LA STAMPA

DA RITAGLIARE E ATTACCARE SUL FRIGO.
Non ti scordar del canone Rai.

ANNO 132. N. 334. SABATO 5 DICEMBRE 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO, [illegible]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-800) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX [illegible]. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 81205

APERTURA DI ECEVIT NEL CASO OCALAN

NON BISOGNA AVERE PAURA DELLA TURCHIA

IL poeta Bulent Ecevit, nuovamente incaricato alla testa del governo turco, ha impresso una svolta al contenzioso che, a causa di Ocalan, oppone la Turchia all'Italia. La sua apertura a Roma, che potrebbe impegnare Istanbul a cancellare la pena di morte, mette una luce positiva sulla continuità delle buone relazioni tra i due Paesi, che furono bruscamente interrotte dall'affare curdo. La clamorosa mossa di Ecevit rende più che mai obsoleto il grido di terrore «Mamma li Turchi» che attraversava l'Europa cristiana nei tempi andati, riecheggiando perfino nelle più recenti cronache italiane.

La Turchia ha infatti continuato a godere presso gli europei di una fama dubbia, sovente pessima, quasi sempre superficiale e ingenerosa. «Turco» è stato per noi sinonimo di barbaro, impalatore, stupratore, saccheggiatore eccetera. Quella sbrigativa condanna non faceva nemmeno troppe distinzioni tra la Turchia imperiale e islamica del passato e la Turchia kemalista, repubblicana e laica dell'età moderna. Non a caso dopo le tensioni provocate dal caso Ocalan, tanti italiani, dimentichi di quanto accade nei civilissimi stadi di Firenze e di Roma, s'aspettavano l'avvento di chissà quale catastrofe nei paraggi di Istanbul durante o dopo la partita Galatasaray-Juventus.

Invece no. Fra lo stupore degli stessi giocatori juventini, dei loro assistenti, dei giornalisti e milioni di telespettatori, non è successo nulla di drammatico. A nessun italiano è stato torto un capello. La folla turca ha costretto entro limiti decenti la naturale tifoseria. Le autorità hanno quindi esagerato schierando più di ventimila gendarmi a tutela dell'ordine pubblico? Direi che hanno soltanto peccato di zelo, dimostrando però al tempo stesso un alto senso di responsabilità politica ed esibendo un altissimo e irreprensibile livello di efficienza tecnica: volevano evidentemente tappare ogni buco, chiudere ogni spiraglio anche minimo, onde evitare l'incidente casuale del folle che spara nel mucchio.

Non si dimentichi che la Turchia è stata da sempre la Prussia del Mediterraneo sudorientale. Lo è stata in tutte le sue versioni, sia balcaniche che asiatiche, sia imperiali che repubblicane, sia nell'alleanza con la Germania durante la prima guerra mondiale che nell'associazione alla Nato dopo la seconda. Il fondamentale genio turco, il genio militare, è il marchio che ha segnato in profondità l'intera storia anatolica. L'armata ottomana era nel Cinquecento la più temibile perché la più moderna di tutte. Essa muoveva all'assalto come una grandiosa impresa di distruzioni, con architetti che studiavano le difese delle città assediate, artificieri e ingegneri che fondevano i cannoni sotto le mura nemiche, soldati disciplinati e anonimi come i «serdengestleri», vocati alla morte, ai quali era proibito ritornare senza prigionieri e vivi dal combattimento. Al genio castrense faceva però da paradossale contrappunto il talento politico della tolleranza religiosa e multietnica. All'espansione ottomana nei Balcani e in Arabia contribuirono più i vinti che i vincitori: ammiragli e vizir albanesi, giannizzeri serbi e bosniaci, diplomatici greci, cavalleggeri curdi, amministratori ebrei e armeni. Cacciati dalla Spagna nel XVI secolo, gli israeliti iberici trovarono larga ospitalità nelle terre della Mezzaluna Fertile.

Neppure il grande Kemal Atatürk, il fondatore rivoluzionario della Turchia postottomana e secolarizzata, che abolì il fez per indossare il frac, lo si spiega senza il profondo retaggio militare. Egli era un soldato nazionalista e laico che guardava all'Europa. Così come la sua vera erede politica, la giunta in uniforme, la vestale del laicismo turco, guarda oggi più a Bruxelles che alla Mecca.

Enzo Bettiza

DISGELO ROMA-ANKARA

Il nuovo premier: «Aboliamo la pena di morte»

Cândito e Molinari A PAGINA 5

Scuola, sì ai libri gratis. Nessuno sgravio sui mutui rinegoziati nel '98

D'Alema: Sud, basta piagnistei

E Ciampi: dobbiamo crescere con l'Europa

TRONCHETTI PROVERA



«I cento giorni del governo? No, mi sembrano cento voci»

Ugo Bertone A PAGINA 3

DUISENBERG (BCE)



Colpo di fioretto a Fazio «Quel 3,5% non mi piace»

Stefano Lepri A PAGINA 18

ROMA. Il Mezzogiorno del rilancio, ma anche quello della protesta. Massimo D'Alema li ha affrontati ieri a Catania, dove la chiusura del convegno «Cento idee per lo sviluppo» è stata movimentata dalla contestazione degli studenti. Incidenti non gravi, ma la protesta contro i finanziamenti alla scuola privata è arrivata fino alle porte del Monastero dei Benedettini che ospitava l'incontro, a pochi metri dalla sala dove ha parlato il presidente del Consiglio. «Nessuno intende o può trasferire fondi alla scuola privata», ha risposto D'Alema. E ieri la maggioranza di governo ha inserito un emendamento importante nel collegato alla Finanziaria: sì ai libri gratis nelle scuole medie e superiori, pubbliche e private, almeno per gli studenti con minor reddito familiare.

Intanto, secondo l'Adusbef, non ci sarebbe alcuna agevolazione fiscale sulla prima casa per coloro che hanno rinegoziato il mutuo nel '98.

Albanese, Fossi, Tiberga e Tortello ALLE PAG. 2, 3 E 18

AI FISCHI SI DICE NO

C'E' qualcosa che stride nell'inflessibile radicalità con cui gruppi di studenti di Catania, piuttosto che di Milano o di Roma impugnano principi costituzionali, peraltro nobili, a favore di una purezza dello Stato laico che non aveva mai fatto parte dei loro obiettivi. Non che sia illegittimo, ammesso naturalmente che la contestazione non superi una soglia critica di civiltà.

Mentre appare del tutto naturale che un ampio fronte formato da laici illustri si schieri a difesa di un dettato costituzionale decisamente chiaro, occorre domandarsi come mai sia potuto accadere che, in questo caso, la Costituzione venga agitata nelle piazze al posto del libretto di Mao. Da un certo punto di vista sarà anche un passo avanti, ma è strano.

La risposta forse è che la questione delle scuole private è stata affrontata dal governo un po' sotto il tavolo e nelle pieghe di una trattativa politica.

Se è così, Massimo D'Alema, dopo i fischi di ieri, ha una sola scelta. Poiché, se arretrasse, avallerebbe questa impressione, deve procedere, ma ponendo in termini aperti, chiari e altamente motivati la necessità di riformare i rapporti tra scuola pubblica e privata in Italia.

Paolo Passarini

INSEGUITO PER 7 GIORNI

Texas, la morte cattura l'evaso



HUNTSVILLE (Texas). Martin Gurule, il detenuto condannato a morte fuggito una settimana fa, è stato ritrovato cadavere. Centinaia di agenti avevano partecipato alla gigantesca caccia all'uomo in Texas (nella foto), ma il corpo di Gurule è stato ripescato a un chilometro e mezzo dal carcere. Ferito dal filo spinato durante l'evasione, ha perso le forze ed è annegato.

Romagnoli A PAG. 9

Svolta degli Usa

La Albright ammette «In Sud America abbiamo sbagliato»

WASHINGTON. Per la prima volta un segretario di Stato americano, Madeleine Albright, ha rinnegato pubblicamente - riferendosi al golpe di Pinochet in Cile nel 1973 - gli aspetti meno nobili della politica estera americana. L'autorevole rappresentante dell'Amministrazione Clinton parlava ieri all'università di Atlanta dove gli studenti le hanno posto domande su Fort Benning, sede della Scuola delle Americhe, dove si sospetta che militari sudamericani venissero addestrati alle tecniche più repressive. Dall'inizio degli Anni Cinquanta fino agli Anni Settanta la Cia, con il pieno appoggio del governo americano, lavorò per portare al potere regimi militari in funzione anticomunista in buona parte dell'America Latina. La Albright tra l'altro ha detto: «Molti di noi guardano al passato e si rendono conto che errori gravi furono commessi in America Latina».

di Robilant A PAG. 7

PATTINARE NEL CUORE DELLA CITTA'



TORINO. Sarà Torino la prima città d'Italia con una pista di pattinaggio su ghiaccio proprio nel cuore del centro storico. E' stato inaugurato ieri in Piazzetta Reale l'impianto realizzato dall'associazione «Torino 2006» con il contributo del Comune. «Realice» (nella foto), una tra le «patinoires» più grandi d'Italia, tra le più sofisticate del mondo per tecnologia, può sopportare una temperatura esterna fino a dodici gradi.

L'ECONOMIST PREMIO ERODE

VIA I BAMBINI DA TRENI E RISTORANTI

BAMBINI vietati su aerei, treni e ristoranti. Creare per legge il «Divieto d'infanzia», a tutela della tranquillità di adulti brontoloni. E' la proposta del settimanale snob The Economist, degna di un eventuale «Premio Erode 1998». Gli editorialisti inglesi avranno avuto qualche esperienza fastidiosa, qualche bambino che osava piangere o magari chiedere una caramella in sua presenza, Dio ne scampi, su un sedile prossimo al suo. E allora via, al bando figli e nipoti.

Finora si pensava che le società avanzate, che fanno pochi figli, trattassero meglio i bambini, dedicando loro più tempo e più amore. Al contrario, l'Economist, accostando sarcasticamente infanzia e sigarette, auspica la desertificazione della nostra vita, vuole ridurre ulteriormente la presenza infantile. Mister Economist sbaglia: ogni risata, ogni pianto, ogni osservazione anche apparentemente incongrua, ogni richiesta di un bambino, è un dono, non una scocciatura per chi lo riceve. A meno che non si tratti di un frigido egoista: e difatti la premessa dell'Economist, è «viviamo in tempi di crescente intolleranza». Niente di più sbagliato. Al contrario, viviamo in un tempo che sta imparando ad apprezzare tutti i colori, a valorizzare tutti i sensi, un tempo in cui gli anziani e i bambini godono di una considerazione nuova, non si guardano più con senso di superiorità i malati di ogni genere, i paralizzati, i disabili. Il nostro è tendenzialmente un tempo molto generoso e intelligente che sta superando pregiudizi millenari, non il contrario.

Del resto l'Economist ne ha sbagliate parecchie: ai tempi delle presidenziali in America, aveva sostenuto Bob Dole contro Clinton; per due volte ha invocato in copertina le dimissioni del Presidente americano e, al tempo dell'elezione di Blair, aveva invece auspicato che il prescelto fosse Major.

Errare è umano: ai colleghi anglosassoni vogliamo amichevolmente proporre una contromossa: a chi ci impedisse di viaggiare, di andare al concerto, al museo o in qualunque altro posto con i bambini (quale meravigliosa delizia!) rispondiamo: grazie, preferisco stare a casa.

Fiamma Nirenstein

Finta intervista del sottosegretario trasmessa da Radio Black Out

La Volpe e il Gatto-squatter

DOMANDA: è lecito inventare un'intervista o anzi imitare alla radio un intervistato che non c'è? Risposta: dipende. Se sei squatter, non soltanto è lecito, ma è doveroso. Prendiamo il caso di Radio Black Out di ieri mattina. Si doveva trasmettere un'intervista al sottosegretario Alberto La Volpe che mettesse in cattiva luce un centro sociale avversario facendolo passare per trattativista quando invece la linea corretta era quella dell'intransigenza. Ebbene, perché non imitare l'intervistato nella voce e nel pensiero, e mandarlo in onda? E infatti l'hanno fatto.

Sarebbe triste chiamare in causa la deontologia. Scherziamo? C'è prima di tutto il diritto di satira, poi quello di contraffazione, di militanza e di controinformazione. C'è anche il legittimo piacere di organizzare trappole. Perché no, visto che il ridicolo concetto di verità è da tempo sgretolato? E c'è anche da dire che riprodurre una persona, o un concetto, provocando ad arte un inganno, è indizio di virtuosismo anche se non di virtù. Lo so per esperienza essendomi dilettato con consapevole incoscienza di reinvenzioni di uomini politici che in qualche caso miglioravano l'originale, operando qua e là sostituzioni estemporanee (soltanto come dilettante). Il problema dunque non è tanto quello di rifare la voce, ma di riprodurre la mentalità, fabbricare la credibilità come lo scultore crea la statua. Se un personaggio lo rifai bene, non devi niente a nessuno: è tuo, sei lui, non esiste contraffazione perché è ormai un originale. E sembra che l'imitazione squatter di Alberto La Volpe fosse di eccellente qualità, tant'è che ha provocato il vespaio che doveva provocare. Una volta per telefono con la voce di Pertini provocai un mezzo ingorgo istituzionale e con la stessa voce mi feci passare per lui a una trasmissione di Arbore. Per gli squatter di radio Black Out, un pizzico d'invidia: sono ormai fuori allenamento e fuori tempo.

Paolo Guzzanti

Tennis, era a un passo dalla vittoria. Sconfitto Sanguinetti, la Svezia conduce 2 a 0

Gaudenzi, coraggio e sfortuna

Davis: 5 ore di lotta, poi un tendine rotto e il ritiro

MILANO. Dopo la prima giornata di finale, la Coppa Davis di tennis pare quasi irraggiungibile per l'Italia. La Svezia conduce 2-0, in virtù del ritiro di Gaudenzi contro Norman e della sconfitta di Sanguinetti a opera di Gustafsson. Drammatico l'incontro del nostro numero 1: nelle battute decisive del quinto set, Gaudenzi è stato bloccato da un nuovo infortunio alla spalla. Oggi, contro il doppio svedese considerato fra i migliori al mondo, toccherà a Sanguinetti affiancare Nargiso.

Coscia e Romeo A PAG. 29

OGGI

di Guido Ceronetti

Non dare all'uomo nulla: ma togli a lui qualche cosa e aiutalo a portarla.

Dino Campana, *Storie*

Pure An vota l'emendamento del governo. Veltroni: Berlinguer ha fatto bene, ma serve una svolta

Sì ai libri gratis anche nelle private

La maggioranza accelera: nel '99 la legge sulla parità

ROMA. Alla fine, la maggioranza ha detto sì: sì a una «accelerata» per il pacchetto-scuola; sì a libri di testo (gratuiti) nelle medie e (in comodato) nelle superiori, pubbliche e private, per tutti gli studenti il cui reddito familiare non superi la soglia che verrà stabilita in base al riccometro. Il collegato alla Finanziaria destina a questo intervento 200 miliardi dei 750 miliardi previsti per il diritto allo studio in tre anni. L'emendamento del centrosinistra è stato votato dalla maggioranza, ma anche da An.

L'accordo è stato raggiunto al termine una faticosa trattativa che vedeva distanti le posizioni tra Udr da una parte e Ds e Pdci dall'altra. L'Udr era contraria ad anticipare la norma. I Ds, invece, come il Pdci, erano partiti da un utilizzo totale dei 750 miliardi per i libri gratis, per poi formulare una proposta di mediazione pari a 450 miliardi nel triennio. Alla fine, si è giunti ad una intesa globale che prevede anche l'accelerazione dell'esame legislativo del disegno di legge sulla parità, della riforma dei cicli e dell'innalzamento dell'obbligo. A cantare vittoria è soprattutto l'Udr, che parla di «un primo importante passo verso la parità scolastica». I cossighiani hanno anche incassato l'impegno del governo sulla parità, per varare la riforma entro il '99 e renderla operativa a partire dal 2000.

«Si tratta di una dotazione finanziaria sufficiente per avviare l'inziativa - sostiene il relatore, Paolo Giaretta (Ppi) - è chiaro che nel biennio successivo rimangono i residui 550 miliardi per il diritto allo studio e la loro utilizzazione, per i libri, ma anche per trasporti, mense e altro, verrà definita con successive norme». Accordo «accettabile», fa sapere Luigi Marino, capogruppo del Pdci al Senato.

Cesare Salvi (Ds) mette l'accento sull'intesa complessiva: la ritrovata armonia è utile «per procedere in modo rapido all'approvazione di tutte le leggi di riforma della scuola». E, presto, aggiunge il presidente dei senatori della Quercia, avremo un testo unificato anche sulla parità. Sulla stessa lunghezza d'onda, Barbara Pollastrini, responsabile «scuola» dei Ds: «Il governo D'Alema - dico - ha già dato un buon strappo sulla scuola; deve continuare e completare l' opera». Ma Walter Veltroni, neo-leader dei Ds, mette le mani avanti e guarda lontano: «Il problema non è solo dei 300 o più miliardi di lire di finanziamento; il problema è che c'è bisogno di cambiare radicalmente la scuola italiana. Il ministro della Pubblica Istruzione fino ad oggi ha fatto buone cose, ma c' è bisogno di una legge dello Stato che ponga le basi per un cambiamento radicale».

In realtà, il nodo della parità pare ben lontano da una soluzione. Da un lato, Forza Italia e An si schierano contro i «finti egualitarismi» e accusano D'Alema di dire «cose false e demagogiche». Dall'altro, sabato 19, Roma ospiterà due manifestazioni contro i finanziamenti alle scuole non statali. La prima è promossa da «Critica liberale», con l'adesione di Sylos Labini e Giorgio La Malfa. La seconda porterà in piazza le organizzazioni studentesche: Uds, Giovani comunisti, Collettivi autonomi. In testa al corteo, Dario Fo e Giorgio Bocca; aderiscono anche Fausto Bertinotti, Armando Cossutta («Sì alla parità, niente soldi alle private»), Luigi Manconi...

Di diverso avviso, la Confindustria. «Il rischio di privatizzazione del sistema formativo italiano non esiste - sostiene Attilio Oliva, presidente della Commissione scuola della più grande associazione industriale -. Gli studenti delle private rappresentano oggi il 6 per cento del totale; e sono destinati a ridursi rapidamente a zero, con la conseguenza della totale statalizzazione del nostro sistema scuola. La legge sulla parità sarebbe un utile strumento per garantire una certa liberalizzazione del sistema, consentendo la presenza di una scuola pubblica prevalente, di una scuola religiosa e di una scuola imprenditoriale laica sulla quale noi speriamo molto per il futuro».

Ieri, intanto, al Senato, è cominciato l'esame generale del disegno di legge sul precariato, l'approvazione del quale darà via libera anche ai concorsi a cattedra per le scuole di ogni ordine e grado. Un provvedimento atteso da migliaia di persone, il cui obiettivo - come spiega Giorgio Gardiol, senatore dei Verdi - «è quello di innalzare la qualità della scuola pubblica». Fra i tanti emendamenti, Gardiol ne ha presentato uno caldeggiato dalla Fadis, la Federazione che raggruppa le associazioni degli insegnanti assegnati per l'integrazione degli alunni handicappati: stop ai corsi «intensivi» di specializzazione, destinati ai docenti in esubero riciclati su posti di sostegno; si sono rivelati un vero fallimento, sia sul piano della formazione dei professori, che su quello del presunto risparmio per le casse dello Stato.

[m. tor.]

IL CENSIS: **«ITALIANI DIVISI»**

QUANTO "PESA" LA SCUOLA PRIVATA

[Val. % sul totale degli iscritti e dei docenti in servizio nelle scuole statali e non statali]

Scuole non statali	Alunni iscritti 92/93	Alunni iscritti 97/98	Docenti in servizio 92/93	Docenti in servizio 97/98
MATERNA	47,0	42,4	37,3	41,3
ELEMENTARE	8,0	7,8	4,2	8,5
MEDIA	4,5	6,0	4,6	17,4
SECONDARIA	8,7	8,7	12,7	22,9
Totale scuole	14,0	13,8	11,1	19,6

Fonte: elaborazione Censis su dati del Ministero della Pubblica Istruzione ed Istat, 1997

ROMA. Divisi alla meta della parità scolastica. Una questione che fa litigare i politici, ma anche la gente comune. Il rapporto Censis rileva che non ci sono vincitori, né vinti visto che il 39,8 % è favorevole, il 39,5 è contrario e il 20,7 è incerto o indifferente. La quota di occupati, lavoratori autonomi e disoccupati è sostanzialmente la stessa tra favorevoli e contrari. Anche il livello di istruzione risulta indipendente dalle opinioni sulla parità scolastica. Tra gli incerti invece prevalgono i non occupati e i titoli di studio più bassi. Tra i maschi prevalgono i favorevoli, mentre le più intransigenti sono le donne. Fattore importante anche l'età: gli adulti tra i 45 e i 64 anni sono i più aperti, i giovani tra i 15 e i 24 anni i più intransigenti. Dunque, rileva il Censis, è possibile individuare due fattori discriminanti: il primo «porta coloro che hanno vissuto o vivono più da vicino il rapporto con la scuola ad assumere un atteggiamento di difesa della statale». Il secondo invece riguarda chi ritiene i costi dell'istruzione eccessivi e preferisce un modello in cui sono previsti finanziamenti alla scuola non statale. Il Censis sottolinea che il ruolo della scuola privata mostra segni di cambiamento, da «supplenza» verso il sistema pubblico a offerta educativa competitiva. Ciò sarebbe dimostrato dal fatto che gli alunni delle materne private sono diminuiti dal 47% al 42,4% rispetto al totale delle materne, gli alunni delle elementari sono diminuiti dall'8% al 7,8%, mentre gli alunni delle medie private sono aumentati dal 4,5% al 6%. Invariati gli studenti delle secondarie (8,7%).

[m. cor.]

LA PROTESTA

FISCHI E URLA AL PREMIER



Un momento della contestazione degli studenti al presidente del Consiglio

Catania, D'Alema contestato

Gli studenti: più soldi alle pubbliche

Tafferugli e qualche contuso alla facoltà di Lettere per bloccare 3 mila ragazzi

Il premier: non è serio alimentare questa protesta



Nella foto a sinistra: Massimo D'Alema pranza nella mensa con gli studenti

CATANIA

MA che c... di governo democratico è questo, lasciatelo stare, lo avete picchiato». Giubbotto azzurro, zainetto e kefiah regolamentare, urla la sua rabbia a un poliziotto della Digos che trattiene a forza un suo amico, come lui studente. Attorno a loro due, ammaccati e paonazzi, un gruppetto di poliziotti e carabinieri pronti a bloccare ogni ulteriore tentativo di incursione. Per qualche minuto, ieri mattina, nel monastero dei benedettini trasformato in facoltà di Lettere dell'università, è sembrato di essere tornati indietro di trent'anni: urla, spintoni, botte, perfino qualche contuso leggero da una parte e dall'altra. E Massimo D'Alema ha dovuto così sentire il sapore della sua prima volta da contestato, dal giorno della sua elezione a presidente del Consiglio. Quando è entrato nella sala dove per tre giorni si è discusso sulle «cento idee per lo sviluppo», fuori c'erano 3000 studenti, qualcuno dice addirittura 5000, che urlavano come ossessi tutta la loro disapprovazione verso il progetto di concedere contributi alle scuole private: «Usciremo dal ghetto e romperemo la gabbia, per organizzare la nostra rabbia», dicevano. Contestavano D'Alema, ma anche il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer, che tutti credevano trovarsi lì dentro con il presidente del Consiglio, e che, invece, era in un istituto superiore della città a parlare con altri studenti. Ma era lui, ugualmente, il più bersagliato: «Berlinguer stai attento perché la scuola è in fermento». Poi però un gruppo ha tentato di entrare, ha salito le scale, ha attraversato il portone in ferro che conduce al refettorio del monastero che fa da sala conferenze, ed è stata la bagarre. La polizia ha bloccato il gruppetto a pochi metri dalla sala del convegno, che voleva raggiungere a tutti i costi, e dove c'erano centinaia di persone e decine di personalità, i ministri Ciampi e Letta, il presidente della Regione Capodicasa, il sindaco di Catania Bianco, sottosegretari e assessori regionali. Dopo le botte, gli agenti hanno anche fermato, ma subito rilasciato, due giovani. Uno di loro, Danilo Siracusa, aveva appena finito di dire: «E' una vergogna che un governo di sinistra dia i soldi alle scuole private». All'esterno, saputo cosa era accaduto, gli slogan sono stati subito adattati allo scopo: «Abbasso la scuola privata, via la polizia; mafie, mafie», che ha incredibilmente unito nei cori studenti di sinistra e di destra.

Nel monastero, a calmare gli animi, ci ha provato il consigliere politico di D'Alema, Claudio Velardi, che ha prima parlato con gli studenti, poi ha trattato con la polizia. D'Alema, dalla sala del convegno, si è detto disponibile a incontrare i manifestanti. Si è provato ad organizzare una delegazione, ma, dicono fonti di Palazzo Chigi, gli studenti medi non si sono messi d'accordo. Nella stanza del preside della facoltà entrano invece sei studenti universitari. Loro protestano per altro, per il numero chiuso negli atenei. Il capo del governo ascolta le loro ragioni; dieci minuti dopo torna nella sala, mentre la delegazione esce e gli studenti, una selva di microfoni sotto la bocca, hanno il loro momento di gloria sulle tv: «Non ci ha detto nulla di particolare, non conosce il nostro problema, ma è stato tanto gentile», dice Francesca Micieli, una studentessa del terzo anno di medicina, faccia minuta, capelli corti e occhiali gramsciani. Valentina Gelardi, una sua collega arrabbiata, racconta le scene di guerriglia vissute poco prima: «Ho preso pugni in faccia e in testa da persone in borghese che avevano un cartellino, ma non era un pass della manifestazione. Però, di questo, con il presidente non ho parlato; il nostro problema è la sanatoria per il numero chiuso».

Agli studenti medi, le migliaia assiepate sulle scale della chiesa di San Nicolò l'Arena, proprio accanto al monastero dei benedettini, il presidente del Consiglio ha poi risposto alla fine del suo intervento sullo sviluppo del Sud: «Alimentare questa protesta non è serio - ha detto - perché nessuno intende o può trasferire fondi alla scuola privata. Vogliamo solo una politica per il diritto allo studio che aiuti le famiglie meno facoltose a sostenere le spese per i loro figli, anche di quella minoranza che manda i figli alla scuola privata. Mi pare però surreale che la protesta sia stata sollevata dall'inserimento in Finanziaria di 700 miliardi in più per il diritto allo studio, perché si è detto che questi soldi serviranno a finanziare la scuola privata e invece è tutt'altra cosa». Fuori, gli studenti non potevano sentirlo, ma sono rimasti nella piazza, presidiata dalle forze dell'ordine, per tutta la mattinata. Anche dopo che la Croma blindata ha lasciato il monastero per dirigersi in uno dei tanti quartieri-ghetto della periferia Nord, Trappeto Nord, dove altri studenti, ragazzi della scuola media «Francesco Petrarca», lo aspettavano a pranzo. Qui atmosfera ben diversa. Nella scuola, dice orgoglioso il preside Santo Gagliano, qualche anno fa si registrava il 30% di evasione scolastica: «Adesso, su oltre 400 alunni, solo due hanno abbandonato gli studi». D'Alema, atteso da Berlinguer, si siede a un tavolo e si gode il pranzo della mensa insieme ai ragazzi delle terze. Pastasciutta, carne, patate al forno, cannoli e dolci di marzapane.

Ai giovani studenti, il presidente del Consiglio ha poi confessato che anche i suoi figli, un bambino di 8 anni e una bambina di 12, «non è che poi abbiano tanta voglia di studiare. Ma frequentare la scuola è necessario, dico a voi quello che ripeto ai miei figli». Poi, rivolto agli insegnanti: «Il vostro lavoro è difficile, importante anche se non adeguatamente riconosciuto. Ritengo che il governo debba fare quello che può per migliorare lo status, anche economico, degli insegnanti». Tanti applausi. Il presidente risale in macchina e corre all'aeroporto, finalmente più rilassato.

Fabio Albanese

«Questa protesta è un errore»

Vittadini: usano i ragazzi per far politica



Suore in piazza alla manifestazione di piazza Navona per sostenere la libertà di scelta della scuola da parte dei genitori

ROMA

LE manifestazioni mi fanno paura. Tutte le manifestazioni, quelle contro D'Alema e quelle dei ragazzi delle scuole private...». Sono passati venti mesi da quando la Compagnia delle Opere ha radunato il popolo delle scuole private al Palvobis di Milano, alla presenza dello stato maggiore del Polo. Oggi il suo presidente Giorgio Vittadini predica moderazione: «Le manifestazioni semplificano troppo - dice -. O con me, o contro di me...».

Non le piace?

«Non mi piace affatto. Noi chiediamo un sistema misto. La contrapposizione pubblico-privato è un falso problema».

Vittadini, che cosa sta succedendo? Non è imbarazzato nel vedere uno che viene dal Poi contestato dai giovani per essersi schierato sulle sue posizioni?

«Io non difendo nessuno. Solo non mi piace neppure vedere i ragazzi diventare carne da cannone per le guerre di governo. Questi ragazzi sono strumentalizzati da quelle frange di statalismo che si trovano spiazzate dalla scelta di D'Alema».

Molti dei manifestanti non seguono la politica. Come fanno a farsi strumentalizzare da Rifondazione se non gliene importa nulla dei partiti?

«Allora diciamo che c'è qualcuno che cavalca la protesta degli studenti a fini politici».

Anche gli allievi delle private manifestano, sotto le bandiere del Polo. Fa differenza

«No. A noi interessa risolvere i problemi, non fare una politica di parte. L'ho detto pure a Berlusconi, che l'altro giorno è venuto a ricordarci che il primo a schierarsi con noi era stato lui. Quella del Palavobis è stata etichettata come una manifestazione del Polo. Se fosse rimasta tale, se non avessimo trovato un dialogo con il ministro Berlinguer, oggi non saremmo qui a parlare di parità scolastica. E poi tutti parlano degli studenti che vanno in piazza, e nessuno si ricorda degli altri. Che sono molti di più».

Una nuova maggioranza silenziosa?

«Preferirei definirla una minoranza costruttiva».

Resta il fatto che la protesta c'è. Questi ragazzi non vogliono i finanziamenti neppure alle famiglie che mandano i loro coetanei nelle scuole private. Perché?

«I ragazzi esprimono il loro disagio. La scuola che vivono tutti i giorni è piena di carenze: mancano le strutture, gli edifici sono fatiscenti. Manca soprattutto una proposta che sia educativa, prima ancora che didattica. Di fronte a questo, e alla disinformazione di chi fa credere che si tolgano denari al pubblico per darli al privato, gli studenti protestano. Hanno paura di essere abbandonati a se stessi: pensano che qualcuno voglia alzare un muro tra la scuola dei ricchi e quella dei poveri».

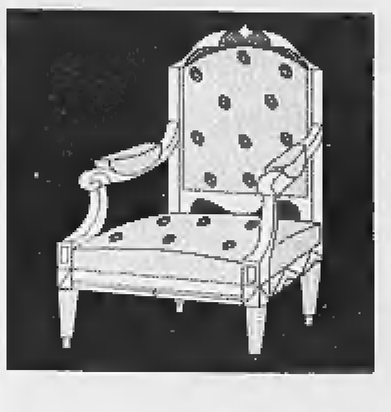
Non è così?

«No. Intanto perché allo Stato ogni alunno della scuola pubblica costa il doppio rispetto a quelli che studiano nelle parificate. Far crescere il numero degli studenti delle private significa liberare risorse. E poi perché - me lo lasci ripetere - noi vogliamo un sistema misto, in cui le scuole di ideali si accompagnino a quelle di Stato. Con una totale libertà di scelta. Sa quanti sono gli italiani che, non potendosi permettere due rette, mandano un figlio nelle pubbliche e uno nelle private? E' anche per questo che si stanno moltiplicando le esperienze delle scuole dei genitori. La dicotomia scuola pubblica/scuola dei preti è finita da tempo. Noi chiediamo un pubblico che non sia più statale...».

Non crede che quelle che lei definisce «scuole dei genitori», le cooperative di laici che spesso hanno rilevato gli istituti confessionali in crisi, non avrebbero ragione di esistere, se la scuola statale funzionasse?

«E' una visione limitativa del problema. Queste scuole nascono per insegnare gli ideali cristiani in cui si riconoscono i fondatori. Devono essere uno stimolo per la scuola pubblica, non una pezza alla sua inefficienza».

Guido Tiberga



Catania, il premier incoraggia imprenditori e politici: saremo con voi, ma basta con le furbizie

D'Alema: investite al Sud, vi aiuteremo

Ciampi: l'Europa è partita, dobbiamo stare al passo

ROMA. «Con il calo dei tassi di interesse ai livelli più bassi da 40 anni si può scommettere sul futuro dell'Italia. Avanti, dunque, con più Stato e più mercato, e meno "cultura piagnona" e lamentele». E' il messaggio di ottimismo e incoraggiamento che il presidente del Consiglio Massimo D'Alema lancia da Catania, nella giornata conclusiva del convegno «100 idee per il Sud», dinanzi ad una platea affollata di esponenti politici, amministratori locali, rappresentanti del mondo della produzione e del lavoro. E, di rincalzo, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi richiama la grande importanza dell'abbattimento dei tassi di interesse. «Il 3 per cento - afferma - non è un target, è una realtà in Europa. Siamo ormai ad una politica monetaria comune europea, stiamo convergendo verso i tassi più bassi e dal 2 gennaio saremo tutti allo stesso livello. Ora tutti gli attori economici confermano la necessità di spingere ad una maggiore crescita economica in tutta l'Europa».

D'Alema è stato, come al solito, tagliente, duro, a tratti ironico. «Il Paese - osserva - appare come ingessato, ancora convalescente sotto l'effetto scioccante dei cambiamenti di questi anni, ha timore del futuro ed il governo ha il dovere di dare coraggio. L'Italia è già arrivata sull'altra sponda e le riforme necessarie sono in agenda. Si può guardare con fiducia al futuro». L'esecutivo, aggiunge, punta tutto sulla crescita del Mezzogiorno e lancia un forte appello agli imprenditori: «Crescete, arricchitevi, investite, se ci sono ostacoli segnalateceli, noi li toglieremo di mezzo». E, di lì a poco, un primo riscontro significativo. «Siamo pronti - replica il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri - a raccogliere l'invito lanciato dal presidente del Consiglio, ma riteniamo necessario che prima siano ripristinate le condizioni per determinare un migliore clima di fiducia. Non basta la riduzione dei tassi, occorre ridurre la pressione fiscale e contributiva. Se questo sarà fatto e se non mancherà una guida coerente del Paese, gli imprenditori risponderanno con immediatezza».

Ma, il capo del governo insiste nel lancio a raffica di segnali favorevoli, rassicuranti. Il Paese incassa i dividendi del risanamento, è nell'Europa e non ha più «spazio per le furbizie» come cavalcare l'inflazione, svalutare la moneta, fare un uso distorcente della spesa pubblica. Adesso gli imprenditori possono programmare «facendo riferimento ad un quadro di stabilità». E i cambiamenti devono investire anche il Sud, va cambiata «la mentalità di un vecchio Mezzogiorno, che va educato alla crescita delle regole». Avanti, quindi, con «più Stato e più mercato», con un governo «più efficiente e più presente, capace di far rispettare le leggi e combattere la criminalità» e con un mercato «dove ci sia effettiva competizione e si premino le qualità migliori del Sud», un mercato caratterizzato da «indipendenza dal potere politico».

Di fronte a questa sfida imponente il ruolo della programmazione, che ha trovato un momento di massima esaltazione nel convegno di Catania, è quello di sfruttare fino all'ultima lira gli oltre 120 mila miliardi in gran parte comunitari per creare un ambiente favorevole agli investimenti. «Programmazione - sottolinea D'Alema - che non diventi propaganda ed ecciti spinte municipalistiche o vecchie filiere clientelari». Qui, un appello perché le regioni svolgano il loro ruolo «di programmare e non di gestire» e di coinvolgere le comunità locali in una collaborazione aperta e valida. La programmazione va gestita dal Tesoro, ma tutto il governo è impegnato, in primo luogo Palazzo Chigi: «C'è una responsabilità politica, non gestionale della Presidenza del Consiglio». Fra le priorità assolute l'acqua, la sistemazione della Salerno-Reggio Calabria «in tempi comprensibili» ed anche una soluzione per l'«antichissima questione» del ponte sullo Stretto e dei collegamenti con la Sicilia.

Un altro annuncio importante: il patto per il lavoro e lo sviluppo arriverà entro Natale, sarà ricco di misure per incoraggiare le imprese e dovrà permettere di raccogliere i frutti dei sacrifici fatti per entrare nell'Euro. «Dobbiamo liberare - conclude - le energie del Paese. Dobbiamo diffondere un ragionevole ottimismo».

Gian Carlo Fossi



BERLUSCONI «LAVORO-DRAMMA»

ROMA. «I governi delle sinistre hanno prodotto la perdita di più di 1.400.000 posti di lavoro negli ultimi anni e quindi il risultato della loro gestione è quello di più tasse, più disoccupazione, più povertà». Lo sostiene il leader del Polo, Silvio Berlusconi, che con queste parole ha replicato, in un'intervista al Tg2, alle parole pronunciate ieri mattina dal presidente del Consiglio, Massimo D'Alema. Il premier ha tra l'altro affermato, parlando a Catania, che è il momento di scommettere sull'Italia e che il governo intende fare ciò che dice. «Le parole sono diverse dai fatti - ha aggiunto Berlusconi - e i fatti ci dicono che l'economia quest'anno è cresciuta meno dell'1,5% e che questo produce perdita di posti di lavoro». «Ancora recentemente la sinistra - ha sottolineato il presidente di Forza Italia - ha fatto passare in Parlamento un disegno di legge che prevede difficoltà per le aziende che vogliono chiedere ai loro collaboratori gli straordinari, rendendo più difficile la possibilità, se ne hanno voglia e forza, di lavorare di più, di guadagnare di più, di portare più soldi a casa, di spendere di più». [r.i]



Qui accanto il ministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi. Al centro il presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA PIRELLI

Tronchetti: riforme adesso o mai più

«Il Paese è pronto, i politici devono decidersi»

IL REFERENDUM

«E' un passaggio ormai obbligato per far sfumare i sogni di chi con il 2 o il 3 per cento dei voti pretende di condizionare l'azione del governo»

IL GOVERNO

«Più che una politica dei cento giorni mi pare delle cento voci. Tangentopoli? Speriamo che si trovi una soluzione. Il Paese ne ha bisogno»

IL SINDACATO

«Una parte della sinistra sente di nuovo il richiamo della foresta e vorrebbe investimenti pubblici che creano solo falsa occupazione»

MILANO

«IL Paese è pronto al cambiamento. Basterebbe un segnale dalla classe di governo». E perché non arriva, dottor Tronchetti Provera? «Perché non lo vogliono gli interessi, personali e corporativi, che trovano eco anche nel governo. E così risorgono partiti e partitini. Certo, l'italiano è capace di adeguarsi a tutto, quasi cinico. Ma a tagliare la speranza ad un Paese, prima o poi si paga un prezzo». Il giorno dopo un taglio al tasso di sconto, di regola, un industriale dovrebbe apparire soddisfatto, se non contento. Ma non è il caso di Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli, uno che non ama far professione di pessimismo. Eppure, stavolta, il messaggio è chiaro: se non si cambia andazzo, il Paese rischia di scivolare indietro.

Delusione? Si aspettava forse una politica dei cento giorni?

«Più che una politica dei cento giorni, mi sembra di vedere una politica delle cento voci».

E' inevitabile, data la struttura della coalizione...

«Capisco le difficoltà di D'Alema. Ma proprio per questo credo che si debba ripartire, al più presto, dalla riforma elettorale».

Passando per il referendum...

«E' un passaggio ormai obbligato. E va interpretato come uno stimolo per una riforma vera, di grande respiro, che faccia sfumare i sogni di chi, con il 2 o 3 per cento dei voti, vuol condizionare l'azione di governo. Non è certo questo il sogno del Paese. Ci vuole un messaggio chiaro, unitario. Basta con il passato e con i vecchi vizi: cinque partitini dc, tre ex comunisti, quattro ex socialisti. E tutti si credono indispensabili...».

Come giudica la sortita del ministro Diliberto sulla via d'uscita politica alla questione giustizia?

«Speriamo che, finalmente, si trovi una soluzione. Il Paese ne ha bisogno, perché occorre svelenire il clima e ricreare delle opportunità di crescita».

Eppure gli elementi positivi non mancano: tassi in calo, sindacato che lancia segnali sul fronte della flessibilità...

«Il calo dei tassi era comunque atteso. La politica monetaria non basta. E' responsabilità della classe politica europea avviare una forte azione per modernizzare il continente, difendendo le attività tradizionali, ma soprattutto favorendo il decollo di nuovi settori».

La ricetta?

«Non si scappa: flessibilità, liberalizzazioni, privatizzazioni. Il governo lanci presto un segnale su fisco, flessibilità del lavoro e investimenti e vedrete che il Paese sarà pronto a scattare».

Anche gli imprenditori?

«Noi per primi».

E il sindacato? Difficile far passi in avanti sulla flessibilità senza il suo assenso...

«E' l'interlocutore naturale, è ovvio. Ma anche il sindacato ha bisogno di un forte messaggio da parte del governo. Ed invece, in Italia ma anche in Germania e Francia, c'è una parte della sinistra che sente di nuovo il richiamo della foresta: spesa e investimenti pubblici fatti senza valutare il ritorno di valore, ma per creare falsa occupazione e guadagnare consenso elettorale».

Eppure arrivano aperture sul fronte della flessibilità. Cosa potrebbero offrire le imprese in cambio di più libertà a licenziare?

«Ma il problema non è licenziare! La flessibilità, al contrario, è una condizione per difendere i posti di lavoro e crearne di nuovi. E chi ha detto che i pensionati non possano lavorare? Che i pensionati che lavorano prendano solo una parte della pensione? Anche questo è flessibilità. Le soluzioni sono tante».

Per la verità, molti pensionati lavorano già oggi...

«Certo, è la piaga italiana del sommerso. Smettiamola con le ipocrisie e affrontiamo la realtà per quella che è».

Il sindacato dice che in Italia di flessibilità ce n'è già molta...

«Nelle piccole imprese, sì. A livello di sistema il salto culturale deve ancora avvenire. Guardi, in Gran Bretagna la Pirelli sta ottenendo per contratto l'apertura della fabbrica 7 giorni su 7 con un costo del lavoro invariato nel weekend. Ma anche in Spagna trattiamo sulle stesse basi. In Germania stiamo concordando un orario di 39 ore. Perché non si possono fare le stesse cose in Italia?».

Anche per questo non arrivano investimenti dall'estero. O no?

«L'interesse potenziale verso il nostro Paese è alto. Poi ci si mettono le pastoie burocratiche e sindacali. Non esistono scorciatoie, se vogliamo attirare investimenti e creare occupazione: massima flessibilità e minor pressione fiscale».

Meno tasse, eppure Visco sostiene che già sono scese e scenderanno ancor di più...

«Una riflessione credo che invece vada fatta. E' chiaro che se le imprese non investono è perché non ne vedono la convenienza. Convenienza che nasce da motivazioni economiche e dal livello di affidabilità che il sistema riesce a trasmettere. Su quest'ultimo terreno, in particolare, siamo deboli... Ci vuole una nuova Tremonti? Non pretendo che la chiamino così, ma un meccanismo del genere, stabile nel tempo, dovrebbero studiarlo».

Siamo il fanalino di coda dell'Europa?

«I limiti sono noti: poca ricerca, uno Stato che non ha garantito efficienza, mercati troppo protetti per lungo tempo. Ma abbiamo anche una grande capacità imprenditoriale. E una gran voglia di farla valere. Occorre però che la classe politica crei le condizioni perché questo "sogno" possa avverarsi».

Sogno?

«Guai se in un Paese, soprattutto in una nazione entusiasta e creativa come la nostra, viene meno una visione, un sogno. La gente ha bisogno di credere in qualcosa. E non dobbiamo sacrificare questa aspirazione, questa voglia, agli interessi delle corporazioni organizzate, quelle che si servono dei mezzi di comunicazione per farsi passare come movimenti di massa. Minoranze rumorose e interessate, vero ostacolo alla grande capacità di fare degli italiani».

Ugo Bertone

Il Secolo d'Italia: la sinistra non l'ha voluto, ora è nostro

An: giù le mani da Cocciante

La prova? E' in una recensione di 25 anni fa

«Ha sfidato con coraggio integralisti e femministe»

NON si sono ancora spenti gli ultimi bagliori della Guerra per l'impossessamento politico di Lucio Battisti e subito ci assiste a una nuova rivendicazione musicale da parte del *Secolo d'Italia*, organo di Alleanza Nazionale. La disputa sulla collocazione politica di Claudio Baglioni - bollato come un cantore del disimpegno prima e alla fine riammesso nelle schiere del politicamente corretto attraverso la mediazione di trasimissioni televisive di «tendenza» come *Anima mia* - si è appena esaurita e nel perenne, instancabile conflitto tra le etichette della destra e quelle della sinistra, la nuova posta in gioco si identifica in un nome imprevedibile e in un volto popolarissimo: quello di Riccardo Cocciante.

Attenzione, avverte infatti il quotidiano di An, la sinistra vorrebbe «sdoganare» Cocciante «dopo averlo a lungo linciato». E a beneficio di chi cadesse dalle nuvole, ignaro del biasimato «linciaggio» ai danni del grande interprete di *Margherita*, il giornale ricorda vigorosamente che negli Anni Settanta il quotidiano di estrema sinistra *IL quotidiano dei lavoratori* «gli dedicò persino un fondo, arrivando a sostenere che in *Bella senz'anima* veicolava le stesse idee dei violentatori di Milano». E allora viva Cocciante, sostiene il giornale di An, il cantante che «nel periodo d'oro del femminismo militante, del nuovo rigurgito dell'impegno "rosso", delle occupazioni e dei cortei strumentalizzati, delle false rivoluzioni e dell'anticonformismo di maniera, ebbe il coraggio di urlare quell'"Adesso spogliati come sai fare tu", beccandosi gli insulti delle compagne integraliste». Basta tutto questo per avvalorare una radicale antitesti tra Cocciante e il mondo della sinistra? No, non basta. Tant'è che il quotidiano di Alleanza nazionale aggiunge che è «difficile cancellare le parole di *Era già tutto previsto*, di hegeliana memoria, così come è difficile - per chi ha logiche materialiste - accettare sic et simpliciter il principio della sconfitta come una delle massime espressioni dell'uomo (da *Quando finisce un amore* al *Tagliacarte*).



UNA VOCE SENZA TESSERA

La Sinistra vorrebbe ora sdoganarlo dopo averlo a lungo linciato?

La pagina del «Secolo d'Italia» di ieri

Come si vede un'analisi dettagliata e ricca di implicazioni culturali della filosofia, della visione del mondo, degli atteggiamenti mentali che emanano dalle canzoni di Cocciante per dire che la sinistra non può permettersi di mettere le mani su un cantante che, a sorpresa, avvalora le tesi del *Secolo d'Italia*, dichiarando che «agli inizi non mi volevano in televisione, perché la mia voce e le mie canzoni disturbavano il sistema». «Disturbavano il sistema»? L'asserzione di Riccardo Cocciante può legittimamente suscitare qualche interrogativo sulla effettiva realtà storica di qualcosa che assomiglierebbe davvero a una «persecuzione politica» che avrebbe per tanti anni impedito a un acerrimo nemico del Sistema di esprimersi liberamente attraverso i canali della televisione pubblica. Resta però, come sintomo di un rapporto complicato con il passato, la persistente tendenza a riclassificare ogni aspetto della vita associata nelle categorie della «destra» e della «sinistra». E anche la fortissima tendenza a ricercare legami e ascendenze da parte delle forze politiche che negli anni scorsi hanno fatto sfoggio della retorica del «nuovismo». Ma che c'entra *Bella senz'anima*?

Pierluigi Battista

SONDAGGIO

CHI DOPO SCALFARO?

Arriva un altro appello per una donna al Quirinale: il 41% è d'accordo

«Italia troppo maschilista»

Amato: copia il modello africano



Il ministro per le Riforme Istituzionali Giuliano Amato



LA CORSA AL COLLE

%	E' LO STESSO	UOMO	DONNA
...AVVOCATO	69,4	10,9	12,8
...CHIRURGO	63,6	22,7	6,3
...GIORNALISTA	78,1	6,8	11,1
...INSEGNANTE	70,5	6,4	16,5
...MINISTRO	71,1	9,9	11,0
...PRESIDENTE DEL CSM	63,8	17,2	9,2
...PRESIDENTE AUTORITA' ENERGIA	65,5	17,9	6,6
...PRESIDENTE CONSOB (BORSA)	62,9	16,8	6,5
...PRESIDENTE ANTITRUST	65,2	12,9	8,9
...PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	58,8	22,6	9,8
...SINDACO	70,1	11,9	10,8
...TASSISTA	60,9	23,5	8,5

ROMA

IL maschio italiano tende ormai al modello «africano»: «Far lavorare le donne», e tenere per sé le posizioni di comando. Parola di un uomo cui le posizioni di comando non sono ignote: sottosegretario alla presidenza del Consiglio, vicesegretario del psi, presidente del Consiglio, e ora ministro per le Riforme istituzionali. «Man mano che ci si sposta verso Sud sulla carta geografica, gli uomini si fanno sempre più pigri». Nella mappa della laboriosità maschile, è l'analisi di Giuliano Amato, l'Italia appartiene all'emisfero australe. «Tendiamo a scaricare sulla donna quote sempre più grandi di lavoro, ma le blocchiamo l'accesso al vertice. Quand'ero giovane sottosegretario alla presidenza del Consiglio, accompagnavo spesso il capo dello Stato nelle sue visite in provincia. In ogni prefettura c'erano decine di funzionarie. Tra 15 anni, pensavo, la maggioranza tra i prefetti sarà donna. Non è andata così». Né si sono signore al vertice del sindacato, «tipica organizzazione maschile». «L'accesso ai gradi alti è escluso dall'assunzione delle responsabilità famigliari», sostiene Amato. Che poi si traduce: «Le ragazze non fanno carriera perché alle sei del pomeriggio la baby-sitter se ne va, loro devono correre a casa, il marito resta in ufficio e, lui sì, fa carriera». Così alle donne, sempre più presenti anche in professioni un tempo riservate all'uomo, manca il balzo finale: un «collo di bottiglia» blocca la circolazione tra base e vertice della piramide. Come allargarlo? Una donna al Quirinale può servire. «Oggi l'agenda della politica è maschio. Occorre cambiarla. Solo una figura istituzionale, che non ha potere decisionale ma un vasto potere di influenza e dura in carica sette anni, dispone dell'autorevolezza e del tempo necessari».

Una presidentessa della Repubblica «avrà una funzione pedagogica», sorride il ministro, rinfrancato dal professor Mannheimer, il quale l'ha appena informato che il 41% degli italiani la pensa come lui. Speriamo sia femmina: solo il 13% si dichiara contrario a priori. Indifferenti gli altri. Via libera anche a Rosa Russo Jervolino al Viminale: appena l'8% trova inopportuno che una donna sieda al ministero degli Interni. Meglio invece un uomo alla presidenza della Commissione Antitrust. Sono i risultati del sondaggio (5572 interviste) commissionato all'Istituto per gli studi sulla pubblica opinione dal ministro per le Pari opportunità Laura Balbo, che ora ascolta con espressione riconoscente Amato ribadire: «Dopo la grande ondata del '68, che ha imposto la cultura femminista in tutto l'Occidente, in Italia c'è stato un riflusso maschilista. L'uomo si comporta come se la famiglia non fosse un problema suo. L'economia, e la politica, si adeguano. «I contratti di lavoro prevedono fringe-benefits a misura di maschio. La Corte costituzionale, che pure ha ammesso più volte azioni positive, ha sostenuto l'incostituzionalità della composizione alternata uomo-donna delle liste elettorali. Aggiungete che i servizi collettivi, passata la felicità degli Anni 70 - ironizza l'ex presidente del Consiglio - sono caduti sotto la scure di gente come me...». E ancora: «Prendiamo una coppia di studenti universitari: fino a 22-23 anni lui e lei sono alla pari. Ma già nel decennio successivo i percorsi non sono più paralleli. Lui prenderà il sopravvento». «Io voglio cogliere tutte le cose che cambiano - quasi lo consola la Balbo -. E stanno cambiando nella direzione che a me piace». Una donna sul Colle, quindi, «per rendere possibile anche in altri campi ciò cui la donna ha diritto». E più donne in Parlamento, forse: la costituzionalista Lorenza Calcassarre, ad esempio, ha lanciato l'idea del «doppio collegio». Funzionerebbe così: un partito, se vuole, potrebbe candidare in contemporanea un uomo ed una donna. I due non dovranno denigrarsi e criticarsi a vicenda, per non perdere voti, visto che alla fine si sommeranno i consensi del candidato uomo e del candidato donna, ed il collegio verrà aggiudicato a chi dei due avrà ottenuto più voti. «E' una proposta intelligente e ragionevole, sulla quale si potrebbe lavorare anche seriamente», commenta Amato. La campagna per una donna al Quirinale è lanciata: con il supporto popolare, assicura Mannheimer. Prima a partire, Emma Bonino: in preparazione raccolte di firme, concerti e uno spot di Toscani.

Anche uno spot di Oliviero Toscani per sostenere Emma Bonino E una costituzionalista lancia il «doppio» collegio per le elezioni

Aldo Cazzullo

Botta e risposta polemico tra Mastella e Fini

Finanziamento ai partiti neanche una lira nel '99

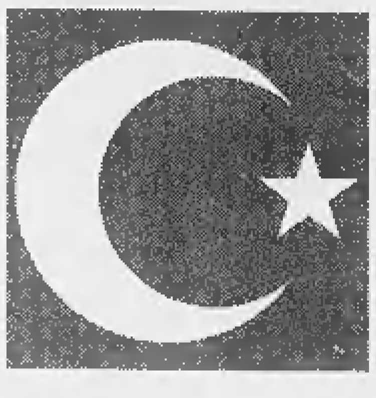
ROMA. Travestiti da Banda Bassotti con tanto di maglia a strisce, berretto col numero e mascherina, un gruppo di radicali sbeffeggia la «spartizione della torta del finanziamento ai partiti» inscenando una mini-rappresentazione teatrale proprio davanti a Montecitorio. Ma ormai il Palazzo ha deciso. Incalzata da Di Pietro e Fini la maggioranza ha tagliato, come si suol dire, la testa al toro. Non si farà nessun emendamento al collegato della Finanziaria, né vi saranno più anticipi di quei famosi, presunti, versamenti fatti dai cittadini attraverso il 4 per mille Irpef la cui reale entità continua a restare un fitto mistero. Nulla. Il collegato è ormai pronto e il contestato emendamento che prevedeva addirittura di alzare la quota dell'anticipo da 110 a 130 miliardi per accontentare i nuovi arrivati - Udr e Pdci- è rimasto nel cassetto. «Non è mai stato presentato», taglia corto il relatore del collegato, il Ppi Paolo Giaretta. Né, al momento sono previsti in Finanziaria fondi stanziati a questo scopo, assicura il relatore alla medesima, il ds Giorgio Ferrante.

Insomma, l'anno prossimo i partiti non avranno più una lira dallo Stato, almeno finché non vi sarà una nuova norma, probabilmente basata su un sistema del tutto diverso, più simile a quelli vigenti in Europa. «Farà parte del previsto provvedimento sullo *status* dei partiti. Al Senato presenteremo a giorni una proposta», annuncia il ds Massimo Villone, presidente della commissione Affari Costituzionali.

Resta una scia di battibecchi e punzecchiature. A bocca asciutta più degli altri, Clemente Mastella adesso afferma di sapere quel che il ministro Visco sostiene si saprà solo a marzo prossimo: che i versamenti dei contribuenti per il '97 sono fermi a 20 miliardi: ne mancano 90. «A questo punto tutti quelli che hanno beneficiato del finanziamento forfettizzato dovrebbero restituire le somme indebitamente percepite. Compreso il moralista Fini», sottolinea il segretario dell'Udr. «Noi siamo pronti, ma Mastella ci aiuti a pretendere che la sua maggioranza faccia altrettanto» ribatte Fini, per nulla piccato. L'Udr mastica amaro. «Fini ha temuto di essere scavalcato da Di Pietro in demagogia e populismo - commenta il capogruppo al Senato Roberto Napoli. - Ma non ha senso dare 810 miliardi ai patronati e nulla ai partiti che sono sovvenzionati in tutta Europa». **[m. g. b.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SpA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Se.Be srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192-573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/4, tel. 010 540184. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56381; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di venerdì 4 dicembre 1998 è stata di 526 619 copie



Il Guardasigilli turco Denizkurdu ammette: sul caso Ocalan avete le vostre giustificazioni

Tra Ankara e Roma segnali di pace

Ecevit propone: abolire la pena di morte

ISTANBUL
DAL NOSTRO INVIATO

Tra Italia e Turchia le cose vanno come tra due amici che hanno litigato, e ora sentono magari voglia di fare la pace ma stentano però a ritrovarsi, perché l'orgoglio, e la sensibilità ferita, creano ostacoli non facili da mettere da parte. Tuttavia, anche se lento, impacciato, il dialogo a distanza continua comunque. E quando ci si parla (sia pur attraverso i giornali), i malintendimenti si dissolvono. Galeotta era stata la partita di pallone, e galeotto è stato anche il risultato, quell'1 a 1 che ha rasserenato lo spirito turco e ne ha sbollito i furori; c'era solo da continuare, i segnali che Istanbul manda ora a Roma attraverso Denizkurdu ed Ecevit confermano questa volontà.

Denizkurdu era ministro della Giustizia nel governo di Yilmaz. Per quanto era boccalone il suo premier, di tanto si mostrava contenuto - anche se solidale - il ministro. Ora che Yilmaz e la sua irresponsabile mobilitazione populista sono stati richiesti di starsene da parte, Denizkurdu mostra di voler ragionare: riconosce che «Roma ha le sue giustificazioni», ammette che «il problema del terrorismo non è facile», chiede all'Italia «attenzione, consapevolezza giuridica». Un leader politico deve saper usare sempre questo linguaggio, conforta poterlo ritrovare ora - dopo il preoccupante sbandamento delle scorse settimane - tra gli uomini chiamati a guidare le sorti di questo grande Paese.

Ancora più interessanti sono i segnali in arrivo da Ecevit, che fu vicepremier nel governo di Yilmaz ma che ora è, soprattutto, il primo ministro incaricato. Ecevit sta vivendo giorni agitati, il suo nuovo governo nasce - e nascerà - con l'unione dei due partiti (l'Anap di Yilmaz e il Dyp della Ciller) considerati tra i più corrotti della corrotta politica turca; e la sua stessa designazione è arrivata con molte perplessità, perché ha significato scavalcare senza motivazione legittima il dovere costituzionale di dare l'incarico al partito di maggioranza relativa. Ma siccome questo partito è il Fazilet, di ideologia islamista, il dovere costituzionale è passato in secondo piano e quello che ha prevalso è l'unica cosa che ancora conta in Turchia, sopra tutto e sopra tutti: il volere dei generali. E ai generali di qui «il pericolo islamico» dà lo stesso mal di stomaco che un solo altro pericolo era capace di procurargli, quello «rosso», dei comunisti di Mosca. Passati alla storia i comunisti, li hanno sostituiti i mullah; il «no» dei generali ha solo cambiato il codice del nemico.

Ecevit dunque ha qualche guaio in casa, eppure ha trovato ugualmente il modo di lanciare un segnale verso l'Italia. Incontrando brevemente i giornalisti, per spiegargli come vanno le sue trattative di governo, ha voluto fare un appello a tutti i partiti, «perché esaminino la possibilità di abolire la pena di morte». Come il lettore ricorderà, il primo ostacolo all'estradizione in Turchia del leader del Pkk, Abdullah Ocalan, fu proprio la pena di morte, che il codice turco prevede per i delitti più gravi.

Nei giorni del furore turco, da questa parte si sbandierava che «comunque, son 15 anni che una condanna a morte non viene eseguita»; e si pretendeva che questa fosse una ragione sufficiente a far derogare la legge italiana. Oggi che i politici locali hanno ritrovato la facoltà della ragione, il problema torna a porsi in una prospettiva legittima: «E' probabile che il governo italiano estraderà Ocalan in Turchia, se aboliremo la pena di morte», ha detto Ecevit rivolgendosi a tutti i politici»

Ecevit è un uomo di lunga esperienza, e non ignora che quel suo appello deve avere, in realtà, un altro destinatario. Quando Ocalan fu arrestato e si rivelò l'impedimento giuridico all'estradizione, da parte di molti si disse subito che la pena di morte poteva benissimo essere abolita; lo stesso Denizkurdu preparò un disegno di legge. Allora un generale si fece intervistare, disse soltanto: «Credo che il nostro popolo sia contrario alla pena di morte». Quelle poche parole bastarono, nessuno parlò più di abolizione. Ora Ecevit rilancia; è tattica, o ci crede davvero? Contemporaneamente a questi segnali di distensione, infatti, arriva da Ankara una durissima reazione all'«irresponsabile» rapporto adottato ieri dal parlamento europeo, che chiede la convocazione di una «conferenza internazionale» sul problema curdo, affermando che a queste condizioni la Turchia non è interessata a divenire membro Ue.

Mimmo Càndito



Ecevit, vicepremier nel governo di Yilmaz, oggi primo ministro incaricato vuole abolire la pena di morte





I turchi in alternativa al processo preferiscono vedere il leader Pkk esule a Cuba o in Oriente

Foto piccola in alto il ministro degli Esteri Lamberto Dini
Foto grande il leader curdo Ocalan

«Apo» in Nord Corea?

I cossuttiani guardano a Pyongyang

ROMA. Se Rifondazione è il partito in prima fila per la causa curda, i Comunisti Italiani di Armando Cossutta lo sono per quella nordcoreana. L'8 settembre scorso al ricevimento romano per i 50 anni della Repubblica Popolare Democratica di Corea era presente un unico parlamentare italiano: Oliviero Diliberto. L'allora capogruppo di Rifondazione alla Camera, divenuto Guardasigilli cossuttiano nel governo di Massimo D'Alema, non ha mai celato il suo interesse per la Corea del Nord, paese dove ha soggiornato e che conosce di persona. Non a caso è stato proprio Diliberto uno dei fautori della nascita della Associazione di Amicizia fra Roma e Pyongyang, il cui presidente in carica è un altro cossuttiano doc: Mario Brunetti, responsabile Esteri del neonato Partito dei Comunisti Italiani. Assieme a Diliberto e Brunetti il terzo tesserato cossuttiano dell'Associazione è il deputato Tullio Grimaldi, noto esperto di affari giuridici e presidente della sezione italo-nordcoreana dell'Unione interparlamentare. «Ci sentiamo vicini alla Corea del Nord - spiega Grimaldi - perché è un paese comunista e perché ha bisogno della solidarietà italiana ed internazionale per sconfiggere la povertà e la gravissima carestia che l'affliggono». Le denunce delle organizzazioni internazionali sulle violazioni dei diritti umani e sul carattere dispotico del regime nordcoreano non impediscono ai cossuttiani di battersi per questo paese, che schiera quasi un milione di uomini ai confini con i fratelli-nemici della Corea del Sud.

L'obiettivo dell'Associazione di Amicizia Italia-Nord Corea è quello di portare Roma ad allacciare relazioni diplomatiche con Pyongyang. «E' un passo che l'Italia deve compiere - dice il direttore dell'Associazione, Antonio Loche - seguendo l'esempio di quanto hanno fatto o stanno facendo Germania, Francia e Gran Bretagna». I parlamentari impegnati in questa battaglia non sono però tutti cossuttiani. E' uno schieramento trasversale che va da Paolo Cento (Verdi), Marco Pezzoni (Ds) e Franco Danieli (Italia dei Valori) nelle file della maggioranza a Enrico Pianetta (Forza Italia) e Edouard Ballaman (Lega Nord) in quelle dell'opposizione. Molte le attività: viaggi a Pyongyang, conferenze, atti parlamentari e incontri con l'unico diplomatico nordcoreano nel nostro paese: il rappresentante permanente presso la Fao, Rim Kim Hung.

Tanto impegno qualche risultato lo ha prodotto. La solidarietà umanitaria per la Corea del Nord è entrata nelle priorità dei progetti di aiuto della cooperazione allo sviluppo: negli ultimi due anni sono stati stanziati 6 miliardi di lire, ma è solo l'inizio. Poi ci sono gli sviluppi politici. A metà dicembre è in programma a Roma la visita di Kim Chun Guk, il direttore generale per l'Europa del ministero degli Esteri nordcoreano già venuto a Roma nel 1996. L'agenda di Chun Guk a Roma per ora è rigorosamente «top secret». Di sicuro c'è solo una riunione a porte chiuse a Montecitorio con il gruppo parlamentare dei comunisti italiani. **[m. mol.]**

Ocalan a Ingrao: accetto la Corte internazionale

ROMA

In vista della maratona di vertici europei della prossima settimana, decisiva per la sua sorte, Abdullah Ocalan si è dichiarato pronto a sottoporsi «al giudizio di un Tribunale Internazionale» facendo così capire di non gradire l'ipotesi del respingimento oltre frontiera che assume una certa consistenza dopo l'annuncio della disponibilità di Teheran a far valere i propri buoni uffici.

Il leader del Pkk ha affidato il suo «messaggio» all'ex dirigente del Pci, Pietro Ingrao. Era stato il segretario di Rifondazione Comunista, Fausto Bertinotti, a suggerirgli di «prendere l'iniziativa» e di «farsi sentire» per evitare di perdere la partita dell'asilo politico. Ocalan deve però sottostare alle rigide misure di sicurezza imposte dalle autorità italiane, rafforzate dopo la sua intervista alla Med-Tv con tanto di minacce ad Ankara. L'occasione è giunta così grazie all'incontro di tre ore con Ingrao, organizzato dall'«Associazione per la Pace». «Ocalan riconosce la validità del giudizio della Corte Internazionale in sintonia con la strada indicata da Massimo D'Alema e dal governo italiano» ha affermato Ingrao, aggiungendo poi che «ovviamente davanti alla Corte Ocalan intende esporre e sostenere le proprie ragioni».

La mossa di Ocalan tradisce il nervosismo che serpeggia nelle file del partito dell'asilo politico: la Corte Internazionale è l'unica opzione al momento per evitare il rischio dell'espulsione che allontanerebbe il leader del Pkk facendo fallire la sua dichiarata missione di portare le «ragioni del popolo curdo» sulla ribalta europea. I timori di Ocalan sono motivati. L'espulsione - o il respingimento - con il passare dei giorni assomiglia sempre più all'alternativa obbligata se l'Unione Europea non dovesse raggiungere un accordo su dove e come fare il processo. Un'alternativa uscita rafforzata dal «sì» del ministro degli Esteri iraniano, Kamal Kharrazi, alla richiesta italiana di offrire un aiuto per trovare la destinazione finale per Ocalan non lontano dai confini della Turchia. Escluso invece un ritorno a Mosca perché, secondo quanto svelato ieri dall'ambasciatore russo ad Ankara, il Cremlino «promise alla Turchia di non riprendersi Ocalan in cambio di un importante incremento della cooperazione bilaterale soprattutto nell'alta tecnologia militare». Ankara infatti non vuole avere Ocalan nei paraggi, in alternativa al processo preferisce vederlo esule a Cuba o in Estremo Oriente.

Forse non a caso ieri il quotidiano «Sabah» ha pubblicato alcune indiscrezioni sulla possibilità di un'espulsione di Ocalan verso la lontana Corea del Nord «con un volo via Pechino fra il 24 ed il 31 dicembre». Secondo il giornale turco i coreani avrebbero accettato di prendersi lo scomodo ospite in cambio di sostanziosi aiuti economici e grazie alla mediazione dei Comunisti Italiani di Armano Cossutta. Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ha però liquidato queste indiscrezioni come «una invenzione, una stravaganza» anche perché «l'Italia non ha particolari rapporti né relazioni diplomatiche con la Corea del Nord». Puntuale è giunta anche la smentita dei cossuttiani che, con una nota ufficiale, hanno definito «illazioni totalmente prive di fondamento le notizie riportate de Sabah». Senza però smentire i loro ben noti rapporti con il regime di Pyongyang che - secondo fonti diplomatiche a Bruxelles - sarebbe stato veramente «sondato» dall'Italia nei giorni scorsi sull'ipotesi di un'espulsione, al pari di Cuba. «Ma si tratta solo di sondaggi di routine in questi casi - aggiungono - e non v'è stato alcun seguito».

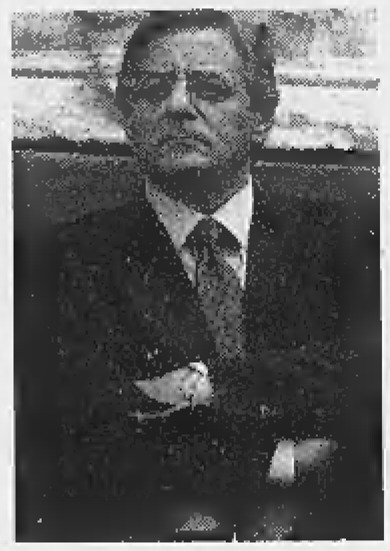
Maurizio Molinari

Dure reazioni al rapporto di Strasburgo «E' come dire sì al terrorismo»

Riforme, riappare l'incomunicabilità a sinistra. Amato costretto a convocare un vertice

Ds-Ppi, ritorna il gelo sotto l'Ulivo

Diliberto: usciamo da Tangentopoli



Il capogruppo dei Ds Cesare Salvi

ROMA. Migliorano di ora in ora le relazioni diplomatiche tra maggioranza ed opposizione a proposito di riforme. Ha dato una mano anche il ministro della Giustizia, Diliberto, che ha vagamente accennato a proposte allo studio per chiudere con l'era di Tangentopoli. Accenni, in verità, cautissimi, smorzati a sera da un comunicato del ministero che esclude sia allo studio «la cosiddetta soluzione politica per Tangentopoli». Cioè, una amnistia o roba del genere.

«Esiste un disgelo - ha comunque rilevato il senatore Marcello Pera, di Forza Italia - prendiamo atto che si sta ponendo il problema dell'uscita da Tangentopoli».

Ma al disgelo con l'opposizione si contrappone, paradossalmente, il gelo polare all'interno della maggioranza di governo tra diessini e popolari. Divisi proprio dalle riforme possibili. Prima tra tutte la riforma elettorale.

Tanto divisi che, alla fine, il presidente dei senatori diessini, Cesare Salvi (attivissimo nei contatti col Polo) ha chiesto al ministro per le Riforme, Amato, di convocare una riunione dei partiti della maggioranza per un chiarimento con gli alleati, primi tra tutti i popolari.

«Le possibilità di un disgelo ci sono - dice Salvi - anche se ancora molto ristrette. Non vi è dubbio che, a questo punto, occorre un confronto diretto all'interno della maggioranza. Non vorrei, infatti, che fossero proprio queste divisioni a rendere difficile il cammino».

E viene così allo scoperto, con un linguaggio insolitamente ruvido e schietto, il duello durissimo che sta contrapponendo il partito di Marini a quello di Veltroni.

Salvi, per esempio (lui dice di avere pieni poteri a trattare), descrive i popolari come «pregiudizialmente contrari ad ogni ipotesi di soluzione» aggiungendo, con velata minaccia, che spera che «non si autoescludano».

Insomma, Cesare Salvi fa la voce grossa schierando le truppe favorevoli ad un sistema elettorale col doppio turno di collegio. Ed elenca Cossiga, Dini, Prodi e Maccanico, più la Lega. E inferisce: «La resistenza principale all'attuazione del programma dell'Ulivo proviene dal Ppi».

E i popolari cominciano a perdere la pur proverbiale pazienza ereditata con i cromosomi democristiani. Perché si sentono sotto assedio, con i diessini di Veltroni (ah, come era diverso D'Alema, è il rimpianto di Marini) che attaccano da un lato e Romano Prodi che attacca a testa bassa dall'altro. Una tenaglia, guarda caso, tenuta dall'ex presidente del Consiglio e da quello che fu il suo affiatato vice.

Il primo ad essere spazientito, secondo una indiscrezione raccolta dalla Adnkronos (definita «fantansiosa ricostruzione» dal Ppi) è proprio il segretario Franco Marini. Che ai segretari provinciali riuniti avrebbe detto: «Insomma, se uno è un buon cristiano e magari anche un po' coglione, quando prende quattro o anche cinque schiaffi magari porge ancora l'altra guancia. Ma al sesto schiaffo anche il miglior cristiano, anche il più coglione lo restiuisce...»

Gli schiaffoni sono quelli di Prodi, spiega Marini. Che nel comportamento ostile dell'ex presidente del Consiglio ci vede «un pizzico di ingratitudine. Guardate sulla legge elettorale. Non sa nemmeno lui cosa vuol fare. Ha solo questo senso di rivalsa...».

Cioè, voglia di vendetta. E poi c'è quel Veltroni: «Se proprio non può fare a meno di visitare tutte queste tombe, lo faccia a scadenza almeno semestrale, se no diventa ostentazione...».

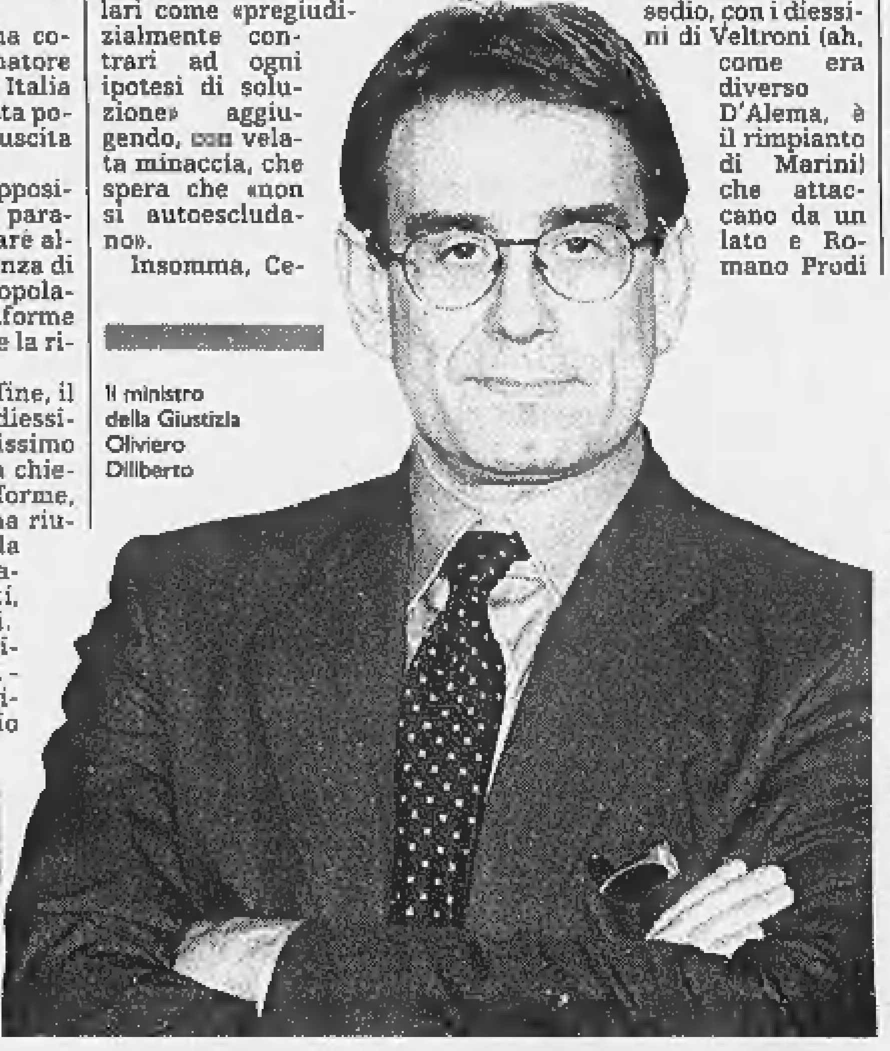
Così si sparano bordate i partiti alleati di governo (e D'Alema non ne gioisce affatto perché questo gli rende la vita più difficile). In un contenzioso che pare senza soluzione.

I popolari, per far vedere ai diessini che non si spaventano, rispondono che sono loro ad avere una maggioranza del 70 per cento favorevole al doppio turno di coalizione. Ed elencano Polo, Verdi, socialisti, cossuttiani, Rifondazione.

Fatevi bene i conti, ribattono puntigliosi i Ds del Senato. Anche il Polo si mostra disponibile a soluzione diverse da quella che piace ai popolari. E quindi si conferma che «è la posizione dei popolari il maggiore ostacolo alla riforma delle legge elettorale».

E ora tocca al ministro Amato tentar di riportare la pace tra alleati che si accapigliano in modo così pericoloso per la buona salute del governo.

Alberto Rapisarda



Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto





A destra il senatore di Forza Italia Marcello Pera
Sotto l'ex ministro Antonio Maccanico

Sulla giustizia prosegue il dialogo fra i due Poli
E su Marini l'incubo-Prodi

DE BENEDETTI

Europrogramme: prosciolto

GINEVRA. Archiviata l'inchiesta sui fondi immobiliari Europrogramme nella quale era stato avviato un procedimento penale per truffa nei confronti di Carlo De Benedetti. Il procuratore di Lugano Marco Bertoli ha dichiarato che nell'inchiesta non sono stati riscontrati elementi tali da confermare le accuse mosse a De Benedetti in relazione all'acquisto dei fondi Europrogramme. L'industriale italiano era stato accusato di aver provocato il fallimento di Europrogramme, mediante una violenta campagna di stampa, per acquistare i fondi a condizioni vantaggiose. [Ansa]

ANALISI

I CONTI COL PASSATO

Il Paese delle 333 amnistie e delle 687 riforme fallite

Ci sono cose che si fanno senza raccontarle; altre di cui si può parlare ma che non si fanno mai. Quali? Dipende, per l'appunto: una disciplina certa non esiste. Ma a chi intenda reperirne una fattispecie a suo modo illuminante, basterà tendere l'orecchio alla continua ripresa di dibattiti e convegni sulla riforma delle istituzioni, e confrontarlo col silenzio, interrotto da improvvisi colpi di scena, che ha sempre circondato l'uso del potere di clemenza, la cancellazione dei reati e delle pene o per stare ai nostri giorni la soluzione politica per tangentopoli.

Perché fra le due questioni c'è sicuramente un nesso, al di là delle vicende giudiziarie che riguardano il *leader* dell'opposizione, e che per i maligni stanno dietro le quinte d'ogni trattativa sulla modifica della Costituzione. Ma è un nesso esattamente rovesciato. Di riforme, in Italia, si parla e si straparla da vent'anni o trent'anni (nel 1969 il primo scambio pubblico di opinioni tra Ingrao e De Mita; nel 1979 Craxi propone la sua Grande Riforma).

In questo tempo sono saltate gambe all'aria tre Bicamerali; c'è stata una girandola di ministri deputati alle riforme (per due volte Maccanico, e poi Martinazzoli, Elia, Speroni, Motzo, infine Amato); solo a contare i progetti di revisione costituzionale depositati in Parlamento fino al 1994 (c'è chi l'ha fatto), si tocca la ragguardevole cifra di 687 iniziative di riforma. E tuttavia nel suo mezzo secolo di vita la Carta costituzionale è stata emendata soltanto sette volte, e sempre su profili marginali e di dettaglio.

Tutt'altro andazzo quanto alla remissione dei reati. La prima amnistia della nostra storia nazionale reca la stessa data dell'unificazione: il 17 marzo 1861. E durante i suoi primi 18 mesi d'esistenza, quelli in cui le madri provvedono a svezzare i propri figli, le amnistie e gli indulti concessi dal neonato regno furono in tutto 27. Allora, però, la clemenza aveva un carattere tutto politico, si riferiva a delitti commessi in occasione e a causa della disputa politica. Come del resto vuole l'istituto, che i romani mutuarono dall'esperienza greca: ancora si ricorda l'amnistia decretata da Trasibulo dopo aver purgato la Grecia dai suoi trenta tiranni, e quella che propose in senato Cicerone per sedare gli effetti delle guerre tra Cesare ed Antonio.

Poi, si sa, ci si fa prendere la mano. Specialmente noi italiani, che a forza di stare naso a naso con papi e cardinali, siamo diventati esperti in indulgenze terrene ed ultraterrene. Sicché l'Italia sperimentò ben presto quanto sia dolce il perdono della legge, soprattutto quando cade sui reati comuni, quelli commessi dalla gente comune.

Come il furto di legna, su cui il giovane Marx scrisse nel 1842 una pagina indignata, e che cinquant'anni dopo venne amnistiato dal nostro giovane regno. O come una quantità di altri reati talvolta insospettabili. La «coltivazione di tabacco nell'isola di Sicilia» (condonata nel 1867). Il mancato pagamento dell'imposta sul consumo di vino (nel 1921). Le infrazioni alla legge sulla requisizione dei quadrupedi (amnistie del 1890 e del 1891). Il taglio degli ulivi e l'abbattimento dei gelsi, nonché l' «esportazione interprovinciale degli animali bovini» (nel 1920). O infine come il tormentone che ci ha perseguitati con ben sei provvedimenti di clemenza, dal 1871 al 1951: il matrimonio dei militari «contratto senza la prescritta superiore autorizzazione».

Ma sì, diciamocelo: ci abbiamo fatto ormai la bocca. Quante amnistie ci sono state elargite in un secolo e mezzo di storia patria? 333, più di un paio l'anno. Alla faccia dei grilli parlanti come Jeremy Bentham, il filosofo inglese, che predicava di fare buone leggi invece di creare «una verga magica che abbia il potere di annientarle». Del resto persino il fascismo non lesinò affatto agli italiani il loro perdono quotidiano: in vent'anni gli indulti, le amnistie, le sospensioni della pena furono in tutto 51. Ed anche la nuova Repubblica è stata benedetta da un'amnistia generalizzata: quella firmata da Togliatti, il 22 giugno del 1946. Subito bissata non appena l'Assemblea Costituente concluse il suo lavoro, regalandoci una Costituzione fresca di stampa; almeno quella volta il vecchio (l'amnistia del 1948) e il nuovo (la Carta del 1948) viaggiarono appaiati.

Poi, improvvisamente, la festa è finita. Dal 1992 in Italia non si celebra più una sola amnistia che sia una. Sarà che è venuta a mancare l'occasione, che non capitano più come una volta nozze e primogeniture d'altezze reali; d'altronde i nostri politici nascono a quanto pare già sposati, e per giunta coi figli grandicelli. Oppure sarà stato l'effetto di quella riforma caduta, guardacaso, giusto nel 1992, precedendo di poco la caduta della Prima Repubblica, e accompagnando l'ultimo provvedimento di clemenza. Fu introdotto allora un *Quorum* che lo stesso proponente ebbe a definire «inusitato», ossia i due terzi dei membri di ogni Camera per approvare nuove amnistie. Due terzi: la stessa maggioranza che occorre per mettere mano alla Costituzione, senza poi sottoporsi alla lotteria del referendum.

Sicché tra riforme ed amnistie emerge un ulteriore punto di contatto. Perché allo stato i provvedimenti di clemenza hanno un passato ma non più, e non anche, un futuro, mentre le riforme stanno forse dentro il nostro oroscopo futuro, ma non hanno radici nel passato. Così prima di discutere ancora sulla soluzione politica, sempreché si voglia realizzarla davvero, è necessario partire da un punto fermo: se nel '92 è stata riformata l'amnistia, forse bisogna cominciare con l'amnistia di quella riforma.

Michele Ainis

Di riscrivere la Costituzione si discute dal '69: intanto sono saltate ben tre Bicamerali

Il primo perdono lo stesso giorno dell'unificazione Anche Togliatti lo decise nel '46

Montedison

Rinvio a gennaio per il processo sui fondi neri

MILANO. E' stato rinviato al 19 gennaio il processo per i fondi neri della Montedison, che doveva iniziarsi ieri davanti ai giudici della quarta sezione penale del tribunale di Milano.

Il rinvio è dovuto al fatto che il presidente e un giudice a latere si sono astenuti perchè già avevano avuto modo di conoscere parte degli atti, avendo giudicato gli imputati dell'inchiesta dell'Eni-Sai.

Per i fondi neri Montedison sono implicati nel giudizio ben cinquanta imputati. L'indagine durata tre anni ha evidenziato che dirigenti del gruppo accantonarono 400 miliardi fuori bilancio per scopi illeciti come tangenti a personaggi politici.

I reati contestati son falso in bilancio ricettazione e violazionere della legge sul finanziamento ai partiti.

Tra i personaggi più noti della vicenda figurano l'ex segretario del partito socialista, Bettino Craxi, e l'ex segretario amministrativo dello scudo crociato Severino Citaristi.

Nel lungo elenco figura anche il nome dell'ex presidente del gruppo Montedison, Giuseppe Garofano oltre a quelli dell'ex amministratore delegato Carlo Sama e di Arturo Ferruzzi. [Ansa]



Bettino Craxi

Sul caso Enimont

I legali di Craxi querelano il ministro Visco

MILANO. Gli avvocati Vincenzo Lo Giudice e Giannino Guiso, legali di Bettino Craxi, hanno presentato una querela contro il ministro Vincenzo Visco.

I due legali contestano al ministro delle Finanze alcune dichiarazioni rilasciate durante un'assemblea dell'associazione «Libera», a proposito della sentenza della Corte di Cassazione che ha annullato la sentenza di condanna per Bettino Craxi nella vicenda Enimont.

Il ministro Visco aveva affermato in quell'occasione: «Questa banda di avvocati penalisti che gestiscono questi processi, persegue scientificamente un'azione dilatoria e in tutta questa follia normativa e procedurale, che noi abbiamo messo in piedi, alla fine chi perde è lo Stato. Perché poi, appunto uno accende la televisione e si accorge che la Cassazione ha annullato un pezzo di processo Enimont, relativo a Craxi e al suo vice. Sarà un caso - aveva aggiunto il ministro Visco - ma sicuramente c'è una mano invisibile che, come diceva Adamo Smith, guida queste cose».

[r. i.]



Vincenzo Visco

Infuria il dibattito sul caso Pinochet, il segretario di Stato si schiera per la trasparenza

«In Sud America abbiamo sbagliato»

La Albright, una svolta storica

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Molti di noi guardano al passato e si rendono conto che errori gravi furono commessi in America Latina». Parola di Madeleine Albright, primo segretario di Stato Usa a rinnegare pubblicamente gli aspetti meno nobili della politica estera americana verso quello che fino a poco tempo fa veniva chiamato «il cortile dietro casa» degli Stati Uniti.

La detenzione di Augusto Pinochet in Gran Bretagna ha scatenato una discussione accesa nell'Amministrazione sull'opportunità di collaborare con la giustizia internazionale e di rendere pubbliche le carte sul ruolo americano nel golpe cileno del 1973 - una decisione che finirebbe inevitabilmente per accelerare un riesame del controverso rapporto tra Washington e i militari sudamericani durante la Guerra fredda.

La battaglia si svolge dietro le quinte, ma l'inattesa uscita pubblica della Albright viene interpretata come una netta presa di posizione a favore della trasparenza e del franco confronto con il passato. Il segretario di Stato parlava all'università di Atlanta dove gli studenti gli hanno posto domande su Fort Benning, sede della Scuola delle Americhe, dove si sospetta che militari sudamericani venissero addestrati alle tecniche più repressive.

Dall'inizio degli Anni Cinquanta fino agli Anni Settanta la Cia, con il pieno appoggio del governo americano, lavorò per portare al potere regimi militari in funzione anti-comunista in buona parte dell'America Latina. Nel 1973 partecipò attivamente al golpe cileno che rovesciò il governo di Salvador Allende e portò al potere Pinochet. Successivamente il Dipartimento di Stato criticò gli eccessi e la violenza del regime di Pinochet, ma senza mai criticare la politica americana che aveva favorito la sua ascesa.

All'inizio di questa settimana il Dipartimento di Stato annunciò a sorpresa che avrebbe aperto gli archivi e pubblicato le carte americane sul caso cileno. La notizia fece parecchio clamore. E venne subito interpretata come una svolta dell'amministrazione - impressa dalla Albright in primis. Ma nel frattempo il suo portavoce, James Rubin, è stato costretto a fare un'imbarazzante marcia indietro: diversi reparti del governo americano - soprattutto l'ufficio latinoamericano del Consiglio per la sicurezza nazionale (Casa Bianca) - si sono spaventati e sono insorti contro il Dipartimento di Stato.

Risultato: la posizione del governo americano sulla vicenda Pinochet appare ambigua e irrisolta. All'inizio era sembrato addirittura che se l'estradizione in Spagna fosse fallita il Dipartimento alla Giustizia avrebbe chiesto l'estradizione negli Stati Uniti. Obiettivo: processare l'ex dittatore per l'uccisione di tre cittadini americani e dell'ex ministro degli Esteri Orlando Letelier, assassinato dai servizi segreti cileni nel cuore di Washington.

Ma quell'ipotesi è sfumata non appena la giustizia britannica ha deciso che Pinochet poteva essere estradato in Spagna (una decisione finale spetta al governo Blair). A quel punto l'amministrazione si è trovata - e si trova ancora - a dover decidere se collaborare o meno con la giustizia spagnola. Il dilemma non è di poco conto: le carte in mano agli americani potrebbero avere un impatto decisivo sull'eventuale processo. Ma a prescindere dai sentimenti della Albright, le schermaglie di questa settimana indicano che una parte dell'Amministrazione non è ancora pronta a confrontarsi con i fantasmi del passato.

Andea di Robilant

Una parte della Amministrazione non vuole che siano resi pubblici i documenti sui crimini dell'ex dittatore



Il segretario di Stato americano Madeleine Albright

BILL GATES

Un secondo figlio per il re della Microsoft

NEW YORK. L'uomo più ricco del mondo è in attesa del secondo figlio. Un portavoce ha annunciato che Bill Gates, il presidente della Microsoft, e sua moglie Melinda ne sono molto emozionati e che la nascita è prevista entro la fine di giugno 1999. Secondo il comunicato la coppia, che ha già una bambina di due anni e mezzo, Jennifer Katherine, non avrebbe intenzione di accertare preventivamente se sarà un maschio o una femmina. Il patrimonio di Bill Gates è stimato in circa 60 miliardi di dollari, oltre 100 mila miliardi di lire. Ma il miliardario della Microsoft ha messo in guardia i suoi eredi: riceveranno le briciole, relativamente parlando. «Non gli lascerò molti soldi. Ritengo che non sarebbe bene per loro», ha ribadito. Ma la piccola Jennifer e il bebè che sta per nascere non hanno ragione di preoccuparsi: papà Bill conta di lasciare loro dieci milioni di dollari a testa. [Ansa]

«Stupri e violenze»

In India protestano i cristiani

NUOVA DELHI. Migliaia di cristiani sono scesi in piazza a Nuova Delhi davanti alla sede del Parlamento per denunciare una serie di violenze che, secondo i leader della comunità, sono frutto di un clima di intolleranza favorito dal governo nazionalista indù. I cristiani hanno inoltre proclamato uno sciopero nazionale della comunità, chiudendo le loro scuole e non recandosi al lavoro. Tra gli episodi più gravi denunciati dai cristiani vi è lo stupro di quattro suore, attaccate il 23 settembre scorso da uomini armati in un convento dell'India centrale. Molti i casi di intimidazione ed i roghi pubblici di bibbie ed altri testi sacri.

Secondo il «Forum cristiano unito per i diritti umani», uno dei gruppi che hanno promosso la manifestazione, da gennaio ad oggi il numero degli attacchi contro i cristiani è aumentato del 90 per cento, superando gli attacchi anticristiani verificatisi nei 50 anni successivi all'indipendenza dell'India.

«Chiediamo che il governo faccia il suo dovere», ha detto Alan de Lastic, l'arcivescovo cattolico di Nuova Delhi che, intervenuto alla manifestazione davanti a 5 mila persone, ha sollecitato indagini più attente e maggiori misure di protezione per i cristiani, una piccola minoranza cui appartiene circa il 2 per cento della popolazione indiana. Le richieste, esposte in un documento, sono state consegnate al Parlamento.

Per testimoniare la loro solidarietà con le vittime dell'intolleranza religiosa, alcuni rappresentanti di comunità indù e musulmane si sono uniti al corteo dei cristiani.

Già un mese fa il primo ministro Atal Bihari Vajpayee, leader del partito nazionalista indù «Bharatiya Janata», aveva incaricato il ministro federale della polizia di coordinare le indagini sui fatti segnalati da cristiani. E il ministro Singh aveva concluso che nella maggioranza dei casi si era trattato di criminalità comune, senza alcuno sfondo di odio religioso.

Ma la tranquillizzante tesi minimalista del ministro della polizia non ha certo convinto i rappresentanti della minoranza cristiana. Quelle del governo indù «sono menzogne insanguinate», ha detto John Dayal, leader del Forum.

«Quello che più ci preoccupa - ha detto l'arcivescovo de Lastic - sono le caratteristiche degli attacchi: la gravità delle violenze, la loro distribuzione geografica su tutta l'India, la connivenza di alcuni politici, la complicità dell'apparato statale e, in particolare, della polizia e della magistratura». De Lastic, 69 anni, di madre birmana e padre inglese, in India dal 1942, snocciola implacabile i dati: «Nel 1998 - dice - si sono registrati 120 casi di violenze contro cristiani, inclusi omicidi e violenze carnali, contro i 40 registratisi tra il 1964 e il 1996. Questo è stato per i cristiani l'anno più difficile dell'ultimo mezzo secolo». [Ansa-Agi]

DIPLOMAZIA

Dal vertice franco-inglese nuovo passo per l'Unione politica

Blair e Chirac: un'euroarmata per le crisi internazionali

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Europa militare non è più utopia. Esautorando l'Ueo, Francia e Gran Bretagna gettano le fondamenta di una Difesa continentale. Senza ripudiare il vecchio ombrello atlantico, l'iniziativa bilaterale s'impegna a rendere operative «forze credibili», con «mezzi adeguati» sul piano logistico e finanziario. Obiettivo: poter intervenire «in modo tempestivo, efficace, risolutorio» nelle «grandi crisi internazionali».

Il summit franco-inglese di Saint-Malo sancisce insomma un rilancio alla grande fra «le due maggiori potenze europee a livello militare» (Chirac dixit). E che la dichiarazione comune venga siglata su un cacciatorpediniere - il Birmingham - ben ne riassume il carattere non simbolico. Di baloccarsi con l'Ueo, Jacques Chirac e Tony Blair più non vogliono saperne. Continuerà a esistere, ma in un ruolo subalterno. L'Unione dell'Europa occidentale fornirà «informazioni» e «assistenza strategica». Per L'Eliseo è una piccola, grande vittoria. Si diceva Parigi invidiosa del nuovo asse socialdemocratico Bonn-Londra. Che indubbiamente lo preoccupa ancora. Ma in un tema chiave e innovativo come la Difesa, la Germania non ha molto da offrire causa handicap storici. Chirac coglie dunque l'occasione per rifarsi con i vicini d'Oltremanica. I Tories non avrebbero mai accettato una simile ipotesi. Legatissima per tradizione alla Nato, la Gran Bretagna conservatrice preferiva navigare di conserva sull'eurodifesa. Invece Tony Blair, pur non bocciando l'atlantismo, vuole emanciparsi dalla protezione americana. Donde lo spettacolare passo avanti.

Sul piano formale, l'Alleanza mantiene le sue prerogative. Facendo buon viso a cattiva sorte, Washington non critica quindi il piano anglo-francese. Ma sul medio-lungo termine è persuasa che la Nato perderà la sua onnipotenza. La nuova «intesa cordiale» Parigi-Londra dovrebbe agglutinare altri consensi estendendosi man mano all'Ue. Il processo richiederà tempo. Ma vedremo le primizie del piano all'opera in Macedonia fin dalle prossime settimane. E che già nel Kosovo i due Stati maggiori cooperino testimoniando un'ottima sintonia è di buon auspicio. Adesso bisognerà estenderla. Nel conflitto africano dei Grandi Laghi, per esempio, il neoasse Chirac-Blair ipotizza un approccio consensuale. Diplomazia e - in prospettiva - pressioni militari. Meta ultima: una conferenza di pace da tenersi a Parigi.

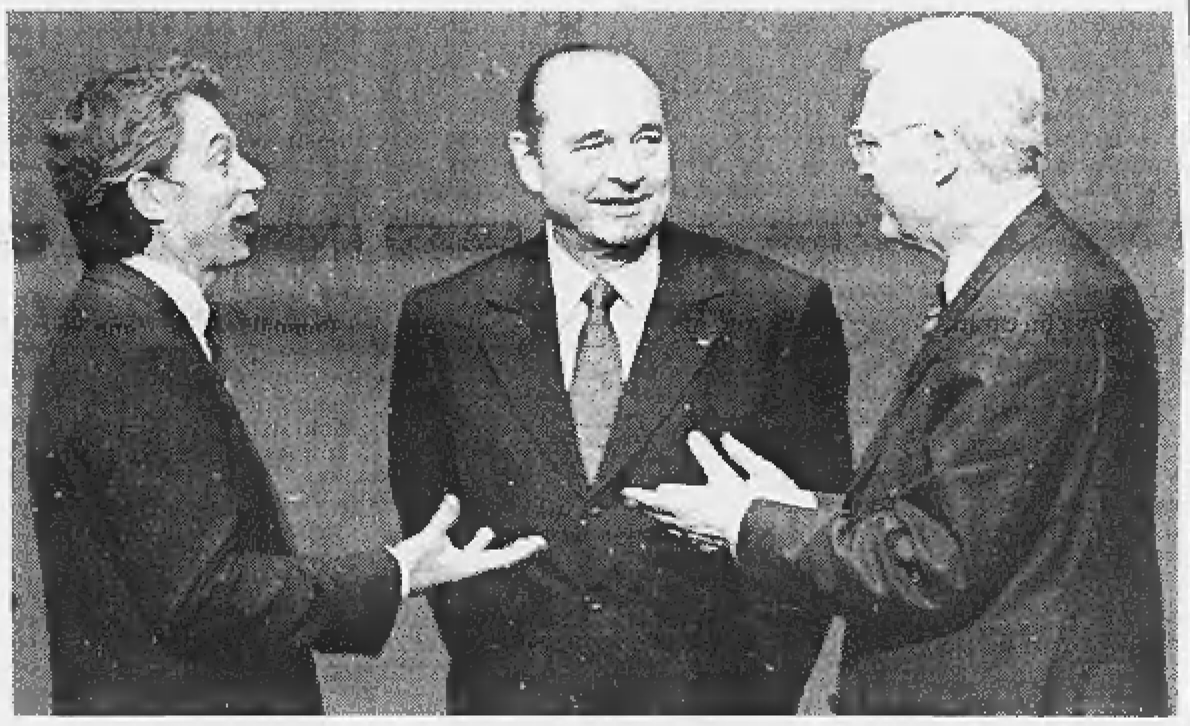
In fondo, l'euroarmée costituiva l'ultima, dolorosa lacuna nell'applicazione di Maastricht. Colmandola, i partner intravedono un'Europa meno squilibrata, superpotenza non solo economica. E tuttavia, siamo ancora a un semplice abbozzo. Nessuna cifra, pochi impegni concreti, dettagli nel vago. Ma non poteva, in definitiva, andare diversamente. Nella fase attuale, gli europartner non vedrebbero con simpatia soluzioni precise e incontrovertibili. Deve restare un margine. Diano pure l'esempio, Francia e Inghilterra, ma senza imporlo.

La «due giorni» in Normandia ha permesso, dice Chirac, di fare il punto su relazioni «calorose e positive come non mai». Scomparse ombre, reticenze, invidie, torna il bello stabile sulla Manica. L'Eliseo riconosce che malgrado le aperture i Britannici non condividono lo slancio francese verso un'europolitica estera autonoma. Ma è l'unica riserva. E che le due delegazioni lavorassero senza interprete costituisce una prova di reciproca fiducia rara in circostanze simili.

Significativo progresso, infine, sulla pax fiscale tra i due Paesi. La flessibilità del sistema inglese nuoce alla Francia, che vede imprese e commerci trasferire la sede giuridica nell'isola per evitare il troppo vorace regime francese. Londra aveva accondisceso solo con riluttanza a riequilibrare la situazione. Così Lionel Jospin ha di nuovo perorato la causa. Sembra con successo.

Enrico Benedetto

Il presidente francese «Siamo le due maggiori potenze militari del continente»



Da sin. Blair, Chirac e Jospin al vertice di Saint-Malo

GRAN BRETAGNA

Paura per Elisabetta e Filippo. Controlli medici per le 335 persone che lavorano a Palazzo

Il morbo del legionario sfratta la Regina

Allarme a Buckingham: il batterio era nascosto nelle tubature dell'acqua

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non ha nessun rispetto, la legionella pneumophila. Meglio nota come responsabile del cosiddetto «morbo del legionario», ha pensato di tentare una scalata sociale. Dai vecchi alberghi e dagli ospedali, dove più frequentemente si fa trovare, ha deciso di trascorrere qualche tempo ospite della regina Elisabetta. A Buckingham Palace, nientemeno: costringendo i fidi cortigiani a una complessa opera di disinfezione. Ma non è vero, ha commentato ieri un portavoce confermando la notizia sparata dal «Sun» su tutta la sua prima pagina, che la sovrana abbia dovuto trasmigrare al castello di Windsor per non correre pericoli di contagio. «Soprattutto - ha aggiunto - nessuno si è ammalato».

La crisi si è scatenata durante uno dei periodici controlli sanitari del palazzo, il 13 ottobre. La legionella - si chiama così perché fu individuata quando nel 1976 uccise 29 membri dell'American Legion che partecipavano a una convention a Filadelfia - è stata trovata, secondo quanto precisa il tabloid inglese, proprio nella stanza da bagno e nella doccia di Elisabetta, al primo piano dell'edificio. Allarme immediato, per l'intera famiglia reale e per le 335 persone che lavorano a palazzo, con controlli medici e salutari lezioni: se avete strani mali di testa e una tosse secca fatevi subito vedere, perché potrebbe essere il primo segno di quella forma di polmonite che uccide in circa un caso su cinque.

Una settimana è durata l'emergenza. La legionella si diffonde e si moltiplica negli impianti dell'acqua calda, soprattutto quelli vecchiotti come è il caso di Buckingham Palace. E' stato allora necessario svuotare tutti gli impianti, ripulirli a fondo con acqua molto calda (almeno 70 gradi), disinfettarli. Alla fine gli esami di laboratorio hanno dato la buona notizia: la legionella era debellata. Per Elisabetta e per il principe Filippo, che in quel periodo erano stati costretti a usare un bagno in un'altra ala del palazzo, un ritorno alla normalità.

Ma il pericolo è stato grande. Il «morbo del legionario», che in Inghilterra colpisce circa 200 persone l'anno e ne uccide una quarantina, è particolarmente pericoloso per le vittime sopra i 50 anni, che rappresentano oltre i due terzi dei casi. L'incubazione è breve: fra due e dieci giorni. Poi i primi sintomi: mali di testa, tosse, dolori muscolari e addominali, diarrea. In pochi giorni il morbo si scatena come una polmonite sovente resistente agli antibiotici: febbre, tremiti, capogiri, talora il delirio. La morte è dovuta a danni irreversibili dei polmoni. Per la regina e per Filippo - rispettivamente 72 e 77 anni - un rischio non da poco.

«Certo, c'è stato un momento di panico», ha commentato una fonte di palazzo: «Sarebbe stato terribile se la regina, che gode di ottima salute, fosse stata colpita dal morbo. Ma anche la regina madre, che ha 98 anni, sarebbe stata estrememente vulnerabile, poiché sovente visita la figlia». Per sicurezza sono stati controllati anche gli impianti dell'acqua calda degli appartamenti usati saltuariamente dai principi Andrea, Edoardo e Anna, poi quelli del personale. In tutto, a Buckingham Palace, ci sono 78 stanze da bagno e chilometri di tubature, molte delle quali di epoca vittoriana. L'ambiente ideale, insomma, per la legionella pneumophila; ma la sua escursione nella royal London non è durata. [f. gal.]

Questo è Vagary:

Solidità • • • • •
Dettagli • • • • •
Design • • • • •
Uomo • • • • •
Donna • • • • •
Crono • • • • •
Subacqueo 50-100m • • • • •



GARANZIA 24 MESI

• • • • • Garantito
• • • • • da Citizen,
• • • • • produttore
• • • • • numero 1
• • • • • al mondo
• • • • •

da L. 95.000

chi altro ti dà di più?



L. 110.000



L. 145.000



L. 178.000

Guardati attorno, fai i confronti. Solo Vagary, prodotto e garantito da Citizen il produttore n° 1 al mondo, può darti tanta scelta, tanta solidità, tanto contenuto stilistico, a un prezzo così competitivo e con una garanzia di ben 24 mesi. Nella collezione Vagary c'è il tuo prossimo orologio. Sceglilo!

VAGARY

Per informazioni Citizen Watch Italy S.p.A. Divisione Vagary
Via G. di Vittorio, 9/11 - 20065 Inzago (Mi)

REPORTAGE

LA GRANDE CACCIA

Lo cercavano centinaia di guardie ma il suo cadavere era a un chilometro dal carcere



Il portavoce del dipartimento di Giustizia del Texas: «Sono felice di annunciare che la saga si è finalmente conclusa»



Martin Gurule, il detenuto evaso è trovato morto in Texas. L'hanno cercato agenti, cani ed elicotteri

L'evaso che nessuno catturò

Fuggito dal braccio della morte, è annegato

HUNTSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Scocca, alle 5 e 45, l'ora dei destini incrociati. La Morte accetta un inatteso baratto e si porta via l'uomo che doveva esserle scappato, lasciandosi invece alle spalle quello che doveva prendere di lì a 15 minuti. Nessun problema, ripasserà fra 30 giorni. Non si sfugge, né a lei né al sistema penitenziario del Texas: hanno la stessa missione.

«Sono molto felice di annunciare che la saga dell'evaso è finita. Martin Gurule è stato ritrovato. Morto», annuncia, davanti alla prigione di Ellis Unit, il portavoce del dipartimento di Giustizia, Larry Fitzgerald. «Sono molto spiacente di comunicare che l'esecuzione del condannato Andrew Cantu è rinviata per intervento della Corte Suprema», dice, nello stesso momento, davanti alla camera della morte, il suo collega Larry Todd.

Poi si va tutti a cena insieme in un ristorante messicano e i due Larry alzano i boccali di birra brindando alla fine dell'umiliazione: «Speedy» Gurule, che scappò una settimana fa, era, in fondo, soltanto un «dead man running», un uomo morto che correva e non è andato neppure lontano, appena un chilometro e mezzo dal carcere, poi, scorticato dal filo spinato, ha perso le forze ed è annegato. Intingendo i nachos nella salsa, Larry Uno ricorda con piacere che: «Il suo corpo era così gonfio che ha faticato a entrare nella sacca per cadaveri». E Larry Due annuisce: «Ha fatto la giusta fine. Per quell'altro, basterà aspettare un mese, non ci scappa, non scappa più nessuno». E' una giornata di fantasmi, leggende nate morte, zombie che tornano da dove sono venuti e uomini senza sorriso che vincono la partita e si portano via il piatto. «Speedy» Gurule era solo un bluff. Andrew Cantu un giocatore malmesso che prende tempo. E pensare che, quando l'alba era spuntata, tutto sembrava andare nella direzione opposta.

Andrew Cantu si era svegliato presto, aveva rifiutato la colazione e chiesto alla guardia: «Novità?».

Risposta: «Per te, nessuna».

E questo lo sapeva. Aveva ammazzato, otto anni fa, tre persone, su commissione, pagato diecimila dollari da un parente delle vittime, stranamente non condannato a morte, forse perché bianco. Cantu, ispanico e violento, aveva avuto la pena capitale. Si era difeso da sé, anche dopo, proponendo appelli, spesso fuori tempo massimo. Gliene restava uno pendente, ma non ci contava. Il suo compleanno cadeva due giorni dopo l'esecuzione. La festa, gliel'avrebbero fatta prima. Ripeté alla guardia: «Novità? Sul fuggitivo, volevo dire». Nessuna risposta. Buon segno. «Speedy» Gurule stava ancora correndo.

Larry Fitzgerald, per questo, era di malumore, ma non lo dava a vedere. Il governatore Bush ordinava inchieste e pretendeva risultati. Al ritorno da Israele l'aveva fulminato una scoperta: «Io credo in Dio, ma non sono Dio e non decido chi va in paradiso». Ma chi va all'inferno, sì. E voleva l'evaso tra i dannati, vivo o morto. Fitzgerald ostentava sicurezza: «Tornerà in tempo per mangiare gli avanzi del giorno del ringraziamento. Abbiamo ripreso nove evasi su dieci, la durata media di una fuga è quarantacinque minuti. Questo qui ha già fatto il record, è tempo che si riposi». In realtà, era preoccupato. Perché tre mute di cani avevano seguito la stessa pista e si erano fermati ai bordi della statale 980, annusando il nulla, come se un'auto avesse fatto sparire, da lì, le tracce del fuggitivo. E perché si diceva ormai apertamente che Gurule aveva rapporti con la mafia messicana, che detta legge nelle carceri di Huntsville e che questa avesse organizzato la sua fuga per poi impiegarlo in qualche missione omicida.

Nella sua casa di Corpus Christi, la nonna di Gurule, Amalia, pregava per lui. Ai giornali aveva detto: «Macché mafioso, mio nipote è scappato perché era triste, perché era novembre, il mese in cui morì sua madre. E' andato via perché non ce la faceva più e voleva uscirne, a qualunque costo. A Dio chiedo che non me l'abbia fatto morire».

Nella loro barchetta sulle acque del fiume Trinity, Doug Smith e Mark Humphrey, dipendenti delle prigioni, addetti al trasporto detenuti, in giornata di riposo, pescavano trote. Poche, per la verità. Per questo Doug disse: «Stiamo fuori fino a che fa buio, non possiamo tornare a mani vuote».

E al calar della sera Andrew Cantu, dopo aver mangiato tacchino, patate fritte, torta di zucca e latte al cioccolato e aver parlato con il prete, era stato caricato sul furgone, condotto nella camera della morte e preparato per l'iniezione letale. Di là dal vetro, Rita e Sharon, nipoti delle sue vittime, aspettavano il momento della vendetta. Mancavano, soltanto, trenta minuti.

A quel punto, Larry Fitzgerald scomparve e tutti capirono che era successo qualcosa, perché non si perde mai un'esecuzione. Invece, via di corsa, verso Ellis Unit.

Era accaduto che la barca dei due pescatori si era incagliata contro qualcosa, accanto alla riva. «Cos'è, un manichino?» chiese Doug. «No, ha le unghie», rispose Mark. E, anche, le scarpe da tennis, la biancheria dipinta di nero con il pennarello, un cartone intorno al torace per non tagliarsi superando il filo spinato. Invano: il cartone era inzuppato, oltreché d'acqua, di sangue. «Speedy» Gurule aveva corso oltre l'ostacolo, più veloce dei sei compagni di fuga e delle pallottole delle guardie, ma l'ostacolo aveva corso dentro di lui, ferendolo e mandandolo, comunque, a morire. Doug l'aveva rigirato per vederlo in viso e l'aveva trovato sfigurato: «Sembra una maschera di Halloween», disse. «Sembra l'evaso», disse Mark e chiamò il 911 con il cellulare. Mezz'ora dopo erano sulla sponda del fiume Trinity, località Harmon Creek, a farsi fotografare con la preda più ambita del Texas e un assegno da cinquemila dollari di ricompensa. «Ma non chiamateci eroi», dissero. Nessuno ci stava pensando.

Nella sua casa a Corpus Christi, nonna Amelia ricevette la notizia da un giornalista. Tra le lacrime disse: «Voleva una via d'uscita e l'ha trovata».

Nella camera della morte, Andrew Cantu si chiese perché aspettassero tanto. La guardia gli disse: «Ho per te due notizie, una buona e una cattiva. La cattiva è che hanno trovato il tuo amico Gurule, morto, come un topo, nel fiume. La buona è che per stasera te ne vai da qui, ma stai tranquillo: ci rivediamo fra trenta giorni. Noi vi veniamo sempre a riprendere».

Nella conferenza stampa davanti a Ellis Unit, alla domanda: «Come si sente, personalmente?», Larry Fitzgerald rispose: «Magnificamente».

Nella conferenza stampa di fianco alla camera della morte, alla domanda: «Come vi sentite ora?», Rita e Sharon, parenti delle vittime di Cantu, risposero: «Distrutte da rabbia e dolore».

Il furgone nero caricò il cadavere di «Speedy» Gurule e si avviò verso la sala delle onoranze funebri. Risalì la statale 980 sfilando tra due ali di guardie che erano state appostate per giorni e notti e ora potevano finalmente spegnere i falò sotto la luna piena e tornare a casa dalle loro famiglie, annunciando ai bambini festosi la lieta novella. Prima dell'ultima curva incrociò il furgone chiaro che ritrasportava Andrew Cantu, miracolato a 15 minuti dalla fine. Il condannato lo guardò come si guarda il futuro quando ti viene incontro, ma anche con il rispetto dovuto a chi ha provato, correndo, a negarne l'ineluttabilità. Si ritroveranno presto, Gurule e Cantu. Non erano amici. Disse Tristan Montoya, condannato ispanico, giustiziato l'anno scorso a Huntsville: «Qui non ti fai amici, perché te li ammazzano».

Buon viaggio, «Speedy»: non è stata una lunga corsa, ma eri un uomo morto e, almeno, hai deciso tu quando.

Gabriele Romagnoli

Rivelazioni americane alla vigilia dell'arrivo di Annan a Tripoli

Lockerbie: Italia in pista

«Un aereo porterà in Olanda i due libici»

ROMA. Il Dipartimento di Stato di Washington ha svelato nella tarda serata di ieri che «c'è un aereo apposito in attesa su una pista in Italia» che potrebbe «portare in Olanda i due cittadini libici imputati per l'attentato di Lockerbie» se il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, raggiungerà oggi un accordo in proposito con il leader della Jamahirya, Muammar Gheddafi.



Il leader libico Gheddafi

Dai piani alti del Palazzo di Vetro arriva la conferma dell'operazione-recupero organizzata in gran segreto: «Stiamo preparando un'operazione molto delicata, ad alto rischio, per garantire uno stop-over italiano verso l'Aja dopo l'eventuale intesa fra Kofi Annan e Muammar Gheddafi». «Quest'iniziativa è stata possibile grazie ai buoni rapporti fra l'Italia e la sua ex colonia» aggiungono fonti diplomatiche a New York. Ma alla Farnesina gettano acqua sul fuoco, prendendo le distanze dalle indiscrezioni che rimbalzano dal Palazzo di Vetro. «Nessun aereo italiano è stato mobilitato, nessun aereo si trova in attesa di trasportare i due cittadini libici accusati dell'attentato di Lockerbie» affermano fonti diplomatiche italiane, pur ribadendo la «disponibilità» del nostro Paese a «fornire ogni utile contributo agli sforzi in corso ad opera di Kofi Annan» che oggi incontrerà Gheddafi sotto la tenda colorata nel deserto della Sirte.

La conferma che l'eventuale coinvolgimento dell'Italia nella soluzione del caso-Lockerbie è coperta dal più stretto riserbo arriva anche da Rino Serri, sottosegretario agli Esteri con delega per l'Africa solo poche settimane fa in visita a Tripoli. «L'Italia è da sempre favorevole ad un superamento della crisi di Lockerbie fra Tripoli e le Nazioni Unite nella prospettiva di rimuovere le sanzioni alla Libia in vigore dal 1992 - dice -, ma non sono a conoscenza di alcun aereo e alcun nostro coinvolgimento diretto per portare all'Aja i due accusati per quell'attentato».

La cautela si spiega anche con i rischi legati all'operazione-recupero. La sola ipotesi del rischio di pubblicità per il volo dell'aereo con i due accusati potrebbe far retrocedere Gheddafi dalla stretta di mano con Kofi Annan.

Proprio ieri è giunto a Roma il nuovo ambasciatore libico, Al Obeidi, che andrà ad occupare una sede diplomatica vacante oramai da quasi un anno mantenendo però il grando di viceministro degli Esteri. Al Obeidi è stato il negoziatore libico dell'accordo di riappacificazione con l'Italia siglato questa estate ed è un profondo conoscitore degli affari europei. La sua nomina viene interpretata in ambienti diplomatici come un riconoscimento della svolta nelle relazioni con l'Italia e l'annuncio di una forte iniziativa politica verso l'Unione Europea, che potrebbe iniziare proprio in coincidenza con il superamento della crisi di Lockerbie.

La missione di Annan comunque non è priva di rischi a causa delle condizioni poste dalla Libia per la consegna dei due sospetti. «Gheddafi è imprevedibile, non sappiamo come si comporterà» ammettono al Dipartimento di Stato. Ma se sotto la tenda nel deserto della Sirte dirà «sì», l'operazione-recupero scatterà subito e l'aereo per ora ufficialmente «non mobilitato» sulla pista di missione militare italiana potrà decollare alla volta della Libia prima di far rotta sull'Aja, in Olanda. [m. mo]

Paura, ma niente danni

Terremoto sveglia San Francisco Bloccato il metrò

WASHINGTON. San Francisco è stata svegliata ieri prima dell'alba da un terremoto che ha fatto tremare i vetri e scaraventato i libri dagli scaffali, ma che non ha provocato seri danno. La scossa, rilevata alle 4.16 del mattino, misurava 4,1 sulla scala Richter. L'unico inconveniente è stata una breve interruzione della corrente che ha fermato i treni della metropolitana. Benché piccola, la scossa ha spaventato la cittadinanza. L'epicentro è stato rilevato circa 5 chilometri a Est di Oakland, dall'altra parte della baia di San Francisco. [Ansa]

Lo ha deciso la Duma, era stata abbattuta nei giorni della caduta del regime comunista

La rivincita del fondatore del Kgb

Tornerà sul suo piedistallo la statua di Dzerzhinskij

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

L'orologio della storia in Russia va ormai all'indietro con crescente velocità. Non sono passati che sette anni da quella notte di agosto quando, dopo la vittoria sul golpe comunista, il popolo di Mosca ha rovesciato la statua di Felix Dzerzhinskij, il fondatore del Kgb. La scena del monumento - che per anni aveva troneggiato minaccioso davanti alla sede della polizia politica sovietica - sollevato dalle gru dal suo piedistallo, aveva fatto il giro del mondo, diventando il simbolo del crollo del comunismo.

Sembrava che l'ombra di Dzershinskij avesse abbandonato i russi per sempre. Ma ieri la Duma ha deciso che deve tornare al suo posto. Con una schiacciante maggioranza di 248 voti favorevoli contro 100 contrari la camera bassa del parlamento russo ha deciso che il «Felix di ferro» deve tornare al suo posto.

E' l'ultima iniziativa dei comunisti, dopo gli sconvolgenti appelli antisemiti del deputato Makashov e la proposta del presidente della Duma Ghennadij Selezniov di ripristinare i lavori forzati. Anche il ritorno di Dzerzhinskij sulla piazza Lubianka è stato motivato dal promotore, il leader del partito agrario - un satellite del pc - Nikolaj Kharitonov con la necessità di lottare contro il crimine. Secondo Kharitonov, la sola vista del monumento potrebbe ispirare la polizia e l'Fsb (servizio federale di sicurezza, erede del Kgb) a una maggiore vigilanza anticrimine.

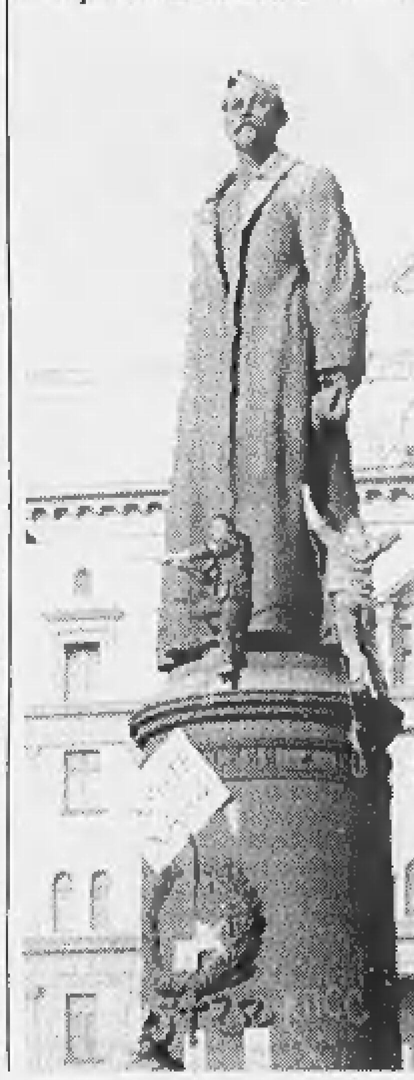
In realtà il «Felix di ferro» aveva fondato la sua CeKa nel 1918, non tanto per lottare contro i delinquenti, quanto per sterminare i nemici politici dei bolscevichi. Ma queste circostanza storica è stata ignorata. La maggioranza nazional-comunista della Duma, insieme ai nazionalisti di Zhirinovskij, ha votato senza esitazioni per ripristinare il monumento all'uomo che Grigorij Javlinskij ieri ha definito «uno dei boia più sanguinari» della storia russa.

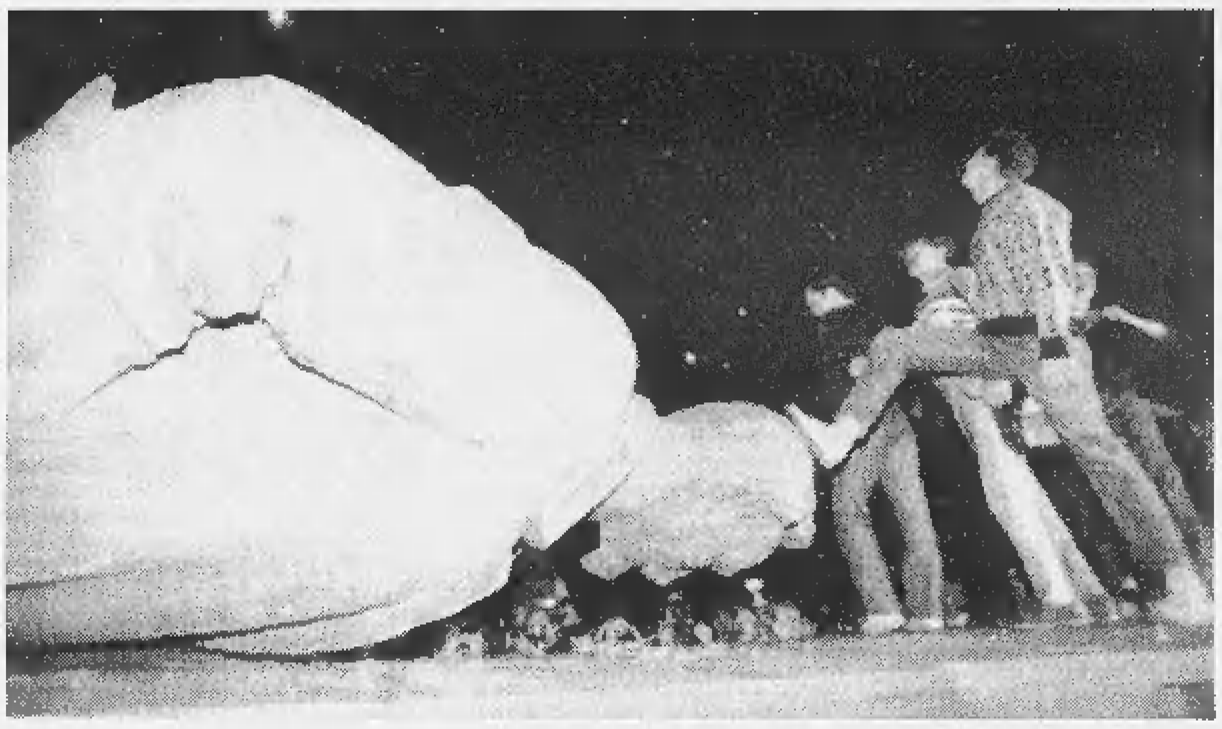
Il partito di Javlinskij, Jabloko, ha tentato ieri disperatamente di ostacolare l'approvazione della risoluzione sul monumento. Ma la proposta alternativa di costruire al posto della statua di Dzerzhinskij un monumento alle sue vittime non è stata nemmeno messa ai voti: la presidente della seduta Svetlana Goriaceva, comunista, ha semplicemente staccato il microfono al deputato di Jabloko.

Nella parziale, mai completata revisione dei simboli sovietici, Dzherzhinskij è stato condannato come fondatore del Gulag, ma è tuttora venerato come padre degli organi di giustizia. In ogni distretto di polizia si può ancora vedere un suo ritratto. Paradossalmente, la proposta di restaurare il suo monumento è coincisa ieri con le celebrazioni per l'anniversario della pubblicazione dell'«Arcipelago Gulag» di Solzhenicyn: un gesto che, secondo Javlinskij, è intenzionale e serve a dimostrare che il partito comunista non rinnega nulla del suo passato.

Secondo la legge comunque, ogni cambiamento dell'immagine di Mosca è nelle mani del comune, al quale la Duma può solo fare raccomandazioni. E i moscoviti, che 7 anni fa avevano applaudito la caduta di Dzerzhinskij, ieri si sono mostrati pragmatici: interrogati dalla tv, hanno detto che il monumento non si doveva togliere, ma ormai che è fatta, bisogna lasciarlo nel giardino dove giacciono, inoffensive, le statue dei leader comunisti. Anche perché i lavori verrebbero pagati dal contribuente.

Anna Zafesova





A sinistra, il primo «assalto» al monumento a Dzerzhinskij nell'agosto del 1991. In basso la statua dopo essere stata divelta da una gru

La risoluzione approvata dalla Duma a larga maggioranza

«La sua vista stimolerà gli agenti a lottare contro il crimine»

Paura a Seul

Lanciato un missile per errore

SEUL. Un missile terra-aria è stato lanciato per errore da una base militare sudcoreana ed è stato fatto esplodere: alcuni frammenti caduti al suolo hanno ferito tre persone. Lo riferisce l'agenzia di stampa ufficiale Yonhap, spiegando che l'incidente è stato causato da un militare che, impegnato a pulire il Nyke-Hercules terra-aria, ha toccato senza avvedersene il detonatore. Il razzo è partito coprendo un arco di 300 metri per poi esplodere provocando ingenti danni a veicoli ed edifici circostanti e ferendo tre persone.

La vicenda è stata ricostruita così anche dal ministero della Difesa di Seul. Fonti militari riservate hanno riferito che il missile, in produzione dal '63 e in grado di raggiungere una velocità di crociera tre volte e mezza superiore a quella del suono, si è disintegrato pochi secondi dopo il lancio accidentale grazie al dispositivo di auto-distruzione del quale è dotato. Faceva parte di una batteria di otto esemplari.

A parte eventuali complicazioni con i «cugini» del Nord, l'incidente ha rischiato di causare una sciagura nel traffico civile. Quasi tutti i 250 velivoli in partenza da Seul attraversano infatti ogni giorno lo spazio aereo sovrastante Inchon. «Quando passano da lì», ha spiegato un funzionario, Kim Dong-jin, «volano a 100 metri di altitudine e nel raggio di non più di una decina di miglia. Non voglio nemmeno pensare a quello che sarebbe potuto accadere se il missile non si fosse distrutto alla svelta». Kim ha aggiunto di non saper precisare quanti fossero gli aerei in zona al momento del lancio. L'agenzia di stampa «Yonhap» ha invece reso noto che su Inchon si trovavano almeno quattro velivoli, uno di linea della «Air Singapore». [Agi]

Nono giorno di agitazione nelle ferrovie, si teme un nuovo esplodere della protesta sociale

Scioperi, Chirac copia l'Italia

«Nei trasporti un servizio minimo garantito»

PARIGI. Al nono giorno di sciopero nelle ferrovie, Jacques Chirac invoca un «servizio minimo garantito» all'italiana per evitare che aziende statali tengano in ostaggio la cittadinanza. «Nelle democrazie moderne» spiega «è una pratica inaccettabile». Dure le reazioni dei sindacati, secondo cui l'iniziativa chiracchiana celerebbe arrière-pensées autoritari. Ma l'Eliseo non se dà per inteso.

Se ne parlava da settimane, e ieri Jacques Chirac è tornato con prepotenza sulla scena. L'ha fatto da protagonista, autodefinendosi portatore dell'autentica «modernità» e presentando le sue proposte per rinnovare la vita pubblica. Il discorso del capo dello stato giunge proprio mentre il premier Lionel Jospin è in ribasso nella popolarità. Ma l'ora si direbbe comunque propizia. I senzalavoro moltiplicano cortei, occupazioni e - talora - violenze, per ottenere l'«una tantum di Natale». E Jospin è a picco nei sondaggi. Una crepa si apre però anche in campo neogollista, con l'ex ministro Charles Pasqua che abbandona la direzione del partito da irriducibile anti-europeista e contesta anche Chirac.

Immediata la critica socialista e comunista al rientro di Chirac, definito da socialisti e comunisti un'apertura della campagna elettorale per le presidenziali 2002. Il presidente ha parlato in tre quarti d'ora di discorso a Rennes, praticamente di tutto, dalla razionalizzazione del territorio nazionale al ruolo dello stato che deve «facilitare i progetti», dal rinnovamento della classe politica all'apertura alle donne. Il suo intento è «liberare le nuove energie democratiche», laddove invece «il sistema democratico si arrugginisce e i francesi non si ritrovano più nei loro rappresentanti». Un incoraggiamento a parte, Chirac l'ha riservato a quelle energie vitali che scaturiscono dalle realtà locali. Il richiamo alla moralità pubblica è stato continuo.

«Non c'è strategia presidenziale più chiara di quella di Chirac» ha commentato il segretario socialista Francois Hollande, «è entrato in campagna elettorale», hanno fatto eco i comunisti. Nella «gauche» di governo c'è però turbolenza, per alcuni progetti di legge considerati fondamentali - Pacs, audiovisivo, giustizia - che segnano il passo, e per le sempre nuove polemiche fra i variegati partecipanti, ultima quella suscitata dalla nomina di Daniel Cohn-Bendit a capolista dei Verdi alle europee di giugno.

Se l'Rpr, il partito neogollista del presidente, ha «approvato senza riserve» quello che considera «un discorso che farà epoca», le dimissioni, proprio ieri, di Charles Pasqua dalla direzione sembrano destinate a lasciare il segno. L'ex ministro degli interni, irriducibile euroscettico, si è «liberato le mani», come affermano nei corridoi del partito, per combattere contro il trattato di Amsterdam. In questa sua strategia, Pasqua non teme di attaccare Chirac: ieri ha detto che è ancora a tempo a «lavare l'errore» non sottomettendo Amsterdam «al popolo francese». [Ansa]

ACCUSATA DI AGGRESSIONE



Naomi (ricercata) si costituisce

TORONTO. La top model inglese Naomi Campbell si è costituita alla polizia di Toronto, dopo essere stata incriminata per aggressione nei confronti di una ex segretaria. La 28enne modella si è presentata alla polizia accompagnata da un avvocato. Le sono state prese le impronte digitali, sono state scattate le foto segnaletiche e poi è stata rilasciata. Il processo avverrà l'11 dicembre.

Partita da Cape Canaveral la navetta Endeavour

Iniziata la costruzione della città dello spazio

NEW YORK. Illuminando per molti chilometri l'area intorno a Cape Canaveral con l'accensione dei motori, la navicella Endeavour è partita senza problemi prima dell'alba di ieri per la missione che dà il via al progetto internazionale di costruzione di una grande stazione orbitante intorno alla Terra.

«Amen» ha sospirato il controllore di lancio mentre si staccava dal suolo lo shuttle cui giovedì un allarme scattato all'ultimo momento aveva impedito la partenza. Proiettato sull'Atlantico in direzione Nord, dopo soli otto minuti dal lancio l'Endeavour aveva già raggiunto la quota di 390 chilometri dove si è stabilizzato nell'orbita, che fino a domani aggiusterà progressivamente per poter agganciare il modulo Zarya (alba) lanciato dai russi un paio di settimane fa.

Su Zarya i sei astronauti dell'Endeavour monteranno l'unità modulare necessaria per assemblare le future parti della base orbitante. Con il prossimo lancio affidato ai russi, le due unità verranno collegate a una terza concepita come spazio «vivibile» per gli astronauti che attraverso le 43 missioni previste da qui al 2004 realizzeranno la grande base spaziale.

Il sistema idraulico, causa dell'allarme che aveva provocato il rinvio, è tornato a dare problemi con l'Endeavour già in orbita. Uno dei tre comparti, forse lo stesso che giovedì aveva fatto registrare un calo di pressione, si è surriscaldato portando all'attivazione di un sistema di riserva.

Quando è stato dato il segnale che la navetta era in orbita stabilizzata e tutto era sotto controllo, il segretario di stato Madeleine Albright che aveva seguito il lancio si è complimentata con i tecnici della Nasa. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 3 DICEMBRE 1998

Albero Chiara; **Bianchelli** Paolo; **Daduyo** Bryan D; **Damilano** Martina; **Davi** Martina; **Esposito** Elisa; **Gasca** Edoardo; **Godio** Silvia; **Mazzoleni** Vittoria; **Mongelli** Malàde; **Novellino** Laura; **Ocleppo** Luisa; **Ocleppo** Vittoria; **Prina** Chiara; **Rosato** Alessio; **Saccotelli** Michael; **Salvati** Arianna; **Santamato** Daniele; **Setle** Francesca; **Sommario** Miriam; **Tozzi** Cecilia; **Trussardi** Jacopo; **Zoqi** Oumiama; **Zoqi** Nouhaila.

MORTI DENUNCIATI IL 3 DICEMBRE 1998

Negli Ospedali: **Navarra** Vincenza ved. **Di Salvo**, anni 77, Molinette, nata a Mussomeli (CL); **Acconciaioco** Costantino, a. 69, Martini, nato a Barletta (BA); **Rolando Berlinga** Silvio Antonio Cesare, a. 69, Martini, nato a Torino; **Molina** Catterina ved. **Verri**, a. 89, Maria Vittoria, nata a Castellazzo Bormida (AL); **Siciliano** Mario, a. 73, Maria Vittoria, nato a Paola (CS); **Roberti** Elvia in **Laghi**, a. 59, Molinette, nata a Forlì; **Costa** Michele, a. 74, Mauriziano Umberto I, nato a Caltanissetta; **Gambotto** Ida in **Chiadò** Fiorio, a. 75, Martini, nata a Barbania (TO); **Zoqi** Oumiama, giorni 7, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Scagliolo** Ciro, a. 53, Molinette, nato a Nova Siri (MT); **Calabrese** Cesare, a. 50, Molinette, nato a Bivongi (RC); **Gottardo** Pietro, a. 69, Maria Vittoria, nato a Sanremo (IM); **Sibilla** Vittorio, a. 68, Molinette, nato a Taranto.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Ingignoli** Pierina ved. **Rossi**, a. 89, casa di cura Prima Pinter, nata a Varallo Pombia (NO).

Presso residenza: **Giachello** Armando, a. 76, corso Toscana 26, nato a Torino; **Dellacà** Caterina in **Pennacchi**, a. 86, via Rio De Janeiro 15, nata a Torino; **Bongiovanni** Maria, a. 89, via C. Allioni 4, nata a Castelletto Stura (CN); **Schiavi** Giuseppe, a. 85, via S. Bernardino 13, nato ad Arena Po (PV); **Raspini** Silvana in **Depaoli**, a. 75, via degli Ulivi 112, nata a Roma; **Franci** Giuseppe, a. 87, via G. Vico 4, nato a Torino; **Murgia** Giovanni, a. 77, via L. Damiano 15/14, nato a Tortolì (NU); **Cilento** Benito Ciro, a. 64, via F. Baracca 52, nato a S. Severo (FG).

Nati 24 - Morti 23

Maria Rosa Casali in Ravizza

Tutti i Soci del Circolo Golf Stupinigi si uniscono al dolore dell'amico Romano.
— **Torino**, 5 dicembre 1998.

Gli Amici del golf partecipano al dolore dell'amico Romano Lazzarin Roveda. **Levasso, Ricci, Pozzati, Prochietto, Trombetta, Giuseppe Enrica, Larizzate, Borello, Caligaris, Nicola, Garrone**

Tutti i compagni di tante belle gite in bici: **Aldo, Giancarlo, Mario, Sergio, Toni**, ricordano l'amico

Luciano Soggetti

— **Torino**, 5 dicembre 1998.

Si uniscono: **Enzo e Tina, Vitaliano e Marisa, Elio e Meri, Pino e Cristina, Secondo e Olga.**

Un abbraccio. **Edy e Giancarlo, Ines, Stefano.**

Gianfranco e Mascia Actis Tessitore, Oscar e Elda Pomatto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Luciano Soggetti

— **Torino**, 5 dicembre 1998.

E' mancato

Michele Ravera

Anziano Italgas

Lo annunciano il figlio **Piercarlo** con **Rosaria, Elena e Gianmaria**. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Benedetto. Un particolare ringraziamento all'amico di sempre Aldo Barbero.
— **Torino**, 4 dicembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gerolamo Campanini (Gino)

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Giovanna**, i figli **Gianni**, **Grazia** con **Carlo**, **Silvia** con **Livio**, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 7 ore 11,45 parrocchia San Pellegrino.
— **Torino**, 3 dicembre 1998.

Il figlioccio **Ugo** con **Chiara**, **Adalgisa** e **Fulvio** partecipano al dolore.

Uniti al dolore di Giovanna e famiglia partecipano **Maria, Eugenio, Andrea, Carla, Renzo, Marco, Chiara, Giuseppina, Mariuccia, Paolo, Liliana, Aldo, Davide.**

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della **Società F.M.A. S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Gerolamo Campanini

— **Pratola Serra** (AV), 5 dicembre 1998.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della **Società Elasis** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Gerolamo Campanini

— **Pomigliano d'Arco** (NA), 5 dicembre 1998.

Carlo Gatto, Enrico Verri, Pietro Fornier e Giuseppe Amulfo partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Gerolamo Campanini

— **Torino**, 5 dicembre 1998.

Amici e Colleghi di **FIAT S.p.A., FIAT Revi, FIAT Sagi e FIAT Ges.Co** si uniscono al dolore della signora e dei figli per la dolorosa scomparsa del

rag. Gerolamo Campanini

— **Torino**, 5 dicembre 1998.

I Servizi Societari FIAT Sagi si associano al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Gerolamo Campanini

— **Torino**, 5 dicembre 1998.

I consuoceri **Piero e Rosetta Giliane** con **Beppe e Mariella** si uniscono al grande dolore.

Vi siamo vicini. **Zia Santina, Adriana, Bruno, Lucia.**

E' mancata

Maria Destefanis ved. Vacca, ved. Amore

anni 88

Lo annunciano sorelle, cognate e nipoti. Funerali in Rivarolo nella chiesa di S. Giacomo sabato 5 alle ore 15. Un particolare ringraziamento al dott. Valter Beneventi.
— **Rivarolo**, 3 dicembre 1998.

Serenamente si è spenta nella luce del Signore

Mariuccia Gamba

anni 94

Lo annunciano la cognata **Teresa**, i nipoti **Stefano** con **Maria** ed **Emiliano** e **Clara** con **Roberto**. Benedizione lunedì 7 dicembre ore 9,15 presso la cappella del Mauriziano di corso Re Umberto.
— **Torino**, 4 dicembre 1998.

E' mancato

Andrea Bresciani

Imprenditore edile

di anni 89

Lo annunciano la moglie **Fernanda**, i figli **Stefano, Silvia, Simonetta e Sandro** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali a Ponzone Biellese sabato 5 dicembre ore 15.
— **Trivero Ponzone**, 4 dicembre 1998.

Sergio, Pierluigi Loro Piana con la mamma **Elena** e le loro famiglie ricordano con affetto il caro amico

Andrea Bresciani

e sono vicini a Stefano e famiglia.
— **Borgosesia**, 4 dicembre 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Collaboratori tutti** del **Lanificio Ing. Loro Piana & C. S.p.A.**, partecipano al lutto che ha colpito il signor Stefano e famiglia per la perdita del caro

Andrea Bresciani

— **Quarona**, 4 dicembre 1998.

Partecipano al lutto **Titti** e **Arduino Vettorello.**

Improvvisamente è mancato

Luigi Comoglio

anni 71

L'annunciano la moglie **Piera**, il figlio **Davide** con **Lorena**, parenti tutti. Funerali in Balangero, lunedì 7 corr. ore 9,15 dall'abitazione via Lanzo 6 bis.
— **Balangero**, 4 dicembre 1998.

E' mancato ai suoi cari

Sergio Terazzi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Matilde Della Beffa** e la cugina **Giulia Bocca**. I funerali avranno luogo lunedì 7 dicembre ore 8,15 nella parrocchia Sant'Anna, via Giacomo Medici 63, indi la tumulazione nella tomba di famiglia a Sondrio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 dicembre 1998.

Cristianamente come è vissuta è mancata

Piera Ingignoli ved. Rossi

A funerali avvenuti, come da suo desiderio, lo annunciano i figli **Renata** con **Roberto, Carlo e Silvia Timo**; **Riccardo** con **Maria Grazia, Claudio e Simonetta**; **Pierangelo** con **Graziella, Carla e Andrea**; **Gabriella** con **Mario e Antonella Sattin**. Si ringraziano la dott.ssa Bartolozzi e il prof. Grande per le cure prestate in tanti anni. Messa di Trigesima il 7 gennaio ore 18 nella chiesa di San Carlo.
— **Torino**, 5 dicembre 1998.

Ricordano con affetto e rimpianto

Alberto Reale

gli amici del **Collettivo di architettura: Fausto Amodei, Carlo Bodrato, Ida Carpeno, Pino Chiezzi** con **Claretta e Andrea, Giuseppe Ciliberto, Giorgio Lucco Borlera, Ada Novo, Anna Radicioni, Raffaele Radicioni, Luigi Rivalta, Dina Rolandini, Riccardo Sutto, Carlo Torretta, Piergiorgio Tosoni.**
— **Torino**, 4 dicembre 1998.

ANNIVERSARI

1994 — 1998

dott. Giorgio Carbone
Renzo Erta
Marina Ricotta

Vivano sempre nei nostri cuori. Messa di suffragio domenica 6 dicembre ore 10 via Boston 37.

1984 — 1998

dott. Luigi Agnes

La tua **Rosa** ti ricorda con sempre immutato affetto e rimpianto.
— **Torino**, 5 dicembre 1998.

L'episodio [illegible] Sassari: sarebbe colpevole di essere rivale in amore di una di loro

Pestata da una banda di ragazzine

«Erano in 8: colpita con pugni, schiaffi e calci»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Una banda di «ragazzine terribili» ha malmenato per strada una coetanea, «colpevole» solo di essere estranea alla loro comunità [illegible] forse rivale in [illegible] di una di loro. Il tutto sotto gli occhi indifferenti di alcuni passanti impegnati nelle prime prove di shopping natalizio.

E anche quando un trentenne ha preso le difese della vittima, le teddy girls [illegible] si sono arrese e hanno continuato a lanciare minacce contro la vittima e [illegible] cugina che l'accompagnava.

Avvenuto tre giorni fa, l'episodio ha [illegible] aspetti oscuri. La polizia l'ha ieri drasticamente ridimensionato. Non re[illegible] quindi che dare la parola alla vittima della disavventura. «Erano circa le 17,30 e con mia cugina Chiara stavo per entrare in un centro commerciale quando ho sentito un colpo alla testa e una ragazza che mi gridava: "Mi hai dato della puttana e adesso ti strappo la parrucca"», racconta [illegible] giovanetta, seduta [illegible] un divano del salone della [illegible] [illegible] di Sorso, centro ad una decina di chilometri da Sassari.

«Quella ragazza, che non avevo mai visto prima - riprende Irene - mi ha tirato con violenza i capelli, poi mi ha scaraventata contro una vetrata. [illegible] avuto appena il tempo di voltarmi [illegible] mi [illegible] trovata attorniata da un gruppo [illegible] furie. Credo fossero in otto e tutte insieme hanno iniziato a pestarmi: una grandinata di schiaffi, pugni e calci».

«Ho cercato di intervenire, ma sono stata immobilizzata dalle assalitrici», si intromette Chiara. «Non potevo neanche chiedere aiuto - chiarisce - perché quelle due mi minacciavano e mi impedivano di muovermi. Vedevo i passanti distogliere lo sguardo da noi, far finta [illegible] [illegible] accorgersi di quanto avveniva [illegible] tirare dritti per la loro strada. Non c'è stato nessuno che si sia sentito in dovere di intervenire per difendere Irene».

Riuscite per un attimo a sottrarsi all'aggressione, le due cugine si sono rifugiate all'interno del centro commerciale. La gang in gonnella le ha inseguite e, approfittando della momentanea assenza della guardia giurata dell'emporio, ha continuato a imperversare. «Anche lì - sostiene Irene - abbiamo chiesto inutilmente aiuto a dei clienti. E allora siamo corse fuori, mentre quelle indemoniate ci venivano dietro. Con Chiara ho cercato rifugio in un negozio, ma ci hanno cacciate via anche di lì. E quelle insistevano a colpirmi. Finalmente un signore si è avvicinato, ha tentato di proteggermi e si è offerto di accompagnarmi alla stazione dove avrei dovuto prendere il treno per Sorso. Ma quelle - ricorda - [illegible] [illegible] [illegible] date per vinte. Ci sono venute dietro, colpendomi, appena potevano, [illegible] calci e pugni, coprendomi [illegible] sputi».

Alla stazione l'apparizione degli agenti della Polfer ha costretto le otto «cattive ragazze» [illegible] battere in ritirata.

I poliziotti hanno telefonato ai genitori di Irene e fatto intervenire l'ambulanza a bordo della quale la vittima del pestaggio è stata accompagnata al pronto soccorso dove i sanitari l'hanno medicata. Ma - avverte la polizia - non è stato compilato alcun referto né sono stati assegnati giorni di cura alla paziente. Più tardi le due giovanette [illegible] rientrate a casa, ma [illegible] ritrovare la serenità. Irene e Chiara studiano a Sassari, hanno timore [illegible] tornarvi: «Ci hanno aggredito [illegible] una ragione. Ora potrebbero tentare di vendicarsi, visto che abbiamo reso pubblico l'episodio. Cosa accadrebbe se dovessimo incontrare di nuovo quelle teppiste?», domandano. Paura legittima.

«Siamo esterrefatti», commenta anche [illegible] nome degli altri familiari la madre di Irene. «Non solo - dice - per l'esplosione di violenza, ma soprattutto per l'atteggiamento della gente che ha visto [illegible] [illegible] [illegible] intervenuto per soccorrere le due bambine. Abbiamo presentato una denuncia alla polizia [illegible] speriamo che gli agenti riescano [illegible] identificare quelle piccole delinquenti e impediscano a loro di conti[illegible] [illegible] far del male».

Corrado Grandesso

«Stavo entrando in un supermercato Mi sono trovata di fronte [illegible] una banda di furie Nessuno dei clienti è intervenuto per aiutarci»



«Le piccole donne diventano cattive»

Gli esperti: un femminismo tipico dell'adolescenza

ROMA. Arrivano le «bulle». Si riuniscono in gruppo, picchiano chi non la pensa co[illegible] loro e si comportano in tutto e per tut[illegible] come i colleghi maschi, arrivando anche allo stupro. Cambia così l'identikit del bullo, rigorosamente giovane e di sesso maschile, e la violenza di gruppo: passando per un «femminismo adolescenziale» e «tanta solitudine», raggiunge anche le ragazzine: le bulle, appunto, come è accaduto a Sassari per [illegible] ragazzina picchiata da una banda di coetanee.

Un bullismo al femminile in continuo aumento, secondo Margherita Gerunda, sostituto procuratore generale della Corte di appello di Roma, [illegible] delega al Tribunale [illegible]ei minori.

«I [illegible] sono sempre più numerosi - spiega Gerunda - anche per il mito della donna che non ha bisogno degli uomini. Un femminismo tipico dell'adolescenza, che porta i ragazzi e le ragazze [illegible] separarsi, perché ognuno vuole affermare la propria individualità».

Nascono così i gruppi e il gruppo, secondo il magistrato, genera violenza. «Oggi poi - aggiunge Gerunda - i giovani non hanno più il [illegible] del limite, [illegible] convinti di poter fare ciò che vogliono e finiscono per affermare il predominio con la violenza». Un fenomeno che colpisce le ragazze «proprio perché da sole [illegible] sentono più indifese [illegible] in loro [illegible] dunque più forte l'esigenza di creare il gruppo».

Le bulle quindi vogliono affermare la loro forza e indipendenza e per farlo [illegible] comportano come i loro coetanei, arrivando a imitarli anche negli aspetti peggiori. «Si arriva anche alla violenza carnale femminile - osserva il magistrato - rivolta contro altre ragazze, magari più piccole. E si instaura la cosiddetta disciplina delle amazzoni». Comportamenti dietro ai quali, che si tratti [illegible] bulli [illegible] di bulle, si nasconde la solitudine dei ragazzi di oggi, secondo Gerunda.

La violenza è in aumento tra le ragazze anche secondo Livia Pomodoro, che è la presidente del Tribunale [illegible]ei minori di Milano.

«Anche le ragazze ormai da tempo si organizzano in gruppo - sottolinea Pomodoro - proprio come fanno i ragazzi, ma è indubbio che anche tra di loro passa un messaggio di violenza più forte rispetto al passato». Attenzione dunque alle bulle che proprio come i loro colleghi maschi, riunite in gruppo, nel branco, si sentono molto forti, mentre da sole sono paurose [illegible] indifese.

[r. cri.]

FUORI DAL CORO

La tv manipolatrice col pilota automatico



CON candore Vittorio Cecchi Gori diceva ieri una verità semplice e mostruosa al tempo stesso: [illegible] cioè che chi mette le mani sulle partite di calcio, i magazzini di film [illegible] la confezione delle notizie possiede [illegible] la televisione, ma l'anima della gente. E può farne quel che vuole. Cecchi Gori ha [illegible] [illegible] ricordare fra gli ingredienti il riempitivo anestetico quizzarolo che aiuta a ridurre la consistenza televisiva a una dorata fanghiglia malgrado i non più irresistibili dibattiti, [illegible] dalle sue parole una seconda ovvietà prende comunque corpo: in Italia il potere manipolativo della televisione, benché devastante, non [illegible] in realtà esercitato da nessuno: è un automatismo.

Avevamo paura del Grande Fratello? Beh, non c'è perché [illegible] serve. C'è il pilota automatico. Siamo però alle soglie, ci viene gridato, della rivoluzione digitale [illegible] i suoi mille canali irresistibilmente monotematici, dall'equitazione al cucito senza far torto alla cartomanzia. Ma ci vorranno tempo [illegible] migliaia di partite di calcio prima di spostare blocchi cementificati di spettatori che [illegible] ricordano più come si esercita [illegible] scelta. Dunque, tranquilli. Intanto si consolida [illegible] conformismo accessibile [illegible] tutti senza malizia e senza fatica che, crescendo, fa massa e attrae per la legge di Newton i fluidi di consenso che si vanno ad addensare dove si raggruma l'ascolto. Si forma in questo modo un consenso tosto e semplificato, una sorta di famelica sottoscrizione collettiva contro la fame nel mondo, ma progettato come protesi per non affaticarsi. Un consen[illegible] non intelligente ma da incasso immediato, accuratamente scortecciato dalla memoria.

Eppure la televisione potrebbe essere, oltre che il tempio della realtà, anche il provvidenziale banchetto della memoria, madre dell'identità: tu [illegible] mostri chi siamo e noi possiamo elaborare la libera scelta del nostro futuro. Ma, interpellata sulla memoria, la televisione risponde soltanto «dadaumpa». E [illegible] quel dadaumpa edifica grattacieli di nostalgia musicale del nulla, mentre giù alla base si sgretola definitivamente la memoria collettiva di una nazione che non è nata il 17 marzo 1861, ma che ha la più antica e coerente identità smarrita. Se oggi è possibile travestirsi da [illegible] proclamandosi celtici e gridando «raus» è perché il massacro della memoria è già avvenuto e ormai ci nutriamo della sua poltiglia ridotta a Nutella Universalis.

Il massacro è avvenuto e prosegue proprio in televisione, dove tutte le pagine possono essere ormai agilmente voltate («voltar pagina» è la più gettonata parola d'ordine) senza il disturbo di leggerle prima. Siamo però stati nel frattempo ben addestrati ad [illegible] esercizio sapiente: il riconoscimento [illegible] l'accettazione dell'emergenza. L'emergenza, qualsiasi emergenza, curda, economica, terroristica, europea, ha infatti il potere di imbossolare il presente e piallare la memoria al grido [illegible] voltiamo pagina, [illegible] quale la televisione risponde con [illegible] suo congenito automatismo spianando ogni pericolosa gibbosità del ricordo, proprio grazie agli strumenti che rivendicava Cecchi Gori: la partita, il filmone, [illegible] giocone, l'estrazione del miliardone.

[illegible] non è colpa di nessuno, questa la tragedia. I telegiornali [illegible] trovano senza scelta né colpa farciti di luoghi comuni perché la memoria piallata non sopporta che luoghi comuni. I dicitori di notizie, distinguendosi dai colleghi di tutto il restante mondo, mimano direttamente i sentimenti autorizzati, anticipando e correggendo ogni velleità d'interpretazione. In questo modo si consolida una superdemocrazia in [illegible] [illegible] è più necessario, anche se può [illegible] considerato sportivo, distinguere fra destra e sinistra: materia, questa, già disossata da una satira ormai costretta a chiedersi da sola la carta d'identità.

Paolo Guzzanti

IL CASO

[illegible]

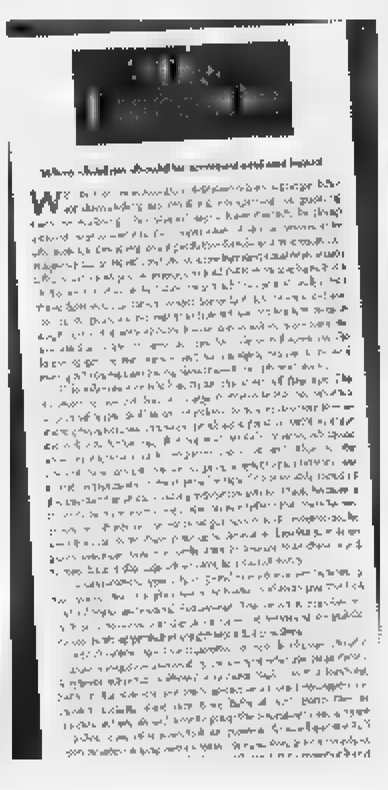
ALLA Mc Donald's, ovviamente, ridono. L'idea di istituire [illegible] «libere» dai bambini - la proposta è dell'Economist - fa a cazzotti con la filosofia [illegible] una catena che da sempre si propone come «il ristorante della famiglia», bambini [illegible] adolescenti compresi. E che organizza circa 800 feste di compleanno al giorno (nei 200 ristoranti aperti in Italia) con una media di venti bambini a festa.

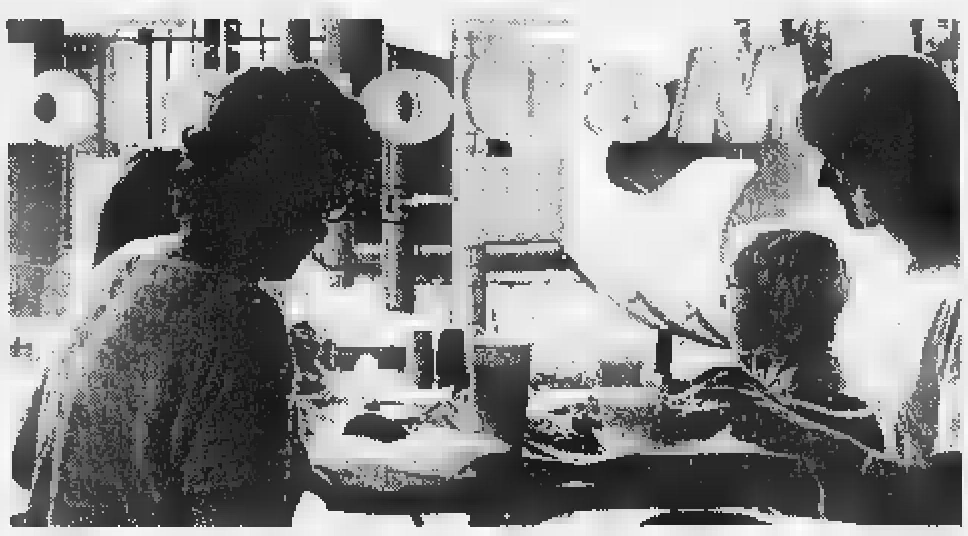
Fatti due conti (e tralasciando i conti di cassa), [illegible] 16 mila bambini che cantano, ballano, mangiano e si divertono, con l'inevitabile rumore che ne consegue. Disturbano gli altri clienti? «Cerchiamo di conciliare le loro esigenze [illegible] quelle di chi è solo», rispondono alla [illegible] Donald's. «Comunque, sia chiaro che da noi i bambini sono i benvenuti».

«Benvenuti» si fa per dire. Perché alcuni ritengono invece che i bambini vivano già in un recinto, [illegible] che non ci sia proprio bisogno di creare altre «child-free zones», [illegible] modello delle aree vietate ai fumatori, ai cani, o [illegible] chi abusa del proprio telefono cellulare e della pazienza altrui. Uno di questi è Ernesto Caffo, fondatore di Telefono Azzurro [illegible] psicoterapeuta infantile: «I bambini sono di fatto già isolati [illegible] una "riserva indiana"».

Facciamo un esempio. «Gli asili nido, le scuole materne. Così viene [illegible] mancare la consuetudine al rapporto con i figli piccoli, ed è il motivo per cui molti adulti non riescono a diventare genitori. Purtroppo oggi i bambini sono affidati alle mani degli "specialisti", non a quelle dei genitori».

Dallo psicologo all'antropologo tutti contrari a istituire zone libere dai più piccoli





Un ristorante della catena Mc Donald's A fianco l'articolo pubblicato dal settimanale «The Economist»

«Nessuna riserva per bimbi»

Un coro di no all'idea dell'Economist

Caffo: dall'asilo alla scuola sono già fin troppo isolati dal mondo degli adulti

Per Ernesto Caffo questo [illegible] un «pericolo grave». Chiudere un ragazzino [illegible] un'area delimitata è un rischio «enorme», perché «la società che non investe sui bambini è destinata a morire». Inoltre il bambino «ha diritto ad essere pensato e considerato. Invece crescono in una realtà anonima, con sempre meno relazioni affettive. E questo è il problema che sta alla base di tutta [illegible] serie di violenze ed abusi che conosciam[illegible], [illegible] insegna l'esperienza [illegible] Telefono Azzurro».

Ma i bambini, ogni tanto, possono anche disturbare il prossimo. «Lo sa bene chi deve sopportarne uno che si agita durante un volo di 12 ore», scrive l'Economist. «Ma il problema esiste quando i bambini sono costretti dentro le regole della società adulta», risponde Mario Lodi, scrittore di libri per bambini (ma lui preferisce definirsi scrittore di libri «fatti con i bambini»). «Ci sarebbe da preoccuparsi [illegible] un bambino non cominciasse a stufarsi anche solo dopo sei ore di volo. Sta a noi non metterli in situazioni in cui non è più sopportabile la logica degli adulti». E poi, aggiunge, «il bambino non è un piccolo adulto, ma [illegible] persona che ha un diverso modo di pensare [illegible] vivere. Lui ha delle regole speciali. E noi grandi dovremmo imparare da loro tutte le cose che abbiamo dimenticato crescendo». Perché «loro» sono un'altra cosa: «Non [illegible] ipocriti, non fanno le cose per denaro, [illegible] se litigano poi fanno la pace. Quella [illegible]ra. Insomma, [illegible] non li sopportiamo proprio perché sono così diversi da noi».

Alla base di tutto, spiega Alberto Antoniotto, docente di Antropologia culturale all'università di Torino, c'è «la nostra società, che è falsamente tollerante. Noi ripetiamo di tollerare il diverso, ma lo discriminiamo. Diciamo di tollerare il bambino, invece lo discriminiamo. Ad esempio, quando lo isoliamo dal mondo degli adulti mettendolo davanti alla televisione, perché così non "rompe"».

E lei come [illegible] la spiega una proposta come le [illegible] vietate ai ragazzini? «La nostra società ci porta a vivere sempre più in spazi sociali e geografici diversi. Qui noi incontriamo l'"altro", qui scattano le nostre reazioni di intolleranza». Ormai, commenta desolato l'antropologo, [illegible] sempre più pronti a tirare [illegible] le barrie[illegible] di autodifesa. Anche con i bambini».

Brunella Giovara

La tua casa con il jet-set

Montecarlo, mercato effervescente

Prendere casa vicino [illegible] *jet-set* probabilmente fa molto *chic*: ma [illegible]prattutto è un ottimo affare. Questa almeno [illegible] l'indicazione che si ricava dal mercato immobiliare del Principato di Monaco, terra per eccellenza del personal business, dove il settore immobiliare è sempre stato prodigo [illegible] soddisfazioni, benché i prezzi siano sempre stati piuttosto cari. [illegible] una dinamica analoga si [illegible]ontra nei paesi francesi vicini, come Juan-le-Pin, nella cui pineta hanno preso casa molti italiani avveduti.

Ma naturalmente il *top* resta il Principato, o meglio ancora la cittadina di Montecarlo: Montecarlo è infatti uno dei pochi posti al mondo dove è più facile che la domanda di immobili superi l'offerta, e del resto si capisce il perché: i vincoli all'espansione territoriale (l'intero Paese è grande più o meno come Central Park a New York) indicano che una casa nella terra dei Grimaldi è [illegible] [illegible] che può scarseggiare. La forte richiesta di appartamenti e immobili si fonda sostanzialmente su almeno cinque [illegible] sei ordini di motivazioni. Il primo è legato alla natura di «piazza mondana internazionale» del Principato: il jet-set non finirà mai, forse nemmeno la nobiltà. Il «tenore» di Montecarlo dunque non sembra destinato a scemare.

Secondo, Montecarlo con [illegible]ni probabilità continuerà ad essere uno dei posti più sicuri [illegible] insieme riservati del pianeta: e questa è una duplice caratteristica che senz'altro continuerà ad essere particolarmente apprezzata.

Terzo, a Montecarlo l'imposta di successi[illegible] e in generale sulle donazioni [illegible] al massimo del 16 per cento (ma può scendere molto per i discendenti diretti): un aspetto da tenere in considerazione quando, nell'investire, ci si muove anche pensando ai propri eredi.

Quarto, l'attività marittima ma anche industriale è sempre più fiorente, e questo significa altre persone che vengono a lavorare, e se possibile a vivere, nel Principato.



In particolare, le società marittime sono più che triplicate dal '90 ad oggi. Molte si erano istallate qui proprio per sfuggire a un fisco che, in Italia ma [illegible] solo, con navi e natanti l'ha sempre avuta a morte.

Oggi che almeno gli «eccessi esagerati» del fisco italiano sembrano appartenere finalmente al passato, molte compagnie si sono però accorte che, fisco [illegible] parte, si trovano benissimo, e hanno preferito restare. Per dare un'idea dell'importanza che il Principato riveste in ambiente marittimo, un'indicazione importante: la corte arbitrale marittima del Principato dispone di 65 arbitri provenienti da [illegible] diversi Paesi, [illegible] questo le consente di offrire servizi competitivi con quelli della principale corte arbitrale marittima europea, quella di Londra. Ma a costi decisamente inferiori; e in un porto [illegible] Mediterraneo, molto più accogliente [illegible] più funzionale.

Quanto allo sviluppo industriale vero [illegible] proprio (che pure sembra quasi invisibile) basti un dato: le realtà industriali rapppresentano l'11% del totale delle [illegible] di business del Principato (dati fine '97), mentre il turismo è rimasto sotto al 10%, nonostante il boom del turismo congressuale [illegible] [illegible] generale i dati più che positivi del settore. (I risultati [illegible] '97 hanno infatti sostanzialmente eguagliato quelli dell'85, l'anno dei record per il turismo monegasco: il tasso di utilizzo delle strutture alberghiere è stato del 67%, contro il 51% del '96, 5 punti in più della media della Costa Azzurra, che pure sta conoscendo un momento particolarmente favorevole. E anche il '98 sembra avviato a conclusione [illegible] risultati eccellenti).

Dunque più attività marittime, più aziende, turismo comunque in crescita: tutto ciò non può che rispecchiarsi nell'andamento del mercato immobiliare, [illegible] tenerlo costantemente «su di tono».

Analogo discorso per il quinto ordine di motivazioni: le attività finanziarie localizzate nel Principato [illegible] in aumento esponenziale, [illegible] considerazione del ruolo che Montecarlo può ricoprire di fronte all'unificazione monetaria europea (vedi articolo nella pagina seguente). Le banche operanti nel territorio sono a quota 50, e tutto lascia immaginare che cresceranno. E soprattutto la mole dell'attività potrebbe fortemente aumentare: dunque più lavoro, cioè più personale, al quale bisogna trovare i locali per lavorare.

Resta infine, *last but not least*, una motivazione che continuerà a tenere alte le quotazioni del mercato immobiliare del Principato: il fatto che, pur con tutta la gente che ci può essere, resta un posto incantevole, con [illegible] fascino [illegible] eguali. E questo genere di patri[illegible] non perderà mai valore.

Se la salute arriva dal mare

La talassoterapia tra cultura e shopping

L'ultima moda si chiama talassoterapia, e forse non è solo una moda, ma una intelligente riscoperta. La talassoterapia è un trattamento a base di acqua di mare a 35° di temperatura, benefico per gli effetti rigeneranti e purificatori, utilizzato per una articolata serie di programmi specifici per la cura del proprio corpo. Al Principato era in auge prima della guerra, [illegible] poi i bombardamenti distrussero lo stabile, e dopo la guerra la talassoterapia finì nel dimenticatoio.

Oggi che questa pratica è stata rivalutata e in riva ai mari cominciano [illegible] puntare nuovi centri di talassoterapia, il Principato non poteva rimanere indietro. Tanto più che prima della guerra le Terme erano uno degli edifici più belli e dei «luoghi principali» della piccola nazione.

Così si è deciso di replicare gli antichi fasti e di riattivare le relative cure: la grande novità di Montecarlo quest'anno è stata proprio la riapertura delle Terme, ricostruite esattamente dove i bombardamenti di 40 anni fa aveva[illegible] distrutto gli stabilimenti di talassoterapia.

Con il ritorno delle Terme, l'«offerta» di Montecarlo si completa con un tassello in più, affiancando le note attrattive della rocca dei Grimaldi: alcuni edifici storici, musei, collezioni e giardini botanici di grande bellezza e importanza, [illegible] una possibilità di shopping senza pari.

E non[illegible] è un'affermazione retorica: il cosiddetto «Cercle d'Or», cioè quei due chilometri di vetrine splendenti che vanno da avenue des Beaux Arts alla Place du Casino, attraverso il magnifico centro commerciale del Metropole Palace [illegible] super-negozi solo qui), sino al boulevard de[illegible] Moulins (che, su entrambi i lati, è quello che si dice una vetrina unica) rappresentano probabilmente la più alta concentrazione esistente di negozi [illegible] lusso e di classe sul pianeta Terra.

Ci sono tutte le «solite» grandi firme italiane di ogni settore, da Bulgari a Valentino (che [illegible] ovunque, mai però così gomito a gomito, [illegible] qui), ma [illegible] sono anche particolarità come le creme più care del mondo (le trovate da Margy's) o le raffinate porcellane monegasche della Manifacture de Monaco. Per le tipiche produzioni della vicina Provenza il negozio è Pois de Senteurs; per i vini pregiati, l'enoteca da cui [illegible] serve il principe Ranieri, Au Grande Echanson. Se poi volete coniugare lo shopping ad una bibita, e darvi un'occhiata attorno, da un paio d'anni nella zona del porto c'è il Replay Cafè, aperto dalla principessa Stefanie asisieme alla nota casa italiana di abbigliamento «casual».

Quanto alla cena, i ristoranti più «in» [illegible] innanzitutto i due dell'Hotel de Paris, Luis XV e Le Grill. Oppure Le Rascasse, il ristorante da cui prende il nome una delle curve del circuito di formula uno (ma [illegible] è affacciato sui motori: è affacciato sul mare, ed è noto per il panorama). Al banco e ai tavoli, la gioventù brillante di Monaco.

Se invece vi trovate più a vostro agio in [illegible]na atmosfera informale e internazionale, potete andare allo Stan's Bar: ambiente tipicamente yankee, avventori di ogni genere e nazionalità.

Ma Montecarlo non è solo mondanità, è città ricca [illegible] storia e di luoghi da visitare, e arricchita dalla passione per il collezionismo del principe Ranieri, che ha dato origine al museo delle auto d'epoca (oltre 1200 modelli), a quello di monete e francobolli (inaugurato nel 1997), alla casa delle bambole, al museo [illegible]vale, nonché [illegible] [illegible] delle più ricche raccolte di conchiglie.

Quest'ultimo nello spettacolare museo oceanografico, noto innanzitutto perché, appeso al [illegible]ffitto della sala di oceanografia applicata, [illegible] trova, imbalsamato, un gigantesco cefalode, un *Architeuthis princeps*, un calamaro gigante lungo 13 metri trovato nel 1987 sulla costa di Terranova. Fra i reperti di conchiglie più spettacolari, le gigantesche [illegible]lve di *Tridacuna gigas*, 85 chili ognuna.

Non [illegible] suggestivo, soprattutto per gli amanti del genere, [illegible] il Giardino esotico, un parco botanico arrampicato sulle rocce che [illegible] apre su uno spiraglio di mare aperto, una perla irripetibile: infatti l'Unesco lo ha dichiarato patrimonio dell'umanità.

Cresce il business

Monaco piazza finanziaria



«*Monaco place financière*» è uno slogan coniato dalle autorità monegasche. Ma [illegible] solo marketing, è l'indice di una tangibile realtà: le banche che operano nel Principato, una cinquantina, sono raddoppiate nell'arco di un paio di anni, e le nuove aperture portano i nomi dei grandi istituti internazionali britannici, statunitensi e giapponesi. E si moltiplicano gli uffici della grandi «firms» dell'intermediazione [illegible] dell'investment banking, anche in questo [illegible] non solo europee ma anche statunitensi.

Una prima indicazione esplicativa di questo fenomeno arriva dai dati sull'esistenza dei depositi e dei patrimoni in gestione: il consuntivo del 1997, che si ritiene sarà ampiamente confermato anche quest'anno, ha registrato per la prima volta il «sorpasso» dei secondi rispetto [illegible] primi. Per capire questa indicazione, bisogna ricordare che [illegible] depositi è compreso tutto il «circolante» [illegible] Principato, relativo [illegible] turismo, industria, servizi, commercio oltre che alle attività finanziarie.

Dunque [illegible] tratta di una tendenza, quella [illegible] affidare patrimoni [illegible] risparmi ai gestori monegaschi, che non può semplicemente [illegible] collegata al regime fiscale particolarmente benevolo del Principato (che è sempre stato benevolo, non è certo una novità: le persone fisiche hanno [illegible] di essere tassate dal secolo scorso) ma dev'essere ricondotta al riconoscimento della capacità [illegible] operare sul mercato internazionale sviluppata dai gestori monegaschi, nonché alla centralità che un luogo come la nazione governata da 700 anni dai Grimaldi può avere di fronte alla globalizzazione della finanza e, in particolare, nella prospettiva dell'unificazione monetaria europea.

Ed è proprio l'Euro l'asso nella manica di Monaco, i cui scambi al momento [illegible] regolati sul franco francese. Se tutto funziona, l'Euro sarà più simile al marco tedesco che non al franco francese; sarà una moneta forte, e stabile: questo per il principa[illegible] significa potersi proporre agli investitori con una valuta in grado di competere con il franco svizzero, conservando co[illegible] [illegible] Svizzera la propria autonomia. Ma con un vantaggio in più rispetto alla nazione elvetica: gli Euro che affluiranno nelle banche e nelle finanziarie monegasche non dovranno sopportare costi [illegible] problemi di cambio; quelli che andranno in Svizzera [illegible].

Tutto questo, è il caso di ricordarlo, accade proprio mentre [illegible] sta consolidando un'altra svolta epocale come quella dell'unificazione europea, quella delle telecomunicazioni, che ha reso possibile ope[illegible] in tempo reale - si può dire essere presenti - in qualsiasi punto dell'Europa [illegible] del mondo.

In altre parole, Monaco si presenta non solo come una descri[illegible] ideale per la gestione dei patrimoni privati, [illegible] anche per la gestione e la centralizzazione di flussi finanziari aziendali

Anche perché, per contribuire a dare corpo allo slogan «Monaco piazza finaziaria», le autorità monegasche hanno introdotto alcune modifiche all'ordinamento vigente, sia nella direzione dell'investimento privato, cioè della gestione dei patrimoni, nel senso di una sua maggior tutela, [illegible] nella direzione delle aziende.

Al primo riguardo, dopo l'introduzione di incisive norme antiriciclaggio (1993) nel luglio scorso è stata varata la nuova legge che indica i principi e fissa le garanzie per l'esercizio dell'attività di gestione patrimoniale, che può essere svolta solo da persone giuridiche patrimonializzate.

Intanto sul fronte fiscale [illegible] stata avviata l'azione di stimolo nei confronti delle società perché insedino qui i loro quartier generali (bisogna peraltro ricordare che a Monaco le società fittizie [illegible]no vietate, a differenza [illegible] quanto consentito dall'altro «paradiso fiscale» europeo per eccellenza, il Lussemburgo, che pure [illegible] parte della Ue), azione di stimolo attivata attraverso la leva fiscale.

Gli utili societari a Montecarlo [illegible] tassati al 35%, ma oggi una società che chiede l'autorizzazione ad operare a Monaco, se svolge una attività nei servizi [illegible] nei settori di tesoreria accentrata, [illegible] e sviluppo, marketing e commercializzazione in generale, subirà un prelievo sugli utili molto ridotto (secondo un articolato meccanismo legato [illegible] costi [illegible] non ai profitti). Come [illegible] vede, si tratta delle tipiche funzioni aziendali centralizzabili, e in particolare di quelle che riguardano la gestione di flussi di [illegible].

Dunque è tutto pronto, ora si tratta di aspettare l'Euro. Manca[illegible] solo 55 giorni, poi inizia [illegible] nuova [illegible] Anche per Monaco.

Il delitto di Frosinone: Fardi Bogdan ha pianto per due ore durante l'interrogatorio

Il duro della banda in lacrime «Non credete a chi mi accusa»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

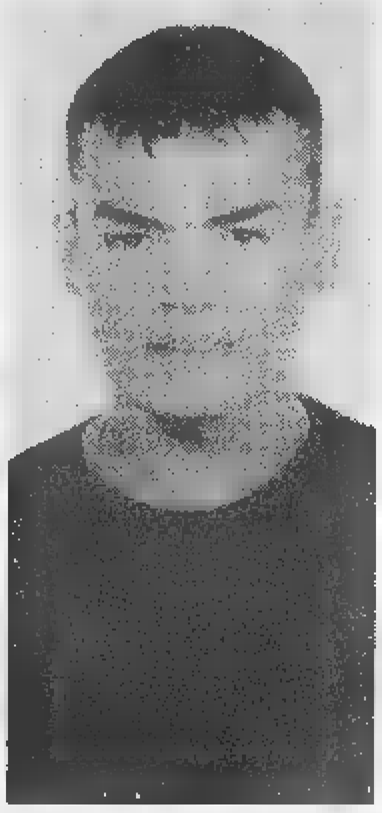
«Giudice, fatemi la macchina della verità e vedrete che io [illegible] dico bugie. Non credeteci [illegible] quell'Erik». Tra un singhiozzo e l'altro, Fardi Bogdan, il secondo dei fratelli zingari in prigione per l'assassinio di Mauro, s'è rivolto al gip che lo interrogava [illegible] toni accorati. E quello, il giudice Francesco Galli: «Tu vedi troppi telefilm, ragazzo. Qui siamo in Italia. La macchina della verità non [illegible] prevista dalle nostre leggi».

Il giudice Galli ha confermato la custodia cautelare per [illegible] gio[illegible] Bogdan. «Omicidio aggravato e premeditato» in concorso [illegible] il branco. Il giudice crede insomma al racconto del supertestimone Er[illegible] Albert Schetzerberg. Ma anche [illegible] procuratore capo di Cassino, Gianfranco Izzo, è cinvinto: «E' inverosimile e assurdo che Erik abbia fatto tutto da solo. Abbiamo riscontri scientifici e testimoniali sulla partecipazione al delitto degli indagati. Erik ha tirato fuori dall'abisso del suo animo, giorno dopo giorno, tutta la verità con sofferenza e grande tormento. Per noi è completamente credibile».

Fardi, dunque, interrogato ieri dal gip, sarebbe il capobranco. Quello che aveva traffici di droga, addirittura con mafiosi siciliani. Quello con i conti in banca. Sarebbe stato lui a decidere a freddo la trappola per Mauro. «Eppure - dice il suo avvocato Gaetano Mastronardi - questo presunto capobranco ha singhiozzato come un bambino per tutto l'interrogatorio. Un pianto dirotto che è durato per due ore. Se finge, è il più grande attore del mondo».

Il giovane Bogdan ha negato tutto. Ad ogni contestazione ha ribattuto che erano invenzioni. Ma il suo alibi [illegible] fatto non esiste. Ha raccontato di aver passato quel pomeriggio tra la roulotte di famiglia [illegible] la macchina dove ascoltava lo stereo. «Questa [illegible] la mia vita. Io trascorro così i pomeriggi».







A destra: Mauro Iavarone, ucciso [illegible] 11 anni, per essersi opposto a [illegible] tentativo di violenza. Sotto: Erik Schatzerberg, il superteste dell'omicidio. A sinistra: Denis Bogdan, uno dei presunti assassini

E perché mai Erik [illegible] peruviano dovrebbe accusarti di cose tanto tremende? gli chiede il giudice. «Non [illegible]. Forse perché noi Bogdan l'abbiamo sempre tenuto ai margini. E' un bugiardo. Un 'contaballe'. Stava sempre a vantarsi delle sue conquiste, ma non lo vedevamo mai [illegible] [illegible] donna. Era un tipo pesante. Spiacevole. Voleva fare gruppo con noi. Ma lo tenevamo [illegible]lla larga».

E' un po' poco, ammettono anche gli avvocati difensori dei due fratelli, per immaginare un odio tale da spingere Erik a inventare un'accusa da ergastolo. Tanto più che la procura di Cassino rivendica di aver trovato riscontri oggettivi al racconto del testimone. «Però, a dire [illegible] vero, questi famosi riscontri sono tutti su Erik, non sui nostri assistiti - dice l'altro difensore, Antonio Fraioli - e questo fatto mi lascia pensare. Erik dice di aver portato il bambino sul motorino [illegible] la procura puntualmente trova i testimoni. Lo stesso per l'acquisto delle buste di plastica. Oppure per la scena del delitto. E perché ora dice [illegible] essere arrivato sul posto in motorino [illegible] non più in macchina? Perché teme forse che qualcuno l'abbia visto lungo il tragitto?».

La strat[illegible]gia difensiva degli avvocati sta prendendo corpo: insinuare il dubbio che Erik racconti la verità a metà. La dinamica - sostengono - probabilmente andò davvero come lui [illegible] racconta [illegible] giudici. Consciamente o inconsciamente, però, inserisce nella narrazione per[illegible] che non erano sul posto. Perché forse nasconde il vero complice. Il quale sarebbe poi il cosiddetto «sesto uomo» [illegible] «uo[illegible] del terrore» su cui la procura ha indagato in [illegible] certo periodo.

«Arrivati a questo punto - dice l'avvocato Fraioli - ci vuole [illegible] psichiatra di chiara fama. Chiederemo che faccia una perizia su tutti e tre i protagonisti. Su Denis, su Fardi e pure su Erik».

I difensori dei due fratelli Bogdan non nascondono che la situazione s'è fatta difficile. I due ragazzi sono chiusi in carcere. In isolamento per evitare contatti con altri detenuti. Ma possono restare segregati per un anno, fino cioè al dibattimento? D'altra parte i legali non faranno istanza [illegible] tribunale del riesame prima [illegible] avere raccolto un buon numero di elementi per smontare il racconto del superaccusatore. Sarebbe utilissimo quel Daniel, 15 anni, nomade anche lui, cugino dei Bogdan che secondo Erik era uno del branco. Se si provasse che Daniel mercoledì [illegible] novembre era altrove, sarebbe un bel colpo per la difesa. Però Daniel, nonostante le promesse della comunità zingara, non salta fuori. «Nemmeno Bruno Bogdan - dice Fraioli - sa dov'è. Il padre ha fatto sapere che Daniel non si presenterà. Non vuole che il suo ragazzo vada a finire in carcere». Si sospetta che questo cuginetto dei Bogdan sia nascosto nei campi nomadi [illegible] Roma lungo la via Casilina.

Altri testimoni della difesa, intanto, st[illegible] finendo nei guai. Le due donne che sostene[illegible] l'alibi di Denis [illegible] indagate per favoreggiamento. I pm di Cassino si dicono «indignati [illegible] offesi» per l'accusa di aver esercitato pressioni sui testimoni. Si annunciano querele e controquerele.

Francesco Grignetti

«Sottoponetemi alla macchina della verità» Gli inquirenti «Abbiamo riscontri scientifici e testimoniali sulla partecipazione all'omicidio di tutti gli indagati»

[illegible] IN FUGA DAL KILLER [illegible]

Si salva, ma causa un morto

CASERTA. Un agricoltore Tammaro Bocchino, di 54 anni, di Cancello Arnone è morto ed il nipote Antonio, di 23 anni, è rimasto ferito in un incidente stradale accaduto alla periferia di Cancello Arnone. Secondo quanto si è appreso, la Fiat Duna guidata da Antonio Bocchino [illegible] è scontrata [illegible] [illegible] Tipo, guidata da Antonio Ianuario, 20 anni, di Cancello Arnone, il quale - secondo quanto accertato dai carabinieri - stava tentando di sfuggire a [illegible] agguato camorristico. Ianuario, inseguito da una Ford Escort con quattro sicari a bordo, che avevano esploso alcuni colpi di arma da fuoco conficcatisi nella parte posteriore della vettura, in una spericolata manovra di sorpasso ha urtato violentemente la Fiat Duna. La Escort è stata trovata poco dopo abbandonata alla periferia di Cancello Arnone. A bordo c'era una fucile calibro 12. La vettura, secondo le prime indagini, era stata rubata a Napoli nei mesi scorsi. [m. c.]

IN [illegible]

[illegible] leva [illegible] il terzo [illegible]

ROMA. Brutte notizie per le famiglie italiane con tre figli maschi. Dal '99 [illegible] sarà più possibile evitare la naja per i ragazzi con due fratelli che hanno già svolto il servizio militare. L'esenzione era prevista dalla vecchia normativa sulla leva ma non ha trovato posto in quella nuova: il decreto [illegible] del '97, in vigore il 31 dicembre. Solo in caso di «eccedenze rispetto alle esigenze di incorporazione», l'esenzione può arrivare per chi ha difficoltà economiche o familiari. Il fatto di avere due fratelli che hanno già servito la patria non basta più. [Ansa]

Furto nella [illegible] romana [illegible] Cardinale

ROMA. I ladri si [illegible]o introdotti nella villa [illegible] Claudia Cardinale in via Flaminia. Secondo il custode l'attrice non vive più lì da 15 anni. I ladri, entrati da una finestra, non hanno trovato alcun oggetto di valore, solo qualche vecchio abito dell'attrice. [illegible] custode, che vive in una dependance, è stato svegliato intorno alle 5 da alcuni rumori. Ma quando è entrato nella villa I ladri erano già scappati. [Agi]

[illegible] stella di [illegible] [illegible] chi [illegible] l'Ail

ROMA. Da oggi fino a martedì si rinnova il tradizionale appuntamento con l'Ail, l'Asso[illegible] italiana contro le leucemie, che offrirà in oltre 1200 piazze una stella di Natale a chi verserà un contributo minimo di 15 mila lire, diventando così sostenitore. L'iniziativa, al decimo anno, serve per raccogliere fondi da destinare alla ricerca scientifica. [r. cri.]

Congresso [illegible] Croce Rossa piemontese

BAVENO. Congresso regionale della Croce Rossa, oggi [illegible] domani sul Lago Maggiore. Saranno discussi i problemi legati alla [illegible] organizzazione del settore. Oltre 500 i delegati, in rappresentanza dei 18 mila volontari piemontesi. Nell'ambito del convegno domani sarà consegnato un premio a Umberto Cuttica, vicepresidente de La Stampa, per l'opera d'intervento svolta da «Specchio dei tempi» durante l'alluvione in Piemonte. [r. cri.]

E' stata confermata la sentenza di assoluzione

La Cassazione: gli stilisti vittime e non corruttori

ROMA. La sesta sezione penale della Cassazione ha confermato la sentenza di assoluzione emessa dalla Corte d'appello di Milano nei confronti degli stilisti Santo Versace, Gianfranco Ferrè, Krizia e di alcuni loro collaboratori, confermando così in sostanza che gli stilisti furono vittime delle Fiamme gialle e non corruttori. I giudici hanno infatti rigettato il ricorso presentato dal procuratore generale di Milano contro [illegible] sentenza di assoluzione perché il fatto non sussiste.

I grandi nomi della moda italiana non hanno dunque corrotto le fiamme gialle, ma anche secondo la Cassazione sono stati concussi. La Suprema corte confermando la sentenza di assoluzione del gennaio del '98 ha quindi respinto le richieste del pg Meloni che si fondavano sul riconoscimento di un principio: la sentenza deve [illegible]re annullato, anche se il reato è ormai prescritto.



Lo stilista Ferrè

Una decisione, quella della Cassazione, che, [illegible] come accaduto per [illegible] sentenza di secondo grado, non avrà comunque riflessi sui finanzieri «concussori». Gli ispettori del Secit che hanno ricevuto le tangenti dagli stilisti hanno infatti già definito la loro posizione patteggiando durante le udienze preliminari del processo.

«Quello del pool era un teorema [illegible] supportato da prove e questo deve fare pensare a molte cose». Questa la prima reazione dell'avvocato Corso Bovio, il legale di Gianfranco Ferrè, alla sentenza della sesta sezione della Corte di Cassazione. «A spese del contribuente italiano - ha aggiunto Bovio - abbiamo dovuto sostenere un giudizio perché bisognava dimostrare che il pool ha sempre ragione. Invece [illegible] stato dimostrato il contrario: il pool questa volta ha torto». E lo stilista: «Sono sinceramente soddisfatto dell' esito di questa vicenda che conferma [illegible] fiducia che ha sempre riposto nella giustizia».

La casa di Gianni Versace, dopo la sentenza della Cassazione che ha confermato l'assoluzione, fra gli altri, di Santo Versace, rileva con soddisfazione che «è stata messa la parola fine alla vicenda che ha coinvolto numerosi e famosi stilisti in merito a [illegible]amenti alla Guardia di Finanza». Sottolinea [illegible] un comunicato Versace che: «La Corte di Appello di Milano aveva già pienamente assolto gli stilisti, dichiarando che gli stessi erano stati vittime delle pressioni [illegible] dai finanzieri. Ora [illegible] Corte di Cassazione ha confermato la sentenza della Corte d'Appello, ribadendo definitivamente l'assoluzione degli stilisti».

Chiedeva il riconoscimento di [illegible] principio il Pg Vittorio Meloni, chiamato ieri a rappresentare il procuratore generale di Milano che [illegible] era rivolto alla Cassazione contro la decisione della Corte di appello milanese di assolvere alcuni tra [illegible] più noti stilisti italiani ritenendoli vittime delle Fiamme gialle e [illegible] corruttori.

Secondo i difensori degli stilisti il principio da salvaguardare era piuttosto quello dell'impossibilità di sottrarsi al potere enfatico e fortissimo delle Fiamme gialle» che [illegible] trasformato in semplici vittime gli stilisti costretti ad adeguarsi alla situazione. [Ansa]

Disagi e danni in Sardegna, allerta nell'Avellinese

Nubifragi, nevicate e bora Nuovo allarme maltempo

ROMA. Il maltempo colpisce il Nord come il Sud, pioggia e vento ieri hanno creato non pochi disagi. Un'intensa nevicata ha imbiancato in mattinata la provincia di Trieste, accompagnata da raffiche di bora che hanno superato i 110 all'ora. La neve ha attecchito in particolare sul Carso e alla periferia del capoluogo giuliano. La pioggia, continua anche [illegible] non violenta, ha provocato lo stato d'allarme a Sarno, nell'Avellinese, nella zona alluvionata in maggio. I vigili [illegible] fuoco sono intervenuti in viale Margherita per l'allagamento di una tabaccheria. Un altro intervento ha interessato Episcopio, il rione maggiormente colpito dal disastro. In via Patraia acqua e fango hanno in[illegible] strade e vialetti di un insediamento residenziale.



E' ancora allarme maltempo

Anche nella vicina Quindici, dove ha piovuto per venti ore, è scattato l[illegible] «stato di attenzione». Nella sala consiliare il sindaco ha riunito il centro operativo comunale del quale fanno parte tecnici, vigili del fuoco, carabinieri [illegible] associazioni di volontariato. Valuteranno l'evolvere della situazione meteo che dovrebbe restare non buona fino a stasera. Saranno i pluviometri a indicare la soglia di pericolo fissata in 40 millimetri, raggiunti i quali è previsto lo stato di allerta. L'evacuazione scatterebbe se la pioggia dovesse raggiungere i 60 millimetri.

Il ministro dell'Interno, Jervolino, ha autorizzato la Regione Campania a erogare i contributi ai cittadini colpiti dalla frana del 5 maggio la cui abitazione è stata dichiarata totalmente [illegible] parzialmente inagibile. Si tratta di 600 mila lire al mese fino [illegible] [illegible] giugno '99, concesse a quanti hanno trovato una sistemazione autonoma.

L'ondata di maltempo ha investito ieri anche gran parte della Sardegna, in particolare la Gallura. A Olbia in poche [illegible] sono caduti 40 millimetri di pioggia. La situazione più critica è a Tempio Pausania: le violenti piogge hanno provocato i danni maggiori nell'area industriale (10 miliardi, secondo le prime stime) facendo cadere e trascinando a valle oltre [illegible] mila quintali [illegible] sughero accatastati dalle aziende che operano nella [illegible]. A Monti i pompieri sono intervenuti per por[illegible] in salvo un handicappato che era solo in una [illegible] invasa dalle acque.

In Adriatico l'allarme è stato lanciato per alcune ore da Valona a causa di due pescherecci - partiti da Brindisi verso il porto albanese - in pericolo per il mare in burrasca e il forte vento di scirocco. In serata il «Toni One», con nove membri di equipaggio, e l'«Ibrahim Buzi», con sei marinai, sono riusciti a raggiungere rispettivamente i porti [illegible] Bari [illegible] di Valona, pur [illegible] le difficoltà provocate dalle pessime condizioni [illegible] mare.

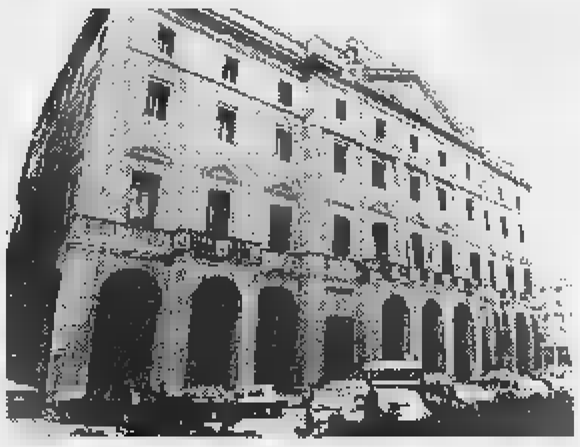
L'acqua alta ieri ha invaso per alcune ore il centro di Venezia, con punte di 113 centimetri. Calli e campielli, esclusi i centri nevralgici attrezzati [illegible] passerelle di legno, sono percorribili solo con stivali [illegible] gomma. [p. pol.]

Dopo il caso degli agenti che alla radio lodarono il loro operato

«Il commissario va rimosso»

Polemica a Bologna

Durante la trasmissione avrebbero anche criticato i vigili «presenti solo per le multe» Presa di posizione del sindaco «Una vicenda sconcertante»



La questura di Bologna

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non hanno usato baffi [illegible] occhiali finti perché alla radio non serve camuffarsi. E neppure hanno pens[illegible] a contraffare la propria voce, magari mettendo un fazzoletto davanti alla cornetta, come si vede fare nei film. Così il gioco dei poliziotti che chiedono più polizia, via etere e anonimamente, è stato scoperto. Due agenti e un dirigente del commissariato di polizia Due Torri di Bologna hanno telefonato durante due trasmissioni che l'emittente radiofonica locale Radio Nettuno ha dedicato il 19 e il 22 ottobre scorso ai temi della microcriminalità per lodare l'operato della polizia, criticare i vigili urbani («Presenti sempre [illegible] solo per le multe») [illegible] lamentarsi per una legge poco repressiva verso extracomunitari, drogati e nomadi. In Studio, il loro superiore, il commissario di PS e vice questore Giovanni Preziosa. Al momento di «dichiarare le proprie generalità», i solerti radioascoltatori anziché presentarsi come agenti si sono spacciati per semplici cittadini fornendo pure nome falsi.

L'episodio, denunciato dal sindacato di polizia Siulp al ministero degli Interni e raccontato dal «Manifesto», ha innescato una rovente polemica tra il Comune e la questura.

Il questore Domenico Bagnato minimizza: «Ammesso che queste telefonate siano state fatte, ritengo che siano state fatte con lo spirito di uno scherzo, magari di cattivissimo gusto, ma sempre uno scherzo». Ma il sindaco Walter Vitali, che guida una città dove il ricordo delle stragi della banda di poliziotti della Uno bianca è ancora ben vivo, e dove il senso di insicurezza tra i cittadini è molto cresciuto negli ultimi anni, non ha [illegible] voglia di scherzare: «Se la denuncia risultasse attendibile, quel funzionario andrebbe immediatamente allontanato dalla questura». Giovanni Preziosa non vuole fare commenti: «Sono tranquillo [illegible] sereno». Appare sorpreso per tanto clamore. Anche se f[illegible] vero, che male c'è?, sembra chiedersi.

Ma per il sindaco, «la vicenda è molto grave, sconcertante». Il timore è che venga rimesso in discussione quel legame di fiducia tra cittadini [illegible] forze dell'ordine che, dopo le ferite della Uno bianca, con fatica si è ricostruito a Bologna: «Abbiamo siglato con la Prefettura un protocollo di collaborazione per arginare la microcriminalità che sta dando buoni risultati», spiega Vitali. «Ed [illegible] su questa strada che bisogna continuare per rendere più vivibile [illegible] sicura la città. Questo episodio mi riempie di amarezza. Ho ascoltato i nastri e non capisco come si possa parlare di uno scherzo».

La reazione indignata del sindaco ha sortito subito [illegible] risultato: «L'indagine conoscitiva» annunciata dal questore in mattinata è diventata in serata «indagine amministrativa». La vicenda, per ora, non ha alcun risvolto penale. Al massimo si possono ipotizzare sanzioni. «Stiamo esaminando con serenità i fatti, se emergeranno responsabilità adotteremo i provvedimenti necessari», assicura Bagnato.

Ieri, alcuni agenti hanno chiesto a Radio Nettuno un duplicato delle cassette che saranno consegnate oggi in questura. Riascoltandole, sarà facile riconoscere le voci e risalire ai nomi dei poliziotti. [illegible]iù difficile [illegible] accertare i motivi delle telefonate: solo zelo promozionale o volontà di rivalsa?

Marisa Ostolani

Benevento, un detenuto: «Sono innocente»

Spedisce al giudice un pezzo d'orecchio

Suo fratello Corrado è considerato un capo clan della camorra e l'uomo non ha dubbi «Pago il mio cognome»

BENEVENTO. Come un ostaggio nelle mani dell'anonima sarda, sottoposto dai rapitori [illegible]d una orribile mutilazione per convincere i parenti [illegible] pagare il riscatto e restituirgli così la libertà. Lui non è nascosto in un covo di banditi, ma deve aver pensato al crudele rituale dei sequestratori quando si è tagliato con una lametta il lobo dell'orecchio destro, lo ha chiuso in una busta e lo ha spedito al giudice che lo ha fatto arrestare. Dal carcere, il macabro messaggio è arrivato al tribunale, ha seguito i percorsi della normale corrispondenza ed è approdato sul tavolo del magistrato. Un pezzetto [illegible] pelle e [illegible] lettera: «Sono innocente, la giustizia mi perseguita».

Ha scelto di gridare con un gesto eclatante le sue ragioni Saverio Sparandeo, 36 anni, da maggio chiuso nel penitenziario di Ariano Irpino, nell'Avellinese, per un'accusa di tentato omicidio della quale si dichiara estraneo. Suo fratello, Corrado, è considerato un capo clan della camorra e lui non ha dubbi: «Pago per il cognome che porto». Finora le istanze presentate dai suoi legali sono state sistematicamente respinte. E allora [illegible] detenuto ha deciso di mozzarsi il lobo dell'orecchio e di mandarlo a Flavio Cusani, il gip del tribunale di Benevento che ha emesso le ordinanze [illegible] custodia che lo tengono in galera.

«Mi astengo da ogni commento - dice [illegible] il giudice -, perché nei prossimi giorni dovrò pronunciarmi sulla richiesta di scarcerazione di Sparandeo». Si [illegible], però, che il gip ha chiesto una valutazione alla procura su quella busta, inviandola ad un pm che era impegnato [illegible] un'udienza preliminare [illegible] un'altra vicenda. Per caso alla consegna era presente anche uno degli avvocati del detenuto che si è mutilato: soltanto più tardi ha scoperto che la lettera ed il contenuto che aveva suscitato sconcerto nell'aula appartenevano al suo cliente.

«E' un gesto che dovrebbe indurre i magistrati ad approfondire questa vicenda - sottolinea uno dei due difensori di Saverio Sparandeo, l'avvocato Andrea De Longis -. Lui giura di essere innocente, di non aver mai tentato di uccidere nessuno». [illegible] [illegible] carcere il pregiudicato ha cominciato sette giorni fa anche uno sciopero della fame, lasciando intendere di essere pronto a nuove clamorose proteste.

La sua vicenda giudiziaria prende [illegible] via l'8 maggio scorso, quando viene arrestato con altre 10 persone nell'ambito di un'inchiesta della direzione distrettuale antimafia di Napoli sulle attività del clan capeggiato nel Beneventano dal fratello, Corrado. Pesante l'accusa: [illegible]ciazione camorristica, estorsione e tentato omicidio, per il ferimento di un rivale dell'organizzazione. Ma l'ordinanza di custodia, [illegible] richiesta dell'avvocato De Longis e dell'altro legale, Vittorio Fucci, viene annullata dai giudici del riesame che derubricano l'accusa di associazione camorristica in associazione per delinquere e trasmettono gli atti per competenza al tribunale di Benevento. Il [illegible] luglio Saverio Sparandeo viene scarcerato, ma la libertà dura solo due giorni: il 4 luglio i carabinieri lo arresta[illegible] per un provvedimento che contiene i nuovi reati prefigura[illegible] ed è firmato dal gip Flavio Cusani. Ed è lo stesso giudice ad emettere nei suoi confronti successivamente altre due ordinanze di custodia per un traffico di stupefacenti tra Napoli e Benevento.

Mariella Cirillo

«Due ore di colloquio ci sono bastate per capire il suo stato mentale»



Ferdinando Carretta fotografato negli ultimi giorni [illegible] libertà a Londra

Nella discarica è stato trovato un pezzo di stoffa I sonar a caccia di tracce di sangue

«Carretta non può stare in cella»

Lo psichiatra: deve essere internato

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Se Ferdinando Carretta avesse incontrato [illegible] medico prima [illegible] oggi, certe cose non sarebbero successe», ammette Cesare Piccinini, lo psichiatra che per la prima volta entra nella mente del giovane di Parma, che si autoaccusa del triplice omicidio dei suoi genitori e del fratello Nicola, ammazzati nove anni fa a colpi di pistola. [illegible] mio paziente...», lo chiama più volte lo psichiatra, che per due ore e mezza raccoglie la confessione dell'odio di Ferdinando verso il padre, trenta anni come contabile, vacanze in camper e l'appartamento dignitoso con qualche alberello in giardino.

«Dovevo farlo...», ripete Ferdinando Carretta. «E poi dovevo scappare, [illegible] avevo altra scelta. Non me la sentivo [illegible] confessare [illegible] un medico perché stavo così male», dice per l'ennesima volta.

E adesso i medici sono lì, nella saletta al pian terreno del carcere di via della Burla. Una mattinata di colloqui e lo psichiatra Cesare Piccinini consegna al giudice Vittorio Zanichelli la sua prima valutazione. Quella che deve dire se Ferdinando Carretta può rimanere in carcere, quella che adesso gli apre le porte di un ospedale psichiatrico giudiziario, forse Reggio Emilia. «Pensavo di impiegare una settimana per decidere, sono bastate due ore di colloquio», racconta Cesare Piccinini. «Io e gli altri periti condividiamo lo stesso parere», assicura. «Abbiamo dato la stessa valutazione», ammette Giovanni Cassano, perito per l'accusa. «Non diremo niente [illegible] più», fa muro Vittorino Andreoli, psichiatra per la difesa.

«Ferdinando Carretta ha collaborato nel ricostruire tutto», confer[illegible] Piccinini, dopo [illegible] due ore di colloquio, di test, di valutazione per accertare che le mura del carcere [illegible] vanno bene per Ferdinando, che necessita invece di cure approfondite, in una struttura ospedaliera, che garantisca adeguati livelli di sicurezza per sè e per gli altri.

«Il luogo esatto lo deciderò lunedì. Reggio Emilia non è un bel posto? Quale ospedale psichiatrico giudiziario [illegible] è...», [illegible] ha altre chance, il giudice Vittorio Zanichelli. Che insieme al ricovero conferma la necessità dell'isolamento per Ferdinando Carretta, almeno fino al termine della perizia psichiatrica. Quando tra due mesi si saprà se anche nove anni fa, al momento dell'omicidio, Ferdinando era capace di intendere e di volere.

«Questo non significa che le indagini si fermino, che le ricerche per trovare i cadaveri si interrompano», assicura il giudice. E codice alla mano spiega che l'eventuale non punibilità di Ferdinando se sarà accertato che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mente, non esclude una sentenza [illegible] merito della corte d'Assise, anche se [illegible] accompagnata da una condanna, accertata dai periti l'incapacità di intendere e di volere.

E allora le indagini vanno avanti. Di pari passo con le smentite. Come quella di Francesco Saverio Brancaccio: «Dire che abbiamo trovato tracce di sangue dei Carretta nella discarica [illegible] un falso. Non sappiamo se sia sangue. E' impossibile dirlo».

Si sa che nella discarica di Viarolo è stato trovato un pezzo di coperta. Nessuno è in grado di assicurare che quello straccio, emerso da una montagna di detriti, sia appartenuto [illegible] Carretta. Nemmeno Ferdinando, [illegible] quale è stato mostrato. Non l'ha riconosciuto. Poi, di macchie di sangue, là sotto, ce ne sono fin troppe. Tante da far impazzire i sonar, le geo sonde impiegate nelle ricerche per un giorno sospese.

«L'area [illegible] ancora troppo vasta, dobbiamo delimitarla ulteriormente», spiegano i tecnici. I punti di riferimento dati da Ferdinando Carretta, il cumulo di sabbia, la sbarra che bloccava l'accesso dello sterrato, i pioppi selvatici [illegible] lati della stradina, nove anni dopo quella notte del 4 agosto non ci sono più, potrebbero essere stati spostati, anche il fiume Taro che ha straripato più volte potrebbe aver modificato la geografia della zona: alcuni terreni sono stati spostati di 500 metri.

«Abbiamo delle foto nuove, risalgono a nove anni fa, dobbiamo mostrarle a Carretta», sperano gli analisti della *Geo Invest* che alle sei di sera, planimetrie della discarica alla mano, insieme al magistrato tornano nel carcere di via della Burla. «Ma io non dubito della confessione del mio cliente», assicura l'avvocato Filippo Dinacci. «Non ho dubbi perchè la sua è una confessione dettagliata. Non ci sono grandi [illegible]menti di contraddizione nel suo racconto», spiega. «Anche se passi avanti negli ultimi giorni non ne sono stati fatti...», ammette, prima di confermare che la prova definitiva, quella che potrebbe chiudere [illegible] caso, ancora non c'è. «Certo, mancano ancora i cadaveri...», ma forse è solo questione di tempo.

Fabio Poletti

INCHIESTA

I NUOVI NARCISI

Dagli antirughe ai trattamenti estetici: gli uomini hanno speso lo scorso anno 450 miliardi

Nel regno della vanità il padrone è maschio

Sale la spesa dai parrucchieri, in quattro milioni dai centri estetici

Tra i prodotti più richiesti i solari e le lozioni per il corpo

ENTRANO [illegible] centri commerciali o nei negozi specializzati, timidamente chiedono informazioni su creme di bellezza e lozioni oppure provano i prodotti esposti. Uomini. Sempre di più, secondo venditori di cosmetici ed estetisti. Hanno cominciato attingendo ai beauty case di sorelle, fidanzate e mogli, con la scusa dei brufoli o dell'irritazione da rasatura. Poi hanno scoperto che per un viso più giovane e un corpo più bello poteva valer la pena di investire qualche soldo. Il mercato offre sogni, promesse e qualche certezza: gli antirughe (si comprano anche al supermercato, ma si possono addirittura fare iniettare dal medico specialista) per rimediare alle «pieghe d'espressione», i solari per una tintarella estiva tutto l'anno, i centri estetici cittadini per pulizia viso, manicure e pedicure, i centri di benessere o beauty farm per trattamenti estetici e antistress profondi, il bisturi come ultima, efficace e costosissima spiaggia.

Sono disposti a pagare, gli uomini: [illegible] miliardi nel '97 per creme e lozioni delle linee maschili (esclusi i prodotti per il corpo e i capelli). Nel '96 la cifra era più bassa del 10 per cento, nel '98 - secondo le previsioni dei commercianti - sarà molto più alta. Trend in netta crescita, per usare un'espressione degli esperti del marketing. Tutti i dati sono univoci: sale la spesa dai parrucchieri perché maggiore è la richiesta di trattamenti curativi (balsami e impacchi) ed estetici (tinture), [illegible] la clientela nei centri estetici e si diffonde tra le donne l'abitudine di regalare cosmetici agli uomini: l'anno scorso il gentil [illegible] ha speso 35 miliardi per il sesso forte.

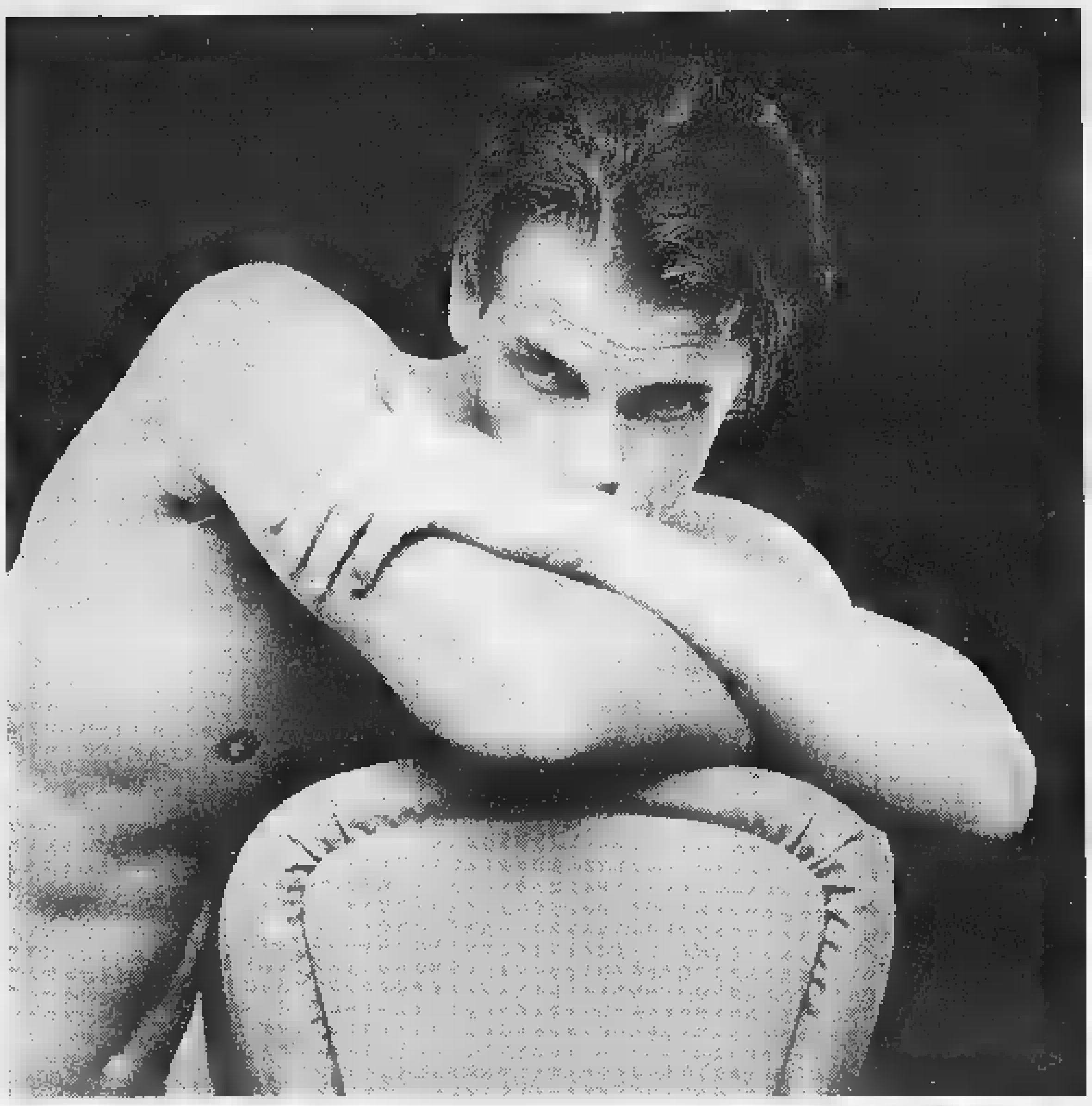
Molte le ragioni. Sono caduti tabù e pregiudizi che relegavano la cura estetica tra le cose da donna; in parecchie professioni è aumentata l'importanza di un aspetto curato e gradevole; si è diffusa la cultura del benessere inteso come cura del corpo e dello spirito. Ogni esigenza ha sue risposte specifiche. L'approccio [illegible] le creme è il più facile: i grandi magazzini le espongono su lunghi scaffali, [illegible] giorno e da notte, per pelli grasse e secche. A volte ci s[illegible] i campioni in prova, senza l'imbarazzo di dover chiedere informazioni. Chi ha superato i timori iniziali e cerca consigli va in profumeria o in negozi specializzati, magari finge l'acquisto per la moglie e si fa fare [illegible] confezione regalo.

Ma serve davvero cospargersi di sostanze dai sedicenti poteri idratanti, rassodanti, rigeneranti e chissà che altro? «La [illegible] della pelle è utile come manutenzione e prevenzione dell'invecchiamento - spiega il chirurgo plastico Paolo Santanché -. Ma non esiste un trattamento cosmetico riparatore».

Il passo successivo è il centro estetico, dove oggi la clientela è an[illegible] in netta maggioranza femminile. Gli [illegible] [illegible] in aumento soprattutto al Nord. «Chi ha un migliore aspetto sta bene [illegible] se stesso e quindi con gli altri - sostiene Elsa Forte, presidente di Federestetica -. Il nostro servizio è utile [illegible] che socialmente». Utile a chi? «A chi ha punti neri o pelle secca, a chi ha bisogno di un massaggio alla schiena, a chi vuole un trattamento di manicure o pedicure, a chi desidera abbronzarsi o ha sopracciglie ispide. Un esempio? Molti ragazzi hanno problemi di [illegible]. Chi cura l'acne è il dermatologo, non l'estetista. Ma noi riusciamo a nasconderne gli effetti e a evitarne le conseguenze permanenti sulla pelle».

Centri estetici e beauty farm hanno quattro milioni di clienti; nel [illegible] [illegible] soltanto 600 mila. Il 96 per cento è donna, ma la quota di uomini è in crescita. Il dato è emerso nei giorni scorsi durante il 33° Salone internazionale dell'ospitalità alberghiera Tecnhotel di Genova. Gli operatori del settore moltiplicano gli investimenti per quella che ritengono, in un futuro molto vicino, «una vera e propria miniera di lavoro». C'è ancora da fare - spiegano -, occorre eliminare i tanti centri abusivi e irregolari, vincere i pregiudizi culturali, aumentare il numero di strutture nelle città. La vanità maschile farà il resto.

Stefano Mancini



Sono migliaia gli uomini che si affidano a cosmetici, centri di benessere e chirurghi per migliorare il proprio aspetto

Beauty farm, vacanza e cura

Pulizia del viso e idromassaggi sono i più gettonati dai manager

Alle 7 la sveglia, alle 8 la passeggiata, alle 8,30 la colazione. Alle 9 comincia il programma vero: estetico, dimagrante o rilassante, secondo i desideri. Cronaca di una giornata in una beauty farm, luogo di vacanza e di cura, antidoto ai veleni quotidiani cui genericamente diamo il nome di stress. E, sempre di più, centro in cui ritrovare una linea più asciutta, una pelle più distesa, un viso più giovane.

Stresa, albergo di lusso affacciato sul Lago Maggiore, splendida vista sulle isole Borromee, che danno il nome alla struttura. Uno dei tanti centri di benessere d'Italia, «il più caro», dicono i gestori. Una settimana base costa 4 milioni [illegible] mila lire, ma sono possibili soggiorni di qualunque durata. Quando arrivi ti visitano e sottopongono a esami il cardiologo, l'internista e il dietologo. Identica routine a fine periodo. «Ogni cliente ha un programma su misura - spiega il responsabile medico Giuseppe Marcotti -. Chi vuole perdere peso punterà soprattutto [illegible] dieta e attività fisica, chi preferisce rilassarsi e distendersi farà meno attività e più massaggi e altri trattamenti».

Tra gli uomini il cliente tipo è manager, avvocato, industriale o politico, tra i 40 e i 60 anni. Molti gli stranieri, europei ma anche arabi. «Chi viene qui spegne il cellulare e cerca di isolarsi dal mondo. Noi tuteliamo il bisogno di tranquillità perché fa parte della cura».

Un imprenditore milanese racconta: «Nei centri di benessere ho riscoperto il mio corpo. Torno una volta l'anno, ma l'importante è continuare il programma alimentare e fisico a casa». Poi si sdraia dentro una macchina dall'aspetto avveniristico che gli farà un idromassaggio senza bagnarlo. L'impegno è di sei ore al giorno: attività fisica con istruttore in piscina o palestra, bagnoturco o sauna, idromassaggio con acque aromatiche, [illegible] terapia, fitoterapia, schiatzu. Un'estetista si occupa del programma «bellezza». «Per gli uomini il trattamento è un mezzo per migliorare l'aspetto, non [illegible] giocattolo. Sono più pratici delle donne, e sono restii a farsi toccare il viso: quando li convinco, però, non smetterebbero più».

Altri centri di benessere sfruttano i benefici [illegible] la fama) delle acque termali. A Salsomaggiore il '98 si chiuderà [illegible] 44 mila ospiti e 21 miliardi di fatturato. «L'incremento del 3,7 per cento rispetto al '97 dipende dalla maggiore richiesta di trattamenti estetici», dicono alla Società delle Terme. Gli [illegible] sono il 45 per cento. I trattamenti più richiesti: pulizia del viso con acqua salsobromojodica o aromamassaggio al corpo. A Natale sarà inaugurato alle Terme Berziei il «Tempio di Igea», che ha studiato un programma speciale di sei giorni al prezzo di un milione.

In Trentino Alto Adige tredici centri di benessere si sono riuniti nell'Associazione Belvita. In inverno offrono l'abbinamento settimana bianca più trattamenti in beauty farm. Risultato? Gli uomini sono aumentati e l'età media è diminuita. «E - giurano i gestori - prima di andare via tutti si comprano una scorta di cremine da usare a casa».

[s. man.]

[illegible]

[illegible]

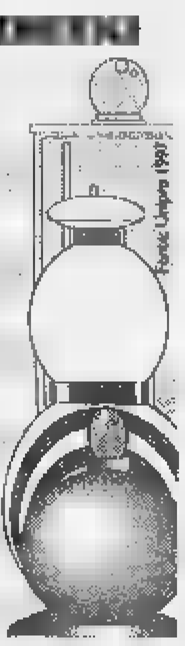
SPESA GLOBALE (Esclusi prodotti per capelli e corpo)	446 miliardi
VARIAZIONE 1996/1997	+9,9%

LUOGO DI ACQUISTO (In [illegible] di lire)

GRANDE DISTRIBUZIONE E NEGOZI	[illegible]
PROFUMERIE	[illegible]
FARMACIE	[illegible]

[illegible] DI [illegible]

LOZIONE PRE E DOPOBARBA	[illegible]
CREME E SAPONI DA BARBA	[illegible]%
CONFEZIONI REGALO	7%
CREME E LOZIONI	[illegible]
ALTRO	[illegible]%



Fonte: Unipro 1997

L'ultima frontiera: il lifting

Il chirurgo: naso e orecchie gli interventi più richiesti

Le donne sanno già tutto delle ultime tecniche mediche e chirurgiche contro l'invecchiamento. Gli uomini cominciano a informarsi. E sempre più spesso entrano in sala operatoria per qualche ritocco estetico. In passato la rinoplastica (ricostruzione del naso) [illegible] pressoché l'unico intervento [illegible] il sesso forte accettava di sottoporsi. La vanità veniva mascherata da esigenze di salute: «Respiro male, dunque devo farlo». Qualche audace osava farsi aggiustare le orecchie a sventola: «Mi hanno sempre preso in giro, dunque mi devo far passare il complesso».

La svolta è negli Anni Novanta: nel mondo dello spettacolo l'intervento di chirurgia estetica diventa un vanto da esibire e molte donne decidono di regalarsi (o fanno regalare) un lifting, a costo di rinunciare all'auto nuova o alla pelliccia. Il fenomeno comincia a coinvolgere un numero crescente di maschi. «Le donne sono maestre in questo campo - dice il chirurgo plastico Paolo Santanché -, l'uomo è in ritardo di 10-20 anni, [illegible] il suo avvicinamento alle cure estetiche è progressivo e costante».

Chi è il paziente tipo?

«Una volta [illegible] soprattutto gente del mondo della moda e dello spettacolo. Oggi arrivano persone cosiddette "normali": manager, commercianti, professionisti».

Quali sono gli interventi più richiesti?

«Dopo naso e orecchie, molti uomini si sono avvicinati alla blefaroplastica, per eliminare le borse sotto gli occhi. Negli ultimi cinque anni ho constatato un forte aumento del lifting. Merito anche dell'innovazione delle tecniche: [illegible] volta [illegible] considerato [illegible] intervento tremendo, oggi è roba da day-hospital. Non è traumatizzante, ma richiede comunque una grande tecnica e tre [illegible] di sala operatoria».

I prezzi?

«Il codice deontologico mi vieta di parlarne. Sono comunque proporzionati all'impegno del medico e variano da caso a caso. La chirurgia plastica dovrebbe essere molto personalizzata: l'intervento standard va evitato».

Qual è il difetto che l'uomo soffre di più?

«La perdita dei capelli. E' un problema diffuso quanto la cellulite [illegible] donne. Ma oggi si affronta [illegible] ottimi risultati grazie all'autotrapianto, a patto che la calvizie non sia troppo estesa e i capelli non siano troppo chiari e sottili».

Molti cosmetici promettono risultati strepitosi...

«L'uso di prodotti cosmetici per la pelle ha un effetto preventivo sull'invecchiamento. E' un'importante lavoro di manutenzione, [illegible] la riparazione è un'altra cosa».

E le settimane nei centri di benessere?

«Sono come le diete e la ginnastica: una settimana non serve, se poi a casa si torna alle vecchie, cattive abitudini».

[s. man.]

[illegible] LA CHIRURGIA PLASTICA

GLI INTERVENTI CORRETTIVI

Costo in milioni - Le differenze dipendono dal chirurgo e dalla complessità dell'operazione

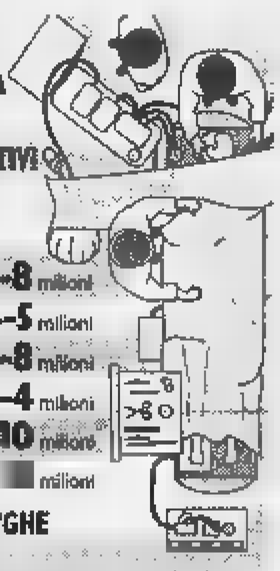
NASO	6-8 milioni
ORECCHIE	4-5 milioni
OCCHI	3-8 milioni
ZIGOMI	2-4 milioni
CAPELLI (Autotrapianto)	5-10 milioni
VOLTO (Lifting)	[illegible] milioni

ALTRE TECNICHE ANTIRUGHE

LASER

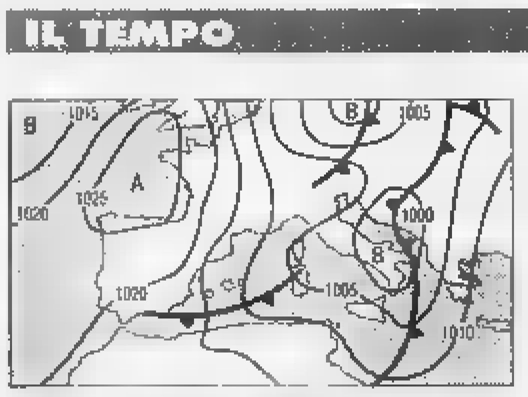
INIEZIONE DI COLLAGENE E ALTRE SOSTANZE

ACIDO GLICOLICO E ALTRI PRODOTTI ESFOLIANTI



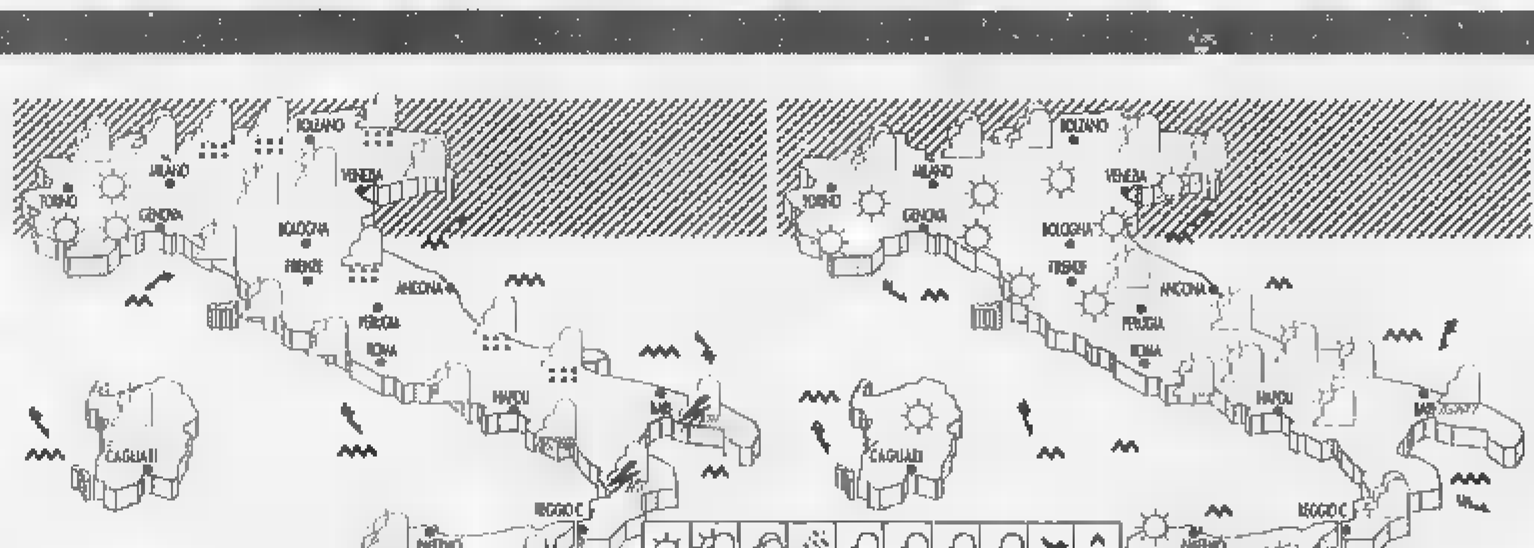
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



TORNA IL GRANDE FREDDO. Le annunciate correnti di aria fredda stanno invadendo la Penisola. Oltre a provocare una progressiva diminuzione delle temperature, il «fronte di irruzione» da ieri sta investendo con venti forti e maltempo le regioni centro meridionali. Entro domani gli ultimi annuvolamenti lasceranno il passo a schiarite sempre più ampie ma insisteranno i venti di tramontana ed il freddo.

Tendenza per dopodomani. Tornerà l'alta pressione sulla penisola. Le temperature notturne si manterranno rigide ma con il sereno e l'attenuazione dei venti di tramontana, i valori diurni saliranno di alcuni gradi, quanto meno al Nord e sul Tirreno.



OGGI. Sulle regioni di Nord-Ovest, sin dal mattino, prevarrà il sereno ed i venti di caduta provocheranno un temporaneo aumento della temperature sulle località a ridosso delle Alpi. Sulle regioni di Nord-Est e su quelle centrali tirreniche annuvolamenti residui.

DOMANI. Sulle regioni centro settentrionali tenderà a prevalere il sereno, salvo qualche annuvolamento residuo su quelle adriatiche. Al Sud ancora annuvolamenti e residue precipitazioni in via di esaurimento. Diminuiranno le temperature notturne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	4	Bologna	3	5	Bari	11	19
Bolzano	-1	6	Firenze	6	11	Napoli	11	18
Verona	4	7	Pisa	6	10	Potenza	3	10
Trieste	3	6	Ancona	6	10	S.M. Leuca	15	17
Venezia	5	7	Perugia	8	12	R. Calabria	15	18
Milano	4	12	Pescara	6	16	Palermo	14	23
Torino	2	12	L'Aquila	4	7	Catania	10	20
Cuneo	2	8	Roma Urbe	10	18	Messina	15	18
Genova	7	15	Roma Ciamp.	11	15	Alghero	11	13
Imperia	10	18	Campobasso	5	10	Cagliari	11	14

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	-3	5	nuvoloso	Lisbona	5	15	sereno
Atene	10	16	nuvoloso	Londra	2	5	sereno
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	9	16	nuvoloso
Berlino	-2	1	nuvoloso	Madrid	[illegible]	6	sereno
Bruxelles	-2	3	nuvoloso	Montreal	[illegible]	5	nuvoloso
B[illegible]	-4	0	[illegible]	Mosca	-13	-3	sereno
Budapest	-6	3	nuvoloso	New York	15	21	variabile
Buenos Aires	23	32	sereno	Nizza	6	12	nuvoloso
Copenaghen	[illegible]	-3	neve	Parigi	-1	0	nuvoloso
Dublino	-2	7	sereno	Pechino	-5	2	nuvoloso
Francoforte	-2	0	nuvoloso	Praga	-3	11	nuvoloso
Gerusalemme	12	24	sereno	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	-1	3	nuvoloso	Sofia	-2	1	nuvoloso
Helsinki	0	4	neve	Sydney	19	24	nuvoloso
Johannesburg	14	22	variabile	Tokyo	3	9	nuvoloso
Il Cairo	13	25	sereno	Varsavia	-10	-7	variabile
Istanbul	—	—	np	Vienna	—	—	np

Siamo quarti in Europa secondo [illegible] ricerca che misura la qualità della vita in base a 14 indicatori

Italiani in buona salute

Solo gli scandinavi stanno meglio di noi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Paesi scandinavi a parte, è l'Italia - in Europa - a scoppiare di salute. Al quarto posto, appunto: dopo Svezia, Finlandia e Norvegia. Lo decreta [illegible] studio della «Economist intelligence unit», équipe [illegible] economisti ed esperti di statistica che operano in mo[illegible] del tutto autonomo dal settimanale «Economist» [illegible] che forniscono ogni anno un certo numero di indagini su problemi economici [illegible] sociali. Italia davanti a Svizzera e Austria, [illegible] una Francia relegata al nono posto, [illegible] una Gran Bretagna quattordicesima [illegible] una Germania sedicesima, in una lista di 35 Paesi. Inevitabile fanalino di coda è la Russia: sebbene abbia, in rapporto alla popolazione, il doppio dei medici rispetto all'Inghilter[illegible]. Mosca precede di misura [illegible] polverone di Paesi dell'ex Urss [illegible] di ex satelliti dell'Est, dove il capitolo salute è disastrato.

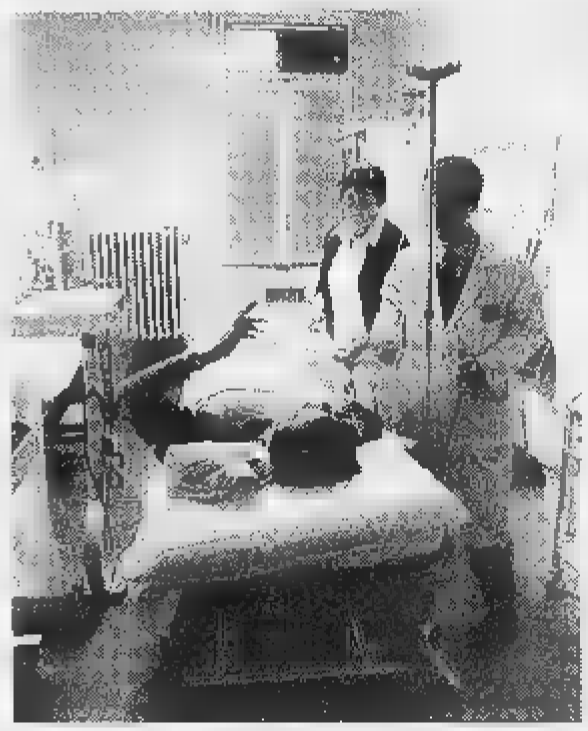
Ma che cosa [illegible] intende per salute? Certo, l'Italia (con i Paesi mediterranei in genere) può ringraziare un'alimentazione che riduce i disturbi cardiaci. Ma molti sono i parametri che i ricercatori dell'«Economist intelligence unit» hanno preso in [illegible] per formulare la loro graduatoria. Quattordici, per l'esattezza: tasso generale di mortalità, speranza di vita, mortalità infantile, mortalità materna, [illegible] diversi valori per la copertura immunitaria, i [illegible] di Aids, i casi di morte per malattie infettive e tumori, le malattie respiratorie, cardiache e cardiocircolatorie, infine il consumo di tabacco (che potrebbe riservare in futuro un buon progresso della Gran Bretagna, dove più che altrove si assiste alla fuga dalla sigaretta).

Ebbene, in base a quei parametri l'Italia salta al quarto posto. Dal settimo, che occupava nell'ultima analoga indagine, grazie a un miglioramento del programma di vaccinazioni. Se Svezia, Finlandia e Norvegia dominano la [illegible] della salute, precisa il rapporto, è soprattutto per il modo [illegible] cui quei Paesi hanno sviluppato un buon programma [illegible] medicina sociale; ma anche per la loro popolazione relativamente piccola, che facilita la gestione dei programmi sanitari. Statistiche alla mano, ci sono in Finlandia più infermiere che altrove: il 2,1 per cento della popolazione.

La graduatorie dimostra che non sempre è il denaro a garantire la buona salute. Prendiamo il Belgio: [illegible] il Paese dell'Ue che più di tutti spende, pro capite, per la salute dei suoi abitanti; ma nella classifica è soltanto al 17° posto, perché ha tuttora uno dei maggiori tassi di mortalità infantile ed è fra gli ultimi in te[illegible] di speranza di vita per gli uomini. La Germania e l'Islanda spendono - sempre pro capite - più della Gran Bretagna, ma ne vengono scavalcati. La Spagna e la Repubblica Ceca spendono meno di Londra, ma le stanno davanti.

Il rapporto registra anche gli sprechi [illegible] risorse mediche. E proprio l'Italia [illegible] accusata di [illegible]ssere «sovrappopolata di medici». Ce ne sono troppi, insomma, rispetto alle necessità reali. L'Olanda esagera [illegible] gli ospedali: il rapporto fra posti letto e popolazione è di tre volte superiore, per esempio, a quello dell'Irlanda. E la palma degli ipocondriaci va ai francesi: sono i più grandi consumatori di farmaci. Peggio di noi, che è tutto dire.

Fabio Galvano



Uno studio inglese «promuove» la salute degli italiani

INCHIESTA

[illegible] IN ITALIA

Denuncia di «Altroconsumo» che ha condotto un'indagine in 41 ospedali della Penisola

«Stesse prestazioni, ma il ticket cambia»

Tariffe diverse nei Pronto soccorso della stessa città

MILANO

DAL punto di vista dell'accoglienza e dei criteri per scegliere le priorità d'intervento, è il Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore «Pizzardi» [illegible] Bologna una delle migliori strutture in Italia. Giudizi positivi anche per quello del «San Carlo Borromeo» di Milano, per il «Civico [illegible] Benfratelli» di Palermo e per l'Ospedale civile [illegible] Mestre. E' quanto emerge da un'inchiesta che «Altroconsumo» ha realizzato coinvolgendo 41 centri di pronto soccorso presenti in 12 dei principali capoluoghi di provincia italiani (Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino [illegible] Venezia). Obiettivo era la verifica sul grado di accoglienza, la procedura per stabilire le priorità, il costo delle prestazioni [illegible] ogni struttura. Sono stati controllati anche i servizi igienici e le attrezzature.

Il risultato dell'inchiesta [illegible] stato presentato al Ministro della Sanità Rosy Bindi chiedendo «che venga fatta luce sulle carenze e che venga migliorata la qualità del servizio uniformando il criterio di definizione dei ticket». «Altroconsumo» ha sottolineato in particolare «la mancanza di uniformità nel trattamento ai cittadini». Ad esempio per quanto riguarda il pagamento [illegible] ticket, ci [illegible] differenze non solo tra regione e regione, ma anche nella stessa città. A Milano, da ospedale ad ospedale, [illegible] può così pagare da [illegible] lire, a 30 mila [illegible] 70 mila lire.

L'indagine è stata svolta in due fasi: nella prima Altroconsumo ha visitato anonimamente le strutture, rilevando la segnaletica (fondamentale per questo tipo di servizio), l'accessibilità, la presenza di telefoni pubblici, i servizi igienici, le sale d'aspetto, la presenza di sedie a rotelle e barelle.

Nella seconda fase sono stati inviati dei questionari agli ospedali per [illegible] l'organizza[illegible] del servizio di accoglienza. Si voleva infatti conoscere [illegible] per queste strutture era previsto il sistema di determinazione su criteri obiettivi del grado di urgenza dell'intervento (detto «triage») [illegible] per questo tipo di servizio doveva essere pagato [illegible] ticket e [illegible] questo [illegible] stabilito.

«La mancanza di trasparenza ed equità per i cittadini - rileva l'Altroconsumo - è emersa comunque nella sua gravità. E' infatti risultato che spesso le strutture d'accoglienza sono inadeguate per accogliere chi [illegible] trova in stato di disagio ed emergenza. Chi ha maggiore urgenza dovrebbe poi avere diritto alla precedenza, indipendentemente dall'ordine di arrivo. Purtroppo solo in pochissimi casi (7 rilevati dall'inchiesta) il pronto soccorso ha dichiarato di adottare un meccanismo [illegible] valutazione su criteri oggettivi. Perché per la maggior parte degli ospedali dell'indagine, vige la discrezionalità del personale». (r. cri.)

«Prepotenza contro la città»

Roma va in tilt Rutelli attacca gli scioperanti

ROMA. Un mare di lamiere immobili. Dal centro alla periferia, dal Nord al Sud Roma ieri [illegible] rimasta totalmente paralizzata dal traffico. Complici lo sciopero dei mezzi pubblici, la pioggia incessante e il Natale incombente, fatto sta che la Capitale ha vissuto uno dei più «neri» venerdì nella storia della sua viabilità urbana. Rallentamenti e blocchi, ore ed [illegible] di paziente attesa per pochi metri di strada, freni caldissimi, frizioni fumanti. [illegible] il blocco della circolazione è stato totale, senza risparmiare alcuna zona della città.

Nonostante la tregua temporanea nello sciopero dei mezzi pubblici (che è poi ripreso alle 20), la situazione non [illegible] migliorata di molto in serata. Una lunghissima coda di auto ha intasato le strade del centro e le vie d'accesso alla città. [illegible] procedeva a rilento sul Muro Torto, a Castro Pretorio [illegible] piazzale della Croce Rossa. Stessa confusione sulla Nomentana in direzione centro. Difficile anche la situazione intorno a San Pietro, dove la circolazione [illegible] complicata dai numerosi cantieri. Traffico regolare invece sulla Colombo.

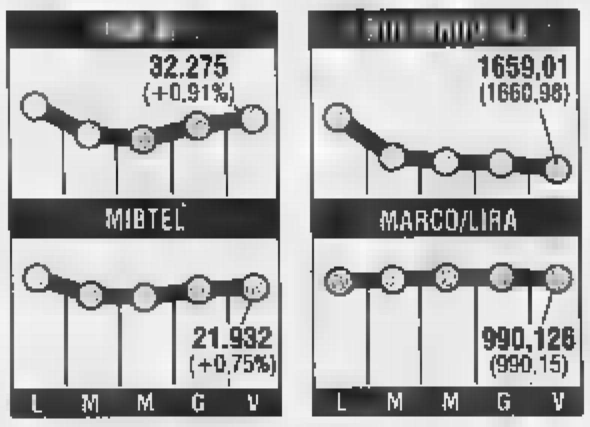
La pioggia e le code hanno provocato anche numerosi incidenti: 140 nella giornata segnalati ai Vigili urbani. Molti i feriti, anche gravi. I Vigili del fuoco sono stati impegnati [illegible] decine di chiamate per alberi caduti sulla strada a Roma e Ostia, ma fino a tarda serata non si segnalavano allagamenti per le piogge intense.

Lo sciopero che ha costretto romani a spostarsi con auto e motorini sembra avere avuto dunque una buona adesione. La Linea B della metropolitana ieri è rimasta praticamente ferma fino alle 17. Migliore la situazione sulla li[illegible] A, dove un po' di corse [illegible] partite. E si [illegible] visto circolare anche qualche autobus. Secondo la Fisast-Cisas del Lazio, avrebbe aderito l'80% dei lavoratori. Il sindacato attribuisce la responsabilità della situazione al sindaco [illegible] Ro[illegible] Francesco Rutelli (che non riconoscerebbe le istanze avanzate dall'organizzazione), tanto da chiedere le dimissioni del primo cittadino.

Proprio contro lo sciopero dei mezzi pubblici che ha spedito in tilt Roma [illegible] è poi registrata la ferma presa di posizione di Rutelli. «Non è più una rivendicazione sindacale: [illegible] una prepotenza contro la città. Credo che [illegible] si debbano più ammettere forme tanto nocive di protesta. Faccio appello per l'ultima volta [illegible] lavoratori perché revochino questi scioperi. Altrimenti chiederò al Prefetto di usare tutti i mezzi legittimi per difendere la vivibilità di Roma». (Ansa)

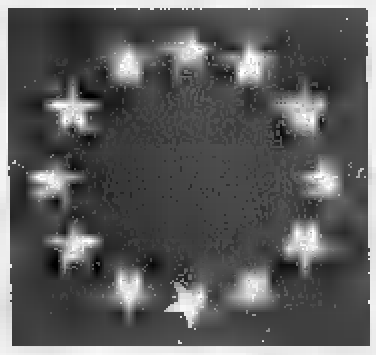
L'Istat conferma i prezzi freddi

L'Istat conferma inflazione «fredda» a novembre e prevede che a fine '98 il costo della vita dovrebbe attestarsi su +1,7%, per l'indice al netto dei consumi di tabacco, [illegible] +1,8% per quello che li comprende. Tornando a novembre, la variazione mensile è stata +0,1% e annuale +1,5%. La variazione della media dei primi undici mesi del '98, rispetto a quella dei primi undici mesi del '97, è stato di +1,7% per l'indice al netto dei consumi di tabacco [illegible] di +1,8% per quello comprensivo di questi ultimi. Il dato della crescita dell'inflazione nel '98 dovrebbe collocarsi sull'1,7%, spiegano all'Istat, poiché «attualmente i dati sono difficilmente intaccabili». Anche nel '97 la crescita dell'inflazione annua era stata pari all'1,7%. Gli aumenti congiunturali registrati nel [illegible] novembre '98, specifica l'istituto di statistica, hanno riguardato i capitoli di spesa «istruzione» (+0,5%, visti gli aumenti registrati nei servizi di istruzione), e «abbigliamento e calzature» (+0,3%, visti gli aumenti generalizzati di tutto il comparto).



Cantarella incontra i dirigenti Fiat

Snellezza e flessibilità devono sempre più caratterizzare l'organizzazione delle imprese. Lo ha detto l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, al Lingotto, nel tradizionale incontro di fine anno del gruppo dirigenti dell'azienda, alla presenza [illegible]che del presidente Paolo Fresco. Cantarella [illegible] ricordato che nel '99 la Fiat festeggerà il centenario [illegible] che lancerà due prodotti fondamentali per i suoi mercati: la nuova Punto e il nuovo furgone Daily dell'Iveco. Fanno parte del programma di investimenti e di rinnovamento della gamma deciso dal gruppo per mantenere [illegible] competitività, tenendo presente, ha sottolineato Cantarella, che «i cambiamenti dei mercati sono rapidissimi e richiedono una straordinaria pron[illegible] di risposta per [illegible] scavalcati dagli eventi e [illegible] concorrenti». «Nulla si può dare per acquisito - ha proseguito Cantarella - e ciò vale per i mercati, per le tecnologie, per la qualità, per l'organizzazione delle imprese. In questo contesto la grande forza del dirigente sta e sarà nella professionalità di cui [illegible] portatore».



Fazio in dissenso sulla politica monetaria collettiva della Bce. Avrebbe preferito attendere ancora

Duisenberg bacchetta la Banca d'Italia

Il tus al 3,5%? «Non mi è piaciuto»

Il presidente Bce contesta la cautela del governatore Ciampi minimizza «Il 3 per cento è ormai una realtà»

ROMA. Non erano chiacchiere, non erano supposizioni: Anto[illegible] Fazio si è messo davvero [illegible] contrasto con gli altri banchieri centrali dell'Euro. Il presidente della Banca centrale europea, Wim Duisenberg, ha dichiarato al *Financial Times* che «non gli [illegible] particolarmente piaciuta» la decisione della Banca d'Italia di abbassare il tasso di sconto solo al 3,5 per cento, [illegible] al 3 come tutti gli altri Paesi che costituiranno tra quattro settimane l'unione monetaria. E' l'ultima di una serie di punzecchiature che vanno avanti da 5-6 mesi; ovvero da quando [illegible] Francoforte (alla Bundesbank, prima che alla Bce) è maturato il giudizio che la convergenza dei tassi italiani potesse essere più rapida.

No comment, per [illegible], da parte della Banca d'Italia. Il governatore interverrà stamani a un convegno di giuristi cattolici, dove presumibilmente non toccherà l'argomento. Sul perché di quei 3,5 per cento invece che [illegible] capita intanto di ascoltare spiegazioni disparate, alcune molto tecniche altre meno: fa poca differenza; c'è ancora qualche residuo timore per la lira; i nostri strumenti di regolazione del mercato monetario sono molto diversi da quelli degli altri Paesi; la crescita della moneta non è ancora completamente in linea. Eppure all'estero sono rimasti in pochi a raffigurarsi l'Italia come il vagone [illegible] coda del convoglio Euro, sempre a rischio di staccarsi.

Maggiore forza avevano le ragioni dei mesi passati, come il livello troppo alto della Borsa italiana, l'ec[illegible] di liquidità, l'intenzione di Bertinotti di uscire dalla maggioranza. No, forse si tratta d'altro; tanto più che due settimane fa, in una intervista ben meditata, il governatore Fazio aveva sdrammatizzato il problema della convergenza dei tassi. Approfondendo, è possibile intuire una diversa spiegazione. Non si tratta di una questione italiana. Davvero l'Euro è, come ha detto Tommaso Padoa-Schioppa della Bce, cominciato di fatto ieri l'altro alle 14, e quello segnalato ieri dalla Banca d'Italia pare un dissenso sulla politica monetaria collettiva.

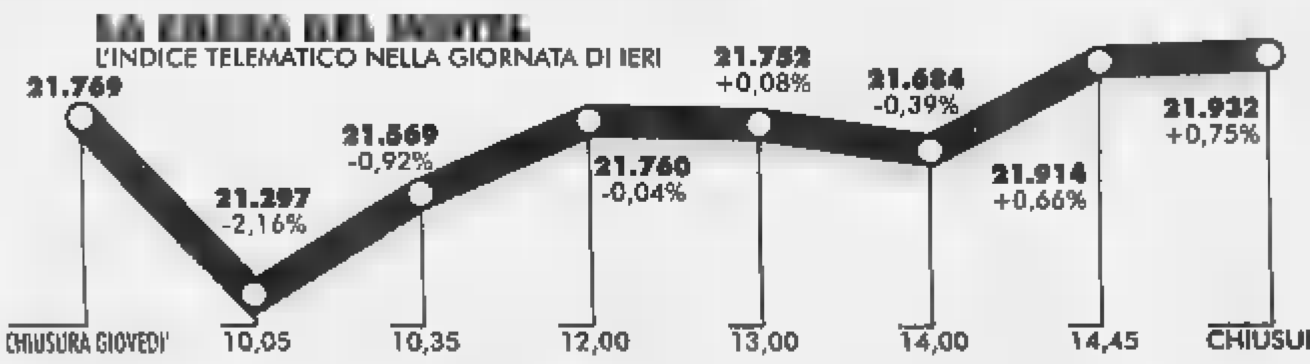
E' possibile che Fazio abbia voluto segnalare di non [illegible] d'accordo in questo momento con una decisione di ribasso dal 3,3 per cento al 3 del livello [illegible] convergenza. Dal 1° gennaio non esisteranno più comportamenti diversi tra le 11 b[illegible] centrali, e gli eventuali dissensi tra i 17 membri del consiglio Bce scompariranno dietro una cortina di segreto che alla cultura anglosassone pare eccessiva; ma nella fase di passaggio, uno spiraglio [illegible] è aperto.

Il ribasso di giovedì è stato giustificato [illegible] un peggioramento nelle attese di crescita economica dell'Eurolandia. Su questo la Banca d'Italia non solo è d'accordo, è legittimamente orgogliosa di averlo capito (con il suo Servizio studi, che è numeroso [illegible] agguerrito) [illegible] prima degli altri. Si può casomai sorridere della troppo bru[illegible] virata di Duisenberg dall'ottimismo al pessimismo, ma non è [illegible]ui il dissenso. Dov'è allora? Forse sull'utilità di un taglio in una fase in cui la liquidità non manca, e a così breve distanza dalle pressioni politiche di alcuni potenti governi europei.

Dentro la Bundesbank ci sono [illegible] senz'altro alcuni «falchi», rimasti [illegible] minoranza, che la pensano così. Ma le principali [illegible] della banca centrale tedesca avevano cominciato da qualche settimana a preparare cautamente il terreno per un ribasso; [illegible] modo che si potesse affermare poi in pubblico, come ha fatto Duisenberg nell'intervista, che a calare i tassi i banchieri centrali stavano già pensando ma «le pressioni politiche ci hanno reso alquanto più difficile agire». Nel frattempo, il ministro delle Finanze tedesco Oskar Lafontaine ritrattava pressoché tutto quanto aveva irritato Bundesbank e Bce.

Di sicuro la scelta di Fazio non crea problemi all'interno dell'Italia. Ieri il presidente del consiglio Massimo D'Alema, tornando sull'argomento, ha detto di essere «rispettoso della prudenza» della Banca d'Italia. Per l'economia italiana il [illegible] del denaro sta calando tanto che mezzo punto per due [illegible] tre settimane fa poca differenza: «il 3 per cento [illegible] ormai [illegible] realtà» osserva il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi. I mercati si adeguano subito: nel pronti-contro-termine di ieri, il tasso medio è caduto [illegible] 3,58 per cento, pochi centesimi sopra il nuovo tasso di sconto; le banche italiane, di solito tardive, sono state questa volta rapide nel ribassare i tassi d'interesse applicati alla clientela.

Stefano Lepri





Il governatore [illegible] Banca d'Italia Antonio Fazio e il presidente della Bce, la Banca centrale europea, Wim Duisenberg

Borse, regna la prudenza

Ma l'ottimismo riparte da Wall Street



MILANO. Strano ma vero. Le Borse europee hanno rapidamente esaurito la carica del ribasso dei tassi, che giovedì le aveva riportate tutte al rialzo, ed hanno preferito sintonizzarsi sull'orologio di Wall Street. Un orologio che giovedì aveva viceversa fatto cilecca, sommerso dagli echi catastrofici dei mercati sudamericani. E dunque i listini dell'Euro scelgono venerdì [illegible] avvio in tono minore, negativo, compresa Piazza Affari che parte con [illegible] calo [illegible] al [illegible]. Il Dow Jones, insomma, fa premio sul resto. Almeno in questi giorni. Nella base, evidentemente, no[illegible] è ancora superata la paura legata al catastrofico crollo dell'area asiatica.

E difatti, quando [illegible] metà giornata da New York arrivano i segnali che indicano una svolta al recupe[illegible], obbedienti le Borse europee cambiano direzione, spiegano le vele e si preparano a festeggiare per il secondo giorno consecutivo. La previsione si rivela esatta, Wall Street apre talmente sparata da provocare dopo pochi minuti il blocco automatico degli scambi. Ma non tutte le piazze del Vecchio Continente riescono a recuperare.

Francoforte, ad esempio, dopo una partenza in deciso ribasso ed una altrettanto decisa virata, non riesce a reggere [illegible] segno «più» e termina in leggero calo: meno 0,20%. Più brillante Parigi, dove brilla la stella di Canal Plus, [illegible] dove l'indice guadagna lo 0,62% mentre marginale è il recupero di Zurigo (0,14%) e di Londra (0,28%). Meglio fa Milano che [illegible] a segno un rialzo dello 0,75% (Mibtel) che, tuttavia, non riesce a pareggiare la serie negativa e, dopo due settimane in progresso, chiude l'ottava [illegible] il Mibtel che perde il 4,36% [illegible] quota 21932, meno 16,85% rispetto ai massimi dello scorso aprile, mentre gli scambi non superano i 2700 miliardi.

Ad alimentare le incertezze dei mercati, [illegible] di conseguenza la loro cautela, ha contribuito anche la debolezza del dollaro. Una correzione che tuttavia sembra [illegible] esaurito la carica, avvantaggiata anche dal ribasso dei tassi europei. Il biglietto verde si è riportato a 1,6770 marchi contro l'1,7130 del venerdì precedente, a 119,20 yen (123,05) e a 1661,30 lire (1696).

A [illegible] volta Wall Street si riprende avendo in parte metabolizzato le paure che arrivano dal Sud America. E' sostenuta dai dati sull'occupazione di novembre che vede negli Usa la percentuale dei senza lavoro scendere dal 4,6% al 4,4%, dati che oscurano le crisi aziendali di Boeing e i tagli occupazionali di Johnson & Johnson. A metà seduta il Dow Jones è in recupero di 138 punti.

Milano ricalca dunque [illegible] quadro generale, vive per ore di alti e bassi, all'inizio più bassi che alti, [illegible] trova il passo, nella mattina, solo grazie alla Fiat che, sulla base di indiscrezioni su colloqui in corso con Mitsubishi, spinge [illegible] mercato al recupero. Verso mezzogiorno l'indice si avvicina al pareggio, nel primo pomeriggio ritrova il segno positivo, sorretta [illegible] dollaro [illegible] depresso e dalle [illegible] Wall Street. Quando [illegible] New York arriva la conferma, Piazza Affari riprende lo sprint, va in vantaggio dell'1%. Ma riemergono le vendite. La prudenza, insomma, [illegible] sembra abbandonare del tutto il parterre telematico dove in [illegible]videnza sono i telefonici: da Mediaset, spinta [illegible] voci sulla ripresa di trattative con Telecom, a Olivetti, e le banche popolari.

Se il taglio dei tassi poco incide sul listino, viceversa mette le ali alla [illegible] delle banche italiane a ridurre «prime» e «top rate». Contrariamente alle vecchie abitudini, questa volta i banchieri non [illegible] la prendono comoda, ma fanno a gara a chi arriva primo. La palma della tempestività va al gruppo Ambroveneto-Cariplo, che aveva battuto il colpo giovedì, seguito [illegible] ruota da [illegible] istituti meridionali: Banca [illegible] Salento [illegible] Banco di Napoli. Ieri la pattuglia è diventata valanga, coinvolgendo non soltanto i grandi istituti ma i medi e i minori. Anche per le banche sembrano arrivati tempi diversi.

Valeria Sacchi

SCONTI E [illegible]

L'Adusbef denuncia: l'agevolazione sulla casa vale solo a partire dal primo gennaio dell'anno prossimo

«Nessuna detrazione per chi ha cambiato il mutuo»

Finanziaria, arrivano gli ammortizzatori sociali per le Poste

ROMA. Mentre il collegato alla legge finanziaria '99 conclude il [illegible] iter alla Commissione Bilancio del Senato, l'Adusbef lancia l'allarme mutui. Per l'associazione dei consumatori, la manovra consente di mantenere le detrazioni fiscali sulla prima casa [illegible] chi sceglie di cambiare banca cercando [illegible] spuntare interessi più favorevoli dopo il calo del costo del denaro. Ma il privilegio non è rivolto [illegible] tutti perché, secondo l'organizzazione, la «norma ha valore solo per chi estingue il mutuo dal primo gennaio '99». Portanto, rimarrebbero esclusi dai benefici tutti coloro che han[illegible] già modificato le loro intese con le banche nel corso [illegible] 1998.

La Finanziaria era ieri alla volata finale e i senatori erano ancora riuniti a tarda sera. Le novità di giornata riguardano il fondo per l'occupazione - nel '99 potrebbe aumentare di qualche centinaio di miliardi - e le Poste che dall'anno prossimo potranno applicare la cassa integrazione [illegible] quella adottata dalle banche. Queste le principali modifiche. Ma [illegible] stati assegnati anche [illegible] miliardi per il biennio '98-'99 alle gestioni pensionistiche degli autonomi ed è stata raggiunta l'intesa sulla controversa questione dell'alienazione dei beni immobili pubblici. L'accordo prevede la possibilità di vendita dei patrimoni artistici solo dopo l'emanazione da parte del ministero dei Beni culturali di un regolamento che individui i criteri d'acquisto. E, per la Sanità, viene stabilito, con l'obiettivo di assicurare una «progressiva riduzione delle liste d'attesa», che i direttori generali degli Ospedali pubblici potranno ricorrere all'utilizzazione di «spazi sostitutivi in strutture [illegible] accreditate nonché autorizzare l'utilizzazione di studi professionali privati». Alla presentazione del provvedimento era presente anche lo stes[illegible] ministro della Sanità, Rosy Bindi.

OCCUPAZIONE. La norma destina al fondo il 20% delle [illegible]ntuali maggiori [illegible] derivanti dai dividendi e dagli utili delle società per azioni possedute direttamente dallo Stato. L'emendamento, approvato dalla Commissione, è stato presentato dal Pdci. Primo firmatario il presidente dei senatori comunisti Luigi Marino. «L'anno scorso - ha commentato - il gettito è risultato di 1600 miliardi superiore alla previsione. Se fosse esistita già questa misura il fondo per l'occupazione sarebbe stato rimpinguato di 320 miliardi».

POSTE. La Commissione Bilancio di Palazzo Madama ha approvato un emendamento presentato da Democratici di Sinistra e Partito Popolare che estende all'ente la normativa introdotta l'anno scorso per [illegible] settore creditizio. Il provvedimento prevede la costituzione [illegible] fondo finanziato da azienda e lavoratori che permette con apposite indennità di sostegno piani di uscita per i dipendenti più vicini alla pensione. «Si tratta - ha affermato il sottosegretario alle Poste Vincenzo Vita - di un istituto che potrebbe rendere più facile l'assunzione dei giovani. Ma l'uso di questo meccanismo non deve essere né distorto [illegible] né male interpretato: ad una maggiore autonomia [illegible] devono corrispondere iniziative tese a ridurre il personale». Comunque l'ente dovrà concordare l'attivazione del fondo con i rappresentanti dei lavoratori. «Il nuovo ammortizzatore - ha spiegato il sottosegretario - serve [illegible] riordinare e riorganizzare l'azienda e [illegible] renderla più impresa, più dinamica». Ma i sindacati Slp Cisl e Uil Post per adesso rimangono perplessi. «Vogliamo capire bene - ribattono -, perché se pensano che nell'azienda esiste una condizione di esubero, allora esprimiamo piena contrarietà».

[g. lam.]

Lauria: «Attendiamo le decisioni dell'authority». Ma la data del 15 dicembre potrebbe slittare

Telefoni, interviene il governo

«Perplessità sui rincari delle tariffe urbane»

ROMA. Sulle tariffe Telecom interviene [illegible] governo. A parlare è il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria: «Un eventuale incremento delle tariffe telefoniche urbane suscita perplessità - dice - lo ritengo inamissibile se svincolato da una contestuale adozione delle tariffe di prossimità». Queste tariffe agevolate, che riguardano appunto il «traffico di prossimità», cioè le chiamate effettuate tra [illegible] contigue di uno stesso distretto telefonico, sono in effetti parte del piano di rimodulazione presentato dalla società telefonica all'Authority per le telecomunicazioni, ma dovrebbero scattare solo nella seconda fase di applicazione, prevista per febbraio '99. In ogni caso, fa presente il sottosegretario, [illegible] tutta la questione [illegible] d[illegible] ed opportuno attendere [illegible] decisione definitiva dell'Authority «ma - sottolinea Lauria - non lontana nel tempo» e ricorda che con l'Unione europea era stato preso l'impegno di varare la manovra entro il 30 ottobre scorso. Al momento il responso dell'Authority è atteso per il 15 dicembre, ma, c'è l'eventualità che le attese per questa data possano essere deluse. «L'istruttoria è in corso - ha spiegato il commissario dell'organismo [illegible] controllo, Vincenzo Monaci - e la data del 15 potrebbe non essere quella definitiva, ma l'inizio di una nuova fase di confronto». Un confronto che potrebbe risolversi in pochi giorni, ma anche prolungarsi tanto da far slittare direttamente a febbraio l'inizio del riequilibrio tariffario. E a chi parla di slittamenti sospetti lo stesso presidente dell'Authority, Enzo Cheli, risponde che i sospetti non [illegible]no giustificati [illegible] comunque è favorevole a confermare la data del 15 dicembre: «c'è un' istruttoria [illegible] corso che [illegible] andando avanti da alcuni giorni, ma che [illegible] stata avviata fin dall'estate - dice -. Adesso [illegible] sta valutando le prime risultanze della verifica contabile che è il presupposto del riequilibrio e ci orienteremo [illegible] prendere delle decisioni, co[illegible] avevamo annunciato, per la metà di questo mese». Nessun ritardo inspiegabile quindi, visto che [illegible] calendario di lavoro dell'Authority [illegible] queste settimane è stato denso di impegni: frequenze, regolamento per [illegible] rilascio delle concessioni e interconnessione. E gli aumenti? Di quanto rincareranno le tariffe urbane? «L'Autorità sta facendo un'analisi molto attenta della contabilità Telecom, e delle varie ipotesi che si possono prospettare per il riequilibrio - risponde diplomaticamente Cheli - questo tenendo presente le direttive comunitarie che orientano il riequlibrio alla necessità di allineare le tariffe ai costi effettivi dei servizi e il quadro legislativo italiano». Alla fine, [illegible] il presidente dell'authority delle telecomunicazioni, la rimodulazione delle tariffe significherà maggiore concorrenza e quindi costi più bassi. Intanto, però, i consumatori mettono sotto accusa l'organismo [illegible] controllo per la fuga di indiscrezioni sui possibili aumenti tariffari telefonici. Il Codacons si è infatti rivolto alla Procura della repubblica di Napoli perchè venga accertato se esistono i presupposti dei reati di aggiotaggio [illegible] insider trading per le possibili ripercussioni delle voci circolate in questi giorni sulle quotazioni dei titoli coinvolti. [v. cor.]





Franco Bernabè, amministratore delegato Telecom, e in basso Martin Bangemann commissario Ue per le Tlc

Tv private [illegible]

Chiesti a Van Miert più controlli per i fondi del servizio pubblico

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le tv private europee tornano all'attacco del canone. I rappresentanti di alcune società, tra cui Mediaset, [illegible] britannica BSkyB, la francese Tf1 e la tedesca Kirch, hanno incontrato [illegible] a Bruxelles gli uomini del Commissario alla Concorrenza Van Miert per chiedere più attivismo [illegible] due fronti: l'esame dei finanziamenti dello Stato alle tv che svolgono servizio pubblico e un controllo per evitare che utilizzino parte dei fondi destinati al servizio pubblico per finanziare altre attività.

«E' stata [illegible] semplice raccolta di informazioni, fra qualche settimana ne avremo una anche con i rappresentanti delle tv pubbliche», si spiega in Commissione, gettando acqua sul fuoco. Ma il tema è molto caldo: appena due settimane fa Van Miert, che [illegible] proposto un codice europeo per regolare gli aiuti [illegible] Stato a radio e tv, [illegible] stato bloccato dai ministri della Cultura dei Quindici, secondo cui il finanziamento del servi[illegible] pubblico è una questione assolutamente nazionale. Dopo quella bocciatura Van Miert ha annunciato «di aver abbandonato l'idea di definire criteri trasparenti ed efficaci, visto che la maggioranza degli Stati membri non li vuole», [illegible] ha anche chiesto che la Commissione «sia informata degli obblighi esatti attribuiti alle reti pubbliche», in modo da poter capire quando un finanziamen[illegible] trasforma in aiuto di Stato.

I rappresentanti delle tv private hanno spiegato ieri che la questione, anche [illegible] rimarrà regolata a livello nazionale, dovrà interessare molto la Commissione nella sua ricerca di aiuti di Stato o di allean[illegible] dannose alla [illegible]. Mediaset - che ha [illegible] presentato un esposto alla Commissione sul finanziamento pubblico della Rai - ha insistito sul fatto che [illegible] servizio televisivo, [illegible] finanziato con fondi pubblici, debba rinunciare agli introiti pubblicitari e ha espresso anche dubbi sulla definzione di servizio pubblico per programmi come quelli di varietà. Ma due settimane fa i ministri hanno dichiarato che «le trasmissioni di servizio pubblico devono essere [illegible] grado di continuare a fornire un'ampia gamma di programmi».

In tema di televisione, ieri è intervenuto anche il Commissario europeo responsabile delle telecomunicazioni, Martin Bangemann, parlando [illegible] piattaforma digitale. «Non importa che le piattaforme siano una, due, tre o quattro - ha detto - ma c'è una sola condizione da rispettare: che le piattaforme siano aperte» [f. man.]

Nuovo assetto

La Tim riorganizza la squadra

ROMA. Riorganizzazione in casa Telecom Italia mobile. La società di telefonia cellulare del gruppo Telecom Italia ha da oggi una nuova direzione operativa affidata [illegible] Gianclaudio Neri, fino ad [illegible] responsabile del 'customer care'. Nasce anche [illegible] direzione «qualità e customer care» affidata a Lamber[illegible] Zonarelli. Alla direzione di Neri faranno capo le aree territoriali di Tim. La riorganizzazione della Tim punta al decentramento territoriale della struttura [illegible] al potenzia[illegible] [illegible] attività internazionali. La società si riorganizza in una struttura in cui «le [illegible] funzioni centrali definiscono obiettivi, politiche [illegible] strategie, sviluppando le competenze e creando gli strumenti operativi, lasciando ai territori la responsabilità della realizzazione delle strategie [illegible] delle politiche aziendali, consentendo così una risposta immediata alle esigenze del mercato». All'amministratore delegato Umberto De Julio rispondono, oltre che [illegible] direttore generale Rocco Sabelli, il direttore operativo Gianclaudio Neri [illegible] il segretario generale Giuseppe Sammartino, anche l'area pianificazione strategica e Business development, l'area amministrazione e controllo, e l'area affari internazionali. [illegible] diret[illegible] generale definisce le politiche di orientamento del business, mentre al segretario generale fan[illegible] capo le funzioni di gestione del personale, la comunicazione, i rapporti con le istituzioni e l'ufficio legale. La direzione marketing è stata affidata a Roberto Pellegrini. [Ansa]

Alfonso Desiata, presidente Ania: peso eccessivo anche per i servizi assicurativi

«Troppo fisco sulle quattro ruote»

Polizza rc-auto, il 25% del prezzo va in imposte

BOLOGNA. «Nel nostro Paese esiste una fiscalità eccessiva su tutto il settore dell'automobile, compresi anche i servizi assicurativi: un quarto del premio pagato per la Rc-Auto è rappresentato da fiscalità o parafiscalità». Ad affermarlo è stato ieri Alfonso Desiata, presidente dell'Ania, intervenendo al convegno «Sulle strade del futuro» in corso al «Motor show» di Bologna.

Desiata ha ricordato, [illegible] quanti partecipavano al dibattito, che la Rc-Auto vale in Italia venticinquemila mila miliardi [illegible] premi ogni anno, pari al trentun per cento del totale del mercato assicurativo, contro il 15 per cento del totale in Francia e in Germania.

La frequenza dei sinistri nel nostro paese non è dissimile [illegible] quella degli altri paesi della Comunità Europea, mentre «il costo medio del danno è normale, ovverosia simile a quello degli altri nostri partenrs europei, quando si tratta di danno alle cose, ma diventa drammaticamente più alto quando si tratta di danno biologico».

Sempre sul fronte assicurativo, intanto, si registra un trend di crescita senza sosta per le polizze vita nel mercato italiano. L'Isvap comunica che nel secondo trimestre del '98 il patrimonio complessivo delle gestioni interne separate in lire [illegible] ammontato [illegible] 158.303 miliardi, con un incremento del 4,9% rispetto al trimestre precedente, ed è composto per il 70,8% da titoli di stato, per il 17,6% da obbligazioni, per il 7,8% da azioni [illegible] per il 3,8% da altre attività.

Sempre alla fine del secondo trimestre 1998, il patrimonio complessivo delle gestioni separate espresse in valuta estera ammontava a 2.655 miliardi, [illegible] [illegible] incremento del 6,7 per cento rispetto al trimestre precedente. Anche per quel che riguarda le gestioni denominate in valuta gli investimenti prevalenti sono rappresentati dai titoli di stato, pari al 54,1% del totale delle attività.

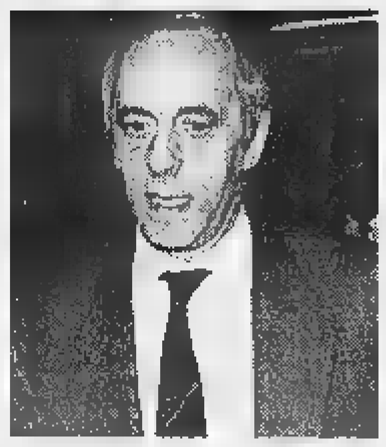
Gli incrementi maggiori hanno interessato le attività denominate in franchi svizzeri, con l'8,1%, e le attività denominate in marchi tedeschi e dollari statunitensi, [illegible] incrementi pari, rispettivamente, al 7,5% e al 6 per cento. [r. e. s.]

Mincato: aperti ad alleanze e fusioni purché abbiano una logica industriale

Eni, 8 mila miliardi per gli accordi

«Il Tesoro azionista scomodo»

Anche la minoranza potrà convocare assemblea e consiglio Agip e Ip: sul mercato 130 punti vendita



Il neo-amministratore delegato Eni Vittorio Mincato

ROMA. Alleanze? Certo, purchè compatibili [illegible] la natura dell'Eni, non «colonizzanti», non puramente finanziarie e non dispendiose, dice Vittorio Mincato, l'amministratore delegato che traghetterà il dopo Bernabè. La dote per gli eventuali matrimoni, veramente auspicabili in questo momento di bassi prezzi del greggio, può arrivare a 6-8 mila miliardi: di più non si può investire «esistono limiti - spiega Mincato - oltre cui [illegible] raggiunge l'ingestibilità del debito». Infatti l'Eni ha lavorato duro sull'indebitamento ed è scesa negli ultimi anni [illegible] 11 mila miliardi: ha cominciato [illegible] macinare utili - è la spiegazione dell'amministratore delegato - quando l'indebitamento è sceso sotto i 20 mila miliardi «quindi, 6-7-8mila miliardi è la dimensione di un'operazione che possiamo permetterci di fare in queste condizioni di mercato: se le condizioni cambieranno, le valuteremo».

Mincato ha parlato, soprattutto di accordi, insieme con il presidente Guglielmo Moscato a margine dell'assemblea che ieri ha modificato lo statuto della società. Modifiche importanti, alla luce della legge Draghi: d'ora in poi, i du[illegible] sindaci espressione degli azionisti di minoranza potranno convocare l'assemblea e il consiglio.

Il ventaglio di possibilità, per i futuri accordi, è ampio: esistono più ipotesi di alleanze e di acquisizioni. Ma la condizione indispensabile è che dietro ognuna esista una logica industriale, come nei casi di Gazprom [illegible] Ypm. L'importante è il mercato: «Non escludiamo fusioni come quelle avvenute di recente - ha spiegato ancora Moscato - ma riteniamo che si debba [illegible] ricercare alleanze insieme ad acquisizioni che ci permettano di migliorare la nostra posizione».

C'è però un vincolo potenziale, la presenza del Tesoro, che ha ancora il 36,9% del pacchetto azionario. Mincato non vede freni alle possibilità dell'Eni, ma potrebbe essere il candidato partner [illegible] vederne: «Quando si parla di fusioni [illegible] bene ricordare che la controparte che dovrebbe fondersi potrebbe vedere come una difficoltà il fatto che il Tesoro ha ancora [illegible] partecipazione. Non è scontato, ma non è da escludere». L'Eni, invece non si fa problemi. Anzi, Mincato sottolinea i vantaggi che lo Stato potrebbe ricavare: «Non vorrei che questo 36% sia onsiderato un alibi [illegible] non fare operazioni [illegible] alleanza. Se un accordo crea valore per gli azionisti, ne crea anche per il Tesoro».

Infatti gli accordi internazionali sono all'ordine del giorno e le concentrazioni obbediscono ad una logica ben precisa, come spiega Moscato: «Il primo obiettivo [illegible] la riduzione dei costi. Ma queste operazioni si fanno anche per consolidarsi sul mercato integrando le attività che sono complementari e per consolidare la propria dotazione di riserve petrolifere». Moscato, tuttavia, ricorda anche che le fusioni e le alleanze comportano il ridimensionamento delle risorse umane: «I matrimoni sono difficili, non tutti vanno a buon fine».

Quanto [illegible] Snam, il riassetto societario è ancora tutto da vedere e da calibrare sui provvedimenti di liberalizzazione del mercato del gas: «E' chiaro - dice Mincato - che ogni decisione sugli assetti partecipativi e societari sarà [illegible] solo quando avremo le idee chiare. Per ora non abbiamo ipotizzato assetti diversi da quelli attuali».

Le due compagnie petrolifere del gruppo, Agip e Ip, mettono frattanto sul mercato una quota dei loro impianti di distribuzione: un blocco di 130 punti vendita in [illegible] regioni, Abruzzo, Molise [illegible] Marche. [illegible] tratta di impianti che, l'anno scorso hanno realizzato - precisa l'Eni - vendite complessive per circa 100 milioni di litri. L'invito a ricevere offerte è rivolto «ad un [illegible]ico soggetto» ed è coordinato da Rotschild Italia.

Bruno Gianotti

Il presidente riconfermato per cinque anni alla Fondazione

La Crt sceglie ancora Comba

Voto unanime dopo una seduta accesa



Andrea Comba

TORINO. La Fondazione Crt (Cassa di risparmio di Torino) ha trovato [illegible] suo leader. E' Andrea Comba che [illegible] stato confermato presidente della Fondazione stessa per i prossimi cinque anni. E' stato rieletto [illegible] con il voto unanime dei consiglieri (c'è stata una sola astensione, quella dello stesso Comba).

L'elezione di Comba non è stata però tranquilla. Il consiglio, che doveva decidere sulla nomina, si è protratto per alcune ore e i dissidi all'interno del consiglio si sono manifestati in maniera evidente. Non è infatti un segreto per nessuno che i rappresentanti dei Democratici di sinistra spingevano per la candidatura di Giovanni Ferrero. Una candidatura che però non è passata. Comba ha comunque ottenuto l'approvazione all'unanimità. La fondazione Crt ha [illegible] patrimonio [illegible] 7.500 miliardi e controlla [illegible] 14% di Unicredito italiano, l'holding bancaria nata dall'aggregazione fra la Banca Crt, Cariverona, Cassamarca di Treviso, Credito Italiano e Rolo Banca.

L'elezione di Comba, giunta all'unanimità, risolve [illegible] problema di carattere politico. Ad agitare le acque [illegible] ad allungare qualche ombra su una simile soluzione è stato, infatti, un documento dei Ds. Il documento, pur senza fare nomi, sottolinea la necessità di «una scelta di rinnovamento» che corrisponda alle esigenze poste dalla unificazione con il Credito Italiano e dalla legge per la riforma delle fondazioni bancarie approvata dal Senato. Non ha invece preso posizione il sindaco Castellani (il Comune ha recentemente nominato tre rappresentanti nella Fondazione: oltre a Comba, Rinaldo Bertolino e Giovanni Ferrero). Proprio Ferrero, ex assessore regionale del Pci-Pds, avrebbe potuto essere l' alternativa a Comba.

Giovedì intanto l' assemblea della Banca Crt ha approvato la modifica dello Statuto che porterà fino a 20 il numero dei consiglieri (oggi sono 15). A metà gennaio i soci della Crt eleggeranno il nuovo consiglio, nel quale saranno undici i rappresentanti di Unicredito [illegible] quelli della Cassa torinese. Cambieranno anche i vertici della Crt: Enrico Filippi, attuale presidente, dovrebbe lasciare il posto al direttore generale, Giorgio Giovando (al suo posto dovrebbe essere nominato Giorgio Massaglia, ogg vicedirettore generale).

Comba si trova ora di fronte a un problema di gestione non indifferrente. La fondazione Crt è la più attiva in Italia per quanto riguarda l'elargizione di fondi s enti e associazioni. Un'attività che il nuovo presidente Comba intende mantenere. Si tratta orea di vedere [illegible] quale direzione verranno indirizzate le risorse a disposizione.

Enzo Bacarani

Entro breve l'intesa con Commerzbank

Premi record (+50%) per il gruppo Generali

ROMA. Nei primi nove mesi di quest'anno i premi aggregati del gruppo Generali hanno superato i 50.000 miliardi di lire, mettendo a segno un incremento del 49,7%, «dopo le rilevanti acquisizioni effettuate». Lo rende noto un comunicato della compagnia, che annuncia anche i dati più significativi della gestione aziendale del periodo gennaio-settembre, esaminati ieri a Roma dal consiglio [illegible] amministrazione presieduto da Antoine Barnheim.

Sul tototale dei 50.079 miliardi [illegible] lire di premi aggregati nei [illegible] mesi, 37.756 miliardi (+58,4%) provengono dall'estero. Eliminato l'effetto dovuto all'acquisizione del gruppo tedesco Amb e del gruppo francese Gpa - precisa la nota - la crescita è dell'8,7%. Per la capogruppo, a fine settembre la raccolta ha sfiorato i 9.000 miliardi (8.945, pari a +3,9%): di questi 4.739 [illegible] di competenza del ramo vita (+10,8%) e 4.206 dei rami danni (-2,8%). I dati risentono del mancato apporto dei premi della succursale di Madrid dopo il suo conferimento alla controllata Estrella, avvenuto il 30 giugno; a condizioni omogenee la crescita complessiva è del 6,9%. In Italia, i premi del lavoro diretto sono ammontati a 4.609 miliardi (+15,8%), con un forte progresso nel ramo vita (+26,1%) grazie soprattutto al contributo delle polizze individuali (+30,7%). Nei rami danni la raccolta è stata di 2.384 miliardi, con [illegible] aumento del 7,7%. A fine settembre, inoltre, gli investimenti sono ammontati a circa 55.350 miliardi (+14,3%) ed i redditi ordinari a 2.561 miliardi (+7,8%). Il portafoglio titoli quotati mostrava a fine novembre una plusvalenza non contabilizzata di oltre 13.000 miliardi (8.778 a fine '97).

E' stata inoltre confermata, dal consigliere Tito Bastianello, che la realizzazione dell'accordo di bancassurance tra Generali [illegible] Commerzbank avverrà [illegible] tempi brevi», tutt'al più nel medio periodo, ma non richiederà certo tempi lunghi.

Sulla base degli accordi raggiunti recentemente (Generali rileverà il 5% della banca tedesca - di cui diventerà il maggior singolo azionista - attraverso la sottoscrizione [illegible] un aumento di capitale per circa 1.200 miliardi di lire da parte di varie società del gruppo) Amb, il gruppo assicurativo controllato dalle Generali, diverrà il partner esclusivo in Germania per l'attività di bancassurance della Commerzbank.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata, t. 8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; via Duchessa Jolanda, t. 53794-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro [illegible] - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo nolo cassetta è di **L. 500** per ciascuna oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

049 895.1991 Abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026).

ATTIVITA' COMMERCIALI

VENDITA /

pratica artigianale vendesi, affitto mito, locali 400 mq cortile e cantalo. Tel. 011 220.3124.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AD interim S.p.a. ricerca, urgentemente per lavori a termine di 1/2 mesi saldatori con minima esperienza e operai generici; giovani anche senza esperienza disposti a lavoro su 3 turni, zone Chivasso e Vinovo, preferibilmente automuniti. Telefonare ore 9 - 13; 14 - 18 allo 011 882.172 o inviare curriculum vitae al fax 011 812.2426.

ASCENSORI BAGGIO sede Carmagnola ricerca n. 8 operai elettrotecnici o elettromeccanici per manutenzione ed installazione - minimassoffo - no prima esperienza lavorativa. Inviare curriculum a: Baggio Srl vicolo Ritano 2 - 10022 Carmagnola.

AZIENDA leader costruttrice stampi termoplastici di precisione fresatori aggiustatori collaudatori elettroerosionisti esperti. Tel. 011 781.211 - 781.294.

tradizionale pratico anche su altre macchine cercasi da azienda in Nichelino. Tel. 011 680.9142.

MAGAZZINIERE con esperienza specifica ricambi ottima conoscenza particolari computer max 35 anni concessionaria auto ricerca. Inviare curriculum a: Publikompass 2615 - 10100 Torino.

A.A. perfetto conoscitore sistemi, quale responsabile piccolo centro interno di azienda costruzione stampi lamiera cercasi. Per appuntamento tel. 011 451.5100.

SOCIETA' settore dimagrimento ricerca per sede Chieri, consulente venditrice/ore responsabile organizzativa. Richiedesi cultura presenza, dialettica, forte spirito commerciale. Tel. 011 947.8722.

STUDIO dottori commercialisti cerca impiegata/o segreteria adempimenti societari e ragioniera/e bilanci e adempimenti fiscali esperienza decennale studi professionali. Fax n 011 539.7031.

ICI

ASCENSORI BAGGIO sede Carmagnola ricerca n. 1 geometra per vendita - gestioni ordini e gestioni cantieri molto assolto no prima esperienza lavorativa. Inviare curriculum a: Baggio Srl vicolo Ritano 2 - 10022 Carmagnola.

AGENZIA New Image Promotion seleziona fotomodelle/i, indossatrici/ori, volti spot pubblicitari (no corsi). Tel. 02 867 13338.

Sei mamma? Selezioniamo il tuo bambino per la pubblicità. Chiamaci. Tel. 02 867.14517

AGENTI E

AGENTI monomandatari max 30 anni, affermata fabbrica utensili lavorazione, ra, cerca per Piemonte. Offriamo provvigioni, rimborso spese. allo 02 865.02531.

MARGARIA Rosta corso Moncenisio 75, venditori/trici esperti settore arredamento. Tel. 011 956.7774.

Affiliato studio Caselle cerca diplomati/e automuniti. zona Caselle S. Maurizio. Tel. 011 924.4682.

CUSTODE referenziato offresi part-time festivi e festivi edifici privati o. Tel.

TAGLIATORE in stoffa in pensione offresi per lavoro continuativo. Tel. 011 850.407.

PERSONALE PUBBLIC

abbigliamento e donna esperienza offresi anche part-time. Tel. 011 921.3160 ore pasti.

COMMESSA referenziata pratica balle premi automunita offresi anche part-time. Tel. 011 913.7681.

IM

CORRISPONDENTE lingue, inglese, francese, esperienza ufficio export, valuta proposte. Tel. 0347 963.1237.

LAUREATA in economia 30enne esperta autonoma contabilità uso PC lavoro part-time. Tel. 0335 600.1206.

LAUREATO 37 anni esperienza pluriennale in discipline pittoriche e in disegno grafico-decorativo architettonico e di arredamento proposte lavorative referenza. Tel. 011 725.127 - 768.037.

RAGAZZA 24enne esperienza 3 lingue ottimo francese offresi per de alberghiere o commerciali aperte mercato europeo. Tel. 0335 827.3824.

28enne pratica ordinaria/semplificata pratiche annuali quali IVA - redditi cerca. No commercialisti. Tel. 011 901.5998.

RAGIONIERA 27enne con esperienza amministrativa e commerciale urgentemente lavoro.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA attiva ed esperta disponibile dal lunedì al sabato offresi per stici presso seria famiglia in Torino. Scrivere: Publikompass 7543 - 10100 Torino

LAVORI E PART TIME

ventennale esperienza contabilità dichiarazioni fiscali riordino contabilità arretrata offresi part-time. Tel. 011 518.4352.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

custodi offronsi: lei collaborazione domestica gestione casa con esperienza 15 anni. Lui pensionato, autista giardiniere manutenzione varia, referenze controllabili, senza figli. Tel. 011 .9363.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ALLOGGIO mq 200 zona Mirafiori. L. 490 milioni. Possibilità box triplo. Solo privati. Tel. 039 230 0719.

A L. 65 milioni corso Venezia ingresso camera cucina bagno anticipo 10% mutuo 5%, permute. Tel. 0121 322.262.

CENTRALISSIMO libero ristrutturato vendesi appartamento mq 90 in palazzo signorile. Tel. 011 562 9227.

O PROVINCIA

BARDONECCHIA vendo in Les Arnauds mansarda posti letto splendida vista L. 70 milioni. Sicafer 0122 96.159.

BARDONECCHIA zona Campo Smith casa signorile giardino condominiale salone cucina abitabile 2 camere 2 servizi balconi posto auto cantina. Si esaminano eventuali permute. Sicafer 0122 96.159.

ville uni/bifamiliari diverse metrature impresa vende direttamente iva 4% accettansi permute. Tel. 011 .7074.

CHIERI semicentrale vendonsi prestigiosi appartamenti di nuova costruzione vicinanze stazione ferroviaria e autobus per Torino. Tel. 011 946.9061.

OULX in splendida palazzina libero ampio bilocale ottimamente arredato box auto, da vedere. Studio Audi 011 612.5222.

attico soleggiato fronte piste in condominio di prestigio circondato da pini salone con camino 2 camere servizi 2 posti auto arredato. Incomparabile vendo L. 600 milioni. Tel. 011 562.1373.

casa d'epoca panoramica da ristrutturare o frazionare mq. giardino Tel. 0179 284.931.

PIEMONTE

VIVERONE in posizione collinare vista lago lussuosa proprietà mq 750 signorilmente ristrutturati. Parco e giardino con piscina e spogliatoio. Tel. 015 31.076.

SAVIGLIANO favolosa villa pregiata con terreno edificabile 6 2 servizi box taverna mansarda. Tel. 011 985.4080.

LIGURIA

IMPERIA a 2 km mare vendo casa di mq 200 in antico borgo mq. 800 giardino L. 330 milioni. Tel 0335 649.2448.

IMPERIA a 2 km mare vendo casa mq 200 in antico borgo mq. 600 giardino L. 330 milioni. Tel 0335 649.2448.

IMPERIA a 2 km mare casa di mq 200 in antico borgo mq 600 giardino L. 330 milioni. Tel. 0335 649.2448.

LAIGUEGLIA centralissima bilocali in ristrutturazione 50 mt mare terrazzi posti auto ottime rifiniture. Tel. 0182 698.505.

LOANO fronte mare elegante appartamento camera soggiorno cucina servizio ampio balcone. Edilnord 019 677.589.

nuova costruzione vista mare possibilità box giardino terrazzi L. 5 milioni. Business 019 676.088.

LOANO affare mt mare 2 re cucina bagno balcone solo L. 185 milioni. Gabetti 019 677.307.

RESIDENZA Jeannette Loano km. vista mare appartamenti ristrutturati in prestigioso borgo storico terrazzi giardini box impresa 0348 804.0250-019 669.335.

SANREMO in elegante contesto immerso nel verde pregevole alloggio termoautonomo. 0335 530.0923.

di grande prestigio con terreno confine Francia vista Montecarlo trattativa riservata. 0335 804.6302.

COSTA AZZURRA

MONTECARLO, confine, 200 appartamenti complesso residenziale da L. 127 milioni. Diemme tel. 0143 78.906.

NIZZA centro Negresco bilocale casa prestigio 4° piano ed ultimo L. 190 milioni. Nico Cote Azur 0033 493 878.333.

NIZZA centro spazioso monolocale rimesso a nuovo. Acconto L. 16 milioni saldo L. 430 mila mensili pagabili con affitto. Tel. 0121 398.585.

50 mt a vista 3° piano terrazzo ristrutturato L. 80 milioni. Nice Cote Azur 0033 493 878.333

LOCALI UFFICI

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

Natale e Capodanno al mare dal 22/12 - 6/1 affittansi appartamenti in centro. Aurelia 019 625.242.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI corso Vercelli, prossimità autostrada, capannone 350 mq. con soppalco mq 220. Qualsiasi attività, anche commerciale. Tel. 0338 593.8430.

FABBRICATO industriale affittasi via Reiss Romoli ottima posizione uso produttivo e deposito mq 650 circa. riscaldamento forza motrice parcheggio privato. Tel. 011 991 4181

MONCALIERI impresa affitta vende uffici nuovi fronte strada statale varie metrature. Tel. 011 647.0074 - 0335.555.4586.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

ASSISTENTE sanitario cerca alloggio vuoto/arredato 60/90 in Torino o cintura. Tel. 011 2410.

studentesse universitarie cercano alloggio camera cucina servizi dintorni Palazzo Nuovo. Tel. 0165 257.500

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). 011 817.7242

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. 011 776.1699 Torino.

AUTOGILLIA acquista voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max. Corso Umbria 35 To. Tel. 011

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.684.

SAAB 900 SE 3 porte radio clima radica di serie dicembre blu metallizzato. Tel. 011 7088.

SAAB 9000 CSE T. '92 full optionals tetto apribile verde scuro metallizzato. Tel. 011 664.7086.

turbo del '95 blu lemans optionals. Telefonare 011 664.7086.

VIAGGI E VACANZE

PENSIONI

ALASSIO Albergo Augustus tel. 0182 642.623 Ponte San Ambrogio. Immacolata pensione completa garage 65 mila 3 giorni.

Hotel Lux * 150 mt mare camere bagno tv pensione completa Natale Capodanno L. 57/70 mila. Tel. 0182 640.722.

ANDORA Residence Francisco 0182 87.391 affitta settimana/mese appartamenti centrali riscaldamento tv comfort.

BORDIGHERA residence Mimosa appartamenti in zona tranquilla e soleggiata. Tv color telefono biancheria affitti mensili e settimanali. Tel. 263.203 - 0184 263.204.

CASA Riposo Torino centro ospita, comfort assistenza continua. Tel. 011 437. - 011 473 1179

Hotel *** 0183 505 camere riscaldate servizi privati Tv color telefono. Gennaio L. 350 mila settimana.

albergo Isabella 019 668.863 - 019 671 377 camere servizi tv telefono familiare. offerta inverno L.

MATRIMONIALI

AGENZIA Matrimoniale 'Riviera Cote d'Azur International Partner' Bordighera tel. 0184 260 900 Nice Francia 0033 493 074.355 realizza incontri selezionati. Alto prestigio e riservatezza.

BELLA 54enne conoscerebbe serio benestante scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7538 - 10100 Torino.

MATRIMONIALI ASSOCIATE La certezza del giusto incontro nell'assoluta. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. 011 561 1055.

38ENNE celibe laureato con interessi culturali amante musica animali e vita all'aperto cerca giovane compagna nubile scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5521 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.032, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

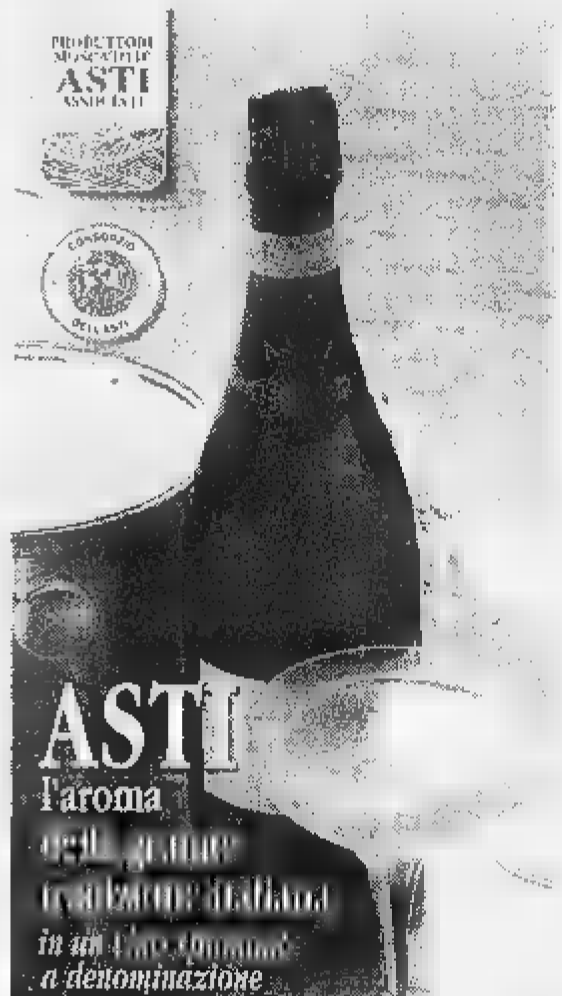
A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo, Torino, via Tripoli 85.

A. acquisto oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

ABBIGLIAMENTO uomo taglie 44/60 prezzi da sballo. Cappotto cachemire mila pomeriggio. Corso Giulio Cesare 78, Torino. Tel. 011 852.397.








NEI NEGOZI UNI EURO IL NATALE E' PIENO DI IDEE E SORPRESE
cellulare Telital Teo
8 suonerie col.blu
199.000
Videoreg. 2 testine
Daewoo telecom.
299.000
Videoreg. 4 testine
Portland long play
350.000
Videoreg.Aiwa fx5500
supertop stereo hi fi
599.000
Videocamera Sony
TR411 zoom x32
79.000 al mese
TV color Grundig
20" televideo
499.000
Videocamera e macchine fotografiche digitali...
LE ULTIME NOVITA' AL PREZZO PIU' BASSO!
TV color Telefunken
28" con televideo
799.000
Telecamera Samsung
VPA20 c/telecom.
69.000 al mese
TV color Phonola
14" telecomando
279.000
TV COMBY c/videoregistratore incorporato 20 modelli dal 14" al 21" Daewoo Grundig Philips Sasmsung Saba Sony a partire da lire
499.000
Videocamera Canon
UC6000 telecom.
89.000 al mese
Videocamera Canon
UC5500 mirino colori
99.000 al mese
COMPRI OGGI E PAGHI A PASQUA
PRESTITEMPO
Su tutte le videocamere SONY SHARP CANON PANASONIC SAMSUNG ...
6 MESI SENZA INTERESSI oppure 10 MESI FORMULA 10/10 CON PRIMA RATA AD APRILE 99
GRUPPO UNI-EURO
promozione valida salvo esaurimento scorte errori ed omissioni
(TO)RIVALTA C.Comm. Soladoro
Giaveno,63 tel.011/9019036
(TO)TORINO
F.LLI CLARA C.Agnelli, 95t.011/3176625
(TO)TORINO
RELF C.so Palermo, 118 tel.011/2484181
(TO)NICHELINO
MERCOLCENA v.Torino 127T.011/6801352
(TO)MONCALIERI
CURINO str.Genova 45 BIST.011/643481
(TO)ALPIGNANO
CASA via Cavour,131 t.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa Str. Torino,135t.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)POIRINO CENTRAL DRINK
stradaSavona tel.011/9450895
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN) A Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12t.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362885
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544256
(AO)AOSTA S.CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114t.0165/235415
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/599558
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,48 tel.0144/356510
(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
Tripoli,12 tel.0185/324909
CENTRO TIM
MOTOROLA Italia
TELE + D +

IL PUNTO DEI MERCATI

Colpo di freno per i Fondi

LEGGERA discesa per la raccolta dei fondi comuni d'investimento italiani a novembre. Il saldo netto è stato infatti di 11.675 miliardi rispetto agli 11.768 del precedente mese di ottobre. A fronte di riscatti per 23.744 miliardi, si sono registrati nuove sottoscrizioni per 35.419 miliardi. Positiva (a 1591 miliardi) la raccolta degli azionari rispetto al rosso di 962 miliardi di ottobre.

Nello specifico delle famiglie di fondi, gli azionari hanno registrato una raccolta netta di 1591 miliardi grazie a nuove sottoscrizioni per 6720 miliardi e a riscatti per 5129. Gli azionari specializzati hanno fatto a novembre la parte del leone, mettendo a segno una raccolta netta di 1439 miliardi. Quanto ai fondi bilanciati, la raccolta netta è stata di [illegible] miliardi, in virtù di nuove sottoscrizioni per 1779 miliardi e riscatti per 879.

I fondi comuni obbligazionari hanno fatto registrare in novembre [illegible] raccolta netta di 9183 miliardi: 26.920 miliardi di nuove sottoscrizioni e 17.736 di riscatti. Tra gli obbligazionari, raccolta netta di 1069 miliardi per quelli misti, di 1783 per i puri e di 6331 miliardi per gli specializzati.

Il patrimonio gestito ha raggiunto a fine novembre l'ammontare di 698.839 miliardi (667.598 in ottobre) anche grazie ad una performance media mensile [illegible] 3,6%, avvicinandosi alla soglia dei 700 mila miliardi di lire. L'offerta di fondi comuni si è arricchita nel mese di altre 18 unità, portando a 703 il numero dei fondi di diritto italiano.

[illegible] mercati monetari e finanziari nel mese di novembre - afferma Assogestioni - sono stati in particolare caratterizzati da un'attenuazione delle turbolenze innescate dalle crisi finanziarie emerse nelle economie in via di sviluppo, da [illegible] parziale ridimensionamento delle previsioni per il 1999 circa gli effetti di tali crisi sui paesi industrializzati, nonché da un'ulteriore discesa della struttura dei tassi d'interesse».

Scendendo poi nei particolari, per quanto riguarda il ciclo congiunturale, da un lato, il tasso di crescita dell'economia americana rimane nel 1998 (con [illegible] 3,9 per cento) ancora molto elevato. D'altro lato, sulla base delle più recenti valutazioni dell'Ocse, già nel '99 dovrebbe essere superata la fase di rallentamento dell'attività produttiva che ha contrassegnato negli ultimi mesi l'economia italiana. Valutazioni avvalorate anche da segnali di ripresa della produzione industriale e di miglioramento delle aspettative delle imprese».

«In questo quadro - sostiene [illegible] Assogestioni in una sua nota - nel nostro Paese sono stati compiuti ulteriori passi nel processo di contrazione dei tassi di interesse, favoriti soprattutto dalla recente decisione della Federal Reserve di ritoccare nuovamente al ribasso i tassi americani e da una ulteriore riduzione del tasso d'inflazione che a novembre si è collocato intorno all'1,4 per cento».

[fr. bu.]

ECONOMIA FLASH

Arrivano meno Bot a metà [illegible]

Il ministero del Tesoro ha disposto per il 15 dicembre un'emissione di 17.000 miliardi di Bot, di cui 7000 miliardi trimestrali, [illegible] scadenza 15 marzo 1999, e 10.000 miliardi annuali, con scadenza 15 dicembre 1999. E' da tener presente che vengono a scadere Bot per 21.500 miliardi (7500 miliardi trimestrali e 14.000 miliardi annuali) di cui 21.397 miliardi nella mani degli operatori economici e 102 miliardi (annuali) nel portafoglio della Banca d'Italia.

[illegible]glia [illegible] a [illegible]

La politica autostradale, anche in Paesi, come l'Italia, ormai dotati di una [illegible] estesa di collegamenti, «non ha carattere statico, ma dinamico». Il presidente della Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori, che ha ricevuto a Parigi la medaglia Picasso dell'Unesco, ha sottolineato nel suo intervento la necessità di soddisfare la crescente domanda di trasporto in Italia.

Telecom [illegible] «Graziemille»

Per venire incontro alle sempre più specifiche esigenze della propria clientela, Telecom Italia ha deciso di attivare i nuovi servizi «Graziemille», ai quali è possibile accedere, per ora, dai telefoni pubblici di Roma, Milano e Napoli. Con «Graziemille» l'azienda fornisce al cliente informazioni localizzate [illegible] alberghi, cinema, farmacie, e via dicendo, sfruttando la capillarità della rete telefonica di Telecom.

Directa [illegible] debutta [illegible]

Directa Sim, società di intermediazione che opera attraverso canale telematico, apre un nuovo servizio su internet che consente alla clientela di inviare ordini sul listino telematico di borsa [illegible] tempi compresi tra i 10 e i 20 secondi. La nuova modalità operativa verrà commercializzata a partire dal prossimo 7 dicembre.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 1067.87 (+1.44); Bruxelles (Bel 20) 3248.92 (+0.01); Francoforte (Dax) 4775.23 (-0.25); Hong Kong (Hang Seng) 9963.14 (-0.83); Londra (Ftse 100) 5581.90 (+0.28); Madrid (Ibex 35) 9382.00 (+0.56); Parigi (Cac 40) 3738.59 (+0.62); Sydney (Allord) 2730.70 (+0.38); Tokyo (Nikkei) 14639.97 (-0.39); Zurigo (Smi) 6822.70 (+0.14); New York (Dow Jones) 9016.14 (+1.54).

IL [illegible]

B.Popolare Ravenna 36300; Cassa di Risparmio di Bologna 29800-29900; Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza 2650-2700; Cremonini 6950; Diritti Kariba 5-6; Eurosviluppo 21-22; Kariba 50; Ina Banca Marino 1400-1450.

WARRANT: Bonaparte [illegible] 16.50-17.50; [illegible] 25.50; Milano 760-770; Sai risp 1720.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Odierno	MILANO Precedente
Dollaro Usa	1658,01	1660,98
ECU	1944,03	1943,51
Marco tedesco	990,16	990,15
Franco francese	295,26	295,27
Sterlina	2760,43	2765,53
Fiorino olandese	878,53	878,58
Franco belga	48,00	48,00
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	260,41	260,41
Lira irlandese	2459,32	2459,41
Dracma	5,89	5,88
Escudo portoghese	9,66	9,66
Dollaro canadese	1080,25	1080,87
Yen giapponese	13,98	13,97
Franco svizzero	1210,96	1211,51
Scellino austriaco	140,74	140,74
Corona norvegese	223,99	223,19
Corona svedese	206,78	206,35
Marco finlandese	325,65	325,66
Dollaro australiano	1029,42	1034,94

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita a 1 gr. oncia) (1 oncia troy = gr. 31,1035)

MERCATI	04-12-98	03-12-98
Hong Kong	292,00	293,20
Zurigo	291,90	292,70
Londra	292,00	292,70
Francoforte	290,00	293,00
Milano (£/gr.)	15737,00	15786,69
New York	292,20	291,45

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Lordo
15/12/98	6	99,936	3,339
15/01/99	37	99,640	3,470
15/02/99	[illegible]	99,350	3,463
15/03/99	[illegible]	99,080	3,494
15/04/99	127	98,737	3,662
15/05/99	156	98,526	3,456
15/06/99	[illegible]	98,280	3,360
15/07/99	218	97,980	3,436
16/08/99	250	97,750	3,347
15/09/99	280	97,498	3,333
15/10/99	310	97,270	3,294
15/11/99	341	97,020	3,278

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	121 000 - 127 000
Sterlina (n.c.)	125 000 - 130 000
Sterlina (post 74)	124 000 - 136 000
Marengo italiano	113 000 - 118 000
Marengo svizzero	[illegible] 000 - 107 000
Marengo francese	90 000 - 100 000
Marengo belga	[illegible]
Marengo austriaco	[illegible] - 150 000
20 Marchi	124 000 - 136 000
10 Dollari liberty	565 000 - 640 000
10 Dollari indiano	575 000 - 650 000
20 Dollari liberty	795 000 - 840 000
20 Dollari St Gaudens	850 000 - 960 000
4 Ducati Austria	270 000 - 320 000
100 Corone Austria	475 000 - 505 000
100 Pesos Cile	785 000 - [illegible]
Krugerrand	490 000 - 545 000
50 Pesos Messico	591 000 - 645 000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Acquisti Nord	74500	+2,08
B. Pop. Crema	93000	0,00
B. Pop. Cremona	16000	-1,90
B. Pop. Emilia	104000	+0,97
B. Pop. Luino-Varese	10720	+0,19
B. Cr. Pop. Siracusa	23500	0,00
B. Pop. Sondrio	21800	-0,91
B. Provincia Napoli	1290	+3,20
Italiana Assicurazioni	17635	+0,20
Napoletana Gas	7700	0,00
Fertpa	16000	+1,69
Ferrovie Nord Milano	2540	1,56
Fes prv	1630	0,00
Helios Holding Milano	252	-10,00
Borgosesia	80	+2,56
Borgosesia r	79	0,00
Base H prv	150	0,00
Bonaparte	50	-6,54

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	3,047	3,750
Call	0,000	0,000
T/N	3,687	3,647
S/N	3,562	3,625
1 Settim.	3,625	3,625
2 Settim.	3,625	3,625
1 mese	3,625	3,625
2 mesi	3,437	3,500
3 mesi	3,375	3,500
4 mesi	3,375	3,437
5 mesi	3,312	3,437
12 mesi	3,312	3,437

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	04-12-98	03-12-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	9480	9153	+327
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Comparl	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	10105	10105	0
Fiat ord.	4250	4250	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
IMI	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1600	1600	0
Olivetti ord.	2950	2950	0
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	3875	3875	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	22500	22500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10400	10400	0
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	9450	9450	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	04-12-98	%
MIB	1294	+1,17
MIBTEL	21632	+0,75
MIB 30	32275	+0,91
MIDEX	22009	+0,54
IMR (Ristretto)	1256	+0,32

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 98	31300	32290	31130	32490
Mar. 99	31670	32531	31400	32735
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 04-12-98

[illegible]

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-12-98

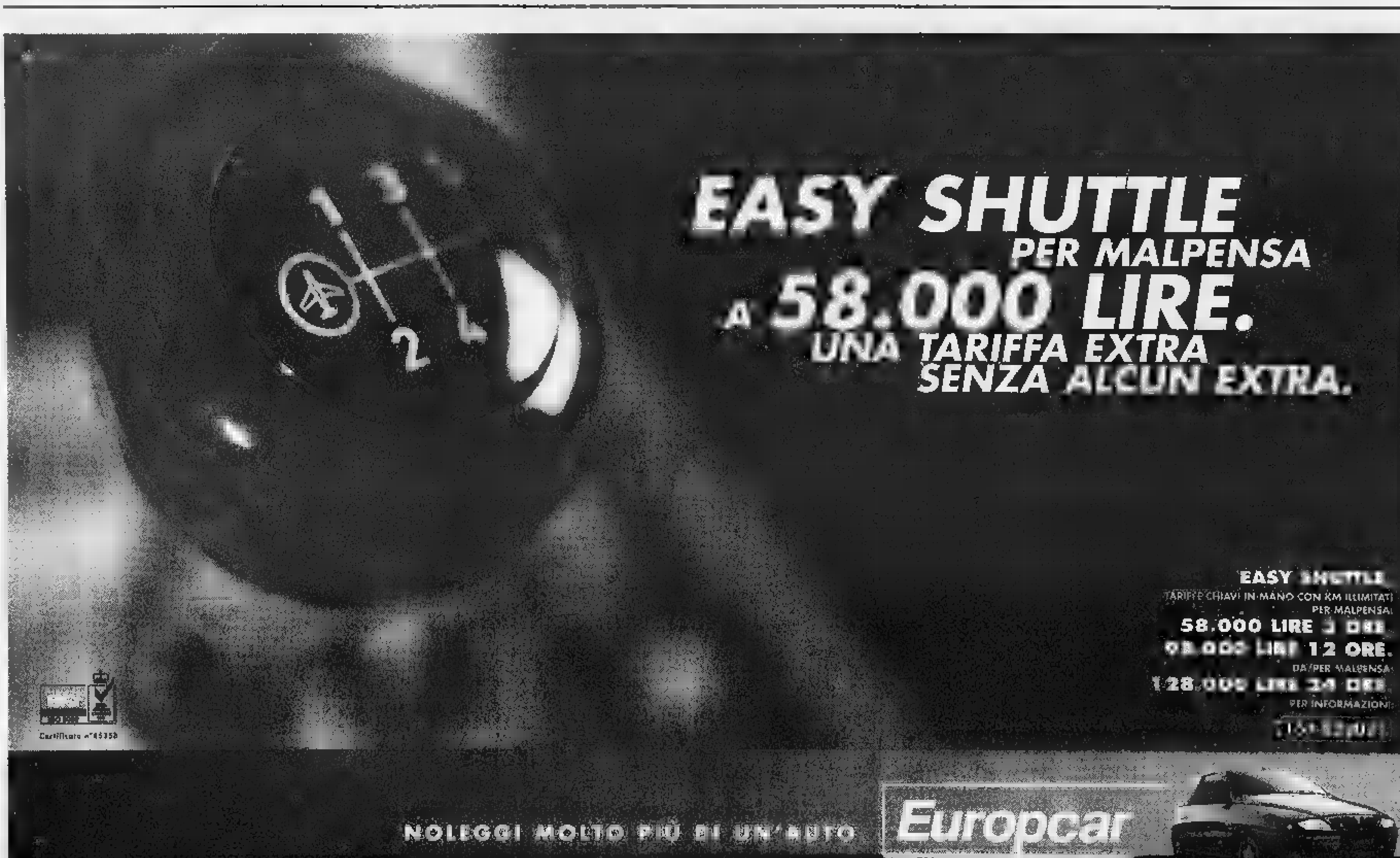
[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	03-12	02-12
Adriatic Bond	24734	24693
Adriatic Americ	31247	31782
Adriatic Europe	30561	30176
Adriatic Far East	9829	9840
Adriatic global	24253	24271
Adriatic Multi Fund	21185	21228
Adriatic Spread Fund	10072	10089
Agrifutura	25717	25681
Alleanza Prima	11148	11219
Alleanza Obblig.	10834	10814
Alpi Azionario	14538	15003
Alpi Obbligaz.	10665	10958
Alto Obblig.	12764	12780
Alto Bilanciato	23005	22940
Alto Azionario	24306	24225
Alto Monetario	10479	10474
America 2000	25546	25659
Amerigo Vespucci	13486	13502
Aquila Azionario	19288	19249
Aquila Bilanciato	13797	13856
Aquila Obbligaz.	11392	11377
Arca Az. America	35993	36087

	03-12	02-12
[illegible]	20519	20536
[illegible]	19422	19414
[illegible]	[illegible]	[illegible]
B.N. [illegible]	16513	16518
B.N. Obblig. Internaz.	12404	12384
B.N. Obbligaz. Italia	11045	11035
B.N. Opportunità	12752	12780
[illegible]	11976	11972
B.N. Previdenza	23936	23889
B.N. Valuta Forte	10187	10169
Blue Chip	15405	15384
BPB Rembrandt	12507	12482
BPB Rubens	15801	15857
BPB Tiepolo	12797	12795
BPB Tiziano	27178	27198
Branca Reddito	10576	10578
Capitalcredit	25908	25864
Capitalgest	36480	36430
Capitalgest Az.	30137	30173
Capitalgest B. Dollar	11014	11031
Capitalgest B. Marco	11067	11095
Capitalgest Europa	12012	11956



Fra i signori dell'etere è già cominciata una guerra senza esclusione di colpi. Il potere in gioco è enorme, ma per trasmettere cosa?

Ci saranno 200 canali ma conterà possedere i contenuti: i diritti sul calcio, per esempio

LE IMPRONTE DELLA TV DIGITALE



Illustrazione ■ Leo Kundas tratta da «Stock Illustration Source»

IN origine c'era la sana, vecchia e rassicurante Rai. Poi, a fine Anni Settanta, ci fu l'irruzione delle tv private. Oggi, avvertono gli esperti, sta per arrivare la terza onda rivoluzionaria: il «digitale», sistema attorno al quale si combatte già ■ battaglia senza esclusioni di colpi tra protagonisti soliti (Rai e Mediaset), insoliti (la Telecom) e imprevedibili, come «Paperone» Murdoch e la ■ alleata Letizia Moratti, oltre ai francesi di Telepiù. Il tutto per offrire al consumatore 100-200 canali tv. A pagamento, per lo più. Ma per trasmettere cosa? E ■ vantaggio di chi?

Non ■ ■ risposta facile anche perché lo scontro, ■ solito, è di potere. Ma, dicono i «guru», stavolta c'è qualcosa di più: dietro il nuovo sistema digitale (fondato sulla traduzione in codici numerici di suoni ed immagini) non c'è solo un salto tecnico rispetto all'attuale «analogico», basato ■ impulsi elettronici, assai più soggetti a disturbi. Il «digitale», destinato a sostituire completamente il vecchio sistema nel 2010, renderà possibile quel che oggi sembra impossibile: dove corre un canale, ■ correranno almeno quattro (digitale terrestre) ■ dieci (digitale satellitare). L'offerta, insomma, è destinata a salire in maniera vertiginosa, permettendo al vecchio monitor tv di svolgere molte funzioni in più: non solo scegliere tra decine o centinaia di programmi (a pagamento, soprattutto) ma anche dialogare ■ gli archivi, sostituire il telefono, far la spesa al supermercato dietro l'angolo o, a propria scelta, in America o ■ Hong Kong. Il tutto, per ora, grazie a un semplice decoder, la scatola per tradurre gli impulsi elettronici in dati ed immagini; domani con nuove tv, nemmeno troppo difficili o sofisticate da produrre.

Ciò che conta non è più ■ possesso del canale, ovvero la proprietà su una «fetta» di etere, ■ cui si combatteva negli Anni Ottanta. Ma soprattutto che cosa, programmi o servizi, far transitare sui canali: sport, calcio in particolare, film, show, servizi Internet «facili», da offrire a quella porzione di popolazione che ■ ha dimestichezza con il computer né mai l'avrà. Con profitto, naturalmente.

Questo spiega la ■ ad aggiudicarsi, a cifre crescenti, i diritti del calcio. Oppure la trasformazione ■ grandi gruppi che operano nel mercato tv. Dieci anni fa era importante controllare i canali, oggi conta disporre dei contenuti. E così Rupert Murdoch impazza dal cinema (suo è *Titanic* e suo l'immenso portafoglio della Fox) allo sport (dal rugby ai diritti per il calcio); meglio ancora, in questa chiave, possedere le squadre piuttosto che strapagarne i diritti, come dimostra l'acquisto del Manchester United o, parlando di baseball, dei Dodgers di Los Angeles. Anche Mediaset sta spostando il baricentro dal controllo del territorio alla produzione e ai diritti. E lo stesso accade con tutti i grandi protagonisti del mercato.



Rupert Murdoch è il rivale temuto da ■ i pretendenti del «digitale»

Il problema, però, è ■ tradurre in profitti ■ magazzino. E non è cosa facile, anche ■ giudicare da quel che avviene in giro per il mondo, dove si vanno sperimentando più formule. In Gran Bretagna ■ sistema digitale via satellite è già partito all'inizio di ottobre, quello ■ terrestre ■ pochi giorni, a metà novembre. Il satellite è dedicato alla tv a ■amento, i canali ■ ai ■i interattivi (Internet, il commercio elettronico). Negli Stati Uniti, invece, ben 42 operatori hanno cominciato ■ trasmettere privilegiando la ■ Web (dati più servizi). In Spagna, il 9 ottobre scorso, il governo ha approvato una legge che espande una ■rie di servizi gratuiti, via digitale terrestre, da combinare con la piattaforma digitale a pagamento.

L'esempio spagnolo non è scelto a ■. In origine le «piattaforme digitali» ■ due. Poi, sotto la pressione dei costi, hanno scelto di fondersi per dimezzare i ■osti e bloccare la spesa per i diritti. Accadrà lo stesso in Italia? ■o scommettono di sì anche perché, è la tesi di Mediaset, non ha senso farsi la guerra per la piattaforma, ovvero il sistema su cui transitano i canali e che gestisce il traffico della clientela. La piattaforma è qualcosa che assomiglia al sistema delle Ferrovie, dalle rotaie alla biglietteria. Ma val la pena di litigare per i binari, come rischiano di fare «Stream» e «Telepiù»? O non sarebbe meglio incrociare i ferri sui treni, ovvero i programmi da far correre nelle case d■i consumatori?

Certo, Bruxelles raccomanda la concorrenza. Ma le cifre in gioco ■ davvero imponenti. E il risultato tutt'altro che scontato. In Germania, Paese assai simile al nostro per la grande offerta di programmi gratuiti, Leo Kirch, pur gestendo l'unica piattaforma sul mercato, ha appena 160 mila abbonati, ■ perde finora quasi un miliardo di marchi (mille miliardi di lire).

Per evitare un «flop» del genere l'unica garanzia può venire dai diritti sul calcio. Ma, a parte i problemi politici, un'asta sulla serie A rischia di provocare rilanci da brivido, per migliaia di miliardi. Ma che senso ha, si sta chiedendo il nuovo amministratore delegato di Telecom Franco Bernabè, spendere 4 mila miliardi (e anche più) per garantirsi l'esclusiva del pallone per sei anni? Uno sforzo del genere, per venir ripagato, richiede due milioni di abbonamenti o poco ■ per quasi un milione di lire ciascuno. Per due piattaforme, prevede il ministro Cardinale, ci vogliono almeno 4 milioni di clienti. Per ora si parte dai 550 mila di Telepiù e dai 70 mila di Stream... L'affare, insomma, rischia di farlo solo Murdoch (capace di rivendere il calcio italiano su ■ rete mondiale). Telecom, invece, ha convenienza ■ operare in questo settore per fornire nuovi servizi, ■ non per competere in telegiornali o eventi sportivi. Il problema, insomma, è di partecipare alla ■ all'oro della nuova tecnologia, senza farsi folgorare dalla spirale dei costi.

Guai a chi sta fuori, quindi, ma anche a chi si farà trascinare nei gorghi di un'evoluzione rapida, violentissima. La vittoria spetterà ■ chi saprà rispondere meglio alla domanda iniziale: a che possono servire 200 canali «digitali», gratis o a pagamento? Parte di questi canali verrà impiegata per trasmettere lo stesso film ad orari sfalsati, garantendo la possibilità ■ cliente di iniziare la visione in qualsiasi ora della giornata (già accade in Inghilterra). Altri serviranno a garantire un magazzino notizie o spettacoli (sport, show, commedie e quant'altro ben fornito). Altri ancora serviranno a dialogare con il ■deo, a far la spesa tramite tv, a dialogare con Internet, ■ telefonare e a lavorare via video. E non è finita qui: durante una partita di calcio si potranno consultare i precedenti di un giocatore, rivedere i suoi gol. Lo stesso per un attore e, ovviamente, anche per un politico: si potranno mettere a confronto promesse e risultati di più campagne elettorali con un semplice clic del telecomando. La tecnologia, a volte, è scomoda. Almeno per qualcuno....

Ugo Bertone

IL BUSINESS E LE CORTINE FUMOGENE

DAPPRIMA la questione della piattaforma satellitare ■ ha suscitato preoccupati clamori. Poi c'è stata la presa di distanza del presidente del Consiglio; quindi l'individuazione di appropriate ■ difensive. Si è definita la strategia: lancio di fumogeni, azioni diversive, fortificazione del quartier generale: e i toni ■ ritornati più calmi.

I fumogeni ■ gli argomenti nazional-popolari: il grande fratello, ■ colonizzazione, la concorrenza «sanguinaria», la nostra cultura, il nostro calcio, gli azzurri. Fumogeno, ■ ben vedere, è già il nome: piattaforma satellitare fa pensare a chissà quale tecnologia, mentre significa acquistare i diritti di trasmissione e vendere abbonamenti porta ■ porta.

Per le azioni diversive ■ mettono in campo gli argomenti seri: nel mercato italiano c'è spazio per due piattaforme? Quali strategie deve adottare Telecom? Argomenti ■ ■ indecidibili: finché non si prova, se ne può discutere all'infinito.

Questione del numero di piattaforme. Se sono in due a volere lo stesso bene, chi vende spunta un prezzo più alto, chi compera rischia di più: ■ concorrenza sposta il potere negoziale ■ favore del proprietario del bene scarso; ma, se il rischio diventa eccessivo, l'impresa non decolla e l'affare va a monte. «Il miglior profitto del monopolio è una vita tranquilla» dice Hicks: non stupisce che molti imprenditori siano ■ favore della piattaforma unica. Che lo siano quasi tutti quelli che dicono di voler valorizzare i contenuti culturali italiani dalla Scala, al Museo Egizio, al calcio, a prima vista sorprende: in realtà chi lo sostiene fa parte della squadra dei fumogeni.

Andare o no sul satellite? Per Telecom ■ questione presenta due aspetti. Aspetto strategico: per molti servizi multimediali è tecnicamente conveniente fare la richiesta via telefono e ricevere i programmi via satellite. Per Telecom è fondamentale fatturare al cliente sia la trasmissione di andata che quella di ritorno: per riuscirci non necessariamente deve partecipare all'asta per i diritti del calcio. C'è poi ■ problema pratico: che fare di Stream? Questa era na■ insieme al faraonico piano di cablaggio delle città, che Pascale aveva pensato come «pillola avvelenata» contro la privatizzazione di Stet. Ridimensionato il cablaggio, Stream è passata ■ satellite, ha accumulato perdite enormi: che fare? Lasciare o raddoppiare la posta?

Infine la fortificazione del quartier generale, ■ Rai, sempre vicina al centro della politica italiana. A rigor di logica la Rai dovrebbe star lontana dal satellite: richiede risorse finanziarie che non ha, e fa scricchiolare il diritto al ■. Come si fa a prender soldi in nome del servizio universale e spenderli per entrare nel business dei servizi a pagamento? Ma il mestiere appare «innovativo», a quel tavolo si prendono decisioni importanti: big business, big money. Rai non può sopportare di essere tagliata fuori. ■ mentre l'altro dioscuro, Mediaset, si tira fuori e si dichiara poco interessato, arriva provvidenziale Murdoch: dopo aver difeso l'Italia da Berlusconi il partito Rai avrà la missione di difendere l'Italia dallo straniero.

Franco Debenedetti

Il canale che vorrei

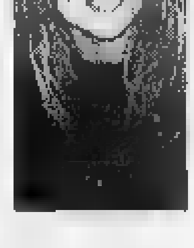
Ma il filosofo ha paura di naufragare

CENTO, duecento canali a tiro di telecomando, il decoder che lampeggia ■ un semaforo verso un infinito dove la cosa più probabile è perdersi. Che mai faremo con tanta tv? Per capire lo scenario, tentiamo il gioco inverso: che cosa ci metteremmo, nel «nostr■ canale, se ne avessimo uno tutto per noi senza neppure ■ problema di raccogliere gli abbonamenti? Qual è il nostro canale su misura? Da un lato esiste già, è il risultato di un percorso all'interno delle scelte infinite che ci stanno davanti. Ma il nostro canale su misura è anche un naufragio con telecomando, come sembra suggerire Emanuele Severino, il cui recente libro su *Il destino della tecnica* esordisce proprio con la proliferazione ■ media.

Il filosofo ■ vorrebbe un «suo» canale tematico. «Ci metterei invece tutto il possibile. Sapendo che poi il messaggio prevalente sarà sempre quello ■ cui la tecnica dice: la cosa più importante sono io». Nel «destino» della tecnica c'è ■ fatto che ■ cornice è «destinata» a far sparire il quadro, tanto vale sfidarla con «tutti i quadri possibili». La cornice fa paura, e persino chi dovrebbe trovarci il suo luogo naturale sembra volersi sottrarre.

Elisabetta Ferracini, per esempio. Volto da dama dell'ermellino o ■ina senese, oltre che conduttrice di *Domenica-In*. Se ■ un canale tutto suo, ci metterebbe tante belle cose, ecologia e musica, film romantici e non-violenti, informazione «scattante», insomma ne farebbe una tv giovanile o giovanilistica. Ma non metterebbe ■ stessa. «Dietro le quinte, me ne starei nascosta dietro». Dietro ■ cornice e le ■ pericolose seduzioni, ma sempre lontano dal tema unico. Nel sogno resiste ■ tv generalista; forse perché è così presente nella nostra vita da non poterla ancora pensare diversa.

Una ragione c'è, e la enuncia ■ modo esplicito ■ ■ di televisione ■ Pippo Baudo: «La tv generalista è la più bella ■ mondo, perché offre porzioni ■ varia natura per tutti quanti, e in fondo fa parte ■ cultura europea. Io dietro l'avanzata delle tv a pagamento ■ tematiche vedo un rischio: che si abbassi enormemente il livello delle emissioni "libere" e gratuite, per poter vendere le altre». Ma se toccasse a lei, che cosa venderebbe?



«Se voglio i fare i soldi, non c'è scelta: cose durette, hard... Se voglio divertirmi, concerti, opere, teatro col narratore dentro la commedia. Un sogno,...».

Se sogna lui, a maggior ragione può sognare una scrittrice come **Simona Vinci** (*Dei bambini non si sa niente* ha fatto parecchio scandalo, ora esce sempre per Einaudi *In tutti i sensi come l'amore*) che metterebbe nella ■ tv tematica dosi eccezionali ■ Combat film, overdosi di storia del '900, orge di documenti e documentari. E può fantasticare - ■ non troppo - un economista come **Mario Deaglio**, che ritiene non del ■ realistico un canale storico e quasi irrealistico un canale europeo con libri-dibattiti-mostre-convegni, ma è fiducioso sulla possibile riuscita, anche economica, di un canale tutto dedicato alle previsioni del tempo ■ull'esempio dell'americano Weather Channel, né disdegnerebbe una bella tv scientifica.



Il filosofo Emanuele Severino e a sinistra la showgirl Elisabetta Ferracini

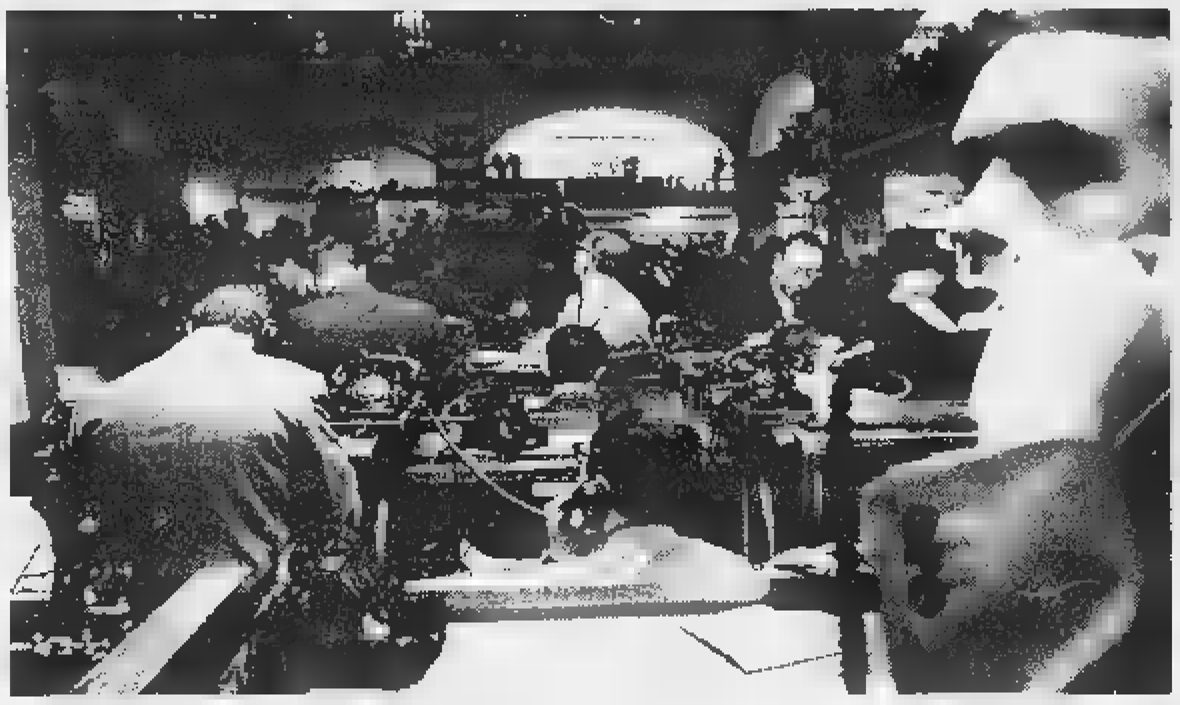
Chi proprio non sogna ■ **Valentino Parlato**, appassionato ironico utopista. Nel suo canale metterebbe «personaggi intenti a leggere libri, i classici dei vari Paesi, in tutte le lingue del mondo». Senza sottotitoli? «Rigorosamente senza. Però con un servizio sussidiario di traduzioni ottenibili via Internet». Sfida alla cornice, con l'arma della non-tv. «Che poi, naturalmente, sarei costretto a chiudere».

Mario Baudino

DISCUSSIONE. Perfino sul «Manifesto» il giudizio non è più soltanto negativo

C'è chi rivaluta «una certa vitalità curiosa e veloce» e chi l'«aggiornamento dei linguaggi»

Ma per lo scrittore Balestrini rimane il periodo culturalmente più squallido del secolo





Piazza Affari a Milano: negli Anni 80 giocare in Borsa era diventato una moda. Il risveglio agli inizi del decennio successivo lascerà molti con il portafoglio vuoto. Sotto Bettino Craxi, il politico più amato e odiato del periodo

Ma furono così orribili i maledetti Anni 80?

ERANO finiti nel discredito generale, se non addirittura nell'ignominia. Sono stati archiviati come l'epoca d'oro del rampantismo, dell'immoralismo yuppista, del desiderio sfrenato di soldi e di apparenza. Sono stati vituperati [illegible] gli anni del «craxismo» imperante, dell'arricchimento facile, degli stilisti al potere, della politi[illegible] che occupa ogni interstizio della società. Ma chissà che, mentre sta per compiersi il decennio dei Novanta, non stia davvero per scoccare l'ora della «riabilitazione» degli anni Ottanta. In un'intervista alla *Stampa*, il leader socialista Enrico Boselli dice che il suo compito è di riportare i voti socialisti nella sinistra, da dove in piena atmosfera «giustizialista» erano fuggiti per ripara[illegible] sotto l'ombrello protettivo di Berlusconi, ma che in questo modo non è più possibile giudicare «i 15 anni dominati da Craxi come [illegible] storia criminale». Naturalmente il nome di Craxi suscita ancora reazioni furibonde. Ma è davvero possibile conservare per sempre la *damnatio memoriae* su dieci anni decisivi della nostra storia?

E infatti sulla memoria degli anni Ottanta si sta scatenando una guerra interpretativa che dimostra come il giudizio sul vituperatissimo decennio comincia a farsi variegato e «pluralistico». Persino il *Manifesto* dedica il suo inserto *Alias* agli anni Ottanta raccogliendo, oltre che orripilate rimembranze di quelli che con sbrigativa sintesi ma efficace sono stati anche definiti [illegible] di merda», anche significative aperture a quel mondo e alla cultura che pure ne scaturì. Certo, per lo scrittore Nanni Balestrini gli anni Ottanta rappresentano «gli anni culturalmente più vuoti e squallidi del secolo». Ma si legge anche, parola di Cristina Piccino, che quelli sono anni, tra l'altro [illegible] privi di «una certa vitalità curiosa e veloce», che sanciscono la «caduta dei blocchi». E anche uno scrittore della generazione dei «cannibali» come Aldo Nove interviene [illegible] *Sette*, occupando una posizione mediana, descrive gli anni Ottanta come l'epoca del «lento declino di utopie divorate dallo spettacolo rappacificante delle certezze». Però, proprio uno studioso [illegible] storia delle comunicazioni di massa come Peppino Ortoleva aveva scritto, nel suo *Un ventennio a colori*, che negli anni Ottanta dominati dalla televisione si è tratto paradossalmente «vantaggio da una breccia che [illegible] stata aperta nel vecchio anche per opera della contestazione».

Malgrado il persistente anatema contro gli anni Ottanta scagliato da Balestrini e il giudizio moderatamente negativo di Nove, colpisce che una rivista collocata nell'area del centro-destra come *IdeAzione* abbia sposato argomenti analoghi. In un suo dossier intitolato *Riprendiamoci gli anni Ottanta* [illegible] curatrice, Eugenia Roccella Cavallari, rivendica il «decennio di grande vitalità che ha visto il successo internazionale del *made in Italy*, della moda italiana, della dieta mediterra[illegible] ma anche l'«aggiornamento dei linguaggi, l'espansione della pubblicità, la spinta alla diversificazione e moltiplicazione dei consumi». [illegible] colpisce ancora di più che il quotidiano *Avvenire* prenda atto senza grandi dispiaceri di questa sotterranea tendenza alla riabilitazione di quel decennio «maledetto».

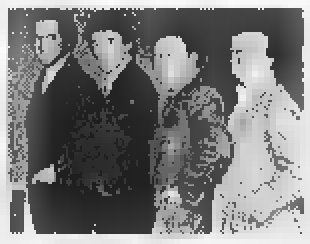
Ed è certo che gli italiani in quel decennio scoprirono la televisione commerciale, assorbirono la mitologia del «nuovo stile italiano», si riconobbero nell'esplosione del gioco in Borsa ma [illegible] quella rottura [illegible]si radicale con l'atmosfera dominante degli anni Settanta videro anche la rivoluzione che avrebbe condotto alla caduta del muro di Berlino. Furono proprio tutti negativi quegli anni?

Pierluigi [illegible]

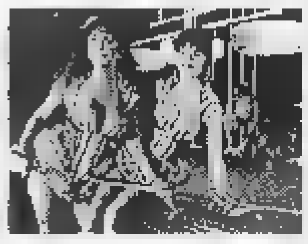
I SIMBOLI E I MITI



La «Milano da bere», [illegible] celebre spot, è fra i simboli degli Anni 80. La pubblicità, la moda, il rampantismo fanno della metropoli lombarda la capitale del periodo: una città [illegible] cui tutto sembra facile, diventare ricchi [illegible] quasi un obbligo



I protagonisti del periodo sono gli yuppies: [illegible] in via Montenapoleone, ostentano barche e Rolex, giocano in borsa, [illegible] hanno scrupoli morali, [illegible] sola meta, il successo. Li fotografa, nel 1986, un film dei Vanzina



La tv commerciale è un altro dei simboli [illegible] periodo. Fuori dal monopolio Rai crescono le reti di Berlusconi e programmi [illegible], «Drive In» ne sanciscono l'affermazione: belle ragazze, molti comici e tanta pubblicità

La versione inglese

Calasso a New York con «Ka»

NEW YORK

L'AUDITORIUM dell'Asia Society, su Park Avenue, è affollato come mai. Tibetani, indiani e mondani aspettano in silenzio che arrivi. Le luci [illegible] soffuse e una nenia accompagnata dal suono del flauto e del sarod tiene compagnia al pubblico attento e compunto. «Il filo conduttore è la letteratura», racconta Roberto Calasso, l'autore-editore, arrivato a New York per presentare in un turbine di festeggiamenti [illegible] terzo libro, *Ka*, uscito in questi giorni negli Stati Uniti, che gli è costato 7 anni di lavoro. «Contemporaneamente è arrivato anche in Olanda e Inghilterra», dirà poi soddisfatto come un bambino che è appena stato nominato primo della classe. Lo presentano, nell'incontro organizzato in collaborazione con l'Istituto Italiano di cultura, due signore doc: Wendy Doniger, che insegna Storia delle Religioni all'Università di Chicago (dove lo scrittore approderà per un'altra lettura), e Gita Mehta, scrittrice pure lei e consorte di Sonny Mehta, presidente della Knopf, editrice di *Ka* [illegible] anche del *Matrimonio di Cadmo* [illegible] *Armonia*. [illegible] primo della trilogia, *La rovina di Kasch* era comparso con la Harvard University Press.

«E' la prima volta che tutti i testi sacri indiani sono unificati [illegible] un'unica storia», sottolinea entusiasta la loquace quanto colta Doniger, mentre la bella Gita Mehta, avvolta nel suo sari coi colori dell'autunno, si limita a leggere in modo vivace e disinvolto il capitolo dedicato alla creazione. Il pubblico [illegible] calamitato e nella grande sala non si sente nemmeno fiatare. Calasso, dopo di lei, legge il capitolo dedicato al ses[illegible] con la storia della dea Urvasi e [illegible] principe Pururavas. «Bene», commenta Tania Matisse, moglie di Pierre, figlio di Henry, seduta in prima fila. Non sa che l'autore, leggendo se stesso, andrà avanti per una buona mezz'ora. E alla fine, per tranquillizzare il pubblico, promet[illegible] che è già al lavoro sul quarto volume di quella che doveva essere una trilogia. Che stia per arrivare un Siddharta secondo il verbo di Calasso?

Fiamma Arditi

FATTI E [illegible]

Il primo Testori ispirato dall'«Unità»

ROMA. La prima opera di successo di Giovanni Testori, *Il dio di Roserio*, pubblicata da Einaudi nel 1954, nella collana [illegible] gettoni» diretta da Elio Vittorini, sarebbe stata ispirata da un racconto pubblicato a puntate sull'*Unità* quattro anni prima, dal [illegible] al 9 maggio 1950. A scoprire le sorprendenti somiglianze tra i due testi è stato il critico Bruno Pischedda, autore di [illegible] articolo per il periodico culturale *Belfagor*. La fonte dello scrittore lombardo sarebbe il racconto popolare *Il vecchio è nervoso* del giornalista Giulio Crosti. [Adnkronos]

Premio «Fiore di roccia» al ministro Melandri

ROMA. Al ministro dei Beni Culturali Giovanna Melandri è stato assegnato il premio «Fiore di Roccia 1998» per la narrativa, costume e società. Il riconoscimento, che sarà consegnato il 16 dicembre nella sala dei Papi di Palazzo Altemps, è andato fra gli altri anche a Raffaele Nigro, Nantas Salvalaggio, Gigi Marzullo. [Ansa]

[illegible]ia, corso di [illegible] gestione [illegible] arti

VENEZIA. Il «bene culturale» [illegible] inteso anche come fattore produttivo, generatore di reddito e bene di investimento; per questo c'è grande urgenza di nuove figure professionali manageriali, una richiesta [illegible] cui cercherà di dare una risposta, dal prossimo anno accademico, un nuovo [illegible] di laurea interfacoltà - [illegible] primo del genere [illegible] Italia - in «Economia e gestione delle arti e delle attività culturali» con sede a Venezia. L'annuncio è stato dato da Gianfranco Mossetto, presidente del Centro internazionale [illegible] Studi sull'economia dell'arte (Icare) e docente all'Università di Cà Foscari. [Ansa]

A Roma una maratona mandolinistica

ROMA. Si svolge oggi nella Sala Borromini, in piazza della Chiesa Nuova 8, la seconda edizione della «Maratona mandolinistica», che vedrà a confronto musicisti dell'European Guitar e Mandolin Association di sette Paesi, dall'Austria alla Norvegia. Si alterneranno per tutta la giornata interventi musicali [illegible] dibattiti. Alle 21,30 grande concerto conclusivo.

[illegible] AL GIORNALE

La saggezza di John Glenn. Vivere con 400 mila lire al mese

I [illegible]sigli [illegible] famigliari

Sulla *Stampa* dell'otto novembre [illegible] signor Sicari, con una sua curiosa interpretazione, ha detto che [illegible] viaggio nello spazio [illegible] stato da parte di John Glenn una dimostrazione che la saggezza, anche in età avanzata, [illegible] invecchia mai. Non si vede però cosa c'entri questa virtù [illegible] la pur valorosa impresa del simpatico nonno dello Shuttle, perché forse autentica saggezza da parte di chi ha avuto un posto nella storia già quarant'anni fa sarebbe stato quello di ascoltare la moglie e i figli, che abbiamo saputo averlo sempre scongiurato di non partire. Credo invece si sia trattato soprattutto di una coraggiosa [illegible] di chi [illegible] quasi 80 anni, con ancora la invidiabile voglia di scoperta dei bambini, ha avuto la rara fortuna di trovarsi nelle condizioni di salute di chi ha quarant'anni di meno: ciò che non è affatto la regola. Non sarà che in tutta la vicenda la vera saggezza sia stata invece quella della Nasa che, in piena crisi di credibilità [illegible] di fondi, con quel volo ha visto risalire le sue quotazioni e verosimilmente otterrà in futuro buoni finanziamenti?

Piero Marsic
Correto Grue, Alessandria

Integralismo in Rajasthan

Sul sito http://members.tripod.com/-balrashmi-2/index.htm è possibile prendere visione dei fatti concernenti il violento attacco portato dal g[illegible] hindu/integralista dello Stato del Rajasthan contro l'assistente sociale Alice Garg, fondatrice e segretaria dell'organizzazione Bal Rashmi pro bambini diseredati, contro i suoi collaboratori, i suoi familiari [illegible] l'organizzazione stessa. La signora Garg è moglie di un professore di fisica dell'Università del Rajasthan, già ospite del nostro Paese, ed è [illegible] motivo di questo che la comunità scientifica è informata [illegible] modo diretto dalla vicenda.

Alice Garg, che [illegible] madre cattolica e padre «parsi», si è sempre battuta contro le ingiustizie sociali, le discriminazioni di casta e di sesso [illegible] altre piaghe, quali la segregazione globale nelle scuole e la mancata assistenza sanitaria per i figli dei paria; al limite la soppressione di ragazze madri [illegible] la non ancora spenta tradizione dell'invio al rogo di giovani vedove. In queste azioni, Alice Garg [illegible] è scontrata con secolari pregiudizi e poteri occulti.

Recentemente, mutato [illegible] contesto politico in cui [illegible] Rashmi era sorta e si era sviluppata, contro Alice Garg - che solo un anno fa [illegible] stata proclamata donna dell'anno in India dalla rivista nazionale *Week* - sono stati sollevati incredibili capi d'accusa, quali appropriazione indebita, corresponsabilità [illegible] violenza carnale e persino nell'omicidio di una bimba.

Tre collaboratori di Alice Garg [illegible] stati sottoposti a torture fino al punto di firmare confessioni in bianco. Il marito e le figlie sono bersaglio di angherie e ricatti di ogni specie. Occorre aiutarli in tutti i modi possibili, inviando espressioni di sostegno ad Amnesty International, prendendo ogni utile iniziativa e soprattutto versando denaro come contributo alle ingenti spese legali.

Giovanni Bachelet
Seguono 97 firme raccolte [illegible] Dipartimento di Fisica dell'Università La Sapienza di Roma

Le pensioni cristallizzate

Vorrei dare un consiglio [illegible] quella mamma del '38 che [illegible] lamenta della pensione. Signora preghi il Buon Dio che mantenga il più [illegible] lungo possibile suo marito in vita, perché se dovesse restare vedova le cristallizzerebbero quel poco che ha. A me (del '31) [illegible] successo di peggio: ho lavorato 15 anni come impiegata [illegible] poi dopo la nascita di 2 figli [illegible] lei ho lasciato il lavoro per seguire meglio la famiglia, e su autorizzazione dell'Inps ho versato contributi volontari per altri 15 anni circa.

Da notare che ho versato contributi tutti i mesi e non I trime[illegible] all'anno e dovevo versare entro l'8ª categoria, quindi i miei contributi [illegible] più alti del normale.

Ebbene l'Inps che si premurava di mandarmi sempre montagne di bollettini da pagare, ora [illegible] prende in considerazione i miei ricorsi, anzi li ignora. Ormai i soldi li ha presi. I diritti acquisiti sono solo per chi ha stipendi favolosi?

Ora la mia misera pensione è cristallizzata e quindi non avrò mai più adeguamenti al costo della vita...!

Mentre chi non ha mai pagato avrà aumenti in assegni e contributi vari, è anche giusto (vedi pensioni sociali) aiutare chi ha bisogno.

Ma se si aiuta chi non ha mai contribuito [illegible] versato alcunché, perché si punisce chi ha avuto fiducia nello Stato? E a volte anche a costo di sacrifici? Un consiglio alle casalinghe: state attente che non [illegible] succeda la stessa cosa, adesso pagate e poi... sarete congelate.

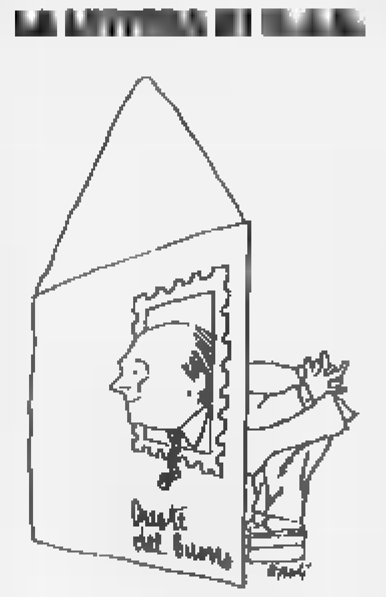
Dimenticavo di dire che la mia pensione è di 418.000 lire al mese, meno della pensione sociale, [illegible] ho pagato per tutta la vita, loro no.

Maria, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Egr. Sig. Del Buono, [illegible] 53 anni che lotto con il Ministero del Tesoro e la Corte dei Conti per ottenere quanto è [illegible] DIRITTO, ossia [illegible] CAUSA DI SERVIZIO. Da richiamato, ebbi un infortunio alla spina dorsale la prima notte di guerra, durante l'operazione bellica nemica su Mondovì, esattamente il 12 giugno 1940. Il mio Capitano Zaccagnini Enrico (deceduto), per [illegible] dare sotto processo per il [illegible] portamento in [illegible] la verità, sul rapporto-testimonianza essendo lui il responsabile, dichiarò il FALSO.

Dante Bracchi, Torino



Cinquant'anni inseguendo giustizia

GENTILE Signor Bracchi, il suo racconto è complicato, cerco di capire. Lei continua: «Il Capitano aveva scritto due versioni. Nella prima, 18 righe, [illegible] legge "nero su bianco" che il sergente Bracchi Dante prestava servizio, ed era da solo a spostare un letto di notevole peso per salirvi sopra a spegnere [illegible] lampadina rimasta accesa. Pertanto, è chiaro che ero comandato di SERVIZIO con la responsabilità di 400 genieri da mettere in salvo mentre gli aerei nemici stavano bombardando MONDOVI'. Nella seconda versione il [illegible] Capitano smentisce quanto aveva dichiarato nella precedente, lavandosene le mani! Al Ministero del Tesoro cosa hanno fatto? Hanno [illegible]uta valida la seconda versione che è FALSA respingendo la Causa di Servizio, inventando il DECRETO MINISTERIALE, dicendo che la mia "infermità" NON dipende: né dal servizio né è attinente alla guerra! [illegible] allora dove ero io? Io, per spegnere detta lampadina - essendo di servizio con la consegna di fare osservare l'oscuramento - sono caduto da tre metri, finendo sopra ad una sporgenza di legno con la schiena. Rimasi svenuto sinché due genieri, avendo udito [illegible] tonfo, lo scoppio della lampadina e il fracasso che fece il moschetto cadendo con me, tutti al buio, [illegible] vennero in soccorso per cui ci [illegible] due testimoni oculari viventi! Il medico del reparto rifiutò due volte di inviarmi - a mia richiesta - all'ospedale per gli accertamenti, e nonostante i dolori lancinanti [illegible] cui soffrivo, dovetti prestare servizio ugualmente, ma dopo 5 mesi di sofferenza, il 30 novembre 1940 dall'Ospedale Militare di Alessandria mi fu riconosciuta "l'invalidità clinica" e venni inviato a casa con 180 giorni di convalescenza, senza assegni e a spese mie. Sono rimasto un "invalido di guerra non riconosciuto". Ho chiesto un riesame della vertenza a Scalfaro e a Ciampi, continuo a lottare. Il Ministro del Tesoro è arrivato a dire che l'infermità l'avevo dalla [illegible] mentre prima della caduta avevo prestato servizio indenne». Mettiamola giù brutalmente: o lei è il più masochista tra i truffatori [illegible] quelli che le negano giustizia sono i più ottusi tra gli indagatori. Comunque, 53 anni di lotta sono tanti, direi sono troppi.

Oreste Del Buono

Spettacoli viaggianti

Forte risentimento ha suscitato nelle oltre 6000 imprese che svolgono attività di spettacolo viaggiante in Italia la [illegible] di Paolo Guzzanti, giornalista che personalmente ho sempre stimato, dal titolo «Zampanò, le giostre della paura» pubblicata sulla *Stampa* del 1 dicembre.

E' infatti del tutto inaccettabile, perché ingiusto, che si dipinga il mondo delle giostre, che da sempre fa sognare un pubblico di ogni età - [illegible] Italia ogni anno vengono compiuti decine di milioni di giri in giostra, con una spesa del pubblico che supera i trecento miliardi di lire (dati Siae) - [illegible] un universo torbido, all'interno [illegible] quale verrebbero compiute efferatezze di ogni genere. Io non [illegible] quale conoscenza abbia il sig. Guzzanti del luna park - I toni con i quali ha descritto [illegible] Luneur [illegible] Roma ed il luna-park [illegible] Ostia, apprezzate iniziative imprenditoriali, fanno ritenere che non ne abbia alcuna - [illegible] degli uomini che vi operano, tuttavia auspico che quanto pri[illegible] certa stampa italiana contribuisca alla crescita della coscienza di tutti, evitando le qualunquistiche generalizzazioni, [illegible] l'attribuzione di vizi o virtù [illegible] categorie di persone accomunate dal colore della pelle, dalla loro religione, dall'attività professionale svolta [illegible] da chissà quale altra grossolana assimilazione.

[illegible] sig. Guzzanti, attraverso la sua nota, [illegible] soprattutto grazie alla filosofia che la pervade, non fa che alimentare I pregiudizi, con valutazioni formulate prima e al di là di ogni conoscenza, [illegible] getta una coltre [illegible] grigiore [illegible] forma di sano divertimento della quale il legislatore ha inteso riconoscere la funzione sociale (art. I della L. 337/1968).

La citazione di Zampanò, figura legata al Fellini che tanto ha amato e rispettato lo spettacolo di piazza, è, visto il contesto, del tutto fuori luogo. Sono [illegible] i «mostri» continuamente creati dalla stampa: oggi è il momento degli esercenti spettacoli viaggianti, ma è opportuno ricordare altre categorie di vittime illustri: i politici corrotti, i vinificatori all'etanolo, i metronotte collusi, i poliziotti deviati, fino ai recenti cani killer. Questo non è [illegible] giornalismo, è solo gratuita diffamazione.

Gastone Rampazzo, Roma
presidente Anesv Agis

La lettera del presidente Rampazzo conferma che tutto [illegible] mondo [illegible] paese: guai ad azzardare uno scenario che «offende la categoria». L'Italia sarà anche disunita, ma le categorie sono monolitici tabù. Quanto al mio articolo, ho scritto che il mondo delle giostre è un luogo letterario, filmico, fantastico (e in più d'un caso tristemente concreto [illegible] reale) in [illegible] si collocano, oltre ai divertimenti, anche efferati delitti. L'elenco [illegible] fatti, romanzi [illegible] film, volendo, è molteplice, [illegible] tra la natura umana e delle [illegible] reazioni sembra [illegible] unica. [p. g.]

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Le domeniche e i festivi apertura non stop della Portaerei del Mobile

Arte e shopping a San Benigno

A dicembre concerti, spettacoli e mostre

A San Benigno, nel Canavese, le domeniche che precedono il Natale vengono vissute [illegible] uno stato d'animo molto particolare. Iniziative culturali, feste, mostre e spettacoli diventano il corollario per vivere situazioni [illegible] limiti dell'entusiasmo, quasi un terminale fra energia positiva del momento e le storiche radici popolari che affondano in un passato glorioso [illegible] mai dimenticato.

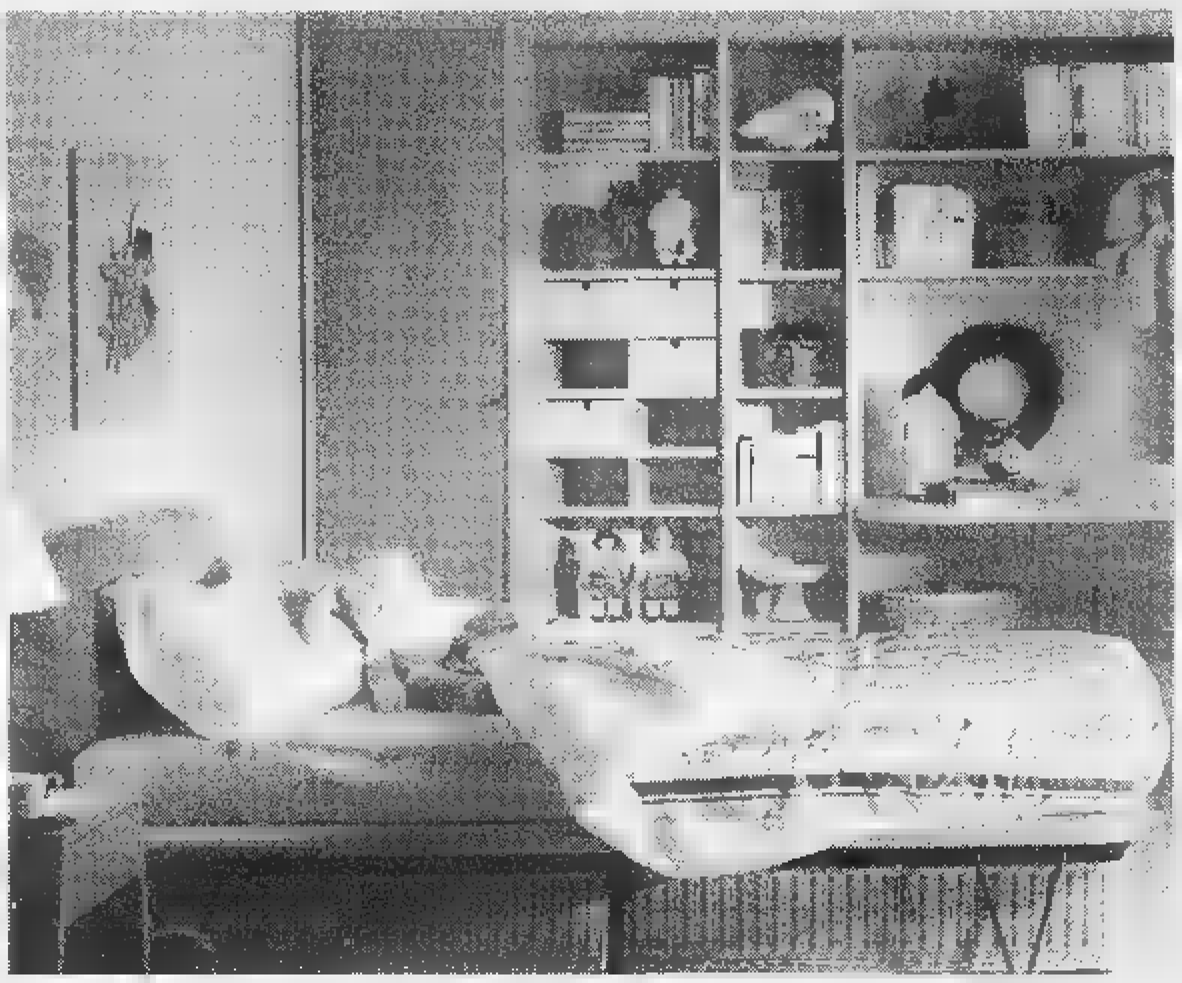
Così nei pomeriggi festivi, [illegible] partire dalle 14,30 fino al calar della sera, è possibile unirsi al Gruppo Accompagnatori Volontari, un preparato e professionale ensemble di giovani studiosi, per [illegible] guidati sulle tracce dei tesori [illegible] Fruttuaria, ammira[illegible] lo splendore dei [illegible]i, ascoltare storie sull'Abbazia, visitare la Basilica Cardinalizia e perdersi tra opere dell'arte e della fede come hanno fatto, negli ultimi due anni, oltre diecimila persone. Stasera, alle 21, nell'auditorium delle scuole medie ci sarà [illegible] concerto della filarmonica Vincenzo Robaudi.

Il Circolo Donna, nato soltanto tre anni fa, ma particolarmente attivo ed affiatato (al loro attivo la Mostra Mercato degli Antichi Mestieri e la giornata Città [illegible] Porte Aperte) in [illegible] suggestiva atmosfera di villaggio natalizio, propone, domenica [illegible] dicembre, festa di Santa Cecilia, dalle ore 14 alle 19, la mostra mercato di oggettistica natalizia e idee regalo dove [illegible] possibile trovare soluzioni ai regali. Non solo: la slitta di Babbo Natale sarà [illegible] disposizione per visite al Recetto ed ancora alla millenaria Abbazia [illegible] Fruttuaria. Babbo Natale, nella sua casetta, accoglierà tutti i bambini che vorranno le loro letterine. Ad integrare il clima di festa, nel pomeriggio, verranno distribuite a tutti bevande calde, caldarroste e dolciumi.



Ma [illegible] festa praticamente tutti i giorni. Così domenica 13 dicembre, presso il Palazzo Comunale, ci sarà una [illegible] mostra [illegible] pittura. Venerdì 18, presso l'Istituto Salesiano, incontri d'autore [illegible] «Nonna R... Osina R... acconta». Domenica 20 dicembre il menù della festa offre oltre all'esposizione [illegible] pittura una sfilata in costume (alle ore 19) [illegible] un concerto della Filarmonica di Torino con la pianista Ilaria Scheltini (alle 19,30) all'Abbazia di Fruttuaria.

Poi i veglioni. Il 24 dicembre, vigilia di Natale verrà proposto lo spettacolo teatrale «L'annuncio» presso la chiesa Abbaziale. Il 31 presso la palestra comunale si terrà il grande veglione di Capodanno. Il 2 gennaio 1999, infine, u[illegible] serata danzante con esibizione presso la palestra comunale. Tutte le manifestazioni beneficiano della collaborazione del Comune di San Benigno, delle Associazioni Commercianti, dell'Avis, degli Alpini, dello Sci Club, dei Pensionati, del Gruppo Acr, del Gruppo Giovani Cantori, del Fitness Club, Santa Claus Band e della Portaerei del Mobile.



Parallelamente alle manifestazioni e perfettamente calata nella dimensione natalizia, anche la Portaerei del Mobile si appresta ad affrontare uno degli appuntamenti più importanti dell'anno. E' in questi giorni, infatti, che il flusso dei visitatori raggiunge punte elevatissime. Le aperture domenicali e nei giorni festivi, con orario continuato dalle ore 10 alle ore 19,30 (che iniziano a partire da domani e che si concluderanno il 24 dicembre) sono un incentivo ancora maggiore per tutti coloro che - per svariate ragioni [illegible] la trasformazione della loro abitazione, l'innovazione di alcuni ambienti o l'arredamento ex novo di un alloggio - intendono visitare una delle più grandi aziende del settore, trovare le più prestigiose marche di arredamento, essere aggiornati sulle ultime tendenze [illegible] tutte le [illegible]vità.

In particolare, nel campo delle cucine [illegible] scelta è quasi infinita: sono ben sessanta i modelli esposti con soluzioni che combinano eleganza e praticità. Un altro capitolo dell'offerta di Portaerei del Mobile è il Centro bagni che propone una quantità di soluzioni salvaspazio e di accessori di novità.

Altra vantaggiosa ed indispensabile occasione è una visita allo show-room di Come una volta dove, [illegible] un'area espositiva di oltre diecimila metri quadrati, è possibile fare un salto [illegible] ritroso nel tempo, in mezzo ai colori [illegible] ai profumi del passato. Poi i servizi. In entrambe le esposizioni un pool di arredatori è a disposizione per progettazioni e studi di arredo personalizzato.

Le sorprese del grande musicologo: un episodio inedito della giovinezza

Il mio amico Mila, dantista mancato

Tra Verdi e le invettive politiche dell'Alighieri

DESIDERO raccontare per la prima volta un piccolo episodio, che di Massimo Mila rivela la straordinaria versatilità e [illegible] la sua non meno straordinaria facilità di afferrare un'idea, nel leggere un libro [illegible] nell'ascoltare una musica, [illegible] di tradurla immediatamente in parole scritte, [illegible] tentennamenti né ripensamenti.

Negli ultimi mesi del 1944 - la città era ancora occupata dalle truppe tedesche e dalle milizie della Repubblica di Salò -, convinti, anzi sicuri, che la guerra stesse per finire con la vittoria degli Alleati, ci stavamo preparando anche culturalmente alla prossima ricostruzione di un paese finalmente libero senza indottrinamenti né [illegible].

In un fortunato e amichevole incontro con Angelo Barrera, [illegible] libraio, diventato direttore della vecchia casa editrice Chiantore, finanziata da un ricco industriale biellese (si tratta di [illegible] storia che meriterebbe un ben più lungo racconto), io proposi al nuovo direttore, che [illegible] molti progetti in testa (sarà negli anni successivi il fondatore della Bottega d'Erasmo), di dar vita [illegible] una collana di brevi scritti politici commentati, cui diedi il nome [illegible] «Città del Sole». Libri da mettere in cantiere subito affinché potessero uscire non appena la guerra fosse finita. Per suggerimenti e per un'eventuale collaborazione mi rivolsi ad alcuni amici, come Firpo, Pareyson, Del Noce, Alberto Alberti, storico del diritto, ormai morto da tempo. Intanto io stesso stavo preparando per la collana una raccolta di scritti federalistici di Carlo Cattaneo, che intitolai *Stati Uniti d'Italia*.

Non ricordo [illegible] mi sia rivolto direttamente anche a Mila o se lui stesso fosse venuto a conoscenza [illegible] dell'iniziativa. Datata [illegible] ottobre 1944, ricevo una sua lettera [illegible] carta intestata *Minerva. Rivista delle riviste*, che comincia così: «Caro Bindi [così Bobbio viene chiamato nella cerchia degli amici, ndr], se per caso venissi mai nella determinazione [illegible] includere nella Città del Sole le lettere politiche di Dante, ti sarei molto grato se le volessi affidare a me. Nonostante l'appa[illegible] un po' frammentaria, [illegible] pare che corrispondano in pieno alle esigenze della collezione: eloquente invettiva e veemente polemica più che rigoro[illegible] trattato scientifico, occasionali e nate da una delusione politica, accorata lamentazione e virile protesta per una legge violata e una libertà infranta. Si potrebbe fare una bella prefazione su Dante e la libertà». La proposta mi colse [illegible] sorpresa. Conoscevo l'amico Mila come autore di un noto libro sul melodramma di Verdi e come autore di articoli su riviste musicali. Soltanto ora ho appreso da Angelo D'Orsi che fra i libri che Mila aveva richiesto attraverso la solita trafila burocratica [illegible] una lettera dal carcere del [illegible] ottobre 1936, c'erano al primo posto le *Epistole* di Dante nell'edizione Hoepli. Risulta anche da [illegible] lettera alla Mamma del febbraio 1937 che il libro lo aveva ricevuto e lo stava studiando. Si vede che al progetto, che mi [illegible] sorpreso, pensava da tempo.

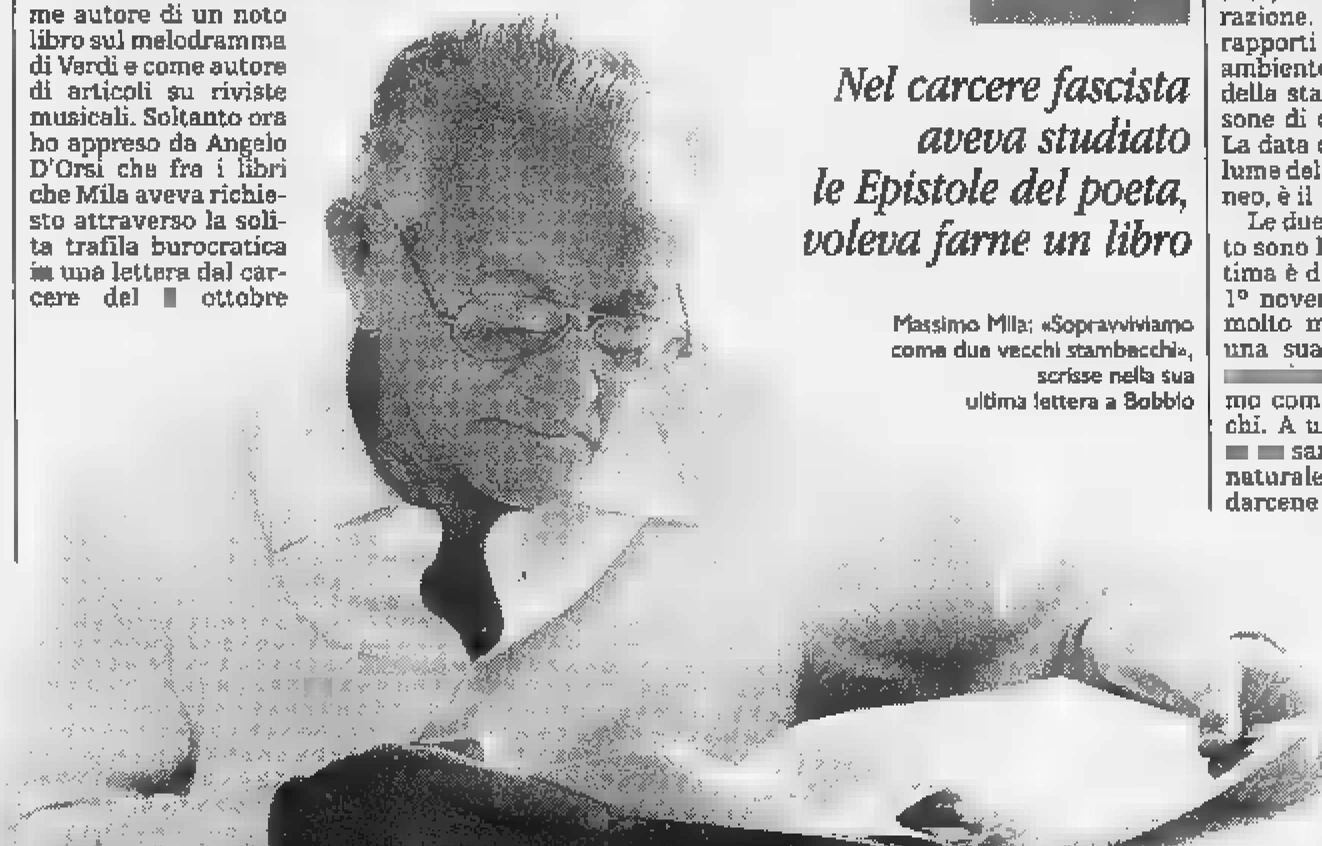
Gli scrissi, ma [illegible] ho conservato copia della lettera, di avere l'impressione, in realtà parzialmente erronea, che il materiale non fosse sufficiente per farne un libro. Mi rispose il 15 novembre con una lettera, sempre intestata alla rivista *Minerva*, spiegando che le lettere di Dante, è vero, sono poche, però non sono soltanto le quattro che io gli avevo citato: «C'è ancora la lettera ai fiorentini, assai lunga (circa come quella ad Arrigo VII), ed importante per quello che a me sta [illegible] cuore, cioè la determinazione del concetto dantesco di libertà. Poi (o più esattamente prima) ce ne è un'altra, più breve, al cardinale Niccolò da Prato, che il nuovo Papa - dopo Bonifazio VIII - aveva mandato come paciere in Toscana, nel 1304». Poi aggiunge che per quanto il volumetto rischi di essere troppo agile, «il [illegible] sarebbe forse pareggiato [illegible] soverchiato dalla prefazione, che è quello che mi sta proprio a cuore. D'altra parte, [illegible] non ho una spinta esterna so già che non mi deciderò mai [illegible] tentare la prova di posare quest'uovo fuori della mia solita cesta». Per allungare il libro suggeriva di affiancare al testo tradotto il testo latino, [illegible] di «guadagnare qualcosa, facendo sfoggio di pagine bianche tra una lettera e l'altra, [illegible] che al lettore fa sempre piacere».

Per quale ragione dalla cesta l'uovo non sia mai uscito, non saprei dire. Né so se altri scritti danteschi siano compresi nella sterminata bibliografia di Mila.

In realtà la collana, il cui fiero motto stampato sulla copertina [illegible] «Dirumpamus vincula», ebbe vita brevissima. Uscirono soltanto cinque volumi, di cui il secondo, *Rivendicazione della libertà* di Fichte, curato da Luigi Pareyson, reca la data del 15 gennaio 1945, coi tipi della Tipografia Torinese, il cui proprietario [illegible] il signor Ramella, zio [illegible] Firpo. Si badi alla data, tre mesi prima della Liberazione. Si potevano stabilire rapporti di collaborazione in un ambiente rischioso come quello della stampa soltanto [illegible] persone di cui ci si poteva fidare. La data del quinto [illegible] ultimo volume della collana, il [illegible] Cattaneo, è il 15 luglio.

Le due lettere [illegible] cui ho parlato sono le prime ricevute. L'ultima è di 40 anni dopo ed è del 1° novembre 1985. Era ormai molto malato. Mi scrisse con una sua tipica espressione di [illegible] nero: «Sopravviviamo come due vecchi stambecchi. A un certo punto, quando [illegible] [illegible] saranno andati tutti, sarà naturale spegnere la luce e andarcene anche noi». Mi dice di salutare mia moglie Valeria, [illegible] compagna di gite invernali insieme con Franco Venturi. E commenta: «Quella è capace che va ancora a sciare. Io ho smes[illegible] da due anni [illegible] mezzo. Ero diventato così rigido, che [illegible] capitavo [illegible] cadere nella [illegible] fresca, per tirarmi su bisognava chiamare il Soccorso Alpino!».

[illegible]



Nel carcere fascista aveva studiato le Epistole del poeta, voleva farne un libro

Massimo Mila: «Sopravviviamo come due vecchi stambecchi», scrisse nella sua ultima lettera a Bobbio

Incontro con lo scrittore Nick Hornby

Due genitori son troppo poco

MILANO

COI suoi racconti [illegible] calcio e musica (*Febbre [illegible] 90'* e *Alta fedeltà*) è diventato l'autore inglese più amato del decennio, non solo in Gran Bretagna. Ma oggi Nick Hornby, quarantenne, [illegible] insegnante a Cambridge in una scuola per stranieri, affronta [illegible] la stessa grazia, [illegible] stessa scorrevole semplicità un argomento da far tremare: l'educazione di [illegible] bambino in una società post-famiglia tradizionale.

Il libro s'intitola *Un ragazzo*, è appena uscito in Italia edito, [illegible] gli altri, da Guanda. L'autore è venuto [illegible] presentarlo. E a sostenere la tesi consolante [illegible] ardita enunciata dal protagonista dodicenne Marcus: quattro, [illegible] cinque, o sei [illegible] meglio di due, la coppia è troppo fragile per farci affidamento. Un bambino, per crescere, ha bisogno di [illegible] «rete» di relazioni affettive, di appoggi multipli. Insomma, prendendo a prestito il titolo del libro di Hillary Clinton, [illegible] vuole un villaggio» per tirar su [illegible] figlio? «Ma ci è sempre voluto un villaggio. La famiglia nucleare di una volta non [illegible] formata solo da padre e madre, ma da nonni, cugini, zii, quasi tutti a portata di mano. Questo non succede più, men che meno nelle grandi città. Non solo mancano i parenti, ma spesso, spessissimo, il bambino - ci [illegible] sempre più figli unici - cresce con un genitore solo». Infatti, è un problema. «Mah... E' un problema se la gente se ne fa un problema. E' un fatto, non necessariamente un problema. I politici, in tutto il mondo, continuano a battere sulla salvaguardia della famiglia nucleare, ma secondo me è insensato cercare di mettere in salvo la famiglia nucleare che - è evidente - non vuole essere salvata». Non vuole? «Beh, i divorzi aumentano, in Inghilterra ormai il 50% dei matrimoni finisce col divorzio. La società sta cambiando. Inutile riproporre il passato, meglio cercare di misurarsi col presente».

E' quello che fa Marcus, il quale non ha affatto nostalgia del proprio papà (che ha una nuova fidanzata, e Marcus, tutto sommato, la trova più simpatica [illegible] lui), però è preoccupato della depressione della sua mamma (lei si sente sola, è vero, ma [illegible] [illegible] non è la mancanza del marito), ed è soprattutto preoccupato per se stesso, con quei due genitori che non funzionano non perché so[illegible] separati, [illegible] perché [illegible] «vieux jeu», vecchi hippie ignari e sprezzanti del mondo d'oggi.

E lei, signor Hornby, fa trovare a Marcus un [illegible] più grande - [illegible] proprio un padre, diciamo [illegible] simpatico maestro di vita - che non è per nulla un individuo modello, anzi. Will ha 36 anni, campa di rendita senza (quasi) sensi di colpa, gli piacciono la tv, i bei vestiti, il rock, si fa qualche canna... Un membro disutile della società. «Però decente, e sa le cose che Marcus ha bisogno di sapere. A Marcus è utile». E Marcus a lui, certo. «Appunto, l'idea è questa. Ci si aiuta». [illegible] sentimentalismo non c'[illegible] ombra, nel libro. Ma c'è molto sentimento, e con molto humour. Quello inglese classico. Il suo Will, per certi aspetti, a[illegible]iglia un po' al Bertie Wooster di Wodehouse, lo sa? «Wodehouse [illegible] lo scrittore inglese più divertente che ci sia, ma [illegible] l'avevo in mente, scrivendo. Faccio [illegible] fatica ad accettare i paragoni [illegible] gli scrittori inglesi. Quando mi dicono: si vede che sei inglese, mi stupisco. Perché tutta la mia formazione è stata americana, i libri, i film, [illegible] sit-com della tv, la musica...». E quali sono i suoi scrittori [illegible]ericani preferiti? «Anne Tyler, Richard Ford, Raymond Carver, Tobias Wolff... Sono stati molto importanti per me: il tipo di voce, la gente di cui scrivono...».

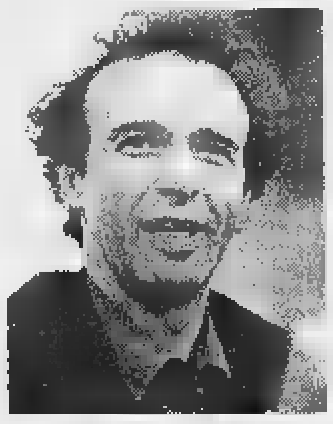
Gente comune, sentimenti comuni, sport, «minimalismo quotidiano» per usare un'etichetta, e un'enorme leggerezza nel tocco. Non nella consistenza, però. Proprio come in Hornby, che [illegible] dicendo: «Non c'è più bisogno d'essere influenzati dal proprio Paese, [illegible] tutti [illegible] cosmopoliti. Secondo me ogni Paese, ormai, è fatto d'un pezzetto di sé, [illegible] pezzetto d'America, un pezzetto d'Inghilterra, un pezzetto di questo [illegible] quello [illegible] tutto fini[illegible] insieme. E parliamo di faccende che ci riguardano tutti, perché viviamo [illegible] mezzo alle stesse cose, le stesse situazioni». Basta [illegible]are la voce giusta. Quella di Hornby è giu[illegible].

[illegible] Giulia [illegible]



Zucchero più vicino ■ Sanremo

Zucchero (foto), Franco Battiato, Gianna Nannini in pole position tra i candidati «superospiti italiani», Mietta, Avion Travel, Oxa, Umberto Tozzi, Gianluca Grignani tra i possibili «big» in gara. Niente ■ fare, invece, ■ meno di sorprese, per Eros Ramazzotti ■ Ligabue. A dieci giorni dalla «chiusura» del cast musicale per la gara dei campioni il totocantanti impazza, tra notizie ufficiose, smentite, autocandidature, silenzi che suonano come conferme. Le ipotesi più attendibili ■ sul cast dei superospiti: Zucchero ■ indicato come quasi certo. ■ una indiretta conferma all'ipotesi viene dal fatto che nella settimana sanremese, l'ultima di febbraio, non sono stati inseriti appuntamenti ■ i concerti della tournée dell'autore ■ «Bluesugar», al via il 12 febbraio da Montichiari. Vicini anche Battiato e la Nannini. L'ipotesi Vasco Rossi è invece ridotta al lumicino.



Benigni: due Oscar europei

Roberto Benigni (nella foto) ce l'ha fatta a conquistare Londra, dove ieri sera ha vinto addirittura due Oscar europei: ■ per il miglior film ■ «La vita ■ bella», l'altro per la migliore interpretazione. E' stato un riconoscimento meritatissimo: la critica inglese ha fatto assai meglio di quella americana ed ha decretato all'attore-regista il ■o; quel successo che Benigni si attendeva negli Stati Uniti, dove si era recato per promuovere il film e dove aveva ricevuto elogi, ma anche stroncature. Roberto Benigni si è presentato sul palcoscenico del teatro Old Vic, felice ed ha cominci■ il suo show abbracciando e baciando i presentatori Carole Bouquet ■ Mel Smith. «Questa ■ una dimostrazione d'amore, che mi ha toccato il cuore - ha detto -. Non so come ringraziarvi. Ecco, mi è venuta un'idea: facciamo l'amore tutti insieme». Benigni era anche candidato all'Oscar europeo come miglior regista.



Luciana Littizzetto ha appena finito un film e pubblicato un libro

«Fatica e soddisfazioni ma ciò che mi ■ è il tempo»

Parla l'attrice, da domani nel nuovo «Mai dire gol» su Italia 1

Littizzetto, assalto al calcio

«Dopo Lolita, la Bella del Paese»

TORINO. «Ho una laurea, un diploma in pianoforte al Conservatorio, ma per farmi ascoltare ho dovuto dire "minchia"». Ci scherza Luciana Littizzetto, sulla fama raggiunta, che l'ha portata a essere un'ospite fissa della tv, in questo periodo a «Mai dire gol», trasmissione cult di Italia 1, da domani sera in versione «allungata». Ha pure appena finito di girare un film ■ protagonista, e a Torino, all'Hiroshima Mon Amour lunedì sera, presenta il ■ nuovo libro «Ti amo bastardo», con le più belle ■ della carriera. Successo, dunque? ■' la «miss Bean» italiana? Sì ■ seria. «Ho letto da poco in un libro, "I consigli di Baudelaire ai giovani scrittori", che il successo ■ è ■ una cosa improvvisa. Non ■ tratta di ■ botta di fortuna, di qualcosa che cade dall'alto, ma ■ costruito ■ mille piccoli successi che non si ■ saputo riconoscere - dice -. E' un po' quello che mi sta accadendo. ■ ■ ho debiti e restituzioni da fare. A chi mi ha aiutato, chi ha creduto in me, chi mi ha dato le opportunità che ho avuto. Questo per me è il momento di saldare. Poi, potrò finalmente riposarmi».

Riposare, di già?

«E' una decina d'anni che sono in pista, ormai. E sto facendo una vita frenetica, sono sempre in giro, e questo va a scapito del privato. Ho 34 anni, e vorrei fermarmi ■ po'. Non voglio una vita tutta sbilanciata sul lavoro, ci ■ anche famiglia e affetti. E figli, chissà. Invece pensi sempre ■ solo a quello: ma è la maledizione dei mestieri belli, che sono anche degli hobby».

Dieci anni di lavoro o quasi. Il bilancio?

«Sono contenta. Prima avevo il tormentone, ero attratta dal palcoscenico. Ho provato a suonare, ma non era la strada mia, ora, quello che faccio ■ va bene, ho fatto pace, ■ sembra di essere cresciuta come persona oltre che professionalmente».

Che ■ ama ■ questo mestiere?

«Che ti fa leggere, pensare, ti spinge a riflettere sul nostro tempo, a elaborare. E' un lavoro che ti fa stare tanto insieme a te».

Ma è «troppo».

«Già, quello che mi manca è andare a comprare il pane, stare in casa in pantofole mangiando il tonno dalla scatoletta, uscire a cena con gli amici. Non lo faccio da ■ anno».

Un anno però pieno di soddisfazioni, no?

«Sì. Ho fatto la "prima" moglie di un bigamo ■ nel film "E allora Mambo" di Pellegrini e Bonifaci che uscirà ■ marzo. E poi spettacoli, e le trasmissioni tv "Ciro" ■ "Mai dire gol", che sono andate molto bene».

A proposito di «Mai dire gol», da domani sera riparte e propone nuovi personaggi. Lei che farà?

«Sarò ■ ■ del Paese. Faremo una parodia dei programmi itineranti tipo "Linea verde", girando ■ improbabili paesi naturalmente inventati, dove Bisio sarà il sindaco, Dix l'esperto del luogo e io, appunto, ■ Bella, che ogni volta finisce per prendersi le botte. Che, forse ■, ■ ■ po' il destino di tutte le donne, specialmente in certi contesti».

E Lolita? Continuerà i ■ blitz da calciatori & affini?

«Sempre, ■ diverto troppo. E' una soddisfazione entrare in campo, buttarsi a terra a stella di mare davanti ■ un calciatore che vale miliardi ■ urlargli: "Fammi un messaggio all'inguine con l'olio di cocco"! Anche perché i calciatori ■ timidi, non rispondono, hanno il mister, è ■ po' ■ in caserma».

La sacralità ■ maschile del calcio?

«Ma sì, non credevo ma è proprio così. Certe squadre, come ■ Juventus, non ci danno neppure il permesso di entrare; altre ti danno ■ quarto d'ora, bisogna improvvisare, è sempre buona la prima, ■ si può rifare. Una fatica ■ anche una specie di droga».

Che l'ha ■ molto popolare...

«Ora mi fermano per strada, sì, ■ ■ chiedono: "ma cosa gli hai detto già a Paramatti"? Però ■ sanno ancora il mio nome, sono la Lipizzello, ■ Tipizzetto. Mi fermano e: " Ma mi dici bastardo?". Un ragazzo tempo fa mi ha chiesto: "Ma tu, ti chiami Minchia di cognome?". Insomma, ■ fa mille cose, ma alla fine ■ ritorna lì».

Cristina Caccia

L'IDENTIKIT DI LUCIANA

ETA' 34 anni
LAUREA in Magistero
DIPLOMA in pianoforte
■ cabaret, tv, radio, cinema
■ ■ doppiaggio, ■co ■ i bambini, insegnamento ai sordomuti
PERSONAGGI Sabbri, Mirella, Paola & Chiara, Paloma, Ciau Ciciu, Lolita. Prossimamente: la Bella del Paese
AMA i gatti
ADORA il pesce
MANIE ■
■ stare ■ po' ■ casa, meglio se in pantofole

Esce l'opera omnia in attesa degli inediti

Battisti, un monumento in diciannove dischi

Dai testi di Mogol ■ quelli della moglie e una custodia vuota per il cd postumo

ROMA. L'opera omnia ■ Lucio Battisti è da oggi nei negozi in un cofanetto venduto come un oggetto prezioso, a tiratura limitatissima e con un costo adeguato, intorno alle 600 mila li■. La BMG, alleata della «Numero Uno», etichetta fondata dallo stesso musicista, ha voluto fare dell'intera produzione del musicista scomparso un bene anche da collezione, ■ una edizione numerata: cinquemila i cd in circolazione, mille gli lp (che sono però in vendita a un prezzo inferiore). Ma alla fine, ■ costo totale al pubblico risulta più o meno uguale alla somma di tutti gli album di Battisti che sono stati ■ ancora sono, in parte, in commercio.

Diciannove i titoli: ai 16 dell'epoca Mogol vanno aggiunti «E già» scritto con la moglie Grazia Letizia Veronesi dopo il divorzio dall'autore di testi e poi i cinque episodi della collaborazione con Panella, da «Don Giovanni» all'ultimo «Hegel»; la confezione contiene anche i due cd stampati dalla Sony, e cioè «Cosa succederà alla ragazza» ■ «La Sposa Occidentale». Si chiude ■ due ■ giri: il primo è «La canzone del sole» con dietro «Anche per te»; il ■condo è «Elena No» ■ «Una», uscito nel '70. I brani dei 45 giri non furono mai pubblicati in edizioni originali di lp, ma solo separatamente; e questa è un'edizione discografica filologica, messa su con criteri che ■ appartengono al mercato della musica di consumo, e anzi con un'attenzione che riguarda di solito la più alta produzione libraria.

Con qualche malizia il cofanetto, intitolato semplicemente «Lucio Battisti», è però predisposto co■ uno spazio vuoto destinato a contenere anche un ventesimo album: quello del disco inedito ■ postumo, del quale però nessuno ufficialmente ■ nulla. Si ricorderà che nei mesi scorsi aveva■ prefigurato un'ipotesi che aveva la solidità di una certezza: ■ cioè che l'ultimo album di Battisti fosse stato completato mesi prima della ■ dell'amatissimo musicista, nuovamente con i testi della moglie Grazia Letizia, ■ che proprio per metterlo sul mercato Lucio avesse ripetutamente acconsentito - violando la naturale riservatezza - ■ mettersi in contatto con tutti i discografici che lo cercavano.

Chiedeva però cifre spropositate ■ minimo garantito, come se fosse certo di poter vendere più di 300 mila copie. Una cifra che da tempo non era più all'altezza della fama dell'artista: l'ultimo album, «Hegel», per dire, non ■ neanche arrivato ai centomila esemplari. L'accordo non fu infatti concluso con alcuno; e il disco inedito resta tale, nelle salde mani della vedova. «Ma ■ mai uscirà, ci sembra giusto dare la possibilità di poterlo collocare insieme con gli altri», sottolinea l'ufficio marketing della casa discografica, BMG, alle prese con un'operazione decisamente inconsueta nel mondo della musica pop.

Il cofanetto «Lucio Battisti», con ogni singolo album coperto in «digipack», contiene le illustrazioni delle copertine originali di tutti i dischi, molti dei quali ormai introvabili ■ non sul mercato del collezionismo. E' stata rispettata la scelta di Battisti per la pubblicazione dei testi: ci sono solo dove lui aveva voluto che ci fossero.

Sotto la carta in testa di moro con la scritta in argento «Lucio Battisti», c'è pure un libretto con la biografia artistica illustrata dell'autore, ■ partire dai primissimi anni, quando un elettricista del suo paese gli insegnò ■ suonare la chitarra. Le tirature sono ridotte, sostiene la casa discografica, per dare più valore all'opera. Ma poiché anche Springsteen è riuscito ad entrare in hitparade ■n il suo «package» di 5 cd, non è detto che gli esemplari non salgano di numero.

■ Venegoni

Falchi, missione domenica

Ingaggiata da Raiuno per risollevare gli ascolti

ROMA. Anna Falchi, ■ corpo da nordica sirena e una faccia da bambola capricciosa. A ■ la pericolante «Domenica in» di Magalli e Solenghi ha affidato il compito di restituirle quello smalto e quegli ascolti che la scomparsa della bionda Valeria Mazza sembrano avere appannato in favore della «Buona domenica» ■ Costanzo. A partire da domani, per quattro settimane, più ■ quinta da concordare, Anna Falchi farà parte del gruppone di Raiuno.

Quando le è arrivata l'offerta?

«Lunedì. Ho accettato subito, anche perché l'avevo già fatto l'anno scorso con Frizzi ■ ■ ■ divertita».

Sì, ma stavolta Frizzi non c'è.

«Ma c'è Tullio Solenghi. Mi sono già proposta per recitare ■ lui alcune scenette e mi pare si possa fare».

Come mai è tanto amica di Fabrizio Frizzi?

«L'ho conosciuto quando ho partecipato al concorso di ■ Italia presentato da lui e da allora non ci siamo ■ più persi di vista. Per di più Baudo mi chiamò per Sanremo proprio dopo avermi visto ■ Frizzi in televisione e aver scoperto che ho anche una testa».

Adesso poi, che ■ è fidanzata con il campione di motocicli■ Max Biaggi, Frizzi che è suo grande amico, lo vedrà ancora più spesso.

«Nella squadra di Magalli non sarò solo un corpo Sarà divertente, come il mio amore con Biaggi»

«E' ■ coincidenza che rende ancora più piacevole questa mia storia».

Cosa le piace di Biaggi?

«Per ora tutto».

Anni ■ lei ■ ■ legata ■ Fiorello, altro giovanotto vivace, com'è, le piacciono gli uomini capaci di trascinarla?

«Biaggi e Fiorello non hanno niente ■ comune. Biaggi è un uomo energico, determinato, pieno di vita. E a me piacciono quelli che hanno una forte personalità perché anch'io ■ l'ho. Voglio un uomo che sia perlo■ alla mia altezza, meglio se sta ancora più in alto, altrimenti lo schiaccio».

Anche quest'anno lei si è fatta fotografare nuda su un calendario: è per questo che i frati dell'Antoniano ■ l'hanno più voluta allo «Zecchino d'oro»?

«No. Era già deciso che stavolta non l'avrei condotto io».

Quando posa lo fa con imbarazzo o con disinvoltura?

«Con divertimento. Sono stata proprio io, tre anni fa, ■ "Max" a imporre anche ■ Italia la moda delle attrici che fanno il calendario portafortuna. Prima di ■ non lo faceva nessuna. Adesso ■ l'ha chiesto una rivista nuova, "Maxim", che ■ bisogno di un buon lancio. Ho accettato volentieri».

Che effetto le fa essere ■ ■gno erotico per i maschi italiani e un modello estetico per le ragazze?

«Non ci penso. Anzi se posso ironizzo su me stessa. Per esempio io che ballo in maniera buffa e certo ■ so cantare ho accettato di farlo a "Carràmba" proprio per smitizzare ■ mia immagine».

E' ■ che ■ bellezza ■luta ■ la sua può diventare perfino un ostacolo?

«Certo in televisione con tutti quegli sceneggiati su preti, medici, carabinieri, una come ■ non trova tanto spazio. Tant'è vero che, dopo aver cominciato col cinema ■ ■ passata alla fiction, nell'ultimo periodo, dopo ■ popolarità conquistata con Sanremo ho fatto soprattutto programmi televisivi, come ospite o come intrattenitrice».

E adesso?

«Adesso per fortuna il 10 gennaio torno su Canale ■ ■ "Caraibi" di Lamberto Bava, una fiction in cui recito col volto sfregiato coperto da una maschera di ferro. E poi, dopo avermi visto in "Eredi" mi hanno chiamato in Francia per offrirmi due film perché i francesi mi hanno trovata brava ■ credibile».

Meglio che esser chiamate per la propria bellezza?

«Direi di sì. Sono partita a 18 anni usando il mio corpo ma adesso basta. Ci sono tante ragazze più giovani ■ più belle di me».

Ma fa qualcosa per mantenerla questa ■ bellezza?

«Ho un rapporto distante con lo specchio soprattutto da quando non faccio più la modella. E mangio molto perché ho un metabolismo accelerato ■ cucinare mi piace. Se sono un modello, sono un modello di buona salute».

■ Robiony



Anna Falchi: da domani parteciperà a «Domenica in» al posto della bionda Valeria Mazza





Le seguenti Profumerie Concessionarie Estée Lauder ti aspettano:

ALDA VAULATO	Corso Giulio Cesare 103	Torino
ANNA MARIA	Corso Rosselli 82	Torino
AQUA	Piazza Castello 95	Torino
BENOTTO	Corso Sebastopoli 259	Torino
BOIDI	Via Marco Polo 15	Torino
BOIDI	Corso de Gasperi 53/B	Torino
BOIDI	Via Pietro Micca 15	Torino
BOIDI	Corso Sommeiller 24	Torino
BOIDI	Via Boston 21	Torino
BOIDI	Via Madama Cristina 16	Torino
BOIDI	Via Buozzi 6	Torino
BOIDI	Piazza Gran Madre 14	Torino
BOIDI	Via Chiesa della Salute 15/Bis	Torino
BOIDI	Via XX Settembre 71/B	Torino
BOIDI	Via Roma 343	Torino
CAMURATI	Via De Sonnaz 13	Torino
CAMURATI	Piazza Adriano 3	Torino
CECILIA	Corso Francia 185	Torino
DOUGLAS	Via Roma 95	Torino
ELIDE	Galleria Umberto I	Torino
GATTO	Via S. Donato 6	Torino
GIACOBINO	Via Roma 238	Torino
GIACOBINO	Corso V. Emanuele 78	Torino
IL GIARDINO DEI PROFUMI	Corso Fiume 3/B	Torino
IL QUADRIFOGLIO	Corso Moncalieri 256/D	Torino
LA RINASCENTE	Via Lagrange 15	Torino
LAZZARONI	Via Nizza 359	Torino
ROBERTA	Largo Orbassano 64	Torino
RUBEO	Via Garibaldi 35	Torino
SERVETTI	Via Bertola 20	Torino
SERVETTI	Via C.Alberto 31	Torino
SERVETTI	Corso Giulio Cesare 178	Torino
SERVETTI	Via Di Nanni 94	Torino
SERVETTI	Via Tripoli 7	Torino
SINATRA	Piazza Carducci 134/E	Torino
SINATRA	Via Nizza 95	Torino
VEDANI	Via Nizza 35	Torino
VEDANI	Via Chiesa della Salute 47	Torino
VEDANI	Via Digione 38	Torino
VEDANI	Piazza Risorgimento	Torino
BERGANDI RINA	Via Bettoia 22	Caluso
GILARDI	Via V. Emanuele 39	Chieri
GLAMOUR	Via V. Emanuele 130	Ciriè
BOIDI	C.C "LE GRU 1" Via Crea 10	Grugliasco
BOIDI	C.C "LE GRU 2" Via Crea 10	Grugliasco
QUAGLIOTTI	Via Arduino 66	Ivrea
LAZZARONI	Via Arduino 1	Moncalieri
LAZZARONI	Piazza V. Emanuele 7	Moncalieri
NEIROTTI	Piazza Camandona 33	Nichelino
BOIDI	C.C. "BENNET"	Pavone D'Ivrea
BRONDOLO	Corso Torino 42	Pinerolo
NEIROTTI	Via Fratelli Piol 41	Rivoli
NEIROTTI	C. Comm.le Città Mercato	Rivoli
CAMURATI	Strada Settimo 338/340	San Mauro Torinese
MIOSOTYS	Viale Piemonte 0/16	Vinovo

Da domani [illegible] su Raiuno: è il serial più lungo prodotto [illegible]

[illegible] la super-fiction

«Un medico in famiglia» in ventisei puntate



Lino Banfi

ROMA. La simpatia e il calore della famiglia Martini sono al centro della serie [illegible] medico in famiglia» prodotta da Rai Fiction e realizzata da Publispei, in onda da domani in prima serata su Raiuno. Protagonisti il «medico in famiglia» Giulio Scarpati, Lino Banfi e Claudia Pandolfi. I registi della serie sono Anna Di Francisca (4 puntate) e Riccardo Donna (22 puntate). «Un medico in famiglia» [illegible] uno dei progetti di punta di lunga serialità prodotti da Rai Fiction: 52 episodi da [illegible] minuti ciascuno per 26 serate da 100 minuti, che raccontano le vicende e le divertenti peripezie della numerosa famiglia Martini.

Lele è il protagonista, il medi[illegible] [illegible] famiglia appunto, impiegato presso [illegible] Asl sperimentale, ma soprattutto punto di riferimento indispensabile di un gruppo familiare [illegible] dir poco [illegible]berante. Un racconto corale dal tono leggero che coniuga punte di grande comicità a risvolti anche drammatici, [illegible] perdere mai di vista il contesto realisti[illegible] I migliori ingredienti e il respiro [illegible] commedia all'italiana, insomma, riconvertiti in chiave seriale.

Lele [illegible] al centro [illegible] un complesso intreccio di vicende. La story-line principale lo segue nelle sue peripezie sentimentali, nel faticoso rigenerarsi della [illegible] vita amorosa all'indomani dello shock per la perdita della moglie. Racconta delle sue vicende professionali (e, in seconda battuta, quelle economiche) che ruotano attorno al Poliambulatorio e ai personaggi che ad esso fanno riferimento. Descrive infine la complessa trama [illegible] rapporti familiari e il loro progressivo modificarsi, tra padri, suoceri, figli [illegible] amici ciascuno con le proprie idee, la propria cultura [illegible] le proprie convinzioni: tutti fattori destinati, pr[illegible] o tardi, a incrociare [illegible] modificare il cammino di Lele.

Il target [illegible] «Un medico [illegible] famiglia» [illegible] decisamente ampio, grazie alla presenza di [illegible] serie di personaggi che favoriscono facilmente il meccanismo di identificazione da parte degli spettatori [illegible] tutte le età. «Un medico in famiglia» può contare infatti su un ricchissimo «bouquet» di caratteri, che va dal trentottenne protagonista Lele Martini (Giulio Scarpati) a suo padre Libero (Lino Banfi), alla giovane cognata Alice (Claudia Pandolfi); dai suoceri Nicola (Riccardo Garrone) ed Enrica (Milena Vukotic), all'amico del [illegible] di Lele e [illegible] coetaneo Giulio (Ugo Dighero), fino [illegible] personaggi più giovani [illegible] giovanissimi, [illegible] cominciare dai tre figli di Lele, Maria (Margot Sikabonyi), 13 anni, Ciccio (Miki Cadeddu), di 10 anni e la piccola Annuccia (Eleonora Cadeddu) [illegible] 3, ai quali si aggiunge Alberto (Manuele Labate), 16 anni, nipote di Lele. «Un medico [illegible] famiglia» è liberamente ispirato alla serie televisiva spagnola «Medico de familia» della Globo Media Tv di Madrid. Le riprese della più lunga serie televisiva prodotta per Raiuno, iniziate oltre un [illegible] fa, sono [illegible] in corso [illegible] Roma, al Teatro 20 di Cinecittà e proseguiranno fino al 26 dicembre. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

La terza è quella buona

[illegible]
1981, Raidue alle 0,20; dur. 109'

Insolita e riuscita opera prima di Massimo Troisi che trovò impreparata parte della critica che si aspetta[illegible] il «solito debutto cinematografico del solito cabarettista tivù». Invece, Troisi affrontava [illegible] tema allora attuale (e generazionale) sfruttando la propria comicità nel miglior modo. I giovani tra disoccupazione, disagio e [illegible] delle ideologie. Il napoletano Gaetano decide di lasciare tutto (inclusa la famiglia) per ricominciare da tre, visto che almeno due cose buone le ha fatte. Si trasferisce a Firenze, conosce Marta [illegible] non è [illegible] deciso a impegnarsi. [illegible] poi accetta di fare [illegible] padre al figlio che la donna aspetta.

[illegible]
1984, Canale 5 alle 16,30; dur. 110'

Richard Dreyfuss [illegible] Susan Sarandon in un riuscito ritratto – di un'America apparentemente scanzonata che però sceglie sempre la sicurezza e la tranquillità borghesi – firmato Glenn Jordan. Emily è divorziata, ma il figlio frequenta la scuola dove Joe, romantico aspirante scrittore, fa il custode...

LA [illegible]
1980, Raiuno alle 2,10; dur. 155'

Prima commedia corale di Ettore Scola con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Jean-Louis Trintignant e Carla Gravina. Quadro di una generazione di intellettuali che riflette soprattutto quella degli sceneggiatori Age e Scarpelli e (allora) alla luce dell'ascendente [illegible] delle ideologie. Una serata mondana [illegible] una ter[illegible]za romana tra produttori, giornalisti, funzionari, politici, attori e aspiranti attrici.

L'ULTIMO ATTACCO
1991, Rete 4 alle 20,35; dur. 113'

Un film bellico [illegible] John Milius, [illegible] ideologico e retorico del solito. Nel [illegible] Willem Dafoe [illegible] Danny Glover. Guerra del Vietnam su una portaerei america[illegible] un giovane pilota, sconvolto dalla morte di un compagno, viene convinto dall'ufficiale [illegible] tentare [illegible] missione suicida contro il parere dei superiori.

LE VIE DEL SIGNORE SONO FIN[illegible]
1987, Raidue [illegible] 14,05; dur. 117'

Ancora [illegible] commedia (meno riuscita) di e con Mas[illegible] Troisi. Durante il fascismo, il barbiere Camillo, lasciato da Vittoria, viene colpito da paralisi psicosomatica. Ma quando scopre che lei è libera...

URLA [illegible]
1961, Raitre alle 1,35; dur. [illegible]'

Con questo horror [illegible] una maratona dedicata al regista «trash» spagnolo Jesus Franco. Lo scienziato Orloff, pur [illegible] salvare la figlia orribilmente deturpata, [illegible] si ferma davanti a niente e [illegible]...

ANTENNA

OGGI
Nino Manfredi [illegible] Loretta Goggi tra gli ospiti di *Carràmba che fortuna!* (Raiuno, ore 20,40), *Parlamento in* [illegible] occupa di compere natalizie e della nuova legge a tutela dei consumatori (Rete 4, ore 23), Brigitte Nielsen e Rita Pavone a *Ciao Darwin* (Canale 5, ore 21), le telecamere di *Inviato speciale* arrivano in Afghanistan (Italia 1, ore 23,30), l'orca e i leoni [illegible] *Ciak... animali in scena* (Raitre, ore 20,55), ultima puntata [illegible] *Eroi per caso* (Italia 1, ore 20,45), Edwige Fenech da Emanuela Folliero (*Affetti speciali*, Rete 4, ore 17), *In famiglia* ci porta nella «città delle scienze» di Napoli (Raidue, ore 7), Giacinto Facchetti [illegible] Emilio Colombo tra gli ospiti di *Ventanni* (Raidue, ore 11,30).

GLENN GOULD
Raiuno trasmetterà domenica alle 17,15 «Trentadue piccoli film su Glenn Gould», una pellicola dimenticata da anni nei cassetti della Rai e mai mandata [illegible] onda perché giudicata «preziosa ma troppo difficile». Il filmato, presentato nel '93 al Festival del cinema di Venezia e premiato al Festival di Montreal, racconta la vita del celebre pianista canadese, compositore all'età di quattro anni (quando era bambino il padre gli costruì una seggiola da pianoforte [illegible] quaranta centimetri dal suolo che lui continuò a usare per tutta la vita).

[illegible]
Mediaset inaugurerà prima di Natale una «scuola autoriale» che dovrebbe sfornare ogni anno diciotto nuovi professionisti della tivù. Nel programma didattico, insegnamento della cultura televisiva e lezioni pratiche sul modo di fare tivù. Tra i docenti, Alberto Abruzzese e Pippo Baudo.

[illegible]
Prima di Natale le mutande di Mel Gibson, Brooke Shields, Whoopi Goldberg e altre star saranno battute all'asta [illegible] Internet (il ricavato andrà ai poveri [illegible] ai senzatetto).

[illegible]
Valeria Marini, che dopodomani sarà ospite della stilista Roberta Gironibelli alla prima della Scala di Milano, indosserà un abito decorato con pietre preziose assicurato ai Lloyd's di Londra per un miliardo di lire.

[illegible]
Come scrive il «Mirror», per gli inglesi l'uomo più sexy del mondo è Robert Redford. Al quinto posto George Clooney, già eletto uomo dell'anno negli Stati Uniti.

[illegible]
Clayton Northcross (ex Thorne di *Beautiful*) non ha alcun interesse ad essere giudicato [illegible] symbol e dice di essere una persona spirituale. «Medito un'ora al giorno, prima di colazione».

[illegible]
Elle McPherson ha raccontato a «Sette» che quando era incinta passò da 58 a 81 chili di peso («ma [illegible] mi interessava»), faceva un'ora di yoga al giorno, si cospargeva il corpo di burro di cacao, e nelle ultime sei settimane camminava tutte le mattine per un'ora nel parco. Al ristorante, per nutrire il bambino, ordinava [illegible] pesce, che non le piaceva per niente («Ho sempre mantenuto la [illegible]nea mangiando pasta, insalata e mozzarella»).

Giorgio Dell'Arti

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

- 6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [7831308]
- 6.40 **Astrid Lindgren e i suoi amici** Telefilm "Agnes Cecilia" [7165940]
- 7.30 **La banda dello Zecchino** Varietà per ragazzi con A. Bellini e M. Di Buo[illegible] e il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna "Mariele Ventre" e con la partecipazione di Topo Gigio di M. Perego. All'interno cartoni animati e telefilm [3829016]
- 9.30 **Le storie dell'albero azzurro** [6501]
- 10.00 **Missione [illegible]** di C. De Blasé, F. Zavattaro, a cura di M. Marino [7230]
- 10.30 **[illegible] matto** Film (comm., 1963) [illegible] G. Lollobrigida, J.P. Belmondo, T. Milian. Regia [illegible]. Castellani [5361255]
- 12.25 **Che tempo fa** [5270850]
- [illegible] **Tg1 flash** [20394]
- 12.35 **Matlock** Telefilm "Il clown" [9009105]
- 13.30 **Telegiornale** Notiziario diretto da G. Borrelli [6691]
- 14.00 **Linea blu - Vivere il ma[illegible]** "Circeo - Villa Simius" conducono D. Bianchi, M. Cobellini [6760360]
- 15.20 **Sette giorni [illegible]rlamento** [3727766]
- 15.50 **Disney club** Varietà per ragazzi. [6625308]
- 17.00 **A sua immagine - Le [illegible]gioni della speranza** Rubrica religiosa a cura di [illegible] Marino [36037]
- [illegible] **Tg 1** [1018]
- 18.30 **In bocca al lupo!** Gioco condotto [illegible] C. Conti [31582]
- 19.30 **Che tempo fa** [258]
- 20.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da G. [illegible]
- 20.35 [illegible] **sport notizie** [9687653]
- 20.40 **Carramba che fortuna!** Vari[illegible] con R. Carrà [51835501]
- [illegible] **Telegiornale** [2742211]
- 23.20 **Serata Tg1** a cura [illegible] L. Sposini [3480105]
- [illegible] **Tg1 notte** [2736544]
- 0.20 **Agenda - [illegible] - Che tempo fa** [9700419]
- [illegible] **Estrazioni [illegible] lotto** [9790032]
- [illegible] **Appuntamento al cinema** [5720709]
- [illegible] **Amanti** Film (comm., 1968) con [illegible] Mastroianni, F. Dunaway

RAIDUE

- [illegible] **Tg2 mattina** (anche alle [8124] 7.30, [1211] 8.00, [12495] 9.00, [21140] 10.00)
- 7.05 **Mattina in famiglia** Varietà con T. Timperi, R. Capua. Regia [illegible] M. Conforti
- 9.30 **Tg2 Mattina Lis** [72037]
- 10.05 **Domani è un altro gior[illegible]** un programma di A. D'Eusanio, G.M. Tavani [illegible]1308]
- 11.00 **I viaggi di giorni d'Europa** [1292]
- 11.30 **Anteprime Ventanni** [1679]
- 12.00 **Ventanni** con S. Martone. Regia di M. Guardì [65563]
- 13.00 **Tg2 Giorno** [37360]
- [illegible] **Rai Sport Dribbling** [5444105]
- 14.00 **Meteo** [51940]
- [illegible] **Le [illegible] signore sono finite** Film (comm., 1987) con M. Troisi, J. Champa, M. Bonetti. Regia di M. Troisi [illegible]
- 16.10 **Millennium verso il [illegible]** Un programma di Don G. D'Ercole. Regia di L. Lucchetti [2635678]
- 18.[illegible] **Racconti [illegible]** G. Anversa, V. Carafoli [8619678]
- 18.10 **Sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [24150]
- 18.40 **Meteo** [7492650]
- 18.50 **Tennis: Italia-Svezia** Finale doppio [6321766]
- 20.00 **Il lotto alle otto** [414]
- 20.30 **Tg2 20.30** [22765]
- 20.[illegible] **Una detective scomoda** Film-tv (pol., 1994) [illegible] [illegible]. Silias, P. Casnoff, [illegible]. Cassell. Regia di R. Lieber[illegible] [556890]
- [illegible] **Rai sport speciale la domenica sportiva** [3938969]
- 22.50 **Tg2 Notte** Notiziario diretto da Clemente J. Mimun [6804853]
- 23.05 **Meteo** [2751969]
- 23.10 **Avvenimenti: [illegible] Troisi ricomincio [illegible] ve?** a [illegible] di M. Giusti [7310360]
- [illegible] **Ricomincio [illegible] tre** Film (comm., 1981) con M. Troisi, L. Arena. Regia di [illegible]. Troisi [3978812]
- 2.10 **[illegible] stanca?** A cura di G. La Porta [4446047]
- 2.20 **Notte Italia** [2851167]
- 2.50 **Consorzio NET.T.UN.O Diplomi universitari a di[illegible]**

RAITRE

- 7.00 **Occhi nella notte** Documentario [36259]
- 7.20 **Ladro [illegible] ladra lei** [illegible]m (comm., 1958) con A. Sordi, S. Koscina. Regia di L. Zampa [2493672]
- 9.00 **Amore mio aiutami** Film (comm., 1969) con: A. Sordi, M. Vitti. Regia di A. Sordi [24581969]
- [illegible] **Tg3** [83105]
- 12.15 **Fermata d'autobus** di R. Ripamonti. Con R. Vaudetti [9329969]
- 12.40 **Okkupati** Rubrica [illegible] dotta da F. Gentile [333921]
- 13.10 **[illegible] viaggio nel tempo** Telefilm "Otto mesi e mezzo" [3946037]
- 14.00 **Tg regionale - Meteo** [34259]
- 14.20 **Tg3 - Meteo** [162230]
- 14.50 **Tgr Ambiente [illegible]** [150495]
- 15.20 **Rai sport Sabato sport** Motorshow: Salone Internazionale - Tennis: Coppa Davis Italia-Svezia finale [18205124]
- [illegible] **Meteo** [7410058]
- 19.00 **Tg3** [illegible]
- [illegible] **Tg regionale - [illegible] regionale** [179414]
- [illegible] **Art'è** Settimanale d'arte e cultura di Raitre a cura di S. Raule [83672]
- 20.10 **Le [illegible]ve avventure di Superman** Telefilm "Una voce dal passato" con D. Cain, L. Smith [126360]
- 20.55 **Ciak... animali in scena presenta [illegible] degli animali** "Opportunisti" di G. Celli, E. Torta [1944327]
- 22.45 **Tg3** [6601766]
- 23.00 **Tg regionale** [21650]
- 23.10 **Harem** Talk-show con C. Spaak. Regia di [illegible]. Melega, M. Ghazzi [373698]
- [illegible] **Tg3 - Meteo** [2730360]
- 0.05 **Rai sport notte sport** Pugilato: Campionato del mondo super massimi - Motorshow salone internazionale [8444457]
- [illegible] **[illegible] orario. Cosa (mai) viste presenta i film [illegible] nella [illegible] (Il diabolico dottor Satana) - La [illegible]te scoperte (James Clint [illegible] Interpol) - La vendetta del [illegible] buse - La notte degli [illegible] (Sospiri)**

CANALE 5

- 6.00 **Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - [illegible]** [6478414]
- 8.00 **Tg5 Mattina** [1579921]
- [illegible] **Vivere bene magazine** Rubrica di attualità e medicina [3199766]
- 10.05 **Vivere bene speciale medicina** Rubrica di attualità [illegible] medicina [6003872]
- 10.35 **Affare fatto** Rubrica commerciale [6255389]
- 10.55 **Nonsolomoda** Replica [6004501]
- 11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "Una vedova inconsolabile" [53150389]
- 12.30 **I Robinson** Telefilm [9259]
- [illegible] **Tg5 Giorno** [illegible]
- [illegible] **Sgarbi quotidiani** Rubrica [illegible] attualità condotta da V. Sgarbi [23679]
- 13.45 **Metropolitan** Settima[illegible]le di informazione a cura del Tg5 [458178]
- 14.15 **Sua maes[illegible] viene da Las Vegas** Film (dramm., 1991) con J. Goodman, P. O'Toole, J. Hurt. Regia di D. S. Ward [5648921]
- 16.30 **Cercasi papà** Film (comm., 1984) [illegible] R. Dreyfuss, [illegible]. Sarandon. Regia di [illegible]. Jordan [632327]
- [illegible] **Superboll** Gioco [illegible]dotto [illegible] Fiorello [illegible] la partecipazione [illegible] F. Lagerback [54018]
- 20.00 **Tg5 Sera** [8850]
- [illegible] **Striscia la [illegible] - La [illegible]ce dell'inavvertenza** Varietà satirico condotto [illegible] E. Greggio, E. Iacchetti. Un programma di A. Ricci [7921]
- 21.00 **Ciao Darwin** Varietà condotto da P. Bonolis, L. Laurenti [1716672]
- 23.25 **Sali & Tabacchi - Viaggio in Italia** [illegible] P. Buttafuoco, [illegible]. Di Michele [646056]
- 0.10 **Videoclip [illegible] Mina e Celentano** Che t'aggia [illegible] [4957254]
- 0.15 **New York [illegible] Department** TF "L'atroce dubbio" con J. Smits, D. Franz, N. Turturro [6501419]
- 1.10 **Tg 5 Notte** [6739525]
- 1.40 **Striscia la notizia - La [illegible] dell'inavvertenza** Varietà (R) [6931322]
- 2.10 **Laboratorio 5 Corti**

ITALIA 1

- 6.10 **[illegible] amici di papà** Telefilm "Cicogna [illegible] Tanner" [5731414]
- 6.4[illegible] **Ciao ciao** Cartoni animati: Skysurfer "La scatola nera" - Extreme ghostbusters "Gli occhi del drago" - Rombi di tuono e cieli di fuoco per i Biocombat "Vittoria" - Action man "Il satellite scomparso" - Mummies alive: quattro mummie in metropolitana - The real ghostbusters - Siamo fatti così esplorando il corpo umano "La bocca e i denti" [85226672]
- 10.10 **Rally e racing** [5006327]
- 10.40 **A.A.A. [illegible] cercasi** Film [illegible] S. Spacek, A. [illegible] Metchik. Regia di T. [illegible] [6943308]
- 12.20 **Studio sport** [2304650]
- [illegible] **Studio aperto** [3222389]
- 12.50 **Fatti e misfatti** [233758]
- [illegible] **Studio sport - Magazi[illegible]** [1230]
- 13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni animali [8389]
- 14.00 **Tempi moderni** con [illegible]. Bignardi [640602]
- 15.30 **Beverly Hills** Telefilm "La trappola" [1853]
- 16.00 **Bim Bum [illegible]** Cartoni animati [18563]
- 17.30 **Baywatch** Telefilm [19704]
- 18.30 **Studio aperto** [36016]
- 18.55 **Studio sport** [6222650]
- [illegible] **[illegible]** Telefilm "Amore clandestino sul lettino" [7308]
- 19.30 **Innamorati pazzi** Telefilm "Viaggiando contro marcia" [6679]
- 20.00 **Serabanda** Gioco condotto E. Papi [35563]
- [illegible] **I [illegible] superpiedi quasi piatti** Film (avv., 1977) [illegible] B. Spencer, T. Hill. Regia di E. Barboni [972018]
- [illegible] **Sci Super gigante maschile (differita)** [99834]
- 23.45 **Inviato speciale** [4329306]
- [illegible] **Studio sport** [17490]
- [illegible] **Italia 1 sport - Dietro [illegible] quinte** [6749902]
- 1.10 **Colpi perfetti** Film con J. Brolin, R. West, [illegible]. Shaner [9079970]
- 3.05 **Don Tonino** Telefilm "Don Tonino e la maledi[illegible] dell'abate" [4143167]

RETE 4

- [illegible] **Piccolo [illegible]** Telenovela con G. Mauri, R. Blume [3633308]
- 6.50 **Regina** Telenovela con A. Gutierrez [4355292]
- 8.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3381940]
- 8.30 **Melaverde** Rubrica [illegible] G. Carlucci (Replica) [37132]
- 9.30 **Ditelo a Solange** [9784679]
- [illegible] **Sabato 4** Rubrica [illegible] W. De Angelis [7123940]
- 11.30 **Tg [illegible]** Notiziario diretto da E. Fede [illegible]
- 11.40 **Forum** Rubrica di at[illegible]lità con P. Perego e la partecipazione del giudice S. Licheri [4201376]
- 13.20 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3256]
- 14.00 **La ruota [illegible] fortuna** Gioco [illegible] [illegible]. Bongiorno e la partecipazione di [illegible]. Trevisan [70495]
- [illegible] **Sentieri** Soap opera [illegible] K. Zimmer, C. Watros, R. Raines, G. Aleksander [3768]
- 15.30 **Chi c'è c'è** Rubrica con S. Giacobini [33940]
- 16.30 **Naturalmente [illegible] Rete 4** Rubrica [5211]
- 17.00 **Affetti speciali** Rubrica con E. Folliero [29747]
- 18.00 **Es - Medicine a confronto** con D. Rosati [20230]
- 18.55 **Tg4** Notiziario diretto [illegible] E. Fede [8414211]
- 19.30 **Game [illegible]** Cartoni animati: Flinstones - Super[illegible] [5252056]
- 20.35 **L'ultimo attacco** Film (guerra, 1991) con W. Dafoe, D. Glover. Regia di J. Milius [illegible]
- [illegible] **Parlamento in** [8712056]
- 23.20 **Gli scassinatori** Film (pol., 1972) con J. P. Belmondo, O. Sharif. Regia [illegible] H. Verneuil [64573376]
- 2.00 **Tg4 Rassegna stampa** [3738148]
- 2.20 **Naturalmente su [illegible]te [illegible] R** [2846235]
- 2.50 **[illegible] - Medicine a confronto** (R) [5492902]
- 3.40 **Tg4 Rassegna stampa** Replica [8140964]
- 4.00 **Oltre il destino** Film (thriller, 1997) [illegible] P. Rossetti. Regia [illegible] D. Sangiorgi [3271631]
- 4.50 **Amici animali** (Replica)

[illegible]

- 8.00 **Vegas** Telefilm [1572105]
- 8.55 **Telegiornale** [4093312]
- [illegible] **Telefonata a [illegible] mogli** Film (comm., 1952) con [illegible]. Davis, S. Winters. Regia di J. Negulesco [6454534]
- 11.00 **Specialmente tu** a cura di D. Dalla Palma [6720940]
- 11.35 **G[illegible] gioielli** Televendita di preziosi [6101414]
- 12.30 **[illegible]** Una settimana dal mondo [87124]
- 12.45 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da A. Lubrano [2367768]
- 13.05 **Quincy** Telefilm [949360]
- 14.00 **[illegible] settima alba** Film (dramm., 1964) con William Holden, Susanna York. Regia [illegible] Lewis Gilbert [6271940]
- 16.30 **Rocky 3** Film (dramm., 1982) [illegible] Sylvester Stallone, Talia Shire. Regia [illegible] Sylvester Stallone [3991281]
- 18.40 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [528211]
- 18.55 **La settimana di Montanelli** [illegible] Indro Montanelli [5326476]
- 19.00 **Goleada** con Massimo Caputi, Ela Weber e con la partecipazione [illegible] Aldo Biscardi [24756]
- 20.30 **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] A. Lubrano [99080]
- [illegible] **Gicamondo** [1744495]
- 20.40 **Delitto sull'autostrada** Film (comm., 1982) [illegible] T. Milian, V. Valentino. Regia [illegible] [illegible]. Corbucci [574230]
- 22.30 **Telegiornale** [71143]
- [illegible] **La settimana di Montanelli** (Replica) [4437105]
- 23.00 **Meteo** [11765]
- 23.05 **Calcio Liga Spagnola: Salmanaca - Celta** [8841478]
- 1.00 **Telegiornale - Meteo** [3922902]
- 1.35 **La tigre** Film (avv., 1958) con S. Granger, B. Rush. Regia di H. Fregonese [1447483]
- [illegible] **Cnn** Collegamento [illegible] di[illegible] tv [illegible] la rete televisiva americana che tra[illegible] notizie di cronaca e attualità ventiquattro ore [illegible] ventiquattro [16833051]

[illegible] RADIO

RADIOUNO Gr. 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16.50; 18; 19; 21; 23; 24; 0.45; 4; 5; 5.30.
7.33 Sportlandia; 8.33 Inviato speciale; 9.28 Speciale agricoltura e ambiente; 10.02 Sotto le stelle; 10.12 La biblioteca ideale; [illegible]30 Viaggio in Italia; 11.30 Noi europei; 14.15 Uomini e camion; 14.25 Cal[illegible]: Napoli-Torino / Fiorentina-Bologna / Roma-Perugia; [illegible] Ascolta si [illegible] sera; 19.33 Magazine; 20.25 Calcio: Sampdoria-Parma; 23.05 Estrazioni del lotto.
RADIODUE Gr. 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30, 19.30; 22.30.
6.00 Buoncaffè; 6.03 Tagliobasso. Un magazine che sembra falso e [illegible] è tutto vero; 9.10 Fantastica mente. Di C. Tani; [illegible] Black-out; 11.00 Mezzogiorno con... [illegible]. Paoli; 13.00 Giocando; 14.00 Sabato in [illegible] Maggiore; 15.00 Hit parade live show: Gli [illegible] concerto; [illegible] Anteprime; 20.03 Stardust. Un secolo di comiche; 21.00 Suoni e ultrasuoni; [illegible] Fans club; 24.00 Underground Nation.
[illegible] 8.45; 13.45, 18.45.
6.00 Ouverture. La musica del mattino; 7.15 Prima pagina; 9.03 Appunti [illegible] volo; 10.02 Magellano; [illegible] tanti palpiti; 12.0[illegible] Uomini e profeti; 12.45 Due sul tre; 14.04 "Il portinaio" orig. rad.; 14.30 Le voci del cuore; [illegible] I consigli [illegible] Laura Lepri per [illegible] scrittura; 18.00 Mediterraneo; 19.01 Radiotre suite; 19.30 Stagione lirica 1998-99: "Le nozze di Figaro" opera comica in 4 atti di L. Da Ponte. Musica di Mozart; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Esercizi di memoria.

[illegible]

- 10.00 **Coloradio giallo** La radio in diretta tv [17570747]
- 13.30 **Arrivano Inostri** [313037]
- 14.00 **Flash** [471209]
- [illegible].05 **Coloradio - Prossima** La radio in diretta tv [409658]
- 15.00 **Coloradio - Discoteque** [564834]
- [illegible].00 **C[illegible] rosso** La [illegible] in [illegible] tv [207143]
- 18.00 **Show C[illegible]** [774124]
- 18.30 **Seinfeld TF** [782143]
- 19.00 **Clip to clip** [345501]
- 19.30 **Tg Flash** [326056]
- 19.35 **Off limits** [9077872]
- 20.30 **Persi nel tempo** Film [illegible] Bruce Campbell. Regia di Anthony Hickox [419940]
- 22.15 **Coloradio viola** [3518105]
- 23.00 **Tmc2 Sport - Magazine**

TELE +

- 10.50 **Ruby bridges** [illegible] (comm., 1997) con P. [illegible]. Miller, K. Pollack. Regia di E. Palcy [7884921]
- 12.25 **Il senso dell'amore** Film (comm., 1996) con J. Aniston [3893495]
- 14.00 **Calcio: + gol Anteprima** [704211]
- 14.15 **Calcio serie B prepartita** [4432747]
- 14.30 **Calcio: Napoli-Torino** Serie [illegible] [270018]
- [illegible] **Calcio** Bundesliga: una partita [46853872]
- 19.30 **Calcio serie A Prepartita** la diretta [858850]
- 20.30 **Calcio: Sampdoria-Parma** diretta [illegible]
- 22.30 **+ gol** I gol della serie A [498747]
- 22.40 **Calcio [illegible] A Dopopartita** [7989850]
- 23.00 **Ritorno dal nulla** Film

[illegible] +

- 12.05 **Stressati** Film (comm., 1997) con D. Liotti [4376871]
- 13.45 **Ranson-il riscatto** Film (thriller, 1996) [1651673]
- 15.40 **Ragazzi [illegible]** Film (comm., 1995) con W. Allen, [illegible] Falk [5832679]
- 17.05 **La moglie di un uomo ricco** Film [7098747]
- 18.40 **In [illegible] di Amy** Film (comm., 1997) [5875056]
- 20.30 **Swingers** Film (comm., 1996) [651834]
- 22.00 **Les mots magiques** Corto [601679]
- 22.30 **Benvenuti a Suburbia** Film [6764679]
- 0.25 **Una cena quasi perfetta** Film (comm., 1995)

RETE A — MTV

- 10.00 **Mtv mix** [5974292]
- 12.00 **European Top 20** La classifica dei [illegible] singoli più venduti [illegible] Europa [484840]
- 14.00 **The head** [7414]
- 14.30 **Aeon flux** [2105]
- 15.00 **Week in rock** [3834]
- 15.30 **Sex in the [illegible]** Documentario sul [illegible] negli anni 90 [6921]
- 16.00 **So 90's** I migliori video degli anni 90 [16143]
- 17.00 **Top se[illegible]** Le migliori video [illegible]chieste pervenute a select [426124]
- 19.00 **TgA news e news** [2478]
- 19.30 **Pop up videos** [1747]
- 20.00 **The Jenny Mc Carthy Shows** [1[illegible]
- 20.30 **Hit [illegible] + ** [90834]
- 22.30 **Mtv sonic**

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino [illegible] programma [illegible] Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non [illegible] dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è [illegible] marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Esce in America la «replica» del capolavoro di Hitchcock



Una scena [illegible] «Psycho»: il film fu girato da Hitchcock nel 1960: nel cast Anthony Perkins e Janet Leigh «Psycho» ha avuto tre seguiti cinematografici nell'83, nell'86 e nel '90 sempre [illegible] Perkins nel ruolo del protagonista



L'attore Vince Vaughn protagonista [illegible] remake del capolavoro [illegible] Hitchcock nel ruolo dello psicopatico che segnò tutta la carriera artistica del suo predecessore Anthony Perkins

«Psycho», torna la paura

Norman lo psicopatico cambia faccia

Stessa sceneggiatura stessi dialoghi stesse musiche: e girato nello stesso numero di giorni

Da vero psicotico il regista Gus van Sant segue ossessivamente I passi del Maestro: unica novità, il colore

NEW YORK. Ha vietato ai critici di vederlo in anteprima proprio come aveva fatto Alfred Hitchcock nel 1960. «Per creare più suspense», dice Gus Van Sant del [illegible] «Psycho», arrivato oggi sugli schermi americani, circondato dal mistero più totale.

Da dieci anni si era messo in testa [illegible] voler ripercorrere fedelmente i passi [illegible] maestro, ma gli Studios non se la sentivano di affidare ad un regista fino a ieri quasi sconosciuto, un compito così impegnativo. Poi la candidatura all'Oscar di quest'anno come miglior regista per «Good will hunting», ha fatto subito cambiare idea alla Universal e nel giro di [illegible] [illegible] ecco sul mercato un prodotto perfettamente confezionato, con attori bravi e famosi, a colori e con un fardello grande [illegible] una montagna sulle spalle: il modello originale girato esattamente 28 anni fa.

A Hollywood, però, questo importa poco o niente visto che l'80 per cento di quelli che vanno al cinema ha un'età tra i 15 e i 30 anni. Quindi non possono fare paragoni. È meno male. Per chi ha superato, [illegible]vece, questa fascia, dimenticare «Psycho» [illegible] Hitchcock, prima di vedere questa nuova versione è d'obbligo, anche se la stessa colon[illegible] sonora di Bernard Herrmann riadattata da Danny Elfman provoca subito delle emozioni a chi ricorda il primo Psycho. «Ho voluto fare una replica più che un remake - spiega Van Sant -. La mia idea è stata di rigirare il film esattamente nello stesso modo in cui Hitchcock ha girato il suo, con la stessa sceneggiatura, gli stessi movimenti [illegible] macchina, persino lo stesso set», insiste l'esile regista dell'Oregon, che [illegible] 46 anni farà parlare di sé per un bel po'. Lui si aspetta di tutto: «Quando è [illegible] "Psycho" nel 1960 i critici lo hanno distrutto e il pubblico lo ha adorato», mette le mani avanti Van Sant, che è pronto [illegible] qualsiasi attacco del [illegible] La storia è la stessa e la sceneggiatura pure. «Ma ci sono modifiche necessarie - spiega l'autore - [illegible] l'uso del colore al posto del bianco e nero o i [illegible] mila dollari rubati da Ma[illegible] Crane, che sono diventati 400 mila».

Per fare i ritocchi alla sceneggiatura ha chiamato lo stesso Joseph Stefano, che trent'anni fa aveva scritto [illegible] soggetto per Hitchcock ispirandosi al romanzo [illegible] Robert Bloch e oggi ha 76 anni. Immaginate poi Vince Vaughn nel ruolo [illegible] Norman Bates al posto di Anthony Perkins e Anne Heche in quello [illegible] Marion Crane, che era stato [illegible] Janet Leigh e il film è rifatto. «Certo la Leigh non era proprio la ragaz[illegible] della porta accanto», fa notare il critico americano David Sterritt, autore di «The films of Alfred Hitchcock» (Cambridge University Press), dove dedica [illegible] intero capitolo a Psycho, il [illegible] preferito, nonostante [illegible] imperfezioni.

La vera Leigh, nel frattempo è furibonda. «Non sopporto che la [illegible] parte sia stata affidata [illegible] una lesbica», ha dichiarato [illegible] troppi complimenti l'anziana signora. Certo, la Heche non è tanto sexy, e [illegible] ha [illegible] l'aria impaurita o fragile. Anzi è una virago, anche se esile, che affronta [illegible] [illegible] destino sotto la famosa doccia ad occhi spalancati. Appunto. Per girarla Van Sant ha impiegato tre giorni, quattro meno del suo modello, [illegible] quale a sua volta aveva usato 72 differenti posizioni della macchina da presa. Ma nel complesso la durata della lavorazione è stata quasi la stessa: 34 giorni Hitchcock, [illegible] Van Sant. Settecentottantamila dollari il primo, 25 milioni di dollari il secondo. Ma considerati 18 milioni di «Good Will Hunting», che ne hanno [illegible] 138 nel giro di un anno, si capisce [illegible] sì della Universal.

«Così [illegible] realizzano i progetti a Hollywood oggi», dice Van Sant, «l'idea che hai per un film non ha nessuna importanza. Conta solo quanto può rendere».

Perché l'ha fatto?

«Non certo per realizzare un prodotto migliore», risponde senza l'ombra di dubbio. «La mia è [illegible] appropriazione più che un miglioramento». Quello che colpisce però è quello che succede dietro la macchina da presa. Se tutta la chiave del racconto è un ragazzo, Norman Bates, psicotico [illegible] torturato dal complesso [illegible] Edipo, in questa «riappropriazione» il più psicotico sembra il regista, più del protagonista. Alla fine della storia chi ha la personalità più sdoppiata è lui, che ha cercato [illegible] rivisitare i pensieri di Hitchcock, più che le inquadrature o i movimenti di macchina.

Fiamma Arditi

PRIME CINEMA

Football e emarginati nel nuovo film del regista inglese

Loach, partite di calcio contro la vita grama



Una scena di «My name is Joe» di Ken Loach

Il titolo «My Name is Joe», mi chiamo Joe, vuol significare che il protagonista del nuovo film di Ken Loach non possiede null'altro che [illegible] stesso: mentre altri hanno famiglia, lavoro, casa, salario, automobile, speranze, lui ha soltanto il proprio nome, trentasette anni, una personalità ferita che Peter Mullan, premiato all'ultimo festival di Cannes per questa interpretazione, recita benissimo. Joe vive di sussidi, è un ex alcolizzato, nel peggior quartiere di Glasgow in Scozia è organizzatore e allenatore d'una pessima squadra di calcio di ragazzi che rubano per procurarsi magliette o scarpette e che in campo si ribattezzano Ravanelli o Beckenbauer. Joe incontra una assistente sociale che gli piace, prova una timidezza da vinto nell'approccio amoroso. Si amano, con fatica e difficoltà. Non vanno d'accordo sul modo di occuparsi dei mezzi delinquenti che li circondano [illegible] di cui [illegible] occupano (lei è rigida nei principii, lui è tanto pragmatico da [illegible]cettare un lavoro sporco per aiutare uno dei calciatori a pagare i suoi debiti con certi criminali minacciosi). Si lasciano. Lui reagisce con violenza disperata, torna a bere; ma al funerale del ragazzo indebitato che s'è ucciso si rivedono, vanno via insieme.

Ken Loach, leader del nuovo realismo inglese, amico del popolo, dopo due film esotici («Terra e libertà» sulla guerra di Spagna, «La can[illegible] di Carla» sul Nicaragua) torna a raccontare il suo Paese, a cercare eroi positivi da opporre alla situazione negativa delle classi popolari: co[illegible] modello, [illegible] come testimoni della possibilità e necessità di battersi, di non incanaglirsi, di resistere. «My Name is Joe», storia dell'amore aspro tra due persone altruiste non giovani, non belle, [illegible] felici, provate dalla vita, ha eccellenti attori e momenti bellissimi: la socialità virile sul campo di calcio, lo smarrimento dilemmatico, la quotidiana guerra del vivere, l'esasperazione irosa di lui quando tutto va male.

Ken Loach è un regista così bravo, un uomo così generoso, un intellettuale così intelligente, da colmare d'ammirazione e da far desiderare che tutto quanto fa sia meraviglioso: ma [illegible] è così per «My Name [illegible] Joe». Il film medio, pedagogico-volontaristico, fiaccamente ripetitivo [illegible] confronto [illegible] «Piovono pietre» o «Riff Raff», lascia pensare che adesso, a sessantadue anni, Loach faccia fatica [illegible] procedere, dopo aver impresso al cinema inglese [illegible] svolta che ne fa il più contemporaneo, apprezzato e premiato d'Europa.

Lietta Tornabuoni

MY [illegible] IS JOE
[illegible] Ken Loach
[illegible] Peter Mullan
Louise Goodall, Gary Lewis
David McKay, Anne-Marie Kennedy
Drammatico
Inghilterra/Germania, 1998
Cinema **Romano** di Torino
Anteo 400, [illegible]**ria Marilyn**
[illegible] Milano
Nuovo Sacher, [illegible] **Fonta**[illegible] 1 [illegible] Roma

I Nas: sospetti su morti di ciclisti

PADOVA. Blitz dei Nas di Treviso al Centro oncologico di Padova. Sequestrate le cartelle cliniche di alcuni giovani ciclisti juniores e Under 23, morti per tumore agli inizi degli anni Novanta. L'operazione è stata avviata dal giudice C[illegible] per far luce sulla presunta somministrazione di sostanze dopanti. Tra i casi vi sarebbe quello di Loris Galdiolo, 25 anni, [illegible] alla fine dell'ottobre scorso. Si vuole accertare se la forma tumorale che lo aveva colpito, sia ricollegabile alla presunta assunzione di sostanze dopanti. In proposito sono stati ascoltati anche i familiari degli atleti deceduti. E mentre a Torino Guariniello ha sentito ieri il giocatore della Juventus Amoruso, da Reims il giudice che indaga sul doping al Tour ha rimesso in libertà Andrei Mikhailov, medico della Tvm e con lui Cees Priem e Jan Moors, direttore sportivo e massaggiatore della squadra.



Melandri boccia il progetto Coni

ROMA. Il ministro Melandri (foto) ha bacchettato i membri del Coni, bocciando la proposta di riforma presentata ai Grandi una settimana fa. Gelo (e proteste) alle parole del ministro che [illegible]no i punti irrinunciabili nel [illegible] Coni: mai più presidenti che si autocontrollano; mai più cariche per più di due mandati né a chi ha compiti politici; Coni co[illegible] ente pubblico e Federazioni con natura giuridica privata; voto agli atleti [illegible] percentuali insultanti; Authority per il doping, indipendente da governo e Coni, e laboratori diversi per analisi e controanalisi; tv in chiaro per lo sport che si identifica nello spirito nazionale. Il nuovo presidente sarà uomo di sport, tesserato o ex, proposto dalle realtà sportive rappresentate nel Coni. Da r[illegible]egnare lo sport per tutti: più soldi e più spazio alle Regioni. Prima di Natale sarà pronto lo schema del progetto di riforma.

[illegible] TV

13,25	Dribbling	[illegible]
14,30	**Calcio.** Serie [illegible]: Napoli-Torino	Tele+
15,30	**Tennis.** [illegible]: Italia-Svezia	[illegible]
16,35	**Calcio.** Bayer L.-Wolfsburg	[illegible]
18,20	**Calcio.** A. Villa-Manchester Utd	Tele+
18,50	**Tennis.** [illegible]. Italia-Svezia	[illegible]
[illegible]	Goleada	Tmc
20,30	[illegible] Sampdoria-Parma	[illegible]
22,30	I gol [illegible] serie A	Tele+
22,35	Speciale la domenica sportiva	Raidue
23,05	**Calcio.** Salamanca-Celta	Tmc
0,05	**Pugilato.** [illegible] Agrigento, supermassimi: Cantatore-Sample	[illegible]

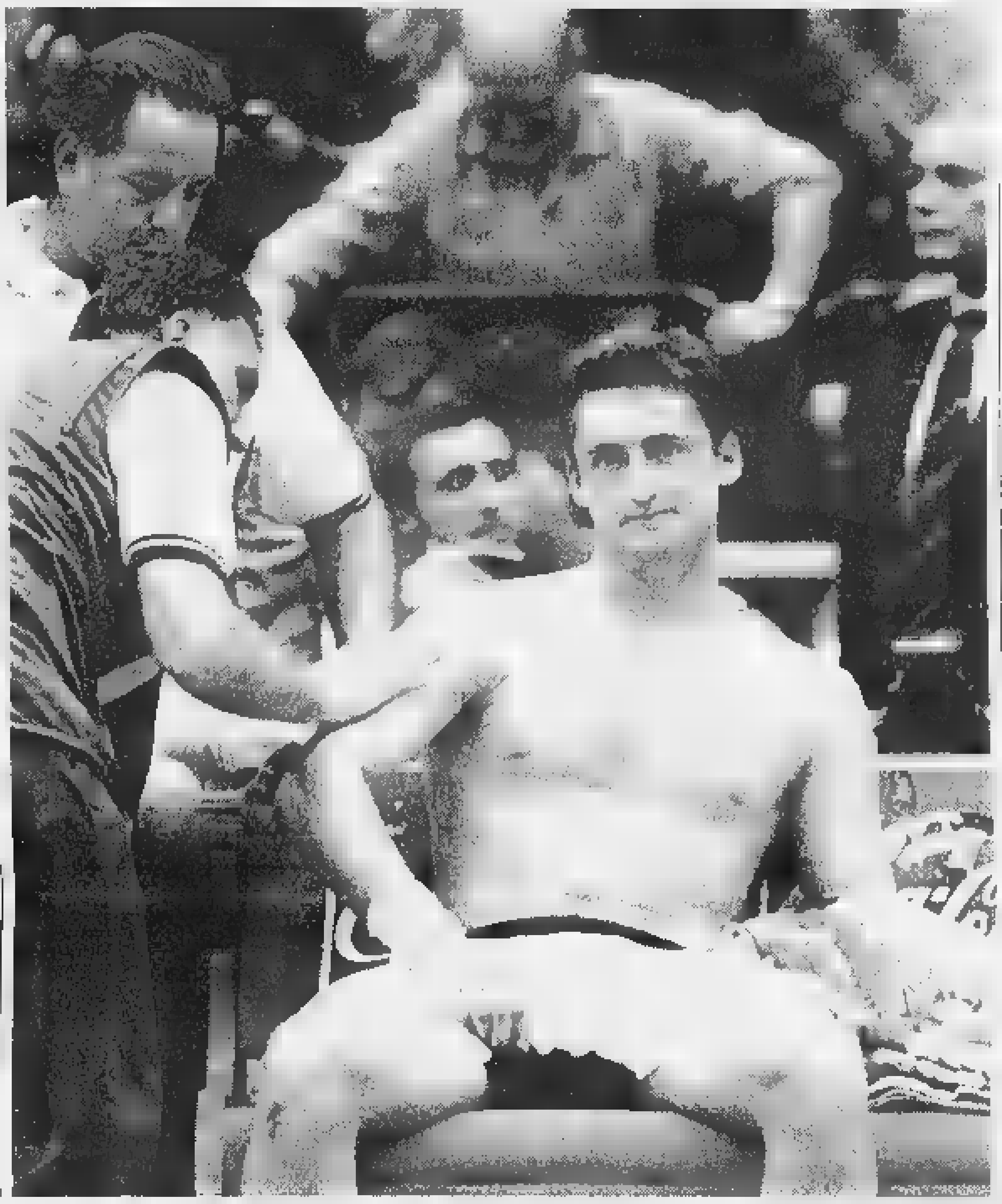
LA STAMPA
SPORT
Sabato 5 Dicembre 1998 29

A Milano, la sfortuna si accanisce contro gli azzurri e sembrano già finiti i sogni di conquistare la Coppa

DAVIS DRAMMA

Gaudenzi si rompe a un passo dal successo

Il romagnolo si ritira (rottura d'un tendine)
E Sanguinetti, battuto da Gustafsson, oggi lo sostituirà nel doppio



I disperati tentativi di rimettere in [illegible] Andrea Gaudenzi, [illegible] il dolore alla spalla destra [illegible] troppo forte per poter continuare

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La Coppa Davis è lontana e perduta, il sogno azzurro è svanito, la storica finale, la prima in Italia, è già parte di uno sgradito [illegible]sato. Andrea Gaudenzi si è infortunato e Davide Sanguinetti non ha compiuto il miracolo. La Svezia è in vantaggio per 2-0 dopo la prima giornata e non vediamo proprio, con tutto l'ottimismo possibile, come l'Italia potrebbe ribaltare la situazione. Bjorkman e Kulti, oggi in doppio, quasi certamente porteranno a [illegible] il successo decisivo. Erano già favoriti alla vigilia, loro che sono una delle coppie migliori del mondo, figurarsi ora, dopo il dramma di Gaudenzi che dovrà lasciare il suo posto, accanto a Nargiso, a Sanguinetti, il quale non se la cava male ma non ha certo l'intesa necessaria con Diego (e neppur la posizione in campo visto che entrambi son soliti giocare a sinistra) per cambiare i pronostici e riaccendere un lumicino di speranza. Speranza peraltro [illegible] tenue perfino in caso di vittoria, ché l'assenza di Gaudenzi finirebbe per pesare in maniera determinante pure sui singolari di domani. La grande avventura è dunque finita. Restano tanti rammarichi, il più grande e doloroso dei quali riguarda proprio il modo in cui, drammaticamente, si è concluso il match di Andrea.



Una vittoria senza troppa gioia per Norman: eccolo, a destra, mentre sta per abbracciare Gaudenzi, consolandolo per il [illegible] ritiro

Fra l'altro Gaudenzi e Norman, i primi a scendere in campo, hanno giocato una [illegible] partita di Coppa Davis, con tanto di balletto iniziale e di dramma finale, particolare che n[illegible] sempre, per fortuna, è previsto dal copione: una partita lunga, a tratti non bella dal punto di vista tecnico ma ricca di emozioni, piena di tensioni e passioni. Il campo era per la verità meno veloce del previsto, visto che [illegible] ignote, nottetempo, avevano abbondato con la terra per dare una mano agli azzurri rendendo più lenta la superficie. E così Gaudenzi e Norman, prima del dolente abbandono dell'azzurro, [illegible] battaglia, talora corpo a corpo, per 4h 56'. I cultori del bel gioco, per larga parte del match, non hanno gradito la qualità degli scambi: Gaudenzi pareva timoroso dopo 70 giorni di assenza dai campi per via dell'operazione alla spalla, e Norman, sulle cui doti di corridore nessuno ha da obiettare, sembrava un fabbro che picchia duro ma qualche volta si colpisce il dito.

Gaudenzi ha vinto il primo set al tie-break, dopo oltre un'ora di gioco alterno, e il giovane Norman, che ha l'abitudine di tenere un diario delle sue partite e dei suoi rivali, sul quale annoterà di sicuro l'aiuto ricevuto ieri dalla sorte, ha conquistato il secondo set sempre al tie-break, chiuso peraltro alla grande, [illegible] lasciare nemmeno un punto all'azzurro. Era chiaro, a questo punto, che la storia sarebbe stata lunga e complicata. I fedeli della racchetta, seduti sugli spalti del Filaforum con bandiere e striscioni, molti dei quali dedicati a Bisteccone Galeazzi, si [illegible] comodi aspettando gli eventi, caldi di tifo e di fiducia. Mai avrebbero pensato di assistere a un finale [illegible] a[illegible] e drammatico. Gaudenzi ha vinto il terzo set e perso il quarto, facendo l'altalena con Norman che a tratti sbuffava come un toro da fondo campo e poi, sciagurato, tentava senza successo, si capisce, di prendere la via della rete, una soluzione che non fa parte del [illegible] bagaglio tecnico.

I guai, per Gaudenzi, sono iniziati proprio alla fine del quarto set, quando è stato costretto a farsi massaggiare a lungo la spalla. Tornato in campo con la testa ciondoloni, brutto segno, è andato subito sotto 4 a zero, con due break contro, e scarsissime possibilità, a quel punto, di aggrapparsi di nuovo alla partita che fuggiva. Ma la Davis, come dicono tutti, avendo sicuramente ragione, è una competizione dove tutto può accadere, tutto e il contrario di tutto. Gaudenzi, che sembrava finito, ha ripreso forza e coraggio, ha annullato un match point sul 5-4 per Norman, è andato in vantaggio 6-5 [illegible] il pubblico in delirio [illegible] nell'ultimo servizio ha sentito un crack alla spalla. Ha giocato ancora un game, l'ha perso, e sulla sua battuta, 0-30 per lo svedese, ha gettato a terra la racchetta e si è arreso al dolore e alla sfortuna.

Anche Davide Sanguinetti, in maniera diversa, [illegible] infortuni ma con il cuore colmo di amarezza, è stato costretto ad abbassare la racchetta davanti alle bordate di Magnus Gustafsson, il veterano della Svezia, un tipo che sa coltivare l'arte della terra. Davide, magari un po' frastornato dall'abbandono di Gaudenzi, come ha riconosciuto lui stesso dopo la magra esibizione, ha perso nettamente in tre set, l'ultimo dei quali a [illegible] una piccola umiliazione insomma per questo giovanotto che a Prato e a Milwaukee, contro Zimbabwe e Usa, bella storia di ieri, [illegible] stato l'anima vincente degli azzurri.

Carlo Coscia

SVEZIA-ITALIA 2-0

Risultati prima giornata
Norman (Sve)-Gaudenzi (Ita) 6-7 (9-11), 7-6 (7-0), 4-6, 6-3, 6-6 30-0 ritirato; tempo di gioco 4 ore e 56'.
Gustafsson (Sve)-Sanguinetti (Ita) 6-1, 6-4, 6-0; tempo di gioco 1 ora e 31'.
Programma seconda giornata
Doppio (ore 15,30): Sanguinetti e Nargiso (Ita) contro Bjorkman e Kulti (Sve).

«Un colpo di coltello: era la fine»

L'azzurro: e pensare che ormai l'avevo in pugno

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Da 0-4 a 6-5, un parziale di 6 a 1 a [illegible] favore nel quinto e decisivo set. «Sì - dice Gaudenzi - a quel punto credevo di essere arrivato in cima alla montagna, di aver concluso la mia scalata. La vittoria era lì che mi aspettava. Norman attaccava, veniva avanti per togliermi il fiato e le idee. Ma se io stavo molto sulla difensiva [illegible] soltanto perchè sentivo dei dolori sempre più forti alla spalla. Quello mi spaventava, non lui».

Gaudenzi, un'ora dopo la conclusione drammatica del match, sembra abbastanza sereno. Ha la spalla destra vistosamente fasciata, una borsa con il ghiaccio gli fa crescere una strana gobba sotto la tuta. Duro in campo e duro anche fuori del campo, [illegible] concede molto ai sentimenti, alla delusione, al vittimismo. Racconta: «Il colpo di coltello è venuto sull'ultimo servizio, quello che mi ha dato il punto del 6-5. Ho sentito un dolore terribile, ho capito che [illegible] finita. Al cambio di campo l'ho detto a Bertolucci. Mi ha guardato negli occhi, ha risposto: fai come ti senti, se vuoi ritirarti non c'è problema».

Ma Gaudenzi uomo di ferro non si è ritirato. Ha subito il 6 pari ormai chiaramente menomato, [illegible] quando ha provato ancora a servire ha capito che non c'era scampo: «Sì, a quel punto sarebbe stato ridicolo fare l'eroe e restare lì a soffrire, a peggiorare le cose e non poter nemmeno lottare. Norman sembrava sorpreso e realmente dispiaciuto, quando gli ho detto che mi ritiravo». Le prime diagnosi parlano di rottura parziale del tendine della spalla destra. Stamane a



Rabbia e dolore di Gaudenzi dopo aver sentito la «coltellata» alla spalla destra

Oggi altri esami, rischia però 6 mesi di stop
«Ma tornerò, non sono ancora da pensione»

Milano si sottoporrà alla risonanza magnetica e se il responso sarà confermato tornerà in Austria, dal professor Schenk per un'altra operazione. La terza in [illegible] di due anni. Se dopo la prima visita i medici pensavano a 8 settimane di riposo, in serata si sono mostrati più pessimisti, azzardando [illegible] stop più lungo, sino a 6 mesi.

Sentite Gaudenzi, al proposito: «Spero di restare bloccato il meno possibile. No, state tranquilli, non sono ancora da pensionare. Questa volta farò tutta la rieducazione [illegible] calma, non ho un'altra Coppa Davis dietro l'angolo ad attendermi. E tornerò». Dal futuro torna immediatamente al prese[illegible] e di fronte a una precisa domanda apre per un attimo la corazza nella quale si cela: «Sì, provo molto dispia[illegible] Ma non per me, per la mia situazione. Per un pubblico fantastico, per il nostro gruppo che era unito e contava molto su di me. Non ho alcun dubbio al proposito, avrei portato dei punti a casa, primo quello contro Norman. Avevo giocato piuttosto male all'inizio, ma [illegible] lo aspettavo dopo tanto tempo di inattività. E malgrado tutti quegli errori che avevo commesso, questa partita l'avrei portata a casa».

Gli chiedono quale molla gli fosse scattata dentro, quando nel quinto set ha cambiato completamente marcia, riprendendo in mano [illegible] partita che sembrava perduta. Risponde con molta chiarezza: «Avevo cominciato a sentire dolore a metà del secondo set, [illegible] avevo scacciato il fantasma. Poi ancora dolore verso la fine del terzo. Poi più forte nel quarto. E alla fine quel fantasma m'è entrato nel cervello, nel quinto set mi ha offuscato le idee. Poi mi [illegible] svegliato, mi [illegible] detto che non dovevo perdere 6-0. E, punto su punto, ho cominciato la rimonta. Gli ho messo paura, insieme con il pubblico. Ormai l'avevo in pugno».

Eppure da tempo faceva [illegible] s[illegible] smorfie Gaudenzi, sembrava stanco...«No, assolutamente. In questo periodo senza tennis mi sono allenato, stavo benissimo. Le smorfie erano per il dolore che cresceva...». Ma perchè questo nuovo infortunio? Perchè questa spalla non mette giudizio? E' una conseguenza dell'operazione, e magari di un affrettato recupero, questo nuovo crak? «No, non credo. Non credo proprio. Una battaglia di cinque ore sulla terra può portare a incidenti del genere....».

E Gaudenzi lascia la sala delle interviste con passo lento, come se gli fosse caduto addosso improvvisamente tutto il peso degli allenamenti che aveva fatto in questi due mesi per arrivare preparato all'appuntamento. In questa sala [illegible] più tardi Davide Sanguinetti. Lui ha perso in fretta contro Gustafsson, molto in fretta. Può essere una scusante, il macigno caduto sulla [illegible] della squadra italiana prima che lui entrasse in campo? Sanguinetti è giovanotto per bene, non s'aggrappa all'alibi che gli offrono: «[illegible] cercato di non pensarci, mi sono imposto di concentrarmi solo sul match. Evidentemente non ci sono riuscito...». [g. ro.]

LA RESA PIU' AMARA DI ANDREA

MILANO

DOPO 4 ore 56' di gioco, sul 6 pari del quinto set, Andrea Gaudenzi si è avvicinato lentamente alla rete che divide il campo e ha allungato la mano a Magnus Norman, l'avversario. Il segno della [illegible]. Il tendine della spalla aveva fatto crack. Norman aveva inventato ogni diavoleria per battere l'italiano, che nel furore agonistico si esalta come pochi altri, ma quando Gaudenzi pareva ormai all'angolo cominciava un'incredibile rimonta, da 0-4, che incendiava il Forum ribollente di umori. Le bandiere tricolori già arrotolate tornavano a garrire, il boato dava slancio alle palline. Gaudenzi era un tribuno, si volgeva verso la folla dopo ogni punto conquistato e l'incitava, voleva sentirne il calore. La Coppa Davis che risplendeva ben visibile a bordo campo infondeva energie inesauribili [illegible] due rivali. Norman s'aggrappava alla sua gioventù, non ci stava a perdere.

Poi l'inatteso epilogo. Quando Gaudenzi si è arreso, Norman ha abbracciato forte il rivale. A lungo l'ha tenuto stretto a [illegible] come un fratello. Non voleva vincere così, dopo una battaglia dura e leale e capiva che la terra stava sprofondando sotto i piedi del fiero combattente. Per un atleta, quando è impegnato nella sua competizione più importante, non c'è dramma peggiore dell'infortunio in campo. Perdere contro la malasorte è [illegible] sconfitta sleale, è un domandarsi il perché, è vedersi passare davanti agli occhi, in un allucinante flash, mesi di sacrifici, di rinunce, resi inutili da quel crack.

Quanti sacrifici Gaudenzi, per vincere la Davis. Dopo la semifinale di Milwaukee con gli Usa aveva immediatamente deciso di farsi operare alla spalla destra per ripulirla da frammenti di fibrina residuo [illegible] primo intervento cui s'era sottoposto un anno e mezzo prima. Era l'unica strada percorribile per potersi presentare competitivo nella prima finale della storia in Italia. Operazione il 1° ottobre, racchetta di nuovo in mano il 1° novembre, finalmente il primo set giocato in allenamento il 5 novembre, poi avanti a tappe rimuovendo giorno dopo giorno i dubbi che affioravano. Non dubbi di natura medica, tutto sembrava ok da quel versante, [illegible] Andrea correva con[illegible] il tempo, sapeva di dover essere in forma per un certo giorno e una certa ora: il 4 dicembre a Milano per la sfida che valeva una carriera sportiva. Ora il crack. E la carriera in pericolo: Gaudenzi è un uomo di ferro ma la spalla pare diventata di cristallo, le prime diagnosi non sono rassicuranti, parlano di rottura parziale del tendine, di nuova operazione dietro l'angolo. Persa ormai la Davis che fortissimamente voleva, ma questo è il meno di fronte al dramma umano.

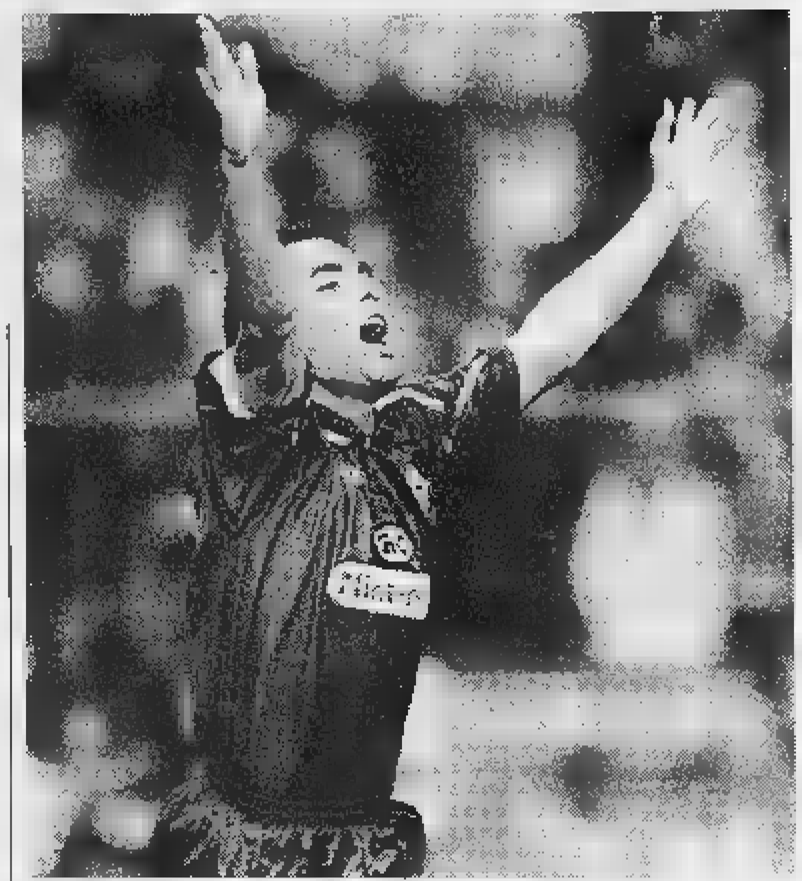
Gaudenzi aveva una ragione in più per voler vincere. Aveva chiesto alla federtennis un premio più alto dei 200 milioni promessi ai quattro azzurri. Gli avevano risposto no, duramente, come fosse un mercenario che non [illegible] voglia dire indossare la maglia azzurra. Allora aveva rinunciato al denaro: giocheremo tutti gratis, aveva detto. Voleva vincere per dimostrare che non erano i soldi a condizionare la [illegible] testa, il suo impegno. I soldi dovevano essere solo la testimonianza del rispetto dovuto a un professionista. E per la gloria, ha dato tutto, consumandosi fino al crack. La fine di [illegible] sogno.

Gianni Romeo

Tre anticipi: la Fiorentina chiede al brasiliano (espulso in Coppa) le invenzioni per battere il Bologna

Quel caro irascibile Edmundo

Sarà multato ma può farsi già perdonare



Edmundo, uno dei maggiori artefici del primato viola in campionato

FIRENZE. «Edmundo, [illegible] lo prendi tutto [illegible] non lo prendi affatto...», questa è, oramai, la filosofia imperante a Firenze, nelle strade ma anche nelle stanze della palazzina di piazza Savonarola, dove c'è [illegible] sede del club viola. Edmundo, si sa, miscela quasi in dosi identiche parolacce, assist [illegible] dribbling ubriacanti, vaffa... al suo allenatore e applausi ironici ai direttori di gara. Insomma, e non siamo originali, è genio e sregolatezza. Ha [illegible] dato [illegible] quel paese Trapattoni, a Trentalange ha sibilato: «Io gli arbitri li critico quanto mi pare» e non sembra mai completamente pentito. Una sera troppo fredda (quanto [illegible] disturba il gelo: nessuno [illegible] lui è meteoropatico), per un paio di passaggi sbagliati del povero Bigica, [illegible] fine gara annun[illegible]: «Torno in Brasile, qui non ci sto più». Il tutto [illegible] contorno di contumelie varie. Appena gli ricordi il Carnevale, sospira e dice: «Spero proprio che [illegible] quel periodo la società [illegible] dia la possibilità di qualche giorno di vacanza».

Insomma, è doppio. Nella stessa gara è capace di sceneggiate formidabili, come a Bergamo. E' partito come rannicchiato in [illegible] stesso, intabarrato, con i guanti, ha costruito il primo vantaggio dei viola, poi ha segnato il 2-1, si è arrabbiato con un paio di compagni che gli avevano passato in modo impreciso la palla e poi ha costretto Trentalange al cartellino rosso.

Una [illegible] è certa, Edmundo non è uno stupido. Gli parli una volta e capisci che non ha la testa vuota. Irascibile, quello sì, fino [illegible] estreme conseguenze. «In campo ho un po' la testa calda - ha spiegato -, voglio sempre vincere, in Brasile, in Italia, anche sulla spiaggia. Così urlo, mi agito, partecipo». E aggiunge conciliante: «Non capivo come fosse possibile perdere certe gare, ora ho compreso, in Italia nessuna partita [illegible] vinta [illegible] partenza, quindi bisogna accettare...». [illegible] lui non accetta, mai.

A Rio era [illegible] re, sempre e comunque, i giornalisti brasiliani, che non sono mai stati accondiscendenti, raccontano dei suoi mille privilegi, della bambagia nella quale lo tenevano i dirigenti del Vasco da Gama. Adesso a Firenze è diverso. Trapattoni è [illegible] maestro [illegible] equilibrismo, ha pure digerito quel «vaffa...» diffuso in mondovisione, pur di non perdere il talento del fantasista. Ovvio, però, che Edmundo provochi i mugugni dei compagni. Oggi, secondo [illegible] regolamento interno dei viola, dovrebbe essere multato per l'espulsione di Bergamo. Sarà così [illegible] la Fiorentina deciderà di passare sopra all'insegna del «Edmundo [illegible] lo prendi tutto [illegible] non lo prendi affatto»?

[illegible] facile la scelta, il brasilia[illegible] [illegible] una bomba che alla prima [illegible] può esplodere. Nessuno può dimenticare che se la squadra viola è ai vertici del campionato il merito è anche suo. I suoi gol, le sue triangolazioni, hanno aperto spesso le difese avversarie. Batistuta, che [illegible] l'esatto opposto del brasiliano, ligio al dovere com'è, sicuramente non approva (e lo ha anche detto) le estemporaneità dell'uomo di Rio, ma il capitano della Fiorentina è anche più realista del re: fino a quando Edmundo è decisivo, viva Edmundo. Anche se tira la corda fino alla tensione massima, anche se a Bergamo prima ha dominato la gara e poi l'ha rovinata, anche se si [illegible] [illegible] Pierino la Peste. Edmundo non vuol dire solo calcio patinato [illegible] anche pragmatismo della vittoria. Così ufficialmente sarà multato, lui prometterà di non farlo più, almeno fino alla prossima [illegible]. [illegible] se oggi, contro il Bologna, rilancerà la Fiorentina in fuga, tutti [illegible] perdoneranno.

Alessandro Rialti

Così in campo (14,30): *Fiorentina* (1-3-4-2): 1 Toldo, [illegible] Padalino, 19 Falcone, 2 Repka, 17 Heinrich, 3 Torricelli, 10 Rui Costa, 7 Amor, 25 Oliveira, 11 Edmundo, [illegible] Batistuta. *Bologna* (4-4-2): 1 Antonioli, 3 Paramatti, 2 Bia, 24 Mangone, 6 Tarantino, 21 Binotto, 8 Ingesson, 5 Marocchi, [illegible] Fontolan, 19 Andersson, 10 Signori. *Arbitro*: Braschi.

Classifica: Fiorentina 22; Parma, Roma 19; Milan, Juventus 18; Bologna, Inter 17; Udinese 16; Perugia 15; Lazio, Cagliari, Bari 14; Sampdoria 13; Piacenza, Empoli* 11; Vicenza, Salernitana 10; Venezia 6.
* [illegible] punti [illegible] penalizzazione.

[illegible] ZEMAN POLEMICO

ROMA. Nel segno del «pupone» Totti [illegible] Roma è convinta di poter vincere; «con tutto rispetto per il Perugia - aggiunge Zeman - che è una buona squadra, che ha trovato gli equilibri». I problemi [illegible] squadra giallorossa può crearseli da sola, tra infortunati e squalificati: così Dal Moro, speranza nell'Empoli [illegible] da una paio di stagioni delusione capitolina, sarà sulla strada di Rapajic e il perugino può creare sconquassi. Zeman però dedica questa vigilia all'ennesima polemica. Deferito per aver detto che il sorteggio non è integrale, il tecnico chiede che stessa sorte tocchi al presidente dell'Aia: «Gonella ha detto che questo sistema non gli piace, che bisogna cambiare strada. In base al principio usato con me, deve essere deferito anche lui».

Ore 14,30: *Roma* (4-3-3): 12 Chimenti, [illegible] Candela, [illegible] Zago, 6 Aldair, 20 Dal Moro, 11 Di Francesco, 4 Di Biagio, 16 Tomic, 7 Paulo Sergio, 24 Delvecchio, 10 Totti. *Perugia* (4-4-1-1): [illegible] Roccati, 24 Sogliano, 14 Matrecano, 15 Rivas, [illegible] Colonnello, 2 Zè Maria, 4 Olive, 31 Tedesco, 11 Rapaic, 7 Nakata, 29 Bucci. *Arbitro*: Bettin.

SAMP-[illegible] IN PIENA EMERGENZA

GENOVA. Anche contro il Parma (stasera in pay-tv), la Sampdoria deve fronteggiare l'emergenza. Ficini è squalificato, Mannini, Franceschetti, Jovicic [illegible] Montella sono in convalescenza. Rientrano, però, Ferron e Palmieri. Spalletti utilizzerà Castellini a sinistra in difesa, mentre a centrocampo Catè è stato preferito a Iacopino. Montella intanto ha smentito un suo passaggio alla Juventus alla riapertura [illegible] [illegible]: «A gennaio tornerò sì [illegible] giocare, [illegible] con la Samp». Sul fronte Parma, Malesani deve rinunciare a ben sette giocatori. Agli infortunati Guardalben, Apolloni, Stanic, Sartor, Longo e Asprilla, si aggiunge infatti anche lo squalificato Benearrivo. Ieri anche Chiesa accusava qualche linea di febbre, ma stasera sarà [illegible] campo.

Ore 20,30: *Sampdoria* (4-4-2): 1 Ferron; 25 Sakic, 24 Lassissi, [illegible] Grandoni, [illegible] Castellini; 17 Cate, 7 Pecchia, 19 Vergassola, [illegible] Laigle; 10 Ortega, 11 Palmieri. *Parma* (3-4-1-2): 1 Buffon; 21 Thuram, 6 Sensini, 17 Cannavaro; 7 Fuser; [illegible] Baggio, 15 Boghossian, 24 Vanoli; 11 Veron; 20 Chiesa, [illegible] Crespo. *Arbitro*: Treossi.

[illegible] AL [illegible] ALPI

Tante assenze importanti (da Vieri a Del Piero), ma anche l'atteso ritorno di Nesta e la probabile conferma di Blanchard

Juve e Lazio vogliono dar ragione alla Fifa a suon di gol

Con le nuove regole, i pareggi in bianco sono scesi a meno del 10% delle partite

TORINO. Lo 0-0 non si addice [illegible] Juve e Lazio. Domani [illegible] affrontano due squadre che finora hanno pareggiato soltanto [illegible] volta a testa a reti inviolate come Milan, Fiorentina e Roma. I laziali alla [illegible]conda di campionato con [illegible] Bari, i bianconeri alla decima con l'Empoli. E per questo spetta loro [illegible] diritto un applauso dalla Fifa che con grande soddisfazione ha appena celebrato il decesso dello 0-0. Uno studio svolto a livello [illegible] Nazionali dall'85 a [illegible] su 7541 partite, dimostra che gli incontri finiti senza reti sono [illegible] meno [illegible] 10%. Un trionfo per i capi [illegible] calcio mondiale che avevano perfino pensato di allargare le porte pur di evitare la noia [illegible] [illegible] crollo dell'audience televisiva. Ma nel campionato italiano siamo ancora un passetto indietro: finora 12 pareggi in bianco [illegible] 99 partite, [illegible] po' più del 12%. Meglio di Juve e Lazio hanno fatto Cagliari, Inter, Piacenza, Perugia, Salernitana e Udinese, mentre la classifica [illegible] pareggi [illegible] reti inviolate è guidata dal Bari: 4.

E domani cosa succederà al Delle Alpi? In teoria ci sono tutte le premesse per una partita spettacolare, l'unica colpa che non [illegible] può attribuire a Lippi ed Eriksson [illegible] di non amare [illegible] rischio. Ma [illegible] pratica il secondo confronto stagionale fra le due squadre (il primo fu [illegible] Supercoppa vinta dalla Lazio per 2-1) non nasce sotto una buona stella per la mancanza [illegible] alcuni importanti protagonisti.



Il francese Blanchard è alla prima stagione con la Juve che l'ha prelevato dal Metz

Non è bastato alla Lazio un organico faraonico per limitare i danni. Se finora i romani hanno avuto un cammino discontinuo, molto [illegible] dipeso dagli infortuni a catena. Lo stesso discorso vale per la Juve, che oltretutto non può neppure vantare un parco giocatori ricco [illegible] quello di Eriksson. Così gli assenti [illegible] molti e tutti di primissimo piano. [illegible] fronte juventino marcheranno [illegible] [illegible] [illegible]: Del Piero che tornerà dagli Stati Uniti mercoledì dopo l'intervento al ginocchio; Davids, stiratosi [illegible] metà novembre e forse disponibile già fra [illegible] giorni; Peruzzi, vittima di un malanno muscolare a Istanbul.

Dall'altra parte la pattuglia è altrettanto folta e qualificata. Fuori Vieri (il più grande investimento di Cragnotti) per problemi ai legamenti del ginocchio che lo costringeranno a restare inattivo fino a gennaio; fuori Boksic operato nei giorni scorsi dal chirurgo di Del Piero e indisponibile fino [illegible] marzo; fuori, a meno di sorprese, pure Nedved che [illegible] è infortunato alla caviglia giovedì [illegible] [illegible] l'Inter. Fra [illegible] pessime notizie, la sorpresa del ritorno di Nesta bloccatosi du[illegible] il Mondiale.

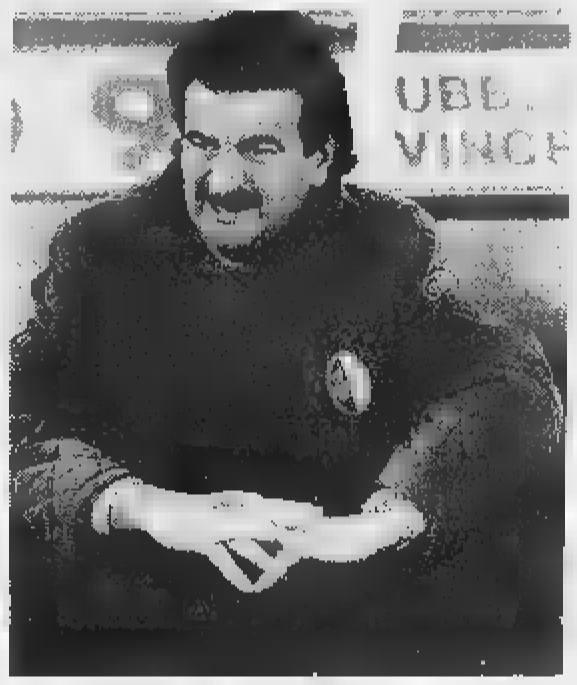
Una sfortuna comune che priva la partita di tanti campioni, [illegible] non la svuota [illegible] alcun significato. La Juve [illegible] segna da [illegible] domeniche ed è alla [illegible] di un rilancio immediato. La Lazio, dopo aver dilapidato un patrimonio di gol nel derby, ha l'occasione per collocarsi in una posizione [illegible] classifica più consona alle proprie ambizioni. Mentre Eriksson ridà fiducia [illegible] Almeyda, Lippi potrebbe promuovere Blanchard, autore [illegible] Istanbul della miglior prestazione della stagione. Il francese, che non ha an[illegible] dimestichezza [illegible] la lingua italiana, ha messo da parte ogni pessimismo: «Non ho mai pensato [illegible] andarmene, però ho chiesto ai dirigenti perché [illegible] giocavo. [illegible] hanno spiegato che [illegible] tanti problemi di formazione era difficile inserire un giocatore nuovo. Ho pazienza, il tempo dirà se ho un futuro in questa squadra. Spero di essere confermato già domani, però la concorrenza è forte. Penso di aver pagato il fatto di non [illegible] arrivato da un grande club e di non [illegible] un nazionale».

Fabio Vergnano

Attesi almeno cinquantamila spettatori per l'anticipo di B al San Paolo tra due delle grandi favorite

Napoli-Toro, show e cornice da A

Mondonico: per noi è partito il ciclo verità



Emiliano Mondonico è stato per tre volte in procinto di occupare la panchina della squadra partenopea

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Passato, presente e futuro. C'è di tutto nella grande sfida fra Toro e Napoli, anticipo di lusso della [illegible]. Mondonico si confronta, e cerca punti pesanti, con quella che poteva essere [illegible] sua squadra, [illegible] non lo fu, per [illegible] soffio. Almeno tre volte è stato sul punto di firmare - Pavarese, l'attuale ds granata, l'ultimo a proporglielo - ma la parola data ad altri glielo ha impedito, com'era già capitato con Fiorentina e Inter. Maradona stesso, lunedì in un ristorante torinese, di fronte a me, al telefono esternava [illegible] Mondo il suo rammarico: «Mister, il mio rimpianto è di non [illegible] stato allenato da lei, nel Napoli».

Le parole di Diego hanno fatto piacere a Mondo che nel '92 si tolse [illegible] soddisfazione di finire terzo, davanti al Napoli ormai «orfano» del [illegible] re. Rievoca l'epoca in cui [illegible] Napoli show & fantasia e il suo Toro «abile e concreto fino all'eccesso», facevano innamorare il loro pubblico: «C'era Lentini giovane che proprio a Napoli disputa la 200ª partita in granata».

Ma non c'è posto per i ricordi. Le due nobili blasonate, cadute tra i cadetti, stanno facendo di tutto per riemergere. E Mondo filosofeggia: «Un monito questo capitombolo. E' avvenuto per gradi e non per caso, e [illegible] male. Nonostante tutto sono ancora protagoniste, insieme [illegible] loro tifosi che non hanno mai smesso di lottare a fianco delle rispettive squadre».

Oggi, se il clima della vigilia [illegible] freddo e pioggi migliorerà, ci [illegible] mila spettatori (compreso Careca che il 23 febbraio prossimo disputerà, sullo stesso campo, [illegible] gara d'addio nel Napoli-scudetto, senza Maradona?, [illegible] selezione brasiliana) a fare da cornice [illegible] quello che Mondo definisce uno scontro pieno di curiosità: «Per vedere la consistenza, che reputo [illegible] competitiva, di due aspiranti alla promozione, dopo che la nebbia sul Napoli si è diradata alla luce delle ultime due vittorie. Per noi, superato l'esame Atalanta, ne abbiamo altri due, il primo col Napoli e il secondo, in casa, col Verona. Poi, dopo la trasferta a Cesena, avremo il Treviso al Delle Alpi e andremo a Brescia: mi auguro che questo ciclo-verità [illegible] determinante anche nel ritorno».

Come capita spesso alle squadre di Ulivieri, la carburazione [illegible] lenta [illegible] poi [illegible] rendimento è costante. Partito male, il Napoli sta crescendo ad onta di [illegible] importanti ed è settimo, a 5 lunghezze da Toro e Pescara, terze a quota 23.

Mondo sottolinea che il Napoli ha avuto il tempo [illegible] programmare [illegible] organico da A mentre il Toro l'ha fatto in due [illegible] e ora, [illegible] virtù di una posizione di classifica più tranquilla, vuole uscire indenne dal San Paolo. Ma non [illegible] limiterà [illegible] contenere il Napoli. Di questo [illegible] certo anche Ulivieri che teme Asta: [illegible] settimana si [illegible] parlato tanto di Maradona [illegible] io vi parlo di questa ala che stimo molto e che potrebbe crear problemi in contropiede. Toro e Verona sono le più forti del campionato. Conosciamo la forza dei granata. Ma non [illegible] limiteremo [illegible] a controllare il gioco. Quanto agli allenatori, possono incidere a tempi lunghi. Non siamo [illegible] a decidere le partite. Sono i giocatori che fanno la differenza». Tuttavia, con due staffette azzeccate col Genoa al San Paolo e [illegible] Verona col Chievo, Ulivieri ha fatto [illegible] punti. Anche Mondo sa sfruttare al meglio la panchina [illegible] ha preparato le mosse da attuare a partita in corso. E di Ulivieri parla con rispetto: «Per noi parlano i numeri, [illegible] statistiche. E gli avversari che affrontano il Toro, [illegible] il Napoli, giocano la gara dell'anno». Che a dirigere il big match [illegible] sorteggiato Guiducci, aretino, neo promosso in B, e non un arbitro più esperto, non turba Mondo: «Nessun problema da parte mia. Dobbiamo gestire il gioco senza farci condizionare».

Bruno Bernardi

[illegible] (14,30 - TELE+)

Napoli (4-3-3): 1 Taglialatela; 2 Daino, 16 Baldini, 26 G.Lopez, 27 Pesaresi; 8 Facci, 14 Altomare, 24 Shalimov; 11 Esposito, 20 Scarlato, 10 Bellucci. *Torino* (1-3-4-2): 1 Bucci; 23 Fattori, 6 Bonomi, 5 Maltagliati, 29 Sassarini; 13 Asta, 15 Tricarico, 16 Scienza, 14 Scarchilli; [illegible] Ferrante, 8 Lentini. *Arbitro*: Guiducci. **Classifica**: Verona 29; Treviso 25; Torino, Pescara 23; Lecce 21; Ravenna 19; Napoli 18; Reggina 17; Atalanta, Monza 16; Brescia, Genoa 15; Ternana 14; Cremonese 13; Chievo, Cosenza 12; Reggiana 11; Lucchese 9; Cesena 7; Fid. Andria 6.

UN VERO GIALLO

Storie di soldi e sesso per la ginnasta

La [illegible] il padre di [illegible] inga[illegible] un [illegible] per l'[illegible]



Dominique Moceanu, 16 anni

WASHINGTON. Un [illegible] to per un duplice omicidio, una fuga ai Caraibi [illegible] jet privato, accuse [illegible] torbide relazioni sessuali: sta diventando sempre più complicata la vicenda di Dominique Moceanu, la giovane ginnasta [illegible] che un [illegible] fa ha «divorziato» dai genitori. La campionessa olimpionica ad Atlanta '96 [illegible] soli 14 anni, ha accusato il padre Dumitru d'aver ingaggiato un killer per assassinare la sua allenatrice Luminita Miscenco ed un amico di famiglia. La polizia di Houston sarebbe riuscita a registrare [illegible] nastro il bizzarro complotto.

La ginnasta è da tempo in rotta con la famiglia. Accusa i genitori di aver dilapidato i suoi risparmi e di voler mantenere un controllo assoluto sulla sua vita privata. La campionessa, che ha quasi 17 anni, è fuggita alcuni mesi [illegible] da [illegible] e da allora vive nascosta in camere di hotel. Il [illegible] ottobre è riuscita a farsi proclamare «adulta» da un tribunale di Houston.

Il conflitto familiare si è tinto di giallo quando si è scoperto che il padre [illegible] chiesto ad un detective (assunto per scoprire il nascondiglio della figlia) di organizzare l'omicidio della allenatrice e [illegible] Brian Huggins, un amico di famiglia che ha aiutato la ginnasta a fuggire ai Caraibi e che viene accusato dal padre di avere relazione sessuali con Dominique. «Non c'è nessuna storia - replica la ragazza - sta solo cercando di darmi [illegible] dopo aver assistito per anni agli abusi che ho dovuto subire».

Dominique [illegible] è tornata a Houston. Un giudice ha ordinato a Dimitru di stare lontano dalla figlia mentre la polizia sta decidendo [illegible] incriminare l'uomo per il progettato omicidio. «Mio padre ha deciso di distruggermi. E' capace di tutto. Non [illegible] rassegnarsi alla [illegible] indipendenza».

[illegible]

E' tutto deciso, manca solo la firma

[illegible] Capirossi [illegible] e [illegible] in [illegible]



Loris Capirossi tre volte mondiale

BOLOGNA. Il neo campione [illegible] diale della 250, Loris Capirossi, torna alla Honda, la scuderia con la quale [illegible] già vinto due titoli mondiali. Non c'è [illegible] la firma sotto il contratto, il passaggio non è [illegible] stato ufficializzato ma, dopo il rocambolesco divorzio dei giorni [illegible] con l'Aprilia che lo ha accusato di aver guastato l'immagine della società con l'incidente di gara nel Gran Premio d'Argentina, ultima prova della stagione, il suo passaggio alla Casa giapponese è dato per certo. Questo sebbene, in [illegible] suo, Matilde Tomagnini, responsabile dell'immagine della Casa di Noale, speri che torni [illegible] se[illegible] [illegible] il pilota romagnolo possa correre ancora un anno con l'Aprilia. I programmi Honda intanto vanno avanti, al punto che pare sia già pronta per Loris una 250 sulla pista di Suzuka.

«E' molto probabile che si arrivi ad un accordo nei prossimi giorni, [illegible] nelle prossime ore - afferma [illegible] responsabile delle Corse della Honda Italia, Carlo Florenzano -. Aspettiamo però che vengano messi a fuoco tutti gli aspetti del divorzio tra [illegible] Aprilia e Capirossi». Per saperne di più, i fans di Capirossi potranno incontrare oggi il campione del mondo al Motor Show per sentire da lui [illegible] come stanno le cose.

[illegible] mentre l'Aprilia si appresta, a metà dicembre, a mettere in pista in Spagna (Jerez) le [illegible] moto per [illegible] stagione '99 (grande attesa per le prove in 250 del tedesco Waldmann e per l'esordio in Superbike dell'australiano Goddard), la Kuwait Petroleum ha [illegible]iato la propria intenzione di rimanere co-sponsor di Max Biaggi anche dopo il passaggio del romano dalla Honda alla Yamaha. «Le trattative [illegible] - spiegano i dirigenti [illegible] - e sono a buon punti. L'accordo è molto [illegible]. (e. b.)

SCI

Buon 11° posto della Ceccarelli

[illegible] podio [illegible] superG [illegible]



Isi Kostner, quarta a [illegible] centesimi

MAMMOTH MOUNTAIN. Ancora [illegible] buon piazzamento, quarto posto, ma non la vittoria per Isolde Kostner in Coppa [illegible] Mondo. Nel superG l'azzurra [illegible] dovuta arrendere alla sorprendente austriaca Christiane Mitterwallner, prima al traguardo smalgrado il pettorale [illegible]. 37, che ha preceduto di soli 5 centesimi [illegible] connazionale Renate Goetschl [illegible] di [illegible] la tedesca Martina Ertl, salite sul podio nell'ordine. Poi la Kostner (a 56 centesimi), quindi la tedesca Brauner e, appaiate, la svizzera Rey Bellet [illegible] l'austriaca Meissnitzer.

[illegible] gara, che ha subito numerosi rinvii [illegible] causa del maltempo, si è poi svolta sotto [illegible] pallido sole che ha finito per velocizzare il tracciato man mano che scendevano le concorrenti, rendendo possibile l'exploit della Mitterwallner. Quando quest'ultima è scesa, [illegible] sua connazionale Goetschl stava già preparandosi a festeggiare l'ennesima vittoria di questo suo eccezionale [illegible] stagione. Ha sfruttato l'alto numero di partenza anche l'altra azzurra Daniela Ceccarelli, che con il pettorale 41 [illegible] è insediata all'11° posto, a soli 31 centesimi dalla Kostner. Più attardate Barbara Merlin (16ª), Perez (21ª) [illegible] Alessandra Merlin (22ª).

La Kostner deve dunque rimandare ancora l'appuntamento con il successo, malgrado la grande fiducia espressa l'altro ieri dalla stessa azzurra alla vigilia della gara. Su questa stessa pista, infatti, Isi l'an[illegible] scorsa era stata battuta solo dalla Seizinger, che però quest'an[illegible] [illegible] bloccata da un infortunio. La Kostner ha compromesso la [illegible] prova nella prima parte [illegible] tracciato, dove ha accusato 38 centesimi dalla Goetschl, scesa prima di lei, e 58 dalla Mitterwallner.

Il maltempo ha costretto l'organizzazione [illegible] rinviare pure la libera maschile a Whistler Mountain.

SPORT [illegible]

■ [illegible] 2002 [illegible] Ai Mondiali [illegible] in Giappone e Sud Corea ci [illegible] 15 [illegible] europei, 4 sudamericani, 5 africani, [illegible] asiatici, [illegible] centro-nordamericani e la vincente tra Oceania e la quinta sudamericana. La Fifa non si oppone all'ipotesi che alcune gare si disputino in Nord Corea.

■ **DOPO STRISCIONI** [illegible] E' intitolato a Giacomo [illegible] Segni, ebreo, ex campione italiano ed europeo dilettanti di pugilato, il primo club «Roma e Lazio» della capitale. «Abbiamo anticipato la costituzione di questo club - ha detto uno dei promotori - in seguito agli striscioni razzisti di domenica e all'intervento di Violante». Intanto il sottosegretario all'Interno, La Volpe, ha detto che all'Olimpico [illegible] funzionano le telecamere [illegible] controllo e ciò rende molto ardua l'individuazione [illegible] teppisti [illegible] degli autori di striscioni razzisti».

■ [illegible] **FORSE.** Doppio allenamento [illegible] piscina per Ronaldo: oggi deciderà se giocare a Vicenza; mancheranno Baggio e Sousa.

■ **RINVIATO PROCESSO** [illegible] La Corte Federale ha rinviato [illegible] 18 [illegible] discussione dei procedimenti di Giulivi, D'Elia e altri per il referto falso di Rieti-Pomezia (giugno 97).

■ **NUOTO, RECORD RANA.** Il belga De Burghgraeve ha stabilito il mondiale 100 rana in vasca corta in 58"79, battendo il suo 59"02.

■ [illegible] Benetton Treviso-Pompea Roma, per l'11ª giornata di serie A1, si anticipa stasera al Palaverde (h. 20,30).

■ **NBA, FUMATA [illegible]** Continuano polemiche e dispute sulla divisione [illegible] degli incassi tra club [illegible] giocatori Nba: l'annata pare compromessa.

■ **IPPICA:** [illegible] A Varese galoppo, combinazione 14-8-17 e quota di lire 2.762.500 (1163 vincitori).

TOTIP

CONCORSO [illegible]

PRIMA CORSA	1 1
Roma (trotto)	X 1
SECONDA CORSA	X 1
Roma (trotto)	1 X
TERZA CORSA	[illegible] 1
Padova (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2 1 2
Torino (trotto)	1 2 X
QUINTA CORSA	1 1
Livorno (galoppo)	[illegible] 1
SESTA CORSA	[illegible] 2
Finlandia (trotto)	1 2
CORSA PIU'	3
Finlandia (trotto)	5



LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Sabato 5 Dicembre 1998 33

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111



Contro i fondi alle private. Mercedes Bresso: subito a norma le scuole

Il sit-in di 3 mila studenti

Slogan, lancio di uova e niente politica

«E' la prima volta che qualcuno ci ascolta e si impegna» dicono i ragazzi che hanno partecipato alla protesta facendo il bilancio di una mattinata lunga e complessa. Soddisfatti dell'incontro con Mercedes Bresso, la presidente della Provincia. Sono le 13,30 e, seduti sulla scalinata del liceo scientifico Volta, promettono che continueranno a far sentire la loro voce. Molti loro torneranno nei rispettivi istituti per l'autogestione. Quelli liceo Einstein per occupare. Vogliono che chiaro: «La protesta nasce dai collettivi d'istituto, colorazioni politiche». Anche se sono grati per l'adesione dell'Uds, la presenza del Movimento Antagonista e dell'area universitaria. Tutti sono contro il finanziamento alle private, a favore del diritto allo studio. Contro la riforma e la nuova maturità.

Comincia intorno alle 8 la giornata degli studenti. coinvolgerà mila nei diversi sit-in, confluiti poi in un migliaio di fronte alla Provincia in via Maria Vittoria. I primi ad entrare in azione sono giovani accompagnati dai docenti al Teatro Nuovo: il sottosegretario Petruzzi (con il provveditore Bertiglia, l'assessore Leo) dà indicazioni sulla futura maturità. All'esterno c'è il sit-in di 300 studenti della provincia, portano anche la voce degli istituti agrari che temono le aggregazioni. Altri sono di fronte alla Rai in via Verdi.

Il nucleo forte è davanti alla Regione in piazza Castello. Capeggiato Volta. «Questa protesta è partita da noi» dicono orgogliosi i ragazzi. Ci sono gli striscioni duri: «Berlinguer e i 40 ladroni», «No alla parità ai figli di papà». In corteo lungo via Roma ricongiungono ai compagni in via Maria Vittoria alla Provincia. Una delegazione è ricevuta in sala giunta dalla presidente Bresso, dai tecnici Buronzo e Ferrarelli.

Spiegano le motivazioni generali. Sollecitano interventi di competenza dell'ente. Manutenzione soprattutto. Lamentano: manca spazio per le assemblee, piove tetti, i laboratori insufficienti o degradati. A nome del Volta, Einstein, Grassi, Giulio, Cavour, Segrè, ex Berti, Gioberti, Birago, Casale, Gobetti Marchesini. Chiedono un attimo di silenzio per ascoltare gli slogans di coloro che sono rimasti in strada (Romero, Alfieri, Darwin, D'Azeglio, Giulio, Bosso, Artistico, Steiner, Avogadro, istituti del Canavese) a sostenere le richieste.

Mercedes Bresso dice che l'attenzione alla scuola, ora che le competenze edilizie passate alla Provincia, migliorerà. «Nei prossimi due anni ci sarà la messa a norma e un grande sforzo per la manutenzione». Una promessa sull'immediato: «Le scuole organizzino un osservatorio dei bisogni, cercheremo di valutare insieme e rispondere. Nell'attesa la Provincia aprirà i suoi spazi per ospitare gli incontri». Si è impegnata a promuovere un confronto a Torino con il ministro Berlinguer.



La manifestazione degli studenti mentre sfila lungo via Roma

Intanto in via Carlo Alberto dalla casa al 29, cade in mezzo alla strada un blocco di cemento. Proprio mentre sfila un gruppo scortato dalle forze dell'ordine, diretto in via Maria Vittoria per raggiungere i compagni. Quel masso, f una ventina di chili, sfiora uno studente. Qualcuno pensa ad un lancio organizzato. Un primo sopralluogo sembra indicare il distacco di un blocco che ferma gli infissi. Diranno i vigili del fuoco che cosa si tratta in realtà.

In via Maria Vittoria si scaldano gli animi a questo racconto e per la lunga attesa. C'è un breve lancio di uova contro la facciata della Provincia e contro gli agenti che infilano i caschi ed attendono. Due delegati afferrano il megafono, chiedono scusa, ed invitano «chi vuol fare casino» ad andarsene. Torna la calma.

Poi il bilancio a fine mattina: «Siamo soddisfatti della risposta della Bresso. Non delle spiegazioni sulla maturità perché non hanno chiarito niente. Continueremo a contestare». Sono contenti anche di loro stessi. «La nostra piattaforma oltre al rifiuto del finanziamento alle private e alla riforma, ha alcuni aspetti propositivi. Sul diritto allo studio, sulla riforma degli organi collegiali e sulle regole che dovrebbero migliorare la scuola pubblica».

Il prossimo appuntamento è il 19 dicembre a Roma alla manifestazione indetta per promuovere una scuola laica e rinnovata.

Maria Valabrega

IN PIAZZA CASTELLO

Via alle danze sul ghiaccio



Riflettori puntati, ieri sera, su «Realice», la pista di pattinaggio su ghiaccio voluta e realizzata da «Torino 2006» con il Comune, l'Aem e l'Aam. L'impianto di Piazzetta Reale è stato tenuto a battesimo da Evelina Christillin, presidente esecutivo di «Torino 2006», dal sindaco Valentino Castellani, dall'assessore Ugo Perone. Tra il folto pubblico che affollava le tribune, ad assistere alle evoluzioni di piccoli pattinatori vestiti da cuochi e da gnomi, c'erano il vice sindaco Domenico Carpanini, Tiziana Nasi, presidente della Federazione italiana sport disabili, Enrico Salza, presidente di Torino Incontra, gli assessori Fiorenzo Alfieri e Gianni Vernetti. Nell'occasione, il sindaco ha annunciato che a fine gennaio, quando lascerà la storica cornice di Palazzo Reale, l'impianto diventerà proprietà della Città che provvederà a rimontarlo in periferia. «Non abbiamo ancora stabilito dove, ma è certo che i ragazzi potranno continuare a pattinare su questa pista» ha detto Castellani. E a proposito di giovanissimi: per loro sono numerose le iniziative adottate per avviarli agli sport su ghiaccio. Tutte le mattine, da lunedì a venerdì, ingresso gratuito per le scolaresche (telefonare alla Federazione Ghiaccio allo 011/3175805) e noleggio pattini a tremila lire; per il pomeriggio (lunedì-venerdì feriali) è stata fatta una distribuzione a tappeto nelle scuole di ogni ordine e grado di biglietti omaggio per «Realice» e per le piste di Torino Esposizioni e corso Tazzoli. E con ogni probabilità prossimi giorni partirà un corso gratuito di avvicinamento all'hockey martedì dopo le 18). L'attrezzatura sarà fornita in Piazzetta Reale. Gli orari della pista: tutti i giorni 10-12, 15-18 e 21-24. Biglietti interi ottomila, festivi novemila (ridotti seimila).

«Noi, quanto eravamo diversi»

Un ragazzo del '68: ma l'impegno civile è lo stesso

AL sit-in davanti al palazzo della Provincia. Insieme all'avvocato Vincenzo Enrichens che quand'era diciottenne, nel 1968, fece ciò che fanno adesso questi ragazzi: e in piazza per una scuola diversa, migliore e svecchiata. Insomma, la studentesca contestazione di oggi vista dagli occhi di chi contestatore nella mitica primavera di trent'anni fa.

Avvocato, questa gioventù è paragonabile alla sessantottina?

«Premetto che il '68 io lo feci ad Alba, ero all'ultimo anno di classico, al liceo Govone. Beh, non mi sembra che la protesta attuale sia etichettabile come un bis, un remake della nostra: tante, troppe sono le differenze anche se l'impegno civile che sta dietro alla protesta è lo stesso».

Un esempio della diversità?

«Noi eravamo, diciamo così, degli esploratori, era mai accaduto che i ragazzi dicessero no a un modo di studiare che si tramandava di generazione in generazione, mai successo che si mettessero in discussione i professori: sempre visti e vissuti come icone quasi sacralizzate, come personaggi carismatici, temuti, la cui parola era il Verbo. Certo, questi giovani sono più scanzonati: ma, sono anche meno attraversati da tensione ideologica. Il che è normale, è in linea con i tempi enormemente meno politicizzati».

Anche il manifestare è differente. O no?

«Altroché. Ai nostri cortei c'erano canti, balli, ricchezza di slogan, striscioni e volantini. Prima di scendere in piazza facevamo un lavorone preparatorio, elaboravamo documenti di pagine e pagine: qua, al contrario, lo scritto è alquanto contenuto. E, il gruppo dirigente della manifestazione lo vedo ristretto: almeno, al confronto del nostro che era composto da decine di ragazzi. Penso che trent'anni fa fosse maggiore il dibattito interno. Però, non vorrei che tali analisi-ricordi suonassero come una critica a questi ragazzi le cui richieste sono sacrosante».

Non trova sia minore la carica contestataria?

«Anche qui è un "meno" figlio dei tempi: allora, c'erano i pugni chiusi, le bandiere rosse, la contrapposizione politica era forte, generava una grande virulenza polemica. Ma, nel panorama odierno molto più variegato, indefinito, è improponibile la contrapposizione sessantottina. Una cosa che vedo, ha attraversato pari pari gli anni: l'unione di impegno e divertimento, ossia gli studenti che partecipano attivamente ai cortei e quelli che vivono la parte ludica, ci giocano».

Sua figlia è al sit-in?

«No. M'ha detto che sarebbe venuta, ma che probabilmente sarebbe tornata a scuola per l'ultima ora. Arianna fa la terza liceo al Gioberti, è molto impegnata in questa lotta: come tutti i ragazzi, è contro i finanziamenti alle private, però è ostile a che alcune riforme partano subito».

Discutete spesso?

«Sì, e su molte questioni della stessa idea. No, non equivochi, non è che Arianna sia plagiata da me: anzi tutt'altro, lei e i suoi compagni bene ciò che vogliono. Ecco, direi che hanno maggiori sicurezze di e del nostro '68 gli interessa poco o nulla al punto che appena sentono parlare sbottano: "Che palle con 'sta storia antica". Piuttosto, è desolante, che a distanza di 30 e passa anni, gli studenti debbano scendere ancora in piazza per invocare scuola si deve».

Claudio Giacchino

Sicurezza

Il Piemonte ha più paura

Emergenza sicurezza: un italiano su 4 si sente poco o niente sicuro se cammina solo nelle vie del suo quartiere. E al convegno sulle «Città più sicure» dai risultati di un'indagine è emerso che il Piemonte è al 4° posto tra le regioni che hanno più paura. L. Poletto A PAG. 35

IN ARRESTO

Pensionati

Erano corrieri della droga

Ai pensionati offrivano vacanze gratis in Venezuela e qualche milione. In cambio, nel viaggio di ritorno, portavano sé ovuli coca: erano corrieri della droga al di sopra di ogni sospetto. Venti gli arrestati, tra Torino, Parigi e Nizza. Mascarino A PAG. 34

Al Pannunzio amici e colleghi hanno ricordato il suo amore per il Piemonte

«Viglione, politico vicino alla gente»

L'ex presidente della Regione morto dieci anni fa

Aldo Viglione, il socialista, il politico, l'amministratore, l'avvocato. Con commosso rimpianto, ieri al Pannunzio, l'ex presidente della Regione è stato ricordato a dieci anni dalla morte dopo un incidente d'auto. Diego Novelli, allora sindaco, ne sottolinea la piemontesità: «Non gianduismo, ma il credere nel valore delle cie».

E ne tesse l'elogio più profondo quando dice: «Per Aldo la questione morale non era un optional». suo ricordo può non comprendere anche gli anni durissimi del terrorismo vissuti con intensa partecipazione fianco a fianco. Per sdrammatizzare cita un aneddoto: «Una i terroristi ferirono un dirigente Fiat; chiamai Aldo, valutammo, in base a dove avvenuto l'agguato, che l'ospedale di ricovero era il Martini. Ci precipitammo a prima del ferito che al vederci non riuscì a trattenersi: "Seve già sì?"».

L'amore per le radici, le cose semplici è sottolineato anche da



Aldo Viglione avvocato e socialista «un uomo libero nella professione come nella politica»

Gian Luigi Montresor che con Viglione ha trascorso anni di vacanze a Fenils: «Coltivava l'orto, aveva un mito per i suoi pomodori, il minestrone non si poteva fare l'acqua di una tal fonte, il pane ci obbligava a cuocerlo nel forno comunale. Ricordo bellissime: a Cesana sabato e domenica acquistava una pila di tascabili, andava nei negozi e li regalava ai commercianti. Diceva: "Anche così si fa cultura"».

A Viglione la gente piaceva e Maria Magnani Noya ritiene che il essere socialista si sposasse con il suo essere avvocato «vicino alla gente, pronto sempre a difendere i deboli». Aggiunge: «Era libero nella professione e nella politica». Si interroga su che cosa farebbe oggi Viglione: «Non è giusto cercare di incasellarlo, ma penso che farebbe l'avvocato e sarebbe un po' perplesso di fronte a tante cose nuove. Voglio ricordare una bella frase che Bontempi disse durante la commemorazione fatta dieci anni fa e che ancora benissimo: "E' la storia che arricchisce il nuovo, non il nuovo che distrugge la storia"».

E anche da Gaetano Majorino, in quegli anni consigliere regionale del Msi, viene ricordo: «Lo vidi la prima volta nel '79 al mio arrivo in Consiglio. Andai nel suo ufficio e gli diedi del lei e lui mi colpì con una di quelle sue battute: "Diamoci del tu; sono sicuro che sarai leale anche se 'lui' ha tolto la libertà all'Italia". Viglione è stato il presidente di tutti, rispettoso di tutti"».

[m. cas.]



Il sottosegretario non ha mai telefonato a Radio Black-Out dopo la visita a Torino

Beffa dello «squatter» La Volpe

L'intervista era un falso





Il sottosegretario **Alberto La Volpe**, a fianco l'ex scuola Casati occupata dai giovani del centro sociale Gabrio

Era falsa l'intervista rilasciata dal sottosegretario Alberto La Volpe a Radio Black-Out e inserita nei notiziari dell'emittente anarchica il giorno successivo alla visita compiuta dal consigliere del ministro Jervolino al cantiere di corso Brunelleschi. Proprio [illegible] quell'occasione c'era stato un incontro fra l'uomo politico e alcuni esponenti del centro sociale Gabrio e del collettivo .Zip. La voce dell'onorevole sarebbe stata abilmente imitata da uno squatter dissidente, for[illegible] con l'intenzione di fomentare divisioni fra gli antagonisti torinesi.

Lo ha denunciato ieri, con [illegible] articolato [illegible] dettagliato documento, il centro sociale Gabrio provocando un po' di scompiglio fra gli squatter torinesi e qualche divertito apprezzamento del sottosegretario, per nulla indispettito per quella che ha definito «una semplice goliardata».

I giovani del Gabrio premetto[illegible], nel loro documento diffuso anche su Internet, che quello spettacolo «non è stato di nostro gradimento», definendolo anche «grottesco e degno delle peggiori pratiche politiche».

Ma [illegible] è successo, realmente? Stando al racconto del Gabrio, il mattino del giorno successivo alla visita torinese di La Volpe (cioè mercoledì 18 novembre), qualcuno telefonò a Radio Black-Out asserendo di essere il sottosegretario La Volpe e chiedendo ripetutamente di andare in diretta. La lunga intervista venne invece soltanto registrata, forse per una verifica. La telefonata, alla fine, trovò comunque ampio credito, al punto che i redattori dell'emittente decisero di metterla in apertura dei radiogiornali della giornata. Ma perché? Perché i toni del «sottosegretario», che appariva particolarmente disposto a sottolineare [illegible] disponibilità dei ragazzi del Gabrio e dello .Zip, erano quelli che servi[illegible] per rinvigorire le polemiche che, proprio in quelle ore, vivacizzavano i rapporti fra una frangia degli squatter più vicini all'autonomia (non contrari ad un confronto con i politici) e quelli invece più radicalmente anarchici (assolutamente critici di fronte a qualsiasi apertura di dialogo). La morale è che «le fonti non furono verificate e il gioco a dividere e inasprire i rapporti cittadini andò purtroppo [illegible] segno».

Chi [illegible] stato l'autore dello scherzo? [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sconosciuto, ma al circolo Gabrio, pur senza fornirne le ragioni, sono sicuri di averlo identificato [illegible] un «un compagno, [illegible] almeno un [illegible] compagno, della stessa persona che gli poneva le domande nell'intervista, frequentatore per diversi anni in un centro sociale torinese». Fu dunque un falso d'autore, quindi [illegible] qualche modo preparato [illegible] almeno avallato da una parte della redazione di via Sant'Anselmo? Non sembrerebbe: «La verifica delle fonti - spiegano al centro sociale di via Revello - è saltata più verosimilmente per la dichiarata ostilità nei confronti del centro sociale Gabrio da parte dei redattori presenti al momento della telefonata a Radio Black-Out, che essendo tutti impegnati a fregarsi le mani per il livello di stronzate uscite dall'intervista e per la possibilità di esporre sotto una pessima luce il centro sociale, [illegible] sono persi per strada la verifica delle fonti».

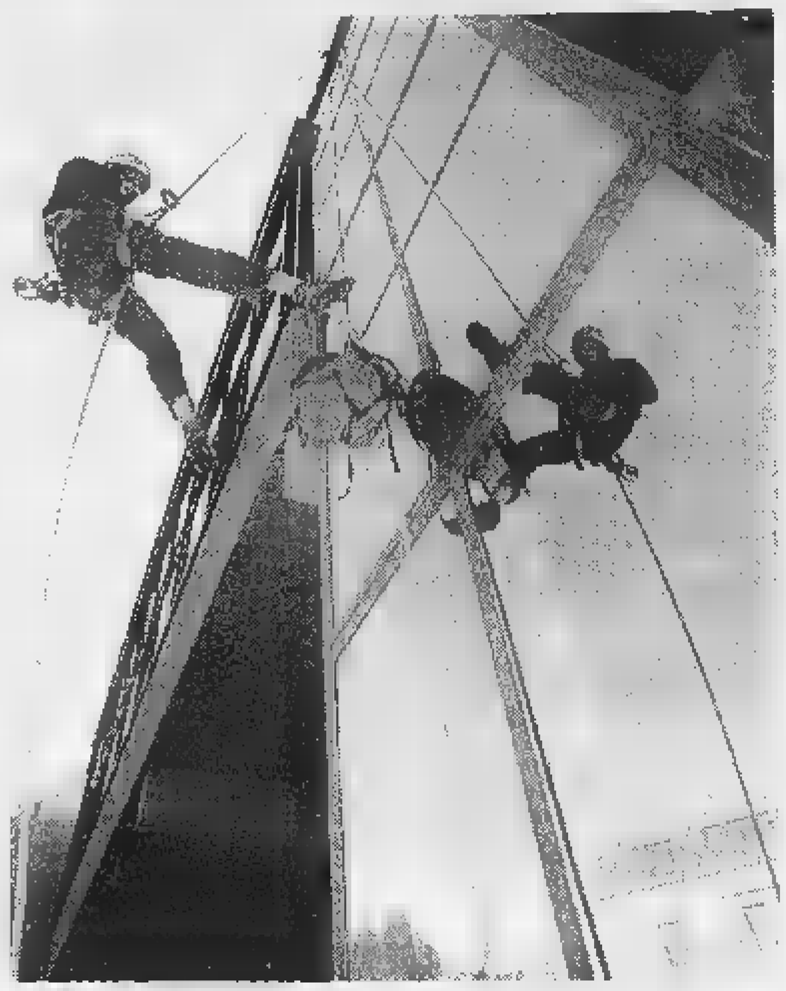
Il vice-ministro si dice divertito «E' stata soltanto una bella goliardata»

[illegible] quando ci si [illegible] accorti, a Radio Black-Out, dell'errore? Secondo i ragazzi del Gabrio ciò avvenne «la sera stessa, e comunque la certezza assoluta [illegible] arrivò più tardi [illegible] tre giorni dopo». Giusto in tempo per una smentita? No, pare di [illegible]. Nei quindici giorni successivi l'argomento non sarebbe stato più affrontato ed [illegible] [illegible] Gabrio chiede, più o meno formalmente, [illegible]a rettifica od una smentita. Lo sfogo finisce, comunque, con un velo di tristezza ed una considerazione amara: «La nostra nave non sarà solida e non [illegible]igherà [illegible] mari tranquilli, [illegible] [illegible] siamo stufati [illegible] doverci guardare alle spalle dai cosiddetti "amici" quando già ci bastano i nostri nemici».

E Alberto La Volpe? Il sottosegretario, informato dell'accaduto, l'ha messa sul ridere: «Mi sembra [illegible] goliardata, prima che una manovra politica. Questi ragazzi hanno già dimostrato, in passato, [illegible] avere notevole fantasia. Questi non sono ovviamente problemi. L'importante è mantenere un valido contatto con loro e cercare di rendere meno stridenti eventuali contrasti futuri. Il processo Pellissero e le manifestazioni di Capodanno [illegible] annunciano [illegible] fatti molto più seri della burla di qualcuno che ha voluto imitare la mia voce».

Angelo Conti

GUIDA ALPINA-LAVATETRI



Alla Galleria in corda doppia

Alle 11,35 [illegible] ieri Ivan Negro, la guida alpina assoldata dalla Galleria d'arte moderna per pulire l'inaccessibile vetrate della biblioteca, s'è fatto lavavetri ed è volato sulla «parete» [illegible] specchio della galleria armato di ancoraggi e detersivi. Nasce con lui la figura della guida alpina-lavavetri: abilità tecnica nell'arrampicarsi [illegible] pareti scoscese [illegible]essa al servizio di imprese di ogni genere. Negro, 46 anni, torinese, guida alpina a Courmayeur dall'80, con un notevole carnet di salite sul Bianco, ha già partecipato ai controlli «aerei» sulla Cappella della Sindone: ieri invece ha dovuto lavorare di gomito appeso per quasi due ore a mezz'aria, armato dei classici strumenti dell'alpinista e della pulizia domestica. Due le facciate da pulire: la prima, 24 vetri su due file, la seconda di sette vetrate per cinque, più la tromba dell'ascensore, con due colonne di specchi per otto vetrate ciascuna.

Alla Certosa di Collegno i primi 15 diplomi

L'Università laurea gli esperti in neve

Cerimonia ieri nella Sala delle Arti della Certosa di Collegno, con la consegna dei diplomi ai primi 15 laureati che hanno seguito il corso di perfezionamento su «Suolo, foreste e neve» organizzato dalla facoltà di Agraria, e la presentazione dei nuovi corsi post-laurea in questo ramo. Si tratta del primo corso che l'Università degli Studi ha organizzato presso la sede della Certosa, l'ex manicomio psichiatrico, e che avvia la possibilità di una più ampia collaborazione tra l'ateneo e il comune di Collegno per l'ubicazione nella struttura [illegible] altre attività universitarie.

Ieri alla consegna dei diplomi era presente, con il preside di Agraria Roberto Chiabrando, il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio, che ha sottolineato l'importanza della presenza dell'ateneo nel complesso. L'Università degli Studi si è da tempo detta disponibile a collocare alla Certosa anche altri corsi: fin dal prossimo anno, potrebbero partire a Collegno due diplomi universitari transfrontalieri (quello sui polimeri e quello sul turismo alpino), e la Certosa potrebbe divenire la sede del Museo dell'Uomo (riunificazione [illegible] alcune preziose collezioni oggi sparpagliate in diversi Dipartimenti chiusi al pubblico). Ma, soprattutto, l'ex struttura manicomiale potrebbe dare collocazione al nascente ateneo italo-francese, del quale dal prossimo anno dovrebbero insediarsi i primi uffici e la segreteria permanente. Chiabrando (che [illegible] anche il delegato del rettore Bertolino per lo sviluppo edilizio dell'ateneo) sottoli[illegible] però che «l'università è pronta a riempire di contenuti culturali i padiglioni della struttura, ma non è in grado di investire i miliardi che occorrono per ristrutturarla. Servono molti quattrini, più di quelli di cui il Comune [illegible] Collegno può avere immediata disponibilità: credo che occorra uno sforzo di più istituzioni dello Stato, di più enti interessati alla conservazione e al riutilizzo della Certosa, se [illegible] vuole davvero che il progetto si concretizzi».

La polizia smantella un'organizzazione che dal Venezuela importava stupefacente destinata al Nord-Italia: 19 arresti

Trafficanti di cocaina con i capelli bianchi

Per arrotondare la pensione trasportavano droga



A fianco **Ernesto Rubinetti**, 67 anni, [illegible] **Antonio Paladino**, 54 anni





Michelangelo Di Forti, 45 anni, è accusato [illegible] traffico internazionale di sostanze stupefacenti. La polizia è [illegible] a scoprire l'organizzazione dopo una complessa indagine

Ai pensionati offrivano brevi vacanze gratis. In Venezuela. Alberghi di lusso, affacciati sul mare dei Caraibi. Tutto compreso: viaggio, soggiorno, ristoranti, locali notturni, anche la compagnia di belle ragazze molto disponibili. E in più, a tutti, un premio, da due a cinque milioni. Soldi in contanti, senza fatture, tasse. L'offerta era rivolta soprattutto [illegible] pensionati. Un giro ristretto di persone, gente fidata, [illegible], che non facevano tante domande.

Già perchè in cambio, durante il viaggio di ritorno, volo [illegible] Parigi, o Amsterdam, o Roma, o Madrid, bisognava trasportare droga. Cocaina a chili. Nascosta nel doppiofondo dei bagagli a mano, più spesso ingurgitata in decine di ovuli. Un'inchiesta durata [illegible] mesi. Cento [illegible] persone seguite, venti quelle arrestate: a Torino, a Nizza, a Parigi. E gli agenti della Mobile hanno sequestrati otto chili di eroina pura, valore sul mercato clandestini un miliardo e mezzo.

Ma l'indagine, sottolinea ora il capo della Mobile Salvatore Mulas, ha fatto scoprire una delle più grosse organizzazioni che commerciavano droga diretta verso il Nord Italia. Trafficanti all'ingrosso, non spacciatori: i provvedimenti del pm Caputo e del gip Amisano parlano infatti di «associazione a delinquere» e di «traffico internazionale di droga». I capi dell'organizzazione rischiano, pena minima, venti anni di carcere.

Dodici mesi di indagini, centinaia di foto e di intercettazioni telefoniche. Poi una serie di arresti fatti gradualmente, anche all'estero, per arrivare al cuore della banda, dell'organizazione. Dopo [illegible] fermo di questo o quel corriere e il sequestro dei loro carichi, gli uomini del dottor Martino, capo della narcotici, ascoltavano e si registravano le reazioni telefoniche della banda: «Che sfortuna, c'era la madama... mandate subito giù delle [illegible] magliette bianche... e mezzo pantalone». Dopo pochi giorni ripartivano nuovi corrieri. A Torino la banda aveva un alloggio di comodo e, raccónta[illegible] gli inquirenti, due centrali di smistamento, una birreria di via Pianezza e un bar-ristorante di corso Casale.

Due pensionati, Vincenzo Monsesanti, [illegible] anni, torinese, e Augusto Gagliano, 51, napoletano, si erano trasferiti da pochi anni in Venzuela, a «Por lamar», Isola Margarita, una delle isole più belle dei Caraibi, [illegible] paradiso terrestre, baie e spiagge. Altri forse sognavano di raggiungerli, con i soldi [illegible]i da parte [illegible] tanti viaggi proibiti. Pedinandoli, la Mobile ha scoperto, uno dopo l'altro, tutta la banda.

Il cerchio si è stretto un mese fa. Il primo pensionato-corriere [illegible] cadere nella rete [illegible] stato Erne[illegible] Rubinetti, 67 anni, abitante a Chieri, fermato all'aeroporto di Parigi. Poi [illegible] toccato a Montesanti, arrestato a Nice con 2 chili di cocaina in un doppio fondo di una sacca e Gagliano, fermato all'aeroporto di Caselle, che aveva ingerito [illegible] ovuli di coca, quasi un chilogrammo.

Con l' accusa di traffico internazionale [illegible] stupefacenti sono stati arrestati anche Michel Mauricella, 36 anni, Michelangelo Di Forti, 45, Massimo Manno, 26, Gianluca Rapelli, 28, Antonio Colosimo, 47 (arrestato a Parigi con Rubinetti), Cosimo Balestra, 49, Antonio Paladino, 54, Patrizia Scarteccia, 35, Said Assan Wahed, 40, titolare della birreria di via Pianezza, e Salvatore Laierno, gestore del bar ristorante di corso Casale. Poi, con accuse diverse, altri arresti: Deborah Caffaratto, 26 anni, Danilo Perosino, 28, di Canelli, Bruno Vaccaneo, 32, di Santo Stefano Belbo, Maurizio Amodio, 34, Alessandro Aimoneto, 25, Cosimo Picoco, 43, Lovely Okundia, un nigeriano di 26 anni. Tutti anelli di u[illegible] grande banda he importava e spacciava droga.

Ezio Mascarino

Specchio dei tempi

«Tra i 400 scolari dell'Alfieri ci sono anche sette alunni con handicap» - «Sembra un "marziano" per le protezioni antinfortunistiche» «Mi fanno pagare l'acqua triplicata» - «I dati [illegible] già nell'archivio»

Il direttore della scuola elementare Alfieri [illegible] scrive:

«In relazione allo spiacevole episodio d[illegible] "bambina rifiutat" dai compagni all'Alfieri, Nego che l'insegnante abbia mai chiesto "... agli altri bambini di ignorare" l'alunna in questione; vero è invece che la docente ha sempre consigliato agli scolari di non dar peso e sdrammatizzare gli episodi di crisi manifestati dalla compagna. Non si può in alcun modo parlare "... da parte della classe di una crociata contro [illegible] portatrice di handicap", tant'è che in quella classe sono inseriti anche un alunno in situazione di handicap e tre scolari extracomunitari.

«La mamma di "Giovanna" mi ha comunicato che la figliola aveva gravi problemi di udito da un orecchio solo il 18 novembre. E' del tutto inesatta l'affermazione "... da settimane, se [illegible] da mesi, gli facevamo presente che in quella classe il clima non era più tollerabile". Di fatti, dall'inizio dell'anno scolastico il primo incontro che i genitori della Quinta A hanno avuto con me è stato solo quello nel giorno dello "sciopero"; viceversa nell'ultimo mese di scuola ho incontrato parecchie volte le insegnanti, che mi ragguagliavano sugli sviluppi della situazione.

«Parimenti inesatta [illegible] l'asserzione "... che da tre settimane non si facesse quasi più lezione". Certo è che l'attività didattica [illegible] novembre non si [illegible] più svolta così serenamente come in precedenza, tuttavia [illegible] stata di fatto bloccata solamente il giorno precedente lo "sciopero". Non ho mai affermato: "L'insegnante ha sbagliato". Vero è che nella riunione del 27 novembre dalle 8,30 alle 10,15 alla presenza di tutti i genitori e delle due insegnanti di classe ho invano cercato di ricondurre i termini del problema nell'ottica di una situazione di accertata gravità, ma non [illegible] punto [illegible] un conclamato rischio per l'incolumità fisica dei compagni, come asserito con forza dalle famiglie. L'episodio, di cui nessuno disconosca la gravità, non rappresenta certo un concreto aiuto nell'interesse di "Giovanna", che non deve essere vissuta come un "caso emblematico", ma come una scolara che sta attraversando un momento difficile.

«Non fa giustizia neppure alla scuola "Alfieri", che ospita tra i suoi 400 scolari elementari anche sette alunni in situazione di handicap e parecchi extracomunitari che vengono seguiti con zelo ed efficacia dalle insegnanti, come riconosciuto dai genitori».

Segue la firma

[illegible] direttore Amiat ci scrive:

«L'attrezzo che il cortese lettore segnala come "diabolico" altro non è che un diffusissimo, e apprezzatissimo ausilio tecnologio in uso da molto anni per agevolare la rimozione delle foglie nelle stagioni autunnali [illegible] invernale. Infatti la funzio[illegible] del "soffione" è quella di convogliare la gran [illegible]assa di foglie che cadono dagli alberi verso i mezzi aspiranti che le rac[illegible]. E' certo che il lavoro [illegible] descritto può [illegible] svolto a mano, con la "ramazza", però ci si domanda perché [illegible] devono impegnare molti operatori quando il lavoro può essere svolto da uno solo. In quanto al "marziano" ci sentiamo di rassicurare il cortese lettore, l'aspetto alieno è dovuto alle protezioni antifortunistiche (tute, casco, maschera ecc.) che l'operatore deve indossare.

«Infine il soffione è dotato di un piccolissimo motore a scoppio (35 cc) per il normale funzionamento che risulta non modificare minimamente i tassi di inquinamento presenti nella città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Pur avendo mandato all'Azienda Acque Metropolitane di Torino la richiesta di variazione del minimo contrattuale, continuano a farmi pagare l'acqua triplicata, insieme a balzelli vari, senza tener conto né della lettura contatore fatta dal letturista Aam né di quella fatta da me su loro autorizzazione. Non sono riuscita ad avere nessuna spiegazione in merito. Posso illudermi che siano rispettati i miei diritti di utente e sperare nel rimborso a conguaglio del malloppo pagato in più nel 1998».

Segue la firma

La direzione dell'Inps ci scrive:

«In relazione alla lettera sui documenti Inps ritrovati nei cassonetti della spazzatura preciso che ha riguardato alcuni supporti magnetici erroneamente prelevati [illegible] luogo di altri destinati allo smaltimento. Trattasi, comunque di materiale di risulta assolutamente inutilizzabile, il cui contenuto è già da tempo inserito negli archivi automatizzati dell'istituto [illegible] che, in ogni caso, è già stato controllato sia da funzionari di questa sede sia dalla polizia».

Segue la firma

Studio presentato in un convegno: peggio stanno solo gli abitanti di Campania, Puglia e Lazio

In Piemonte voglia di sicurezza

Spaventa la micro-criminalità

La nuova emergenza del Belpaese si chiama sicurezza. La criminalità fa paura, [illegible]a spaventano [illegible] più altri fenomeni, che [illegible] [illegible] causa di reati gravi, ma condizionano la vita [illegible] le abitudini delle popolazione. E in [illegible] alla classifica dolle regioni dove regna la paura [illegible] sono spicchi d'Italia insospettati. Il Piemonte è al quarto posto di questo elenco, preceduto da Campania, Puglia [illegible] Lazio. E seguito da Sicilia, Calabria e Sardegna. Insomma il Nord non [illegible] immune da paure. Anzi, i piemontesi sono più spaventati di che vivono in regioni dove mafia e camorra spadroneggiano.

I dati [illegible] ha forniti un'indagine Istat sulla «sicurezza», [illegible] illustrati ieri a Torino al convegno «Città più sicure, carta programmatica dei [illegible]cialisti europei». La fotografia tracciata da Marzio Barbagli, sociologo dell'università di Bologna, studioso di fenomeni [illegible] paura e sicurezza nelle città, [illegible]on è delle più tranquillizzanti. Un italiano su 4 (14 milioni e 224 persone) si sente «poco o per niente [illegible] se cammina da solo per strada nel suo quartiere. E 4 milioni [illegible] nostri connazionali non [illegible] mai la [illegible]. L'insicurezza condiziona la vita di tutti i giorni. [illegible] triangolo Torino-Milano-Genova, fenomeni come prostituzione, vandalismo, la vista di persone che si drogano causano più disagio che nelle grandi città del Sud prese a campione (Napoli, Bari, Catania, Palermo, Cagliari) o del centro (Firenze [illegible] Bologna) o della capitale.

Il Piemonte, dunque, è in affanno in tema di sicurezza sociale. E forse [illegible] [illegible] [illegible] caso [illegible] proprio qui, [illegible] Torino, per due giorni si ritrovano studiosi e politici italiani [illegible] stranieri, per discutere [illegible] questo problema. Ieri erano presenti, tra gli altri, Michel Marcus [illegible] Forum europeo per la sicurezza urbana e il deputato Furio Colombo. «Noi [illegible]ialisti [illegible] pei proponiamo una carta che vuole impegnare il nostro gruppo a definire una politica della sicurezza che coniughi efficacia [illegible] rispetto dei principi [illegible] convivenza e solidarietà» spiega Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo del Pse. La carta è l'occasione per discutere a tutto campo di questo fenomeno, confrontare esperienze a livello [illegible]uropeo e tracciare linee di intervento comune a tutta la sinistra. Con particolare attenzione verso le vittime. «Perché - dice Duccio Scatolero, sociologo dell'università di Torino - il loro è un problema [illegible] tutti. La gente è insofferente e ha paura di fenomeni di inciviltà; la sua inquietudine deriva dal fatto che nessuno può fare nulla. Non la Polizia, non i magistrati. Per uscirne si potrebbe far diventare reati certi comportamenti incivili (come la prostituzione [illegible] vandalismi, o il drogarsi per strada) come [illegible] fa in America. Oppure tentare la strada della riduzione [illegible] danno, che abbassa il livello di insicurezza».

Basta questo per [illegible] le paure della gente? Forse no. Dal sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi, [illegible]rriva un suggerimento. «Comunicare di più». «Il ministero - spiega - sta realizzando [illegible] progetto che sperimenteremo [illegible] Roma, con [illegible] Giubileo. Consiste nel [illegible]reare nuclei di forze di polizia che si occupino di volta in volta delle emergenze, ed ottengano risultati in breve tempo. Questi risultati bisogna poi farli [illegible]pere alla popolazione, affinché il rapporto tra pericolo e allarme [illegible]ciale vada sempre di pari passo».

Lodovico [illegible]





Porta Palazzo è [illegible] dei punti caldi in città per la criminalità

Confronto tra esperti: [illegible] italiano su 4 è poco tranquillo quando esce di casa

---

INTERVISTA

IL COMUNE E LA LEGALITA'

TORINO non è la capitale della criminalità. Per la gente, al [illegible]o, [illegible] [illegible] sorta di capitale dell'insicurezza». Parola di vicesindaco.

Domenico Carpanini non ha dubbi: la città della Mole, di casa Savoia [illegible] della Fiat vive male certi fenomeni di inciviltà. Patisce il degrado perchè «la soglia di sopportazione, qui, è più bassa che altrove». Il fatto che il Piemonte sia quarta tra le regioni che si sen[illegible] [illegible]re non lo stupisce: «In un sondaggio Torino era anche finita quarta fra le grandi città [illegible] nord per numero di reati commessi». Annuncia: «Per combattere la paura della gente stiamo facendo tutto il possibile. Anche l'Atm, che gestisce il trasporto urbano, si sta mobilitando. Illuminerà [illegible] fermate dei mezzi pubblici, piazzerà telecamere o sistemi [illegible] controllo su tram e autobus. Il progetto è ancora in fase di studio, ma le sue finalità sono chiare: dare agli utenti più [illegible] quando utilizzano i loro mezzi».

E' d'accordo [illegible] il sociologo Marzio Barbagli, che nega l'esistenza di un «caso Torino»? Lui dice che ogni realtà urbana è, per [illegible] stessa, [illegible] [illegible] vede ed enfatizza i suoi problemi.

«Certo. Il [illegible] Torino [illegible] c'è. La città ha vissuto [illegible] vive male certi fenomeni [illegible] illegalità. Aveva un numero alto di [illegible]ti che, nei primi otto mesi di quest'anno, sono calati del 5 per cento».

Resta la questione immigrazione...

«Un tema che non riguarda solo Torino. Con [illegible] differenza: in altre città [illegible] presenza [illegible] extracomunitari, che magari delinquono, è meno visibile, meno vicino al centro».

Vuol dire che se quartieri co[illegible] Porta Palazzo [illegible] San Salvario fossero in periferia, non ci sarebbe allarme?

«Forse sì, ma in periferia sarebbe peggio. Se i problemi di integrazione degli immigrati si fossero attestati in [illegible] dove già esistono altre forme di disagio, si sarebbe formata [illegible] miscela esplosiva. E sarebbero nati sobborghi-ghetto, impossibili da recuperare. In centro, invece, [illegible] tutto più facile».

[illegible] la gente protesta: s[illegible] nati comitati spontanei, ci [illegible] persone che «pattugliano» il loro quartiere ogni notte...

«Certo, e queste [illegible] espressioni di insicurezza. Ma la risposta delle forze di polizia è sotto gli occhi di tutti. Nei primi 6 mesi di quest'anno, ad esempio, [illegible] San Salvario sono state arrestate 700 persone. Purtroppo metà di queste il giorno dopo era già libera».

Ma basta la repressione per dare sicurezza?

«No, occorre agire anche sul sociale. Alcuni interventi [illegible] già fatti, altri si faranno. Due [illegible] fa [illegible] partito il servizio di aiuto agli anziani vittime di violenza. In sessanta giorni ha già preso in carico 37 persone. La prossima settimana s'inaugurerà a San Salvario il «Centro per la gestione del conflitto sociale» gestito dal gruppo Abele. Sono state fatte opere di riqualificazione di spicchi della città. Tutto questo perchè la repressione, da sola, [illegible] basta». [L. pol.]





Controlli a San Salvario e il vicesindaco **Domenico Carpanini**

La prima risposta dall'Atm «Così proteggeremo i bus»

Carpanini: la soglia della sopportazione è più bassa che da altre parti

---

Tre collegamenti al giorno, due ore di tempo, viaggio gratis per Alitalia

In pullman da Porta Nuova a Malpensa

Passeggeri ospitati nella sala d'aspetto dei Savoia

Le Ferrovie vengono in soccorso dell'Alitalia per attenuare le frizioni con la clientela torinese, costretta ad utilizzare il «volobus», termine fantasioso che indica il «volo-a-terra» del lussuoso pullman-navetta che collega tre volte [illegible] giorno Porta Nuova con Malpe[illegible] 2000, aeroporto che nel nuovo «Systema Alitalia» [illegible] finito per penalizzare Caselle.

Le Ferrovie hanno infatti messo a disposizione una saletta apposita, presso la sala Vip Eurostar della stazione, sul lato di via Nizza, fornendo così una «base strategica» all'Alitalia. Così a Porta Nuova, in pieno [illegible] della città, si può effettuare il check-in, viene consegnata [illegible] carta d'imbarco e si espletano tutte le formalità relative alla spedizione del bagaglio. Per i passeggeri c'è un locale accogliente, compresa la storica sala Gonin, che fu la sala d'aspetto «reale», bibite [illegible] giornali gratis. Al ritorno il bagaglio, [illegible] [illegible] viene sbarcato dal pullman da personale delle Ferrovie e consegnato all'interno [illegible]lla sala Eurostar.

Il servizio Torino-Malpensa, presentato ufficialmente ieri [illegible] nuovo dirigente dell'Alitalia [illegible] Torino, Flavio Ghiringhelli, [illegible] dal responsabile passeggeri delle Ferrovie, Pietro Orsi, viene effettuato con pullman de luxe con aria condizionata, toilette, servizio di ristorazione, video, giornali e accompagnamento di hostess. La tratta è considerata [illegible] tutti gli effetti come un volo. Partenza alle 7, alle 10 (dal lunedì al venerdì) [illegible] alle 16,30. Ritorno [illegible] Porta Nuova alle 12, alle 16 (dal lunedì al venerdì) e alle 22. Tempo di percorrenza [illegible] ore. Il volobus [illegible] gratis per i passeggeri Alitalia, ha tariffa variante (caricata sul biglietto) per le altre compagnie, che hanno [illegible] minimo di posti [illegible] disposizione, e [illegible] 150 mila lire per chi si limitasse ad andare [illegible] Malpensa. Nei primi [illegible] giorni i passeggeri del «Volobus» sono stati 700.

Il servizio è certo un vantaggio per le Ferrovie che possono raccogliere una parte del bacino piemontese, in vista [illegible] quel collegamento via ferro con Malpensa che, incredibilmente, arriverà soltanto nell'estate '99. Ma non è detto che ci potrà essere un treno Torino-Malpensa.

Ieri intanto si è appreso che l'Alitalia ha [illegible] dal prossimo 10 dicembre gli «slot» (spazi aerei) per due voli [illegible] Caselle a Parigi-Orly (con un Canadair da 50 posti della Lauda Air) e per un volo, partenza [illegible] 11,30, con Barcellona. Negli ambienti aeroportuali si fa notare che la città spagnola fruisce già [illegible] due collegamenti con Iberia, uno dei quali alle 11,05. Quella dell'Alitalia appare quindi [illegible] mossa contro la concorrenza che non può che danneggiare il bacino di traffico torinese allontanando una delle compagnie straniere che crede in Caselle. Per i collegamenti con Roma (10 quotidiani, insufficienti) non sono previsti incrementi. Solo la capacità [illegible] aumentata di 50 posti.

[illegible] Bislo

Nessuno sa spiegare l'improvviso gesto del legale

Un avvocato del Comune aggredisce due colleghi

Un avvocato del Comune ha inseguito e poi malmenato i colleghi con cui aveva parlato amichevolmente fino [illegible] mezz'ora prima. Due i feriti e lo stesso aggressore ha dovuto ricorrere alle cure dei medici. Il fatto è avvenuto a Palazzo Civico, lunedì scorso, ed ha impressionato alquanto il personale perché i dipendenti coinvolti sono conosciuti [illegible] stimati. Per [illegible] nessuno sa spiegare il motivo dell'aggressione. Inizialmente poteva sembrare un incidente causato da tensioni sul lavoro, anche perché una delle due persone colpite [illegible] il responsabile degli Affari Legali, Maria Antonietta Caldo. Ma [illegible] si escludono altre ipotesi, come la stanchezza [illegible] un raptus che ha sconvolto per qualche minuto la mente del giovane legale.

«Mezz'ora prima - racconta Franco Orlando - [illegible] presso un caffè assieme. Aveva parlato di lavoro, in modo sereno, come sempre. Non mi sarei mai aspettato quanto [illegible] capitato».

Verso le 12 di lunedì, l'avvocato è uscito dal suo ufficio prendendo a calci le porte delle altre stanze che si affacciano sul lungo corridoio del terzo piano. La dottoressa Caldo [illegible] [illegible] a vedere che cosa capitava e il suo collaboratore l'ha aggredita con [illegible] ginocchiata al costato. E' intervenuto Orlando, ma di fronte al tentativo di aggressione ha cercato scampo in altri locali, ferendosi anche a un braccio. Inutilmente, il collega, alterato, l'ha inseguito [illegible] colpito al volto. Poi l'avvocato è stato bloccato.

Maria Antonietta Caldo si è fatta curare in ospedale, guarirà in quindici giorni. Franco Orlando ha ripreso servizio [illegible] un braccio steccato. Anche da parte dell'aggressore (in mutua da quel lunedì) è [illegible] presentato un referto medico.

Inaugurati gli uffici che dovranno gestire il risanamento delle aree più degradate

Porta Palazzo vuole rinascere

Decolla un progetto da dodici miliardi

E' presso la Galleria Umberto I, nel palazzo che ospitò i primi uffici dell'Ordine Mauriziano, la sede del «Progetto Porta Palaz[illegible]. Da questi locali, luminosi, con vetrine su piazza della Repubblica, il Comitato gestirà i dodici miliardi che [illegible] Città ha messo assieme, utilizzando fondi europei (6 miliardi) [illegible] [illegible] ministero dei Lavori Pubblici (2 miliardi), per riqualificare l'area del mercato più grande d'Europa [illegible] le [illegible] circostanti, come Borgo Dora, [illegible] piazzale di via XX Settembre. «Coinvolgendo gli abitanti [illegible] gli operatori in dicianno[illegible] azioni atte a valorizzare il tessuto commerciale, ricomporre quello sociale, sottrarre aree al degrado, [illegible] riconquistare vivibilità [illegible] sicurezza» ha spiegato l'assessore al Turismo, Fiorenzo Alfieri, che è anche presidente del Comitato.

Una partecipazione condivisa. Lo si è visto ieri all'inaugurazio[illegible]. La sede [illegible] stata messa [illegible] disposizione dall'Ordine Maurizia[illegible]. «Mi fa piacere vedere che sono stati scelti locali al piano terra, sulla strada, dove la porta è aperta alla gente - ha detto Emilia Bergoglio, presidente dell'Ordine -, con la collaborazione di tutti si possono risolvere i problemi, di più e meglio». Una ristrutturazione sobria, un arredamento funzionale (su progetto dell'architetto Benenti) nella pri[illegible] parte di Galleria Umberto I che l'Ordine Mauriziano vuole recuperare. «Nella seconda metà del '99 - dice l'architetto Farina, sovrintendente dell'istituto - partiranno i lavori. Saranno ricavati appartamenti, uffici, spazi per attività commerciali». Una spesa di venti miliardi, un [illegible] tiere di parecchi [illegible].

La Galleria Umberto I°, gradatamente, [illegible] ritornando [illegible] dei posti cari ai torinesi. Verso il lato «mura romane», c'è un bar, sulla cui porta c'è un cartello con su scrito «Qui è stato girato "Così ridevano"», il film di D'Amelio premiato al Festival del Cinema di Venezia. Sempre nella stessa Galleria ha un negozio Carlo Verra, uno dei promotori dei comitati spontanei che, [illegible] le Circoscrizioni, [illegible] [illegible] battuti perchè l'amministrazione civica, la prefettura, la questura si occupassero del territorio.

Ieri erano tutti lì, nella nuova sede. Il sindaco Castellani ha ricordato gli altri interventi: il sottopasso che sarà costruito, il parcheggio al posto dell'ex caserma dei vigili del fuoco appena aperto, la risistemazione dei padiglioni. «C'è un posto fisso della polizia, [illegible] sta cercando sistemazione per un commissariato, c'è la sezione dei vigili, saranno collocate [illegible] telecamere. Stiamo lavorando per la sicurezza», ha aggiunto il vicesindaco Carpanini ringraziando [illegible] nuovo questore Nicola Izzo, presente all'inaugurazione. Tra le autorità intervenute anche l'on. Sergio Chiamparino, l'assessore Artesio, i presidenti delle circoscrizioni «1» e «7», Roberto Pedrale e Luciano Barberis.

Pur essendo di [illegible] politiche diverse da quelle che governano Palazzo Civico, Barberis prima e Pedrale poi hanno espresso soddisfazione per l'operato del Comune. «Noi lavoriamo da un anno [illegible] questi progetti», ha detto Barberis. «Il metodo dell'amministrazione partecipata è quello giusto» ha osservato Pedrale. Ora tocca al Comitato, diretto da Ilda Curti, coinvolgere i cittadini di Porta Palazzo, passare ai fatti. Per legge (pena: perdita dei fondi), [illegible] 19 azioni devono essere completate entro il 2000.

Luciano Borghesan

IL PIANO TORINO

Capigruppo contro Alfieri

Mariangela Rosolen (Comunisti Italiani) ha minacciato di non approvare la spesa per Torino Internazionale, [illegible] il collega Mimmo Gallo [illegible] ricordato all'assessore Alfieri, regista dell'iniziativa, che l'11 febbraio, su loro proposta, fu approvato un ordine del giorno che impegnava la giunta ad attivarsi per il rilancio della città: «Dicevamo di farlo come Comune, non di farlo decidere all'esterno». Critici pure il verde Viale e il Polo. Per Daniele Cantore (Forza Italia) la cosa più grave, ora, [illegible] che Castellani non ha più una maggioranza. Alfieri ha sostenuto che la Città [illegible] ampiamente rappresentata. Il presidente del Consiglio comunale, Marino, ha assicurato che sarà la Sala Rossa a esaminare la proposta delle commissioni sul Progetto Torino.

I medici del Giovanni Bosco estraggono il corpo estraneo con una sonda

Rischia di morire per uno stecchino

Ingerito casualmente aveva forato duodeno e fegato

Per una settimana ha sopportato dolori tremendi allo stomaco. Poi, piegata dal male, si è decisa [illegible] rivolgersi in pronto [illegible]. [illegible] qui, i medici, le hanno trovato uno stecchino lungo [illegible] centimetri infilato tra fegato e duodeno.

Maria F., 60 anni, ha rischiato [illegible] morire così, l'altro ieri, dopo aver ingoiato - senza accorgersene - uno stuzzicadenti assieme a un boccone di carne. L'hanno salvata i medici del Giovanni Bosco, che per estrarre quel «corpo estraneo» [illegible] ricorsi all'endoscopia anziché a un intervento chirurgico tradizionale: piuttosto che sottoporre la donna ad anestesia totale in sala operatoria, aprendole poi l'addome, il gastroenterologo Serafino Recchia è riuscito ad «agganciare» lo stecchino con [illegible] sonda, [illegible] [illegible] estrarlo com'era entrato, senza ledere alcun organo interno. Sei minuti sul lettino, [illegible] Maria F. adesso è fuori pericolo: ricoverata in [illegible]vazione nel reparto [illegible] Chirurgia, sarà dimessa oggi. Per scongiurare il rischio di infezione, dovrà continuare la terapia antibiotica.

Un mistero, quello stecchino finito oltre lo stomaco. «Non [illegible] [illegible] [illegible] di aver ingoiato nulla [illegible] strano», ripete la signora. «Quello stecchino - spiegano i medici del Giovanni Bosco - ha evidentemente percorso esofago in posizione perfettamente verticale. Nello stomaco s'è messo di traverso [illegible] poi ha forato duodeno e fegato, scatenando un'infezione».

E' proprio grazie all'infezione e a [illegible] [illegible] approfondito che il dottor Recchia ha capito qual era l'origine del tremendo dolore lamentato dalla donna. «In oltre vent'anni [illegible] attività - dice - ho visto diversi oggetti finiti in gola, anche [illegible] stecchino, ma mai così in profondità». Lo stuzzicadenti avrebbe potuto perforare le vie biliari, ledere un vaso arterioso nel fegato, o addirittura bucare la vena porta scatenando un'emorragia interna letale. «Non c'era tempo da perdere - prosegue Recchia -, [illegible] abbiamo deciso di tentare la via endoscopica, cioè del recupero con la sonda, per evitare il bisturi». Una procedura tutt'altro che semplice al punto che il gastroenterologo ha chiesto [illegible] al collega chirurgo Renzo Leli, pronto a trasferire la donna in sala operatoria in caso di complicazioni. «Un'eventualità che, per fortuna, siamo riusciti a evitare». [m. acc.]

■ [illegible] Il suggestivo presepe allestito nella Fontana Angelica è stato realizzato da Giuseppe Plazio [illegible] Rita Guglielmo [illegible] gli allievi delle classi 1ª [illegible] IVª del liceo artistico del Teatro Nuovo su iniziativa di Torino Spettacoli [illegible] Teatro Alfieri con l'Associazione Solferine. Per un errore nell'edizione di ieri era stato attribuito [illegible] Carmelo Giammello. Ce ne scusiamo con gli interessati ed i lettori.

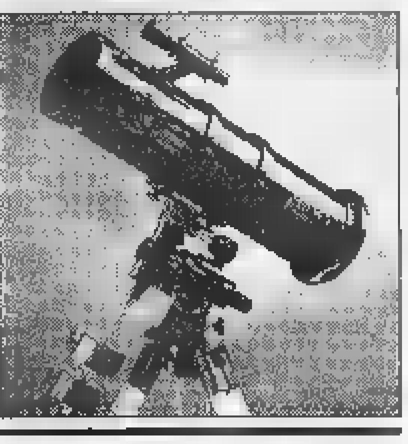
■ [illegible] **SUBALPINO.** Si chiama Isaidat [illegible] corrisponde all'Istituto subalpino per analisi [illegible] insegnamento delle attività transazionali che [illegible] stato creato dalla Regione Piemonte con le Università di Torino e Lione, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche di via Sant'Ottavio 54. Tra oggi [illegible] domani, il suo primo convegno [illegible] «Le molte lingue del diritto europeo uniforme».

■ [illegible] La ruota del Lotto ha premiato ieri un giocatore di Venaria che con due bollette rispettiamente da 2 e 3 mila lire ha vinto poco più [illegible] [illegible] milioni di lire. Le combinazioni vincenti, frutto di una quaterna, quattro terni e sei ambi in una bolletta ed una quaterna [illegible] due ambi sull'altra, [illegible] state giocate da una sola persona all'Antica Tabaccheria Carlo Alberto [illegible] via Mensa 8.

■ [illegible] **BARBARA.** In onore della patrona degli artiglieri, marinari, genieri e vigili del fuoco domani alle 10,30, verrà posta una corona d'alloro al Monumento all'Artigliere d'Italia, al Valentino, a ricordo dei Caduti.

■ **FIBROSI** [illegible] Alle 9,30, al cinema-teatro Erba [illegible] corso Moncalieri 141, primo incontro dei pediatri di base con il Centro regionale per la cura e la prevenzione della fibrosi cisti[illegible] organizzato dall'Associazione per la lotta a questa malattia con la Provincia. Siu parlerà di diagnosi e terapia.

■ [illegible] **DI** [illegible] Il partito Umanista raccoglie le firme per una proposta di legge su «Norme sulla responsabilità politica» stamane in via San Donato 9 [illegible] [illegible] San Bernardino angolo Di Nanni; nel pomeriggio in piazza Sabotino, corso Francia angolo corso Telesio, corso Sebastopoli angolo corso Orbas[illegible] e in piazza Nizza. Domani dale 10 alle 12 in via Pianezza angolo via Foglizzo.







Undicimila volontari torinesi saranno «osservati speciali» per tre anni in aiuto della scienza

Task-force d'esperti contro l'obesità

Dato allarmante: il 50 per cento di uomini e il 35 per cento delle donne è in sovrappeso

Undicimila torinesi saranno «osservati speciali» in nome della scienza per aiutare i medici a capire quale relazione c'è fra abitudini alimentari, obesità [illegible] rischio tumori. Undicimila volontari su [illegible] campione [illegible] 50 mila persone in tutt'Italia e di 500 mila in altri otto Paesi d'Europa, da Nord a Sud: Spagna, Grecia, Francia, Olanda, Inghilterra, Danimarca, Svezia [illegible] Germania. Preferenze alimentari, stili di vita, abitudini varie. Tutto, di loro, sarà catalogato. L'[illegible]olamento» è iniziato nel '93 e si è concluso nel marzo scorso, quando è partita la vera e propria osservazione clinica: durante i tre [illegible] necessari all'organizzazione del progetto, gli undicimila torinesi, i 50 mila italiani [illegible] i 500 mila europei presi [illegible] campione hanno nel frattempo già compilato tutti un questionario nel quale descrivono se stessi, il peso, le preferenze a tavola, e il proprio modo di vivere.

La notizia è di i[illegible] Data nella sala congressi del Sanpaolo, durante il seminario sulla grande obesità organizzato dall'Istituto auxologico italiano e dal Laboratorio sperimentale di ricerche nutrizionali del professor Franco Balzola.

L'indagine è appena agli inizi, ma già suona un campanello di allarme: «Dai primissimi dati in nostro possesso - spiega [illegible] dottor Domenico Palli, di Firenze - risulta che il 50 per cento degli uomini e il [illegible] per cento delle donne è in sovrappeso. Mentre un altro 15 per cento, sia uomini sia donne, può essere classificato obeso».

Troppo cibo uguale troppi rischi per la salute? «Più che troppo cibo - puntualizza il dottor Palli - poca varietà e troppi grassi. Ci nutriamo di alimenti troppo ricchi di energia, [illegible] non facciamo abbastanza movimento per "consumare"».

Lo staff di medici che terrà sotto controllo i 50 mila volontari italiani [illegible] parte di una task-force più estesa di ricercatori in Europa, tra cui ci sono anche il dottor Paolo Vineis, dell'Istituto di epidemiolo[illegible] dei tumori dell'Università [illegible] Torino, Franco Berrino (Milano) e Rosario Tumino (Ragusa). Quartier generale a Lione.

Si tratta di una ricerca [illegible] un campione significativo. «Non c'è ormai più alcun dubbio che nella donna, soprattutto in menopausa, l'obesità può essere una causa scatenante d[illegible] tumore all'endometrio o al seno. Ma [illegible] preoccupa pure il fatto che [illegible] sovrappeso e l'obesità colpiscono sempre più giovani». Nella nostra regione, ogni anno, ci sono [illegible] 180 a 200 nuovi grandi obesi, e attualmente [illegible] centro specializzato alle Molinette segue [illegible] bambini che pesano oltre 120 chili.

Ancora il dottor Palli: «Il problema sovrappeso e obesità non si risolve certo [illegible] qualche consiglio alimentare». In molti casi l'unica strada passa per il bisturi. Ma intanto sarebbe bene tenere presente alcune semplici regole: «Nutrirsi di frutta e verdura, ridurre i grassi animali e il sale, utilizzando piuttosto aromi naturali, evitare diete monotone e seguire i prodotti di stagione, preferendo per condire l'olio extra vergine d'oliva».

Il fumo? Tasto dolente, [illegible] toccare. «E' [illegible] che chi fuma ha meno appetito, [illegible] siccome in questo caso il rischio tumori è spaventosamente più alto, la sigaretta non può certo essere consigliata come rimedio al peso in eccesso».

Al convegno di ieri si è parlato di origine dell'obesità, [illegible] prospettive farmacologiche [illegible] di protocolli. «Con la nostra ricerca europea - è l'obiettivo del dottor Palli e del suo staff internazionale - avremo fra qualche anno una fotografia della situazione prima, durante e dopo l'obesità». Cioè sulle origini, sui fattori scatenanti, sui possibili [illegible]medi o sull'evoluzione in peggio della malattia.

Marco Accossato



Il campione di volontari è composto da 50 mila italiani e 500 mila in Europa

Vincere la b[illegible] in «12 p[illegible]»

A Torino sono già quattro i centri di auto-aiuto di tipo americano

«Noi abbiamo ammesso di essere impotenti di fronte al cibo, e che la [illegible] vita [illegible] diventata incontrollabile». Comincia così il dodecalogo degli «overeaters anonymous», i mangiatori compulsivi anonimi, che associatisi per la prima volta in America negli anni '60 sul modello dei «fratelli maggiori» alcolisti sono diventati oggi anche in Italia il punto [illegible] riferimento per quanti, soprattutto fra [illegible] donne, vivono quotidianamente la schiavitù dal cibo.

A Torino [illegible] al momento 4 i centri O.A. (tel.02/4076803), una buona percentuale sui cinquanta funzionanti [illegible] tutta Italia. Si incontrano a rotazione quattro volte la settimana: alla parrocchia di Sant'Anna, in via Brione 40, il martedì alle 19 e la domenica alle 10, a San Filippo Neri, in via Maria Vittoria 5, il giovedì alle 16 e alla parrocchia del Patrocinio di San Giuseppe, in via Baiardi 8, il venerdì alle 19. Il metodo terapeutico adottato - quello cosiddetto dei «12 passi» - è un misto di «autocoscienza» di sessantottinesca memoria e di catartica confessione collettiva. Ma [illegible] c'è niente [illegible] politico né tantomeno di religioso in questo incontrarsi, dialogare e riconoscere il problema bulimia fino ad accettarlo.

«Sono Sara, mangiatrice compulsiva e voglio parlarvi della mia esperienza». Ci si cura così nelle riunioni [illegible] auto-aiuto, davanti [illegible] una platea aperta di cinquanta persone. «La mia famiglia mi voleva perfetta sotto ogni punto di vista - racconta Anna «senza cognome» perché l'anonimato è condi[illegible] prima per guarire - bastava che avessi qualche chilo in più e mi portavano dal dietologo. E' allora che il cibo è diventato [illegible] mio complice». [illegible] quando frequenta O.A. Anna, dei 90 chili che aveva ne ha persi 20, uno per ogni suo anno d'età. E lo stesso vale per Federica, quarant'anni, 80 chili, [illegible] vita spesa alla ricerca vana «della taglia del successo» e [illegible] profonda solitudine interiore. Oggi si dice serena anche con i suoi figli «sui quali scaricavo la mia fame incontrollabile e le [illegible] frustrazioni [illegible] un animale feroce». Una sensazione questa, dell'incapacità a gestire gli istinti, che accomuna tutte le esperienze dei mangiatori compulsivi e che le avvicina [illegible] quelle dei drogati riconosciuti, siano essi dipendenti dagli stupefacenti, dall'alcol, o dal [illegible]. «E' una malattia la dipendenza dai vizi - spiega Carla, responsabile nazionale delle relazioni esterne di O.A. - che è sempre stata considerata appannaggio delle classi benestanti». Di quell[illegible] possono permettersi i lussi «lussuriosi» [illegible] il cibo. E invece [illegible]. «Ci sono donne di ogni età e ceto sociale - continua - che vengono a parlare della loro fame insaziabile, patologica come [illegible] mia, che ero arrivata al punto di [illegible] ubriaca di cibo». Alcuni guariscono presto, altri [illegible] impiegano di più, ma la [illegible] importante è intraprendere [illegible] percorso, cominciare i 12 passi.

[illegible] c'è anche chi vittorioso, oltre al peso del corpo ha perso quello del proprio passato. «Il [illegible] padrigno mi picchiava e abusava quotidianamente di [illegible]. E' Luisa questa volta a parlare, una [illegible] over-size di oltre 100 chili. Ha trent'anni e frequenta O.A. da quattro. Mangiare è stato per lei soffocare la sua esistenza. Cominciare a smettere, ridarle respiro. «Avendo ottenuto un risveglio spirituale abbiamo cercato di trasmettere questo messaggio». E' l'ultimo passo del dodecalogo. Quello che apre [illegible] porta [illegible] distintamente e gratuitamente [illegible] quanti hanno bisogno di aiuto e lo trovano nell'auto-aiuto.



Ultime battute al processo per il marocchino annegato in Po. Sentenza il 12 dicembre

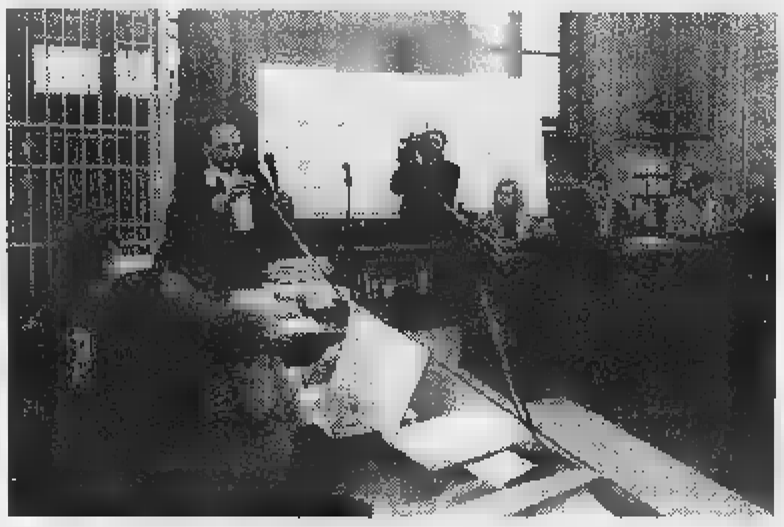
«Douimi morì per uno stupido gioco»

La difesa chiede comprensione

«Una valanga di dubbi, una voragine di incertezze». Tocca ai difensori, al processo dei Murazzi per la morte di Abdellah Douimi. E Gian Paolo Zancan, Roberto De Sensi Cosimo Palumbo, gli ultimi tre parlare, attaccano con grande decisione le posizioni dei pm. Cercano di aprire crepe nell'accusa. Parte prima Zancan che, con Marco Feno, assiste Fabio Montrucchio: «La struttura dell'accusa non convince. Sono rimaste voragini di incertezza dubbi probatori. Non sono riscontri di una sua partecipazione attiva al fatto. In ogni caso manca ogni prova che il tragico e stupido gioco di tenere lontano dalla riva il povero extracomunitario fosse sorretto da una volontà di uccidere. Abdellah era piedi nell'acqua, non pa- in difficoltà, nessuno degli oggetti lo colpisce. Eppure non era difficile, la distanza mi-. Il gioco è sfuggito al controllo e si è concluso con la morte di quel poveretto». Il difensore attacca la procura, per come ha condotto le indagini, conclude che non è stato -operto neppure chi ha tirato l'aspirapolvere.

Poi tocca Roberto De Sensi che, Geo Dal Fiume, assiste Andrea Demartis. Il difensore punta l'arringa sull'ambiente nel quale è maturata la tragedia: «Un suk metropolitano, contesto di guerriglia urbana notturna, un incendio fatto scoppiare dall'extracomunitario che ha voluto sfidare la comunità borghese della città. Questo povero disgraziato che arrivava dalle favelas del Terzo Mondo e dagli strati sociali più umili ha avuto momento di gravissima frizione con un mondo che non conosceva, quello dell'opulenza occidentale e della sua crudeltà. L'omicidio va inquadrato in un contesto di violenza improvviso, non previsto, né prevedibile». De Sensi chiede l'assoluzione, comprensione per «chi caduto in questa spirale di violenza».

Le ultime bordate contro l'accusa arrivano da Cosimo Palumbo, che assiste assieme a Pier Stefano Goffi, Diego Trevisan: «Una sola persona, Fabio Montrucchio, dice che Diego era sulla riva. Ma ci sono altri testi che affermano contrario. E tre confermano la versione di Diego: "Mentre il marocchino era in acqua, Diego era da un'altra parte, stava litigando un extracomunitario". Sono testi che hanno -istito alla scena e che smenti- Montrucchio. Il quale, tra l'altro, ci indica come presenti sulla riva persone che erano da tutt'altra parte. L'accusa è stata battuta nella sfida della prova». Nei giorni scorsi avevano parlato Sheila Antonio Foti per Piero Iavarone e Console e Ossola per Livio Leanza (per lui l'accusa ha chiesto l'assoluzione). La sentenza è prevista per sabato 12 dicembre. [n. pie.]





Il marocchino **Abdellah Douimi** a lato una delle udienze che hanno visto volta in volta accuse e ritrattazioni

Richiesta per l'omicidio dei complici

«Cante deve scontare almeno trent'anni»

Una pena più pesante, non inferiore ai 30 anni, per Domenico Cante, e conferma della sentenza di primo grado (2 anni) per Giorgio Arimburgo Pasquale Leccese: le richieste del pm Malagnino al processo d'appello per gli omicidi di Guerzoni e Ughini, dopo il colpo miliardario alle Poste del giugno '96. Prima della requisitoria, Cante, assistito dall'avvocato Valter Chendi, ha consegnato giudici due fogli di carta in cui ha riassunto suo rapporto con il complice Ivan Cella «un macho, un capo branco. Uno che ho sempre ammirato fin da ragazzo». E del colpo miliardario dice: «Io non ho preso una lira, ne avevo bisogno. Ho fatto tutto per Ivan. Lui era in difficoltà io gli ho dato una mano. Anche la decisione di uccidere Guerzoni e Ughini l'ha avuta lui». Ieri ha parlato Zancan. Il 25 gennaio toccherà Valter Chendi, che ha il compito più difficile: tentare di alleggerire la condanna a anni 9 mesi inflitta in primo grado.

In città partita di droga mortale

Eroina mal tagliata tre morti in tre giorni

A Torino da qualche giorno sta probabilmente girando una partita di eroina tagliata male, comunque diversa da quella che si trova abitualmente in commercio. Il sospetto, più che fondato, arriva dalle cifre, che in questi ultimi tre giorni hanno fatto registrare tre casi morte per sospetta overdose da stupefacente: due Torino e uno a Ciriè. Il primo decesso risale alla serata di martedì, quando Roberto C., di 32 anni, è stato trovato ormai privo di vita nelle cantine dello stabile di via Galliari in cui viveva con i genitori. Martedì, invece, in un appartamento di Verolengo è stato rinvenuto cadavere Giuseppe C., 38 anni, già conosciuto alle forze dell'ordine come tossicodipendente. Anche in questo caso il medi- legale intervenuto ha ipotizzato l'overdose. La terza vittima, anche lui tossicodipendente, Giovanni G., 30 anni, stato trovato dai carabinieri alle 7,30 di giovedì mattina, morto nell'abitacolo della sua auto, parcheggiata Ciriè.





L'acqua viene usata per irrigare, per la puzza alcuni abitanti si sono sentiti male

Canale inquinato con i solventi

Nei campi tra Borgaro e Settimo

BORGARO. «Una catastrofe. [illegible] tanti anni di lavoro [illegible] avevo mai visto una [illegible] del genere». Il comandante dei vigili di Borgaro, Mario Rollero, non ha parole per definire lo scempio che è stato fatto della bialera Sturetta. «E' ridotta una fogna - commenta -. Per fortuna in questo periodo dell'anno l'acqua è scarsa, [illegible] gli agricoltori non la usano per l'irrigazione dei loro campi. Altrimenti il disastro sarebbe stato davvero incredibile». La Sturetta, [illegible] canale che da Borgaro arriva [illegible] Settimo, ha subito in questi ultimi giorni una pesante forma di inquinamento. Qualcuno - ma i civich che [illegible] intervenuti tempestivamente [illegible] i tecnici dell'ufficio ambiente del Comune, hanno già individuato l'artefice della malefatta - ha rovesciato nel canale dei solventi che hanno trasformato il [illegible] d'acqua, solitamente habitat di pesci e piccoli animali acquatici, in una vera [illegible] propria fogna a cielo aperto. «Un paio [illegible] giorni fa - racconta Rollero - alcuni residenti di via Stroppiana ci hanno segnalato l'inquinamento, "C'è [illegible] puzza insopportabile [illegible] la poca acqua ha un colore non proprio normale", ci hanno raccontato, e i più vicini all'area gravemente inquinata si sono addirittura sentiti male».

Dopo accurati accertamenti dei vigili, [illegible] tecnico è sceso ieri pomeriggio nella bialera ripercorrendo fino a monte [illegible] letto del corso d'acqua. Ed [illegible] proprio stato durante questa ricostruzione che sono state scoperte alcune immissioni, non proprio legali, di una ditta situata [illegible] via Piemonte. «Dobbiamo [illegible] piere ulteriori accertamenti per es[illegible] sicuri al cento per cento - prosegue il comandante - che l'inquinamento sia stato causato proprio [illegible] loro. E' una azienda che tratta solventi [illegible] che già in passati ha [illegible] problemi del genere. Oggi, non abbiamo potuto avere riscontri definitivi perché in [illegible] che ha effettuato il sopralluogo nella bialera - dice [illegible] - [illegible] era dotato di maschera antigas e le esalazioni rischiavano di causargli disagi respiratori, anche [illegible] [illegible] linea di massima sappiamo già quello che volevamo sapere». Manca, insomma, soltanto [illegible] prova definitiva, [illegible] [illegible] o al massimo lunedì sarà effettuato [illegible] nuovo sopralluogo. «Siamo soddisfatti della tempestività con cui è stato risolto il problema - commenta l'assessore all'Ambiente Vincenzo Barrea - grazie al lavoro dei nostri uffici [illegible] all'insostituibile apporto dei vigili. L'episodio è grave, ma fortunamente [illegible] stato [illegible]. Già lunedì faremo un'ordinanza di bonif[illegible]

[illegible] Bergamini



Vincenzo [illegible] assessore all'Ambiente del Comune di Borgaro

PONT VENTOUX

Ripresi i lavori all'impianto

SUSA. La Valsusa ha festeggiato ieri, a Pont Ventoux, la ripresa dei lavori dell'impianto idroelettrico, dopo un anno di interruzione dovuta a un imprevisto geologico, che ha comportato l'intera riprogettazione delle opere sotterranee. L'opera, [illegible] più grande [illegible] ingegneria civile italiana degli ultimi 25 anni, sarà realizzata dall'Astaldi, che insieme alla francese «S. A. E. S. a.» ha avuto la concessione dall'Aem, l'Azienda energetica municipale di Torino. L'impianto, che ha un costo di circa 500 miliardi [illegible] lire, permetterà dal 2003 all Aem di approvvigionarsi direttamente in Piemonte, anzichè in Francia.

L'ha deciso il Consorzio Torino Sud

La nuova discarica sarà a Carignano

CARIGNANO. E' deciso: la nuova discarica del Consorzio Torino Sud sarà costruita nelle campagne di Carignano. Così ha deliberato l'altro ieri l'assemblea dei sindaci dei 19 Comuni consorziati, [illegible] base ai parametri fissati dal piano provinciale e ai risultati delle indagini di idoneità svolte dai professionisti nominati da Torino Sud. Sei le zone indicate nella classifica dei siti ideali: due a Carignano, uno a Virle, due a Pancalieri e uno a Piossasco. «Per individuare queste aree, tra le 22 inserite nel piano di insediamento, [illegible] sono seguiti criteri [illegible] valutazione molto rigidi: soggiacenza delle falde, distanza dai centri abitativi e qualità del terreno» spiega Fernando Giarrusso, presidente del Consorzio Torino Sud. La pole position spetta dunque a Carignano: la discarica, che dovrà sostituire quella in funzione a Vinovo, avrà [illegible] capienza [illegible] 400 mila metri cubi. Dovrà accogliere per i prossimi 5-6 anni, i [illegible] 100 milioni di chili di rifiuti prodotti dai 250 mila abitanti dei 19 Comuni. [illegible] i tempi stringono: l'apertura è infatti prevista entro l'estate del '99. «In realtà contiamo di aumentare [illegible] quantità di raccolta differenziata, che tuttora è intorno ai 10 milioni di chili annui, [illegible] modo da smaltire solo i rifiuti residui» aggiunge Giarrusso. Ma nonostante le garanzie sulle tecniche [illegible] costruzione, sulla gestione diretta da parte del Torino Sud e sul controllo affidato ad un tecnico nominato dal Comune di Carignano, la scelta ha già scatenato polemiche. «Apparteniamo ad un consorzio anomalo, dove i grandi centri come Moncalieri, Orbassano e Nichelino [illegible] hanno [illegible] adeguate: così i siti per le discariche si [illegible] nei Comuni che dispongono di più territorio» dice il sindaco di Carignano Antonio Tamietti. E aggiunge: «Questa decisione [illegible] un'imposizione dettata da motivi di necessità. Purtroppo il [illegible]to si trova in una zona [illegible] nella campagna, nel triangolo tra Tetti Bagnolo, Tetti Ruffino e Ca' Bianca. Un cuore agricolo, insomma». Per discutere la questione [illegible] sindaco ha fissato per venerdì prossimo un consiglio comunale aperto al pubblico.

[m. peg.]

IN BREVE

■ VILLANOVA [illegible] L'autopsia stabilirà le esatte cause della morte di Liliana Vottero, 48 anni, farmacista, stroncata mercoledì all'ospedale di Chieri, dove era stata ricoverata al ritorno da un viaggio di tre settimane alle isole Galapagos.

Secondo le prime ipotesi si pensa che si [illegible] trattato di un'infezione di tipo virale contratta durante il soggiorno all'estero. I funerali [illegible] svolgeranno stamane alle 10,30.

■ [illegible]. Blitz dei baschi verdi della Guardia di Finanza giovedì sera in una mansarda di via Saluzzo 32, dove [illegible] gruppo di cinque extracomunitari (tutti marocchini e privi di permessi [illegible] soggiorno) stavano confezionando in dosi 55 grammi di eroina, valore commerciale circa 6 milioni e mezzo. Tre di loro sono stati arrestati, gli altri due denunciati perché acquirenti dello stupefacente. Nella mansarda i militari della seconda compagnia delle Fiamme Gialle hanno recuperato anche autoradio, oro e altro materiale rubato e utilizzato dai tossicomani per pagare la droga.

■ [illegible] Alle 18 nella Sala Bolaffi di via Cavour 17 l'ambasciatore [illegible] Israele presso la Santa Sede Aharon Lopez terrà una conferenza su «Dal '94 al '98 un percorso importante tra Vaticano e Israele: Quali prospettive?»

■ [illegible] [illegible] MORTE. Con 31 voti favorevoli, un contrario e [illegible] astenuti, [illegible] Consiglio Regionale ha approvato un ordine del giorno contro la pena di morte, nel quale si aderisce alla campagna internazionale «Nessuno tocchi Caino» e all'iniziativa «Cento città contro la pena [illegible] morte» (versando un contributo di un milione come socio fondatore), e si chiede agli organi dello Stato di impegnarsi a diffondere la [illegible]soluzione della Commissione per i diritti umani di Ginevra. Tutto ciò in vista di una prossima Assemblea generale dell'Onu nella quale la pena di morte verrà posta all'ordine [illegible] giorno.

■ COLLEGNO. Alleanza Nazionale organizza una raccolta firme per richiedere alla Regione Piemonte di attivarsi per adottare uno statuto speciale. I banchetti per la raccolta firme [illegible] possono trovare [illegible] Collegno, nel mercato di piazza Torello, e a Grugliasco nel mercato di via Echirolles.

INIZIATIVA

[illegible]

Un insolito buffet con i cibi e i vini della Valsusa e un tour nella Maurienne

Sui binari viaggia il treno dei sapori

La proposta ai passeggeri tra Porta Nuova e Chambéry

UN treno per proporre gastronomia [illegible] vini della Val di Susa ai passeggeri diretti in Francia: cibi semplici come pane di segala con lardo [illegible] miele, salumi, «supa grasa», insalata di castagne ed indivia, formaggi d'alpeggio, pan della Marchesa, focaccia di Susa, canestrelli, marroni sciroppati, innaffiati [illegible] Valsusa Doc [illegible] conclusi con genepy. Il tutto gustato mentre il Pendolino che parte alle 13,05 da Porta Nuova per Chambéry, il moderno e silenzioso Etr 460, sale lungo la valle di Susa e il paesaggio spruzzato di neve scorre al di là dei finestrini.

Da oggi a sabato prossimo la Provincia di Torino (assessorato all'Economia) con la collaborazione delle due Comunità montane valsusine, di Artesia, delle Ferrovie e con il coinvolgimento dei ragazzi del Centro di formazione professionale alberghiero Formont [illegible] Oulx, offre ai passeggeri del Pendolino un «buffet» un po' diverso dal solito, con le degustazioni itineranti dei sapori della Valle di Susa. E l'Ente del turismo di Chambéry, città che ha legami storici profondi con Torino, ha colto l'occasione per offrirsi come meta per un miniviaggio nella Maurienne che può riservare piacevoli sorprese. Perchè se [illegible] Chambéry, c'è lo splendido castello dei duchi di Savoia con la cappella dove fu conservata la Sindone prima di [illegible] trasferita [illegible] Torino, castello danneggiato curiosamente da [illegible] incendio quasi contemporaneo [illegible] quello del nostro duomo, c'è anche un Comité interprofessional des vins de Savoie [illegible] [illegible] Syndacat des patissiers che consentono di unire sacro e profano e confrontare le produzioni agricole frontaliere. Per [illegible] parlare della Galerie Eureka, [illegible] museo vivo [illegible] comprensibile sul territorio montano che [illegible] spiega problemi [illegible] natura. Gli abitanti di Chambery, peraltro, hanno già scoperto, in treno, la Torino turistica [illegible] numerosi week end.

L'assessore Marco Camoletto ha mostrato di essere moto soddisfatto della collaborazione [illegible] [illegible] Savoia, sulla quale si apre la nostra porta verso l'Europa: «E' un primo passo - ha detto - per verificare la possibilità di realizzare nuove e ulteriori azioni per favorire programmi di sviluppo e di reciproca collaborazione, anche [illegible] soggetti operanti [illegible] terra savoiarda». Soddisfazione anche dai presidenti della Comunità montane, Luciano Frigieri e Maria Evelina Bertaro: la promozione-scam[illegible] della Val di Susa e della Savoia unisce le popolazioni [illegible] l'iniziativa rientra in quella «cultura dell'accoglienza», come l'ha definita Frigieri, che è la sola a poter consentire oggi di sviluppare il turismo in montagna. I sette giorni del «treno dei sapori» sono [illegible] primo passo.

[g. b.]

Conferenza Onu

Insediamenti umani e qualità della vita

Si chiude stamane la conferenza internazionale sugli insediamenti [illegible] [illegible] il miglioramento della qualità della vita nelle città promossa dalle Nazioni Unite dopo un summit [illegible] Istambul due anni fa. Hanno partecipato circa 200 rappresentanti di diverse organizzazioni internazionali, oltre al sindaco di Mombasa Najib Balala, il direttore generale dell'assemblea mondiale delle autorità locali Wadad Alsuwahye, il rappresentante del centro delle Nazioni Unite per gli insediamenti umani Pietro Garrau, il sottosegretario dell'Onu Klaus Toepfer. Il Comune ha inviato come delegato l'assessore Gianni Vernetti.

Contro gli abusi

I [illegible] sportivi e i [illegible]

Una stretta collaborazione con [illegible] Regione per individuare chi interviene scorrettamente abusando della propria qualifica, difendendo nel contempo la serietà dei professionisti. E' l'obiettivo del Sindacato medici specialisti in Medicina dello Sport, in prima linea contro un fenomeno insidioso per la salute degli atleti e l'immagine della categoria: la produzione dei certificati necessari per svolgere attività agonistica a livello dilettantistico sulla base di esami superficiali e incompleti. La pratica, oggetto di un incontro organizzato dalla Regione, riguarda [illegible] parte minoritaria della categoria: fatto che il sindacato tiene a sottolineare, pur ritenendo che il fenomeno non vada sottovalutato.

Convention [illegible] Baveno: attestato a Umberto Cuttica per Specchio dei Tempi

Croce Rossa, storie d'altruismo

Cinquecento delegati piemontesi

BAVENO. Croce Rossa tra passato [illegible] futuro, [illegible] i suoi [illegible] mila volontari sparsi in città [illegible] paesi di tutta Italia. Passato e presente ricchi [illegible] storia e altruismo, un futuro che a volte trova ostacoli nella burocrazia. Di questi [illegible] [illegible] parlerà oggi e domani [illegible] Baveno, sulle rive del Lago Maggiore, dove [illegible] ritroveranno cinquecento delegati provenienti da tutto il Piemonte. E' la «convention» annuale che per i piemontesi rappresenta un momento di confronto importante. E non solo per loro: il Piemonte è campione di solidarietà, tanto da vantare quasi [illegible] mila aderenti (come dire che il 22,5 per cento dei volontari in Italia appartiene alle terre piemontesi).

E [illegible] è solo appartenenza nominale: l'attività svolta [illegible] stata determinante nelle zone terremotate di Umbria e Marche. Nel campo attrezzato di Colfiorito (Perugia) i volontari di tutte le province hanno operato per complesivi 5.265 giorni. Ma questo è soltanto un esempio fra i tanti. In Piemonte i gruppi [illegible] 160, la sezione più recente è stata costituita nel Cuneese (a Monta d'Alba). [illegible] Cuneo detiene anche altri primati: la provincia è al secondo posto nella regione per numero di iscritti, preceduta da Torino. Ed è ancora al primo per adesione [illegible] donne (il 54%). Complessivamente, in tutta la regione, i giovani rappresentano circa il 45 per cento.

Sono cifre che dimostrano una vitalità continua della Croce Rossa e la campagna di adesioni sta dando risultati lusinghieri, tanto da coinvolgere anche cittadini di nazionalità straniera. Proprio nel Cuneese (Borgo San Dalmazzo) sono entrati a far parte della sezione alcuni albanesi, a dimostrazione che la Cri non ha frontiere ma è cementata da pochi e certi denominatori comuni: altruismo [illegible] generosità.

Ma se lo spirito di servizio accomuna tutti, non [illegible] i problemi. L'ispettore regionale Livio Chiotti è molto critico e anticipa parte dei temi che saranno trattati a Baveno: «Il nuovo statuto ha portato cariche elettive, ha chiuso 18 lunghi anni di commissariamento a livello centrale, ma ci ha scippato l'autonomia delle Unità periferiche della Croce Rossa, i comitati locali, le [illegible] autentiche realtà di Croce Rossa che opera tra la gente. Oggi possiamo constatare le nostre ottime doti tecniche e operative, ma le [illegible] capacità politiche».

Questa mattina, alle 10, l'apertura dei lavori con la relazione dell'ispettore regionale, di Luca Cassiani che tratterà gli aspetti legali, di Massimo Maria Macagno (protezione civile) [illegible] di Giulio Zella (su realtà e prospettive dei volontari del soccorso in Piemonte).

Alla tavola rotonda di domani mattina, presieduta dall'ispettore nazionale Massimo Bara, parteciperà anche il presidente nazionale Maria Pia Garavaglia. E in questa cornice i responsa[illegible] regionali consegneranno [illegible] Umberto Cuttica, vicepresidente de «La Stampa», un attestato di benemerenza come riconoscimento per l'opera svolta da «Specchio dei tempi» durante gli eventi alluvionali in Piemonte e [illegible] tutte le altre occasioni in cui la Fondazione è stata in prima linea con i lettori sul fronte della solidarietà.

Gianfranco Quaglia

[illegible]

IN ITALIA

80.000 volontari del soccorso

[illegible] PIEMONTE 18.000

Gruppi: 160

TORINO al primo posto per iscritti

CUNEO al primo posto per adesioni femminili (il 54% dei volontari)





Una scena vista purtroppo tante volte (a lato): volontari della Cri distribuiscono generi alimentari a vittime di disastri naturali. Sopra la presidente **Maria Pia Garavaglia**

Valle Bormida

Rifiutati i 10 milioni dell'Acna

CORTEMILIA. [illegible] sindaci della Valle Bormida rifiutano dall'Acna di Cengio un risarcimento danni di 10 milioni a Comune. La decisione [illegible] stata presa giovedì sera durante l'assemblea che si è tenuta nell'aula consiliare di Cortemilia. C'erano, oltre ai primi cittadini della valle, anche i componenti della Commissione ambiente della Provincia di Cuneo.

I legali dell'Acna (in liquidazione) avevano prospettato una transazione - appunto 10 milioni - a ognuno dei circa 30 Comuni della valle che si erano costituiti parte civile, assieme alle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, alla Regione ed al ministero dell'Ambiente in un procedimento alla pretura [illegible] Cairo.

La causa risale al 1988: l'Acna è accusata di aver superato i parametri previsti dalla Legge Merli per gli scarichi industiali nel periodo tra il 10 luglio ed il 10 ottobre '86. I laboratori d'igiene di Alessandria, Cuneo ed Asti, e quello di Savona, avevano accertato la presenza di inquinanti nel fiume su 9 degli 11 prelievi effettuati.

«E' giusto rifiutare i 10 milioni di lire a Comune in quanto rifiutiamo la logica di monetizzazione [illegible] [illegible] danno difficilmente quantizzabile - dice Eliana Barabino, presidente del Comitato permanente di crisi Acna-Valli Bormida -. Riteniamo invece che a questo punto l'Acna debba iniziare a cambiare totalmente il proprio atteggiamento nei confronti degli abitanti della Valle».

Durante l'assemblea il sindaco di Strevi, Tomaso Perazzi, aveva proposto di accettare la cifra e di devolverla ad un'associazione per la ricerca sul cancro. Ma poi anche lui ha convenuto sul rifiuto. [g. l. f.]

Sul marciapiede

Pensionato ucciso dal camion

Camminava sul marciapiede, a due passi da casa. Forse un attimo di distrazione, o forse è stato tradito dal rumore del traffico attorno: Danilo Marangon, 79 anni, [illegible] si è accorto di un camion in manovra alle sue spalle ed è finito sotto le ruote.

Una morte atroce. E' accaduto ieri verso le 17 in via Aquila 21, all'ingresso della ditta «Metalfer». La vittima abitava in via Belluno 8, pochi isolati più in là; ex bidello della scuola elementare Boncompagni, [illegible] conosciuto da tutti nella zona. «Neppure un grido - raccontano le persone che hanno assistito al terribile incidente -. Quel poveretto è stato agganciato tra i pneumatici e l'albero di trasmissione». Il camionista non si è accorto di nulla, ha proseguito la sua manovra, trascinando l'uomo per qualche metro.

Per circa due ore i vigili e i carabinieri hanno compiuto i rilievi. Difficile stabilire con precisione una dinamica. Alle 19,30, un gruppo di persone, di fronte a quel marciapiede, [illegible] chiedersi come sia potuta accadere una disgrazia del genere. Nell'angolo a sinistra, il berretto nero dell'ex bidello. Un cartone per coprire le tracce di sangue sull'asfalto. Allarga le braccia, l'avvocato della ditta, subito contattato dai responsabili: «Forse quel poveretto [illegible] sordo - dice -. Oppure [illegible] è semplicemente fermato un attimo davanti all'ingresso, e non si [illegible] accorto del camion che entrava in retromarcia».

I carabinieri non hanno fornito nome e congome dell'autista che guidava il camion. Mentre la pattuglia dell'Infortunistica ascoltava la sua versione, altri militari sono andati [illegible] [illegible] di Danilo Marangon per avvertire la moglie: «Una disgrazia, signora. L'accompagniamo in caserma».

Piazza Statuto

Picchiata dalla rapinatrice

Entra in negozio vestita elegante, [illegible] tanto di pelliccia e un modo di fare gentile. Ma quando si trova faccia [illegible] faccia con titolare o commessa, tira fuori da sotto il visone una pistola e li minaccia. Non solo, ma tramortisce anche la vittima con un colpo in testa e se ne va con l'incasso.

Una rapina decisamente anomala, quella accaduta ieri in pieno centro all'ora di pranzo. Più precisamente in piazza Statuto, al civico 2/C, dove si trova «Il cassetto dei sogni», un negozio di bigiotteria con due vetrine [illegible] i portici. La titolare, Maria Elena Nasi, 60 anni, poco prima delle 13 ha sentito il campanello della porta, «installato soprattutto per evitare che entrino zingari e mendicanti». Alzato lo sguardo, ha visto quella giovane donna, sui trent'anni, o forse meno. Ben vestita, elegante, [illegible] una bella pelliccia. «Non ho avuto dubbi, ho aperto» ha raccontato poi la titolare. La rapinatrice in pelliccia ha preso tempo e con una [illegible] ha chiesto di vedere alcuni oggetti che si trovavano nella vetrina alle spalle. Quando la donna si è girata, l'elegante cliente le ha puntato addosso una pistola. Costretta ad entrare nella porta del retro, la titolare è [illegible] spinta a terra [illegible] colpita alla testa con il calcio della pistola. E [illegible] è ritrovata con le mani legate e la bocca imbavagliata con un foulard. Polizia [illegible] carabinieri sono accorsi non appena la donna è riuscita a liberarsi e chiedere aiuto. Dalla cassa [illegible] negozio [illegible] sparito l'incasso, circa 400-500 mila lire. E sull'episodio sta [illegible] indagando la questura. Medicata al pronto soccorso, la donna è stata subito dimessa con pochi giorni di prognosi. «Ma quello che più mi preoccupa - dice il figlio - è lo spavento che si è presa, uno choc psicologico non facile da superare».

Basket: non può giocare domani con Riva, [illegible] le gare disputate sono state omologate

Continua l'assurdo giallo Muyango

Squalifica al presidente Chiadò che l'ha schierato

Primi verdetti sul giallo Muyango, il giocatore della Caffarel Torino (B1) conteso dalla formazione militare di Vigna di Valle: la Commissione giudicante della Federbasket ha omologato il risultato delle due partite in cui il giocatore è sceso in campo con [illegible] maglia del club torinese senza infliggere penalizzazioni alla squadra, peraltro comunque sconfitta sul campo. Il presidente della società gialloblù Mario Chiadò è stato invece squalificato fino al 3 febbraio poiché avrebbe autorizzato l'impiego di Muyango, la cui posizione era da considerare irregolare stante la precedente richiesta di tesseramento da parte di Vigna di Valle.

Difficile dire che cosa succederà adesso, anche se le premesse lasciano poche speranze ai gialloblù: il parere vincolante della Commissione tesseramenti, da cui dipende la futura destinazione del giocatore, verrà depositato solo il prossimo 12 dicembre. Nel frattempo la Caffarel ha deciso comunque [illegible] schierare Muyango nel match casalingo di domani con il Riva del Garda (PalaRuffini h. 17,30). Resta l'amarezza per [illegible] questione contorta e trascinata incredibilmente nel tempo, in seguito alla quale il club torinese non può schierare (e probabilmente perderà) un giocatore fondamentale del proprio organico.

Programma odierno. Serie [illegible] (9ª giornata): Extratour Carmagnola-Sendel Collegno (h. 21 v. Ro[illegible] a Carmagnola). Serie B femminile (2ª di ritorno), girone F: Palmar To-Savona (21 PalaRuffini). Serie C2 (10ª), girone A: Galvagno To-Tecnova Oleggio (20,30 v.le Dogali 12); Grw de Santo Venaria-Alessandria (20,45 c. Machiavelli 185 Venaria); girone [illegible]: Tecno[illegible] Kolbe To-Icap Cn (18,30 v. Massari 114); Snai Moncalieri-Eurovita At (18,30 v. Einaudi 12); Eporlux Ivrea-Cus To (21 [illegible] Dora Baltea 19). Serie [illegible] (9ª), girone A: Sanfilippo Leumann-Gsr Olivetti Ivrea (20 p.zza Neruda 9 bis Collegno); Montalto Dora-Ornavasso (21 [illegible] Giovanni XXIII Montalto Dora); Club Musinè-Cigliano (21 v. Manzoni [illegible] Pianezza); girone B: Ags 222 To-Atlavir Rivalta (18,30 v. Tiziano 39); Tib Pino T.se-Asti [illegible] (21 v. Folis a Pino T.se).

SPORT [illegible]

VOLLEY, KAPPA AL RUFFINI. Stasera (ore 18 al Ruffini, ingresso gratuito) [illegible] Kappa riceve i bresciani del Gamma Rodengo Saiano. Per la capolista, impegno da non sottovalutare; il Gamma può contare sull'ottimo alzatore Dalla Bona e su due schiacciatori temibili come Populini e Da Roit, che esordì 12 anni fa in serie A proprio nel Cus Torino Bistefani. «Noi - dice Berruto - abbiamo avuto una settimana difficile con problemi alla schiena per il palleggiatore Montagnani».

PALLAVOLO PROGRAMMA. Oggi: B2: St'Anna S.Mauro-Cavanna Romagnano (21, v.Speranza 40), Body Cisco Pinerolo-Alpignano (21, v. Rochis 22). B2 femm: Cepi Rivoli-Ferrero Chivasso (18 l.go Rossano 1, Tetti Neirotti), Avis Cafasse-Recco (h. 21, v. Prevert, Ciriè).

[illegible] A CINQUE. [illegible] A1, Torino-Prato al Ruffini (h. 16). In A2 (h. 15): Caseificio Pugliese-Siena (Settimo), Cesana Ronchiverdi-Terni (Palavela). In B: Starfive-Morbegno (h. 15 a Settimo).

HOCKEY GHIACCIO. Valpellice Sparea-Auronzo 5-2 (2-0, 2-1, 1-1) gol di Berti, Vasicko, Volante, De Luca e Melotto. Il team di Rivoira è 5º con 15 punti e domani farà visita alla capolista Val Venosta.

TENNIS TAVOLO. Serie A2: Cus To Lavazza-Parma (h. 20 v. Panetti). A2 femm. domani TT To-Juvenes Fo (h. 15 v. Moncrivello 8).

[illegible] Oggi, serie B: Caprievillaralmese-Alessandria (14,30 v. Gramaglie 30 ad Almese), Cascine Vica-Imolese (14,30 campo Laura Vicuna a Rivalta).

EQUITAZIONE. Oggi (h. 11) e domani 6 (h. 9) all'Horse Bridge Club [illegible] None (str. Gallino 27, fraz. Palmero), concorso C indoor d'ostacoli con tappa Pony Club Fiorello.

CICLOCROSS. Oggi (h. 14) al velodromo di S[illegible] Francesco al Campo, Trofeo Erregi Chieri Targhe e Coppe, per tutte le categorie agonistiche della Fci ed enti della consulta.

CALCIO [illegible]

Toro in casa della Samp

[illegible] contro il [illegible]

Impegni abborbabili per Juve e Toro nella 9ª giornata del campionato Primavera: al Ruffini (h. 14,30) i bianconeri ospitano il Como, mentre i granata giocano [illegible] casa della Sampdoria. La classifica vede sempre al comando la Juventus (17), seguita da Torino (16), Parma (15), Bologna (14), Piacenza e Cremonese (11), Sampdoria, Como, Genoa e Monza (10), Reggiana [illegible] Spezia (4). Piacenza e Torino hanno una partita in meno, che [illegible] giocata [illegible]di in Emilia.

Il tecnico bianconero Gasperini non avrà fuoriquota ma recupera Sculli. Probabile formazione: Pergolizzi; Scardina, La Vecchia, Paci; Bracco, Pellegrini, Maietta, Re David; Rigoni, Gasbarroni, Sinato.

Problemi invece per l'allenatore granata Sala. Non sono partiti Caponi, Fissore, Commisso e Grauso, tutti infortunati. Il tecnico recupera Semioli, con Gaglianone al posto del suo connazionale Lopez. Probabile formazione: Sorrentino; Pianotti, Lazzeri, Faccini; Modenese, Gaglianone, Friso, Balzaretti; Lazzero, Semioli, Amenta.

SCUOLE [illegible]

Il «Mantovani» di calcio

Per la Collodi e la Sacro [illegible] reti a valanga

E' già entrato nel vivo il Torneo Mantovani di calcio per scuole elementari (classi quarte e quinte). In [illegible] giorni di gara già disputati 25 incontri maschili (16 gironi) e 17 femminili (11 gironi): passeranno il turno le vincitrici di ciascun gruppo, più le 5 migliori seconde.

Fra i risultati, spicca quello della Collodi II (gir. 4), che ha battuto le scuole Ungaretti e Allievo II segnando 14 reti (6 con Scalia). Grappoli di reti anche per la Don Milani I di Vinovo (gir. 10), vittoriosa due volte con la Sinigaglia II g[illegible] al figlio d'arte Camolese. Nel settore femminile, [illegible] Sacro Cuore I ha rifilato a Sinigaglia I e Allievo I un totale di [illegible] reti contro 1: mattatrice Alice Boano con 4 gol.

Il Mantovani riprenderà mercoledì: maschile Sociale II-Don Milani IV, Conv. Naz. Umberto I-D.Milani II, Perosa Arg. I-Allievo IV, Perosa Arg. II-Moglia, Sinigaglia III-Poirino II, Sinigaglia IV-Tommaseo; femminile Perosa Arg. II-Leumann, Perosa Arg. II-Pavese III, Ungaretti-Poirino II, Baricco-Allievo III, La Cassa-Poirino I.

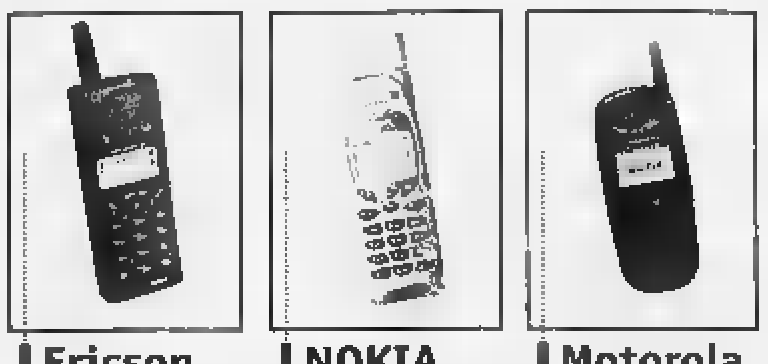
SPORT PER [illegible]

Il prossimo 28 marzo

[illegible] gratuite in 77 [illegible]

Ritorna Porte Aperte allo Sport. I numeri della prima edizione (30 mila partecipanti, 46 comuni coinvolti, 2000 operatori volontari) hanno convinto i promotori dell'iniziativa, su tutti l'assessorato allo Sport della Provincia, a ripetere l'esperienza. L'appuntamento è per domenica 28 marzo. Ad aprire gratuitamente i propri impianti sportivi saranno quest'anno 77 comuni della provincia tra cui naturalmente Torino, che ha aderito con quattro circoscrizioni. Sono in corso trattative per aprire in quella giornata anche alcune palestre e circoli privati. Più di 50 le discipline interessate, dall'atletica al tiro [illegible] l'arco. L'obiettivo dichiarato è «far muovere centomila cittadini sedentari». Due le novità: il coinvolgimento di città straniere gemellate con alcuni comuni che aderiscono all'iniziativa e la partecipazione in massa delle scuole (con premi speciali agli istituti che coinvolgeranno più persone). Da marzo notizie su Porte Aperte allo Sport si potranno avere anche sul sito Internet della Provincia.





Appuntamenti e idee per il fine settimana a Torino e in provincia

Tra divertimento e solidarietà

Feste, mostre e tante iniziative benefiche

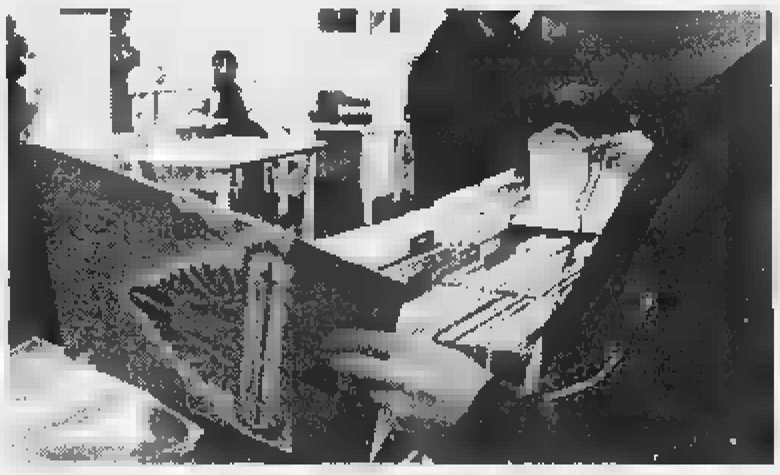
Solidarietà, mostre bancarelle: ecco una mappa iniziative per questo fine settimana.

TORINO. Da stamane martedì 8 dicembre in piazza San Carlo 191 e 196, in via Pietro Micca angolo piazza Castello e davanti alla chiesa della Crocetta in corso Einaudi, in cambio di un piccolo contributo vengono offerte Stelle di Natale: il ricavato è a favore dell'Associazione Italiana Contro le Leucemie.

A Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15, sono gli ultimi giorni per «Torino antiquaria-Arte nel Tempo», mostra-mercato dell'antiquariato che riunisce un centinaio di operatori italiani e stranieri. Oggi è aperta dalle 11 alle 23; domani chiude alle 19,30. Ingresso a 10 mila lire, 7 mila i ridotti. Ai Portici del Lingotto (via Nizza 262) domani dalle 10 alle 19, si svolgerà lo «Scambiadischi 1998» organizzato da Radio Torino Popolare: appuntamento irrinunciabile per gli appassionati del genere.

Oggi alle 15 al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211 apre il luna park al coperto, mentre altre giostre sono allestite lungo viale Medaglie d'Oro vicino Torino Esposizioni. Entrambi sino al 10 gennaio.

Questo pomeriggio alle 17, nel Palazzo delle Feste (piazza Valle Stretta 1) s'inaugura «Marcare il pane-Decorare il burro», esposizione itinerante di etnografia e cultura alpina che offre spaccato della vita rurale d'antan: in mostra, palette forme da burro, marche sigilli da pane provenienti dall'area alpina Occidentale. Disponibile il catalogo edito da Priuli&Verlucca. Orario: 16-19, sino al 10 gennaio.



Appuntamento i dischi da collezione domenica al Lingotto

CASELLE. Domani, in orario 7,30-17,30, nelle vie del centro storico sarà di scena la «Fiera di Sant'Andrea» che quest'anno dedica particolare attenzione ai bambini. In piazza Boschiassi verrà allestito un vero «tepee» degli indiani delle praterie all'interno del quale è prevista l'animazione di Pietro Tartamella poi, leggende narrate dai burattini e dal raccontastorie; in via Venaria, piazza Falcone, via Guibert e piazza Berlinguer approderanno giocolieri, clown teatro di strada.

Una scenografia con Babbi Natale rampicanti sparsi ovunque, annuncia il «Christmas Market», appuntamento in bancarella con i prodotti e gli articoli natalizi in calendario domani in piazza Mongrando, dalle 10 alle 19,30.

MONCALIERI. Domani terza edizione della «Torta della Solidarietà». Un maxi-dolce campeggerà per tutta la mattina (dalle 10) sotto il porticato di piazza Vittorio Emanuele davanti al Palazzo Duch. Nel pomeriggio si distribuiranno le fatte: il ricavato dalla vendita andrà a favore alcune associazioni di volontariato. Organizzano Ascom, Confesercenti, Comune e Pro Loco Moncalieri.

Shopping natalizio sotto il segno della fortuna. «Compra e vinci» è il titolo del ideato dall'Ascom locale che coinvolge, da qui al 31 dicembre, una settantina di negozi: facendo acquisti si potrà vincere buoni-spesa e una fiammante Lancia Y Elefantino. Estrazione il gennaio.

S. BENIGNO CANAVESE. Domani dalle 14 alle 19, si terrà la «Mostra mercato di oggettistica natalizia e idee regalo» con Babbo Natale a disposizione per visite al Ri e all'Abbazia di Fruttuaria. Per tutti, bevande calde, caldarroste e dolciumi.

Del Santo

La fiaba di Prokofiev al Conservatorio

E per «Pierino» c'è Branduardi



Angelo Branduardi voce recitante in «Pierino e il lupo» di Prokofiev

Tra le fonti di ispirazione di **Angelo Branduardi** ci anche le fiabe. Chi dunque più di lui adatto a raccontare la favola di «Pierino e il lupo», che Prokofiev scrisse per insegnare ai bambini a riconoscere gli strumenti musicali, che pur sempre una bella pagina da concerto? Così sarà proprio Branduardi a prestare la sua «voce recitante» questa sera Conservatorio, per l'appuntamento con l'**Orchestra Camerata Ducale**.

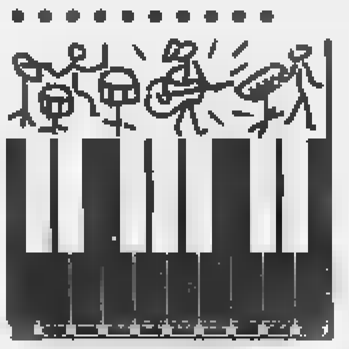
Si comincia alle 21 con la prima esecuzione moderna del bel «Concerto in minore per violino» di Viotti (solista Guido Rimonda). poi, appunto, «Pierino» con il contorno di uccellini svolazzanti, lupi feroci, anatre tonte, nonni borbottoni e cacciatori armati fino ai denti.

I biglietti si prevendono da Maschio Dischi (piazza Castello 43, tel. 011/542722) e Ricordi (piazza Cln 251, 011/5620830).

Sempre per il genere «scritto per i bambini ma piace tanto anche agli adulti», ecco stasera alle 21 a **Bardonecchia** le «Cronache animali» di Nicola Campogrande. E', per la precisione, una «pocket-opera per attrice che canta e 5 strumenti». L'«attrice che canta» è Paola Roman, dalla virtuosistica eclettica nel cambiare faccia e voce. Giorgio Barullo ha costruito una «macchina scenica» un centinaio di metri di disegni su rullo; con questo ordigno, installato nel Palazzo delle Feste, la Roman si scatenerà nel filastrocche di Toti Scialoja: bestiario di picchi, zanzare, trichechi e foche, carpe e dromedari, orsi, anguille, ecc. La ica di Campogrande avrà il supporto strumentale Michele Mo flauto, Marco Tardito clarinetto, Gianni Nuti chitarra, Margherita Monnet violoncello, Marco Puxeddu percussioni.

Al «camerismo» di tale spettacolo fa da contrappeso la monumentalità del concerto che sempre stasera si tiene **Settimo** nella chiesa di San Giuseppe Artigiano, in via Cuneo 2. L'Orchestra e il Coro della Compagnia d'Opera Italiana diretti da Antonello Gotta arriveranno con le loro imponenti masse per eseguire (dalle 21) la «Messa dell'Incoronazione» di Mozart, la «Fantasia op. 80» di Beethoven e il «Te Deum» di Bruckner. Cantanti solisti: Maria Cristina Berardo, Wilma Ferrante, Franco Berto, Dante Muro. Per la «Fantasia» ci sarà anche l'intervento, assai impegnativo, della pianista Ilaria Schettini, sempre più lanciata alti traguardi; e, nel «Te Deum», Gian Michele Caval darà il suo apporto fornendo all'organo i robusti «ripieni» richiesti dalla partitura.

Leonardo Osella



C'è un'altra strada per Brixton passa da Hiroshima mon Amour quando c'è Linton Kwesi Johnson

Ci sono due modi per arrivare a Brixton. Il primo è prendere la Victoria Line, quella che sulle cartine della metropolitana londinese è colorata d'azzurro, in direzione Sud: oltrepassate Vauxhall e Stockwell, si scende al capolinea, sulla Electric Avenue, e se si è bianchi ci si ritrova ad appartenere a una minoranza razziale. Il secondo è andare concerto di Linton Kwesi Johnson, tipo quello dell'altra all'Hiroshima mon Amour. Brixton, quartiere sottoproletario al novanta per cento giamaicano, famoso per la presenza del mercato alimentare - la Granville Arcade, paradiso dei prodotti caraibici e apoteosi del mango - e per quella dell'omonimo penitenziario. Linton Kwesi Johnson, invece, è famoso per essere un poeta Reggae: sul fatto che lo sia non c'è dubbio, basta vederlo salire sul palco. Occhiali da vista, cappello di feltro, doppiopetto grigio, cravatta sgargiante, movimenti misurati. Più la voce. Una voce che soltanto un poeta Reggae potrebbe avere. Il gruppo alle spalle, neri due bianchi, fa del suo meglio per essere all'altezza della situazione: compito ingrato per chiunque, dovendo a che fare con quella voce. Linton Kwesi Johnson lo sa infierisce, mantenendo il suo stile sobrio, impeccabile. Tra un pezzo e l'altro racconta al pubblico come nate le sue canzoni: «License to kill», ad esempio, l'ha scritta perché negli ultimi quindici anni cinquanta neri sono morti nelle prigioni d'Inghilterra; e le storie del ghetto diventano epica Reggae capace di evocare le rivolte dettate dalla povertà e dalla discriminazione nell'81 e nell'85, quando gli scontri con le forze dell'ordine e gli appartenenti al neo-fascista National Front incendiarono Brixton e Southall e le inner-cities mezzo Regno Unito. La dolcezza dei suoni contrasta le rabbia delle parole così come i colori del mercato di Brixton i suoi profumi con la massa grigia del penitenziario al fondo del quartiere, e il pulsare del basso è identico a quello che fuoriesce lungo la Electric Avenue da ogni finestra e da ogni negozio. A metà concerto Linton Kwesi Johnson ricorda a se stesso e ai presenti che con l'ultimo album, «More time», la sua carriera di poeta Reggae ha toccato i vent'anni, e non si può fare a meno pensare che debba uno sbaglio, o che i poeti Reggae stringano i noti patti col diavolo - diavolo Rasta - di modo da conservare intatta tutta la loro freschezza. Magari tra vent'anni un Linton Kwesi Johnson verrà alla luce anche da noi, in un qualche alloggio di Porta Palazzo o San Salvario. Per il momento le note del Reggae riscaldano l'Hiroshima nel freddo della città illuminata dalle luci artificiali, echeggiando sul paesaggio urbano circostante. funzionano e il polline, fioriranno.



Linton Kwesi Johnson

Dolcezza dei suoni rabbia delle parole nella voce del poeta Reggae

Giuseppe Culicchia

Stasera il musicista inglese al «Folk Club»

John Martyn, ritorno dopo la tempesta



John Martyn presenta il nuovo album «The Church With One Bell»

Un grande del folk rock: John Martyn senza dubbio uno degli artisti di maggior pesa fra quanti il «Folk Club» schiera in questa undicesima stagione. Leggenda negli Anni Settanta, alternativa europea Bob Dylan, musicista inglese arriva stasera sul palco di via Perrone bis (ore 21,15) con un nuovo album («The Church With One Bell») dopo tre anni di silenzio, reduce da una cura disintossicante che ha definitivamente restituito ai fans un artista che sembrava perduto.

E' dunque festa doppia, quella di stasera: è un piacere riascoltare un fuoriclasse; ed è una gioia ritrovare un amico.

Con John, al «Folk Club» suo Spencer Cozens (tastiere), Jim Lampi (basso) Arran Ahmun (batteria). [g. fer.]

Con l'associazione Canton S. Maria di Piazza

Una «Caccia alla fiaba» per la gioia dei bambini

Nel quadrilatero compreso tra le vie Garibaldi, San Francesco, Cernaia e corso Siccardi è scattata la **Caccia alla Fiaba**, iniziativa tra svago e impegno sociale promossa dall'Associazione di via Canton S. Maria Piazza. Un'operazione di immagine per rivitalizzare la zona e, nello stesso tempo, incrementare il commercio. Il gioco, consiste nell'individuare i titoli di almeno cinque fiabe. Per scoprire quali basterà soffermarsi davanti ai negozi che espongono la locandina della manifestazione: in queste vetrine, oggetti o situazioni (talvolta celate) offriranno gli indizi per trovare l'esatto titolo. E ogni volta trovato l'oggetto, occorrerà entrare per la convalida che verrà apposta su una scheda (da richiedere nei negozi). La mappa della ricerca passa attraverso via Cernaia, via Santa Maria, via San Dalmazzo, via della Misericordia, via Barbaroux, via Botero, corso Siccardi, via Stampatori e via Bertola. Una volta raggiunta la cinquina, riceverà un omaggio-ricordo. Informazioni allo 011/541.951. La «caccia» si chiuderà il 18, ma nel Canton sarà festa sino al 20 dicembre. Sempre l'Associazione ha infatti organizzato una serie eventi itineranti. Oggi, ad esempio, tra le 16,30 e le 19,30, per i bambini prevista la lettura interpretata fiabe, storie d'ombre e teatro figura; do pomeriggio, suonerà invece la Turin Saxobrass Band, formazione di cinque elementi che eseguirà brani di musica tradizionale natalizia e colonne sonore dei film di Walt Disney. E già questo fine settimana, e poi ogni sabato e domenica, sarà facile incontrare lungo le strade Gigi il Mago, esperto incantesimi giochi di magia. Sabato arriverà il carretto del Bambolaro; il 19, giocolerie e clownerie. [s. d. s.]

MUSICA dove

IL PASO

Si apre questa sera a Paso festa «XI Anno dell'Era Pasica» cui il centro sociale di via Passo Buole celebra gli undici di occupazione. Musica e film a lunedì notte, questa concerto band torinesi Plastination, Comunale, Rotten Brain, Mucopus e Panico. S'inizia alle 23.

Serata «live» anche in un altro centro sociale cittadino: Elliott Sharp Zeena Parkins propongono loro musica d'avanguardia al Gabrio, via Revello 3.

S'intitola «Courdorly. It's different» progetto musicale proposto questa al «Supermarket»: il nuovo locale di via Madonna di Campagna ospita dalle Mao, il disc jockey Maggio, Vito Miccolis dei Tribà, Andy Bluevertigo Rucalania degli Africa Unite.

Arriva Napoli il gruppo protagonista del «live» al «Reddocks» (via Valprato 68): si chiama 24 Grana, propone musica funk e dub dalle ore 22.

Il duo Marco Testa in concerto questa sera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), i 60/70 propongono i brani portati al successo dai Deep Purple circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, 22), il metal degli Homicide Hagridden al «Millenium» (via Somalia 6, ore 21,30), le cover rock degli Eighty's all'«Xò» (via Po 46, 22).

Fuori città: la Uppa Jazz Band e il Lil Darling Hot Club suonano alle 21 alla palestra comunale di Germagnano, il metal dei Shrysalis di scena al «Poison Apple» Quagliuzzo (via Provinciale 31, 22), il rock funk dei Terzomillennio a «Il Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22), heavy metal anche «4 Assi» di None (via Croce, ore 22), rock blues di Ritha all'«Arnold» Moncalieri (strada Barauda 7/4, 23,30) dopo il cabaret.

Concerto benefico questa all'Auditorium di Pinerolo (corso Piave): rassegna «Sabato in musica» propone alle 21 il concerto gruppi Dilemma e Bandit.

DOVE andiamo

Si ride questa al «Banana Gialla», via San Paolo: rassegna «Scomicando» prosegue la performance Lucio Gardin, vincitore dell'ultimo «Festival Nazionale del Cabaret».

«La finita» il titolo dello spettacolo Beppe Altissimi in programma questa alle all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4). Biglietti a 18 mila lire.

Tino Fimiani è il mattatore della serata di cabaret a «La Cricca Ghigno» di Caluso (via Vittorio Veneto 2): propone, a partire dalle 21,30, «Roger Roasbeaf». Ingresso a 15 mila lire.

FESTIVAL TRASH

Cerimonia premiazione, oggi alle 18, per il terzo «Festival Cinema Trash» in corso all'Amantes (via Principe Amedeo 38/a): ha vinto «Medley» vicentino Gionata Zarantonello, secondo classificato «Di i fiori» del milanese Carcano, terzo «Scheinruhe» di Valentina Lari. Segnalazioni per «Dead» del torinese Marco Gasparino e per «Ero un medico guardia medica» di Carlo Colonnello. Questi video vengono riproposti dalle 16 i titoli premiati nelle passate edizioni e con il videoclip «Ripigliati» di Johnson Righeira.

Si apre questa sera al Teatro Torino la stagione locale piazza Massaua. Per questa «première» è invitato il Balletto Classico Teatro Nazionale Kiev, protagonista dell'allestimento dello spettacolo danza «Schiaccianoci». Il sipario si alle 21. I biglietti d'ingresso costano 40 mila lire per il primo settore (ridotti a 35 mila) e 35 mila (28 mila) per il secondo. Replica domani pomeriggio con inizio alle ore 16.

Secondo giorno al Massimo, via Montebello 8, per il «Golem videofestival»: proiezioni 16,30 a mezzanotte, ingresso a 7 mila lire. In serata spiccano alle 20,30 una carrellata videoclip musicali in sala Due, alla stessa nella Tre il video d'autore firmato Francisco Ruiz de Infante e, alle 22,30 ancora nella Tre, il «Don Giovanni» realizzato sedici ni fa da Carmelo Bene e «Video 50» Robert Wilson.

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

GLI Alle 17 all'Istituto Missioni della Consolata, in via Cialdini 2, dibattito dal «In difesa degli Indios dell'Amazzonia», con gli interventi di Monsignor Aldo Mongiano, Marco Lombardi e Sante Altizio; modera Viviano Domenici. L'incontro è legato alla mostra di video e fotografie «Yanomami, il popolo della foresta», allestita all'Istituto sino al 13 dicembre (orario: dalle 15 alle 18,30)

VOLERE. Alle 16 Centro di Psicosintesi R. Assagioli, in via Rossini 6/e, si tiene un seminario su «Saper volere», condotto da Mirella Bella. Ingresso libero

Alle 15 scuola «Sibilla Aleramo», via Gubbio 52/b, il Gruppo Volontari per Anziani Madonna Campagna organizza un incontro Valerio Sanfo dedicato a come «Nutrirsi le piante spon. Informazioni allo 011/221.73.78.

ISTINTO. Domani dalle 10,30 alle 12,30 al Centro Studi Alessandro De Koros, in via Artisti 8 bis, si svolgerà un incontro di approfondimento su «L'istinto, l'aggressività, lo stile di vita». Con Caludia Serratrice, psichiatra e psicoterapeuta. Ingresso libero; informazioni allo 011/83.73.49.

LIBRI

A MEZZANOTTE. Alle 24 alla libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, si parlerà del libro di Luca Ragagnin «Fabbriche Lumière», pubblicato Bompiani. Immagini, parole suoni con la partecipazione Elisabetta Sgarbi, Enrico Ghezzi, Aldo Nove, Paolo Verri e musicanti.

SACRA DI S. MICHELE. Alle 15,30 alla Sacra San Michele, per la manifestazione «Pellegrini di carta», verranno presentati due volumi: La Sacra di San Michele: natura, arte e storia» di Alessandro Malladra, e «La vita della Sacra di San Michele della Chiusa dalle remote origini al secolo XIV» di Luigi Anoti. Al termine musica e letture di alcuni brani tratti dai volumi.

INIZIATIVE

MERCATINO. Da oggi a martedì 8 dicembre, con orario dalle 9 alle 22, piazza Solferino si tiene il «Mercatino dell'usato» allestito ManiTese. Il ricavato della vendita degli oggetti o delle donazioni verrà utilizzato per il finanziamento di un progetto rivolto ai bambini di Recife, in Brasile.

CORI. Alle 21 nel Salone della Parrocchia S. Edoardo a Nichelino, in Buonarroti 16, concerto delle corali del Gruppo Alpini Nichelini e del Gruppo Folkloristico Abruzzese Molisano in Piemonte. Il ricavato devoluto in favore Danilo, ragazzo di 17 anni paralizzato per una lesione alla colonna vertebrale.

Alle 21,15 nella «Felice Carena» a Cumiana, in via M Ferrero, Arteviva Teatro mette in na «Induzione omicida», da conto di Hug Pentecost la regia di Franco Urban. Ingresso 10 mila lire.

PALAZZO REALE. Dalle 14 alle 19 (ultimo ingresso alle 18,15) sono aperti al pubblico gli appartamenti del secondo piano di Palazzo Reale, che verrà accompagnato nelle sale volontari dell'Associazione «Amici di Palazzo Reale». Prenotazioni allo 011/436.14.55.

BARTOLOMEO & C. I volontari che occupano dei senza fissa dimora organizzano nella sede di via Magenta 6 bis mercatino solidarietà: artigianato, cose vecchie e nuove. Il ricavato serve ad aiutare chi non ha un posto in cui ripararsi dal freddo. Oggi, apertura dalle 14,30 alle 19, domani e martedì 8,45-12,30 e 14,30-19, lunedì 15-18,30

AI PORTICI. Come ogni sabato ai Portici del Lingotto l'Associazione Vitruviana organizza «I Portici del in bancarella», dalle alle 19.30.

CONVEGNI

MEDICO. Stamane dalle alle 13 nell'Aula Magna delle Molinette, in corso Bramante 88, convegno intitolato «L'errore medico: dalla teoria alla pratica». E' organizzato da Adimed Acta. Informazioni allo 011/59.18.71.

MOSTRE

Inaugurazione alle 17 nello spazio artistico «Ce n'est qu'un'debut», via Moris 8, della mostra Cremone intitolata «Ricerca figura materia». E' aperta martedì sabato 16,30-19; fino 23 dicembre.

SENESI. Prosegue sino al 22 dicembre allo Spazio Laboratorio, in corso Lanza 105, mostra pittrice Cinzia Senesi. Orario: tutti i giorni 16,30.

«Tre storie per fine anno» è il titolo dell'esposizione in programma da oggi al 6 gennaio galleria Blumanù di strada Volpiano 54 a Leinì, che propone opere di Mary Russo, Rudy Biancardi e Michele Privileggi. Orario dalle 9 alle 19 e sabato dalle 9 alle 12.

Una finestra dedicata agli studenti e presto sarà attivo anche un forum

Tutta la scuola via Internet

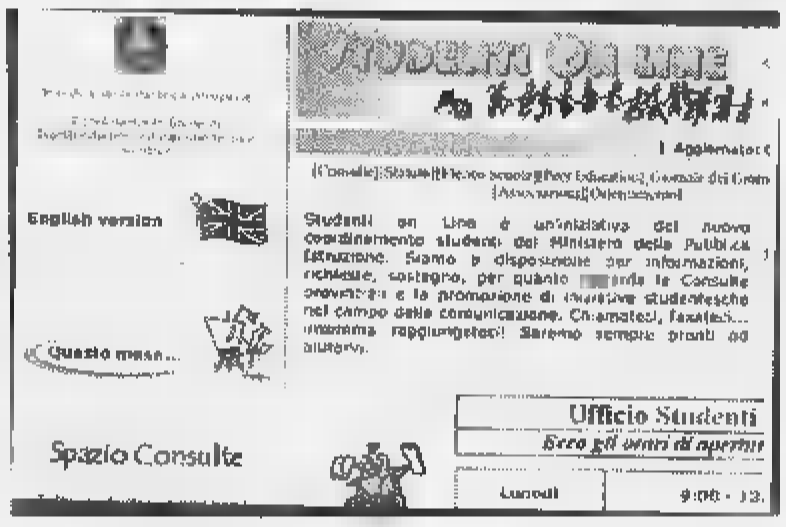
Guida al sito del Provveditorato

Tutte le strade portano a Internet. Anche quelle della scuola. Da due giorni [illegible] Provveditorato agli studi di Torino diretto da Marina Bertiglia [illegible] ufficialmente in rete con un proprio sito informatico all'indirizzo http://www.arpnet.it/provvto. Una vera e propria rivoluzione in un settore tradizionalmente legato a procedimenti lenti, a circolari che non arrivano mai. Con questa nuova iniziativa invece, qualunque delle 250 scuole (su un totale di 384) della provincia, già connesse [illegible] internet, potrà collegarsi in tempo reale con [illegible] Provveditorato, inviare e ricevere comunicazioni o usufruire delle documentazioni conservate in archivio.

Il costo di tutta questa operazione per il Ministero della Pubblica Istruzione? Praticamente nullo. Per allestire il sito infatti è stato impiegato un gruppo di presidi e di funzionari dello stesso Provveditorato (Giuseppe Bianchi, Ennio Bonansone, Marco Guastavigna, Michele Maffucci, Reginaldo Palermo e Maurizio Scebba) che, sfruttando le proprie cono[illegible] informatiche, ha lavorato alla realizzazione del progetto e lavorerà al suo quotidiano aggiornamento.

Utilizzare l'«arpnet.it/provvto» è semplice anche per i non addetti ai lavori ed è accessibile a chiunque possieda [illegible] computer e un abbonamento internet.

Dopo essere entrati nella pagina Web di benvenuto, in cui un dettagliato sommario elenca i servizi a disposizione (compresi quelli non ancora attivati come il Forum di discussione aperta sui temi scolastici all'ordine del giorno), [illegible] sufficiente selezionare l'argomento prescelto ed aspettare: i tempi morti, quelli [illegible] alla ricerca, sono ridotti al minimo.





Il provveditore **Marina Bertiglia**. Il sito è rivolto principalmente alle 250 scuole già collegate a Internet
Nella foto grande, una «pagina» [illegible] sito, quella dedicata agli studenti

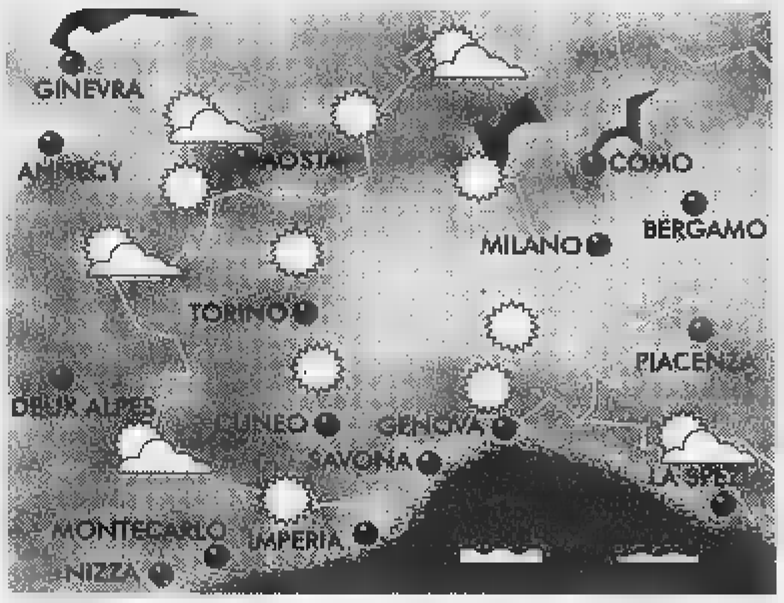
Stando comodamente seduti al proprio terminale è possibile essere informati sulle ultime circolari ministeriali, sulle preiscrizioni universitarie e sui nuovi esami di stato, sui contratti di lavoro nazionali, sulla formazione tecnico-professionale dei ragazzi [illegible] sull'aggiornamento dei docenti. E poi ancora, c'è spazio per le novità tecnologiche digitali che si affacciano sul panorama telematico, per i progetti scolastici pilota, per gli appuntamenti culturali [illegible] certo rilievo rivolti a operatori o a famiglie e, soprattutto, per gli studenti. Un'apposita finestra infatti è dedicata [illegible] loro. Ai giovani, i primi utenti della rete - per generazione e per cultura - che, passo dopo passo, hanno consentito l'allargamento graduale della maglia fino a tirarci dentro per i piedi anche i Grandi. «Studenti on line» si chiama la pagina in questione. E' un contenitore a colori vivaci e grafica «metropolitana» (nella duplice variante italiano e inglese) in cui è possibile trovare informazioni [illegible] borse di studio all'estero, Consulte provinciali, iniziative studentesche nel campo della comunicazione, attività culturali [illegible] mostre. In Internet, naturalmente. C'è poi l'angolo detto «del sondaggio», dove vengono raccolte impressioni o convinzioni su alcune questioni scolastiche di attualità. Tema della settimana [illegible] questa volta: mezzi voti sì o mezzi voti no? Un modo per interrogarsi, contarsi, confrontarsi [illegible] poi rivolgersi direttamente alla posta del Provveditorato [illegible] rete (e-mail: provvto@arpnet.it) con le proprie proposte. Possibilità questa, del suggerire idee e modifiche, estesa per altro a qualsiasi visitatore del sito in rete, a condizione, «sine qua non», che sia in grado di raccoglierne la pesca. **[f. p.]**

PRONTO [illegible]
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.902
E-MAIL SU [illegible] salute @ lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE
SOLO [illegible] TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA CITTA'
[illegible] TELEFONICA (dalle 9 alle 19)
MESSAGGI [illegible] NON ANONIMI 011.6568.531/252/205
■ FAX 011.655306 sempre in funzione. Testi non oltre [illegible] 10 righe
■ LETTERE La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi non oltre [illegible] 20 righe

IL WEEKEND



LA [illegible]
La prevista espansione dell'anticiclone sull'Europa centrale allontana dalla nostra Penisola la depressione [illegible] Mediterraneo centrale determinando condizioni [illegible] bel tempo, accompagnate da flussi di aria polare. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si prevede bel tempo con temperature basse.

[illegible]

MONTAGNA

■ CUNEESE. Cielo generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso [illegible] ampie schiarite sulla displuviale di confine. Temperature [illegible] riduzione. Venti moderati o forti da N-NW.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Condizioni di bel tempo [illegible] tutte le valli alpine e moderate foschie in fondo valle. Temperature in modera[illegible] ribasso. Venti deboli o moderati da N-NW.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA [illegible] SESIA. Giornata soleggiata su tutta [illegible] displuviale alpina con foschie in valle. Scarsa possibilità di precipitazioni. Temperature [illegible] basse. Venti [illegible] brezza [illegible] in valle.

MARI

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Situazione di cielo [illegible] su tutta la riviera con isolati annuvolamenti sui rilievi. Temperature stazionarie, ma tendenti al ribasso. Venti moderati da [illegible]. Mari da calmi e poco [illegible].

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Condizioni di cielo sereno o po[illegible] nuvoloso specie sui rilievi appenninici. Temperature [illegible] media stagionale. Venti moderati da N-NW. Mari calmi o poco [illegible].

PIANURA

■ TORINESE [illegible] VERCELLESE. [illegible] capoluogo e sulla pianura [illegible] prevedono condizioni di cielo [illegible] salvo foschie mattutine [illegible] pianura. Venti moderati di brezza con possibile situazione di Fohn. Temperature in ribasso.

■ LANGHE E MONFERRATO. Situazione analoga al capoluogo piemontese. Ampie schiarite con foschie sui fondivalle. Temperature [illegible] calo. Venti deboli da N-NW.

■ LAGHI E BIELLESE. Il sole dovrebbe avere il predominio sulle nubi sopra i monti d'Oropa, sulla pianura e sui laghi. In pianura [illegible] foschie mattutine. Temperature in ribasso. [illegible] assenza di circolazioni d'aria.

TENDENZA [illegible]
La nuova situazione meteorologica, creatasi dalla presenza di [illegible] vasta area [illegible] alta pressione sull'Europa centrale, dovrebbe garantire un inizio di settimana all'insegna del bel tempo. Flussi d'aria molto fredda si faranno [illegible] sul Nord d'Italia compreso il Piemonte mentre [illegible] sono previste precipitazioni.

[A cura [illegible] **Giorgio Minetti**]

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 5 Dicembre

[illegible]
[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] irregolarmente nuvoloso, con addensamenti sull'arco alpino. Temperatura: stazionaria. [illegible]: moderati [illegible]cidentali. Visibilità: buona.

[illegible]
[illegible] E IN CITTA'

MASSIMA	12,3
MINIMA	2,2
UMIDITA' (ore 14)	45%

[illegible]

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	2,5 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

Osservatorio [illegible] Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE
[illegible]

MASSIMA	11,8	MINIMA	2,2
PRESSIONE (ore 20)			998 hPa

[illegible] [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	10,3	MINIMA	1,7

[illegible]
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 [illegible]; tramonta alle ore 16 e 48 minuti.
LA [illegible] [illegible] leva alle [illegible] 19 e 3 minuti; cala domani alle [illegible] 10 e 20 minuti.

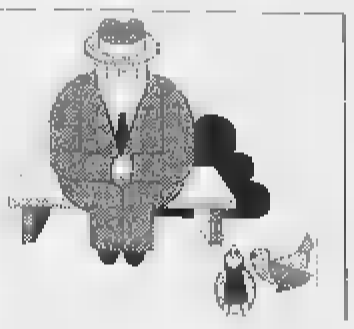
Luna piena 3 dicembre [illegible] 16
Ultimo quarto 10 dicembre ore 19
Luna nuova 18 dicembre ore 24
Primo quarto [illegible] dicembre ore 12

[illegible]RCURIO: occorrono [illegible] ingrandimenti per vederlo grande quanto [illegible] Luna
VENER[illegible] ci illumina [illegible] la luce di una candela vista da 115 metri
[illegible] sorge esattamente in direzione Est quasi 6 ore prima del [illegible]
GIOVE: si trova nella [illegible] orientale della [illegible] stellazione dell'Acquario.
[illegible] riconoscibile [illegible] una stella luminosa dalla luce ferma.
IL [illegible] da queste [illegible] iniziano ad [illegible] osservabili [illegible] meteore delle Geminidi, che appaiono scaturire dai Gemelli.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico e pediat., [illegible] 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Eliambulanze e Soccorso urgente** 118; [illegible] 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel.** [illegible] (funerali) 436.77.00; **Caolite** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; [illegible] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216. [illegible] (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro** [illegible] **malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; [illegible] **Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel.** [illegible] 319.52.52; [illegible] Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.65.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo A**[illegible] 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** [illegible] 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.63.52 [illegible] 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. [illegible] (tossicod.) 167-012.729.



La Tredicesima dell'amicizia, dono concreto per gli anziani che vivono in solitudine

Natale, una grande gara di generosità

L'assegno (700 mila lire) a chi ha superato i 65 anni

Proseguiamo pubblicazione delle offerte inviate lettori per donare, occasione Natale, la «Tredice- dell'amicizia» (assegno da 700.000 lire) agli anziani, oltre i 65 anni, soli e in difficoltà economica.

26 novembre: M. Mar. 30.000.000; Lina Gial Minietti 400.000; Lucia e Luciano 100.000; in memoria di Luisa Innocenti 100.000; famiglia Omodeo 100.000; in ricordo dei nostri 100.000; D.F. 100.000; in memoria Lino Battuello 100.000; . 100.000; Luca 100.000; S.O. 100.000; P.A. 100.000; R.P. 100.000; eredità Eugenia Barello 60.000; Sanremo 50.000; A.G. 50.000; in ricordo marito 50.000; G.D. 50.000; G.T. 25.000; S.F. 20.000; Clotilde 20.000.

novembre: A. M. 10.000.000; M.B. 2.100.000; F.C. 2.000.000; A.A. 1.929.500; Gino e Gina 1.400.000; in ricordo di Enzo 700.000; C.P. 700.000; gli amici subacquei in ricordo di Elena Lasagni 600.000; F.F. 500.000; S.M. 500.000; Bruna e Bianca 500.000; in ricordo Daniele Genovesio, Pretura lavoro 430.000; Marisa Carlo Desdia 420.000; .P. in ricordo dei cari 400.000; Vale, Ceci, Alex 250.000; Simona e Manuela per i nonni 200.000; Pinuccia e Gustavo ricordando i loro defunti 200.000; F. . 200.000; Giulia e Ermete ricordo del loro 200.000; G.C. 200.000; F.A. 200.000; Ferruccio 200.000; Laura C. 200.000; Piero, Ines e Carolina 150.000; gli via Cibrario 112 ricordo di Carlo Vaglietti 125.000; in ricordo di Maria Contarini 115.000; G.P. 100.000; ricordando Adriano 100.000; V.M. 100.000; P.B. 100.000; G.D. 100.000; C.B. 100.000; Carlo Pennacchio 100.000; Andrea 100.000; M.T. 100.000; Emilio ed Eliana in ricordo dei loro cari 100.000; in ricordo di Giuseppe Bertolini 100.000; in ricordo defunti della famiglia Perinetto 100.000; Maria Pia Francesca ricordo loro papà 100.000; S.Z. Rivoli 100.000; E.A. 100.000; C.U. 50.000; Maria Luisa 50.000; in ricor- Orazio e Virginia 50.000; A.B. 28. D 50.000; M.C. in ricordo dei suoi cari 50.000; in ricordo di ma e Paolo 50.000; P.R. 50.000; Mario 50.000; onore Papa Giovanni 50.000; A.F. 50.000; L.T. 50.000; M.S.L. 50.000; Giuliana 20.000; T.E. 20.000; auguri 20.000; Druetto G. 20.000.

novembre: F.T. 1.500.000; Anna 1.000.000; Dalle Cave Germaire spa 1.000.000; R.B. in ricordo nonni 700.000; Witt Italia srl Santena 700.000; R.F. 500.000; ricordo della mamma 350.000; i colleghi di Bianca in ricordo Adalgisa Garrone 340.000; B.E. 300.000; in ricordo Mario Burlando 250.000; P.M. 200.000; Elisabetta Mary 200.000; Elena 150.000; E.M. 100.000; in ricordo dei loro cari 100.000; Ada in ricordo suoi cari 100.000; L.S. 100.000; E.S.V. in ricordo loro cari 100.000; E.D.P. 100.000; P.A.M. 100.000; in ricordo di Nino 100.000; Elda Mario e Chiara 100.000; Imelda e Giovanni 50.000; Fiorenza Cristina 50.000; in memoria Pierino Clovis 50.000; P.B. 50.000; Sara 20.000; V. . 10.000.

30 novembre: E.U. 5.000.000; Donata e Giancarlo 700.000; in ria Carlo Marzolla i condomini di corso Francia 212 600.000; la Corale Scurzolengo Guido Facchini unita alla Corale Valenzani 500.000; Co. Mo. 500.000; C.G. 500.000; papà Pietro 300.000; in di Pietro, Giuseppe e Claudio 300.000; L.H. 300.000; M.M.M. 300.000; M.L.M. 300.000; in memoria di Rita Bosco 250.000; in memo- Maria Riscaldina 250.000; A.E.R. in memoria di Pino Limone 200.000; D.E.M. 200.000; N.F. 200.000; ricordando Giorgina Guarini Rosetta Rabajoli fam. Santoro 200.000; L.N. 100.000; Irma 100.000; Gabriella, Antonio, Andrea e Stefano in ricordo dei loro cari 100.000; in memoria dei miei cari, Rita 100.000; per i nove anni Andrea 100.000; Patrizia memoria di madrina 100.000; M.F.G. 100.000; Giuseppina Sergio 100.000; in onore di Papa Giovanni 100.000; R.M. 100.000; M.L. 70.000; M.E. 50.000; D.G. 50.000; V.G. 50.000; Ileana e Federica 50.000; per i defunti M.G. 50.000; G.E. 50.000; S.G.P. 50.000; G.E. 50.000; R.B. 50.000; R.A. 50.000; A.A. 50.000; Ilaria 50.000; M.J. .

1 dicembre: G.C. 15.000.000; Marco Lazzerini 10.000.000; dieci che ricordando i loro 7.000.000; Paolo Thelma 1.400.000; S.A. 1.400.000; Ada e Beppe 1.400.000; in memoria Giorgio e Teresa 1.400.000; B.S. 1.000.000; I.V. 700.000; allievi orsoline Rivarolo 700.000; memoria dei nonni . P. . 700.000; L.A. 700.000; Maria Luisa 700.000; M.G. 700.000; in memoria Luisina e Renzo 600.000; N.N. 550.000; S.P. 500.000; ditta Marostica 500.000; in mamma Pierina e papà Ferdinando 500.000; M.E.F. 500.000; M.P. con L.C.P. per ricordare i nostri cari 500.000; L.M.V. 500.000; Mario 500.000; Piero memoria dei suoi cari 400.000; ricordando Gianni, Rina e Marco 400.000; N.N. 350.000; L.M.P. 350.000; I.S. 350.000; in Elio Pierini i condomini Pastrone 2-4 310.000; S.L. 300.000; in memoria di Giuseppe Musolino 300.000; Goel 300.000; in ricordo dei nonni fam. Gallo 300.000; in me- di Giuseppe Biletta 300.000; Adriana 300.000; tanti auguri nonni 300.000; Anna Nino 300.000; Wilma 300.000; amiche e amici di via Arquata in ricordo di Ausilia Giacone 287.000; in memoria di Liliana Calabrese ved. De Stradis, i condomini di via Monastir 2 207.000; Erika 200.000; in memoria del mio caro nini 200.000; Gibbone 200.000; per un futuro migliore 200.000; L.B. 200.000; A.C. 200.000; F.S. 200.000; nonna di Eleonora 200.000; T.G. 200.000; S.M. in memoria Cino 200.000; in ricordo di nonna Pina 200.000; Giuseppina in ricordo suoi cari 200.000; A.R.C. 150.000; C.B. 150.000. [continua]

Totale lire 670.345.540

Già ricevuti 670 milioni

Le offerte dei lettori per la Tredicesima dell'amicizia hanno superato i 670 milioni. I versamenti si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; saba- 9-12,30) via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso) e presso tutte le sedi dell'Istituto bancario San Paolo. Le offerte si possono inviare anche per posta indirizzata a *Specchio dei tempi - La Stampa* (10126 Torino, via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, scrivendo la dicitura che vuole pubblicata sul giornale. E' possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni.

RICERCA SUL

I fondi sono devoluti all'istituto per ri e la del cancro di Candiolo e Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per famiglie dei malati difficoltà.

18-19 novembre: in memoria Maria Franca Astegiano 1.000.000; laboratorio analisi Cto in ricordo di Rosa Ricorivellari 380.000; in me- Maria Franca Astegiano 300.000; Margherita Fasano 300.000; memoria di Antonio Piacenza, gli amici bar Dario 250.000; sorelle e nipoti ricordo di Silla 150.000; Rita ricordando mamma 50.000; in memoria genitori, B.E. 50.000; in ricordo di Giovanni Remondino 20.000; Federico 20.000.

20 novembre: memoria di Armando Vergnano Mario Cavallero 1.000.000; colleghi e amici della Saitz in di Giovanni Binello 377.000; in di Franco, Mario, Nuccio, Franco e famiglie 200.000; comproprietari e inquilini della sig.ra Demartini Pastorino 190.000; Caterina Ballauri in ricordo del marito 150.000; in me- di Benito Casati, i condomini di c.so Orbassano 135.000; moria di Giorgio 100.000; in memoria Raffaella Cortese 100.000; Iolanda in memoria Walter 100.000; Maria in ricordo genitori 100.000; Emilio Canova 50.000.

21 novembre: i colleghi dell'Agenzia Ras Vigliano Costa in memoria del papà di Edi Guglielmetti 382.000; in memoria di Massimo M.C.P. 200.000; in memoria di Giuseppina Cullaro Pirrello 200.000; in ricordo di Alma Zanon 100.000.

novembre: in memoria della di Gianpiero Oberto i colleghi 723.000; condominio Aurora in memoria Salvatore Milazzo 280.000; Anna Maria Cantamessa Roccati 250.000; il sovrintendente scolastico e collaboratori in memoria Pierino Berlino, padre Ivana 240.000; alla memoria della zia Carla, Franca, Germano 102.000; M.G. 100.000; Maria Daziano 100.000; memoria Alberto Adulante 60.000; bacione nonno Tin Silvana Francesco .

24 novembre: il condominio di c. Toscana 131/135/139 in memoria di Sara Facchin 895.000; gli Angela in della mamma 650.000; in memoria Dario 230.000; Luisa e Ida Rovati in do di Giuliana Rolle 200.000; istituto bancario San Paolo Torino agenzia memoria di Sara Facchin 175.000; in ricordo dei suoi cari 100.000; panificio Nagliato in memoria di Sara Facchin 100.000; F.V. 100.000; Bruno Gentilini memoria Sara Facchin in Lupano 100.000; F.P. 50.000; Angela e Gianpiero Selvatico in memoria di Sara Facchin 50.000; famiglia Pomatto in ria di Sara Facchin 50.000; Numismatica 'La Lira' in memoria di Sara Facchin .

novembre: amiche, colleghe e collega in ricordo Bruna Barberis Peasso 475.000; i vicini di Valdellatorre in memoria Maria Panero ved. Tarutti 350.000; F.C. 280.000, in ricordo B.D. 250.000; memoria Carolina Doglione ved. Calvo, condomini c.so Brunelleschi 200.000; L.e P. 100.000; Ida e Emilio 50.000; D.S. 50.000, Aston Villa F.C. Torino in memoria di Dante Fasano 50.000; Graziella 20.000.

26 novembre: cacciatori e amici di Maglione in ricordo di Francesco Francese 270.000; i condomini di via Aslliano Vercellese in ricordo di Elda Giolito 220.000; in memoria dei cari 200.000; in memoria dei miei cari 100.000; E.O. 50.000; amici Fiat Lingotto in ricordo della mamma dell'amico Giuseppe Imerone 50.000; G.T. 25.000.

27 novembre: E.P. in ricordo dei suoi cari 400.000; gli amici Pietro ricordo Sara Facchin 385.000; Antonella B. 300.000; P.B. 100.000; famiglie La Paglia e Riolo in ricordo Sara Facchin 100.000; Piero - Grazzano in ricordo Sara Facchin 100.000; M.B. 50.000.

28-30 novembre: società Amici delle Bocce via Assisi Torino in memoria Pierino Vacchetti 230.000; in memoria di Francesco Gullone 220.000; la società Amici delle Bocce di via Assisi Torino in memoria socio Emilio Sasia 215.000; R.B. 200.000, in ricordo di Mario Carlini 50.000, in memoria dei miei cari, Rita 100.000, i suoi in ricordo Domenico Sardi 50.000; Ileana e Federica 50.000; memoria di Carmela Morabito, il marito 20.000. [continua]

LE

DI . **Orario 7-19,30**
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so Belgio 180; via Bellardi 3; Cibrario 72, via Monginevro 27/b; via Filadelfia 271; via Passo Buole 59/h; c.so Grosseto 256; c.so Umberto 38; c.so R. Margherita 134; via Verbene 11, via Santa Teresa 21, via Mazzini 24, c.so Taranto 15; c.so Sebastopoli 143
DI NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele
APERTA
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (presso il centro commerciale «I Portici») aperta tutto l'anno festivi compresi.
011/65.90.100

GLI

Musei universitari

Sono aperte le prenotazioni (tel. 670.7262) per visite guidate gratuite a tre musei universitari abitualmente chiusi. [illegible]

Scienze politiche

La facoltà di Scienze politiche ha aperto uno sportello Internet [illegible] 15-17.

Pra chiuso lunedì

Il Pubblico registro automobilistico di via Pidbes, lunedì sarà chiuso. [illegible]



RITROVI

AMBRA TEATRO: Samara's Show-via Camerana 11-Torino. Tel. 011 [illegible]. Spettacoli Hard ore 17,30-21,30.
AMERICA MUSIC T. 447.7171: Stasera ore 22,30-03 che festa, con Roby Clak.
BEVERLY HILLS [illegible] il salotto [illegible] liscio 0161 935.243. Questa [illegible] una grande orchestra Juliano Cavicchi con la partecipazione [illegible] Stefania Conto dal programma su Rai 2 "Ci vediamo in TV". Prenotato veglionissimo di capodanno, si mangia si beve si balla tutta la notte con una grande orchestra e un famoso cantante Michele. Posti limitati e riservati.
CLUB 84 oggi danze 15,30 e 21 by Franco Orsini Band.
[illegible] 562.1736 c. Vinzaglio 3-To.
DUE RITMI Danze San Gillio 988.1978-984.0293:questa sera ore 21 orch. I Novelli
DU PARC "Giardini Reali" 011 521.5275: ore 21 Teorema. Lunedì 15.15.
[illegible]: [illegible] Pomba 7 tel. 011812.7395: Oggi pornoshow 17,45-23,45 Sissy, Sony, Evita, Venus, table-dance serv. rist.
FRENZY Ivrea: liscio orch. M. Saletti.
GARDEN DANZE 660.3443 h. 15-21è bello dee ballo! Ogni giorno Gino.
LA LUCCIOLA - c.so Taranto 208. T. [illegible]. 15 d.j. 21 orch.
[illegible]: [illegible] 15,15 e ore 21 [illegible] tutto il mon[illegible] balla ma solo [illegible] Rol [illegible] si diver[illegible]
[illegible] **DANCING:** ore [illegible] orchestra [illegible] Show. Piobesi Torinese [illegible]. 965.7892.
PATIO+INVIDIA - 661.4841. Ore 22,[illegible].
[illegible] club Vigone Tel. 011.980.[illegible] ore 21 [illegible]: Armando Savini
TANGO Sala Danze: sera ore 21.
TROCADERO: Night club apertura 22,30 orchestra International, show 01-03 via Andrea Doria 9. Tel. Fax 562.0966.

[illegible] - **LA LUCCIOLA** di Brandizzo. Questa sera cena con musica 2 [illegible] a scelta 25/12 Pranzo di Natale. 31/12 Veglionissimo. Pren. 011. 813.9113.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Il mitico unicorno.
AVERSA: (via C.Alberto 24): Proposte'98, '800 e '900 italiano.
BIASUTTI: autori '900.
DAVICO: continuità dell'immagine.
DEL CENASCO Tel. 845.247: Nature.
FOGLIATO: Luciano Spessot.
IL PORTICO: (via buniva 28 Pinerolo 0121-73864: dipinti '800.
PIRRA:"Piccole Opere di Grandi Maestri".
TITOARTE: Paulucci, Menzio, Levi, Tabusso, Schifano, Boetti, Sassu. T. 630.584.

GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA Artisti contemporanei.
BERMAN- R. Ravazotti oli e tecniche miste.
MICRO. Miniformato.
NARCISO: opere uniche di Emanuele Luzzati e grafica del '900.

ALFIERI
44° FESTIVAL DELL'OPERETTA
Compagnia Italiana di Operette
con
MASSIMO BAGLIANI — MARIAROSA CONGIA
"Sogno di un valzer"
"La danza delle libellule"
"La vedova allegra"



AMBROSIO - CIAK

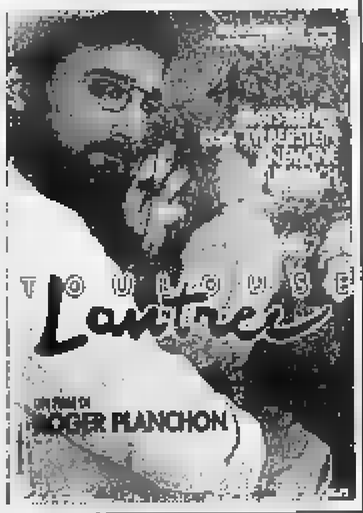
REPOSI MULTISALA



A tutti gli spettatori verrà distribuito un buono sconto di L. 6000 per l'acquisto del libro originale tratto dal film.

Geniale, aristocratico, anticonformista, la vita sregolata, la passione, la sconvolgente storia del più grande pittore francese

VALENTINO 1



La più bella sorpresa del Festival di Venezia

CHARLIE CHAPLIN 2

Un gioiello lucente, una poesia perfetta. *(LA REPUBBLICA)*



REPOSI MULTISALA



AL REPOSI MULTISALA *Umorismo a scoppio continuo.*

Dramma della gelosia in una III liceo...ma la vita continua, gli amori passano e resta il piacere di raccontarlo. (Corriere della Sera)
Una commedia degli equivoci, brillante, briosa, girata con stile svelto e raffinato. Gli attori sono giovani, bravi, simpatici. Tenetelo d'occhio. (L'Unità)
Facce giuste... linguaggio vivo...girato con padronanza. (Il Manifesto)



LUX È ARRIVATA LA MAGIA DISNEY

WALT DISNEY PICTURES PRESENTA



VITTORIA



VALENTINO 2



AMBROSIO E EMPIRE

"LUI"
È IL FANTASMA...
È L'IMMAGINE STESSA DEI MISTERI E DEGLI [illegible]

"LEI"
È CHRISTINE
PERDUTA [illegible] UN ABISSO DI DELIZIE E TORTURE

TORNA DARIO ARGENTO. IN UN MOSAICO DI SUSPENCE, MUSICA E TERRORE



LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.20 Le adorabili creature, Telefilm; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Un ragazzo come noi, Telefilm; [illegible] Le adorabili creature, Telefilm; 20.30 **L'organizzazione ringrazia**, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9; 1.45 Abat Jour.

[illegible]
7.30 Tg4; 8.05 [illegible] con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 1[illegible] Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 [illegible] agricoltura; 20.30 **Film**; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter, Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica [illegible] cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; [illegible] Rubrica [illegible] cinema; 22.00 Bioritmo; [illegible].10 Rubrica di cinema.

[illegible]
10.10 Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 14.50 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 16.10 Telecity [illegible] voi; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Coppia d'assi con Regina**, Film; 22.45 **Notte della cometa**, Film; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg 7; 2.00 Non stop.

VIDEO[illegible]
7.30 Videonotizie; 8.0[illegible] Buongiorno da...; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.00 Vg per voi; 19.30 Videonotizie; [illegible].00 Cartoni animati; 21.00 Tempo scaduto; 22.00 Occhio di Lele; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco.

[illegible]TENNA
11.40 Hard Trek; [illegible].10 Incontro con l'arte; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della [illegible]; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 Europa Europa; 22.00 Supersix motori; 22.30 Tg magazine; 23.45 Auto della settimana; 1.00 T[illegible] magazine.

[illegible]
7.00 Le auto della settimana; 7.45 Vivere al 100%; 8.45 Match [illegible] underground; 12.15 A L'ostu [illegible] merca; 14.30 Team tv [illegible]; 14.45 Affari d'oro; 18.00 Le auto della [illegible]; 19.00 Grandangolo; 21.15 **Tracciato [illegible]**, Film; 23.15 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto [illegible] settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time; 12.30 Golmania; 13.30 Time sette; 18.00 Auto [illegible]; 19.20 Time sette; 20.30 Napoli juke box; 22.20 Time [illegible]; 23.30 Il mercatino; 0.45 Teletime by night.

[illegible]
11.30 Sceneggiato; 12.10 TG nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.09 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; [illegible].30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.30 Hard trek; 19.10 Tg nazionale; 19.30 Musicale; 20.05 Corsa tris; 20.30 **Dim[illegible] parallele**, [illegible]; 22.30 Telegiornale

QUADRIFOGLIO [illegible]
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Emozioni nel blu; 18.30 Millennium; 19.00 Con i piedi per terra, Rubrica [illegible] agricoltura, alimentazione e agriturismo; 19.30 Il regionale; 20.00 Copertina, Magazine d[illegible] e attualità; 20.30 **Doppia coppia con Regina**, Film; 22.30 Il regionale; 23.30 **Don Giovanni della Costa Azzurra**, Film

RETE CANAVESE
[illegible] Disperatamente tua, TN(anche [illegible] [illegible].30-20.00); 12.00 Movement house; [illegible] Canavese notizie (12.45-18.45-19.30-22.30); 20.4[illegible] Paper moon, Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in pol[illegible]; 12.30 Gol mania; 13.30 Cartoni ani[illegible]; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni; 20.00 Musicale; 20.30 **Cristoforo Colombo**, Film; 22.30 Auto [illegible]; 23.15 **Film**; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
7.35 Le auto della settimana; 12.00 **Notorius**, Film; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.15 Le auto della settimana; 19.30 GRP attualità; 20.40 Casa Capozzi, TF; 21.05 **Passione eterna**, Film; 23.30 Le auto della settimana; 0.15 Teleshopping; 0.40 Monitor; 1.30 Teleshopping.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 18.00 Auto d'oggi; [illegible].55 Informa 7; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Film**; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 0.05 Informa 7; 0.30 Sexy and soda

TELESUBALPINA
9.00 Calcio fans; 10.00 Documentario; 12.30 L'Udienza di Giovanni Paolo II; 14.00 Cartoni; 16.15 Doc. Elliott, Telefilm; 17.15 Ellery Queen, Telefilm; 18.15 Cartoni; 18.45 Sotto il campanile; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **La mia [illegible]**, Film; 23.00 Il regionale.

[illegible]
9.00 Calcio fans; 10.00 Documentario; 12.30 L'udienza di Giovanni [illegible] II; 14.00 Telegiornale locale; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 Doc. Elliott, T[illegible]; 17.15 Ellery queen, Telefilm; 18.15 Cartoni; 18[illegible]5 Sotto il campanile, 19.45 Tg 2000; 20.10 **Puzzle**; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 **La mia vita**, Film; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Appuntamento con....

[illegible] 21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 [illegible] alla gente; [illegible] Attraverso l'Italia; 21.30 [illegible] della settimana; 22.30 [illegible] (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
12.40, 19.00, 22.00, 24.00 Alptime notiziario regionale; 11.00 Istruzioni [illegible] l'uso; 14.00 Le auto della settimana; [illegible].40 Le auto della settimana; [illegible] Programma con cinquestelle; 22.45 Le auto de[illegible].

TELESTUDIO
9.00 Qui studio sport; 13.15 P.zza Montecitorio; 13.45 Corsa tris; 14.00 La signora in [illegible] TN; 14.45 Documentario; [illegible] Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; [illegible] Musicale; 19.30 Telegiornale; 20.30 Corsa tris; 20.45 **[illegible] fosse già [illegible]**, Film; 22.30 Telegiorna[illegible]; 22.45 Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte; [illegible] Insieme [illegible] notte; 1.15 Sexy

VIDEONORD
7.00 Telegiornale - Oroscopo; 8.0[illegible] The [illegible]; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; [illegible].30 Film; 18.00 Cartoni; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Voi sessualità; 0.20 Telegiornale - Oroscopo; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

IDEAL

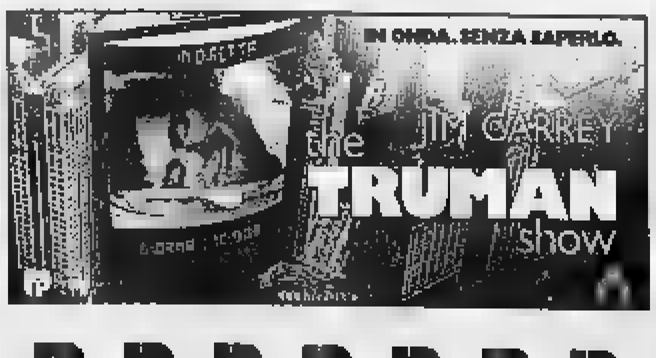


AMBROSIO - FIAMMA

REPOSI MULTISALA



OLIMPIA IN ESCLUSIVA



TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico e una pittrice si amano: uno è vittima di un incidente stradale, l'altro è pronto a raggiungerlo in paradiso. [Arlecchino]

L'ALLIEVO. Drammatico. Un sedicenne che s'interessa di storia scopre di avere come vicino di casa un ex criminale nazista. Lo frequenta. [Valentino 2]

BASTA GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coetaneo vittima di una malattia. Nel cast, Sharon Stone. [Eliseo Rosso]

UN . Commedia. Villaggio è un barbone imbroglione che si spaccia per padre e nonno in una famiglia ricca. Viene smascherato, ma... [Capitol]

LA CENA. Commedia drammatica. Scola e l'Italia di oggi vista attraverso i clienti di un ristorante. [Reposi 2]

I COLORI DELLA VITTORIA. Commedia. Un candidato Democratico è nei guai per la sua «esuberanza sessuale». [Erba]

COSI' . Drammatico. Amelio racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli Anni 50 e 60. [Eliseo Blu]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente che ha una moglie bella, ricca e infedele, ingaggia l'amante di lei per ucciderla. [Cristallo]

ECCO FATTO. Drammatico. Un'esile storia d'un liceale tormentato dalla gelosia e da risultati scolastici negativi. [Reposi 4]

IL DELL'OPERA. Horror. La storia di una cantante d'opera (Asia Argento) e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa. [Ambrosio 2, Empire]

GALLO CEDRONE. Commedia. Verdone è un Peter Pan di periferia. [Nazionale 2]

GATTO NERO, GATTO BIANCO. Grottesco. Kusturica racconta le avventure di due gruppi di gitani. [Adua 400, Eliseo]

LAUTREC. Biografico. La tormentata e interessante vita dell'anticonformista Toulouse Lautrec, uno dei geni della pittura francese. [Valentino 1]

LA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian, dal quale non è mai sceso. [Olimpia 1]

. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati». [Chaplin]

MORTAL . Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti di Mortal Kombat. [Nazionale 1]

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. [Lux]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Loach racconta Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. Non funzionerà. [Romano]

IL . Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman decide di rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. [Reposi]

IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi in contemporanea e una testimone. [Doria, Faro]

OUT . Thriller. Jack è uno svaligiatore di banche violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi da mozzare il fiato... [Ideal]

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Una ragazza e una quarantenne vogliono trovare marito a una loro amica. [Erba 1]

. Commedia drammatica. Storia di provincia Anni 70 per l'esordio da regista del rocker padano Ligabue. [King]

IL . Bellico. Spielberg su una pattuglia Usa mandata nel '44 in Normandia a il soldato Ryan. [Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 1]

IL . Drammatico. Un'amicizia in un villaggio: lui è un bambino cieco, lei i occhi sul mondo. [Chaplin]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow), pubblicitaria londinese. [Kong]

THE . Azione. La famosa coppia di investigatori tv, 37 anni dopo arriva sul grande schermo, tra humor e cinismo [Ambrosio 1, Reposi 5]

THE LAST DAYS OF DISCO. Commedia. Un gruppo di giovani borghesi in carriera, nell'America anni '80: di giorno il lavoro, la notte in mega-discoteche. [Studio Ritz]

THE . Commedia. Un'intraprendente diciassettenne (Christina Ricci) irrompe nella vita del fratellastro gay e ne sconvolge la relazione con un altro omosessuale. [Centrale]

THE . Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta tv. [Olimpia 2]

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). [Vittoria]

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore tra la direttrice d'una rivista e un cow-boy solitario abile nel curare i cavalli. [Etoile]

LA . ANGELI. Drammatico. L'amicizia di due ragazze di oggi, vagabonde, inquiete, precarie, è raccontata luoghi comuni da Erick Zonca. [Adua Massimo 1]

LO SPETTACOLO DI DIANA E ZAMBONI AL GARYBALDI

Stakanovisti e vanesi gli insetti in scena sono il nostro specchio

Abbiamo rivisto dopo alcuni anni, al Garybaldi di Settimo Torinese, «Insetti». Pensato da Lucio Diana e Adriana Zamboni, lo spettacolo (in scena fino a domani) è affidato all'interpretazione di Roberta Bigiarelli e Lilli Valcepina che, come allora, danno vita a un pullulare di animaletti per i quali il praticello a Nord-Ovest di un parco equivale a un cosmo insidioso, illimitato, mutevole.

La prima edizione di «Insetti» aveva lasciato in noi un gradevolissimo ricordo. Il rischio della delusione, rivedendolo dopo tanti anni, poteva essere giustificato. Invece sono bastati pochi minuti per farsi riprendere da una magia delle piccole cose che, forte allora, è vigorosa anche adesso. Merito di una creazione che potremmo paragonare alla pittura astratta; e merito delle due attrici, che non sono soltanto straordinarie nel trasformismo, ma riescono ad assumere atteggiamenti entomologici con una «verità» che lascia ammirati.

Libellule, mosche, coccinelle, formiche, api... Il minuscolo palcoscenico del Garybaldi è un ribollire di insetti colti nelle loro caratteristiche, nei loro comportamenti. Avete mai pensato che due colini per caffè possono alludere agli occhi delle mosche? E che con un vecchio casco da motociclista diventa facile, quasi immediato, evocare una coccinella? Per la libellula, poi, basta una lunga pertica di canna fatta vibrare sulle spalle, e diventa facile tentare un volo verticale, inebriante, regale, ma non privo di rischi.

Sono piccole storie quelle che vediamo rappresentate in scena; ma anche minuscole lezioni di etologia e di entomologia, con garbate allusioni alle credenze popolari e con antropomorfismi divertenti. Sotto questo aspetto risulta irresistibile lo stakanovismo delle formiche, così come pare di accedere alla platea di un music hall allorché entra in scena una vanessa scintillante di strass, di anelleria variamente assortita.

Insomma, un divertimento intelligente, un rappresentare un mondo minuto per alludere, in realtà, a un altro mondo, al nostro. Le assemblee degli insetti in che cosa sono diverse da quelle condominiali?

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. La vita sognata degli angeli, di E. Zonca con E. Bouchez, N. Regnier. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. Il fantasma dell'opera di D. Argento, con A. Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000; Agisc 9000.

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. My name is Joe, di K. Loach con P. Mullan, L. Goodall. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03. L'uomo che sussurrava ai cavalli.

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

MUSEI E MOSTRE

TEATRI

CIRCHI



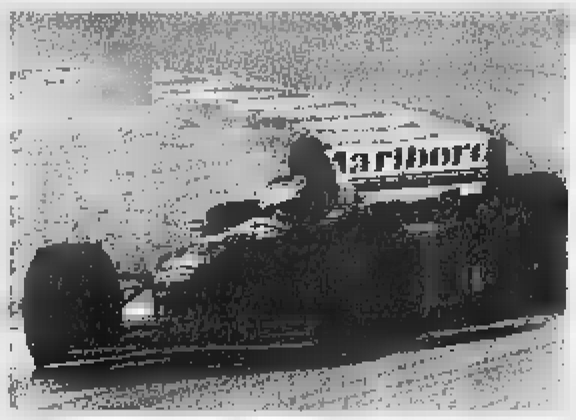
Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo



VA IN PASSERELLA LA FORD FOCUS E' LA VETTURA [illegible] PER IL '99

BOLOGNA. Il 1998 ha segnato la nascita di [illegible] novità [illegible] ogni settore [illegible] mercato. La Ford ha puntato sulla Focus ed [illegible] stata premiata [illegible] il titolo di Auto dell'Anno per [illegible] '99. Un riconoscimento prestigioso, che equivale agli Oscar [illegible] cinema. Il nuovo modello della Casa euro-americana, in primo piano al Motor Show, [illegible] emer[illegible] da una selezione di [illegible] vetture ed ha preceduto la Opel Astra e la Peugeot 206. La Focus riceverà [illegible] premio il 16 gennaio proprio a Bologna, sede di AM, una delle 7 riviste che organizzano il concorso.



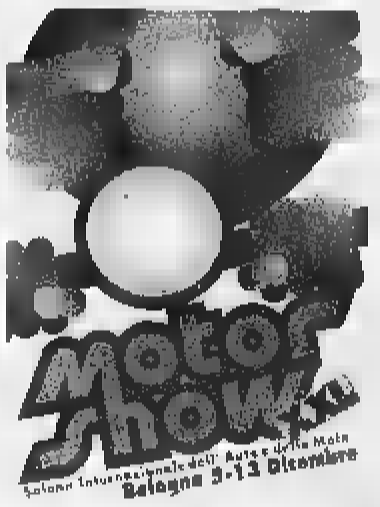
DOMANI [illegible] IN PISTA [illegible]RVINE CON LA FERRARI DEL MONDIALE F1

BOLOGNA. Anche la Formula 1 domani al Motor Show. E' in programma sulla pista dell'area 48 [illegible] esibizione di Eddie Irvine e della Ferrari F300. Il pilota irlandese eseguirà alcune partenze, percorrerà [illegible] tracciato ed effettuerà un pit-stop al box, con cambio di gomme e rifornimento (ma soltanto simulato per ragioni di sicurezza). Il team [illegible] Maranello, tecnici e meccanici, riceverà poi un premio per l'impegno nel Mondiale '98, conclusosi con il secondo posto di Schumacher dopo la lunga sfida con Hakkinen (McLaren).

LA STAMPA
SPECIALE MOTORI

Sabato 5 Dicembre 1998 • I

Novità, eventi sportivi, alleanze: a Bologna con il Motor Show si chiude un anno intenso



L'ultima rassegna del '98 si inaugura stamane; in vetrina anche le due ruote Un appuntamento amato dai giovani

AUTO



Il Motor Show si apre stamane una rassegna che è cresciuta rapidamente e che attira molto i giovani. Sotto, Michael Schumacher e la nuova Fiat Multipla negli spot tv



Divertirsi insieme
(e guidare in sicurezza)

IL mondo dell'auto è vario. Riunisce in [illegible] temi e aspetti diversissimi: costume, industria, economia, società, lavoro, tecnica [illegible] tecnologia. E via discorrendo. Forse per questo [illegible] affascinante c[illegible]e pochi.

C'è anche, naturalmente, un aspetto ludico. L'auto come divertimento. Perché ci permette di girare senza [illegible]e imprigionati da orari e, magari, agitazioni sindacali (vedi il caso di treni ed aerei). L'indipendenza che ci regala una vettura, piccola o grande che sia, resta indiscutibile. Certo, bisognerebbe fare un uso intelligente della propria macchina, sposando la voglia [illegible] mobilità (e di libertà) con l'uso del mezzo pubblico. Quando occorre. Ma l'integrazione fra i diversi sistemi [illegible] ancora lontana. Purtroppo.

Divertimento in tutti i sensi. Come ci dimostra il Motor Show, che apre stamane i battenti nel comparto fieristico di Bologna. Cresciuto negli anni, trasformatosi da kermesse dei motori in vera rassegna con una sua personalità forte, propone tutti i classici ingredienti di un salone dell'auto, ma condendoli con la presenza del settore moto e di esibizioni e gare sportive. In questo senso il Motor Show è vivo [illegible] frizzante come nessun'altra manifestazione [illegible], anche per questo, è capace di attirare in misura ragguardevole un pubblico di giovani. Che oggi, magari, non avranno i soldi per comprarsi una vettura, ma che sono, per le Case, i clienti del domani.

Al Motor Show per divertirsi insieme, dunque. Ma divertirsi non significa far follie al volante. E questo è un discorso che proprio per i giovani dovrebbe avere particolare importanza. Troppi incidenti, troppe vitti[illegible] in verde età. La sicurezza [illegible] un impegno anche sociale di estrema gravità. Basterebbe poco, almeno per [illegible]ciare: come allacciarsi le cinture di sicurezza. Un primo gradino, modesto, ma fondamentale.

Lo sottolinea Michael Schumacher, testimonial di un altro evento divertente, gli spot tivù per il lancio della Multipla. Che, anche lei, guarda caso, è [illegible] vettura divertente e piacevole, innovativa. Schumi è uno che va forte, [illegible] in pista, che talora non guarda in faccia nessuno. Ma per strada, con la sua famigliola, è un giovane prudente e serio.

Con il Motor Show si chiude il 1998. Un anno denso di avvenimenti, ricco di novità [illegible] di progressi tecnologici, fitto di intrecci industriali. Il più importante di tutti le nozze fra Daimler-Benz e Chrysler. Un anno complicato da crisi econ[illegible]miche e finanziarie che hanno colpito numerosi Paesi, ma nel complesso positivo per gli Usa e l'Europa, non altrettanto per il Giappone. E l'Italia? Siamo andati a due velocità, con il 31 luglio (fine degli incentivi) come spartiacque. Ma il bilancio, malgrado tutto, si annuncia positivo. Qualche timore, [illegible], per il '99. Ma l'industria dell'auto, lo abbiamo visto in tante occasioni, [illegible] affrontare ogni sfida.

Michele Fenu

Schumi [illegible] la Multipla [illegible]
Il campione tedesco interprete degli spot tivù: mi è piaciuto

CHI pensa che Michael Schumacher sia un guidatore scatenato nel traffico di tutti i giorni sbaglia. A differenza della maggioranza dei suoi colleghi (che spesso si fanno ritirare la patente per eccesso di velocità o per condotta pericolosa), il pilota tedesco è un automobilista attento, preciso, meticoloso. Ovviamente non porta la vettura come una lumaca, ma la sicurezza sua, di chi eventualmente gli sta vicino e degli altri utenti della strada sta al primo posto nei suoi pensieri. Schumi è anche un uomo molto curioso. Lo interessa tutto ciò che non conosce e in particolare gli piacciono le innovazioni tecniche. E' per questo motivo che la collaborazione fra Michael e gli uomini della Ferrari nelle corse diventa un punto di forza per entrambi. Ma il ventinovenne di Kerpen non si lascia scappare neppure le ultime novità per quanto riguarda il prodotto. E ha accolto con entusiasmo, nel suo ruolo di testimonial per la Fiat, il compito di partecipare a quattro spot pubblicitari sulla Multipla. Un matrimonio che è riuscito benissimo, almeno a giudicare dalle immagini...

La [illegible]nte si diverte a vederla impegnato negli spot tv sulla Multipla: disinvolto e spontaneo. E' più difficile fare l'attore o guidare in F1? E se non facesse [illegible] pilota, cosa le piacerebbe fare?

«Bene. Credo che continuerò a fare il pilota. Penso di avere più talento su una vettura da corsa che non lavorando come attore. [illegible] non ho trovato troppe difficoltà a girare per la Multipla perché il team che effettuava le riprese era molto professionale. Tanto è vero che non abbiamo perso un solo minuto rispetto al tempo previsto. Ma [illegible] andare mai al cinema [illegible] può farlo meglio di me. Se dovessi abbandonare la F1, potrei tornare a gareggiare con i kart. [illegible]»

Si è divertito a girare le varie scene? E' rimasto impressionato da qualcosa [illegible] particolare? Tipo ambiente, professionalità, trucchi...

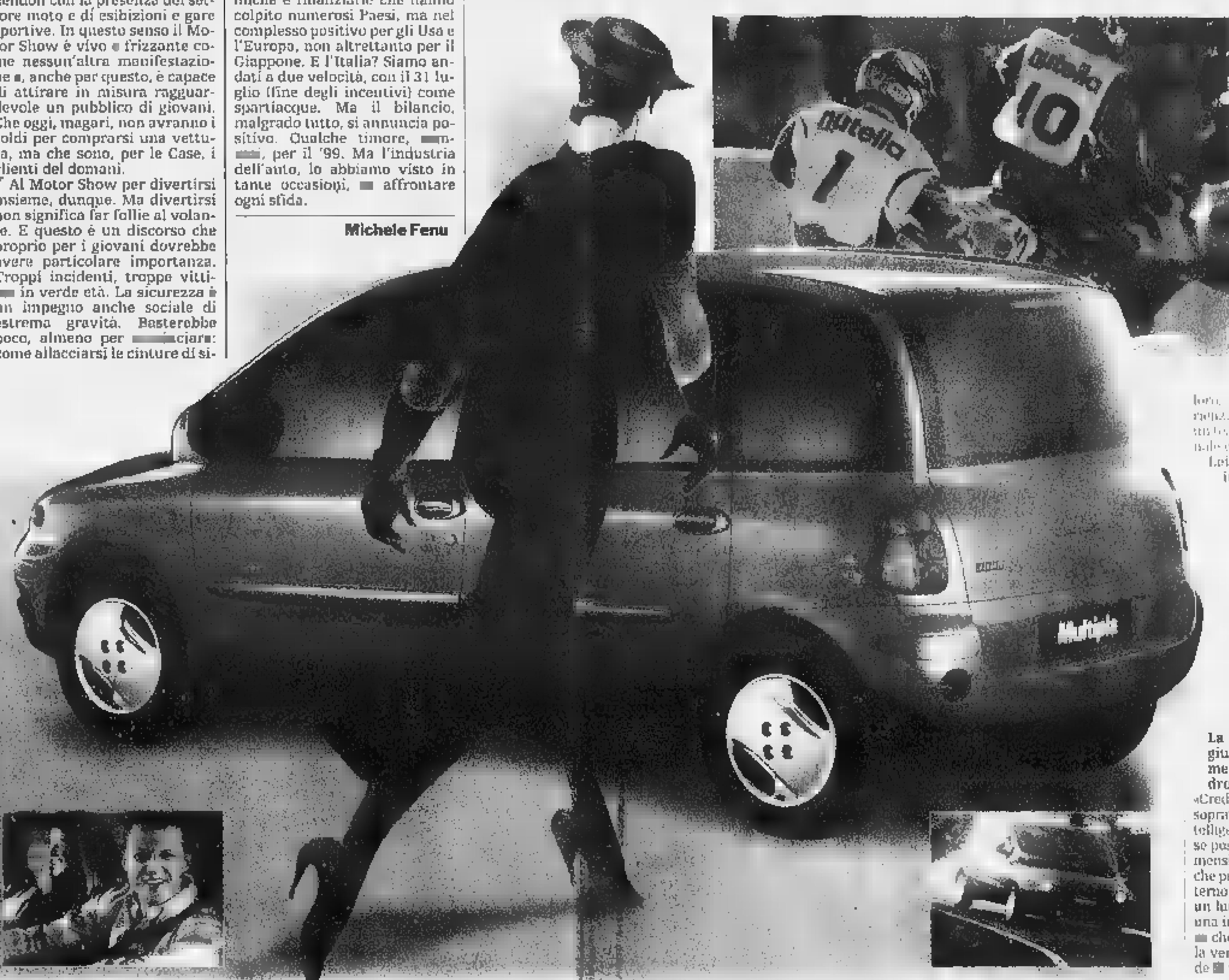
«In generale più che altro sono rimasto impressionato di come i film vengono programmati e realizzati [illegible] anticipo per ogni dettaglio. E' [illegible] lavorare [illegible] loro, dimostrando [illegible] esperienza. [illegible] stare in un team di [illegible] professionale come [illegible]»

Lei parla in italiano negli spot, invece nelle interviste normali preferisce [illegible] tedesco o l'inglese. E' stato complicato? E, in ogni caso, si tratta di [illegible] cambiamento di rotta nel suo futuro?

«Non è stato complicato parlare in italiano, dovevo pronunciare poche parole. Mi piacerebbe anche rispondere nella vostra lingua nelle interviste, ma non lo farò mai fino a quando non ne avrò una completa padronanza. Ma spe[illegible] di fare altri progressi»

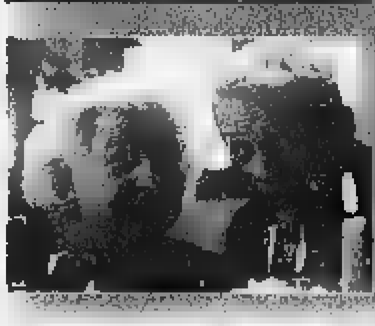
La Multipla: ci può dare un giudizio su questa vettura, come guidatore esperto e da padre di famiglia?

«Credo che la Multipla rappresenti soprattutto un concetto molto intelligente di una vettura con diverse possibilità di utilizzo. Le sue dimensioni esterne sono valide anche per l'uso cittadino, lo spazio interno permette di effettuare anche un lungo viaggio per le vacanze di una intera famiglia. E, a tutti colo[illegible] che praticano un qualche sport, la versatilità della Multipla concede [illegible] trasportare biciclette o tavole



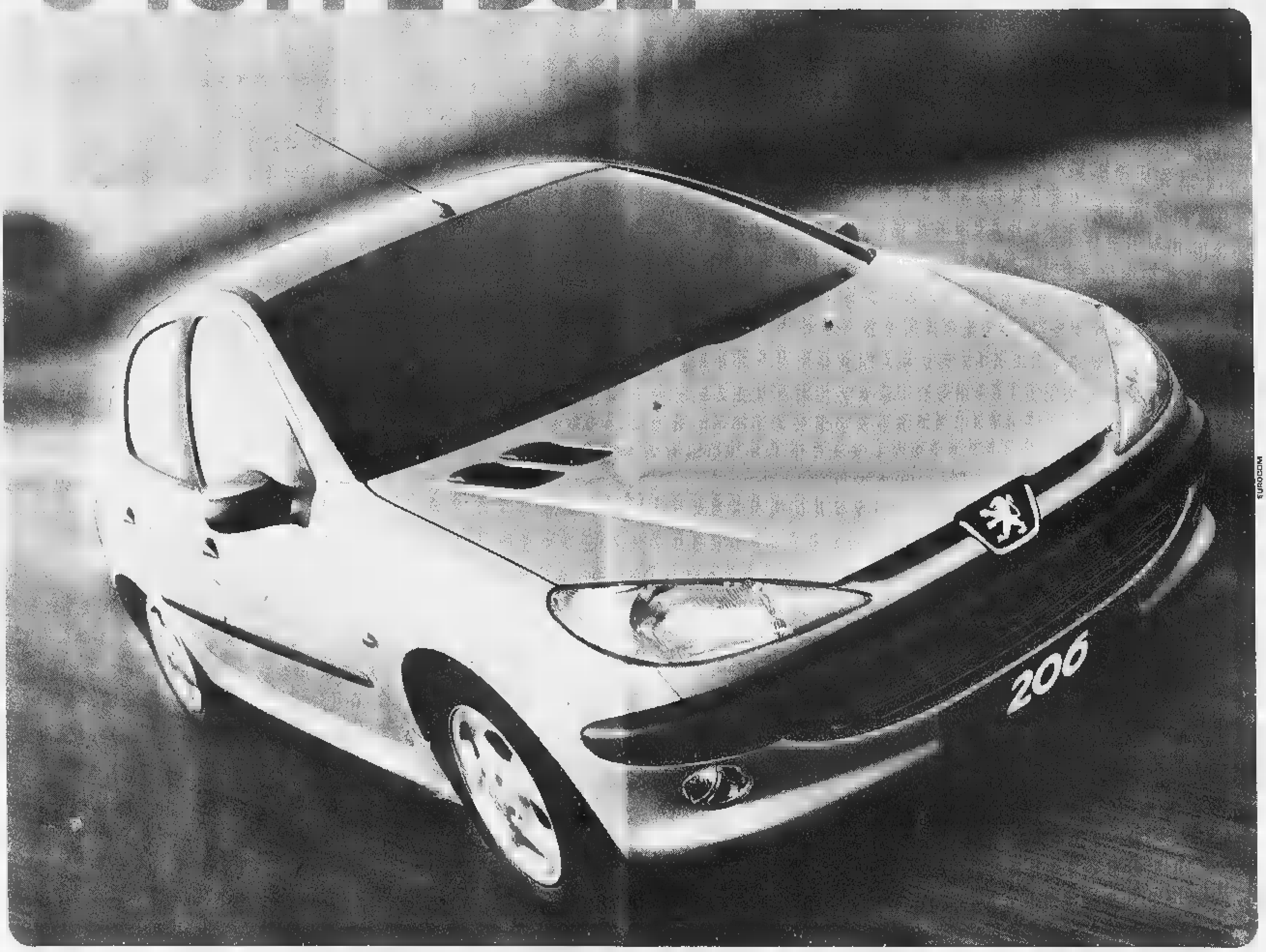






CONTINUA A **PAGINA 3** PRIMA COLONNA

PER COMBINARNE COSI' TANTE O SEI UN GENIO O SEI UN PAZZO. O TUTT'E DUE.



PAZZESCA NEL CONFORT.

- Unica per abitabilità, ergonomia, modularità e sfruttamento dello spazio interno.
- Addirittura 896 mm di distanza dal tetto in corrispondenza dei posti anteriori.
- Sedile passeggero anteriore modulabile, con vano portaoggetti integrato.
- 2,20 m di lunghezza di carico, grazie ■ sedile passeggero reclinabile in avanti ed alla asportabilità della seduta posteriore.
- Nell'abitacolo, 6 scomparti portaoggetti anche ■ grandi dimensioni.
- ■ serie, servosterzo, airbag conducente, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata con comando ■ distanza, immobilizzatore, sedile ■ passeggero modulabile e volante regolabile.
- Optional, autoradio con comandi al volante, climatizzatore, tetto apribile e sistema satellitare di navigazione assistita.

GENIALE NELLA SICUREZZA.

- La superficie vetrata più ampia del segmento: 2,96 mq, per una perfetta visibilità.
- Compensatore di Frenata Asservito ■ Carico integrato nel servofreno.
- Doppio airbag frontale (di serie quello conducente) ■ laterale, con possibilità di disattivazione di quello passeggero e ABS su richiesta.
- Assorbitori d'urto al piantone dello sterzo e sulla traversa della plancia ■ protezione delle ginocchia, padding e tre barre di rinforzo longitudinali alle portiere, fissaggi ISOFIX per i sedili dei bambini.

STRAORDINARIA, SEMPRE.

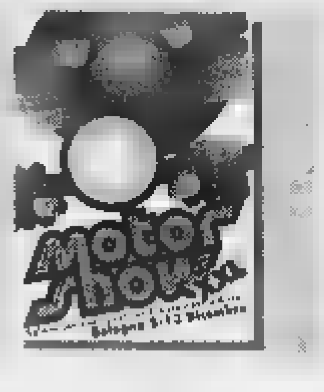
- Tre nuovi propulsori a benzina ■ un Diesel particolarmente elastico e silenzioso.
- Quattro motori eccezionali per affidabilità: tagliandi ogni 30.000 km per le versioni benzina ■ ogni 20.000 km per ■ Diesel.

PEUGEOT 206 DA L. 18.950.000

	■ 3/5 porte			XT 3/5 porte			■ 3 porte	
CILINDRATA	1124	■	1868 Diesel	1124	1360	1868 Diesel	1360	■
POTENZA	60/44,1	75/55	70/51	60/44,1	75/55	70/51	75/55	90/65
CONSUMI	6,2	6,6	5,7	6,2	6,6	5,7	6,6	7

ENFANT TERRIBLE 206

PEUGEOT



LA KERMESSE E' DIVENTATA UN SALONE

LE cifre del Motor Show di Bologna, che si inaugura stamane, sono di tutto rispetto: 132 mila mq di superficie (110 mila nel '97), più 200 mila di aree esterne, 43 marche di auto, 130 miliardi di investimenti stanziati dagli espositori per la loro partecipazione. E in più il settore moto, ricco come non mai, i veicoli industriali e commerciali, le esibizioni sportive e le corse nelle speciali piste allestite all'interno del complesso fieristico. Con fior di piloti a entusiasmare il pubblico.

Questa edizione numero 23, che con bella immaginazione è stata definita Extra-Extra-Large come certe smisurate taglie di abbigliamento, rappresenta un momento importante per il Motor Show. E' un po' il segno più rilevante della continua crescita della manifestazione. Nata in modo quasi goliardico ... anni fa, sviluppatasi all'insegna dello spettacolo e della gran baraonda, più kermesse dei motori che salone vero e proprio, è oggi riuscita a darsi un volto più serio e importante, come sottolineano i convegni che la contornano, dedicati a temi economici e industriali di grande peso.

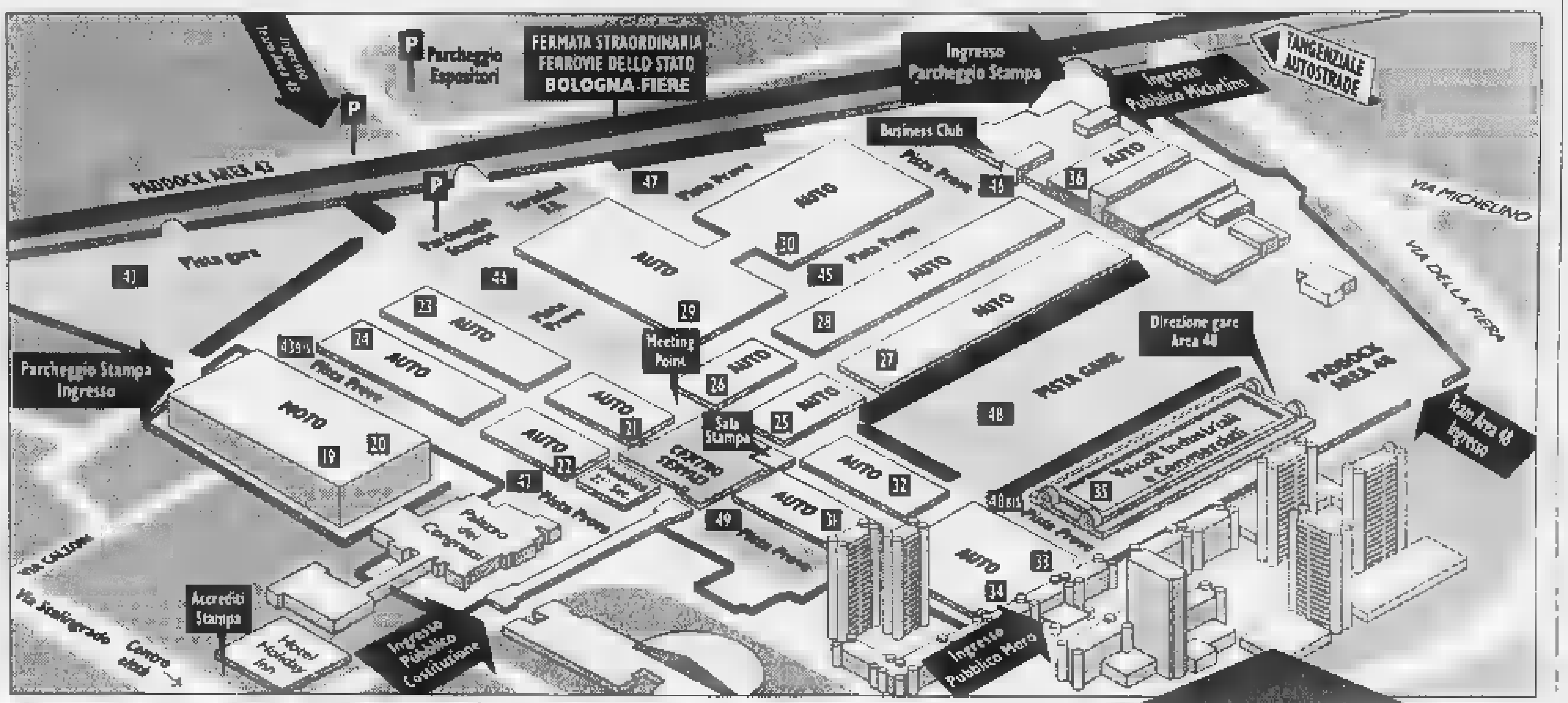
Certo, in questo senso rimane il problema di fondo della data: a dicembre i giochi sono fatti e le novità più importanti sono già state presentate in giro per il mondo. Però, il Motor Show può da una parte permettere una panoramica globale sul prodotto auto dell'anno, perché a Bologna ci ... davvero tutti i costruttori (unica vera eccezione è la Bmw), e, dall'altra, anticipare una prima presa di contatto con quei modelli che il pubblico italiano potrà vedere in strada soltanto nella ...siva primavera.

E' però importante che il Motor Show non dimentichi le sue origini. Non tanto quelle di colorata kermesse, quanto di raduno sportivo. In fondo, il ... successo è nato inizialmente più ... le competizioni, destinate a richiamare un pubblico giovane e appassionato, che con l'esposizione ... e propria di auto e moto. Un rischio che l'edizione numero 23 evita, presentando un colorito spettacolo «pistaiolo», ma che potrebbe presentarsi in futuro. E sarebbe un peccato.

Il Motor Show è una divertente festa dell'auto e della moto, che sottolinea nel modo più evidente l'amore dei giovani verso le quattro e le due ruote. Amore, vorremmo sperarlo, che può essere vissuto anche nel segno della responsabilità e della prudenza.

... Fenu

Il n. 1 della Promotor: Bologna cresce e valorizzeremo sempre più Torino



Le sfide di Cazzola

Dal Motor Show al Lingotto

... E' fatta. Il Lingotto-Fiere, l'area espositiva dove si organizzano le maggiori manifestazioni torinesi, come i Saloni dell'Auto, del Libro, della Musica, è andato alla Promotor di Alfredo Cazzola, il gran patron del Motor Show di Bologna. L'acquisizione è avvenuta qualche settimana fa con la vendita di dieci marchi fieristici alla Promotor per sei miliardi e 110 milioni di lire. La neonata azienda, che diventerà operativa da dicembre, è anche proprietaria del Centro fieristico del Lingotto di Torino, che l'imprenditore bolognese ha acquistato dalla Ingest del Gruppo Fiat per 273 miliardi di lire, con dilazione di pagamento ventennale. Questa operazione, già conclusa nell'estate scorsa, ... però subordinata all'acquisizione del ramo fieristico di Expo 2000, la società pubblico-privata che gestiva le fiere del Lingotto.

Dopo ... rilanciato proprio il Salone dell'Auto, la più importan... fra le rassegne, che dalla prossima edizione del 2000 si terrà in luglio e che è in mano sua da tre edizioni, il «manager che si è fatto da solo», ... ama definirsi, affronta un'altra ... di grande portata, quale è quella di valorizzare ... contenitore fieristico dalle dimensioni del Lingotto.

A Cazzola, 48 anni, abituato a cimentarsi in imprese economiche e anche sportive (è proprietario, ... l'altro, della Virtus Bologna, la squadra di pallacanestro campione d'Italia e d'Europa e presidente della Lega italiana basket), abbiamo rivolto alcune domande.

Adesso che l'intera «operazione Lingotto» è andata felicemente in porto, ... intende affrontare questa nuova, importante scommessa che è co... anche un bel mucchio di denaro?

«Premesso che l'acquisizione si è resa possibile perché la considerevole cifra di 273 miliardi di lire è stata spalmata su vent'anni, è mia ferma intenzione dare forte impulso agli impegni a calendario attraverso una politica di nuovi progetti fieristici, associata a una campagna promozionale-pubblicitaria di grande portata. Essa dovrà aiutare tutte le organizzazioni fieristiche nazionali e internazionali a prendere in giusta considerazione l'opportunità di utilizzare il centro del Lingotto».



Alfredo Cazzola, numero uno di Promotor la società che ... il Motor Show e il Lingotto

Può farci qualche esempio?

«Primo, il ritorno del Salone del Veicolo Industriale, che si terrà il prossimo anno dal 26 al 30 maggio. Successivamente sarà organizzata una seconda manifestazione dedicata al comparto della meccanica, che si svolgerà a fine ottobre. Inoltre esista da parte nostra un forte interesse per l'acquisizione del Salone del Libro e di quello della Musica».

Quali vantaggi arriveranno a Torino?

«Una cosa è certa. Il patrimonio di eventi organizzati direttamente o da terzi sarà, non soltanto mantenuta, ma sicuramente potenziata. Oltre alle due rassegne già citate, ... arriveranno altre riguardanti settori specifici sulle quali abbia... idee molto chiare, ma che per ora non posso illustrare».

Insomma, il Lingotto dovrà essere impegnato per tutti i giorni dell'anno?

«Le fiere sono costituite da tre momenti diversi. Il primo è quello dell'allestimento, al quale segue il secondo che riguarda la durata della rassegna. Infine il terzo è quello del disallestimento. Per cui saremmo molto soddisfatti se riuscissimo ad avere, a regime, due manifestazioni al mese, per almeno nove mesi all'anno. E ci contiamo. Comunque i pilastri su ... poggerà l'intera nostra strategia saranno quelli di ricuperare Torino nel suo business primario, quello dell'Automotive, e dare an... più opportunità all'altra importantissima area del patrimonio piemontese, quella culturale».

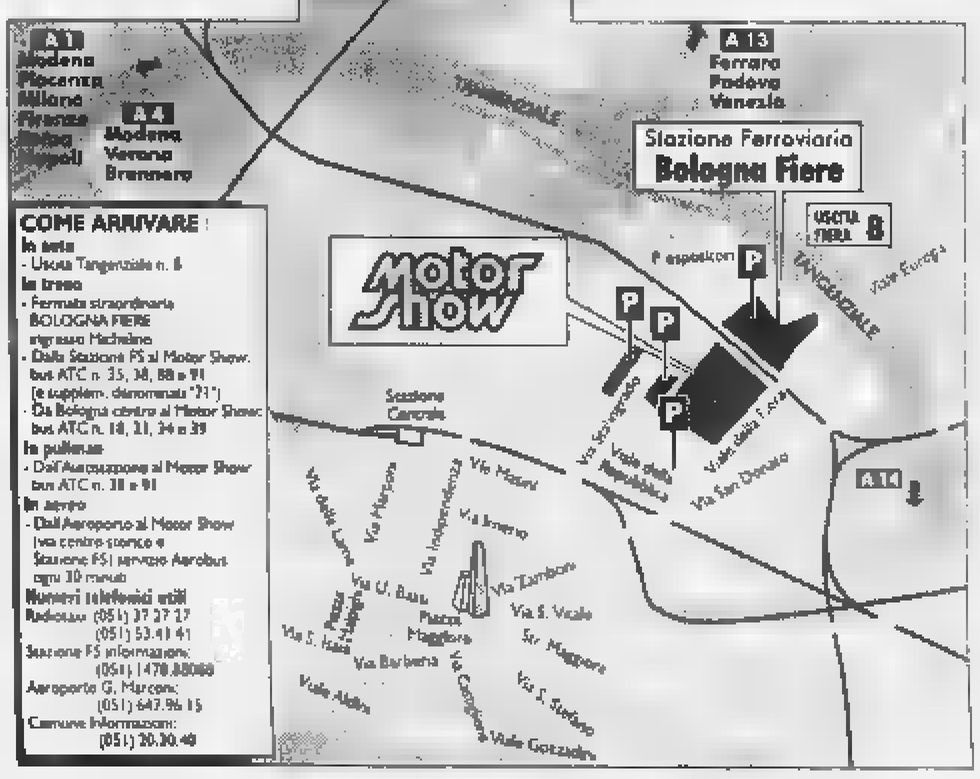
Dopo questo ... successo, quale sarà il destino di Promotor e quello del Motor Show che sta per aprire la sua 23ª edizione?

«Intanto Promotor, nel medio periodo, sarà una società sempre più inserita nell'organizzazione fieristica, rafforzata ulteriormente dall'acquisizione di Lingotto Fiere per operare proprio nel ... core business, che è quello dell'Automotive. Del resto al momento possiamo già contare su importanti manifestazioni come, appunto, il Motor Show, il Salone dell'auto di Torino, quello del veicolo industriale e Automotor (componentistica e impianti). In particolare la rassegna bolognese si presenta in qu... momento con un altro salto di qualità ... per contenuti che per dimensioni (132 mila mq coperti e altri 200 mila all'esterno). Un gigante mondiale che la rivista americana "Automotive News" ha collocato secondo al mondo come numero di visitatori dopo il Tokyo Motor Show».

Renzo Villare

Tra sicurezza e mobilità

BOLOGNA. Tra i convegni in margine al Motor Show, particolarmente interessante quello in programma giovedì 10 e venerdì 11 (9-13), organizzato dalla Regione Emilia-Romagna con l'Osservatorio per la Sicurezza e l'Educazione Stradale. Il tema: «Educazione stradale - un sistema a rete per una lezione di civiltà» e «Dieci secondi... può salvarti la vita». Nel pomeriggio la premiazione dei Caschi d'Oro di MotoSprint. Sabato 12 (9-13) l'Associazione Piazze Telematiche darà seguito al convegno «Mobilità nel XXI secolo: virtuale e fisica» partito lo scorso anno. Alle ore 17, gli appassionati delle corse potranno invece partecipare alla grande festa-premiazione dei Caschi d'Oro della rivista Auto Sprint.



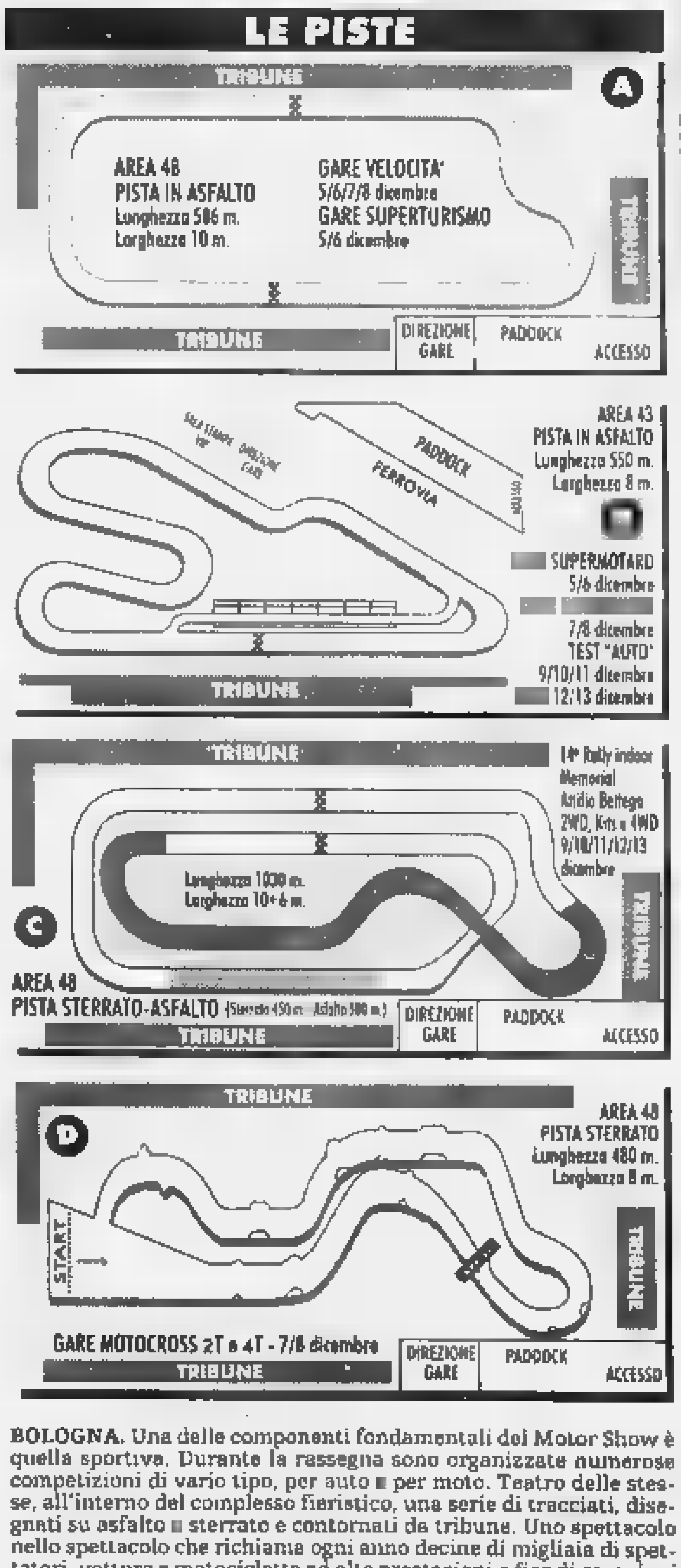
DA ...

BOLOGNA. Il Motor Show resterà aperto da oggi al 13 dicembre, presso la Fiera di Bologna (132.000 mq, di cui 95.000 per auto, accessori e commerciali). Orari: nei giorni feriali 9-18; nei prefestivi e festivi 8,30-19. A disposizione del pubblico, ... biglietterie e 8200 posti nei parcheggi esterni (più 800 interni). Funzionano 18 bar ... servizio snack, ... snack esterni, ... ristoranti (totale 610 posti) e 4 self-services (1300 posti).

... Anche quest'anno sono predisposti dalla Promotor numerosi treni speciali (denominati Nutella Express) che arriveranno nella tarda mattinata a Bologna, direttamente nel cuore della manifestazione alla Stazione Fiere, e ripartiranno in serata arrivando nella notte a destinazione. Il prezzo del tragitto più biglietto d'ingresso al Motor Show è di 90.000 lire da Torino (partenza alle 6,20 domani, l'8, il 12 e il 13 con rientro da Bologna alle 17,18); lire 75.000 da Milano Centrale (partenza alle 7,30 tutti i giorni con rientro da Bologna alle 17,10); lire 100.000 da Roma Termini (partenza alle 6, rientro alle 17,20). Treni speciali sono allestiti inoltre da Venezia Mestre, Padova, Pisa e Firenze. E' la solu... ideale per evitare ingorghi e, soprattutto, le insidie dell'inverno sulle strade.

TANTE STARS. Sono moltissimi i personaggi dello spettacolo e dello sport, che hanno garantito la loro presenza. Oggi, nella giornata inaugurale, sarà il turno di Simona Ventura e degli Stadio; domani Eddie Irvine, Max Biaggi, Daniele Groff, Elena Cataneo e Leda Battisti. Poi tanti altri nomi: Capirossi e Rossi, Paola e Chiara, Biasion, Villeneuve, Bennato, Melandri, Auriol, i Nomadi, la Virtus Basket e Antonacci.

AUTO E MOTO, TUTTI IN PISTA



BOLOGNA. Una delle componenti fondamentali del Motor Show è quella sportiva. Durante la rassegna sono organizzate numerose competizioni di vario tipo, per auto e per moto. Teatro delle stesse, all'interno del complesso fieristico, una serie di tracciati, disegnati su asfalto e sterrato e contornati da tribune. Uno spettacolo nello spettacolo che richiama ogni anno decine di migliaia di spettatori, vetture e motociclette ad alte prestazioni e fior di campioni delle varie specialità. Ecco le varie piste e i programmi di gara.

DALLA PRIMA PAGINA

SCHUMACHER A NOZZE CON LA MULTIPLA «UN PIACERE GUIDARLA PER GLI SPOT»

da surf cambiando solo la configurazione dei sedili. Quindi penso che sia una soluzione interessante ottenuta con un design caratteristico e accattivante».

C'è qualcosa che ha apprezzato in modo speciale? Lei fa una battuta simpatica: «Provate a caricare tutto questo in una monoposto». Che tipo di auto ... usare?

«Io utilizzo normalmente diversi tipi di vetture. Mia figlia Gina Maria preferisce la ... Lancia Zeta. Perché in questa monovolume può giocare, muoversi e scoprire qual... di nuovo. Ovviamente solo quando la vettura è parcheggiata. Quando viaggiamo sta comoda nel suo seggiolino di sicurezza per i bambini. In ogni caso le piace per l'ampia visibilità che offre e lo spazio a disposizione».

Si comprerebbe la Multipla a benzina, a gasolio o l'ibrida? E a che tipo di cliente può piacere, secondo lei? Uno con spirito gi..., innovatore?

«E' chiaro che per quanto mi riguarda io preferisco il motore più potente su ... dotata di tutti gli accessori possibili. Amo le auto veloci e allo stesso tempo confortevoli. Penso tuttavia che la Multipla ... una vettura scelta solo da un certo segmento di utenti. Credo che possa essere apprezzata per ... doti da diversi tipi di clienti, di tutte le età e anche ... differenti stili di vita».

Un consiglio sulla sicurezza, soprattutto per i giovani che credono di poter andare «forte» sempre e ovunque...

«Voglio ricordare a tutti gli automobilisti quanto ... importante usare sempre le cinture di sicurezza, ... solo nei sedili anteriori ma anche in quelli posteriori. Ed è assolutamente necessario trasportare i bimbi sempre nei seggiolini speciali, anche per brevi tragitti. Posso ricordare che in ... un pilota non può percorrere neppure un metro senza cinture. Bisogna ... inoltre sempre certi che i bagagli siano ben ancorati in modo che in caso di incidente ... volino nell'abitacolo con il pericolo di urtare i passeggeri».

Cristiano Chiavegato

... DELLE PRINCIPALI ATTRAZIONI NEGLI STAND DELLA FIERA

BOLOGNA. Convegni, tavole rotonde, forum. E, soprattutto, una serie ricchissima di iniziative per coinvolgere i visitatori. Il Motor Show è da «vivere», non solo da .... Vediamo quali sono le principali attrazioni nei vari padiglioni.

PADIGLIONE 19. Allo stand Honda moto, presentazione della ... livrea Benetton con Marco Melandri (venerdì 11 al pomeriggio). Tutti i giorni, allo stand Gilera, i Dj di Radio Dimensione Suono trasmettono in diretta.

... Presso lo stand CMJ tutti i giorni ... presenti Latte-Miele e Tam Tam Network che presentano personaggi come Marco Masini, Bluevertingo, Neja, Lisa e Riccardo Fogli. L'Aprilia presenta le sue nuove tecnologie ecocompatibili (riduzione di consumi ed emissioni inquinanti). Allo stand Peroni il ... dicembre arriva la Nazionale di sci.

... All'esterno è allestita una simulazione di campo dell'Esercito. Allo stand Volvo, premiazione del Raid Göteborg-Bologna che ha impegnato per 5 giorni 12 vetture della Casa.

PADIGLIONE ... Esibizione con una Minardi di F. 1 che simula un pit-stop in gara (tutti i giorni). Martedì 9 (16,30-17) Jacques Villeneuve incontra il pubblico e interviene alla trasmissione di RTL 102,5.

PADIGLIONE 25. La Opel organizza un gioco-concorso per il pubblico (interazione con i Cd montati su Corsa e Tigra). Nello stand è attesa mercoledì 10 la squadra di calcio del Milan quasi al completo.

... Giochi interattivi allo stand Skoda, con simulatori di guida (tutti i giorni). Alla Royal In... è possibile cimentarsi in prove di guida virtuali con modelli radiocomandati. Divertente.

... Premiazione, presso lo stand Fiat, dei protagonisti del Campionato Italiano Cinquecento e Seicento (sabato 12 alle 12). Sempre nello stand Fiat, tutti i giorni trasmissioni in diretta di Radio Italia (mentre la Mitsubishi ospita Radio Montecarlo). Nello stand Quattroruote c'è ... Heuliez Pregunta (e Radio Capital effettua giochi in diretta), mentre la Ford propone una serie di postazioni Internet nelle quali si può sperimentare l'acquisto di una vettura (particolarmente della Cougar, che viene appunto venduta soltanto on-line dall'inizio del mese).

PADIGLIONE ... La storia e le leggen... Maserati rivivono in una galleria con disegni e riproduzioni d'epoca. Nello stand Telecom Ferrari, invece, è riprodotto un box di Formula 1, con dimostrazione pratica della telemetria usata nei Gran Premi. La Technogym espone anche la palestra mobile di Michael Schumacher.

... Tra le iniziative Iveco, un Overland con illustrazione di straordinarie avventure in tutto il mondo. Nello stand Alfa Romeo, invece, tutti i giorni dimostrazioni di guida sicura sotto la supervisione di Andrea de Adamich e con simulatori.

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Dario Cresto-Dina
Auto: divertirsi insieme
Supplemento a cura di
Michele Fenu
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32 Torino
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Sebe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa - le Elmas, Cagliari
Supplemento chiuso in tipografia il 27-11-1998

In giro per gli stand: panorama completo della produzione mondiale

Alla grande festa dell'auto

Le novità dell'anno e molte anteprime



BOLOGNA. Sempre più Salone, e sempre più autorevole, il Motor Show non abdica tuttavia alla sua tradizione originale ■ grande kermesse: uno spettacolare bazar dell'auto ■ delle moto, dei mezzi di locomozione più strani e delle vetture marcatamente sportive. Macchine e personaggi, esposizioni ed esibizioni. La doppia anima, ■ cocktail di esplosiva vivacità, ■ stata fin dall'inizio la formula vincente di questa rassegna che, col passare degli anni, ■ cresciuta a dismisura di spazio ■ d'importanza anche a livello internazionale. Oggi è davvero una vetrina mondiale, l'ultimo dei grandi Saloni stagionali. Non ■ caso, molte aziende hanno atteso proprio l'appuntamento bolognese per presentare le loro primizie di fine anno, quelle che anticipa■ (come nella moda) le tendenze della primavera-estate 1999.

Prestigio e novità. Mai come quest'anno il Motor Show s'è presentato ricco di fascino e ■ modelli stuzzicanti. Due le novità assolute in campo mondiale, che da oggi i visitatori potranno ammirare negli stand: sono l'attesissima ammiraglia Audi A8 e la Renault Twingo Sport. Ma ci sono anche ■ novità assolute per l'Europa, e almeno quaranta modelli che per la prima volta ■ svelano alla clientela italiana.

Ciò di cui ■ maggiormente orgogliosi gli organizzatori è sicuramente l'aver convinto ■ parteciparvi, grazie alla miscela entusiasmante che il Motor Show oggi ■ offrire, le Case in passato più restìe. Rispetto allo scorso anno, la 23ª edizione presenta ■ nastri di partenza anche Jaguar, Daihatsu ■ Isuzu. Tra le grandi del panorama internazionale mancano dunque soltanto Rolls-Royce e Bentley, oltre alla Bmw.

A corredo di un patrimonio genetico ampio e diversificato, la grande kermesse bolognese propone novità stuzzicanti anche nel settore dei piccoli commerciali ■ delle mini-car (Iveco, Opel, Isuzu ■ Daewoo). Ma non è tutto. C'è materiale da scoprire pure per gli appassionati delle due ruote, grazie alle due novità firmate Gilera, alle quattro dell'Aprilia e alla primizia Italjet. Per tutti i gusti.

L'alfabeto delle curiosità stuzzicanti comincia con **Alfa Romeo** e ovviamente l'attenzione è rivolta alla nuova 166, già diventata oggetto di seduzione. **Audi**, come accennato, ■ propone al centro dell'attenzione con la grandiosa A8, ritocchi estetici e motori più potenti; ma anche la A3 1.8 quattro rappresenta una novità per l'Italia. **Chevrolet** offre tre primizie per ■ nostro mercato: la ■ intramontabile Corvette, la Camaro e ■ Blazer nelle edizioni MY 99, mentre **Chrysler** espone, accanto al concept Pronto Cruizer, la Grand Cherokee in prima europea. Dopo averne tanto sentito parlare, tante altre novità per l'Italia. Da **Citroën**, Xara Picasso, Xantia HDI, Saxo Dynavolt e poi Berlingo Multispace 3 porte e il concept C3; dalla **Daewoo** versioni speciali della Matiz e l'originale concept-car chiamata Takuma.

La curiosità nello stand **Fiat** è soprattutto per la Multipla, con la sua formula originale e ■ tante motorizzazioni ecologiche. **Honda** mette in mostra, per la prima volta in Europa, l'ambizioso Sport Utility HR-V (annunciato al Salone di Parigi); dalla Casa giapponese, anche la piccola Logo, l'Accord Type R, riedizioni Legend e Prelude. Prima europea della **Hyundai** Santamo e della ■ Sportage 2 porte; prima italiana di **Isuzu** Trooper, della elegante e innovativa **Jaguar** S Type, dei nuovi Discovery e Defender Storm firmati **Land Rover**, della IS 200 **Lexus**. Nello stand **Maserati** gli amanti del Tridente possono finalmente apprezzare le forme conturbanti del coupé 3200 GT: finora è stato esposto soltanto all'estero, a Bologna ■ mancherà l'attenzione per questo granturismo che nasce ■ lo zampino della Ferrari. Avanti ■ **Mazda** (Demio), **Mitsubishi** (Space Wagon 2 e 4 WD, Pajero Sport), **Opel** (Zafira), **Peugeot** (206 in varie versioni, concept Escapade, ■ restyling). **Renault**, oltre alla Twingo Initiale e alla Clio Sport Trophy, presenta la ghiotta novità mondiale del prototipo Twingo Sport. L'alfabeto della seduzione automobilistica ■ si chiude con la **Rover** 75 (erede della 600 e della 800), la **Saab** 9.5 Wa■, la **Seat** Toledo rivisitata, la **Skoda** Octavia Wagon, la **Subaru** Legacy (berlina e Outback), la **Suzuki** Jimny; e ancora la **Toyota** Yaris e il tris davvero interessante della **Volkswagen**, con la Lupo 3 litri, ■ Bora e il New Beetle, già il sogno di molti.

Piero Bianco





Dai nuovi modelli del made in Italy alle inglesi Rover 75 e Jaguar S-Type

A lato, ■ sinistra, ■ Rover 75 ■ la Fiat Multipla; in alto, il piccolo fuoristrada Suzuki Jimny. Sotto, la nuova Jaguar S-Type ■ la rinnovata ammiraglia Audi A8







IL CASO

GUERRE STELLARI

COME tutto lo sport, anche quello automobilistico, così vivo e presente al Motor Show di Bologna, ■ un periodo di grandi cambiamenti. Ed ■ normale che la F1, massima espressione ■ tecnologia e organizzazione, sia coinvolta nelle maggiori trasformazioni.

Le prime avvisaglie si erano già avute in questi ultimi anni, ■ la presenza massiccia della grande industria dell'auto a fianco di molti team. Ma il processo di accelera■ continua ■ a partire dal 1999 la sfida diventerà ancora più serrata. La Renault tornerà a fornire ufficialmente i propri motori a tre scuderie. E a breve termine altri importanti gruppi parteciperanno al Mondiale dei Grandi Premi.

La F1, nata nel 1950, ha vissuto nella ■ storia momenti diversi. Agli inizi si vedevano nelle corse soltanto scuderie che erano espressione diretta delle Case automobilistiche. Il primo campionato allineò Alfa Romeo, Ferrari, Maserati, Talbot ■ Gordini. Quest'ultimo, un italiano trapiantato in Francia, ■ solo un piccolo costruttore, ■ faceva tutto in proprio, come la allora giovanissima Scuderia di Maranello.

La situazione rimase più o ■ stabile sino ai primi Anni Sessanta, con l'alterno inserimento di altri prestigiosi nomi, come Mercedes, Lancia, Porsche, Aston Martin ■ ■ l'arrivo dei primi «assemblatori», cioè preparatori di vetture che costruivano telai e carrozzeria, acquistando cambi, motori ■ altre parti delle monoposto da aziende esterne. Si trattava per lo più di team inglesi: da Connaught a Vanwall (che ■ un fabbricante di cuscinetti) ■ ■ team destinati ■ un futuro prestigioso come Brm, Lotus (che però già produceva in serie limitata anche auto sportive stradali), Cooper, Lola, Brabham, McLaren, Tyrrell, Ligier, Williams e così via.

Dalla fine degli Anni 60 ■ sino ■ oltre la metà dei 70, la maggioran■ di queste squadre veniva equipaggiata con motori Ford ■ la lotta era soprattutto fra ■li ■ cilindri Cosworth e i 12 Ferrari. Ma questa situazione era destinata a cambiare: nel 1977 la Renault intervenne direttamente in F1 con ■ propria vettura ■ un propulsore turbo. Da allora la presenza dei grandi costruttori si fece sempre più forte. Porsche ■ Honda soprattutto cominciarono, prima ■ sordina ■ squadre di secondo piano, poi ■ le migliori scuderie, ■ modificare radicalmente il panorama.

Mentre in precedenza, Ferrari a parte, i motori venivano considerati solo accessori ■ pagati a parte ma con spese accettabili, usando quasi sempre la formula del noleggio, da quel momento i costi dei finanziamenti per procurarsi propulsori competitivi, in grado di vincere, divennero quasi proibitivi. Oggi si parla di una spesa fra i 20 e i 25 miliardi a stagione. E le squadre che vogliono competere ad alto livello nel Mondiale sono costrette ■ legarsi a qualche grande costruttore per avere i mezzi necessari per sopravvivere.

Due sono stati i fatti che hanno determinato ques■ svolta. Il primo, nel 1984, di carattere commerciale ■ poi con risvolti industriali, vide come protagonista la Benetton. L'azienda trevigiana, entrata in F1 ■ sponsor, ■ per prima che avrebbe avuto un riscontro ben maggiore gestendo direttamente un team con ■ proprio nome. E con una cifra abbastanza modesta acquistò la Toleman, trasformandola in toto.

Il secondo episodio che, p■ assurdo, diede ■ colpo decisivo fu determinato dalla decisione della Renault ■ chiudere la propria squadra per diventare solo fornitrice di motori. Una scelta che fu poi presa da altri costruttori: Peugeot e Mercedes stabilirono di montare i loro propulsori prima su Jordan e Sauber, poi su Ligier-Prost e McLaren.

La Casa tedesca è stata sinora ■ più abile sia nell'arrivare al successo sia nel trasformare le affermazioni della competitiva squadra inglese in un proprio trionfo. Quando Hakkinen vinse a Montecarlo in maggio, si parlò poco del primo posto del campione finlandese e anche della McLaren. Molti dissero: la Mercedes è tornata a conquistare il Principato. E lo stesso, in modo ampliato, è capitato a fine stagione quando il team inglese ha ottenuto il titolo mondiale piloti e costruttori. Un'abile campagna pubblicitaria, d'immagine e di contenuti, ha fatto identificare queste vittorie con la Casa di Stoccarda, ora DaimlerChrysler.



Nel disegno di Giorgio Piola, la Ferrari F300 nelle sue componenti: la vettura nel corso della stagione non ha subito modifiche sostanziali ma solo continui aggiornamenti. La monoposto ■ diventata più competitiva nella seconda parte del campionato, grazie ad alcuni ritocchi aerodinamici, al potenziamento del motore ■ allo sviluppo delle sospensioni e della gestione elettronica. L'auto del prossimo anno dovrebbe essere solo un'evoluzione della F300, ma con un propulsore completamente nuovo, più basso e compatto.

Tante le Case presenti in proprio o come fornitrici di motori o nel ruolo di sponsor

L'industria crede nella Formula 1

I maggiori gruppi scendono in pista con i team

LA SFIDA DEI COSTRUTTORI

Anno				
1999		FIAT con Ferrari (appoggio tecnico e finanziario)	MERCEDES ■ McLaren (motori e supporto finanziario)	PEUGEOT ■ Prost (motori e aiuto economico)
	FORD con Stewart e Minardi (motori)	MUGEN-HONDA con Jordan (motori)	RENAULT con Bar, Benetton e Williams (motori)	FERRARI con Sauber (motori)
2000		BMW con Williams (motori e partecipazione nel team)	■ con un proprio team	Possibile debutto dell'AUDI (con Benetton?)
2001		TOYOTA con un proprio team		

La presenza della Mercedes in F1 ha in qualche modo influenzato anche gli altri grandi costruttori. Le spese sostenute dalla ■ della stella (si parla di circa 300 miliardi) per modificare ■ propria immagine da quella di una Casa produttrice di vetture confortevoli e di lusso a quella di auto anche sportive, dando ampio ■ anche al nome, hanno stimolato la concorrenza. Allora si conferma la partecipazione della Peugeot, la Ford si rilancia con un nuovo motore e un maggiore impegno, addirittura alcune voci dicono che sarà impegnata ■ ■ marchio Jaguar, di cui è proprietaria. L'Honda sta preparandosi a tornare nel 2000 ■ una squadra di sua proprietà (quindi con la realizzazione di una vettura completa, telaio ■ motore), la Bmw ha già annunciato il proprio abbinamento con la Williams (e il team si chiamerà Bmw-Williams, segno che forse ci sarà una partecipazione azionaria della Casa bavarese nella Williams). E ■ parla per il futuro di Audi o di Volkswagen, mentre è dato per certo l'arrivo di Toyota nel 2001, sempre con un ■ complesso.

Una sfida stellare fra le industrie - quindi - nella quale la Ferrari si troverà impegnata (con la collaborazione della Fiat) contro i maggiori colossi automobilistici mondiali. Da una parte sarà ■ confronto superlativo, dall'altra una straordinaria sfida tecnica e di mezzi, che renderà più che mai eccitante la F1.

Cristiano Chiavegato

Un pizzico di originalità non guasta mai

Vetture sfiziose è il loro momento

BOLOGNA. Le auto ■ tipo classico sono progressivamente affiancate da vetture curiose, originali, intriganti. Vetture, come dire?, «sfiziose», che piacciono soprattutto ai giovani (non solo per età ma anche per spirito), alle donne, alle persone che amano l'innova■ e che vogliono distinguersi, ■ possedere una macchina con forte personalità. Diversa, diversissima dalle altre.

■ ■ tendenza che riguarda tutti i settori di mercato. «Classi■ non si applica esclusivamente alla berlina di tipo medio, ma è termine che riguarda sia le piccole come le sportive. E «sfiziosa», per contro, può essere qualunque automobile. Per forma, per contenuti tecnologici, per accessori e per particolari, raffinati ■ comunque originali.

Sì, è vero che per ragioni economiche, industriali, legislative spesso le vetture dei tempi moderni hanno molti punti in comu■ E che esiste una notevole quantità di persone che hanno bisogno di «rassicurazione», ovvero di trovare connotati noti ■ tradizionali nei modelli cui mirano. Ma proprio per tale ragione cresce il numero dei «contro». E i costruttori, oltre a diversificare macchine apparentemente simili intervenendo ■ accortezza sulle motorizzazioni, sui rapporti del cambio, sull'assetto, possono, più di un tempo, stimolare la creatività ■ loro designers e progettisti. Sempre che, naturalmente, i conti tornino.

Al Motor Show di Bologna si possono vedere ottimi esempi di questa tendenza che, punto importante, non ha confini e che abbraccia Case e clienti di ogni area. Il più recente, è chiaro, si chiama Fiat Multipla. Ed è particolarmente interessante perchè qui l'originalità riguarda sia la forma che i contenuti tecnologici (la struttura «Space Frame» con pavimento assolutamente piatto).

La linea è nata intorno a un concetto base: far viaggiare comodamente sei persone con relativo bagaglio. E un ulteriore elemento ■ originalità è dato dal comportamento stradale di questa «multiuso»: da sportiva per assetto ■ capacità di tenuta di strada. Tanto per intenderci, il test dell'alce non fa paura.

Ma quello della Multipla non è ■ caso isolato, come si diceva. Anzi. Se vogliamo, rimanendo negli Anni Novanta, ■ primo esempio di auto «sfiziosa» è stato quella della Twingo. La Renault l'ha presentata nel 1992: ■ piccola monovolume, con il sedile posteriore scorrevole. Una grande idea, sciupata, almeno inizialmente, da una politica commerciale sbagliata. Guai, specialmente quando si è in anticipo sui tempi, a non indovinare prezzi e accessori. Ma anche ■ Megane Scenic e la Kangoo, veicolo polivalente davvero curioso, rientrano nel panorama.

Dopo la Twingo la Opel Tigra, un compatto coupé derivato dalla Corsa (così i conti ■ tornavano) ma con un design personalissimo. Una sfida ripresa dalla Ford con ■ altro coupé, il Puma, ma soprattutto con la compattissima Ka (con abile gioco di prestigio mutuata dalla Fiesta) e, poi, con la Cougar, altra sportiva, e, adesso, ■ la Focus. Nel segno di quella filosofia stilistica, fatta di angoli e curve, che in Ford chiamano «New Edge».

Altre vetture anomale? Semplice: la Mercedes Classe A, la MCC Smart, l'Audi TT Coupé. Ecco un costruttore serioso come quello di Stoccarda inserirsi in un ■gmento di mercato mai praticato in precedenza ■ con un modello decisamente insolito ■er aspetto e dimensioni. Una sfida che ha contemplato i suoi rischi, come sappiamo, ma che in Mercedes sono convinti di aver ormai vinto. Più incerta la situazione della Smart: via, bisogna aver coraggio per creare una biposto ■ non sia una elettrizzante sportiva ma un'auto da città di appena due metri e mezzo.

E la TT? Una berlinetta con superfici vetrate ridottissime (ecco una nuova tendenza nello stile) ma sovrabbondante di effetti speciali, tra metalli e manopole luccicanti. Sì, anche lei ■ proprio anomala. Come lo è la Z3 Coupé, che interpreta audacemente molti stilemi del passato Bmw. Innovative anche la Mercedes CLK ■ la versione cabrio-coupé della Peugeot 206.

Per non parlare della nuova generazione di piccoli monovolume, coreani e giapponesi, che interpretano in modo personale il concetto di auto da città o di piccola utilitaria. Citiamo il Daihatsu Move, il Suzuki Wagon R+, la Hyundai Atos, la Daewoo Matiz. E che ne dite del New Beetle della Volkswagen? Ma anche qui i conti sono salvi, perchè base e componenti ■ di origine Golf.

Un panorama ampio, come ■ può osservare. Con una dotazio■: in prima fila nel mondo delle auto «sfiziose» ci sono proprio i costruttori generalisti. La fantasia è promossa, se va d'accordo con i soldi.

■ Fenu

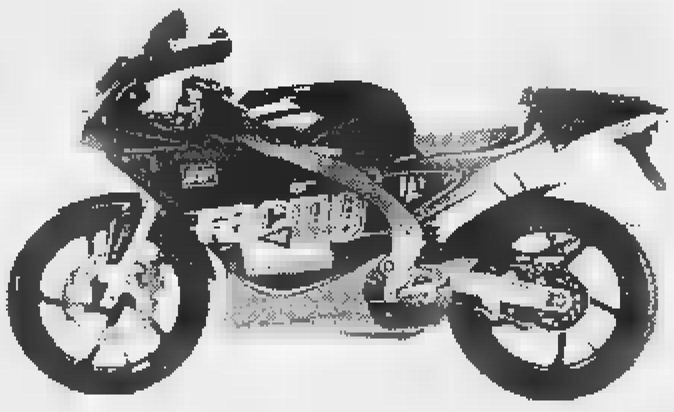


Novità del Motor Show a lato, da sinistra, i Runner 180 SP e FXR della Gilera e la sportiva Aprilia RS 50

Prodotti di fascino, il Made in Italy lancia una grande sfida







LE PRINCIPALI NOVITA'

	MODELLO
GILERA	RUNNER 125 DD FX/FXR/SP RUNNER 180 DD FX/FXR/SP COGUAR 125 4T
APRILIA	RSV 1000 Super sport RS 50/125 LEONARDO 250
ITALJET	DRAGSTER 125/180
HONDA	CBR 1100 XX CBR 600 F
YAMAHA	R7 XJR 1300 SP MAJESTIC 250 ABS

NOVITA' MONDIALI

DUE RUOTE CORRONO LE VENDITE

Il mercato italiano della moto sta andando alla grande [illegible] per fine anno è previsto addirittura un raddoppio delle immatricolazioni rispetto al 1997. Diverso il discorso sui «motorini», [illegible] i non targati (cilindrata fino a 50 cc), le cui consegne hanno ceduto nettamente con la fine degli incentivi alla rottamazione avvenuta l'11 agosto [illegible]. Ad affermarlo è l'Ancma (Associazione nazionale dei costruttori) che ha divulgato i dati sull'andamento dei primi dieci mesi.

Da gennaio a ottobre sono state vendute nel nostro Paese 221.036 moto contro 113.633 dello stesso periodo '97, con un incremento eccezionale del 94,25%. Le previsioni sono di chiudere il '98 intorno a 240.000 unità (novembre e dicembre sono mesi «poveri» per il settore). In questo ambito, la parte del leone l'ha fatta lo scooter con 141.000 immatricolazioni (51.839 nel '97), il 63,8% del totale e un aumento del 45,62%.

Se si guarda poi ai dati [illegible] produzione interna [illegible] importazioni, [illegible] statistiche risultano confortanti: la prima è salita da 45.872 a 97.676 pezzi, con un incremento record del 112,93% che porta al 44,19% [illegible] fetta di mercato della moto italiana contro il 40,37% di un anno [illegible]. Tra gli scooter targati leader è la Piaggio con la Vespa ET4 (15.216 vendite) e fra le prime dieci si piazza anche al sesto posto con il Runner 180 (7034) e al nono con l'Exagon 180 (4853).

Non altrettanto positivi i risultati per i non targati, universalmente definiti «motorini». Il mercato, che è il più sostanzioso, è cresciuto bene fino a luglio, ma poi ha cominciato a scendere, in concomitanza con la fine degli incentivi. In agosto le consegne ai concessionari sono calate del 4%, del 16% in settembre e addirittura del 30% in ottobre. I dieci [illegible] si sono conclusi [illegible] 647.646 immatricolazioni (di cui 611.060 scooter) contro 635.997 nello stesso periodo '97 con una crescita limitata all'1,83%. Le previsioni '98 sono, nella migliore delle ipotesi, di parità.

Il motivo? Spiegano all'Ancma che la promessa proroga degli aiuti statali fino al febbraio '99 non c'è stata, almeno finora. In più si è aggiunta una campagna «ecologica» denigratoria, che ha contribuito in maniera determinante a deprimere il mercato. Inoltre si parla di tutta una serie di iniziative per gli «eco-motorini», che al[illegible] non ci sono, a danno di quelli attuali, sulla base di una direttiva Cee, che entrerà però in vigore soltanto nel giugno del 1999. **(r. vil.)**

BOLOGNA. Se il Motorshow voleva stupire con effetti speciali, c'è riuscito in pieno. Ogni edizione fa [illegible] gara con la precedente nell'intento [illegible] superarsi. E così anche per il grande mondo delle due ruote non mancano quest'anno importanti novità.

Innanzitutto lo spazio: la superficie riservata a moto e scooter è passata dai 20.800 metri quadri dello scorso [illegible] ai 26.800 attuali. Si tratta di un incremento del 29,2% che comprende anche un nuovo padiglione multipiano ultimato a tempo di record.

Poi [illegible] presenze: sono 17 le Case che espongono a Bologna i loro prodotti, 4 in più dello scorso anno e tra queste vanno segnalati nomi di grande prestigio quali l'americana Harley Davidson, la britannica Triumph, la francese Mbk [illegible] l'italiana Laverda. Presenze importanti che vanno ad allungare quell'esercito [illegible] «grandi firme» rappresentato da Gilera, Aprilia, Cagiva, Ducati, Derby, Honda, Yamaha, Usqvarna, Italjet, Malaguti, Mv.Agusta, Suzuki.

E mentre guarderete queste splendide «signore a due ruote» vi capiterà di [illegible] a stretto contatto co[illegible] campioni del calibro [illegible] Biaggi o Valentino Rossi, Capirossi o Melandri, Cecchinello o Criville, Pirovano, Chili, Giansanti o Fogarty, Boscoscuro e Perugini: piloti che hanno giocato o che giocano un ruolo di primo piano nelle moto da competizione e che hanno fatto dell'Italmoto [illegible] potenza a livello mondiale. Non ci credete? E allora sappiate che lo scorso anno, pur di visitare il Motor Show in santa pace, Valentino Rossi per [illegible] [illegible] riconosciuto si camuffò [illegible] giubbotto in pelle, occhialoni neri e jeans sdruciti. Insomma, da «ragazzo «normale». Gli andò benone, tanto che ha deciso di ripetere ora l'esperimento.

Ma, com'è giusto che sia, il Motor Show deve essere soprattutto [illegible]a passerella per le Case costruttrici, l'occasione per presentare [illegible] un pubblico attento e appassionato i nuovi gioielli. Come leggerete qui a lato, [illegible] '98 è stato un anno a dir poco eccezionale per l'industria italiana. Dati così buoni [illegible] si erano mai letti, al punto che qualcuno azzarda che, in futuro, non sarà facile ripeterli.

Il mondo delle moto subisce mutazioni molto più veloci di quello dell'auto, anche se rispetto alle quattro ruote è molto più in ritardo nel fornire mezzi rispettosi dell'ambiente e quindi meno inquinanti. Ne è una riprova il comparto degli scooters: dopo il grande boom dei «cinquantini», oggi l'attenzione dei giovani si è spostata verso i «targati», di cilindrata superiore. Una scelta forse dettata dalle recenti norme del codice della strada che impongono il casco obbligatorio; sta di fatto, comunque, che il volume d'affari ha subito un'impennata.

E tra le novità mondiali presenti a Bologna, la Gilera, gruppo Piaggio, [illegible] la parte del leone con i

Moto e scooter alla carica

Nuovi Runner: la Gilera in vetrina

nuovi «moto-scooter» Runner 125 e 180 con doppi freni a disco e nelle versioni stradali, Gran Turismo [illegible] naturalmente Racing. Questi due prodotti si differenziano per alcuni importanti contenuti tecnici riguardo al 180 tradizionale il cui [illegible] ha portato la Gilera in [illegible] alle classifiche di vendita europee: da gennaio a ottobre circa 10.500 Runner immatricolati mentre in Italia, con 7.000 «pezzi» consegnati, il Runner 180 è al 6° posto tra i «targati», in una classifica che vede primeggiare altri due prodotti Piaggio, Exagon 180 e Vespa ET4 125, la vera stella.

Nero pastello, rosso Hopi fluo, e grigio moonlight sono i colori dei Runner, mentre nella versione SP si aggiungono i bicolori rosso/grigio, nero/viola e rosso/cenere. Dotati, tutti, [illegible] un esclusivo telaio con trave centrale e di un'impostazione di guida tipicamente motociclistica, hanno propulsori due tempi raffreddati a liquido (la cilindrata 180 con i suoi 21 cv ha la maggior potenza specifica sul mercato scooter) il che porta ad avere freni all'altezza della situazione: entrambi a disco [illegible] diametro [illegible] mm anteriore [illegible] [illegible] posteriore e comandati idraulicamente, cerchi ruota a cinque razze in lega leggera e pneumatici a profilo ribassati e misure imponenti: 120/70/12 all'anteriore, 130/60/13 al posteriore. Tra le moto, invece, Gilera presenta il Coguar 125, una «cruiser» equipaggiata con motore 4 tempi 125 cc dotato di cambio a 6 velocità, avviamento elettrico di serie e impianto frenante sovradimensionato con pinza a doppio pistone all'anteriore e freno [illegible] tamburo al retrotreno.

Per quanto riguarda l'Aprilia [illegible] vera «perla» [illegible] Motor Show è la nuova Rsv 1000 Sport Production, con la quale la Casa di Noale intende muovere guerra tra le grandi cilindrate ai colossi giapponesi. Bella, grintosa, decisamente corsaiola, la 1000 ha le carte in regola per essere una moto vincente.

[illegible] accanto a questo gioiello, da Noale arriva una mini moto rivoluzionaria, la RS 50, una fusione di tecnologia, esperienza [illegible] sicu[illegible] Il forte richiamo alle [illegible] [illegible] evidente [illegible] al primo colpo d'occhio. Ma non è solo l'estetica a far pensare al mondiale velocità: la RS 50 è la prima moto di [illegible] ad adottare un telaio in alluminio, così come freni, sospensioni, ruote in lega e strumentazione sono frutto dell'esperienza maturata sulle piste di tutto il mondo.

Professionalità che si può gustare anche negli altri modelli, come lo scooter Scarabeo 150 o la simpatica serie degli Habana Custom 50. Prodotti che, come il Capri della Siamoto, una piccola azienda in provincia di Caserta, non sfigurano affatto accanto alle luccicanti Honda CBR 1100 XX, alle potenti Yamaha R7 e XJR 1300 SP o alla grintosa Suzuki GSX 1300R: segno che la moto italiana, dopo [illegible] passati nell'anonimato è finalmente pronta a riprendersi quel posto nell'élite mondiale che le spetta di diritto.

Enrico Biondi

PREVISIONI

Il presidente dell'Aprilia guarda al Duemila

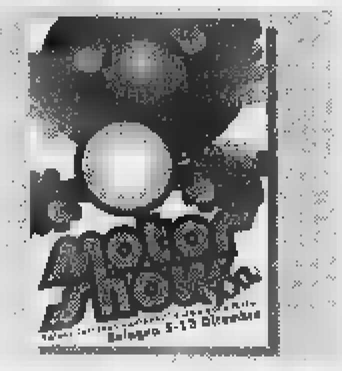
Beggio: [illegible] in arrivo [illegible] più «verdi»

BOLOGNA. Come sarà il futuro del mercato delle moto? Che cosa dovremo aspettarci dal nuovo [illegible]lo? Quali diavolerie saranno in grado di escogitare ingegneri e designers?

A queste domande offre una risposta Ivano Beggio, presidente dell'Aprilia, la cui società è quella che ha fatto segnare in questi anni i più alti indici di sviluppo. Un punto di forza per quelle aziende che hanno costruito il cosiddetto «miracolo del Nord-Est».

Beggio ha le idee chiare e il [illegible] modo di interpretare il mercato del futuro è oltremodo innovativo, se non addirittura rivoluzionario. Dice: «Prendiamo in considerazione il mondo degli scooter: prevedo una evoluzione graduale che porterà [illegible] mezzi carenati, con cinture di sicurezza, due o tre ruote [illegible] cilindrata maggiore. Insomma, un mezzo sempre più sicuro e soprattutto più protettivo, [illegible] "vetturetta" [illegible] due ruote, poco ingombrante. Diciamo... [illegible] metà di una Smart, tanto per avere un'idea. Nel futuro della moto, invece, penso che il mercato punterà sempre più verso due tipi di prodotto: da [illegible]a parte mezzi semplici e godibili, al massimo dei bicilindrici con vesti meno aggressive e più [illegible]tivanti e simpatiche; dall'altra, invece, per cultori di modelli importanti e di superprestazioni, proposte di gamma alta con più cilindri e motori sempre a 4 tempi».

Ma il futuro, per Beggio, porterà anche su nuove vie. Afferma: «Vedo un buon lavoro sull'iniezione nei motori a due tempi: il che vuol dire, in parole povere, un maggior rispetto dell'ambiente in ossequio alle nuove normative. Le auto da anni stanno utilizzando l'iniezione con sistemi di gestione raffinati e complicati per i motori [illegible] 4,6,8 cilindri. Sui propulsori più piccoli [illegible] semplici come i nostri, i test che stiamo facendo stanno dando risultati straordinari e tra breve avremo senza dubbio delle grandi novità in questo campo». **(e. b.)**



Primi bilanci dell'anno: Stati Uniti ok, male il Giappone

Va la locomotiva Europa

Vendite record: 14 milioni

BOLOGNA. L'evoluzione dell'auto non ha soste, anche se l'andamen[illegible] mondiale dei mercati sta registrando quest'anno andamenti difformi. L'Europa vive un momento di forte intensità delle vendite, con notevoli progressi sul 1997. Gli Stati Uniti perdono leggermente con le vetture, [illegible] guadagnano nel settore dei veicoli commerciali leggeri (monovolumi, pick-up, fuoristrada), con [illegible] bilancio globale attivo. Il Giappone e l'intera area del Sud Est asiatico, cui si affiancano i Paesi dell'America Latina, [illegible]no vivendo momenti di tensione per la grave crisi finanziaria che [illegible] ha investiti, con ripercussioni fortemente negative sull'auto. Essendo il settore colonna portante [illegible] ogni economia, sono evidenti [illegible] grosse difficoltà economiche [illegible] vanno incontro, proiettando un'ombra sul mondo.

Come potrà [illegible] il domani dell'auto? Premesso che [illegible] strada della globalizzazione è irreversibile e che il prodotto è in costante evoluzione, sfatando le Cassandre che lo volevano ormai «maturo», i pareri dei grandi protagonisti vanno tutti nella stessa direzione, che è quella di guardare al domani [illegible] una certa serenità, anche se nessuno si nasconde le difficoltà che potranno sorgere, soprattutto per quelle aziende che non sapranno raggiungere dimensioni adeguate.

Per Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, la strada della globalizzazione è «un imperativo, non [illegible] semplice scelta», come ha recentemente affermato parlando in Inghilterra alla London School of Economics. Tra i grandi argomenti del più recente periodo vi è il consolidamento del settore, che ha toccato il suo apogeo con la fusione [illegible] la tedesca Daimler Benz e l'americana Chrysler, e che passa anche attraverso la strada delle grandi intese.

L'industria italiana [illegible] mosse da tempo con decisione, [illegible] sono testimonianza l'accordo Renault-Iveco sugli autobus, [illegible] intese con Psa, le iniziative Magneti Marelli, il recente secondo accordo con la Renault e la Teksid sulla siderurgia. La filosofia Fiat è proprio questa: accordi fra società volte a dividere i costi mentre grandi fusioni, per ora, è difficile immaginarle. A questa strategia si affianca quella della globalizzazione, che significa [illegible]dare a stabilirsi su quei mercati in cui [illegible] sarebbe altrimenti possibile operare.

Al di là delle strategie e delle previsioni, sono i numeri a parlare e per quest'anno è possibile sin d'ora tracciare un primo bilancio. Per l'Europa, sulla base dell'andamento delle vendite nei primi 10 mesi (12.135.000), l'Anfia, l'associazione dei costruttori italiani, prevede oltre 14 milioni di consegne, un record assoluto. Primo Paese europeo resta, anche nel 1998, la Germania con 3.050.000 immatricolazioni da gennaio ad ottobre, seguita dall'Italia. Il guadagno sullo stesso periodo '97 è del 4,4%, ma [illegible] una produzione salita del 13%. In testa come percentuale di incremento si è piazzata [illegible] Spagna, grazie agli aiuti permanenti al settore decisi dal Governo di Madrid, con 970.000 consegne (+15,6%); in coda, escludendo l'Italia che ha chiuso il periodo in negativo, il Regno Unito, con 2 milioni di vendite (+3,2%). Anche la Francia ha registrato un buon incremento con oltre 1.560.000 consegne (+12,3%). Va però considerato che si confronta con un anno, il 1997, di profonda crisi per gli effetti negativi del dopo-incentivi e pertanto si trova ancora al di sotto del suo livello fisiologico.

Negli Usa l'andamento risulta più lineare. Trattandosi di un mercato completamente saturo, ha minime possibilità di variazione. In quest'area del tutto particolare, dove prendono sempre più piede i veicoli commerciali leggeri [illegible] scapito delle vetture, gli incrementi dei primi compensano ampiamente le perdite delle seconde [illegible] il bilancio dei primi 10 mesi [illegible] è chiuso [illegible] oltre 13 milioni di vendite (+2,5%), con previsioni a fine '98, su elaborazioni Anfia, di circa 15,8 milioni di immatricolazioni, con un progresso superiore al 2%.

La terza grande area automobilistica, il Giappone, sta registrando quest'anno una notevole crisi interna, più che compensata dall'incremento [illegible] vendite all'estero, grazie soprattutto alla produzione in loco dei suoi impianti negli Stati Uniti e in Europa. Le previsioni per l'intero anno, sempre secondo l'Anfia, collocano le vendite tra 4.050.000 e 4.100.000 pezzi, con una flessione di oltre il 10% sul 1997, che già [illegible] perso quasi il 4% rispetto al 1996.

Da segnalare, in ambito mondiale, la leadership negativa della Corea del Sud in fatto di vendite automobilistiche, determinata dai venti di guerra finanziaria che stanno flagellando [illegible] Paese. Contro 1.150.000 unità vendute l'anno scorso, quest'anno saranno, secondo le prime stime, non più di 550.000, con una flessione di oltre il 50%. Anche in questo caso, però, l'impennata delle esportazioni ha mitigato il disastro.

Renzo Villare

[illegible]

		Var.%
Gennaio	1.252.650	+10,6
Febbraio	[illegible]	+9,5
Marzo	[illegible]	+16,3
Aprile	[illegible]	-2,1
Maggio	[illegible]	+4,7
Giugno	1.217.990	+7,6
Luglio	1.245.678	+7,5
Agosto	1.256.959	+2,7
Settembre	[illegible]	+7,0
Ottobre	[illegible]	+0,7
*Previsioni '98	[illegible]	+5

*Stima ANFIA

...NEGLI USA...

		Var.%
Gennaio	525.971	-14,1
Febbraio	615.287	-5,1
Marzo	724.129	-5,5
Aprile	710.865	+1,7
Maggio	793.086	+2,8
Giugno	818.604	+10,6
Luglio	635.804	-14,0
Agosto	675.173	-8,8
Settembre	668.600	+2,5
Ottobre	712.000	+7,5
*Previsioni '98	8.100.000	-2
Con i veicoli Comm. leggeri	[illegible]	+4

*Stima ANFIA

... [illegible]

		Var.%
Gennaio	[illegible]	-20,7
Febbraio	[illegible]	-21,9
Marzo	[illegible]	-19,4
Aprile	[illegible]	-2,9
Maggio	269.318	-0,4
Giugno	[illegible]	-3,6
Luglio	[illegible]	-2,5
Agosto	[illegible]	-2,6
Settembre	337.000	-5,8
Ottobre	300.000 dato provvisorio	[illegible]
*Previsioni '98 poco oltre	4.000.000	-10

*Stima ANFIA

A lato e sopra, com'è la situazione delle tre principali [illegible] industriali e commerciali mondiali

[illegible], BUSINESS DA 21 MILA MILIARDI

BOLOGNA. Un business [illegible] 21 mila miliardi di lire l'anno con vendite intorno ai 2,3-2,4 milioni di unità: è la fotografia Unrae, l'unione delle Case estere operanti in Italia, del mercato dell'usato in Italia. E' mediamente superiore [illegible] quello del nuovo e dalla fine degli incentivi governativi ha tratto giovamento. Nonostante questo, appare [illegible] in difficoltà. Secondo [illegible] centro studi Promotor, i timidi segnali di ripresa dei mesi scorsi si stanno attenuando per la difficile congiuntura economica italiana e internazionale, per la forte fiscalità e per [illegible] burocrazia che penalizza il settore nei passaggi [illegible] proprietà.

Come per il nuovo, sarebbero pertanto necessarie misure permanenti di sostegno, in particolare per gli acquisti di auto usate catalizzate. Tra l'altro una politica di questo tipo - [illegible] notare Promotor nella sua ultima inchiesta sul settore - sarebbe coerente sia con gli impegni in materia di ambiente sottoscritti dal Governo italiano alla recente conferenza di Kyoto, sia con l'esigenza di ridurre in tempi ragionevolmente brevi il numero delle auto non catalizzate [illegible] circolazione, data anche la direttiva europea sull'abolizione, a partire dal 2000, della vendita di benzina con piombo.

Il dopo-incentivi e le immatricolazioni

Italia in calo, ma resta un mercato importante

Consegne: 2 milioni 250 mila unità cioè circa 150 mila in meno sul '97

BOLOGNA. Il mercato italiano dell'auto scala le marce. In controtendenza con quello europeo, che prosegue nella crescita, sta accusando, mese dopo mese, perdite sempre più accentuate annullando i benefici della prima parte dell'anno. Dopo [illegible] calo di agosto (-11,4%), primo mese [illegible] incentivi statali, e quelli di settembre (-17%) e di ottobre (-23%) rispetto agli [illegible] periodi '97, novembre non sembra andare meglio. I dati non si conoscono ancora, ma le prime anticipazioni parlano di un'altra robusta flessione.

Nonostante queste perdite, del resto ampiamente previste come effetto [illegible] dopo-incentivi, [illegible] 1998 si chiuderà, comunque, con vendite superiori alle previsioni. Le stime sono andate progressivamente migliorando sino ad arrivare [illegible] un livello importante, intorno [illegible] 2.250.000 immatricolazioni, contro 2.400.000 nel 1997.

Tutto questo non è però sufficiente, [illegible] le preoccupazioni per [illegible] futuro restano. I principali esperti [illegible] mercato parlano infatti, in assenza di misure strutturali da parte del Governo, di una forte caduta delle vendite per il 1999, con un ritorno della domanda - avverte l'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali - vicina ai livelli della grande crisi 1993-1996. Della situazione sono preoccupati gli stessi sindacalisti, che chiedono misure adeguate a sostegno dell'occupazione del settore.

Roberto Testore, numero uno di Fiat Auto, ha ripetuto [illegible] più occasioni, la più recente in [illegible] della presentazione della Fiat Multipla, che l'auto sta vivendo «un confronto competitivo sempre più duro. L'innovazione incalza, la battaglia dei prezzi è spietata, il crollo della domanda nei Paesi del Sud Est asiatico spinge i costruttori locali a cercare sbocchi commerciali nel nostro continente, sfruttando [illegible] massimo i vantaggi delle loro monete svalutate». Inoltre i venti d'inflazione (e la conseguente crisi congiunturale) che arrivano dall'America Latina non favoriscono l'industria italiana del settore [illegible] che [illegible] Brasile e Argentina ha importanti insediamenti industriale e grosse fette [illegible] mercato.

In questo contesto il domani appare più che mai impegnativo. Le due associazioni di categoria, Anfia e Unrae (quest'ultima rappresenta le Case estere in Italia), sono concordi nel sostenere che [illegible] fine degli aiuti è arrivata proprio nel [illegible] in cui sono iniziate le difficoltà economiche nazionali e internazionali, determinando una preoccupante velocità di discesa della domanda. A questo si aggiunge - precisa l'Anfia - la pesante fiscalità sul settore (sarà di 125 mila miliardi di lire nel 1998), che mortifica ancora di più il potere d'acquisto delle famiglie.

Dal canto suo l'Unrae, nell'ultimo commento di ottobre sull'andamento delle vendite, sostiene che la domanda è tuttora condizionata in negativo, oltreché da tutti gli elementi ricordati, «anche dal farraginoso iter burocratico-amministrativo che incide in particolar modo sulle vendite di vetture aziendali [illegible] sul mercato dell'usato». E ribadisce la negatività di un parco circolante troppo vecchio, in cui il 60% delle auto non è ancora catalizzato, ponendoci al di fuori della media [illegible] Paesi più avanzati. In ottobre, ultimo [illegible] ufficialmente conosciuto, gli ordini secondo la rilevazione congiunta Anfia-Unrae, sono stati 175.000 che, pur [illegible] meno negativi di certe previsioni, non [illegible] un risultato esaltante. Da qui tutte le perplessità, [illegible] che giustificate, sull'andamento nel 1999, che è ormai davvero alle porte. [r. vil.]

Modelli a raffica, sfide industriali e sportive, grandi eventi





un anno ricco di spettacolari novità, due modelli di grande interesse: a lato, da sinistra l'Alfa 166 e la Mercedes Classe S

Tutti gli squilli dell'anno

Mese per mese, in viaggio nel '98

ECCO un anno indimenticabile per l'auto: il 1998. Da un lato due centenari (Renault e Bibendum-Michelin) e raffica di novità, quasi sempre interessanti, dall'altra eventi di rilievo per l'economia (fine delle rottamazioni e stop alla tassa su autoradio e patente, nuovo posizionamento prezzi per molti modelli), lo sport (delusione Schumi-Ferrari e due finlandesi al top: Hakkinen/McLaren-Mercedes in F1 e Makinen-/Mitsubishi nei rally), l'industria. Tempo di alleanze e collaborazioni, la DaimlerChrysler. Ma non solo. in vetrina tecnologia (Lupo Gdi, primo a percorrere 100 km con tre litri di gasolio) e lo stile (la Multipla e il New Edge della Focus, auto dell'anno '99). Ed ecco il rilancio di grandi marchi (Maserati, ma anche Lamborghini e Bugatti) e la sorprendente espansione del Gruppo VW, che scavalca Toyota e diventa terza nel mondo dopo GM e Ford. Rivediamo rapidamente, mese dopo mese, il film '98. Almeno sino a fine novembre.

parte alla grande già col Salone di Detroit. La star Motor Show arriva dalla Germania, seppure via Messico, visto che è costruita a Puebla. Rinasce un mito: la Volkswagen presenta versione definitiva del New Beetle, Maggiolino del terzo millennio. Sempre dall'Europa le proposte più stimolanti come l'Audi Allrad, un'ammiccante A6 Avant 4x4 motore V6 di 2.8 l e 193 Cv, che dovrebbe trovare sbocco produttivo nel '99, e in anteprima l'inedita famiglia 9-3 col Turbodiesel origine Opel (quello del Sintra), la prima Saab con motore a gasolio della storia. Altre novità sono Cadillac Seville di nuova generazione, le Chevrolet Corvette e Camaro, proprio da quest'anno importate in Italia, l'avveniristica berlina Chrysler 300 M e il coupé Ford Cougar. Frattanto, dopo il caso «alce-Classe A», la Mercedes cerca uscire dal tunnel e Juergen Hubbert annuncia ai giornalisti che con l'Esp sono stati risolti i problemi di stabilità. A risollevare il morale provvede anche la positiva presentazione del fuoristrada made in Usa, il Classe M. Italia prezzi da 69 milioni.

Primi test della station wagon Audi A6 Avant, che verrà commercializzata in aprile. Da Monaco risponde la Bmw con la nuova Serie 3 (anche per questo modello, consegne da maggio), mentre la Fiat presenta a Torino Seicento, un nome leggendario per una vettura - ieri come oggi - di prima motorizzazione. Ford Mondeo riceve, direttamente dagli Usa, un nuovo motore V6 di 2.5 litri e 170 Cv. Ma già in Italia arriva la prima delle superminì coreane. E' la Hyundai Atos, con le sue quattro porte (più portellone) in soli 3,5 metri di lunghezza. Compaiono le prime Classe A dotate in serie (senza variazioni di prezzo) di Esp e la Mercedes, che fa sempre le cose in grande, avvia le consegne della CLK Cabrio. Anche il Gruppo Psa approda al Common Rail anticipando il propulsore HDI. Land Rover cavalca la moda degli Suv compatti e presenta il Freelander.

E' il mese del Salone di Ginevra, che segna l'esordio delle Citroën Xsara Coupé & Break, ma soprattutto della Focus, esposta solo staticamente. Jaguar abbandona il leggendario V12 e ora tutte sue vetture montano motori 8 cilindri a V. Mitsubishi fa esordire alla rassegna svizzera lo Space Star, il secondo modello costruito in Europa. Anche la Nissan Primera SW è disegnata in Germania e fatta in Gran Bretagna. Debutta la Silver Seraph, prima Rolls moderna e ultima del regno inglese. Poche settimane dopo la Casa di Crewe passerà in mani tedesche (che battaglia tra VW e Bmw). Un mese triste per i giornalisti dell'auto: muore Gino Rancati.

APRILE. Dal 18 aprile comincia l'avventura italiana della seconda generazione della Renault Clio che, com'era già avvenuto con la Golf 4, proposta al prezzo della versione precedente con molto equipaggiamento in più. Intanto slitta all'autunno la commercializzazione della Smart. Rimandata a settembre per risolvere problemi di stabilità che ricordano quelli della cugina Classe A. Viene montato il sistema «Trust» che controlla l'accelerazione trasversale del veicolo, sospensioni più rigide.

Fuochi d'artificio con il matrimonio tra Daimler-Benz e Chrysler. La Corea traballa per la crisi economica ma la Kia (che finirà in alla Hyundai) presenta la berlina Shuma proponendo un prezzo stracciato, da 23 milioni. Lievi aggiornamenti alla Nissan Micra, che soltanto in ottobre il motore Diesel aspirato del Gruppo Psa. A fine mese nasce un'auto completamente : la S80, ammiraglia della Volvo e prima grande Volvo a trazione anteriore. In Italia costerà da 59,2 a 84,3 milioni. Si spegne in Austria, a 88 anni, Ferry Porsche. Un mito.

La Lancia adotta i motori Jtd, Turbodiesel Common Rail, già proposti sulla 156. Prima foto ufficiale della Peugeot 206, magica erede della 205 che, però, arriverà a settembre con grandi ambizioni, parecchi meriti e prezzi da 19 milioni. Intanto Fiat riposiziona la Punto: con le versioni Sole, Star e Stile prezzi da 17 milioni.

Prima foto ufficiale dell'Alfa 166, che debutterà al salone di Parigi a inizio ottobre. Matiz, seconda minicoreana - costruita dalla Daewoo, ma disegnata Giugiaro - comincia la corsa italiana (prezzi da 15 milioni in su), mentre i primi clienti firmano, negli Smart Center, i contratti per le biposto franco-svizzero-tedesca. Volkswagen ci riprova con i nomi «ventosi» e dirama le prime foto della Bora, subito ribattezzata la Golf con la coda.

AGOSTO. Desta scalpore il design avveniristico dell'Audi TT. Mazda adotta un Turbodiesel due litri da 100 Cv sulla 626, mentre arrivano le prime immagini della fantascientifica Mercedes Classe S. Nuovo look anche per la Twingo, migliorata nella sicurezza.

SETTEMBRE. In passerella a Madrid per il lancio-stampa la 166: si parte da appena 59,9 milioni per una ammiraglia che, i test lo dimostrano, conferma il momento magico dell'Alfa Romeo. Prima presa di contatto col Pajero io della Mitsubishi, un mezzo compatto e tecnologicamente avanzato (motore Gdi a iniezione diretta della benzina) che nel '99 verrà costruito a Torino, in 40 mila unità annue, dalle Industrie Pininfarina. Al Salone di Parigi debutta la granturismo Maserati 3200 GT parla la del Tridente, ora gestito dalla Ferrari. Si vede la versione definitiva della piccola Toyota Yaris, che sarà costruita in Francia, a Valenciennes, dal 2001. Intanto, arriverà dal Giappone. E oltre alla Citroën Picasso, futuro monovolume compatto in chiave anti-Scénic, debutta la Lupo Tdi: in vendita dalla primavera, a circa 23 milioni con motore da 61 Cv e 172 km/h.

Primi test la Mercedes Classe S, vettura feticcio capace di «vedere» nel buio e nella nebbia, autoregolando la propria velocità in funzione di possibili ostacoli. Debuttano al salone di Birmingham la Rover 75 e la Jaguar S-Type. La vecchia Inghilterra si rinnova nella tradizione e costruisce, a Luton, l'Opel Frontera, aggiornata con nuovi motori Diesel e ammorbidita nell'estetica.

NOVEMBRE. Arriva sulle strade europee, solo per un test, il New Beetle Volkswagen: sarà commercializzato a inizio '99. Debutta la nuova Seat Toledo, sembra quasi una Bmw. Mentre creano interesse le notevoli prestazioni dinamiche della Multipla, emblematico risvolto della sua linea originalissima. La Ford Focus conquista il premio Auto dell'anno '99 e Bmw anticipa la prima foto del suo veicolo per il tempo libero prossimo venturo, l'X5 destinato ad essere prodotto in Usa dal '99.

DICEMBRE. Via al Motor Show. Ci aspetta ancora qualche sorpresa?

Mangano

RASSEGNE '99 ECCO LE DATE

Nel calendario internazionale del 1999 sono compresi una quarantina di saloni, fiere e manifestazioni varie collegate al mondo dell'auto e distribuite in tutto il mondo.
Ecco le principali rassegne in programma:

7-18 gennaio
DETROIT MOTOR SHOW
16-24 gennaio
BRUXELLES
4-14 febbraio
AMSTERDAM
11-21 marzo
GINEVRA
19-28 marzo
PORTO
28 aprile - 6 marzo
SEUL
22-30 maggio
BARCELLONA
24-29 agosto
MOSCA
16-26 settembre
FRANCOFORTE
20-31 ottobre
LONDRA MOTOR SHOW
22 ottobre - 3 novembre
TOKYO
4-12 dicembre
BOLOGNA MOTOR SHOW

Temi conduttori

Globalità e alleanze in vetrina

IN un anno ricco di tanti eventi, due temi si sono intrecciati tra loro, salendo come non mai in primo piano. Parliamo della globalità dei mercati e delle strategie dell'industria dell'auto in materia e delle alleanze, accordi e collaborazioni fra i costruttori.

La crisi economica e finanziaria che ha investito alcune aree geografiche e molti Paesi in via di sviluppo non ha bloccato i piani di espansione dell'industria dell'auto. Li ha rallentati, questo sì, ma non ha chiuso il discorso. Anzi. Perché alti e bassi sono sempre da mettere in conto, la tendenza rimane costante: il futuro della motorizzazione si giocherà soprattutto nell'Est Europeo, in Asia e in America Latina, mercati - Giappone a parte - dove la crescita della mobilità individuale sarà vigorosa.

Uno dei Paesi più colpiti dalla crisi è il Brasile. Ebbene, il numero dei costruttori che spingono per entrare in questa grande nazione e nel Marcosur, l'unione economica che raggruppa Brasile, Argentina, Paraguay e Uruguay, è in continuo aumento. E' una che vede, ad esempio, l'inaugurazione in questi giorni dell'impianto Renault di Curitiba. E anche la Bmw ha in programma la costruzione di uno stabilimento. Per non parlare dei giapponesi.

Insomma, la spinta continua. Naturalmente, il concetto di globalizzazione può prestarsi a interpretazioni di vario tipo. Per Fiat si tratta di realizzare la stessa auto in tanti posti del mondo. Stessa auto per qualità, componenti, prestazioni. Un prodotto eguale per tutti, anche se con sfumature differenti legate a situazioni locali particolari (strade, rifornimenti, abitudini dei clienti). E prodotto «pensato» a Torino e mantenuto costante attraverso una sorta di impianto virtuale che controlla la situazione in Brasile in Argentina come, domani, in India. Nello stesso tempo Fiat ha coinvolto altre imprese italiane (18 solo a Cordoba), dando luogo a un «sistema» che permette di rendere più forti le singole imprese.

L'altro tema «caldo» è quello delle alleanze, si diceva. Soprattutto dopo la fusione fra Daimler-Benz e Chrysler, si è scatenata una caccia ai possibili, futuri matrimoni. Ma anche in questo campo esistono molte diversità. Si va dal caso Stoccarda-Detroit alle collaborazioni di carattere tecnico e industriale, che sono già numerosissime e che coinvolgono in fitti intrecci i costruttori più diversi. Fiat con Psa e Renault, Volvo con Mitsubishi, Bmw con Chrysler (anzi, ora Daimler-Chrysler), Psa con Renault e via discorrendo. L'unione fa la forza e ciascuno resta padrone a casa sua.

Ma un fatto appare fondamentale. E' necessario, comunque, che una società sia valida, che sappia lavorare bene da la. Se poi si sposa, lo farà da una posizione di forza. [m. fe.]

AI TEDESCHI IL TIMONE

DaimlerChrysler: Stoccarda pesa più di Detroit

Nella nozze del secolo c'è un marito-padrone

UNA produzione sparsa in 34 Paesi con commercializzazione in oltre 200 nazioni, 428.000 dipendenti diretti in tutto il mondo, che un livello produttivo di 4 milioni l'anno tra vetture e camion, un fatturato globale di 155,3 miliardi di dollari (oltre 250 mila miliardi di lire) e utili superiori a 7 miliardi di dollari (quasi 12 mila miliardi di lire): questa è, in sintesi, la lista di nozze messa insieme dalla germanica Daimler Benz - secondo produttore tedesco per fatturato - e dall'americana Chrysler, al terzo posto dopo GM e Ford in Usa. Davvero il matrimonio del '98.

La DaimlerChrysler - il nome scritto tutto attaccato, come se fosse una sola parola - è oggi il secondo costruttore automobilistico del mondo per fatturato (superato unicamente dalla General Motors) ma soltanto il quinto per numero di veicoli prodotti, dopo GM, Ford, Toyota e Volkswagen in ordine d'importanza, secondo i dati dell'anno scorso. La discrepanza tra fatturato e numero di veicoli prodotti sta soprattutto nell'alto valore di gran parte delle auto «made in Mercedes» e, in modo particolare, nel «peso» rappresentato dai 150 mila camion e autobus prodotti annualmente dalla marca di Stoccarda, che non a caso è il n. 1 mondiale di veicoli industriali.

E proprio per questo qualcuno - al di là dell'Atlantico - l'ha definito, forse con un po' troppa enfasi, il matrimonio del secolo, ma in Germania - con molto più pragmatismo - i giornali economici non sono andati oltre una «grande unione» o, talora, «acquisizione». Perché, se di matrimonio si tratta, è uno di quelli classici del secolo scorso, con un marito-padrone e una moglie-cameriera. O quasi.

Comunque, il solo fatto di aver fissato il 12 novembre scorso - in occasione dell'ufficializzazione di questa operazione da 75 miliardi di dollari (125 mila miliardi di lire) - il valore del concambio di una vecchia azione Chrysler in 0,623 nuove azioni DaimlerChrysler (e in 1,005 il valore della vecchia Daimler) ha mandato letteralmente in bestia gli azionisti tedeschi, sicuri del fatto che la sposa-cameriera non possa e non debba proprio pretendere tanto. La servitù, che diamine, impari a restare al suo posto.

E, in effetti, se si escludono gli alti vertici della ex Chrysler, solo in parte ricompensati con un posto nel nuovo consiglio di amministrazione della DaimlerChrysler - è con un senso di viva frustrazione che i dirigenti americani hanno accolto l'iniziativa voluta e sponsorizzata dai presidenti delle due marche - il tedesco Jurgen Schrempp e l'americano Bob Eaton - e portata a termine la stessa foga di un blitz bellico nel maggio scorso. «Per prima ci hanno subito impedito non solo di rilasciare qualsiasi dichiarazione, ma anche di rispondere alle più innocue domande di qualche giornalista - confessa in cambio dell'anonimato un alto dirigente Chrysler - e tuttavia quel che ci preoccupa di più è la sicura fine di quel clima di aperta democrazia che ha sempre caratterizzato i rapporti all'interno della Chrysler: nella nostra azienda gli "yes-men" non hanno mai fatto carriera...».

Indubbiamente un po' singolare anche rispetto alle dirette concorrenti General Motors e Ford, la Chrysler aveva in effetti attuato, già da molti anni, uno snellimento e una sburocratizzazione del suo management che ha dell'incredibile e che ha fatto sicuramente inorridire i dirigenti tedeschi fin dalle loro prime visite a Detroit. Se è già abbastanza atipico il fatto che anche un dirigente di prima nomina chiami per il proprio presidente, è ancora più insolito che quest'ultimo divida la collaborazione della propria segretaria con il vicepresidente o che, di norma, alla Chrysler si conti appena una segretaria ogni tre dirigenti.

Ma vera ripulsione i manager tedeschi piombati a Detroit debbono averla provata assistendo a una quelle megariunioni dove, tutti rigorosamente in maniche di camicia, i dirigenti Chrysler discutono accalorandosi sull'ultima proposta di Bob - che è poi, tout court, il presidente - finendo spesso per bocciarla. Dopo regolare conta - è naturale - delle mani alzate. Eppure questa gestione così snella, disinibita e a volte quasi anarchica non aveva mancato di dare i suoi buoni frutti da quando è stata inaugurata, all'inizio di questo decennio, ricompensando spesso gli azionisti Chrysler più di quanto non riuscissero a fare Ford e GM. E offrendo al mercato dell'auto alcuni dei modelli americani più originali, azzeccati o di successo, come la sportiva Viper, il monovolume Voyager e l'intramontabile - ma sempre aggiornata - Jeep.

Tuttavia la concorrenza incalza e fusioni e sinergie di gruppo sembrano un buon antidoto per dare un energico taglio ai costi. Almeno secondo Jurgen Schrempp che, da qui al 2008, prevede che i grandi gruppi automobilistici si ridurranno ad appena dieci in tutto il mondo, cioè a meno della metà degli attuali. è pur sempre una previsione apocalittica di quella di Alex Trotman, il dimissionario presidente della Ford, che prevede appena sei.

In quanto poi al taglio dei costi, Schrempp e Eaton, i due megaboss - a pari grado: la serva è già diventata padrona - hanno idee pienamente collimanti: ben 1,4 miliardi di dollari (oltre 2300 miliardi di lire) nel 1999 e altri 3 miliardi di dollari (più di mila miliardi di lire) entro il 2004. Auguri.

Alberto Bellucci

Mercedes e Chrysler, due marchi per vincere la sfida dell'auto: quello della stella a 3 punte peserà di più



Jurgen Schrempp il manager tedesco

Tra 27 giorni il via libera al sistema europeo

La macchina? Lire addio posso acquistarla in Euro

Nel taccuino a lato ecco i punti fondamentali delle tappe dalle monete nazionali europee all'Euro: il cambiamento è stato sottoscritto da undici Paesi

LE SCADENZE DELL'EURO

IL CALENDARIO DELL'EURO	COSA CAMBIA LA	COSA CAMBIA PER I PRIVATI
1 1999	Viene fissata la parità tra le diverse valute nazionali e l'Euro. Quest'ultimo resta una moneta soltanto scritturale, cioè utilizzabile esclusivamente con assegni, carte di credito, conti bancari	I consumatori continuano ad utilizzare prevalentemente la lira. Ma tutti i pagamenti si possono effettuare con carte di credito o assegni in Euro
1 2002	L'economia in blocco passa all'Euro. Entrano in circolazione monete e banconote esclusivamente in Euro. Vengono accettati tutti i mezzi di pagamento tanto in lire che in euro	Si possono fare acquisti con monete e banconote in Euro. Possibili i pagamenti in lire per sei mesi al massimo
30 2002 (al massimo)	Si conclude al massimo a questa data il corso legale delle lire (e delle altre monete dell'Ue). L'Euro resta l'unica moneta in circolazione	La lira non può più essere accettata come mezzo di pagamento ma può essere convertita in Euro presso la Banca d'Italia ancora per dieci anni

MENO di quattro settimane. Mancano esattamente 27 giorni al fatidico venerdì primo gennaio '99. Traguardo ideale (e idealizzato) tagliato il quale - supposto che si trovi concessionaria aperta, ma più realisticamente dal successivo lunedì 4 gennaio - anche gli italiani, come tutti gli altri cittadini degli undici Paesi dell'Unione Europea che hanno già aderito alla moneta unica (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo e Spagna), potranno acquistare la loro auto (o qualsiasi altro prodotto o servizio) in Euro. Non in contanti, ovviamente, e questo soltanto perché non siamo abituati a farlo, ma più semplicemente perché monete e banconote della valuta comunitaria entreranno fisicamente in circolazione tre anni dopo, il primo gennaio 2002. Sarà possibile tuttavia ricorrere ad assegni, carte di credito e accrediti bancari.

La macchina organizzativa, in movimento da anni, è dunque in dirittura d'arrivo. Numerose zecche hanno già cominciato sperimentalmente a coniare tonnellate di monete e a stampare, letteralmente, autotreni di banconote. E questo nonostante debbano trascorre ancora 1123 giorni prima dell'effettiva entrata in circolazione dell'Euro «da tasca». Ma, intanto, gli automobilisti con l'anno nuovo possono già pagare una vettura, i relativi finanziamenti e le riparazioni la moneta unica. E, quindi, avranno il diritto di avere listini e fatture con la doppia indicazione: lire ed Euro.

Rimane al consumatore la scelta della valuta da utilizzare. Così, l'automobilista italiano che deve rifornirsi di carburante o pagare un meccanico, un semplice assegno o una carta di credito, più spese di transazioni, cambio o altro, potrà pagare il conto anche in Germania o in Francia, esattamente come in Italia. E viceversa.

D'altra parte sono ormai migliaia in tutt'Europa - e molti anche nel nostro Paese - gli esercizi commerciali (soprattutto supermercati) che propongono listini e cartellini dei prezzi espressi in Euro e in valuta nazionale. Già mesi addietro, ad esempio, il gruppo inglese Rover e la Casa coreana Kia, anche in Italia, sono state fra le prime aziende a proporre listini doppi.

Con l'introduzione dell'Euro dovremmo registrare le prime riduzioni di prezzo per alcuni prodotti che arrivano da fuori Italia (non si può più parlare di «estero» e di «importazioni»), mentre perfino Paesi come Svizzera e Gran Bretagna che, per ragioni differenti, non rientrano nei «magnifici undici», dovranno di fatto proporre prezzi in Euro, oltre che nella valuta nazionale. le sempre attente banche svizzere prevedono per il '99 la possibilità di offrire e accettare conti in Euro.

L'unione fa la forza e la nuova moneta, che varrà circa 1.945 lire (l'esatta valutazione definitiva sarà determinata nelle prossime settimane) diventa una delle valute importanti a maggior valore unitario: soltanto una sterlina varrà un po' meno di un Euro e mezzo, mentre, fra quelle minori, i dinari iracheni, kuwaitiani e quelli libici corrisponderanno teoricamente a circa due Euro e mezzo.

A più lungo termine, la moneta unica dovrà portare all'Iva comune (e comunitaria) e a un'omologazione delle fiscalità nei diversi Paesi, condizione necessaria perché un'automobile - ipotizziamo una Punto, venduta oggi in Italia a 17 milioni di lire - possa costare domani 8.740 Euro tanto a Torino che a Parigi, a Francoforte e ad Helsinki. Auguri, Euro ed europei. [g. man.]


Alfa 166
Cuore Sportivo
MOTORIZZAZIONI
ALFA 166.
LA SICUREZZA DELLA FORZA.

Traffico e sicurezza: l'inverno complica gli spostamenti

Cresce il rischio-giovani

Scarsa esperienza, il pericolo in più

BOLOGNA. La grande corsa scatta a 18 anni: ecco l'attesissima patente (da febbraio, finite le vecchie scorte, dovrebbe finalmente essere consegnata quella nuova plastificata, tipo carta di credito), arriva la prima vettura. A venti, c'è chi già si sente un veterano: più bravo di tutti, padrone della strada. E cominciano davvero i guai, perché tra i giovanissimi si nascondono le più elevate concentrazioni di automobilisti a rischio. Mancano basi solide, la «formazione» scolastica, non è certo sufficiente il rapido addestramento in autoscuola.

Si arriva alla patente B sovente [illegible] aver [illegible] guidato in autostrada, autodidatti. Sono più di 4 milioni e mezzo i guidatori della prima fascia, compresa tra i 18 e i 24 anni: il 12,6% del totale. A loro è giusto dedicare un'attenzione speciale. A maggior ragione in questa stagione, la più difficile con pioggia e nebbia, neve e ghiaccio in agguato. Per 3 anni i neofiti dovrebbero sottoporsi a una ferrea disciplina, evitando di superare i 100 all'ora in autostrada e i 90 sulle arterie extraurbane principali. Le statistiche dimostrano che pochi osservano la norma: i controlli sono carenti e sfidarli eccita addirittura la fantasia. La 54ª Conferenza del Traffico e della Circolazione, svoltasi quest'anno a Riva del Garda, ha evidenziato tutti questi problemi, fornendo una casistica degli incidenti e un censimento dei peccati più frequenti.

L'infrazione tipica dei giovani (non solo dei debuttanti, [illegible] anche degli automobilisti fino ai 30 anni) è la velocità eccessiva. Troppi [illegible] [illegible] pazzi, superano in qualsiasi punto della strada, considerano segnali e semafori uno sgradito optional, catalogano l'altro automobilista [illegible] un avversario da battere. E si continua, incredibilmente, a non indossare le cinture, considerate addirittura un segnale di «debolezza». Lo stesso accade [illegible] il casco, per i giovani scooteristi. Inoltre è più frequente nel popolo dei neofiti trovare chi si mette al volante dopo aver ingerito abbondanti dosi di alcolici. Su un campione di 1000 guidatori della notte, più [illegible] 51% è stato trovato con un tasso superiore alle norme; l'8,6% era in stato di ubriachezza, il 14% aveva anche fatto uso di stupefacenti. Nessuno si rendeva realmente conto di quanto si moltiplichi il rischio.

C'è un altro fenomeno che viene costantemente sottovalutato e che meriterebbe invece massima attenzione. I giovani ritengono generalmente più sicura la città. E ignorano che, invece, nelle [illegible] urbane avviene il 74,6% degli incidenti. Su 190.031 sinistri in Italia, 141.733 si sono registrati proprio nelle strade metropolitane. E' [illegible] dato in costante ascesa, come dimostrano le statistiche dell'Aci. In città si registra il 41,3% delle morti, proprio perché gli automobilisti sottostimano il pericolo, non indossano le cinture (ritenute, stupidamente, importanti solo in autostrada), passano con il rosso, non rispettano i segnali. Questi difetti, nei giovani, che pure dovrebbero avere una più evoluta «cultura della strada», finiscono per accentuarsi, ingigantendo il problema.

IN CITTA' I MAGGIORI PERICOLI

Fonte: Automobile Club

TIPO DI STRADA	INCIDENTI Numero	INCIDENTI %	MORTI Numero	MORTI %
AUTOSTRADA	11.381	6,0	787	12,7
STRADA STATALE	17.961	9,5	1.495	24,0
STRADA PROVINCIALE	11.835	6,2	1.000	16,2
STRADA COMUN. EXTRAURB.	7.121	3,7	[illegible]	5,4
STRADA URBANA	141.733	74,6	2.573	41,3
TOTALE	[illegible]	[illegible]	6.193	100,0

ANNI	INCIDENTI URBANI	INCIDENTI EXTRA-URBANI	INCIDENTI TOTALI	% INCIDENTI URBANI
1991	124.621	46.081	170.702	73,0
1992	[illegible]	46.235	170.814	[illegible]
1993	111.644	36.381	148.032	75,4
1994	124.965	45.714	170.679	73,2
1995	133.851	48.910	182.761	73,2
1996	133.168	[illegible]	[illegible]	72,6
1997	141.733	48.298	190.031	74,6

Entrando in Europa, l'Italia ha contratto obblighi e assunto impegni precisi, peccato che non riesca a cavalcare le proprie ambizioni. I morti, [illegible] esempio, «dovranno» essere ridotti entro il 2010 [illegible] 6 mila a 4 mila all'anno. C'è un discorso economico («costano» troppo alla Comunità), [illegible] dovrebbe esserci un parallelo investimento in strutture più sicure e in apparati per aumentare i controlli. Perché 2 mila morti in meno non si ottengono con la bacchetta magica. E se a Roma la media di contravvenzioni per mancato uso delle cinture è ancora di 8 al giorno (ma a Matera, per citare un esempio emblematico, sono 10 all'anno), è difficile immaginare miracolistici progressi.

Qualche amministrazione, tuttavia, ha già investito e ottiene risultati. Sempre da Riva [illegible] Garda, curiosa la statistica [illegible] centri urbani più sicuri (sarebbe meglio dire meno rischiosi): Torino è al primo posto e, rispetto al '96, i morti per incidenti in città sono passati da 70 a 33 nel '97. Merito dei semafori intelligenti e di qualche efficace antidoto alle velocità iperboliche (magari anche i cantieri aperti...). Roma (più incidenti, più feriti) e Milano (l'11% di morti in più) peggiorano. Bologna e Catania sono ad alta densità di rischio.

Piero Bianco

A BORDO

In tema di vista e sicurezza, si potrebbe chiedere alle Case di eliminare dalla sommità della plancia qualsiasi struttura (bocchette, griglie, strumenti, ecc.) che creano fastidiosi riflessi sul parabrezza e distraggono il guidatore; e di mettere radio e altri sistemi di comunicazione, quali il navigatore satellitare o il telefono, a un'altezza congrua per una rapida ed efficiente lettura. Nell'impossibilità pratica di intervenire alla radice, bisognerà ricordarsi di consultare questi sistemi solo quando l'impegno visivo è modesto, come in autostrada a velocità medie, per non correre inutili rischi di distrazioni.



Ci vogliono occhi di falco

I problemi della vista vengono spesso sottovalutati al volante

BOLOGNA. «La velocità - diceva Aldous Huxley - è l'unica emozione veramente nuova del XX Secolo». E' una frase efficace per descrivere la difficoltà del compito che, al nostro sistema visivo, viene imposto dalla vita moderna e dai congegni che di essa fanno parte integrante: primus inter pares, direbbero gli antichi, l'automobile.

La velocità impone uno sforzo al nostro sistema visivo. Esso si è adattato al passo dell'uomo, o tutt'al più a quello del cavallo, nel corso dell'evoluzione: ora guidiamo auto velocissime, e lo facciamo di giorno, di notte, quando piove, in visibilità spesso precarie e magari col sole in fronte. Lo sforzo che si richiede ai nostri occhi, in queste condizioni, è immenso: [illegible] tutti lo capiscono. Ma certo sarebbe bene aiutare il nostro sistema visivo a funzionare meglio.

La patente (quella di guida, non quella di Pirandello) pone dei limiti ben precisi alle prestazioni visive in termini di acuità visiva [illegible]trale, spingendosi a richiedere controlli di campimetria, senso cromatico, etc., che le attuali strutture fanno abbastanza fatica a compiere. Molto è affidato al buon senso del guidatore, dunque. Per prima cosa, bisogna correggere le eventuali ametropie. Con questo termine tecnico si indicano tutte le deviazioni dalla «normalità» refrattiva dell'occhio, miopia, ipermetropia ed astigmatismo. Gli occhiali vanno bene, ovviamente: meglio ancora sono le lenti corneali, o a contatto, che permettono [illegible] visione più naturale e un campo visivo più ampio e completo.

Anche le lenti corneali, peraltro, hanno limitazioni: la più importante [illegible] nella non facile tollerabilità a lungo termine, e che decade rapidamente quando l'ambiente diventa secco, polveroso e magari pieno di cariche elettrostatiche: un po' quello che si trova all'interno di un'auto, quindi. Un'accurata manutenzione delle lenti corneali, che debbono essere prescritte con la massima cura dall'oculista e altrettanto bene applicate dall'ottico, aiuta a mantenere una buona tollerabilità anche su lunghi periodi di tempo. In caso di insorgenza di fastidi, bisogna toglierle subito, indossare gli occhiali (che [illegible] sempre tenuti a portata di mano, come «ruota di scorta») e farsi visitare al più presto. Un intervento di chirurgia refrattiva, utilizzando il laser ad eccimeri secondo la metodica della Prk (cheratectomia fotorefrattiva) o Lasik (cheratomileusi con laser), costituisce in molti casi la maniera ideale di dare la soluzione definitiva a questi problemi, eliminando la necessità di qualsiasi presidio ottico.

Altri fattori propri dell'automobile possono complicare sensibil[illegible] il funzionamento del sistema visivo, anche di quello più sano ed efficiente. Cose ovvie, come l'accurata regolazione degli specchietti retrovisori prima di ogni viaggio, sembrano incomprensibili ai più; come l'idea che il guidatore debba prendersi cura della pulizia del parabrezza, non solo all'esterno, ma anche all'interno. Questa superficie può diventare particolarmente sporca quando gli occupanti abituali di una vettura [illegible] forti fumatori; e ovvia l'importanza di una costante e accurata pulizia che non lasci ombre o tracce, particolarmente fastidiose se colpite dai raggi del sole o di notte. Per la stessa ragione, è ovviamente bene mantenere sempre in perfetta efficienza i tergicristalli (le cui spazzole debbono essere integre e ben pulite) con la vaschetta del lavavetro piena di liquido detergente. E già che si parla di parabrezza, non sarebbe male che l'utente imparasse i rudimenti dello sbrinamento sia a freddo che a caldo. Col parabrezza appannato anche l'occhio più sano è come uno con la cataratta avanzata.

La strumentazione è [illegible] punto dolente: spesso poco visibile nella guida diurna per i portatori di correzione o età un po' avanzata, può diventare un fattore di abbagliamento e disturbo nella guida notturna. E' sbagliato tenere sempre questa illuminazione al massimo anche se questo solletica il gusto «per le lucine» dell'automobilista sprovveduto. Meglio sono le illuminazioni [illegible], arancio o ambrate, perché disturbano meno la fun[illegible] visiva in modalità notturna, ma sempre a patto che l'intensità sia ridotta al livello minimo che permette di leggere la posizione delle lancette. Da eliminare del tutto i quadranti digitali e strumenti a fondo bianco, e anche beige, distraenti e poco efficienti.

Bisognerebbe anche che l'autorità costituita rimettesse ordine in una giungla segnaletica spesso vergognosa per dissesto e pessime condizioni, che ponesse mano alla regolazione dell'illuminazione delle gallerie autostradali e degli asfalti. Ma qui, il cahier de doléances sarebbe davvero troppo lungo.

Stefano Pasini

«Invernali» e «antineve» contro il freddo: la differenza c'è

Le gomme senza paura

Norme severe sull'impiego dei chiodi

Al di là di ogni progresso tecnico, l'accoppiata tra umidità e basse temperature costituisce un cocktail insidioso per chi è costretto a viaggiare in inverno. Le nostre auto sono sempre più brillanti e nello stesso tempo danno sempre meno la sensazione della velocità: perché più silenziose e confortevoli, più facili da guidare e - grazie all'apporto dell'elettronica - con limiti di sicurezza impensabili solo poco fa.

Ma più velocità, più pericolo. Tutto bene [illegible] il fondo stradale è asciutto; ma se un velo di umidità - attenzione, anche la nebbia - ghiacciata compromette l'aderenza tra pneumatici e asfalto, il controllo della vettura può diventare problematico: senza preavviso e al di là delle possibilità del più sofisticato dispositivo elettronico.

Ben conscia del problema, l'industria delle gomme ha messo al lavoro i suoi tecnici, sviluppando coperture specializzate proprio per le avverse condizioni di impiego imposte dai mesi invernali. E' [illegible] nata una nuova generazione di pneumatici «invernali», da non confondere [illegible] i più tradizionali «antineve», questi ultimi specializzati per l'impiego su strade - per l'appunto - innevate e in quanto tali caratterizzati dal battistrada vistosamente tassellato (per cercare il massimo grip nella neve non battuta) e chiodabili (per mantenere aderenza anche sul ghiaccio).

Al riguardo ricordiamo che l'uso di pneumatici chiodati è soggetto a precise regolamentazioni. Ecco le principali: impiego limitatamente al periodo tra il 15 novembre e il 15 marzo; obbligo di applicazione della chiodatura su tutte le ruote del veicolo, compresi eventuali rimorchi; obbligo di applicazione di paraspruzzi dietro le ruote posteriori; limitazione della velocità di marcia a 90 km/h sulla viabilità ordinaria e 120 km/h in autostrada. Quanto sopra con possibilità di deroghe da parte di Regioni e prefetture per esigenze contingenti.

La chiodatura deve essere eseguita con un minimo di 80 e un massimo di 160 chiodi, a seconda della misura dello pneumatico; i chiodi non devono sporgere per più di 1,5 mm dalla superficie del battistrada. Tenuto conto che su strada pulita la chiodatura rovina l'asfalto e compromette l'aderenza, è evidente che si tratta di una soluzione raccomandabile soltanto dove realmente necessaria.

Per tutti gli altri casi, la giusta soluzione è offerta dagli «invernali». Coperture a impiego stagionale - diciamo sei mesi l'anno, da autunno a primavera - studiate per mantenere la sicurezza e, oggi, anche il confort (silenziosità innanzitutto) dei migliori pneumatici estivi [illegible] clima rigido, sotto i 15-18 gradi, e poi un plus di aderenza e tenuta laterale in condizioni estreme, con temperature attorno o sotto lo zero e su strada ghiacciata.

Facile a dirsi, meno facile a farsi. Semplificando, la soluzione è stata trovata nell'abbinamento tra mescole e scolpiture di battistrada particolari, in grado le prime di mantenere la giusta plasticità (elasticità e smorzamento) dello pneumatico in condizioni di clima freddo, le seconde di ottimizzare l'aderenza anche in presenza di neve molto battuta o ghiaccio vivo.

Per quanto riguarda le mescole, il segreto sta nell'impiego della silice, lo stesso componente che ha consentito di sviluppare gli pneumatici verdi, a bassa resistenza al rotolamento. L'aderenza su ghiaccio, invece, è stata cercata e ottenuta sviluppando particolari profili di tassellatura dei battistrada, quanto più fittamente possibile lamellati: nella deformazione portata dal rotolamento, infatti, ogni lamella diventa uno spigolo in grado di far presa nella fluida levigatezza del ghiaccio. Ma molte lamelle può significare minore rigidità del battistrada, con effetti negativi su aderenza e precisione di guida. Per ovviare all'inconveniente, ecco le lamelle «autostabilizzanti», cioè in grado di «appoggiarsi su se stesse»: si hanno micro-spigolosità dell'impronta a terra e allo stesso tempo rigidezza nell'appoggio. Il problema [illegible] nel riuscire ad estrarre le forme di stampaggio da battistrada di tale complessità senza danneggiarli.



Disegno e mescole studiati per le gomme invernali (a lato [illegible] tipo realizzato dalla Michelin) sono molto diversi da quelli delle tipiche coperture antineve

Citando il caso più recente, ci è riuscita la francese Michelin, con le lamelle a «Z» - letteralmente, dalla forma dello stampaggio - scavate perpendicolarmente alla strada nel battistrada dei suoi invernali Pilot Alpin. Per capire come funzionano, immaginate di affiancare alcune lettere «Z» (nella realtà molto aperte, un po' quanto un foglio di carta pieghettato e poi rilasciato), prenderle tra le mani e strisciarle: le «Z» scivoleranno una contro l'altra, ogni segmento di ogni lettera andrà ad incastrarsi contro il vicino e il tutto formerà un unico, solido blocchetto, seghettato sulle facce superiore e inferiore dallo sfalsamento tra una «Z» e l'altra: ecco, è questa seghettatura che [illegible] a migliorare la presa del battistrada sul ghiaccio.

[illegible] Sanguineti

ACCESSORI

Piccoli «trucchi», una buona manutenzione e guidare è meno difficile

Uno spruzzo, e l'acqua vola via

Liquidi particolari per una visibilità migliore

BOLOGNA. Oggi le auto hanno una ricca dotazione di accessori, valida per ogni circostanza [illegible] importante in particolare per quanto riguarda la brutta stagione. Ad esempio, [illegible] il condizionatore non sempre è di serie, lo è invece l'impianto di riscaldamento dell'abitacolo. Per non parlare del lunotto, che incorpora resistenze capaci di togliere l'appannamento o sciogliere il velo di ghiaccio. Pensate, i primi esperimenti in materia risalgono appena agli Anni '60 e al Rallye di Montecarlo.

D'inverno, è soprattutto importante controllare il buono stato delle spazzole dei tergicristalli, l'efficienza dell'antigelo nel motore e il buon funzionamento delle luci esterne. Vedere bene è indispensabile, [illegible] anche essere visti, nella nebbia o in condizioni di scarsa visibilità, è fondamentale.

Malgrado i notevoli progressi tecnici compiuti in questi ultimi anni dall'automobile e dalle [illegible] componenti, le basse temperature possono creare qualche problema ai motori a benzina e ancor più ai Diesel: ecco quindi l'utilità di avere a bordo una coppia di cavi con pinze a coccodrillo per potersi collegare alla batteria di un'altra vettura nel caso che la nostra non [illegible] a effettuare l'avviamento. Conclusa l'operazione, occorre poi far verificare lo stato della batteria, il contatto dei morsetti e il funzionamento dell'alternatore per [illegible] trovarsi nuovamente in difficoltà.

Non tutte le auto (specialmente le berline a tre volumi) hanno il tergicristallo posteriore capace di pulire il vetro. Esistono, però, liquidi speciali da spruzzare: aiutano a far scorrere via l'acqua e migliorano la visibilità. Vengono anche chiamati «tergicristallo chimico». La loro efficacia è limitata nel tempo, [illegible] il trattamento è ripetibile.

Anche per quanto riguarda i fendinebbia [illegible] tutte le auto li hanno di serie e chi circola abitualmente in zone nebbiose avrà qualche beneficio facendoli montare. Ma attenzione: il fendinebbia non è il toccasana (come non lo sarà il radar quando disponibile) perché molto dipende dal buon [illegible] e dalla prudenza di chi guida.

Se si lascia la macchina all'aperto di notte conviene coprire il parabrezza per evitare di trovarlo ghiacciato al mattino. Basta un foglio di giornale oppure si può utilizzare uno speciale liquido sghiacciante in bomboletta che si trova presso i venditori di accessori. Questo liquido è anche utile per aprire facilmente le serrature nei casi in cui non si dispone del telecomando apriporte. Sempre a proposito di antigelo, conviene metterlo nel serbatoio del liquido lavavetri (esiste [illegible] prodotto apposito che è anche detergente). In tal modo si eviterà che il freddo faccia gelare l'acqua negli spruzzatori col rischio aggiunto di danneggiare la pompetta.

(g. r.)

Dall'impianto Abs (freni) all'Eps (anti-sbandamento): però, alla tecnologia deve unirsi la prudenza

E in aiuto, come sempre, arriva l'elettronica

Tanti speciali sistemi per «guidare» la vettura sui fondi scivolosi

BOLOGNA. Sistemi elettronici sempre più perfezionati si trovano [illegible] nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nelle auto: alcuni sono più strettamente legati alla tenuta di strada e assumono una importanza determinante nel periodo invernale. Il motivo è molto semplice: pioggia, neve e gelo riducono progressivamente il coefficiente di aderenza tra pneumatici e strada tanto che da un valore medio di 0,9 su strada asfaltata asciutta si scende a 0,6, a 0,3 e addirittura a 0,1 quando si forma il micidiale «verglass», ossia quella patina di ghiaccio sottile e quasi invisibile.

Un guidatore anche bravo non è sempre in grado di valutare a occhio il valore del coefficiente di aderenza anche se sa che sul bagnato il pericolo è maggiore che sull'asciutto. A questo provvede appunto l'elettronica [illegible] dei sensori che rilevano con grande precisione la velocità di rotazione delle ruote e la inviano al calcolatore di bordo che gestisce il funzionamento dell'Abs e, quando ci sono, dei sistemi Etc ed Esp.

Cominciamo dall'Abs, ossia il dispositivo antiblocco dei freni. Per una data pressione sul pedale l'effetto è molto diverso se la strada è asciutta o bagnata: nel senso che nel primo caso le ruote rallentano progressivamente mentre nel secondo le gomme slittano e le ruote si bloccano.

Quando i sensori rilevano un brusco calo di velocità delle ruote e anche di una soltanto, il calcolatore di bordo elabora il dato e «ordina» al freno di ridurre lo sforzo, pur se il guidatore continua a pigiare sul pedale. In questo modo le ruote non si bloccano e la vettura resta guidabile. [illegible] attenzione: non frena se [illegible] quel poco consentito dalla ridotta aderenza. Quindi bando alla erronea nozione che «tanto con l'Abs si frena sempre bene».

Gli stessi sensori e lo stesso calcolatore opportunamente potenziato lavorano anche in fase di accelerazione. «Coprendono», cioè, se le ruote motrici girano più velocemente di quelle trascinate, segno che stanno pattinando sotto sforzo. In questo caso vengono attuati diversi interventi a seconda del sistema impiegato. Ad esempio si può frenare la ruota che slitta di più, oppure si può bloccare progressivamente il differenziale in modo da mante[illegible] costante la trazione sulle due ruote o infine si può agire sul motore riducendo la potenza a un livello accettabile in relazione allo stato di aderenza ruote-strada.

E' il caso dei sistemi variamente indicati dalle sigle, in inglese e tedesco, Etc (Electronic traction control) o Ets (Electronic traction system) e Eds (Electronishes differential sperre) e Asr (Anti schlupf regelung). Ed arriviamo così al sistema dei sistemi: l'Esp, che sta per Electronic stability program. E' in grado di controllare in ogni istante la stabilità della vettura insieme con l'Abs.

Come funziona il marchingegno? Aggiungendo ai sensori di velocità delle ruote quelli delle accelerazioni del corpo vettura e dell'angolo del volante. In tali condizioni il calcolatore è in grado di determinare se un certo movimento del veicolo risponde alle condizioni imposte dal guidatore e, in caso contrario, lo corregge, variando la potenza del motore e applicando il freno su [illegible] o più ruote per modificare la traiettoria. Sbandare diventa in pratica impossibile.

Ma attenzione anche in questo [illegible]: l'elettronica è in grado di correggere movimenti che rimangono entro i limiti delle leggi fisiche. Se si butta una macchina in curva a velocità doppia di quella accettabile, anche la più raffinata elettronica [illegible] potrà fare niente. Al massimo registrare l'uscita di strada.

[illegible] Rogliatti

Dopo il caso degli agenti che alla radio lodarono il loro operato

«Il commissario va rimosso»

Polemica a Bologna

Durante la trasmissione avrebbero anche criticato i vigili «presenti solo per le multe» Presa di posizione del sindaco «Una vicenda sconcertante»


La questura di Bologna

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non hanno usato baffi e occhiali finti perché alla radio non serve camuffarsi. [illegible] neppure hanno pensato [illegible] contraffare la propria voce, magari mettendo un fazzoletto davanti alla cornetta, come si vede fare nei film. Così il gioco dei poliziotti che chiedono più polizia, via etere e anonimamente, è stato scoperto. Due agenti e un dirigente del commissariato di polizia Due Torri di Bologna h[illegible] telefonato durante due trasmissioni che l'emittente radiofonica locale Radio Nettuno ha dedicato il 19 e il 22 ottobre scorso ai temi della microcriminalità per lodare l'operato della polizia, criticare i vigili urbani («Presenti sempre e solo per le multe») [illegible] lamentarsi per una legge poco repressiva verso extracomunitari, drogati e nomadi. In Studio, il loro superiore, il commissario [illegible] PS [illegible] vice questore Giovanni Preziosa. Al momento [illegible] «dichiarare le proprie generalità», i solerti radioascoltatori anziché presentarsi come agenti si [illegible] spacciati p[illegible] semplici cittadini fornendo pure nome falsi.

L'episodio, denunciato dal sindacato di polizia Siulp al ministero degli Interni e raccontato dal «Manifesto», ha innescato [illegible] rovente polemica tra [illegible] Comune e la questura.

Il questore Domenico Bagnato minimizza: «Ammesso che queste telefonate siano state fatte, ritengo che siano state fatte con lo spirito di uno scherzo, magari di cattivissimo gusto, ma sempre uno scherzo». [illegible] il sindaco Walter Vitali, che guida una città dove il ricordo delle stragi della banda di poliziotti della Uno bianca è ancora ben vivo, e dove il [illegible] di insicurezza tra i cittadini è molto cresciuto negli ultimi anni, non ha nessuna voglia di scherzare: «Se la denuncia risultasse attendibile, quel funzionario andrebbe immediatamente allontanato dalla questura». Giovanni Preziosa non vuole fare commenti: «Sono tranquillo e sereno». Appare sorpreso per tanto clamore. Anche [illegible] f[illegible] vero, che male c'è?, sembra chiedersi.

Ma per il sindaco, «la vicenda è molto grave, sconcertante». Il timore è che venga rimesso in discussione quel legame di fiducia tra cittadini e forze dell'ordine che, dopo le ferite della Uno bianca, con fatica si [illegible] ricostruito a Bologna: «Abbiamo siglato con la Prefettura un protocollo di collaborazione per arginare la microcriminalità che sta dando buoni risultati», spiega Vitali. «Ed [illegible] su questa strada che bisogna continuare per rendere più vivibile [illegible] sicura la città. Questo episodio mi riempie di amarezza. Ho ascoltato i nastri e non capisco come si possa parlare di uno scherzo».

La reazione indignata del sindaco ha sortito subito un risultato: «L'indagine conoscitiva» annunciata dal questore in mattinata è diventata in serata «indagine amministrativa». La vicenda, per ora, non ha alcun risvolto penale. Al massimo si possono ipotizzare sanzioni. «Stiamo esaminando con serenità i fatti, se emergeranno responsabilità adotteremo i provvedimenti necessari», assicura Bagnato.

Ieri, alcuni agenti hanno chiesto a Radio Nettuno [illegible] duplicato delle cassette che saranno consegnate oggi in questura. Riascoltandole, sarà facile riconoscere le voci e risalire [illegible] nomi dei poliziotti. Più difficile sarà accertare i motivi delle telefonate: solo zelo promozionale [illegible] volontà di rivalsa?

Marisa Ostolani

Napoli, detenuto disperato: «Sono innocente»

Spedisce al giudice un pezzo d'orecchio

Suo fratello Corrado è considerato un capo clan della camorra e l'uomo non ha dubbi «Pago il mio cognome»

BENEVENTO. Come un ostaggio nelle mani dell'anonima sarda, sottoposto dai rapitori ad una orribile mutilazione per convincere i parenti [illegible] pagare il riscatto e restituirgli così la libertà. Lui [illegible] è nascosto in un covo di banditi, ma deve aver pensato al crudele rituale dei sequestratori quando si è tagliato [illegible] una lametta il lobo dell'orecchio destro, lo ha chiuso in [illegible] busta [illegible] lo ha spedito al giudice che lo ha fatto arrestare. Dal carcere, il macabro messaggio è arrivato al tribunale, ha seguito i percorsi della normale corrispondenza ed è approdato sul tavolo del magistrato. Un pezzetto di pelle e una lettera: «Sono innocente, la giustizia mi perseguita».

Ha scelto di gridare con un gesto eclatante le sue ragioni Saverio Sparandeo, 36 anni, da maggio chiuso nel penitenziario di Ariano Irpino, nell'Avellinese, per un'accusa di tentato omicidio della quale [illegible] dichiara estraneo. Suo fratello, Corrado, è considerato un capo clan della camorra e lui non ha dubbi: «Pago per il cognome che porto». Finora le istanze presentate dai suoi legali [illegible] state sistematicamente respinte. E allora il detenuto ha deciso [illegible] mozzarsi il lobo dell'orecchio [illegible] di mandarlo a Flavio Cusani, il gip del tribunale di Benevento che ha emesso [illegible] ordinanze di custodia che lo tengono in galera.

«Mi astengo da ogni commento - dice ora [illegible] giudice -, perché nei prossimi giorni dovrò pronunciarmi sulla richiesta di scarcerazione di Sparandeo». Si sa, però, che il gip ha chiesto una valutazione alla procura su quella busta, inviandola ad un pm che era impegnato in un'udienza preliminare [illegible] un'altra vicenda. Per caso alla consegna era presente anche uno degli avvocati del detenuto che si è mutilato: soltanto più tardi ha scoperto che la lettera ed il contenuto che aveva suscitato sconcerto nell'aula appartenevano al suo cliente.

«E' un gesto che dovrebbe [illegible]durre i magistrati ad approfondire questa vicenda - sottolinea uno [illegible]ei due difensori di Saverio Sparandeo, l'avvocato Andrea De Longis -. Lui giura di essere innocente, [illegible] non aver mai tentato di uccidere nessuno». [illegible] in carcere il pregiudicato ha cominciato sette giorni fa anche uno sciopero della fame, lasciando intendere [illegible] [illegible] pronto a nuove clamorose proteste.

La su[illegible] vicenda giudiziaria prende il [illegible] l'8 maggio scorso, quando viene arrestato con altre 10 persone nell'ambito di un'inchiesta della direzione distrettuale antimafia di Napoli sulle attività del clan capeggiato nel Beneventano dal fratello, Corrado. Pesante l'accusa: associazione camorristica, estorsione e tentato omicidio, per il ferimento di un rivale dell'organizzazione. Ma l'ordinanza di custodia, [illegible] richiesta dell'avvocato De Longis [illegible] dell'altro legale, Vittorio Fucci, viene annullata dai giudici del riesame che derubricano l'accusa di associazione camorristica in associazione per delinquere [illegible] trasmettono gli atti per competenza al tribunale di Benevento. Il 2 luglio Saverio Sparandeo viene scarcerato, ma la libertà dura solo due giorni: il [illegible] luglio i carabinieri lo arrestano per un provvedimento che contiene i nuovi reati prefigurati ed è firmato dal gip Flavio Cusani. Ed è lo stesso giudice ad emettere [illegible] suoi confronti successivamente altre due ordinan[illegible] di custodia per un traffico di stupefacenti tra Napoli e Benevento.

Mariella Cirillo

«Due ore di colloquio ci sono bastate per capire il suo stato mentale»


Ferdinando Carretta fotografato negli ultimi giorni di libertà a Londra

Nella discarica è stato trovato un pezzo di stoffa I sonar a caccia di tracce di sangue

«Carretta non può stare in cella»

Lo psichiatra: deve essere internato

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Se Ferdinando Carretta avesse incontrato un medico prima [illegible] oggi, certe cose non sarebbero successe», ammette Cesare Piccinini, lo psichiatra che per la prima volta [illegible] [illegible] nella mente del giovane di Par[illegible] che si autoaccusa del triplice omicidio dei [illegible] genitori e del fratello Nicola, ammazzati nove anni fa a colpi di pistola.

«Il mio paziente...», lo chiama più volte lo psichiatra, che per due ore e mezza raccoglie la confessione dell'odio [illegible] Ferdinando verso [illegible] padre, trenta anni come contabile, vacanze in camper e l'appartamento dignitoso [illegible] qualche alberello in giardino.

«Dovevo farlo...», ripete Ferdinando Carretta. «E poi dovevo scappare, [illegible] avevo altra scelta. Non me la sentivo [illegible] confessare a un medico perchè stavo così male», dice per l'ennesima volta.

E adesso i medici sono lì, nella saletta al pian terreno del carcere di via [illegible] Burla. Una mattinata di colloqui e lo psichiatra Cesare Piccinini consegna al giudice Vittorio Zanichelli la sua prima valutazione. Quella che deve dire se Ferdinando Carretta può rimanere in carcere, quella che adesso gli apre le porte di un ospedale psichiatrico giudiziario, forse Reggio Emilia.

«Pensavo di impiegare [illegible] setti[illegible] per decidere, sono bastate due ore di colloquio», racconta Ce[illegible] Piccinini. «[illegible] e [illegible] altri periti condividiamo lo stesso parere», assicura. «Abbiamo dato la [illegible] valutazione», ammette Giovanni Cassano, perito per l'accusa. «Non diremo niente di più», fa muro Vittorino Andreoli, psichiatra per la difesa.

«Ferdinando Carretta ha collabo[illegible] nel ricostruire tutto», conferma Piccinini, dopo le due [illegible] di colloquio, di test, di valutazione per accertare che le mura del carcere non vanno bene per Ferdinando, che necessita invece di cure approfondite, in una struttura ospedaliera, che garantisca adeguati livelli [illegible] sicurezza per sè e per gli altri.

«Il luogo esatto lo deciderò lunedì. Reggio Emilia non è un bel posto? Quale ospedale psichiatrico giudiziario [illegible] è...», [illegible] ha altre chance, il giudice Vittorio Zanichelli. Che insieme al ricovero conferma la necessità dell'isolamento per Ferdinando Carretta, almeno fino al termine della perizia psichiatrica. Quando tra due [illegible] si saprà se anche nove anni fa, al momento dell'omicidio, Ferdinando era capace di intendere [illegible] di volere.

«Questo non significa che le indagini si fermino, che le ricerche per trovare i cadaveri si interrompano», assicura il giudice. E codice alla mano spiega che l'eventuale [illegible] punibilità di Ferdinando Carretta se sarà accertato che non è sano di mente, non esclude una sentenza [illegible] merito della corte d'Assise, anche se non accompagnata da una condanna, accertata dai periti l'incapacità [illegible] intendere [illegible] [illegible] volere.

[illegible] allora le indagini vanno avanti. Di pari passo con le smentite. Come quella di Francesco Saverio Brancaccio: «Dire che abbiamo [illegible] tracce di [illegible] dei Carretta nella discarica è un falso. Non sappiamo se sia sangue. E' impossibile dirlo».

Si sa che nella discarica di Viarolo è stato trovato un pezzo di stoffa. Nessuno è in grado di assicurare che proprio quel brandello, emerso da una montagna di detriti, sia [illegible] lembo [illegible] [illegible] abito di qualcuno della famiglia Carretta. E di macchie [illegible] sangue, là sotto, ce ne sono fin troppe. Tante da far impazzire i sonar, le geo sonde impiegate nelle ricerche per un giorno sospese.

«L'area è ancora troppo vasta, dobbiamo delimitarla ulteriormente», spiegano i tecnici. I punti di riferimento dati da Ferdinando Carretta, il cumulo [illegible] sabbia, [illegible] sbarra che bloccava l'accesso dello sterrato, i pioppi selvatici ai lati della stradina, nove [illegible] dopo quella notte del 4 agosto non ci sono più, potrebbero essere stati spostati, anche il fiume Taro che ha straripato più volte potrebbe aver modificato la geografia della zona.

«Abbiamo delle foto nuove, risalgono a nove [illegible] fa, dobbiamo mostrarle a Carretta», sperano g[illegible] analisti della *Geo Iinvest* che alle sei di sera, planimetrie della discarica alla mano, [illegible] al magistrato tornano nel [illegible] di via della Burla. «Ma io [illegible] dubito della confessione del mio cliente», [illegible] l'avvocato Filippo Dinacci.

«Non ho dubbi perchè la sua è una confessione dettagliata. Non ci sono grandi elementi di contraddizione nel suo racconto», spiega il difensore. «Anche se passi avanti negli ultimi giorni n[illegible] ne sono stati fatti...», ammette lui, prima di confermare che [illegible] prova definitiva, quella che potrebbe chiudere il caso, ancora non c'è. «Certo, mancano ancora i cadaveri...», ma forse è solo questione di tempo.

Fabio Poletti

Lauria: «Attendiamo le decisioni dell'authority». Ma la data del 15 dicembre potrebbe slittare

Telefoni, interviene il governo

«Perplessità sui rincari delle tariffe urbane»





Franco Bernabè, amministratore delegato Telecom, e [illegible] Martin Bangemann commissario Ue per le Tlc

ROMA. Sulle tariffe Telecom interviene il governo. A parlare è [illegible] sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria: «Un eventuale incremento delle tariffe telefoniche urbane suscita perplessità - dice - lo ritengo inamissibile [illegible] svincolato da una contestuale adozione delle tariffe di prossimità». Queste tariffe agevolate, che riguardano appunto il «traffico di prossimità», [illegible] le chiamate effettuate tra zone contigue di uno stesso distretto telefonico, [illegible] in effetti parte del piano di rimodulazione presentato dalla società telefonica all'Authority per le telecomunicazioni, ma dovrebbero scattare solo nella seconda fase di applicazione, prevista per febbraio '[illegible]. In ogni caso, fa presente il sottosegretario, su tutta la questione è doveroso ed opportuno attendere una decisione definitiva dell'Authority «ma - sottolinea Lauria - non lontana nel tempo» e ricorda che [illegible] l'Unione europea era stato preso l'impegno di varare la manovra entro il 30 ottobre scorso. Al momento il responso dell'Authority è atteso per [illegible] 15 dicembre, ma, c'è l'eventualità che le attese per questa data possano essere deluse. «L'istruttoria è in corso - ha spiegato il commissario dell'organismo [illegible] controllo, Vincenzo Monaci - e la data del 15 potrebbe [illegible] essere quella definitiva, ma l'inizio di una nuova fase di confronto». Un confronto che potrebbe risolversi in pochi giorni, [illegible] anche prolungarsi tanto da far slittare direttamente a febbraio l'inizio del riequilibrio tariffario. E a chi parla di slittamenti sospetti lo stesso presidente dell'Authority, Enzo Cheli, risponde che i sospetti non sono giustificati [illegible] comunque è favorevole a confermare la data [illegible] 15 dicembre: «c'è un' istruttoria in corso che sta andando avanti da alcu[illegible] giorni, [illegible] che era stata avviata fin dall'estate - dice -. Adesso si sta valutando le prime risultanze della verifica contabile che è il presupposto del riequilibrio [illegible] ci orienteremo [illegible] prendere delle decisioni, come avevamo annunciato, per la metà di questo mese». Nessun ritardo inspiegabile quindi, visto che il calendario di lavoro dell'Authority in queste settimane è stato denso [illegible] impegni: frequenze, regolamento per il rilascio delle concessioni [illegible] interconnessione. E gli aumenti? Di quanto rincareranno le tariffe urbane? «L'Autorità sta facendo un'analisi molto attenta della contabilità Telecom, [illegible] delle varie ipotesi che si possono prospettare per [illegible] riequilibrio - risponde diplomaticamente Cheli - questo tenendo presente le direttive comunitarie che orientano il riequlibrio alla necessità di allineare le tariffe ai costi effettivi dei servizi e il quadro legislativo italiano». Alla fine, [illegible] presidente dell'authority delle telecomunicazioni, la rimodulazione delle tariffe significherà maggiore [illegible] quindi costi più bassi. Intanto, però, i consumatori mettono sotto accusa l'organismo di controllo per la fuga di indiscrezioni sui possibili aumenti tariffari telefonici. Il Codacons si è infatti rivolto alla Procura della repubblica [illegible] Napoli perchè venga accertato [illegible] esistono i presupposti dei reati di aggiotaggio [illegible] insider trading per le possibili ripercussioni delle voci circolate in questi giorni sulle quotazioni dei titoli coinvolti. **[v. cor.]**

Tv private [illegible]

Chiesti a Van Miert più controlli per i fondi del servizio pubblico

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le tv private europee tornano all'attacco del canone. I rappresentanti di alcune società, tra [illegible] Mediaset, la britannica BSkyB, la francese Tf1 e la tedesca Kirch, hanno incontrato ieri a Bruxelles gli uomini [illegible] Commissario alla Concorrenza Van Miert per chiedere più attivismo [illegible] due fronti: l'esame dei finanziamenti dello Stato alle tv che svolgono servizio pubblico [illegible] un controllo per evitare che utilizzino parte dei fondi destinati al servizio pubblico per finanziare altre attività.

«E' stata una semplice raccolta di informazioni, fra qualche settimana [illegible] avremo [illegible] anche [illegible] i rappresentanti delle [illegible] pubbliche», si spiega in Commissione, gettando acqua sul fuoco. Ma il tema è molto caldo: appena due settimane fa Van Miert, che aveva proposto un codice europeo per regolare gli aiuti [illegible] Stato a radio e tv, è stato bloccato dai ministri della Cultura [illegible]ei Quindici, secondo cui il finanziamento del servizio pubblico è una questione assolutamente nazionale. Dopo quella bocciatura Van Miert ha annunciato «di aver abbandonato l'idea [illegible] definire criteri trasparenti ed efficaci, visto che la maggioranza degli Stati membri non li vuole», ma ha anche chiesto che la Commissione «sia informata degli obblighi esatti attribuiti alle reti pubbliche», in modo da poter capire quando [illegible] finanziamento si trasforma in aiuto di Stato.

I rappresentanti delle tv private hanno spiegato ieri che la questione, anche [illegible] rimarrà regolata [illegible] livello nazionale, dovrà interessare molto la Commissione nella [illegible] ricerca di aiuti di Stato o di alleanze dannose alla concorrenza. Mediaset - che ha già presentato un esposto alla Commissione sul finanziamento pubblico della Rai - ha insistito sul fatto che il servizio televisivo, [illegible] finanziato con fondi pubblici, debba rinunciare agli introiti pubblicitari e ha espresso anche dubbi sulla definzione di servizio pubblico per programmi come quelli di varietà. [illegible] d[illegible] settimane fa i ministri hanno dichiarato che «le trasmissioni di servizio pubblico devono essere in grado di continuare a fornire un'ampia gamma di programmi».

In tema di televisione, ieri è intervenuto anche il Commissario europeo responsabile delle teleco[illegible], Martin Bangemann, parlando di piattaforma digitale. «Non importa che le piattaforme siano una, due, tre [illegible] quattro - ha detto - [illegible] c'è una sola condizione da rispettare: che [illegible] piattaforme siano aperte» **[f. man.]**

Nuovo assetto

[illegible] Tim riorganizza [illegible] squadra

ROMA. Riorganizzazione in casa Telecom Italia mobile. La società di telefonia cellulare del gruppo Telecom Italia ha da oggi una nuo[illegible] direzione operativa affidata a Gianclaudio Neri, fino [illegible] oggi responsabile del 'customer carè. Nasce anche la direzione «qualità [illegible] customer care» affidata a Lamberto Zonarelli. Alla direzione [illegible] Neri faranno capo le [illegible] territoriali di Tim. La riorganizzazione della Tim punta al decentramento territoriale della struttura [illegible] al potenziamento delle attività internazionali. La società si riorganizza in una [illegible] in cui «le varie funzioni centrali definiscono obiettivi, politiche [illegible] strategie, sviluppando le competenze e creando gli strumenti operativi, lasciando ai territori la responsabilità della realizzazione delle strategie e [illegible] politiche aziendali, consentendo così una risposta immediata alle esigenze del [illegible] All'amministratore delegato Umberto De Julio rispondono, oltre che [illegible] direttore generale Rocco Sabelli, il direttore operativo Gianclaudio Neri e il segretario generale Giuseppe Sammartino, anche l'area pianificazione strategica e Business development, l'area amministrazione e controllo, [illegible] l'area affari internazionali. Il direttore generale definisce [illegible] politiche [illegible] orientamento del business, mentre al segretario generale fanno capo le funzioni di gestione del personale, la comunicazione, i rapporti con le istituzioni [illegible] l'ufficio legale. [illegible] direzione marketing [illegible] stata affidata a Roberto Pellegrini. **[Ansa]**

Alfonso Desiata, presidente Ania: peso eccessivo anche per i servizi assicurativi

«Troppo fisco sulle quattro ruote»

Polizza rc-auto, il 25% del prezzo va in imposte

BOLOGNA. «Nel nostro Paese esiste una fiscalità eccessiva su tutto il settore dell'automobile, compresi anche i servizi assicurativi: un quarto del premio pagato per la Rc-Auto è rappresentato da fiscalità [illegible] parafiscalità». Ad affermarlo è stato ieri Alfonso Desiata, presidente dell'Ania, intervenendo al convegno «Sulle strade del futuro» in corso al «Motor show» di Bologna.

Desiata ha ricordato, a quanti partecipava[illegible] al dibattito, che la Rc-Auto vale in Italia venticinquemila mila miliardi di premi ogni anno, pari al trentun per cento del totale del mercato assicurativo, contro il 15 per cento del totale in Francia [illegible] in Germania.

La frequenza dei sinistri nel nostro paese non è dissimile a quella degli altri paesi della Comunità Europea, mentre «il costo medio del danno è normale, ovverosia simile a quello degli altri nostri partenrs europei, quando si tratta di danno alle cose, ma diventa drammaticamente più alto quando si tratta di danno biologico».

Sempre sul fronte assicurativo, intanto, si registra un trend di crescita senza sosta per le polizze vita nel mercato italiano. L'Isvap comunica che nel secondo trimestre del '98 il patrimonio complessivo delle gestioni interne separate in lire [illegible] ammontato a 158.303 miliardi, con un incremento del 4,9% rispetto al trimestre precedente, ed è composto per il 70,8% da titoli di stato, per il 17,6% da obbligazioni, per il 7,8% da azioni e per il 3,8% da altre attività.

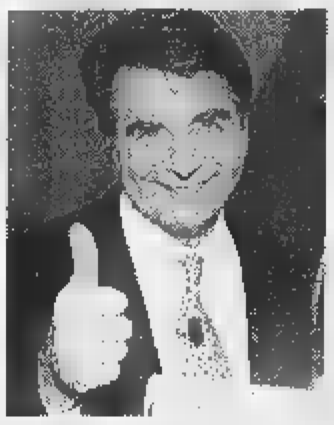
Sempre alla fine del secondo trimestre 1998, il patrimonio complessivo delle gestioni separate espresse in valuta estera ammontava [illegible] 2.655 miliardi, con un incremento del 6,7 per cento rispetto al trimestre precedente. Anche per quel che riguarda le gestioni denominate in valuta gli investimenti prevalenti sono rappresentati dai titoli di stato, pari al 54,1% del totale delle attività.

Gli incrementi maggiori hanno interessato le attività denominate in franchi svizzeri, con l'8,1%, e le attività denominate [illegible] marchi tedeschi e dollari statunitensi, con incrementi pari, rispettivamente, al 7,5% e [illegible] 6 per cento. **[r. e. s.]**



Zucchero più vicino a Sanremo

Zucchero (foto), Franco Battiato, Gianna Nannini in pole position tra i candidati «superospiti italiani», Mietta, Avion Travel, Oxa, Umberto Tozzi, Gianluca Grignani tra i possibili «big» in gara. Niente da fare, invece, a meno di sorprese, per Eros Ramazzotti Ligabue. A dieci giorni dalla «chiusura» del cast musicale per la gara dei campioni il totocantanti impazza, tra notizie ufficiose, smentite, autocandidature, silenzi che come conferme. Le ipotesi più attendibili sono sul cast dei superospiti: Zucchero è indicato quasi certo. E una indiretta conferma all'ipotesi viene dal fatto che nella settima sanremese, l'ultima di febbraio, sono stati inseriti appuntamenti con i concerti della tournée dell'autore di «Bluesugar», al via il 12 febbraio da Montichiari. Vicini anche Battiato e la Nannini. L'ipotesi Vasco Rossi invece ridotta al lumicino.



Limiti: «Baudo mi ha copiato»

Paolo Limiti (foto) contro Pippo Baudo. Il conduttore di «Ci vediamo in Tv» ha accusato ieri Baudo, nel corso del programma in onda Raidue, avergli copiato l'idea inserire un servizio con i veterinari sviluppata «Io gli animali», la striscia quotidiana di Limiti. «Ormai - ha detto Limiti - siamo in testa alle classifiche dei programmi più copiati. L'altra sera alla "Festa del disco" Baudo ci ha preso l'idea di far vedere gli animali con i veterinari. Non c'è niente da ridere: sono contento che Baudo abbia scoperto i cani. Per anni la televisione li ha sempre ignorati». Pronta la replica di Baudo: «Limiti è un ami e non voglio credere sia stata malizia nel dire quelle cose. Che dovrei dire io che sono il più copiato della tv?». Limiti parte, Baudo può comunque consolarsi con gli ascolti: la prima puntata della «Festa del disco» è stata vista da 3 milioni 786 mila spettatori con il 15,60 per cento share, battuta solo dalla partita tra Lazio e Inter.

Parla l'attrice, da domani nel nuovo «Mai dire gol» su Italia 1

Littizzetto, assalto al calcio

«Dopo Lolita, la Bella del Paese»



Luciana Littizzetto appena finito un film e pubblicato un libro

«Fatica e soddisfazioni ciò che mi è il tempo»

TORINO. «Ho una laurea, un diploma in pianoforte al Conservatorio, ma per farmi ascoltare ho dovuto dire "minchia"». Ci scherza Luciana Littizzetto, sulla fama raggiunta, che l'ha portata a un'ospite fissa della tv, in questo periodo a «Mai dire gol», trasmissione cult di Italia 1, da domani sera in versione «allungata». Ha pure appena finito di girare un film da protagonista, e a Torino, all'Hiroshima Mon Amour lunedì sera, presenta il suo nuovo libro «Ti amo bastardo», con le più belle della carriera. Successo, dunque? E' la «miss Bean» italiana? Si fa «Ho letto da poco in un libro, "I consigli di Baudelaire ai giovani scrittori", che il successo è mai una improvvisa. Non tratta di una botta di fortuna, di qualcosa che cade dall'alto, ma è costruito su mille piccoli successi che non si è saputo riconoscere - dice -. E' un po' quello che mi sta accadendo. E ora ho debiti e restituzioni da fare. A chi mi ha aiutato, chi ha creduto me, chi mi ha dato le opportunità che ho avuto. Questo per me è il momento di saldare. Poi, potrò finalmente riposarmi».

Riposare, di già?

«E' una decina d'anni che sono in pista, ormai. E sto facendo una vita frenetica, so sempre in giro, e questo va a scapito del privato. Ho 34 anni, e vorrei fermarmi un po'. Non voglio una vita tutta sbilanciata sul lavoro, ci sono anche famiglia affetti. E figli, chissà. Invece pensi sempre solo a quello: ma la maledizione dei mestieri belli, che sono anche degli hobby».

Dieci anni di lavoro o quasi. Il bilancio?

«Sono contenta. Prima avevo il tormentone, attratta dal palcoscenico. Ho provato suonare, ma non era strada mia, ora, quello che faccio mi va bene, ho fatto pace, mi bra di essere cresciuta come persona oltre che professionalmente».

Che cosa ama di questo mestiere?

«Che ti fa leggere, pensare, ti spinge a riflettere sul nostro tempo, a elaborare. E' un lavoro che ti fa stare tanto insieme a te».

Ma è «troppo».

«Già, quello che mi manca è andare a comprare pane, stare in casa in pantofole mangiando il tonno dalla scatoletta, uscire a cena con gli amici. Non lo faccio da un anno».

Un anno però pieno di soddisfazioni, no?

«Sì. Ho fatto la "prima" moglie di un bigamo nel film "E allora Mambo" di Pellegrini e Bonifaci che uscirà a marzo. E poi spettacoli, e le trasmissioni tv "Ciro" e "Mai dire gol", che sono andate molto bene».

A proposito di «Mai dire gol», da domani sera riparte e propone nuovi personaggi. Lei che farà?

«Sarò la Bella Paese. Faremo una parodia dei programmi itineranti tipo "Linea verde", girando in improbabili paesi naturalmente inventati, dove Bisio sarà sindaco, Dix l'esperto del luogo e io, appunto, la Bella, che ogni volta finisce per prendersi le botte. Che, forse esagero, un po' il destino di tutte le donne, specialmente in certi contesti».

E Lolita? Continuerà i suoi blitz da calciatori & affini?

«Sempre, mi diverto troppo. E' una soddisfazione entrare in campo, buttarsi a terra a stella di davanti a un calciatore che vale miliardi e urlargli: "Fammi un massaggio all'inguine con l'olio di cocco"! Anche perché i calciatori timidi, non rispondono, hanno il mister, un po' come in caserma».

La sacralità tutta maschile del calcio?

«Ma sì, non credevo ma è proprio così. Certe squadre, la Juventus, non ci danno neppure il permesso di entrare; altre ti danno un quarto d'ora, bisogna improvvisare, sempre buona la prima, non si può rifare. Una fatica ma anche una specie di droga».

Che l'ha resa molto popolare...

«Ora mi fermano per strada, sì, e mi chiedono: "ma gli hai detto già a Paramatti"? Però non sanno ancora il mio nome, sono la Lipizzello, la Tipizzetto. Mi fermano e: " Ma mi dici bastardo?". Un ragazzo tempo fa mi ha chiesto: "Ma tu, ti chiami Minchia di cognome?". Insomma, uno fa mille cose, ma alla fine si ritorna lì».

Cristina Caccia

ETA' 34
in Magistero
in pianoforte
cabaret, tv, radio, cinema
ALTRE doppiaggio, musica con i bambini, insegnamento sordomuti
Sabbri, Mirella, Paola & Chiara, Paloma, Ciau Ciciu, Lolita. Prossimamente: la Bella del Paese
i gatti
ADORA pesce
MANIE scrivere
stare un po' casa, meglio se in pantofole

Esce l'opera omnia in attesa degli inediti

Battisti, in diciannove dischi

Dai testi di Mogol a quelli della moglie e una custodia vuota per il cd postumo

ROMA. L'opera omnia di Lucio Battisti è da oggi nei negozi in un cofanetto venduto come un oggetto prezioso, tiratura limitatissima e un costo adeguato, intorno alle 600 mila lire. La BMG, alleata della «Numero Uno», etichetta fondata dallo stesso musicista, ha voluto fare dell'intera produzione del musicista scomparso un bene anche da collezione, con una edizione numerata: cinquemila i cd in circolazione, mille gli lp (che sono però in vendita a un prezzo inferiore). Ma alla fine, il costo totale al pubblico risulta più o meno uguale alla somma tutti gli album Battisti che sono stati e ancora sono, in parte, in commercio.

Diciannove i titoli: ai 16 dell'epoca Mogol vanno aggiunti «E già» scritto con la moglie Grazia Letizia Veronesi dopo il divorzio dall'autore di testi e poi i cinque episodi della collaborazione con Panella, da «Don Giovanni» all'ultimo «Hegel»; la confezione contiene anche i due cd stampati dalla Sony, e cioè «Cosa succederà alla ragazza» «La Sposa Occidentale». Si chiude con due 45 giri: il primo è «La canzone del sole» con dietro «Anche per te»; il secondo è «Elena No» con «Una», uscito nel '70. I brani dei 45 giri non furono mai pubblicati in edizioni originali di lp, ma solo separatamente; e questa un'edizione discografica filologica, messa su con criteri che non appartengono al mercato della musica di consumo, anzi con un'attenzione che riguarda di solito la più alta produzione libraria.

Con qualche malizia il cofanetto, intitolato semplicemente «Lucio Battisti», è però predisposto con uno spazio vuoto destinato a contenere anche ventesimo album: quello del disco inedito e postumo, del quale però nessuno ufficialmente sa nulla. Si ricorderà che nei scorsi avevamo prefigurato un'ipotesi che aveva la solidità di certezza: cioè che l'ultimo album di Battisti fosse stato completato mesi prima della scomparsa dell'amatissimo musicista, nuovamente con i testi della moglie Grazia Letizia, che proprio per metterlo sul mercato Lucio avesse ripetutamente acconsentito - violando naturale riservatezza - a mettersi in contatto con tutti i discografici che lo cercavano.

Chiedeva però cifre spropositate di minimo garantito, come se fosse certo di poter vendere più 300 mila copie. Una cifra che da tempo non era più all'altezza della fama dell'artista: l'ultimo album, «Hegel», per dire, non era neanche arrivato centomila esemplari. L'accordo fu infatti concluso con alcuno; e il disco inedito resta tale, nelle salde mani della vedova. «Ma mai uscirà, ci sembra giusto dare possibilità di poterlo collocare insieme con gli altri», sottolinea l'ufficio marketing della casa discografica BMG, alle prese con un'operazione decisamente inconsueta nel mondo della musica pop.

Il cofanetto «Lucio Battisti», con ogni singolo album coperto in «digipack», contiene le illustrazioni delle copertine originali di tutti i dischi, molti dei quali ormai introvabili se non sul mercato del collezionismo. E' stata rispettata la scelta di Battisti per la pubblicazione dei testi: ci sono solo dove lui aveva voluto che ci fossero.

Sotto la carta in testa di mo con la scritta in argento «Lucio Battisti», c'è pure un libretto con la biografia artistica illustrata dell'autore, a partire dai primissimi anni, quando un elettricista del suo paese gli insegnò a suonare la chitarra. Le tirature sono ridotte, sostiene la casa discografica, per dare più valore all'opera. Ma poiché anche Springsteen è riuscito ad entrare in hitparade con il suo «package» di 5 cd, è detto che gli esemplari non salgano di numero.

Marinella Venegoni

Falchi, missione domenica

Ingaggiata da Raiuno per risollevare gli ascolti



Anna Falchi: da domani parteciperà a «Domenica in» al posto della bionda Valeria Mazza

«Nella squadra di Magalli non sarò solo un corpo Sarà divertente, come il mio amore con Biaggi»

ROMA. Anna Falchi, corpo da nordica sirena faccia da bambola capricciosa. A lei la pencolante «Domenica in» di Magalli e Solenghi ha affidato il compito di restituirle quello smalto e quegli ascolti che la scomparsa della bionda Valeria Mazza sembrano avere appannato favore della «Buona domenica» Costanzo. A partire da domani, per quattro settimane, più una quinta da concordare, Anna Falchi farà parte del gruppone di Raiuno.

Quando le è arrivata l'offerta?

«Lunedì. Ho accettato subito, anche perché l'avevo già fatto l'anno scor con Frizzi e mi ero divertita».

Sì, ma stavolta Frizzi non c'è.

c'è Tullio Solenghi. sono già proposta per recitare con lui alcune scenette e mi pare si possa fare».

Come mai è tanto amica Fabrizio Frizzi?

«L'ho conosciuto quando ho partecipato al concorso di Miss Italia presentato da lui e da allora non ci siamo più persi di vista. Per di più udo mi chiamò per Sanremo proprio dopo avermi visto Frizzi in televisione e aver scoperto che ho che una .

Adesso poi, che si è fidanzata con campione di motociclismo Biaggi, Frizzi che è suo grande amico, lo vedrà ancora più

«E' una coincidenza che rende ancora più piacevole questa mia storia».

Cosa piace di Biaggi?

«Per ora tutto».

Anni fa lei è stata legata a Fiorello, altro giovanotto vivace, com'è, le piacciono gli uomini capaci trascinarla?

«Biaggi Fiorello non hanno niente in comune. Biaggi è un uomo energico, determinato, pieno di vita. E a piacciono quelli che hanno una forte personalità perché anch'io l'ho. Voglio uomo che sia perlomeno alla mia altezza, meglio se sta ancora più in alto, altrimenti lo schiaccio».

Anche quest'anno lei è fatta fotografare nuda su un calendario: per questo che i frati dell'Antoniano non l'hanno più voluta allo «Zecchino d'oro»?

«No. Era già deciso che stavolta non l'avrei condotto io».

Quando posa lo fa con imbarazzo o con disinvoltura?

«Con divertimento. Sono proprio io, tre anni fa, con "Max" imporre anche in Italia la moda delle attrici che fanno il calendario portafortuna. Prima di me non lo faceva nessuna. Adesso me l'ha chiesto rivista nuova, "Maxim", che aveva bisogno di un buon lancio. Ho accettato volentieri».

Che effetto le fa un sogno erotico per i maschi italiani e un modello estetico per le ragazze?

«Non ci penso. Anzi posso ironizzo su stessa. Per esempio io che ballo in maniera buffa certo non so cantare ho accettato farlo a "Carràmba" proprio per smitizzare la mia immagine».

E' vero che una bellezza luta la sua può diventare perfino un ostacolo?

«Certo in televisione con tutti quegli sceneggiati su preti, medici, carabinieri, come me trova tanto spazio. Tant'è vero che, dopo aver cominciato col cinema ed esser passata alla fiction, nell'ultimo periodo, dopo popolarità conquistata con Sanremo ho fatto soprattutto programmi televisivi, come ospite o come intrattenitrice».

adesso?

«Adesso per fortuna il 10 gennaio torno su Canale 5 con "Caraibi" di Lamberto Bava, fiction cui recito col volto sfregiato coperto da maschera di ferro. E poi, dopo avermi visto in "Eredi" mi hanno chiamato in Francia per offrirmi due film perché i francesi hanno trovata brava e credibile».

che esser chiamate per la propria bellezza?

«Direi di sì. Sono partita a 18 anni usando il mio corpo ma adesso basta. Ci sono tante ragazze più giovani e più belle di me».

Ma fa qualcosa per mantenerla questa sua bellezza?

«Ho un rapporto distante lo specchio soprattutto da quando non faccio più la modella. mangio molto perché ho un metabolismo accelerato e cucinare mi piace. Se sono un modello, sono un modello di buona salute».

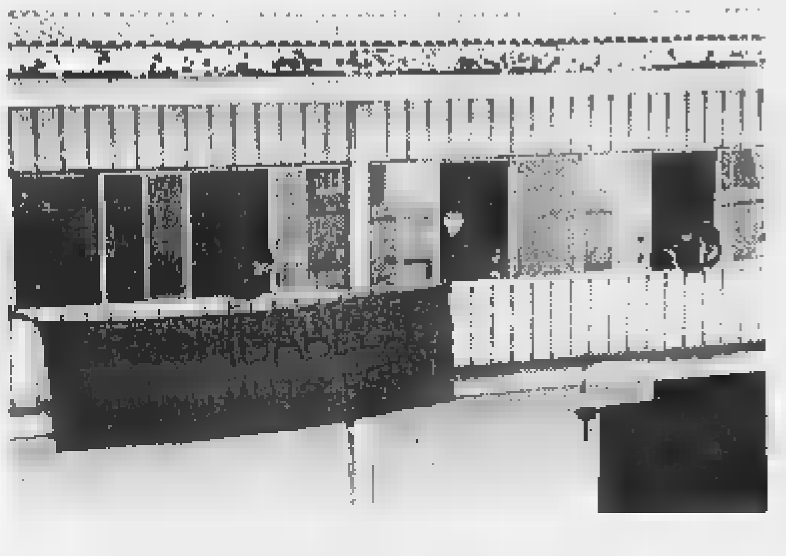
Simonetta Robiony

Il sottosegretario non ha mai telefonato a Radio Black-Out dopo la visita [illegible] Torino

Beffa dello «squatter» [illegible] Volpe

L'intervista era un falso

Era falsa l'intervista rilasciata dal sottosegretario Alberto La Volpe a Radio Black-Out e inserita nei notiziari dell'emittente anarchica il giorno successivo alla visita compiuta dal consigliere del ministro Jervolino al cantiere di [illegible] Brunelleschi. Proprio in quell'occasione c'era stato un incontro fra l'uomo politico [illegible] alcuni esponenti del centro sociale Gabrio [illegible] del collettivo Zip. La voce dell'onorevole sarebbe stata abilmente imitata da uno squatter dissidente, forse con l'intenzione di fomentare divisioni fra gli antagonisti torinesi.



Lo ha denunciato ieri, con un articolato e dettagliato documento, il centro sociale Gabrio provocando un po' di scompiglio fra gli squatter torinesi [illegible] qualche divertito apprezzamento [illegible] sottosegretario, per nulla indispettito per quella che ha definito «una semplice goliardata».

I giovani del Gabrio premettono, nel loro documento diffuso anche [illegible] Internet, che quello spettacolo «non è stato di nostro gradimento», definendolo anche «grottesco e degno delle peggiori pratiche politiche».

Ma cosa è successo, realmente? Stando al racconto del Gabrio, il mattino del giorno successivo alla visita torinese [illegible] La Volpe (cioè mercoledì 18 novembre), qualcuno telefonò a Radio Black-Out asserendo di essere il sottosegretario La Volpe [illegible] chiedendo ripetutamente [illegible] andare in diretta. La lunga intervista venne invece soltanto registrata, forse per una verifica. La telefonata, alla fine, trovò comunque ampio credito, al punto che i redattori dell'emittente decisero di metterla in apertura dei radiogiornali della giornata. Ma perché? Perché i toni del «sottosegretario», che appariva particolarmente disposto [illegible] sottolineare la disponibilità dei ragazzi del Gabrio e dello Zip, erano quelli che servivano per rinvigorire le polemiche che, proprio in quelle ore, vivacizzavano i rapporti fra [illegible] frangia degli squatter più vicini all'autonomia (non contrari ad un confronto con i politici) [illegible] quelli invece più radicalmente anarchici (assolutamente critici di fronte a qualsiesi apertura di dialogo). La morale [illegible] che «le fonti non furono verificate e il gioco a dividere [illegible] inasprire i rapporti cittadini andò purtroppo a segno».

Chi [illegible] stato l'autore dello scherzo? Il [illegible] è ancora sconosciuto, ma al circolo Gabrio, pur senza fornirne le ragioni, sono sicuri di averlo identificato in un «un compagno, [illegible] almeno [illegible] ex compagno, della stessa persona che gli poneva le domande nell'intervista, frequentatore per diversi anni in un centro sociale torinese». Fu dunque un falso d'autore, quindi in qualche modo preparato [illegible] almeno avallato da [illegible] parte della redazione [illegible] Sant'Anselmo? Non sembrerebbe: «La verifica delle fonti - spiegano al centro sociale di [illegible] Revello - è saltata più verosimilmente per la dichiarata ostilità nei confronti del centro sociale Gabrio da parte dei redattori presenti al momento della telefonata a Radio Black-Out, che essendo tutti impegnati a fregarsi le mani p[illegible] il livello di stronzate [illegible] dall'intervista e per la possibilità di esporre sotto una pessima luce il centro sociale, si sono persi per strada la verifica delle fonti».



Il sottosegretario **Alberto [illegible] Volpe**, a fianco l'ex scuola Casati occupata [illegible] giovani del [illegible] sociale Gabrio

Il vice-ministro si dice divertito «E' stata soltanto [illegible] bella goliardata»

Ma quando ci [illegible] è accorti, a Radio Black-Out, dell'errore? Secondo i ragazzi del Gabrio ciò avvenne «la sera stessa, [illegible] comunque la certezza assoluta non arrivò più tardi di tre giorni dopo». Giusto in tempo per [illegible] smentita? No, pare di [illegible]. Nei quindici giorni successivi l'argomento non sarebbe stato più affrontato [illegible] il Gabrio chiede, più o [illegible] formalmente, una rettifica od una smentita. Lo sfogo finisce, comunque, con un velo di tristezza ed una considerazione amara: «La nostra [illegible] sarà solida e non [illegible] gherà in mari tranquilli, ma ci siamo stufati di doverci guardare alle spalle dai cosiddetti "amici" quando già ci bastano i [illegible] nemici».

E Alberto La Volpe? Il sottosegretario, informato dell'accaduto, l'ha [illegible] sul ridere: «Mi sembra una goliardata, prima che una manovra politica. Questi ragazzi hanno già dimostrato, in passato, [illegible] notevole fantasia. Questi non sono ovviamente problemi. L'importante è mantenere un valido [illegible] con loro [illegible] cercare [illegible] rendere meno stridenti eventuali contrasti futuri. [illegible] processo Pellissero e le manifestazioni di Capodanno si annunciano come fatti molto più seri della burla di qualcuno che ha voluto imitare la mia voce».

Angelo [illegible]

GUIDA ALPINA-LAVATETRI



Alla [illegible] in corda doppia

Alle 11,35 di ieri Ivan Negro, la guida alpina assoldata dalla Galleria d'arte moderna per pulire l'inaccessibile vetrata della biblioteca, s'è fatto lavavetri ed [illegible] volato sulla «parete» a specchio della galleria armato di ancoraggi e detersivi. Nasce [illegible] lui la figura della guida alpina-lavavetri: abilità tecnica nell'arrampicarsi su pareti scoscese messa al servizio [illegible] imprese di ogni genere. Negro, [illegible] anni, torinese, guida alpina [illegible] Courmayeur dall'80, con un notevole carnet di salite sul Bianco, ha già partecipato ai controlli «aerei» sulla Cappella della Sindone: ieri invece ha dovuto lavorare di gomito appeso per quasi due [illegible] a mezz'aria, armato dei classici strumenti dell'alpinista e della pulizia domestica. Due le facciate da pulire: la prima, 24 vetri su due file, la seconda di sette vetrate per cinque, più la tromba dell'ascensore, [illegible] due colonne di specchi per otto vetrate ciascuna.

Alla Certosa di Collegno i primi 15 diplomi

L'Università [illegible] gli esperti [illegible]

Cerimonia ieri nella Sala delle Arti della Certosa di Collegno, con la consegna dei diplomi [illegible] primi 15 laureati che hanno seguito il corso di perfezionamento su «Suolo, foreste e ne[illegible]» organizzato dalla facoltà di Agra[illegible], e la presentazione dei nuovi corsi post-laurea in questo ramo. Si tratta del primo [illegible] che l'Università degli Studi ha organizzato presso la sede della Certosa, l'ex manicomio psichiatrico, e che avvia la possibilità di una più ampia collaborazione tra l'ateneo e il comune di Collegno per l'ubicazione nella struttura di altre attività universitarie.

Ieri alla consegna dei diplomi era presente, con il preside di Agraria Roberto Chiabrando, il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio, che ha sottolineato l'importanza della presenza dell'ateneo nel complesso. L'Università degli Studi [illegible] è da tempo detta disponibile [illegible] collocare alla Certosa anche altri corsi: fin dal prossimo anno, potrebbero partire a Collegno due [illegible]plomi universitari transfrontalieri (quello sui polimeri e quello sul turismo alpino), e la Certosa potrebbe divenire la sede del Museo dell'Uomo (riunificazione di alcune preziose collezioni oggi sparpagliate in diversi Dipartimenti chiusi al pubblico). Ma, soprattutto, l'ex struttura manicomiale potrebbe da[illegible] collocazione al nascente ateneo italo-francese, del quale dal prossimo anno dovrebbero insediarsi i primi uffici e la segreteria permanente. Chiabranda (che è anche il delegato del rettore Bertolino per lo sviluppo edilizio dell'ateneo) sottolinea però che «l'università è pronta a riempire di contenuti culturali i padiglioni della struttura, ma [illegible] è in grado di investire i miliardi che occorrono per ristrutturarla. Servono molti quattrini, più di quelli di cui il Comune di Collegno può [illegible] immediata disponibilità: credo che occorra [illegible] sforzo di più istituzioni dello Stato, di più enti interessati alla conservazione [illegible] al riutilizzo della Certosa, se si vuole davvero che il progetto si concretizzi».

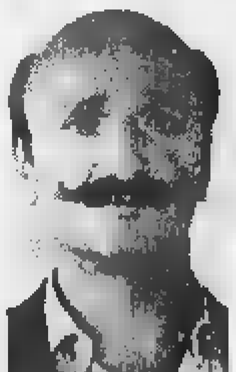
La polizia smantella un'organizzazione che dal Venezuela importava stupefacente destinata al Nord-Italia: 19 arresti

Trafficanti di cocaina con i capelli bianchi

Per arrotondare la pensione trasportavano droga



A fianco **Ernesto Rubinetti**, 67 anni, [illegible] **Antonio Paladino**, 54 anni





Michelangelo Di Forti, 45 anni, è accusato di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. La polizia [illegible] riuscita a scoprire l'organizzazione dopo una complessa indagine

Ai pensionati offrivano brevi vacanze gratis. In Venezuela. Alberghi di lusso, affacciati sul mare dei Caraibi. Tutto compreso: viaggio, soggiorno, ristoranti, locali notturni, anche la compagnia di belle ragazze molto disponibili. [illegible] in più, a tutti, [illegible] premio, [illegible] due a cinque milioni. Soldi in contanti, senza fatture, tasse. L'offerta era rivolta soprattutto [illegible] pensionati. Un giro ristretto di persone, gente fidata, sicura, che [illegible] facevano tante domande.

Già perchè in cambio, durante il viaggio di ritorno, volo su Parigi, o Amsterdam, o Roma, o Madrid, bisognava trasportare droga. Cocaina a chili. Nascosta nel doppiofondo dei bagagli a mano, più spesso ingurgitata in decine di ovuli. Un'inchiesta durata sei mesi. Cento le perso[illegible] seguite, venti quelle arrestate: [illegible] Torino, a Nizza, [illegible] Parigi. E gli agenti della Mobile hanno sequestrati otto chili di eroina pura, valore sul mercato clandestini [illegible] miliardo e mezzo.

Ma l'indagine, sottolinea ora il capo [illegible] Mobile Salvatore Mulas, ha fatto scoprire una delle più grosse organizzazioni che commerciavano droga diretta [illegible] il Nord Italia. Trafficanti all'ingrosso, non spacciatori: i provvedimenti del pm Caputo e del gip Amisano parlano infatti di «associazione a delinquere» [illegible] di «traffico internazionale di droga». I capi dell'organizzazione rischiano, pena minima, venti anni [illegible]

Dodici mesi di indagini, centinaia di foto e di intercettazioni telefoniche. Poi una serie di arresti fatti gradualmente, anche all'estero, per [illegible] al [illegible] della banda, dell'organizzazione. Dopo il fermo di questo o quel corriere e il sequestro [illegible] carichi, gli uomini del dottor Martino, capo della narcotici, ascoltavano e si registravano le reazioni telefoniche della banda: «Che sfortuna, c'era la madame... mandate subito giù delle nuove magliette bianche... e mezzo pantalone». Dopo pochi giorni ripartivano nuovi corrieri. A Torino la banda aveva un alloggio di comodo e, raccontano gli inquirenti, due centrali di smistamento, una birreria di via Pianezza [illegible] un bar-ristorante di corso Casale.

Due pensionati, Vincenzo Monsesanti, 59 anni, torinese, e Augusto Gagliano, 51, napoletano, si [illegible] trasferiti da pochi anni in Venzuela, [illegible] «Por lamar», Isola Margarita, una delle isole più belle dei Caraibi, [illegible] paradiso terrestre, baie e spiagge. Altri forse sognavano di raggiungerli, con i soldi messi da parte con tanti viaggi proibiti. Pedinandoli, [illegible] Mobile [illegible] scoperto, [illegible] dopo l'altro, tutta la banda.

Il cerchio si è stretto un mese fa. Il primo pensionato-corriere [illegible] cadere nella [illegible] è [illegible] Ernesto Rubinetti, 67 anni, abitante a Chieri, fermato all'aeroporto di Parigi. Poi [illegible] toccato a Montesanti, arrestato a Nice con [illegible] chili [illegible] in un doppio fondo di una sacca e Gagliano, fermato all'aeroporto [illegible] Caselle, che aveva ingerito 65 ovuli di coca, quasi un chilogrammo.

Con l' accusa di traffico internazionale di stupefacenti sono stati arrestati anche Michel Mauricella, 36 anni, Michelangelo Di Forti, 45, Massimo Menna, 26, Gianluca Rapelli, 28, Antonio Colosimo, 47 (arrestato [illegible] Parigi con Rubinetti), Cosimo Balestra, 49, Antonio Paladino, 54, Patrizia Scarteccia, 35, Said Assan Wahed, 40, titolare della birreria di via Pianezza, e Salvatore Laierno, gestore del bar ristorante di corso Casale. Poi, con accuse diverse, altri arresti: Deborah Caffaratto, 26 anni, Danilo Perosino, 28, [illegible] Canelli, Bruno Vaccaneo, 32, di Santo Stefano Belbo, Maurizio Amodio, 34, Alessandro Aimonato, 25, Cosimo Picoco, 43, Lovely Okundia, un nigeriano [illegible] 26 [illegible]ni. Tutti anelli di una grande banda he importava e spacciava droga.

[illegible]ascarino

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 5 Dicembre

[illegible]

[illegible] cielo irregolarmente nuvoloso, [illegible] addensamenti sull'arco alpino. Temperature [illegible] Venti moderati nordoccidentali. Visibilità buona

IERI

[illegible]

MASSIMA	12,3
MINIMA	2,2
UMIDITÀ (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2,8 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	11,8	MINIMA	2,2
PRESSIONE (ore 20)			998 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	13 dicembre 1994
MINIMA	-8,8	31 dicembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	10,3	[illegible]	1,7

[illegible]

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 52 minuti; tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 19 e [illegible] minuti; [illegible] domani alle ore 10 e 20 minuti

- Luna piena 3 dicembre [illegible] 16
- Ultimo quarto 10 dicembre ore 19
- Luna nuova 18 dicembre [illegible] 24
- Primo quarto 26 dicembre ore 12

[illegible] [illegible] ingrandimenti per vederlo [illegible] quanto la [illegible]

[illegible] ci illumina come la luce di una candela vista [illegible] 115 metri.

[illegible] sorge [illegible] in direzione [illegible] quasi 6 ore prima [illegible] Sole

GIOVE: si trova nella parte orientale della costellazione dell'Acquario

SATURNO: riconoscibile [illegible] una [illegible] luminosa dalla luce ferma

[illegible] da queste sere iniziano ad essere osservabili le meteore delle Geminidi, che appaiono scaturire dai Gemelli.

Specchio [illegible] tempi

«Tra i 400 scolari dell'Alfieri ci [illegible] anche [illegible] alunni con handicap» - «Sembra [illegible] "marziano" per le protezioni antinfortunistiche» «Mi fanno [illegible] l'acqua triplicata» - «I dati sono già nell'archivio»

Il direttore della scuola elementare Alfieri [illegible] scrive:

«In relazione allo spiacevole episodio della "bambina rifiutat" dai compagni all'Alfieri, Nego che l'insegnante abbia mai chiesto "... agli altri bambini di ignorare" l'alunna in questione; [illegible] è invece che la docente ha sempre consigliato agli scolari di non dar peso [illegible] sdrammatizzare gli episodi di crisi manifestati dalla compagna. [illegible]on si può in alcun modo parlare "... da parte della classe di una crociata contro la portatrice di handicap", tant'è che in quella classe sono inseriti an[illegible] un alunno in [illegible] di handicap e tre scolari extracomunitari.

«La mamma di "Giovanna" mi ha comunicato che la figliola aveva gravi problemi di udito da un orecchio solo il 18 novembre. E' del tutto inesatta l'affermazione "... da settimane, se non da mesi, gli facevamo presente che in quella clas[illegible] il clima non era più tollerabile". Di fatti, dall'inizio dell'anno [illegible] il primo incontro che i genitori della Quinta A hanno avuto con me è stato solo quello nel giorno dello "sciopero"; viceversa nell'ultimo [illegible] di scuola ho incontrato parecchie volte le insegnanti, che mi ragguagliavano sugli sviluppi della situazione.

«Parimenti inesatta [illegible] l'asserzione "... che da tre settimane non si facesse quasi più lezione". Certo è che l'attività didattica a novembre non si è più svolta così serenamente come in precedenza, tuttavia [illegible] stata di fatto bloccata solamente il giorno precedente lo "sciopero". Non ho mai affermato: "L'insegnante ha sbagliato". Vero è che nella riunione del 27 novembre dalle 8,30 [illegible] 10,15 alla presenza di tutti i genitori e delle due insegnanti di [illegible] ho invano cercato di ricondurre i termini del problema nell'ottica di una situazione di accertata gravità, ma non al punto di un conclamato rischio per l'incolumità fisica dei compagni, come asserito con forza dalle famiglie. L'episodio, di cui nessuno disconosce la gravità, non rappresenta certo un concreto aiuto nell'interesse di "Giovanna", che non deve essere vissuta come un "caso emblematico", [illegible] una scolara che sta attraversando un momento difficile.

«Non [illegible] giustizia neppure alla scuola "Alfieri", che ospita tra i suoi 400 scolari elementari anche sette alunni in situazione di handicap e parecchi extracomunitari che vengono seguiti con zelo ed efficacia dalle insegnanti, come riconosciuto dai genitori».

Segue la firma

Il direttore Amiat ci scrive:

«L'attrezzo che il cortese lettore segnala [illegible] "diabolico" altro non [illegible] che un diffusissimo, e apprezzatissimo ausilio tecnologico in uso da molto anni per agevolare la rimozione delle foglie nelle stagioni autunnali e invernale. Infatti la funzione del "soffione" è quella di convogliare la gran massa di foglie che cadono dagli alberi ver[illegible] i mezzi aspiranti che le raccolgono. E' certo che il lavoro su descritto può essere svolto a mano, con la "ramazza", però [illegible] si domanda perché si devono impegnare molti operatori quando il lavoro può essere svolto da uno solo. In quanto al "marziano" ci [illegible] di [illegible]sicurare il cortese lettore, l'aspetto alieno è dovuto alle protezioni antifortunistiche (tute, casco, maschera ecc.) che l'operatore deve indossare.

«Infine il soffione è dotato di un piccolissimo motore a scoppio (35 cc) per il normale funzionamento che risulta non modificare minimamente i [illegible]si di inquinamento presenti nella città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Pur avendo mandato all'Azienda Acque Metropolitane di Torino la richiesta di variazione del minimo contrattuale, continuano a farmi pagare l'acqua triplicata, insieme a balzel[illegible] vari, senza tener conto né della lettura contatore fatta dal letturista Aam né di quella fat[illegible] da [illegible] su loro autorizzazione. Non sono riuscita ad avere nessuna spiegazione in merito. Posso illudermi che siano rispettati i miei diritti di utente e [illegible] nel rimborso a conguaglio del malloppo pagato in più nel 1998».

Segue [illegible] firma

La direzione dell'Inps ci scrive:

«In relazione alla lettera sui documenti Inps ritrovati nei cassonetti della spazzatura preciso che ha riguardato alcuni supporti magnetici erroneamente prelevati in luogo di altri destinati allo smaltimento. Trattasi, comunque di materiale di risulta assolutamente inutilizzabile, il cui contenuto è già da tempo inserito negli archivi automatizzati dell'istituto e che, in ogni caso, [illegible] già [illegible] controllato sia da funzionari di questa sede sia dalla polizia».

Segue la firma

L'acqua viene usata per irrigare, per la puzza alcuni abitanti si sono sentiti male

Canale inquinato con i solventi

Nei campi tra Borgaro e Settimo

BORGARO. «Una catastrofe. In tanti anni di lavoro avevo visto una genere». mandante dei vigili di Borgaro, Mario Rollero, non ha parole per definire lo scempio che è stato fatto della bialera Sturetta. «E' ridot- fogna - commenta -. Per fortuna questo periodo dell'anno l'acqua è scarsa, e gli agricoltori non la usano per l'irrigazione dei loro campi. Altrimenti disastro sarebbe stato davvero incredibile». La Sturetta, un canale che Borgaro arriva a Settimo, ha subito in questi ultimi giorni una pesante forma di inquinamento. Qualcuno - i civich che intervenuti tempestivamente con i tecnici dell'ufficio ambiente Comune, hanno già individuato l'artefice della malefatta - ha rovesciato nel canale dei solventi che hanno trasformato d'acqua, solitamente habitat pesci e piccoli animali acquatici, in una e propria fogna a cielo aperto. «Un paio di giorni fa - racconta Rollero - alcuni residenti via Stroppiana ci hanno segnalato l'inquinamento. "C'è una puzza insopportabile e ha colore proprio normale", ci hanno contato, e i più vicini all'area gravemente inquinata si sono addirittura sentiti male».

Dopo accertamenti dei vigili, un tecnico è sceso ieri pomeriggio nella bialera ripercorrendo fino a monte il letto del corso d'acqua. Ed è proprio durante questa che sono state scoperte alcune immissioni, non proprio legali, una ditta situata in Piemonte. «Dobbiamo compiere ulteriori accertamenti per essere sicuri al cento per cento - prosegue il comandante - che l'inquinamento sia causato proprio da loro. E' una azienda che tratta solventi che già in passati ha problemi del genere. Oggi, non abbiamo potuto riscontri definitivi perché in tecnico che ha effettuato il sopralluogo nella bialera - dice ancora - non era dotato di maschera antigas e esalazioni rischiavano di causargli disagi respiratori, anche se in linea di massima sappiamo già quello che volevamo sapere». Manca, insomma, soltanto la prova definitiva, ma oggi o al lunedì sarà effettuato un nuovo sopralluogo. «Siamo soddisfatti della tempestività con cui è risolto il problema - commenta l'assessore all'Ambiente Vincenzo Barrea - grazie al lavoro dei nostri uffici e all'insostituibile apporto dei vigili. L'episodio è grave, fortuna- è stato circoscritto. Già lunedì faremo un'ordinanza di bonifica».

Bergamini



Vincenzo Barrea assessore all'Ambiente Comune Borgaro

VENTOUX

Ripresi i lavori all'impianto

SUSA. La Valsusa ha festeggiato ieri, Pont Ventoux, la ripresa dei lavori dell'impianto idroelettrico, dopo un di interruzione dovuta un imprevisto geologico, che ha comportato l'intera riprogettazione delle opere sotterranee. L'opera, la più grande ingegneria civile italiana degli ultimi 25 anni, sarà realizzata dall'Astaldi, che insieme alla francese «S. A. E. S. a.» ha avuto la concessione dall'Aem, l'Azienda energetica municipale Torino. L'impianto, che ha un costo circa 500 miliardi di lire, permetterà 2003 all Aem di approvvigionarsi direttamente in Piemonte, anzichè in Francia.

L'ha deciso il Consorzio Torino Sud

La nuova discarica sarà a Carignano

CARIGNANO. E' deciso: la nuova discarica del Consorzio Torino Sud sarà costruita nelle campagne di Carignano. Così ha deliberato l'altro ieri l'assemblea dei sindaci dei 19 Comuni consorziati, in base ai para- fissati dal piano provinciale e risultati delle indagini di idoneità svolte dai professionisti nominati da Torino Sud. Sei le zone indicate nella classifica dei ideali: due a Carignano, uno a Virle, due a Pancalieri e uno a Piossasco. «Per individuare queste aree, tra le inserite nel piano di insediamento, sono seguiti criteri di valutazione molto rigidi: soggiacenza delle falde, distanza dai centri abitativi e qualità del terreno» spiega Fernando Giarrusso, presidente del Consorzio Torino Sud. La pole position spetta dunque Carignano: la discarica, che dovrà sostituire quella funzione a Vinovo, avrà una capienza di 400 mila metri cubi. Dovrà accogliere per i prossimi 5-6 anni, i circa 100 milioni chili di rifiuti prodotti 250 mila abitanti dei 19 Comuni. E i tempi stringono: l'apertura è infatti prevista entro l'estate del '99. «In realtà contiamo di aumentare la quantità raccolta differenziata, che tuttora è intorno ai 10 milioni chili annui, modo da smaltire solo i rifiuti residui» aggiunge Giarrusso. nonostante le garanzie sulle tecniche di costruzione, sulla gestione diretta da parte Torino Sud e sul controllo affidato ad un tecnico nominato dal Comune di Carignano, scelta ha già scatenato polemiche. «Apparteniamo ad consorzio anomalo, dove i grandi centri come Moncalieri, Orbassano Nichelino non hanno aree adeguate: così i siti per le discariche cercano nei Comuni che dispongono di più territorio» dice sindaco di Carignano Antonio Tamietti. E aggiunge: «Questa decisione è un'imposizione dettata da motivi di necessità. Purtroppo il sito si trova in una immersa nella campagna, nel triangolo tra Tetti Bagnolo, Tetti Ruffino Ca' Bianca. Un cuore agricolo, insomma». Per discutere la questione sindaco ha fissato per venerdì prossimo un consiglio comunale aperto al pubblico. [m. peg.]

PROVINCIA

■ Luciano Casalone, 43 anni, operaio residente a Crescentino, è prognosi riservata all'ospedale Chivasso per un infortunio sul lavoro. Ieri durante la posa di una condotta della fognatura in via Val Baudana a San Raffaele Cimena, a circa tre metri di profondità, parete dello scavo ha ceduto e una massa di terra ha travolto l'operaio.

■ LADRI. Saccheggiata, l'altra notte, chiesa di San Giovanni, a Carmagnola. I ladri si sono impossessati delle chiavi, disattivando l'allarme. Ingente il bottino: dieci candelabri, cui quattro dei '600, un mobile, un leggio e arredi vari. Don Giancarlo Avotanco, ieri, ha lanciato un appello all'amministrazione comunale per difendere le chiese depredate dai ladri.

■ Ladri parrocchia a San Secondo di Pinerolo. L'altra notte dei ladri dopo aver forzato la porta della chiesa di San Secondo hanno asportato dalla sacrestia 50 candelabri in legno dorato ed alcuni leggii.

■ Oggi e domani presso i saloni della Expo Fenulli in piazza Vittorio Veneto si terrà un gran bazar natalizio a sostegno del rifugio della Lega per la difesa del cane. La manifestazione è organizzata dalla Lega Difesa del cane sezione di Pinerolo.

■ SANT'AMBROGIO, Saranno presentati oggi alle 15,30, nella foresteria della Sacra di San Michele, due volumi sull'abbazia valsusina dal titolo: «La vita della Sacra di San Michele della Chiusa» e «La Sacra di San Michele».

■ «Infermiere Volontarie CRI.: 90 anni di attività nel mondo» è il tema della mostra fotografica allestita oggi e domani dalle 9 alle 19 presso l'ex chiesa di Santa Maria degli Angeli, in via Torino a Chivasso.

■ CASTIGLIONE, Appuntamento domani con i «Balonet», il mercatino che si terrà sotto i porti- del centro commerciale e lungo via Don Brovero. Ci saranno anche i rappresentanti dell'associazione «Noi più Uno» che raccoglierà fondi per i bambini di Cernobyl.

■ LEINI, MOSTRA. «Tre storie per fine anno» è il titolo dell'esposizione in programma da oggi al 6 gennaio alla galleria Blumanù di strada Volpiano 54 Leini, che propone opere di Mary Russo, Rudy Biancardi e Michele Privileggi.

INIZIATIVA

SULLA FERROVIA

Un insolito buffet con i cibi e i vini della Valsusa e un tour nella Maurienne

Sui binari viaggia il treno dei sapori

La proposta ai passeggeri tra Porta Nuova e Chambéry

Un treno per proporre gastronomia e vini della Val di Susa ai passeggeri diretti in Francia: cibi semplici pane di segala con lardo e miele, salumi, «supa grasa», insalata di castagne ed indivia, formaggi d'alpeggio, pan della Marchesa, focaccia di Susa, canestrelli, marroni sciroppati, innaffiati Valsusa Doc conclusi con genepy. Il tutto gustato mentre il Pendolino parte alle 13,05 da Porta Nuova per Chambéry, il moderno e silenzioso Etr 460, sale lungo la valle di Susa e il paesaggio spruzzato di neve scorre al di là dei finestrini.

Da oggi sabato prossimo la Provincia di Torino (assessorato all'Economia) con la collaborazione delle due Comunità montane valsusine, di Artesia, delle Ferrovie e con il coinvolgimento dei ragazzi del Centro di formazione professionale alberghiero Formont di Oulx, offre ai passeggeri del Pendolino un «buffet» un po' diverso dal solito, con le degustazioni itineranti dei sapori della Valle di Susa. E l'Ente del turismo di Chambéry, città che ha legami storici profondi con Torino, ha colto l'occasione per offrirsi come meta per un miniviaggio nella Maurienne che può riservare piacevoli sorprese. Perchè e Chambéry, c'è lo splendido castello dei duchi di Savoia con la cappella dove fu conservata la Sindone prima di essere trasferita a Torino, castello danneggiato curiosamente da un incendio quasi contemporaneo quello del nostro duomo, c'è anche un Comité interprofessional des vins de Savoie un Syndacat des patissiers che consentono di unire sacro e profano e confrontare le produzioni agricole frontaliere. Per non parlare della Galerie Eureka, un vivo e comprensibile sul territorio montano che spiega problemi natura. Gli abitanti di Chambery, peraltro, hanno già scoperto, in treno, la Torino turistica numerosi week end.

L'assessore Marco Camoletto ha mostrato di moto soddisfatto della collaborazione con la Savoia, sulla quale si apre la nostra porta l'Europa: «E' un primo passo - ha detto - per verificare la possibilità di realizza- nuove e ulteriori azioni per favorire programmi di sviluppo e di reciproca collaborazione, anche con soggetti operanti in terra savoiarda». Soddisfazione anche dai presidenti della Comunità montane, Luciano Frigiari e Maria Evelina Bertero: la promozione-scambio della Val di Susa e della Savoia unisce le popolazioni e l'iniziativa rientra in quella «cultura dell'accoglienza», l'ha definita Frigieri, che è la sola a poter consentire oggi di sviluppare il turismo in montagna. I sette giorni del «treno dei sapori» un primo passo. [g. b.]

A una casa e una tettoia

Brozolo, [illegible]

BROZOLO. Momenti di paura ieri per un furioso incendio presso l'abitazione di Guglielmina Canuto, 80 anni, pensionata, frazione Grisoglio 11 Brozolo. Le fiamme si sono sprigionate intorno alle 10, probabilmente per cortocircuito, presso un rustico adibito ad ex fienile dove parcheggiata una vecchia Fiat 500. L'incendio è propagato rapidamente alla struttura e tetto della casa abitata dalla Canuto. L'anziana donna ha dato l'allarme Vigili del fuoco, accorsi in forza da Chivasso, Torino e Vercelli che hanno operato oltre sette ore. Comunque più 120 metri quadrati di tetto crollati, oltre una tettoia. I danni si aggirano sui 150 milioni.

Tra Rosta e Avigliana

Rappresentante rapinata

ROSTA. Ammonta a ventina di milioni la rapina ad una portavalori, avvenuta l'altra sera Rosta. Una rappresentante di gioielli di 30 anni stava rientrando a casa Bassa Val Susa con la sua Ford Fiesta quando una Golf le ha tagliato la strada. Dall'automobile sono tre uomini, armati di pistola e con il volto nascosto dal passamontagna. «Non fare sciocchezze e non ti succederà nulla di male», le hanno intimato i tre rapinatori. Due di loro, poi, saliti sulla macchina della donna, mentre il terzo ha ripreso guidare la Golf. Solo all'altezza del casello di Avigliana i banditi hanno rilasciato rappresentante e sono scappati. Sul posto sono intervenuti i carabinieri Avigliana.

Aveva investito una studentessa di 11 anni, ora è in servizio sullo stesso tragitto

«Quell'autista [illegible]»

Lusigliè, la rivolta dei genitori

LUSIGLIE'. E' indagato per la morte di una bambina di 11 anni. La mattina del 10 novembre investì in piazza a Lusigliè con lo scuolabus, Elvira De Carlo. Se ne dissero tante, allora, di Fulvio Guglielmetti, l'autista trentenne di Feletto che da anni era in servizio su quella tratta e che anche quella mattina [illegible] alla guida del torpedone che [illegible] Elvira. E lui, Guglielmetti, torna nuovamente nell'occhio del ciclone dopo essere rientrato [illegible] servizio alcuni giorni fa [illegible] scatenando così la reazione a Lusigliè, di genitori e insegnanti. E' tornato [illegible] volante facendo la stessa tratta, passando anche dal paese [illegible] dalla piazza dove Elvira aveva trovato la morte. Il fatto ha suscitato la rivolta [illegible] genitori e insegnanti: «Non vogliamo fare processi sommari [illegible] sostituirci a quello che eventualmente dovrà fare [illegible] tribunale: [illegible] è che troviamo quanto meno inopportuno e insensibile che quell'autista, dopo aver investito [illegible] ucciso una bambina, torni alla guida dello scuolabus come [illegible] niente fosse».

Sì, sarà un tribunale a giudicare, sempre che il magistrato che ha in mano l'inchiesta deciderà se rinviare [illegible] a giudizio l'autista [illegible] archiviare il [illegible] Intanto, genitori e insegnanti, ne hanno fatto una questione morale. Reagiscono male, forse dopo [illegible] raccolto qualche battuta tra i ragazzi: «Da quella vicenda [illegible] rimasti scossi. Anche per loro rivedere quell'uomo al volante è stato uno schoc. Ma come, [illegible] sono domandati, dopo quello che è successo?». Così è scattata [illegible] reazione, fatta [illegible] rabbia e incredulità: «Come possiamo educare i nostri figli alla cultura dell'indifferenza?», si chiede Stefano Urietti, insegnante elementare. Guglielmetti ha sempre difeso la sua posizione: anche il giorno della disgrazia, quando in molti gli hanno dato addosso ricordando che già prima di quella volta era stato protagonista di vicende discutibili, «co[illegible] quando - disse [illegible] sindaco [illegible] paese, Giovanni Caretto - partì con un passeggero che aveva il braccio pinzato dalle porte».

Poche ore dopo la disgrazia Guglielmetti aveva ribadito che [illegible] [illegible] di una fatalità, di un incidente: «Io proprio non l'avevo vista la bambina, in piazza sono arrivato [illegible] velocità quasi zero, [illegible] riesco [illegible] spiegarmi come possa essere successo. Ho la [illegible] a posto». Lui vorrebbe solo dimenticare. Sa anche, però, che non sarà così facile. E' tornato alla guida di quel torpedone dopo essere stato bersagliato da critiche anche violente. «E anche per questo - afferma qualcuno - poteva evitare [illegible] rientrare in servizio così presto». Intanto è stata avviata una raccolta firme: perchè venga cambiato l'autista, perchè i Comuni si impegnino garantendo maggior sicurezza ai bambini che usano gli scuolabus.

Giampiero [illegible]



Fulvio Guglielmetti l'autista che era alla guida dello scuolabus che investì Elvira De Caro

LORANZE'

Salvò una donna, premiato

LORANZE'. «Premio della bontà» p[illegible] Augusto Gambardella, 40 anni, di Loranzè, l'uomo che si era tuffato nelle acque del Naviglio, [illegible] Ivrea, per salvare una donna che vi si [illegible] gettata per uccidersi. Ad assegnargli il XVI premio intitolato all'«avvocato Gino Rosso» è, secondo una consuetudine che dura da 52 anni, il bisettimanale vercellese La Sesia. La consegna [illegible] riconoscimento, al quale è collegato un assegno di 2 milioni, è fissata per martedì prossimo, alle 15 nel teatro civico di Vercelli. La vicenda risale al 19 settembre scorso.

Carema

Condanna ridotta [illegible]

CAREMA. I giudici del tribunale di Ivrea lo avevano condannato a 2 anni e mezzo di reclusione: il fucile artigianale collegato, come antifurto, alla porta del suo pollaio a Carema aveva esploso una scarica di pallini contro un nomade, riducendolo in fin di vita. Ora Calogero Alessi, 64 [illegible] di Pont St. Martin, ha avuto un notevole sconto di pena in corte d'appel[illegible]. I giudici hanno accolto le istanze del difensore, l'avvocato Pio Coda, [illegible] hanno ridotto la condanna [illegible] 13 me[illegible] di reclusione, per detenzione di armi [illegible] lesioni gravi. E' andata male, invece, per i [illegible] nomadi accusati di furto (il ferito, Roberto Lagaren, e i cugini Giuseppe e Felice De Glaudi): per loro, la pena [illegible] stata aumentata da 2 a 5 mesi.



Calogero Alessi

Ivrea

[illegible] onorario

IVREA. Da ieri il vescovo Luigi Bettazzi, ormai avviato verso la pensione avendo appena compiuto [illegible] 75 anni, è cittadi[illegible] onorario di Ivrea. Nella Sala Dorata del municipio eporediese ha ricevuto il titolo [illegible] la relativa pergamena dalle mani del sindaco Giovanni Maggia (pure lui prossimo [illegible] lasciare l'incarico). «Monsignor Bettazzi - ha detto il primo cittadino - [illegible] una delle figure eminenti dell'episcopato italiano. Ma soprattutto, in questi ultimi 32 anni ha seguito [illegible] vicino le vicende di Ivrea, stando sempre a fianco dei più deboli, portando in città la cultura [illegible] pace e del dialogo». Bettazzi ha ringraziato, commosso: «Sarò un vescovo emerito, [illegible] continuerò [illegible] sentirmi vescovo di Ivrea».



Mons. Bettazzi

IN [illegible]

■ **[illegible], NEGOZI.** Domani [illegible] Ivrea i negozi di ogni settore potranno essere aperti. Stessa [illegible] anche per [illegible] giornata di martedì (festa dell'Immacolata) e per [illegible] due domeniche successive.

■ **BELLAVISTA, CENTRO.** Il centro comunale La Sportiva del quartiere Bellavista di Ivrea torna in attività, dopo 10 anni di chiusura e [illegible] lunga ristrutturazione. L'associazione Il Quartiere e il centro giovani Il Millepiedi organizzano i festeggiamenti. O[illegible], dalle 14.30 alle 16.30, ci [illegible] animazioni [illegible] giochi per i bambini; alle 21.30 concerto dei gruppi Taken (ska) e Strani Elettrici (rock blues). Domani alle 9.30 sveglia al [illegible] delle zampogne, quindi canti [illegible]talizi, la presentazione del video dedicato al quartiere Bellavista e, alle 11.30, [illegible] cerimonia [illegible] inaugurazione. Dalle 16 canti popolari, cori itineranti e uno spettacolo folkloristico.

■ **CUORGNE', [illegible]** Tutti coloro che durante la scorsa estate hanno subito danni a causa della grandi[illegible] potranno avere dei rimborsi. Lo fa sapere l'amministrazione comunale di Cuorgnè. [illegible] provvedimento è valido per tutti gli imprenditori agricoli le cui aziende si trovano nei territori colpiti - cioè nelle frazioni Salto e Priacco, nelle località Ronchi San Bernardo e Maddalena - e che hanno subito danni non inferiori al 35 per cento lordo delle loro coltivazioni. La richiesta di risarcimento viene fatta compilando gli appositi moduli in distribuzione all'ufficio Agricoltura [illegible] Commercio del Comune entro il 14 dicembre.

■ **[illegible] GIORGIO, SCUOLE.** Non corre più il rischio di essere soppressa [illegible] direzione didattica si San Giorgio, dopo che ha assorbito al suo inter[illegible] quattro scuole elementari del circondario. Sono quelle di Ozegna, Lusigliè, Ciconio e Vialfrè. Aumentano in questo modo gli alunni iscritti al circolo che passano così dagli attuali 452 a più di 600. Il limite minimo p[illegible] motivare la pre[illegible] di [illegible] distretto scolastico [illegible] infatti di [illegible] studenti.

■ **AGLIE', ENEL.** «Chiediamo al sindaco di assumere dei provvedimenti e richiedere all'Enel la revisione del piano regolatore degli elettrodi e di ridurre l'aliquota Ici per tutti gli immobili in prossimità degli elettrodi per le abitazioni di frazione Madonna, Santa Maria, Ricchi [illegible] Luisetta ad Agliè». Ad esporre le richieste sono i 431 firmatari dell'esposto contro la localizzazione [illegible] tracciato della linea elettrica Quincinetto - San Giorgio.

DOVE & QUANDO

[illegible] Da oggi (spettacolo alle 21.15) fino [illegible] 10 dicembre il Foro boario di Ivrea ospita il circo di David Orfei: 40 artisti, elefanti africani, tigri, cavalli, persino un rinoceronte. Ogni giorno due spettacoli, alle 17 e alle 21.15. Informazioni allo 0339/4883240.

[illegible] E' in programma martedì 8 dicembre, alle 16.30, nella sede di via Caviglione l'assemblea del Club alpinistico Pontese. Alla relazione del presidente Bazzarone faranno seguito le votazioni per eleggere cinque [illegible] consiglieri.

BIRRA E KARAOKE. La Carlsberg e il Centro sportivo di Parella organizzano, nelle serate di oggi, domani e lunedì, la manifestazione «Music beer»: tanta birra spumeggiante, di diverse qualità, il karaoke, musica e un omaggio offerto a tutti i partecipanti.

[illegible]IA. Bande e cantorie in festa per la patrona. Alle 21 la Filarmonica «Robaudi» di San Benigno si esibisce all'auditorium delle *scuole medie del paese; domani alle 10.30 i musici si produrranno in* una «passeggiata musicale», per poi partecipare alla Messa e al pranzo nei locali della scuola media, [illegible] farà seguito un pomeriggio [illegible] intrattenimenti. Sempre oggi, alle 21, la banda musicale di Caluso tiene il proprio concerto al teatro dell'oratorio; domani, insieme alla Cantoria parrocchiale, la Filarmonica animerà la Messa delle 11.

A [illegible] Si conclude, al salone pluriuso di Vische, la rassegna «Quattrorisate»: alle 21 la compagnia locale dei Tredici a Teatro porta in scena «Finestre sul Po» di Giorgio Molino.

[illegible] DAL VIVO. L'appuntamento odierno, alla birreria Bergamini di Andrate, [illegible] con la [illegible] dei Barbablù, gruppo rock blues. Il concerto inizia dopo le 22.30.

[illegible]I. Viene presentato alle 14.45, all'ex ospedale «Vernetti» di Locana, il volume «Locana, marginalmente occitana» di Mario Contratto.

GIOVANI ARTISTI. L'eporediese piazza Ottinetti si riempie, oggi dalle 14.30 alle 19, di opere e allestimenti degli artisti chiamati a raccolta dall'associazione Informagiovani. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Ivrea.

MOSTRE. Nella saletta di «Coj 'd via Palma», in via Quattro Martiri 26 a Ivrea, da oggi al 23 dicembre Nicoletta Jonghi espone i suoi «Piccoli presepi... ma non solo» in pasta di sale. Sempre a Ivrea, alla galleria Ago.ar di vicolo dell'Arco si inaugura alle 17.30 la personale del pittore Vittorio Sepa: apertura fino al 13 dicembre, tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 10 alle 12.30 e dalle [illegible] alle 19.30. A Villa Ogliani di Rivara apre oggi la mostra «Tavolozza d'autunno», allestita da Magda Veglia Bramardi e dal gruppo locale del Movimento femminile della Coldiretti.

[illegible] Due iniziative sono in programma, da oggi a martedì 8, a Caluso. Nei locali della tabaccheria Giacometto il comitato locale della Fondazione «Aiutiamoli a vivere» (bambini di Cernobyl) e l'associazione 21 Marzo hanno allestito un banco di beneficenza, il cui ricavato sarà devoluto agli orfanotrofi bielorussi [illegible] alla missione brasiliana dove operano la dottoressa Laura Orunesu [illegible] don Guido Griffo. Per sostenere la stessa iniziativa, il Gruppo missionario parrocchiale ha allestito una mostra all'asilo «Guala».

Previsto un investimento di mezzo miliardo, [illegible] resta sempre drammatica la ricettività alberghiera

Ceresole, [illegible] acquista [illegible]

Diventerà la sede del nuovo centro visitatori nel Gran Paradiso

CERESOLE. [illegible] Parco del Gran Paradiso ha acquistato dalla Curia di Vigevano una parte del Grand Hotel, lo storico albergo che ospitò, tra gli altri, anche il poeta Giosuè Carducci, mandato in alta valle Orco per un periodo di vacanza, [illegible] spese dell'editore Zanichelli.

Il Parco acquisirà l'ala comprendente il grande salone delle feste con il [illegible]o a cassettoni, destinata a diventare sede del nuovo Centro visitatori, oggi ospitato [illegible] un locale di proprietà del Comune a Pian della Balma. L'investimento previsto sfiora [illegible] miliardo, cui bisognerà aggiungere [illegible] somma destinata al recupero dell'immobile, chiuso ormai da alcuni anni. Si è così conclusa una lunga trattativa che, ad un certo punto, sembrava dovesse naufragare per [illegible] mancanza di risorse economiche adeguate [illegible] coprire la richiesta dalla Curia di Vigevano, da tempo decisa a disfarsi dell'immobile che dovrà essere sottoposto [illegible] un radicale intervento di adeguamento e sistemazione. Paiono essere anche a buon punto le trattative per la cessione dell'altra parte del Gran Hotel: un'immobiliare vercellese vorrebbe acquisirlo per creare miniappartamenti oltre [illegible] piccolo albergo che incrementerebbe [illegible] scarsissima ricettività di Ceresole. Aspetto, questo, sottolineato con preoccupazione dalla direttrice dell'Atl del Canavese-Valli di Lanzo, Paola Feile, durante il recente convegno svoltosi alla Cà dal Meist dedicato alle «prospettive turistiche di [illegible] centro alpino d'eccellenza alpin[illegible] «Durante la stagione estiva, i posti offerti da alberghi, pensioni, affittacamere arrivano a 600 che nel resto dell'anno, si riduco[illegible] di un decimo. Pensare di inserire Ceresole nei "pacchetti turistici" con una ricettività di que[illegible] dimensioni, non ha assolutamente [illegible] E paradossalmente, negli anni, al di là dello sbandierato rilancio turistico del centro, i posti letto sono ulteriormente diminuiti: «Costruire alberghi [illegible] economicamente sostenibile [illegible] stagione così breve che, di fatto si limita [illegible] luglio ed agosto; d'inverno, senza impianti di risalita, i turisti non vengono».

Posizione questa contestata da studi condotti da esperti del nuovo turismo alpino. L'ha ricordato l'assessore provinciale alle risorse naturali, Valter Giuliano: «Ceresole può rappresentare una sorta di laboratorio per quel [illegible] turismo ecocompatibile di cui sta crescendo, non solo in Italia, la domanda». E a proposito degli impianti di risalita per la stagione invernale, i costi della loro gestione hanno letteralmente fatto naufragare molti centri [illegible] più antiche tradizioni di sci alpino che non Ceresole. «Al contrario, Ceresole potrebbe diventare un'autentica attrattiva per gli appassionati dello sci da fondo: ma anche qui serve programmazione per migliorare ed allungare la pista e creare intorno ad esse servizi efficienti per i fondisti».

NUMERI UTILI

Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
[illegible] (anziani, disabili)	[illegible]
[illegible] anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340
[illegible] pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	[illegible]
Vigili Urbani (Pronto intervento)	[illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di [illegible] (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La pittura di Horia Bernea

È NATA a Bucarest nel 1938. **Horia Bernea** porta dentro di sé la storia del suo paese. E ora alla **Galleria Spicchi dell'Est** (via dei Prefetti 46) presenta alcuni acquarelli e olii da lei creati in Italia ospite dell'Accademia di Romania e altre opere provenienti da Parigi. Alle spalle studi di matematica e fisica. Il [illegible] esordio avviene nel 1965 nell'ambito del Cenacolo [illegible] Gioventù di Bucarest. Negli anni '80 fonda il gruppo «Prolog». Dal '90 dirige il M[illegible] delle Arti e Tradizioni Popolari di Bucarest. Ha esposto in tutta Europa. Così Horia Bernea sullo sviluppo artistico durante la chiusura politica della Romania negli anni '60 e '70: «Una guarigione profonda ed efficace si produsse negli anni '60 nell'opera di molti artisti giovani o vecchi; così salda da far sì che le ondate della «rivoluzione culturale», rovesciatasi dopo il 1971 sul paese, non fossero più in grado né di distruggere né di compromettere il vero senso dell'atto creativo. L'artista è stato perciò spinto in una situazione limite che lo ha costretto, per salvarsi, a mantenersi verticale, a distinguere i veri valori e a delimitarsi nettamente nei confronti del ridicolo e di un'arte in continuo impoverimento, sottomessa a permanenti purghe e allo svuotamento di senso». Vale a dire: la migliore risposta al carattere astratto e feroce di [illegible] potere politico è fissare l'attenzione sull'ordine misterioso, e perciò stesso inalterabile, del mondo vivente rivelato attraverso lo spirito. Fino al 9 gennaio Orario: dal martedì al sabato 12/20.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

Controllo	67101
[illegible] (Pulizia [illegible] città)	167.867035
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento [illegible]	[illegible]
Telecom	182
TRASPORTI	
Atac	[illegible]
[illegible]	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[illegible] via dei Penitenza, 33 tel. [illegible] Alle ore 21.00 **L'A-gosto metaforico** con V. [illegible], R. Caputo, F. Ciccalè.

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 065750827. Alle ore 20.45 la comp. Duse presenta **Marty Burty** di [illegible] Rabe, con A. Vantini, V. Vinci.

ARGENTINA - TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601/2. Mercoledì 9 alle ore 20.30 (prima) **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello; regia L. Ronconi. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1998-[illegible] Info: 066875445-0668400062, fax 066865669

ARGOT via Natale del Grande, 21 tel. [illegible]. Alle ore 21.15 **Il custode** di Antonio Lauro, con Paolo Triestino

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 065894875. Alle ore 21.00 **E adesso che m'invento?** di e con G. Marconi

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. [illegible] Alle ore 20.30 **[illegible] amiche delle [illegible]** di V. Vannucci [illegible] ore 22.30 **[illegible]** di M. Bavastro

[illegible] Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. [illegible]4932. Alle ore 20.30 **L'impero dei sensi di colpa** di D. Camerini. Alle ore 21.45 **[illegible]** di L. Lupaioli, regia di F. Andreotti.

DAFNE via Mar Rosso, 331 Ostia Lido tel. 065667824. Alle ore 21.00 **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta; con G. Portillo, A. Di Francesco, F. Valastro, P. Betta, F. Avaro, S. Dionisi, C. Bel[illegible]. Domani alle ore 16.00 **Il soldatino di stagno** di Andersen

DEI [illegible] via Galvani, 69 tel. 065783502. Alle ore 21.00 **Chi ha paura del [illegible]** di Woody Allen, con A. Avallone, J. Solinas, G. Zaccagnini. Continua la campagna abbonamenti [illegible]

DE' [illegible] via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 066795130. Alle ore 21.00 **La pillola di [illegible]** di N. Hennequin, con T. Gimaldi, A. Visconti, A. Lamura; regia di A. [illegible]

[illegible] via Taro, 33/A tel. [illegible]. Alle ore 21.00 **La guerra degli asparagi** di Pier[illegible] Regia di Giorgio Serafini Prosperi. Con A. Curci, R. Belli

[illegible] via [illegible] Grottapinta, [illegible] tel. 066871639. Alle ore 20.45 **[illegible] (nei dintorni del 2000)** di e con D. Formica

[illegible] via di Grottapinta, 18 tel. [illegible] Alle ore 22.30 **[illegible] in Ballo di Natale** Regia di Luca Biglione. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 21.00 **[illegible]** con Pia Engleberth regia di Riccardo Pilen.

[illegible] via del Teatro Marcello, 4 tel. 066784380. Alle ore 21.00 proseguono le repliche dello spett. **Terapia d'urto** di [illegible] Salaris. V. Lupo. Con F. Reggiani, M. Bideri

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 19 tel. 063720926. Alle ore 21.00 **Nella solitudine dei campi di cotone** di Bernard Marie Koltès, con E. Fantastichini, A. Iuorio; regia di Cherif

[illegible] Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 21.00 la bilancia produzioni [illegible] presenta **Traditi e traviata** con [illegible] Zuccon, Salvatore Esposito

[illegible] Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. [illegible] Alle ore 22.00 **[illegible] nel regno dei cieli** di J.L. Martin Descalzo

DELL'OROLOGIO [illegible] via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 **[illegible] tutti** di M. Mandolini, con S. Cano.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. [illegible] Alle ore 21.00 **[illegible]** adattamento di C. Merlino [illegible] "Bagno turco" di Nel Dun. Regia di C. Merlino. Domani alle ore 21.30 Gigliola Funaro in **[illegible] di periferia**

[illegible] DOCUMENTI via Nicola Zabaglia, 42 tel. 065744034. Mercoledì 9 alle 21 **[illegible] ALady** di Anna Cavarolo; con D. Coelli, D. Galbi, M. Giovanetti; regia [illegible] L. Damiani

[illegible] VIA [illegible] via L. Speroni, 13 tel. 064112287. Alle ore 20.45 **Il [illegible] viaggiatore** di R. Cooney e J. Chapman con O. Michelli, M. Appetiti; regia di [illegible] Calviello

DUE vicolo Due Macelli, 37 [illegible]. Alle ore 21.00 **[illegible] bersagli [illegible]** P. Ammendola, [illegible] Pistoia, B. Conti, M. Pintarello

DUSE via Crema, 8 tel. 067013522. Lunedì 7 alle ore 21.00 (prima) **La pietra al collo** di G. [illegible] Regia di S. Nezzi, con T. Ciarlariello, C. [illegible], M. T. Riccardi, F. Tiraterra

ELISEO via Nazionale, 183E tel. 064882114. Alle ore 16.30 (abb. G1P1) e alle 20.45 (Abb. C1) Carlo Giuffrè in **Natale in casa Cupiello** di E. De Filippo

ELISEO PICCOLO via Nazionale, 183 tel. 064885095-064880831. Alle 16.30 (abb. G54P54) e alle 20.45 (abb. 55) **Coppia aperta quasi spalancata** di D. Fo e F. Rame; regia M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, R. Zini.

E.T.I. TEATRO QUIRINO via delle Vergini, 7 tel. 066794585. Alle 20.45 ([illegible] SS-A) **Il Pellicano** di A. Strindberg, con I. Occhini; regia di Mario Missiroli [illegible] 066794585 (147882211 biglietto elettr.).

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. 0668803794. Alle ore 20.45 Laboratorio Teatro Settimo in [illegible] di [illegible] Curino, G. Vacis. Orario biglietteria ore 10-19 info 0668-803794/167011616

[illegible] piazza Euclide, 34/A tel. 068082511. Alle ore 17.00 e alle 21.00 La Comp. Teatrogruppo presenta **[illegible] per [illegible]** libero adattamento e regia di V. Boffoli

F[illegible] via S. Stefano [illegible] Cacco, 15 [illegible] 066796496. Alle ore 21 [illegible] di **[illegible]** di [illegible] P. Caruso

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 066372294. Alle ore 21.00 **L'innesto** di Luigi Pirandello, con Gian Luigi Pizzetti, Patrizia La Fonte, Giacomo Zito

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. [illegible] Alle ore 21.00 **[illegible]... e ora?** di G. Isidori, con S. Spaccesi, R. Marchi; regia L. Chiavarelli.

I [illegible] via Beniamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. 065742240. Alle ore 21.00 **Io, [illegible] robba accettabile che...** di G. Purpi. Alle 22.30 recital [illegible]

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 065810721-[illegible] Alle ore 22.30 Lando Fiorini in **[illegible]** di Natili-Fiorini con O. Di Nardo, T. Zevola, N. Pastorelli.

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. [illegible] 065898031. Alle ore 21.00 Terza Rassegna Scuola Teatro **[illegible] non solo**

LA [illegible] largo Brancaccio, 82/A tel. [illegible] Alle ore 19.30 e alle 22.30 **[illegible]** di Castellacci-Caizzi, [illegible] L. Caizzi, L. Ferro, le gemelle Bertuzzi ed il balletto 2+2. Coreografie di E. Hanack.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. 0658330817. Alle ore 21.00 "Canto di Natale" da C. Dickens Adatt. G.L. Cartotto; regia di G. Farnese

MANZONI via Monte Zebio, 14 tel. 063223634. Alle ore 17.00 alle 21.00 **Eva contro Eva** con Anna Mazzamauro, regia di Gino Zampieri. Orario botteghino 10-20 tel. 3223634

[illegible] via Merulana, 244 tel. 06485498-064870614. Alle ore 16.30 (abb. 26D) 2° sabato diurno e alle ore 21.00 (abb. 26S) 2° sabato serale **Chi ha paura di Virginia Woolf** di E. Albee. Il botteghino è aperto dal lun. al sab.: 10/13 - 15/19, domenica 11/13 - 15/16.30. Continua la camp. [illegible] stagione [illegible]

[illegible] piazza G. [illegible] Fabriano, 17 [illegible] 063234890-063234936. Alle ore [illegible] **[illegible]**. Biglietti al botteghino ore 11-19. Info: 063234890.

PARIOLI SALA A via G. Borsi, 20 [illegible] Alle ore 21.30 (ultima settimana) [illegible] con Antonio Rezza, di Rezza e F. Mastrella

[illegible] via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063219891. Alle ore 21.00 **L'inchiesta della [illegible] nella filosofia di Giacomo Leopardi** di e con Renzo Giovampietro

[illegible] via Degli Scipioni, 98 [illegible] 0639740503. Alle ore 17.30 e alle 21.00 **[illegible]** di A. Curcio e P. De Filippo; regia di Fabio Gravina.

[illegible] piazza S. Chiara, 14 tel. 0668802770. Alle ore 17.00 e alle 21.00 **Er [illegible]** [illegible] A. Alfieri, [illegible] Merlino, M. Pariani [illegible]

[illegible] PETROLINI via Rubattino, 5 tel. [illegible] Avviso ai soci. Alle ore 20.45 **[illegible] varietà** con F. Fiorentini. Sala Aldo Fabrizi. Avviso ai soci. Alle ore 21.15 **[illegible]** [illegible] Giuliani, Fabrizi, Mento

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 065755482. Sala Teatro: Avviso ai soci. Alle ore 21.00 il lab. metropolitano presenta **Non tutti i ladri vengono per nuocere**. Di Dario Fo. Saletta Comici: Avviso ai soci. Alle ore 21.30 la Scuola di Teatro Popolare presenta **[illegible] al Cabaret** regia di C. Gnomus

[illegible] TEATRO P.za Porta S. Giovanni, 10 tel. 065812060. Alle ore 21.00 **[illegible] per Antigone** libero adatt. da Sofocle con G. Bernardini, F. D'Andrea regia di Reza Keradman.

SALONE MARGHERITA via Due [illegible], 75 tel. 066798269-066791439. Alle ore 19.30 e alle 22.30 **L'ultimo Tarzan** [illegible] F. Iorio, con G. d'Angelo, [illegible] Boccoli regia S. Japino, collaborazione ai testi di M. Scaletta

SISTINA via Sistina, 129 tel. 064200711. Alle ore 21.00 [illegible] musical - Compagnia Teatro della Munizione presenta E. La Gioia, O. Cinquemani, M. Cartora in **Tommy**; regia di M.R. Piparo. Orario botteghino tutti i giorni 10/13 - 15.30/19. Prev. tel. "Pronto spettacolo" [illegible] e ven. 10-17 tel. 0639387297

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri, 3 tel. 065895765/065896974. Alle ore 21.00 **[illegible] d'autunno** di L. Amendola con G. Urso, M. D'Agostino; regia di S. Romano

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 0630311078-0630311335. Alle ore 20.00 e alle 22.30 **La poltrona n. 30** di Ellery Queen con S. Abbati; regia di M. Selocchi. Lunedì [illegible] ore 21.30 [illegible] **[illegible] d'amore** recital [illegible] V. Maestosi, D. Barra.

[illegible] - [illegible] via C. Della Rocca, 6 tel. 0624406952. Alle ore 21.00 **[illegible] e [illegible]?** scritto e diretto da M. Pappagallo

[illegible] IL CANTIERE via G. Modena, 92, tel. [illegible] Alle ore 21.00 **[illegible]** di Valentina Ferlan; con S. La Leggia, I. [illegible] Matteo, V. [illegible]; regia [illegible] I. De Matteo.

[illegible] CAMILLO via Camilla, 44 [illegible] 0678347348. Alle ore 21.00 **Il [illegible] l'infante** di O. Wilde; regia di [illegible] Nicotai

TEATRO INSTABILE DELL'HUMOUR via Taro, 14 tel. 068416057. Alle 21.00 **[illegible] 2...** [illegible] di e con D. Ruggiero

[illegible] via Podgora, 1 tel. [illegible]. Alle 21.00 i Pandemonium presentano **[illegible] e [illegible] (Barboni e cartoni)**, regia di S. Giordani viaggio nella canzone italiana dagli anni '20 a oggi con G. Carlotta, A.R. Pirastu

[illegible] SETTE via Benevento [illegible] tel. 0644236382. Alle ore 21.00 **La mela [illegible]** [illegible] di M. La Ginestra, con M. La Ginestra, F. Criola, regia di A. Bennicelli.

TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi, 30 tel. 065881444. Alle 21.00 **Oscar Wilde & C.** [illegible] scritto e diretto da G. Calliganich.

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 tel. 5882034. Alle ore 17.00 La Comp. L'Uovo presenta **Il segreto della Piramide** di R. [illegible]lante

TORDINONA via degli Acquasparta, 16 tel. 0668805890. Sala Pirandello. Alle ore 21.00 **[illegible]** di E. Galeoni con C. Milani, P. Surace. Sala Strasberg. Scuola di teatro in scena ogni 4 mesi, corsi pomeridiani e serali, stage e seminari, sono aperte le iscrizioni.

VITTORIA P.zza S. Maria Liberatrice, 8 tel. 065740170. Sala A: Alle 21.00 **[illegible]** di A. Chen con V. Toniolo, A. Di Nola regia di A. Corsini [illegible] B alle 23.30 **Match di improvvisazione** [illegible] (finale 1998)

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [illegible] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 0648160255/064817003 [illegible] 064881755. Al Teatro Nazionale (via [illegible] Viminale, 51).
Alle ore 20.30 **Lo schiaccianoci** corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma musiche di P. Cajkovskij, coreografia e regia di Amedeo Amodio, scene e costumi E. Luzzati. Biglietti presso la biglietteria del [illegible] dell'Opera, dal mar. alla dom. dalle ore 10.45 alle 17

ACCADEMIA ROMANA DELLE ARTI via Grezar, 7 tel. 0651963475.
Alle ore 20.30 presso la Chiesa del Beato Jose-Maria Escrivà, via Grezar 7, Concerto straordinario del celebre violinista belga Yuri Braginsky, cembalista Luca Purchiaroni

ACCADEMIA FILARMONICA [illegible] via Flaminia, 118 tel. 063201752. Domenica [illegible] ore 11.00 presso il Teatro Olimpico, P.za G. Da Fabriano, il violinista C. Tetzlaff esegue in due concerti l'integrale delle sonate e partite di J. [illegible] Bach per violino solo. Biglietti al botteghino (tel. 063234890) orario continuato 11-19. Prevendita [illegible] carta di credito solo [illegible] numero 0639387297 dal lun. al [illegible] 10-17

[illegible] NAZIONALE S. CECILIA via della Conciliazione. Domani alle ore 17.30 (abb. A) concerto diretto da Myung-Whun Chung e la partecipazione di Murray Perahia (pianoforte). Musiche di [illegible], Mendelssohn. Biglietti dalle ore 10.30-13.30 e 15-18 tel. [illegible] Prevendita telefonica [illegible] carta [illegible] credito [illegible] 0639387297 dal lun. al ven. 10/17

[illegible] D'ORGANO [illegible] FRANCK via Ufente 11, tel. [illegible] Domani alle ore 18.30 presso la Chiesa S. Paolo entro le mura (v. Nazionale - angolo via Napoli) concerto dell'organista Juan Paradell [illegible] Musiche di Gigout, Rossini, Franck ed altri. Ingresso libero

ALLA CATTOLICA [illegible] largo Francesco Vito, 1 (Pineta Sacchetti), 1 tel. 0630154984. Mercoledì 9 alle 20.45 concerto di "Neues Wiener Ensemble" musiche di Brahms, Schubert, Dvo[illegible] Strauss ed altri

[illegible] piazza Poli, 11/A (Tritone) [illegible] Domani alle [illegible] presso l'oratorio S.S. Sacramento "Concerti per l'Avvento". Musiche d'organo (ingresso libero)

[illegible] via Gualtani, 17 tel. 0644252208-0644252303. Lunedì alle ore 19.30 concerto di Euen Jung Lee (soprano) e Jin Ryoo (pianoforte). Musiche di Vivaldi, [illegible], Rossini, Respighi, Mozart, Bellini ed altri. Ingresso libero

[illegible] Ostiense 195 tel. e fax 065742141. Alle ore 21.00 presso la Chiesa S. [illegible] (Circ.ne Ostiense, 195) Concerto d'organo per l'avvento. Musiche di F. Couperin "Messe Solennelle à l'usage [illegible] paroisses". Ingresso libero

[illegible] M. SARACINI via Busin Vici, 16/B tel. e fax 065899505
Domani alle ore 12.00 a Santa Maria dell'Orto (via Anicia - Trastevere) concerto d'organo di Isri Lecian. Musiche di Davide Da Bergamo. Ingresso libero

ASS. CULT. A.M.S. (ARTE MUSICA E STORIA) via del [illegible], 19, tel. 069363022. Venerdì 11 alle ore 20.45 presso l'oratorio S. Filippo Neri (via Martino V) concerto del chitarrista Paolo Alfonsi, musiche d'autore

ASS. [illegible] DEL LAZIO via L. Leonardi 120, tel. 0679840165-067213093. Domani alle ore 19.00 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.za S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo", musiche di Bach, Franck, Ives. Organista V. Broccolo. Ingresso libero

AULA MAGNA I.U.C. lungotevere Flaminio, 50 tel. 063610051/2. Alle 17.30 presso Aula Magna Università La Sapienza (p.le A. Moro, 5) concerto di "The Geoff Smith Band". Musiche di Bryars, Smith, Moran, Buckley, Skempton, Britten

BANCA NAZIONALE [illegible] LAVORO [illegible] Corso, 473. Venerdì 11 alle ore 21.00 presso la sede Telethon Banca Nazionale del Lavoro gran concerto per i distrofici del mondo [illegible] M.P. Amico (pianoforte) e R. Brown (violino). Musiche di Corelli, Vivaldi, Amico ed altri

CAPPELLA S. MARIA DELLA VITTORIA DI VILLA SENNI Grottaferrata (via Anagnina km 5,9). Domani alle ore 18.30 per i "Concerti a lume di candela" concerto di G. Gullo e il gruppo "Gli affetti musicali". Per info tel. 069424178

CENTRO S.LUCIA via S. Lucia, 5 tel. 063700151. Lunedì alle ore 17.00 [illegible] pomeriggio musicale "Roma de na vorta" poesie, serenate, romanze e stornellate con [illegible] Pino Santori

CHIESA S. CARLO AI CATINARI p.zza B. Cairoli, 117 tel. 0668307070. Domani alle ore 17.15 i "Vespri d'organo" organista M° Concezio Pa[illegible] [illegible] di Bach, Mendelshonn ed altri. Ingresso libero

CHIESA DI S. GIOACCHINO E ANNA via P. Rizzieri [illegible] tel. 067212980. Martedì 8 alle ore 19.15 "Concerto per il Natale" con il gruppo Vocincoro direttore Giancarlo Delle Chiaie, organista Piero Delle Chiaie. Musiche di Charpentier, Purcell, Schubert.

CHIESA DI S. PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale, angolo via Napoli tel. 064883339. Alle ore 20.30 **Rigoletto** opera [illegible] di G. Verdi. A cura dell'Ass. musicale Parnaso

CONCERTI A CASTEL [illegible] Borghi e castelli medioevali nel Lazio
Domani alle ore 17.30 presso il [illegible] Orsini, concerto del pianista G. Veroli. Musiche di Chopin. Al termine Master-class con il pubblico presente

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 066372294. Lunedì alle ore 21.00 "Serata di tango"

[illegible] MUSICA INSIEME via Fulda, 117 (teatro S. Carlo ai Catinari) tel. [illegible] Domani alle ore 19.00 presso l'oratorio di S. Paolo di S. Carlo ai Catinari "Il madrigale del primo 500" musiche di G. [illegible] Da Nola, C. Festa, C. De Roe ed altri

[illegible] Inf. [illegible] 0668809222. Alle ore 21.00 presso l'Acquario Romano P.zza M. Fanti 47, concerto [illegible] Beate Gabriela Schmit (flauto). Musiche [illegible] Werner, Xu Yi, Kang Yun ed altri

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

[illegible] p.zza Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PREBIS via S. Martino 3/B tel. [illegible] Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] piazzale Winston Churchill, 5 [illegible] Orario mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "Cerith Wyn Evans e Dino Pedriali" due personali [illegible] lo scorso 15 luglio a Ostia in occasione della [illegible]razione di Pier Paolo Pasolini. Fino al 20 gennaio.

[illegible] - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. [illegible] Orario martedì-domenica ore 11-16. £ 6 [illegible] "Karel Appel" per il ciclo "L'Atelier [illegible] bosco" rassegna di [illegible] personali. Fino al 10 gennaio.

[illegible] DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario tutti i giorni ore 10-13/16-20. "Cernuda, Lorca, Prieto: [illegible] poeti e un pittore" dipinti, disegni, collages, fotografie e libri per mostrare il legame tra i tre [illegible] Fino al 20 dicembre

[illegible] via Ostiense, 106 [illegible] 066991191. Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, 5 tel. 0668809098. Orario martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20 "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda" £ [illegible] Fino al 31 gennaio

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

[illegible] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna [illegible] di prenotazione [illegible] con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 5.000. Accesso disabili. "L'Artemisia del Prado - [illegible]" una delle più celebri opere dell'artista olandese che è possibile vedere grazie ad uno scambio con [illegible]seo del Prado di Madrid. Fino al 15 gennaio

[illegible] D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA (Ex Stabilimento Birra Peroni) via Cagliari 29 tel. 064742848. Orario [illegible] sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. [illegible] "Lavori in corso 5". Fino al 5 gennaio

GALLERIA [illegible] ITALO LATINO-AMERICANO piazza Benedetto Cairoli, 3 (Palazzo Santacroce) tel. 06684921. Orario: lunedì-sabato ore 11-19. £ 5.000. "I Caraibi prima di Colombo: la cultura del popolo Taino". Fino al 30 dicembre.

[illegible] DI PIAZZA [illegible] piazza [illegible]na tel. 066787616. Orario: martedì-giovedì [illegible] 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000 "Dinosauri". Fino al 6 gennaio

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 tel. [illegible] Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Il gatto e [illegible]" mostra collettiva di pittura, scultura, fotografia e fotocollages su legno dedicata al gatto. Fino al 28 gennaio

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 063224702. Orario lunedì-venerdì ore 10-18. "Arte delle muse - Ona B. e Alpa Gonzales". Fino al 13 dicembre.

ISTITUTO CERVANTES - SALA MOSTRE piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. [illegible] "Dello spazio e della persona" le tendenze più attuali dei giovani artisti catalani. Fino al 10 gennaio

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18.30. "Il diavolo nell'arte e nella cultura polacca". Fino al 5 gennaio.

MUSEI E [illegible] DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 0665010089. Orario martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel. 065915656. Orario martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Accesso disabili

[illegible] (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. 063225380. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni '60 e 70. Fino al 21 febbraio

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. [illegible]. Orario martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, [illegible] 063201951. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

[illegible] NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 0668806286. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750 "Leopardi a Roma 1822-1833". Fino al 10 dicembre

[illegible] NAZIONALE DELLE ARTI E [illegible] [illegible] piazza Marconi, 8 tel. 065910709. Orario lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani" i costumi dell'atelier romano realizzati per i film di Pier Paolo Pasolini. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della [illegible] d'Aosta". Fino al 31 dicembre.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. [illegible] martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ [illegible] "La metafora della natura. Quattro pittori" esposizioni di pittori islandesi contemporanei. Fino al 10 gennaio

[illegible] NAZIONALE [illegible] ETNO[illegible] [illegible] piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore [illegible] guerriero - Armi africane antiche". Fino al 31 dicembre

[illegible] DELLA ZECCA via XX Settembre, 94 tel. 0647613317. Orario martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero.

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 067003866. [illegible] martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria [illegible] 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. [illegible] Orario lunedì-sabato ore 9-16. [illegible] 9-14. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 [illegible] 064815576 (informazioni e prevendita). Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Barberini, 18 tel. 064824184. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Il '600 e il '700 romano nella Collezione Lemme" esposizione di 130 dipinti. Fino 6 gennaio

PALAZZO CHIGI DI [illegible] piazza della Repubblica 14 (Ariccia) tel. [illegible]3. Orario tutti i giorni ore 10-19. £ 18.000. "L'Ariccia del Bernini" l'attività dell'artista per i Chigi nel feudo di Ariccia, dove lavorò come architetto, pittore e scultore. Fino al 31 dicembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 064745903-064885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). "L'uomo d'oro - La cultura delle steppe del Kazakhstan". Fino al 23 dicembre. "Valori plastici" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Boccioni, Sironi, De Pero e altri. Fino al 18 gennaio. "Vinicio Berti. Vietato ai maggiori". Fino al 5 dicembre. "A come Alfabeto... Z come Zanzara - Duilio Cambellotti". Fino al 6 gennaio. "Nicolas Poussin. I primi anni romani" esposizioni di 41 opere. Fino al 1 marzo

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel. [illegible] Orario martedì-domenica 9-19. £ 12.000. Visite guidate

[illegible] RUSPOLI via del Corso, 418 [illegible] 0668307344. Orario [illegible] giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano. La collezione Denis Mahon" cento disegni e ottanta dipinti. £ 12.000. Fino al 15 gennaio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994212. Orario tutti i giorni ore 9-19. £ [illegible] "La Gloria di Venezia. I Tesori del Settecento da Cà Rezzonico" 180 capolavori del '700 veneziano. Fino al 18 febbraio

SALA DEL BRAMANTE (Chiesa di Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo, 1 tel. 063208477. Orario tutti i giorni ore 9.30-20.30. £ 5000 "100 Presepi Internazionali" oltre 200 opere esposte provenienti da tutto il mondo. Fino al 10 gennaio

[illegible] RUSPOLI via Fontanella Borghese 56/b tel. [illegible] Orario tutti i giorni ore 9.30-20.30. £ 5000. "100 Presepi" figure presepiali d'epoca provenienti dai Musei d'Italia e collezioni private. Fino al 10 gennaio

FARMACIE DI NOTTE

[illegible] 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; [illegible] Nomentana 564; piazza Massa Carrara [illegible]; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via [illegible] 3; piazza [illegible]rini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: [illegible] Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: [illegible] Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/c; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni [illegible]; piazza S. Giovanni [illegible] Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Pri[illegible] 187; [illegible] Paraccini 12; piazza Risorgimento [illegible]; [illegible] Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte [illegible] 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] - piazza Campo de' Fiori, [illegible] tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[illegible] NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

[illegible] VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. [illegible] e vasta scelta di volumi a [illegible] prezzo

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA [illegible] - via Veneto, 38 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita [illegible] e presentazione di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [illegible]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDRIA via Galvani 54, tel. [illegible] Alle 22 concerto afro latin jazz con i Mama Africa.

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto jazz con Jimmy Owens plus Giulio Capiozzo e Francesco Puglisi.

[illegible] via delle Capannelle, [illegible] 067213772. Alle 21 si balla con la musica brasiliana di Iamar.

ARRIVANO E VECCHI MERLETTI via di Castelfusano, 23/a (Ostia Antica) tel. 065652457. Alle 22 concerto di musica blues con i Blue Stone.

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 469 tel. [illegible] Alle 21 cabaret con Max Giusti.

[illegible] via dei Fienaroli, 30/ (Trastevere) tel. [illegible]. Alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con il gruppo Maracabo, show de mulata, animazione con Claudinha. In consolle il dj Dimas.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere) tel. 065812551. Alle 22 concerto blues con il chitarrista Tolo Marton.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto di musica dal vivo con gli Orchidea.

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel. 0657288384. Alle 22.30 concerto pop con il gruppo del Papa San Syle.

CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 serata [illegible] da ballare con l'appuntamento "Baila & Dance"

CENTRO SOCIALE [illegible] via Levanna, 11 (Montesacro) tel. [illegible] Alle 21.30 Il Cervello a Sonagli presenta "Tim Hodgkinson"

I [illegible] via Annia 38 (San Giovanni), tel. 0677205982. Alle 22 concerto di musica jazz con Joe De Vecchio Trio.

CIRCOLO VIZIOSO via dei [illegible], 25 tel. [illegible] Alle 21.30 concerto di musica dance con il gruppo [illegible] Black Wave.

[illegible] via San Giovanni in Laterano, 196 (San Giovanni) tel. 0677208053. Alle 22 concerto folk con I Rat[illegible] della Sabina

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/a [illegible] 065561239. Domani alle 21.30 flamenco con José Ruiz e Quizza Quintet

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis, tel. [illegible] Alle [illegible] l'appuntamento settimanale con "Not For Sushi" e la musica dei Surround.

EX MATTATOIO (Testaccio). Fino a martedì dalle 12 alle 20 "Roma Sport & Fitness festival" quattro giorni di happening sportivo è presente anche la European School of Economics il primo ateneo in Italia ad aver istituito la facoltà di Management dello Sport

FAIRY TALES via Caio Mario 16/a (Prati) tel. 063222282. Alle 22 concerto di musica rock con Soul Mirao.

[illegible] via Crescenzio, 82/a, tel. [illegible] Alle 22 concerto con i Midnighters

[illegible] via C. Morin, 42 (Prati), tel. [illegible]. Domani alle 22 concerto di musica brasiliana con Zé Galia e Umberto Vitiello.

I [illegible] via dei Reti 30/a (San Lorenzo), tel. 064454382. Alle 21.30 concerto pop e dance con i Tutinia.

[illegible] via Mario De' Fiori 97, tel. [illegible]. Dalle 23 in sala Grande si balla con le selezioni dei dj Valter Paoli e Alfredo Meoni. Nella sala [illegible] si balla sui mix di tendenza del dj Fulvio Di Palma.

[illegible] piazza Augusto Imperatore, 9 (centro storico) tel. 063226273. Domani alle 22 concerto jazz-rock con Rocco Zifarelli Band.

[illegible] via Ostiense, 13/h (Ostiense) tel. 065783146. Alle 22.30 "La Febbre del Sabato Sera" con le selezioni del dj Alex Morelli.

INVITO ALLA LETTURA corso Vittorio Emanuele II, 283 (centro storico) tel. 066896826. Alle 21 "Rassegna alla Stampa" cabaret con Stefano Frosi

JIVE via Libetta, 7 (Ostiense) tel. [illegible] Alle 22 concerto pop con I [illegible] della Costa.

[illegible] [illegible] Fico 3 (centro storico) tel. [illegible]. Alle 23 concerto pop con David Colaiacomo

MEMPHIS [illegible] piazza Antonio Meucci 4 (Marconi), tel. [illegible]. Alle 22 concerto hip hop e dance con i Positive Power.

NEW MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/A. Tel. 0668806348. Alle 22 concerto di musica jazz e samba con il chitarrista brasiliano [illegible] Paula.

PANKER CLUB via Amelia, 13 b/c tel. 067809710. Alle 22 jazz con i Jazz Lions.

IL SOLE DEI CRISTALLI via Urbana, 105 tel. 064743941. Dalle 16 alle 20 e domenica dalle 10 alle 14 corso intensivo di "Cristalloterapia" studio e applicazione pratica delle pietre e dei cristalli.

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. 064450073. [illegible], pizzette, insalate, piatti freddi e alcolici vari serviti nei tavoli all'aperto.

TRASTEVERE CAFÈ via Cardinale Merry del Val, 13/a (Centro storico) tel. 064073528. Alle 22 concerto di musica funky e soul con Jho Jhenkins.

TRILLO DE DIAVOLO via Libetta, 1 tel. 0657288365. Alle 21.30 concerto [illegible] jazz con gli Aires Tango.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub su due piani arredato in stile irlandese, con quadri e oggetti tipici.

TRAME

AL DI [illegible] DEI [illegible] Fantasy. Un medico (Robin Williams) e [illegible] pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno [illegible] due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
[Admiral, Alhambra 2, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Empire 2, Golden, Sala Troisi, Superga]

BASTA GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coetaneo vittima [illegible] una malattia. Nel cast, Sharon Stone.
[Atlantic 4, Etoile, Excelsior 2, Paris]

[illegible] PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) [illegible] di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.
[Missouri 3]

[illegible] FATTO. Drammatico. In concorso al Torino Film Festival, l'esordio cinematografico [illegible] Gabriele Muccino racconta la storia d'un liceale tormentato dalla gelosia e da risultati scolastici negativi.
[Quattro Fontane 2 e 4]

[illegible]. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.
[Capranichetta]

IL [illegible] Horror. Ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa.
[Cola Di Rienzo, Maestoso 4]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a [illegible] del secolo sul piroscafo Virginian che la scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
[Barberini 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 3]

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni [illegible] Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'au[illegible]. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
[Dei Piccoli Sera]

[illegible] - [illegible] TOTALE. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti di Mortal Kombat.
[Atlantic 5, Reale [illegible]]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Nel suo nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di [illegible]istente sociale.
[Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1]

OMICIDIO IN [illegible]. Thriller. Match [illegible] boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone, e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo?
[Atlantic 6, Ciak 2, New York, Nuovo Olimpia A, Quirinetta, Ritz, Tristar Sala Blu]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, [illegible] dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Eurcine 4, Jolly 2, Lux 4, Rialto]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal [illegible] Steven Spielberg racconta di [illegible] pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon).
[Drive In, Farnese, Lux 3, Madison 2, Odeon 3, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Sala Rossa]

[illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in [illegible] villaggio del Tagikistan: lui è un ragazzino [illegible], lei i suoi occhi sul mondo.
[Intrastevere 2]

SMALL SOLDIERS. Fantasy. Nel nuovo [illegible] di Joe Dante un gruppo di soldatini si trasforma in una squadra di guerrafondai.
[Quattro Fontane 2]

THE [illegible]. Azione. Approda sul grande schermo una celebre serie televisiva, trentasette anni dopo il suo debutto.
[Embassy, Jolly 4, Lux 1, Madison 1, Missouri 1, Odeon 1, Trianon 4]

THE LAST DAYS OF DISCO. Commedia. Un gruppo di giovani borghesi in carriera, nell'America anni '80: di giorno al lavoro, di notte in mega-discoteche.
[Antares 2]

TOULOUSE LAUTREC. Biografico. L'ultimo lavoro del regista Roger Planchon ritrae la tormentata vita di Toulouse Lautrec, uno [illegible] geni della pittura francese.
[Quattro Fontane [illegible]]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di [illegible] soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro [illegible] su ventiquattro.
[Archimede, Greenwich 3, Madison 3, Missouri 2, Savoy 3, Trianon 5, Tristar [illegible] Verde]

TUTTI PAZZI [illegible]. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola [illegible] fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[America, Broadway 3, [illegible] 3, Europa, Excelsior 3, [illegible] 4, Pasquino, Trianon 2]

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
[Antares 1, Augustus 1, Gioiello]

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un deva[illegible]te virus.
[Doria [illegible]]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S = Super, G = Grande, M = Medio, P = Piccolo — 0000 POSTI A SEDERE — RISTOR — LOCALE CON ARIA CONDIZ. — PORTATORI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La giovane Mulan nuova eroina della Walt Disney

UNA giovane ardita principessa cinese è la protagonista del solito Disney-film di Natale, stavolta una favola epico-sentimentale.
La Cina sta per venire invasa dagli Unni guidati dal loro crudele capo. Mulan, figlia d'un guerriero infermo, prende l'armatura del padre ed entra in lotta dopo essersi travestita da uomo, un reato che, se scoperto, verrebbe punito [illegible] morte.
La proteggono un piccolo grillo-mascotte e un draghetto con la voce di Enrico Papi (altre voci sono di Lina Wertmuller e di Vincenzo Mollica).
Mulan incontra sul campo di battaglia il suo coraggioso e nobile amore, al quale salva pure la vita. Partecipa [illegible] trionfo finale sui nemici, viene riconosciuta un'eroina. La fissazione americana del «politicamente corretto» moltiplica anche nei film per bambini personaggi femminili dotati di caratteristiche tradizionalmente attribuite agli uomini: [illegible] se l'equa parità tra i sessi consistesse in un'operazione di travestitismo.
Il disegno di «Mulan» è quello consueto della Disney attuale, approssimativo e un po' volgare; battaglie e scenografie sono ben fatte, divertenti.

MULAN
di Barry Cook e Tony Bancroft. Produzione americana, 1998.
[Alhambra 1, Apollo, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 1, Metropolitan, Sisto]

ACADEMY HALL [G] [1000] — via Stamira 5 tel. 0644237778 — **[illegible] nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.15-17.40-20.00-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [G] [373] — piazza Verbano 5 [illegible] 068541195. — **[illegible] segni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ADRIANO [S] [1343] — piazza Cavour 22 tel. 063211896 — **Chiuso per lavori**

ALCAZAR [G] [210] — via Merry del Val 14 tel. [illegible] — **[illegible] - [illegible] in famiglia** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 [S] [340] — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154 — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-16.55-18.50-20.45-22.40 L. [illegible]

ALHAMBRA Sala 2 [S] [229] — via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible] — **[illegible] di là [illegible] sogni** di Vincent Ward, con [illegible] Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 [G] [140] — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. — **Out [illegible] sight** di [illegible] Sonderbergh, con George Clooney. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] [S] [922] — via Accademia Agiati 57 tel. 065408901 — **Prossima apertura 3 sale**

[illegible] [S] [750] — via Natale [illegible] Grande 6 tel. 065816168. — **[illegible] pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 1 [S] [400] — viale Adriatico 15-21 [illegible] 068184388 — **[illegible] che [illegible] ai cavalli** di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 15.45-19.00-22.00 L. 13.000

ANTARES Sala 2 [M] [120] — viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388 — **The last days of disco** di Whit Stillman; con Chloe Sevigny, Kate Beckinsale. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.30 L. [illegible]

APOLLO [S] [740] — [illegible] Galla e Sidama 20 tel. [illegible] — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] [G] [250] — via Archimede, 71 tel. 063242508. — **The Truman [illegible]** di Peter Weir, [illegible] Jim Carrey, Laura Linneu. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] [G] [illegible] — via Cicerone 19 tel. 063212597 — **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 [S] [640] — via Tuscolana 745 [illegible] 067610656 — **Un bugiardo in Paradiso** di Enrico Oldoini, con Paolo Villaggio. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [G] [illegible] — [illegible] Tuscolana 745 tel. 067610656 — **Al [illegible] dei sogni** di Vincent Ward, con [illegible] Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [G] [140] — via Tuscolana 745 tel. 067610656 — **Gatto nero, gatto [illegible]** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 [G] [140] — via Tuscolana 745 [illegible] — **[illegible] guardare il cielo** di Peter Chelsom, con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 [G] [140] — via Tuscolana 745 tel. 067610656 — **Mortal [illegible] totale** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 [G] [230] — via Tuscolana 745 tel. 067610656. — **[illegible] in diretta** di Brian De Palma, con Nicolas Cage. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 [G] [400] — corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible] — **L'uomo [illegible] ai [illegible]** di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 [G] [180] — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455 — **[illegible] nero, gatto [illegible]** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 1 [S] [680] — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 16.55-18.50-20.45-22.30-0.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 [S] [300] — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.25-17.50-20.15-22.30-0.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 [G] [100] — piazza Barberini 24-25-26 tel. [illegible] — **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.50-19.00-22.00-0.30 L. 13.000

[illegible] [G] [174] — via dei Narcisi 36 tel. 062303408 — **[illegible] di là [illegible] sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

BROADWAY Sala 2 [G] [250] — via dei Narcisi 36 tel. 062[illegible] — **[illegible] bugiardo in [illegible]** [illegible]rico Oldoini; con Paolo Villaggio. Orario: [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 3 [G] [100] — via dei Narcisi 36 tel. 062303408 — **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

CAPITOL [S] [676] — via G. Sacconi 39 tel. 063236619 — **[illegible] nero, [illegible] bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[illegible]ICA [S] [845] — piazza Capranica 101 [illegible] 066792465 — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] [P] [121] — piazza Montecitorio 125 tel. 066796957 — **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey [illegible]. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 [S] [illegible] — [illegible] Cassia 692 tel. [illegible] — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 [M] [95] — via Cassia 692 tel. 0633251607 — **Omicidio in diretta** di Brian De Palma, con Nicolas Cage. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU [G] [331] — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724. — **[illegible] opposite of sex** di [illegible] Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO [S] [illegible] — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693. — **Il [illegible] dell'Opera** di Dario Argento, con Asia Argento, Julian Sands. [illegible] 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI [P] [illegible] — viale della Pineta 15 Villa Borghese tel. 068553485. — **L'incantesimo del lago 3** Orario: 15.00-16.15-17.30-18.45 L. 8.000 **Lola corre** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 1 [G] [230] — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 — **[illegible]** di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10-20.[illegible]-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 [S] [120] — via [illegible] 52/60 tel. 0639721446 — **X-Files-Il film** di [illegible] Bowman, con [illegible] Duchovny. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] [M] [110] — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 — **[illegible] pazzi [illegible] Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.20-17.40-20.00-22.30 L. 13.000

EDEN [G] [430] — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449 — **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: [illegible]30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]SSY [G] [700] — via Stoppani 7 tel. 068070245. — **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik, con R. Fiennes, U. Thurman. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE [S] [illegible] — viale Regina Margherita 29 tel. 068417719. — **Un bugiardo in Paradiso** di Enrico Oldoini; con Paolo Villaggio. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 [S] [illegible] — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652. — **Al di [illegible] sogni** di [illegible], con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

[illegible] [S] [787] — piazza in Lucina 41 tel. [illegible]6125. — **[illegible] guardare il cielo** di Peter Chelsom, con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 [S] [420] — via Liszt 32 tel. 06591[illegible] — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 2 [M] [220] — via Liszt 32 tel. 065910986. — **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Orario: 15.20-18.40-22.00 L. 13.000

EURCINE Sala 3 [M] [230] — via Liszt 32 tel. 065910986 — **La cena** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 4 — via Liszt 32 tel. [illegible] — **Radiofreccia** di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

EUROPA [S] [710] — corso Italia 107 tel. 0644249760 — **[illegible] pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, [illegible] Dillon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 1 [G] [400] — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296 — **Un bugiardo in Paradiso** di Enrico Oldoini; con Paolo Villaggio. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR Sala 2 [G] [130] — via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible] — **[illegible] guardare il cielo** di Peter [illegible], con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 [G] [130] — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296 — **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

FARNESE [G] [290] — Campo de' [illegible] 56 tel. [illegible] — **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. [illegible] 16.15-19.15-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 [G] [590] — via Bissolati 47 tel. 064827100 — **Out of sight** di Steven Sonderbergh, con George Clooney. Orario: 14.45-17.10-19.50-22.30 L. [illegible]

FIAMMA Sala 2 [M] [173] — via Bissolati 47 tel. [illegible] — **Festen - Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. [illegible] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] — via Pietro Maffi, 10 tel. [illegible] — **[illegible] apertura il [illegible]**

[illegible] [S] [560] — viale Trastevere 246 tel. [illegible] — **[illegible]** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] [P] [217] — via Nomentana 43 tel. 0644250299 — **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. [illegible] Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 [S] [illegible] — viale Giulio Cesare 259 [illegible] — **Mulan** [illegible] Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

GIULIO [illegible] [M] [237] — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795 — **[illegible] cena** di Ettore Scola, [illegible] Vittorio Gassman. Orario: 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 [M] [231] — viale [illegible] Cesare 259 tel. 0639720795 — **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20-18.40-22.00 L. 13.000

GOLDEN [S] [illegible] — [illegible] Taranto 36 tel. 0670496602 — **[illegible] di là dei sogni** [illegible] Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 [G] [220] — via G. Bodoni [illegible] tel. 065745825 — **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca, con Elodie Bouchez. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

GREENWICH Sala 2 [M] [140] — via G. Bodoni 59 tel. [illegible] — **The opposite [illegible] sex** di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 [M] [illegible] — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. — **The Truman [illegible]** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] [G] [illegible] — via Gregorio VII 180 tel. [illegible] — **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

HOLIDAY [G] [274] — largo Benedetto [illegible] tel. [illegible] — **Gatto nero, [illegible] bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE 1 [G] [218] — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. — **L'allievo** di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.0-18.15-20.30-22.40 L. 13.000

[illegible] [M] [100] — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230 — **Il silenzio** di Mohsen Makhmalbaf, [illegible] Tahmineh Normatova. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 [P] [illegible] — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. — **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 1 [G] [237] — via Giano [illegible]lla Bella, 4/6 tel. 0644232190. — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 16.00-16.10-20.20-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 [M] [100] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. — **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] [M] [125] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190 — **Barbara** di Angelo Orlando; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 [M] [140] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible] — **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes, U. Thurman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] [G] [illegible] — via Fogliano 37 tel. 0686206732. — **Chiuso [illegible] lavori**

LUX 1 [S] [336] — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960 — **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes. Orario: 15.10-17.00-19.00-21.00-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000

LUX 2 [M] [illegible] — via Massaciuccoli, [illegible] tel. 0686204960. — **[illegible] d'autunno** di Eric Rohmer; [illegible] Marie Riviere. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

LUX 3 [G] [115] — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. — **Salvate il soldato Ryan** di [illegible]ven Spielberg; [illegible] Tom Hanks. Orario: [illegible] 18.50-22.20 L. 13.000 1.30 L. 10.000

[illegible] [M] [82] — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. — **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. [illegible] 15.30-17.50-20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000

LUX 5 [G] [170] — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. — **Out [illegible] sight** di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 15.45-18.10-20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000

LUX 6 [M] [95] — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. — **The opposite of sex** di Don Roos, con Christina Ricci. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MADISON Sala 1 [G] [illegible] — via Chiabrera 121 tel. 065417926 — **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik; con Ralph Fiennes. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [G] [200] — via Chiabrera 121 [illegible] 065417926 — **[illegible] il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 12.000

MADISON Sala 3 [M] [130] — via Chiabrera 121 tel. 065417926. — **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 [P] [100] — via Chiabrera 121 [illegible] 065417926. — **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. [illegible] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] [S] [684] — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 [M] [150] — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]86086. — **Out [illegible] sight** [illegible] Steven Sonderbergh, con George Clooney. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 [M] [140] — via Appia Nuova 416 tel. [illegible] — **[illegible] cena** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 14.40-17.15-19.50-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 [M] [130] — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. — **Il [illegible] dell'Opera** di Dario Argento; con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] [G] [462] — via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]

[illegible] [G] [612] — via del Corso 7 tel. [illegible]3200933. — **[illegible]** [illegible] Barry Cook, Tony Ban[illegible]. Orario: 15.45-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] [G] [325] — via Viterbo 11 tel. [illegible] — **La [illegible] sognata degli angeli** di Eric Zonca; [illegible] Elodie Bouchez. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON Sala 2 [M] [167] — via Viterbo 11 tel. 068559493. — **[illegible] e un giorno** di Theo Angelopoulos; con Bruno Ganz. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 1 [S] [400] — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. — **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes, U. Thurman. Orario: 16.10-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 [G] [210] — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193 — **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 [M] [112] — via E. Bombelli 25 tel. [illegible] — **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

NEW YORK [S] [1100] — via Cave 36 tel. 067810271 — **Omicidio in diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA A [S] [250] — via in Lucina 16/G tel. [illegible] — **Omicidio in [illegible]** di [illegible] De Palma, con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B [G] [illegible] — via in Lucina 16/G tel. [illegible] — **[illegible] in [illegible]** Orario: 17.15-20.00 L. [illegible] **[illegible] tango a Parigi** Orario: 22.30 L. 12.000

[illegible] [G] [300] — largo Ascianghi 1 tel. 065818116 — **My name is Joe.** Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 12.000 **Ospiti** Orario: 0.30 L. 12.000

ODEON 1 [S] [380] — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. — **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes. Orario: 15.10-17.00-19.00-21.00-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000

ODEON 2 [M] [120] — piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible] — **[illegible] of sight** di Steven Sonderbergh, con George Clooney. Orario: 15.45-18.10-20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000

[illegible] [M] [38] — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171 — **[illegible] il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.40-18.50-22.20 L. 13.000 1.30 L. 10.000

ODEON 4 [G] [100] — piazza S. Jacini, [illegible] tel. 0636298171 — **[illegible] vita sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

PARIS [S] [1100] — via Magna Grecia 112 tel. 0670496568 — **[illegible] guardare il [illegible]** di Peter Chelsom, con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO [M] [185] — Vicolo del Piede, [illegible] 065803622. — **Tutti pazzi per Mary VO** di Peter e Bobby Farelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 [S] [340] — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515 — **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 [S] [illegible] — [illegible] Quattro Fontane 23 tel. 064741515. — **Small sol[illegible]** Orario: 15.30-17.30 L. 12.000 **Ecco [illegible]** Orario: 19.30-21.05-22.45 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 [G] [140] — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515 — **Toulouse Lautrec** di Roger Planchon, con Regis Royer, Elsa Zylberstein. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 4 [M] [70] — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. — **Ecco fatto** Orario: 15.30 L. 12.000; **The last day of disco** Orario: 17.00-18.55-20.50-22.45 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 [G] [350] — via Nazionale 190 tel. [illegible] — **Un bugiardo in Paradiso** di Enrico Oldoini; con Paolo Villaggio. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 2 [G] [150] — via Nazionale 190 tel. 064882653. — **Gatto nero, gatto [illegible]** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] [G] [306] — [illegible] Minghetti 4 tel. 066790012. — **[illegible] VO** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [S] [725] — piazza Sonnino 7 tel. 065810234 — **Il negoziatore** di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.35-20.05-22.30 L. [illegible]

REALE Sala 2 [G] [200] — piazza Sonnino 7 tel. 065810234 — **[illegible] totale** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] [M] [320] — via IV Novembre 156 tel. [illegible] — **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. [illegible] 16.10-20.20-22.30 L. 12.000

RITZ [S] [illegible] — viale Somalia 109 tel. 0686205683. — **Omicidio in diretta** [illegible] Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI [S] [270] — via [illegible] 23 tel. [illegible] — **La cena** di Ettore Scola, con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] [G] [274] — piazza Sonnino 37 tel. 065[illegible]2884 — **[illegible] nero, gatto [illegible]** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR [S] [700] — via Salaria 31 tel. 068554305. — **Il negoziatore** di F. Gary Gray; [illegible]. Orario: 16.30-19.40-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 [S] [700] — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549 — **Un bugiardo in Par[illegible]** Enrico Oldoini, con Paolo Villaggio. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 [G] [120] — via E. Filiberto 175 [illegible] 0670474549. — **Il negoziatore** di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario: 16.45-19.40-22.30 L. 12.000

SALA TROISI [S] [372] — via Girolamo [illegible] 1 tel. 065812495 — **Al [illegible] là [illegible] sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] [G] [400] — via [illegible] Mercede 50 tel. [illegible] — **Per caso o per azzardo** di Claude Lelouch; con Alessandra Martines. Orario: 15.50-18.05-20.15-22.30 L. 12.000

SAVOY [illegible] [S] [400] — via Bergamo 25 tel. 0685300948. — **Matrimoni** di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 2 [S] [325] — via Bergamo 25 tel. 0685300948. — **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.00-19.00-22.30 L. 13.000

[illegible] 3 [M] [130] — via Bergamo 25 tel. [illegible] — **[illegible] Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 4 [M] [100] — via Bergamo 25 tel. [illegible] — **La leggenda di un amore-Cinderella** di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

SISTO [G] [illegible] — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750 — **Mulan** [illegible] Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [G] [illegible] — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528. — **Al [illegible] là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. [illegible] 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 [S] [450] — via Muzio Scevola 99 tel. [illegible] — **Salvate il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.30-19.00-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 2 [G] [200] — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. — **[illegible] pazzi [illegible] Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] [G] [200] — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158 — **Matrimoni** [illegible] Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 4 [G] [200] — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. — **The Avengers-Agenti [illegible]** Jeremiah Chechik; con R. Fiennes, U. Thurman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 5 [G] [100] — via Muzio Scevola 99 [illegible] 067858158. — **The Truman [illegible]** di Peter Weir; con [illegible] Carrey, Laura Linneu. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080[illegible] — **[illegible] in diretta** di Brian [illegible] Palma con Nicolas Cage. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. [illegible] — **[illegible] il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 13.000

TRISTAR [illegible] VERDE — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484 — **The Truman [illegible]** di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 13.000

[illegible] [S] [820] — [illegible] 0644231216. — [illegible]

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. [illegible]0302515 **L'incantesimo del lago 3** Orario: 15.40; **La città degli angeli** Orario: 17.10-19.20-21.30.

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719. **La spada magica...** Orario: 16.00-17.40-19.20-20.55-22.30

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L.10.000. Sala A: **Piccole anime** Orario: 20.30-22.30. Sala B: **Character - bastardo eccellente** Orario: 17.00-20.00-22.30. Sala C: **La città degli angeli** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, [illegible] 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **Alice nella città** Orario: 18.00; **Gli esclusi** Orario: 20.00; **Il cielo sopra Berlino** Orario: 22.00. Sala Chaplin: **La freccia azzurra** Orario: 16.00; **I giardini dell'Eden** Orario: 17.30; **Una moglie** Orario: 19.30-22.15

CARAVAGGIO via Paisiello 24/B tel. 068554210. **La città degli angeli** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L.7.000. **Elizabeth** Orario: [illegible] 18.10-20.20-22.30

DON BOSCO via Publio Valerio 63 tel. 0671588058 L.5.000 **Riposo**

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649. L.10.000. **Salvate il soldato Ryan** Orario: 18.00-21.00

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167. **Sherlock il cane detective** Orario: 16.30; **Faris** Orario: 19.00; **Ragtime** Orario: 21.00.

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622 L.8.000. Sala 1: **Sei giorni sette notti** VO Orario: 16.20-18.20-20.25-22.25. Sala 2: **Sperduti su un pedro-Nevada** VO con sott. in inglese Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L.8.000. **He got game** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera. **Radiofreccia** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30



AL GARDEN DI MONTEBELLO
CALENDARIO DELL'AVVENTO
un fior di regalo
Vivai di Montebello
un fior di regalo
MARTEDÌ 1
Abeti natalizi in vaso H cm 150-175 L.24.500 L.19.900
MERCOLEDÌ 2
Acquario "POSEIDON" cm 60x30x45 lt 81 con impianto luce e termoriscaldatore L.298.000 L.198.000
GIOVEDÌ 3
Gabbia "Rekord 2" 40x25x41 + miscela "Versele" 1 kg + coppia pappagallini L.67.600 L. 53.000
VENERDÌ 4
Pino ecologico modello "Standard" altezza cm. 150 L. 29.500
SABATO 5
Composizione di bromelie, 18 cm L. 24.800
DOMENICA 6
Alimento secco Premium Adult Croc "ROYAL CANIN" conf. 15 kg + 3 kg omaggio L. 59.800
OGNI DOMENICA DI DICEMBRE SARÀ PRESENTE
IL MEDICO DELLE PIANTE
CONSULENZA GRATUITA PER I PROBLEMI DELLE VOSTRE PIANTE.
ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ 14.00 - 19.30
DA MARTEDÌ ALLA DOMENICA 9.00 - 19.30
TEL. 0383-894700
ANCHE LA
24 GIORNI DI GRANDI OFFERTE A PREZZI ECCEZIONALI PER UN FIOR DI REGALO. GRANDISSIMA SCELTA DI PIANTE VERDI E FIORITE. IL MEGLIO DEI VASI IN CERAMICA, COTTO, RAME E SILVER. E POI CESTI E FIORI SECCHI, ADDOBBI NATALIZI, LIBRI, POSTERS, UCCELLI, PESCI, CANI E GATTI.
UN FIOR DI REGALO AI VIVAI DI MONTEBELLO.
I PREZZI, QUASI UN REGALO!
S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

Studio presentato in un convegno: peggio stanno solo gli abitanti di Campania, Puglia e Lazio

In Piemonte voglia di sicurezza

Spaventa la micro-criminalità

La [illegible] emergenza del Belpaese si chiama sicurezza. La criminalità fa paura, ma spaventano di più altri fenomeni, che non sono causa di reati gravi, ma condizionano la vita e le abitudini delle popolazione. [illegible] in testa alla classifica delle regioni dove regna la paura ci sono spicchi d'Italia insospettati. Il Piemonte [illegible] al quarto posto di questo elenco, preceduto da Campania, Puglia e Lazio. E seguito da Sicilia, Calabria [illegible] Sardegna. Insomma il Nord non è immune da paure. Anzi, i piemontesi [illegible] più spaventati dei loro connazionali che vivono in regioni dove mafia [illegible] camo[illegible] la fanno da padrone. I dati li ha forniti un'indagine Istat sulla «sicurezza», [illegible] illustrati ieri a Torino al convegno «Città più sicure, carta programmatica dei socialisti europei». La fotografia tracciata da Marzio Barbagli, sociologo dell'università di Bologna, studioso di fenomeni come paura e sicurezza nelle città, non è delle più tranquillizzanti. Un italiano su 4 (14 milioni [illegible] 224 persone) si sente «poco o per niente sicuro» se cammina da solo per strada nel suo quartiere. E 4 milioni di nostri connazionali non [illegible] mai la sera. L'insicurezza condiziona la vita di tutti i giorni. Nel triangolo formato da Torino-Milano-Genova, fenomeni come prostituzione, vandalismo, la vista di p[illegible] che si drogano causano più disagio che nelle grandi città del Sud prese a campione (Napoli, Bari, Catania, Palermo, Cagliari) o del centro (Firenze e Bologna) [illegible] della capitale. Il Piemonte, dunque, [illegible] in affanno in tema di sicurezza sociale. E forse non è un caso se proprio qui, a Torino, per due giorni si ritrovano studiosi e politici italiani [illegible] stranieri, per discutere di questo problema. «Noi socialisti europei lanciamo una carta che vuole impegnare il nostro gruppo a definire una politica della sicurezza capace [illegible] coniugare efficacia [illegible] rispetto [illegible] principi [illegible] convivenza e solidarietà» spiega Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo del Pse. La carta è l'occasione per discutere a tutto campo di questo fenomeno, confrontare esperienze a livello europeo e tracciare linee di intervento comune a tutta la sinistra. Con particolare attenzione verso le vittime. «Perché - dice Duccio Scatolero, sociologo dell'università di Torino - il loro è un problema di tutti. La gente è insofferente e ha paura di fenomeni di inciviltà; la sua inquietudine deriva dal fatto che nessuno può fare nulla. Non la Polizia, non i magistrati. Per [illegible] si potrebbe far diventare reati certi comportamenti incivili (come la prostituzione [illegible] vandalismi, o il drogarsi per strada) come si fa in America. Oppure tentare la strada della riduzione del danno, che ha come effetto immediato l'abbassamento del livello di insicurezza».

Basta questo per scacciare le paure della gente? Forse no. Dal sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi, arriva un suggerimento. «Comunicare di più». «Il ministero - spiega - sta realizzando un progetto che sperimenteremo a Roma, [illegible] il Giubileo. Consiste nel creare nuclei di forze di polizia che si [illegible]cupino di volta in volta delle emergenze, ed ottengano risultati in breve tempo. Questi risultati bisogna farli sapere alla popolazione, affinché il rapporto tra pericolo e allarme sociale vada sempre di pari passo».

Lodovico Poletto





Porta Palazzo è [illegible] dei punti [illegible] in città per la criminalità

Confronto tra esperti: un italiano su 4 è poco tranquillo quando esce di casa

---

IN BREVE

REGIONE

Un ordine del giorno contro pena di morte

Con 31 voti favorevoli, [illegible] contrario e 3 astenuti, il Consiglio Regionale ha approvato [illegible] ordine del giorno contro la pena di morte, nel quale si aderisce alla campagna internazionale «Nessuno tocchi Caino» e all'iniziativa «Cento città contro [illegible] pena di morte» e si chiede agli organi dello Stato di impegnarsi [illegible] diffondere la risoluzione della Commissione per i diritti [illegible] di Ginevra.

[illegible]

[illegible] vescovo cittadino onorario di Ivrea

Da ieri [illegible] vescovo Luigi Bettazzi, ormai avviato verso la pensione avendo appena compiuto i 75 anni, è cittadino onorario di Ivrea. Nella Sala Dorata del municipio eporediese ha ricevuto il titolo e la relativa pergamena dalle mani del sindaco Giovanni Maggia (pure lui prossimo [illegible] lasciare l'incarico). «Monsignor Bettazzi - ha detto [illegible] primo cittadino - è una delle figure eminenti dell'episcopato italiano. Ma soprattutto, in questi ultimi 32 anni ha seguito da vicino le vicende di Ivrea, stando sempre [illegible] fianco dei più deboli, portando in città la cultura della pace [illegible] del dialogo».

[illegible]

Lavoratori incontrano oggi sottosegretario Morgando

L'on. Gianfranco Morgando, sottosegretario all'Industria, incontra oggi a Pinerolo una delegazione dei rappresentanti sindacali della Beloit Italia, l'azienda produttrice [illegible] macchine per la fabbricazione del[illegible] carta dove i dipendenti sono in agitazione per protestare contro l'apertura delle procedure di mobilità per 166 di loro. «Su questo tema - ha detto Morgando - ho già avuto rapporti con gli amministratori locali».

[illegible]

Undicimila torinesi «sorvegliati speciali»

Undicimila torinesi saranno «osservati speciali» in nome della scienza per aiutare i medici a capire quale relazione c'è fra abitudini alimentari, obesità e rischio tumori. Undicimila volontari [illegible] un campione di 50 mila persone in tutt'Italia e di [illegible] mila in altri otto Paes. Preferenze alimentari, [illegible]tili di vita, abitudini varie. Tutto, di loro, sarà catalogato. L'«arruolamento» [illegible] iniziato nel '93 e si è concluso nel marzo scorso, quando è partita la vera e propria [illegible] clinica: durante i tre [illegible] al[illegible]l'organizzazione del progetto, gli undicimila torinesi, i 50 mila italiani e i 500 mila europei presi [illegible] campione hanno compilato tutti un questionario nel quale descri[illegible] se stessi, il peso, le preferenze [illegible] tavola, e il proprio modo di vivere.

Contro i fondi alle private. Il presidente della Provincia: subito a norma gli edifici

Tremila studenti scelgono il sit-in

Slogan, lancio di uova, ma è vietata la politica



La protesta degli studenti [illegible] è svolta senza incidenti. La maggior parte degli istituti medi superiori della città era rappresentata all'incontro che [illegible] delegazione ha avuto con il presidente della Provincia

«E' la prima volta che qualcuno ci ascolta e si impegna» dicono i ragazzi che hanno partecipato alla protesta facendo il bilancio [illegible] una mattinata lunga e complessa. Soddisfatti dell'incontro con Mercedes Bresso, la presidente della Provincia. Sono le 13,30 e, seduti sulla scalinata del liceo scientifico Volta, promettono che continue[illegible] [illegible] far sentire la loro voce. Molti di loro torneranno nei rispettivi istituti per l'autogestione. Quelli del liceo Einstein per occupare. Vogliono che sia chiaro: «La protesta nasce dai collettivi d'istituto, senza colorazioni politiche». Anche se sono grati per l'adesione dell'Uds, [illegible] presenza del Movimento Antagonista e dell'area universitaria. Tutti sono contro il finanziamento alle private, a favore del diritto allo studio. Contro la riforma [illegible] la nuova maturità.

Comincia intorno alle 8 la giornata degli studenti. [illegible] coinvolgerà 3 mila nei diversi sit-in, confluiti poi in un migliaio di fronte alla Provincia in via Maria Vittoria. I primi ad entrare in azione sono 900 giovani accompagnati dai docenti al Teatro Nuovo: il sottosegretario Petruzzi (con il provveditore Bertiglia, l'assessore Leo) dà indicazioni sulla futura maturità. All'esterno c'è il sit-in di 300 studenti della provincia, portano anche la voce degli istituti agrari che temono le aggregazioni. Altri [illegible] di fronte alla Rai in [illegible] Verdi.

Il nucleo forte è davanti alla Regione in piazza Castello. Capeggiato dal Volta. «Questa protesta è partita da [illegible] dicono orgogliosi i ragazzi. [illegible] corteo lungo via Roma si ricongiungono ai compagni in via Maria Vittoria alla Provincia. Una delegazione [illegible] ricevuta in sala giunta dalla presidente Bresso, dai tecnici Buronzo e Ferrarelli. Spiegano le motivazioni generali. Sollecitano interventi di competenza dell'ente. Manutenzione soprattutto. Lamentano: manca spazio p[illegible] le assemblee, piove dai tetti, i laboratori sono insufficienti o degradati. A nome del Volta, Einstein, Grassi, Giulio, Cavour, Segrè, ex Berti, Gioberti, Birago, Casale, Gobetti Marchesini. Chiedono [illegible] attimo di silenzio per ascoltare gli slogans di coloro che [illegible] rimasti in strada (Romero, Alfieri, Darwin, D'Azeglio, Giulio, Bosso, Artistico, Steiner, Avogadro, istituti del Canavese) a sostenere le richieste. Mercedes Bresso dice che l'attenzione alla scuola, [illegible] che le competenze edilizie sono passate alla Provincia, migliorerà. «Nei prossimi due anni ci sarà la messa a norma e un grande sforzo per la manutenzione». Una promessa sull'immediato: «Le scuole organizzino un osservatorio dei bisogni, cercheremo di valutare insieme e rispondere. Nell'attesa la Provincia aprirà i suoi spazi per ospitare gli incontri». Si [illegible] impegnata a promuovere un confronto a Torino [illegible] il ministro Berlinguer. «Siamo soddisfatti della risposta della Bresso. Non delle spiegazioni sulla maturità perché non hanno chiarito niente. Continueremo [illegible] contestare».

Maria Valabrega

Al Pannunzio amici e politici hanno ricordato la «straordinaria piemontesità di Aldo»

«Viglione così vicino alla gente»

L'ex presidente della Regione morto 10 anni fa



Il presidente Aldo Viglione sarà ricordato anche dall'attuale governo regionale [illegible] una cerimonia in programma il 15 dicembre

Aldo Viglione, il socialista, il politico, l'amministratore, l'avvocato. Con commosso rimpianto, ieri [illegible] Pannunzio, l'ex presidente della Regione è stato ricordato a dieci anni dalla morte dopo un incidente d'auto. Diego Novelli, allora sindaco, ne sottolinea la piemontesità: «Il suo non era gianduismo, ma il credere nel valore delle radici».

E [illegible] tesse l'elogio più profondo quando dice: «Per Aldo la questione morale non [illegible] un optional». Ma il suo ricordo [illegible] può non comprendere anche gli anni durissimi [illegible] terrorismo vissuti con intensa partecipazione fianco [illegible] fianco. Per sdrammatizzare cita un aneddoto: «Una mattina i terroristi ferirono un dirigente Fiat; chiamai Aldo, valutammo, in base [illegible] dove era avvenuto l'agguato, che l'ospedale di ricovero [illegible] il Martini. Ci precipitammo e arrivammo prima del ferito che al vederci non riuscì a trattenersi: "Seve già sì?"».

L'amore per le radici, le [illegible] semplici è sottolineato anche da Gian Luigi Montresor che con Viglione ha trascorso anni di vacanze a Fenils: «Coltivava l'orto, aveva un mito per i suoi pomodori, il minestrone non si poteva fare senza l'acqua di [illegible] tal fonte, il pane ci obbligava a cuocerlo nel forno comunale. Ricordo una cosa bellissima: a Cesana sabato e domenica acquistava una pila di tascabili, andava nei negozi e li regalava ai commercianti. Diceva: "Anche così si fa cultura"».

A Viglione la gente piaceva e Maria Magnani Noya ritiene che il suo essere socialista si sposasse [illegible] il [illegible] essere [illegible]vocato «vicino alla gente, p[illegible]to sempre a difendere i deboli». Aggiunge: «Era [illegible] uomo libero nella professione e nella politica». Si interroga su che cosa farebbe oggi Viglione: «Non è giusto cercare di incasellarlo, ma penso che farebbe l'avvocato [illegible] sarebbe un po' perplesso [illegible] fronte a tante cose nuove. Voglio ricordare [illegible] bella frase che Bontempi disse durante la commemorazione fatta dieci anni fa e che ancora oggi va benissimo: "E' la storia che arricchisce il nuovo, non il nuovo che distrugge la storia"».

E anche d[illegible] Gaetano Majorino, in quegli anni consigliere regionale del Msi, viene un commosso ricordo: «Lo vidi la prima volta nel '79 al mio arrivo in consiglio. Andai nel suo ufficio e gli diedi del lei [illegible] lui mi colpì con una di quelle sue battute: "Diamoci del tu; [illegible] sicuro che sarai leale anche se "lui" ha tolto la libertà all'Italia. Viglione è stato il presidente di tutti, rispettoso di tutti».

[illegible] Cassi

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible]: troppi abusi sessuali specie fuori dalla famiglia



NOVARA. «Aumentano gli abusi sessuali, soprattutto quelli al di fuori della famiglia (32% parenti, 29% amici-conoscenti, gli estranei sembrano ridotti al 7%».

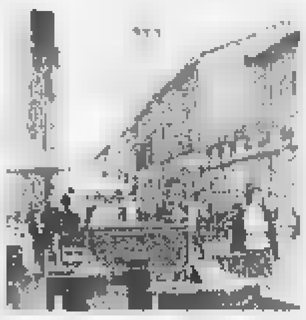
La denuncia è di Ernesto Caffo (nella foto), neuropsichiatra infantile fondatore di Telefono Azzurro, intervenuto a Novara al convegno sulla pedofilia organizzato dalla sezione Piemonte-Valle d'Aosta della Società italiana [illegible] pediatria. Caffo ha sottolineato l'importanza di campagne mirate per criminalizzare lo sfruttamento dei minori ed ha lamentato l'approccio giudiziario al problema: «Bisogna evitare di colpevolizzare il bambino che ha subito abusi. Si indaghi in luoghi appropriati e con persone specializzate. Altrettanto importanti sono i servizi di cura, sia per gli abusati che per gli abusanti».

Straordinari [illegible] i comprensori [illegible]sili

BIELLA. Torna a riaccendersi la rivalità campanilistica tra i comprensori tessili di Biella [illegible] Prato. Secondo un'indagine della provincia gigliata, gli operai del capoluogo toscano guadagnano 34 milioni lordi l'anno contro i 29 milioni e 293 mila lire di Biella [illegible] i 27 [illegible] Vicenza [illegible] Treviso. Ma i sindacati biellesi commentano: «E' una questione legata agli straordinari. Un operaio pratese lavora anche 12 ore al giorno».

Stoccaggio risi [illegible]

VERCELLI. Leo Carrà, il presidente dell'Ente risi scomparso nel '95, e gli imprenditori Francesco Sempio, Mario Francese e Bruno Sacchi sono stati assolti dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio «perché il fatto non sussiste». L'inchiesta, aperta nel '92 e conclusosi tre anni dopo con i quattro rinvii a giudizio, [illegible] riferiva al presunto stoccaggio «abusivo» di una partita di risone fatto a spese dell'Ente risi.



[illegible] Cherasco in versione natalizia

CHERASCO. Gli appuntamenti di aprile e settembre sono considerati i «mercatini delle pulci» più importanti della regione, domani c'è l'edizione natalizia e a Cherasco (raggiungibile dal casello di Marene sull'autostrada Torino-Savona) [illegible] sicuri che i visitatori saranno migliaia. Antiquari [illegible] collezionisti arrivano da tutto il Nord Italia e anche dalla Francia. Dalle 9 alle 19 nelle vie e nelle piazze della città [illegible] troveranno mobili d'epoca, oggetti in vetro, ceramiche, mobili [illegible] argento, stoffe, libri, stampe antiche, cartoline, monete, francobolli, dischi e molti altri pregiati e interessanti «articoli» di antiquariato e collezionismo. Il «mercatino» sarà una buona occasione per visitare la mostra di Ligabue a Palazzo Salmatoris. Per informazioni ufficio Cultura (0172489382; 0172489101; fax 0172489218).

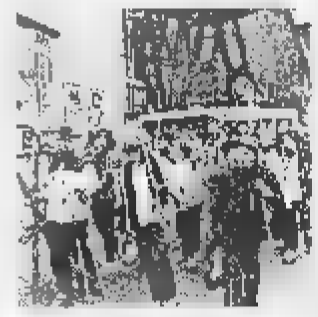
Banconota leghista [illegible] scoprire i banditi

TORTONA. Banditi «incastrati» da una banconota leghista. Dopo la rapina a un distributore di benzina in periferia, [illegible] malviventi - due giovani - so[illegible] stati intercettati vicino a Novi da [illegible] pattuglia dei carabinieri. Il benzinaio si ricordava che nella mazzetta di banconote rubate (in tutto circa tre milioni) c'era un mille lire con scritte inneggianti alla Lega [illegible] contro Roma. E' stata trovata sull'auto degli arrestati.

Il sindaco di Alassio consiglia la sestina

ALASSIO. Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, ha fatto affiggere per tutta la città manifesti [illegible] una serie completa di numeri da giocare al lotto. «Alassio non è baciata soltanto dal sole, ma anche dalla dea bendata - garantisce Avogadro -: invitiamo pertanto alassini e turisti a giocare i sei numeri magici abbinati ad altrettanti simboli della nostra città». Questa la serie di cifre: 51, 45, 80, 1, 59, 15, 21 (numero jolly).

[illegible] dell'Immacolata sotto tono nella Vallée



AOSTA. Inizio della stagione degli sport invernali un po' sotto tono in Valle d'Aosta. La neve non è ancora così abbondante sulle piste da consentire l'apertura totale dei comprensori sciistici per il tradizionale primo appuntamento del «ponte» dell'Immacolata. Soltanto Cervinia e La Thuile offrono l'80-90 per cento delle piste aperte. Le altre località, pur con l'apporto degli impianti di innevamento programmato, non vanno oltre il 40 per cento. A Courmayeur, a causa della parziale agibilità del comprensorio, è stato istituito il numero chiuso sulle piste: non più di 4000 sciatori al giorno. Per gli amanti dello sci da fondo sono agibili il comprensorio della Val Ferret a Courmayeur e alcune piste a Cogne, in Val d'Ayas [illegible] a Saint-Oyen Flassin, dove è stato aperto il Foyer de ski de fond.

Fondazione Carisa [illegible] interrogatori

SAVONA. Per il caso Carisa scattano nuovi interrogatori. Venerdì saranno sentiti altri cinque consiglieri del cda della Fondazione. Sono accusati di false comunicazioni in bilancio [illegible] di abuso in atti d'ufficio. Secondo la pubblica accusa avrebbero cagionato un danno alla Fondazione [illegible] alla Banca Toscana, che sarebbe stata estromessa ingiustamente dalle trattative di vendita della banca savonese.

Farmacista muore dopo un viaggio

VILLANOVA D'ASTI. L'autopsia stabilirà le esatte cause della morte di Liliana Vottero, 48 anni, farmacista, stroncata mercoledì all'ospedale di Chieri, dove era stata ricoverata al ritorno da [illegible] viaggio di tre settimane alle isole Galapogos.

Secondo le prime ipotesi [illegible] pensa che [illegible] sia trattato di un'infezione di tipo virale contratta durante [illegible] soggiorno all'estero. I funerali si svolgeranno stamane alle 10,30.



Il pm: pene più [illegible] per l'«uomo d'oro» Cante

TORINO. Una pena più pesante, [illegible] inferiore ai 30 anni, per Domenico Cante (nella foto), e conferma della senten[illegible] [illegible] primo grado (2 anni) per Giorgio Arimburgo e Pasquale Leccese: sono le richieste del pm Malagnino al processo d'appello per gli omicidi di Guerzoni [illegible] Ughini, dopo il colpo miliardario alle Poste del giugno '96. Prima della requisitoria, Cante, assistito dall'avvocato Valter Chendi, ha consegnato ai giudici due fogli di carta in cui ha riassunto il [illegible] rapporto [illegible] il complice Ivan Cella «un vero macho, un capo branco. Uno che ho sempre ammirato fin da ragazzo». E del colpo miliardario dice: «Io non ho preso una lira, non ne [illegible] bisogno. Ho fatto tutto per Ivan. Lui [illegible] in difficoltà e io gli ho dato una mano. Anche la decisione [illegible] uccidere Guerzoni e Ughini l'ha [illegible] lui». Il 25 gennaio parlerà il suo difensore.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28
Sabato 5 Dicembre 1998

Trend positivo anche per la Pernigotti e le altre ditte del Polo dolciario novese

Natale con record di panettoni

La Bistefani ne colloca 3 milioni sul mercato

ALESSANDRIA. Tre milioni tra panettoni e pandori sono stati distribuiti dalla «Bistefani» di Villanova Monferrato sui [illegible] cati italiani e stranieri. «E' sta[illegible] un'annata molto positiva» commenta la responabile marketing dell'azienda, Cordula Koenig, che enuncia i principali Paesi interessati ai prodotti tradizionali e originali dell'azienda. «In Italia, [illegible] nostri panettoni sono entrati in tutti i canali della grossa distribuzione, con particolare concentrazione nelle regioni del Nord - spiega -. Per quanto riguarda l'estero, i clienti migliori sono la Francia, l'Inghilterra, la Germania, la Svizzera, la Spagna, ma c'è un'apertura verso i Paesi dell'Est».



Sotto l'albero 3 milioni di panettoni Bistefani per i bambini

All'estero, in particolare, il panettone non [illegible] un prodotto specifico del Natale, ma è sinonimo di italianità e, pertanto, viene richiesto tutto l'anno. Bistefani per il '98 non ha presen[illegible] una novità, ma ha puntato ad omogeneizzare la linea delle confezioni, completamente rinnovata. Tra i prodotti, sta riscuotendo molto successo il panettone all'ananas.

Anche per le aziende del Polo dolciario novese, la campagna natalizia è stata positiva. La Pernigotti ha incrementato [illegible] 30% [illegible] produzione [illegible] torrone, in vari formati, [illegible] stanno giungendo notizie incoraggianti anche dal mercato. «A differenza del settore panettoni, che fa riscontrare l'impennata maggiore di vendite nelle due settimane precedenti [illegible] Natale - spiega il presidente del Polo, Luigi Serra -, per torrone e cioccolato i giochi sono quasi fatti e c'è piena soddisfazione in tutte le ditte locali. Tuttavia, ci attende ancora qualche giorno "di fuoco"». In attesa dei numeri (li fornirà martedì l'amministratore della Pernigotti, Rosario Averna, in un vertice a «Dolci terre di Novi»), va rilevato che Nichol's di Capriata e La Suissa di Arquata sono in crescita, mentre la Gambarotta di Novi ha rafforzato la produzione [illegible] le consegne a terzi. Per l[illegible] Ricard di Bosco Marengo, c'è stabilità per le lavorazioni non stagionali, mentre il trend è [illegible] per i prodotti tipici da collocare sotto l'albero. Capitolo caramelle: la Serra di Serravalle ha avuto un «boom» per la grande distribuzione, [illegible] sono significativi anche i risultati per i «prodotti a marchio», cioè quelli rivolti alle multinazionali del settore. [s. m. - m. d.]

NEGOZI APERTI

Prime iniziative

Con il primo weekend di dicembre, scattano in tutti i centri zona le iniziative commerciali. Domani, i negozi [illegible] aperti [illegible] Alessandria, Novi, Casale, Valenza, Tortona, Acqui [illegible] Ovada. Già oggi, in città decine di persone vestite da Babbo Natale percorreranno via Migliara. Comincia la consegna «porta [illegible] porta» di un panettone ad ogni anziano. A Novi, l'Ascom promuove il «Compra e vinci»: basta fare un acquisto (da [illegible] mila lire in su) per concorrere a viaggi nelle capitali europee. A Casale, spazio ai mercatini biologici. A Ovada, il clou è in via Roma e piazza Mazzini, ad Acqui spicca l'inaugurazione della 12ª esposizione dei presepi, nell'ex caserma «Battisti». [r. al.]

Stazione di servizio in Lungotanaro

Gli autobus a metano accordo Amag e Atm

Decisione del Comune per risparmiare e ridurre l'inquinamento dell'aria



Cambierà l'alimentazione dei mezzi di trasporto pubblico, si passerà al metano

ALESSANDRIA. L'Atm intende trasformare i propri bus passando dal gasolio al metano. Duplice lo scopo: una maggiore difesa dell'ambiente [illegible] una riduzione, nello stesso tempo, dei costi di gestione. Per consentire l'operazione c'è già un accordo di massima tra l' Atm [illegible] l'Amag, acqua e gas. Nelle vicinanze della sede e dell'autorimessa Atm, [illegible] Lungotanaro Magenta, l'Amag, che ha nell'area una stazione di pompaggio, installerà un impianto per la distribuzione del metano da autotrasporto. Servirà in un primo momento per il rifornimento dei bus dell'Atm ma sarà anche a disposizione di altri enti che abbiano veicoli [illegible] metano.



Adriano Boselli, direttore dell'Atm

L'impianto, in un secondo tempo, potrebbe poi essere aperto anche ai privati. Attualmente l'unico distributore di metano per autotrazione è lungo la statale per Spinetta, quasi all'altezza della Paglieri.

L'Atm dispone [illegible] un totale di 70 bus, compresi gli scuolabus, soltanto di cinque veicoli elettrici: pochi e di [illegible] facile utilizzo [illegible] quanto l'autonomia delle attuali batterie è limitata e la ricarica troppo lunga.

«Meglio allora - dice il direttore dell'azienda Adriano Boselli - utilizzare il metano. E' possibile modificare i motori degli attuali bus, inoltre l'Iveco è già pronta con due tipi di mezzi a metano. Passando dal gasolio, usato attualmente, al gas [illegible] risparmio dovrebbe essere del 30 per cento». Inoltre utilizzando il gas si riducono le immissioni inquinanti nell'atmosfera. Tra l'altro sembra ormai decisa la riduzione dalle 200 lire previste [illegible] 100 la carbon tass per il metano da autotrazione.

Migliorare il servizio urbano. L'Atm, intanto, intende contribuire, migliorando il servizio, ad incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico per evitare l'eccessivo movimento di auto. Non è facile ma vi sono già alcuni segnali di inversione di tendenza nel numero dei passeggeri, che era precipitato a cinque milioni all'anno e ora sembra essersi as[illegible] sugli [illegible] milioni. «Purtroppo - dice Boselli - le strade della città non ci facilitano, specialmente nel centro e mancano [illegible] inoltre del tutto le corsie preferenziali, tutto questo riduce la velocità dei nostri mezzi».

All'Atm, tuttavia, si fa notare che, se non [illegible] di particolari ingorghi, gli orari vengono rispettati: ora poi con la possibilità per gli autisti, ad alcuni semafori, di far scattare il «verde» la situazione migliora ancora. Qualche problema di regolarità dell'orario viene segnalato sulla linea «4», dall'Europista: all'Atm chiedono di dare precedenza ai bus lungo via Galileo Galilei - sono troppi gli incroci che costringono a rallentare - e si pensa poi ad una piccola modifica nel percorso. Anzichè passare davanti alla stazione per imboccare corso Crimea, il bus verrà deviato su viale della Repubblica, eliminando due semafori e recuperando minuti.

Franco Marchiaro

Il colpo a Rivalta Scrivia, l'arresto a Novi

Banconota pro Lega incastra i rapinatori

TORTONA. Altra rapina a mano armata in un distributore di carburante della provincia, ma questa volta i banditi sono finiti in manette. Il «colpo» è stato [illegible] a segno alla stazione di servizio O8, sulla statale 211 della Lomellina, [illegible] Rivalta Scrivia. Verso l'ora [illegible] chiusura due giovani, che viaggiavano su [illegible] Fiat Uno di colore scuro, hanno accostato l'auto presso [illegible] delle pompe. Quando il gestore del distributore [illegible] è accostato, sono balzati fuori [illegible] lo hanno immobilizzato, sotto la minaccia delle armi. I malviventi avevano un fucile a canne [illegible] [illegible] una pistola (che pare fosse un giocattolo). Ad Andrea Caniglia, [illegible] anni, [illegible] Tortona, via Guala, non è restato altro che consegnare il bottino: i due lo hanno trascinato all'interno dell'ufficio, si so[illegible] impadroniti dell'incasso della giornata - circa tre milioni di lire - [illegible] si [illegible] quindi dati alla fuga in direzio[illegible] di Pozzolo, dopo aver intimato a Caniglia di non dare l'allarme. [illegible] gestore, non appena la Fiat Uno si è allontanata, ha però avvertito i carabinieri, che [illegible] entrati in azione [illegible] numerose pattuglie.

Una [illegible] queste, nei pressi di Novi, ha intercettato l'auto e, dopo un lungo inseguimento, è riuscita a bloccarla, arrestando [illegible] due giovani, sull'identità dei quali l'autorità giudiziaria mantiene il più stretto riserbo. Si ritiene infatti che possano far parte di una «gang» più numerosa, che negli ultimi tempi sia nel Novese che nella zona di Gavi ha assaltato almeno altri tre distributori di carburante.

Curioso il fatto che ha permesso di «inchiodare» i due giovani, che professavano la [illegible] estraneità ai fatti. Andrea Caniglia ricordava perfettamente che nella mazzetta dei soldi rubati c'era [illegible] banconota da mille lire con scritte inneggianti alla Lega Nord e alla Padania, insieme ad epiteti e insulti contro «quelli [illegible] Roma». La banconota in effetti era tra la refurtiva recuperata dai carabinieri: per i malviventi, rischia di essere una prova schiacciante [illegible] colpevolezza. [e. p.]

L'altra notte irruzione di quattro balordi in cerca dei risparmi

Massacrato per poche lire

Anziano aggredito in casa a Gremiasco

GREMIASCO. Anche in Val Cu[illegible] i malviventi prendono di mira gli anziani che vivono soli: furti, rapine, addirittura episodi di violenza. Il territorio è vasto, le forze dell'ordine non possono arrivare dappertutto. Il capitano Desideri, responsabile della compagnia carabinieri di Tortona, sta cercando di mettere [illegible] punto un efficace piano di sorveglianza e di intervento.

L'ennesimo «fattaccio» è capitato l'altra notte alla cascina Fornace, in strada Riarasso. Ottavio Pelle, 81 anni, abita da solo in una [illegible] isolata.



I carabinieri indagano sull'episodio di violenza accaduto in Val Curone. Dei malviventi per ora nessuna traccia

Qualche anno fa [illegible] stato rapinato da una banda di delinquenti e il fatto l'aveva lasciato scosso, ma non indotto [illegible] cercarsi un'abitazione [illegible] po' più [illegible].

Quello che è successo l'altra sera però è molto più grave: quattro individui, descritti co[illegible] giovani e senza particolari accenti, hanno sfondato una finestra [illegible] sono entrati i[illegible] casa sua. Hanno immobilizzato Ottavio Pelle, legandolo con una corda e facendo un cappio col filo telefonico.

I malviventi volevano sapere dove l'anziano nascondeva il suo «tesoro» e inutilmente il Pelle ha tentato di spiegare che questo non esisteva.

Implacabili, brutali, i delinquenti hanno infierito sulla povera vittima: bastonate sulle mani, pugni, calci, minacce di morte.

Poi se ne sono andati, portandosi via circa 500 mila lire in contanti, l'unico «tesoro» che c'era in casa.

Ottavio Pelle, quando si è ri[illegible] dallo choc, ha dato l'allarme ai conoscenti, che l'han[illegible] accompagnato dal medico di guardia. Ha riportato ferite e lesioni guaribili in 15/20 giorni. Ma le vere ferite l'anziano abitante di Gremiasco le porta dentro di sé, mentre il timore del ripetersi di simili episodi [illegible] è allargato a macchia d'olio in tutta la val Curone. [e. p.]



Ha celebrato Saldarini, omelia di Charrier. C'erano presuli di tutto il Piemonte

L'addio a monsignor Maggioni

Cerimonia in cattedrale per l'ex vescovo

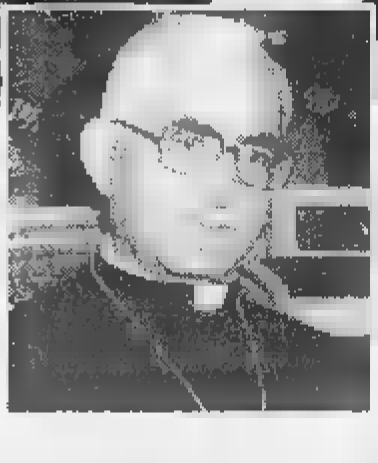
ALESSANDRIA. «Oggi non parla dalla cattedra che fu sua per quasi dieci anni ma da un'altra assai più gloriosa agli occhi di Dio». [illegible] vescovo Fernando Charrier ricorda il suo predecessore Ferdinando Maggioni [illegible] lo fa con parole affettuose: «Suscitava immediatamente simpatia [illegible] chi lo ha conosciuto sa che ha sempre lavorato con dignità e affabilità uniti ad [illegible] spiccato spirito sacerdotale».

Monsignor Charrier parla in una cattedrale affollata [illegible] fedeli e di religiosi giunti da tutta la Diocesi e dal Piemonte per la cerimonia funebre dello scomparso vescovo emerito che «durante la lunga malattia non si è mai lamentato, sempre sereno e sorridente». Celebra il cardinale di Torino Giovanni Saldarini, ma [illegible] Charrier a pronunciare la com[illegible] omelia. «Ha operato per la giustizia e la pace, sempre disponibile, sommamente rispettoso delle persone, esempio [illegible] grande umanità [illegible] spiritualità forte e pacata insieme».

Per rendere l'estremo saluto [illegible] omaggio a Ferdinando Maggioni sono giunti i vescovi di Asti, Acqui, Casale, Tortona, Ivrea, Fossano, Biella [illegible] Aosta; c'è mons. Gerolamo Prigione di Castellazzo Bormida, già Nunzio Apostolico in Messico, ci sono i sacerdoti del Capitolo [illegible] gran parte dei parroci delle varie chiese della Diocesi.

Ci sono [illegible] autorità (prefetto, questore, assessore Borromeo in rappresentanza del sindaco, comandanti dei carabinieri, [illegible]nonza, vigili urbani), ci sono i parenti dello scomparso giunti da Milano [illegible] da Monza. Da Roma è arrivato mons. Adriano Paccanelli, che fu [illegible] segretario. Il feretro è posato a terra, lo ricoprono mitra, stola e camice, due carabinieri in alta uniforme sostano ai lati dell'altare maggiore. A un fianco della bara ci [illegible] quattro vigili urbani [illegible] il gonfalone della città, all'altro le bandiere di associazioni di volontariato. Religiosi e fedeli sfilano davanti al feretro e restano alcuni istanti in silenzio mentre le note dell'organo suonato da don Massimo Marasini si diffondono nel Duomo gremito. Ci sono religiose e laici: [illegible] molti hanno conosciuto Ferdinando Maggioni che fu [illegible] della Diocesi dall'80 all'89 quando, ricorda Charrier, prima [illegible] di compiere 75 anni, annunciò che si sarebbe ritirato [illegible] se ne andò «per non intralciare il cammino altrui». [illegible] vescovo lo ringrazia per tutto quello che ha fatto, per l'impegno missionario, per aver tracciato la strada [illegible] Sinodo di recente conclusosi. «Nella nostra Diocesi si [illegible] inserito, pur nella difficoltà di cultura [illegible] di ambiente sociale, adottando i nostri Patroni, dalla Madonna della Salve, a San Pio, da S.Paolo della Croce a San Baudolino».





Le esequie di monsignor Ferdinando Maggioni (sotto) ieri [illegible] Duomo. Il vescovo Charrier ha pronunciato una commossa omelia: «Ha operato per la giustizia e [illegible] pace, sempre disponibile, sommamente rispettoso delle persone»

[illegible] Camagna

L'assessore rassicura gli ambulanti: «Ma ora non si può»

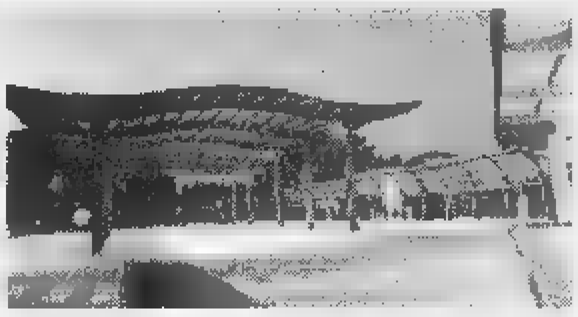
Valenza, solo a gennaio il mercato torna sul corso

VALENZA. I commercianti ambulanti che frequentano il mercato cittadino [illegible] in agitazione, temono che l'Amministrazione non mantenga le promesse fatte a suo tempo [illegible] vogliono tornare in corso Garibaldi, finalmente ristrutturato. Durante il periodo dei lavori, gli operatori su aree pubbliche [illegible] stati trasferiti in piazza Gramsci: «Abbiamo assistito con sollievo alla conclusione dei lavori e alla successiva inaugurazione, che ha riscosso un successo notevole, ora però rimane irrisolto un problema - spiega Roberto Del Signore, presidente dell'Anva Confesercenti [illegible] Alessandria - del ritorno del mercato nella sua sede naturale, che era stato affrontato nel corso di alcuni incontri con gli amministratori, non può più essere procrastinato». Aggiungono Raniolo [illegible] Filippo Palladino dell'Anva di Valenza: «Non si può continuare così, col mercato spezzato in tre tronconi: una parte [illegible] piazza Gramsci, una seconda nella sezione di corso Garibaldi non interessata dal rifacimento [illegible] la terza in piazza XXXI Martiri. Questa situazione ha deteminato una partecipazione ridotta della clientela e gli incassi [illegible] notevolmente diminuiti». Sull'argomento inter[illegible] anche il presidente dell'Anva di Casale: «Negli incontri [illegible] l'amministrazione abbiamo sempre dato la nostra piena disponibilità per discutere il futuro del mercato - ricorda Mario Piccaluga - il silenzio di questi [illegible] ci preoccupa [illegible] non vorremmo trovarci di fronte a decisioni già prese, senza [illegible] nostro intervento. Dal canto mio, vorrei proporre un ritorno nel periodo pre natalizio per poi studiare in seguito la sistemazione più consona».

L'assessore [illegible] commercio rassicura tutti: «E' intenzione della Giunta di far ritornare il mercato nel corso - sottolinea Gian Luca Barbero - andranno però studiate soluzioni idonee per non arreca[illegible] danni al nuovo arredamento. Si tratta solo di attendere gennaio, perchè ora la "cuntrà granda" [illegible] occupata dai pini installati per solennizzare il Natale. Intanto, vanno approfondite per costruire un mercato nuovo, che attiri l'attenzione [illegible] arricchisca l'immagine della città». [r. c.]

Sosta al Leon d'oro

Il posteggio da martedì insieme alla stazione bus



Un grande silos. La nuova stazione degli autobus di Valenza

VALENZA. Con il corollario della festa gastronomica indetta dai commercianti, s'inaugura martedì alle 11 il nuovo impianto pubblico del «Leon d'Oro», che comprende un parcheggio multipiano e la stazione degli autobus. «E' la realizzazione su [illegible] l'azienda valenzana ha puntato per risolvere i problemi del traffico del nuovo millennio - spiega il direttore dell'Amv, Bruno Condemi - L'intervento ha richiesto [illegible] investimento di 7 miliardi». In superficie, accanto al parcheggio [illegible] raso per auto (che sarà a pagamento per assicurare la rotazione), ci sarà la stazione cui faranno capo tutti gli autobus che toccheranno Valenza. Nei due piani interrati sono ripartiti i 302 box, metà di proprietà della Coimpre, che ha costruito [illegible] complesso, metà dell'Amv. [r. c.]

Nessuna traccia, vani i posti di blocco

Rapina al S. Paolo caccia ai malviventi

ALESSANDRIA. Indagini a 360 gradi per identificare gli autori della rapina alla filiale di piazza Mentana dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

I carabinieri della Compagnia, in collaborazione coi colleghi del reparto operativo del comando provinciale, non trascurano alcuna ipotesi e le indagini sono orientate sia negli ambienti della criminalità locale che sulla possibilità che i rapinatori siano venuti da fuori.

Non trova comunque conferma la circostanza che i militari siano in possesso dei nastri registrati dalle telecamere fisse all'interno della banca e sui quali sarebbe impresso il volto dei banditi.

Il colpo, che ha fruttato una cinquantina di milioni, è stato [illegible] a segno l'altro ieri, poco dopo mezzogiorno. Due uomini, sui trent'anni, vestiti in modo elegante, [illegible] entrati nell'istituto di credito, confondendosi con i numerosi clienti.

Dopo pochi minuti, probabilmente serviti per studiare la situazione, hanno impugnato dei taglierini, coi quali hanno minacciato il responsabile della filiale, Renato Bottazzi, i due impiegati e i clienti, pronunciando la tipica frase: «Questa è [illegible] rapina, state tranquilli e [illegible] succederà niente».

Subito dopo i banditi hanno rinchiusi personale della banca e clienti nelle «toilettes» e da Renato Bottazzi si sono fatti consegnare il denaro custodito nelle casse.

A quel punto una persona si è affacciata all'interno della banca, ma si è subito allontanata, forse senza essersi resa conto di quanto stava accadendo.

L'imprevisto ha però spinto i banditi a fuggire. E' stato dato l'allarme, sono accorsi carabinieri [illegible] polizia, [illegible] dei rapinatori non [illegible] stata trovata alcuna traccia. Del resto, nessuno ha avuto modo di assistere alla lo[illegible] fuga e di notare [illegible] all'esterno vi fosse un complice ad attenderli in auto.

Tale circostanza ha reso più difficili le ricerche e ha di fatto vanificato i posti di blocco allestiti lungo la statale. [r. sc.]

Oggi la cerimonia

In Cittadella il giuramento di 300 reclute

ALESSANDRIA. Sono circa 300 le reclute del 21° Reggimento fanteria «Cremona» (di stanza alla caserma Valfrè) e del «Niz[illegible] Cavalleria» che giurano stamane in città. Presenti, con i familiari, ospiti e autorità.

La cerimonia, che inizia alle 9,50 col saluto di benvenuto e alcuni [illegible] sulla storia dei due reggimenti (l'ingresso dei parenti è alle 9,10) ha luogo in Cittadella: è un'occasione per vedere lo storico, imponente edificio, all'epoca fortezza.

Suonerà la fanfara dei Bersaglieri del 2° Reggimento di Milano, ci sarà il comandante della Brigata motorizzata «Centauro» e presenzieranno le associazioni combattentistiche [illegible] d'arma con i rispettivi labari. Ad esse, [illegible] alle bandiere di combattimento, saranno resi gli onori, come pure ai comandanti della «Centauro» e del 21° Reggimento fanteria «Cremona».

Sarà quest'ultimo a leggere, dopo l'allocuzione, la formula del solenne giuramento che verrà quindi pronunciato dalle giovani reclute. [e. c.]

Si comincia alle 10

Al rione Cristo distribuzione di zucche gratis

ALESSANDRIA. Zucche gratis per tutti, stamane, al rione Cristo. E' un'iniziativa della Circoscrizione Alessandria Sud in collaborazione con l'Associazione volontari [illegible] Cantalupo. Nelle scorse settimane, proprio [illegible] Cantalupo, il locale ente aveva allestito la tradizionale «Sagra della zucca» e per l'occasione aveva raccolto un grosso quantitativo di ortaggi.

Anzi, le zucche erano troppe e a fine festa ne era avanzato un buon quantitativo. A questo punto gli organizzatori della sagra, pensando che sarebbe stato un peccato sprecarle, si sono rivolti ad Antonino Tortorici, commissario della Circoscrizione Sud. Così è stato deci[illegible] di promuovere [illegible] distribuzione gratuita del prodotto, anche [illegible] città.

Stamane, pertanto, dalle 10 alle 12, in piazza Ceriana al Cristo, ci sarà la distribuzione gratuita di zucche. «Sino ad esaurimento delle scorte - dice Tortorici - e speriamo che ci sia il gradimento degli alessandrini amanti del prodotto». [f. m.]

DA NON PERDERE

Strenne

Ecco «Valenza d'na vota»

Al Centro comunale di cultura, viene presentato oggi alle 18, «Valensa d'na vota», tredicesima edizione del volume che illustra i fatti e i personaggi del passato. Intervengono i venti autori che hanno contribuito alla [illegible] realizzazione. [r. c.]

Solidarietà

Le stelle per l'Ail

Oggi, domani e martedì, [illegible] dicembre, in vari punti di Alessandria si possono acquistare (15.000 lire) le stelle di Natale. Il ricavato delle vendite sarà devoluto all'Ail, l'Associazione italiana per la lotta contro le leucemie, presieduta in città dal professor Luigi Mazza. [a. c.]

Premiazioni

In festa [illegible] la Soms

Appuntamento alla Soms di Ovada domani alle 9 con l'annuale «Festa del Socio» nella sede [illegible] via Piave dove sarà formato il corteo che si recherà al cimitero per la deposizione della corona al cippo che ricorda i soci defunti. Alle ore 10 premiazione dei soci anziani. [r. bo.]

Soggiorni

Il mare per gli anziani

Il Comune di Serravalle Scrivia organizza un soggiorno al mare per anziani dall'1 al 21 febbraio, all'hotel Riviera di Celle Ligure. Chi è interessato deve presentare domanda entro il 12 dicembre all'Ufficio Assistenza del Comune che fornisce anche ulteriori informazioni sull'iniziativa. I po[illegible] disponibili sono 25. [m. pu.]

Editoria

Un libro su don Gerolamo

Alle 16 nel salone dell'Istituto Madri Pie in via Buffa 6 ad Ovada, verrà presentato il libro «Profilo di Paolo Gerolamo Franzoni (1708-1778), sacerdote», di Massimo Angelini edito dall'Accademia Urbense. [r. bo.]

Diapositive

Su Tibet e Thailandia

Lunedì alle 21, nei locali della Civica Biblioteca «Marie ed Eraldo Ighina» in piazza Cereseto a Ovada, saranno proiettate diapositive in dissolvenza [illegible] «Ladakh: viaggio da Agra al piccolo Tibet attraverso gli alti passi» e «Thailandia: nell'antico Siam». A [illegible] delle Associazioni «EquAzione» e «Mondintero». [r. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

L'associazione Pace e l'onorevole Rossi

Ringrazio l'Associazione per la pace che ha aderito alla mia iniziativa di partecipare ad una mis[illegible] come «scudo umano» per evitare l'intervento militare americano in Iraq. La missione era prevista il 4 dicembre. Lo scontro [illegible] è risolto per vie diplomatiche e quindi la missione è stata sospesa. Ricordo che l'embargo all'Iraq esteso anche ai generi di prima necessità (eccetto una limitata deroga con l'operazione Onu denominata Oil For Food) ha causato la morte di 700.000 bambini. Chiarisco alcuni punti che mi vengono contestati dalla stessa Associazione. Atteggiamento razzista dell'On. Bossi: non credo [illegible] possa accusare di «razzismo» il Segretario Federale di un Movimento che [illegible] batte per [illegible] diritto all'autodeterminazione dei popoli e per l'istituzione del referendum sull'indipendenza della Padania. La Lega Nord [illegible] suo Movimento denominato Lega Sud Ausonia Repubblica Federale. Questo Movimento di cui mi onoro [illegible] essere referente è presente in tutte le regione del Centro Sud ed è formato da cittadini fieri [illegible] essere meridionali e che lottano per la libertà. Questione extracomunitari: non ritengo [illegible] possa tacciare di razzismo chi chiede di aiutare i popoli poveri a casa propria. Disperati e disperate che finiscono nelle mani del racket della droga e della prostituzione. Diffusione del porto d'armi: non vedo perchè non si possa concedere [illegible] chi ama le armi e vuole praticare gli sport che prevedono l'uso delle [illegible] il porto d'armi. Ovviamente come prevede la Proposta [illegible] Legge, di cui [illegible] firmatario, le persone dovranno avere i requisiti ottimali ed essere incensurati. Non sono forse più pericolosi coloro che vogliono delinquere [illegible] nel nostro paese non hanno alcun problema a procurarsi armi di qualunque tipo?

[illegible] piazza d'armi di Alessandria: la contrapposizione che ci ha sempre visto in scontro rispetto l'uso ha fatto sì che non si siano potute attivare quelle iniziative che avrebbero permesso di godere di un aeroporto funzionale con elisoccorso e di [illegible] parco verde. Se [illegible] ci fossero state opposizioni al progetto che avevo presentato [illegible] creato anche posti di lavoro.

On. Oreste Rossi

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible]

Alessandria: 0131.206.537 e, infanzia, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; [illegible] 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

AUTOAMBULANZE

[illegible] Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143.489.877 [illegible] **gnana:** Avis 0131.926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.67.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri 0142.452.258; Cr. [illegible] 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. **Cerrina:** Cri 0142.948.030. [illegible] Cr. Verde 0131.791.616/7. **Gavi:** Cri 0143.642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. [illegible] Cr. Verde 0143.80.420. **Pontestura:** Cri 0142.466.868. **Ponzano:** Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri 0144.322.300. **S.** [illegible] Cri 0131.233.050. **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131.785.686. **Serravalle S.:** Cri 0143.65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; [illegible] Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.080. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri [illegible].45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, v. [illegible] Coniglio 1-Zona Cristo (0131.248.386). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per [illegible] urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale, c. [illegible] 13 (0144.322.663), 8,45-20 e, a serrande abbassate 12,30-15; Albertini, c. Italia 70 (0144.322.630), 15-18,45. **Casale:** Botto, [illegible] Adam 36 (0142.561.261). **Novi:** Valletta, v. Garibaldi 1 (0143.23.31). [illegible]; Frascara, [illegible] Assunta 18 (0143.80.341). **Tortona:** Comunale I, c. Don [illegible] 51/a (0131.862.630) e Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131.861.264) 15,30-19,30. **Valenza:** Comunale I, v.le Manzoni 30 (0131.951.311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.334; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo** [illegible] **S.:** 0131.856.763; **Cerrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; [illegible] 0143.642.551; [illegible] 0143.33.21; [illegible] 0143.81.777; [illegible] **C.:** 0131.798.209; [illegible]**ravalle S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

Timori ad Acqui e Tortona per la possibile soppressione di maternità

Pochi nati, reparti a rischio

La replica: «Ma i parti sono in aumento»

Potrebbero essere soppressi i reparti maternità degli ospedali di Acqui ■ Tortona. L'allarme nasce da una dichiarazione di Sergio Morgagni, direttore dell'Agenzia regionale dei servizi sanitari, che ha prospettato drastici tagli negli ospedali piemontesi. Tra i candidati, figurano anche quelli di Nizza, Canelli e Gattinara che (come Acqui e Tortona) non hanno raggiunto nel '97 la soglia dei 400 parti all'anno, previsti dal piano sanitario regionale.

Secco il commento del sinda■ di Acqui, Bernardino Bosio: «E' la solita manovra per danneggiarci: ho convocato per mercoledì prossimo, ■ Palazzo Levi, una riunione sulla malasanità».

A gettare acqua sul fuoco è stato ieri il dottor Mauro Tinella, Direttore sanitario dell'Asl 22: «Come azienda sanitaria stiamo lavorando per il potenziamento del reparto di ginecologia dell'ospedale di Acqui, dove il trend di quest'anno è di 370 parti. La cifra non raggiunge la soglia indicata dal piano regionale sanitario ma è comunque molto vicina».

«In pratica - prosegue Tinelli - è una conferma dell'andamento positivo del servizio ospedaliero, che non subirà alcuna riduzione. Anzi, ■ in corso l'assunzione di nuovo personale paramedico che sarà chiamato a svolgere la sua opera proprio nel reparto in discussione».



In sala parto. Ad Acqui e Tortona si teme la soppressione dei reparti maternità

Anche ■ Tortona le notizie sono tutt'altro che incoraggianti per un reparto che da almeno un anno a questa parte sta notevolmente migliorando non solo sotto il profilo della qualità - che è stato sempre alto - ma anche sotto quelli dell'efficienza e quindi della frequenza.

«I dati riportati dall'assessorato - osservano i dirigenti del reparto - sono inesatti per quanto riguarda il numero dei parti del '97, che sono stati 228 e non 178».

Certo, si è sempre al ■ sotto del limite ottimale dei 400 parti annuali, che darebbe la certezza del mantenimento del reparto, ma i numeri sono in netto aumento e alla fine del '98 si prevede di arrivare ai 270/280 parti. Ma mentre c'è ■ qualche difficoltà per l'ostetricia, il settore ■ ginecologia ha aumentato di netto la sua attività: facendo un raffronto fra i primi nove mesi del '97 ■ quelli dell'88 si può constatare che i ricoveri sono aumentati del 5 per cento (cui bisogna aggiungere i 165 del day hospital), l'attività chirurgica dell'8 per cento e, soprattutto, il fatturato di oltre il 20 per cento.

Segno indubbio che le cose stanno nettamente migliorando e che eventuali «aut aut» da parte regionale troveranno fiera resistenza. [g. l. f. - e. p.]

Bosio all'attacco

Convocata conferenza sui «mali della Sanità»

ACQUI TERME. Un «check-up» sulla sanità acquese. L'iniziativa è ancora una volta del sindaco leghista della città termale Bernardino Bosio, che ha convocato per mercoledì prossimo una conferenza stampa sui mali della sanità, dopo aver assunto la ■ settimana la clamorosa decisione di non prendere parte in segno di protesta alla Conferenza dei Servizi organizzata dall'Asl 22 ■ Tagliolo Monferrato. «Quella di mercoledì prossimo, sarà l'occasione per fare piena luce sulla malasanità acquese dopo le numerose segnalazioni che mi sono pervenute da parte di semplici cittadini, spiega Bernardino Bosio. Naturalmente, non si tratterà di sola critica, ma farò anche una serie di proposte concrete per risolvere i problemi che mi sono stati segnalati».

Bosio, ha anche confermato l'istituzione di un fondo speciale del Comune, per la copertura della spese legali per chi vorrà fare causa all'Asl. [g. l. f.]

Novi, la minoranza boccia il piano

«Poca chiarezza sull'area ex Ilva»

■ LIGURE. E' scontro in consiglio comunale tra maggioranza e opposizione sulla «Città Giardino», il progetto di riqualificazione urbanistica che rivoluzionerà l'aspetto ■ un sesto del territorio comunale. Come era logico aspettarsi, la prospettata realizzazione di una città nella città (che avrebbe ripercussioni sull'intero tessuto urbano) è diventata terreno di aspra contesa politica.

I contrasti sono sorti già all'inizio della seduta, in merito alla determinazione della scaletta dei lavori del consiglio. Il sindaco Mario Lovelli e la giunta hanno chiesto di anticipare la discussione sui piani particolareggiati delle aree Z1-2 e Z3, ossia ■ Ilva ed ■ Maneggio. Dopo due ore di schermaglie procedurali tra maggioranza ed opposizione, è stato deciso di iniziare l'illustrazione unitaria dei piani con i professionisti estensori dell'intero progetto e di procedere poi alla richiesta ■ chiarimenti da parte dei consiglieri comunali.

C'è stata prima ■ breve cronistoria del presidente della commissione urbanistica, Carmine Cascarino, ■ come si ■ giunti alla stesura dei due documenti. Poi il botta ■ risposta tra consiglieri e tecnici si è prolungato fino all'1,30 di notte, quindi la seduta è stata aggiornata ■ data ancora da definirsi. Nella prossima seduta, dovrebbero essere votati entrambi i documenti per i quali è prevista l'approvazione separata.

Le richieste di chiarimenti sono state avanzate principalmente da Forza Italia ■ Piero Vernetti, Federico Tuo, Francesco Giannattasio, oltre che da Aimone Quattordio di An. Non sono mancate richieste di chiarimento da parte del socialista Costanzo Cuccuru. In particolare, la minoranza esige maggiori informazioni sul destino della piazza delle Corriere in Z3, sulle dimensioni delle colline del parco nell'area ex Ilva ■ ■ relativi interventi di manutenzione. Per Forza Italia, è auspicabile anche un più puntuale chiarimento sull'opera di bonifica della stessa area. Su questo punto, i professionisti hanno edivenziato la già avvenuta messa in sicurezza della zona e l'avvio della bonifica per una cospicua porzione del territorio dell'ex Ilva.

Massimo Putzu

■ BREVE

Sale

Due nomadi minorenni denunciate per furto

Due nomadi minorenni, sono entrate nella casa della pensionata E. B., 74 anni in via Costa a Sale. A. V. e K. R., hanno preso alcuni gioielli e 250 mila lire. La donna ha sorpreso le due e avvertito i carabinieri. Inseguite, gettavano la refurtiva in un tombino. Le ragazze ora sono al «Ferrante Aporti» di Torino. [e. p.]

Vigevano

Giovane di Frascarolo condannata per spaccio

Tre anni e otto mesi di reclusione, più 6 milioni di multa, per quattro episodi di spaccio di eroina, dal Tribunale di Vigevano a Bruna Natascia Manna, 27 anni, all'epoca dei fatti residente a Mede e ora a Frascarolo. I fatti risalgono al periodo compreso tra il dicembre '94 e il gennaio '95, quando la ragazza aveva un «giro» di spaccio in una casa del centro ■ Mede. [c. b.]

Novi Ligure

Pri■ appuntamento con le corali di Natale

■ rinnova la tradizione di «Avvento a Novi», ■ rassegna di corali che si chiuderà il 22 dicembre col concerto di Natale della Corale novese. Primo appuntamento stasera e gli altri in calendario i sabati successivi, sempre alla stessa ora, le 17,30, e nella chiesa del Collegio San Giorgio. [m. pu.]

Dopo l'incidente

Sempre grave la moglie di Verrea

TORTONA. Sono gravissime, ma stazionarie, le condizioni di Rita Bianchi, 53 anni, moglie di Aldo Verrea, comandante del corpo di Polizia municipale di Tortona. La donna, vittima giovedì scorso di un incidente stradale alla periferia di Pontecurone, è tuttora ricoverata ■ prognosi riservata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Alessandria, dove i medici stanno tentando di salvarle la vita.

Vittorio Verrea, il figlio ■ 28 anni che era alla guida dell'auto (che si ■ scontrata con quella condotta da Sergio Bassanese, ■6 anni, di Carbonara Scrivia) è invece ricoverato al nosocomio di Voghera con prognosi di un mese. Anche Bassanese, trattenuto in osservazione all'ospedale di Tortona, ha riportato lesioni guaribili in circa trenta giorni. La Polstrada di Tortona sta intanto cercando di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, pare provocato da un'improvvisa sbandata dell'auto condotta da Sergio Bassanese. [e. p.]

Altre manifestazioni in programma per la prossima settimana

Ancora studenti in corteo

Continua la protesta contro la «parità»

ALESSANDRIA. Un altro corteo degli studenti ieri mattina, da piazza Garibaldi per le vie del centro città. Sempre lo stesso il motivo della protesta: i ragazzi ■ vogliono la «parità» tra scuola pubblica e privata.

Degli istituti superiori cittadini solo il liceo classico «Plana» ■ ha scioperato, in alcune altre scuole c'è stata un'adesione fino all'ottanta per cento.

I più «agguerriti» sono stati gli studenti dell'Itis «Volta». «Abbiamo chiesto le firme agli studenti che hanno partecipato - dicevano ieri i rappresentanti di istituto -, così sapremo quanti hanno partecipato». E le classi dell'Itis erano tutte deserte: 97 presenti su ottocento. Si sono ritrovati in piazza Garbaldi. «Poi come al solito - proseguono i ragazzi - molti si sono dispersi ■ corso Roma, ma saremo stati almeno in ottocento». Forse la stima dei ragazzi è un po' ottimistica. In programma ci so■ altre assemblee ■ prossima settimana, venerdì 11 alle 15,30 con i rappresentanti dei vari istituti per decidere altre forme ■ protesta. [a. m.]

E al «Ciampini» di Novi prosegue l'occupazione

NOVI LIGURE. Continuerà l'occupazione degli studenti dell'Itis «Giulio Ciampini» di Novi anche la prossima settimana. In un'assemblea in cui hanno partecipato 80 persone, gli studenti hanno deciso, dopo una settimana ■ occupazione di continuare la lotta contro gli intendimenti del Governo, che intende porre sullo stesso piano scuola pubblica e privata. «Sicuramente - dice Diego Cavanna, uno dei rappresentanti degli studenti nel consiglio d'istituto - andremo a avanti fino a metà della prossima settimana quando decideremo il da farsi con un'altra assemblea prevista per il 7 o l'8 dicembre». Nel frattempo la scuola prenderà contatti con tutte le forze politiche per organizzare il 12 dicembre ■ incontro con i parlamentari eletti nella zona. «Stiamo già preparandoci all'appuntamento - aggiunge Cavanna - anche con l'aiuto degli stessi partiti, fra cui ■ particolare Rifondazione comunista, che ci ha messo a disposizione documenti ■ testi ■ legge per riuscire a capire quali strade abbiamo per far sentire la nostra voce. Stiamo elaborando le domande da sottoporre ai parlamentari».

Intanto dopo una settimana di occupazione dell'istituto la situazione è tranquilla, non si sono registrati grossi inconvenienti, nè danni alle strutture nè problemi con gli insegnanti. Oltretutto le lezioni continuano regolarmente, così i corsi di recupero. [m. pu.]

E il mercato Piccaroli riapre come contenitore di molti appuntamenti

Un Natale tra arte e formaggi

Tutte le iniziative del Dicembre di Casale

CASALE. «Natale a Casale»: è lo slogan [illegible] «Dicembre natalizio 1998» messo a punto dal Comune, attraverso gli assessorati alle Manifestazioni e alle Attività economiche. Il centro storico si anima di spettacoli, mostre, mercati e mercatini che si svolgono sotto una rete di luminarie voluta dai negozianti.

Da domani mattina il «Piccaroli», che aveva interrotto la propria funzione storica di mercato alimentare da febbraio, si mette alla prova come contenitore di iniziative di diverso tipo. Il primo appuntamento, appunto quello [illegible] domani, è con il mercatino biologico «Il Paniere», mentre nel pomeriggio alle 16 è in programma lo spettacolo di burattini «C'era una volta una frittella» con Tomas Jelinek della Compagnia Tindinpic di Greve in Chianti. Per tutta la durata del «Dicembre natalizio», poi, si può visitare, all'interno del Piccaroli, il presepe in ferro realizzato da Alessandro Quartaroli, mentre è in funzione un [illegible] banco di beneficienza gestito dal Gruppo Scout. Da domani mattina a martedì c'è anche la mostra sull'arte tradizionale del popolo Huichal del Messico organizzata da Equa-[illegible]

Martedì [illegible] dicembre, poi, il Piccaroli ospita il mercatino dei formaggi Dop piemontesi: sono attesi da tutta la regione produttori di raschera, murazzano, castelmagno, toma piemontese, roccaverano e altri. Nel pomeriggio Gloria Ratti di Tindinpic racconta la fiaba natalizia «Storia di un cane e di un gatto».

Al Piccaroli, inoltre, trovano collocazione in questo mese anche produttori locali con le loro specialità enogastronomiche.

Sempre domani (e così in tutte le altre giornate festive del mese) in piazza Castello funziona il mercato ambulante.

Da oggi (e poi anche domani) c'è «Casale città aperta», con palazzi, chiese e monumenti aperti (teatro, torre civica, S. Domenico, cattedrale, S. Stefano, Oratorio del Gesù, S. Michele, museo civico, palazzo [illegible], Giorgio (solo domani: sinagoga e museo ebraico). Domani, inoltre, è prevista una visita guidata con «Orizzonte Casale» attraverso l'itinerario tra le opere di Guala (partenza alle [illegible] dal chiosco [illegible] piazza Castello).

Per gli allestimenti natalizi delle case (portoni, balconi, finestre) è stato indetto dal Comune un concorso con premiazione il [illegible] gennaio. Per partecipare si telefona allo 0142/444311. In palio: abbonamenti a spettacoli a Teatro.

Oggi, poi, si inaugurano due mostre: quella fotografica di Mauro Coppa (ore 18,30) nel foyer del Teatro e quella delle icone di Flavio Rolando (ore 17) al S. Vincenzo in via Canina.

Domani, alle 11, a Conzano si inaugura «La giostra di Natale»: [illegible] ciclo di opere originali di Emanuele Luzzati esposte in anteprima (fino al 10 gennaio).

Silvana Mossano

BALZOLA [illegible]

Oggi e domani tutto il giorno

Mercatino benefico per restaurare San Michele

BALZOLA. Oggi [illegible] domani il Gruppo Fantasia di Balzola organizza nello studio del dottor Spatazza, in via Roma 67, [illegible] mostra mercato per raccogliere fondi per i restauri della chiesa di San Michele, sotto l'egida della Caritas parrochiale.

In vendita splendidi lavori artigianali, cucito, sculture in legno e in pasta di sale, composizioni Bieder-Meier, fiori di carta e ricamo, che i visitatori potranno scegliere nei due giorni [illegible] esposizione. Il ricavato dell'iniziativa dunque servirà per i restauri della chiesa secentesca di San Michele, attribuita all'architetto Scapitta, che soprattutto nella stagione estiva vede la presenza di numerosi fedeli. **[r. sa.]**

[illegible]

Ed arriva l'Infobus

Inaugurazione dello sportello del Carrefour

VIGNALE. Oggi alle 9,30 nella sala Cavour, sarà inaugurato lo sportello del Carrefour Rurale Femminile del Piemonte. La sede, coordinata da Gloria Ratti, si trova nei nuovi locali del Gal del Monferrato a palazzo Callori, che per l'occasione verranno presentati alle autorità. In occasione dell'inaugurazione si svolgerà anche il convegno: «Pari opportunità: creazione d'impresa al femminile» con l'intervento [illegible] Susanna Barreca, della Regione Piemonte. Sempre stamattina fino alle 13 in piazza del Popolo sarà presente l'INFO-BUS, proveniente da Bruxelles, con la presenza di un funzionario e contenente materiale informativo della Comunità Europea. **[r. sa.]**

Segni e simboli

Oggi convegno internazionale



Elio Carmi assessore a Casale è stato promotore di questa iniziativa

CASALE. [illegible]egni, simboli, orme, impronte, tracce, insomma tutto quello che ci indirizza o ci confonde nella quotidianità del nostro cammino sarà argomento di discussione del convegno internazionale: «Identità, impronte, apparizioni. Dalla traccia al simbolo, dalla consistenza all'apparenza» oggi al Teatro Municipale, in piazza Castello.

«Si tratta di un appuntamento di grande livello - dice l'assessore Elio Carmi - con la presenza di esperti mondiali [illegible] argomenti di grande interesse. Un momento qualificante per la città che può regalare grandi verità». Curatore dell'incontro Giovanni Anceschi del Politecnico di Milano, considerato uno dei massimi luminari del linguaggio dell'immagine [illegible] comunicazione. Collaterale al convegno [illegible] svolge anche nella chiesa della Misericordia la mostra: «Impronte, nove oggetti d'interesse» che resterà aperta fino al 13 dicembre. Proseguono anche i laboratori il 9 [illegible] il 10 dicembre e il 23 febbario. **[r. sa.]**

Gruppi ambientalisti contro l'Arpa

Miasmi fantasma è lite ad Ovada

SILVANO D'ORBA. La nuova «Associazione per la salvaguardia delle Valli del Piota e del Gorzente» che ha sede a Lerma e il Wwf Italia di Novi Ligure, si sono rivolti a varie autorità per evidenziare il comportamento dell'Arpa nei confronti di cittadini che hanno chiamato denunciando la presenza di esalazioni moleste. All'origine della controversia la zona industriale delle «Caraffa» destinata ad [illegible] ampliata per il protocollo d'intesa fra i comuni di Ovada, Silvano e Tagliolo, e le segnalazioni all'Arpa per [illegible] situazione di disagio che avrebbero rilevato alcuni abitanti con case attigue alla zona, a causa di odori sgradevoli. Ma i tecnici dell'Agenzia Regionale, dopo sopralluoghi non han[illegible] constatato la situazione denunciata.

E per le persistenti chiamate per le quali sono stati distolti da altri interventi a un certo punto hanno comunicato agli interessati che di fronte ad altra richiesta di intervento in emergenza, se non motivata, avrebbe potuto essere considerata come procurato allarme o interruzione di pubblico servizio, passibile quindi di procedure a norma di legge. Ora l'Associazione e il Wwf si rivolgono al Prefetto, alla Procura della Repubblica presso la Pretura, [illegible] Carabinieri, alla Regione, alla Provincia, al Sindaco di Silvano, all'Asl 22, segnalando tale atteggiamento ritenuto scorretto. E viene aggiunto che il fatto che gli odori sgradevoli siano stati percepiti dai cittadini e non sia [illegible] altrettanto ai tecnici dell'Arpa [illegible] dovuto solo alla diversa collocazione temporale, ma non è possibile sostenere che non è vero quello dichiarato dai cittadini, fino a quando non [illegible] dimostrato il contrario. **[r. bo.]**

Acqui in tv

Su inquinamento Acna e turismo



Gianfranco Bettin pro-sindaco di Venezia vincitore del premio AcquiAmbiente

ACQUI TERME. La Valle Bormida in diretta su Rai 3 con «Ambiente Italia». Oggi dalle ore 13,30, nell'Ambito del Premio letterario internazionale «Acquiambiente», da piazza delle Bollente diretta del programma televisivo «Ambiente Italia» condotto da Beppe Rovera. Si parlerà del problema dell'inquinamento della Valle Bormida e delle potenzialità di sviluppo del turismo termale. Nel programma, verrà anche intervistato il vincitore dell'edizione del Premio «Acquiambiente», Gianfranco Bettin, pro-sindaco di Venezia ed autore del libro «Petrolkimico» edito da Baldini & Castoldi. Saranno raccolte anche una serie di testimonianze fra chi ha lavorato all'Acna [illegible] Cengio ed al petrolchimico di Porto Marghera. Tra queste, anche quelle dei figli di Gabriele Bortolozzo, l'operaio che per primo denunciò l'inquinamento dell'Adriatico e alla cui memoria è andato il Premio speciale «Ken Saro Wiwa». **[g. l. f.]**

IN BREVE

Casale

Operaio dell'Amc investito da un'auto

Un operaio dell'Amc ieri pomeriggio verso le 14,50 stava lavorando ad un tombino, a centro strada, quando è stato investito da un'auto di passaggio: ha riportato diverse fratture agli arti inferiori. Si tratta di Antonio D'Eramo, 41 anni, via Rotondino 52, urtato dalla Fiat Panorama condotta da Primo Scala, 77 anni, regione Orti 33. L'incidente [illegible] è verificato all'altezza dell'incrocio fra via Bagna e via Candiani d'Olivola. **[r. sa.]**

Casale

Assolto p[illegible] la truffa con assegni [illegible] negozio

E' stato assolto per non aver commesso il fatto nei confronti di Giuseppe Scarcia, 25 anni, di Cavagnolo, via Martiri della Libertà 41, che doveva rispondere di ricettazione di un assegno da oltre 500 mila lire, truffa [illegible] danni di un negozio di scarpe cittadino e falso materiale. **[r. sa.]**

Casale

Cade dal motorino e si ferisce

Ferite lievi per Deborah Donati, 28 anni, via Vidua 14, che ieri verso le 13 a bordo del suo motorino Ciao Piaggio, sulla Casale-Trino all'altezza del cimitero di Popolo, ha perso il controllo ed è finita nel fossato. Sul posto 118, carabinieri e vigili urbani. **[r. sa.]**

Casale

Centomila false assolto marocchino

Lekbir Hammoudy, 22 anni, marocchino, residente ad Asti, via Botto 11, è stato assolto in quanto il fatto non costituisce reato. Doveva rispondere di aver cercato [illegible] spendere nel febbraio di quest'anno a Moncalvo una banconota falsa da 100 mila lire. **[r. sa.]**



Convention a Baveno: attestato a Umberto Cuttica per Specchio dei Tempi

Croce Rossa, storie d'altruismo

Cinquecento delegati piemontesi

LA CRI [illegible]

[illegible]

80.000 volontari del soccorso
IN PIEMONTE 18.000
Gruppi: 160
TORINO al primo posto per iscritti
CUNEO al primo posto per adesioni femminili (il 54% dei volontari)





Una [illegible] vista purtroppo tante volte (a lato): volontari della Cri distribuiscono generi alimentari a vittime [illegible] disastri naturali. Sopra la presidente **Maria Pia Garavaglia**

BAVENO. Croce Rossa tra passato e futuro, con i suoi 80 mila volontari spa[illegible]i in città [illegible] paesi di tutta Italia. Passato [illegible] presente ricchi di storia e altruismo, un futuro che [illegible] volte trova ostacoli nella burocrazia. Di questi temi si parlerà [illegible]ggi [illegible] domani [illegible] Baveno, sulle rive del Lago Maggiore, dove si ritroveranno cinquecento delegati provenienti da tutto il Piemonte. E' la «convention» annuale che per i piemontesi rappresenta un momento [illegible] confronto importante. E non solo per loro: il Piemonte è campione di solidarietà, tanto da vantare quasi 18 mila aderenti (come dire che il 22,5 per cento dei volontari in italia appartiene alle terre piemontesi).

[illegible] è solo appartenenza nominale: l'attività svolta è stata determinante nelle zone terremotate di Umbria e Marche. Nel campo attrezzato [illegible] Colfiorito (Perugia) i volontari di tutte le province hanno operato per complesivi 5.265 giorni. Ma questo è soltanto [illegible] esempio fra i tanti. In Piemonte i gruppi [illegible] 160, la sezione più recente è stata costituita nel Cuneese (a Montà d'Alba). E Cuneo detiene anche altri primati: la provincia è al secondo posto nella regione per numero di iscritti, preceduta da Torino. Ed [illegible] ancora al primo per adesione di donne (il 54%). Complessivamente, in tutta la regione, i giovani rappresentano circa il 45 per cento.

Sono cifre che dimostrano [illegible] vitalità continua della Croce Rossa e la campagna di adesioni sta dando risultati lusinghieri, tanto da coinvolgere anche cittadini di nazionalità straniera. Proprio nel Cuneese (Borgo San Dalmazzo) [illegible] entrati a far parte della sezione alcuni albanesi, a dimostrazione che la Cri non ha frontiere ma è ce[illegible] [illegible] pochi e certi denominatori comuni: altruismo e generosità.

Ma [illegible] lo spirito di servizio accomuna tutti, non mancano i problemi. L'ispettore regionale Livio Chiotti è molto critico e anticipa parte dei temi che saranno trattati [illegible] Baveno: «Il [illegible] [illegible] ha portato cariche elettive, ha chiuso 18 lunghi anni di commissariamento a livello centrale, ma ci ha scippato l'autonomia delle Unità periferiche della Croce Rossa, i comitati locali, le vere autentiche realtà di Croce Rossa che opera tra la gente. Oggi possiamo constatare le nostre ottime doti tecniche e operative, [illegible] le scarse capacità politiche».

Questa mattina, alle 10, l'apertura dei lavori con la relazione dell'ispettore regionale, [illegible] Luca Cassiani che tratterà gli aspetti legali, di Massimo Maria Mucagno (protezione civile) e di Giulio Zella (su realtà [illegible] prospettive dei volontari del soccorso in Piemonte).

Alla tavola rotonda di domani mattina, presieduta dall'ispettore nazionale Massimo Bara, parteciperà anche il presidente nazionale Maria Pia Garavaglia. E in questa cornice i responsabili regionali consegneranno a Umberto Cuttica, vicepresidente de «La Stampa», un attestato di benemerenza [illegible] riconoscimento per l'opera svolta da «Specchio dei tempi» durante gli eventi alluvionali in Piemonte [illegible] in tutte le altre occasioni in cui la Fondazione è stata in prima linea con i lettori sul fronte della solidarietà.

Gianfranco Quaglia

Valle Bormida

Rifiutati i 10 milioni dell'Acna

CORTEMILIA. I sindaci della Valle Bormida rifiutano dall'Acna di Cengio [illegible] risarcimento danni di 10 milioni a Comu[illegible]. La decisione [illegible] stata presa giovedì sera durante l'assemblea che si è tenuta nell'aula consiliare di Cortemilia. C'erano, oltre ai primi cittadini della valle, anche i componenti della Commissione ambiente della Provincia di Cuneo.

I legali dell'Acna (in liquidazione) avevano prospettato una transazione - appunto 10 milioni - [illegible] ognuno dei circa 30 Comuni della valle che si erano costituiti parte civile, assieme alle Province di Alessandria, Asti [illegible] Cuneo, alla Regione ed al ministero dell'Ambiente in un procedimento alla pretura di Cairo.

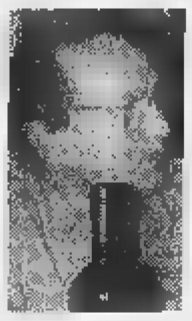
La causa risale al 1988: l'Ac[illegible] è accusata di aver superato i parametri previsti dalla Legge Merli per gli scarichi industiali nel periodo tra il 10 luglio ed il 10 ottobre '86. I laboratori d'igiene di Alessandria, Cuneo ed Asti, e quello di Savona, avevano accertato la presenza di inquinanti nel fiume [illegible] 9 degli 11 prelievi effettuati.

«E' giusto rifiutare i 10 milioni [illegible] lire a Comune in quanto rifiutiamo la logica di monetizzazione di un danno difficilmente quantizzabile - dice Eliana Barabino, presidente del Comitato permanente di crisi Acna-Valli Bormida -. Riteniamo invece che a questo punto l'Acna debba iniziare a cambiare totalmente il proprio atteggiamento nei confronti degli abitanti della Valle».

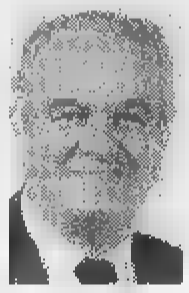
Durante l'assemblea il sindaco di Strevi, Tomaso Perazzi, aveva proposto [illegible] accettare la cifra e di devolverla ad un'associazione per la ricerca sul cancro. Ma poi anche lui ha convenuto sul rifiuto. **(g. l. f.)**

Incontro-dibattito a Lurisia Terme

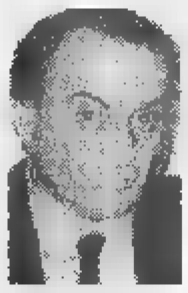
In cucina nessuno batte il Piemonte



A sinistra **Paolo Monte** responsabile del marketing dell'Alpitour



A destra **Andrea Durando** presidente degli albergatori



A sinistra **Edue Magnano** vicepresidente dell'agenzia turistica cuneese

LURISIA TERME. La ristorazione piemontese, ma soprattutto quella della provincia di Cuneo, [illegible] di qualità. E' quanto emerso dall'incontro-dibattito organizzato, all'hotel Radium di Lurisia Terme, dalla Fipe, dalla Confcommercio e dall'Associazione provinciale Albergatori della Granda, in [illegible] con la festa di Sant'Andrea, patrono della categoria.

Di fronte a una platea di un centinaio di operatori del settore, ai quali si sono aggiunte numerose autorità, la conversazio[illegible] è stata condotta dal responsabile del marketing dell'Alpitour spa Paolo Monte, dal vice presidente dell'Agenzia turistica cuneese Edue Magnano e dal presidente degli albergatori Andrea Durando.

Monte ha sottolineato come il concetto di «qualità» sia determinante nel settore enogastronomico e turistico, ricordando che la cucina regionale piemontese non ha concorrenti a livello nazionale. Si [illegible] quindi soffermato sull'importanza del rapporto qualità-prezzo e sull'opportunità che i «locali caratteristici» si mantengano come tali.

Alcuni rappresentanti degli albergatori hanno ribattuto elencando i vincoli posti dalla legge. «Se rispettiamo alla lettera le normative, ci tocca comprare i ravioli fatti in fabbrica - ha detto un ristoratore della Langa -. Se invece ci facciamo i ravioli al plin con ingredienti genuini, nella cucina del locale, rischiamo multe pazzesche».

Edue Magnano ha parlato di «buona salute» del turismo cuneese, ponendo l'accento sulla necessità di curare al massimo le varie forme [illegible] accoglienza. Una «preparazione specifica» che, secondo il presidente Durando, agli albergatori e ristoratori della «Granda» non manca.

Il dibattito [illegible] sala ha avuto toni vivaci, con l'intervento del presidente dell'Unione Industriale [illegible] Cuneo, Ottaviano Anselmino, del consigliere provinciale Giorgio Ferraris, di Giovanna Tealdi, responsabile della Venus Viaggi, del presidente dell'istituto alberghiero di Mondovì Giovanni Allione. Il professor Allione ha affrontato [illegible] tema della preparazione scolastica degli operatori del settore turistico-alberghiero, con un accenno alle difficoltà di introduzione nel mondo del lavoro. **(p. s.)**

Band emergenti ■ Casale, la voce di Lele Cerri ad Olivola, jazz a Vignale

Ritorna in voga la discoteca

Riaprono stasera l'Anteprima e il Fellini

Riapre la discoteca Anteprima, in via Dante, ad Alessandria: madrina della serata Raffaella Zardo, ci saranno musica dal vivo Giacomo Cocola, l'angolo cabaret nel Bamboo Privé, poi lap dance, musica commerciale dj Francesco Lento Zec Zeccara di Radio Montecarlo. Ambiziosi i progetti: annunciata la presenza ospite di Antonello Venditti il 18 dicembre.

Alla discoteca Villa Olga sono mixer Fabrizio Valenza e Stefano Pain.

Liscio con orchestra al Palladium; in sala «latino» il Ritmo Tropical group, in sala disco, Anni '70-'80-'90.

Discopub all'On The River con il dj Gianluca Nerwo e il vocalist Angelino.

Al Club House, in località Osteriette, c'è il trio Proposta.

Al Wild Cats di Gerlotti karaoke con Max Chiarlone.

Si balla alla Soms del rione Cristo con la Formula Folk.

Liscio con Gli Amici al Centro d'incontro Galimberti di via Pochettini.

ALTAVILLA. All'Archivolto spazio latino americano con Andrea e Susanna e i deejay sono Beppe Benso Luciano Tirelli. [r. sa.]

Al Master serata con i dj Gianni Canova, Andrea «il conte» Steve.

CASALE. Terzo appuntamento nel salone Tartara, con la rassegna di band «Urlankio». Sul palco si alternano tre gruppi: Elektric Terno Sextet, Tantra HSD. [r. sa.]

Al Tom Boy l'angolo la musica dal vivo è riservato alle cover band Do's'n'don'ts Scream. [r. sa.]

Pool Hot Pub di via Morini, rock, blues e classici da piano bar con Nara. [r. sa.]

Pianobar Francesco Cabiati all'Azzurro. [r. sa.]

Al salone Eternit, in via Visconti, liscio con Nico e le Lucciole. Alla sala Prime Viole del Mutuo Soccorso con i Cerri. Alla Virtus, in viale Morozzo San Michele, si balla Silver Star. [r. sa.]

Serata latino americana al Coco Loco. [r. sa.]

Blues acustico un trio Torino al Maltese, la Marine Band.

CASTELCERIOLO. Suonano gli Ajanta al New Niki's, in località Ventolina.

CASTELLETTO Al Paradiso In, 4 dj latino americano con la Conexiòn Cubana.

Cover con i Mosaico al Fog. Al mixer Ricky Cenzi e Massimiliano. [r. sa.]

COCCONATO. Musica dal vivo al Caffé Roma il duo «Il Guitto e la Gatta». [r. sa.]

Tributo Madonna gli Erotica al Thunder Road.

CREMOLINO. All'Antica Società (ex Hokum) musica dal vivo coi Santi Vaganti. [r. bo.]

Al New Smile è al mixer Manilo dj. [r. sa.]

Gli Scomunica del cantante Moreno Del Signore sono al Mephisto Café.

Lap dance al Ribe Ribe e musica con un dj.

OLIVOLA. All'auditorium San Pietro «Concerto per Lady Day», dedicato alla grande Billie Holiday. Accompagnano il cantante Lele Cerri (da anni collaboratore di Mina) Nando de Luca, pianoforte; Luciano Milanese, contrabbasso e Stefano Bagnoli, batteria. [r. sa.]





Raffaella Zardo tiene a battesimo l'Anteprima Lele Cerri (riquadro) canta Olivola

OVADA. Al Mamunja discobar si balla coi dj Ico e Max.

POZZOLO. Alla discoteca Immagine, musica commerciale col dj Luca Loi.

Danze alla Cometa l'orchestra Giorgio Villani.

D'ORBA. Al ristorante dancing Bisio si balla gli Hermosita. Si ricevono già le prenotazioni per il cenone danzante Fantasy Show.

Al Music Up Down, commerciale revival coi dj Giuliano Erre Gianmaster.

Suonano i Crimen dalle 22, al Planet Rock.

S'inaugura il sabato della discoteca Fellini, con la direzione artistica di Marco Conti: elezione di Miss Minigonna.

Al Docks Café musica e animazione col dj milanese Marco Cassanelli.

Acid jazz al Cov'Hause con l'Ignorance Party Band.. [r. c.]

Liscio al Valentia con l'orchestra Ringo Story. [r. c.]

VIGNALE. Jazz al Caffè della Pesa con il Massimo Minardi Quartet.

Al Cowboys Guest Rauch suonano i Fuckin' Jam.

A CURA DI Brunello Vescovi

E' l'unica data italiana del tour del cantante di colore

Al Macallè Terry Evans poeta della soul music

CASTELCERIOLO. Il concerto di Terry Evans, questa sera al Macallé (inizio alle 22, biglietti a 20 mila lire), è il fiore all'occhiello del 6° Festival Blues organizzato dal circolo The Doors. Si tratta infatti dell'unica data italiana del tour di questo cantante di colore, per anni tra i turnisti più richiesti dell'area di Los Angeles, dove ha lavorato sino al '76, John Fogerty, Joan Armatrading, Maria Muldaur.

Da quell'anno è cominciata la lunga collaborazione di Terry Evans con un grande chitarrista come Ry Cooder. Insieme i due hanno registrato diversi album («Chicken skin music», «Get rhythm», «Show time» «Slide area») e colonna sonora del film «Crossroads». Evans si è esibito anche in duo con Bobby King per dedicarsi alla solista nel '93: ha inciso per importanti etichette, come Virgin e Audioquest, e ha inciso dischi accolti favore dalla critica. E' prossima l'uscita del suo quarto cd.

«Una voce straordinaria, che parla con poesia» è la definizione che Ry Cooder dà di Terry Evans. aggiunge: «Una voce su misura per soul e il blues: la gente comune ha bisogno testi che parlino di eroi o di ciò che sta oltre la vita».



Terry Evans si esibisce questa sera con sua band al Macallé Castelceriolo

La band di Terry Evans è composta da Jesse Samsel (chitarra), Jeff Alvani (organo Hammond e piano), Jorge Calderòn (basso) Phil Bloch (batteria).

Il prossimo è ultimo appuntamento del Festival '98 al Macallé sarà il 19 dicembre, con The Friendly Travellers, uno storico gruppo gospel che arriva dalla Louisiana dove è stato fondato dal reverendo Clint Jo. Al gospel tradizionale si alternano brani moderni funky e soul di loro produzione: ingresso 20 mila lire. [b. v.]

Comicità all'Omnia di Gaminella

Il medley di Nosei «cantatore calvo»

GAMINELLA. Dopo Bebo Storti e Claudio Perosino, prosegue alla discoteca Omnia la rassegna di cabaret «Voglia di ridere», in collaborazione «La casa della Luna Azzurra» Casale e la «Cooperativa Biancaneve» di Torino.

Stasera, al posto dell'annunciato Dario Vergassola, arriva Stefano Nosei con suo spettacolo «Il cantatore calvo, ovvero l'uomo che cambiava le parole ai sogni», scritto a quattro mani con Roberto Alinghieri. Nosei - chitarrista, cantante, attore in fiction televisive - è stato più volte ospite al «Maurizio Costanzo Show»: il suo pezzo forte è un medley parodie di brani famosi, che passa dalle ultime novità degli Oasis ai Bee Gees, Carmen Consoli Fred Bongusto.



Stefano Nosei

Al pubblico vengono proposti da nuovi punti di vista i miti del passato in un gioco strampalato ed irriverente, pieno di sorprese ed allegria. Partendo dal juke-box, casa del ricordo e del divertimento, si finisce in mondi assurdi, ma nello stesso tempo assai reali: una palestra può sembrare un antico luogo di culto, dove si assumono anabolizzanti e si viene torturati da macchine moderne, da monaci antichi, travestiti da istruttori gonfi, lucidi e pelati. Nosei è autore anche di un cd, dall'ironico titolo «Morissi Marilù». [r. sa.]

Le recite a Novi, Gavi e ad Arquata

Teatro nel Novese tre appuntamenti

Il teatro è protagonista questa nel Novese: gli appassionati possono scegliere fra gli spettacoli in programma a Novi, Arquata Scrivia e a Gavi.

Al teatro circolo Ilva di la Compagnia Stabile di Monza presenta alle 21 «Questa sera Cecov», testi meno noti del commediografo russo, di genere più leggero. La regia è di Silvio Mannini, direttore artistico della compagnia lombarda che ha già calcato in altre occasioni le scene Il costo del biglietto è di 15 mila lire.

Torna ad esibirsi anche la Filodrammatica Arquatese, alle 21, al «Roma» di Arquata, con la commedia di Roberto Franco intitolata «Il dito tra moglie e marito». La regia è di Raffaele Bonaventura. E' già prevista una replica il 12 dicembre. C'è un ricco cast di personaggi ed interpreti, tra i quali il protagonista Porfirio Solerosa, artista, interpretato dal geometra comunale Claudio Bottaro. La trama narra in chiave umoristica i difficili rapporti una giovane coppia con i rispettivi suoceri. Il biglietto costa 10 mila lire.

L'ultima proposta è al nuovo teatro comunale di che ospita, alle 21, «Gieumo e Maurin fan guera» di Luigi D'Ambra, commedia in dialetto ligure rappresentata dal gruppo «Gala-Rassegna Govi» di Cogoleto. Prezzo del biglietto: 12 mila lire. E' il primo appuntamento una minirassegna che proseguirà 12 con lo spettacolo per bambini «Sofia nel paese dei giganti» proposto dal Teatro del Piccione e ispirato ad un racconto di Roald Dahl. [m. pu.]

GIORNO E NOTTE

Mostre

«Cielo e mare»

Alle 17 s'inaugura nella sala «Arte e cultura» della Camera del lavoro, ad Alessandria, la mostra della pittrice Luciana Regalzi: scorsi di paesaggi monferrini, sanguigne, disegni chiaro-scuri e pastelli. Feriali 16,30-19,30, festivi 10,30-12,30 e 16,30-19,30. Sempre alle 17, al centro Energym di via d'Angennes 2 apre «Cielo e mare» con opere della pittrice Pia Bianchi (aperta pomeriggio e sera). Alle 18, allo Studio Vigato di Ghilini 30, apre «Pad», opere di Fausto Bertasa (tutti i giorni 18-20). [f. m.]

«Nuovi talenti»

Rassegna Terruggia

Seconda serata al teatro di Terruggia Nuovi talenti»: si alternano sul palco cantanti, imitatori, cabarettisti e poeti. [r. sa.]

Recita

«Leonia» a Valmacca

Alle 21, nel Teatro Comunale Valmacca, iun piazza Bisio, il Teatro Tascabile di Alessandria porta in scena «Leonia è in anticipo», terzo appuntamento con «Inverno Insieme». [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. Salvate il soldato Ryan, di S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 16; 19; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.079. **Sliding doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow. Or.: 22,20. 10.000; 7000.

- Sala . Tel. 0131-234.240. **La cena**, di E. Scola con F. Ardant, V. Gassman, S. Sandrelli e G. Giannini. Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - Ferrero. Tel. 0131- . L' , di B. Singer, con I. McKellen, B. Renfro. min. anni 14). Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

0131-268.080. **Mulan** cartoni animati di B. Cook e T. Bancroft. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato minori di** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 unico).

GULLIVER. Tel. 0131-252.112. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.707. **di dei sogni**. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

Tel. 0144-322.885. **The Avengers - Agenti speciali.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000;

Tel. 0144-322.400. **La cena**. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000;

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889. **La cena**. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

Tel. 0142-452.291. **di là dei sogni**, Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.061. **The Avengers - Agenti speciali**, con S. Connery, U. Thurman, R. Fiennes. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20. Lire .000 (posto unico).

Tel. 0142-452.816. **Radiofreccia** di L. Ligabue con F. Guccini, S. Accorsi L. Federico. Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000;

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

Tel. 0141-966.376. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 22. Lire 10.000; 8000.

AURORA. Tel. 0141-701.459. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams e C. Gooding jr. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

0141-702.788. **Così ridevano**, di G. Amelio. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000;

SOCIALE. 0141-701.496. **Il negoziatore**, di F. Gary Gray con S.L. Jackson e K. Spacey. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. **The Avengers**, con S. Connery, U. Thurman, R. Fiennes. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 0143-321.472. **Matrimoni**, di C. Comencini. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,20. Lire 10.000;

OVADA

DTS. 0143.81.411. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Or.: 20; 22,15. 10.000; 7000.

LARA. Tel. 0143-62.695. **degli angeli**, Silberling. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

ARLECCHINO. Tel. 0383-548.124. **Avengers - Agenti speciali**, di J. Chechik. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000;

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 858.521. **La vita sognata dagli angeli**. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G Cesare 67, tel. **gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele , telefono 547.007. Sala 1: **avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un bugiardo in paradiso**. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Matrimoni**. Or.: 15; 16,55; ; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **guardare il cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Il. ladro. **I colori della vittoria** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 23. **Omicidio in diretta**. Or.: 16,30; 18,35; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 8, tel. 521.4316. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5. 534.614 **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. t. 817.10.48. **vita sognata degli angeli**. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 v. Pomba 7. t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 14,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan**. viet. min. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La cena**. Or.: ; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: **Ecco fatto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **last days of disco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo**. Viet. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1998-99. Vendita biglietti per **Don Giovanni** di W. A. Mozart (recite fino al 20/12). **Don Pasquale**, di G. Donizetti (10/12 ore 20,30). **Il trionfo del tempo e del disinganno**, di G. F. Haendel (21/12 ore 20,30). Biglietti (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242.


Dal 22 novembre, La invitiamo in atelier
ogni domenica a partire dalle 14,30
per la sfilata dell'intera collezione.
Presentando questo coupon
sull'acquisto della Sua pelliccia
fabbrica in pelle
gianfranco gotelli
A7 MILANO
Groppello
CASEI GEROLA
Voghera
Salice
TORINO
Alessandria
Asti
PIACENZA
Voghera
Casteggio

Identikit degli avversari dell'Alessandria: manca il bomber Calabria, squalificato

Sfida al mister di Pasturana

Grigi domani contro la Sanremese di Cichero



Luigi Cichero, mister della Sanremese

ALESSANDRIA. Luigi Cichero, mister della Sanremese, avversaria domani dei grigi in terra ligure, cerca il «colpaccio» lasciando da parte, per l'occasione, le origini alessandrine. L'allenatore dei matuziani, infatti, è nato a Pasturana, nel Novese, e da giocatore ha già avuto modo di incontrare i mandrogni. Era accaduto in serie C1 nella primavera dell'81, quando il difensore aveva contribuito alla vittoria esterna della Sanremese (1-0), che aveva determinato in pratica la retrocessione in C2 dei grigi.

Al momento, i liguri, dopo il trionfale campionato Interregionale dell'anno scorso, concluso con la promozione, stanno compiendo ogni sforzo per evitare di ritornare fra i dilettanti. Dall'estate, la società sta purtroppo attraversando difficoltà che si ripercuotono sulla squadra, nonostante il grande impegno [illegible] mister Cichero.

La Sanremese, in conseguenza dei problemi dirigenziali, ha apportato soltanto poche modifiche all'organico della passata stagione. Fra i neo arrivati, il giovane portiere Alberto Passoni, classe '79, dalla Primavera del Milan, l'esperto difensore Alessandro Luceri, '68, dalla Torres Sassari, [illegible] l'attaccante Massimiliano Laghi, classe '73, ex Chieti. I matuziani si affidano ancora alla «vecchia guardia». Anche [illegible] domani non sarà in campo, in quanto squalificato, l'attaccante Giancarlo Calabria, 32 anni, finora autore di due reti. Era stato il cannoniere l'anno scorso con 15 gol all'attivo (soltanto uno [illegible] rigore), nel girone A del Campionato Nazionale dilettanti. Con l'assenza di Calabria, domani il reparto offensivo dei biancoazzurri perde una pedina importante. Il solo Alessio Bifini, classe '75, anche'egli confermato, (quattro reti l'anno scorso) avrà il compito di dare fastidio alla difesa dell'Alessandria.

Bifini, finora, [illegible] andato [illegible] bersaglio due volte: nel turno inaugurale contro l'Albinoleffe, su calcio di rigore, e il 18 ottobre a Novara. Ma [illegible] squadra di Cichero soffre soprattutto quando gioca al Comunale. Nelle sei partite finora disputate, la Sanremese ha ottenuto [illegible] sola vittoria (peggio ha fatto la Pro Patria), [illegible] pareggi e due sconfitte. Voghera e Cremapergo, con tre stop interni, [illegible] comportati in maniera ancora più negativa dei liguri. Contro i grigi, ci sarà anche un giocatore francese: è il centrocampista Stephane Lerda.

Roberto [illegible]

Le alessandrine [illegible] ridosso delle squadre di vetta

Trasferte delicatissime per l'Ulka e la Spagnol

Vittoria del Fila Biella su Varese (103-87) nell'amichevole [illegible] lusso, giocata [illegible] metà settimana [illegible] Palasport di Alessandria. poche 500 persone sulle gradinate per un match - tra l'altro a sfondo benefico -, che ha permesso [illegible] apprezzare gli spunti di Pozzecco (premiato come miglior giocatore) [illegible] degli stranieri [illegible]iago, Erdmann, Van Schipel.

Tornando ai campionati, domani match importanti per le formazioni alessandrine, attestate a ridosso delle squadre che comandano la classifica. In **A2 femminile**, alle 17,30, ad Albino si gioca il match-clou: vincendo, l'Ulka acciufferebbe le padrone di [illegible] al vertice. L'Albino è reduce [illegible] prima battuta d'arresto, a Lodi, mentre le alessandrine - pur battendo il Thiene - hanno denotato qualche problema in attacco. Il coach Zanforlin chiederà alle ragazze [illegible] tenere alto il ritmo.

Sempre domani, alle 17,30, la Spagnol - in B2 maschile - si misurerà ad Udine col Cosatto Fagagna con l'obiettivo di non perdere contatto dalla vetta. Anche Landini sarà in campo, nonostante qualche problema a una caviglia.

In C1, il Derthona gioca oggi, alle 18,30, [illegible] Bra: le due squadre [illegible] divise [illegible] forte rivalità, accentuata dalla sconfitta che i bianconeri dovettero subire lo scorso anno a fil di sirena. Il coach tortonese Iellini ha gli uomini contati, [illegible] Tava e Moncalvi infortunati.

Nel torneo di C2, la Polaris Casale [illegible] dovrebbe [illegible] problemi col Grugliasco (domani, al Palasport, con inizio alle 17,30) [illegible] anche per la Verardi Valenza (stesso orario) non dovrebbe presentare problemi il confronto interno con la Ginnastica Torino.

La Blindo Office San Salvatore [illegible] trova di fronte oggi, alle 20,45, il Venaria dell'ex Corsa, mentre il Serravalle prova ad espugnare il campo dei Frogs Vercelli. Nel torneo ligure, la Tre Rossi Ovada riceve domani, alle 17,30, il Finale.

In [illegible] femminile, il Valenza gioca stasera, alle 20,30, a Cossato. [b. v.]

Novesi all'Itis, dove c'è la protesta studentesca

Mangini, primo [illegible] nella palestra occupata?



Giampaolo Rossi è l'allenatore del Voghera rivelazione in B2 maschile

Unico team a punteggio pieno nella **B2** [illegible] di volley, il Valenza ospita (ore 21) il Belgioioso Pavia, che naviga [illegible] bassifondi della classifica. Anche la Spendibene Casale è favorita in trasferta col fanalino di coda Verbania, ma il coach Anna Angelino deve rinunciare all'infortunata Genovese. Nel campionato di **B2** [illegible], la Mangini Novi ospita all'Itis (ore 21) il Parabiago: la palestra è occupata dagli studenti che protestano, ma non è in dubbio la regolarità del match, che potrebbe portare ai biancoblù i primi tre punti in graduatoria. [illegible] al vertice tra Voghera e Mokaor Vercelli. Gli ospiti [illegible] favoriti, [illegible] la squadra oltrepadana affronta l'incontro con la serenità [illegible] chi non ha nulla da perdere.

In serie **C maschile**, la Plastipol difende il primato dall'assalto del Santhià. Si gioca al «Geirino», con inizio alle 21. Il Team Volley Alessandria riceve (ore 21) il Savigliano, mentre l'ex Suprema viaggia a Torino, ospite del San Paolo. Nella **C femminile**, spicca il derby [illegible] Ovada (ore 17,45) tra Plastipol [illegible] Pgs Vela Cra Alessandria, mentre l'Europa Metalli Novi si misura col Villar Perosa. La **D maschile** propone Busca-Acqui, Green Casale-Grinzane, Mondovì-Sale e Quattrovalli-Kappa Torino. Il programma della **D femminile** è Valenza-Valsusa, Derthona-Occhieppo, Molare-Alpignano, Pozzolese-Candelo, Spendibene-Pont S.Martin e il derby Pgs Ardor Casale-Ata Villanova, in posticipo domani alle 11. [m. d.]

SPORT FLASH

Calcetto

Gli artisti della Tv sfidano i «comunali»

Oggi, alle 15, al Palasport, sfida di calcetto tra gli artisti Tv (c'è anche il Gabibbo) con[illegible] gli amministratori pubblici. Incasso all'Associazione Idea. [r. g.]

Juniores [illegible]

Derby all'Ottolenghi tra Acqui [illegible] Derthona

Attesa nel campionato Juniores nazionale per il derby [illegible] oggi tra Acqui e Derthona. Il Casale gioca a San Damiano d'Asti, la Valenzana a Sant'Angelo e la Novese è [illegible] Torino, contro il Nizza Millefonti. [r. c.]

Juniores provinciale

Pontecurone-San Carlo [illegible] scontro [illegible] vertice

Tra gli Juniores provinciali, scontro tra la capolista Ponte[illegible]e e l'inseguitrice San Carlo. Il Monferrato riceve la Fulgor Galimberti. Nel girone B, sfida tra la prima della classe Arquatese, e l'Ovada. [r. c.]

Automobilismo

Ricaldone in evidenza al «Rally di Monza»

Il sansalvatorese [illegible] Ricaldone è giunto 4° [illegible] categoria e 16° assoluto al Rally internazionale di Monza. Ha gareggiato su Peugeot 106, col navigatore Mauro Cavagnetto. [r. c.]

Pallamano

Duplice appuntamento per il t[illegible] casalese

Doppio impegno per la Tecnoverniciatura Casale. Oggi alle 15, i monferrini giocano [illegible] Vercelli nell'Under 19, mentre [illegible]mani alle 11 ospitano il Biella, nell'Under 16. [r. g.]



Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

Studio presentato in un convegno: peggio stanno solo gli abitanti di Campania, Puglia e Lazio

In Piemonte voglia di sicurezza

Spaventa la micro-criminalità

La nuova emergenza del Belpaese [illegible] chiama sicurezza. La criminalità fa paura, ma spaventano di più altri fenomeni, che non sono causa di reati gravi, [illegible] condizionano la vita e le abitudini delle popolazione. E [illegible] testa [illegible] classifica delle regioni dove regna la paura ci sono spicchi d'Italia insospettati. Il Piemonte è [illegible] quarto posto di questo elenco, preceduto da Campania, Puglia [illegible] Lazio. E seguito da Sicilia, Calabria e Sardegna. Insomma il Nord non è [illegible] paura. Anzi, i piemontesi sono più spaventati dei loro connazionali che vivono in regioni dove mafia [illegible] camorra la fanno [illegible] padrone. I dati li ha forniti un'indagine Istat sulla «sicurezza», [illegible] illustrati ieri [illegible] Torino al convegno «Città più sicure, [illegible] programmatica dei socialisti europei». La fotografia tracciata da Marzio Barbagli, sociologo dell'università di Bologna, studioso di fenomeni come paura e sicurezza nelle città, non è delle più tranquillizzanti. Un italiano su 4 (14 milioni e 224 persone) si [illegible] «poco o per niente sicuro» se cammina [illegible] solo per strada nel suo quartiere. E 4 milioni di nostri connazionali non escono mai la [illegible]. L'insicurezza condiziona la vita di tutti i giorni. Nel triangolo formato da Torino-Milano-Genova, fenomeni come prostituzione, vandalismo, [illegible] vista di persone che si drogano [illegible] più disagio che nelle grandi città del Sud prese [illegible] campione (Napoli, Bari, Catania, Palermo, Cagliari) [illegible] del [illegible] (Firenze e Bologna) o della capitale. Il Piemonte, dunque, è in affanno in tema di sicurezza sociale. [illegible] forse non è un caso se proprio qui, a Torino, per due giorni si ritrovano studiosi e politici italiani e stranieri, per discutere di questo problema. «Noi socialisti europei lanciamo una carta che vuole impegnare il nostro gruppo a definire una politica della [illegible] capace di coniugare efficacia [illegible] rispetto dei principi di convivenza e solidarietà [illegible] spiega Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo del Pse. La carta è l'occasione per discutere [illegible] [illegible] di questo fenomeno, confrontare esperienze a livello europeo e tracciare linee di intervento comune a tutta la sinistra. Con particolare attenzione [illegible] le vittime. «Perché - dice Duccio Scatolero, sociologo dell'università di Torino - il loro è un problema di tutti. La gente è insofferente e ha paura di fenomeni di inciviltà; la sua inquietudine deriva dal fatto che nessuno può fare nulla. Non [illegible] Polizia, non i magistrati. Per uscirne si potrebbe far diventare reati certi comportamenti incivili (come la prostituzione o vandalismi, o il drogarsi per strada) come si fa in America. Oppure tentare la strada della riduzione del danno, che ha come effetto immediato l'abbassamento del livello di insicurezza».

Basta questo per scacciare le paure della gente? Forse no. Dal sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi, arriva un suggerimento. «Comunicare di più». «Il ministero - spiega - sta realizzando un progetto che sperimenteremo a Roma, con il Giubileo. Consiste nel creare nuclei di forze di polizia che si occupino di volta [illegible] volta delle emergenze, ed ottengano risultati in breve tempo. Questi risultati bisogna farli sapere alla popolazione, affinché il rapporto tra pericolo e allarme sociale vada sempre di pari passo».

Lodovico Poletto





Porta Palazzo è uno dei punti caldi in città per la criminalità

Confronto tra esperti: un italiano su 4 è poco tranquillo quando esce di casa

---

IN BREVE

REGIONE

Un ordine del giorno contro pena [illegible] morte

Con 31 voti favorevoli, [illegible] contrario [illegible] 3 astenuti, il Consiglio Regionale ha approvato [illegible] ordine del giorno contro la pena di morte, nel quale si aderisce [illegible] campagna internazionale «Nessuno tocchi Caino» [illegible] all'iniziativa «Cento città contro la pena di morte» e si chiede agli organi dello Stato di impegnarsi a diffondere la risoluzione della Commissione per i diritti [illegible] [illegible] Ginevra.

BETTAZZI

Il vescovo cittadino onorario [illegible] Ivrea

Da ieri il vescovo Luigi Bettazzi, [illegible] avviato verso la pensione avendo appena compiuto i 75 anni, è cittadino onorario di Ivrea. Nella Sala Dorata [illegible] municipio eporediese ha ricevuto il titolo [illegible] [illegible] relativa pergamena dalle mani del sindaco Giovanni Maggia (pure lui prossimo a lasciare l'incarico). «Monsignor Bettazzi - ha detto il primo cittadino - è una delle figure eminenti dell'episcopato italiano. Ma soprattutto, [illegible] questi ultimi 32 anni ha seguito [illegible] vicino le vicende di Ivrea, stando sempre a fianco dei più deboli, portando in città la cultura della pace e del dialogo».

BELOIT

Lavoratori incontrano oggi sottosegretario Morgando

L'on. Gianfranco Morgando, sottosegretario all'Industria, incontra oggi a Pinerolo una delegazione dei rappresentanti sindacali della Beloit Italia, l'azienda produttrice [illegible] macchine per la fabbricazione della [illegible] carta dove i dipendenti sono in agitazione per protestare contro l'apertura delle procedure di mobilità per 166 di loro. «Su questo tema - ha detto Morgando - ho già avuto rapporti con gli amministratori locali».

OBESI

Undicimila torinesi «sorvegliati speciali»

Undicimila torinesi [illegible] «osservati speciali» in [illegible] della scienza per aiutare i medici a capire quale relazione c'è fra abitudini alimentari, obesità e rischio tumori. Undicimila volontari su un campione di 50 mila persone in tutt'Italia e di 500 mila in altri otto Paesi. Preferenze alimentari, stili di vita, abitudini varie. Tutto, di loro, sarà catalogato. L'«arruolamento» è iniziato nel '93 e si è concluso nel marzo scorso, quando è partita la [illegible] e propria osservazione clinica: durante i tre anni necessari all'organizzazione del progetto, gli undicimila torinesi, i 50 mila italiani e i 500 mila europei presi a campione hanno compilato tutti un questionario nel quale descrivono se stessi, il peso, le preferenze a tavola, e il proprio modo di vivere.

Contro i fondi alle private. Il presidente della Provincia: subito a norma gli edifici

Tremila studenti scelgono il sit-in

Slogan, lancio di uova, ma è vietata la politica

«E' la prima [illegible] che qualcuno ci ascolta e si impegna» dicono i ragazzi che hanno partecipato alla protesta facendo il bilancio di una mattinata lunga e complessa. Soddisfatti dell'incontro [illegible] Mercedes Bresso, la presidente [illegible] Provincia. Sono le 13,30 [illegible], seduti sulla scalinata del liceo scientifico Volta, promettono che continueranno a far sentire la loro [illegible]. Molti di loro torneranno nei rispettivi istituti per l'autogestione. Quelli del liceo Einstein per occuparlo. Vogliono che sia chiaro: «La protesta nasce dai collettivi d'istituto, senza colorazioni politiche». Anche se [illegible] grati per l'adesione dell'Uds, la presenza del Movimento Antagonista e dell'area universitaria. Tutti sono contro il finanziamento alle private, a favore del diritto allo studio. Contro la riforma e la nuova maturità.

Comincia intorno alle [illegible] la giornata degli studenti. Ne coinvolgerà [illegible] [illegible] nei diversi sit-in, confluiti poi in [illegible] migliaio di fronte alla Provincia in via Maria Vittoria. I primi ad entrare in azione sono [illegible] giovani accompagnati [illegible] docenti al Teatro Nuovo: il sottosegretario Petruzzi (con il provveditore Bertiglia, l'assessore Leo) dà indicazioni sulla futura maturità. All'esterno c'è il sit-in di 300 studenti della provincia, portano anche la voce degli istituti agrari che [illegible] [illegible] aggregazioni. Altri sono di fronte [illegible] Rai [illegible] [illegible] Verdi.

Il nucleo forte [illegible] davanti alla Regione in piazza Castello. Capeggiato dal Volta. «Questa protesta è partita da noi» dicono orgogliosi i ragazzi. In corteo lungo via Roma si ricongiungono [illegible] compagni in via Maria Vittoria alla Provincia. Una delegazione è ricevuta in sala giunta dalla presidente Bresso, dai tecnici Buronzo [illegible] Ferrarelli. Spiegano le motivazioni generali. Sollecitano interventi di competenza dell'ente. Manutenzione soprattutto. Lamentano: manca spazio per le assemblee, piove dai tetti, i laboratori sono insufficienti [illegible] degradati. A nome del Volta, Einstein, Grassi, Giulio, Cavour, Segrè, ex Berti, Gioberti, Birago, Casale, Gobetti Marchesini. Chiedono un attimo di silenzio per ascoltare gli slogans di coloro che [illegible] rimasti in strada (Romero, Alfieri, Darwin, D'Azeglio, Giulio, Bosso, Artistico, Steiner, Avogadro, istituti del Canavese) [illegible] sostenere le richieste. Mercedes Bresso dice che l'attenzione alla scuola, [illegible] che le competenze edilizie sono passate alla Provincia, migliorerà. «Nei prossimi due anni ci sarà la messa [illegible] norma [illegible] un grande sforzo per la manutenzione». Una promessa sull'immediato: «Le scuole organizzino un osservatorio dei bisogni, cercheremo di [illegible] lutare insieme [illegible] rispondere. Nell'attesa [illegible] Provincia aprirà i suoi spazi per ospitare gli incontri». Si è impegnata a promuovere un confronto a Torino con il ministro Berlinguer. «Siamo soddisfatti della risposta della Bresso. Non delle spiegazioni sulla maturità perché non hanno chiarito niente. Continueremo [illegible] contestare».

Maria Valabrega



La protesta degli studenti [illegible] è svolta senza incidenti. La maggior parte degli istituti medi superiori della città era rappresentata all'incontro che una delegazione ha avuto [illegible] il presidente della Provincia

---

Al Pannunzio amici e politici hanno ricordato la «straordinaria piemontesità di Aldo»

«Viglione [illegible] gente»

L'ex presidente della Regione morto 10 anni fa

Aldo Viglione, il socialista, il politico, l'amministratore, l'avvocato. Con commosso rimpianto, ieri al Pannunzio, l'ex presidente della Regione è stato ricordato a dieci anni dalla [illegible] dopo un incidente d'auto. Diego Novelli, allora sindaco, ne sottolinea la piemontesità: «Il suo non era gianduismo, ma [illegible] credere nel valore delle radici».

E ne tesse l'elogio più profondo quando dice: «Per Aldo la questione morale non era un optional». [illegible] il suo ricordo non può non comprendere [illegible] che gli anni durissimi del terrorismo vissuti [illegible] intensa partecipazione fianco a fianco. Per sdrammatizzare cita un aneddoto: «Una mattina i terroristi ferirono un dirigente Fiat; chiamai Aldo, valutammo, in base a dove [illegible] [illegible] to l'agguato, che l'ospedale [illegible] ricovero era [illegible] Martini. Ci precipitammo e arrivammo prima del ferito che al vederci [illegible] riuscì a trattenersi : "Seve già sì?"».

L'amore per le radici, le [illegible] semplici è sottolineato anche da Gian Luigi Montresor che con Viglione ha trascorso anni di vacanze a Fenils: «Coltivava l'orto, aveva un mito per i suoi pomodori, [illegible] minestrone non si poteva fare senza l'acqua di una tal fonte, [illegible] pane ci obbligava a cuocerlo nel forno comunale. Ricordo una cosa bellissima: a Cesana sabato e domenica [illegible] acquistava una pila di tascabili, andava nei negozi [illegible] li regalava ai commercianti. Diceva: "Anche così si fa cultura"».

A Viglione la gente piaceva e [illegible] Magnani Noya ritiene che il suo essere socialista si sposasse con il suo essere avvocato «vicino alla gente, pronto sempre a difendere i deboli». Aggiunge: «Era un uomo libero nella professione e nella politica». Si interroga su che cosa farebbe oggi Viglione: «Non è giusto cercare di incasellarlo, ma penso che farebbe l'avvocato e sarebbe un po' perplesso di fronte a tante cose nuove. Voglio ricordare una bella frase che Bontempi disse durante [illegible] commemorazione fatta dieci anni fa [illegible] che [illegible] oggi va benissimo: "E' la storia che arricchisce il nuovo, non il nuovo che distrugge la storia"».

E anche da Gaetano Majorino, in quegli anni consigliere regionale del Msi, viene un [illegible] ricordo: «Lo vidi la prima volta nel '79 al mio arrivo in consiglio. Andai nel [illegible] ufficio e gli diedi del lei e lui mi colpì con una [illegible] quelle sue battute: "Diamoci del tu; sono sicuro che sarai leale anche [illegible] "lui" ha tolto la libertà all'Italia. Viglione è stato il presidente di tutti, rispettoso di tutti».

[illegible]



Il presidente Aldo Viglione sarà ricordato anche dall'attuale governo regionale in una cerimonia in programma il 15 dicembre

---

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Caffo: troppi [illegible] specie fuori dalla famiglia



NOVARA. «Aumentano gli abusi sessuali, soprattutto quelli al di fuori della famiglia (32% parenti, 29% amici-conoscenti, gli estranei sembrano ridotti [illegible] 7%».

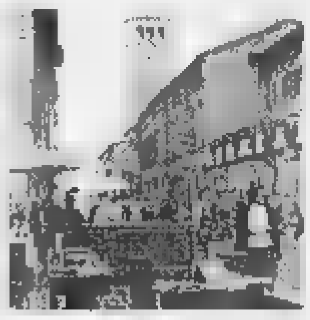
La denuncia è di Ernesto Caffo (nella foto), neuropsichiatra infantile fondatore di Telefono Azzurro, intervenuto a Novara al convegno sulla pedofilia organizzato dalla sezione Piemonte-Valle d'Aosta della Società italiana di pediatria. Caffo ha sottolineato l'importanza di campagne mirate per criminalizzare lo sfruttamento dei minori ed ha lamentato l'approccio giudiziario al problema: «Bisogna evitare di colpevolizzare il bambino che ha subito abusi. Si indaghi in luoghi appropriati [illegible] con persone specializzate. Altrettanto importanti [illegible] i servizi [illegible] cura, sia per gli abusati che per gli abusanti».

[illegible] i comprensori [illegible]

BIELLA. Torna [illegible] riaccendersi la rivalità campanilistica tra i comprensori tessili di Biella e Prato. Secondo un'indagine della provincia gigliata, gli operai del capoluogo toscano guadagnano 34 milioni lordi l'anno contro i [illegible] milioni [illegible] 293 mila lire di Biella [illegible] i 27 di Vicenza e Treviso. Ma i sindacati biellesi commentano: «E' una questione legata agli straordinari. Un operaio pratese lavora anche 12 [illegible] al giorno».

Stoccaggio risi tutti assolti

VERCELLI. Leo Carrà, il presidente dell'Ente risi scomparso nel '95, e gli imprenditori Francesco Sempio, Mario Francese e Bruno Sacchi sono stati assolti dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio «perché il fatto [illegible] sussiste». L'inchiesta, aperta nel '92 e conclusasi tre anni dopo [illegible] i quattro rinvii [illegible] giudizio, si riferiva al presunto stoccaggio «abusivo» di [illegible] partita di risone fatto a spese dell'Ente risi.



[illegible] in versione natalizia

CHERASCO. Gli appuntamenti di aprile [illegible] settembre [illegible] considerati i «mercatini delle pulci» più importanti della regione, domani c'è l'edizione natalizia [illegible] [illegible] Cherasco (raggiungibile dal casello di Marene sull'autostrada Torino-Savona) sono sicuri che i visitatori [illegible] migliaia. Antiquari [illegible] collezionisti arrivano da tutto [illegible] Nord Italia e anche dalla Francia. Dalle [illegible] alle 19 nelle vie e nelle piazze della città si troveranno mobili d'epoca, oggetti in vetro, ceramiche, monili in argento, stoffe, libri, stampe antiche, cartoline, monete, francobolli, dischi [illegible] molti altri pregiati [illegible] interessanti «articoli» di antiquariato e collezionismo. Il «mercatino» sarà una buona occasione per visitare la mostra di Ligabue a Palazzo Salmatoris. Per informazioni ufficio Cultura (0172489382; 0172489101; fax 0172489218).

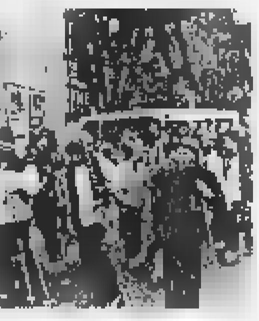
Banconota leghista fa [illegible] i [illegible]

TORTONA. Banditi [illegible] da una banconota leghista. Dopo la rapina a un distributore di benzina in periferia, i malviventi - due giovani - sono stati intercettati vicino [illegible] Novi da una pattuglia dei carabinieri. Il benzinaio si ricordava che nella mazzetta di banconote rubate (in tutto circa tre milioni) c'era un mille lire [illegible] scritte inneggianti alla Lega e contro Roma. E' stata trovata sull'auto degli arrestati.

Il sindaco di Alassio consiglia la sestina

ALASSIO. Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, ha fatto affiggere per tutta la città manifesti [illegible] una serie completa di numeri da giocare al lotto. «Alassio non è baciata soltanto dal sole, ma anche dalla dea bendata - garantisce Avogadro -; invitiamo pertanto alassini e turisti a giocare i sei numeri magici abbinati ad altrettanti simboli della nostra città». Questa la [illegible] di cifre: 51, 45, 80, 1, 59, 15, 21 (numero jolly).

[illegible] dell'Immacolata sotto tono nella [illegible]



AOSTA. Inizio della stagione degli sport invernali [illegible] po' sotto tono in Valle d'Aosta. La neve non è ancora così abbondante sulle piste da consentire l'apertura totale dei comprensori sciistici per il tradizionale primo appuntamento del «ponte» dell'Immacolata. Soltanto Cervinia e La Thuile offrono l'80-90 per cento delle piste aperte. Le altre località, pur con l'apporto degli impianti di innevamento programmato, [illegible] vanno oltre il 40 per cento. A Courmayeur, a [illegible] della parziale agibilità del comprensorio, è stato istituito il numero chiuso sulle piste: non più di 4000 sciatori al giorno. Per gli amanti dello sci da fondo [illegible] agibili il comprensorio della Val Ferret a Courmayeur [illegible] alcune piste [illegible] Cogne, in Val d'Ayas e [illegible] Saint-Oyen Flassin, dove è stato aperto il Foyer de ski de fond.

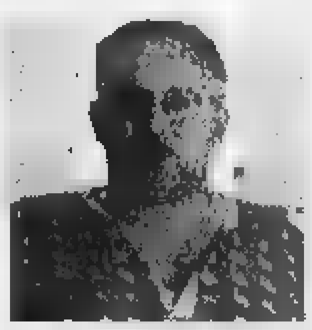
Fondazione Carisa nuovi interrogatori

SAVONA. Per il [illegible] Carisa scattano nuovi interrogatori. Venerdì saranno sentiti altri cinque consiglieri del cda della Fondazione. Sono accusati di false comunicazioni in bilancio e di abuso in atti d'ufficio. Secondo la pubblica [illegible] avrebbero cagionato un danno alla Fondazione e alla Banca Toscana, che sarebbe stata estromessa ingiustamente dalle trattative [illegible] vendita della banca [illegible].

Farmacista muore dopo un viaggio

VILLANOVA D'ASTI. L'autopsia stabilirà le esatte cause della morte di Liliana Vottero, 48 anni, farmacista, stroncata mercoledì all'ospedale [illegible] Chieri, dove era stata ricoverata al ritorno da un viaggio di tre settimane alle isole Galapagos.

Secondo le prime ipotesi si pensa che [illegible] sia trattato di un'infezione di tipo virale contratta durante il soggiorno all'estero. I funerali si svolgeranno stamane alle 10,30.



Il pm: pene più [illegible] per l'«uomo d'oro» Cante

TORINO. Una pena più pesante, [illegible] inferiore ai 30 anni, per Domenico Cante (nella foto), e conferma della sentenza di primo grado (2 [illegible]) per Giorgio Arimburgo e Pasquale Leccese: sono [illegible] richieste del pm Malagnino al processo d'appello per gli omicidi di Guerzoni e Ughini, dopo il colpo miliardario alle Poste del giugno '96. Prima [illegible] requisitoria, Cante, assistito dall'avvocato Valter Chendi, ha consegnato [illegible] giudici due fogli di carta in cui ha riassunto il suo rapporto con il complice Ivan Cella «un vero macho, un capo branco. Uno che ho sempre ammirato fin da ragazzo». E del colpo miliardario dice: «Io [illegible] ho preso una lira, [illegible] ne avevo bisogno. Ho fatto [illegible] per Ivan. Lui era in difficoltà e io gli ho dato una mano. Anche la decisione di uccidere Guerzoni [illegible] Ughini l'ha avuta lui». Il [illegible] gennaio parlerà il suo difensore.


NEGRINELLI
Apre le porte alle novità
per un Natale SONY
ALLA TECNOLOGIA
NON SERVE SPAZIO
ORA NON VI RESTA CHE GIRARE
VEDERE È CREDERE
L'IMMAGINE IMMEDIATA
LxAxP 126.5x110.5x62.5 mm
PER IL GRANDE SCHERMO
BASTA UNA PARETE BIANCA
PER VEDERE GRANDE E CHIARO
TV COLOR
A
RETROPROIEZIONE
SONY
LCD Projection
WIDE
DCI
SCEGLIETE
UNA VISIONE
A 16:9
Super Trinitron
WIDE
KV-32WF1
SCHERMO PIATTO.
NASCE LA TV-VERITÀ
KV-32FD1
DVD
TENETEVI FORTE...
PER LO SPETTACOLO TOTALE
UNO SGUARDO
SUL FUTURO
PLM-S700E
QUBO
MINIDISC
UNO SPETTACOLO EMOZIONANTE
IN VIAGGIO, SENZA RINUNCE
Via Adamello, 12 - AOSTA - Tel. 0165.40357
Vi aspettiamo!!!

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
Sabato 5 Dicembre 1998 PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12 N. 35

Saranno solo 14 le stazioni funzionanti contro 16 che saranno costrette alla chiusura

Sci, apertura dimezzata

Attesi 40 mila turisti per l'Immacolata

AOSTA. Da oggi comincia ufficialmente in Valle d'Aosta la stagione degli sporti invernali 1998-1999 con 14 stazioni chiuse (soprattutto le più piccole e alle quote inferiori) e con 16 località dove [illegible] possibile sciare, sia con la [illegible] naturale sia con l'innevamento programmato. I chilometri di piste aperte in valore percentuale vanno dal 90 per cento di Cervinia all'80 di La Thuile, al 40 di Valsavarenche, al 35 di Cogne; [illegible] tutte le altre si attestano su valori inferiori.

Una partenza della stagione [illegible] po' sottotono, aspettando sempre le abbondanti nevicate finora però soltanto annunciate. In merito alla questione di cui si è discusso parecchio della possibile «programmazione» dell'accesso alle piste per gli sciatori per evitare affollamenti anche pericolosi, una prima novità [illegible] da Courmayeur. Con un comunicato ufficiale dell'Associazione operatori turistici del Monte Bianco, viene fatto presente che «nel comprensorio Chécrouit Val Veny, a causa della parziale agibilità delle piste, gli impianti di risalita consentono attualmente l'accesso al comprensorio sciistico a 3000-4000 sciatori. Pertanto, le salite [illegible] regolamentate in funzione [illegible] predetto numero di persone [illegible] verrà data la precedenza ai possessori di skipass stagionale già acquistati a Courmayeur».



Il Colle dello Checrouit, tra le zone più frequentate dagli sciatori in Valle

In attesa comunque della neve nella regione, [illegible] varie stazioni, sono stati fatti investimenti per potenziare [illegible] e la qualità degli impianti. Per gli amanti dello sci da fondo, sono agibili il comprensorio della Val Ferret a Courmayeur e la pratica è possibile in piste preparate per l'occasione (anche se ridotte in lunghezza) a Cogne, in Val d'Ayas e a Saint-Oyen Flassin, dove è stato aperto il Foyer de ski [illegible] fond.

Nello scorso fine settimana gli amanti dello sci nelle varie specialità [illegible] stati comunque in Valle d'Aosta quasi 14 mila. Per questo ponte [illegible] Sant'Ambrogio e dell'Immacolata, le previsioni [illegible] di superare le 40 mila persone, tra appassionati di fondo e di discesa.

Bruno Baschiera



Sciatori nel compresorio di Crévacol nella Valle del Gran San Bernardo

A SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

Il «progetto studenti»

La società «Crévacol» di St-Rhémy-en-Bosses per lo sviluppo turistico del comprensorio ha predisposto per la stagione invernale che [illegible] per cominciare un nuovo «progetto studenti», rivolto ai giovani valdostani che frequentano le superiori. L'iniziativa vuole facilitare la pratica dello sci alpino, di quello nordico e dello snowboard nei pomeriggi liberi dagli studi, dal lunedì al venerdì. E' previsto un prezzo «politico» di 5 mila lire per il biglietto di libero transito pomeridiano, ma anche il trasporto gratuito degli aderenti da Aosta agli impianti [illegible] ritorno con un «bus navetta». Non è [illegible] semplice riduzione tariffaria, ma un progetto di «educazione alla salute», che già raccoglie consensi in vari istituti della Valle. Per consentire ai meno abbienti e [illegible] neofiti di fruire di questa opportunità, si valuta la possibilità di creare [illegible] pool fra i commercianti locali per il noleggio delle attrezzature. [b. bas.]

Nel capoluogo

Immigrato «salvato» dalle Poste

AOSTA. Ricorderà, per tutta la vita, le Poste di Aosta come «l'Ente più efficiente del Mondo»; ma soprattutto, non potrà mai dimenticare la solerzia e l'impegno degli operatori nel ricercare, in [illegible] «mare» di carte, la ricevuta di [illegible] raccomandata spedita a Pescara all'inizio dell'anno. A Enver Kasa, albanese, 41 anni, il ritrovamento di quel minuscolo pezzo di carta apre le porte di un futuro legale.

Soltanto dimostrando la presenza in Italia prima del 28 marzo 1998, gli extracomunitari hanno diritto di accedere alla sanatoria per ottenere [illegible] permesso di soggiorno e, quindi, uscire dalla condizione di clandestini. «La mia "salvezza" - racconta Enver - era tutta in quella raccomandata di cui non ricordavo la data precisa di spedizione. Ero quasi certo, però, che fosse antecedente al 28 marzo».

Kasa [illegible] rivolge a Madre Armanda, superiora dell'Istituto San Giuseppe [illegible] le chiede [illegible] essere accompagnato alle Poste per tentare questa ricerca al limite del possibile: allo sportello numero 3 ne vengono spedite anche mille e 500 in un solo giorno. «Non abbiamo nascosto le notevoli difficoltà dell'operazione - dice Epifanio Coppi, direttore dell'Agenzia Aosta centro delle Poste -. Tuttavia, ha prevalso il [illegible] di solidarietà e, pertanto, ho mobilitato [illegible] personale, chiedendo rinforzi all'organico degli uffici di via Cesare Battisti».

Con [illegible] pazienza certosina, dedicando molte ore al giorno, Pietro Billeci e le sue colleghe Leonarda Blanc, Elsa Chapellu [illegible] Lorena Lorenzato hanno incominciato [illegible] cercare in [illegible] sacchi ognuno dei quali contiene, in media, dalle 30 alle 35 mila ricevute. «La collaborazione dei colleghi di Pescara - fa sapere Billeci - si è rivelata fondamentale nel dare il numero della raccomandata e la data [illegible] spedizione».

Dopo una settimana di intense ricerche, Billeci è riuscito [illegible] «scovare» il «testimone» più prezioso per il futuro di Enver Kasa, che vive ad Aosta, e della sua famiglia rimasta [illegible] Lushnje, in Albania. «Sono troppo felice», sussurra. «Quando il "volto" della burocrazia diventa umano - commentano al Centro immigrati di via Antica Zecca - i risultati sono eclatanti. Possiamo soltanto esprimere un plauso alla sensibilità e alla responsabilità dimostrata da queste persone». [s. l.]

Le richieste del pm nel processo per gli appalti di «Porta Praetoria» [illegible] della biblioteca di St-Christophe

«Sedici mesi a Perinetti»

Assoluzioni per Rollandin e per Fiou

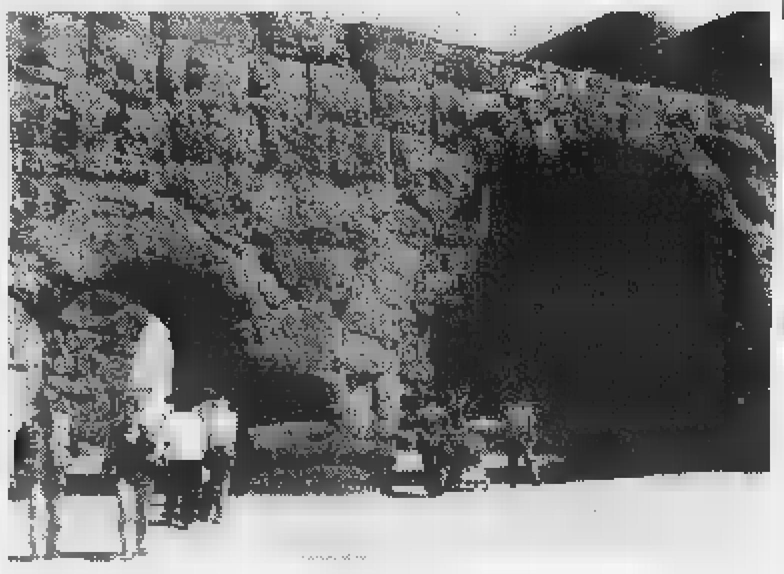
AOSTA. Cinque condanne, due assoluzioni «per non aver [illegible] messo il fatto». Sono le richieste fatte ieri dal pubblico ministero Pasquale Longarini nel processo per [illegible] appalti della «Porta Praetoria» e della biblioteca [illegible] Saint-Christophe. Secondo il pm, vanno assolti [illegible] presidente dell'Uv Augusto Rollandin e l'ex sindaco di Aosta Giulio Fiou; il sostituto procuratore ha chiesto una pena di [illegible] mesi per l'ex assessore regionale al Turismo Ugo Voyat (abuso d'ufficio); 16 mesi per il sovrintendente ai Beni Culturali Renato Perinetti (abuso d'ufficio e falso); [illegible] mesi per il progettista Vittorio Valletti (falso); 8 mesi per l'ex assessore all'Urbanistica e presidente della commissione edilizia del Comune di Aosta Carlo Ferina (abuso d'ufficio); 8 mesi per l'imprenditore Paolo Melotto (concorso in abuso d'ufficio); 8 mesi per l'impresario Remo Priod (falso).

Il pm Longarini ha anche ritenuto che non ci fossero prove per dimostrare la turbativa d'asta ipotizzata nelle indagini. «La normativa sull'abuso d'ufficio è cambiata, non bastano più le "intromissioni" ingiustificate dei pubblici ufficiali in qualche procedura - ha spiegato il magistrato -. Ci vuole la violazione di una legge o un regolamento, oltre al vantaggio patrimoniale». Secondo la ricostruzione della procura, l'ex assessore Voyat [illegible] favorito l'inserimento [illegible] ditta [illegible] Melotto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della biblioteca di St-Christophe; Perinetti, Priod, Ferina [illegible] Melotto si sarebbero, poi, adoperati in vario modo per «spingere» [illegible] lavori della «Porta Praetoria». Tutto con l'aiuto di Ennio Brochet, ex gestore del ristorante «Vecchia Aosta» in mezzo alle mura romane. Lui era il «mediatore» tra i vari personaggi. Aveva spiegato tutto negli interrogatori davanti a pm e giudice delle indagini preliminari; quei verbali sono stati inseriti ieri mattina negli atti che saranno esaminati dal tribunale [illegible] Aosta.

Secondo gli 11 difensori [illegible] aula ieri, l'abuso d'ufficio non è stato dimostrato: nessuna legge è stata violata e nemmeno qualcuno ha ottenuto benefici patrimoniali. «I lavori al ristorante («Vecchia Aosta», ndr) erano già previsti dalla Regione» ha spiegato l'avvocato Carlo Rossa (per Valletti). Spunta anche un documento (falso, per l'accusa) che indica l'inizio dei lavori in una data diversa da quella reale. «Non ha senso un reato di falso senza un collegamento con l'abuso o con la turbativa d'asta - ha aggiunto Rossa -. E per il pubblico ministero, questo collegamento non c'è. Poi, bisognerebbe stabilire chi ha indotto il presidente della giunta Dino Viérin a firmare [illegible] documento basato su informazioni fasulle. Bisogna stabilire chi le ha date. Valletti, Perinetti o Priod?». Lunedì, la sentenza. [c. l.]







Da sinistra, il Sovrintendente Renato Perinetti e il presidente dell'Uv Augusto Rollandin. Sopra, la Porta Praetoria, nel [illegible] storico della città

[illegible] PIANO

Aosta

Nuova palestra per i pompieri

E' stata inaugurata ieri la nuova palestra della [illegible] dei vigili del fuoco, a conclusione degli interventi regionali costati sette miliardi [illegible] cominciati nel 1991.

PAG. 36

Morgex

Acqua Courmayeur Via alla produzione

Dopo la sperimentazione avviata in estate, è cominciata in questi giorni la produzione ufficiale dell'Acqua Courmayeur. Nello stabilmento di Morgex viene imbottigliata l'acqua che sgorga dalla fonte Youla, [illegible] Dolonne.

PAG. 37

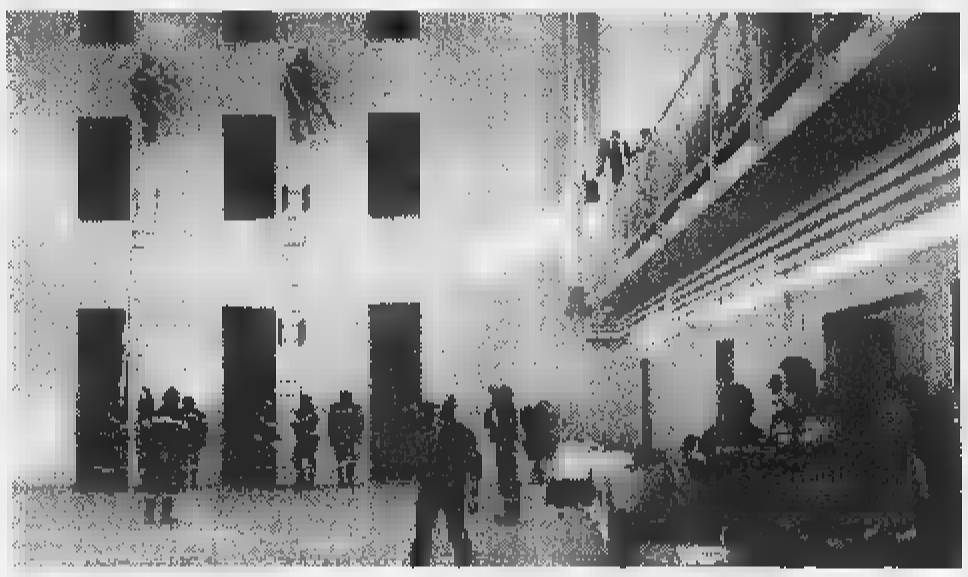
Aosta

Calcio [illegible] cinque «Big match» in B

A Charvensod si disputa oggi pomeriggio il «big match» della serie B tra l'Aymavilles e [illegible] La Torre. Anche il Futsal gioca in casa, al Montfleuri, contro il Toniolo. In serie A, invece, l'Eurotravel giocherà domani a Jesi.

PAG. 45

Lavori regionali per 7 miliardi, ora c'è anche l'eliporto



L'inaugurazione della [illegible] palestra dei vigili del fuoco di Aosta che conclude un intervento costato sette miliardi

Lo show dei pompieri

Festa per la nuova palestra

AOSTA. Giù dal terzo piano in un solo balzo appesi a una corda, poi di corsa a montare in 30 secondi [illegible] scala a pioli da 12 metri per risalire al terzo piano e salvare un possibile ferito intrappolato in un alloggio in fiamme. E ancora, su e giù per una palestra di roccia artificiale, allenando braccia e gambe allo sforzo necessario per un intervento di soccorso. Hanno [illegible] la loro professionalità al servizio dello spettacolo, ieri, i vigili del fuoco di Aosta, che in una suggestiva manifestazione hanno inaugurato la palestra per gli addestramenti costruita all'interno del comando regionale di corso Ivrea. Alla festa hanno assistito le autorità civili e militari, con il vescovo Giuseppe Anfossi e il comandante dei vigili del fuoco Gian Piero Badino.

La struttura è l'ultimo atto di un ampio piano lavori realizzato dall'assessorato regionale dei Lavori Pubblici per i vigili del fuoco, un Corpo di soccorso che da sempre è in prima linea nelle emergenze quotidiane e nei grandi disastri che devastano il Paese, modello di efficienza e affidabilità. Gli interventi regionali sono cominciati nel 1991, con un costo complessivo che supera i 7 miliardi. C'è stata prima la ristrutturazione generale della caserma, che ospita i 110 vigili del fuoco, poi è stata costruita l'autorimessa interrata per i [illegible] di [illegible] e infine è stata realizzata la palestra di addestramento. Quest'ultima si sviluppa su [illegible] metri coperti, permette di ospitare sport [illegible] pallacanestro e pallavolo, ma soprattutto è il «cuore» dell'addestramento dei vigili. Su due facciate sono state infatti ricavate una palestra per l'arrampicata, alta 12 metri, e una facciata in legno di un edificio di tre piani, con tanto di finestre per le esercitazioni di salvataggio. Ci sono anche i depositi, gli spogliatoi e una tribuna, mentre sul tetto è stata realizzata un'aviosuperficie per l'atterraggio di elicotteri. [s. ser.]

E' la prima fecondazione artificiale

Cura di sterilità Nati 2 gemelli

AOSTA. Sono nati due gemelli, per la prima gravidanza indotta portata a termine nel centro per la sterilità dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta.

«E' la prima gravidanza gemellare conclusa in seguito ad una fecondazione artificiale omologa fatta nel nostro centro - spiega Dante Salvatores, primario del reparto di ginecologia e ostetricia dell'ospedale Beauregard di Aosta -. Nel passato le donne valdostane che volevano sottoporsi alle cure per la sterilità e all'inseminazione dovevano recarsi fuori Valle, sopportando alti costi. Ora possono farlo da noi».



L'ospedale ginecologico Beauregard

Le donne che si presentano al servizio vengono sottoposte ad una serie di cure farmacologiche, stabilite dai medici del reparto di ginecologia e ostetricia, mentre la donazione dello sperma e l'inseminazione vengono fatte nei laboratori di via Guido Rey. Responsabile del nuovo servizio è il dottor Giuseppe Canizzo. «Per portare a termine queste gravidanze - dice [illegible] Salvatores - è comunque necessario l'appoggio di altri servizi, come quello di biologia diretto da Paola Moussanet, e del laboratorio di analisi del dottor Francesco Bordone».

I due gemelli, maschio e femmina, sono nati martedì scorso. «Nei prossimi mesi - spiega il primario - [illegible] portate a termine molte altre gravidanze su fecondazione artificiale omologa». Con questo termine i medici indicano la gravidanza indotta con lo sperma del proprio compagno.

«Un altro obiettivo, per il quale stiamo presentando le richieste, è quello di portare nel nostro servizio della sterilità anche la fecondazione in vitro, per la quale si utilizza lo sperma di un donatore, con la quale vi è una percentuale maggiore di successi».

«Il problema [illegible] sterilità è molto diffuso in Valle, come nel resto d'Italia, ed è in notevole aumento - aggiunge Dante Salvatores -, così [illegible] pre di più le donne che scelgono di sottoporsi alla fecondazione artificiale assistita». [sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Quart

In fi[illegible] un impianto per il calcestruzzo

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri per un incendio in località Teppex, a Quart. Un corto circuito aveva fatto surriscaldare un impianto per il calcestruzzo. I vigili del fuoco hanno spento il rogo in meno di un'ora.

[illegible]

Collegamento telematico per la partita Iva

L'assessorato regionale dell'Industria ha attivato un collegamento telematico sperimentale con il ministero delle Finanze. Il computer è stato installato nell'Ufficio registro ditte e permette di ottenere l'attribuzione del numero di partita Iva in tempo reale, direttamente all'atto della presentazione [illegible] domanda di iscrizione al registro. [a. c.]

Sarre

Festa per gli anziani di Aosta

Giornata di festa, domani, per gli anziani di Aosta. L'iniziativa, organizzata dal Consorzio delle cooperative [illegible]iali «Trait d'Union» e dal Comune, offre un momento di svago alle persone sole. L'appuntamento è fissato per le 11,30 all'hôtel Etoile du Nord, lungo la statale 26 a Sarre. [s. l.]

Charvensod

Festa per la patrona degli aviatori

La sezione valdostana dell'Associazione [illegible] aeronautica celebrerà martedì la festa della Madonna di Loreto, patrona degli aviatori. Dopo la messa delle 11 nella chiesa dell'Immacolata è previsto il pranzo al ristorante Miage al Pont Suaz. Le iscrizioni possono essere fatte presso la sede dell'Associazione dell'arma aeronautica. [a. m.]

[illegible]

Mostra antologica di Remo Squillantini

Sarà inaugurata oggi alle 18, alla Tour Fromage, la mostra antologica dedicata al pittore Remo Squillantini, curata dal crtico torinese Paolo Levi. L'esposizione, organizzata dalla Regione, rimarrà aperta fino al 6 aprile [illegible] orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. [s. l.]

Aosta

Un'esposizione del presepe nel convento

Il Centro missionario organizza da oggi, nel Convento delle [illegible] di San Giuseppe, la «Mostra del Presepe». Aperta ogni sabato e domenica fino al 6 gennaio. L'orario è dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 19,30. [s. l.]

Obiettivi del coordinatore Gianni Bondaz

L'Udr: «Cittadini tornate alla politica»

AOSTA. Gianni Bondaz, primo coordinatore regionale dell'Udr (Unione democratica per la Repubblica) ha tracciato il programma politico del partito in Valle. Per Bondaz «l'Udr vuole contribuire con intensità di iniziative e sforzi alla difesa del patrimonio culturale e sociale, consapevole delle sfide che i mutamenti del terzo millennio porranno anche al popolo valdostano nell'ambito della società internazionale, in particolare europea, che richiederanno nuove risposte istituzionali, politiche e umane».

«L'Udr - dice [illegible] il coordinatore - vuole difendere, sostenere e sviluppare le ragioni e i fondamenti storici e politici, in riferimento alle tradizioni del Pays d'Aoste, dell'autonomia speciale, del suo particolarismo culturale e linguistico, delle sue ispirazioni federalistiche». In Valle, secondo Bondaz «si devono innanzitutto ristabilire le condizioni di [illegible] partecipazione di tutti i cittadini al programma di sviluppo e di salvaguardia delle prerogative e delle specificità regionali, accorciando rapidamente il distacco tra paese reale e paese legale».

«Non ci si deve lasciare sopraffare dal disimpegno e dal pessimismo di fronte a una realtà preoccupante. L'importante - dice Bondaz - è reagire e lo si può fare solo con un forte ritorno alla politica».

«Questo - dice il coordinatore - è quanto vuole favorire l'Udr della Valle d'Aosta. Per fare in modo che i valdostani cessino di conservare e consumare semplicemente le proprie risorse. L'Udr della Valle d'Aosta è per un'economia aperta, di mercato e della libera impresa, per il lavoro autonomo e professionale, per un governo del credito orientato alla produttività, per un rinnovamento culturale da realizzare prevalentemente attraverso la famiglia, la scuola e la formazione permanente. Tutte ragioni - conclude Bondaz - che devono essere coniugate con la sussidiarietà e la solidarietà responsabile, aldilà di ogni forma di burocrazia assistenzialistica». [a. c.]

Al via questa sera la «maratona» contro le malattie genetiche

Musica e sport per Telethon

Concerto corale a Pont-Saint-Martin

AOSTA. Parte oggi da Pont-Saint-Martin e [illegible] il 13 dicembre ad Aosta la «maratona» valdostana di Telethon. Lo [illegible] anno, con 116 milioni, la Valle d'Aosta si è dimostrata la regione italiana più generosa, in base al rapporto tra abitanti e offerte. Quest'anno gli organizzatori locali di Telethon cercheranno di coinvolgere ulteriormente la popolazione nell'iniziativa di beneficienza volta alla ricerca per combattere la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche.

E' stato quindi preparato un calendario ricco di iniziative e appuntamenti. Il primo dei quali è in programma stasera, a partire dalle 21, al palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin, dove si terrà una serata dedicata alla [illegible] corale. Ad esibirsi sarà il locale coro Mont Rose, il [illegible] Quatre Saisons di Donnas, il coro La Rupe di Quincinetto, il coro Grand Paradis di Ponte Canavese, i Frustapots di Pont-Saint-Martin e la Blaskapelle. L'ingresso è libero. Durante la serata, condotta dall'assessore regionale alle Finanze Gino Agnesod affiancato da Katia Berruquier e Ivana Crétier, si raccoglieranno le prime offerte.



David Riondino sarà martedì ad Aosta

La giornata di domani sarà invece dedicata alle iniziative sportive: alle 9,30, sempre al palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin, ci sarà una gara di mountain bike; alle 14, al bocciodromo di Saint-Vincent, si sarà la finale della gara bocciofila categoria C-D e inferiori; mentre nella palestra della scuola Ramires di Aosta si terrà un torneo di volley e minivolley.

David Riondino sarà invece ospite della serata di martedì. Il comico si esibirà nell'aula magna della caserma Ramires. A seguire l'omaggio a Lucio Battista, proposto con successo il [illegible] scorso al Giacosa da alcuni dei migliori artisti valdostani.

Durante la settimana si alterneranno momenti di spettacolo e iniziative sportive. Tra queste ultime la «Mara Telethon», in programma per domenica prossima: [illegible] manifestazione podistica [illegible] competitiva che partirà contemporaneamente da Courmayeur, Pont-St-Martin e dalla Coumba Freida per raggiungere Aosta [illegible] le 17,30. Tra i premi le mille magliette, [illegible] la stampa di un dipinto di Francesco Nex, realizzate dal Casinò di Saint-Vincent. [sa. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Notizie erronee sulla «Cogne»

In riferimento all'articolo pubblicato su *La Stampa* il [illegible] novembre u.s. precisiamo quanto segue.

1. La Cogne Acciai Speciali, in data 12 novembre 1998, ha incontrato il sindacato e in quella sede ha spiegato la necessità di ricorrere alla cassa integrazione per un certo numero di dipendenti.

2. In data 27 novembre 1998 l'azienda ha dato comunicazione alla Rsu che dal 1 dicembre 1998 sarebbero [illegible] poste in cassa integrazione 116 persone per un periodo di 6 settimane. Non è stato sottoscritto alcun accordo in merito, né l'azienda ha diramato un comunicato stampa.

3. Se è [illegible] che il dialogo tra i rappresentanti dei lavoratori e l'azienda è ripreso, è anche vero che la questione degli esuberi strutturali, dato che non vi sono segni di ripresa, non è stata affatto accantonata. Al contrario, come già discusso nella riunione del 12 novembre, il problema sarà affrontato nei prossimi due mesi.

Pertanto invitiamo il vostro giornale, nel pieno rispetto dei vostri lettori, a rettificare le notizie erroneamente riportate e per il futuro a verificare con grande scrupolo professionale la realtà dei fatti.

Vi invitiamo, altresì, a non accettare dichiarazioni, fatte a nome della Cogne Acciai Speciali, da altri se [illegible] dal portavoce ufficiale dell'azienda.

Patrizia Schiavo Campo
Responsabile Relazioni Esterne

[illegible] teniamo alla nostra professionalità, ciò non significa che siamo per questo al riparo dall'errore. Tuttavia teniamo anche noi a precisare che non fa parte della nostra «professionalità» sentir Tizio per poter raccontare di Caio. Nell'articolo in questione abbiamo sen[illegible] i sindacati (le loro frasi sono virgolettate). Per quanto riguarda le notizie sulla cassaintegrazione le abbiamo desunte da un documento firmato dal direttore del personale della Cogne. E come dimostra la stessa lettera dell'azienda, qui sopra riportata, sono, come è ovvio, notizie corrette».

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Aosta** *(distr. 6)* oggi è di turno, [illegible] orario [illegible] 9 [illegible] 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, in via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano [illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. [illegible]: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 1[illegible] [illegible]

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 6 dicembre 1998
Aosta: Fina, via Clavalitè; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans; **Arnad:** Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila; Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; [illegible]**:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0165-262.220. **Dalle Ce[illegible]**. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

MONTE [illegible]. Tel. 0165-841.206. Dalle 18,30 **Fukel e Vuoli a perdere**. Dalle [illegible] **Techno and the Kgb** e [illegible].

[illegible] Tel. 0165-949.473. **Out of sight.** Lire 13.000

CASINO. Tel. 0041-277.221.774. **Mulan.** Or.: 14; 16; 18; 20. **La vie est belle.** Ore 21,45.

ARPI. Tel. 0335-525.86.86. [illegible] **Sol[illegible]** e [illegible] **il soldato Ryan.** [illegible] 0166-513.149 dalle 15 alle 18.

[illegible] Tel. 0125-641.571. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 15; 17. **The avengers.** Or.: 20,10; 22,10. Lire 10.000.

ASCINEMA: Tel. 0125-48.516. **Gatto nero, gatto bianco.** Ore 20; 22,15.

[illegible] 0125-641.480. **Out of sight.** Or.: 20; 22. L. 10.000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr Valle d'Aosta

France 2

13; 20; 0,25 Journal
13,30 L'esprit d'un jardin
13,35 [illegible] vivre ensemble
15,05 [illegible] en [illegible] de Vincennes
15,20 Téléthon champion
17,20 Les caméthon du [illegible]
17,25 Téléthon dansant
18,30 1000 enfants vers l'an 2000
18,35 Les défis du Téléthon
20,55 Téléthon coeur en fête

Television [illegible]

13 — Tj-midi
13,20 Chasse gardée, série
15 — La loi de Los Angeles, série
15,45 Les plus beaux jardins du monde
16,10 Un cas pour deux, série
17,10 De si de la
17,40 Continent bleu, planète nature
18,35 Les couche-tôt
19,10 Tout sport
[illegible],30 Tj-Soir
20,05 Le [illegible] de la corbeille
20,35 [illegible] diamants sont éternels, film
22,35 [illegible]
23,35 Halloween 1, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

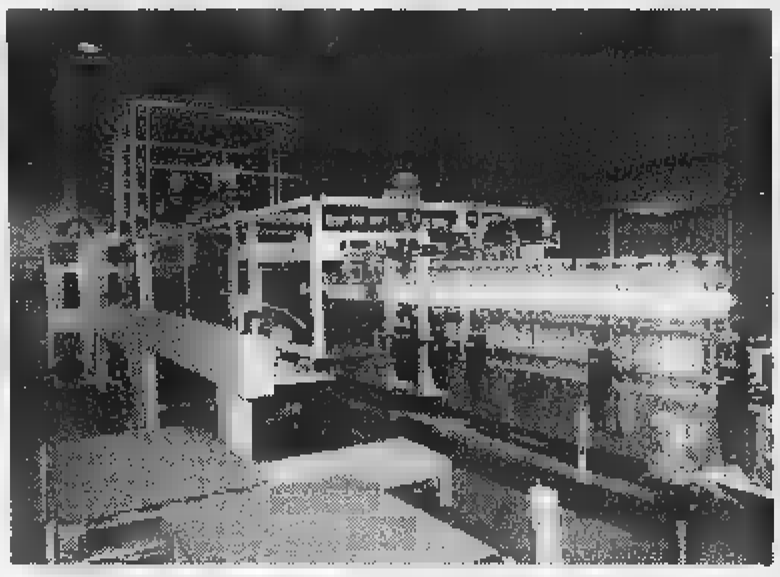
Morgex, è cominciata la produzione della minerale «Courmayeur»

«Un'acqua unica per l'Italia»

Il prodotto è rivolto al pubblico femminile

MORGEX. E' cominciata in questi primi giorni di dicembre la produzione ufficiale dell'Acqua Courmayeur. Lo stabilimento di Morgex [illegible] in funzione di quest'estate e la distribuzione delle bottiglie ha già avuto un anticipo su scala ridotta per sperimentare l'impatto [illegible] prodotto sul mercato. Ora però, concluse tutte le formalità burocratiche, dalla sperimentazione la società è passata all'attività normale.

La Sorgenti Monte Bianco Terme di Courmayeur Spa fa parte del gruppo francese Castel, uno dei leader mondiali nel settore della produzione, dell'imbottigliamento e della distribuzione di bevande. Nello stabilimento di Morgex, di circa 16 mila metri quadrati, lavorano undici persone valdostane, mentre altri quattro dipendenti sono addetti alla rete di vendita. L'Acqua Courmayeur sgorga dalla fonte Youla, vicino al villaggio [illegible] Dolonne, a 1224 metri di quota. Raggiunge lo stabilimento di Morgex per l'imbottigliamento tramite [illegible] condotta sotterranea. La portata della tubazione è di 60 metri cubi all'ora.


Una parte della «linea» d'imbottigliamento dell'Acqua Courmayeur [FOTO LAPO]

«Le caratteristiche dell'Acqua Courmayeur - spiega Giancarlo Sagliani, direttore della Sorgenti Monte Bianco - la rendono unica sul mercato nazionale. E' la prima altamente ricca di sali minerali che si rivolge al largo consumo. Contiene solfati, magnesio e calcio che possono svolgere un'azione equilibrante purificante per l'intero organismo di consumatori attenti al proprio be[illegible] e per coloro che desiderano essere sempre in for[illegible]. [illegible] effetti il prodotto si rivolge soprattutto alla clientela femminile.

L'Acqua minerale Courmayeur [illegible] in vendita in bottiglie di plastica da un litro [illegible] Il formato del contenitore [illegible] stato studiato per ricordare un corpo slanciato di donna e i colori della plastica (azzurro) e dell'etichetta (azzurro [illegible] rosa) sono stati scelti proprio per attirare il pubblico femminile. Lo stabilimento produce anche bottiglie [illegible] un litro in vetro: un tipo contiene acqua naturale (come quella [illegible] plastica) e uno acqua leggermente frizzante. «Le bottiglie in vetro sono rivolte soprattutto alla ristorazione [illegible] al mercato della Valle d'Aosta - spiega Giancarlo Sagliani -, che vorremmo diventasse il nostro "giardino" dell'acqua».

Per il momento, la distribuzione dell'Acqua Courmayeur è programmata in Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto. Durante il prossimo anno è previsto l'ampliamento della rete di vendita al Centro e al Sud Italia.

Giorgio [illegible]

Raccolta fondi

Courmayeur in aiuto dell'Unicef

COURMAYEUR. Sarà inaugurata [illegible] «L'isola dei bambini-Courmayeur per l'Unicef», serie [illegible] iniziative che cominceranno oggi nell'atrio del Comune con la vendita, a scopo di beneficienza, di materiale «griffato»: magliette, piatti e gadget. Orario: 10-13 e 16-19,30. La vendita proseguirà per tutto il ponte di Sant'Ambrogio e verrà ripetuta nei tre fine settimana successivi per concludersi alla vigilia di Natale. Stamattina, nelle scuole elementari verrà inaugurata la mostra [illegible] fotografo brasiliano (e courmayorese di adozione) Francisco De Sousa dal titolo «Meninos de rua», testimonianza delle condizioni disumane dei bimbi di strada brasi[illegible]ni. E' patrocinata dall'Unicef [illegible] dall'Alliançe Francaise e rimarrà aperta fino al 16 dicembre con orario dalle 16 alle 19,30. Giovedì alle 10, nell'auditorium delle Elementari, il presidente della delegazione valdostana Unicef Pietro Giorgio e Irene Lainati, responsabile per Courmayeur, presenteranno alle scolaresche il Rapporto Unicef che quest'anno ha come tema «L'istruzione». [g. l. m.]

Aosta, ricomincia «Enfanthéâtre». A Champoluc riapre il «Gram Parson»

Un sabato di teatro, «Noir» e rock

A Courmayeur la band del fratello di Ligabue

AOSTA. I bambini tornano a teatro. «Ucci, Ucci...fiabe in pentola» è il titolo dello spettacolo con il quale oggi alle 15 ricomincia «Enfanthéâtre», rassegna organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione. La pièce [illegible] dedicata al mondo delle fiabe e portata in scena dall'associazione teatrale «Tiriteri», 2ª lo scorso [illegible]no al Festival internazionale Città di Aosta, abbinato ad «Enfanthéâtre».

Ancora teatro. Il Caffè Nazionale di piazza Chanoux ospita oggi alle 21,30 uno dei 4 [illegible]loghi dello spettacolo «L'amatore di caffè». Titolo della rappresentazione: «Aveva poltrone e divani di velluto rosso, Napoli 1840». A recitare [illegible] Davide Doro della compagnia «Piume di Piombo» di Parma.

Sempre ad Aosta, oggi cominciano i «Concerti di fine [illegible]» organizzati dall'associazione «Altrestorie» al [illegible] centro giovanile «Anita» di via Garibaldi. A partire dalle 22 rock [illegible] dark con i «Mystery harbour» [illegible] «D Buzz». L'ingresso è libero.

[illegible] per chi ama la discoteca, oggi a Champoluc riapre il «Gram Parson». Stasera alla consolle ci sarà il dj Stefano Piana, domani Rinaldo e lunedì Alex Soster.

Musica e «noir» [illegible] Courmayeur. Al «Planet» questa sera, dalle 23, sarà in concerto la «Little Taver», la band [illegible] Marco Ligabue, fratello [illegible] più noto Luciano, che presenterà un repertorio di musica rock tutta da ballare.

Ai piedi [illegible] Monte Bianco prosegue oggi il «Noir in festival». La proiezione del film «Campo corto», realizzato dai carcerati di San Vittore, apre alle 9,30 il calendario al centro congressi. Alle 12 sarà presentato «My Gun is quick» di George A. White e Phil Victor e, alle 15, «Mommy's Day» di Max Collins. Alle 15, al cinema Monte Bianco, sarà proiettato un «noir valdostano», «Quando le ombre si allungano» di Francesco Ballo, ambientato nella valle del Cervino e realizzato da un professore universitario, [illegible] anni turista in Valle. Alle 17, all'hotel Royal, Juan Martin sarà l'ospite del salotto letterario dedicato al [illegible] [illegible] Spagna». Alle 18,30, sempre al cinema, [illegible] in programma «Vuoti [illegible] perdere» [illegible] Massimo Costa, [illegible] Giancarlo Giannini, e «The Siege» di Edward Zwick (ore 22), [illegible] Bruce Willis e Denzel Washington.


Una scena di «Salvate il soldato Ryan», in programma da oggi a St-Vincent

L'associazione «Voglia [illegible] cinema» organizza per oggi, alle 22,15, al Billia di St-Vincent, la proiezione di «Salvate [illegible] soldato Ryan», che verrà riproposta domani, lunedì [illegible] martedì all'auditorium dell'Ipr, alle 19,30 e alle 22,30. L'ingresso è di 6 mila li[illegible] L'incasso delle serate verrà devoluto alla Croce Rossa per l'acquisto di [illegible] nuova [illegible]lanza. [sa. b.]

Tra Allein e Aosta il XXVIII raduno internazionale

Due giorni per ammirare i cani San Bernardo

AOSTA. Comincia oggi sulla neve, finisce domani in piazza Chanoux, [illegible] un [illegible] di bellezza. E' [illegible] programma del XXVIII raduno internazionale del [illegible] [illegible] Bernardo. Questa mattina il ritrovo [illegible] alle 10,30 in località Pied-Plan di Allein per un esercitazione di soccorso in montagna organizzato dal gruppo «Amis du chien de travail - Grand Saint Bernard».

Dopo la simulazione di un'operazione [illegible] ricerca su valanga, gli esperti del gruppo saranno a disposizione per insegnare l'addestramento dei cani destinati al soccorso. Le «lezioni» cominceranno alle 11. [illegible] pomeriggio alle 16 la manifestazione si trasferisce ad Aosta, nella biblioteca regionale, dove si svolgerà il convegno: «Il San Bernardo [illegible] da montagna». Tre gli interventi previsti. «Il San Bernardo da cane da lavoro [illegible] [illegible] [illegible] esposizione, cent'anni di evoluzione», di Giovanni Morsiani; «La valanga come ele[illegible] naturale della montagna», di Alberto Cherez; «L'unità cinofila [illegible] soccorso», di Giuseppe Pronesti.

La domenica è invece dedicata al [illegible] di bellezza. Dalle [illegible] alle 9,30 i cani faranno ingresso nel recinto di piazza Chanoux per la visita veterina[illegible] (non saranno ammessi i cani sprovvisti di libretto sanitario). La giuria comincerà il [illegible] lavo[illegible] alle 10. Lavoro che si concluderà alle 16. La premiazione [illegible] alle 16,30, quando saranno consegnati i trofei e un oggetto ricordo [illegible] tutti i partecipanti. Sono [illegible] le classi in cui sono stati divisi i cani.

Festa per San Nicola

Gressoney, doni ai bimbi

[illegible] L'antichissima tradizione di San Nicola, legata alle origini del popolo walser, ritorna [illegible] a Gressoney-St-Jean, [illegible] una suggestiva celebrazione organizzata dall'amministrazione comunale.

Il santo, protettore dei bambini, secondo la leggenda consegna, nella notte [illegible] il 5 [illegible] il [illegible] dicembre, doni e latte d'asina [illegible] bambini di Gressoney, arrivando in sella ad [illegible] asinello.

L'amministrazione guidata da Luigi Filippa ripercorre oggi l'antica tradizione con un ricco programma folcloristico. Alle 15,30 [illegible] Loomatto [illegible] alle 16,30 [illegible] Noversch, ci saranno le benedizioni degli antichi forni ristrutturati da poco, [illegible] quali verrà cotto [illegible] [illegible] nero [illegible] distribuire poi alla popolazione. Alle 17,30, [illegible] Obre Platz, ci sarà il ritrovo per i bambini [illegible] l'arrivo di San Nicola sull'asinello carico di doni. Alle 18, in chiesa, ci sarà una messa. L'intera manifestazione sarà accompagnata dal gruppo Walser Blaskapelle, che suonerà i tradizionali corni «Alpenhorn», altro componente di quell'inestimabile patrimonio culturale e storico del popolo walser.

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

perché **1** è in regalo

E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Se vi abbonate per **12 MESI** e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale e metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aveva investito una studentessa di 11 anni, ora è in servizio sullo stesso tragitto

«Quell'autista non deve tornare»

Lusigliè, la rivolta dei genitori

LUSIGLIE'. E' indagato per la morte di una bambina di 11 anni. La mattina del 10 novembre investì in piazza a Lusigliè con lo scuolabus, Elvira De Carlo. Se ne dissero tante, allora, di Fulvio Guglielmetti, l'autista trentenne di Feletto che da anni era in [illegible] su quella tratta e che anche quella mattina era alla guida del torpedone che uccise Elvira. [illegible] lui, Guglielmetti, torna nuovamente nell'occhio [illegible] ciclone dopo essere rientrato in servizio alcuni giorni [illegible] scatenando così la reazione [illegible] Lusigliè, di genitori e insegnanti. E' tornato al volante facendo la stessa tratta, passando anche dal paese e dalla piazza dove Elvira aveva trovato la morte. Il fatto ha suscitato la rivolta di genitori e insegnanti: «Non vogliamo fare processi [illegible] o sostituirci a quello che eventualmente dovrà fare un tribunale; certo è che troviamo quanto [illegible] inopportuno e insensibile che quell'autista, dopo aver investito e ucciso una bambina, torni alla guida dello scuolabus come se niente fosse».

Sì, sarà un tribunale a giudicare, sempre che il magistrato che ha in [illegible] l'inchiesta deciderà se rinviare a giudizio l'autista o archiviare il caso. Intanto, genitori e insegnanti, [illegible] hanno fatto una questione morale. Reagiscono male, forse dopo [illegible] raccolto qualche battuta tra i ragazzi: «Da quella vicenda sono rimasti scossi. Anche per loro rivedere quell'uomo al volante è stato uno schoc. Ma come, si sono domandati, dopo quello che è successo?». Così è [illegible] la reazione, fatta di rabbia e incredulità: «Come possiamo educare i nostri figli alla cultura dell'indifferenza?», [illegible] chiede Stefano Urietti, insegnante elementare. Guglielmetti ha [illegible] difeso [illegible] sua posizione: anche il giorno della disgrazia, quando in molti gli hanno dato addosso ricordando che già prima di quella volta [illegible] protagonista di vicende discutibili, «come quando - disse il sindaco del paese, Giovanni Caretto - partì [illegible] un passeggero che [illegible] il braccio pinzato dalle porte».

Poche ore dopo la disgrazia Guglielmetti aveva ribadito che si era trattato di una fatalità, di un incidente: «Io proprio non l'avevo vista la bambina, in piazza [illegible] arrivato a velocità quasi zero, non riesco a spiegarmi [illegible] possa essere successo. Ho la [illegible] a posto». Lui vorrebbe solo dimenticare. Sa anche, però, che non sarà [illegible] facile. E' tornato alla guida di quel torpedone dopo [illegible] [illegible] bersagliato da critiche anche violente. «E anche per questo - afferma qualcuno - poteva evitare di rientrare in servizio così presto». Intanto è stata avviata una raccolta firme: perchè venga cambiato l'autista, perchè i Comuni si impegnino garantendo maggior sicurezza ai bambini che usano gli scuolabus.

Giampiero Maggio



Fulvio Guglielmetti l'autista che era alla guida dello scuolabus che investì Elvira De Caro

LORANZE'

Salvò una donna, premiato

LORANZE'. «Premio della bontà» per Augusto Gambardella, [illegible] anni, di Loranzè, l'uomo che si [illegible] tuffato nelle acque del Naviglio, a Ivrea, per salvare una donna che vi si [illegible] gettata per uccidersi. Ad assegnargli il XVI premio intitolato all'«avvocato Gino Rosso» è, secondo una consuetudine che dura [illegible] 52 anni, il bisettimanale vercellese La Sesia. La consegna del riconoscimento, al quale è collegato un assegno di [illegible] milioni, è fissata per martedì prossimo, alle 15 nel teatro civico [illegible] Vercelli. La vicenda risale al 19 settembre [illegible]

Carema

Condanna ridotta a pensionato

CAREMA. I giudici del tribunale [illegible] Ivrea lo avevano condannato a 2 anni e mezzo di reclusione: il fucile artigianale collegato, [illegible] antifurto, alla porta del suo pollaio a Carema aveva esploso una scarica [illegible] pallini contro un nomade, riducendolo in fin di vita. Ora Calogero Alessi, [illegible] anni, di Pont St. Martin, ha avuto un notevole sconto di pena in corte d'appello. I giudici hanno accolto le istanze del difensore, l'avvocato Pio Coda, e hanno ridotto la condanna a 13 mesi di reclusione, per detenzione di armi e lesioni gravi. E' andata male, invece, per i [illegible] nomadi accusati [illegible] furto (il ferito, Roberto Lagaren, e i cugini Giuseppe e Felice De Glaudi): per loro, la pena è stata aumentata [illegible] 2 a 5 mesi.



Calogero Alessi

Ivrea

Bettazzi cittadino onorario

IVREA. Da ieri il vescovo Luigi Bettazzi, ormai avviato verso la pensione avendo appena compiuto i 75 anni, è cittadino onorario di Ivrea. Nella Sala Dorata del municipio eporediese ha ricevuto il titolo e la relativa pergamena dalle mani del sindaco Giovanni Maggia (pure lui prossimo a lasciare l'incarico). «Monsignor Bettazzi - ha detto il primo cittadino - [illegible] una delle figure eminenti dell'episcopato italiano. Ma soprattutto, [illegible] questi ultimi 32 anni ha seguito da vicino le vicende di Ivrea, stando sempre a fianco dei più deboli, portando in città la cultura della pace e del dialogo». Bettazzi ha ringraziato, commosso: «Sarò un vescovo emerito, [illegible] continuerò a sentirmi vescovo di Ivrea».



Mons. [illegible]

IN BREVE

■ **IVREA, [illegible]** Domani a Ivrea i negozi di ogni settore potranno essere aperti. Stessa [illegible] anche per la giornata di martedì (festa dell'Immacolata) e per le due domeniche successive.

■ **BELLAVISTA, [illegible]** Il centro comunale La Sportiva [illegible] quartiere Bellavista di Ivrea torna [illegible] attività, dopo 10 anni [illegible] chiusura e una lunga ristrutturazione. L'associazione Il Quartiere e il centro giovani Il Millepiedi organizzano i festeggiamenti. Oggi, dalle 14.30 alle 16.30, ci sono animazioni e giochi per i bambini; alle 21.30 concerto dei gruppi Taken (ska) e Strani Elettrici (rock blues). Domani alle 9.30 sveglia al suono delle zampogne, quindi canti natalizi, la presentazione del video dedicato al quartiere Bellavista e, alle 11.30, la cerimonia [illegible] inaugurazione. Dalle 15 canti popolari, cori itineranti e uno spettacolo folkloristico.

■ **[illegible], RIMBORSI.** Tutti coloro che durante la [illegible] estate hanno subito danni a [illegible] della grandine potranno avere dei rimborsi. Lo fa sapere l'amministrazione comunale di Cuorgnè. Il provvedimento è valido per tutti gli imprenditori agricoli le cui aziende si trovano nei territori colpiti - [illegible] nelle frazioni Salto e Priacco, nelle località Ronchi San Bernardo e Maddalena - e che hanno subito danni non inferiori al [illegible] per cento lordo delle loro coltivazioni. La richiesta di risarcimento viene fatta compilando gli appositi moduli in distribuzione all'ufficio Agricoltura e Commercio [illegible] Comune entro il 14 dicembre.

■ **SAN GIORGIO, [illegible]** Non corre più il rischio di [illegible] soppressa la direzione didattica si San Giorgio, dopo che ha assorbito al [illegible] interno quattro scuole elementari del circondario. Sono quelle [illegible] Ozegna, Lusigliè, Ciconio e Vialfrè. Aumentano in questo modo gli alunni iscritti al circolo che passano così dagli attuali 452 a più di 600. Il limite minimo per motivare la pre[illegible] di un distretto scolastico è infatti di 500 studenti.

■ **AGLIE', ENEL.** «Chiediamo al sindaco di assumere dei provvedimenti e richiedere all'Enel la revisione del piano regolatore degli elettrodi e di ridurre l'aliquota Ici per tutti gli immobili in prossimità degli elettrodi per le abitazioni [illegible] frazioni Madonna, Santa Maria, Ricchi e Luisetta ad Agliè». Ad esporre le richieste [illegible] i 431 firmatari dell'esposto contro la localizzazione del tracciato della linea elettrica Quincinetto - San Giorgio.

DOVE & QUANDO

IL [illegible] Da oggi (spettacolo alle 21.15) fino al 10 dicembre il Foro boario di Ivrea ospita il circo di David Orfei: 40 artisti, elefanti africani, tigri, cavalli, persino un rinoceronte. Ogni giorno due spettacoli, alle 17 e alle 21.15. Informazioni allo 0339/4883240.

[illegible]. E' in programma martedì [illegible] dicembre, alle 16,30, nella sede di via Caviglione l'assemblea del Club alpinistico Pontese. [illegible] relazione del presidente Bazzarone faranno seguito le votazioni per eleggere cinque nuovi consiglieri.

[illegible] La Carlsberg e il Centro sportivo di Perella organizzano, nelle serate di oggi, domani e lunedì, la manifestazione «Music beer»: tanta birra spumeggiante, di diverse qualità, il karaoke, musica e un omaggio offerto a tutti i partecipanti.

SANTA CECILIA. Bande e cantorie in festa per la [illegible]. Alle 21 la Filarmonica «Robaudi» di San Benigno si esibisce all'auditorium delle scuole medie del paese; domani alle 10.30 i musici si produrranno in [illegible] «passeggiata musicale», per poi partecipare alla Messa e al pranzo nei locali della scuola media, cui farà seguito un pomeriggio [illegible] intrattenimenti. Sempre oggi, alle 21, la banda musicale [illegible] Caluso tiene il proprio concerto al teatro dell'oratorio; domani, insieme alla Cantoria parrocchiale, la Filarmonica animerà la Messa delle 11.

A [illegible] Si conclude, al salone pluriuso [illegible] Vische, la rassegna «Quattrorisate»: alle 21 la compagnia locale dei Tredici a Teatro porta in [illegible] «Finestre sul Po» di Giorgio Molino.

[illegible] DAL VIVO. L'appuntamento odierno, alla birreria Bergamini di Andrate, è [illegible] la musica dei Barbablù, gruppo rock blues. Il concerto inizia dopo le 22.30.

OCCITANI. Viene presentato alle 14.45, all'ex ospedale «Vernetti» [illegible] Locana, il volume «Locana, marginalmente [illegible] di Mario Contratto.

GIOVANI [illegible] L'eporediese piazza Ottinetti si riempie, oggi dalle 14.30 alle 19, di opere e allestimenti degli artisti chiamati a raccolta dall'associazione Informagiovani. L'iniziativa ha il patrocinio del Co[illegible] di Ivrea.

[illegible]. Nella saletta di «Coj 'd via Palma», in via Quattro Martiri 26 a Ivrea, da oggi al 23 dicembre Nicoletta Jonghi espone i suoi «Piccoli presepi... ma non solo» in pasta di sale. Sempre a Ivrea, alla galleria Ago.ar di vicolo dell'Arco si inaugura alle 17.30 la personale del pittore Vittorio Sepa: apertura fino al 13 dicembre, tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 10 alle 12.30 e dalle [illegible] alle 19.30. A Villa Ogliani di Rivara apre oggi la [illegible] «Tavolozza d'autunno», allestita da Magda Veglia Bramardi e dal gruppo locale del Movimento femminile della Coldiretti.

SOLIDARIETA' [illegible] Due iniziative sono in program[illegible] da [illegible] a martedì 8, a Caluso. Nei locali della tabaccheria Giaco[illegible] il comitato locale della Fondazione «Aiutiamoli a vivere» (bambini di Cernobyl) e l'associazione 21 Marzo hanno allestito un banco di beneficenza, il cui ricavato sarà devoluto agli orfanotrofi bielorussi e alla missione brasiliana dove operano la dottoressa Laura Orunesu e don Guido Griffo. Per sostenere la stessa iniziativa, il Gruppo missionario parrocchiale ha allestito una mostra all'asilo «Guala».

Previsto un investimento di mezzo miliardo, ma resta sempre drammatica la ricettività alberghiera

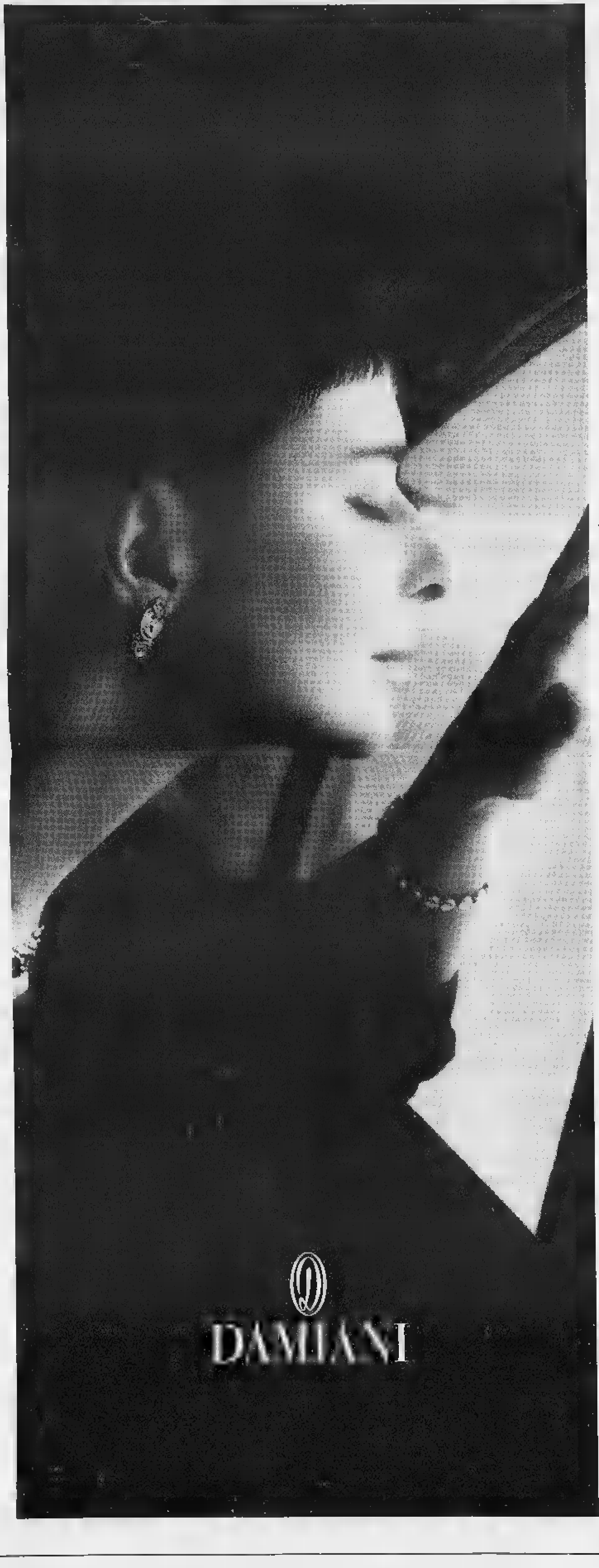
Ceresole, il Parco acquista [illegible] «Grand Hotel»

Diventerà la sede del nuovo centro visitatori nel Gran Paradiso

[illegible] Il Parco del Gran Paradiso ha acquistato dalla Curia di Vigevano una parte del Grand Hotel, lo storico albergo che ospitò, tra gli altri, anche il poeta Giosuè Carducci, mandato in alta valle Orco per un periodo [illegible] vacanza, a spese dell'editore Zanichelli.

Il Parco acquisirà l'ala comprendente il grande salone delle feste con il soffitto a cassettoni, destinata a diventare sede del nuovo Centro visitatori, oggi ospitato in un locale di proprietà del Comune a Pian della Balma. L'investimento previsto sfiora il [illegible] miliardo, cui bisognerà aggiungere la somma destinata al recupero dell'immobile, chiuso ormai da alcuni anni. Si è così conclusa una lunga trattativa che, ad [illegible] punto, sembrava dovesse naufragare per la mancanza di risorse economiche adeguate a coprire la richiesta dalla Curia di Vigevano, da tempo decisa a disfarsi dell'immobile che dovrà essere sottoposto ad un radicale intervento di adeguamento e sistemazione. Paiono essere anche a buon punto le trattative per la cessione dell'altra parte del Gran Hotel: un'immobiliare vercellese vorrebbe acquisirlo per creare miniappartamenti oltre ad un piccolo albergo che incrementerebbe la scarsissima ricettività di Ceresole. Aspetto, questo, sottolineato con preoccupazione dalla direttrice dell'Atl del Canavese-Valli di Lanzo, Paola Peila, durante il recente convegno svoltosi alla Cà dal Meist dedicato alle «prospettive turistiche [illegible] centro alpino d'eccellenza alpino»: «Durante la stagione estiva, i posti offerti da alberghi, pensioni, affittacamere arrivano a [illegible] che nel resto dell'anno, si riducono di un decimo. Pensare di inserire Ceresole nei "pacchetti turistici" con una ricettività di queste dimensioni, non ha assolutamente [illegible]. E paradossalmente, negli anni, al di là dello sbandierato rilancio turistico del centro, i posti letto sono ulteriormente diminuiti: «Costruire alberghi non è economicamente sostenibile con una stagione così breve che, di fatto si limita a luglio e agosto; d'inverno, [illegible] impianti di risalita, i turisti non vengono».

Posizione questa contestata da studi condotti da esperti del nuovo turismo alpino. L'ha ricordato l'assessore provinciale alle risorse naturali, Valter Giuliano: «Ceresole può rappresentare una sorta di laboratorio per quel nuovo turismo ecocompatibile di cui sta crescendo, non solo in Italia, la domanda». E a proposito degli impianti di risalita per la stagione invernale, i costi della loro gestione hanno letteralmente fatto naufragare molti centri di più antiche tradizioni di sci alpino che non Ceresole. «Al contrario, Ceresole potrebbe diventare un'[illegible] attrattiva per gli appassionati dello sci da fondo: ma anche qui serve programmazione per migliorare ed allungare la pista e creare intorno ad esse servizi efficienti per i fondisti».


DAMIANI

Convention a Baveno: attestato a Umberto Cuttica per Specchio dei Tempi

Croce Rossa, storie d'altruismo

Cinquecento delegati piemontesi

LA CRI IN [illegible]

IN ITALIA

80.000 volontari del soccorso

IN [illegible]

Gruppi: 160

[illegible] al primo posto per iscritti

[illegible] al primo posto per adesioni femminili (il 54% dei volontari)



BAVENO. Croce Rossa tra passato e futuro, con i suoi 80 mila volontari sparsi in città [illegible] paesi di tutta Italia. Passato [illegible] presente ricchi di storia e altruismo, un futuro che a volte trova ostacoli nella burocrazia. Di questi temi si parlerà oggi [illegible] domani a Baveno, sulle rive del Lago Maggiore, dove si ritroveranno cinquecento delegati provenienti da [illegible] il Piemonte. E' la «convention» annuale che per i piemontesi rappresenta un momento di confronto importante. E non solo per [illegible]ro: il Piemonte [illegible] campione [illegible] solidarietà, tanto da vantare quasi 18 mila aderenti (come dire che il 22,5 per [illegible] dei volontari in italia appartiene alle terre piemontesi).

E non è solo appartenenza nominale: l'attività svolta [illegible] stata determinante nelle zone terremotate di Umbria e Marche. Nel campo attrezzato di Colfiorito (Perugia) i volontari di tutte le province hanno operato per complesivi [illegible] giorni. [illegible] questo è soltanto un esempio fra i tanti. In Piemonte i gruppi sono 160, la sezione più recente è stata costituita nel Cuneese (a Montà d'Alba). E Cuneo detiene anche altri primati: la provincia è al secondo posto nella regione per numero di iscritti, preceduta da Torino. Ed [illegible] ancora al primo per adesione di donne (il 54%). Complessivamente, in tutta la regione, i giovani rappresentano circa il 45 per cento.

Sono cifre che dimostrano una vitalità continua della Croce Rossa e la campagna [illegible] adesioni sta dando risultati lusinghieri, tanto [illegible] coinvolgere anche cittadini di nazionalità straniera. Proprio nel Cuneese (Borgo [illegible] Dalmazzo) sono entrati a far parte della sezione alcuni albanesi, a dimostrazione che la Cri [illegible] ha frontiere ma [illegible] cementata da pochi e certi denominatori comuni: altruismo e generosità.



Una scena vista purtroppo tante volte (a lato): volontari della Cri distribuiscono generi alimentari a vittime di disastri naturali. Sopra la presidente **Maria Pia Garavaglia**

Ma se lo spirito di servizio accomuna tutti, non mancano i problemi. L'ispettore regionale Livio Chiotti è molto critico e anticipa parte dei temi che saranno [illegible] [illegible] Baveno: «Il nuovo [illegible] ha portato [illegible]riche elettive, ha chiuso 18 lunghi anni di commissariamento a livello centrale, ma ci ha scippato l'autonomia delle Unità periferiche della Croce Rossa, i comitati locali, le [illegible] autentiche realtà di Croce Rossa che opera tra la gente. Oggi possiamo constatare le nostre ottime doti tecniche [illegible] operative, ma le scarse capacità politiche».

Questa mattina, alle 10, l'apertura dei lavori con la relazione dell'ispettore regionale, di Luca Cassiani che tratterà gli aspetti legali, di Massimo Maria Macagno (protezione civile) [illegible] Giulio Zella (su realtà e prospettive dei volontari del soccorso in Piemonte).

Alla tavola rotonda di domani mattina, presieduta dall'ispettore nazionale Massimo Bara, parteciperà anche il presidente nazionale Maria Pia Garavaglia. E in questa cornice i responsabili regionali consegneranno [illegible] Umberto Cuttica, vicepresidente de «La Stampa», un attestato di benemerenza [illegible] riconoscimento per l'opera svolta da «Specchio dei tempi» durante gli eventi alluvionali in Piemonte e in tutte le altre occasioni [illegible] cui la Fondazione è stata in prima linea con i lettori sul fronte della solidarietà.

Gianfranco Quaglia

Valle Bormida

Rifiutati i 10 milioni dell'Acna

CORTEMILIA. I sindaci [illegible] Valle Bormida rifiutano dall'Acna di Cengio un risarcimento danni di 10 milioni a Comune. La decisione è stata presa giovedì sera d[illegible] l'assemblea che si è tenuta nell'aula consiliare di Cortemilia. C'erano, oltre ai primi cittadini della valle, anche i componenti della Commissione ambiente della Provincia di Cuneo.

I legali dell'Acna (in liquidazione) [illegible] prospettato una transazione - appunto [illegible] milioni - a ognuno dei circa [illegible] Comuni della valle che si erano costituiti parte civile, assieme alle Province [illegible] Alessandria, Asti e Cuneo, alla Regione ed al ministero dell'Ambiente in un procedimento alla pretura di Cairo.

La [illegible] risale al 1988: l'Ac[illegible] è accusata di [illegible] superato i parametri previsti dalla Legge Merli per gli scarichi industiali nel periodo tra il 10 luglio ed il 10 ottobre '86. [illegible] laboratori d'igiene di Alessandria, Cuneo ed Asti, e quello di Savona, aveva[illegible] accertato [illegible] presenza di inquinanti nel fiume [illegible] 9 degli 11 prelievi effettuati.

«E' giusto rifiutare i 10 milioni di lire a Comune in quanto rifiutiamo la logica di monetizzazione di un danno difficilmente quantizzabile - dice Eliana Barabino, presidente del Comitato permanente di crisi Acna-Valli Bormida -. Riteniamo invece che a questo punto l'Acna debba iniziare a cambiare totalmente [illegible] proprio atteggiamento nei confronti degli abitanti della Valle».

Durante l'assemblea il sindaco [illegible] Strevi, Tomaso Perazzi, aveva proposto di accettare la cifra e di devolverla ad un'associazione per la ricerca sul cancro. Ma poi anche lui ha [illegible]venuto sul rifiuto. **[g. l. f.]**

Incontro-dibattito a Lurisia Terme

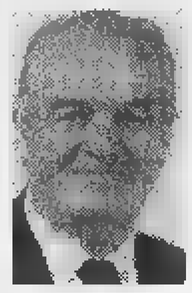
In cucina nessuno batte il Piemonte

[illegible] TERME. La ristorazione piemontese, ma [illegible]prattutto quella della provincia di Cuneo, [illegible] di qualità. E' quanto emerso dall'incontro-dibattito organizzato, all'hotel Radium di Lurisia Terme, dalla Fipe, dalla Confcommercio [illegible] dall'Associa[illegible] provinciale Albergatori della Granda, in occasione con la festa di Sant'Andrea, patrono della categoria.



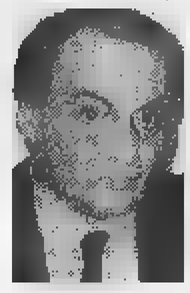
A sinistra **Paolo Monte** responsabile [illegible] marketing dell'Alpitour

Di fronte a [illegible] platea di un centinaio [illegible] operatori del settore, [illegible] quali si [illegible] aggiunte [illegible] [illegible] autorità, la conversazione [illegible] stata condotta dal responsabile del marketing dell'Alpitour spa Paolo Monte, dal vice presidente dell'Agenzia turistica cunese Edue Magnano [illegible] dal presidente degli albergatori Andrea Durando.



A destra **Andrea [illegible]** presidente degli albergatori

Monte ha sottolineato come [illegible] concetto [illegible] «qualità» sia determinante nel settore enogastronomico [illegible] turistico, ricordando che la cucina regionale piemontese [illegible] ha concorrenti a livello nazionale. Si è quindi soffermato sull'importanza del rapporto qualità-prezzo [illegible] sull'opportunità che i «locali caratteristici» si mantengano come tali.



A sinistra **[illegible] Magnano** vicepresidente dell'agenzia turistica cuneese

Alcuni rappresentanti degli albergatori hanno ribattuto elencando i vincoli posti dalla legge. «Se rispettiamo alla lettera le normative, ci tocca comprare i ravioli fatti in fabbrica - ha detto un ristoratore della Langa -. Se invece ci facciamo i ravioli al plin [illegible] ingredienti genuini, nella cucina del locale, rischiamo multe pazzesche».

Edue Magnano ha parlato [illegible] «buona salute» del turismo cuneese, ponendo l'accento sulla necessità di curare al [illegible] le varie forme di accoglienza. Una «preparazione specifica» che, secondo il presidente Durando, agli albergatori e ristoratori della «Granda» non manca.

Il dibattito in sala ha avuto toni vivaci, con l'intervento del presidente dell'Unione Industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino, del consigliere provinciale Giorgio Ferraris, [illegible] Giovanna Tealdi, responsabile della Venus Viaggi, del presidente dell'istituto alberghiero di Mondovì Giovanni Allione. Il professor Allione ha affrontato il tema della preparazione scolastica degli operatori del settore turistico-alberghiero, con [illegible] accenno alle difficoltà di introduzione nel mondo del lavoro. **(p. s.)**


Specchio
DELLA STAMPA
Scopri un regalo che dura tutto l'anno.
Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.
Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali. In più, se regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta:
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino - Tel. 011/56381, Fax 011/5627958.
L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.
Specchio. Prima riflette, poi parla.



Quart - Villair VALLE D'AOSTA

Bocce, la Nitri affronta in trasferta i campioni in carica del Ferrero

«Siamo pronti al colpaccio»

Il giovane Peaquin confermato alla navetta

AOSTA. La sfida ai campioni italiani in carica dopo il brillante [illegible] sulla Chiavarese. Nel campionato di serie A1 di bocce la Nitri Auto [illegible] impegnata a Vigone contro il Ferrero. La vittoria [illegible] 7 giorni fa ha caricato a mille la squadra di Paolo Contoz, che tenta il colpaccio sui campi della favorita per la conquista dello scudetto.

«Conosciamo benissimo il valore del Ferrero - dice il gioca[illegible] Giacomo Ariatello -, però anche [illegible] il pronostico ci è contrario non partiamo battuti. Abbiamo dimostrato, contro la quotata Chiavarese, di poter lottare alla pari contro qualsiasi avversario. Potrebbe anche scapparci il risultato a sorpresa. Non ci manca l'entusiasmo [illegible] anche il gioco diventa sempre più brillante. Stiamo migliorando sia nei giochi veloci sia nelle prove tradizionali, a conferma di una crescita collettiva di fondamentale importanza».



Giacomo Ariatello giocatore della Nitri Auto

E' probabile che il responsabile tecnico Paolo Contoz affidi di nuovo al giovane Andrea Peaquin [illegible] compito di giocare la navetta, [illegible] Claudio Gassino in campo anche nelle due prove [illegible] coppie. Nella verie specialità dovrebbe esserci le seguenti sfide: Domenico Audero, Edoardo Castellino [illegible] Franco Manzo contro Repetto, Deregibus e Idrame nella terna, Claudio Gassino e Angelo Cappato contro Mandola e Suini nella coppia, Guido Ducourtil contro Ariaudo nell'individuale, Claudio Gassino [illegible] Andrea Peaquin contro Borca [illegible] Scassa nella staffetta, Luca Cicchero contro Mandola nel tiro di precisione, Andrea Peaquin contro Mandola nel tiro progressivo, Angelo Cappato contro Borca nel punto tiro alternato, Franco Manzo contro Suini nell'individuale, Claudio Gassino e Guido Ducourtil contro Granaglia e Scas[illegible] nella coppia, Luca Cicchero, Domenico Audero e Giacomo Ariatello contro Deregibus, Caudera e Repetto nella terna conclusiva.

La 6ª giornata prevede anche Quadrifoglio-Rapallese, Pianezza-Amici Chiavazza [illegible] Chiavarese-Tubosider. Guida la classifica il Pianezza, a quota 8, davanti al Ferrero, al Quadrifoglio (6) alla Nitri Auto, alla Tubosider (5), alla Chiavarese, agli Amici Chiavazza (4) [illegible] Rapallese (2).

Sigfrido Beneyton

Pallavolo, turno difficile per il Cogne e l'Olimpia

AOSTA. Settima giornata dei campionati di C di pallavolo; il calendario propone oggi alle squadre valdostane impegni ostici. In campo femminile il Cogne Acciai Speciali affronta, alle 21 alla palestra [illegible] via Binel, [illegible] Futura Asti (le due compagini sono appaiate al 4° posto della classifica, distanziate di 4 punti dalla capolista Piossasco). Dopo la prima sconfitta patita 7 giorni fa a Galliate, la squadra punta al riscatto. «Non abbiamo certo cominciato bene il ciclo di partite [illegible] le compagini che occupano le prime posizioni - dice l'allenatore del Cogne Massimo Petitjacques -. A Galliate abbiamo avuto seri problemi in ricezione e in difesa. In settimana abbiamo lavorato [illegible] questi due fondamentali, per evitare di cadere negli stessi errori».

Nel settore maschile l'Olimpia è di scena a Villar Perosa. La squadra cerca una conferma dopo la prima vittoria stagionale in casa. Il 3-0 inflitto ai torinesi del La Salle ha dato la giusta carica al sestetto. «Abbiamo finalmente interrotto la serie negativa - dice l'allenatore dell'Olimpia, Ettore Periotto - nonostante la situazione di organico ancora deficitaria per infortuni vari. Il Villar Perosa è una buona squadra, ma dobbiamo affrontarlo senza timori. Non potrò ancora disporre di Valente, [illegible] spero di [illegible] in condizioni fisiche accettabili altri importanti giocatori».



L'allenatore dell'Olimpia maschile Ettore Periotto

Sempre oggi, in D, nel settore femminile il Pgs Valdata ospita il Musiné, il Nus/Fénis gioca a Carignano e il Vima Marmi rende visita allo Junior Casale. In campo maschile impegni interni per il Csi Châtillon col Saluggia e per il Valdigne col San Damiano. [s. b.]

Il Futsal di calcio a cinque riceve il forte Toniolo

Serie B, scontro al vertice tra Aymavilles e La Torre

AOSTA. Oggi ad Aosta saranno in campo le tre più forti della serie [illegible] di calcio a cinque. Nell'8ª giornata (ore 15) [illegible] previsto a Charvensod il big match Aymavilles-La Torre, mentre al Montfleuri il Futsal riceve il Toniolo. Le due lombarde seguono appaiate al secondo posto l'Aymavilles, che le sopravanza di 3 punti. Un successo per la squadra guidata da Loris Chabod significherebbe l'allungo a 6 punti. E chissà che la formazione di Tagliaferro non riesca [illegible] fare [illegible] favore ai «cugini».

«Sono convinto che il Toniolo o con il Futsal [illegible] con la Bocconi perderà - pronostica il bosniaco dell'Aymavilles Piga Habibija -. Comunque se vogliamo salire non dobbiamo preoccuparci di altre squadre: noi siamo un ottimo complesso con giocatori d'esperienza per questa categoria come Borre, Gentili, Balbis, più il "fenomeno" Chatrian che ritengo il migliore di tutta la serie B». Nella gara odierna mancheranno all'appello Balbis e Giovetti.



Erik Chatrian è considerato tra i più forti della serie B

Anche il Futsal oggi è costretto a giocare senza alcuni elementi preziosi come Malacrinò, Fusaro, Chiucchiurlotto e Cadin. Nonostante tutto il tecnico non cerca alibi. «Cercheremo difare risultato anche se non sarà facile. Conto molto su Tacchella, in buona forma [illegible] sul recupero di condizione di Rossero a cui la recente vacanza di Parigi non ha giovato fisicamente. Faccio poi un appello agli appassionati [illegible] la speranza che possano diventare il cosiddetto uomo in più».

Per finire, [illegible] [illegible] certo ultima per importanza, la gara di A2 dell'Eurotravel che però si giocherà domani alle 14,30 a Jesi. Lo spostamento di data, a causa [illegible] una importante gara di scherma che oggi impegna l'impianto marchigiano, permetterà ai valligiani di andare a Torino a «visionare» [illegible] Terni prossimo avversario. «Certo che Jesi [illegible] Terni sono due brutte gatte - spiega l'allenatore-giocatore Luca Mercanti -. In entrambi i casi non avremo niente da perdere, anche [illegible] alla fine anche questi punti conteranno. Giocheremo in pressing fin dal primo minuto, tattica che finora [illegible] ho ancora visto applica[illegible]. Mancheranno però i due bomber, Stefano Seravalle e Pasquale Di Maio.

Maurizio Introna

SPORT FLASH

Tennis tavolo

Sfida-verità nella serie [illegible]

Confronto al vertice, oggi pomeriggio alle 17,30 nel palazzetto dello sport di Châtillon, per il campionato nazionale femminile di serie B. La capolista Pink Cervino Valle d'Aosta affronterà le cuneesi del Verzuolo che inseguono le valdostane [illegible] due punti. La Pink metterà in campo Xin Ya Ping [illegible] Paola Bevilacqua. [a. c.]

Basket

La Buckler in campo contro il Fossano

Impegno interno oggi per la Buckler nel campionato di serie C2. I gialloneri, secondi in classifica, ricevono la visita del Fossano. L'inizio dell'incontro è alle 21 alla palestra del quartiere Dora. [s. b.]

Snowboard

Margherita Parini decima in parallelo

Margherita Parini è giunta 10ª a Iscghl, in Austria, nello slalom parallelo di Coppa del Mondo. La gara è stata vinta dalla francese Karine Ruby. Oggi la Parini è impegnata in un gigante, in cui parte favorita. [p. l.]

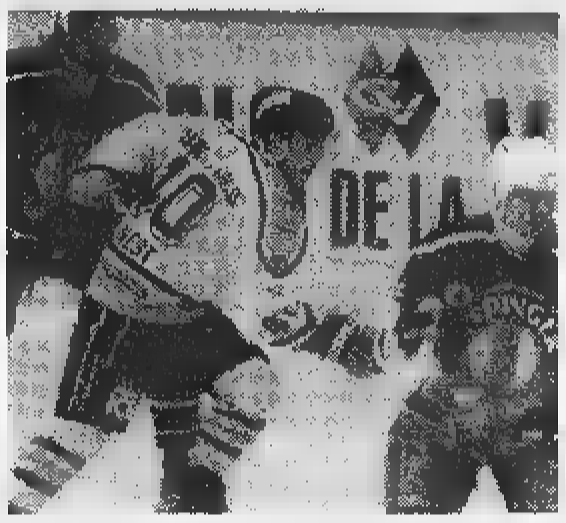
HOCKEY

I Lions hanno tenuto testa al Bolzano per tutto il primo tempo

Un sogno lungo venti minuti

Poi il calo e la netta sconfitta per 2-8

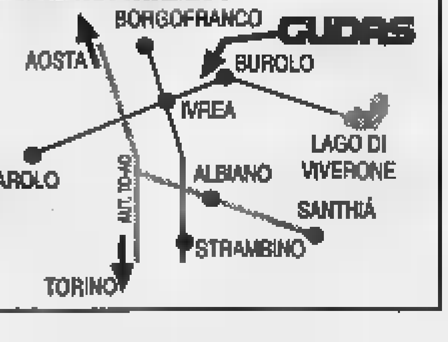
AOSTA. Venti minuti giocati alla pari con i campioni d'Italia del Bolzano. Poi il solito copione. Per i Lions CourmAosta la sconfitta [illegible] gli altoatesini per 2-8 (parziali 0-0, 0-2, 2-6) è stata resa meno amara dalla buona prestazione del primo periodo. Almeno in questa parte dell'incontro i gialloneri non hanno mostrato timori riverenziali, sfiorando più volte [illegible] gol e mettendo addirittura in imbarazzo gli avversari. Poi il calo e il conseguente dominio degli ospiti, [illegible] principali protagonisti i [illegible]liti Maslennikov [illegible] Vostrikov.



Patrick Genset attaccante canadese dei Lions CourmAosta

Nei venti minuti iniziali, ol[illegible] alle parate sui tiri di Larin, Genset e Pulente, si [illegible] anche assistito a uno dei rarissimi rigori nell'hockey. E' stato assegnato ai Lions per [illegible] fallo su Larin lanciato [illegible] rete. Ma il tiro di Marziale (in centro) è stato parato con facilità dal «goalie» [illegible] Bolzano Prior.

[illegible] secondo periodo tutta un'altra musica. Il Bolzano, anche se senza alcuni dei suoi migliori elementi (Topatigh, per esempio), ha preso [illegible] comando delle operazioni [illegible] ha realizzato [illegible] 23'38" con Belov e al 26'05" con Maslennikov. Nell'ultimo tempo i Lions subiscono 6 gol, anche se riescono a realizzare due volte. Il 3-0 è opera di Comploi, il 4-0 è causato da un disco tirato da Andrievski rimbalzato sulla schiena di Giovinazzi. Al 46'52" i Lions riescono [illegible] segnare con Reid, bravo ad aggi[illegible] la difesa avversaria con [illegible] paio di finte. Quindi il 5-1 di Di Francesco, seguito dal raddoppio giallonero (in doppia superiorità numerica) a opera [illegible] Tremblay. Le ultime reti del Bolzano sono state realizzate da Pavlu, Comploi [illegible] Maslennikov. [gio. mac.]

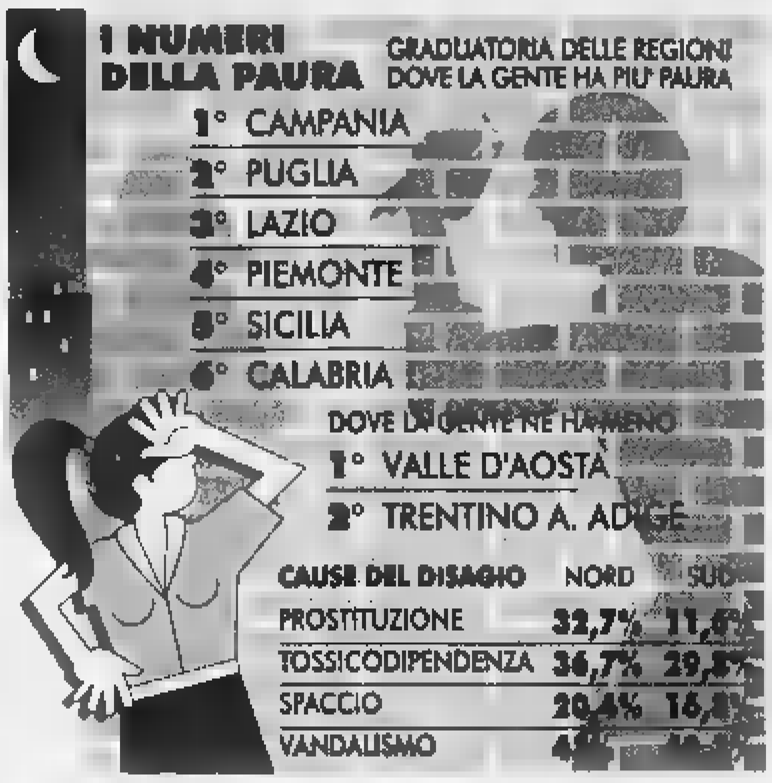


Studio presentato in un convegno: peggio stanno solo gli abitanti di Campania, Puglia e Lazio

In Piemonte voglia di sicurezza

Spaventa la micro-criminalità

La [illegible] emergenza [illegible] Belpaese si chiama [illegible]. La criminalità fa paura, ma spaventano di più altri fenomeni, che non sono causa di reati gravi, ma condizionano la vita e le abitudini delle popolazione. E in testa alla classifica delle regioni dove regna la paura ci sono spicchi d'Italia insospettati. Il Piemonte è al quarto posto di questo elenco, preceduto da Campania, Puglia e Lazio. E seguito da Sicilia, Calabria e Sardegna. Insomma il Nord [illegible] immune da paure. Anzi, i piemontesi [illegible] più spaventati dei loro connazionali che vivono in regioni dove mafia e [illegible] la fanno [illegible] padrone. I dati li ha forniti un'indagine Istat sulla «sicurezza», e illustrati ieri a Torino al convegno «Città più [illegible], [illegible] programmatica dei socialisti europei». La fotografia tracciata da Marzio Barbagli, sociologo dell'università di Bologna, studioso di fenomeni come paura e sicurezza nelle città, non è delle più tranquillizzanti. Un italiano su 4 (14 milioni e 224 persone) si [illegible] «poco o per niente sicuro» [illegible] cammina da solo per strada nel suo quartiere. E 4 milioni di nostri connazionali non escono [illegible] la sera. L'insicurezza condiziona la vita di tutti i giorni. Nel triangolo formato da Torino-Milano-Genova, fenomeni come prostituzione, vandalismo, la [illegible] di persone che si drogano causano più disagio che nelle grandi città del Sud prese a campione (Napoli, Bari, Catania, Palermo, Cagliari) e del centro (Fi[illegible] e Bologna) e della capitale. Il



Piemonte, dunque, è in affanno in tema di [illegible] sociale. E forse non è un caso [illegible] proprio qui, a Torino, per due giorni si ritrovano studiosi e politici italiani e stranieri, per discutere di questo problema. «Noi socialisti europei lanciamo una carta che vuole impegnare il nostro gruppo a definire una politica della sicurezza capace di coniugare efficacia e rispetto dei principi [illegible] e solidarietà» spiega Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo dei Pse. La carta è l'occasione per discutere a tutto campo di questo fenomeno, confrontare esperienze a livello europeo e tracciare linee di intervento comune a tutta la sinistra. Con particolare attenzione verso le vittime. «Perché - dice Duccio Scatolero, sociologo dell'università di Torino - il loro è un problema di tutti. La gente è insofferente e ha paura di fenomeni di inciviltà; la sua inquietudine deriva dal fatto che nessuno può fare nulla. Non la Polizia, [illegible] i magistrati. Per uscirne si potrebbe far diventare reati certi comportamenti incivili (come la prostituzione e vandalismi, e [illegible] drogarsi per strada) come si fa in America. Oppure tentare la strada della riduzione del danno, che ha come effetto immediato l'abbassamento del livello di insicurezza».



Porta Palazzo è uno dei punti caldi [illegible] città per la criminalità

Confronto tra esperti: un italiano [illegible] 4 è poco tranquillo quando esce di casa

Basta questo per scacciare le paure della gente? Forse no. Dal sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi, arriva un suggerimento. «Comunicare di più». «Il ministero - spiega - sta realizzando un progetto che sperimenteremo a Roma, con il Giubileo. Consiste nel [illegible] nuclei di forze di polizia che si occupino di volta in volta delle [illegible]genze, ed ottengano risultati in breve tempo. Questi risultati bisogna farli sapere alla popolazione, affinché il rapporto tra pericolo e allarme sociale vada sempre di pari passo».

Lodovico Poletto

[illegible]

Un ordine del giorno contro pena di morte

Con 31 voti favorevoli, un contrario e 3 astenuti, il Consiglio Regionale ha approvato un ordine del giorno contro la pena di morte, nel quale si aderisce alla campagna internazionale «Nessuno tocchi Caino» e all'iniziativa «Cento città contro la pena di morte» e si chiede agli organi dello Stato di impegnarsi a diffondere la risoluzione della Commissione per i diritti umani di Ginevra.

[illegible]

Il vescovo cittadino onorario di Ivrea

Da ieri il vescovo Luigi Bettazzi, ormai avviato verso la pensione avendo appena compiuto i 75 anni, è cittadino onorario di Ivrea. Nella Sala Dorata del municipio eporediese ha ricevuto il titolo e la relativa pergamena dalle mani del sindaco Giovanni Maggia (pure lui prossimo a lasciare l'incarico). «Monsignor Bettazzi - ha detto il primo cittadino - è una delle figure eminenti dell'episcopato italiano. Ma soprattutto, in questi ultimi 32 anni ha seguito da vicino le vicende di Ivrea, stando sempre a fianco dei più deboli, portando in città la cultura della pace e del dialogo».

BELOIT

Lavoratori incontrano oggi sottosegretario Morgando

L'on. Gianfranco Morgando, sottosegretario all'Industria, incontra oggi a Pinerolo una delegazione dei rappresentanti sindacali della Beloit Italia, l'azienda produttrice di macchine per la fabbricazione della carta dove i dipendenti sono in agitazione per protestare contro l'apertura delle procedure di mobilità per 166 di loro. «Su questo tema - ha detto Morgando - ho già avuto rapporti [illegible] gli amministratori locali».

[illegible]

Undicimila torinesi «sorvegliati speciali»

Undicimila torinesi [illegible] «osservati speciali» in nome della scienza per aiutare i medici a capi[illegible] quale relazione c'è fra abitudini alimentari, obesità e rischio tumori. Undicimila volontari su un campione di [illegible] mila persone in tutt'Italia e di 500 mila in altri otto Paes. Preferenze alimentari, stili di vita, abitudini varie. Tutto, di loro, sarà catalogato. L'«arruolamento» è iniziato nel '93 e si è concluso nel marzo scorso, quando è partita la vera e propria osservazione clinica: durante i tre anni [illegible] all'organizzazione del progetto, gli undicimila torinesi, i 50 mila italiani e i [illegible] mila europei presi a campione hanno compilato tutti un questionario nel quale descrivono se stessi, il peso, le preferen[illegible] a tavola, e il proprio modo di vi[illegible].

Contro i fondi alle private. Il presidente della Provincia: subito a norma gli edifici

Tremila studenti scelgono il sit-in

Slogan, lancio di uova, ma è vietata la politica

«E' la prima volta che qualcuno si ascolta e si impegna» dicono i ragazzi che hanno partecipato alla protesta facendo il bilancio di una mattinata lunga e complessa. Soddisfatti dell'incontro [illegible] Mercedes Bresso, la presidente della Provincia. Sono le 13,30 e, seduti sulla scalinata del liceo scientifico Volta, promettono che continueranno a far sentire la loro voce. Molti di loro torneranno nei rispettivi istituti per l'autogestione. Quelli del liceo Einstein per occu[illegible]re. Vogliono che [illegible] chiaro: «La protesta nasce dai collettivi d'istituto, senza colorazioni politiche». Anche se sono grati per l'adesione dell'Uds, la presenza del Movimento Antagonista e dell'area universitaria. Tutti sono contro il finanziamento alle private, a favore del diritto allo studio. Contro la riforma e la nuova maturità.

Comincia intorno alle [illegible] la giornata degli studenti. [illegible] coinvolgerà [illegible] mila nei diversi sit-in, confluiti poi in un migliaio di fronte alla Provincia in via Maria Vittoria. I primi ad entrare in azione sono [illegible] giovani accompagnati dai docenti al Teatro Nuovo: il sottosegretario Petruzzi (con il provveditore Bertiglia, l'assessore Leo) dà indicazioni sulla futura maturità. All'esterno c'è il sit-in di 300 studenti della provincia, portano anche la voce degli istituti agrari che temono le aggregazioni. Altri [illegible] di fronte alla [illegible] in via Verdi.

Il nucleo forte è davanti alla Regione in piazza Castello. Capeggia[illegible] dal Volta. «Questa protesta è partita [illegible] noi» dicono orgogliosi i ragazzi. In corteo lungo via Roma si ricongiungono ai compagni in via Maria Vittoria alla Provincia. Una delegazione è ricevuta in sala giunta dalla presidente Bresso, dai tecnici Buronzo e Ferrarelli. Spieg[illegible] le motivazioni generali. Sollecitano interventi di competenza dell'ente. Manutenzione soprattutto. Lamentano: manca spazio per le assemblee, piove dai tetti, i laboratori [illegible] insufficienti e degradati. A [illegible] del Volta, Einstein, Grassi, Giulio, Cavour, Segrè, ex Berti, Gioberti, Birago, Casale, Gobetti Marchesini. Chiedono un attimo di silenzio per ascoltare gli slogans di coloro che sono rimasti in strada (Romero, Alfieri, Darwin, D'Azeglio, Giulio, Bosso, Artistico, Steiner, Avogadro, istituti del Canavese) e soste[illegible] le richieste. Mercedes Bresso dice che l'attenzione alla scuola, [illegible] che le competenze edilizie sono passate alla Provincia, migliorerà. «Nei prossimi due anni ci sarà la messa a norma e un grande sforzo per la manutenzione». Una promessa sull'immediato: «Le [illegible] organizzino un osservatorio dei bisogni, cercheremo di valutare insieme e rispondere. Nell'attesa la Provincia aprirà i [illegible] spazi per ospitare gli incontri». Si è impegnata a promuovere un confronto a Torino [illegible] il ministro Berlinguer. «Siamo soddisfatti della risposta della [illegible]. Non delle spiegazioni sulla maturità perché non hanno chiarito niente. Continueremo a contestare».



La protesta degli studenti si è [illegible] senza incidenti. La maggior parte degli istituti medi superiori della città era rappresentata all'incontro che una delegazione ha avuto con il presidente della Provincia

[illegible] Valabrega

Al Pannunzio amici e politici hanno ricordato la «straordinaria piemontesità di Aldo»

«Viglione [illegible]»

L'ex presidente della Regione morto 10 anni fa

Aldo Viglione, il socialista, il politico, l'amministratore, l'avvocato. Con commosso rimpianto, ieri al Pannunzio, l'ex presidente della Regione è stato ricordato a dieci anni dalla morte dopo un incidente d'auto. Diego Novelli, allora sindaco, ne sottolinea la piemontesità: «Il suo non era gianduismo, ma il credere nel valore delle radici».

E ne tesse l'elogio più profondo quando dice: «Per Aldo la questione morale non era [illegible] optional». Ma il suo ricordo non può non comprendere anche gli anni durissimi del ter[illegible] vissuti con intensa partecipazione fianco a fianco. Per sdrammatizzare cita un aneddoto: «Una mattina i terroristi ferirono un dirigente Fiat; chiamai Aldo, valutammo, in base a dove era avvenuto l'agguato, che l'ospedale di ricovero era il Martini. Ci precipitammo e arrivammo prima del ferito che al vederci non riuscì a trattenersi: "Seve già sì?"».

L'amore per le radici, le cose semplici è sottolineato anche da Gian Luigi Montresor che con Viglione ha trascorso anni di vacanze a Fenils: «Coltivava l'orto, aveva un mito per i suoi pomodori, il minestrone non si poteva fare [illegible] l'acqua [illegible] una tal fonte, il pane ci obbligava a cuocerlo nel forno comunale. Ricordo una cosa bellissima: a Cesana sabato e domenica acquistava [illegible] pila [illegible] tascabili, andava nei negozi e li regalava ai commercianti. Di[illegible] "Anche così si fa cultura"».

A Viglione la gente piaceva e Maria Magnani Noya ritiene che il suo essere socialista si sposasse [illegible] il [illegible] essere avvocato «vicino [illegible] gente, pronto sempre a difendere i deboli». Aggiunge: «Era un uomo libero nella professione e nella politi[illegible]. Si interroga su che cosa farebbe oggi Viglione: «Non è giusto cercare di incasellarlo, ma penso che farebbe l'avvocato e sarebbe un po' perplesso di fronte a tante cose nuove. Voglio ricordare una bella frase che Bontempi disse durante la commemorazione fatta dieci anni [illegible] e che [illegible] oggi va benissimo: "E' la storia che arricchisce il nuovo, non il nuovo che distrugge la storia"».

E anche da Gaetano Majorino, in quegli anni consigliere regionale del Msi, viene un commosso ricordo: «Lo vidi la prima volta nel '79 al mio arrivo in consiglio. Andai nel suo ufficio e gli diedi del lei e lui mi colpì con una di quelle [illegible] battute: "Diamoci del tu; sono sicuro che sarai leale anche [illegible] "lui" ha tolto la libertà all'Italia. Viglione è stato il presidente di tutti, rispettoso di tutti».



Il presidente [illegible] Viglione sarà ricordato anche dall'attuale governo regionale in una cerimonia in programma il 15 dicembre

[illegible]

Caffo: troppi abusi sessuali specie fuori [illegible] famiglia



NOVARA. «Aumentano gli abusi sessuali, soprattutto quelli al [illegible] fuori della famiglia (32% parenti, 29% amici-conoscenti, gli estranei sembrano ridotti al 7%».

La denuncia è di Ernesto Caffo (nella foto), neuropsichiatra infantile fondatore di Telefono Azzurro, intervenuto a Novara al convegno sulla pedofilia organizzato dalla sezione Piemonte-Valle d'Aosta della Società italiana di pediatria. Caffo ha sottolineato l'importanza di campagne mirate per criminalizzare lo sfruttamento dei minori ed ha lamentato l'approccio giudiziario al problema: «Bisogna evitare di colpevolizzare il bambino che ha subito abusi. Si indaghi in luoghi appropriati e [illegible] persone specializzate. Altrettanto importanti sono i servizi di cura, sia per gli abusati che per gli abusanti».

[illegible] dividono i comprensori tessili

BIELLA. Torna a riaccendersi la rivalità campanilistica tra i comprensori tessili di Biella e Prato. Secondo un'indagine della provincia gigliata, gli operai del capoluogo toscano guadagnano 34 milioni lordi l'anno contro i [illegible] milioni e 293 mila lire di Biella e i 27 di Vicenza e Treviso. Ma i sindacati biellesi commentano: «E' [illegible] questione legata agli straordinari. Un operaio pratese lavora anche 12 ore al giorno».

Stoccaggio risi tutti assolti

VERCELLI. Leo Carrà, il presidente dell'Ente risi scomparso nel '95, e gli imprenditori Francesco Sempio, Mario Francese e Bruno Sacchi sono stati assolti dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio «perché il fatto non sussiste». L'inchiesta, aperta nel '92 e conclusasi tre anni dopo con i quattro rinvii a giudizio, si riferiva al presunto stoccaggio «abusivo» [illegible] partita di risone fatto a spese dell'Ente risi.

Mercatino di Cherasco in versione natalizia



CHERASCO. Gli appuntamenti di aprile e settembre sono considerati i «mercatini delle pulci» più importanti della regione, domani c'è l'edizione natalizia e a Cherasco (raggiungibile dal casello di Marene sull'autostrada Torino-Savona) [illegible] sicuri che i visitatori saranno migliaia. Antiquari e collezionisti arrivano da tutto il Nord Italia e anche dalla Francia. Dalle [illegible] alle 19 nelle [illegible] e nelle piazze della città si troveranno mobili d'epoca, oggetti in vetro, ceramiche, monili in argento, stoffe, libri, stampe antiche, cartoline, monete, francobolli, dischi e molti altri pregiati e interessanti «articoli» di antiquariato e collezionismo. Il «mercatino» sarà una buona occasione per visitare la mostra di Ligabue a Palazzo Salmatoris. Per informazioni ufficio Cultura (0172489382; 0172489101; fax 0172489218).

Banconota leghista [illegible] scoprire i [illegible]

[illegible] Banditi «incastrati» da una banconota leghista. Dopo la rapina a un distributore di benzina in periferia, i malviventi - due giovani - [illegible] stati intercettati vicino a Novi da una pattuglia dei carabinieri. Il benzinaio si ricordava che nella mazzetta di banconote rubate (in tutto circa tre milioni) c'era un mille lire con scritte inneggianti alla Lega e contro Roma. E' stata trovata sull'auto degli arrestati.

Il sindaco [illegible] consiglia la [illegible]

ALASSIO. Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, ha fatto affiggere per tutta la città manifesti [illegible] una serie completa di numeri da giocare al lotto. «Alassio non è baciata soltanto [illegible] sole, ma anche dalla dea bendata - garantisce Avogadro -; invitiamo pertanto alassini e turisti a giocare i sei numeri magici abbinati ad altrettanti simboli della nostra città». Questa la serie di cifre: 51, 45, 80, 1, 59, 15, 21 (numero jolly).

Ponte dell'Immacolata [illegible]



AOSTA. Inizio della stagione degli sport invernali [illegible] po' sotto tono in Valle d'Aosta. La neve non è ancora così abbondante sulle piste da consentire l'apertura totale dei comprensori sciistici per il tradizionale primo appuntamento del «ponte» dell'Immacolata. Soltanto Cervinia e La Thuile offrono l'80-90 per cento delle piste aperte. Le altre località, pur con l'apporto degli impianti di innevamento programmato, non [illegible] oltre il 40 per [illegible]. A Courmayeur, a causa della parziale agibilità del comprensorio, è stato istituito il [illegible] chiuso sulle piste: non più di 4000 sciatori al giorno. Per gli amanti dello sci da fondo sono agibili il comprensorio della Val Ferret a Courmayeur e alcune piste a Cogne, in Val d'Ayas e a Saint-Oyen Flassin, d[illegible] è stato aperto il Foyer [illegible] ski de fond.

Fondazione Carisa [illegible] interrogatori

SAVONA. Per il [illegible] Carisa scattano nuovi interrogatori. Venerdì saranno sentiti altri cinque consiglieri [illegible] cda della Fondazione. Sono accusati di false comunicazioni in bilancio e di abuso in [illegible] d'ufficio. Secondo la pubblica [illegible] avrebbero cagionato un danno alla Fondazione e alla Banca Toscana, che sarebbe stata estromessa ingiustamente dalle trattative [illegible] vendita della banca savonese.

Farmacista muore dopo un [illegible]

VILLANOVA D'ASTI. L'autopsia stabilirà le esatte cause della morte di Liliana Vottero, [illegible] anni, farmacista, stroncata mercoledì all'ospedale di Chieri, dove era [illegible] ricoverata al ritorno [illegible] un viaggio [illegible] tre settimane alle isole Galapagos.

Secondo le prime ipotesi si pensa che si sia trattato di un'infezione di tipo virale contratta durante il soggiorno all'estero. I funerali si svolgeranno stamane alle 10,30.

Il pm: [illegible] l'«uomo d'oro» [illegible]



[illegible] Una pena più pesante, non inferiore ai 30 anni, per Domenico Cante (nella foto), e conferma della sentenza di primo grado (2 anni) per Giorgio Arimburgo e Pasquale Leccese: sono le richieste del pm Malagnino al processo d'appello per gli omicidi di Guerzoni e Ughini, dopo il colpo miliardario alle Poste del giugno '96. Prima della requisitoria, Cante, assistito dall'avvocato Valter Chendi, ha consegnato ai giudici due fogli di carta in cui ha riassunto il suo rapporto con il complice Ivan Cella «un vero macho, [illegible] capo branco. Uno che ho sempre ammirato fin da ragazzo». [illegible] del colpo miliardario dice: «Io non ho preso una lira, non ne avevo bisogno. Ho fatto tutto per Ivan. Lui era in difficoltà e io gli ho dato [illegible] mano. Anche la decisione di uccidere Guerzoni e Ughini l'ha avuta lui». Il [illegible] gennaio parlerà il [illegible] difensore.

LA STAMPA

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Sabato 5 Dicembre 1998

La giunta esclude dai conteggi il recupero del '94: arriveranno notifiche più leggere

Tassa rifiuti, si corre ai ripari

Novità per garage e frazioni e sopralluoghi

ASTI. Mentre la protesta dei contribuenti non [illegible] diminuire, la giunta ha annunciato agevolazioni sulla tassa rifiuti: l'alleggerimento significa due miliardi in meno che entreranno nelle casse comunali.

Ieri durante una conferenza stampa, il sindaco Florio e gli assessori Pontacolone (Tributi) e Gherlone (Bilancio) hanno sottolineato «che la pesante operazione, decisa dalla precedente amministrazione, ha causato [illegible] forte e comprensibile reazione da parte dei cittadini». Florio ha ribadito che [illegible] avrebbe scelto di affidare a terzi il compito delle misurazioni. Detto questo vediamo le modifiche.

[illegible] Viene ridotto di un anno il recupero dell'evasione sulla tassa raccolta rifiuti: il 1994 è in sostanza cancellato e quindi [illegible] nuove notifiche che non conterranno più il '94 nei conteggi. E' inoltre possibile richiedere [illegible] nuovo sopralluogo in caso di contestazione sulla destinazione d'uso dei locali tassati. Il terzo provvedimento riguarda la detassazione [illegible] box auto dal 1999. Infine è allo studio una tariffa ridotta per i residenti delle frazioni.

[illegible] Un tasto «caldissimo», poichè l'omessa denuncia significa sanzioni molto salate. La giunta, dopo aver raccolto una serie di pareri legali, ha deciso di considerare tutte le omissioni di versamento della tassa [illegible] stregua di «denunce infedeli»; ciò ha consentito di escludere il recupero per l'anno 1994, inizialmente compreso perchè considerato «omessa denuncia». Il meccanismo ha riflessi anche sui garage; consentirà infatti di non pagare sanzioni sui box per gli anni successivi al '94, a quei contribuenti la cui denuncia è risultata infedele in misura [illegible] superiore al 25% dell'accertato. La legge esclude questa opportunità per le [illegible] denunce. Questa duplice correzione consentirà ai cittadini di risparmiare, secondo stime comunali, due miliardi. Nel '98, ha spiegato il sindaco, il 55% dei contribuenti ha dichiarato anche il box auto. «Non è vero quindi che non c'è stata informazione».

Di queste riduzioni beneficeranno anche coloro che hanno già raggiunto un concordato: si vedranno cioè iscritte a ruolo le minori [illegible] dovute in seguito alle decisioni annunciate ieri dalla giunta.

[illegible] La società di Sant'Arcangelo di Romagna incaricata delle rilevazioni percepisce [illegible] percentuale del 24,80% sulla maggior somma effettivamente recuperata. «La Cogest - ha spiegato Pontacolone - incasserà il compenso solo a contenzioso concluso. Non credo sia nel suo interesse creare i presupposti per avere un gran numero di contestazioni da parte dei cittadini. In questo caso vedrà i suoi soldi molto tardi».

[illegible] Cavagnino

[illegible]

Le [illegible] determinare [illegible] rifiuti [illegible] Comune di Asti continuano a far [illegible]. Ecco una selezione [illegible] lettere giunte in questi giorni [illegible] «La Stampa»

Case unifamiliari e l'iniquo balzello

Se gli accertamenti sul box [illegible] grandinate, quelli sulle abitazioni sono un'alluvione, specie per chi abita in case unifamiliari. Di norma queste consistono in un seminterrato, un piano rialzato ed un sottotetto (circa 100 mq di alloggio e 200 mq di locali di sgombero).

Tenendo presente che si tratta di [illegible] «tassa» e quindi deve essere rapportata esclusivamente al [illegible] offerto, facciamo due calcoli: se nel nostro Comune produciamo circa 40.000 tonnellate di rifiuti e il costo complessivo si aggira sulle 360 lire al chilo, la spesa totale ammonta a 14 miliardi e 400 milioni: dividendola fra i cittadini (73.000 circa) si evidenzierebbe [illegible] importo pro-capite di 197 mila circa. Ciò ovviamente se sul territorio del Comune vi fossero soltanto «famiglie». Pertanto il suindicato importo, depurato dell'incidenza da accollare alle attività produttive, commerciali e di servizio, sconta certamente una riduzione.

Prendendo ad esempio [illegible] casa [illegible] sopra descritta, [illegible] da due persone, che risulta [illegible] circa 1 [illegible] e 200 mila annue, quale congruità può avere una [illegible] «tassa»? [illegible] cittadini si stanno interrogando sulla [illegible] di certi incongrui risultati determinati dall'applicazione indiscriminata di questa t[illegible].

Franco Farinetti, Asti

«Sorpresa: ho anche [illegible]

Ho letto l'articolo [illegible] dicembre, relativo [illegible] tassa rifiuti. A proposito di interpretazioni soggettive, [illegible] giungere che non è solo la catasta di legna, le bottiglie di vino o i vasetti di marmellata a modificare la destinazione d'uso [illegible] locale, ma anche la metereologia.

La settimana scorsa, a seguito di un reclamo per misurazioni inesatte, venne un addetto della Cogest per un sopralluogo, ma, ahimè, quel giorno pioviggìnava ed io avevo steso i panni [illegible] stendibiancheria mobile nello scantinato [illegible] mia abitazione. Il risultato fu che la destinazione di quel locale interrato si trasformò in locale lavanderia: mi permisi di obiettare che [illegible] i requisiti per essere una lavanderia e cioè: presa d'acqua, scarico, eventuale lavatrice e lavatoio; mi fu risposto in modo perentorio che era un locale da considerarsi lavanderia e che, [illegible] rimostranze da fare, potevo inoltrare ricorso dopo aver ricevuto l'avviso di accertamento della tassa da parte del Comune.

Misurazioni inesatte, interpretazioni soggettive, sviste e altro ancora..., in continuo a chiedermi quali siano le disposizioni date alla Cogest e quali i criteri adottati.

In attesa di una risposta penso di dovermi abbonare a [illegible] quelle segantimente [illegible] mettere sul pianerottolo della scala dell'ufficio Tributi di via Artom. Mi sorge però [illegible] domanda: «Una o due sedie [illegible] un pianerottolo [illegible] modificheranno la destinazione d'uso di quel locale [illegible] condo la Cogest?»

Nella Amerio, [illegible]

«Le [illegible] vanno subito [illegible]

Alla luce delle numerose incertezze [illegible] sulle operazioni di accertamento della Cogest, nonchè da quanto scaturito nell'assemblea del 3 dicembre presenti l'assessore Pontacolone e l'ex assessore Trivelli, chiediamo come presidenti dei consigli di ventina: la riverifica degli accertamenti non ancora notificati e quindi l'immediata sospensione di ogni operazione di notifica; l'adozione da parte del Comune di un provvedimento di autotutela che sospenda e/o proroghi, per coloro che hanno già ricevuto l'avviso di accertamento, il termine dei 60 giorni a disposizione per il ricorso. Riteniamo infine che la Cogest abbia compiuto numerose inesattezze nel predisporre gli avvisi di accertamento, attività questa che doveva e deve [illegible] compiuta dal Comune e non [illegible] «Cogest».

Carlo Sabbione (San Marzanotto), **Piercarlo Beccaris** (Variglie), **[illegible]co Graziano** (Portacomaro stazione), **Egidio Masenga** (Montemarzo), **Claudio Frasson** (Casabianca).

Asti paga e discute e i paesi «ridono»?

Mentre noi cittadini di Asti ci rodiamo il fegato nel cercare di spiegare a quelli della Cogest la differenza tra un locale di sgombero (che chissà perchè si deve conteggiare e fa salire la già salatissima tassa rifiuti) e una cantina (che chissà perchè [illegible] si conteggia) nei paesi dell'Astigiano se la ridono. Chi controlla le superfici delle case a Nizza, Canelli, San Damiano [illegible]. Eppure non «esportiamo» [illegible] gli stessi rifiuti?

Sandro Accomasso

E la spazzatura va nel Roero

Accordo col Consorzio Alba-Bra Polemiche sui «gettoni» aumentati

ASTI. La possibilità di smaltire i rifiuti, dal 1° gennaio, alla discarica di Sommariva Perno, nel Roero, si fa più vicina.

Giovedì l'assemblea del Consorzio astigiano (108 comuni) ha approvato all'unanimità il protocollo d'intesa siglato col Consorzio Alba-Bra (55). Quest'ultimo farà lo stesso nelle prossime settimane: intanto il presidente albese Bertolusso ha scritto al collega Roggero preannunciando la tariffa di smaltimento che s'intende applicare all'immondizia dell'Astigiano.

«Il costo sarà di 160 lire/kg, la stessa quota che il Consorzio Alba-Bra pratica per il ritiro dei rifiuti assimilabili agli urbani - ha spiegato Roggero all'assemblea - poi bisognerà aggiungere la spesa di trasporto e la ecotassa: [illegible] comunque [illegible] prezzo nettamente inferiore rispetto ad altre soluzioni». «A conti fatti, il risparmio [illegible] si aggirerà intorno ai 5 miliardi» ha aggiunto il presidente dell'assemblea, Scarzella.

Attualmente la spazzatura viene inviati alle discariche di Cremona (a un costo complessivo di 241 lire/kg) e Brescia (275). Il Consorzio Alba-Bra ha dato la disponibilità a ritirare 80 mile tonnellate di rifiuti, che all'Astigiano garantirebbero una possibilità di smaltimento di oltre [illegible] anno: in cambio incamererebbe risorse per 12 miliardi [illegible] milioni.

L'assemblea ha poi proceduto a eleggere, tra le polemiche, il terzo componente del collegio revisori dei conti. E' stato nominato, a maggioranza, Piergiorgio Bianco, costigliolese (sostituisce il dimissionario Giuseppe Finello).

La richiesta [illegible] revisori (presente in sala uno dei [illegible], Pier Paolo Pero) di aumentare i loro compensi ha surriscaldato il clima: 23 milioni annui lordi per Pero e Bianco, 34,5 per il presidente Giorgio Rosso. «E' un [illegible]mento di oltre il 64%: inaccettabile» ha detto Bonvicino (Calliano). «Una richiesta amorale» ha aggiunto Poncini (Scurzolengo). No pure da Castell'Alfero: «Anche per un problema di opportunità: proprio in questi giorni i nostri concittadini stanno ricevendo le bollette dei rifiuti» ha ricordato il sindaco Avidano. A favore di un aumento graduale Villanova, Asti, Villafranca. La pratica è poi stata sospesa.

«Rimaneggiata» anche la proposta per il ritocco dei compensi per gli amministratori. A larga maggioranza l'assemblea ha detto sì all'aumento (+10%) per il presidente Roggero (2.474.000 mensili lordi) e per i componenti del consiglio di amministrazione (989 mila), mantenendo però invariate la quota per Scarzella (2.249.000) e il gettone di presenza (50 mila) per i membri dell'assemblea.

[l. n.]



I rifiuti astigiani andranno a Sommariva

Vittima una farmacista, 48 anni, di Villanova

Torna dalle Galàpagos e muore misteriosamente

Non si esclude una rara infezione Ieri l'autopsia. Stamane i funerali

VILLANOVA. Si svolgeranno stamane alle 10,30 nella chiesa di San Pietro i funerali di Liliana Vottero, [illegible] anni, la farmacista stroncata mercoledì al ritorno da un viaggio turistico di tre settimane che aveva compreso anche le isole Galàpagos.

Ieri mattina all'ospedale Maggiore di Chieri (dove la donna era stata ricoverata) è stata eseguita l'autopsia. Il responso si avrà tra qualche settimana.

«Aspettiamo i risultati - ha spiegato ieri la sorella Maria Pia, titolare della farmacia in via Villa dove lavorava anche Liliana - I medici ci hanno però già annunciato che con ogni probabilità si è trattato di un'infezione di tipo virale contratta durante il soggiorno all'estero». La farmacista amava molto viaggiare. «Era sempre attenta - continua la sorella - Si sottoponeva a ogni tipo di vaccinazione. L'avevamo sentita per telefono un paio di giorni prima del suo rientro, stava benissimo, [illegible] contenta. In aereo - è il racconto - ha cominciato ad avvertire qualche disturbo, ma quando è arrivata a casa, invece di raccontarci del viaggio è andata a coricarsi, dicendo che non stava bene».

Mercoledì la situazione è peggiorata: «Aveva un brutto colorito - aggiunge Maria Pia Vottero - le abbiamo consigliato [illegible] controllo medico. Arrivata all'ospedale di Chieri è spirata dopo un paio di ore».

La morte della farmacista ha destato profondo cordoglio in paese dove la famiglia Vottero (farmacisti da generazioni) è conosciuta e stimata.

Molti ricordano la sua figura cordiale: «Amava i viaggi, il teatro, la musica: era tra le più assidue partecipanti alle riunioni dell'Unitre». Lascia le sorelle Maria Pia, Annapiera, cognati e nipoti.

[m. t.]

Ex postino arrestato, era con due ragazzi

Regalava spinelli al parco rio Crosio?

ASTI. La Mobile ha arrestato vicino al parco di rio Crosio Giorgio Arecco, 41 anni, abitante in via Musso (traversa di [illegible] Conte Verde). Arecco al [illegible]mento del fermo, secondo quanto riferito dalla questura, [illegible] in compagnia di un minorenne e di [illegible] secondo ragazzo diciottenne. Gli agenti hanno trovato addosso all'arrestato 2 grammi di hashish; altri ne sono spuntati durante una perquisizione nella sua abitazione.

Arecco deve rispondere di detenzione a fini di spaccio; è difeso dall'avvocato Aldo Mirate. L'operazione è stata condotta dal dirigente della Mobile Pier Paolo Fanzone e dall'ispettore Berta. Illustrando le modalità dell'arresto la polizia ha ricordato che Arecco era seguito da tempo e che la [illegible] auto era stata spesso notata in prossimità del parco; gli inquirenti non escludono che l'arrestato avesse fatto dei vialetti e delle aiuole dall'area verde, un luogo per rifornire di hashish i suoi clienti (la questura ipotizza che fra questi potessero esserci anche molti giovanissimi e che Arecco offrisse ad essi spinelli).



Giorgio Arecco, 41 anni, era già [illegible] nel 1994 per abusi sessuali

Giorgio Arecco, già in passato aveva avuto guai con la giustizia; nel maggio del 1994 (allora faceva il portalettere) i carabinieri lo avevano arrestato insieme con due complici; i militari avevano scoperto una coltivazione di canapa indiana in un appezzamento a Viatosto di proprietà del postino. Nei confronti di quest'ultimo, che era stato a lungo pedinato durante i suoi spostamenti verso la frazione, era scattata anche l'accusa di abusi sessuali su un minore.

E' una delle iniziative presentate ieri durante la festa di Santa Barbara

Anche i vigili del fuoco su Internet

Premiati 11 «veterani». L'impegno in Liguria

I [illegible] DEI POMPIERI

INTERVENTI		L'ORGANICO	
1970	879	TECNICI	[illegible]
1980	1420	CAPI SQUADRA	[illegible]
1990	3258	AMMINISTRATIVI	12
1997	3259	VIGILI	[illegible]

NEL 1998 (fino al 30 novembre):			3747
INCENDI	[illegible]	INCIDENTI STRADALI	[illegible]
RECUPERO VEICOLI	[illegible]	APERTURA PORTE	[illegible]
FUGA GAS	36	ASCENSORI BLOCCATI	29
RECUPERO SALME	52	ALTRO	2125

ASTI. Una festa semplice [illegible] emozionante che si ripete ogni anno. Ieri i vigili del fuoco astigiani hanno celebrato la loro patrona, santa Barbara. All'appuntamento nella caserma di via Marello c'erano le autorità civili e militari che si sono mescolate alle famiglie dei vigili.

La festa è stata aperta con la messa celebrata dal vescovo Severino Poletto. Al termine della funzione sono stati consegnatio premi e attestati. Il diploma di «lodevole servizio» e croce di anzianità (più di 15 anni di attività) è andato a 11 vigili: Damiano Padellaro, Claudio Bragato, Gianattilio Gallo, Michele Perrucci, Maurizio Rocca, Francesco Soldan, Giancarlo Tartaglino, Danilo Guglielminetti, Mauro Maccario, Giuseppe Palumbo. Il «Picozzino» è stato invece assegnato al vigile in pensione Sergio Mussa. Dopo le simulazioni di interventi la parola [illegible] passata all'ingegner Guido Parisi, che da tre mesi comanda la caserma. Parisi ha illustrato i dati dell'attività '98: fino al [illegible] novembre [illegible] stati 3747 (vedi tabella accanto), di cui [illegible] compiuti dai 23 vigili volontari del distaccamento di Nizza. Oltre all'attività in provincia, a maggio [illegible] pompieri astigiani (93 con compiti operativi e 12 amministrativi) [illegible] stati anche impegnati negli interventi per l'alluvione in Campania: in estate è stata la volta degli incendi nei boschi liguri [illegible] nell'alluvione di settembre [illegible] ottobre.

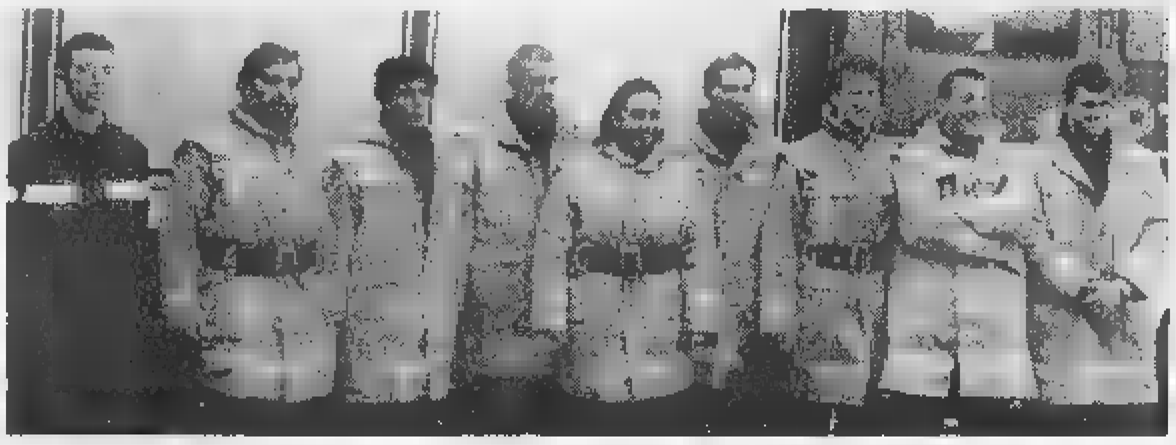
Ma il comando ha smaltito anche compiti amministrativi nella vigilanza e prevenzione degli incendi oltre a tenere lezioni per addetti antincendi che ha interessato 255 lavoratori [illegible] 21 aziende.

Il comando astigiano ha inoltre attivato [illegible] sito Internet (http//:195.233.22.62) dove ottenere informazioni sull'attività dei vigili del fuoco.

E intanto la «famiglia» cresce: [illegible] Cocconato è stato costituito un nuovo nucleo formato da [illegible] ventina di volontari.

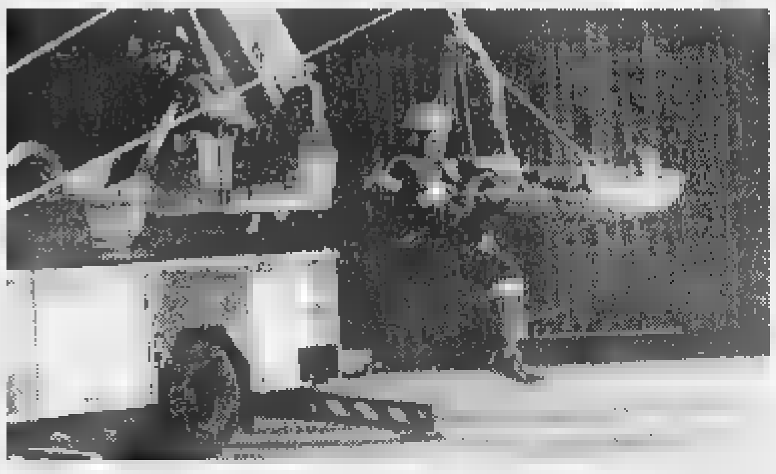
[r. gon.]

ECCO I VOLONTARI DI COCCONATO



Alcuni dei vigili [illegible] fuoco volontari che fanno parte [illegible] nucleo (una ventina di militi) creato a Cocconato





Un momento delle esercitazioni di ieri. Un gruppo degli 11 vigili premiati

IN [illegible]

Villafranca

Referendum Ecodeco la sfida del sindaco

Il sindaco e senatore di Villafranca Giovanni Saracco ha invitato con una lettera [illegible] confronto aperto Elio Boero presidente del Comitato spontaneo «Villafranca per noi» che si oppone al progetto Ecodeco per [illegible] impianto di trattamento dei rifiuti industriali assimilabili agli urbani. I villafranchesi si pronunceranno sul problema [illegible] referendum [illegible] 20 dicembre. Saracco invita Boero nel salone del San Giovanni martedì 8 alle 21, per una «sfida» sul pro e contro al progetto. [m. t.]

Banchetti in [illegible]

Da oggi stelle [illegible] Natale contro le leucemie

[illegible] oggi [illegible] a martedì, [illegible] piazza Alfieri e in piazza San Secondo, saranno allestiti banchetti [illegible] cura dell'Associazione contro le leucemie. A fronte di un contributo, sarà donato [illegible] vaso con [illegible] stella di Natale.

«Idea [illegible]»

Stand aperti al [illegible] dalle 17 alle 23

Penultimo giorno, al PalaAsti di piazza San Giuseppe, per «Asti Idea regalo». Gli stand funzionano dalle 17 alle [illegible] (ingresso libero). Alle 21 proposte di viaggio per fine d'anno. [l. n.]

Solidarietà

In piazza S. Secondo arriva il «Pulcino blu»

Il «Pulcino blu» gruppo giovanile della parrocchia Torretta N. S. Lourdes sarà oggi pomeriggio in piazza San Secondo, con un banchetto di prodotti del commercio equo e solidale.

Opera dei detenuti

Il teatro Alfieri per ora è rinato in un plastico

ASTI. In vista dell'emissione il 16 e 17 dicembre dei Buoni Obbligazionari Comunali (Boc) per finanziare il restauro del teatro Alfieri, è stato sistemato nell'androne del municipio un plastico dell'edificio realizzato dal gruppo di lavoro della casa circondariale [illegible] Quarto in collaborazione con il Comune. L'opera riproduce in scala il quadrilatero del teatro a restauro ultimato secondo il progetto dell'architetto Luciano Bosia del Comune. Oltre alle tre facciate è rappresentato in sezione anche l'interno del teatro con la ricostruzione minuziosa [illegible] fedele della platea, degli ordini dei palchi e del loggione.

«La realizzazione del plastico e l'emissione dei Boc per il restauro del Teatro Alfieri - ha affermato l'assessore Pier Paolo Gherlone - rappresentano due aspetti significativi: la collaborazione tra il Comune di Asti e la direzione della casa circondariale e il rilancio culturale di Asti con il restauro dell'Alfieri».

Il plastico resterà esposto per tutto [illegible] periodo delle festività natalizie.

Gherlone replica

«Non vi sono divergenze tra giunta e Asp»

ASTI. «Non avendo argomentazioni concrete da contrapporre alla giunta, i Ds si inventano divergenze tra Asp [illegible] Amministrazione strumentalizzando [illegible] semplice difetto di comunicazione tra presidente del Consiglio e giunta nel giustificare il rinvio della presentazione del bilancio di previsione dell'azienda in Consiglio comunale». Lo afferma l'assessore Pier Paolo Gherlone rispondendo alle critiche dei Democratici [illegible] sinistra.

«La giunta ha voluto approfondire con l'Asp il programma relativo ai parcheggi a pagamento; è questa l'unica ragione che ha indotto l'Amministrazione a far slittare [illegible] presentazione da parte del presidente del budget '99».

Sul mancato conferimento delle fognature [illegible] dei depuratori all'Asp, Gherlone ha puntualizzato: «Non trasferiremo il patrimonio, ma [illegible] gestione verrà affidata all'azienda che pertanto non sarà penalizzata per quanto riguarda il ciclo integrato delle acque».

Fino al 6 gennaio

Asti, da stasera si accendono le luminarie

ASTI. Una «colletta» per le luminarie. Da domani fino al [illegible] gennaio '99 in alcune vie della città si accenderanno le luminarie. «Natale '98: una nuova luce in città» è il titolo dell'iniziativa curata da Unione commercianti, Atl, Ascom, Crat ed Enel. Il progetto è stato presentato ieri nella sala convegni della Cassa di risparmio di Asti.

Le luminarie compariranno nei corsi Alfieri, Dante e Matteotti e nelle piazze Alfieri, Astesano, San Secondo, Medici e Statuto. Inoltre in 12 vie: Aliberti, Battisti, Brofferio, Cappellai, Cavour, Garibaldi, Garetti, Gobetti, Ospedale, Palazzo di Città, Pelletta e Prandone. Ma anche sulle facciate del Mercato coperto e della chiesa [illegible] [illegible] Paolo. Quest'anno, niente luminarie invece sulla facciata della sede Cassa in piazza Libertà. Le spesa Enel sarà [illegible] 36 milioni (27 allacciamenti più consumi). Oltre ad altri contributi, circa 30 saranno stanziati dal Comune, [illegible] dall'Unione commercianti [illegible] due dalla Confesercenti.

[r. gon.]

Oggi porte aperte agli alunni delle elementari

Jona: scuola media esperta in ambiente

ASTI. La media «Olga [illegible] Leopoldo Jona» (circa [illegible] iscritti) apre oggi le porte dell'istituto [illegible] via Genova 24 (zona San Pietro) agli alunni [illegible] 5ª elementare con le famiglie, in vista delle prossime iscrizioni. Resterà aperta dalle 16 alle 18 (0141/594.315).

«La nostra scuola - spiega la preside Anna Tavino Gabbio - rappresenta un punto [illegible] riferimento importante per una zona ampia [illegible] questa parte della città. Negli anni abbiamo migliorato i servizi offerti e la didattica, rafforzando anche il legame con il quartiere».

Per questo, grazie anche a una riuscita collaborazione con la sezione astigiana del Wwf, un centinaio di studenti della Jona prepara un nuovo progetto ambientale. Si tratterà di classificare il verde nel quartiere, [illegible] uno studio approfondito [illegible] speci arboree e in [illegible] fase successiva [illegible] ragazzi si occuperanno [illegible] «progettare» aree verdi e giardini [illegible] zona (dopo aver censito quelli esistenti).

Gli studenti coordinati dagli insegnanti possono contare su una vasta esperienza in materia (funziona tra l'altro [illegible] collaborazione con il Polo ambientale). Alla Jona sono già stati ideati i cartelli segnaletici in legno con incisi i percorsi [illegible] Villa Paolina: l'opuscolo informativo della riserva naturale di Valleandona e Valle Botto [illegible] opera degli alunni della scuola che inoltre hanno avuto modo di studiare nel laboratorio naturale di Pracatinat e poi a Cervia le speci marittime.

La ricerca «Goccia d'acqua», corredata da una fiaba, compare su Internet e informazioni sono state scambiate con una scuola francese. Le esperienze didattiche (oltre alla normale programmazione) si arricchiscono di altre iniziative: la serra coltivata dai ragazzi vicino alla scuola, [illegible] progetto «Cinema» che approfondirà con film anche il tema della Resistenza, l'utilizzo di due laboratori di informatica e due palestre. A scuola funziona la mensa inter[illegible] e dal prossimo anno scolasti[illegible] sarà istituito l'orario da lunedì a venerdì.

[m. t.]

LETTERE AL GIORNALE

In Posta, bancomat a mezzo [illegible]

«Benvenuto bancomat» diceva il cartello dentro l'Ufficio postale. E io gli ho creduto. Dovevao fare un Vaglia di una somma consistente: compilo il modulo e mi avvicino fiducioso alla [illegible].

Senonchè [illegible] Bancomat [illegible] «benvenuto» solo per i conti corrente. Così sono dovuto uscire, andare in banca (utilizzando qui sì il Banconat), prendere il denaro, e tornare in Posta. Care Poste, più che il benvenuto mi avete dato il «malservito».

Lettera firmata

Incontro di ricordi [illegible] [illegible] per [illegible]

Il 2 dicembre, anniversario dell'arresto degli astigiani ebrei da parte dei fascisti e soldati tedeschi, [illegible] stata inaugurata presso il Centro Culturale San Secondo la mostra documentaria sull'applicazione delle leggi razziali ad Asti. Erano presenti due testimoni-vittime di quei giorni: la professoressa Enrica Jona e la signorina Irma Luzzati.

La mostra, realizzata [illegible] grande intelligenza, senso storico, e amore della memoria, aiuta chi è nato dopo [illegible] rappresentarsi la vergogna e le assurdità di quei tempi. Tutta la città deve essere grata [illegible] chi ha organizzato e a chi ospita la mostra. Tutta [illegible] città dovrebbe visitarla, per ricordare.

In quell'incontro di ricordi, di sensibilità, di attenzione era tuttavia percepibile il vuoto e il grande silenzio della città ufficiale.

Renata Sorba

La Cassa, la Lega e [illegible] [illegible]

In merito alle ultime vicende che hanno coinvolto la Cassa di risparmio [illegible] Asti, ritengo che le dimissioni del presidente e l'azzeramento dei vertici della Cassa sarebbero un [illegible] di chiarezza nei confronti dell'utenza.

Non riuscivo a comprendere come [illegible] movimento politico che [illegible] fortemente rappresentativo nella nostra provincia fosse costantemente emarginato dalle nomine del Consiglio di amministrazione, sia della Fondazione Cassa di risparmio di Asti che della Spa, pur avendo la propria base elettorale tra quelle categorie (artigiani, commercianti [illegible] piccola e media imprenditoria) che [illegible] la forza trainante dell'economia astigiana.

Non comprendevo [illegible] una [illegible] di patto della «crostata» siglato tra Polo ed Ulivo portasse all'esclusione sistematica da tali consigli di amministrazione esponenti della Lega Nord.

Premetto che all'interno di questi Consigli [illegible] amministrazione sono rappresentate le forze politiche tutte compresi i cespugli e Rifondazione Comunista [illegible] ed [illegible] forse per questo che tutti tacciono.

E' da tempo che sento vociferare in merito alle spese sostenute [illegible] per i dirigenti, [illegible] parla che il direttore generale della Cassa abbia un emolumento di gran lunga superiore al Presidente degli Stati Uniti Bill Clinton. Però [illegible] tutte voci: [illegible] componente del Consiglio di amministrazione si è mai posto [illegible] problema di darne documentazione e/o riscontro.

Sebastiano Fogliato,
segretario provinciale
della Lega Nord

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

[illegible]

[illegible] VERDE: **Asti**: 0141 593.345. **Nizza**: 0141 [illegible]. **Mombercelli**: 0141 [illegible]. [illegible] 0141 [illegible] **Montemagno**: 0141 [illegible] [illegible] ROSSA: [illegible]: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; [illegible] 0141 824.222; **Antignano**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; [illegible]: 0141 907.500; **Costigliole**: [illegible] 966.779; [illegible]: 0141 958.885; **Monale**: 0141 669.237; [illegible] B.: 0144 89.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: [illegible] 953.175; **Montiglio**: 0141 994.898; **S.Damiano**: 0141 975.910; [illegible] 0141 943.777; **Villanova**: 0141 [illegible].

[illegible] pronto intervento [illegible]

[illegible] 0141 530.196. [illegible]: 0144 8103 **Canelli**: 0141 [illegible] **Castagnole L.**: 0141 [illegible].181. **Castelnuovo D.B.**: [illegible] 987.6152. **Costigliole**: 0141 [illegible]. **Moncalvo**: [illegible] 917.100. **Montegrosso**: [illegible] 0141 [illegible]. [illegible] 0141 948.033.

[illegible] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible], corso Alba 72, tel. 0141 [illegible]. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141 593.481. **Canelli**: Sacco, via Alfieri 15. **Moncalvo**: Tardito, piazza Garibaldi. **Nizza**: Merli, via C.Alberto 44.

[illegible]

Asti: 0141 211.430. [illegible]: 0141 928.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6488. **Cocconato**: 0141 [illegible]. **Costigliole**: [illegible] 961.414. **Monastero B.**: 0141 88.048. **Moncalvo**: 0141 917.444. [illegible] 0141 996.788. [illegible]magno: 0141 63.263. [illegible] 0141 7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141 408.160. **San Damiano**: [illegible] 975.910. [illegible]: 0141 [illegible]. **Villanova**: 0141 946.555.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.481 **Nizza**: 0141.721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** [illegible] 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.35[illegible] **Nizza**: 0141 721.704. **Autostrada**: [illegible] 0131 361.268.

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 [illegible]

In gran parte salvi i vigneti nelle zone più pregiate

Autostrada: si scaverà ad Asti e S.M. Alfieri

ASTI. Per realizzare il fondo stradale del tratto Motta di Costigliole-Neive della Asti-Cuneo, la Satap estrarrà la terra nelle aree indicate dai Comuni di Asti e San Martino Alfieri: [illegible] dunque da archiviare le ipotesi originarie che [illegible] sollevato le contestazioni dei centri interessati perchè basate sul presupposto di sacrificare vaste [illegible] coltivate a vite.

La conferma è venuta ieri mattina nella riunione ospitata in Regione. A San Martino gli scavi coinvolgeranno i terreni (gerbidi, seminativi, alcuni vigneti di scarsa qualità) di regione Fagnani (loc. Riondino) e la parte terminale della collina dei Saracchi. «Anche in questo caso i vigneti verranno interessati solo marginalmente» assicura il sindaco Vittorio Massano, che si dice «complessivamente soddisfatto» per la conclusione della vicenda.

«Inoltre i risarcimenti per l'uso dei fondi saranno superiori a quelli previsti per gli espropri» dice Massano. Ridotto drasticamente il quantitativo di terra da asportare: da un milione a 300 mila metri cubi. «Il resto del fabbisogno - indica Massano - sarà reperito altrove».

Asti ha ottenuto la cancellazione dell'ipotesi di sbancare la collina di Stangona-Belangero, a San Marzanotto. Nella stessa frazione, alla proposta di puntare, in alternativa, su bricco Calosso (idea contestata da Mongardino) si è aggiunta quella di sfruttare un bosco a Rocca Schiavina. Anche quest'ultima indicazione è venuta dal Comune: la Satap deciderà a breve.

Ieri pomeriggio, intanto, l'Unione agricoltori ha tenuto una conferenza stampa per ribadire la posizione: «Sì alla Asti-Cuneo, no al sacrificio dei vigneti» sottoscritta anche dagli europarlamentari Boniperti e Garosci. Sono intervenuti, tra gli altri, il presidente provinciale Veggia, quello regionale Viora e numerosi produttori.

E' stata diffusa una lettera di Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola: «Le giuste esigenze di un sistema viario moderno - scrive - non possono ledere l'ambiente agricolo rurale del nostro territorio. Mi auguro venga trovata una soluzione eco-compatibile e rispettosa del nostro grande patrimonio vitivinicolo».

Undici imprese di estrazione attive nell'Astigiano fanno intanto sentire la propria [illegible]. In una lettera inviata al prefetto Ferrigno ricordano l'impossibilità a scavare lungo il Tanaro, per i limiti imposti dall'Autorità di bacino dopo l'alluvione, proprio mentre la Satap si appresta a prelevare la terra per la Asti-Cuneo. Se la situazione non si sbloccherà, le ditte paventano il rischio di chiusura (con riflessi negativi anche sull'indotto) e la conseguente crisi del mercato dell'edilizia.

Laura Nosenzo

Possibili i trasferimenti

Le imprese di estrazione che si trovano in fascia A (cioè quelle più a ridosso dei fiumi) potranno spostarsi anche in zone non destinate a siti industriali. E' quanto prevede un'ordinanza firmata dal ministro degli Interni Jervolino. «Il provvedimento - commenta il presidente del Comitato alluvionati, Paolo Boccardo - sblocca una situazione difficile. L'autorizzazione vale solo nei casi in cui i Comuni dimostrino l'insesitenza, nelle zone industriali, di aree idoneee ad ospitare impianti di escavazione». Si attende anche la definizione del provvedimento per la rilocalizzazione delle altre aziende. In particolare il Comitato sta premendo per ottenere modifiche alla parte riguardante i mutui. Infine il Comitato «Le vie del porfido» rende noto che alla Camera è stato approvato un ordine del giorno che sollecita la rinegoziazione dei mutui stipulati a suo tempo dalle imprese alluvionate.

Reazioni dal mondo enologico sul «caso glicerina» emerso alla tv elvetica

Si discute sul Barolo «vellutato»

Dalla Svizzera altre richieste di chiarimenti

ALBA. Un importatore di Zurigo ha inviato ieri a tutti i suoi clienti produttori di vino piemontesi una lettera in cui si richiede l'autocertificazione sul prodotto che deve [illegible] immune da glicerina aggiunta, pregando di allegare un certificato di analisi.

Sono le prime conseguenze della polemica elvetica sollevata dalla trasmissione tv «Kassensturz» che ha messo in luce un presunto «trucco»: per ammorbidire e vellutare i loro vini alcuni produttori di Barolo avrebbero aggiunto glicerina di sintesi, un prodotto non nocivo, ma vietato dalla legge. La trasmissione ha mostrato [illegible] bottiglie sotto accusa sulle 21 analizzate e due bottiglie di Borgogna «ammorbidito» sulle 5 prese in [illegible]. Tra i sette, con «digli[illegible] cicliche» presenti nell'ordine di pochi milligrammi litro, ci sono anche grandi nomi dell'enologia, etichette importanti: Paolo Scavino, Brezza, Massolino, Oddero, Serafino, Ghisolfi, Cerequio.

Il quotidiano di Losanna «24 Heures» ha giocato sul termine doping trasformando le bottiglie dei «grand crus» francesi e italiani in corridori al Tour.

Ad Alba e nelle [illegible] di produzione gli echi della querelle arri[illegible] ingigantiti dal timore che si incrini l'immagine del [illegible] simbolo dell'enologia di queste zone. Il [illegible] è finito anche su Internet.

Massimo Martinelli, presidente del Consorzio di tutela del Barolo e dei vini d'Alba dalla sua cantina a La Morra, [illegible] un vertice: «La nostra politica punta da sempre sulla qualità e gli ultimi anni di vendemmie eccezionali ci consentono davvero di ottenere tutta la qualità già nel vigneto. Certo dobbiamo difenderci da informazioni distorte e magari interessate. Invito tutti i produttori a restare uniti e credere, non solo nei momenti difficili, all'azione di tutela del Consorzio».

Nessuno ammette di aver aggiunto glicerina anche se la nella ipoteca classifica dei peccati enologici questa pratica è considerata un peccatuccio veniale: «Basterebbe un Pataraveglioria - commenta Carlo Petrini, dalla sede nazionale dello Slow Food a Bra - Fa parte di quei divieti cartacei che nessuno si è mai troppo preoccupato di far rispettare. La questione posta dagli svizzeri mi pare più di principio che concreta. Del resto la crescente qualità dei nostri vini e il costante miglioramento nel produrli [illegible] premiati sui mercati di tutto il mondo».

Già il mercato...per conquistarlo e poi non perderlo i prodotti vanno adattati e i produttori si adattano. A Bartolo Mascarello, patriarca del Barolo, questa logica non piace: «Mi dicono che [illegible] retrogrado, [illegible] sento in giro troppi profeti che in cantina spiegano ai produttori come fare il vino: di colore più intenso perchè così piace agli americani, più rotondo per conquistare i tedeschi e così via. Io credo che il nostro Barolo, [illegible] le sue qualità e le sue rudezze debba [illegible] rispettato, [illegible] io ho 72 anni e tanti giovani la pensano diversamente».

Sergio Miravalle



Vignetta del giornale di Losanna «24 Heures»: le bottiglie dopate, [illegible] al Tour

Le risposte dei produttori

«Analisi non riconosciute dalla Ue Niente frode, è un prodotto innocuo»

C'è un promemoria inviato alle aziende dal semplice titolo «glicerina» che riassume le posizioni finora [illegible] da parte dei vertici del Consorzio.

In esso si precisa innanzi tutto che la glicerina «è una componente naturale dei vini, presente in dosi elevate in quelli posti in invecchiamento».

Il vini derivati dal Nebbiolo sviluppano quantitativi notevoli di glicerina durante le fermentazione.

Sul metodo di analisi elaborato dai ricercatori tedeschi di Magonza e ripreso durante la trasmissione della tv svizzera tedesca il Consorzio fa notare che «non è ufficialmente riconosciuto dalla Ue, né da garanzie di oggettività».

La chimica analitica e lo sviluppo delle ricerche portano oggi a risultati impensabili fino a qualche anno fa. «Si scoprono presenze infinitesimali di composti che si davano per assenti con la normale ricerca».

E su tutto una considerazione finale: «La glicerina e le diglicerine sono dal punto di vista igienico sanitario del tutto innocue alla salute umana e ampiamente utilizzate nelle preparazioni alimentari e farmaceutiche».

A Milano

Salone dei sapori con gli astigiani

Dopo il Salone del gusto arrivano i sapori. Da oggi al 13 dicembre alla Fiera di Milano si terrà la mostra mercato dei tipici locali «Il Salone dei sapori».

All'interno del padiglione 19 l'Ente Parchi Astigiani ha allestito uno spazio espositivo in legno, coniugando «natura e vini». Partecipano alla manifestazione l'Atl con la campagna pubblicitaria «Asti è Turismo» ed il gruppo storico degli sbandieratori «Gli Alfieri delle Terre Astesi».

La degustazione e la vendita dei prodotti è curata dalla «Enoteca astigina» nuova società creata dalla Krono di Asti di Savino Vurchio e dalla Service di Alessandria di Beppe Sardi. Nello stand [illegible] presenti i seguenti produttori: Agostino Pavia e Agricola Alessandro di Agliano Terme, Amelio di Grana, Bava di Cocconato, Giorgio Cantemessa di Casorzo, Giorgio Carnevale di Cerro Tanaro, F.lli Dezzani di Cocconato, La Badia di Calosso; Braida, 'L post dal Vin Terre del Barbera, La Celesta, Marchesi Incisa della Rocchetta, Antonio Ravetto e Pinbologna di Rocchetta Tanaro; Mdm di Fracchia di Grazzano, Tenuta dei Re di Castagnole M., Arblos di Torino, Viarengo di Castello d'Annone, Villa Giada di Canelli, Hollborn di Moncalvo.

Le grappe della Distilleria Beccaris di Boglietto di Costigliole, il Salumificio Granese di Grana, la pasticceria Daniella di Asti; le conserve de La Curiona, le «lingue di [illegible]» di Mario Fongo e la mostarda di Paolo Frola, di Rocchetta Tanaro; miele e torrone di Luigi Serra di Valle San Pietro. La mostra è aperta i giorni feriali dalle 10 alle 23, i festivi dalle 16,30 alle 23. Ingresso gratuito.

Nella festa al PalaAsti l'11 e 12

La Cgil racconta la sua storia in un videoclip

ASTI. La Cgil racconta se stessa. Lo farà in un videoclip sulla sulla storia del movimento operaio astigiano proietatto sugli schermi della festa della Camera del Lavoro che si terrà al PalaAsti l'11 e 12 dicembre. L'iniziativa è [illegible] presentata ieri dal segretario provinciale Fausto Cavallo. Nel filmato del regista Beppe Varlotta (durata 45') spezzoni di manifestazioni e testimonianze di esponenti che hanno fatto la storia del sindacato astigiano: Olga Marchisio, Secondo Cossetta, Secondo Amerio ed altri. Il filmato sarà poi donato all'Istituto della Resistenza. Ma la festa della Cgil sarà una nuova occasione per approfondire i problemi del made in Asti. Dopo il convegno delle scorse settimane che ha visto confrontarsi industriali, sindacalisti ed esponenti delle associazioni artigiane, l'11 dicembre toccherà al commercio e al settore pubblico. Alla tavola rotonda parteciperanno tra gli altri il sindaco Florio, il presidente della Provincia Goria, oltre al vescovo Poletto e rappresentanti del sndacato e delle associazioni dei commercianti.

Il 12 sarà invece la volta di un dibattito sui problemi legati all'immigrazione a cui interverrano esponenti di associazioni.

E accanto allo spazio legato problemi di attualità ci sarà spazio anche per musiche e degustazioni, quest'ultime preparate dalla Pro loco di Variglie. Ospite della festa sarà Giorgio Ghezzi, indicato negli ambienti sindacali come futuro segretario nazionale. [r. gon.]

Mercoledì al ministero dei Trasporti

A Roma si discuterà del ponte ferroviario sulla Asti-Castagnole

ASTI. Quante possibilità esistono per giungere alla costruzione del [illegible] ponte ferroviario (linea Asti-Castagnole Lanze) sul Tanaro? Provincia e Comune approfondiranno la questione mercoledì a Roma: la riunione è stata convocata dal sottosegretario ai Trasporti, Giordano Angelini, e vedrà coinvolte anche le Ferrovie.

«Da tempo - ricorda Giovanni Borriero, vicepresidente della Provincia - premevamo per ottenere la convocazione della riunione: possibilità sfumata con la caduta del governo Prodi. Do[illegible] sollecitato Burlando, abbiamo espresso le [illegible] esigenze al ministro Treu. Finalmente adesso è arrivata la risposta».

L'ipotesi sul nuovo ponte ferroviario era emersa in primavera, collegata ai lavori per l'abbattimento (e conseguente rifacimento) dell'attraversamento stradale di corso Savona. Nell'incontro del 12 marzo Regione, Province e Comuni di Asti e Cuneo, Ferrovie avevano sottoscritto un ordine del giorno per «reperire le [illegible] finanziarie aggiuntive per la costruzione di un ponte, vicino all'attuale struttura, quale sede per la linea ferroviaria Asti-Alba al fine di ridurne l'interruzione».

Il costo dei lavori era stato quantificato in 11 miliardi. Nell'incontro di mercoledì saranno esplorate le possibilità di reperimento dei fondi e i tempi per l'eventuale costruzione dell'opera. A tempi brevi, intanto, il Comune dovrebbe indicare se, per il transito dei veicoli in corso Savona, si punterà sulla soluzione del guado. [l. n.]

Scacchi alla Provincia

Campioni dall'Est da oggi in gara al Festival di Asti

ASTI. Prende il via oggi l'edizione numero [illegible] del festival di scacchi «Provincia di Asti».

Il torneo, che in passato si svolgeva a settembre, sarà ospitato al palazzo della Provincia di piazza Alfieri fino al 13 dicembre. Saranno tre, e non più cinque come nelle precedenti edizioni, le categorie in gara. Nella Open A (le sfide dalle 17) raggrupperà i grandi maestri ed i giocatori con punteggio superiore a [illegible]. La classe Open B le categorie nazionali: primo turno domani alle 16 insieme all'avvio del torneo Open C (sociali ed esordienti). Tra i protagonisti di primo piano, campioni di livello europeo: l'ungherese Gyula Sax, il croato [illegible] Cebalo, oltre al bulgaro Ivan Delcev. A rappresentare gli scacchi astigiani nella Open A dovrebbe [illegible] il [illegible]stro Marco Venturino. Gli incontri saranno arbitrati dall'internazionale Michele Cordara, coadiuvato dagli astigiani Guglielmo Viale e Carlo Madia. [r. gon.]

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO



REG. DOTA, 54 - **CANELLI (AT) TEL. 0141.823615**

Offerta di Natale



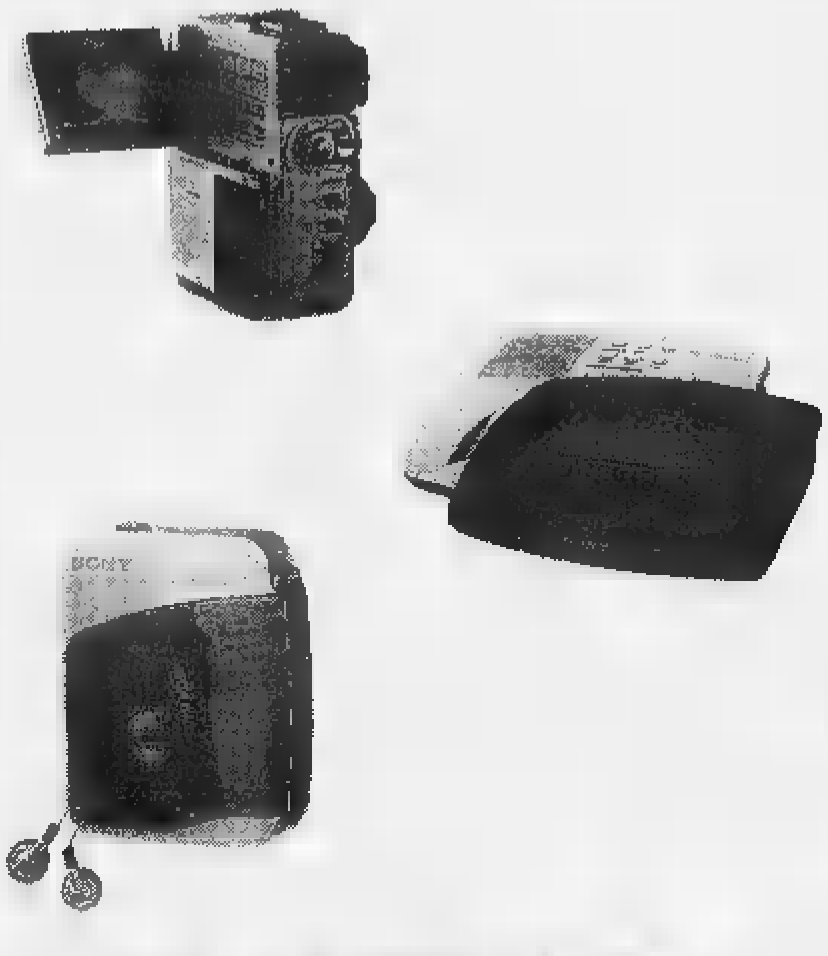
Telefono GSM + scheda Omnitel + Telefono GSM + scheda Omnitel

2 Telefoni e 2 schede

L. 640.000

Fino ad esaurimento scorte

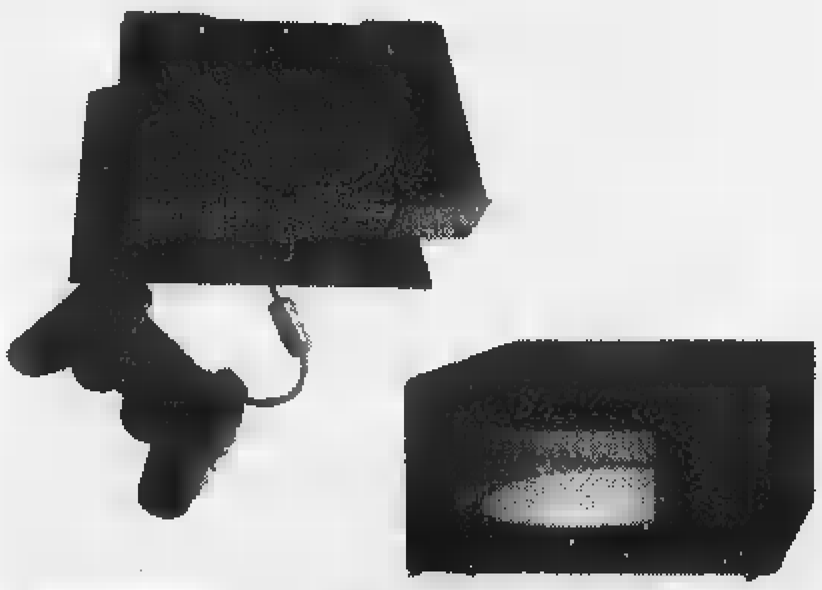
10.000 articoli delle migliori marche al prezzo più basso in assoluto!





Da ALCIATI compro a natale

e pago dopo **PASQUA!!**



PAGAMENTI RATEALI

Domani le ultime «Giornate» Castelnuovo don Bosco e Costigliole

Si chiude il tour dei tartufi

Tra rievocazioni storiche, mercatini e pranzi

CASTELNUOVO DON BOSCO. Sessanta figuranti in [illegible] settecentesco daranno vita domani a una rievocazione storica con [illegible] di battaglia, «animate» [illegible] un [illegible] [illegible]e.

E' una delle iniziative che accompagnerà la giornata del tartufo inserita nel circuito promozionale della Camera [illegible] commercio [illegible] Asti in collaborazione con Comune e Pro loco. Gli appuntamenti di domani concludono il tour.

La giornata s'inizia alle 8,30 in piazza Don Bosco [illegible] la terza edizione del «cross del tartufo», gara podistica competitiva e non, valida per il campionato provinciale.

Alle 9 s'inaugura la personale [illegible] pittura di Romano Perosino e si apre la mostra-mercato del tartufo nell'ala di piazza don Bosco, con esposizione di vini e prodotti locali, piccolo artigianato, curiosità e specialità enogastronomiche. Alle 12 [illegible] premiati i trifolao e alle 13 sarà possibile gustare menù a base di tartufo nei locali della zona (Ciocca 011/987.62.83; Nuovo Monferrato 987.62.84; Mamma Margherita 992.71.58; Fonte Solforosa 987.62.90; Il Portico 987.23.83; Creperie Et ab hic ab hoc 011/992.71.68; Cassiopea 987.67.32; Da Baffo 992.72.76).

Sarà possibile acquistare vi[illegible] alla Cantina sociale del Freisa (011/987.61.17); Graglia, fraz. Bardella (011/987.47.08); Gili, fraz. Nevissano (011/987.69.84).

Alle 14,30 festa in piazza don Bosco con la banda di Castelnuovo e le majorettes di Castelnuovo e Marentino, mentre alle 15,30 il gruppo «Micca» di Tori[illegible] sfilerà con [illegible] figuranti in costume, realizzando giochi d'armi e simulazione di battaglia. Funzioneranno gli stand gastronomici. [m. t.]

COSTIGLIOLE. Tra i dieci centri che hanno ospitato le «Giornate», Costigliole è quello che vanta il maggior [illegible] di ristoranti e agriturismi impegnati a servire, domani, piatti a ba[illegible] di tartufo: complessivamente 14. E' la dimostrazione che la manifestazione, giunta in paese alla quarta edizione, sta finalmente mettendo radici.

Quella di Costigliole è la tap[illegible] conclusiva della rassegna, che domani si svolgerà, in contemporanea, anche a Castelnuovo Don Bosco. La mostra-mercato del tartufo si terrà al centro del paese, sotto i portici di via Roma e in piazza Umberto I°: le bancarelle inizieranno a funzionare alle [illegible] Alle 10 concerto della banda comunale.

Alle 11,30 premiazione degli espositori. Il Comune ha riservato [illegible] coppa per la migliore partita di tartufi in assoluto e una targa per il miglior prodotto presentato dai trifolau locali.

Nel pomeriggio, nel parco del castello, gara simulata di ricerca del tartufo. Per tutto il gior[illegible] la Cantina comunale resterà aperta per degustazioni e vendita dei vini dei 23 produttori locali. Sotti i portici di via Roma [illegible] laboratorio «Terra e Colori» esporrà dipinti [illegible] ceramica e tela, composizioni in pasta di sale, ricami a punto e croce.

I 14 ristoranti e agriturismi serviranno il menù alle 12,30. Per informazioni e prenotazioni: Collavini (0141-966.440), La Madia (961.170), Da Laura (966.969), Da Maddalena (966.374), Da Rosanna (968.405), Da Salvina (966.003), La Piazza (966.267), Penna Ne[illegible] (966.102), Le Campane (968.577), Motta (969.563), Er[illegible] Ci Elle (966.120), Piano e Santero (968.112), Eden (954.332), Costa dei tigli (961.187). [l. n.]



Domani si concludono i tour delle Giornate del tartufi Ultimi appuntamenti a Costigliole e a Castelnuovo don Bosco

Il gruppo è composto attualmente da 25 elementi

La banda di S. Damiano cerca giovani talenti

SAN DAMIANO. La banda sandamianese ha aperto le iscrizioni per accogliere nel gruppo nuovi elementi. Le lezioni tenute dal maestro Giovanni Artusio si svolgeranno in Comune al giovedì e sabato (dalle 15 alle 17) e [illegible] domenica (dalle 9,30 alle 12). Possono partecipare al corso bambini dai [illegible] anni. «Gli strumenti -spiega Artusio- maggiormente richiesti [illegible] la tromba, il clarinetto e il saxofono». La banda, rinata nel 1980 grazie all'impegno di Giovanni Artusio e di Gino Rabbione (scomparso [illegible] decina [illegible] anni fa) si compone di 25 elementi, alcuni provenienti anche da paesi vicini. Artusio è anche titolare di un laboratorio di ferro battuto (ha realizzato il monumento all'Alpino che dovrebbe essere collocato in piazza Libertà al termine dei lavori di rifacimento).

«C'è un continuo ricambio nella banda -afferma Artusio- alcuni [illegible] trovano costretti ad abbandonare l'impegno per esigenze di lavoro, altri vogliono approfondire le loro conoscen[illegible] e si iscrivono al conservatorio».

«La musica è una disciplina che richiede sacrificio -conclude il maestro- molti giovani preferiscono ascoltarla e non suonarla. E' dunque un' ulterio[illegible] sfida riuscire a suscitare nei ragazzi la passione per uno strumento». Per le iscrizioni rivolgersi alla biblioteca civica, tel. 0141/971.151. [cl. o.]

Lunedì l'assemblea

Canelli cerca un presidente per l'Enoteca

CANELLI. «E' vero, l'Enoteca regionale non ha ancora sede, per ora esiste solo sulla carta, ma non è inattiva. I produttori che vi hanno aderito hanno lavorato sodo programmando iniziative che verranno avviate appena i locali saranno agibili».

A parlare è Flavio Scagliola, 24 anni, canellese, enotecnico e produttore vinicolo, vicepresidente dell'Enoteca regionale di Canelli. La [illegible] è la prima presa di posizione dopo le dimissioni del presidente Sergio Primosig, sindaco di Cassinasco. Primosig ufficialmente lascia per motivi di lavoro, ma voci insistenti riconducono le sue dimissioni alle polemiche sui ritardi dei lavori di ristrutturazione, in corso da mesi, della sede di [illegible] Libertà. Scagliola sgombra il campo da diatribe inutili, ammette gli intoppi nello stanziamento dei fondi (circa [illegible] milioni) necessari al recupero dei locali, «ma - assicura - tutto è stato risolto e l'Enoteca aprirà a febbraio '99». Un'occasione imperdibile per una delle città simbolo dell'enologia nazionale. E nonostante il cantiere sia ancora chiuso Scagliola indica progetti già pronti: l'allestimento di spazi di vendita, degustazioni, allestimento di eventi d'intesa [illegible] Slow Food Arcigola, Onav e associazione sommelier, un'arca enologica per vini e vitigni rari.

Lunedì, alle 18, in municipio a Canelli, Consiglio d'amministrazione dell'Enoteca con produttori e rappresentanti dei Comuni aderenti (una decina). In agenda le dimissioni di Primosig; [illegible] [illegible] verranno ritirate [illegible] sarà bisogno di un nuovo presidente, tra i papabili Donato Moretti, consigliere comunale a Canelli, enotecnico e appassionato di vino. [fi. l.]

Per Natale

A Nizza trasloca la Media

NIZZA. Traslocheranno durante le feste [illegible] Natale, gli allievi della scuola media di via Bona: dopo anni di traversie, è pronta la nuova sede in regione Campolungo. L'edificio, progettato dall'architetto astigiano Elisabetta Tovo è moderno e razionale, dipinto in giallo e blu, con originali decori in mosaico. «Resta ancora da sistemare l'area esterna - spiega l'assessore ai lavori pubblici Mauro Oddone - in parte diventerà zona verde, in parte sarà completata da autobloccanti con il disegno di un grande sole».

La scuola conta quest'anno 240 allievi ed [illegible] diretta dal preside Ugo Rapetti. La direzione, incoraggiata anche dalla previsione dello spostamento nella nuova sede, ha dato il via ad una serie di progetti, nell'ambito del piano denominato «Autonomia». I ragazzi possono scegliere lo studio di inglese, francese e spagnolo, oppure applicarsi nei laboratori musicali. A Campolungo gli studenti troveranno venti aule, gli uffici di presidenza e segreteria, laboratori per attività di informatica, un'aula magna ed altre sale polifunzionali.

La costruzione (avviata cinque anni fa), è costata un miliardo 780 milioni. L'impianto di Campolungo sarà completato da un palazzetto dello sport. Il Comune nei giorni scorsi ha anche deciso la costruzione di un campo di calcio per allenamento (spesa prevista 250 milioni), che sorgerà nella stessa area. «Siamo riusciti a mantenerci nei tempi previsti - commenta [illegible] Mauro Oddone - ed entro pochi anni tutta la zona assumerà la sua fisionomia definitiva». Nel comprensorio sono già nate villette e palazzi ed il Comune sta riordinando viabilità e fognature. [e. ce.]

IN BREVE

Castagnole [illegible]

Domani la festa con i «gemelli» tedeschi

Una trentina di castagnolesi partirà oggi per la Germania, dove domani sarà festeggiato il trentennale di gemellaggio tra Brackehneim e la cittadina francese di Charnai Les Macon. La delegazione è guidata dal sindaco Fassone, l'assessore Roero, il presidente comitato gemellaggio Bonardi. [l. n.]

Nizza

Una sottoscrizione per il campanile

E' nata una catena di solidarietà per i restauri del campanile di San Siro, una della chiese più antiche della città: dopo il contributo di sei milioni, [illegible]to dalla compagnia «L'Erca», sono arrivati altri dieci milioni dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti. La spesa supererà i cento milioni e gli interventi sono stati affidati dal parroco don Edoardo Beccuti [illegible] un'impresa di Bolzano. [e. ce.]

Berzano S. Pietro

Marco Mondo resta alla guida della pro loco

Elezioni alla Pro loco. Presidente è riconfermato Marco Mondo, vi[illegible] Piero Agagliate, segretaria Anna Marchese, consiglieri Gina Belauti, Luisa Brandolesi, Leandro Garoglio, Franco Massa, Cesare Pettenero, Giuseppe Pettenero, Elena Sarboraria, Rosario Rondinò, Paolo Rossotto. [m. t.]

Vignale

«Impresa al femminile» stamane un convegno

Stamane alle 9,30, alla sala Cavour si terrà un convegno su «Pari opportunità: [illegible] di impresa al femminile». Nell'occasione sarà inaugurato lo sportello Carrefour femminile del Piemonte, a cui ci si potrà rivolgere per informazioni [illegible] leggi e iniziative della Unione europea in tema di imprenditorialità femminile.





Luciano Berruti insieme ad una cliente commenta alcuni capi esposti nella vetrina del suo negozio in via Cavour. A destra, il commerciante insieme alla moglie Caterina e al figlio Domenico che lo coadiuvano nell'attività

Il negozio di abbigliamento di via Cavour è rimasto nel tempo un punto fermo di chi apprezza la raffinatezza dei particolari

Da Berruti cinquant'anni di classe e gusto nel vestire

Dalla moda inglese a quella americana attraverso generazioni di astigiani

Ci sono cose [illegible] luoghi che fanno la storia, anche [illegible] con la esse minuscola. E il gusto nella scelta degli abiti è una chiave che apre le porte che conducono nelle stanze dei sentimenti degli uomini.

Ad Asti, il negozio di abbigliamento Berruti, [illegible] via Cavour 33, ha raccontato in 50 anni vite [illegible] modi di [illegible] attraverso stoffe, filati [illegible] capi abbigliamento.

Lo [illegible] aperto nel '48, quando l'Italia risorgeva dalle [illegible] della guerra, Matteo [illegible] Alda. «All'epoca avevo 18 anni [illegible] lavoravo con i miei genitori - ricorda oggi Luciano Berrutti - si chiamava "Casa della lana"». Il commerciante ricorda ancora profumi [illegible] colori della città di allora: «C'era il mercato della frutta in piazza Statuto - sottolinea - tra le nebbie arrivava l'afrore dei tartufi e delle formaggette che i pastori portavano [illegible] vendere».

Luciano Berruti [illegible] ha dimenticato neppure i viaggi di lavoro a Biella, capitale del tessile: «Ci andavo in treno ed era quasi un'avventura». Un preludio ai viaggi [illegible] Scozia che verranno negli anni seguenti alla ricerca di capi sempre più raffinati. «C'erano case che in Italie avevano tre clienti: tra questi [illegible] sottolinea.

E di anno in anno il negozio continua ad espandersi. Nel '58 c'è il matrimonio con Caterina, che oggi coadiuva Luciano Berrutti nell'attività insieme al figlio Domenico e ad una collaboratrice.

Si arriva così negli Anni Sessanta, quando da «Berruti» la camicia si afferma come segno e prodotto distintivo. «Andava il bianco, anche in diverse fogge - spiegano Luciano [illegible] Caterina - una [illegible] che oggi costa 400 mila lire, all'epoca [illegible] si pagava 4800 lire. Una maglia in chashemere a 70 mila era considerato un prezzo scandaloso. Ma li valeva».

Tempi in cui c'era una sensibilità diversa nello spendere: «Il cliente badava ai prezzi perchè i soldi erano pochi, ma alla fine sceglieva comunque il meglio»

Poi il «terremoto» della moda degli Anni Settanta e Ottanta, fino [illegible] giorni nostri. Si passa dalla moda inglese, più rigorosa, fatta di stile e classe, a quella americana più informale e pratica. Un mare in burrasca su cui Luciano Berruti, da provetto nocchiero ha saputo navigare evitando i pericolosi scogli della moda imposta [illegible] tutti i costi. «Non abbiamo fatto altro che mantenere la tradizione pur scivolando necessariamente sui gusti di oggi, dove materiali [illegible] linee sono certamente più aspri».

E molti nomi [illegible] prodotti si sono accavalati e succeduti sugli scaffali. Ballantaines, Pringle e Hawico, passando ai moderni Dacks, Burberrys, Schneiders.

Dalla camicia alla giacca, arrivando ai giubbini che hanno soppiantato giacche e cappotti, tutto nel rispetto della tradizione. Tuttavia, anche [illegible] la moda cambia («Ma bisogna seguire solo [illegible] proprio modo [illegible] essere») ci [illegible] taluni accessori che nel loro modo di evolversi [illegible] raccontare un'epoca. «La cravatta è quella che si [illegible] trasformata meno: in 35 anni ha variato le dimensioni, da stretta a larga, prima [illegible] ridursi nuovamente. Ma [illegible] rimasta nel tempo se stessa - spiega [illegible] commerciante - il farfallino è invece il flash [illegible] un momento, così come la sciarpina».

Una clientela, quella di «Berruti», che [illegible] è solo fatta di generazioni di astigiani. C'è chi arriva da Torino, ma anche da Bologna e Milano sapendo di trovare in questo neg[illegible] di via Cavour fatto di eleganza discreta quel che cerca.

E non mancano i personaggi celebri che passando davanti alle vetrine di via Cavour è rimasto rapito dai capi esposti e non ha potuto fare a [illegible] [illegible] entrare. Tra i tanti, il regista ed attore Giorgio Albertazzi: «Entrò nel negozio proprio mentre leggevo un articolo [illegible] di lui in una rivista» ricorda Caterina Berruti. E poi altri celebri personaggi dello spettacolo come Lino Banfi [illegible] Gino Bramieri. A rimanere ammaliato davanti alla vetrina fu anche l'ex magistrato Antonio Di Pietro.

Per spiegare il [illegible] modo di confrontarsi col cliente, Luciano Berruti ama ricordare un anedotto durante un viaggio di lavoro. «Ero in un trattoria del Biellese con mio figlio ed ordi[illegible] polenta concia - ricorda - chiesi [illegible] proprietario [illegible] portarmi un barbera robusto. Quell'uomo mi guardò ammirato dicendomi: "Finalmente uno che non mangia la polenta con la Coca cola». E Berruti nel suo negozio ha sempre lasciato spazio al cliente, sapendo di trovarsi davanti a chi saa [illegible] si deve mescolare tradizione e modernità.

Tra i clienti vip anche gli attori Giorgio Albertazzi e Lino Banfi



Una modella presenta un cappotto imbottito in vendita [illegible] «Berruti»



Nel tempo libero Luciano Berruti è anche un apprezzato pittore

Dai filati alla tavolozza

Uno stile personale nello scegliere i colori

Dai colori di tessuti pregiati a quelli della tavolozza. Quasi [illegible] percorso che appare ineluttabile. Luciano Berruti, oltre a guidare il prestigioso negozio di abbigliamento, è anche un apprezzato pittore che ha già allestito mostre. Ma preferisce non mescolare il suo lavoro [illegible] «artista» del vestire [illegible] quello che è [illegible] hobby che coltiva nel tempo libero. «Mi è sempre piaciuta la pittura, [illegible] da due anni [illegible] questa parte mi ci sono dedicato con maggior impegno». Ama distinguere il commerciante dal creatore [illegible] tele, anche [illegible] alla base c'è pur sempre una grande passione [illegible] ciò che [illegible] bello e magico. «Certo, quello dei colori può essere il filo che idealmente [illegible] le due cose - spiega - dai colori dei capi di abbigliamento mi sono spostato alla tavolozza».

Ma non [illegible] i complimenti Luciano Berruti: «Non posso nascondere che sono contento quando mi dicono che possiedo una gamma cromatica non comune» racconta». E lo stile? «Diciamo che sono un figurativo [illegible] modo mio». Ed [illegible] un figurati[illegible] personale: tratta il soggetto quasi senza definizioni nei contorni, quasi a lasciare a chi guarda [illegible] gusto dell'interpretazione e dell'immaginazione. Scrive [illegible] lui in una presentazione Luciano Cottino: «La sua pittura è fatta soprattutto di percezioni e sensazioni ma ciò nonostante rimane in fondo intimamete realista». [illegible] aggiunge «La realtà della natura e delle cose è fatta di forme, ma a lui non interessa semplicemente descrivere perchè ha capito che il segreto della pittura è la capacità di andare oltre alle cose.

E c'è spazio, appunto, per il colore. «Il colore filtra la realtà attenuandola, le mette un vetro polarizzato davanti per scrutarla, ma allo [illegible] tempo la allontana [illegible] per difendersi (...). Si tratta [illegible] una comunicazione interiore attraverso [illegible] colore, violenta [illegible] diretta nel caso degli espressionisti, più libera e contemplativa nell'arte di Berruti.

Convention a Baveno: attestato a Umberto Cuttica per Specchio dei Tempi

Croce Rossa, storie d'altruismo

Cinquecento delegati piemontesi

BAVENO. Croce Rossa [illegible] passato e futuro, con i suoi [illegible] mila volontari sparsi in città e paesi [illegible] tutta Italia. Passato [illegible] presente ricchi di storia [illegible] altruismo, un futuro che a volte trova ostacoli nella burocrazia. Di questi temi si parlerà oggi e domani a Baveno, [illegible] del Lago Maggiore, dove si ritroveranno cinquecento delegati provenienti da tutto il Piemonte. E' la «convention» annuale che per i piemontesi rappresenta [illegible] [illegible] confronto importante. E non solo per loro: il Piemonte è campione di solidarietà, tanto da vantare quasi 18 mila aderenti (come dire che il 22,5 per cento dei volontari in italia appartiene alle terre piemontesi).

[illegible] non [illegible] solo appartenenza nominale: l'attività svolta [illegible] stata determinante nelle [illegible] terremotate di Umbria e Marche. Nel campo attrezzato di Colfiorito (Perugia) i volontari [illegible] tutte le province hanno operato per complesivi 5.265 giorni. Ma questo [illegible] soltanto un esempio fra i tanti. In Piemonte i gruppi sono 160, la sezione più recente è stata costituita nel Cuneese (a Montà d'Alba). E Cuneo detiene anche altri primati: la provincia è al secondo posto nella regione per numero di iscritti, preceduta da Torino. Ed [illegible] ancora al primo per adesione di donne (il 54%). Complessivamente, in tutta la regione, i giovani rappresentano circa il 45 per cento.

Sono cifre che dimostrano [illegible] vitalità continua [illegible] Croce Rossa e la campagna di adesioni sta dando risultati lusinghieri, tanto da coinvolgere anche cittadini di nazionalità stra[illegible]. Proprio nel Cuneese (Borgo San Dalmazzo) sono entrati [illegible] far parte della sezione alcuni albanesi, a dimostrazione che la Cri [illegible] ha frontiere ma è cementata da pochi e certi denominatori comuni: altruismo e generosità.

Ma se lo spirito di servizio accomuna tutti, non mancano i problemi. L'ispettore regionale Livio Chiotti è molto critico [illegible] anticipa parte dei temi che saranno trattati a Baveno: «Il [illegible] statuto ha portato cariche elettive, ha chiuso 18 lunghi anni di commissariamento a livello centrale, [illegible] ci ha scippato l'autonomia delle Unità periferiche [illegible] Croce Rossa, i comitati locali, le [illegible] autentiche realtà di Croce Rossa che opera tra la gente. Oggi possiamo constatare le [illegible] ottime doti tecniche [illegible] operative, ma le [illegible] capacità politiche».

Questa mattina, alle 10, l'apertura dei lavori [illegible] la relazione dell'ispettore regionale, [illegible] Luca Cassiani che tratterà gli aspetti legali, di Massimo Maria Macagno (protezione civile) e di Giulio Zella (su realtà e prospettive dei volontari [illegible] soccorso in Piemonte).

Alla tavola rotonda di domani mattina, presieduta dall'ispettore nazionale Massimo Bara, parteciperà anche il presidente nazionale Maria Pia Garavaglia. E in questa cornice i responsabili regionali consegneranno a Umberto Cuttica, vicepresiden[illegible] de «La Stampa», un attestato di benemerenza come riconoscimento per l'opera svolta da «Specchio dei tempi» durante gli eventi alluvionali in Piemonte [illegible] in tutte le altre occasioni in cui la Fondazione [illegible] stata in prima linea con i lettori sul fronte della solidarietà.

[illegible] Quaglia

[illegible]

IN ITALIA
[illegible] volontari del soccorso
IN [illegible] 18.000
Gruppi: 160
TORINO al primo posto per iscritti
CUNEO al primo posto per adesioni femminili (il 54% dei volontari)





Una scena vista purtroppo tante volte (a lato): volontari della Cri distribuiscono generi alimentari a vittime di disastri naturali. Sopra la presidente **Maria Pia Garavaglia**

Valle Bormida

Rifiutati i 10 milioni dell'Acna

CORTEMILIA. I sindaci della Valle Bormida rifiutano dall'Acna di Cengio un risarcimento danni di 10 milioni a Comu[illegible]. La decisione è stata presa giovedì sera durante l'assembl[illegible] che si è tenuta nell'aula consiliare di Cortemilia. C'erano, oltre [illegible] primi cittadini della valle, anche i componenti della Commissione ambiente della Provincia di Cuneo.

I legali dell'Acna (in liquidazione) [illegible] prospettato una transazione - appunto 10 milioni - [illegible] ognuno dei circa 30 Comuni della valle che si erano costituiti parte civile, assieme alle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, alla Regione ed al ministero dell'Ambiente in [illegible] procedimento alla pretura di Cairo.

La causa risale al 1988: l'Ac[illegible] è accusata [illegible] [illegible] superato i parametri previsti dalla Legge Merli per gli scarichi industiali nel periodo tra il 10 luglio ed il 10 ottobre '86. I laboratori d'igiene di Alessandria, Cuneo ed Asti, e quello [illegible] Savona, avevano accertato la presenza di inquinanti nel fiume su 9 degli 11 prelievi effettuati.

«E' giusto rifiutare i 10 milioni [illegible] lire a Comune in quanto rifiutiamo [illegible] logica [illegible] monetizzazione di un danno difficilmente quantizzabile - dice Eliana Barabino, presidente del Comitato permanente [illegible] crisi Acna-Valli Bormida -. Riteniamo invece che a questo punto l'Acna debba iniziare a cambiare totalmente il proprio atteggiamento nei confronti degli abitanti della Valle».

Durante l'assemblea il sinda[illegible] [illegible] Strevi, Tomaso Perazzi, aveva proposto di accettare la cifra e di devolverla ad un'associazione per la ricerca sul cancro. Ma poi anche lui ha convenuto sul rifiuto. [g. l. f.]

Incontro-dibattito a Lurisia Terme

In cucina nessuno batte il Piemonte

LURISIA TERME. La ristorazione piemontese, ma soprattutto quella della provincia di Cuneo, [illegible] di qualità. E' quanto emerso dall'incontro-dibattito organizzato, all'hotel Radium di Lurisia Terme, dalla Fipe, dalla Confcommercio e dall'Associazione provinciale Albergatori della Granda, in [illegible] la festa di Sant'Andrea, patrono della categoria.

Di fronte [illegible] una platea di un centinaio di operatori del settore, ai quali si sono aggiunte numerose autorità, la conversazio[illegible] è stata condotta dal responsabile del marketing dell'Alpitour spa Paolo Monte, dal vice presidente dell'Agenzia turisti[illegible] [illegible] Edue Magnano e dal presidente degli albergatori Andrea Durando.

Monte ha sottolineato come il concetto di «qualità» [illegible] determinante nel settore enogastronomico e turistico, ricordando che la cucina regionale piemontese non ha concorrenti a livello nazionale. [illegible] è quindi soffermato sull'importanza del rapporto qualità-prezzo e sull'opportunità che i «locali caratteristici» si mantengano come tali.

Alcuni rappresentanti degli albergatori hanno ribattuto elencando i vincoli posti dalla legge. «Se rispettiamo alla lettera le normative, ci tocca comprare i ravioli fatti in fabbrica - ha detto un ristoratore della Langa -. [illegible] invece ci facciamo i ravioli al plin con ingredienti genuini, nella cucina del locale, rischiamo multe pazzesche».

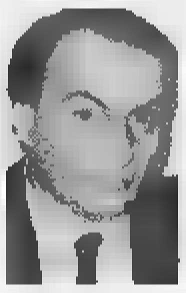
Edue Magnano ha parlato di «buona salute» del turismo cuneese, ponendo l'accento sulla necessità di curare al massimo le varie forme [illegible] accoglienza. Una «preparazione specifica» che, secondo il presidente Durando, agli albergatori e ristoratori della «Granda» non manca.



A sinistra **Paolo Monte** responsabile del marketing dell'Alpitour



A destra **Andrea Durando** presidente degli albergatori



A sinistra **Edue Magnano** vicepresidente dell'agenzia turistica cuneese

Il dibattito in sala ha avuto toni vivaci, con l'intervento del presidente dell'Unione Industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino, del consigliere provinciale Giorgio Ferraris, di Giovanna Tealdi, responsabile della Venus Viaggi, del presidente dell'istituto alberghiero di Mondovì Giovanni Allione. Il professor Allione ha affrontato il tema della preparazione scolastica degli operatori del settore turistico-alberghiero, con [illegible] accenno alle difficoltà di introduzione nel mondo del lavoro. [p. s.]

AL CIRCO CON «LA STAMPA»

ASTI. Primi spettacoli, ieri, al Circo «Errani», che ha alzato i tendoni in piazza d'Armi dove rimarrà sino all'8 dicembre. Oltre a trapezisti, acrobati, contorsionisti, funanboli, giocolieri e clown, ci saranno numerosi numeri con animali ammaestrati: elefanti zebre, cammelli, lama, bisonti, una giraffa e [illegible] ippopotamo, tigri, cavalli. C'è anche una vasca con uno squalo e coccodrilli. Gli spettacoli [illegible] tengono alle 17 alle 21,15; nei festivi alle 15 e alle 18. Sono previste anche visite allo [illegible] dalle 10 alle 14.

Biglietti. Tribuna: 20 mila lire (10 mila, ridotto bambini); poltrone: 25 mila (16 mila rid.); palchi: 35 mila (20 mila rid.).

Un'opportunità in più è offerta ai lettori de «La Stampa»: presentando alla [illegible] il tagliando pubblicato qui sopra, chi acquista un biglietto potrà averne un secondo in omaggio.

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI

ECCO una panoramica degli appuntamenti di spettacolo, festa e gastronomia nel week end.



Il gruppo «Zoltàn Kodàly» (stasera a Celle Enomondo) tra i protagonisti di Echi di cori

[illegible] Al bar Music dalle 22 concer[illegible] jazz di Marco Berruti. Ingr. libero, consumazione obbligatoria.
CELLE ENOMONDO. «Echi di cori»: alle 20,45 nella chiesa parrocchiale concerto dei cori «Zoltàn Kodàly» e «Hasta madrigalis». Ing. libero.
SCURZOLENGO. «Echi di cori»: alle 21 in chiesa, concerto dei cori «Amici della montagna» e «La Bissoca». Ing. libero.
[illegible] Dalle [illegible] all'Akhenaton, via Ospedale, musica commerciale e revival '70-'80. Ing. libero, consumazione facoltativa.
[illegible] Al Blue bird, via IV novembre, stasera piano bar con il «Falso trio».
FONTANILE. Alle 21 nel salone San Giuseppe [illegible] compagnia «La Ciuenda» di Cunico porta in scena [illegible] commedia «Ciò per broca». Ingres[illegible] libero.
CASSINASCO. Alle 22 al Malteso suonano i gruppi blues «Marine band» e «Hotel La Salle».
ASTI. Al Baretto, corso Galileo Ferraris, stasera karaoke.
[illegible] Al circolo «Picchio [illegible] del borgo alto, dalle 20,30 piano bar con Paolo Filippone e I Twing pigs. Ing. riservato [illegible] soci Arci.
COCCONATO. Al Caffè Roma alle 22 musica [illegible] «Il guitto e la gatta». Ing. libero.
ASTI. Alle 22 al centro sociale Torrerossa, [illegible] Sardegna, concerto dei gruppi rock «Polish child» e «Peter Punk».
[illegible] Dalle 21,30 alla «Rosa dei venti» si balla liscio con Alex Cabrio.
[illegible] Al Dlf in via al Mulino liscio con Mauro Bruno e la band.
[illegible] Al dancing Gazebo, liscio con «I rubacuori».
[illegible] Prosegue il «Festival del bollito». Menù a 40 mila lire. I ristoranti che aderiscono [illegible]: Piemonte, tel. 0141/982.207; Reale, 982.203; La lanterna, 982.217; Da Rosy, 982.225; Da Franco, 982.222; da Mario, 977.145; La fontana, 977.123; Il tartufo, 977.231.
[illegible] Al Caffè della Pesa, stasera jazz con Massimo Minardi quartett.
ASTI. Alle 18 al palazzo del Podestà (p. San Secondo) s'inaugura la mostra «Arti e mercanti» [illegible] fotografo Giulio Morra.
ASTI. Alle 11 alla Coop. [illegible] Alessandria s'inaugura la mostra [illegible] pittura.

DOMENICA

FONTANILE. Fino a martedì mostra mercato di pizzi, ricami e lavori di cucito, del gruppo femminile del paese. Dalle 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 24. Il ricavato della vendita degli oggetti, sarà destinato al restauro della chiesa parrocchiale.
[illegible] Alle 23 al «Papà là bas café» serata di cabaret con Enzo Cortese.
[illegible] Al ristorante «Ciaboit del Grignolin», alle 12,30 «Grande bagna cauda studiata e preparata dagli accademici della cucina piemontesi e dagli acciugai della gloriosa associazione Avalma». Ricet[illegible] del gastronomo Giovanni Goria. Menù a 55 mila lire. Info: 0141/928.195.

Domani pomeriggio

Sedici artisti nel castello di Moncucco

MONCUCCO. Domani alle 16 verrà inaugurata nel Castello [illegible] mostra d'arte con 16 espositori. L'iniziativa si svolge con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura.

Hanno dato l'adesione i pittori e incisori: Corrado Alderucci, Mario Balma, Graziella Balsamo, Dedi Benelli, Ines Daniela Bertolino, Giuliano Brunetto, Giuseppe Chiaudano, Maria Grazia Fiore, Gilberto Francisetti, Giorgio Giorgi, Bruno Molinaro, Maurizio Oddenino, Maurizio Sicchiero, Ciro Spinapolice, Nicola Tatullo, Giorgio Zanoni. E' la quarta mostra ospitata nel maniero quest'anno e conclude un calendario ricco di attività.

L'ingresso è libero, l'orario sarà il seguente: martedì 8; sabato 12 e 19 dalle 15 alle 19; domenica 13 e 20 dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19; nel Castello durante il fine settimana è inoltre aperto il Museo del gesso.

[m. t.]

Questa sera, al teatro della Torretta

Un nuovo recital di Arato e Bosca

ASTI. «Maria del primo sguardo» è il titolo del recital che Renzo Arato e Andrea Bo[illegible] presenteranno stasera al teatro della Torretta, [illegible] inizio alle 21, in occasione del quarantennale della parrocchia di Nostra Signora di Lourdes.

Il lavoro è tratto da un libro di Tonino Bello («Maria, donna del nostro tempo», edizio[illegible] San Paolo): ai brani del volume, Renco Arato (regista, ha curato l'adattamento per il palco) ha affiancato frasi «prese in prestito» da altri personaggi, come Jacopone da Todi, Giovanni Testori, Davide Turoldo, Fortunato Tagliabue, Didier Rimaud, Diego Fabbri.

Faranno da sottofondo al recital musiche di Beethoven, tratte da una registrazione della Berliner Philarmonic orchestra, diretta da Herbert Von Karajan.

L'ingresso allo spettacolo è libero.

[r. s.]



Andrea Bosca e Renzo Arato

Successo giovedì sera al Politeama

Le strane sinfonie della Banda Osiris

ASTI. Nuovo successo astigiano nella collezione della Banda Osiris. Giovedì [illegible] al Politeama oltre cinquecento spettatori hanno applaudito le evoluzioni dell'irresistibile quartetto [illegible] vercellesi impegnati nel loro ultimo spettacolo, «Sinfonia fantastica».

Anche il secondo appuntamento della stagione «Divertirsi a teatro», organizzato dal Comune e dall'associazione «Arte [illegible] tecnica» ha mantenuto le promesse, trovando teatro pieno e pubblico soddisfatto, e soprattutto divertito.

Partendo da una sorta di convegno sulla storia della musica, i professori Macrì, Berti, Carlone e Carlone jr. hanno proposto una lunga serie di nuove gag. Lo stile resta quello dei corridoi dei conservatori, con un'impronta fortemente goliardica. Ma è una comicità intelligente, che riesce a giocare sui doppi sensi con leggerezza, mediata anche dalla regia di Maurizio Nichetti (con cui la Banda approdò in televisione nella trasmissione «Pista»).

Così può capitare che dai versi di Filippo Tommaso Marinetti possa saltar fuori una [illegible] sventrata da [illegible] iceberg, sul sottofondo di «un'orrida musi[illegible] che sale dagli abissi» (la strasentita colonna sonora di Titanic). Oppure può capitare che tra canti religiosi e melodie gregoriane si possa sentire ritorna[illegible] «Stand by me» (un tormentone dei precedenti spettacoli del gruppo, con un testo latino («maneas proxima mihi»). E che dire del rondò «alla turca» di Mozart trasformato in una marcetta tirolese, e del pezzo di bravura per Carlone jr. interprete della [illegible] di Carosone «Pigliate 'na pastiglia»?

La stagione proseguirà giovedì 10 dicembre con Francesco Paoloantoni, «Ciairo» e De Lollis in «Mai dire gol». La prevendita dei biglietti s'inizierà lunedì 7, alla sede di «Arte & tecnica», piazza S.Martino 5, tel.0141/31.383.

[c. f. c.]

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **La cena** di E. S[illegible] con S. Sandrelli, V. Gassman, G. Giannini. Or.: 17,30; 19,55; [illegible]. Lire 12.000

[illegible] Tel. 0141-530.086. **[illegible] avengers - Agenti speciali**, con S. Connery, U. Thurman e R. Fiennes. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0141-530.086. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, C. Gooding jr. A. Sciorra. Or.: 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO [illegible] Telef 0141-595.040. **[illegible] opposite of sex. L'esatto contrario** [illegible]. [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SALA [illegible] Tel. 0141-598.457. **Omicidio in diretta**. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889. **La cena** di E. Scola, con S. Sandrelli, V. Gassman, G. Giannini. [illegible]: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

COSTIGLIOLE

[illegible] Tel. 0347-37.93.182. **Il [illegible] Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, B. Edward, M. Damon. Or.: 22. Lire 10.000; [illegible].

NIZZA MONFERRATO

[illegible] [illegible] 0141-701.459. **Al di là dei [illegible]ni** di V. Vard con R. Williams, C. Gooding jr., A. Sciorra. [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **Così [illegible]** di G. Amelio, con E. Lo Verso. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. (DTS). Tel. 0141-701.496. **Il negoziatore** di F. Gary Gray con S. L. Jackson. Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

SAN DAMIANO

[illegible] Tel. 0141-975.124. **Salvate il [illegible] Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. Or.: [illegible]. Lire 10.000; [illegible].

LUX. Tel. 0141-975.016. **Out of sight** di S. Soderbergh con G. Clooney e J. [illegible]. [illegible]: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 9000.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. **Al [illegible] dei sogni** di V. [illegible] con R. Williams, C. Gooding jr, A. Sciorra. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **The aven[illegible]. Agenti speciali** con S. Connery, U. Thurman, R. Fiennes. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **La cena** [illegible] Scola, con S. Sandrelli, V. Gassman, G. Giannini. Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

[illegible] Tel. 0142-452.291. **Al di [illegible] sogni** di V. Ward con R. Williams, C. Gooding jr, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,25. L. 12.000; [illegible].

POLI. Tel. 0142-452.081. **Matrimoni** di C. Comencini con D. Abatantuono, F. Neri, [illegible] Sandrelli. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,20; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **[illegible] Nirvana**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. [illegible]zempre. Or.: 16; 19; 22,30. L. 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Sliding doors**, di P. Howitt con G. Paltrow e J. Jannah. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - SALA GRANDE. Tel. 0131-234.240. **La cena** di E. Scola con F. Ardant, V. Gassman, S. Sandrelli e G. Giannini. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240. **L'allievo**, di B. Singer con I. [illegible], B. Renfro (viet. min. anni 14). Or.: [illegible]; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible].

CORSO. Tel. 0131-268.060. **Mulan** Cartoni animati di B. Cook e T. Bancroft. Or.: 16; [illegible]; 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **[illegible] a luci rosse**. Or.: [illegible]; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **[illegible] kombat** Or.: 16; [illegible]; 20; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Al [illegible] sogni** di V. [illegible] con R. Williams, C. Gooding jr., A. Sciorra. [illegible]: 16,10; 18,10; 20,10; 22,25. Lire 12.000

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Tutti pazzi per Mary** di B.P. Farrelley con C. Diaz, B. Stiller e M. Dillon. Or.: 20; [illegible]. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con Robert Redford. Or.: [illegible]; 21. Lire 10.000; [illegible].

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA ●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita sognata degli angeli**, di E. Zonca con E. Bouchez, N. Regnier. Viet. min. 14. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[illegible] c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The avengers - Agenti speciali** con R. Fiennes, U. Thurman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **[illegible] dell'opera**, di D. Argento, Viet. min. 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. [illegible], anziani 6000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; anziani 6000, cinecard 10.000. ●●●

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei sogni**, [illegible] Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.

[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Un bugiardo in paradiso**, regia Enrico Oldoini, con Paolo [illegible], Antonella [illegible]. Or.: 16; [illegible]10; 20,20; 22,30. Ingresso L. 12.000. ●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000; Aiace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Matrimoni**, C. Comencini, con D. Abatantuono e F. Neri. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso 12.000. ●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il silenzio**, [illegible] Makhamalbaf, con T. Normatova, N. Abdelahyeva. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●●

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **The avengers - Agenti speciali**, di J. Chechik, con R. Fiennes, U. Thurman. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000. ●●

[illegible] via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. ●●

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **[illegible] in diretta**, regia Brian De Palma con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●

[illegible] GIARDINI Sala Nirvana/Sala Ombrerosse - v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. PROSSIMA APERTURA.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gatto nero, gatto bianco**, di E. Kusturica con F. Adjni, S. Bajran. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingresso 12.000. ●●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingresso 12.000. ●●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Basta guardare il cielo**, di P. Chelsom con S. Stone, G. Rowland. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. ●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000; Aiace 9000. ●●

[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** (versione italiana), di E. Rohmer, con [illegible]. Or.: 20,15; [illegible]. Ingr. 11.000. ●●●●

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I colori della vittoria** regia [illegible] Nichols con J. [illegible], E. Thompson. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che [illegible] ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingresso 12.000. ●●

FARO via Po 30, tel 817.3323. **Omicidio in diretta**, regia Brian De Palma con Nicolas Cage, Gary Sinise. [illegible]: 16,30; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **[illegible] soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingresso 12.000. ●●●

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●

KING v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Santimoni. Or.: 16,10; 18,20; [illegible]; 22,40. Ingresso 12.000; Aiace 9000. ●●

KING via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [illegible]; Aiace 9000.

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingresso 12.000. ●●

[illegible] v. Montebello 8, 817.1048. **La vita [illegible] degli angeli (La vie rêvée des anges)** (Fr. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 11.000; Aiace 9000. ●●

[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Mortal kombat [illegible] totale**, di J. R. [illegible], con R. Smou. [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. [illegible] viet. Ingresso 12.000. ●●

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia di G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingresso 12.000. ●●●

[illegible] via Arsenale 31, tel. 011-532.443. **The Truman show** regia di Peter Weir, con J. Carrey, L. Linney, N. Emmerich, N. McElhone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso [illegible]. ●●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **[illegible] Ryan** [illegible] di Steven Spielberg. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingresso 12.000. ●●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di E[illegible] Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray, con Samuel Jackson, Kevin Spacey, David Morse. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ecco fatto**, regia di G. Muccino con E. Silvestrin, B. [illegible] G. Pasotti, G. Colonna. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **The avengers - Agenti speciali**, di J. Chechik, con R. Fiennes, U. Thurman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35. Ingresso 12.000. ●●

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **My name is Joe**, di K. Loach con P. Mu[illegible] L. Goodall. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso [illegible] ●●●


ESTÉE LAUDER
Re-Nutriv
Intensive Lifting Creme
Lifting intensif crème
ESTÉE LAUDER
Re-Nutriv

Volley: le astigiane affrontano [illegible] giovani della Banca Europea e il Busca

Sfida incrociata Asti-Cuneo

Squalifiche e multa nel team di Venturini

BIEMMEDUE

Il programma del settimo turno del campionato di B1 propone la sfida incrociata tra le squadre astigiane [illegible] quelle della «Granda». La Biemmedue riceve, alle 17,30, al Gioberti la Ban[illegible] Regionale Europea di Cuneo,, mentre la Voluntas gioca, alle 21, [illegible] Busca.

La squadra allenata da Vignetta, reduce dalla sofferta vittoria corsara a S. Possidonio, dove ha condotto in porto il suo terzo tie-break stagionale, difende imbattibilità e primato contro una formazione imprevedibile, capace di andare a vincere sul campo della Kappa Cus Torino e poi uscire sconfitta contro rivali più abbordabili. Un avversario quindi da non sottovalutare e da aggredire sul piano del ritmo, con battute ficcanti, non permettendogli di impostare schemi [illegible] gioco. La squadra del presidente Gigi Uberti dovrà inoltre finalmente convincere sul piano della continuità evitando gli improvvisi black out che ne hanno finora caratterizzato le prestazioni.

Gli avversari. La Banca Regionale Europea di Cuneo, neopromossa in B1 dopo aver dominato nella scorsa stagione il torneo di B2, è composta da giovani atleti nati negli anni dal 1978 al 1982. Il team cuneese è allenato da Mario Sasso, vecchia volpe dei parquet con un passato in A2 nel Vbc Mondovì. La formazione che il tecnico cuneese manderà in campo oggi pomeriggio dovrebbe [illegible] composta da: Coscione in palleggio, Gavotto opposto, Cussotto e Parma centrali, Rigoni e Spesha ali e l'esperto Petrelli nel ruolo di libero.

La formazione. Ancora inutilizzabile Costa, per il [illegible] Enrico Vignetta c'è anche il dubbio Salvi, colpito in settimana dall'influenza. [illegible] Salvi sarà disponibile scenderà in campo il solito sestetto con: Angesia in cabina di regia, Salvi opposto, Cavallo [illegible] Bottero ali, Becchio e Aiello centrali, Glinac libero. Nel caso in cui Salvi non dovesse farcela Cavallo si sposterebbe nel ruolo di opposto con Celardo all'ala.

Il parere. «E' un test importante - ha dichiarato il direttore sportivo della Biemmedue Giovanni Filippi - che non possiamo sottovalutare ma dobbiamo affrontare con il massimo di concentrazione e determinazione evitando divagazioni».

Il biglietto di ingresso alla partita costa 10 mila lire. Ai primi dieci under 14 che si presenteranno alle cassa, accompagnati da un genitore, verrà dato un omaggio filatelico offerto dal negozio «Colore dei tempi» di via Aliberti.

[ca. l.]

VOLUNTAS

Alla disperata ricerca di punti e morale la Voluntas gioca, alle 21, sul parquet di Busca contro i locali della Coalvi. Una partita delicata per il sestetto astigiano che, con soli 4 punti, occupa una scomoda penultima posizione in classifica, distanziato di cinque lunghezze dal gruppetto delle quint'ultime. Al termine della stagione, le retrocessioni in B2 [illegible] quattro. Dopo le battute d'arresto casalinghe contro le abbordabili Gamma Concesio e Mirandola, solo la conquista di punti sul campo cuneese potrà ridare fiato alla squadra che attende [illegible] trepidazione l'arrivo del rinforzo italo-argentino Carlos Leòn, fissato all'inizio di gennaio, dopo che saranno già state disputate nove giornate.

In settimana il tecnico Ernesto Ferrara ha analizzato a fondo, con la squadra, i limiti e i problemi emersi in questo primo scorcio di stagione sintetizzabili in: mancanza [illegible] ritmo di gioco e di incisività in battuta, regia approssimativa, ricezione traballante, scarsa copertura in difesa ed eccesso di nervosismo e ha intensificato gli allenamenti.

Intanto, come se non bastasse, dopo le contestazioni all'operato degli arbitri in occasione del match con il Mirandola, so[illegible]vati i provvedimenti [illegible] giudice sportivo: squalifica per una giornata all'allenatore Ferrara, [illegible] per sette giorni al dirigente Emilio Gili, ammonizione ad Albin e Martina, richiamo ad Arnaud e multa di 570 mila lire alla società.

La formazione. Il vice allenatore Muscato, che stasera sarà in panchina, dovrebbe mandare in campo: Egidi [illegible] palleggio, Mazzotta opposto, Arnaud [illegible] Martina centrali, Albin e Squizzato [illegible] Carrozzo all'ala. A disposizione anche Longobardi.

Gli avversari. Lo scorso an[illegible] i cuneesi disputarono un campionato sottotono finendo, con 16 punti, al quint'ultimo posto, appena un gradino sopra le quattro squadre che retro[illegible] in B2 mentre quest'anno hanno già colto tre vittorie e, con 9 punti, sono assestati a centro classifica. In estate il team allenato da Giorgio Salomone, ex giocatore del Cus Torino [illegible] dell'Alpitour, ha rinnovato il proprio organico cedendo il palleggiatore Bertini al Crema di A2, l'opposto Gallia al Cus Torino, Bottero [illegible] Biemmedue, Carletti al Giletti Ponzone. Dal Cus Torino è rientrato l'opposto Mantoan, dal Savigliano il centrale Barbero, mentre dal Mondovì è arrivato il centrale Dini e dall'Us S. Anna [illegible] S. Mauro Friggieri. [ca. l.]

[illegible]

Squadra	Punti	Squadra	Punti
Biemmedue	[illegible]	Volley Caronno Va	[illegible]
Kappa Torino	15	Coalvi Busca	[illegible]
Olimpia Bg	12	Cavriaghese Re	[illegible]
Stadium Mirandola	12	**Voluntas At**	4
Piacenza	11	Virtus Sassuolo Mo	4
Gamma Concesio	11	Possidonio Mo	4
Banca Reg. Europea	[illegible]	Olimpia Voltri Ge	2

SUI PARQUET. Kappa-Concesio Bs; Voltri-Piacenza; Bm2-Cuneo; Sassuolo-Olimpia; Mirandola-Possidonio; Caronno-Cavriaghese Re; Busca-Voluntas

Basket: la Consulcar fuori casa dopo due vittorie

L'Eurovita a Moncalieri per restare fra le grandi

ASTI. Ritornata a occupare la vetta in solitaria, l'Eurovita affronta oggi alle 18 in trasferta il Moncalieri nel nono turno del campionato di C2.

La formazione allenata da Meo Sacchetti ha mostrato di possedere grande carattere nonostante tutti gli infortuni che l'hanno perseguitata dall'inizio del campionato. L'infermeria continua a essere piena: oltre a Gaddo e Oggero, che non è del tutto ristabilito, si [illegible] nuovamente aggiunto Caron, che contro il Kolbe Torino al rientro ha avuto un riacutizzarsi dei [illegible] guai muscolari. Nell'allenamento [illegible] mercoledì si è fatto male anche Allara, ma il giocatore oggi [illegible] presenterà regolarmente per la partita. L'Eurovita sta tenendo un ottimo ruolino di marcia nel torneo di C2, con [illegible] sola sconfitta al passivo. Il Moncalieri è una formazione molto giovane, che ha ottenuto finora 6 punti.

L'ultimo precedente tra le due squadre è negativo per l'Eurovita che, già appagata dalla qualificazione ai play off, fu battuta nel girone di ritorno dai torinesi sul loro parquet.

Classifica: Eurovita 16 punti; Dogliani, Buckler Aosta 14; Cus Torino, Cuneo 10; Saluzzo, Crocetta, Fossano, Savigliano 8; Moncalieri 6; Kolbe Torino 4; Ivrea 2.

Serie D. La Consulcar giocherà in trasferta stasera alle 21 contro il Teen Torino, dopo le due partite consecutive casalinghe [illegible] Chieri [illegible] Novi, vinte entrambe senza grossi problemi. La squadra allenata da Andrea Frediani [illegible] seconda alle spalle di un trio formato da Casale, Agnelli Torino e Pinerolo in un campionato contrassegnato da un generale equilibrio. Senza una formazione leader, il quintetto astigiano ha ottime possibilità di giocarsi la promozione in C2 fino alla fine.

Classifica: Pinerolo, Casale, Agnelli 14 punti; Michelin Torino, Consulcar Asti, Beinasco 12; Atlavir, Castelnuovo Scrivia 10; Valenza 8; Ags Torino 6; Borsi Ceva, Teen Torino 4; Safa Chieri, Novi Ligure, Vigliano, Asso da Picche 2. [e. a.]

[illegible]

[illegible] In A1 la Tubosider, reduce dal [illegible] contro i campioni d'Italia del Ferrero, è ospite alle 14 della plurititolata Chiavarese. In A2 il Dlf Rist. Moro ospita [illegible] Castelnuovo Don Bosco (ore 14) [illegible] Val Merula. **Calcio.** Nel campionato di Terza si disputano oggi alle 14,30 quattro anticipi; girone A: Nizza-San Domenico Savio. Girone B: Gymnasium-Montiglio; Praia-Celle; Carboneri Montiglio-Junior Serravalle.

[e. a.]

Pallavolo. Nella C femminile la Package gioca stasera ad Aosta contro il Cogne. Impegno esterno anche per la Rig, che affronta il Moncalieri.

[e. a.]

[illegible] I Teneroni giocano stasera alle 21 al palasport di via Gerbi contro il Gonzaga Tortona, nel 6° turno del torneo di Promozione.

IL [illegible]

ASTI. Alessandro Avanzi è il nuovo difensore che la dirigenza dell'Asti ha regalato all'allenatore Franco Delladonna. Consci che il punto debole della formazione astigiana era il reparto arretrato, [illegible] un bliz il presidente Gian Maria Piacenza e i vice Remo Turello e Piero Chiesa hanno acquistato questo giocatore di [illegible] Milan, classe 1971. Alto 1,86, Avanzi è un marcatore centrale. Quest'anno aveva cominciato la stagione nel Lecco, nell'Eccellenza lombarda. In passato ha militato anche nel Pavia, nell'Imperia e nel Derthona dove [illegible] avuto [illegible] mister Delladonna. Avanzi potrebbe esordire già domani nella trasferta con [illegible] Bra, partita che vale il secondo posto.

La compagine cuneese ha eliminato giovedì [illegible] dalla Coppa Italia il Canelli. Il Bra si è imposto sul campo canellese per 2-0, passando in vantaggio all'inizio del primo tempo e raddoppiando [illegible] rigore al 50'. All'andata la squadra capitanata da Fava aveva vinto 1-0. Si interrompe quindi l'avventura degli spumantieri in questa competizione. L'undici guidato da Eugenio Pivetta aveva mietuto vittime illustri [illegible] Asti e Albese. Contro il Bra il Canelli era privo degli infortunati Mondo e Castiati e di Ferraris, squalificato. La parola passa adesso all'atteso derby di Promozione [illegible] il Sandamianferrere, in programma domani a Canelli.

[e. a.]


Auguri dal centro di Biella
1
MICROLINK®
Display
BIELLA, P.za 10, TEL. 01521099
PENTIUM II
350 MHZ
+
DVD
+ MONITOR 17"
2.799.000
2
Les Copains
MASKA
BASE
emanuel ungaro
C'EST
COMMEÇA
MARIA CARLA
BIELLA - VIA GARIBALDI 18 - TEL. 015 / 28196
3 ULTIMODA
4
bibosport
nuova via Mazzini 17 Biella tel. 015
SCI 98-99 "Campagna rottamazione"
ATOMIC - DYNASTAR - DYNAMIC
Abbigliamento uomo - donna - bambino
DEGRE 7 - GREAT'S ESCAPE - TECNOALP
TUTTO PER LO SPORT
- PAGAMENTI RATEALI -
DOMENICA APERTO
VENERDI' ORARIO CONTINUATO
P.ZZA FIUME
VIA S. FILIPPO
VIA ORFANOTROFIO
VIA ITALIA
VIA DUOMO
VIA G. MARCONI
VIA BATTISTERO
VIA VESCOVADO
GALL. L. DA VINCI
P.ZZA S. MARTA
VIA GARIBALDI
VIA GRAMSCI
VIA XX SETTEMBRE
VIA G. di VALDENGO
VIA MAZZINI
VIALE MATTEOTTI
VIA LAMARMORA
VIA BERTODANO
5
ARTE PERSIA
2 MILIARDI
DI TAPPETI PERSIANI
A PREZZI VOLANTI
a Biella
Via volpi, 3 tel. (015) 27069
6
per un intimo ... da guardare
OFF LIMITS
(cacharel)
DIM
Gossard
Playtex
CAVANNA
INTIMO - CALZE - GUANTI
Biella - Via S. Filippo, 8
7
Profumerie
Tina
LALIQUE
Cartier
YvesSaintLaurent
GUERLAIN
BIELLA - Via Italia, 22 - Tel. 015 29129
CENTRO ACQUISTI MASSERANO - Tel. 015 99414
8
CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
BIELLA - VIA 11 - TEL. 28799
Per rimediare ai
"Peccati di gola"

A BORGOSESIA DAL 5 DICEMBRE

CHIUDO!

ME NE VADO

SCONTANDO TUTTO
FINO ALL' 80%



ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
LARGO MAGNI (int. stab. Lane Borgosesia)

COM. EFF. COMUNE DI BORGOSESIA • LEGGE • DURATA LIQUIDAZIONE 13 SETTIMANE


electronic market & VOBIS
XA SkyMIDI 350V
prezzo IVA inclusa
Highscreen XA SkyMidi 350V con Monitor 17" HS MS 1779P
• Intel Pentium II processor 350 con 512K cache
• Tecnologia BUS a 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
• 64 MB 100 MHz SDRAM
• Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
• 6 GB Ultra DMA Hard Drive
• Scheda Audio PCI 3D Sound
• Lettore CD ROM 32x
Case ATX Midi Tower
• Tastiera italiana 105 tasti per Windows
• Mouse
• Software Home Pack
• Abbonamento a Italia OnLine fino al 2000 Internet + e-mail 24 ore al giorno
XA SkyMIDI 300A C
prezzo IVA inclusa
Highscreen XA SkyMidi 300A c con Monitor e LexMark ColorJet P. 1100
• Intel Celeron processor 300A MHz con 128K cache
• 32 MB SDRAM
• Scheda Video ATI 3D RAGE PRO AGP integrata
• 4 GB Ultra DMA HDD
• Scheda Audio Yamaha 3D con Wave Table integrata
• Lettore CD ROM 32x
• Case ATX Midi Tower
• Tastiera italiana 105 tasti per Windows
• Mouse
• Software Home Pack
• Abbonamento a Italia OnLine fino al 2000 + e-mail 24 ore al giorno, in più 1 gioco avvincente
Highscreen XA SkyMidi 350V con Monitor 15" e stampante HP DeskJet 710 C
• Intel Pentium II processor 350 con 512 cache
• Tecnologia BUS a 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
• 64 MB 100 MHz SDRAM
• Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
• 6 GB Ultra DMA Hard Drive
• Scheda Audio PCI 3D Sound
• Lettore CD ROM 32x
• Case ATX Midi Tower
• Tastiera italiana 105 tasti per Windows
• Mouse
• Software Home Pack
• Abbonamento a Italia OnLine fino al 2000 Internet + e-mail 24 ore al giorno
XA SkyMIDI 350V
lit. 2.599.000
prezzo IVA inclusa
XA SkyMIDI 450 V
lit. 2.699.000
prezzo IVA inclusa
• Intel Pentium II processor 450 MHz con 512K cache
• Tecnologia BUS a 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
• 64 MB 100 MHz SDRAM
• Scheda Video RAGE PRO 8 MB con 2x AGP
• 8 GB Ultra DMA HDD
• CD ROM 32X
• Scheda Audio PCI 3D Sound
• Case ATX Midi Tower
• Mouse
• Tastiera italiana 105 tasti per Windows
• Software MS Windows 98
• Abbonamento a Italia OnLine fino al 2000 Internet + e-mail 24 ore al giorno
Con i PC Highscreen l'abbonamento a Italia Online INCLUSO fino al 2000
Porta a casa il tuo PC!
Scegli il finanziamento TASSO ZERO!
Nessun anticipo!
10 rate mensili
(TAN 0% TAEG 7,90% MAX)
OPPURE
COMPRA OGGI E PAGHI A GIUGNO!
Nessun anticipo! 10 rate.
La prima rata a partire dal 1 giugno 1999.
(TAN 13,99% TAEG 14,99%)
(valido su tutti i prodotti del catalogo)
Altre offerte su
www.vobis.it
il catalogo in rete
Validità di listino dal 26/11/1998 offerte valide fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni stampa. Le foto solo rappresentative.
XA SkyMIDI 350 V
prezzo IVA inclusa
• Intel Pentium II processor 350MHz con 512K cache
• Tecnologia BUS a 100 MHz Chipset Intel 440 BX
• 64 MB 100 Mhz SDRAM
• 6 GB Ultra DMA HDD
• CD ROM 32x
• Scheda Audio PCI 3D Sound
• Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
• Case ATX MidiTower
• Tastiera italiana 105 tasti per Windows
• Mouse
• Software Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0 Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essential 98 oem che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta World Atlas 3.0 (vers. ingl.), MS Entertainment The Puzzle
Abbonamento a Italia OnLine fino al 2000. Internet + e-mail 24 al giorno
Monitor 15" 17"
lit. 599.000
prezzo IVA inclusa
Lettore DVD 5X CD-ROM 32x
lit. 199.000
prezzo IVA inclusa
Effetto Cinema
Con l'acquisto del tuo nuovo PC Highscreen lit. 199.000. Lettore DVD 5X CD-ROM 32X Terza generazione, al posto del ROM 32X
Eventi & Progetti
SCAVOLINI A BIELLA
MONDADORI INFORMATICA
SONY
VOBIS MICROCOMPUTER
electronic market
Miglioriamo la tua
BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427
CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA
Panasonic Amico Shop
PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI
Stream
Finanziamenti rateali



Domani il paese langarolo ripropone un'antica manifestazione

A Farigliano la Fiera dei «puciu»

Vie e piazze saranno invase da bancarelle

FARIGLIANO. «'Spetè che i pu[illegible] nissu», aspettare che le nespole maturino. Un modo di dire che appartiene alla tradizione piemontese [illegible] che indica l'opportunità [illegible] attendere, con calma, che l'occasione [illegible] propizia, i tempi maturi. Attendere come si fa quando si vuole mangiare il caratteristico [illegible] curioso frutto, che [illegible] può essere consumato alla raccolta, ma dev'essere posto nell[illegible] paglia, [illegible] maturare, fino a che la sua polpa non abbia raggiunto una consistenza più morbida. Ma ci [illegible] anche altri modi di dire: come l'«essere beato come un puciu», «tranquillo come un puciu».

Ai «puciu» Farigliano dedica una fiera, che coincide con la festa di San Nicolao, patrono del piccolo paese della Langa. La manifestazione, che [illegible] svolge domani, riprende un'antica tradizione: quella dell'ultimo appuntamento fieristico dell'anno, prima dell'arrivo dell'inverno.



Il sindaco, professoressa Teresina Vietto, ricorda: «Una volta, alla fine dell'anno, [illegible] svolgeva una fiera che serviva ai contadini per regolare i conti di tutta l'annata lavorativa. Era anche l'occasione per collo[illegible] i servitori che prestavano servizio nelle campagne. Era abbinata anche [illegible] rassegna zootecnica, che oggi tuttavia si è persa».

E' rimasta, invece, acquistando maggior importanza [illegible] fioritura soprattutto nell'ultimo periodo, la consuetudine della fiera commerciale, con decine [illegible] decine di bancarelle che, per tutta la domenica, invadono le vie e le piazze fariglianesi.

Il visitatore può trovare ogni genere di prodotto, con la possibilità di f[illegible] anche i primi acquisti natalizi.

A caratterizzare la manifestazione c'è però un'iniziativa particolare, promossa dal Comitato che in paese organizza le feste e gli intrattenimenti: [illegible] tratta della distribuzione del tradizionale minestrone di ceci e trippe, che rappresenta anch'esso una vecchia abitudine fra le genti [illegible] Langa. Nel pomeriggio, dalle 15,30, in piazza, se [illegible] potrà gustare una tazza fumante.



Il sindaco Teresina Vietto promuove [illegible] paese con una serie [illegible] iniziative

Ai visitatori sarà offerto anche un sacchetto di «puciu», per un assaggio. Il frutto va raccolto in inverno e poi lasciato «ammezzire» nella paglia. «La polpa delle nespole [illegible] acerba e coriacea - spiega il vicesindaco Domenico Milano -. Con questo procedimento di conservazione riesce ad ammorbidirsi, per poter essere mangiata. Il suo gusto rimane comunque amarognolo».

Il «puciu» è un frutto che nasce in una siepe. A Farigliano, che lo ha preso un po' come simbolo, ne è [illegible] piantata un'aiuola all'imbocco del pae[illegible]. Oggi, benchè non frequenti, è possibile trovarne altre piante a margine dei vigneti o sul limitare dei boschi. Per gli anziani le nespole rappresentavano comunque [illegible] cibo [illegible] custodire e da apprezzare per l'inverno.

A [illegible] [illegible] anche attribuite varie proprietà. Per [illegible]pio, erano indicate nella [illegible] della diarrea e dei problemi intestinali. Di contro, potevano anche essere sinonimo di un oggetto senza alcun valore [illegible] utilità particolare. Già greci e latini le conoscevano, considerandole talora sacre agli dei e, per questo, capaci di guarire gli acciacchi.

Secondo alcune credenze, infine, [illegible] nespole avevano un qualcosa di diabolico, collegato al mondo della stregoneria.

«Attendiamo [illegible] visitatori, perchè vengano a [illegible] il nostro paese e le [illegible] curiosità - sottolinea [illegible] il sindaco Vietto -. Farigliano [illegible] il paese [illegible] buon vino e dei puciu. Frutti curiosi, che mescolano realtà e leggenda in modo affascinante».

Farigliano si può raggiungere da Dogliani, attraverso la statale 661, dall'Albese così come dal Monregalese, utilizzando la provinciale 12 di fondovalle Tanaro. Per chi [illegible] dall'autostrada Torino-Savona, l'uscita più comoda è al casello di Carrù, da dove sono facilmente individuabili le indicazioni segnaletiche per [illegible] paese che in vita alla festa.

Studio presentato in un convegno: peggio stanno solo gli abitanti di Campania, Puglia e Lazio

In Piemonte voglia di sicurezza

Spaventa la micro-criminalità

La nuova emergenza del Belpaese si chiama sicurezza. [illegible] criminalità fa paura, ma spaventano di più altri fenomeni, che non sono causa di reati gravi, ma condizionano la vita [illegible] le abitudini delle popolazione. [illegible] in testa [illegible] classifica delle regioni dove regna la paura ci sono spicchi d'Italia insospettati. Il Piemonte è al quarto posto di questo elenco, preceduto [illegible] Campania, Puglia e Lazio. E seguito da Sicilia, Calabria e Sardegna. Insomma il Nord non [illegible] immune da paure. Anzi, i piemontesi [illegible] più spaventati dei loro connazionali che [illegible] in regioni dove mafia [illegible] camorra la fanno da padrone. I dati li ha forniti un'indagine Istat sulla «sicurezza», [illegible] illustrati ieri [illegible] Torino al convegno «Città più sicure, carta programmatica dei socialisti europei». La fotografia tracciata da Marzio Barbagli, sociologo dell'università di Bologna, studioso di fenomeni come paura e sicurezza nelle città, non è delle più tranquillizzanti. Un italiano su 4 (14 milioni e 224 persone) si [illegible] «poco o per niente sicuro» se cammina da solo per strada nel suo quartiere. E 4 milioni di nostri connazionali non escono mai la [illegible]. L'insicurezza condiziona la vita [illegible] tutti i giorni. Nel triangolo formato da Torino-Milano-Genova, fenomeni come prostituzione, vandalismo, la vista di persone che si drogano causano più disagio che nelle grandi città del Sud prese [illegible] campione (Napoli, Bari, Catania, Palermo, Cagliari) o [illegible] centro (Firenze e Bologna) o dalla capitale. Il



Piemonte, dunque, è in affanno in tema di sicurezza sociale. E forse non [illegible] un caso se proprio qui, a Torino, per due giorni si ritrovano studiosi [illegible] politici italiani e stranieri, per discutere [illegible] questo problema. «Noi socialisti europei lanciamo una carta che vuole impegnare il nostro gruppo a definire una politica della sicurezza capace di coniugare efficacia e rispetto dei principi di convivenza e solidarietà» spiega Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo del Pse. La carta è l'occasione per discutere a tutto campo di questo fenomeno, confrontare esperienze a livello europeo e tracciare linee di intervento comune a tutta la sinistra. Con particolare attenzione verso le vittime. «Perché - dice Duccio Scatolero, sociologo dell'università [illegible] Torino - il loro è un problema di tutti. La gente è insofferente e ha paura di fenomeni di inciviltà; la sua inquietudine deriva dal fatto che nessuno può fare nulla. Non [illegible] Polizia, non i magistrati. Per uscirne si potrebbe far diventare reati certi comportamenti incivili (come [illegible] prostituzione o vandalismi, o il drogarsi per strada) [illegible] in America. Oppure tentare la strada della riduzione del danno, che ha come effetto immediato l'abbassamento del livello di insicurezza».



Porta Palazzo è uno dei punti caldi in città per la criminalità

Confronto tra esperti: un italiano su 4 è poco tranquillo quando esce di casa

Basta questo per scacciare le paure della gente? Forse no. Dal sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi, arriva un suggerimento. «Comunicare di più». «Il ministero - spiega - sta realizzando un progetto che sperimenteremo a Roma, con il Giubileo. Consiste nel creare nuclei di forze di polizia che si occupino di volta in volta delle [illegible] genze, ed ottengano risultati [illegible] breve tempo. Questi risultati bisogna farli sapere alla popolazione, affinché il rapporto tra pericolo [illegible] allarme sociale vada sempre di pari passo».

Lodovico Poletto

IN BREVE — [illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Caffo: troppi [illegible] sessuali specie fuori [illegible] famiglia



NOVARA. «Aumentano gli abusi sessuali, soprattutto quelli al di fuori della famiglia (32% parenti, 29% amici-conoscenti, gli estranei sembrano ridotti al 7%».

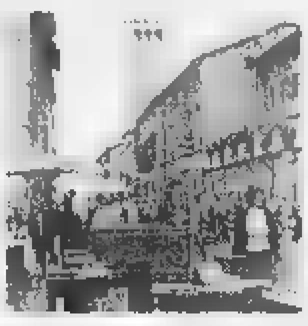
La denuncia [illegible] Ernesto Caffo (nella foto), neuropsichiatra infantile fondatore di Telefono Azzurro, intervenuto a Novara al convegno sulla pedofilia organizzato dalla sezione Piemonte-Valle d'Aosta della Società italiana di pediatria. Caffo ha sottolineato l'importanza di campagne mirate per criminalizzare lo sfruttamento dei minori ed ha lamentato l'approccio giudiziario al problema: «Bisogna evitare [illegible] colpevolizzare [illegible] bambino che ha subito abusi. Si indaghi in luoghi appropriati e con persone specializzate. Altrettanto importanti sono i servizi di cura, sia per gli abusati che per gli abusanti».

[illegible] dividono i comprensori [illegible]

BIELLA. Torna [illegible] riaccendersi la rivalità campanilistica tra i comprensori tessili di Biella [illegible] Prato. Secondo un'indagine della provincia gigliata, gli operai del capoluogo toscano guadagnano 34 milioni lordi l'anno contro i [illegible] milioni e 293 mila lire [illegible] Biella e i 27 di Vicenza e Treviso. Ma i sindacati biellesi commentano: «E' una questione legata agli straordinari. Un operaio pratese lavora anche 12 ore al giorno».

Stoccaggio risi tutti assolti

VERCELLI. Leo Carrà, il presidente dell'Ente risi scomparso nel '95, e gli imprenditori Fran[illegible] Sempio, Mario Francese [illegible] Bruno Sacchi sono stati assolti dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio «perché [illegible] fatto non sussiste». L'inchiesta, aperta nel '92 e conclusasi tre anni dopo con i quattro rinvii a giudizio, si riferiva al presunto stoccaggio «abusivo» di una partita di risone fatto a spese dell'Ente risi.



Mercatino di Cherasco in versione [illegible]

CHERASCO. Gli appuntamenti di aprile e settembre sono considerati i «mercatini delle pulci» più importanti della regione, domani c'è l'edizione natalizia e a Cherasco (raggiungibile dal casello [illegible] Marene sull'autostrada Torino-Savona) sono sicuri che i visitatori saranno migliaia. Antiquari [illegible] collezionisti arrivano da tutto il Nord Italia e anche dalla Francia. Dalle 9 alle 19 nelle vie e nelle piazze della città si troveranno mobili d'epoca, oggetti in vetro, ceramiche, monili in argento, stoffe, libri, stampe antiche, cartoline, monete, francobolli, dischi e molti altri pregiati e interessanti «articoli» di antiquariato e collezionismo. Il «mercatino» sarà [illegible] buona occasione per visitare la mostra di Ligabue a Palazzo Salmatoris. Per informazioni ufficio Cultura (0172489382; 0172489101; fax 0172489218).

[illegible] leghista fa scoprire i [illegible]

TORTONA. Banditi «incastrati» da una banconota leghista. Dopo la rapina a un distributore [illegible] in periferia, i malviventi - due giovani - [illegible] stati intercettati vicino [illegible] Novi da una pattuglia dei carabinieri. Il benzinaio si ricordava che nella mazzetta di banconote rubate (in tutto circa tre milioni) c'era un mille lire con scritte inneggianti alla Lega [illegible] contro Roma. E' stata trovata sull'auto degli arrestati.

Il sindaco [illegible] Alassio consiglia la [illegible]

ALASSIO. Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, ha fatto affiggere per tutta la città manifesti con una serie completa di numeri [illegible] giocare al lotto. «Alassio non è baciata soltanto dal sole, ma anche dalla dea bendata - garantisce Avogadro -; invitiamo pertanto alassini e turisti a giocare i [illegible] numeri magici abbinati ad altrettanti simboli della nostra città». Questa la serie di cifre: 51, 45, 80, 1, 59, 15, 21 (numero jolly).

[illegible] dell'Immacolata sotto tono nella [illegible]



AOSTA. Inizio della stagione degli sport invernali un po' sotto tono in Valle d'Aosta. La [illegible] non è ancora così abbondante sulle piste da consentire l'apertura totale dei compren[illegible] sciistici per il tradizionale primo appuntamento del «ponte» dell'Immacolata. Soltanto Cervinia e La Thuile offrono l'80-90 per cento delle piste aperte. Le altre località, pur con l'apporto degli impianti di innevamento programmato, non vanno oltre il 40 per cento. A Courmayeur, a [illegible] della parziale agibilità del comprensorio, [illegible] stato istituito il numero chiuso sulle piste: non più [illegible] 4000 sciatori al giorno. Per gli amanti dello sci da fondo [illegible] agibili il comprensorio della Val Ferret a Courmayeur e alcune piste [illegible] Cogne, in Val d'Ayas e [illegible] Saint-Oyen Flassin, dove [illegible] stato aperto il Foyer de [illegible] de fond.

Fondazione Carisa [illegible] interrogatori

SAVONA. Per il caso Carisa scattano nuovi interrogatori. Venerdì saranno sentiti altri cinque consiglieri del cda della Fondazione. Sono accusati [illegible] false comunicazioni [illegible] bilancio e di abuso in atti d'ufficio. Secondo [illegible] pubblica accusa avrebbero cagionato un danno alla Fondazione e alla Banca Toscana, che sarebbe stata estromessa ingiustamente dalle trattative di vendita della ban[illegible] savonese.

Farmacista [illegible] dopo [illegible] viaggio

VILLANOVA D'ASTI. L'autopsia stabilirà le esatte cause della morte [illegible] Liliana Vottero, 48 anni, farmacista, stroncata mercoledì all'ospedale di Chieri, dove era stata ricoverata al ritorno da un viaggio di tre settimane alle isole Galapagos.

Secondo le prime ipotesi si pensa che [illegible] sia trattato [illegible] un'infezione di tipo virale contratta durante il soggiorno all'estero. I funerali si svolgeran[illegible] stamane alle 10,30.



Il pm: pene più severe per l'«uomo d'oro» Cante

TORINO. Una pena più pesante, non inferiore ai [illegible] per Domenico Cante (nella foto), [illegible] conferma [illegible] sentenza di primo grado (2 anni) per Giorgio Arimburgo e Pasquale Leccese: sono le richieste [illegible] Malagnino [illegible] processo d'appello per gli omicidi [illegible] Guerzoni e Ughini, dopo il colpo miliardario alle Poste del giugno '96. Prima della requisitoria, Cante, assistito dall'avvocato Valter Chendi, ha consegnato ai giudici due fogli di carta in cui ha riassunto il suo rapporto con il complice Ivan Cella «un vero macho, un capo branco. Uno che ho sempre ammirato fin da ragazzo». E del colpo miliardario dice: «Io non ho preso una lira, non ne avevo bisogno. [illegible] fatto tutto per Ivan. Lui [illegible] in difficoltà e io gli ho dato una [illegible]. Anche la decisione [illegible] uccidere Guerzoni e Ughini l'ha avuta lui». Il 25 gennaio parlerà il [illegible] difensore.

IN BREVE

REGIONE

Un ordine del giorno contro pena di morte

Con 31 voti favorevoli, un contrario [illegible] 3 astenuti, il Consiglio Regionale ha approvato un ordine del giorno contro la pena di morte, nel quale si aderisce alla campagna internazionale «Nessuno tocchi Caino» e all'iniziativa «Cento città contro la pena di morte» e si chiede agli organi dello Stato di impegnarsi [illegible] diffondere la risoluzione della Commissione per i diritti umani di Ginevra.

[illegible]

Il [illegible] cittadino onorario [illegible] Ivrea

Da ieri il vescovo Luigi Bettazzi, ormai avviato verso la pensione avendo appena compiuto i 75 anni, è cittadino onorario di Ivrea. Nella Sala Dorata del municipio eporediese ha ricevuto il titolo e la relative pergamena dalle mani del sindaco Giovanni Maggia (pure lui prossimo a lasciare l'incarico). «Monsignor Bettazzi - ha detto il primo cittadino - è una [illegible] figure eminenti dell'episcopato italiano. [illegible] soprattutto, in questi ultimi [illegible] anni ha seguito da vicino le vicende di Ivrea, stando sempre a fianco dei più deboli, portando in città la cultura della pace e del dialogo».

[illegible]

Lavoratori incontrano oggi sottosegretario Morgando

L'on. Gianfranco Morgando, sottosegretario all'Industria, incontra oggi a Pinerolo una delegazione dei rappresentanti sindacali della Beloit Italia, l'azienda produttrice di macchine per la fabbricazione della carta dove i dipendenti sono in agitazione per protestare contro l'apertura delle procedure di mobilità per 166 di loro. «Su questo tema - ha detto Morgando - ho già avuto rapporti con gli amministra[illegible] locali».

[illegible]

Undicimila torinesi «sorvegliati speciali»

Undicimila torinesi [illegible] «osservati speciali» in [illegible] della scienza per aiutare i medici a capi[illegible] quale relazione c'è fra abitudini alimentari, obesità [illegible] rischio tumori. Undicimila volontari su un campione di 50 mila persone in tutt'Italia e di 500 mila in altri otto Paesi. Preferenze alimentari, stili di vita, abitudini varie. Tutto, di loro, sarà catalogato. L'«arruolamento» è iniziato nel '93 e si è concluso nel [illegible] scorso, quando è partita la vera e propria osservazione clinica: durante i tre anni necessari all'organizzazione del progetto, gli undicimila torinesi, i 50 mila italiani e i [illegible] mila europei presi a campione hanno compilato tutti un questionario nel quale descrivono se stessi, il peso, le preferenze a tavola, e il proprio modo di vivere.

Contro i fondi alle private. Il presidente della Provincia: subito a norma gli edifici

Tremila studenti scelgono il sit-in

Slogan, lancio di uova, ma è vietata la politica

«E' la prima volta che qualcuno ci ascolta e si impegna» dicono i ragazzi che hanno partecipato alla protesta facendo [illegible] bilancio di [illegible] mattinata lunga [illegible] complessa. Soddisfatti dell'incontro [illegible] Mercedes Bresso, la presidente della Provincia. Sono le 13,30 e, seduti sulla scalinata del liceo scientifico Volta, promettono che continueranno a far sentire la loro voce. Molti di loro torneranno [illegible] rispettivi istituti per l'autogestione. Quelli del liceo Einstein per occupare. Vogliono che sia chiaro: «La protesta nasce dai collettivi d'istituto, [illegible] colorazioni politiche». Anche se sono grati per l'adesione dell'Uds, la presenza del Movimento Antagonista e dell'area universitaria. Tutti sono [illegible] il finanziamento alle private, a favore del diritto allo studio. Contro la riforma e la nuova maturità.

Comincia intorno alle [illegible] la giornata degli studenti. [illegible] coinvolgerà 3 mila nei diversi sit-in, confluiti poi in un migliaio di fronte alla Provincia in via Maria Vittoria. I primi ad entrare in azione so[illegible] 900 giovani accompagnati dai docenti al Teatro Nuovo: il sottosegretario Petruzzi (con il provveditore Bertiglia, l'assessore Leo) dà indicazioni sulla futura maturità. All'esterno c'è il sit-in di 300 studenti [illegible] provincia, portano anche [illegible] degli istituti agrari che temono [illegible] aggregazioni. Altri sono di fronte alla Rai in via Verdi.

Il nucleo forte è davanti alla Regione in piazza Castello. Capeggia[illegible] dal Volta. «Questa protesta è partita da noi» dicono orgogliosi i ragazzi. In corteo lungo via Roma [illegible] ricongiungono ai compagni [illegible] via Maria Vittoria alla Provincia. Una delegazione è ricevuta in sala giunta dalla presidente Bresso, dai tecnici Buronzo e Ferrarelli. Spiegano le motivazioni generali. Sollecitano interventi di competenza dell'ente. Manutenzione soprattutto. Lamentano: manca spazio per le assemblee, piove dai tetti, i laboratori [illegible] insufficienti [illegible] degradati. A nome del Volta, Einstein, Grassi, Giulio, Cavour, Segrè, ex Berti, Gioberti, Birago, Casale, Gobetti Marchesini. Chiedono [illegible] attimo di silenzio per ascoltare gli slogans di coloro che [illegible] rimasti in strada (Romero, Alfieri, Darwin, D'Azeglio, Giulio, Bosso, Artistico, Steiner, Avogadro, istituti del Canavese) a sostenere le richieste. Mercedes Bresso dice che l'attenzione alla scuola, ora che le competenze edilizie [illegible] no passate alla Provincia, migliorerà. «Nei prossimi due anni ci sarà la messa a norma e un grande sforzo per la manutenzione». Una promessa sull'immediato: «Le scuole organizzino un osservatorio dei bisogni, cercheremo di valutare insieme e rispondere. Nell'attesa [illegible] Provincia aprirà i suoi spazi per ospitare gli incontri». [illegible] è impegnata a promuovere [illegible] confronto a Torino con il ministro Berlinguer. «Siamo soddisfatti della risposta della Bresso. Non delle spiegazioni sulla maturità perché non hanno chiarito niente. Continueremo [illegible] contestare».



La protesta degli studenti si è svolta senza incidenti. La maggior parte degli istituti medi superiori della città era rappresentata all'incontro che una delegazione ha avuto con il presidente della Provincia

Maria Valabrega

Al Pannunzio amici e politici hanno ricordato la «straordinaria piemontesità di Aldo»

«Viglione [illegible] alla gente»

L'ex presidente della Regione morto 10 anni fa

Aldo Viglione, il socialista, [illegible] politico, l'amministratore, l'avvocato. Con commosso rimpianto, ieri al Pannunzio, l'ex presidente della Regione è stato ricordato a dieci anni dalla morte dopo un incidente d'auto. Diego Novelli, allora sindaco, ne sottolinea la piemontesità: «Il suo non era gianduismo, [illegible] il credere nel valore delle radici».

[illegible] tesse l'elogio più profondo quando dice: «Per Aldo la questione morale non era un optional». Ma il suo ricordo non può [illegible] comprendere anche gli anni durissimi del terrorismo vissuti [illegible] intensa partecipazione fianco a fianco. Per sdrammatizzare cita un aneddoto: «Una mattina i terroristi ferirono un dirigente Fiat; chiamai Aldo, valutammo, in base a dove era avvenu[illegible] l'agguato, che l'ospedale di ricovero era il Martini. Ci precipitammo e arrivammo prima del ferito che al vederci non riuscì a trattenersi : "Seve già sì?"».

L'amore per le radici, le cose semplici è sottolineato anche da Gian Luigi Montresor che con Viglione ha trascorso anni di vacanze a Fenils: «Coltivava l'orto, aveva un mito per i suoi pomodori, il minestrone non si poteva fare [illegible] l'acqua di [illegible] tal fonte, il pane ci obbligava a cuocerlo nel forno comunale. Ricordo una cosa bellissima: a Cesana sabato e domenica acquistava una pila di tascabili, andava nei negozi e li regalava ai commercianti. Diceva: "Anche così si fa cultura"».

A Viglione la gente piaceva e Maria Magnani Noya ritiene che [illegible] suo essere socialista si sposasse con il [illegible] essere avvocato «vicino alla gente, pronto sempre a difendere i deboli». Aggiunge: «Era un uomo libero nella professione [illegible] nella politica». Si interroga [illegible] che [illegible] farebbe [illegible] Viglione: «Non è giusto cercare di incasellarlo, ma penso che farebbe l'avvocato [illegible] sarebbe un po' perplesso di fronte a tante cose nuove. Voglio ricordare una bella frase che Bontempi disse durante la commemorazione fatta dieci anni fa [illegible] che ancora [illegible] va benissimo: "E' la storia che arricchisce il nuovo, non il nuovo che distrugge la storia"».

[illegible] anche da Gaetano Majorino, in quegli anni consigliere regionale del Msi, viene un [illegible] ricordo: «Lo vidi la prima volta nel '79 al mio arrivo in consiglio. Andai nel [illegible] ufficio e gli diedi del lei [illegible] lui mi colpì con una di quelle [illegible] battute: "Diamoci del tu; [illegible] sicuro che [illegible] leale anche se "lui" ha tolto la libertà all'Italia. Viglione è stato il presiden[illegible] di tutti, rispettoso di tutti».



Il presidente Aldo Viglione sarà ricordato anche dall'attuale governo regionale [illegible] una cerimonia in programma il [illegible] dicembre

Marina Cassi

LA STAMPA

BIELLA

E PROVINCIA

Sabato 5 Dicembre 1998

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, [illegible] - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Indagine della Provincia toscana riaccende la rivalità tra i due centri tessili

Stipendi, Prato meglio di Biella

Una busta paga con 5 milioni in più l'anno

BIELLA. Gli operai tessili [illegible] Prato guadagnano molto di più dei loro colleghi e concorrenti di Biella e di altre città tessili come Vicenza e Treviso.

A rivelarlo è un'indagine della Provincia toscana tra i dati in possesso dell'Inps per l'anno 1996. Secondo questa statistica, un operaio tessile [illegible] Prato ha una busta paga lorda di 34 milioni l'anno. Vuol dire [illegible] 2 milioni e mezzo al mese. A Biella, invece, lo stipendio di un tessile [illegible] di 29 milioni [illegible] mila lire che sarebbero circa [illegible] milioni [illegible] mila lire al mese. Mentre [illegible] Treviso la «busta» addirittura è di 27 milioni e 200 [illegible] a Vicenza di 27 milioni [illegible].

C'è da invidiare la situazione dell'area industriale di Prato che offre stipendi d'oro, addirittura più [illegible] della provincia di Milano?

«Assolutamente no - risponde Marisa Lucano segretaria della Camera del lavoro -. La differenza in busta paga è dovuta esclusivamente agli straordinari. Il comparto industriale toscano è organizzato in maniera molto diversa dal Biellese. Lì un operaio lavora dalle 8 alle 12 ore al giorno, per cui in busta paga ha più soldi. [illegible] è una situazione così anomala che alcuni anni fa gli abbiamo dedicato un apposito convegno [illegible] studi per comparare le diver[illegible] situazioni. Ed è emerso, ad esempio, che nel pratese c'è una presenza quasi esclusiva di tessiture dove gli addetti hanno un inquadramento sindacale superiore. Mentre invece nel Biellese c'è una forte presenza di filature [illegible] operai che hanno un inquadramento sindacale inferiore».

«La chiave di lettura per capire questo fenomeno è data dall'indice di disoccupazione - aggiunge Osvaldo Boglietti -. Prato nonostante gli alti guadagni degli operai ha una percentuale vicina al 7 per cento, cioè doppia di quella del Biellese: i loro giovani rifiutano il lavoro in fabbrica, contestando la qualità della vita che offre nonostante i buoni guadagni. Di conseguenza, data la scarsità di manodopera, gli imprenditori sono costretti a ricorrere agli straordinari».

«E' una realtà a parte - commenta l'industriale Carlo Enoch -. Intanto [illegible] tutte aziende medio-piccole [illegible] c'è un rapporto diverso tra imprenditore e operai. Il fatto che producano panni costringe l'industriale a delegare certe responsabilità di lavoro. E gli operai pratesi sono quindi più responsabilizzati e di conseguenza anche maggiormente motivati. C'è molta competizione addirittura tra [illegible] loro. Di qui l'effetto straordinari».

La situazione ha riflessi analoghi anche in altri settori come quello meccanico: a Firenze si guadagnano [illegible] milioni [illegible] mezzo contro i 34 milioni e 300 mila lire di Vicenza. A conferma di buste paga più leggere nel Nord-Est in Piemonte la retribuzione del settore è inferiore del [illegible] per cento e in Lombardia del 6 per cento. [m. al.]




Marisa Lucano, segretaria della Camera del Lavoro, e Osvaldo Boglietti della Cisl: secondo i sindacati la diversità in busta [illegible] tra Biella [illegible] Prato è frutto degli straordinari

Un confronto anche sportivo

Ghirlanda: «Come nel calcio per ora siamo più forti noi»

BIELLA. «Anche nel calcio di[illegible] che Prato era più forte di Biella [illegible] invece, quando la squadra toscana si [illegible] confrontata con noi, [illegible] non ricordo male è stata sconfitta».

L'assessore provinciale al lavoro Massimo Ghirlanda prende spunto dal recente derby laniero per commentare con una punta di velenosa ironia la statistica della provincia rivale in fatti di guadagni. «Non credo in queste indagini perchè mi fanno sempre venire in mente la storia dei due polli - aggiunge -. E' giusto fare raffronti tra aree industriali ma solo su dati omogenei perchè in tema di retribuzioni ci [illegible] inquadramenti diversi a seconda del comparto, degli orari, delle specializzazioni. Non mi sembra che l'indagi[illegible] della Provincia di Prato tenga conto di queste diversità. Invece l'elemento importante da sottolineare è il tasso di disoccupazione. E qui il Biellese non teme certo il confronto [illegible] Prato visto che la provincia tosca[illegible] ha un tasso che è il doppio del nostro». [m.al.]

IERI A BIELLA L'[illegible]
FRA LA STAMPA E GLI STUDENTI

Carta Bianca, i dubbi risolti dei giornalisti «under 20»



Un'ora [illegible] mezzo di faccia a faccia coi giornalisti de La Stampa, per chiarire dubbi e chiedere consigli: ieri, all'Uib, decine di studenti delle superiori si sono dati appuntamento per la sfida di «Carta Bianca», il quotidiano di 12 pagine che sarà firmato dai cronisti «under 20».

Servizio A PAG. 36

[illegible] IN VIA [illegible]



Traffico deviato al [illegible] di Ponderano

BIELLA. E' cambiata la viabilità al confine con Ponderano; in entrata e in uscita dal paese occorre prestare attenzione perchè il tratto finale [illegible] via Rosselli è stato modificato [illegible] i lavori della Biella-Mongrando, che stanno procedendo a ritmo sostenuto. Il cantiere ha infatti cominciato lo scavo per il tratto in galleria della superstrada, tratto che scorre appunto sotto via Rosselli. Per motivi di sicurezza [illegible] stata costruita quindi una chicane a Est che devia il traffico verso via Gersen (ora chiusa) e lo riporta su via Rosselli, oltre il cantiere. La chicane ha evitato così il blocco del traffico verso e da Ponderano. [f. p.]

E' successo al quartiere San Paolo: denunciate due ventenni

Furto al market, poi in chiesa a nascondere i salumi rubati

BIELLA. In chiesa per sfuggire ai vigili urbani e per disfarsi [illegible] bottino, costituito da salumi e formaggi. E' successo l'altra mattina, tra il supermercato A&O di via Trento e la chiesa di San Paolo, protagoniste due donne che sono state denunciate. [illegible] tratta di A. B., [illegible] anni, [illegible] B. G., 20 anni, entrambe residenti in città [illegible] non nuove a vicende simili.

Insospettito dallo strano comportamento delle due clienti, il direttore del centro commerciale segue con discrezione le loro mosse, fino alla cassa, dove però le donne esibiscono solo una piccola parte della merce, nascondendo il resto in alcune borse capienti [illegible] tra i vestiti. E a quel punto le invita a sottostare ad un controllo da parte [illegible] una commessa.

Ormai scoperte, le due donne si scagliano contro il direttore e, dopo una breve colluttazione, riescono [illegible] guadagnare l'uscita, fuggendo verso la vicina chiesa di San Paolo. Il vigile urbano in servizio nella zona si lancia al loro inseguimento, ma [illegible] deve fermare davanti al portone della parrocchia, luogo vietato a qualsiasi azione di forza.

Intanto le due ladre hanno cercato [illegible] disfarsi della merce rubata (una confezione di formaggio, 2 [illegible] parmigiano, 18 [illegible] prosciutto cotto [illegible] 16 di crudo, per un valore di circa 300 mila lire), poi recuperata dal sacrestano dietro il leggio [illegible] tra i banchi e restituita al market.

Convinte di averla fatta franca, le due donne sono uscite dalla chiesa, [illegible] hanno trovato ad attenderle [illegible] pattuglia dei vigili urbani, giunta in aiuto del collega. [f. p.]



La chiesa [illegible] quartiere San Paolo dove si è concluso l'inseguimento delle due donne che avevano rubato salumi e formaggi nel vicino market «A&O»

LA [illegible] CITTA'



La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste e suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA [illegible] — 015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non anonimi

[illegible] — 015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE — Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, [illegible] Biella»

Ieri a Villa del Bosco

[illegible]

VILLA DEL BOSCO. Disgrazia nei boschi biellesi. Un anziano agricoltore ha perso la vita, travolto dall'albero che stava tagliando. La vittima [illegible] Amelio Asta Giacometti, di 83 anni.

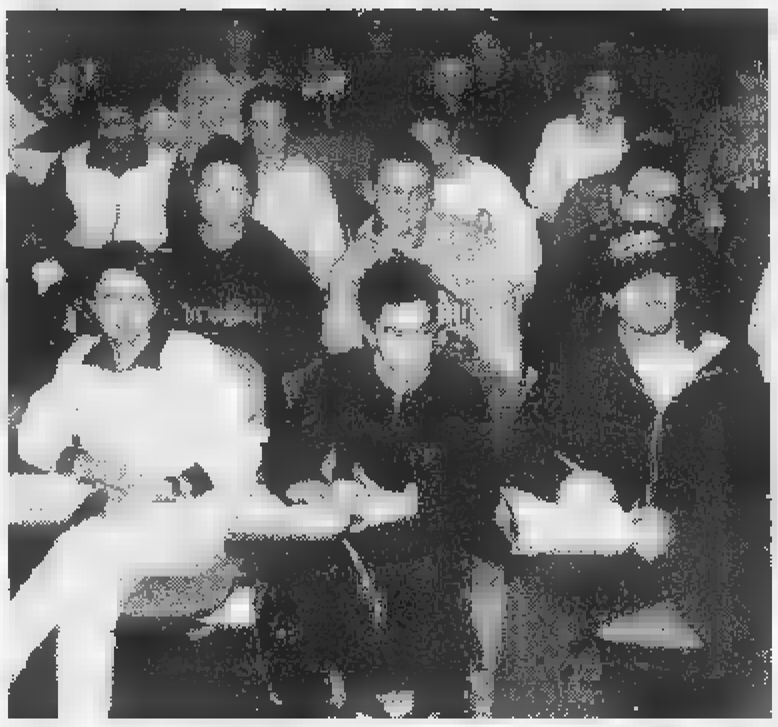
L'uomo, che abitava in Cantone Perrone, ieri pomeriggio si era recato in [illegible] appezzamento di terreno in prossimità della casa di riposo Santa Rita per ultimare alcuni lavori di pulizia del bosco. La disgrazia non ha avuto testimoni: l'uomo [illegible] abbattendo delle piante di robinia quando una di queste cadendo l'ha travolto. Sono stati alcuni conoscenti [illegible] dare l'allarme preoccupati per il suo ritardo. Sul posto sono intervenuti i mezzi di soccorso del servizio d'emergenza territoriale 118, i carabinieri di Masserano e i vigili del fuoco di Biella e Varallo. Ma per Giacometti [illegible] c'è stato più nulla da fare: era morto sul colpo a causa delle lesioni tora[illegible]che riportate. [p. q.]

Carta bianca
Un gruppo che farà notizia

All'Uib il «summit» fra gli esperti de La Stampa e le redazioni scolastiche

Carta Bianca, ora è sfida aperta

Ieri il confronto con gli studenti-giornalisti



BIELLA. Hanno tante idee in testa i ragazzi [illegible] «Carta Bianca», l'iniziativa de La Stampa che, solo [illegible] Biella, ha trasformato in giornalisti 822 studenti delle superiori, divisi in 77 gruppi. Ieri, all'Uib, decine di cronisti «under [illegible] hanno incontrato gli esperti del quotidiano, per chiedere consigli su come impostare le 12 pagine offerte loro da La Stampa.

Pagine bianche, appunto, che i ragazzi [illegible] apprestano a riempire di interviste e di fotografie, di inchieste e di *reportage*. Come in una redazione vera, e con la massima libertà di scelta. Roberto Franchini, caporedattore de La Stampa, ha spiegato che i quotidiani, oggi, sono farciti di supplementi e [illegible] *gadget*: «Noi abbiamo pensato a qualcosa di diverso: [illegible] inserto vuoto, che sarete voi a confezionare entro il 15 gennaio». Un'iniziativa che «parte dal pubblico e va verso il giornale», insomma. Ma nell'avventura ci sono regole da rispettare: «Quelle del lavoro giornalistico - ha detto Dario Corradino, uno dei responsabili delle edizioni regionali -: la cronaca separata dai commenti, ad esempio».

La platea si scalda, e parte una raffica di domande. C'è chi vuole «suggerimenti per la prima pagina», chi chiede di modificare [illegible] testata, chi si confronta sul pezzo di apertura: «Noi pensavamo di puntare sul caso Ocalan: può andar bene?». [illegible] poi l'intervista al politico locale: «La mettiamo in cronaca o nelle pagine politiche?», domanda un ragazzo. «Dipende dal personaggio [illegible] da quel che dice», rispondono i redattori de La Stampa. Una studentessa, invece, è in crisi per la pagina di economia, [illegible] Dario Corradino le dà un consiglio: «Il potere d'acquisto delle vostre "paghette" sarebbe [illegible] buon argomento».

Molti quesiti sono tecnici: i caratteri, i titoli, le fotografie, la collocazione della pubblicità. Altri assai pratici: «Non si può far slittare il termine di due settimane? Ci son di [illegible] le vacanze di Natale...». Enrico De Maria, responsabile della redazione di Vercelli, offre alcuni spunti. Tipo dare la caccia a qualche *big* di passaggio, per intervistarlo: «Il [illegible] dicembre, a Serravalle Sesia, verrà Vasco Rossi». In sala c'è subito fermento: «Ci andiamo al volo!», fa un ragazzo ai vicini di sedia.

Il lavoro, nelle redazioni scolastiche, [illegible] già molto avanti, perché i teen-ager chiedono soprattutto come risolvere problemi da specialisti: «Quante foto per ogni articolo?». «Dipende - risponde Daniele Cabras, capo della redazione [illegible] Biella -: il consiglio è di disegnare prima lo schema della pagina, per [illegible] pere come disporre le immagini». «E mi raccomando - incalza De Maria -: la "copertina" disegnatela per ultima».

Visto che in palio ci sono 3 mila Euro, e [illegible] pubblicazione del giornale migliore (30 mila copie distribuite al Salone del Libro), puntuali arrivano le domande sulla giuria: come valuterà i lavori? Roberto Franchini spiega che [illegible] importante la «felice scelta degli argomenti»: insomma, bisogna saper inventare un giornale «originale, personalizzato e ricco», evitando di ripetere piattamente gli schemi dei quotidiani esistenti.

«Carta Bianca» sarà un organo d'informazione nuovo: quello ideale per gli «under 20», [illegible] con una sezione intitolata «la pagina che non c'è». E' quella dove mettere ciò che non si trova, ma che si vorrebbe leggere, sui giornali che sono in edicola. A Biella più di 800 ragazzi sono pronti [illegible] alla sfida. Chi avesse ancora dubbi, può chiedere aiuto in qualsiasi momento ai giornalisti della redazione di Biella, telefonando allo 015-26191, oppure al 33708. [g. bu.]

Fuoco di fila di domande su come realizzare il primo quotidiano degli Under 20





Già molte le idee degli 822 baby-cronisti, divisi in 77 gruppi di lavoro. I dubbi su titoli, foto e pubblicità

Nelle due foto a sinistra, alcuni dei ragazzi che ieri hanno partecipato all'incontro nel [illegible] Uib, durante il quale esperti [illegible] redattori de La Stampa hanno dato consigli su come realizzare i quotidiani under 20 di «Carta Bianca». In alto, da sinistra, i giornalisti Dario Corradino e Roberto Franchini (FOTO CORRADO MICHELETTI)

Alla sbarra quattro medici: sono accusati di omicidio colposo

Donna morì al Degli Infermi I primi testimoni in pretura

BIELLA. Quattro medici dell'ospedale sono comparsi ieri in pretura per difendersi dall'imputazione di omicidio colposo. Giuseppe Calogero, 65 anni, di Occhieppo Inferiore [illegible] Marco Doro, 49 anni [illegible] Vercelli, primario [illegible] medico del pronto soccorso; Antonio Morra, 50 anni di Muzzano, neurologo e Stefano Debernardi, 46 anni, radiologo, di Vigliano, sono accusati di [illegible] aver diagnosticato [illegible] curato in tempo un edema polmo[illegible] che, nel '93, costò la vita a Patrizia Barbera, [illegible] anni, moglie di Giancarlo Dainelli [illegible] madre di due bambine.

Il 27 agosto la donna venne ricoverata alle 8 del mattino [illegible] seguito di un incidente stradale. I medici rassicurano il marito: «Se la caverà [illegible] qualche giorno». Poche [illegible] dopo la don[illegible] cominciò a sanguinare dal naso, poi nausee [illegible] vomito. E alle 2,45, in piena notte, spirò.

Ieri hanno deposto 6 testimoni, per lo più medici ed infermiere del reparto di neurologia dova la donna è deceduta. Tutti hanno chiaramente fatto notare che la donna, proveniente dal pronto soccorso, era sempre stata cosciente e rispondeva con prontezza alla domande che le venivano fatte. Si era dimostrata attenta anche all'estrazione di un dente rotto, che le stava provocando una perdita di sangue dalla bocca. Anche i valori della pressione, provati ogni due ore, erano sempre risultati nella norma.

Venerdì prossimo [illegible] volta della deposizione delle due figlie e della madre della vittima: anche [illegible] marito Giancarlo Dainelli infatti è nel frattempo deceduto per un incidente stradale. Il 5 marzo sarà la volta dei periti. [d. p.]



Quattro medici dell'ospedale di Biella (nella foto) [illegible] al [illegible] di [illegible] vicenda giudiziaria che [illegible] scaturita nel '93 dalla [illegible] di una giovane donna spirata 24 ore dopo il ricovero

Complice ricercato

Una donna arrestata per scippo

BIELLA. A pochi giorni dai due scippi, di cui [illegible] fallito, avvenuti [illegible] Biella [illegible] a Ponderano ed entrambi commessi da una coppia di banditi, i carabinieri sarebbero sulle tracce dei responsabili: una donna è già stata arrestata, mentre il complice avrebbe le ore contate.

Per Ivana P., 30 anni, residente a Biella anche se solo per l'anagrafe, è scattato il fermo di polizia giudiziaria per il reato di ricettazione e furto aggrava[illegible]. Accusato di scippo sarebbe il complice, anch'egli [illegible] fissa dimora.

La svolta nelle indagini nel pomeriggio di mercoledì. Una pattuglia dei carabinieri, impegnata nel piano anticrimine messo a punto in questi giorni di acquisti natalizi, ha intercettato e fermato un'auto sospetta (una Passat), risultata rubata. Alla guida c'era Ivana P., che una volta accompagnata in ca[illegible] avrebbe subito ammesso di essere coinvolta nei due episodi di rapina. La stessa indagata avrebbe inoltre fatto il nome del complice. [f. p.]

IN BREVE

Università

Zich e Caramelli inaugurano l'anno Saa

Il Rettore dell'università di Torino, Rodolfo Zich ed il presidente del consiglio direttivo della Saa, Caramelli, saranno ospiti giovedì prossimo a Città studi per l'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico '98-'99. La cerimonia è in programma a partire dalle 10. [f. p.]

Convegni

Istruzione professionale e mondo del lavoro

Gli istituti professionali [illegible] Biella, Trivero e Mosso Santa Maria organizzano per venerdì prossimo un convegno sul tema: «Istruzione professionale [illegible] mondo del lavoro». Il seminario comincia alle 11 e si svolgerà nel salone dell'Unione industriale. [d. sa.]

Cronaca

Incidente all'incrocio cossatese in ospedale

Incidente la notte [illegible] all'incrocio tra via Candelo [illegible] corso San Maurizio. Si [illegible] urtate la Range Rover di Giuliano Fighera, 38 anni, di Biella e la Y10 di Pier Giuseppe Peli, 37 anni, di Cossato. Il primo guarirà in pochi giorni, il secondo ne avrà per tre settimane. [f. p.]

Politica

Computer e Duemila arrivano agevolazioni

Il Governo ha risposto al senatore Nicolò Sella in merito ai problemi dei computer relativi all'anno Duemila. Sono state così inserite agevolazioni fiscali per acquisti [illegible] hardware [illegible] software. [r. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] e [illegible] occasione [illegible] pace

Il popolo curdo sterminato in Iraq, perseguitato in Iran e incarcerato in Turchia rivendica per sé la propria terra. Come l'Irlanda, come l'Euskadi (Paesi Baschi), come [illegible] Palestina i popoli hanno di fronte alle barbarie dei loro oppressori risposto con l'unica critica che conoscevano, la critica delle armi. I loro capi erano additati come terroristi e sanguinari, finché le volontà di pace trovarono uno sbocco alle follie delle guerre.

Per Palestina, Irlanda ed Euskadi [illegible] è aperta pur con mille difficoltà la strada di una pace giusta. Per il Kurdistan no!

Ocalan, aiutato da un «pericoloso terrorista» italiano, parlamentare della Repubblica, Ramon Mantovani, ha provato ad inseguire la possibilità di una p[illegible] giusta per il proprio popolo e per il popolo turco. Il premier D'Alema [illegible] ha capito e ne ha riconosciuto la volontà, la destra unita ad una sinistra vetero governista [illegible] tardo staliniana non ha perso l'occasione [illegible] tacere. [illegible] allora se il capo del governo capisce l'occasione storica dell'Italia di rendersi teatro di [illegible] storico confronto di pace, [illegible] buona parte dei partiti (esclusi i propagandisti e gli scissionisti) considerano questa un'occasione storica, perché tanto clamore? Perché [illegible] si vuole riconoscere al nostro Stato la possibilità [illegible] rendersi protagonista di [illegible] grande accordo di pace? Perché gli interessi delle imprese sono semp[illegible] superiori a quelli dei popoli? Non perdiamo l'occasione di essere protagonisti [illegible] pace.

Roberto Pietrobon, segreteria provinciale Prc

Il «grazie» di Elvo Tempia

Con animo commosso sento il dovere [illegible] ringraziare [illegible] Servizio del 118 ed i medici presenti alla Conferenza sui servizi sanitari p[illegible] la sala Convegni della Biverbanca, per l'immediato soccorso che mi ha consentito di superare la grave crisi cardiaca da cui sono stato colpito; di ringraziare in modo particolare il primario del reparto [illegible] rianimazione dott. Fiorani, unitamente ai suoi collaboratori medici ed al personale infermieristico; il dott. Bobba, dell'unità coronarica del reparto [illegible] cardiologia (che [illegible] collaborazione con i medici ed il personale infermieristico di tale divisione ha controllato con successo [illegible] decorso della malattia); e di ringraziare inoltre il Centro cardiologico Monzino di Milano (istituto a riconoscimento scientifico e sede delle cattedre di cardiologia e cardiochirurgia dell'Università di Milano) di cui [illegible] direttore il prof. Guazzi, dove sono stato trasferito, [illegible] dove, continuando le cure già prestatemi [illegible] Biella, con le verifiche strumentali, ha permesso il [illegible] ritorno [illegible] casa, dove continuo una rigorosa convalescenza, [illegible] collaborazione con la divisione di cardiologia. Ringrazio infine i giornali locali, la televisione [illegible] le radio per la cordiale attenzione dimostratami, e i moltissimi cittadini, amici e gli esponenti delle Istituzioni, che mi sono stati vicini. Ancora una volta sono testimone [illegible] quanto la solidarietà [illegible] di grande sostegno durante una malattia.

Elvo Tempia, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: [illegible]. 015/922.123

PRONTO [illegible]

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: [illegible] Lamarmora [illegible]. tel. 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, telefono (015) [illegible]880. Orario [illegible] apertura: [illegible] ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle [illegible] 15,30 alle [illegible] 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il [illegible] di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Chiavazza): *Farmacia Bessolto*, [illegible] Cuda 2/a, telefono (015) [illegible]

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubbli[illegible] 2/a, tel. (015) 59.02.94

Gaglianico: *Dr. [illegible] Pisani*, [illegible] 57, tel. (015) 54.18.05

Bioglio: *Dr. [illegible] Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 44.13.20

[illegible] **Cervo:** *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 859.293

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

NECROLOGIE

Giulio Barberis Canonico con Luigi e Davide partecipa affettuosamente al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

Andrea [illegible]

— Pratrivero, 4 dicembre 1998.

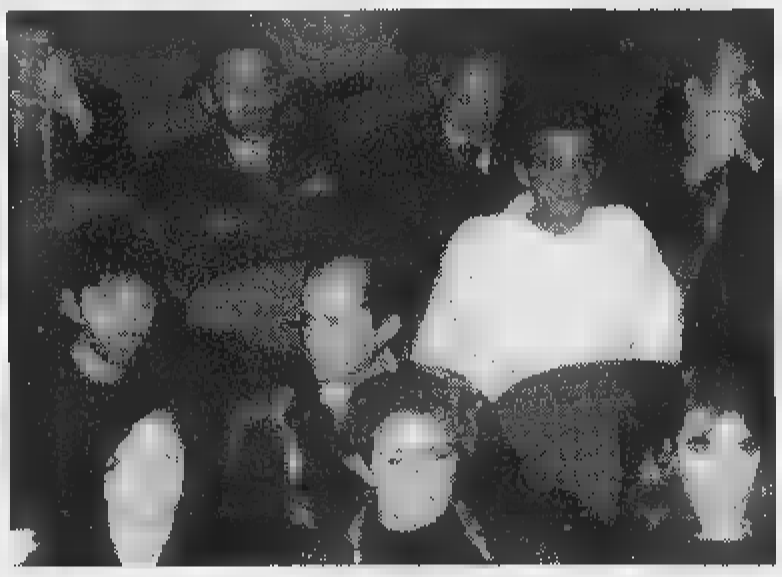
L'assessore Mezzalama ha puntato il dito sullo sviluppo urbanistico

«Un'authority contro l'alluvione»

Cossato, la proposta emersa al convegno

COSSATO. Si è tenuto ieri al Comunale il convegno sull'alluvione '68 dal titolo «Emergenza e governo del territorio», organizzato da Cossato e Valle- in collaborazione con la Provincia, la Regione ed altri istituzioni (Uib, Comunità Montane della Valle di Mosso e Prealpi biellesi, Cassa di Risparmio di Biella, Cordar, Cgil, Cisl e Uil). L'appuntamento, che verteva su due specifici argomenti come l'aspetto idrogeologico dell'area biellese ed il impatto economico, stato aperto alle 9,30 dal breve saluto del sindaco Scaramal ed introdotto successivamente dalla proiezione di un filmato storico relativo ai giorni drammatici di trent'anni fa.

A seguire sono intervenuti gli esperti della materia: nlio Ramasco (direttore dei settori studi e ricerche geologiche della Regione), che ha evidenziato i processi di instabilità geologi caratteristici dell'evento turale locale; Virgilio Anselmo, docente Sistemazioni idraulico-forestali dell'Università degli Studi di Torino ed Italo Colombo, responsabile del settore prevenzione territoriale della Regione. Aldo Miliaro, funzionario del Ministero dei Lavori Pubblici, ha invece por la testimonianza diretta dei primi soccorsi nei paesi della Valle Strona. Nel pomeriggio il convegno è proseguito alle 15 un'interessante tavola rotonda, coordinata dal giornalista de «La Stampa» Benedetto, hanno partecipato Giorgio Botta, docente di Geografia umana all'Università Milano, il sindacalista Brunello Livorno, segretario della Camera del Lavoro, Omar Gioia, rappresentante dell'Uib e Roberto Mezzalama, assessore provinciale all'Ambiente.



Nella foto di Micheletti il pubblico: il convegno ha avuto scarso seguito

Gli intervenuti hanno spiegato in sintesi il fenomeno alluvionale del '68 partendo da due considerazioni «non naturali»: il massiccio insediamento produttivo, in particolare costitui dalle industrie tessili (che, seppur regolarizzato dal punto di vista urbanistico, tuttora persiste) ed il legame fra la popolazione e la terra d'origine, indubbiamente molto forte nella Valle Strona. A conclusione del dibattito, Roberto Mezzalama ha sottolineato come sia prioritaria la figura, ancora inesistente, di un'Authority regionale sul territorio, che sia responsabile del controllo dello sviluppo urbanistico industriale e non. L'unica nota stonata è arrivata dallo pubblico presente in sala (non più cinquanta persone).

Cristiano Giacomini

Ingegneri

Un concorso per neolaureati

Un premio 5 milioni per i neolaureati biellesi ingegneria, che hanno svolto una tesi di laurea relativa ad opere idrauliche, ad importanti fabbricati civili industriali strutture di significativo impegno statico. Unica condizione: i candidati dovranno aver ottenuto un punteggio non inferiore a 100/110 e dovranno aver discusso le tesi tra il primo gennaio '94 ed il 31 dicembre '98.

L'Ordine degli ingegneri della Provincia ha indetto prima edizione di concorso biennale intitolato all'ex presidente Giuseppe Tarabbo, nel ricordo della lunga attività in campo civile, del grande rigore morale, della scrupolosità tecnica straordinaria correttezza. Al primo classificato andranno appunto 5 milioni mentre sono previste anche due segnalazioni di merito per altrettanti candati. Le tesi vincenti saranno poi inserite nella «Biblioteca Tarabbo» che ha sede all'ordine. Per più informazioni si può telefonare allo 015-22404. [p. g.]

IN BREVE

Trivero

I giorni di chiusura «Professionale»

L'istituto professionale per il commercio ed il turismo Mosso Santa Maria ha concordato i giorni chiusura della scuola. Oltre al «ponte» di lunedì prossimo e le tradizionale festività natalizie fino all'Epifania, non ci sarà lezione che il 3 e 6 aprile, 24 e 31 luglio, 7, 14, 16, 21 e 28 agosto. [r. mo.]

Corso danze antiche con la biblioteca

La biblioteca civica organizza un base per conoscere le antiche danze piemontesi e francesi. Il docente Luciano Conforti e le lezioni svolgeranno nella palestra della scuo elementare. Per informazioni si può telefonare in municipio (473715). [r. mo.]

Ponzone

«Manitese», il bilancio di un di attività

L'ente morale «Manitese», gruppo di Pratrivero, ha raccolto un anno attività 70 chili carta, 226 di ferro 28 chili di stracci, per un importo di 92 milioni. Il denaro è stato devoluto per il finanziamento progetti di assistenza in Salvador, Burkina Faso, Benin, Brasile e Bangladesh. [c. gi.]

Biella

con il C sabato al palazzetto

Si svolgerà sabato prossimo al palazzetto «Natale in ...sport con il Coni», con il patrocinio del Provveditorato. Dalle 14 sono in programma esibizioni di atletica, badminton, volley, tennis, ping-pong, basket, ciclismo, scherma, judo, ginnastica altro ancora. [w. d. b.]

Pralungo

Il Consiglio discute di Protezione civile

La convenzione il gruppo Vallecervo '91 per la gestione degli impianti sportivi l'attività di protezione di civile all'ordine del giorno del consiglio comunale, mercoledì 16 alle 21. [r. mo.]

Biella

I Democratici di sinistra rinnovano gli incarichi

Dopo le dimissioni di Corrado Cossu, la direzione dei Democratici di sinistra ha nominato in segreteria Andrea Stroscio responsabile delle politiche giovanili e Dimitri Buzio a capo dell'organizzazione. [f. p.]

Artefice degli anni d'oro. Aveva 69 anni

E' morto Bresciani patron del Ponzone

TRIVERO. Si spento all'ospedale Borgomanero l'imprenditore edile Andrea Bresciani. Aveva 69 anni ed ammalato da tempo. Lascia la moglie Fernanda e quattro figli: Stefano, Silvia, Simonetta Sandro. I funerali si svolgeranno oggi alle 15, partenza dall'abitazio in via privata Oreste Giletti a Ponzone.

La notizia ha destato profondo cordoglio in tutta la Valle di Mosso, ma soprattutto nel Tri dove Andrea Bresciani molto conosciuto e stimato. Nell'immediato dopoguerra aveva fondato l'impresa edile specializzandosi ben presto in costruzioni civili e industriali. Di carattere forte ma molto disponibile, negli Anni Sessanta era entrato con l'amico industriale Ermanno Botto nelle fila della società sportiva Ponzone e insieme, in poco tempo, avevano portato il sodalizio ai massimi successi. Ancora oggi c'è chi ricorda con nostalgia i «tempi d'oro» del Ponzone, un periodo magico che durò fino all'inizio degli Anni Ottanta.



L'imprenditore **Andrea Bresciani** era molto conosciuto e apprezzato anche nel mondo sportivo

«La morte una grave perdita per l'imprenditoria tri - dice il sindaco Giovanni Foglia -. Era un'uomo di polso ma pi di interessi, mpre attento anche alle necessità della comunità. Quando c'era bisogno si poteva sempre contare su di lui». «Per noi stato un grande esempio di dedizione al lavoro e alla famiglia - aggiunge il figlio Stefano che col fratello Sandro si occupa dell'azienda di famiglia - Nonostante la malattia ha continuato a venire in ufficio fino a quando le forze lo hanno sorretto». [m. al.]

Troppo caldo per innevare coi cannoni

Bielmonte, le piste non aprono ancora

TRIVERO. Niente sci nel ponte dell'Immacolata. Troppa umidità e temperature miti hanno boicottato il lavoro dei cannoni e così Bielmonte, che si sarebbe dovuta aprire proprio oggi, ha dato *forfait*.

La Egimont, la società che gestisce gli impianti di risalita e che nei giorni scorsi aveva preannunciato il funzionamento di alcuni skilift seggiovie, ha dovuto rinunciare. «Nell'ultima settimana abbiamo avuto condizioni metereologiche - spiega il titolare Evandro Orleoni -. E' arrivata molta umidità e la temperatura si è alzata non consentendoci più di procedere con lavoro di innevamento artificiale per la preparazione delle piste. Avevamo già raggiunto ottimi risultati che ci avevano lasciato sperare, ma la situazione non tale da consentire di battere i campi».

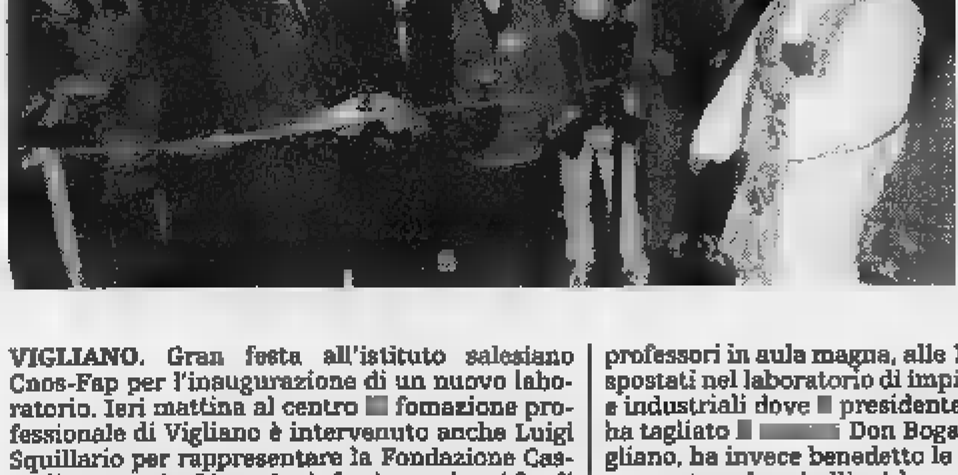
Alla Egimont sono amareggiati «ma non per questo sconfitti» spiegano. I cannoni han dei limiti (uno di questi è proprio la temperatura), contro i quali c'è nulla da fare.

«Ci scusiamo con le persone che avevano deciso di venire a sciare a Bielmonte - conclude Evandro Orleoni -. Non appena sarà possibile riprenderemo il lavoro con i cannoni per deludere i tanti sportivi che scelgono la nostra stazione sciistica». [p. g.]

Le attrezzature «sponsorizzate» dalla Fondazione Cassa di Risparmio

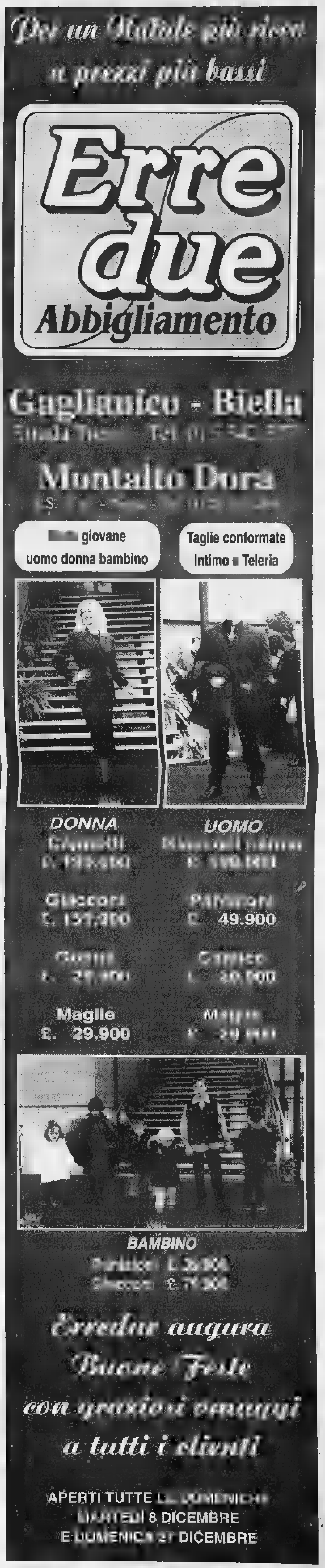
Un nuovo laboratorio al Cnos-Fap

Inaugurata ieri l'aula per gli impianti elettrici



Ieri mattina all'istituto salesiano Cnos-Fap di Vigliano è stato inaugurato un nuovo laboratorio di impianti elettrici civili e industriali

VIGLIANO. Gran festa all'istituto salesiano Cnos-Fap per l'inaugurazione di un nuovo laboratorio. Ieri mattina al centro fomazione professionale di Vigliano è intervenuto anche Luigi Squillario per rappresentare la Fondazione Cassa di risparmio. L'ente ha infatti stanziato i fondi per l'allestimento dell'aula che conta venti-na banchi di lavoro. Dopo un intervento dei professori in aula magna, alle 11 i ragazzi si sono spostati nel laboratorio di impianti elettrici civili e industriali dove presidente della Fondazione ha tagliato Don Bogatto, parroco di Vigliano, ha invece benedetto le nuove attrezzatu mentre alcuni allievi hanno dato dimostrazione «in diretta» sull'utilizzo delle apparecchiature. [p. g.]



In Valsesia sono in programma molte iniziative: [illegible] Varallo aprono le vecchie botteghe

Borgo, da oggi lo shopping di Natale

Il 13 e il 20 mercati straordinari in piazza Milanaccio

BORGOSESIA. Si aprono quat[illegible] giorni davvero ricchi di manifestazioni in Valsesia. Sarà uno shopping natalizio all'insegna del divertimento e delle fe[illegible] di strada.

Borgosesia. Praticamente tutte [illegible] iniziative borgosesiane sono state realizzate in collaborazione tra Ascom e amministrazione comunale [illegible] i commercianti hanno anche fatto alcune richieste precise: [illegible] di concedere due mercati straordinari per le domeniche 13 [illegible] 20 dicembre che si terranno in piazzale Milanaccio [illegible] di anticipare a giovedì 24 quello di sabato 26 che si avrà sede in centro. Per facilitare il parcheggio, per tutto dicembre il Comune metterà a disposizione un ampio spazio vicino allo stadio, nella [illegible] conosciuta [illegible] «area Tonella». Da oggi saranno [illegible] anche le luminarie (l'amministrazione coprirà i costi Enel). I Babbi Natale che distribuiscono dolci [illegible] caramelle ai bambini compariranno invece dal prossimo fine settimana.

E proprio domenica 13 andrà in scena l'iniziativa «Un risparmio per un sorriso»: in collaborazione con la Croce rossa saranno raccolti fondi in favore di popolazioni dell'America centrale colpite da drammatici eventi atmosferici. Inoltre l'Ascom ha lanciato il concorso «Vota [illegible] vetrina di Natale»: possono partecipare tutti i negozianti [illegible] la gente dovrà esprimere le preferenze attraverso i tagliandi pubblicati sui giornali; l'[illegible] per la raccolta è posta nella sede dell'associazione in via della Bianca 12.



Nelle domeniche 13 e 20 le bancarelle tornano in piazzale Milanaccio per due mercati straordinari Inoltre quello di sabato 26 dovrebbe tenersi giovedì 24

A Gattinara nelle vie sfilano i personaggi di Walt Disney e si vendono bottiglie doc Scopello inaugura il primo mercatino

Gattinara. Il comitato «Le Botteghe del Centro», d'accordo con Comune e consulta giovanile, ha preparato una due giorni per i giovani. Oggi per le vie sarà possibile incontrare i personaggi di Walt Disney mentre domani si potrà danzare con musica sudamericana e impa[illegible] [illegible] confezionare «sculture» con i palloncini. Da oggi a martedì è in programma anche [illegible] raccolta [illegible] fondi a scopo benefico organizzata dall'associazione «Città del vino». In piazza Italia saranno messe [illegible] vendita bottiglie [illegible] un prezzo minimo di 15 mila lire e l'intero [illegible] sarà devoluto in beneficenza.

Varallo. C'è molta attesa per l'apertura delle botteghe artigianali nelle vecchie contrade del centro storico. E attorno a quest'evento è stato predisposto un ricco cartellone: dalle degustazioni, ai mercatini ai giochi per i bambini. Particolarmente interessante anche l'illuminazione. Nelle altre vie doni e caramelle per i più giovani.

Scopello. Si inaugura oggi la prima edizione dei «mercatini di Natale», iniziativa che ricalca quella estiva. Fino a martedì dalle 15 alle 22 nella piazza principale artigiani e commercianti esporranno i loro prodotti [illegible] alcuni gazebo [illegible]ssi a [illegible]sposizione dal Comune. [i. fo.]

Dalle 15,30

Punto vendita dell'artigianato

VARALLO. Sarà inaugurata oggi alle 15.30 la «Bottega permanente dell'artigianato» realizzata dalla Società operaia di mutuo soccorso [illegible] la collaborazione del Comune (che ha messo a disposizione i locali) [illegible] della Comunità montana (che ha contribuito finanziariamente alla ristrutturazione della sede).

Si tratta di [illegible] vero e proprio punto vendita dove di volta [illegible] volta saranno anche organizzate delle dimostrazioni pratiche. La Bottega ha sede nella centrale [illegible] Umberto a pochi passi dalla biblioteca civica.

Si tratta di una vetrina per i molti operatori del settore presenti [illegible] Varallo [illegible] in alta valle: [illegible] possibile trovare sculture in legno, puncetti, scapin, lavorazione dei vetri e altri prodotti artistici.

«E' una iniziativa volta alla salvaguardia della tipicità dei prodotti - spiega Ornella Marchi, presidente della Soms - anche in funzione della proliferazione dei mercatini [illegible] ogni genere». [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

Cigliano

In auto nella scarpata, guarirà in 40 giorni

Perde il controllo della sua Hunday coupé che, dopo aver sbandato, [illegible] ribalta [illegible] finisce in una scarpata. Ma l'air-bag entra subito in funzione e lo protegge: trasportato all'ospedale di Chivasso, Timothy Robin Priesack, [illegible] anni, residente [illegible] Rivalta, è stato giudicato guaribile in 40 giorni. L'incidente è avvenuto sulla [illegible] per Milano dell'A4 nel tratto fra la barriera di Rondissone e il casello di Cigliano. Sul posto per i rilievi è intervenuta una pattuglia della polstrada di Villarboit, che è stata tra le prime ad intervenire per i soccorsi. [p. a. r.]

[illegible]ercelli

L'onorevole Costa oggi alla Libreria Corsico

La Libreria Corsico ospiterà oggi alle 16,15 l'onorevole Raffaele Costa, autore del libro «L'Italia degli sprechi» edito da Mondadori. In via Nigra, accanto [illegible] padroni di casa Alessandro [illegible] Stefano Mongiano, il parlamentare incontrerà i lettori e firmerà le copie del volume, una sorta [illegible] «piccola enciclopedia delle spese assurde [illegible] carico del contribuente»: dalle bandiere [illegible] Venezia alla campagna pubblicitaria sull'accoglienza di extracomunitari in Calabria, alle consulenze miliardarie di Torino. [r. s.]

Greggio

Recuperati dai corsi d'acqua 170 chili di pesce

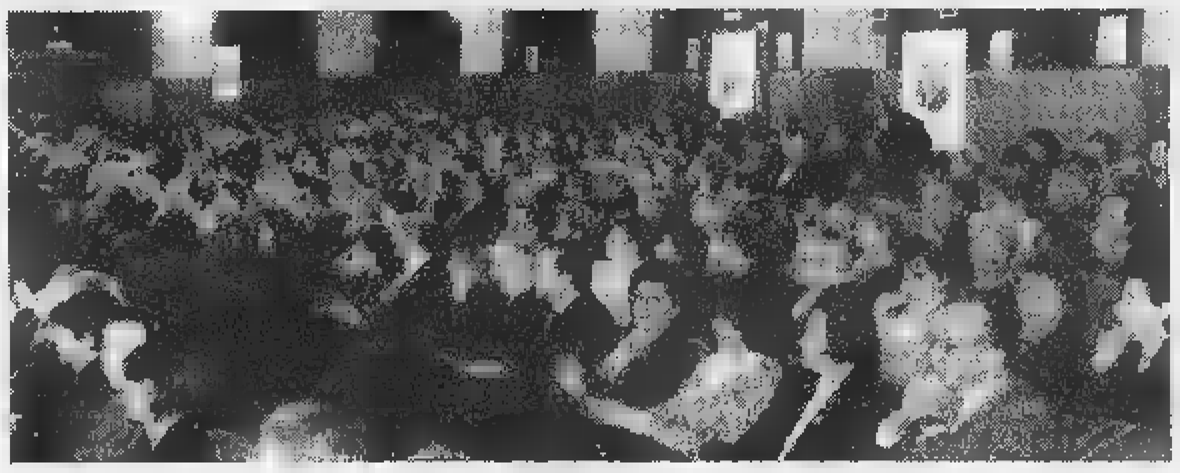


Recuperati dai corsi d'acqua del territorio di Greggio circa 170 chili di pesce tra carpe, tinche, cavedani [illegible] còbiti: l'operazione, tradizionale per il periodo invernale, è stata curata dalla locale Associazione pescatori. Ha commentato il presidente Gianfranco Rigolone: «Dobbiamo ringraziare l'Associazione di irrigazione Ovest Sesia che ha mantenuto sul fondo delle rogge un filo d'acqua tale da consentirci il recupero dei pesci. Purtroppo quest'anno problemi economici hanno impedito il lancio delle tinche». Nella foto alcuni pescatori durante l'operazione-recupero. [w. ca.]

Il remake di «Addio alle armi» contro l'emergenza-povertà

Il Viotti gremito per la Cri

Un successo la proiezione benefica



Nella foto di Renato Greppi la platea gremita del cinema Viotti per la serata della Croce rossa vercellese

VERCELLI. Corrado Tedeschi non c'è (al suo posto arriva un fax [illegible] scuse, con una «prognosi» di colica renale) e così la Cri sceglie il padrone di casa [illegible] fine dicitore: Mino Givogre enumera per la platea gremita del cinema Viotti le tante attività della Croce rossa, senza dimenticare il ruolo locale, l'alluvione [illegible] '94 o l'ospitalità ai bimbi ruandesi. E' una presentazione semplice ed efficace, seguita dagli interventi del presidente della Cri vercellese Guido Fassione, della presidente della sezione femminile, Giuliana Tacchini, [illegible] da una piccola serie di premiazioni amichevoli.

La serata Cri, che quest'anno ha scelto la formula piacevole della proiezione cinematografica, scorre veloce. Il film [illegible] in tema («Amare per sempre», [illegible] remake di «Addio alle armi», è basato sul diario della crocerossina amata dal giovane Hemingway) e l'obiettivo importante: raccogliere fondi per combattere la crescente emergenza-povertà [illegible] Vercelli. [r. m.]

BALOCCO

Consiglio il 9

Carlo Galli [illegible] Fulvio Zampa assessori

BALOCCO. Si riunirà per l'insediamento mercoledì 9 dicembre il [illegible] Consiglio comunale di Balocco: a presiederlo, per la prima volta dopo 28 anni consecutivi di dominio incontrastato di Pier Mario Pedruzzi, sarà una donna, Stefania Compagnone, 34 [illegible]i, la cui lista «Insieme per Balocco» ha ottenuto alle recenti elezioni amministrative il 53,2 per [illegible] [illegible] voti imponendosi con largo margine su «Unione democratica», la lista guidata dall'ex sindaco, che ha raggiunto soltanto quota 44,5.

La signora Compagnone ha intanto nominato come componenti dell'esecutivo due dei suoi più stretti collaboratori, Carluccio Galli [illegible] Fulvio Zampa.

Del gruppo di maggioranza fanno parte Mara Cappa, Carla Conti, Guerrino Mariuzzo, Adriano Pozzato, Adelia Ranghino e Francesco Volpato mentre l'opposizione, guidata da Pier Mario Pedruzzi, è composta dai consiglieri Ornella Manuello, Doriano Rosato e Davide Vallino. [w. ca.]

[illegible]

Lunedì al Civico

Ciar e Celti Gemellaggio per Leale

TRINO. Lunedì alle 21, al Teatro Civico, si consumerà un gemellaggio musicale Trino-Vercelli, con lo spettacolo offerto dal Ciar d'la Valara e dai Celti. La manifestazione è organizzata dal gruppo folk trinese in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune.

Le due formazioni folk, che sono conosciutissime nella [illegible] [illegible] [illegible] molto attive anche «fuori confine», si alterneranno in palcoscenico e presenteranno una selezione dei migliori brani tratti dal loro ricco repertorio musicale. «Durante la serata - spiega Ester Porta del Ciar d'la Valara - verrà ricordato Fran[illegible] Leale, che ha sempre mostrato interesse [illegible] attaccamento al progetto che portiamo avanti come gruppo musicale. A tal proposito, è con piacere che abbiamo invitato la famiglia di Francesco a presenziare alla serata».

L'ingresso al Teatro Civico è ad offerta libera ed il ricavato sarà devoluto alla [illegible] del giovane trinese Fabio Garrione. [r. co.]

Convention ■ Baveno: attestato ■ Umberto Cuttica per Specchio dei Tempi

Croce Rossa, storie d'altruismo

Cinquecento delegati piemontesi

BAVENO. Croce Rossa tra pas[illegible] e futuro, con i [illegible] [illegible] mila volontari sparsi in città e paesi di tutta Italia. Passato e presente ricchi di storia [illegible] altruismo, un futuro che a volte trova ostacoli nella burocrazia. Di questi temi si parlerà oggi [illegible] domani a Baveno, sulle [illegible] del Lago Maggiore, dove si ritroveranno cinquecento delegati provenienti da tutto il Piemonte. E' [illegible] «convention» annuale che per i piemontesi rappresenta [illegible] momento di confronto importante. E [illegible] solo per loro: il Piemonte è campione di solidarietà, tanto da vantare quasi 18 mila aderenti (come dire che il 22,5 per cento dei volontari in italia appartiene alle terre piemontesi).

E non è solo appartenenza nominale: l'attività svolta [illegible] sta[illegible] determinante nelle [illegible] terremotate di Umbria [illegible] Marche. Nel campo attrezzato di Colfiorito (Perugia) i volontari di tutte le province hanno operato per complesivi 5.265 giorni. Ma questo [illegible] soltanto [illegible] esempio fra i tanti. In Piemonte i gruppi [illegible] 160, la sezione più recente è stata costituita nel Cuneese (a Montà d'Alba). [illegible] Cuneo detiene anche altri primati: la provincia [illegible] al secondo posto nella regione per [illegible] di iscritti, preceduta da Torino. Ed è ancora al pri[illegible] per adesione di donne (il 54%). Complessivamente, in tutta la regione, i giovani rappresentano circa il [illegible] per cento.

Sono cifre che dimostrano una vitalità continua della Croce Rossa e la campagna di adesioni sta dando risultati lusinghieri, [illegible] da coinvolgere anche cittadini di nazionalità straniera. Proprio nel Cuneese (Borgo [illegible] Dalmazzo) sono entrati a far parte della sezione alcuni albanesi, [illegible] dimostrazione che la Cri non ha frontiere ma è cementata [illegible] pochi [illegible] certi denominatori [illegible] altruismo [illegible] generosità.

Ma [illegible] lo spirito di servizio accomuna tutti, non mancano i problemi. L'ispettore regionale Livio Chiotti [illegible] molto critico e anticipa parte dei temi che saranno trattati a Baveno: «Il [illegible] statuto ha portato cariche elettive, ha chiuso 18 lunghi anni di commissariamento a livello centrale, ma ci ha scippato l'autonomia delle Unità periferiche della Croce Rossa, i comitati locali, le vere autentiche realtà di Croce Rossa che opera tra la gente. Oggi possiamo constatare [illegible] nostre ottime doti tecniche e operative, ma le scarse capacità politiche».

Questa mattina, alle 10, l'apertura dei lavori [illegible] la relazione dell'ispettore regionale, di Luca Cassiani che tratterà gli aspetti legali, di Massimo Maria Macagno (protezione civile) e di Giulio Zella (su realtà e prospettive dei volontari del soccorso in Piemonte).

Alla tavola rotonda di domani mattina, presieduta dall'ispettore nazionale Massimo Bara, parteciperà anche il presidente nazionale Maria Pia Garavaglia. E in questa cornice i responsabili regionali consegneranno [illegible] Umberto Cuttica, vicepresidente de «La Stampa», [illegible] attestato di benemerenza come riconoscimento per l'opera svolta da «Specchio dei tempi» durante gli eventi alluvionali in Piemonte [illegible] in tutte le altre occasioni [illegible] cui la Fondazione è stata [illegible] prima linea con i lettori sul fronte della [illegible] solidarietà.

Gianfranco [illegible]

LA CRI IN CIFRE

IN ITALIA

80.000 volontari [illegible] soccorso

[illegible] PIEMONTE [illegible]

Gruppi: 160

TORINO al primo posto per iscritti

CUNEO al primo posto per adesioni femminili (il 54% dei volontari)





Una scena vista purtroppo tante volte (a lato): volontari [illegible] Cri distribuiscono generi alimentari a [illegible] di disastri naturali. Sopra la presidente **Maria Pia Garavaglia**

Valle Bormida

Rifiutati i 10 milioni dell'Acna

CORTEMILIA. I sindaci della Valle Bormida rifiutano dall'Acna di Cengio un risarcimento danni di [illegible] milioni a Comu[illegible]. La decisione [illegible] [illegible] presa giovedì sera durante l'assemblea che si [illegible] tenuta nell'aula consiliare di Cortemilia. C'erano, oltre ai primi cittadini della valle, anche i componenti della Commissione ambiente della Provincia di Cuneo.

I legali dell'Acna (in liquidazione) avevano prospettato [illegible] transazione - appunto 10 milioni - a ognuno dei circa 30 Comuni della valle che si erano costituiti parte civile, assieme alle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, alla Regione ed al ministero dell'Ambiente in un procedimento alla pretura di Cairo.

La [illegible] risale al 1988: l'Acna è accusata di aver superato i parametri previsti dalla Legge Merli per gli scarichi industiali nel periodo tra il 10 luglio ed il 10 ottobre '86. I laboratori d'igiene di Alessandria, Cuneo ed Asti, [illegible] quello [illegible] Savona, avevano accertato la presenza [illegible] inquinanti nel fiume [illegible] 9 degli 11 prelievi effettuati.

«E' giusto rifiutare i 10 milioni di lire a Comune in quanto rifiutiamo la logica di monetizzazione di un danno difficilmente quantizzabile - dice Eliana Barabino, presidente del Comitato permanente di [illegible] Acna-Valli Bormida -. Riteniamo invece che a questo punto l'Acna debba iniziare a cambiare totalmente il proprio atteggiamento nei confronti degli abitanti della Valle».

Durante l'assemblea il sinda[illegible] [illegible] Strevi, Tomaso Perazzi, aveva proposto [illegible] accettare la cifra e di devolverla ad un'associazione per la ricerca sul cancro. Ma poi anche lui ha convenuto sul rifiuto. [g. l. f.]

Incontro-dibattito ■ Lurisia Terme

In cucina nessuno batte il Piemonte

LURISIA [illegible] La ristorazione piemontese, ma soprattutto quella della provincia di Cuneo, [illegible] di qualità. E' quanto [illegible] dall'incontro-dibattito organizzato, all'hotel Radium di Lurisia Terme, dalla Fipe, dalla Confcommercio e dall'Associa[illegible] provinciale Albergatori della Granda, in occasione con la festa di Sant'Andrea, patrono della categoria.

Di fronte a una platea di un centinaio [illegible] operatori del settore, ai quali si [illegible] aggiunte numerose autorità, la conversazione [illegible] stata condotta dal responsabile del marketing dell'Alpitour spa Paolo Monte, dal vice presidente dell'Agenzia turistica cuneese Edue Magnano e dal presidente degli albergatori Andrea Durando.

Monte ha sottolineato come il concetto di «qualità» sia determinante nel settore enogastronomico e turistico, ricordando che la cucina regionale piemontese non ha concorrenti a livello nazionale. Si [illegible] quindi soffermato sull'importanza del rapporto qualità-prezzo e sull'opportunità che i «locali caratteristici» si mantengano come tali.

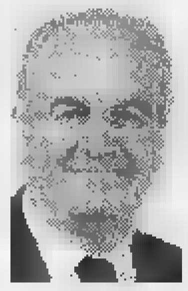
Alcuni rappresentanti degli albergatori hanno ribattuto elencando i vincoli posti dalla legge. «Se rispettiamo alla lettera le normative, ci tocca comprare i ravioli fatti in fabbrica - ha detto un ristoratore della Langa -. Se invece ci facciamo i ravioli al plin con ingredienti genuini, nella cucina del locale, rischiamo multe pazzesche».

Edue Magnano ha parlato [illegible] «buona salute» del turismo cuneese, ponendo l'accento sulla necessità [illegible] [illegible] al massimo le varie forme di accoglienza. Una «preparazione specifica» che, secondo il presidente Durando, agli albergatori [illegible] ristoratori della «Granda» non manca.

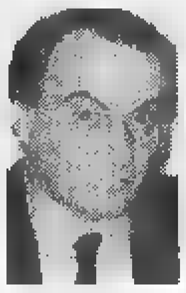
Il dibattito in sala ha [illegible] toni vivaci, con l'intervento del presidente dell'Unione Industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino, del consigliere provinciale Giorgio Ferraris, [illegible] Giovanna Tealdi, responsabile della Venus Viaggi, del presidente dell'istituto alberghiero di Mondovì Giovanni Allione. Il professor Allione ha affrontato il tema della preparazione scolastica degli operatori del [illegible] turistico-alberghiero, con un accenno alle difficoltà di introduzione nel mondo del lavoro. [p. s.]



A sinistra **Paolo Monte** responsabile del marketing dell'Alpitour



A destra **Andrea Durando** presidente degli albergatori



A [illegible] **Edue Magnano** vicepresidente dell'agenzia turistica cuneese

Stasera suona Poggipollini con i «King Kong Four»

Rock targato Anni '70

A Ponderano c'è «Capitan Fede»

PONDERANO. «Capitan Fede», al secolo Federico Poggipollini, approda con la sua band al Babylonia. L'ex chitarrista dei Litfiba ed attualmente di Ligabue, salirà in pedana stasera alle 22,30 accompagnato dal suo gruppo, i «King Kong Four», per un concerto travolgente.

Quella che calcherà le scene della music-hall biellese, sarà la classica formazione rock che vede protagonisti anche altri elementi della band che accompagna [illegible] cantante emiliano: Paolo Campioli (anche lui alla chitarra) e Gianfranco Fornaciari (alle tastiere). La line up è completata [illegible] Antonio Bonetti alla batteria [illegible] Franco «Jamaica» Barletta al basso.

La notte sarà dedicata alle cover degli Anni Sessanta [illegible] Settanta, reinterpretate e proposte [illegible] un sound omogeneo. Trionferà il beat ritmico, ballabile e coinvolgente, capace di dare spazio a magici momenti [illegible] assolo. I «KKF» spazieranno dai vecchi ed inossidabili Beatles agli Oasis, passando per i Creedence Clearwater Revival. Verranno inoltre proposti anche brani originali. La serata sarà aperta dai biellesi «Schegge sparse».



Questa [illegible] al Babylonia suonano Federico Poggipollini e la sua band

Lunedì sera il live continua con un «U2 party». Intervengono i «Trib-U», vecchia conoscenza della pedana ponderanese. Martedì, sempre al Babylonia, sarà poi la volta dei californiani «Queens of the stone age», una rock band in pista dagli Anni '90 che ha partecipato alle tournée dei Metallica, dei «Master of reality», dei «Faith no more» e [illegible] altre formazioni di primo piano targate «Usa». Si esibiranno come supporter anche i torinesi «Mirsie».

Intanto sempre questa sera ma a Vigliano, il rock imperversa anche alla ex People house [illegible] dove il gruppo giovanile di «Lanificio '98» ha organizzato un concerto pro Centro sociale autogestito. Partecipano alla serata, dalle 21 [illegible] poi, tre gruppi biellesi: gli «Sprok», i «Malta bastarda» e i «Welch». «Lanificio '98» raccoglierà firme per sollecitare la realizzazione del C.s.a. [p. g.]

Biella, i concerti del fine settimana

Grande classica da Bach a Verdi

[illegible] Dal Piazzo [illegible] San Filippo, passando per Candelo e Roasio. E' fitto di appuntamenti il fine settimana dedicato alla musica classica.

Questa sera sono due i concerti in città. Il primo rientra nel programma del **Festival internazionale di musica antica** e si svolge a palazzo Cisterna, al Piazzo. Interverrà l'ensemble «La mascherata» in un recital cantato che ha per titolo «Tutto lo mal che va facendo amore». Durante la serata, che s'inizia alle 21, verranno eseguite musiche rinascimentali di una decina di autori.

Sempre stasera ma a San Filippo, per la rassegna **Ad maio[illegible] dei gloriam**, è invece previsto il concerto «Cantiamo al Signore». Si tratta della quarta [illegible] penultima serata del cartellone ed è prevista la partecipazione di alcuni cori biellesi che eseguiranno musica [illegible] popolare.

A **Candelo**, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, [illegible] invece annunciato, [illegible] oggi alle 21, un appuntamento con la corale «Luigi Maria Magi» diretta da Emilio Straudi. Parteciperanno anche l'Orchestra filarmonica biellese ed un gruppo di solisti: la violinista Sarabeth Guerra, i soprani Enrica Maffeo [illegible] Daniela Pisu, il tenore Carlo Aiazzone e il baritono Gianpietro Garlanda. Fra gli autori proposti Haendel, Brahms, Vivaldi, Bizet, Verdi e Rossini ed alcuni brani composti dallo stesso Straudi. Infine domani alle 17 [illegible] **Roasio**, nella chiesa romanica di Sant'Eusebio, si esibiranno al pianoforte alcuni giovani emergenti. [illegible] tratta [illegible] Marina [illegible] Ilaria Cassano, Carlo Bozzalla Pret e Sara Zanini. In programma pagine di Mendelssohn-Bartholdy, Bach, Schumann, Brahms e Liszt. [p. g.]



Il maestro Emilio Straudi dirigerà la corale «Luigi Maria Magi» questa [illegible] a Candelo

Vercelli, le nuove lezioni al Cvm

Corsi di gospel per voci bianche

VERCELLI. Il canto gospel fa proseliti in città. Abbiamo visto il tutto esaurito al Teatro Civico per gli spettacoli di innodie della cultura nera statunitense [illegible] i Golden Gospel Singers e con i GospelAmerica. Insomma, gli interessi non mancano, considerando le repliche delle performances basate sulla tradizione religiosa d'Oltreoceano.

Ora, di gospel si può anche andare [illegible] scuola. Ne parlano nella base di via Restano 60, al Centro Vercelli Musica, dove si tengono le lezioni: «il nostro [illegible] di coro si propone di affrontare il repertorio [illegible] spiritual, permettendo quindi anche [illegible] chi non ha mai avuto esperienze di canto, di avvicinarsi a questo suggestivo stile, alla vocalità ed all'interpretazione attraverso uno studio adeguato della tecnica vocale e della ritmica».

Si inizia quindi [illegible] esercizi ritmici di intonazione, si prosegue con l'ascolto *ragionato* [illegible] *analitico* delle timbriche e si passa agli esercizi di respirazione [illegible] ai vocalizzi. La direzione è affidata ad Angela Moretto.

Tra gli altri corsi, al Centro Vercelli Musica è iniziato anche quello di violino, per il quale le iscrizioni [illegible] aperte tutto l'anno. Le lezioni in questo caso sono impartite da Antonio Sacco, [illegible] musicista che fa parte di varie formazioni orchestrali [illegible] diversi gruppi cameristici. Sacco è un componente del Trio «Scandicus», del quartetto «Ars Nova», [illegible] trio «Klezmer» e del Quartetto «Tamborini». Ha collaborato anche con l'attrice di teatro Ottavia Piccolo e con il cantautore Marco Berruti. Per iscrizioni [illegible] corsi Cvm, info, tel: 0161.254.974.



Il [illegible] gospel conquista i vercellesi che [illegible] in via Restano possono anche imparare il repertorio spiritual

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Santhià
Concerto in auditorium

Stasera (ore 21), all'Auditorium San Francesco, sono in concerto Fulvio Bottega (piano) [illegible] Francesco Tamiati (tromba).

Borgosesia
[illegible] «Alpin del Rosa»

Nella chiesa di S.Croce di Aranco, concerto degli «Alpin del Rosa» diretti da Romano Beggino. Partecipazione del soprano Anne Magon. Stasera, ore 21.

Vercelli
Corale per Amnesty

Amnesty International presenta stasera alle 21, per il [illegible] anniversario della dichiarazione dei diritti dell'uomo, [illegible] sica sacra in San Cristoforo. Con la corale Cantate Domino diretta da Ermanno Silano.

Biella
La Galiena [illegible] Odeon

Secondo appuntamento per la stagione teatrale promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat. Mercoledì, all'Odeon, va in scena «La vita [illegible] un canyon» con Anna Galiena. Si tratta di una commedia brillante in cui interverranno anche Franco Oppini, Giovanni Battezzato, Carolina Torta e Antonio Fabbri.

Vercelli
Viotti d'oro, i biglietti

Sono in vendita alla Società del Quartetto i biglietti del galà di sabato 12 per i «Viotti d'oro» a Martha Argerich, ad Elihau Inbal ed all'Orchestra Sinfonica Rai. Telefono 0161 255.575 /252.667.

Andorno
«Arte [illegible] titolo»

«Arte senza titolo», la mostra allestita dall'associazione «La finestra sull'arte», s'inaugura oggi nel centro culturale comunale. L'allestimento si potrà visitare fino [illegible] martedì 8, dalle 15 alle 19, e sempre nello stesso orario anche sabato [illegible] domenica prossimi.

Biella
Voci al «Don Minzoni»

Lunedì alle 21, in occasione della giornata diocesana «Anemoni», nel salone Don Minzoni è in programma un concerto del coro «Gocce di rugiada» diretto da Italo Martinelli.

Successo della personale di pittura del noto poeta-manager industriale

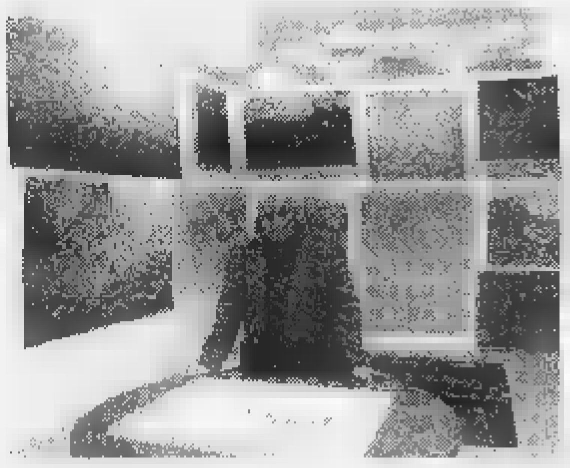
I [illegible] eterni di Giorgio [illegible]

La mostra da «Dazza», a Vercelli, fino al 15 dicembre

VERCELLI. Il «mare eterno» del mondo, quello d'Africa [illegible] quello della Liguria, e i pesci (gli archetipi dei pesci), [illegible] poi la risaia in tutte le sue sfaccettature stagionali, ma anche una [illegible] reminiscenza da *Le mille [illegible] una notte*. Ecco Giorgio Sambonet, settantenne, già industriale e poeta affermato, che si ripropo[illegible] nella [illegible] città come pittore, a dieci anni esatti dalla sua ultima personale della galleria «Pozzuolo».

L'avvenimento si celebra dal 15 novembre da Dazza Antichità, in largo D'Azzo 3, ed è stato appunto uno dei Dazza, Alberto, ad allestirlo (lui, non gallerista) con tocco ispirato.

Entri e, in fondo, ti cattura un mare d'azzurro cielo, calmo e vorticoso; accanto a quest'opera, molto ammirata dai visitatori, tutti gli altri mari che hanno contato nella vita del poeta-manager che, con la macchina fotografica, ha regalato al mondo le più belle immagini della risaia, da lui definita (e il termine viene ripreso in continuazione) *terra d'acqua*.



Giorgio Sambonet all'interno [illegible] «Dazza Antichità» che fino al 15 dicembre ospita la sua personale [FOTO CRIPPI]

C'è l'esistenza di Sambonet, in quei mari profondi e calcidoscpici, sopra i quali, ma piccini piccini, volano i gabbiani. E, scrutrando con l'occhio della meraviglia questi mari, c'è davvero da domandarsi, come si chiedeva il grande poeta ammirato da Sambonet *se nel sospiro del frangente si compia ogni destino*.

Non è facile *raccontare* una mostra così complessa. Fatevela narrare da lui, in persona, da Giorgio Sambonet, presente quasi ogni giorno, [illegible] «Dazza»: la mostra resterà aperta fino al 15 dicembre, festivi compresi, dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30. Andateci e scoprirete che [illegible] può anche amare, perdutamente, una polena di prua. Ma questa è un'altra storia. [e. d. m.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312. **Tutti pazzi [illegible] Mary** con Cameron Diaz. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Al di là [illegible] sogni**, con Robin Williams. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La [illegible] pianista sull'Oceano**, di G. Tornatore. [illegible] 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **[illegible] il soldato [illegible]**, [illegible]. Spielberg con T. Hanks. V. M. 14. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. **Piccoli Maestri**, di D. Luchetti. Ore 20; 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

[illegible]

[illegible].

COSSATO

N. PRI[illegible] Inform. [illegible]. 015-925.620. **Radiofreccia**, [illegible] Luciano Ligabue. Or.: 20; 22.15. Spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] **Tutti [illegible] per Mary** con Cameron Diaz. Ore 21, Spettacolo unico. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **[illegible] il [illegible] Ryan**, [illegible] S. Spielberg, con T. Hanks. V. M. 14. Ore 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

SALA [illegible]. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Salvate il [illegible] Ryan**, di S. Spielberg [illegible] T. Hanks. V. M. [illegible]. Ore 21. Spettacolo unico. Lire [illegible]; 6000.

TOLLEGNO

[illegible] Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

[illegible]. Inf. [illegible]. 0161-828.600. **[illegible] Ryan**, [illegible] Spielberg con T. Hanks. V. M. 14, orario 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

[illegible] Tel. 0163-54.265. Alle ore 21 la Compagnia Teatrale di Grignasco «**Compagnia dell'olmo**» presenta «**La Passio[illegible]**». Musiche di Weber e Rice.

VERCELLI

[illegible] Inf. or. [illegible] 0161-255.045. Inf. [illegible] tel. 0161-69.633. **Matrimoni**, di C. Comencini con D. Abatantuono, F. Neri, S. Sandrelli. Ore 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO [illegible]. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. [illegible]. **Agenti [illegible] ali**, con R. Fiennes, [illegible]. Thurman. Ore 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. [illegible]. 0161-69.633. **La leggenda [illegible] pianista sull'Oceano**, di G. Tornatore. Ore 19,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]OTTI Inf. or. tel. 0161-250.845. [illegible]. spett. 0161-69.533. [illegible] (cartoni animati). Or.: 20; 22,10. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] tel. 0161-215.018. **[illegible] il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks. V. M. [illegible]. Or.: 21,30. Spettacolo [illegible]. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Inf. [illegible]. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Partni 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]UGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La vita sognata degli angeli**. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40, 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **[illegible] il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un bugiardo in paradiso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **[illegible] bianco**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio**. Or.: 16, 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **The avengers - Agenti speciali**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20 20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] guardare il cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **[illegible] dell'opera**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **[illegible] d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 681.5447. V. teatro. **I colori della vittoria** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.393. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta**. Or.: 16,30; 18,35; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385[illegible]. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35

[illegible] v. Montebello 8, t. 817.10.45. **[illegible] vita sognata degli angeli**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione [illegible]** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **La leggenda del pianista sull'[illegible]** Or.: [illegible]; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. [illegible] Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan**. Viet. min. [illegible]. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: **Ecco fatto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1998-99. Vendita biglietti per **Don Giovanni** di W. A. Mozart (recite fino al 20/12). **Don Pasquale**, di G. Donizetti (10/12 ore 20,30). **Il trionfo del tempo e del disinganno**, di G. F. Haendel (21/12 ore 20,30). Biglietti (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242.

Le gattinaresi stasera contro una rivale ostica cercano un nuovo 3-0

Giletti, c'è l'ostacolo Cecina

Per la Pink la facile trasferta a Omegna

GATTINARA. E' senz'altro più impegnativo per la Giletti che non per la Pink il settimo turno [illegible] campionato di serie B1. Mentre le gattinaresi ospitano il Cecina, il Biella gioca nel palazzetto dell'Omegna, formazione che vanta un grande pas[illegible] ma che in questo torneo ha accumulato soltanto sconfitte e quindi si ritrova a quota zero in classifica.

Qui Giletti. Quella [illegible] stasera è un'altra sfida importante: [illegible] team toscano ha in archivio quattro vittorie e tenterà [illegible] fermare la corsa delle ragazze [illegible] Luca Manavella, ancora [illegible] punteggio pieno e con un quoziente set davvero invidiabile (18).

L'incontro [illegible] in programma con inizio alle 21 ed [illegible] atteso il pienone: i gattinaresi hanno preso l'abitudine di seguire le imprese [illegible] sodalizio del presidente Eusebio Fantini e ormai sono almeno in trecento ogni volta che la Giletti gioca [illegible] casa.

Per l'impegno con [illegible] Cecina la formazione sarà al completo: l'unica ad avere qualche problema è Monica Conselheiro, che [illegible] attraversando un periodo non brillante anche [illegible] sul piano fisico non lamenta particolari indisposizioni.

Intanto il legame tra Gsv Giletti e città [illegible] Gattinara si fa via via più saldo. «La nostra società - spiega Fantini - sin dai primi anni ha dovuto spostarsi in impianti esterni a Vallemosso e a Trivero e francamente devo dire che nelle precedenti località toccate dalla squadra femminile non [illegible] era mai instaurato un grande rapporto con la realtà locale [illegible] con le amministrazioni comunali. A Gattinara invece sta avvenendo l'esatto contra[illegible] il pubblico risponde bene [illegible] la giunta si interessa attiva[illegible] ai nostri problemi».

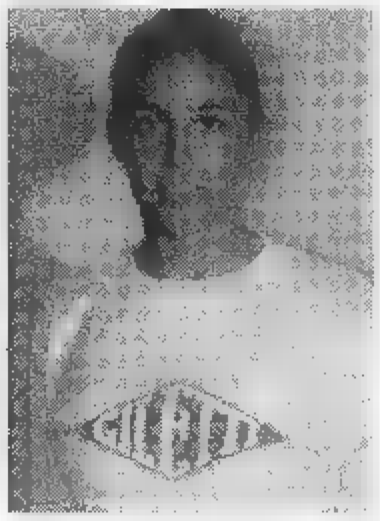
Quindi in [illegible]so di promozione si resterebbe in Valsesia: «Direi proprio di sì», risponde Fantini.

La Federvolley ha comunicato le date della fase interregionale di Coppa Italia di serie B in programma domenica 3 gennaio: la Giletti sarà [illegible] a Cantù dove in mattinata affronterà il Tnt Pinerolo; [illegible] seguire giocheranno Bergamo e Eldor Cantù e alla [illegible] si disputerà la finale; solo la vincente approderà al turno successivo.

Qui Pink. Dopo la passeggiata con il Montagna Pistoia si annuncia un altro match semplice per la Pink: questa sera le biellesi, seconde in classifica [illegible] due lunghezze dalle cugine della Giletti, affrontano in trasfer[illegible] la cenerentola Omegna. Le avversarie [illegible] infatti l'unica formazione [illegible] B1 ancora ferma al palo: sei sconfitte in altrettante giornate con la miseria di un solo set conquistato.

Un'Omegna decisamente in ribasso rispetto alla passata stagione, quando lottò a lungo per le posizioni di vertice e concluse il campionato in terza posizione. Un exploit che non passò inosservato in casa Pink, che nell'estate cercò di portare a Biella l'allenatore Pedulià. [illegible] gli impegni di quest'ultimo con la Nazionale giovanile [illegible] altri piccole incomprensioni fecero sfumare la trattativa e come coach arrivò Montemurro.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «L'Omegna ha perso tre titolari [illegible] valore assoluto: la palleggiatrice Lo Bianco, passata al Club Italia (un gruppo di giovani ragazze che la Federazione tiene in ritiro



La gattinarese Francesca Cortese

permanente nella speranza che possano in futuro giocare in Nazionale), [illegible] le schiacciatrici Viganò (in A2 col Trecate) [illegible] Nardini (in A1 col Ravenna). Quindi è una formazione ridimensionata rispetto ad un anno fa. Per noi dovrebbe essere [illegible] partita facile: guardando il divario che c'è in classifica non possiamo nasconderci».

Attenzione solo a non prendere troppo sotto gamba l'impegno. Coach Montemurro ha tutta la rosa [illegible] disposizione con la sola eccezione di Arese, che si sta riprendendo dopo l'intervento al menisco.

A CURA DI Gabriele Cornella E Ivan Fossati

[illegible]2 maschile, [illegible] turno

Mokaor, severo esame a Voghera Biella Executive riceve il Di Nova

VERCELLI. Settimo turno nel torneo [illegible] B2 maschile e nuovo esame di maturità per la Liber[illegible] Mokaor. I biancoazzurri [illegible] Sarti saranno impegnati questa sera (fischio d'inizio alle 21) sul parquet del Voghera. Di fronte le due dirette inseguitrici del Novara capolista. Per entrambe l'imperativo d'una vittoria, possibilmente da «tre punti», [illegible] d'obbligo, proprio per non perdere ulteriore terreno dai leader, impegnati tra le mura amiche contro il modesto Mondovì.

«Ci attende [illegible] incontro insidioso - sottolinea il tecnico della Libertas - contro un avversario che, pur non partendo con i favori del pronostico ha dimostrato, a suon [illegible] risultati, [illegible] meritare [illegible] posizione che occupa attualmente».

Un altro problema per i bicciolani potrebbe arrivare dall'ambiente che si preannuncia decisamente «caldo». Sinora in casa il Voghera ha sempre vinto: gli unici punti persi sono stati a Biella (sconfitta al tie break) e [illegible] Druento con l'Alpignano (sofferto [illegible] quinto set).

Per la sfida di Voghera l'uni[illegible] assenza in casa Mokaor sarà quella [illegible] Buziol, sottoposto ad alcuni accertamenti medici [illegible] recuperabile solo tra un mese. Al suo posto Sarti dovrebbe riproporre Lezzi. Nessun problema invece per Ferraguti: il palleggiatore ha smaltito la leggera distorsione al ginocchio. In ogni caso è sempre pronta la carta Ballarè.

Il Biella Scarpe torna alla Rivetti dopo la sfortunata prestazione di Novara. Il sestetto di Melato affronterà il Di Nova, compagine ostica quando può sfruttare il fattore campo ma più malleabile lontano dalle mura amiche. Per i biancoblù una ghiotta occasione per tornare alla vittoria e migliorare ulteriormente una già lusinghiera classifica.

Impegno più servero, invece, per [illegible] Giletti chiamato al test esterno contro il Concorezzo (inizio alle 20,30) formazione che naviga nelle zone medio alte.

[p. m. f.]

CALCIO

Domani in casa della capolista Pisa. Borgo: Sironi il libero

Biellese, aria di riscossa

Pro: Col e Barbieri, presenze a rischio

BIELLA. Vigilia di grandi sfide per Biellese, Pro e Borgosesia, pur se le motivazioni sono molto diverse. In ogni [illegible] la prima domenica di dicembre propone match avvincenti.

Biellese nella tana della capolista. I bianconeri, reduci dagli «infortuni» [illegible] AlbinoLeffe e soprattutto Sanremese, [illegible] un duplice riscatto in [illegible] del leader Pisa. La prima riscossa riguarda, naturalmente, il campionato corrente che vede i Sanniti protagonisti sino all'altro ieri di splendidi match. Poi le due defaillances di fine novembre li ha portati a quattro lunghezze dai nerazzurri [illegible] D'Arrigo (e soprattutto domeni[illegible] scorsa ha visto sciupare la grossa opportunità di rifarsi sotto, alla vigilia della partitissima.

Le ultime ore che precedono la partenza fissata per il primo pomeriggio di oggi sono dedicate in particolare al pieno recupero di Garegnani. Invece per Koffy non dovrebbe esserci nulla da fare: il difensore salterà questo atteso incontro.

Pro, Col ko. Dopo Motta-giocatore, i bianchi perdono quasi certamente Col: il capitano lamenta un brutto colpo a [illegible] caviglia e la sua convocazione per la sfida di domani al Piola con il Pontedera è in forte dubbio. Incerta è pure la presenza [illegible] Barbieri, [illegible] al tappeto in settimana da [illegible] attacco influenzale.



La Biellese ritrova a distanza [illegible] anni quel Pisa con cui ingaggiò [illegible] splendido duello in [illegible] D I bianconeri misero in serio pericolo la promozione dei toscani in C2

In compenso rientrano [illegible] organico [illegible] pieno titolo Cavaliere e Fabbrini. Dunque [illegible] Pro può preparare la [illegible] «vendetta» con tutte le bocche da fuoco a disposizione.

E' scontato che i Mottiani devono centrare l'en plein nelle due sfide consecutive al Piola (il 13 ci sarà il Voghera) in modo da cancellare il ko di Spezia. Non farlo sarebbe un mezzo guaio.

Il Borgo cerca il primo successo al Comunale. Per i granata [illegible] giunto il momento di spingere il piede sull'acceleratore, visto che sono attesi, [illegible] la Pro, da due match consecutivi sul campo amico di [illegible] Marconi. A dire il vero le avversarie sono ossi duri: Spezia domani, il rinato AlbinoLeffe il 13 dicembre. Ma per uscire dalle secche della bassa classifica oc[illegible] centrare due risultati positivi (e soprattutto almeno una vittoria). Il tabellino presenta, infatti, un solo successo pieno, quello ottenuto al La Marmora con il Cremapergo. Domenicali potrà contare [illegible] tutti gli effettivi, salvo [illegible] squalificato Paladin. Che nel ruolo [illegible] libero sarà rimpiazzato da Sironi. [r. ayn.]



Superfresco STANDA

Centro Commerciale

GRANMERCATO

Prezzi Validi dal 4 al 31 Dicembre

La Magica Convenienza del Nostro Natale

APERTO
TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

ORTOFRUTTA

ANANAS
al kg.

£. 990

MACELLERIA

TACCHINELLE
.... al kg. L 5.290

ANATRA
.... al kg. L 6.990

SALUMERIA & GASTRONOMIA

SPECK SENFTER
.... al kg. L 28.900

INSALATA RUSSA
.... al kg. L 8.900



PASTA ALL'UOVO
"Le Emiliane" BARILLA gr.250
TAGLIATELLE - FETTUCCINE
PAPPARDELLE
L. 990
al kg. L.3.960



VONGOLE AMATI
gr.200
L. 2.990
al kg. L.14.950



BRIE PRESIDENT
gr.200
L. 1.990
al kg. L.9.950

SCAMPI INTERI
gr.500 NORFISH
L. 8.990
al kg. L.17.980



Orario dicembre:
Tutti i giorni orario continuato
8.30 - 19.45
venerdì 25 : 8.30 - 13.00

V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

Studio presentato in un convegno: peggio stanno solo gli abitanti di Campania, Puglia e Lazio

In Piemonte voglia di sicurezza

Spaventa la micro-criminalità

La nuova emergenza del Belpaese si chiama sicurezza. [illegible] criminalità fa paura, ma spaventano di più altri fenomeni, che non sono causa di reati gravi, ma condizionano la vita e le abitudini della popolazione. E in testa [illegible] classifica delle regioni dove regna la paura ci sono spicchi d'Italia insospettati. Il Piemonte [illegible] al quarto posto di questo elenco, preceduto [illegible] Campania, Puglia e Lazio. E seguito da Sicilia, Calabria e Sardegna. Insomma il Nord non è immune [illegible] paure. Anzi, i piemontesi [illegible] più spaventati dei loro connazionali che vivono in regioni dove mafia e camorra la fanno da padrone. I dati li ha forniti un'indagine [illegible] Istat sulla «sicurezza», e illustrati ieri a Torino al convegno «Città più sicure, carta programmatica dei socialisti europei». La fotografia tracciata da Marzio Barbagli, sociologo dell'università [illegible] Bologna, studioso di fenomeni come paura e sicurezza nelle città, non è delle più tranquillizzanti. Un italiano su 4 (14 milioni e 224 persone) si sente «poco o per niente sicuro» se cammina da solo per strada nel [illegible] quartiere. E 4 milioni di nostri connazionali [illegible] escono [illegible] la sera. L'insicurezza condiziona la vita di tutti i giorni. Nel triangolo formato da Torino-Milano-Genova, fenomeni come prostituzione, vandalismo, la vista di persone che si drogano causano più disagio che nelle grandi città del Sud prese a campione (Napoli, Bari, Catania, Palermo, Cagliari) o del centro (Firenze e Bologna) o della capitale. Il



Piemonte, dunque, è in affanno in tema di sicurezza sociale. E forse non è un caso se proprio qui, a Torino, per due giorni si ritrovano studiosi e politici italiani e stranieri, per discutere di questo problema. [illegible] socialisti europei lanciamo una carta che vuole impegnare il nostro gruppo a definire una politica [illegible] capace di coniugare efficacia e rispetto dei principi di convivenza e solidarietà» spiega Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo del Pse. La carta è l'occasione per discutere a tutto campo di questo fenomeno, confrontare esperienze a livello europeo e tracciare linee di intervento comune a tutta la sinistra. Con particolare attenzione verso le vittime. «Perché - dice Duccio Scatolero, sociologo dell'università di Torino - il loro è un problema di tutti. La gente è insofferente e ha paura di fenomeni [illegible] inciviltà; la sua inquietudine deriva dal fatto che nessuno può fare nulla. [illegible] la Polizia, non i magistrati. Per uscirne si potrebbe far diventare reati certi comportamenti incivili (come la prostituzione e vandalismi, e il drogarsi per strada) come si fa in America. Oppure tentare la strada della riduzione del danno, che ha come effetto immediato l'abbassamento del livello di insicurezza».



Porta Palazzo è uno dei punti caldi in città per la criminalità

Confronto tra esperti: un italiano su 4 è poco tranquillo quando esce di casa

Basta questo per scacciare le paure della gente? Forse no. Dal sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi, arriva un suggerimento. «Comunicare [illegible] più». «Il ministero - spiega - sta realizzando un progetto che sperimenteremo a Roma, con il Giubileo. Consiste nel creare nuclei di forze di polizia che si occupino di volta in volta delle emergenze, ed ottengano risultati in breve tempo. Questi risultati bisogna farli sapere alla popolazione, affinché il rapporto tra pericolo e allarme sociale vada sempre di pari passo».

Lodovico Poletto

IN BREVE

Un ordine del giorno contro pena di morte

Con 31 voti favorevoli, un contrario e 3 astenuti, il Consiglio Regionale ha approvato un ordine del giorno contro la pena di morte, nel quale si aderisce alla campagna internazionale «Nessuno tocchi Caino» e all'iniziativa «Cento città contro la pena di morte» e si chiede agli organi dello Stato di impegnarsi a diffondere la risoluzione della Commissione per i diritti umani di Ginevra.

Il vescovo cittadino onorario di Ivrea

Da ieri il [illegible] Luigi Bettazzi, ormai avviato [illegible] pensione avendo appena compiuto i 75 anni, è cittadino onorario di Ivrea. Nella Sala Dorata [illegible] municipio eporediese ha ricevuto il titolo e la relativa pergamena dalle mani del sindaco Giovanni Maggia (pure lui prossimo a lasciare l'incarico). «Monsignor Bettazzi - ha detto il primo cittadino - è una delle figure eminenti dell'episcopato italiano. Ma soprattutto, in questi ultimi 32 anni ha seguito da vicino le vicende di Ivrea, stando sempre a fianco dei più deboli, portando in città la cultura della pace e del dialogo».

Lavoratori incontrano oggi sottosegretario Morgando

L'on. Gianfranco Morgando, sottosegretario all'Industria, incontra oggi a Pinerolo una delegazione dei rappresentanti sindacali della Beloit Italia, l'azienda produttrice di macchine per la fabbricazione della carta dove i dipendenti [illegible] in agitazione per protestare contro l'apertura delle procedure di mobilità per 166 di loro. «Su questo tema - [illegible] detto Morgando - ho già avuto rapporti con gli amministratori locali».

Undicimila torinesi «sorvegliati speciali»

Undicimila torinesi saranno [illegible] servati speciali» in nome della scienza per aiutare i medici a capire quale relazione c'è fra abitudini alimentari, obesità e rischio tumori. Undicimila volontari [illegible] un campione di 50 mila persone in tutt'Italia e di 500 mila in altri otto Paes. Preferenze alimentari, stili di vita, abitudini varie. Tutto, di loro, sarà catalogato. L'«arruolamento» è iniziato nel '93 e si è concluso nel marzo scorso, quando è partita la vera e propria osservazione clinica: durante i tre anni necessari all'organizzazione del progetto, gli undicimila torinesi, i 50 mila italiani e i [illegible] mila europei presi a campione hanno compilato tutti un questionario nel quale descri[illegible] se stessi, il peso, le preferenze a tavola, e il proprio modo di vi[illegible].

Contro i fondi alle private. Il presidente della Provincia: subito a [illegible] gli edifici

Tremila studenti scelgono il sit-in

Slogan, lancio di uova, ma è vietata la politica

«E' la prima volta che qualcuno ci ascolta e si impegna» dicono i ragazzi che hanno partecipato alla protesta facendo il bilancio di una [illegible] lunga e complessa. Soddisfatti dell'incontro con Mercedes Bresso, la presidente della Provincia. Sono le 13,30 e, seduti sulla scalinata del liceo scientifico Volta, promettono che continueranno a far sentire la loro voce. Molti di loro torneranno nei rispettivi istituti per l'autogestione. Quelli del liceo Einstein per occupare. Vogliono che [illegible] chiaro: «La protesta [illegible] dai collettivi d'istituto, senza colorazioni politiche». Anche se sono grati per l'adesione dell'Uds, la presenza del Movi[illegible] Antagonista e dell'area universitaria. Tutti sono contro il finanziamento alle private, a favore del diritto allo studio. Contro la riforma e la [illegible] maturità.

Comincia intorno alle 8 la giornata degli studenti. Ne coinvolgerà 3 mila nei diversi sit-in, confluiti poi in un migliaio di fronte alla Provincia in via Maria Vittoria. I primi ad entrare in azione sono 900 giovani accompagnati dai docenti al Teatro Nuovo: il sottosegretario Petruzzi (con il provveditore Bertiglia, l'assessore Leo) dà indicazioni sulla futura maturità. All'esterno c'è il sit-in di [illegible] studenti della provincia, portano anche la voce degli istituti agrari che temono le aggregazioni. Altri sono di fronte alla Rai in via Verdi.

Il nucleo forte è davanti alla Regione in piazza Castello. Capeggiato dal Volta. «Questa protesta è partita da noi» dicono orgogliosi i ragazzi. In corteo lungo via Roma si ricongiungono ai compagni in via Maria Vittoria alla Provincia. Una delegazione è ricevuta in sala giunta dalla presidente Bresso, dai tecnici Buronzo e Ferrarelli. Spiegano le motivazioni generali. Sollecitano interventi di competenza dell'ente. Manutenzione soprattutto. Lamentano: manca spazio per le assemblee, piove dai tetti, i labo[illegible] insufficienti o degradati. A nome del Volta, Einstein, Grassi, Giulio, Cavour, Segrè, [illegible], Gioberti, Sirago, Casale, Gobetti Marchesini. Chiedono un attimo di silenzio per ascoltare gli slogans di coloro che sono rimasti in strada (Romero, Alfieri, Darwin, D'Azeglio, Giulio, Bosso, Artistico, Steiner, Avogadro, istituti del Canavese) a sostenere le richieste. Mercedes Bresso dice che l'attenzione alla scuola, [illegible] che le competenze edilizie sono passate alla Provincia, migliorerà. «Nei prossimi due anni ci sarà la messa a norma e un grande sforzo per la manutenzione». Una promessa sull'immediato: «Le scuole organizzino un osservatorio dei bisogni, cercheremo di valutare insieme e rispondere. Nell'attesa la Provincia aprirà i suoi spazi per ospitare gli incontri». Si è impegnata a promuovere un confronto a Torino con il ministro Berlinguer. «Siamo soddisfatti della risposta della Bresso. Non [illegible] spiegazioni sulla maturità perché non hanno chiarito niente. Continueremo a contestare».



La protesta degli studenti si è svolta [illegible] incidenti. La maggior parte degli istituti medi superiori della città [illegible] rappresentata all'incontro che una delegazione ha avuto [illegible] il presidente della Provincia

[illegible] Valabrega

Al Pannunzio amici e politici hanno ricordato la «straordinaria piemontesità di Aldo»

«Viglione [illegible]»

L'ex presidente della Regione morto 10 anni fa

Aldo Viglione, il socialista, il politico, l'amministratore, l'avvocato. Con commosso rimpianto, ieri al Pannunzio, l'ex presidente della Regione è stato ricordato a dieci anni dalla morte dopo un incidente d'auto. Diego Novelli, allora sindaco, ne sottolinea la piemontesità: «Il suo non era gianduismo, ma il credere nel valore delle radici».

E ne tesse l'elogio più profondo quando dice: «Per Aldo la questione morale non [illegible] un optional». [illegible] il [illegible] ricordo [illegible] può non comprendere anche gli anni durissimi del terrorismo vissuti con intensa partecipazione fianco a fianco. Per sdrammatizzare cita un aneddoto: «Una mattina i terroristi ferirono un dirigente Fiat; chiamai Aldo, valutammo, in base a dove era avvenuto l'agguato, che l'ospedale di ricovero [illegible] il Martini. Ci precipitammo e arrivammo prima del ferito che al vederci non riuscì a trattenersi: "Seve già si?"».

L'amore per le radici, le cose semplici è sottolineato [illegible] da Gian Luigi Montresor che con Viglione ha trascorso anni di vacanze a Fenils: «Coltivava l'orto, aveva un mito per i suoi pomodori, il minestrone non si poteva fare [illegible] l'acqua di una tal fonte, il pane ci obbligava a cuocerlo nel forno comunale. Ricordo una cosa bellissima: a Cesana sabato e domenica acquistava una pila di tascabili, andava nei negozi e li regalava ai commercianti. Diceva: "Anche così si fa cultura"».

A Viglione la gente piaceva e Maria Magnani Noya ritiene che il [illegible] socialista si sposasse con il [illegible] essere avvocato «vicino alla gente, pronto sempre a difendere i deboli». Aggiunge: «Era un uomo libero nella professione e nella politica». Si interroga su che [illegible] farebbe oggi Viglione: «Non è giusto cercare di incasellarlo, ma penso che farebbe l'avvocato e [illegible] un po' perplesso di fronte a tante cose nuove. Voglio ricordare una bella frase che Bontempi disse durante la commemorazione fatta dieci anni fa e che ancora oggi va benissimo: "E' la storia che [illegible] chisce il nuovo, non il [illegible] che distrugge la storia"».

E anche da Gaetano Majorino, in quegli anni consigliere regionale del Msi, viene un commosso ricordo: «Lo vidi la prima volta nel '79 al mio arrivo in consiglio. Andai nel suo ufficio e gli [illegible] del lei e lui mi colpì con una di quelle sue battute: "Diamoci del tu; sono sicuro che sarai leale anche se "lui" ha tolto la libertà all'Italia. Viglione è stato il presidente di tutti, rispettoso di tutti».



Il presidente [illegible] Viglione sarà ricordato anche dall'attuale governo regionale in [illegible] cerimonia in programma il 15 dicembre

Marina Cassi

[illegible] IN BREVE

Caffo: troppi abusi sessuali specie fuori [illegible] famiglia



[illegible] «Aumentano gli abusi sessuali, soprattutto quelli al di fuori della famiglia (32% parenti, [illegible] amici-conoscenti, gli estranei sembrano ridotti al 7%».

La denuncia è di Ernesto Caffo (nella foto), neuropsichiatra infantile fondatore di Telefono Azzurro, intervenuto a Novara al convegno sulla pedofilia organizzato dalla sezione Piemonte-Valle d'Aosta della Società italiana di pediatria. Caffo ha sottolineato l'importanza di campagne mirate per criminalizzare lo sfruttamento dei minori ed ha lamentato l'approccio giudiziario al problema: «Bisogna evitare di colpevolizzare il bambino che ha subito abusi. Si indaghi in luoghi appropriati e con persone specializzate. Altrettanto importanti sono i servizi di cura, sia per gli abusati che per gli abusanti».

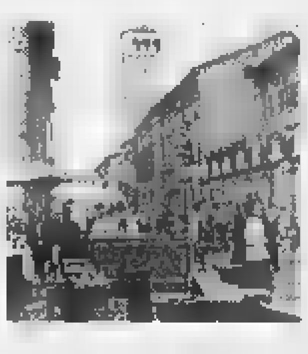
Straordinari dividono i comprensori tessili

BIELLA. Torna a riaccendersi la rivalità campanilistica tra i comprensori tessili di Biella e Prato. Secondo un'indagine della provincia gigliata, gli operai del capoluogo toscano guadagnano 34 milioni lordi l'anno contro i 29 milioni e 293 mila lire di Biella e i 27 di Vicenza e Treviso. Ma i sindacati biellesi commentano: «E' una questione legata agli straordinari. Un operaio pratese lavora anche 12 ore al giorno».

Stoccaggio risi [illegible]

VERCELLI. Leo Carrà, il presidente dell'Ente risi scomparso nel '95, e gli imprenditori Fran[illegible] Sempio, Mario Francese e Bruno Sacchi sono stati assolti dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio «perché il fatto non sussiste». L'inchiesta, aperta nel '92 e conclusasi tre anni dopo con i quattro rinvii a giudizio, si riferiva al presunto stoccaggio «abusivo» di una partita di risone fatto a spese dell'Ente risi.

Mercatino di Cherasco in versione [illegible]



CHERASCO. Gli appuntamenti di aprile e settembre [illegible] considerati i «mercatini delle pulci» più importanti della regione, domani c'è l'edizione natalizia e a Cherasco (raggiungibile dal casello di Marene sull'autostrada Torino-Savona) sono sicuri che i visitatori saranno migliaia. Antiquari e collezionisti arrivano da tutto il Nord Italia e anche dalla Francia. Dalle 8 alle 19 nelle vie e nelle piazze della città si troveranno mobili d'epoca, oggetti in vetro, ceramiche, monili in argento, stoffe, libri, stampe antiche, cartoline, monete, francobolli, dischi e molti altri pregiati e interessanti «articoli» di antiquariato e collezionismo. Il «mercatino» sarà una buona occasione per visitare la mostra di Ligabue a Palazzo Salmatoris. Per informazioni ufficio Cultura (0172489382; 0172489101; fax 0172489218).

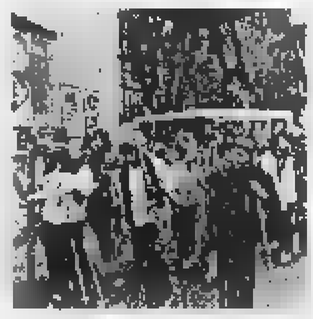
[illegible] leghista fa scoprire i banditi

[illegible] Banditi «incastrati» da una banconota leghista. Dopo la rapina a un distributore di benzina in periferia, i malviventi - due giovani - sono stati intercettati vicino a Novi da [illegible] pattuglia dei carabinieri. Il benzinaio si ricordava che nella mazzetta di banconote rubate (in tutto circa tre milioni) c'era un mille lire con scritte inneggianti alla Lega e contro Roma. E' stata trovata sull'auto degli arrestati.

Il sindaco di [illegible] consiglia la sestina

ALASSIO. Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, ha fatto affiggere per tutta la città manifesti con una serie completa di numeri da giocare al lotto. «Alassio non è baciata soltanto dal sole, [illegible] anche dalla dea bendata - garantisce Avogadro -; invitiamo pertanto alassini e turisti a giocare i sei numeri magici abbinati ad altrettanti simboli della nostra città». Questa la serie di cifre: 51, 45, 80, 1, 59, 15, 21 (numero jolly).

[illegible] dell'Immacolata sotto tono [illegible] Vallée



AOSTA. Inizio della stagione degli sport invernali un po' sotto tono in Valle d'Aosta. La [illegible] non è ancora così abbondante sulle piste da consentire l'apertura totale dei comprensori sciistici per il tradizionale primo appuntamento del «ponte» dell'Immacolata. Soltanto Cervinia e La Thuile offrono l'80-90 per cento delle piste aperte. Le altre località, pur con l'apporto degli impianti di innevamento programmato, non [illegible] oltre il 40 per cento. A Courmayeur, a causa della parziale agibilità del comprensorio, è stato istituito il numero chiuso sulle piste: non più di 4000 sciatori al giorno. Per gli amanti dello sci da fondo [illegible] agibili il comprensorio della Val Ferret a Courmayeur e alcune piste a Cogne, in Val d'Ayas e a Saint-Oyen Flassin, dove è stato aperto il Foyer du ski de fond.

[illegible] Carisa nuovi interrogatori

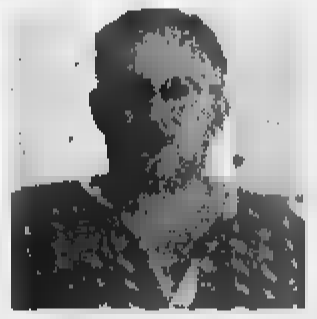
SAVONA. Per il caso Carisa scattano nuovi interrogatori. Venerdì saranno sentiti altri cinque consiglieri del cda della Fondazione. Sono accusati di false comunicazioni in bilancio e di abuso in atti d'ufficio. Secondo la pubblica accusa avrebbero cagionato un danno alla Fondazione e alla Banca Toscana, che sarebbe stata estromessa ingiustamente dalle trattative di vendita della banca savonese.

Farmacista [illegible] dopo un viaggio

VILLANOVA D'ASTI. L'autopsia stabilirà le esatte [illegible] della morte di Liliana Vottero, [illegible] anni, farmacista, stroncata mercoledì all'ospedale di Chieri, dove era stata ricoverata al ritorno da un viaggio di tre settimane alle isole Galapagos.

Secondo le prime ipotesi si pensa che si sia trattato di un'infezione di tipo virale contratta durante il soggiorno all'estero. I funerali si svolgeranno stamane alle 10,30.

Il pm: pene più severe per l'«uomo d'oro» Cante



TORINO. Una pena più pesante, non inferiore ai 30 anni, per Domenico Cante (nella foto), e [illegible] della sentenza di primo grado (2 anni) per Giorgio Arimburgo e Pasquale Leccese: sono le richieste del pm Malagnino al processo d'appello per gli omicidi di Guerzoni e Ughini, dopo il colpo miliardario alle Poste del giugno '96. Prima della requisitoria, Cante, assistito dall'avvocato Valter Chendi, ha consegnato ai giudici due fogli di carta in cui ha riassunto il [illegible] rapporto con il complice Ivan Cella «un [illegible] macho, [illegible] capo branco. Uno che ho sempre ammirato fin da ragazzo». E del colpo miliardario dice: «Io non ho preso [illegible] lira, non ne avevo bisogno. [illegible] fatto tutto per Ivan. Lui era in difficoltà e io gli ho dato una mano. Anche la decisione di uccidere Guerzoni e Ughini l'ha avuta lui». Il 25 gennaio parlerà il [illegible] difensore.


C'è un solo conto
con due assicurazioni
in omaggio...
Il Tuo.
A tutti i Clienti della Cassa di Risparmio di Bra,
in omaggio, una doppia copertura assicurativa,
infortuni e invalidità permanente da malattia,
fornita da
CRB
CASSA DI RISPARMIO DI BRA S.P.A.
SAI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 5 Dicembre 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Reazioni dal mondo enologico sul «caso glicerina» emerso alla tv elvetica

Si discute sul Barolo «vellutato»

Dalla Svizzera altre richieste di chiarimenti

ALBA. Un importatore di Zurigo ha inviato ieri a tutti i suoi clienti produttori di vino piemontesi una lettera in cui si richiede l'autocertificazione sul prodotto che deve essere [illegible] da glicerina aggiunta, pregando [illegible] allegare un certificato [illegible] analisi. Sono le prime conseguenze della polemica elvetica sollevata dalla trasmissione tv «Kassensturz» che ha messo in luce [illegible] presunto «trucco»: per ammorbidire e vellutare i loro vini alcuni produttori di Barolo avrebbero aggiunto glicerina di sintesi, [illegible] prodotto non nocivo, ma vietato dalla legge. La trasmissione ha mostrato sette bottiglie sotto accusa sulle 21 analizzate e due bottiglie di Borgogna «ammorbidite» sulle [illegible] prese in [illegible]me. Tra i sette, [illegible] «diglicerine cicliche» presenti nell'ordine di pochi milligrammi litro, ci sono anche grandi nomi dell'enologia, etichette importanti: Paolo Scavino, Brezza, Massolino, Oddero, Serafino, Ghisolfi, Cerequio.

Il quotidiano di Losanna «24 Heures» ha giocato sul termine doping trasformando le bottiglie dei «grand crus» francesi e italiani in corridori al Tour. Ad Alba e nelle zone di produzione gli echi della querelle arrivano ingigantiti dal timore che si incrini l'immagine del vino simbolo dell'enologia di queste zone. Il caso è finito anche su Internet. Massimo Martinelli, presidente del Consorzio di tutela del Barolo [illegible] dei vini d'Alba dalla sua cantina [illegible] La Morra, annuncia un vertice: «La nostra politica punta da sempre sulla qualità e gli ultimi anni di vendemmie eccezionali ci consentono davvero di ottenere tutta la qualità già nel vigneto. Certo dobbiamo difenderci da informazioni distorte e magari interessate. Invito i produttori [illegible] restare uniti e credere, non solo nei momenti difficili, all'azione di tutela del Consorzio».

Nessuno ammette di aver aggiunto glicerina, anche [illegible] nella ipotetica classifica dei peccati enologici questa pratica è considerata un peccatuccio veniale: «Basterebbe un Pateravegloria - commenta Carlo Petrini, dalla sede nazionale dello Slow Food [illegible] Bra -. Fa parte di quei divieti cartacei che nessuno si [illegible] mai troppo preoccupato di far rispettare. La questione posta dagli svizzeri mi pare più di principio che concreta. Del resto la crescente qualità dei nostri vini [illegible] il miglioramento nel produrli sono premiati sui mercati di tutto il mondo».



Da sinistra Carlo Petrini, Massimo Martinelli e Bartolo Mascarello

[illegible] il mercato...per conquistarlo [illegible] poi non perderlo i prodotti [illegible] adattati e i produttori si adattano. A Bartolo Mascarello, patriarca del Barolo, questa logica non piace: «Mi dicono che [illegible] un retrogrado, ma sento in giro troppi profeti che in cantina spiegano [illegible] produttori [illegible] fare il vino: di colore più intenso perchè così piace agli americani, più rotondo per conquistare i tedeschi [illegible] così via. Io credo che [illegible] nostro Barolo, con le [illegible] qualità e le [illegible] rudezze debba [illegible] rispettato, [illegible] io ho 72 anni e tanti giovani la pensano diversamente».

Sergio Miravalle

Albesi ribattono: «Analisi non riconosciute dalla Ue»

C'è un promemoria inviato alle aziende dal semplice titolo «glicerina», che riassume le posi[illegible] finora [illegible] [illegible] parte dei vertici del Consorzio. In esso [illegible] precisa innanzitutto che la glicerina «è una componente naturale dei vini, presente [illegible] dosi elevate in quelli posti in invecchiamento». I vini derivati dal Nebbiolo sviluppano quantitativi notevoli [illegible] glicerina durante la fermentazione.

Sul metodo di analisi elaborato dai ricercatori tedeschi di Magonza e ripreso durante la trasmissione del tv svizzera tedesca il Consorzio fa notare che [illegible] è ufficialmente riconosciuto dalla Ue, né dà garanzie di oggettività».

La chimica analitica e lo sviluppo delle ricerche portano oggi a risultati impensabili fino a qualche anno fa. «Si scoprono presenze infinitesimali di composti che si davano per assenti con la normale [illegible]

E [illegible] tutto una considerazione finale: «La glicerina e le diglicerine sono dal punto [illegible] vista igienico-sanitario del tutto in[illegible] alla salute umana e ampiamente utilizzate nelle preparazioni alimentari e farmaceutiche». [r. s.]

Bottino (5 milioni e mezzo) recuperato

Rapinatore catturato 20 minuti dopo il colpo

Bloccata a Mondovì la fuga del bandito dalle Poste dei Gosi di Pianvignale

FRABOSA SOTTANA. Alle 10,20 ha rapinato l'ufficio postale dei Gosi di Pianvignale, ma alle 10,40 Gabriele Pautasso, 51 anni, di Torino, [illegible] già in manette, arrestato dai carabinieri [illegible] Mondovì dopo un breve inseguimento. E' accaduto ieri mattina. L'uomo, armato di pistola e mascherato, è entrato nel piccolo ufficio della frazione, intimando all'impiegata di consegnargli il denaro: in tutto 5 milioni e 550 mila lire, in banconote di vari tagli. Poi il rapinatore si è allontanato, [illegible] bordo di una «Ibiza». Particolare che non è sfuggito alla dipendente delle Poste, che ha dato l'allarme al «112», descrivendo all'operato[illegible] le caratteristiche dell'auto.

In pochi minuti la centrale operativa dei carabinieri [illegible] Mondovì ha fatto scattare il piano antirapina coordinato dal comandante della Compagnia capitano Franco Rimicci. Le pattuglie [illegible] state inviate sulle possibili vie di fuga e poco dopo una di esse ha intercettato la macchina, sulla strada Villanova-Mondovì.

I militari l'hanno segnalata [illegible] colleghi, che alla periferia della città, in via Rosa Bianca, l'hanno avvicinata. Senza possibilità di fuga, vista la presenza di numerose volanti, l'«Ibiza» del rapinatore ha imboccato viale Vittorio Veneto, finchè una delle pattuglie le ha bloccato la strada, dopo averla sorpassata.

Sulla vettura di Pautasso i carabinieri hanno trovato il denaro, una pistola «Beretta 92» calibro 9 con la matricola abrasa e [illegible] coltello a serramanico. La «Seat» sarebbe stata prestata a Pautasso da un amico.

Dopo l'arresto, le indagini da parte dei carabinieri monregalesi [illegible] [illegible] sono [illegible] concluse. Il torinese potrebbe essere collegato ad altri «colpi» [illegible] a segno in provincia di Cuneo. [p. s.]

IL CASO

[illegible]

Sentenza del tribunale: 89 milioni di risarcimento a pensionata

Garza nell'addome per 10 anni Clinica braidese dovrà pagare

[illegible] Una clinica privata, o meglio la sua società assicuratrice, dovrà risarcire con [illegible] milioni (salvo diverse valutazioni nel prosieguo della vicenda giudiziaria) una pensionata [illegible] ha vissuto 10 anni con una garza nell'addome, «dimenticata» durante [illegible] intervento chirurgico. Così - [illegible] una sentenza che la signora impugnerà, ritenendo la somma inadeguata - ha deciso il tribunale di Alba nella causa civile promossa da Angela Trucco, [illegible]3 anni, contro la casa di cura «Città di Bra», dove nel febbraio '84 era stata operata per l'asportazione di [illegible] fibroma.

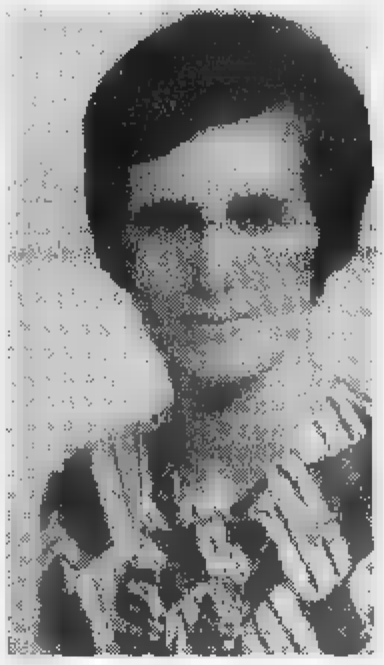
«I chirurghi - ricorda il marito della donna, Sergio Pagliaccino, ex dipendente comunale - [illegible] rimossero [illegible] dei tamponi usati nell'intervento. Il corpo estraneo, che per anni sfuggì [illegible] ogni indagine diagnostica, diede origine a un [illegible] da cui derivarono innumerevoli disturbi. Garza ed escrescenza furono eliminate con [illegible] seconda operazione, nel '94, [illegible] si dovette asportare anche quasi mezzo metro [illegible] intestino. Mia moglie [illegible] ha riportato un'invalidità permanente: tuttora necessita di cure specifiche e di una continua assistenza».

Secondo i Pagliaccino e il loro legale, Dario Gramaglia, i [illegible] milioni scarsi fissati dai giudici albesi non bastano a risarcire i danni materiali e morali patiti, «tanto più in considerazione del fatto che, risalendo l'episodio a una quindicina di anni fa, la cifra va riferita al valore della lira [illegible] allora, corrispondente alla metà dell'odierno». La sentenza [illegible] appellata dalla parte che pure, in una logica di «principio», risulta vincitrice, avendo il tribunale sancito il diritto della donna all'indennizzo e quindi - indirettamente - classificato l'incresciosa vicenda come un caso di «malasanità».

La «dimenticanza» non avrà, invece, conseguenze penali: poiché il responsabile dell'équipe impegnata nello sfortunato intervento, [illegible] anche uno dei suoi collaboratori, sono deceduti, [illegible] contenzioso civile [illegible] diventato l'unico praticabile per la vittima dell'«incidente» e per i suoi familiari. «Una strada irta di difficoltà, lungaggini [illegible] delusioni - commenta il rag. Pagliaccino -. Dopo tanto tempo, ci ritroviamo indennizzati con una somma che, a parte [illegible] calvario patito da mia moglie e lo sconvolgimento della vita di tutta la famiglia, [illegible] compensa neppure gli stretti danni materiali. Oltre alle spese mediche e dell'assistenza, va tenuto conto che ho dovuto andare in pensione con [illegible] anni di anticipio sul previsto, per poter badare [illegible] tempo pieno a mia moglie».

Sulla congruità del risarcimento esprime un giudizio ovviamente diverso dal collega Gramaglia il legale che rappresenta la clinica, Giovanni Battista Franco: «A [illegible] la decisione pare equa, anche se comprendo che, data la discrezionalità del tribunale in materia, la controparte sperasse in una somma meno lontana dai 250 milioni richiesti». La sentenza, impugnabile, è però esecutiva: «La compagnia di assicurazioni provvederà quanto prima a liquidare il dovuto» annuncia l'avvocato della «Città di Bra».

Grazia Novellini



La causa civile [illegible] la clinica privata «Città di Bra» [illegible] [illegible] promossa dalla [illegible] Angela Trucco

UNITRE DI FOSSANO

«Non toglieteci l'ospedale»

L'Università della terza età ha promosso [illegible] raccolta di firme per sollecitare il mantenimento delle funzioni dell'ospedale cittadino, il «Santis[illegible] Trinità». La petizione, nata dalle preoccupazioni manifestate durante l'iscrizione ai corsi, è stata inviata al sindaco Beppe Manfredi, all'assessore alla Sanità della Regione Piemonte Antonio D'Ambrosio e [illegible] ministro della Sanità Rosy Bindi. «Voci sempre più ricorrenti - è scritto nella petizione - danno ormai per [illegible] lo smantellamento dell'ospedale di Fossano e il [illegible] accorpamento a quello [illegible] Savigliano. Noi iscritti, anziani della Unitre, ci facciamo interpreti e portavoce dei sentimenti e delle preoccupazioni di tutti gli anziani della città e dintorni. Va tenuto [illegible] che non tutti dispongono [illegible] mezzi di trasporto propri». [L. a.]

Furto nella notte

Svaligiata parrocchiale di Spinetta

CUNEO. Quattordici candelieri di grandi dimensioni, sei piccoli, due angioletti che reggevano una lampada, varie «piramidi» di candelabri: è il bottino (valore circa 50 milioni) che [illegible] riusciti a portare via i ladri che nella notte tra giovedì e venerdì sono entrati nella parrocchia [illegible] Spinetta. «Ero nel mio alloggio poco distante alla chiesa - racconta il parroco, don Trucco - [illegible] [illegible] rumore mi ha insospettito. Sono rimasto sveglio fino alle 2,30 e intorno alle 4,30 sono alzato per andare in chiesa. Ho subito capito che c'era qualcosa che non andava: i cassetti e gli armadi della sacrestia erano aperti, oggetti di poco valore erano sparsi per tutta la stanza. Sono subito andato in chiesa e ho visto che i ladri avevano fatto man bassa, anche [illegible] [illegible] sono "dimenticati" di portar via due angioletti di valore». La parrocchia di Spinetta è stata già presa di mira dai ladri «una decina di volte - conclude don Trucco -: solo una volta si è scoperto l'autore del furto». La polizia [illegible] indagando. [r. c.]

E oggi anche l'antico palazzo sede della Crf apre le porte ai visitatori per «Thesaurum»

A Fossano i segreti di Leonardo da Vinci

Mostra con modellini e disegni al castello degli Acaja

FOSSANO. S'inaugurano oggi, alle 16 e alle 17, la mostra dei modelli e delle macchine di Leonardo [illegible] i «tesori» del salone della Cassa di Risparmio. Nella sala polivalente del castello saranno esposti i disegni e i modelli che hanno caratterizzato l'opera creativa del «genio rinascimentale», suddivisi in tre aree: le «invenzioni» che hanno a che fare con l'aria, quelle che agiscono sulla terra e quelle [illegible] cercano di «domare» l'acqua.

Nella prima sezione c'è il famoso «ornitottero [illegible] navicella», una macchina che, azionata dalla sola forza muscolare, avrebbe dovuto permettere all'uomo [illegible] librarsi nell'aria, ad imitazione degli uccelli. La seconda [illegible]ne comprende interessanti tentativi di ingegneria militare: tra gli altri il «carro coperto» (il prototipo del carro armato). Nella terza, tra gli altri, il progetto del grande canale navigabile che, deviando l'Arno, avrebbe dovuto collegare Firenze al mare. La mostra sulle «macchine di Leonardo», al castello degli Acaja, ha il seguente [illegible]rio: feriale 9-12, 15-19; prefestivi e festivi 15-19. Ingresso lire 5 mila (comprensivo di visita al castello). Ingresso gratuito per i bambini sotto i 6 anni e per gruppi scolastici.

Le autorità si sposteranno poi alla Cassa di risparmio, dove, alle 17, è previsto il taglio del nastro dell'altro importante evento culturale: «Thesaurum». Spiega [illegible] vicesindaco Franco Blandino, [illegible] alle Manifestazioni: «Dopo "Legenda" e "Magnificat", due rassegne che negli anni scorsi hanno consentito ai fossanesi e [illegible] di cono[illegible] le ricchezze contenute nel castello e nella cattedrale, i cittadini quest'anno potranno ammirare un altro tesoro, quello custodito nel palazzo della Cassa di risparmio, già dimora aristocratica nel '700. Per la prima volta, nei weekend dal 6 al [illegible] dicembre, sarà aperto al pubblico il piano nobile».

Le sale affrescate dai fratelli Pozzo faranno da scenografia naturale alle collezione d'arte della Banca, che nel [illegible] degli anni si è distinta nella salvaguardia dei beni culturali locali: si potranno apprezzare tele di Ambrogio da Fossano detto il Bergognone, dipinti ad olio del fiammingo Giovanni Claret e del Beinaschi. Sarà anche esposta la ricca collezione di incisioni del[illegible] metà del '600, i progetti originali del Guarini [illegible] la raccolta di acqueforti riguardanti la città e il territorio piemontese. «Siamo felici di aprire il Palazzo della banca ai cittadini - commenta [illegible] presidente della Cassa [illegible] risparmio, Beppe Ghisolfi -: è un'iniziativa che rafforza ulteriormente il legame dell'istituto [illegible] credito [illegible] la città [illegible] la sua clientela». «Thesaurum» sarà visitabile [illegible] weekend [illegible] dicembre con orario: sabato 9-12 e 16-18; domenica 10-12 [illegible] 15,30-18,30 (tel. 0172/690111). Ingresso libero. [l. a.]





Sopra un'immagine della mostra dedicata a Leonardo da Vinci [illegible] (a fianco) gli antichi ritratti dei benefattori nel salone della Cassa di risparmio a Fossano

Neomecenati

Dalle 5 Casse aiuti decisivi

Dal vicepresidente di Cuneo Eventi, avvocato Gianni Vercellotti, riceviamo e pubblichiamo

Nella splendida sede della Cassa di risparmio di Savigliano, a Palazzo Taffini (altra meraviglia sconosciuta degna di frequentazione e di orgoglio) si è svolto un incontro-confronto dal tema «Provincia a [illegible] stelle» tra le Fondazioni delle Casse del risparmio del Cuneese.

L'incontro è stato cordiale, spiritoso [illegible] soprattutto utile per presentare iniziative e prospettive di quella che ormai rappresenta una delle più preparate e concrete classi dirigenti della Provincia, grazie alla quale si è salvato un patrimonio enorme di storia, cultura, architettura: monumenti [illegible] opere d'arte, altrimenti destinati ad irrimediabile degrado.

Si tratta [illegible] una realtà economica nata [illegible] cresciuta per merito [illegible] una vocazione al lavoro, al risparmio e all'investimento che ha radici profonde nella nostra terra e che dobbiamo difendere contro le sempre emergenti tendenze [illegible] far confluire tutto [illegible] un'unica istituzione centralizzata che ucciderebbe non solo una tradizione [illegible] una cultura, ma anche [illegible] insostituibile potenziale di ricaduta sui luoghi della raccolta, qualificata dalla conoscenza e dal bene pubblico.

L'elenco degli interventi miliardari di questi ultimi anni ha consentito non solo di salvare architettonicamente, ma di restituire alla memoria un imponente complesso artistico che ha il suo apogeo nel barocco sabaudo e che diffonde le sue articolazioni fino alla periferia più sconosciuta della nostra provincia.

Ma propone anche il recupero di edifici paleo-industriali, quali il Filatoio Rosso [illegible] Caraglio, per una storia che non è solo quella del lavoro nel mondo agricolo.

Il fatto che le Fondazioni [illegible] confrontino e collaborino [illegible] un altro dato positivo che consente di sviluppare le cosiddette «sinergie» ma, soprattutto, quel «comune sentire la cuneesità» che costituisce un impegno e un orgoglio ritrovati.

La strada [illegible] quella di sovvertire la vecchia, sterile ed astratta retorica del «bene comune» con la più pratica e realizzabile sensazione che le realtà della Provincia (edifici, territorio, tradizioni) sono «cosa nostra», proprietà personali in uso a tutti, da mostrare con fierezza e da curare con affetto, proprio perché «nostri».

Gianni Vercellotti
vicepresidente
di «Cuneo Eventi»

TERRITORIO E RISORSE

Anche i politici devono rispettare la geografia

L'organizzazione del territorio spetta alle strutture politiche, che governano le [illegible] agglomerazioni umane, ma le stesse devono tener conto, prima di tutto, della geografia dei luoghi. Anche recentemente tale principio è stato affermato [illegible] illustri studiosi. Infatti questa è la base [illegible] ha sempre guidato gli uomini di tutte [illegible] epoche, coscienti o meno, nel modellare e forgiare le loro attività nelle varie parti del pianeta.

L'organizzazione umana sul territorio, che al momento si identifica negli «Stati», predispone e promulga leggi che devono avere come base le differenze geografiche, e non basarsi su irrazionali equilibri di potere di lobbies partitiche ed economiche.

In Italia, realtà territoriale assemblata e non davvero unificata, data la diversità delle situazioni umane, la Costituzione non tiene conto di tale fatto. Debolissimi e talvolta non razionali sono gli accenni alla tutela territoriale (art.13) [illegible] alle diversità geomorfologiche (art.44). L'ultima riga di tale articolo, proposta [illegible] decisione all'Assemblea Costituente dal deputato trentino Michele Gortani, casualmente noto studioso del territorio, con l'ausilio, fra gli altri, dell'albese Teodoro Bubbio, afferma che «la legge dispone provvedimenti a favore delle [illegible] montane». Le profonde diversità territoriali del Paese ricevono soltanto questa piccola [illegible] troppo dimenticata affermazione.

E' l'impianto stesso della Costituzione che avrebbe dovuto riconoscere in modo primario le realtà geomorfologiche del Paese, che hanno dato luogo a espressioni diverse delle comunità umane. Ma la stessa impostazione vale per le leggi nazionali [illegible] regionali, che nella loro struttura generale devono te[illegible] conto della geomorfologia.

Se così si agisse gran parte degli eventi alluvionali non avrebbero le note conseguenze. E' anche tempo di finirla di parlare della montagna [illegible] delle alte colline come di aree marginali; rispetto a cosa poi? Alle «città fabbrica» della pianura, delle quali sono considerate appendici per l'esercizio del tempo libero o per l'utilizzazione delle risorse?

Il territorio va considerato nella sua interezza tenendo ben conto delle [illegible] diversità. In fondo questo era il principio che stava alla base delle carte costituenti dei primi Consigli di valle della Sesia e della Stura, nel coordinamento in una politica di zona geografica, nel rispetto delle autonomie e [illegible] dei localismi, in un rapporto da pari a pari con le altre [illegible] dentro e fuori dei cosidetti confini nazionali. Questo principio fondamentale, dettato dalla geografia, [illegible] praticamente dimenticato nel nostro Paese.

E' indispensabile affrontare radicalmente il problema, che è ormai oggetto di discussione [illegible] livello planetario.

[illegible] Romolo Bignami

Vittorio Sgarbi [illegible] Savigliano

Presenta il libro «A regola d'arte» poi visiterà i monumenti barocchi

SAVIGLIANO. Vittorio Sgarbi, [illegible] noto critico d'arte, parlamentare e polemista televisivo, sarà domani sera a Savigliano per presentare il [illegible] libro «A regola d'arte», una sorta [illegible] guida per conoscere e capire l'arte. Sgarbi giungerà da Acqui Terme e terrà la presentazione nella sala Molineri di palazzo Taffini, in via Sant'Andrea, con inizio alle 21: l'ingresso è libero. Successivamente, [illegible] parlamentare visiterà, in forma privata ed accompagnato dal collega Sergio Soave, [illegible] amico e sindaco di Savigliano, la mostra su: «Realismo caravaggesco [illegible] prodigio Barocco: da Molineri [illegible] Taricco nella Grande provincia».

L'importante rassegna [illegible] giunta agli ultimi giorni di apertura: chiuderà i battenti, infatti, martedì 8 dicembre. «Il bilancio può dirsi fin d'ora decisamente positivo - commenta l'assessore alla Cultura [illegible] Turismo di Savigliano, Gianfranco Saglione -: il successo [illegible] andato crescendo man mano che passavano i giorni e raggiungeremo sicuramente le ottomila presen[illegible]. E' un risultato importante anche per l'immagine della città, proiettata [illegible] livello nazionale dalla grande rilevanza che la mostra ha avuto sui vari organi [illegible] informazione».



Il parlamentare [illegible] esperto d'arte Vittorio Sgarbi

Negli ultimi tre giorni, la mostra sarà aperta con orario continuato dalle 10 alle 19,30. Tre [illegible] sedi di esposizione: l'ala polifunzionale di piazza del Popolo, recentemente restaurata; palazzo Cravetta e il [illegible] civico. Il biglietto per tutte e tre le sedi costa 10 mila lire. In questi giorni è aperto anche l'ufficio turistico, al piano terra della torre civica di piazza Santarosa, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18, rivolgendosi al quale è possibile partecipare a visite guidate ai monumenti. [p. b.]

[illegible] in S. Ambrogio

Stasera s'inaugurano i restauri pagati anche con l'otto per mille

CUNEO. Un altro passo avanti verso la salvaguardia del patrimonio artistico cuneese: stasera, alle 21, saranno inaugurati i restauri degli affreschi settecenteschi del presbiterio della chie[illegible] di Sant'Ambrogio (parroco è don Bartolomeo Otta).

Opera del Milocco per le figure e [illegible] Bianco per gli ornati, vennero realizzati nel 1765-1766 e [illegible] pezzi di pregio del patrimonio artistico settecentesco in città. Gli affreschi (sulla volta [illegible] nelle pareti di imposta) sono stati sottoposti a un «restyling» durato un anno, che ha permesso di riportarli ai colori originali. I lavori sono stati curati dal milanese Agostino Mascheroni.

I cantieri sono stati finanziati [illegible] stanziamento di 15 milioni da parte del Comune di Cuneo, il contributo di cento milio[illegible] della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, dieci milioni della Fondazione della Cariverona e 15 milioni provenienti dal fondo Cei dell'8 per mille. Un aiuto [illegible] arrivato anche dalle offerte dei fedeli.

Gli affreschi erano stati danneggiati dalle infiltrazioni [illegible] acqua piovana che, passata attraverso il tetto e da fessure sulla volta e sugli archi, li aveva «intaccati». Queste aperture probabilmente furono causate da una scossa di terremoto del 23 febbraio 1887. Nel '99 si provede il restauro della cappella dedicata [illegible] San Bartolomeo e [illegible] una tela del santo.



Don Bartolomeo Otta parroco [illegible] chiesa di Sant'Ambrogio

Per l'inaugurazione è previsto un concerto spirituale del coro polifonico «Tempio Armonico», diretto da Luca Benedicti. Il gruppo è stato fondato nell'89 da Roberto Beccaria [illegible] propone musica s[illegible] e spiritual. La festa solenne è prevista domani con la messa [illegible] giochi per i bambini nei locali di via Bono [illegible]. [g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Don Raimondo [illegible] un prete coraggioso

La sera del 28 novembre, alla sala del cinema «Monviso», ho partecipato alla presentazione del bellissimo libro di Nuto Revelli «Il Prete Giusto». A tale manifestazione hanno partecipato: il dottor Ezio Mauro, la signora Tullia Zevi, don Maurilio Guasco e l'autore del libro sopraindicato. Dal dibattito [illegible] emersa la figura di un prete cuneese antifascista coraggioso, che ha sofferto molto nella lotta per la libertà, per l'aiuto prestato agli ebrei perseguitati e ai partigiani condannati alla fucilazione. Don Viale, il protagonista del libro, è stato aggredito dalle camicie nere, condannato al confino dall'autorità fascista, nonostante ciò non si è sottratto dal portare conforto anche ai fascisti condannati [illegible] partigiani. Successivamente la Chiesa senza motivi plausibili lo sospende «a divinis», infliggendogli la ferita più profonda, che lo ha segnato in maniera dolorisissima. Negli ultimi anni della sua vita viene incluso nella lista dei «Giusti d'Israele» a parziale compensazione dei torti subiti. Ultimamente è stata revocata la sospensione «a divinis» senza [illegible] chiaro a palese «mea culpa» e senza rendergli effettiva giustizia. Oggi il libro di Nuto Revelli scolpisce nei nostri cuori e nella nostra memoria la figura emblematica di don Raimondo. Forse, per collocare don Viale giustamente tra i cuneesi benemeriti, credo che la comunità di Cuneo dovrebbe dedicargli una piazza [illegible] una vie principale o fargli un monumento. Chissà? Sarebbe bello per una città ricordare un suo eroico concittadino.

Giovanni Lo Mascolo, Cuneo

«Quale [illegible] per [illegible] studenti?»

Dopo gli ultimi risvolti delle proteste avvenute al liceo artistico statale «Ego Bianchi» di Cuneo, credo che sia quasi di dovere una considerazione che può unire il pensiero [illegible] molti allievi come me, e non solo del liceo in questione. Siamo tutti, o quasi, d'accordo che la scuola è vecchia, e le istituzioni ormai fanno acqua da tutte le parti, siamo tutti d'accordo che le proteste, ormai, non smuovono più nessuno, neppure il più accanito «ex rivoluzionario» del '68. [illegible] noi studenti, che conviviamo ogni anno [illegible] riforme attuate a nome nostro, ma [illegible] guite senza interpellarci, noi che conviviamo con leggi che non [illegible] tutelano [illegible] professori che troppo spesso tacciono perché temono il loro futuro incerto; noi [illegible] dovremmo fare per il nostro futuro? Se gli stessi professori molto spesso han[illegible] paura delle istituzioni, come possiamo noi avere voce in capitolo? Quale sarà il futuro di uno studente che troppo spesso ha vissuto riforme inattuabili, sotto minacce infondate, professori incompetenti [illegible] lezioni [illegible] aula inesistenti?

Lettera firmata, Cuneo

[illegible]

I Colleghi della Sezione Molini dell'Unio[illegible] Industriale partecipano sentitamente al lutto della famiglia Cussino per la scomparsa del signore

[illegible] Cussino
[illegible] del Molino «F.lli Cussino» di Fossano

— Cuneo, 4 dicembre 1998.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [illegible] 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible]: 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

A *Cuneo* [illegible] è di turno con orario dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) [illegible] dalle ore 22 alle ore 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. [illegible].

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Moretta,* [illegible] Langhe 1, [illegible] 440.370.

Bra: *Comunale,* via [illegible] 23, tel. 412.418.

Fossano: *Bernocco,* viale Regina Elena 15, tel. 695.097.

Mondovì: *Balbo,* via S. Agostino 9, tel. 42.482

Saluzzo: *San Martino,* corso Piemonte 8, tel. 42.242.

Savigliano: *Monchiero,* piazza [illegible] popolo 60, [illegible] 712.389.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 268.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260019
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** [illegible]; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] DI STATO

Questura: pronto intervento 113
[illegible]: 443411
Stradale: **Cuneo:** 606.811; **Ceva:** 70.55.11; [illegible] 42.116; [illegible] (0172) 485.311

[illegible] FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

ECONOMICI

UFFICIO in Cuneo cerca [illegible] maggiorenne per semplice occupazione telefonica part-time. Tel 0171 600 865

FEDERAL MOGUL [illegible] PRODUCTS cerca personale da assumere con contratto a tempo determinato da adibire a lavo[illegible] di produzione con orario su turni alternati. Federal Mogul Friction Products corso Inghilterra 2 - Mondovì (Cuneo).

Le difficoltà maggiori nei settori dell'allevamento e della frutticoltura

«Da dimenticare» il '98 agricolo

Il bilancio è positivo soltanto per uve e vino

CUNEO. Deludente l'annata agraria 1998 ormai conclusa. Tutti i comparti infatti, tranne il vitivinicolo, chiudono in passivo o pareggiano.

Con i tecnici e dirigenti Coldiretti, Cia e Upa è possibile tracciare un bilancio provinciale delle diverse colture allevamenti.

Zootecnia. E' certa una diminuizione della produzione lorda vendibile per il crollo dei prezzi dei suini (-30 per cento) nel secondo semestre. Anche la bovina piemontese ha dei problemi per la difficoltà di rendere riconoscibile la carne in un mercato competitivo e, spesso, anche scorretto. I prezzi dei bovini vivi sono stabili, ma sempre inferiori rispetto a tre anni fa. Mentre si attende la soluzione della vertenza sulle quote latte il prezzo del prodotto ritirato alla stalla con il nuovo contratto è calato del 20-25 per cento rispetto allo scorso anno.

Frutticoltura. Le gelate primaverili e le grandinate estive hanno falcidiato la produzione un calo del 30-40 per cento, in talune zone anche del 100 per cento. I prezzi delle pesche, mele, pere e kiwi non hanno neppure pareggiato il calo dei raccolti.

Cereali: la superficie coltivata a grano e orzo è aumentata del 10 per cento. I prezzi sono però diminuiti del 15 per cento. Il raccolto del mais è calato per il maltempo del 15 per cento mentre i prezzi nelle ultime settimane sono cresciuti del 5 per cento. La soia, girasoli e colza registrano un'aumento della produzione del 20 per cento, ma una uguale riduzione delle quotazioni.

Uva e vino. Ottima la vendemmia per qualità e sostenuti i prezzi, cresciuti del 5-10 per cento, sia delle uve che dei vini doc e docg, grazie alle richieste dei mercati interni e delle esportazioni.

I commenti delle organizzazioni sindacali. Andrea Millone della Coldiretti: «Dopo i disastri della primavera e dell'estate l'autunno ha consentito un moderato recupero. Quella appena trascorsa è una annata da dimenticare, tranne che per il vino. Speriamo nella prossima campagna».

Gianfranco Falco della Cia: «L'annata agraria non è stata favorevole. Oltre ai prezzi che non coprono i costi, il clima ha giocato un pesante ruolo».

Giancarlo Bandiera dell'Upa: «I problemi si sono aggravati, specie in una provincia dove la proprietà è molto frazionata. Le aziende per concorrere in Europa dovranno avere dimensioni più ampie altrimenti soccomberanno».

Gianni De Matteis

TABELLA BILANCIO ANNATA AGRICOLA NEL SETTORE

Specie	1998	1997
	Nº ALLEVAMENTI	
BOVINI	9.850	10.245
SUINI	952	941
OVINI/CAPRINI	2.121	2.097
EQUINI	1.610	1.585
CONIGLI	[illegible]	228
AVICOLI	331	355

Fonte: UFFICIO STUDI CIA-CUNEO

A Valgrana

Macello di polli con il bollino Ue

VALGRANA. E' il primo macello per pollame a conduzione familiare che ha ottenuto il bollino Cee perché in regola con le severe norme comunitarie e dopo avere superato i controlli sanitari dell'Asl. Lo ha realizzato Cavaliggi l'azienda agricola di Sandra Lice, ristrutturando completamente un analogo impianto che ha funzionato per un quarto di secolo, con una spesa di quasi cento milioni.

L'impianto sarà aperto domani e comincerà a funzionare a pieno ritmo dal 9 dicembre. All'azienda collabora Franco Giuliano, marito della titolare, e i genitori Romana e Tommaso, fondatori dell'impresa specializzata nell'allevamento di pollame, trote, storioni e cinghiali.

Spiega Sandra Lice: «Speriamo di ricevere i contributi della Comunità Europea che hanno promesso. Nei prossimi giorni iniziamo la spedizione di dieci mila capponi alimentati al suolo alla nostra clientela in Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana». [g. d. m.]

Di Valdobbiadene

In enoteca si degusta il Prosecco



Il titolare dell'enoteca di corso Galileo Ferraris **Marco Bianco**

CUNEO. Oggi, a partire dalle 15,30, all'enoteca «Vini & Vini Marabotto» di corso Galileo Ferraris, si degusterà il «prosecco di Valdobbiadene» denominazione d'origine controllata, della «Ruggeri & C.».

«Il vino, extra dry - come spiega Marco Bianco, titolare dell'enoteca cuneese, quasi di fronte allo stadio comunale, che settimanalmente propone un avvicinamento ai vini di tutte le regioni italiane - sarà accompagnato dalle prelibatezze della pasticceria e da salatini della panetteria Riba di piazza Seminario». [r. s.]

Nel centro storico

Cuneo, riapre antico negozio di tappeti

CUNEO. Si chiama «1860», la data di nascita della ditta Cavaglion, il negozio che apre i battenti oggi alle 18, in via Roma. I locali dove da oggi si potranno ammirare tappeti antichi e moderni, ricercati puntigliosamente da Enzo Cavaglion e da suo figlio Davide, sono quelli «di famiglia» che testimoniano la lunga presenza della ditta commerciale in città.

Si tratta di una rinascita nel centro storico, che va ad aggiungersi alla galleria Cavaglion di via Statuto, con tipologia di tappeti molto diversa. Spiegano Enzo e Davide Cavaglion: «Questi tappeti hanno fatto dell'anomalia la loro caratteristica principale. Tappeti tessuti disegni ricchi di tradizione, assolutamente lontani da quelli che sono i nostri normali canoni di classicità nell'ambito del tessile d'Oriente». Accanto a questi esposte, una novità per la Galleria, sculture orientali d'alta epoca, in pietra, in legno e terracotte che suggeriscono atmosfere piene di fascino. [v. p.]

CONGRESSO



Premiati «anziani» della Confartigianato

CUNEO. Nel corso del 28° congresso dell'Associazione provinciale artigiani stati premiati un gruppo di dipendenti della «Confartigianato» con oltre 25 anni di attività. Riconoscimenti stati consegnati a Giacomo Tomatis (direttore dell'associazione), Natalina Castellino, Dario Malabocchia, Luciana Candela, Adriana Morena (della di Cuneo), Liliana Cavallo (zona di Bra), Elsa Lamberti, Augusto Tomatis e Piera Tolosano (zona di Savigliano). I 160 delegati di zona che hanno partecipato al 28° congresso hanno inoltre approvato all'unanimità, con voto palese, la proposta di modifica allo statuto dell'Associazione provinciale. Per quanto riguarda la costituzione e le finalità l'articolo 1 prevede che l'organizzazione assuma la denominazione «Confartigianato - Associazione artigiani della provincia di Cuneo». Il nuovo statuto ha sancito anche l'apertura dell'organizzazione ad altre realtà produttive. L'articolo 2 del nuovo statuto stabilisce infatti che l'Associazione è anche l'espressione delle piccole e medie imprese. [c. g.]

DALLA

Savigliano

Quattro prime della media «Schiaparelli» oggi in tv

Quattro classi prime media «Schiaparelli» partecipano oggi alla trasmissione di Raiuno «Disney Club» in onda dalle 15,50. [p. b.]

Cuneo

I funerali dell'ex bidello di Borgo Gesso

E' morto ieri, dopo lunga malattia, Giuseppe Cravero, 78 anni, ex bidello delle scuole di Borgo Gesso e padre del fotografo Guido Cravero. I funerali oggi, 15, nella chiesa parrocchiale. A Guido le affettuose condoglianze degli amici de «La Stampa» di Cuneo.

Crissolo e Vinadio

Al via la stagione '98-99 di discesa e fondo

Tra gli impianti che inaugurano la stazione sciistica '98-99 ci sono anche: per la discesa, Pian della Regina di Crissolo (parte bassa della sciovia «Pra Grant») da oggi a martedì; per il fondo (da oggi), Bagni di Vinadio, in alta Valle Stura. [p. l. r.]

Cuneo

Stelle di Natale la ricerca contro la leucemia

Oggi e domani, in corso Nizza (angolo piazza Galimberti), i volontari dell'«Associazione italiana contro le leucemie» offrono stelle di Natale in cambio contributi alla ricerca contro leucemia. [c. g.]

I fabbri lunedì festeggiano Sant'Eligio

I fabbri festeggiano lunedì il patrono Sant'Eligio. Alle 10, si troveranno in Duomo, dove hanno sistemato una tela recentemente restaurata e raffigurante il santo, per la celebrazione della messa. [g. ne.]

Borgo San Dalmazzo: oggi area aperta dalle 10, come nei festivi

Al mercato della Fiera fredda

Sono esposte ceste piene di chiocciole

[illegible] SAN DALMAZZO. Oltre quattrocento bancarelle animano oggi il tradizione mercato della Fiera fredda. Fra i tanti espositori, i più attesi sono quelli che portano ceste piene di chiocciole, protagoniste della manifestazione, alla sua 429ª edizione.

«Rispetto alla scorso anno, la disponibilità [illegible] lumache [illegible] maggiore e il prezzo, [illegible] conseguenza è diminuito: ne esponiamo alcuni quintali» dicono gli organizzatori.

Un chilo di lumache costa mediamente dalle 27 mila alle 33 mila lire, prezzo considerato decisamente buono dai commercianti, che l'anno scorso hanno comunque visto quotazioni ben maggiori.

Tutti i ristoranti cittadini sono pronti a servire menù a base di lumache, riproponendole con le ricette tradizionali che ogni sera, dall'inaugurazione della Fiera fredda, si degustano per la [illegible] nell'area ristorante dell'ex stabilimento Bertello, preparati dalla trattoria «La Pernice» in collaborazione [illegible] gli altri ristoranti di Borgo.

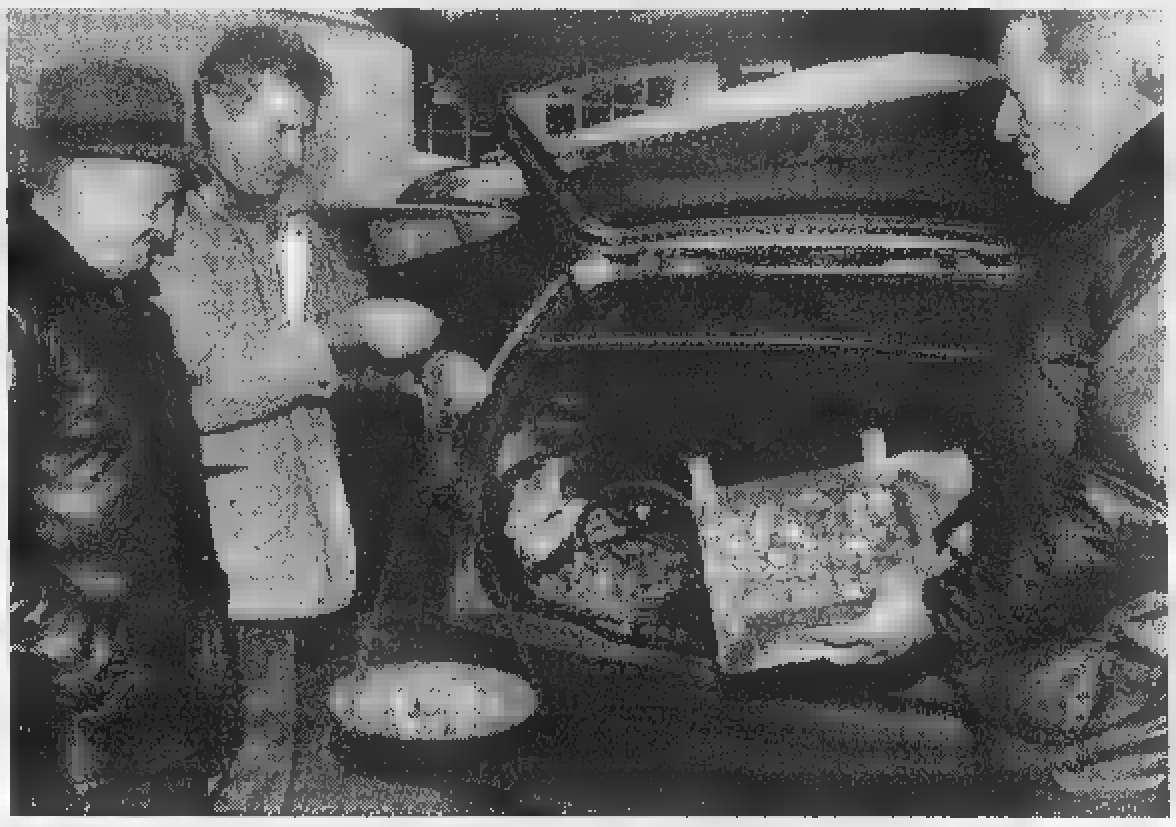
I sessanta «stand» allestiti nell'ex Bertello (fra cui alcuni con mostre di artisti [illegible] quello di vignette [illegible] «Eurohumour»), in occasione del grande mercato, [illegible] apriranno i battenti alle 10, come nei giorni festivi: i visitatori saranno guidati dagli studenti dell'Ipic «Grandis» di Cuneo, che saranno a disposizione per eventuali informazioni. Dalle 12,30 alle 14,30 funzionerà l'area ristorante anche per il pranzo. Chi fino all'8 dicembre si presenterà al ristorante della Fiera [illegible] il tagliando pubblicato in questa pagina (vale solo l'originale), potrà usufruire di uno sconto [illegible] 1500 lire sul prezzo del menù degustazione.

Tutta la giornata avrà un sapore particolare di festa: le vie saranno un tripudio di colori [illegible] [illegible] sapori con l'esposizione di tanti prodotti tipici delle vallate, frutto di antiche tradizioni artigiane [illegible] di culture tramandate di padre in figlio.

Non mancherà la musica con l'esibizione, alle 16,30, del gruppo occitano Li Sounaires, in piazza IV Novembre, dove saranno allestite le bancarelle di prodotti occitani della Chambra Doc. Ed è [illegible] [illegible] concittadino particolarmente caro ai borgarini che [illegible] dedicato l'incontro culturale in programma alle 18, nell'area spettacoli dell'ex Bertello: Beppe Rosso, poeta e profondo conoscitore della cultura piemontese e della storia locale. [illegible] terrà la premiazione [illegible] [illegible] [illegible] p[illegible] piemontese che lo ricorda e al quale [illegible] pervenuti una sessantina di elaborati. La [illegible] sarà allietata dall'esibizione del tenore di Borgo Michelangelo Pepino, che eseguirà canzoni dialettali.

Dopo la [illegible] nell'area ristorante, ancora musica: stavolta saranno protagoniste le canzoni del gruppo cuneese Madai, che ha già ottenuto [illegible] successi presentandosi in competizioni nazionali.

Anche domani la Fiera fredda sarà aperta dalle 10: tra gli appuntamenti «clou» della giornata si segnalano due sfilate di moda nell'area spettacoli: dalle 16 alle 19,30 saranno proposti abiti per bambino, casual, abbigliamento sportivo uomo-donna, calzature, gioielli, pellicce e occhiali. Nel pomeriggio, fra i bambini presenti verranno eletti Miss [illegible] Mister Chiocciolina. La sfilata riprenderà dalle 21 alle 23 per concludersi con l'elezione di Miss Chiocciola '98.



Rispetto al '97 la disponibilità di lumache è maggiore, il prezzo calato: per un chilo si pagano dalle 27 alle 33 mila (BEDINO)

OMAGGIO AI [illegible]



Per chi si riconosce nell'ex Bertello cravatta e ricettario

BORGO SAN DALMAZZO. Chi ha già visitato la 429ª edizione della Fiera fredda osservi attentamente questa foto: potrà riconoscersi in una delle persone cerchiate. Il fortunato potrà tornare in Fiera gratuitamente presentando una copia de «La Stampa» alla cassa. Il lettore, inoltre, riceverà in omaggio una cravatta o un foulard di seta (valore 25 mila lire), il catalogo della mostra «Eurohumour» con il ricettario occitano curato da Elma Schena e Adriano Ravera (15 mila lire) e altri gadget che sono messi [illegible] disposizione dall'Ente Fiera [illegible] Borgo San Dalmazzo.

Fra gli stand arriva Moser

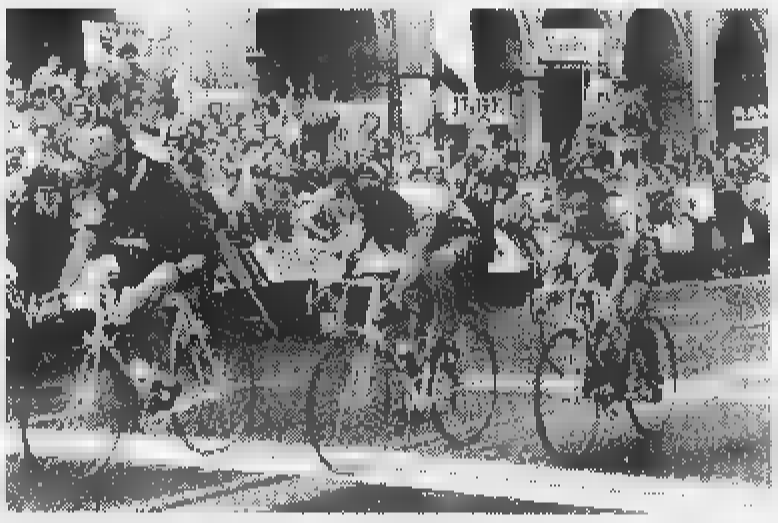
Lunedì spiegherà la tappa del Giro

[illegible] SAN DALMAZZO. Due super personaggi per il «battesimo» col Giro. Borgo San Dalmazzo celebra così la tappa della [illegible] [illegible] che sabato [illegible] maggio '99 - dopo avere scalato le terribili salite nella zona del Colle del Mulo - arriverà sulla statale, davanti allo stabilimento della «Cometto».

Lunedì (dalle 17,30), fra gli «stand» della Fiera fredda, [illegible] saranno Francesco Moser (mito [illegible] ciclismo internazionale degli Anni Settanta [illegible] Ottanta: su tutti i trionfi su strada e pista - tra Giro d'Italia, Milano-Sanremo e tre Parigi-Roubaix consecutive - il titolo di campione del mondo a San Cristobal in Venezuela nel '77 e il record dell'ora di Città del Messico, 51,151 km) e Davide Cassani, [illegible] corridore professionista, ora valente commentatore Rai.

L'incontro con Moser e Cassani nell'area spettacoli dell'ex Bertello, organizzato dal sindaci di Borgo, Borgogno, dall'as[illegible] allo Sport, Oliva, [illegible] dal Comitato cuneese del Giro d'Italia presieduto da Ferruccio Dardanello e diretto da Lorenzo Tealdi, sarà condotto dal giornalista Guido Campana, esperto di ciclismo [illegible] anche grande amico di Moser. Invitati, fra gli altri, tre calciatori del Torino.

[illegible] campione [illegible] ciclismo commenterà la tappa di oltre 182 km da Bra a Borgo (l'altro giorno sul percorso c'è stato il sopralluogo dei responsabili del Giro), mentre Davide Cassani (che ha personalmente provato salite e discese) integrerà la discussione con interessanti [illegible] competenti giudici tecnici.



Lo sprint vincente [illegible] Francesco Moser a Cuneo [illegible] Giro d'Italia '82 (BEDINO)

Sabato 5 dicembre

Per tutta la giornata tradizionale Fiera per tutte le vie della città. Bancarelle con tipici prodotti delle vallate coloreranno Borgo San Dalmazzo, arricchendo questa festa con spunti storici, culturali e con aspetti tradizionali



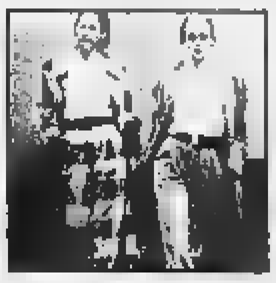
- ore 10.00 - Ex Bertello
Apertura stands espositivi
- ore 12.30 - 14.30 - Ex Bertello
Area ristorante
La trattoria La Pernice, in collaborazione con tutti i ristoranti di Borgo San Dalmazzo proporrà degustazioni di lumache ed altre specialità
- ore 16.30 - piazza IV Novembre - Borgo
Esibizione del gruppo occitano **Lis Sounaires**. *Per tutta la giornata sulla piazza saranno presenti le bancarelle della Chambra Doc (produzione occitana)*
- ore 18.00 - Ex Bertello - Area spettacoli
Premiazione del concorso di poesia piemontese *dedicato a Beppe Rosso. Allieterà il pomeriggio il tenore* **Michelangelo Pepino** *che eseguirà canzoni dialettali*
- ore 19.30 - 21.30 - Ex Bertello
Area ristorante
La trattoria La Pernice, in collaborazione con tutti i ristoranti di Borgo San Dalmazzo proporrà degustazioni di lumache ed altre specialità
- ore 21.00 - Ex Bertello - [illegible] Vittorio Veneto - Area spettacoli
Madai in concerto. *Manag. artist.: Daniela Milardi*

Domenica 6 dicembre

- ore 10.00 - Ex Bertello
Apertura stands espositivi
- ore 12.30 - 14.30 - Ex Bertello
Area ristorante
La trattoria La Pernice, [illegible] collaborazione con tutti i ristoranti di Borgo San Dalmazzo proporrà degustazioni di lumache ed altre specialità
- ore 16.00 - 19.00 / 21.00 - 23.00
Ex Bertello - Area spettacoli
Grande sfilata di moda:
Fra tutti i bambini presenti in sala nel pomeriggio, saranno eletti **Miss e Mister Chiocciolina.** *Alla sera elezione di* **Miss Chiocciola '98.**
- ore 19.30 - 21.30 - Ex Bertello
Area ristorante
La trattoria La Pernice, in collaborazione con tutti i ristoranti di Borgo San Dalmazzo proporrà degustazioni di lumache ed altre specialità

Lunedì 7 dicembre

- ore 17.00 - Ex Bertello
Apertura stands espositivi
- ore 19.30 - 21.30 - Ex Bertello
Area ristorante
La trattoria La Pernice, in collaborazione con tutti i ristoranti di Borgo San Dalmazzo proporrà degustazioni di lumache ed altre specialità



- [illegible] 21.00 - Ex Bertello - Area spettacoli
Voce e Fisa concerto del tenore **Michelangelo Pepino:** *«Note Magiche»*

Martedì [illegible] dicembre

- ore 10.00 - Ex Bertello
Apertura stands espositivi
- ore 12.30 - 14.30 - Ex Bertello
Area ristorante
La trattoria La Pernice, in collaborazione con tutti i ristoranti di Borgo San Dalmazzo proporrà degustazioni di lumache ed altre specialità
- ore 19.30 - 21.30 - Ex Bertello
via Vittorio Veneto - Area ristorante
La trattoria La Pernice, in collaborazione con tutti i ristoranti di Borgo San Dalmazzo proporrà degustazioni di lumache ed altre specialità
- ore 21.00 - Ex Bertello - Area spettacoli
Ballo liscio con **I Piemontesi Folk**
- ore 23.00 - [illegible] Bertello
Chiusura della 429ª edizione della Fiera Fredda

MOSTRE [illegible] CONVEGNI
DAL 28 NOVEMBRE ALL' [illegible] DICEMBRE

- Ex Bertello - via Vittorio Veneto
XI Edizione Eurohumor
Salone Internazionale [illegible] Sorriso
- Sala Consigliare dal 29 novembre all'8 dicembre
Mostra Personale del pittore Silvio Rosso
- Ex Bertello - via Vittorio Veneto
Mostra Personale della pittrice Rosanna Pellegrino
- Ex Bertello - **Mostra Personale di Monica Sepe**
- Ex Bertello - **Mostra di Claudia Bruna Rosso**
- Ex Bertello - **Mostra [illegible] Giovanni Cavallero**
- Ex Bertello - via Vittorio Veneto 29/11 ore 9,30
Convivium Magnum dell'Ilefiensis Fabula
- Aula Magna - Scuola Media - 8/12
dalle ore 9 sino alla sera
«Borgo Scacchi»
- Ex Bertello - via Vittorio Veneto
Esposizione di Cinzia Pietra
- Ex Bertello - via Vittorio Veneto
Esposizione disegni alunni scuola elementare e media
- Ex Bertello - via Vittorio Veneto
Mostra Fotografica di Francesco Milanesio e Andrea Podda
- Palestra Scuola Elementare - via Vittorio Veneto
Rettilario del Garda
- Borgo San Dalmazzo - via Roma 62
Mostra Conifer - plastico ferroviario funzionante

Il progetto-pilota presentato alla Fondazione Ferrero

Alba investe sul tempo

Allo studio nuovi orari dei servizi

ALBA. Un «piano regolatore dei tempi», [illegible] il coordinamento [illegible] degli orari dei servizi pubblici, negozi, aziende, scuole e trasporti per armonizzarli al meglio, rendendoli più vicini alle [illegible] cittadini. Alba [illegible] la prima città [illegible] Piemonte ad aver elaborato un progetto pilota, che è stato presentato ieri alla Fondazione Ferrero: sarà ora predisposto un piano definitivo, che sarà portato all'approvazione [illegible] Consiglio comunale nei primi [illegible] del '99. All'incontro, aperto ieri dal sindaco Enzo Demaria, ha partecipato l'assessore regionale William Casoni, che ha detto: «Si tratta di [illegible] progetto valido, che la Regione ha finanziato con un contributo al Comune di 128 milioni, avvalendosi delle possibilità offerte dalle legge. Ritengo che la qualità della vita sia [illegible] dei temi innovativi sui quali investire [illegible] di cui il coordinamento degli orari fa parte. [illegible] mio invito è anche quello di andare oltre e ragionare sulla qualità [illegible] tempo libero che si vuol far guadagnare, utilizzandolo in impegni culturali e sociali».



Da sinistra il sindaco **Enzo Demaria** l'assessore regionale **William Casoni** e il consigliere comunale **Piera Costa**

Il piano, elaborato sulla base di un ampio sondaggio, [illegible] stato illustrato dal consigliere comunale Piera Costa. Sono stati intervistati responsabili [illegible] uffici ed enti pubblici, cittadini, direttori del personale delle più importanti industrie (Ferrero, Miroglio, Mondo, Periodici San Paolo), sindacalisti, mentre per le scuole l'indagine è stata svolta con gruppi di cui facevano parte studenti, genitori [illegible] insegnanti. Il sondaggio ha riguardato il rapporto con [illegible] servizi pubblici, le attività commerciali, le scuole e le aziende.

Fra i numerosi dati raccolti, [illegible] emerso che gli albesi effettuano nei supermercati l'87% degli acquisti di generi alimentari, mentre per gli altri generi il 57% si rivolge ai negozi tradizionali; il 55,2% usa l'auto per fare la spesa. Tra le richieste di modifiche degli orari [illegible] negozi più signficative, il 28,4% chiede che siano diversificati i turni [illegible] chiusura settimanale, il 20% l'apertura serale, il 16,5% l'apertura dei supermercati durante la pausa di pranzo, il 15,8% l'apertura domenicale. Il 73,5% [illegible] favorevole all'estenzione degli orari dei negozi.

Per quanto riguarda le scuole, si propone [illegible] maggior flessibilità nelle fasce e nelle zone di maggior traffico, trasporti più sintonizzati con gli orari delle lezioni. C'è anche chi chiede la chiusura delle scuole al sabato. Tra i punti critici, le difficoltà dei lavoratori ad accedere a servizi pubblici [illegible] ambulatori e asili nido a causa degli orari. Le fabbriche hanno dato la disponibilità [illegible] un confronto sugli orari aziendali in rapporto con quelli della città. «In generale - dicono i promotori del sondaggio - è stata dimostrata disponibilità ad abbandonare la visione circoscritta dei problemi per cercare di ragionare in modo più globale».

Ha coordinato i lavori l'alberese Carla Passalacqua, già vicepresidente della commissione nazionale per le Pari opportunità [illegible] ministero del Lavoro.

Giuseppina Fiori

Alba

Inchiesta [illegible] commercio di carni adulterate

La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta [illegible] un presunto commercio di carni adulterate che sarebbero state fornite da una ditta [illegible] vari distributori [illegible] strutture pubbliche. Sono stati disposti sequestri di carni [illegible] prelevati campioni, che verranno analizzati. Non [illegible] sa ancora se e quali provvedimenti verranno presi in merito alle carni sospette [illegible] alle persone coinvolte. [g. f.]

Alba

Assaggiatori formaggi Cena di fine anno

L'Onaf organizza per venerdì 11 dicembre, alle 20,30, al ristorante cascina Paruzza, la cena di fine anno degli assaggiatori di formaggi con interventi di Marco Rissone, Fiorenzo Giolito, Valter Casetta. Prenotazioni entro martedì (tel. 017334790). [g. d. m.]

[illegible]

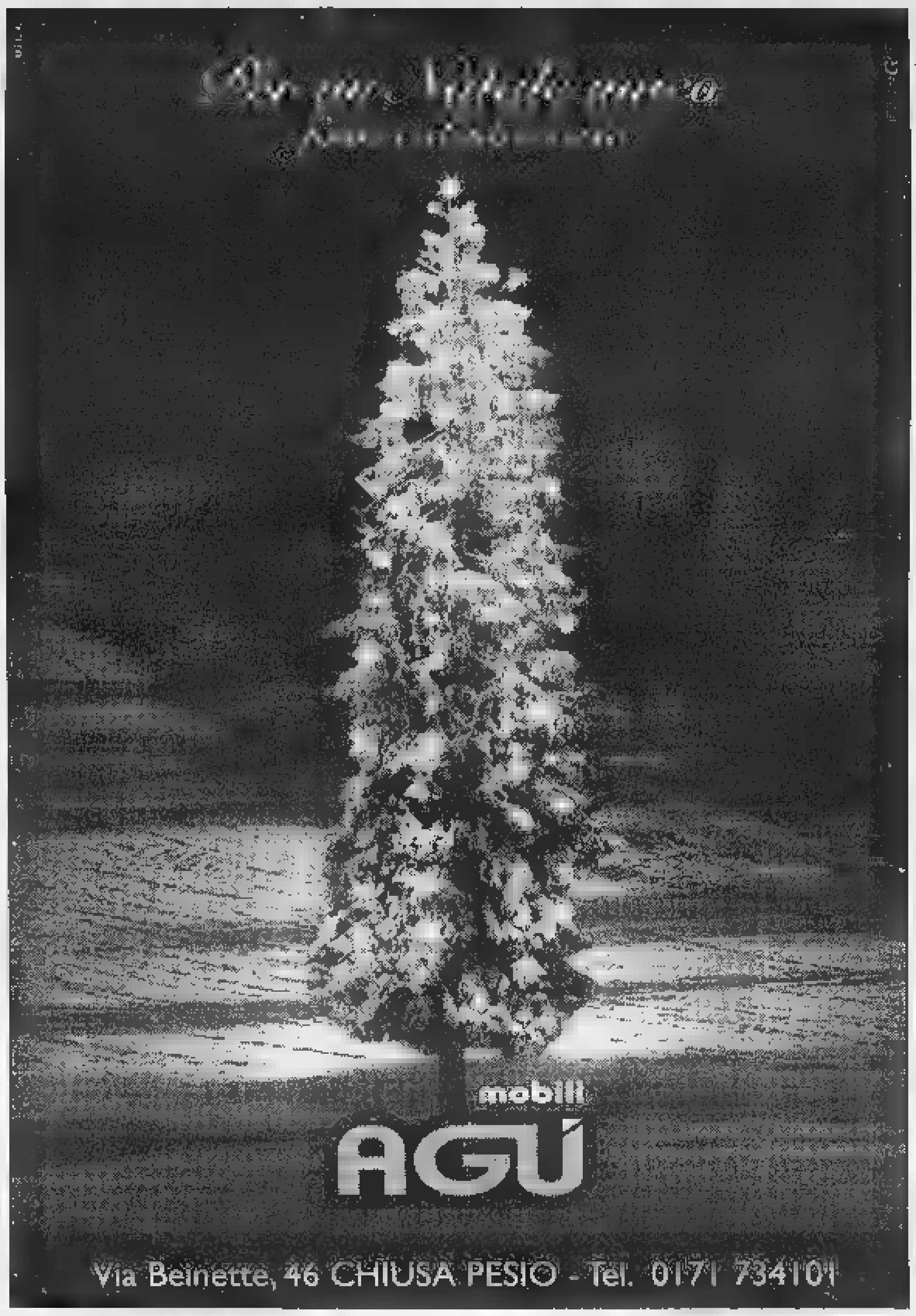
Come prevenire il diabete

Il Movimento anziani organizza oggi (sede via Vida 10, ore 15,30) l'incontro su «Diabete: [illegible] fare per curarlo [illegible] prevenirlo». Interverrà Annalisa Rosatello, aiuto della Divisione di medicina dell'ospedale «San Lazzaro». [g. f.]

[illegible]

Fucile da caccia rubato [illegible] una casa

Un fucile da caccia [illegible] stato rubato dall'abitazione di Eugenio Ferrero. [illegible] fucile era appeso al [illegible] della cucina. [g. f.]



Tour dell'Infobus

Oggi il pulmino dell'Europa in piazza Duomo

ALBA. L'Infobus dei cittadini d'Europa, il pulmimo attrezzato che offre informazioni e pubblicazioni sull'attività dell'Ue, farà tappa oggi in piazza del Duomo (ore 15). Distribuirà materiale informativo. Alle 16,30 [illegible] terrà nella sala consiliare del municipio una conferenza di presentazione del tour dell'Infobus e delle opportunità offerte ai giovani.

Partito [illegible] Milano il 23 novembre, l'Infobus sta compiendo un tour che toccherà le città italiane interessate ai «Carrefour» (sportelli di informazione dell'attività comunitaria in campo rurale) e agli «Info Point Europa» (informazioni nei vari settori). Titolare della «Carrefour Piemonte» è la società consortile Langhe, Monferrato, Roero. L'Infobus è dotato di tutta la strumentazione necessaria ai collegamenti via Internet: i visitatori possono così collegarsi con i siti dell'Unione europea ed ottenere informazioni in tempo reale. Ieri ha fatto tappa [illegible] Acqui, stamane a Vignale Monferrato. [g. f.]

Messa e benedizione

Dogliani, [illegible] con i [illegible]

DOGLIANI. Domani il paese si stringerà intorno ai suoi Volontari del soccorso, che celebrano la loro festa annuale. Alle 9,30 sarà celebrata la messa, al termine della quale verrà scattata la tradizionale fotografia di tutti gli operatori in divisa.

Alle 10,30, il parroco don Luigino Galleano benedirà la nuova sede dell'associazione [illegible] il garage in cui saranno custoditi i mezzi utilizzati dai volontari per i loro interventi.

E' prevista la consegna di targhe di ringraziamento a quanti si sono impegnati nei lavori di ristrutturazione dei locali.

Nel corso della giornata [illegible] procederà anche alla votazione per il rinnovo delle cariche direttive del sodalizio.

La festa si trasferirà alle 12,30 sotto il padiglione coperto per il pranzo sociale (la tradizionale «bagna caoda»), al quale potranno partecipare anche i famigliari e gli amici dei Volontari del [illegible]. La quota [illegible] adesione è di venticinquemila lire. [p. s.]

L'assessore Campi si dissocia dalla consigliera

«Divorzio» in An a Bra ma la giunta è solida

BRA. Il «divorzio» tra consigliere [illegible] assessore di An, una maggioranza di 12 voti su 20 - contro i 13 precedenti -, tre formazioni che ribadiscono (ma in toni diversi) il loro appoggio alla giunta, la quarta che si dichiara «indipendente»: questa la fotografia del Palazzo braidese dopo la verifica interna al Polo. Conseguenze pratiche sull'assetto amministrativo non ce ne saranno, perché il sindaco Franco Guida ha confermato piena fiducia al suo vice Bruno Campi, tesserato di An in rotta [illegible] l'unica esponente del gruppo consiliare, Claudia Castiglione. Ma il clima del dibattito e alcune frasi ricorrenti («Non possiamo fingere che nulla sia successo») lasciano immaginare un intensificarsi delle «grandi manovre» preelettorali.



L'esponente del gruppo consiliare di An **Claudia Castiglione**

La discussione in Consiglio è stata l'epilogo di un malessere nei rapporti tra An e le altre componenti della maggioranza, soprattutto FI che è il gruppo più numeroso (9 consiglieri, di cui [illegible] acquisiti a metà legislatura). All'ennesima richiesta rivoltagli dalla Castiglione affinché chiarisse i suoi «apparentamenti» politici Guida, dopo aver ripetuto di condividere le posizioni [illegible] presidente della Provincia Quaglia, ha «scaricato» An stigmatizzandone «il modesto, diciamo pure inesistente impegno amministrativo». Altrettanto netta la dissociazione dell'assessore Campi dalla linea [illegible] gruppo: «Sono di destra, mi riconosco in An, non nella [illegible] espressione consiliare braidese. Ho accettato di entrare in Giunta per amministrare la città: le questioni di schieramento non mi interessano». [g. n.]





Domani mattina Cherasco propone il «mercatino» di Natale





Un dono fra le «pulci» più note del Piemonte



Il presidente della Pro Cherasco **Claudio Alberto** è stato tra i primi a credere nei «mercatini» che oggi sono motivo d'orgoglio per la «Città delle paci»



CHERASCO. «Pulci» di qualità, curiosità, [illegible] anche piccole [illegible] grandi idee per un importante e originale regalo di Natale. E' quanto offrirà domani ai visitatori la «Città delle paci» in occasione del quarantatresimo Mercato di antiquariato e collezionismo, promosso da Comune e Pro Cherasco.

«Dopo il grande successo delle edizioni di aprile [illegible] settembre, quello in versione preanatalizia chiude il trittico di appuntamenti dedicati a collezionismo e antiquariato-doc - spiega il sindaco di Cherasco Gianni Avagnina -; anche domani, salvo problemi meteorologici, ci saranno migliaia di visitatori».

Le oltre seicento bancarelle saranno, come sempre, dislocate nelle vie e sotto i portici del centro storico, su un fronte espositivo di oltre cinque chilometri, che gli organizzatori hanno trasformato in isola pedonale.

Antiquari e collezionisti arrivano da tutto il nord Italia [illegible] anche dalla Francia. Oltre ai mobili d'epoca, ci saranno oggetti in vetro, ceramiche, monili in argento, stoffe, libri, stampe antiche, cartoline, monete, francobolli, dischi e molti altri pregiati e interessanti «articoli» di antiquariato e collezionismo.

«L'ormai consolidato successo della rassegna - dice Claudio Alberto, attivissimo presidente della Pro Cherasco - è legato all'attenta selezione degli espositori, ma anche al suggestivo scenario in cui si svolge. Per gli esperti del settore, che arrivano sin dalle prime ore del mattino, quello di Cherasco è un appuntamento irrinunciabile, [illegible] lo è pure per i "semplici" visitatori, che tutto l'anno possono scoprire mostre e appuntamenti culturali di interesse nazionale e internazionale nei tanti antichi palazzi cheraschesi».

Gli organizzatori invitano, come sempre, gli automobilisti a non parcheggiare lungo le rampe e a raggiungere il centro della «Città delle paci», attorno al quale ci sono migliaia di posti-auto gratuiti.

La rassegna è anche un'ottima occasione per [illegible] passeggiata nelle suggestive vie del centro storico, f[illegible] chiese, palazzi barocchi [illegible] medievali, torri campanarie, [illegible] anche per visitare le interessanti gallerie d'arte di Cherasco: in via Vittorio Emanuele 63, c'[illegible] l'esposizione dell'antichità «La saletta», dell'antiquario Romano Garino.

Nelle sale di Palazzo Salmatoris prosegue, sino al [illegible] dicembre, la mostra antologica dedicata, [illegible] cento anni dalla nascita, ad Antonio Ligabue.

«Questa mostra aprirà [illegible] nu[illegible] fase degli studi sull'artista - spiega Marzio Dell'Acqua, curatore della rassegna e massimo studioso italiano del Ligabue -. Una rimeditazione che anticipa, prepara al centenario. Nella rassegna di Palazzo Salmatoris, [illegible] può scoprire o riscoprire Ligabue non solo pittore, ma anche scultore ed incisore dal segno immediato, diretto, senza possibili pentimenti, come obbliga l'uso della puntasecca, sua tecnica preferita».

La rassegna sta registrando un grande successo [illegible] pubblico e [illegible] critica: [illegible]ggi e domani, resterà aperta dalle 9 alle 19. Per informazioni ufficio Cultura (0172489382; 0172489101; fax 0172-489218).





Convention a Baveno: attestato a Umberto Cuttica per Specchio dei Tempi

Croce Rossa, storie d'altruismo

Cinquecento delegati piemontesi

BAVENO. Croce Rossa tra passato e futuro, con i suoi 80 mila volontari sparsi in città e paesi di tutta Italia. Passato e presente ricchi di storia e altruismo, un futuro che a volte trova ostacoli nella burocrazia. Di questi temi si parlerà oggi e domani a Baveno, sulle rive del Lago Maggiore, dove si ritroveranno cinquecento delegati provenienti da tutto il Piemonte. E' la «convention» annuale che per i piemontesi rappresenta un momento di confronto importante. E non solo per loro: il Piemonte è campione di solidarietà, tanto da vantare quasi [illegible] mila aderenti (come dire che il 22,5 per cento [illegible] volontari in italia appartiene alle terre piemontesi).

[illegible] non è solo appartenenza nominale: l'attività svolta è stata determinante nelle zone terremotate [illegible] Umbria e Marche. Nel campo attrezzato di Colfiorito (Perugia) i volontari di tutte le province hanno operato per complesivi [illegible] giorni. Ma questo è soltanto un esempio fra i tanti. In Piemonte i gruppi sono 160, la sezione più recente è stata costituita nel Cuneese (a Montà d'Alba). [illegible] Cuneo detiene anche altri primati: la provincia è al secondo posto nella regione per numero di iscritti, preceduta da Torino. Ed è [illegible] al primo [illegible] per adesione di donne (il 54%). Complessivamente, in tutta la regione, i giovani rappresentano circa il 45 per cento.

Sono cifre che dimostrano una vitalità continua della Croce Rossa e la campagna di adesioni [illegible] dando risultati lusinghieri, tanto da coinvolgere anche cittadini di nazionalità straniera. Proprio nel Cuneese (Borgo San Dalmazzo) sono entrati a far parte della [illegible] alcuni albanesi, a dimostrazione che la Cri non ha frontiere ma è cementata da pochi e certi denominatori comuni: altruismo e generosità.

[illegible] se lo spirito di servizio accomuna tutti, [illegible] mancano i problemi. L'ispettore regionale Livio Chiotti è molto critico e anticipa parte dei temi che [illegible] ranno trattati a Baveno: «Il nuovo statuto ha portato cariche elettive, ha chiuso 18 lunghi anni di commissariamento a livello centrale, [illegible] ha scippato l'autonomia delle Unità periferiche della Croce Rossa, i comitati locali, le [illegible] autentiche realtà di Croce Rossa che opera tra la gente. Oggi possiamo constatare le nostre ottime doti tecniche e operative, [illegible] le scarse capacità politiche».

Questa mattina, alle 10, l'apertura dei lavori con la relazione dell'ispettore regionale, di Luca Cassiani che tratterà gli aspetti legali, di Massimo Maria Macagno (protezione civile) e di Giulio Zella (su realtà e prospettive dei volontari del soccorso in Piemonte).

Alla tavola rotonda di domani mattina, presieduta dall'ispettore nazionale Massimo Bara, parteciperà anche la presidente nazionale Maria Pia Garavoglia. E in questa cornice i responsabili regionali consegneranno a Umberto Cuttica, vicepresidente de «La Stampa», [illegible] attestato di benemerenza come riconoscimento per l'opera svolta da «Specchio dei tempi» durante gli eventi alluvionali in Piemonte e in tutte le altre occasioni in cui la Fondazione è stata in prima linea [illegible] i lettori sul fronte della solidarietà.

Gianfranco Quaglia

LA CRI IN CIFRE

IN ITALIA

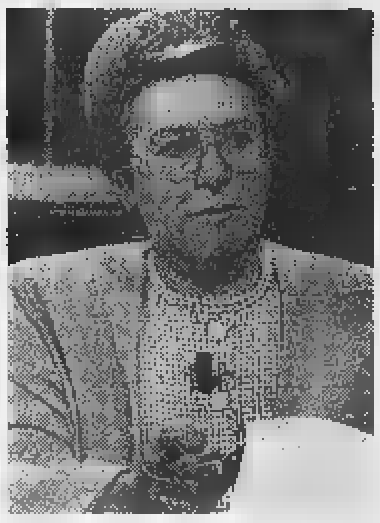
80.000 volontari del soccorso

IN PIEMONTE 18.000

Gruppi: 160

TORINO al primo posto per iscritti

CUNEO al primo posto per adesioni femminili (il 54% dei volontari)





Una [illegible] vista purtroppo tante volte (a lato): volontari della Cri distribuiscono generi alimentari a vittime di disastri naturali. Sopra la presidente **Maria Pia Garavaglia**

Valle Bormida

Rifiutati i 10 milioni dell'Acna

[illegible] I sindaci della Valle Bormida rifiutano dall'Acna di Cengio un risarcimento danni di 10 milioni a Comune. La decisione è stata presa giovedì sera durante l'assemblea che si è tenuta nell'aula consiliare di Cortemilia. C'erano, oltre ai primi cittadini della valle, anche i componenti della Commissione ambiente della Provincia di Cuneo.

I legali dell'Acna (in liquidazione) avevano prospettato [illegible] transazione - appunto 10 milioni - a ognuno dei circa 30 Comuni della valle che si [illegible] costituiti parte civile, assieme alle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, alla Regione ed al ministero dell'Ambiente in un procedimento alla pretura di Cairo.

La causa risale al 1988: l'Acna è accusata di aver superato i parametri previsti dalla Legge Merli per gli scarichi industiali nel periodo tra il 10 luglio ed il 10 ottobre '85. I laboratori d'igiene di Alessandria, Cuneo ed Asti, e quello di Savona, avevano accertato la presenza di inquinanti nel fiume [illegible] 9 degli 11 prelievi effettuati.

«E' giusto rifiutare i 10 milioni di lire a Comune in quanto rifiutiamo la logica di monetizzazione di un danno difficilmente quantizzabile - dice Eliana Barabino, presidente del Comitato permanente di crisi Acna-Valli Bormida -. Riteniamo invece che a questo punto l'Acna debba iniziare a cambiare totalmente il proprio atteggiamento nei confronti degli abitanti della Valle».

Durante l'assemblea il sindaco di Strevi, Tomaso Perazzi, aveva proposto di accettare la cifra e di devolverla ad un'associazione [illegible] per la ricerca sul cancro. Ma poi anche lui ha convenuto sul rifiuto. [g. l. f.]

Incontro-dibattito a Lurisia Terme

In cucina nessuno batte il Piemonte

LURISIA TERME. La ristorazione piemontese, ma soprattutto quella della provincia di Cuneo, è di qualità. E' quanto emerso dall'incontro-dibattito organizzato, all'hotel Radium di Lurisia Terme, dalla Fipe, dalla Confcommercio e dall'Associazione provinciale Albergatori della Granda, in occasione con la festa di Sant'Andrea, patrono della categoria.

Di fronte a una platea di un centinaio di operatori del settore, ai quali si sono aggiunte numerose autorità, la conversazione è stata condotta dal responsabile del marketing dell'Alpitour spa Paolo Monte, dal vice presidente dell'Agenzia turistica cuneese Edue Magnano e dal presidente degli albergatori Andrea Durando.

Monte ha sottolineato come il concetto di «qualità» sia determinante nel settore enogastronomico e turistico, ricordando che la cucina regionale piemontese non ha concorrenti a livello nazionale. Si è quindi soffermato sull'importanza del rapporto qualità-prezzo e sull'opportunità che i «locali caratteristici» si mantengano come tali.

Alcuni rappresentanti degli albergatori hanno ribattuto elencando i vincoli posti dalla legge. «Se rispettiamo alla lettera le normative, ci tocca comprare i ravioli fatti in fabbrica - ha detto un ristoratore della Langa -. Se invece ci facciamo i ravioli al plin con ingredienti genuini, nella cucina del locale, rischiamo multe pazzesche».

Edue Magnano ha parlato di «buona salute» del turismo cuneese, ponendo l'accento sulla necessità di curare al massimo le varie forme di accoglienza. Una «preparazione specifica» che, secondo il presidente Durando, agli albergatori e ristoratori della «Granda» non manca.

Il dibattito in sala ha avuto toni vivaci, con l'intervento del presidente dell'Unione Industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino, del consigliere provinciale Giorgio Ferraris, di Giovanna Tealdi, responsabile della Venus Viaggi, del presidente dell'istituto alberghiero di Mondovì Giovanni Allione. Il professor Allione ha affrontato il tema della preparazione scolastica degli operatori del settore turistico-alberghiero, con [illegible] accenni [illegible] alle difficoltà di introduzione nel mondo del lavoro. [p. s.]



A sinistra **Paolo Monte** responsabile del marketing dell'Alpitour



A destra **Andrea Durando** presidente degli albergatori



A sinistra [illegible] **Magnano** vicepresidente dell'agenzia turistica cuneese

Stasera e domani lo spettacolo apre la stagione «Tra teatro e musica»

Alba seduce con il «Can can»

Al Sociale Beruschi e Benedicta Boccoli

ALBA. Primo appuntamento, stasera e domani alle 21, nella Sala Nuova del «Sociale» con la stagione «Tra teatro e musica» che si apre con uno dei musical più noti e più applauditi: il celebre «Can can» di Abe Burrows con le musiche di Cole Porter.

La commedia musicale frizzante, elegante e divertente, che rappresenta al meglio l'aspetto del teatro leggero e scacciapensieri, avrà come protagonista un cast di attori che hanno [illegible] grande seguito tra il pubblico: Benedicta Boccoli che impersona Pistache, Gianni Nazzaro (l'avvocato François, l'eterno fidanzato), Pierluigi Gallo, Laura Ruocco, Enrico Baroni, Anna Canzi e [illegible] comico Enrico Beruschi.

Fa da sfondo alla storia [illegible] quartiere parigino di Pigalle, alla metà dell'800, luogo trasgressivo per eccellenza dove in un locale, il «Bal du Paradis», s'incontra Pistache, la protagonista. Pistache [illegible] è l'abile proprietaria che fa ballare tutte le [illegible] il can-can, riempiendo il locale nonostante la danza sia considerata oltremondo peccaminosa, o forse proprio per questo. Il ballo potrebbe, però, essere messo fuori legge: [illegible] qui le abili manovre di Pistache che dovrà vedersela con un rigoro[illegible] giovane giudice venuto a sostituire il molto più malleabile monsier Dupleiss. [illegible] fascino della seduttrice, è certo, avrà la meglio.

I biglietti (40 mila lire, primi posti, 35 mila ridotti; 35 mila secondi posti, 25 mila ridotti) sono andati a ruba. Ultima speranza al botteghino. [v. p.]







Enrico Beruschi e Benedicta Boccoli sono i protagonisti di «Can Can» [illegible] Teatro Sociale

Ottimismo sul palcoscenico

Così il regista vede la sua commedia

ALBA. Gi[illegible] Landi, che firma la regia di questa edizione di «Can-can», [illegible] ripercorre la storia. Scrive nelle note: «Sul dizionario sotto la voce "can-can" leggiamo: "pettegolezzo, diceria, scandalo, chiassata, danza..." tutti argomenti interessanti per scrivere una commedia sull'Italia di oggi; ma [illegible] consideriamo soltanto l'ultima definizione "danza". Il Can-can appunto, nato in Francia nel 1830 (almeno così narrano gli storici) [illegible] divenuto popolare intorno al 1844 (chissà come faranno ad essere così precisi). Chi non ha mai visto le riproduzioni delle famose ballerine di Lautrec? E chi [illegible] ha mai ascoltato il famoso ?'Can-can? dall' "Orfeo all'inferno" di Offenbach?...Ogni nota è una pillola di allegria e spensieratezza, vera colonna musicale della Belle Epoque».

Il «Can Can» con cui Gino Landi si cimenta [illegible] quello di Abe Burrows che ricreò lo spirito della Beppe Epoque, ambientandolo nella Parigi del 1839. Riprende il regista: «Ricca di trovate, scritta in maniera deliziosa, rileggendola oggi potremmo definirla una favola per maggiorenni, favola che ha dato a Cole Porter l'opportunità di scrivere alcune tra le melodie più belle di tutti i tempi: "Montmartre", "I love Paris", "C'est magnifique"».

Gino Landi ricorda che il musical andò in scena nel 1953 allo «Schubert Theatre» di New York dove tenne [illegible] repliche prima di trasferirsi [illegible] Inghilterra dove lo attendeva altrettanto successo: venne riproposto per 394 volte al «Coliseum» [illegible] Londra. Nel 1960, la grande produzione cinematografica con Maurice Chevalier, Frank Sinatra, Sherley McLaine e Juliet Prowset.

Riprende Landi: «Il film fu un grande successo tanto che nello stesso anno [illegible] delle trasmissioni televisive più famose "Canzonissima" ebbe come sigla finale proprio l'indiavolato "Cancan" di Cole Porter». E conclude: «La commedia [illegible] vuole trasmettere [illegible] messaggio, nessuna lettura intellettuale, nessun recondito simbolismo, ma solo una visione ottimistica della vita, che di questi tempi [illegible] stona». [v. p.]

[illegible] E NOTTE

[illegible] Al «Dayana» c'è dj Anny del «Benotto team» con Claudio one. All'«Atlantique» tornano i modelli della squadra della Compagnia delle Indie. Animazione [illegible] dj Antony e Vanity Model's. In saletta, live con Lele Tornatore.

[illegible] Alle 21, nella chiesa dei Battuti Bianchi, concerto per organo e coro del Cenacolo degli Invaghiti. Al dancing «Ballomania», in frazione Bandito, liscio con l'orchestra I festival.

[illegible] Al «Cabiria» musica con il dj Sergio D'Angelo e cocktail girls scatenate.

[illegible]. All'«Oriente», nella sala grande, successi con il dj Maurizio Arena, nel privè Tony Vinile, nella saletta moda natalizia con abiti [illegible] sera.

[illegible] Alle 22 alla birreria «Scacciapensieri» cover rock con gli Icona.

[illegible]ALLERMAGG[illegible] Nella Sala polivalente San Giorgio, ore 21, la compagnia «J una tantum» di Saluzzo presenta «El fun a fa mal» di Ezio Tesi. Ingresso [illegible] mila lire. All'«Evita» happy [illegible] con Enzo Vallini, in quella revival, dj Aberto Moggy proporrà ritmi cubani e [illegible] Anni 70 e 80, anima Michelle. Nel privè Fabrizio Poli dj, [illegible] Rudy Boom Boom dj.

CENTALLO. Al cinema Lux (ore 21), in concomitanza con la proiezione del film «Salvate il soldato Ryan» [illegible] Steven Spielberg verranno esposte divise militari della seconda guerra mondiale, indossate durante lo sbarco di Normandia [illegible] messe a disposizione dal collezionista centallese Walter Martina.

CUNEO. Al «Blu luna» di via Torre Roa 186, la musica di Jamme & Joe. [illegible] prosegue con il dj Marco Palla. Al «Loola paloosa» di Tetto Croce, happy music con il dj Ciccio.

ENTRACQUE. Continua la grande festa per il compleanno del Capolinea, stanotte «Rapi» ha fatto arrivare gli entusismanti torinesi «Bluestone». Il «Blackout» inaugura la stagione invernale [illegible] i Djs Ice staff. Ingresso libero. Si apre alle 23.

[illegible] Al «Barçelona disco» dj Alex Nocivo propone happy music, nel privè revival Anni 70/80 con il dj Silvio Cira e nella sala latin America «Ely [illegible] il suo gruppo». Al teatro comunale, [illegible] 21, spirituals, gospel e canti natalizi con il coro Energheia.

GOVONE. Nel teatro parrocchiale (ore 20,30) va in scena la commedia «La gabbia del merlo» di Oscar Barile, con la compagnia «Il nostro teatro».

[illegible] Kaos [illegible] «house» con bistecche, è la proposta del «Francesco Baracca», dove il ritmo è garantito da «dj» Peppo.

LIMONE. «La lanterna» apre la stagione invernale in collaborazione [illegible] «Sole [illegible] stop». Animazione della PF Vips. Al «Boccaccio» animazione teatrale «Le sirene viventi». In consolle Alex Daperno, Voice Ligh Alessandro.

[illegible] Il «Chei club» propone [illegible] notte tutta house con in consolle i «dj» Marchino, Stefa[illegible] Urso, Michelino e Charly.

[illegible] Al «Top sound» c'è la dj Paoletta di Radio Deejay.

[illegible] Al «Mirror», Cuki dj del Benotto team, animazione Gold by Virgin & Vanity e happy music.

MONDOVI'. Alle 20,30, apre «Lato B», in località Munie di Pogliola. Suoneranno gli «Aristofunky». Al «Joy's» c'è «La notte del divertimento» con la commerciale del [illegible] Nicola Savino di Radio Capital e Radio Deejay, e il dj Max. Nel privè happy music con Ice.

[illegible] A «Les artistes», ore 22, concerto degli Odietamo.

ORMEA. Nella sala Società sportiva (ore 21,30) si balla con l'orchestra di Massimo Favo.

[illegible] Al «Target disco» festa colorata Inverno [illegible] con al musica di Viva, animazione di Frank e cocktail di Grazy, Barbara e Manu.

[illegible] Al «Capitan Fracassa» nella sala tex-mex video, nella medievale, house con Faber dj [illegible] in quella azteca happy music con Claude.

[illegible] Concerto organistico (chiesa parrocchiale, ore 21) con Franco Faia e la cantoria «Santo Stefano» di Priocca. Per l'occasione sarà presentato l'ottocentesco organo «Guidetti» dopo la recente revisione.

VILLANOVA SOLARO. Al «XIII° Secolo» da due disco bar in [illegible] pop e commerciale nella sala tradizionale con Andrea Martinelli di Rtl 102.5 e shake music Joej dee Cico.

COSTA AZZURRA

Si balla il flamenco

Domani alle 20, nella Salle des Variétés, spettacolo di flamenco con la compagnia «La Fragua», creata da Lydia Pena e il corpo di ballo dell'«Alborada Flamenca». Informazioni allo 0037793/744284.

Salone della sposa

Oggi e domani «Salone della sposa» al Palais des Congrès con ristoratori, stampatori [illegible] soprattutto sarti, coiffeur [illegible] modiste. Quattro le sfilate di moda previste ogni giorno con viaggio di [illegible] abito da sposa [illegible] scelta, in palio per i vincitori del concorso abbinato.

Canta Liz Mc Comb

Stasera [illegible] Acropolis, alle 20,30, nella Salle Apollon, grande concerto di gospel che vedrà protagonista della prima parte della serata Liz Mc Comb, considerata fra le prime voci al mondo [illegible] musica soul. Figlia di un pasto[illegible] protestante, Liz Mc Comb ha suonato fin da piccola l'organo nella chiesa di Cleveland. Si esibirà nella seconda parte del concerto il gruppo dei «Blind Boys of Alabama», cantori non vedenti specializzati nei gospel di gioia (0033493928300).



Liz Mc Comb canta stasera ad Acropolis

Cinema giovane

Da martedì prossimo fino a domenica 13, incontri [illegible] giovani registi e attori nell'ambito delle «Rencontres cinématographiques», consacrate al mondo della scuola. Fra le selezioni più interessanti il «Panorama des Festivals» [illegible] 10 film inediti premiati in festival internazionali.

Mobili d'epoca

Fino a lunedì salone dell'antiquariato [illegible] gioielli e mobili pregiati in una sessantina [illegible] stand nella Citadelle.

Manuela Vico

STASERA AL CINEMA

CUNEO

[illegible] Tel. 0171-693.554. **Al [illegible] là dei sogni**. Sab/fest.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. **[illegible] of sight**. Or. fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **[illegible]cia**. Sab./dom.: 16; 18; 20; 22.

DON BOSCO. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 18; 21.

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021 **[illegible] pazzi [illegible] Mary**. Or. [illegible]: 20; 22. Dom.: 16; 18; 20; 22. Lire 10.000, [illegible].

MORETTA. 0173-364.935. **L'uomo che [illegible]rava ai cavalli**. [illegible]: 18; 21.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **[illegible] freccia**. Or.: 21.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211. **Il [illegible]sma dell'opera**.

BRA

IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Radiofreccia**. Or.: 20; 22. Fest.: [illegible]; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Matrimoni**. Ore 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]

LUX. Tel. 0171-944.231. **[illegible]te il soldato Ryan**. [illegible]: 19; 22.

[illegible]

NUOVO. **Salvate il soldato Ryan**.

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. **Salvate il soldato Ryan**. Vet. min. 14. Or.: 21; Fest. 15; 18; 21.

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. **Salvate il soldato Ryan**. [illegible]: 19,30; 22,30.

CEVA

G. BORSI. Festa [illegible]. Film per tutta [illegible] notte. Ingresso gratuito.

CHERASCO

[illegible]. Tel. 0172-488.324. **[illegible]lvate il [illegible] Ryan**. Or.: 18,45; 22; Fest. [illegible].45; 18,45.

[illegible]

[illegible]S. Tel. 0171-916.393. **[illegible] il soldato Ryan**. Or.: 19,30; 22,15.

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Telef. 0172-62.407. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Ore 19; 22.

GARESSIO

EXCELSIOR. **Armageddon, giudizio finale**. Ore 21.

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534. **[illegible] il soldato Ryan**.

MONDOVI'

BERTOLA [illegible] 1. [illegible] 0174-47.898. **[illegible] leggenda del pianista sull'Oceano**.

BER[illegible] SALA 2. Tel. 0174-47.898. **Al [illegible] là dei sogni**.

[illegible]

[illegible] Tel. 0174-391.311. **[illegible] in diretta**.

PIASCO

COMUNALE. **Salvate il [illegible] Ryan**. Ore 21.

[illegible]

ROBY. **Basta [illegible] il cielo**. Or. fer.: 21. Sab. e fest.: 20; 22.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **[illegible] in diretta**. Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; [illegible].

[illegible] Tel. 0175-42.606. **Il fantasma dell'opera**. Or.: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]VIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 19; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **[illegible]**.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita so[illegible] degli angeli**. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. [illegible] 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **[illegible] il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so [illegible] 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un bugiardo in paradiso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible].23. **Matrimoni**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, [illegible]. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. [illegible], [illegible] 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,[illegible].

[illegible] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **[illegible] dell'opera**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro. **I colori della vittoria** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta**. [illegible]: 16,30; 18,35; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, [illegible] 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia**. [illegible]: [illegible]; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Malèna**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli**. Viet. min. 14. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal [illegible]** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 14,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: [illegible] 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan**, viet. min. 14. [illegible] 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: **Ecco fatto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **L'Allievo**. Viet. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1998-99. Vendita biglietti per **Don Giovanni** di W. A. Mozart (recite fino al 20/12). **Don Pasquale**, di G. Donizetti (10/12 ore 20,30). **Il trionfo del tempo e del disinganno**, di G. F. Haendel (21/12 ore 20,30). Bigliet. (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242.


Paris
je t'aime
PARIS
YVES SAINT LAURENT

Lo schiacciatore ed Hernandez sono rientrati ieri con oltre 6 ore di ritardo

Tnt Alpitour: la verità su Roca

Il cubano: «Sto meglio, ma ci vorrà tempo»

CUNEO. Sei ore [illegible] attesa all'aeroporto per scoprire come sta Alain Roca. E' accaduto ieri al team manager della Tnt Alpitour Marco Pistolesi, incaricato di raggiungere Bologna per recuperare lo schiacciatore e il centrale Jhosvany Hernandez, passeggeri del «charter» che ha riportato in Italia tutta la Nazionale cubana, reduce dai Mondiali e che [illegible] incappato [illegible] problemi [illegible] traffico. Durante la rassegna iridata Roca è stato impiegato solo come libero per presunti guai alla schiena. «Sto meglio - ha detto alle 19, appena sceso [illegible] terra -, ma non co[illegible] la gravità dei miei problemi fisici. Ci vorrà tempo per [illegible]pire quando sarò al meglio». Intanto oggi a Cuneo è già prevista un consulto urgente fra i medici [illegible] i fisioterapisti per conoscere la verità sul [illegible] Roca. Se il compagno [illegible] un po' giù di morale per l'infortunio, Jhosvany Hernandez ha la solita carica [illegible] simpatia: «Sono tornato per costruire una grande squadra, dopo il bronzo in Giappone, [illegible] la maglia Tnt Alpitour voglio vincere il [illegible] mondiale».

Festa. L'altra sera [illegible] Clover pub di piazza Galimberti c'erano atleti, tifosi e dirigenti per festeggiare «mister mondo» Rafael Pascual. Tanti applausi e un regalo dalla moglie Tania: l'orologio di platino.

Ospiti. Oggi alle 15 la squadra sarà in via Torino a Mondovì per l'inaugurazione della nuova sede della concessionaria di camion Volvo «Nord diesel».



I cubani Alain Roca e Jhosvany Hernandez [illegible] Barolo

[illegible] Domani Cuneo partirà alla volta di Faenza dove, nel pomeriggio, incontrerà in amichevole la Lube Macerata, e resterà in ritiro fino alla sfida di martedì (ore 15 con diretta su Tmc2) a Modena. [l. f.]

A Busca c'è la Voluntas

Ma il tecnico Salomone ha il problema infortuni

BUSCA. La serie B1 porta [illegible] casa del Coalvi l'ex grande Voluntas Asti. La squadra, che schiera l'ex campione d'Italia Andrea Arnaud, arriva nella «Granda» [illegible] l'obiettivo di risalire la classifica, purtroppo i cuneesi rischiano di fare [illegible] meno [illegible] pedine fondamentali come Bovolo e Mantoan. «Friggeri non ci sarà - dice il tecnico Giorgio Salomone - [illegible] l'infermeria è piena, ma credo che la forza di volontà dei nostri giocatori possa fare miracoli». Per un'astigiana che arriva nella «Granda», un'altra riceve una visita cuneese è la Bm2 Asti, oggi impegnata con la Bre Cuneo che per l'ultima volta schiererà Liano Petrelli. In B2 il Vbc Mondovì - che recupera Bina - cerca di sovvertire il pronostico in casa del Novara.

La Bieffe Cuneo (B1 donne)) sarà impegnata in casa alle 21, con il Mantova. Sarà una partita molto impegnativa, perché le lombarde puntano alla serie A: tuttavia, le ragazze di Alessandro Gozzi [illegible] in grado di giocare il loro incontro, se terranno alta [illegible] concentrazione come negli ultimi appuntamenti. In B2 femminile la V2 Pack Service Racconigi giocherà [illegible] Romagnano Sesia, con buone possibilità [illegible] risultato, vista la posizione delle padrone [illegible] casa, penultime a 2 punti.

In C maschile spicca il derby tra Annibale Racconigi e Bressano Villanova; gli altri incontri sono Olmo '84 Donatello-Nuncas Chieri [illegible] Europa Peveragno-Toro Valsusa. In C femminile si gio[illegible] Bat Legno Villanova-Security, Caraglio-Carmagnola, Ibiesse-Arabes Fossano e Lilliput-Mary Chiusa Pesio. [p. b.]

Alba d'emergenza, Bra cerca il riscatto

Abet e Giornalino rischiano in casa



L'infortunio dell'albese David Vinetti rischia di penalizzare il Giornalino

ALBA. Tornano di fronte al pubblico amico Abet e Giornalino nella nona giornata del campionato di C1 di basket. Stasera alle 18,30 nel Palasport di viale Risorgimento l'Abet affronta il Derthona; alle 21,15, nel Palalanghe di Alba, il Giornalino riceve [illegible] Voghera.

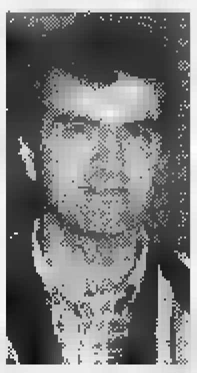
L'Abet, dopo la batosta di Castellanza, deve tornare al successo per uscire da [illegible] situazione di classifica poco soddisfacente [illegible] riportarsi in zona play off. Il Derthona, che ha gli stessi punti in classifica, non dovrebbe essere un ostacolo insormontabile per i ragazzi di Dario Giandrone, [illegible] patto che si riscuotano dall'apatia delle ultime prestazioni soprattutto esterne.

Sarà un Giornalino in emergenza quello che cercherà stasera, contro il Voghera, di mantenere il primo posto della classifica del girone. A preoccupare il coach Aldo Fiorito non sarà solo l'assenza [illegible] Vinetti (il lungo albese potrebbe essere disponibile fra due settimane, ma c'è chi lo vede in campo solo nel primo incontro del 1999); anche Simoni soffre per un'infiammazione ad un piede (sarà in panchina, ma non potrà essere utilizzato), mentre Agnese e Bassan, probabilmente, dovranno far ricorso ad un'iniezione antidolorifica prima [illegible] scendere in campo. «Siamo a ranghi ridotti - ammette il general manager Marco Sensibile - ed è difficile allestire una formazione valida soprattutto perchè siamo sguarniti nella batteria dei lunghi. Tuttavia finora [illegible] riusciti a nascondere i nostri malanni, vincendo anche in formazioni rimaneggiata. Speriamo di imporci anche [illegible] il Voghera che dovrebbe essere al nostro stesso livello». La formazione alessandrina in classifica si trova nel gruppetto che occupa il terzo posto, con 4 punti di distacco dalla coppia di testa formata da Giornalino e Castelletto.

In serie [illegible] femminile per la seconda giornata di ritorno la Pallacanestro Cuneo gioca stasera alle 18, nel Padisport di via Bongioanni, contro lo Junior Torino. All'andata le cuneesi vennero sconfitte [illegible]

Aldo Scavino

Derby a Saluzzo con il Dogliani



L'allenatore [illegible] Fossano **Franco Arcidiacono**

[illegible] Sarà il derby fra Cr Saluzzo [illegible] Dogliani lo scontro clou della decima giornata del campionato di C2 di basket.

La gara si gioca nell'impianto saluzzese di via Della Croce stasera alle 21; [illegible] fronte due squadre ambiziose che puntano in alto. [illegible] Dogliani di Andrea Alfero, dopo aver comandato la classifica fino alla scorsa settimana, è scivolato al secondo posto in seguito [illegible] sconfitta di misura in [illegible] l'Aosta.

La Cr di Angelo Bianco, squadra forte, [illegible] discontinua, è reduce invece dalla sconfitta nel derby [illegible] l'Icap Cuneo contro la quale ha offerto, a detta dei dirigenti, una prova deludente; in classifica ha un bottino [illegible] soli 8 punti, inferiore alle aspettative della società. E' però squadra capace [illegible] imprese importanti, [illegible] ha dimostrito sconfiggendo l'Aosta. Lo scontro con il Dogliani sarà sicuramente ad alto livello.

Fra le cuneesi giocherà in casa anche [illegible] Savigliano che rice[illegible] stasera alle 21,15 la Crocetta Torino. I saviglianesi di Gio[illegible]ni Mondino hanno sconfitto nell'ultimo turno il Cus Torino in trasferta ed hanno tratto morale e carica agonistica da [illegible] successo importante. La Crocetta ha gli stessi punti in classifica dei saviglianesi e l'incontro si annuncia equilibrato.

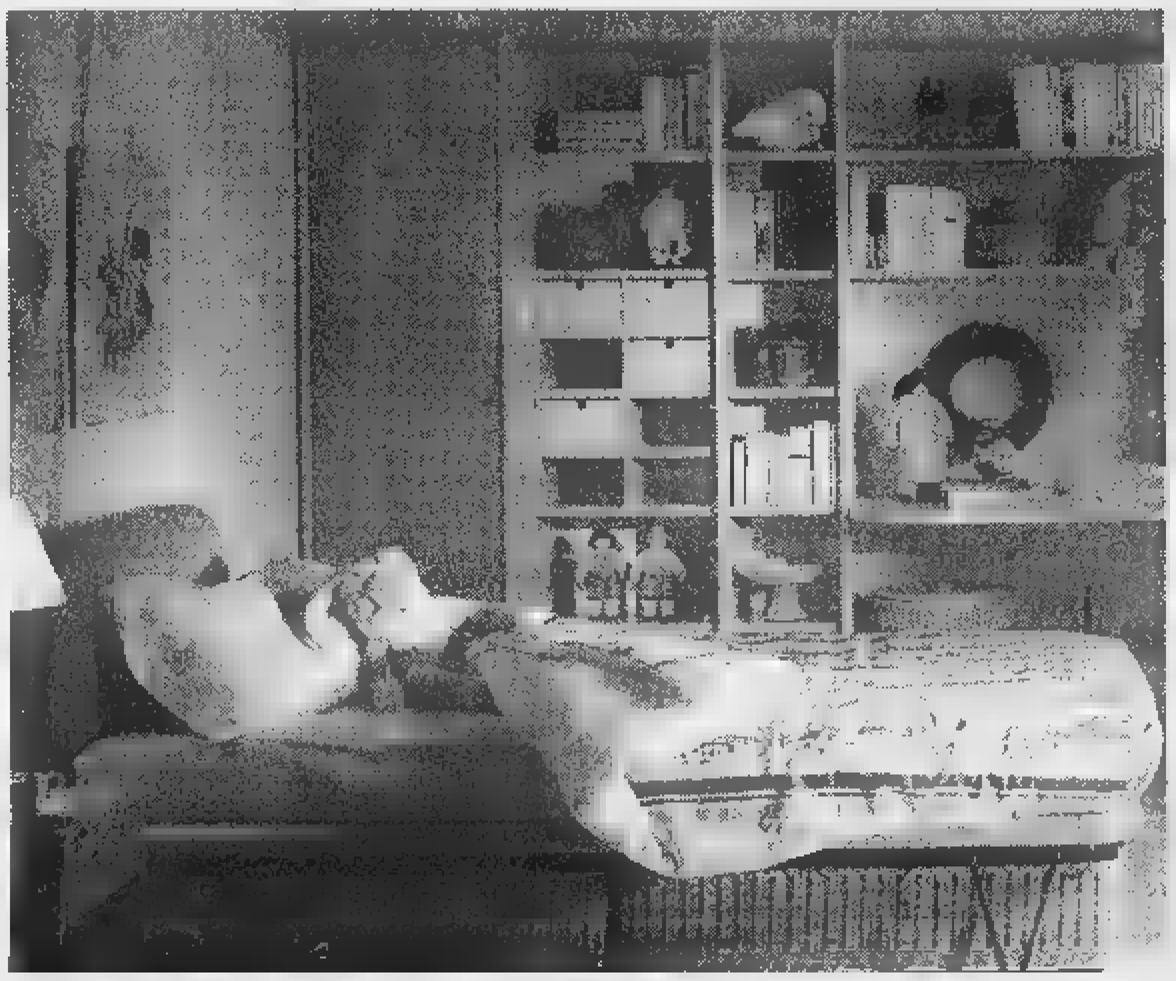
In trasferta le altre due cuneesi: la Fibrac Fossano di Franco Arcidiacono andrà ad Aosta per una trasferta, sulla carta, proibitiva, visto lo [illegible] di forma dei valligiani; l'Icap Cuneo giocherà invece a Torino contro il Kolbe un incontro non impossibile. [a. s.]


Coccolati
dentro.
S.Bernardo
NATURALE

Le domeniche e i festivi apertura non stop della Portaerei del Mobile

Arte e shopping a San Benigno

A dicembre concerti, spettacoli e mostre



A San Benigno, nel Canavese, le domeniche che precedono il Natale vengono vissute con uno stato d'animo molto particolare. Iniziative culturali, feste, mostre e spettacoli diventano il corollario per vivere situazioni ai limiti dell'entusiasmo, quasi un terminale fra energia positiva del momento e le storiche radici popolari che affondano in un passato glorioso e mai dimenticato.

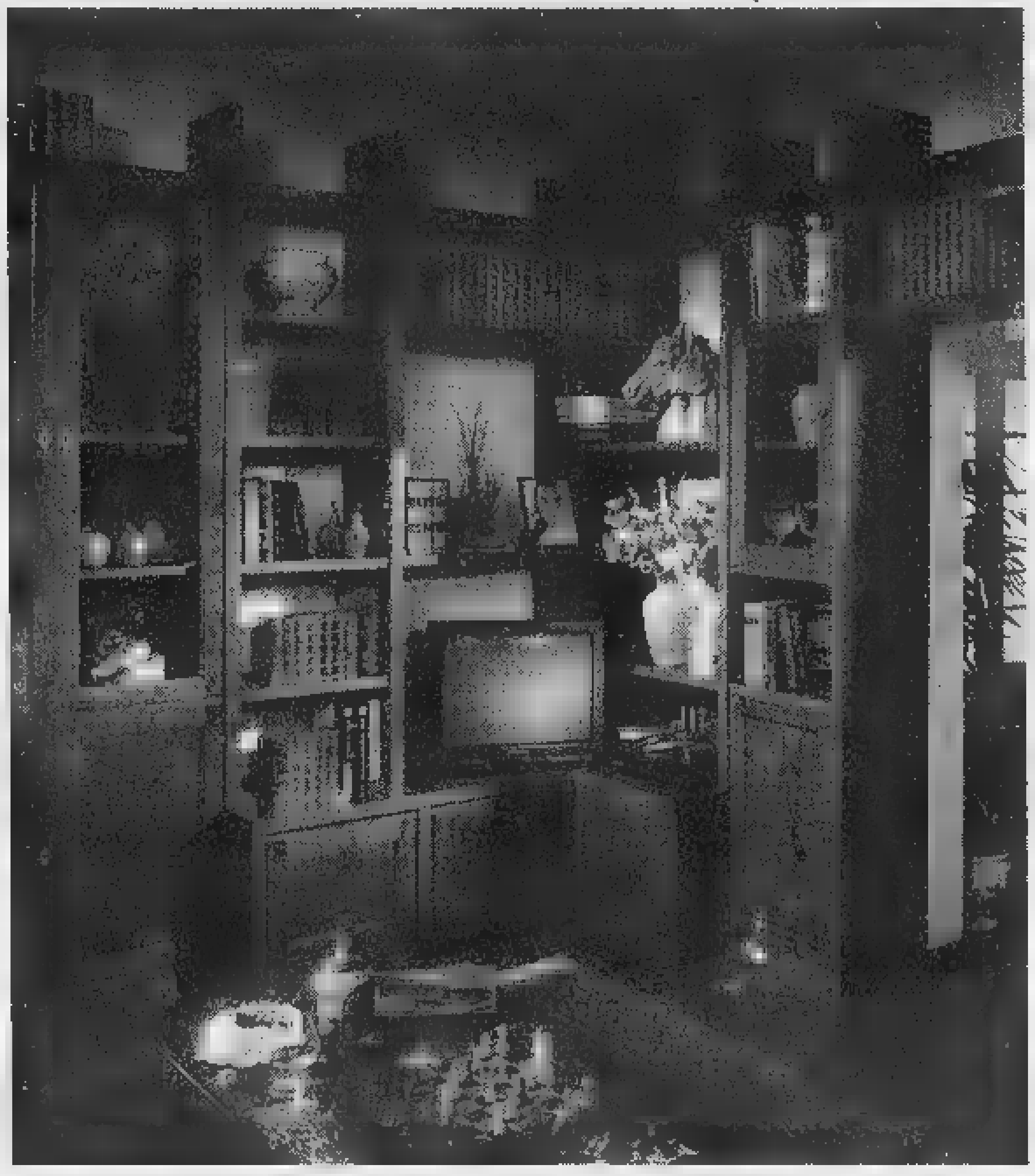
Così nei pomeriggi festivi, a partire dalle 14,30 fino al calar della sera, [illegible] possibile unirsi al Gruppo Accompagnatori Volontari, un preparato e professionale ensemble di giovani studiosi, per essere guidati sulle tracce dei tesori di Fruttuaria, ammirare lo splendore dei mosaici, ascoltare storie sull'Abbazia, visitare la Basilica Cardinalizia e perdersi tra opere dell'arte e della fede come hanno fatto, negli ultimi due anni, oltre diecimila persone. Stasera, alle 21, nell'auditorium delle scuole medie [illegible] sarà il concerto della filarmo[illegible] Vincenzo Robaudi.

Il Circolo Donna, nato soltanto tre anni fa, ma particolarmente attivo ed affiatato (al loro attivo la Mostra Mercato degli Antichi Mestieri e la giornata Città a Porte Aperte) in una suggestiva atmosfera di villaggio natalizio, propone, domenica [illegible] dicembre, festa di Santa Cecilia, dalle ore 14 [illegible] 19, la mostra mercato di oggettistica natalizia e idee regalo dove sarà possibile trovare soluzioni ai regali. Non solo: la slitta di Babbo Natale sarà [illegible] disposizione per visite al Recetto [illegible] ancora alla millenaria Abbazia [illegible] Fruttuaria. Babbo Natale, nella sua casetta, accoglierà tutti i bambini che vorranno le loro letterine. Ad integrare il clima di festa, nel pomeriggio, verranno distribuite a tutti bevande calde, caldarroste e dolciumi.

Ma sarà festa praticamente tutti i giorni. Così domenica 13 dicembre, presso il Palazzo Comunale, ci sarà [illegible] nuova mostra di pittura. Venerdì 18, pres[illegible] l'Istituto Salesiano, incontri d'autore con «Nonna R... Osina R... acconta». Domenica 20 dicembre il menù della festa offre oltre all'esposizione di pittura una sfilata in costume (alle ore 19) e un concerto della Filarmonica di Torino con la pianista Ilaria Schettini (alle 19,30) all'Abbazia di Fruttuaria.

P[illegible] i veglioni. Il 24 dicembre, vigilia [illegible] Natale verrà proposto lo spettacolo teatrale «L'annuncio» presso la chiesa Abbaziale. Il 31 presso la palestra comunale [illegible] terrà il grande veglione [illegible] Capodanno. Il [illegible] gennaio 1999, infine, una serata danzante con esibizione presso la palestra comunale. Tutte le manifestazioni beneficiano della collaborazione del Comune di San Benigno, delle Associazioni Commercianti, dell'Avis, degli Alpini, dello Sci Club, dei Pensionati, del Gruppo Acr, del Gruppo Giovani Cantori, del Fitness Club, Santa Claus Band e della Portaerei del Mobile.

Parallelamente alle manifestazioni [illegible] perfettamente calata nella dimensione natalizia, anche la Portaerei del Mobile si appresta ad affrontare uno degli appuntamenti più importanti dell'anno. E' in questi giorni, infatti, che [illegible] flusso dei visitatori



raggiunge punte elevatissime. Le aperture domenicali [illegible] giorni festivi, con orario continuato dalle ore 10 alle [illegible] 19,30 (che iniziano a partire da domani [illegible] che si concluderanno il [illegible] dicembre) [illegible] incentivo ancora maggiore per tutti coloro che - per svariate ragioni come la trasformazione della loro abitazione, l'innovazione di alcuni ambienti o l'arredamento ex novo di un alloggio - intendono visitare [illegible] delle più grandi aziende del settore, trovare le più prestigiose marche [illegible] arredamento, essere aggiornati sulle ultime tendenze e tutte le novità.

In particolare, nel campo delle cucine la scelta [illegible] quasi infinita: [illegible] ben sessanta [illegible] modelli esposti con soluzioni che combinano eleganza e praticità. Un altro capitolo dell'offerta [illegible] Portaerei del Mobile [illegible] il Centro bagni che propone una quantità [illegible] soluzioni salvaspazio e di accessori di novità.

Altra vantaggiosa ed indispensabile occasione è una visita allo show-room di Come [illegible] volta dove, su un'area espositiva di oltre diecimila metri quadrati, è possibile fare un salto [illegible] ritroso nel tempo, in mezzo ai colori ed ai profumi del passato. Poi i servizi. In entrambe le esposizioni un pool di arredatori è [illegible] disposizione per progettazioni e studi di arredo personalizzato.

Specchio
DELLA STAMPA

"Leonardo a Torino", un CD-Rom nel segno del genio.



L'unico che contiene tutti i capolavori di Leonardo conservati nella Biblioteca Reale di Torino.

In occasione della mostra "Leonardo e le meraviglie della Biblioteca Reale", Specchio presenta un CD-Rom dedicato alle opere di un genio universale. Una collezione di disegni inimitabili, dall'Angelo della Vergine delle Rocce al celebre Autoritratto. Un CD-Rom che ai disegni affianca animazioni e filmati, con il commento e gli scritti dei più importanti studiosi di Leonardo, da Vasari a Pedretti. "Leonardo a Torino": una collaborazione Specchio, La Stampa, Turismo Torino e Giunti Multimedia.

Da sabato 5 dicembre. Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 149 del 28/11 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Per Win 95 e Mac

IN COLLABORAZIONE CON turismo Torino

Natale a Torino
"PIÙ DI 100 RAGIONI PER SCOPRIRE TORINO"

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Studio presentato in un convegno: peggio stanno solo gli abitanti di Campania, Puglia e Lazio

In Piemonte voglia di sicurezza

Spaventa la micro-criminalità

La nuova emergenza del Belpaese si chiama sicurezza. La criminalità fa paura, ma spaventano di più altri fenomeni, che non [illegible] causa di reati gravi, [illegible] condizionano la vita e le abitudini delle popolazione. E [illegible] testa alla classifica delle regioni dove regna la paura [illegible] spicchi d'Italia insospettati. [illegible] Piemonte è al quarto posto di questo elenco, preceduto da Campania, Puglia e Lazio. [illegible] seguito [illegible] Sicilia, Calabria e Sardegna. Insomma il Nord non è immune da paure. Anzi, i piemontesi [illegible] più spaventati dei loro connazionali che vivono in regioni dove mafia e camorra la fanno da padrone. I dati li ha forniti un'indagine Istat sulla «sicurezza», e illustrati ieri a Torino al convegno «Città più sicure, carta programmatica dei socialisti europei». La fotografia tracciata da Marzio Barbagli, sociologo dell'università di Bologna, studioso di fenomeni come paura [illegible] sicurezza nelle città, non è delle più tranquillizzanti. Un italiano su 4 (14 milioni e 224 persone) si sente «poco o per niente sicuro» se cammina da solo per strada nel suo quartiere. E 4 milioni di nostri connazionali non escono mai la sera. L'insicurezza condiziona la vita di tutti i giorni. Nel triangolo formato [illegible] Torino-Milano-Genova, fenomeni [illegible] prostituzione, vandalismo, la vista di persone che si drogano causano più disagio che nelle grandi città del Sud prese a campione (Napoli, Bari, Catania, Palermo, Cagliari) [illegible] del centro (Firenze [illegible] Bologna) o della capitale. Il



Piemonte, dunque, è in affanno in tema di sicurezza sociale. E forse non è [illegible] caso [illegible] proprio qui, a Torino, per due giorni si ritrovano studiosi e politici italiani e stranieri, per discutere di questo problema. «Noi socialisti europei lancia[illegible] una carta che vuole impegnare il nostro gruppo a definire una politica della sicurezza capace [illegible] coniugare efficacia e rispetto dei principi di convivenza e solidarietà» spiega Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo [illegible] Pse. La carta è l'occasione per discutere a tutto campo di questo fenomeno, confrontare esperienze a livello europeo e tracciare linee di intervento comune a tutta la sinistra. Con particolare attenzione verso le vittime. «Perché - dice Duccio Scatolero, sociologo dell'università di Torino - il loro è un problema di tutti. La gente [illegible] insofferente e ha paura di fenomeni di inciviltà; la sua inquietudine deriva [illegible] fatto che nessuno può fare nulla. Non la Polizia, non i magistrati. Per uscirne [illegible] potrebbe far diventare reati certi comportamenti incivili (come la prostituzione [illegible] vandalismi, o il drogarsi per strada) come si fa in America. Oppure tentare la strada della riduzione del danno, che ha come effetto immediato l'abbassamento del livello di insicurezza».


Porta Palazzo è [illegible] dei punti caldi in città per [illegible] criminalità

Confronto tra esperti: un italiano su 4 è poco tranquillo quando esce di casa

Basta questo per scacciare le paure della gente? Forse no. Dal sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi, arriva un suggerimento. «Comunicare di più». «Il ministero - spiega - sta realizzando un progetto che sperimenteremo [illegible] Roma, con il Giubileo. Consiste nel creare nuclei di forze di polizia che si occupino di volta in volta delle emergenze, ed ottengano risultati in breve tempo. Questi risultati bisogna farli sapere alla popolazione, affinché il rapporto tra pericolo e allarme sociale vada sempre di pari passo».

Lodovico Poletto

IN BREVE

REGIONE

Un ordine del giorno contro pena di morte

Con 31 voti favorevoli, un contrario [illegible] [illegible] astenuti, il Consiglio Regionale ha approvato [illegible] ordine del giorno contro la pena di morte, nel quale [illegible] aderisce alla campagna internazionale «Nessuno tocchi Caino» e all'iniziativa «Cento città contro la pena di morte» e si chiede agli organi dello [illegible] [illegible] impegnarsi [illegible] diffondere la risoluzione della Commissione per i diritti umani di Ginevra.

[illegible]

Il vescovo cittadino onorario di Ivrea

Da ieri il vescovo Luigi Bettazzi, ormai avviato verso la pensione avendo appena compiuto i 75 anni, è cittadino onorario di Ivrea. Nella Sala Dorata del municipio eporediese ha ricevuto il titolo e la relativa pergamena dalle mani del sindaco Giovanni Maggia (pure lui prossimo [illegible] lasciare l'incarico). «Monsignor Bettazzi - ha detto il primo cittadino - [illegible] una delle figure eminenti dell'episcopato italiano. Ma soprattutto, in questi ultimi 32 anni ha seguito da vicino le vicende di Ivrea, stando sempre a fianco dei più deboli, portando in città la cultura della pace e del dialogo».

BELOIT

Lavoratori incontrano oggi sottosegretario Morgando

L'on. Gianfranco Morgando, sottosegretario all'Industria, incontra oggi a Pinerolo [illegible] delegazione dei rappresentanti sindacali della Beloit Italia, l'azienda produttrice di macchine per [illegible] fabbricazione della carta dove i dipendenti sono in agitazione per protestare contro l'apertura delle procedure di mobilità per 166 di loro. «Su questo tema - ha detto Morgando - ho già avuto rapporti con gli amministratori locali».

OBESI

Undicimila torinesi «sorvegliati speciali»

Undicimila torinesi saranno «osservati speciali» in nome della scienza per aiutare i medici a capire quale relazione c'è fra abitudini alimentari, obesità [illegible] rischio tumori. Undicimila volontari su [illegible] campione [illegible] 50 mila pe[illegible] in tutt'Italia e di 500 mila in altri otto Paes. Preferenze alimentari, stili di vita, abitudini varie. Tutto, di loro, sarà catalogato. L'«arruolamento» è iniziato nel '93 e si è concluso nel marzo scorso, quando [illegible] partita la [illegible] e propria osservazione clinica: durante i tre anni necessari all'organizzazione del progetto, gli undicimila torinesi, i 50 mila italiani e i 500 mila europei presi a campione hanno compilato tutti [illegible] questionario nel quale descrivono se stessi, il peso, le preferenze a tavola, e il proprio modo di vivere.

Contro i fondi alle private. Il presidente della Provincia: subito a norma gli edifici

Tremila studenti scelgono il sit-in

Slogan, lancio di uova, ma è vietata la politica

«E' la prima volta che qualcuno ci ascolta [illegible] si impegna» dicono i ragazzi che hanno partecipato alla protesta facendo il bilancio di una mattinata lunga [illegible] complessa. Soddisfatti dell'incontro con Mercedes Bresso, la presidente della Provincia. Sono le 13,30 e, seduti sulla scalinata del liceo scientifico Volta, promettono che continueranno a far sentire la loro [illegible]. Molti di loro torneranno nei rispettivi istituti per l'autogestione. Quelli del liceo Einstein per occupare. Vogliono che sia chiaro: «La protesta nasce dai collettivi d'istituto, senza colorazioni politiche». Anche [illegible] sono grati per l'adesione dell'Uds, la presenza del Movimento Antagonista e dell'area universitaria. Tutti [illegible] contro il finanziamento alle private, a favore del diritto allo studio. Contro la riforma e la nuova maturità.

Comincia intorno alle 8 la giornata degli studenti. Ne coinvolgerà [illegible] mila nei diversi sit-in, confluiti poi in un migliaio di fronte alla Provincia in via Maria Vittoria. I primi ad entrare [illegible] azione so[illegible] 900 giovani accompagnati dai docenti al Teatro Nuovo: il sottosegretario Petruzzi (con il provveditore Bertiglia, l'assessore Leo) [illegible] indicazioni sulla futura maturità. All'esterno c'è il sit-in di 300 studenti della provincia, portano anche la voce degli istituti agrari che temono [illegible] aggregazioni. Altri sono di fronte alla Rai in via Verdi.


La protesta degli studenti si è svolta senza incidenti. La maggior parte degli istituti medi superiori della città era rappresentata all'incontro che una delegazione ha [illegible] con il presidente della Provincia

Il nucleo forte è davanti alla Regione in piazza Castello. Capeggiato dal Volta. «Questa protesta è partita da [illegible] dicono orgogliosi i ragazzi. In corteo lungo via Roma si ricongiungono ai compagni in via Maria Vittoria alla Provincia. Una delegazione [illegible] ricevuta in sala giunta dalla presidente Bresso, dai tecnici Buronzo e Ferrarelli. Spiegano le motivazioni generali. Sollecitano interventi di competenza dell'ente. Manutenzione soprattutto. Lamentano: manca spazio per le assemblee, piove dai tetti, i laboratori sono insufficienti o degradati. A nome del Volta, Einstein, Grassi, Giulio, Cavour, Segrè, ex Berti, Gioberti, Birago, Casale, Gobetti Marchesini. Chiedono [illegible] attimo di silenzio per ascoltare gli slogans di coloro che [illegible] rimasti in strada (Romero, Alfieri, Darwin, D'Azeglio, Giulio, Bosso, Artistico, Steiner, Avogadro, istituti del Canavese) [illegible] sostenere le richieste. Mercedes Bresso dice che l'attenzione alla scuola, ora che le competenze edilizie sono passate alla Provincia, migliorerà. «Nei prossimi due anni [illegible] sarà la messa a norma [illegible] un grande sforzo per la manutenzione». Una promessa sull'immediato: «Le scuole organizzino un osservatorio dei bisogni, cercheremo di valutare insieme e rispondere. Nell'attesa la Provincia aprirà i suoi spazi per ospitare gli incontri». Si è impegnata a promuovere un confronto a Torino con il ministro Berlinguer. «Siamo soddisfatti della risposta della Bresso. [illegible] delle spiegazioni sulla maturità perché non hanno chiarito niente. Continueremo a contestare».

Maria Valabrega

Al Pannunzio amici e politici hanno ricordato la «straordinaria piemontesità di Aldo»

«Viglione così vicino alla gente»

L'ex presidente della Regione morto 10 anni fa

Aldo Viglione, il socialista, il politico, l'amministratore, l'avvocato. Con commosso rimpianto, ieri al Pannunzio, l'ex presidente della Regione è stato ricordato a dieci anni dal[illegible] morte dopo un incidente d'auto. Diego Novelli, allora sindaco, ne sottolinea la piemontesità: «Il suo non era gianduismo, ma il credere nel valore delle radici».

E ne [illegible] l'elogio più profondo quando dice: «Per Aldo la questione morale non era [illegible] optional». Ma il suo ricordo non può non comprendere anche gli anni durissimi del terrorismo vissuti con intensa partecipazione fianco [illegible] fianco. Per sdrammatizzare cita un aneddoto: «Una mattina i terroristi ferirono un dirigente Fiat; chiamai Aldo, valutammo, in base a dove era avvenu[illegible] l'agguato, che l'ospedale di ricovero [illegible] il Martini. Ci precipitammo e arrivammo prima del ferito che al vederci non riuscì a trattenersi : "Seve già si?"».

L'amore per le radici, le cose semplici è sottolineato anche da Gian Luigi Montresor che con Viglione ha trascorso anni di vacanze a Fenils: «Coltivava l'orto, aveva un mito per i suoi pomodori, il minestrone non si poteva fare senza l'acqua di una tal fonte, il pane ci obbligava a cuocerlo nel forno comunale. Ricordo una cosa bellissima: [illegible] Cesana sabato e domenica acquistava [illegible] pila di tascabili, andava nei negozi e li regalava [illegible] commercianti. [illegible]: "Anche così si fa cultura"».

A Viglione la gente piaceva [illegible] Maria Magnani Noya ritiene che il suo [illegible] socialista si sposasse con il suo essere avvocato «vicino alla gente, pronto sempre a difendere i deboli». Aggiunge: «Era un uomo libero nella professione [illegible] nella politica». Si interroga su che cosa farebbe oggi Viglione: «Non è giusto cercare di incasellarlo, ma penso che farebbe l'avvocato [illegible] sarebbe [illegible] po' perplesso di fronte a tante cose nuove. Voglio ricordare una bella frase che Bontempi disse durante la commemorazione fatta dieci anni fa e che ancora oggi va benissimo: "E' la [illegible] che arricchisce il nuovo, non il nuovo che distrugge la storia"».


Il presidente Aldo Viglione sarà ricordato anche dall'attuale governo regionale in una cerimonia in programma il 15 dicembre

E anche da Gaetano Majorino, in quegli anni consigliere regionale del Msi, viene [illegible] commosso ricordo: «Lo vidi la prima volta nel '79 al mio arrivo in consiglio. Andai nel suo ufficio e gli diedi del lei e lui mi colpì [illegible] una [illegible] quelle sue battute: "Diamoci del tu; sono sicuro che sarai leale anche se "lui" ha tolto la libertà all'Italia. Viglione è stato [illegible] presidente di tutti, rispettoso di tutti».

Marina Cassi

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible]o: troppi [illegible] sessuali specie fuori dalla famiglia



NOVARA. «Aumentano gli abusi sessuali, soprattutto quelli al di fuori della famiglia (32% parenti, 29% amici-conoscenti, gli estranei sembrano ridotti al 7%».

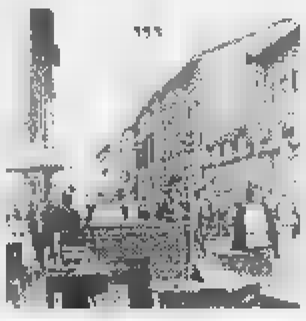
La denuncia è di Ernesto Caffo (nella foto), neuropsichiatra infantile fondatore [illegible] Telefono Azzurro, intervenuto [illegible] Novara al convegno sulla pedofilia organizzato dalla sezione Piemonte-Valle d'Aosta della Società italiana di pediatria. Caffo ha sottolineato l'importanza di campagne mirate per criminalizzare lo sfruttamento dei minori ed ha lamentato l'approccio giudiziario al problema: «Bisogna evitare di colpevolizzare il bambino che ha subito abusi. Si indaghi in luoghi appropriati e con persone specializzate. Altrettanto importanti sono i servizi di [illegible]ra, sia per gli abusati che per gli abusanti».

[illegible] dividono i comprensori tessili

BIELLA. Torna [illegible] riaccendersi la rivalità campanilistica tra i comprensori tessili di Biella e Prato. Secondo un'indagine della provincia gigliata, gli operai del capoluogo toscano guadagnano [illegible] milioni lordi l'anno contro i [illegible] milioni e 293 mila li[illegible] [illegible] Biella [illegible] i 27 di Vicenza e Treviso. Ma i sindacati biellesi commentano: «E' una questione legata agli straordinari. Un operaio pratese lavora anche 12 ore al giorno».

Stoccaggio risi tutti assolti

VERCELLI. Leo Carrà, il presidente dell'Ente risi scomparso nel '95, e gli imprenditori Francesco Sempio, Mario Francese e Bruno Sacchi [illegible] stati assolti dall'accusa [illegible] concorso in abuso d'ufficio «perché il fatto [illegible] sussiste». L'inchiesta, aperta nel '92 e conclusasi tre anni dopo con i quattro rinvii a giudizio, si riferiva al presunto stoccaggio «abusivo» di una partita [illegible] risone fatto a spese dell'Ente risi.



[illegible] Cherasco in versione [illegible]lizia

CHERASCO. Gli appuntamenti di aprile e settembre [illegible] considerati i «mercatini delle pulci» più importanti della regione, domani c'è l'edizione natalizia [illegible] Cherasco (raggiungibile dal casello [illegible] Marene sull'autostrada Torino-Savona) sono sicuri che i visitatori saranno migliaia. Antiquari e collezionisti arrivano da tutto il Nord Italia e anche dalla Francia. Dalle 9 alle 19 nelle vie e nelle piazze della città [illegible] troveranno mobili d'epoca, oggetti in vetro, ceramiche, monili in argento, stoffe, libri, stampe antiche, cartoline, monete, francobolli, dischi [illegible] molti altri pregiati e interessanti «articoli» di antiquariato e collezionismo. Il «mercatino» sarà una buona occasione per visitare la mostra di Ligabue a Palazzo Salmatoris. Per informazioni ufficio Cultura (0172489382; 0172489101; fax 0172489218).

Banconota leghista fa [illegible] i banditi

TORTONA. Banditi «incastrati» da una banconota leghista. Dopo la rapina a un distributore [illegible] benzina in periferia, i malviventi - due giovani - [illegible] stati intercettati vicino [illegible] Novi da una pattuglia dei carabinieri. Il benzinaio si ricordava che nella mazzetta di banconote rubate (in tutto circa tre milioni) c'era un mille lire con scritte inneggianti alla Lega [illegible] contro Roma. E' stata trovata sull'auto degli arrestati.

Il sindaco di Alassio consiglia la sestina

ALASSIO. Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, ha fatto affiggere per tutta la città manifesti con [illegible] serie completa di numeri da giocare [illegible] lotto. «Alassio non è baciata soltanto dal sole, ma anche dalla dea bendata - garantisce Avogadro -; invitiamo pertanto alassini [illegible] turisti a giocare i sei numeri magici abbinati ad altrettanti simboli della nostra città». Questa la [illegible] di cifre: 51, 45, 80, 1, 59, 15, 21 (numero jolly).

Ponte dell'Immacolata sotto tono [illegible] Vallée



AOSTA. Inizio della stagione degli sport invernali un po' sotto tono in Valle d'Aosta. La neve [illegible] è ancora così abbondante sulle piste da [illegible]sentire l'apertura totale dei comprensori sciistici per il tradizionale primo appuntamento del «ponte» dell'Immacolata. Soltanto Cervinia [illegible] La Thuile offrono l'80-90 per cento delle piste aperte. Le altre località, pur con l'apporto degli impianti di innevamento programmato, non vanno oltre il 40 per cento. A Courmayeur, a causa della parziale agibilità del comprensorio, è stato istituito il numero chiuso sulle piste: non più [illegible] 4000 sciatori al giorno. Per gli amanti dello sci da fondo sono agibili il comprensorio della Val Ferret a Courmayeur e alcune piste [illegible] Cogne, in Val d'Ayas e [illegible] Saint-Oyen Flassin, dove [illegible] stato aperto il Foyer de ski de fond.

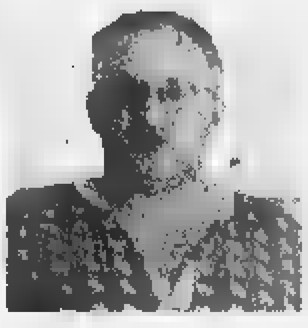
Fondazione Carisa nuovi interrogatori

SAVONA. Per il caso Carisa scattano nuovi interrogatori. Venerdì saranno sentiti altri cinque consiglieri del cda della Fondazione. Sono accusati di false comunicazioni in bilancio e di abuso in atti d'ufficio. Secondo la pubblica accusa avrebbero cagionato un danno alla Fondazione e alla Banca Toscana, che sarebbe stata estromessa ingiustamente dalle trattative [illegible] vendita della ban[illegible] savonese.

Farmacista muore dopo un [illegible]

VILLANOVA D'ASTI. L'autopsia stabilirà le esatte cause della morte di Liliana Vottero, 48 anni, farmacista, stroncata mercoledì all'ospedale di Chieri, dove era stata ricoverata al ritorno da un viaggio di tre settimane alle isole Galapagos.

Secondo le prime ipotesi si pensa che si sia trattato di un'infezione di tipo virale contratta durante il soggiorno all'estero. I funerali [illegible] svolgeranno stamane alle 10.30.



Il pm: pene più severe [illegible]r l'«uomo d'oro» Cante

TORINO. Una pena più pesante, non inferiore ai [illegible] anni, per Domenico Can[illegible] (nella foto), e conferma della sentenza di primo grado (2 anni) per Giorgio Arimburgo [illegible] Pasquale Leccese: sono le richieste del pm Malagnino al processo d'appello per gli omicidi di Guerzoni [illegible] Ughini, dopo il colpo miliardario alle Poste [illegible] giugno '96. Prima della requisitoria, Cante, assistito dall'avvocato Valter Chendi, ha consegnato ai giudici due fogli di carta in cui ha riassunto il [illegible] rapporto con il complice Ivan Cella «un vero macho, un capo branco. Uno che [illegible] sempre ammirato fin da ragazzo». E del colpo miliardario dice: «Io non ho preso [illegible] lira, non ne avevo bisogno. Ho fatto tutto per Ivan. Lui era in difficoltà e io gli ho dato una mano. Anche la decisione di uccidere Guerzoni [illegible] Ughini l'ha avuta lui». Il 25 gennaio parlerà il [illegible] difensore.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 5 Dicembre 1998

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. ■0.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

ARREDAMENTI SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.286
(VAL BORBERA) Fax (0143) 95.0714

L'Amat aumenta le corse per lo shopping, provvedimenti a Sestri e Albaro

Genova scova nuovi parcheggi

Tariffe e orari agevolati nel periodo natalizio



Luminarie e traffico in via XX Settembre, ■ delle ■ «calde» del centro

GENOVA. ■ le buone intenzioni dell'assessore al traffico Arcangelo Merella (e dei vigili, dell'Amt ■ della Genova Parcheggi) espresse sulla carta si riveleranno efficaci, si annuncia un Natale non punitivo per i genovesi che, un po' per ■ e ■ po' per necessità, useranno la propria vettura per lo shopping natalizio.

Merella, al di là ■ quello che sarà espresso in via definitiva nel piano del traffico affidato allo studio del prof. Winkler, sembra ormai avviato a formulare una propria filosofia.

L'assessore privilegia la fluidità del movimento delle vetture pubbliche e private ■ tende ■ far crescere la velocità commerciale degli spostamenti in una città dai ■ «obbligati». Teme invece le affermazioni apodittiche, legate alla creazione di estese isole pedonali ■ di marchingegni punitivi per gli automobilisti: Genova, proprio



L'assessore Arcangelo Merella ha illustrato ieri i nuovi provvedimenti per il traffico

perchè è caratterizzata dalla esiguità dei suoi percorsi, quasi privi di alternative, ■ può permettersi il lusso di «strozzare» i passaggi-chiave per non mandare ■ till l'intero traffico.

In questa chiave, ■ stati predisposti, dunque, i provvedimenti che scatteranno da questo week end sino al prossimo 7 gennaio.

Spiega Merella: «In sintesi abbiamo individuato ben 11 parcheggi non abituali nell'arco che circonda il centro. Questo vuole dire ben 2270 posti. La sosta costerà ■ prezzo straordinario di 5 mila lire al giorno e lo scontrino del parcheggio equivarrà alla possibilità di girare la città in bus per un giorno intero. Inoltre, i parcheggi ■ cuore della città (Acquasola, XII Ottobre, ecc.) saranno accessibili il sabato e i giorni festivi ■ domenicali a titolo gratuito. Con la sola eccezione dell'autorimessa di piazza ■ della Vittoria che, però, offrirà ai suoi clienti il biglietto gratuito del bus».

Ecco gli 11 parcheggi straordinari: San Benigno, Matitone, Ponte Assereto, Ponte Rubattino, Darsena, piazzale Ortiz, Caricamento, l'Aci della Foce, Corte Lambruschini, Fiera di Genova, Piazzale Kennedy.

Da parte sua l'Amt ha annunciato per ■ sabato e per i giorni festivi saranno aumentate le ■ dei bus: ■ genere, nei giorni di festa, ■ in strada 300 bus alla mattina e 400 al pomeriggio. Questa quota, per venire incontro al popolo dello shopping, sarà aumentata del 10%.

Una «navette» a Sestri Ponente, collegherà il grande parcheggio all'aeroporto con l'area commerciale ■ via Sestri. Altri problemi ■ parcheggio ■ del collegamento sono studiati in Val Bisagno, ad Albaro. Altre soluzioni di parziale recupero di spazi valgono per l'asse ■ San Lorenzo.

Merella aggiunge: «Solo quando sarà completata la linea della Metropolitana, potremo definire in maniera consolidata le scelte ■ traffico e della sosta in centro. Per adesso, ■ cantieri aperti, non possiamo che muoverci sul piano del pragmatismo ■ delle modifiche, momento per momento».

Ma, al di là d'ogni possibile sforzo per ■ «punire» i cittadini e favorire il flusso del commercio, l'assessore precisa che non ci saranno nè debolezze, nè indulgenze per le violazioni del traffico. In centro non ■ potrà parcheggiare e non saranno ammessi atteggiamenti «selvaggi». La disciplina del movimento dovrà essere ferrea. Per questo, ci saranno molti più vigili, coadiuvati dagli ausiliari, con turni più serrati ■ folti. Da questo fine settimana decollerà (si sta rifacendo la segnaletica) la nuova disciplina: si capirà subito se sarà funzionale.

■ Lingua

Sette miliardi per la viabilità

Parcheggi e nuovi collegamenti pedonali

GENOVA. Un collegamento pedonale fra la stazione Principe e la metropolitana, ■ progetto per un parcheggio ■ interscambio in Valpolcevera, un passaggio pedonale sotto la stazione di Bolzaneto, ■ recupero dell'ascensore di Montegalletto, che salirà da via ■ a corso Dogali seguendo un percorso orizzontale ■ verticale. Sono questi gli interventi genovesi che saranno finanziati grazie alla tranche annuale della legge numero 10.

Ieri l'assessore ■ Trasporti Graziano Mazzarello ha presentato un piano di investimenti per 7 miliardi, che sono stati assegnati alla Liguria. A Genova ■ spesi 500 milioni per stabilire un collegamento pedonale sotto Principe con la stazione alla metropolitana, ■ il capolinea degli autobus ■ la funicolare di Granarolo. Con gli stessi fondi verrà finanziato ■ progetto di un parcheggio di interscambio per i pendolari della stazione ■ Bolzaneto, dove verrà anche costruito un passaggio pedonale sotto l'asse ferroviario. Un miliardo ■ 800 milioni verranno destinati anche alla riapertura, secondo tecniche completamente nuove, della funicolare di Montegalletto che sarà dotata di due cabine da 23 posti ciascuna trainate da una fune in acciaio. Il percorso orizzontale sarà di circa 250 metri poi la cabina sarà agganciata per risalire di circa 70 metri sino alla fermata ■ Corso Firenze. L'impianto potrà portare fino ■ 420 persone all'ora.

Altri interventi di entità minore ■ previsti anche nell'entroterra: il prolungamento del sottopasso della stazione ferroviaria di Ronco Scrivia, la trasformazione in area pedonale ■ centro ■ Masone, il rifacimento della pavimentazione nel borgo inferiore di Rossiglione, l'adeguamento del sottopasso che ■ Isola del Cantone collega l'ospedale alla stazione. Verrà, infine, anche rivoluzionata la viabilità in piazza Martiri ■ Cogoleto. Ma nel piano ci sono anche le realizzazioni di una pista ciclabile ■ Avegno ■ una a Recco, una terza verrà realizzata da Cogorno e che si collegherà con un secondo tratto, realizzato l'anno prossimo che partirà da Lavagna. «Sono soddisfatto - ha commentato Mazzarello - perchè in questi due anni di attuazione della legge siamo riusciti a finanziare oltre 20 miliardi per interventi che la legislazione nazionale non riusciva a consentire. Questo dimostra che il decentramento funziona». [m. c. c.]

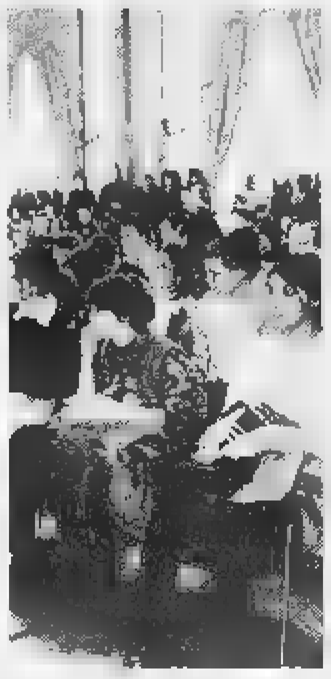
SANITA'

Per gli ospedali 8 miliardi

Otto miliardi per adeguare le strutture degli ospedali liguri. Ieri la giunta ha approvato uno stanziamento per rispondere alle esigenze di alcune realtà: l'ospedale San Martino otterrà un miliardo e ■ milioni più altri 500 per adeguare le sale operatorie alle prescrizioni richieste dai nas nei controlli dei mesi scorsi. Un miliardo e mezzo verrà destinato all'Asl genovese, 866 milioni all'Asl spezzina, 798 a Villa Scassi, poco più di ■ al Galliera. Alla azienda sanitaria di Savona andranno 670 milioni ■ 312 ■ Santa Corona di Pietra Ligure. I fondi sono stati assegnati dopo aver verificato le diverse necessità delle strutture sanitarie liguri. All'ospedale di Sampierdarena andranno altri ■ milioni destinati all'adeguamento degli impianti di sicurezza e antincendio: insieme all'Asl spezzina, infatti, l'anno s■ Villa Scassi non aveva ricevuto finanziamenti finalizzati. [m. c. c.]

■ ■

Ieri a Tursi l'incontro



Oltre 200 studenti in Comune p■ la riunione ■ giornalisti e tecnici de La Stampa. Numerose domande dei ragazzi, ospiti illustri.

■

APPUNTAMENTO ■ GENOVA

Natalidea Ideaneve



Trecento espositori da 15 nazioni alla nona edizione della rassegna dedicata al regalo, al tempo libero e alle vacanze sugli sci, aperta fino al 13 dicembre.

A PAGINA 44

VENTIQUATTR'ORE

VOLTRI

Mori «frena» sul prolungamento del porto Vte

«La vicenda del piano regolatore portuale - ha dichiarato ieri il presidente della Regione Giancarlo Mori - sta suscitando troppi e inutili contrasti, occorre una decisione delle istituzioni che fra l'altro hanno già espresso con deliberazioni dei rispettivi consigli indicazioni che escludono ■ prolungamento del *modulo*, la cui approvazione definitiva spetterà alla Regione». Così ■ numero uno della giunta ha commentato il contrasto fra gli abitanti del ponente, che non vogliono prolungamenti del terminal, ■ parte della circoscrizione. Mori ha invitato sindaco, i presidenti di Provincia ■ Autorità portuale ad ■ vertice mercoledì prossimo. [m. c. c.]

■

Festa dell'albero dedicata ai bambini

Festa dell'albero alle 9,30 al parco urbano delle Mura, presso lo spiazzo all'inizio della strada sottostante il Forte Sperone. Organizzata dal circolo Nuova Ecologia-Legambiente, è curata dall'Osservatorio incendi boschivi. Verranno messe ■ dimora giovani piantine da gruppi ■ bambini. [a. p.]

■

Ora i biglietti del bus si pagano in vettura

Da lunedì si potrà acquistare i biglietti su tutti gli autobus delle linee extraurbane Amt, con l'esclusione temporanea della tratta piazza della Vittoria-Recco e viceversa del gruppo S-T. L'Amt raccomanda, però, di munirsi del biglietto presso le rivendite e per l'acquisto in vettura di preparare denaro contato. [a. p.]

■

La Regione vuole la riduzione dell'aliquota Iva

L'assessore all'Agricoltura Egidio Banti ha annunciato iniziative parlamentari per ridurre dal 20% al 4% l'aliquota dell'Iva per il basilico, che non va ritenuta una pianta ornamentale ma di uso alimentare, quindi il suo valore fiscale deve scendere. [m. c. c.]

Dall'Apt dati confortanti per gennaio-agosto

Turismo: in otto mesi un milione di presenze

GENOVA. Più ■ un milione di presenze turistiche nei primi otto mesi del 1998. Genova ■ lentamente cambiando: non ■ più la città ■ vedere in tutta f■ in poche ore ma il luogo ■ arte e cultura che vale la spesa anche di alcuni giorni di permanenza. Il quadro emerge dalla relazione presentata ieri mattina dal direttore dell'Apt Antonio Fazio, che ha paragonato questi dati a quelli rilevati nel 1997. Rispetto ad un anno ■ ■ salito del 5,20% il numero dei giorni di permanenza e sono stati soprattutto gli italiani ad ■ provocato questa brusca impennata: rispetto agli stranieri, infatti, le loro presenze sono aumentate del 7,47%. ■ ■ ■ turismo genovese ha molte facce: l'incremento, infatti, riguarda gli alberghi a quattro stelle e, soprattutto, i soggiorni nel nuovo ostello della gioventù. «A Genova sta tramontando il turismo da fast food - spiega Antonio Fazio - nel ■ che si sta prolungando il soggiorno nella nostra città anche in assenza ■ grandi eventi culturali». ■ totale le presenze sono state di oltre un milione di cui il 35% erano stranieri: lo sviluppo maggiore riguarda le strutture extra alberghiere, campeggi e ostelli: «Il nostro ostello è inserito anche nella guida Touring come uno dei più qualificati - ha aggiunto il direttore dell'Apt - e questi giovani saranno i turisti che domani torneranno qui». Gli assessori al Turismo ■ Comune, Carlo Repetti, della Regione, Maria Paola Profumo ■ della Provincia, Gualtiero Schiaffino, hanno fissato obiettivi ambiziosi: f■ restare a Genova almeno ■ parte dei quattro milioni di turisti che si fermano solo qualche ■ ■ ■ impegnarsi più attivamente con ■ tour operator internazionali - ha concluso Fazio - affinchè Genova venga inserita nei pacchetti di viaggio» per portare l'incremento degli stranieri sui livelli degli italiani. [m. c. c.]

La trasmissione presentata da TN4 e Canale 7

Novità del sabato sera in onda c'è «Skipper»

Sabato, il nuovo giorno di Skipper, la trasmissione tv della Stampa dedicata alle province di Savona ■ Imperia e mandata in onda da Telenord TN4 ■ Canale 7.

Tre i servizi ■ questo numero. Nel primo, di Ermanno Branca ■ Claudio Vimercati, c'è il commovente appello di una madre, che ha p■ il figlio in un incidente, al cantautore Luciano Ligabue e ai giovani interpreti della canzone italiana perchè dedichino un brano alla lotta contro le stragi della strada.

Con il secondo servizio, di Claudio Vimercati, le telecamere di Skipper, la cui produzione tecnica è affidata a Video Vela, hanno seguito l'incendio che nei giorni ha devastato la collina alle spalle di Savona.

La trasmissione di questa settimana si conclude poi con il concerto ■ Enrico Rava, accompagnato da Zegna, Bonaccorso ■ Sotgiu: la sua magica tromba ha suonato in un teatro



Da Savona un appello a Ligabue

Chiabrera esaurito. ■ servizio è ■ Sandro Chiaramonti.

Ricordiamo i nuovi orari di Skipper: oggi alle 10,20 circa ■ Canale 7, questa sera alle 19,25 su Telenord TN4, e infine la replica ■ domani, domenica, alle ■ circa.

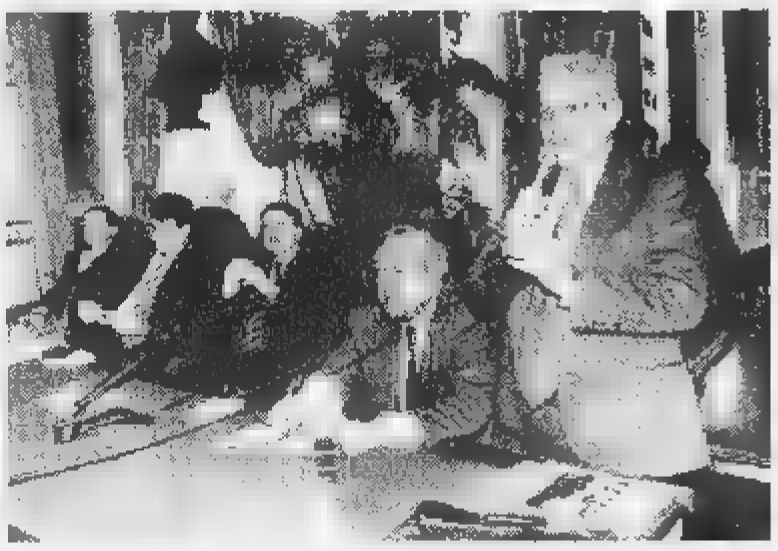
A Palazzo Tursi anche Cuozzo, il Provveditore agli studi

Carta Bianca piace ai giovani

L'incontro de La Stampa con gli studenti

GENOVA. Sarà un «pensierino» retorico, ma, al termine dell'incontro tra gli studenti genovesi e i giornalisti e gli organizzatori del concorso «Carta Bianca» «La Stampa», si è avuta ancora una volta la conferma del fascino irresitibile della carta stampata giovani e giovanissimi.

Per l'appuntamento di discussione e di ripensamento «menabò» e sui «giornalini» che i ragazzi dovranno completare entro gennaio per partecipare al concorso, ieri pomeriggio è stato letteralmente invaso l'austero Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi. Oltre duecento studenti, provenienti da un po' tutte le scuole medie superiori della provincia, insieme a numerosi docenti, non meno incuriositi e interessati, hanno pressochè «sepolto» il tavolo della presidenza con una «nevicata» di foglietti contenenti le più disparate, ma anche minuziose, domande.



Il Provveditore agli studi, dottor Gaetano Cuozzo, durante l'intervento

Alla manifestazione hanno preso parte il provveditore agli studi di Genova, Gaetano Cuozzo, che ha portato un affettuoso saluto, compiacendosi per l'iniziativa e per l'appassionata partecipazione, e l'assessore alla Cultura del Comune, Ruggero Pierantoni, che ha svolto un singolare intervento sui problemi psicologici e consumistici, legati all'infanzia e all'adolescenza.

Che cosa incuriosisce di più della «galassia giornale» i nostri giovani? Le domande si sono divise equamente tra le questioni strettamente tecniche (impaginazione, impostazione della pagina, scelta delle foto, individuazione dei caratteri, titolazione, rapporto con la pubblicità) e quelle che invece riguardano più direttamente l' «anima» della professione giornalistica (scrittura, stile, indipendenza, notizia e commento, partecipazione emotiva ai fatti, ingresso alla professione, rapporti tra giornalisti e proprietà).

Tra le curiosità tecniche e grafiche, ecco le domande perspicue: «E' possibile l'inserimento di fotografie all'intenro delgi articoli?», «E' obbligatorio trascrivere le fonti bibliografiche delle foto?», «Si possono usare disegni e vignette?», «Nella pagina sportiva si possono inserire notizie locali?», «Occhiello e sommario possono essere più lunghi di una riga?».

Le domande più specifiche della professione invece sono state: «Quali sono le caratteristiche di un articolo di fondo?», «E' migliore uno stile di scrittura freddo o caldo, ricco di enfasi?», «Qual è il modo migliore per iniziare un articolo di cronaca?», «Le notizie che scriviamo devono essere per forza attinenti alla realtà?», «Chi, dove, quando e perchè: per scrivere un articolo esauriente, questo basta?», «L'oggettività è essenziale?».

La discussione e il botta e risposta sono stati intensi e, a tratti, appassionati. I ragazzi delle scuole medie superiori della provincia di Genova sembrano davvero intenzionati a mettercela tutta per vincere.

Paolo Lingua
Roberto Iovino





Due immagini del Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi gremito da oltre duecento studenti delle scuole superiori

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, c.so B. Ayres 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi.

Genova centro orario 8,30-20: *Briata*, v. San Vincenzo 88; *Bonanni*, v. Corsica 17; *Del Porto*, v. Gramsci 131; *S. del Rimedio*, v. Montevideo 25; *S. Nicolò*, c.so Firenze 57; *Papa*, v. San Lorenzo 105; *Reali*, v. Interiano 3; *Burlando*, v. ...rio 3; *Casano*, vico Casana 22; *Calosi*, v. P. della Cella 7A; *Del Lido*, v. Guerrazzi 52; *Canobbio*, piano S. Andrea 15; *Asselini*, v. Roma 74; *Montaldo*, v. Montaldo 171; *Del Carmine*, v. Polleri; *Marittima*, v. Buozzi 3; *Barabino*, v. ... 9; *Pescetto*, v. Balbi 185; *Majori*, v. Fossatello 12; *Lazzeri*, c.so Magenta 15; *Genovese*, c.so Torino 3.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Agata*, v. Canevari 106A; *Orientale*, v. Torti 126; *Manca*, Feleggiano. **Orario 8,30-12,30:** *Dell'Aquila*, v. Giacometti 30; *N.S. del Monte*, v. D'Albertis 15; *Canevari*, v. Canevari 278; *Comunale*, v. Modigliani 27; *Ligure*, v. Bobbio 340; *Monticelli*, v. Monticelli; *Popolare*, l.go ... 265; *Scanevino*, c.so Sardegna. **Orario 8,30-13 e 15-19,30:** *Piva*, v. Bertuccioni 3A; *S. Siro*, v. Ga... 1A.

San ..., Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Ribaldone*, ... Europa 1140; *Campart*, via Oberdan 69; *Sapeto*, via Sapeto 47; *Caprera*, via Caprera 96; *Moderna*, largo Bassanite 1. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Comunale*, via Isonzo 48.

Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza 221; *Comunale*, Gherzi 44; *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15; *Mauro*, via Filak 16; *Gioberti*, via Gioberti 63.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Centrale*, via Sestri 187; aperte tutte le altre fino alle 12,30.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: ..., via Canepari 79; *Santarosa*, via Teglia (8,30-12,30); *Al Diamante di Begato*, via Sbarbaro 19. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Jacherli*, via Anfossi 98, *Mo...*, via Pastorino 32.

Pegli-Voltri orario 8,30-21,30: *Serra*, via Camozzini 79; *Palmaro*, via Prà 187; *Multedo*, via Multedo 107; *Mela*, p. Municipio 4; *S. Giovanni*, via 2 Dicembre 30. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Negrotto*, via Lungomare 183.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falque, via Roma 8, telefono 0185 74.155.
CAMOGLI
Machi, via Repubblica 4, tel. 0185-771.081
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 0185-287.077.
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. 0185-53.396.
ZOAGLI
Valora, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Dei Frati, piazza Cavour 3, tel. 0185-309.819.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 0185-41.024.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118, **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 364.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.368; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 446.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo F...** 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. ...; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3458

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630, **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. ..., **Chiavari:** tel. 324.369. **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. ...; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.785; **S. Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.656, 54.474, 50.048, ..., 55.969, 50.317, 50.647, **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.508.

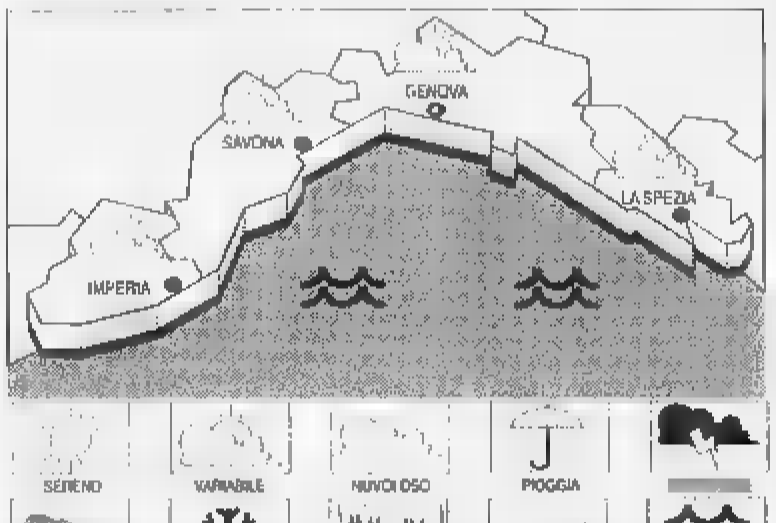
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029

FORESTALE

Genova: tel. ..., ..., ..., **Ca... Ligure:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino instabilità con annuvolamenti stratificati, vento in attenuazione ma ancora forte al largo, mare mosso, temp. stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Tempo buono, vento moderato localmente forte, mare mosso, temp. in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 13 °C; umidità rel. 40-45%; pioggia 0 mm; vento Est: velocità 15-30 km/h sottocosta; oltre 50 km/h al largo; cielo: poco nuvoloso; mare mosso-molto mosso; press. barom. 999 mb (tendenza: stazion.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 7
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 15	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **15**; min: **10**; temp. mare **15 °C**

Il Sole sorge alle 7,46 e tramonta alle 16,50 **La Luna** cala alle 9,19 e si leva alle 20,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Salvate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: ...; 18,15; 21,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Festen**, regia T. Vintemberg con U. Thomsen, H. Horitzen. Or.: 15,45; ...; 20,15; 22,30.

... 1. Tel. 010-247.35.49. **L'esatto contrario del sesso**, regia ... Ross, con C. Ricci, M. Donovan. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

... 2. Tel. 010-247.35.49. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, regia G. Tornatore, con T. Roth, F. T. Vince. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

...STUS. Tel. 010-566.810. ..., un film di W. Disney. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

... - ... 1. Tel. 010-254.18.20. **Mulan**, un film di W. Disney. Or.: 14,45, 16,45, 18,45, 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

... PORTO ANTICO - ... 1. Tel. 010-254.18.20. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50 (solo sabato).

CINEPLEX ... - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **... of sight**. Or.: 15; 17,30; ...; 22,30; 0,45 (solo sabato).

... **PORTO ... - Sala 4.** Tel. 010-254.18.20. **Un bugiardo in Paradiso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **Il negoziatore**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15; 0,50 (solo sabato).

... **PORTO ANTICO - ... 6.** Tel. 010-254.18.20. **Al di là dei sogni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Omicidio in diretta**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

... Tel. 010-275.89.30. **Salvate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 14,45; 18,15; 21,45; 0,15 (solo sabato).

CORALLO 1 Tel. 010-586.419. **Per ... azzardo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

... 2. Tel. 010-586.419. Il ..., regia ... Makhmalbal, con T. Normatova, N. Abdolahyava. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

... Tel. 010-377.95.35. **Radiofreccia**. Or.: 20,305; 22,40. Sab.-dom.-merc. 15,30; 17,40; 20,30; 22,40.

... Tel. 010-561.691. **Mortal ... distruzione totale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

... Tel. 010-362.82.98. ... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA Tel. 010-581.415. **Un bugiardo in paradiso**. Or.: 15; ...; 18,40; ...; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **... nero gatto bianco**, regia E. Kusturica, con B. Severdzani, F. Ajdini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Al di là dei sogni**, regia V. Ward, con R. Williams. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

... **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - ... 1.** Tel. 010-582.461. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. La Cena, regia E. Scola con V. Gassman, D. Poggi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

... **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Out of sight**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 010-582.137. **Il fantasma dell'opera**, regia ... Argento, con J. Sands, A. Argento.

LUCI ... ABC tel. 010-413.838; ... tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; **CHIABRERA** telefono 010-281.566; **CRISTALLO** telefono 010-299.987.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Godzilla. Or.: 20,15; 22,30.

... Tel. 010-570.23.48. **Elizabeth**, regia S. Kapur, con C. Blanchett, G. Rush (vers. orig. inglese). ... 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. **La città degli angeli.** Ore 21,15.

... Tel. 010-505.936. **Wild man blues**, regia B. ..., con W. Allen, N. Orleans jazz ...

... Tel. 010-589.040. **Elizabeth**, regia S. Kapur, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 21,15; ... 18; 21,15; dom. 17; 21,15.

PEGLI
EDEN Tel. 010-698.12.00. ... **il soldato Ryan.** Or.: ...; 18,15; 21,30.

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. ...967.71.30. ... **soldiers.** Ore 21,15.

NERVI
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Radiofreccia.** Ore 20,30; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

VOLTRI
AMBROSIANO. Salvate il soldato Ryan. Or.: 15,30; 17,45; 21.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 15,45; 17,25; 19; 20,40; 22,20. L. 10.000; 7000, martedì 7000.

RAPALLO
AUGUSTUS. Al di là dei sogni, reg. V. Ward con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 20,20; 22,20. Sab, domen. e martedì 16,10; 18,15; 20,20; 22,20. L. 10.000; 7000, lunedì 6000.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. ... **diretta.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20. L. 10.000; 7000, lunedì 6000.

CANTERO. Matrimoni, regia C. Comencini, con D. Abatantuono, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Al di là dei sogni,** regia V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30; ... 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SESTRI LEVANTE
... Tel. 0185-41.505. **The avengers - Agenti speciali.** Ore 20,30; 22,30. Sab. e dom.: 15,45; 17,25; 19; 20,40; 22,30.

TEATRI

... FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. **Tristan und Isolde**, di R. Wagner. Ore 19. Platea I sett. 170.000; II sett. 135.000; III sett. 90.000; palchi e gall. 90.000; balc. e ing. ...

TEATRO ... - Teatro della Corte. Telefono 010.534.22.00. **La ...rra**, di C. Goldoni, regia L. Squarzina. Ore 20. Lire 43.000; 30.000. Prenotazioni per **... si sa come** di L. Pirandello con G. Lavia.

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO. Pren. per **la dodicesima notte** di W. Shakespeare. Adattamento per ragazzi, regia A. L. Messeri. Insegnanti e bambini ... genitori e accompagnatori 12.000.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.3589. **... è un canyon**, A. Galena, ... Oppini, G. Battozzato, D. Parassole, C. Torta. Or.: 21, mar. mer. gio. L. 38-30-28-22.000, ven. sab. dom. L. 42-33-32-25.000.

... Aldo ... Aperte prenotazioni per **... quel ...** Testo e regia T. Conte. In scena da martedì 8 dicembre ore 21. Lire 20.000; giovani e soci 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. OGGI ... Aperte prenotazioni per **Va dove ti porta il piede,** microstorie raccontate con i piedi di e con L. Kibel.

TEATRO DELLA TOSSE - OGGI ...

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Telefono 010-412.135. Fes... cantar ... Costa. The Paulo Moura and Kliff Kormann project in **Gafieira tango del ...** Ore 21. L. 35.000; 30.000.

... **GARAGE - ... Diana.** Telefono (010) 510.731. ..., di L. Pirandello, reg. L. Landi. Giovedì 10 **Chi ha paura del lupo cattivo?** con A. Panzini e G. Franzoni. Ore 21. Prezzi 22.000; 17.000.

A SAVONA

SAVONA
... **Le false confidenze.** Ore 21. Spettacolo di prosa con Andrea Jonasson. L. 48.000; 36.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **The avengers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; 8000; ...

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La cena.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Mortal Kombat.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

... **Al di là dei sogni.** Ore 15,45; ...; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; ...

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **...sion.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; ...

SALESIANI. Il ... immaginario. Ore 21. Spettacolo teatrale.

ALASSIO
... Tel. 0182-640.263. **The avengers.** Or.: 20,30; 22,30 (nel ... spettacoli alle 16,30; 18,30). ... 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Un bugiardo in paradiso.** Or.: 20,30; 22,30 (nel pref. e fest. anche spettacoli alle 16,30; 18,30).

ALBENGA
... **Omicidio in diretta.** Or.: 20,30; 22,30. (nel fest. e pref. spett. anche ore 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

... Tel. 0182-50.997. **Al di là dei sogni.** Or. 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. **Concerto orchestra sinfonica di Sanremo.** Ore 21. L. 15.000; rid. 10.000.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **I ... della vittoria.** Ore 15; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. ... **in diretta.** Ore 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. ... 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 7000.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Out of sight.** Or.: 20,20; 22,40. L. 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA
... Tel. 0184-43.440. **Salvate il soldato Ryan.** Spettacolo unico ore 21,15.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **... pazzi per Mary.** Or.: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **... perfetto.** Ore 21,15. L. 7000; rid. 5000.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Mulan.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La Cena.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; ...

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Un bugiardo in paradiso.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il negoziatore.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire ...; 8000.

... **- Sala 3.** Tel. 0184-506.060. **Mortal ... 2.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; ...

I Comuni del Tigullio, entro 3 mesi, devono aumentare la raccolta differenziata

Ronchi boccia l'inceneritore

Secco «no» all'impianto a Costello dei Bussi



La zona di Costello dei Bussi e nel riquadro il presidente Armando Ezio Capurro

SESTRI LEVANTE. Il ministro Edo Ronchi ha bocciato l'ipotesi di un inceneritore [illegible] Costello dei Bussi e il presidente della giunta regionale ha emesso un'ordinanza in cui [illegible] prevede che i Comuni del Tigullio appartenenti al Consorzio, attivino entro tre mesi la raccolta differenziata per raggiungere la percentuale del [illegible] entro il 31 agosto del prossimo anno e la raccolta degli imballaggi, con la stessa percentuale da raggiungere entro la fine di quest'anno.

Entro sei mesi i Comuni devono attivare la raccolta differenziata organica, anche [illegible] questo [illegible] la percentuale [illegible] del 20%, per conferirla ad [illegible] impianto per la produzione di compost di qualità il Consorzio Tigullio Ambiente 2000 entro sei [illegible] deve [illegible] la procedura di gara per la realizzazio[illegible] di un impianto per la produzione di Cdr (combustibile derivato dai rifiuti) e per la produzione di compost.

Intanto il Consorzio Tigullio Ambiente 2000, con una decisione presa poco tempo fa dal presidente Armando Ezio Capurro, ha deciso di dare l'incarico di studiare l'impatto ambientale di un impianto [illegible] incenerimento, naturalmente a Costello dei Bussi. Capurro, che si è anche rivolto alla magistratura per denunciare «perduranti incertezze [illegible] confuse indicazioni pervenute [illegible] considerato che la conseguente situazione di stallo, qualora non [illegible] raggiungano gli scopi prefissati, potrebbe configurare un ingiustificato danno alla collettività», dovrà tornare sui suoi passi viste le novità di Roma e Genova. Il sindaco di Sestri Levante [illegible]ario Chella dice che il provvedimento della Regione, che autorizza la discarica di Cà da Matta, «è una vera e propria svolta in termini ambientali». Chella aggiunge che finalmente [illegible] abbandona «l'assurda idea di costruire [illegible] inceneritore all'interno di una [illegible]ona parco e si pongono le basi per il rispetto delle disposizioni del ministro». Ma adesso c'è un nuovo enigma. Dove costruire l'impianto per [illegible] produzione del Cdr, che secondo alcuni inquina più di quelli tradizionali? [g. vi.]

Riserva marina, si cambia

L'assessore Banti: «Un passo avanti» E la Provincia chiede [illegible] incontro

PORTOFINO. Il ministro all'Ambiente Edo Ronchi ha predisposto il nuovo decreto sulla riserva marina di Portofino che adesso è all'esame della Conferenza unificata. Rispetto al precedente decreto, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 6 agosto, il ministro ha previsto alcune [illegible] ai Comuni. Tra le novità più importanti nella zona B (da Punta Portofino a Punta Pidocchio) [illegible] consentito l'ac[illegible] a ogni tipo di natante, con utilizzo di remi o di vela con velocità massima di 5 nodi per raggiungere perpendicolarmente gli ormeggi.

Anche le imbarcazioni fino a 12 metri nella stessa zona potranno accedere ed ancorare per le visite subacquee guidate. L'accesso e l'ancoraggio è previsto per un [illegible] di 30 imbarcazioni al giorno. L'assessore regionale ai parchi Egidio Banti fa un'osservazione di metodo: «Non siamo più in una situazione come quella di agosto con il decreto pubblicato a sorpresa nel pieno della stagione turistica. Ora il nuovo decreto può es[illegible] esaminato e discusso [illegible] attenzione. Quindi non c'è da farsi prendere dal nervosismo, bensì occorre discutere [illegible] pacatezza».

Banti aggiunge che [illegible] nuovo decreto è migliorativo rispetto al primo, tuttora in vigore. «Si tratterà di vedere [illegible] ci sono ancora margini di modifica in questa fase. Noi ci proveremo». Banti conclude dicendo che il nuovo decreto, al contrario del primo, può sostenere la prova di una stagione turistica, cioè può essere sperimentato nei fatti. Il vicepresidente del Consiglio provinciale, Gian Nicola Amoretti e il consigliere di An Marco Gramegna dicono che il ministro deve ascoltare la Provincia che «avrebbe tante cose da dire, visto che ha preparato le osservazioni sul decreto precedente». In sede di Commissione i consiglieri del Polo «hanno lavorato sodo per preparare la risposta da inviare a Ronchi». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Sospesa erogazione dell'acqua a [illegible] dei lavori

Mercoledì prossimo a causa di lavori alla rete idrica sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile dalle [illegible] alle 17. Le località interessate sono Cotulo (via Bastia, N.S. del Fulmine, via della Ne), Bastia (via Bastia [illegible] Carbonara), Megli. Saranno possibili carenze nella distribuzione anche a Castelletti, Geno e Faveto.

SESTRI LEVANTE

Bocconi avvelenati, strage di gatti

Dieci gatti randagi [illegible] stati trovati morti in questi giorni nella borgata di Pila sul Gromolo [illegible] Sestri Levante, probabilmente uccisi da bocconi avvelenati. I ripetuti ritrovamenti di felini morti sta creando preoccupazione nella zona.

[illegible]

Nuovi orari degli autobus della Tigullio

La Tigullio pubblici trasporti da lunedì metterà in vigore gli orari non di scuola. La variazione è stata decisa data la chiusura della quasi totalità degli istituti scolastici del comprensorio. Gli orari verranno riattivati dopo le vacanze natalizie.

[illegible]

Ruba i risparmi della zia, è denunciato

I carabinieri di Rapallo hanno denunciato alla procura della repubblica un pregiudicato di Palermo, E.C. di 29 anni, che si [illegible] impossessato dei risparmi di una sua [illegible] che lo ospitava.

[illegible]

Spaccio di droga, due giovani sono sorpresi

I carabinieri di Sori hanno denunciato due giovani pregiudicati, Z.E. di 35 anni e N.R. di 39 residenti a Genova, sorpresi a spacciare sostanze stupefacenti nella [illegible] tra Bogliasco, Pieve [illegible] Sori. L'e-state [illegible] i due avevano venduto 1 chilogrammo di hascisc.

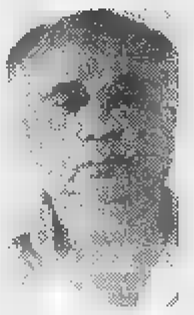
[illegible]NTA [illegible]

Le scuole elementari oggi e domani [illegible] Rai Uno

Partecipazione televisiva per i bambini delle scuole elementari di Santa Margherita. La squadra degli alunni delle classi quinte delle scuole «Scarsella» e «Corte» partecipa oggi e domani (in onda alle 7.30) alla trasmissione di RaiUno «La Banda dello Zecchino». Una squadra di 21 alunni, scelti dagli stessi compagni di classe, che si [illegible] scontrata con i coetanei [illegible] Maratea (Basilicata). Nel corso della trasmissione, registrata [illegible] inizio novembre negli studi di Bologna, i ragazzi sammargheritesi hanno conquistato la vittoria, superando [illegible] turno. Come simboli della Liguria, hanno portato la focaccia, prelibatezza della cucina genovese, e il «leudo», tipica imbarcazione di Sestri Levante. [g. vi.]

Arrestato con mezzo chilo di eroina

Portiere d'albergo spacciava la droga



Portiere d'hotel e spacciatore a tempo perso Bruno Arata È stato arrestato dalla polizia con eroina per 80 milioni

GENOVA. L'andirivieni di giovani e giovanissini extracomunitari era effettivamente notevole, persino per un albergo. Anche perchè tutti [illegible] fermavano pochissimo [illegible] nel giro di qualche minuto tornavano in strada. Così la gente di via Balbi ha pensato di segnalare il fatto alla polizia e un portiere d'hotel è finito in manette come spacciatore. E' stata anche sequestrata eroina per un'ottantina di milioni.

L'arrestato si chiama Bruno Arata, ha 57 anni e risulta residente in via Balbi 33, dove lavorava appunto in un albergo. Denunciato per spaccio anche un presunto complice, Angelo, 47 anni, di origine sarda.

Gli uomini della sezione narcotici della Mobile, dopo le segnalazioni, hanno cominciato [illegible] serie di appostamenti [illegible] pedinamenti nella zona, verificando l'effettiva presenta di giovani extracomunitari che poi tornavano nella zona di via del Campo: tutti in tuta, con [illegible] da ginnastica, la «divisa» dello spacciatore al minuto.

Ogni volta nell'albergo il contatto era brevissimo, mentre la consegna avveniva all'esterno, in zone vicine, dove la droga era stata nascosta.

[illegible] controlli hanno dato i loro frutti alcuni giorni fa: il portiere è stato seguito, dopo un contatto, nella vicina salita Archivolto di Santa Brigida, dov'è stato visto nascondere una busta di plastica. A questo punto gli investigatori della narcotici sono intervenuti, bloccando l'uomo e recuperando l'involto, che conteneva 550 grammi di eroina pura, ovvero l'equivalente di duemila dosi. [a.p.]

Tre stranieri arrestati a Cornigliano

I gioielli rubati finivano in Albania

GENOVA. Aveva chiesto la regolarizzazione nell'ambito della sanatoria per gli extracomunitari in Italia, ma in realtà faceva la spola nottetempo dall'Albania all'Italia, servendosi di [illegible] visore speciale, in dotazione alle truppe albanesi, [illegible] il quale controllava l'eventuale presenza della polizia sulla costa. Hamiti Artan, originario del Kossovo, 23 anni, è stato arrestato per ricettazione, in quanto in casa sono stati trovati circa quaranta oggetti d'oro, che [illegible] sono in visione in questura per [illegible] riconscimento da parte di eventuali derubati.

Arrestati anche Armando Aliaj, 20 anni, albanese, [illegible] un diciassettenne, Lorence.

Le indagini sono iniziate quando, all'ufficio stranieri della questura, durante i controlli sulle documentazioni presentate dagli extracomunitari per la regolarizzazione, qualcuno si è accorto che parecchi albanesi risultavano residenti nello stesso appartamento, [illegible] Cornigliano. Tra loro, alla fine risultati in tutto nove, anche qualche pregiudicato.

Così gli uomini della squadra investigativa si sono presentati a Cornigliano e mentre stavano controllando i presenti, è arrivato Armand Aliaj, che nascondeva nella manica due telefoni cellulari di provenienza sospet[illegible]. Così i poliziotti hanno chiesto l'autorizzazione al magistrato [illegible] hanno perquisito l'appartamento, dove [illegible] trovavano anche Hamiti e il minorenne.

In casa c'erano altri sei cellulari nascosti. I gioielli, in maggioranza collane e orologi, erano conservati in una cassaforte [illegible] muro.

In una borsa, invece, c'era [illegible] visore notturno [illegible] infrarossi, [illegible] fabbricazione russa, [illegible] dotazione all'esercito albanese.

Altre persone, oltre ad Hamiti, hanno in corso l'esame della richiesta di regolarizzazione. Ora la loro posizione è al vaglio dell'Ufficio Stranieri.

Chi volesse esaminare i gioielli, per un eventuale riconoscimento, deve presentarsi con la denuncia di furto e l'elenco degli oggetti rubati. [a.p.]

GENOVA

Colpo di scena al processo

[illegible] dei complici» [illegible]

GENOVA. Un nuovo «giallo» si profila al processo in assise per la misteriosa scomparsa del maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs di cui non si sa più nulla dal [illegible] agosto del '95.

Il pubblico ministero Luigi Lenuzza ha chiesto ai giudici presieduti da Elisabetta Vidali di modificare il capo d'imputazione nei confronti di Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano, [illegible] dell'omicidio di Schoffs, il cui corpo non è mai stato ritrovato. Finora il delitto era stato imputato solo [illegible] Bonzo, [illegible] ieri [illegible] udienza Lenuzza ha spiegato che ritiene non solo lui responsabile della tragica fine dell'olandese, [illegible] anche altri che so[illegible] rimasti finora nell'ombra. Dopo che l'avvocato Luigi Rubino e il codifensore Enzo Farolfi hanno chiesto i «termini a difesa» il processo è stato rinviato al 7 gennaio prossimo. [a. l.]

[illegible]

Partono i controlli

Il campo [illegible] è [illegible] dai cinghiali

RAPALLO. Alcuni giorni fa il circolo golfistico di Rapallo ha lanciato l'allarme per la conti[illegible] e massiccia presenza di cinghiali che devastano il green. L'assessore provinciale all'ambiente Rossella D'Acqui ha raccolto l'appello e [illegible] vagliando le possibili soluzioni [illegible] problema: «Sapevamo della presenza di cinghiali sul monte di Portofino e l'estate [illegible] siamo intervenuti - spiega l'assessore D'Acqui - ma non avendo ricevuto segnalazioni non eravamo al corrente della situazione specifica dei campi [illegible] golf».

L'assessore ha predisposto alcuni sopralluoghi da parte della polizia provinciale e «sulla base dei dati emersi - aggiunge Rossella D'Acqui - studieremo gli interventi. In particolare stiamo valutando la potenziale efficacia delle gabbie ai confini del campo ed eventualmente battute di caccia». [g. vi.]

GENOVA

Nuovo allarme a Voltri

[illegible] nell'albergo [illegible]

GENOVA. Ancora allarme in vico Sant'Amrogio, a Voltri, dove mercoledì mattina [illegible] bruciato l'albergo Trezzano e nel rogo è morto il titolare dell'hotel, Silverio Leporatti, imprigionato nel suo studio, tra i seimila libri raccolti in 67 anni di vita. Ieri mattina qualcuno [illegible] notato del fumo uscire di nuovo da quel che resta delle finestre dell'albergo. I vigili del fuoco, già sul posto per i controlli degli edifici vicini, hanno verificato che si trattava soltanto di qualche tizzone che, spostato da qualche movimento di assestamento, [illegible] ripreso ad ardere. La situazione è stata subito arginata. Intanto, però, restano sempre fuori casa otto nuclei familiari, in tutto una ventina di persone, perchè l[illegible] loro abitazioni, adiacenti l'edificio bruciato, devono ancora superare tutti i controlli per [illegible] sere dichiarate agibili e sicure. [a. p.]

[illegible]

Gestito da immigrati

[illegible] supermarket [illegible] «griffe» [illegible]

GENOVA. Un vero e proprio magazzino di merce contraffatta era stato allestito [illegible] diversi piani di un palazzo del centro storico. Borse, cinture [illegible] altri capi di abbigliamento attribuiti a famose case produttrici sono stati sequestrati nel tardo pomeriggio di ieri dai carabinieri del comando provinciale. Secondo alcune indiscrezioni sarebbero stati denunciati alcuni extracomunitari dell'Africa centrale che avrebbero gestito [illegible] smistato la merce ad altri connazionali che la vendevano in città e nelle principali località della Riviera. L'intero edificio, di cui non è s[illegible] fornita la collocazione esatta, [illegible] abitato quasi interamente da extracomunitari.

Le indagini proseguono e [illegible] è escluso che nelle prossime ore ci siano nuovi sviluppi. Per tutta la notte è proseguito l'inventario della merce [illegible]he è stata sequestrata. [m. c. c.]

JOB CENTRE
CENTRO PER LA TRANS [illegible]

A Genova una nuova proposta per la ricerca del lavoro

Come accedere ai servizi

Chi vuole avvicinarsi al mondo del lavoro può contare sulle possibilità offerte dal Job Centre: svolgere un tirocinio formativo in azienda, far parte di un gruppo di ricerca attiva di lavoro, fare un bilancio delle proprie competenze, partecipare ad un laboratorio di orientamento.

Operatori specializzati aiutano le persone coinvolte nelle diverse attività del Job Centre [illegible] definire e condurre la propria strategia di ricerca di lavoro.

Per l'accesso a Club, ai Tirocini, al Bilancio di Competenze e ai Laboratori occorre rivolgersi alle agenzie di informazione presenti in vari quartieri cittadini, che forniscono le prime informazioni e, sulla base delle esigenze individuali, possono indirizzare verso i diversi servizi.

Tutti possono invece accedere direttamente al Centro di Documentazione per raccogliere informazioni mirate per la propria ricerca di lavoro.

→ Agenzie → Job Club
→ Agenzie → Tirocinio
→ Agenzie → Bilancio di Competenze
→ Agenzie → Laboratori di Orientamento
→ Centro di Documentazione

I promotori del Job Centre

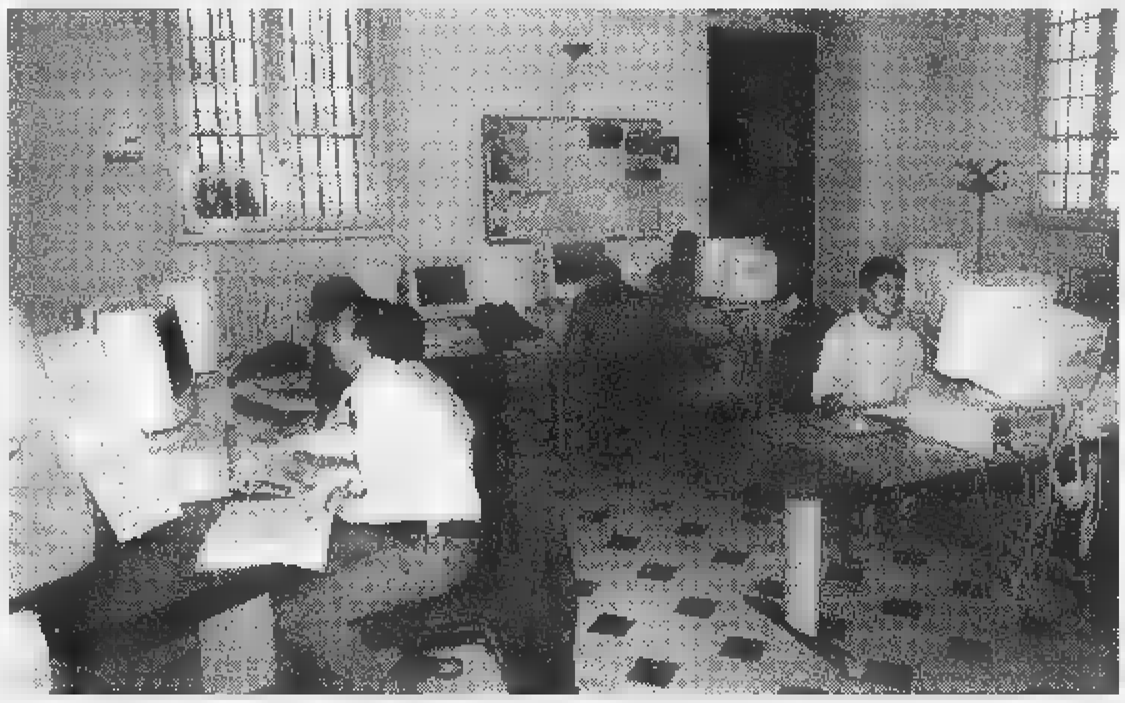
- Acli Movimento Primo Lavoro
- Agenzia per l'Impiego
- Centro per il lavoro CGIL
- Centro Solidarietà Compagnia delle Opere
- CGIL
- CISL
- Comune di Genova
- Federazione [illegible]gionale Solidarietà e lavoro
- Provincia [illegible] Genova
- Regione Liguria
- Sportello orientamento lavoro UIL
- Sportello Giovani Cisl
- UIL

Il Comune di Genova ha inserito nell'ambito dell'iniziativa Comunitaria Zenit-Urban (il progetto dura sino al 2001), che riguarda la riqualificazione urbana di Sestri e Cornigliano, un "centro di transizione al lavoro" di interesse cittadino: il Job Centre.

Il Job Centre è innanzitutto "un luogo" (anzi un insieme di diversi spazi) dove le persone possono documentarsi, fare il punto, organizzarsi per il lavoro.

In questo spazio chi è alla ricerca di un impiego può usufruire della professionalità e dell'attenzione di operatori professionali, ed avvantaggiarsi, se lo desidera, dello scambio [illegible] della solidarietà degli altri; ciò non esclude la fatica e la difficoltà di chi cerca lavoro ma lo può aiutare a "farci i conti".

Il Job è anche un laboratorio attivo dove, in collaborazione [illegible] esperienze liguri, italiane ed europee, con l'Università, l'Agenzia per l'Impiego, la Regione e la Provincia di Genova, si sperimentano nuove modalità come i Club per la Ricerca Attiva di Lavoro e il Bilancio di Competenze e si utilizzano e progettano nuovi strumenti.



Il [illegible] **Centre** *si trova a Villa Durazzo Bombrini, via Muratori, 7 - Genova - Cornigliano (fermata autobus p.zza Massena)*

TELEFONI

Informazioni e documentazione 010/64.80.540

Tirocini e club 010/64.80.550

e-mail: jobcentre@comune.genova.it

Pagina web: http://www.comune.genova.it/job/home.htm

Job Club... l'unione fa la forza

Oggi più che mai si può affermare che *cercare lavoro [illegible] un lavoro*; [illegible] da soli diventa anche più difficile. La disoccupazione, infatti, comporta la perdita di quei contatti che portano spesso preziose informazioni e opportunità di lavoro.

Strumenti e strategie che utilizzano con successo il gruppo come base per la ricerca del lavoro sono già diffusi e utilizzati in altri stati europei, ma sono per lo più sconosciuti nel nostro Paese. È il caso del "Job Club" inglese e del "Cercle de recherche d'emploi" francese.

In tali realtà si è dimostrato che il gruppo è utile, da un lato, per confrontare le proprie esperienze, verificare il proprio "lavoro" di ricerca d'impiego e scambiare informazioni e indicazioni, finalizzate all'allargamento della propria rete di relazioni all'interno del mondo del lavoro, dall'altro quale sostegno che rimotiva continuamente chi è in cerca di lavoro.

Il Job Centre offre la possibilità a giovani disoccupati (fino ai 35 anni) di partecipare [illegible] gruppi denominati *Club per la ricerca attiva di lavoro*. Ai Club, composti da 8/12 persone, [illegible] Job Centre mette a disposizione uno spazio attrezzato con computer, telefoni, fax e fotocopiatrice, oltre ai materiali del Centro Documentazione. Due operatori facilitano l'attività del gruppo ove ognuno elabora il proprio progetto professionale, sviluppa la sua capacità di proporsi sul mercato e mette in pratica azioni concrete di ricerca del lavoro.

Ai gruppi di ricerca attiva di lavoro si accede prendendo contatto con le agenzie indicate nella pagina.

Informati ed attrezzati è meglio (i laboratori di orientamento)

[illegible] incontri di gruppo che forniscono di volta in volta validi strumenti di sostegno lungo la strada della ricerca del lavoro: i laboratori [illegible] dei momenti seminariali per ascoltare, riflettere ed interagire con un esperto sui temi di immediato interesse per tutti i disoccupati. I laboratori offrono di volta in volta conoscenze e strumenti "da portarsi a casa", utili per poter proseguire nella ricerca di lavoro più attrezzati.

I laboratori vengono ripetuti regolarmente tutti i mesi per un massimo di 15 persone a sessione, in modo da permettere a tutti i partecipanti di partecipare attivamente e di essere seguiti con attenzione dall'esperto. Per avere informazioni o iscriversi potete rivolgersi [illegible] le agenzie indicate nella pagina, l'Informagiovani del Comune di Genova (Palazzo Ducale, piazza Matteotti 62 r., tel. 010/5324165), la Società Consortile Giano (Via Cesarea 14, tel. 010/5762236), o direttamente al Job Centre.

I laboratori sono gratuiti e a numero chiuso. Alcuni hanno cadenza quindicinale, altri mensile. Per i laboratori che continuano anche durante il pomeriggio è prevista ovviamente la pausa per il pranzo. Per informazioni [illegible] modalità di iscrizione, [illegible] possono rivolgersi [illegible] operatori

[illegible]orio	Quando
Ricerca aziende: domanda [illegible] offerta, raccolta [illegible] informazioni e costruzione di un piano d'azione.	- mercoledì 9 dicembre dalle 9.00 alle [illegible]
Legislazione: i contratti e le leggi [illegible] lavoro, comprese le novità legislative (lavoro temporaneo, tirocini formativi, *job-sharing*); dalle informazioni già acquisite [illegible] completamento dello scenario.	- giovedì 10 dicembre dalle 9.00 alle 14.00
Mercato del lavoro: la realtà lavorativa, i soggetti, il quadro normativo, lo scenario economico, le figure professionali e le scolarità più richieste, le mansioni e gli inquadramenti contrattuali; il CCNL.	- venerdì 11 dicembre dalle 9.00 alle 14.00
Strumenti [illegible] ricerca attiva: esercitazioni pratiche [illegible] curriculum vitae, sulla lettera di accompagnamento, sulla telefonata, [illegible] inserzioni, sui metodi di ricerca attiva di lavoro.	- lunedì 14 dicembre dalle 9.00 alle 17.00
Motivazioni ed interessi professionali: percezione della propria realtà [illegible] motivazione al lavoro; test.	- giovedì 17 dicembre dalle 9.00 alle 17.00 (segue appuntamento individuale in data [illegible] concordarsi con il partecipante)
Professioni: i requisiti, la formazione, le mansioni, gli sbocchi occupazionali, ds: **Le professioni dell'impresa dei circuiti stampati.**	- venerdì [illegible] dicembre dalle 15.00 alle 18.00
Selezione e colloqui: il selezionatore [illegible] il selezionato, [illegible] citazioni sul colloquio individuale e di gruppo.	- venerdì 18 dicembre dalle [illegible] alle 17.00

Tirocinio: primo passo verso il lavoro

Il tirocinio in azienda ha lo scopo di approfondire la conoscenza delle attività e della professione scelta e costituisce l'opportunità di valutare, attraverso un'esperienza professionale, le proprie attitudini, capacità e competenze.

Il tirocinio permette inoltre di accrescere le proprie relazioni nel mondo del lavoro.

La durata [illegible] è di tre mesi, al termine dei quali verrà rilasciata al tirocinante dal Job Centre e dall'impresa una dichiarazione sulle competenze sviluppate. Il Comune di Genova, in quanto promotore, come previsto dalla legge, si assume tutti gli [illegible] assicurativi.

A questa opportunità si accede prendendo contatto con una delle agenzie indicate nella pagina.

Nel Centro di documentazione puoi trovare informazioni utili nelle diverse fasi della ricerca del lavoro

Ti interessa conoscere [illegible] capire...	*Al Centro di documentazione del Job Centre puoi trovare...*
...che cosa farai da "grande"?	• test di autovalutazione su interessi professionali, attitudini, abilità • [illegible] profili professionali per capire in concreto le [illegible], i percorsi formativi, i requisiti, gli sbocchi di una professione.
...i vari contratti di lavoro dipendente e non o gli incentivi [illegible] assunzioni o all'imprenditoria?	tutta la legislazione aggiornata in materia di lavoro, i Contratti Collettivi [illegible] Lavoro
...l'andamento di un determinato [illegible] economico?	rassegna stampa articolata per settori, ricerche, statistiche,...
...i percorsi di formazione dopo il diploma?	elenchi di corsi di formazione professionale, lauree brevi, lauree, specializzazioni in Italia o all'estero.
...come proporti nel mercato del lavoro?	libri che aiutano ad affrontare un colloquio [illegible] selezione [illegible] guidano nella stesura del [illegible] curriculum vitae e [illegible] lettere [illegible] autocandidatura. P.C. e stampanti per la redazione.
...le aziende che ricercano personale?	annunci [illegible] richiesta personale in giornali, banche dati ed Internet, la rassegna stampa delle opportunità, tutti i concorsi pubblici nazionali e regionali. Tramite Internet [illegible] possibile candidarsi presso [illegible] agenzie interinali e pubblicare un annuncio di ricerca.
...i nominativi di aziende presso cui candidarti?	annuari aggiornati specializzati in base alle differenti esigenze

Per la [illegible] ricerca ti mettiamo a disposizione uno spazio organizzato ed accogliente, [illegible] P.C. multimediali, collegamento ad Internet, CD-ROM, giornali, riviste, libri, video, banche dati [illegible] l'assistenza e consulenza di operatori.

[illegible] centro di documentazione a differenza degli altri servizi del Job Centre, si può accedere direttamente, [illegible] limiti di età, nei seguenti orari:
Lunedì e venerdì 10.00 - 13.00
Martedì, mercoledì e giovedì 10.00 - 17.00.

Le collaborazioni per lo sviluppo [illegible] progetti particolari

Per lo sviluppo di progetti particolari il Job Centre collabora anche con:

Centro Interistituzionale di Bilancio di Competenze [illegible] Strasburgo

Centro Risorse Europeo per l'Orientamento

DISA. Università di Genova

Ente Bilaterale Ligure per l'artigianato

Centro Ligure per la Produttività della CC.I.AA.

B.I.C. Liguria.

Indirizzi delle agenzie [illegible] informazione e orientamento al lavoro

Acli Movimento Primo lavoro - Vico Palamonica, 1/10, tel. 010/2474286;

Ascom - Via Cesarea 8, tel. 010/55201;

Centro Servizi Integrato per Immigrati della Federazione Regionale solidarietà e lavoro - Via Milano 42/1, tel. 010/255423;

Centro Solidarietà Compagnia delle Opere - Salita [illegible] An[illegible] 5/2, tel. 010/2514145;

Centro per il Lavoro CID-CGIL - Cornigliano - Via S. G. D'Acri 6, tel. 010/6028475, oppure, Bolzaneto - Via Zamperini 11, tel. 010/7453617;

Federazione Regionale Solidarietà [illegible] Lavoro - Sportello attivo per persone in svantaggio sociale - Piazza Posta Vecchia 3, tel. 010/2470737;

Sportello Giovani CISL - Genova - Piazza Campetto 10/1, tel. 010/256250, oppure, Sestri Ponente - Via Giotto 18, tel. 010/6503052;

Sportello Orientamento Lavoro [illegible] - Piazza Colombo 4/9, tel. 010/585865.

Per saperne di più sul Job Centre vieni all'incontro mensile di presentazione giovedì 10 dicembre ore 9.30

TUTTI I SERVIZI DEL JOB CENTRE SONO TOTALMENTE GRATUITI

Gestito da: Comune di Genova
Con il contributo di: Regione Liguria, Provincia di Genova, Unione Europea

Pagina realizzata da COMUNE di GENOVA

Direzione Gestione [illegible] Territorio
Settore Sviluppo Sostenibile [illegible] Politiche Attive del Lavoro
Direzione Comunicazione
Settore Comunicazione [illegible] Stampa

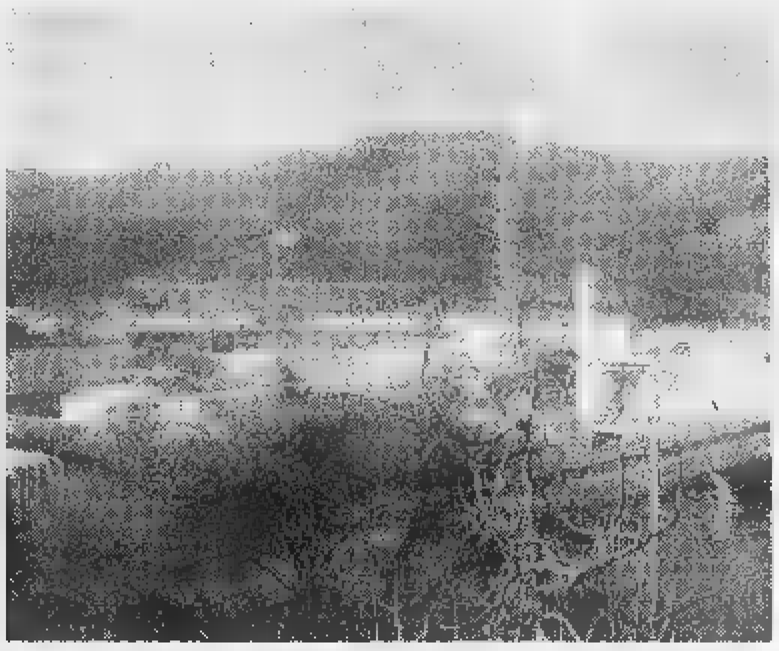
La discarica di Bossarino è un caso: ora parlano Assoindustriali e Provincia

«Sì ai rifiuti ma con le garanzie»

Vado: gli ambientalisti pronti alla scontro

VADO L. Fa discutere la discarica industriale di Bossarino destinata ad accogliere un milione di metri cubi di rifiuti industriali in 10 anni. Dopo Verdi, Wwf, Legambiente, Moda, Rifondazione, contrari all'ampliamento (verrà discusso in Provincia il prossimo 22 dicembre), parlano il direttore dell'Assoindustriali, Luciano Pasquale e il vice presidente della Provincia, Carlo Giacobbe. Secondo l'Unione Industriali, Bossarino [illegible] sostenuta: «E' un punto di riferimento per le industrie savonesi, oltre a costituire un'importante realtà occupazionale. Gli ambientalisti non riescono ad accettare sviluppi produttivi compatibili con l'ambiente».

Carlo Giacobbe: «La dimensione dell'ampliamento, [illegible] milione di metri cubi, è ingente [illegible] rappresenta all'incirca il raddoppio della discarica esistente. Ciò nonostante il progetto rappresenta [illegible] completamento della discarica con un'adeguata sistemazione finale dell'area oggi caratterizzata da una pesante alterazione paesistica. Gli enti locali si [illegible] voluti cautelare, prevedendo che comunque la realizzazione della discarica [illegible] potrà essere autorizzata subito nel suo complesso, bensì attra[illegible] lotti non superiori a 300 mila metri cubi». [illegible] ancora: «Annualmente non potranno essere conferiti più di 100 mila metri cubi di rifiuti, la metà rispetto a quanti sono stati stoccati in media negli ultimi anni, garantendo pertanto un minore carico ambientale dovuto a trasporti e una durata decennale della discarica, con il risultato di prevenire la necessità di realizzare nuovi impianti. Pur essendo impossibile vincolare il conferimento di rifiuti speciali, cioè provenienti da attività produttive, a specifici bacini territoriali, la discarica è dimensionata alle esigenze delle attività produttive e [illegible] servizio della provincia di Savona». Conclude Giacobbe: «Dal punto [illegible] vista ambientale è preferibile affrontare i problemi reali come è quello della produzione di rifiuti, senza esorcizzarli, individuando e realizzando soluzioni [illegible] per l'ambiente e la salute. E' l'unica alternativa ad abusi [illegible] pirateria, ben conosciuti in questo settore anche nel Savonese». [m. nu.]



La discarica di Bossarino - secondo l'accordo - fra dieci anni sarà chiusa

Albisola contro il traffico

Già raccolte centinaia di firme «Via i Tir e autostrada gratis»

ALBISOLA S. Smog, rumore, tempo perso in coda [illegible] l'auto, qualità della vita. Gli albisolesi insorgono e raccolgono centinaia di firme per chiedere un intervento urgente e pratico al Comune. In attesa dei progetti faraonici, tipo Aurelia-bis e minitram, [illegible] gruppo di albisolesi è [illegible] in campo non solo per criticare un certo immobilismo, ma portando alcune proposte sui temi della viabilità.

«Non minacciamo di costituire comitati spontanei, nè di fare manifestazioni in piazza con nonni e bambini in testa al corteo - dicono i promotori dell'iniziativa -. Comprendiamo le difficoltà e gli ostacoli quando le soluzioni non esistono, [illegible] pretendiamo attenzione fattiva e azioni concrete e rapide. A maggio avevamo già scritto al sindaco con alcuni suggerimenti ma non abbiamo avuto risposte».

Eccole le proposte. «L'Aurelia-bis è una soluzione [illegible] lungo termine mentre alcuni problemi potrebbero essere risolti subito - dicono i firmatari della petizione - per esempio informando continuamente i cittadini sui dati dell'inquinamento da traffico e da rumore. Il Co[illegible] potrebbe poi fare una campagna di sensibilizzazione per usare mezzi di trasporto alternativi».

E ancora: «Perché non si cerca [illegible] sfruttare strade alternative [illegible] corso Mazzini e al tratto albisolese dell'Aurelia? Poi bisognerebbe impedire il transito agli autotreni in entrata-uscita dall'autostrada che non hanno destinazione specifica ad Albisola. Esiste già un'ordinanza di simile contenuto relativa al periodo estivo ma nessuno la fa rispettare».

Infine un tasto toccato da molti parecchie volte: rendere gratuito per gli albisolesi [illegible] tratto autostradale Albisola-Savona per evitare le lunghe code sull'Aurelia per i pendolari che lavorano nell'Oltreltimbro. [p. p.]

Gli abitanti della frazione temono le onde elettromagnetiche

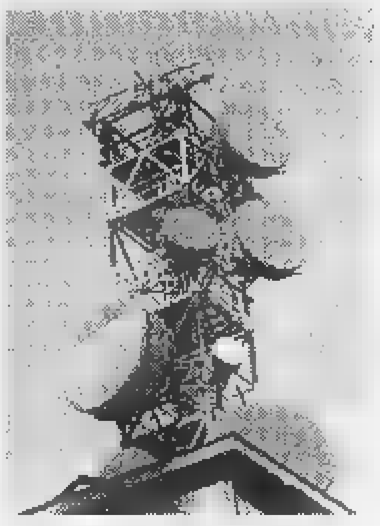
Un paese contro l'Omnitel

Cadibona si oppone al nuovo ripetitore

[illegible] Un paese in rivolta contro il ripetitore Omnitel. Gli abitanti [illegible] Cadibona, frazione di Quiliano, hanno già raccolto più di cento firme per impedire l'installazione di un traliccio di 18 metri. I Cadibonesi temono infatti che il ripetitore possa provocare gravi danni alla salute [illegible] delle onde elettromagnetiche. L'esposto è stato inviato a Regione, Comune ed Agenzia regionale per l'ambiente.

«Siamo venuti [illegible] sapere che l'Omnitel installerà un traliccio con la funzione di ripetitore per la telefonia cellulare. L'impianto verrà realizzato in via Fusinasca, in una zona che si trova vicina alle abitazioni e un'area che in futuro sarà destinata all'espansione residenziale. Essendo consapevoli dei disturbi alla salute causati dalle onde elettromagnetiche emanate da questi apparecchi, ci opporremo [illegible] tutte le forze all'installazione del traliccio. Pare infatti che le onde elettromagnetiche possa provocare un incre[illegible] [illegible] tumori [illegible] leucemie, senza considerare i danni al sistema nervoso. L'impianto verrà realizzato a [illegible] metri dalla casa più vicina e dieci dalle altre abitazioni. Noi, come proprietari di queste abitazioni, faremo tutto quanto è [illegible] nostro potere per evitare l'installazione dell'impianto».

Aggiungono i firmatari della petizione: «Se sarà necessario l'intero paese farà un sit-in per bloccare qualsiasi tipo di lavoro anche perchè il traliccio verrebbe realizzato in una zona di espansione urbanistica con conseguenti ripercussioni negative sul valore degli edifici e dei terreni». Gli abitanti di Cadibona sottolineano inoltre che la frazione si trova in una zona verde dove vivono ancora numerose specie faunisticamente rilevanti come pettirosso, merlo, gazza, volpe [illegible] capriolo che potrebbero subire danni dalle onde elettromagnetiche. I caprioli, per la verità, più che dalle onde elettromagnetiche, vengono uccisi dalla caccia di selezione autorizzata dalla Provincia. Concludono gli abitanti di Cadibona: «In questo paese sono già presenti parecchi tralicci dell'alta tensione che provocano campi elettromagnetici. L'installazione del nuovo traliccio potrebbe ulteriormente peggiorare la situazione». [e. b.]



Antenne sotto accusa a Cadibona

Insieme in sala operatoria, stessa lesione

Operati due bimbi con un dito amputato

SAVONA. Due bambini di pochi mesi operati in contemporanea dall'équipe del professor Renzo Mantero ieri mattina al San Paolo. Due casi urgenti, per incidenti quasi analoghi, hanno fatto scattare l'emergenza in camera operatoria per il Centro regionale di Chirurgia della Mano.

Ancora una volta il dramma degli incidenti domestici ha colpito due bambini, uno di Savona l'altro di Arenzano, di neppure due anni. Entrambi si sono amputati l'ultima falange del mignolo della mano destra. Il primo bambino ha lasciato il dito [illegible] una sdraietta, l'altro si è ferito con lo stipite di una porta. I due bambini [illegible] stati trasportati all'ospedale San Paolo quasi allo stesso momento. L'intervento chirurgico è stato dello stesso tipo per tutti e due.

«Non mi era mai capitato di operare due bambini arrivati allo stesso momento con identica lesione - spiega il professor Renzo Mantero -. A tutti e due abbiamo reimpiantato l'ultima falange e l'intervento è riuscito perfettamente. Si trattava [illegible] lesioni piuttosto brutte e purtroppo non infrequenti nella nostra casistica. I genitori dovrebbero prestare la massima attenzione e non lasciare mai soli bambini così piccoli». [p. p.]



Il prof. Renzo Mantero


ABBIGLIAMENTO LEI, LUI & BIMBI
Tentazioni
Abbigliamento
BRIGGY
Abbigliamento donna
PORTA casual
Abbigliamento casual
Nara Camicie
Nara Camiceria
Sergio Tacchini
Abbigliamento
PORTA
Abbigliamento donna
Skipper
Abbigliamento casual
Zanollini Abbigliamento uomo
LIBERO
Super VIDEO
Videoteca
Libreria del Centro
Agenzia Viaggi
OASI
CITTÀ COMMERCIALE
DICEMBRE 1998
Aperti martedì 8
40 negozi
con tantissime proposte regalo
orario continuato 9-20
Super Giostra Volante
per tutti i bambini
Aperti tutte le Domeniche
orario continuato 9-20
Giovedì 24
Babbo Natale
alle 16 premia i bambini che hanno scritto le letterine* più simpatiche
* da ritirarsi presso l'Iper e da imbucare entro martedì 22 nell'apposita cassetta
INTIMO
CALZEDONIA
Calze
INTIMERIA
ACCESSORI & CALZATURE
BAGATT
Calzature
FRANCO GIOIELLI
Gioielleria
Bigiotteria
Pashà
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa
BELLEZZA & SALUTE
PRIMA VISIONE
Ottica
Douglas
Profumeria
Erboristerie d'Italia
Jean Louis David
Parrucchiere
Ristò
RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
IPER
TORTONA
Carlo
CALZATURE
oviesse
ABBIGLIAMENTO
ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21
DA MARTEDÌ A SABATO ORE 9-21
DOMENICA DALLE ORE 9 ALLE ORE 20
BANCOMAT
BAR
PIZZERIA
"PAOLINO"
EDICOLA
TABACCHI
CHIAVI E TACCHI
LAVASECCO
BABY CENTER
FARMACIA
COPERTO

Prima giornata dedicata dai volontari alla rimozione dei detriti e degli ostacoli

Oggi pulizia dei torrenti a rischio

Si lavorerà sul Prino e sul Caramagna

IMPERIA. Lo aveva anticipato il mese scorso l'ingegner Natale Inzaghi, l'ispettore regionale dei Vigili del Fuoco, che è anche il vicecommissario per gli interventi del dopo alluvione. Al convegno provinciale sul «rischio idraulico», aveva detto che prima di Natale, in sostituzione di un'esercitazione antisismica che avrebbe dovuto aver luogo proprio a San Lorenzo al Mare, la zona più colpita dal disastroso evento del 30 settembre scorso, la Protezione civile avrebbe condotto un'operazione di ripulitura dei detriti e degli ostacoli ancora presenti lungo l'alveo dei corsi d'acqua imperiesi.

La promessa è stata mantenuta. Scatta infatti oggi la prima giornata della solidarietà e del volontariato, promossa appunto dal servizio di Protezione Civile della Regione: con la partecipazione dei Comuni e dei gruppi locali, saranno rimossi vegetazione e detriti (i cosiddetti «rischi residuali») lungo i torrenti colpiti dalle piene dei mesi scorsi. All'iniziativa, che si svilupperà tra le 8 e le 16,30, prenderanno parte oltre [illegible] volontari. Obbiettivo, l'eliminazione degli ostacoli (canneti, rami, radici, oggetti vari), la cui presenza - oltre a costituire un danno ecologico - è motivo di pericolo in [illegible] di nuove, ulteriori piogge abbondanti.


Un'immagine della devastazione provocata dall'alluvione (FOTO MUSCELLO)

I primi corsi d'acqua che saranno quest'oggi oggetto degli interventi sono il Prino e il Caramagna di Imperia, dove si sono avuti pesanti danni (completamente allagate e invase dal fango le vallate solcate dai due torrenti, specialmente in prossimità delle rispettive foci: secondo i calcoli del Comune, per impedire l'erosione degli argini occorrono 5 miliardi per il primo e 2 per il secondo), e il Crosio di Ospedaletti (300 milioni). L'operazione sarà coordinata dagli uffici della Regione: sarà presente anche Romolo Benvenuto, l'assessore alla Protezione civile, che approffitterà dell'occasione per un sopralluogo nei territori alluvionati.

Precisa l'ingegner Inzaghi: «Si tratta, in realtà, di una piccola dimostrazione per verificare l'organizzazione e l'efficienza dei gruppi coinvolti. Una giornata certo non basta per un'efficace azione di pulizia lungo i tre corsi d'acqua. Una prova generale, [illegible], che potrà essere utile in vista di quella, ben più ponderosa e impegnativa, su scala più ampia, già prevista per la prossima primavera (tra marzo e aprile, quando i giorni cominciano ad allungarsi e la luce dura di più), prima che si inizi la stagione delle piogge». All'operazione, indetta anche per «testare» la risposta del volontariato, non mancherà il Corpo Forestale.

Nell'attesa che vengano adottati i «piani di bacino», in pratica i piani regolatori dei corsi d'acqua, strumenti in parte già approvati e in parte ancora allo studio della Provincia, ma tutti da approvare, parte quindi questa bonifica. E, per quanto ancora approssimativa, che sia importante lo conferma il fatto che non c'è stato torrente risparmiato dall'evento calamitoso: da Ventimiglia (Rio Collasgarda, Rio San Secondo, Rio Latte, fiume Nervia) al comprensorio Dianese, [illegible] tralasciare il vasto entroterra. Occorrerà molto tempo, molto denaro e molta disponibilità, per risanare le ferite di quel drammatico fine settembre.

Stefano Delfino

SANREMO

Accelerata per il mutuo-fogne

Il primo a riunire la Conferenza dei Servizi per esaminare i progetti e dare il via alla procedura per ottenere i finanziamenti per la ricostruzione delle fognature è stato il Comune di Sanremo: lunedì mattina, a Palazzo Bellevue, su iniziativa del sindaco, si metterà in funzione questo strumento speciale, previsto per accelerare i tempi e superare le more della burocrazia. L'obbiettivo è di arrivare all'appalto (e all'avvio delle opere) prima di Natale: l'urgenza è determinata dal fatto che ora le condutture scaricano in mare perchè il depuratore di Capo Verde è stato danneggiato dall'alluvione e non si vuole pregiudicare la prossima stagione balneare.

Il Comune ha già presentato alla Cassa Depositi e Prestiti richiesta di mutuo da [illegible] miliardi. Spiega il vice-commissario regionale Inzaghi: «Le procedure semplificate sono previste dal primo stralcio del piano per gli interventi sulle opere pubbliche. Sanremo è stato il più rapido a usufruirne, poi seguiranno gli altri Comuni».

In provincia, le strutture pubbliche hanno riportato danni per 152 miliardi: è il bilancio più pesante dell'intera Regione. [s. d.]

Nel Monregalese aprono gli impianti di 5 stazioni

La stagione sciistica è alle porte. Da oggi fino a martedì 5 stazioni del Monregalese aprono ufficialmente gli impianti di risalita. Sono Limone Piemonte, Frabosa Soprana, Artesina, Prato Nevoso e Lurisia. L'apertura si è [illegible] possibile grazie alle abbondanti nevicate dei giorni scorsi che hanno portato in certi punti il manto fino a mezzo metro.

A Limone (inf. 0171.92101) sarà aperto il Maneggio mentre al Colle di Tenda (Tre Amis) saranno aperti la seggiovia Cabanaira e lo skilift Pancani. In paese alle 16, ci sarà l'esibizione di clown, la «scalata» del campanile Chucher da parte delle guide alpine, si potrà assistere alla fiaccolata dei maestri nelle vie e a tutti sarà offerto il vin brulè. Il manto è di 40 cm.

A Frabosa Soprana (inf. 0174.244010) si potrà utilizzare la seggiovia doppia che porta in località Paschireu, tre chilometri di piste. Ma a Frabosa non si sono dimenticati di bambini e principianti: è aperto il «baby» nella zona bassa del Paschireu. Per gli appassionati di rally, sempre a Frabosa, stasera si terrà la prima gara in notturna per auto d'epoca.

Artesina (0174.242000) si propone, per il momento con due impianti: Giardina e Costa Bela, ma essendo uno dei due doppio si può dire che in totale gli sciatori avranno a disposizione ben tre impianti. Il manto varia dai 30 ai 40 centimetri.

Prato Nevoso (0174.334100), due soli gli impianti aperti, i due baby della Conca. La neve, anche qui, varia dai 30 ai [illegible]. Lurisia (0174.583005) par[illegible] con tre impianti, sempre nella parte bassa del paese. Allo stato attuale non si hanno ancora notizie certe sulla altre stazioni del Monregalese.

Il vero problema è quanto durerà la neve soprattutto se non ci [illegible] altre precipitazioni. Le previsioni non sono buonissime, viste, ovviamente, dalla parte degli sciatori. L'osservatorio meteo di Imperia non [illegible] precipitazioni, «anche se - spiega il direttore Nicola Podestà - non mancheranno temperature rigide. L'azione congiunta dell'anticiclone atlantico e della depressione sull'Europa del Nord determinerà l'arrivo di correnti fredde che determineranno un calo delle temperature, almeno fino a domenica». Ciò da una parte favorirà il mantenimento della neve sulle piste, dall'altra, però, il troppo freddo potrebbe ostacolare nevicate anche in presenza di perturbazioni.

«Per il momento - dice Sandro Rulfi, presidente del Consorzio imprenditori turistici Alpi di Mondovì - nonostante la neve sia caduta abbondantemente anche sulle parti più alte delle piste per sicurezza preferiamo non aprire».

[illegible] Gekardi

A Sanremo rassegna con scopi benefici

Composizioni floreali sul tema natalizio

[illegible] Apre i battenti oggi alle 10, a Villa Ormond, la tradizionale mostra di decorazioni floreali natalizie a cura del Flos Club Sanremo. La rassegna, che si concluderà martedì, resterà aperta ogni giorno dalle 10 alle 20.

Le composizioni floreali vertono sul tema «Un Natale di fiori anche per te». E' così d'obbligo per le compositrici soffermarsi sul grande [illegible] che si rinnoverà fra venti giorni.

Se le creazioni vogliono essere una sorpresa, qualche anticipazione è possibile farla. Così, su grandi tavole, figureranno alberi di Natale e originalissimi presepi. Ovviamente i fiori saranno i grandi protagonisti.

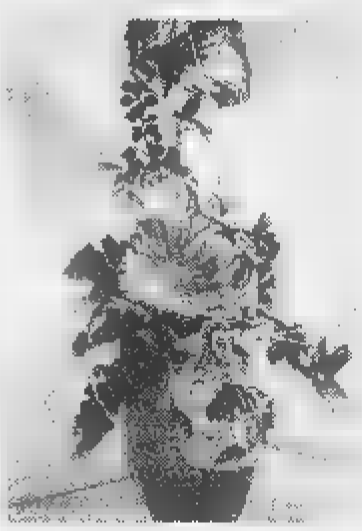
Il prezzo del biglietto d'ingresso è stato fissato in 5000 lire. Ma chi visiterà la mostra, oltre a godere della vista di vere e proprie opere d'arte di livello, avrà anche la gratificazione di fare qualcosa per gli ospiti dell'Istituto Sacro Cuore di Bussana a cui il denaro sarà devoluto.

«Sono lavori ai quali le nostre socie hanno dedicato molto tempo - spiega Donatella Vivaldi - anche un mese. Le composizioni sono state preparate nella nostra sede di via Francia e poi trasportate a Villa Ormond. Sempre in sede è stata preparata la parte che comprende il "secco" e le strutture insieme agli alberi natalizi. Solo all'ultimo si è provveduto alla sistemazione dei fiori freschi».

Considerato lo spirito della mostra, non ci sarà alcuna classifica di merito. Addirittura non saranno esposti neppure i nomi dei compositori.

Il Flos Club Sanremo raggruppa un'ottantina di iscritti. Due le presidenti, Anna Rita Tua e Loredana Mangolini che con passione e dedizione reggono le fila di un'associazione che, negli ultimi anni, ha raccolto riconoscimenti e soddisfazioni. Così ha partecipato a rassegne internazionali all'estero e organizzato il «Concorso internazionale di arte floreale Città di Sanremo». Dal 1993 al 1996 le compositrici hanno addobbato i carri della città di Sanremo che prendono parte al Corso fiorito.

Fra i vari scopi [illegible] la beneficenza. Così, proprio in occasione del Natale, i ricavati delle mostre vengono destinati a chi si trova in difficoltà o per altri nobili fini. Così si è cominciato contribuendo all'acquisto di un separatore cellulare per l'ospedale di Sanremo e alla realizzazione del centro ricreativo della Pigna, e, ancora, sono stati destinati fondi all'Associazione Lanza di Genova e all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla di Imperia.


Una delle composizioni floreali

Marco Corradi

Oggetti del mare, articoli esotici, canarini

Bordighera propone mostre per tutti i gusti

BORDIGHERA. Mostre di oggetti [illegible] di articoli esotici di artigianato e di canarini. E ancora, un concorso di pittura e un doppio appuntamento con le commedie. E' un week-end particolarmente ricco quello proposto dalla cittadina delle palme.

Si inizia con l'inaugurazione, alle 17 e al Centro culturale polivalente, della 2ª edizione del premio di pittura «Città di Bordighera», riservato ai giovani fino a [illegible] anni. Oggi saranno consegnati i premi della giuria composta, tra gli altri, dallo scrittore Francesco Biamonti. Partecipano 30 artisti selezionati in tutta Italia. La mostra, ad ingresso libero, è arricchita da un catalogo che comprende tutte le opere esposte.

All'Oratorio di S. Bartolomeo c'è invece la Mostra Missionaria, aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, con oggetti artigianali e artistici provenienti da Asia, America Latina e Africa. Nell'ex Esagono si svolge la mostra «Bordighera e il Mare», organizzata dall'Anmi, [illegible] documenti, modellini e cimeli che appartengono alla vita dei marinai.

Un migliaio di volatili [illegible] esposti nel complesso Esperia, in via Romana 40 dove, fino a domenica, si svolge la 2ª mostra ornitologica organizzata dalla sezione Riviera dei Fiori e dall'Associazione ornitologica cuneese.

La manifestazione è abbellita da composizioni floreali e arricchita, all'interno, dall'esposizione degli elaborati del concorso di disegno, a carattere ornitologico, indetto fra le scuole elementari del comprensorio intemelio.

Ma, ad arricchire questo fine settimana, [illegible] mancherà lo spettacolo, sotto il segno del teatro locale. Oggi, alle 21,15, il Palazzo del parco ospita la compagnia stabile Città di Bordighera in «Canta Bernardu, canta», tre atti brillanti in dialetto. Domani, alle 17, I Cattivi di Cuore di Imperia presentano «In Cucina». Entrambe le commedie sono organizzate dalla Croce Rossa. (d. b.)

Pubblico non foltissimo, ma era prevedibile per la complessità e la durata

Carlo Felice, debutto con applausi

«Tristano e Isotta»: cinque ore di grande lirica

GENOVA. E' iniziata bene, giovedì sera, la nuova stagione lirica del Carlo Felice. Applausi finali calorosi da parte di [illegible] pubblico che, [illegible] numerosissimo (ma «Tristano» non è «Bohe[illegible] nè «Butterfly») è stato tutto dirottato nella platea, lasciando libera la galleria.

Un bel «Tristano [illegible] Isotta», dunque, che [illegible] direttore Diefried Bernet e il regista Giancarlo Cobelli hanno costruito in maniera intelligente anche se non tutto ha, [illegible] dire il vero, pienamente convinto.

Opera «infinita» (l'agonia di Tristano è probabilmente la più lunga nella storia del teatro musicale, le morti [illegible] Violetta e Mimì, in confronto sono fulminee): inizio alle ore 19, [illegible] inevitabili code e intasamenti nel posteggio e conclusione oltre la mezzanotte. Opera, però, di profonda e complessa concezione, che richiede una lettura di forte [illegible] coerente tensione drammatica, capace di restituire lo slancio lirico, la veemente passione, ma anche di decifrare lucidamente le «modernità» armoniche che [illegible] quest'opera hanno fatto il punto di partenza della musica moderna.

Bernet ha puntato su una vibrante lettura sinfonica, definito rigorosamente il fraseggio, dato rilievo all'intenso intreccio [illegible] temi e motivi che ne costituiscono l'intimo tessuto connettivo. Ha puntato sull'erotismo della musica, ma anche [illegible] suoi elementi onirici, anche se non sempre ci è parso abbandonarsi davvero al piacere qua[illegible] fisico (e soprattutto comunicativo) del suono wagneriano. Splendida l'orchestra, con individualità in rilievo, ma anche con un insieme ben registrato, duttile, pronto a recepire con immediatezza il gesto direttoriale.

Sul palcoscenico Karen Huffstodt ha [illegible] al servizio di Isotta un temperamento straordinario e [illegible] voce [illegible] notevole peso, anche se nel corso dell'opera l'artista ha sentito la fatica di una parte terribile [illegible] l'emissione è parsa [illegible] lineare e sicura. Heikki Siukola [illegible] stato un Tristano alquanto rigido, poco innamorato, con [illegible] robusta non sempre sorretta da una intonazione ineccepibile.

Bene Daniel Lewis Williams nella parte del saggio Re Marke. Completavano [illegible] cast Knut Skram, Stuart Kale, Patricia Spence. La parte visiva era affidata allo scenografo Maurizio Balò e al regista Giancarlo Cobelli. La scena si basa su un interno di nave (una grande stiva con portelloni) che rimane nell'arco dei tre atti, ma via via si trasforma, riducendosi, spezzandosi fino al finale quando solo una piccola struttura di legno diventa una sorta di isola che accoglie i due amanti. Soluzione interessante, anche [illegible] una maggiore varietà ambientale avrebbe «alleggerito» lo spettacolo.

Il pubblico ha seguito la rappresentazione con grande attenzione (ha trillato un solo telefonino, all'arrivo di Re Marke: il possessore non si è affatto scomposto, ha risposto tranquillamente e si è trattenuto in una breve, ma quasi silenziosa conversazione) e alla fine ha festeggiato gli interpreti.

In platea c'erano il presidente del Senato Nicola Mancino, [illegible] suo vicepresidente Carlo Rognoni, i vicepresidenti della Camera Alfredo Biondi e Lorenzo Acquarone e [illegible] esponenti della politica locale, [illegible] il sindaco Giuseppe Pericu.

Prima replica del «Tristano», domani pomeriggio alle ore 15,30.

Roberto Iovino



Karen Huffstodt, splendida Isotta

Cobelli: Wagner è una sfida

Il regista: un anno di studio per un'opera bella e «difficile»

GENOVA. «In Wagner sono un debuttante. Per questo l'impatto è stato duro [illegible] ha richiesto un [illegible] di studio intenso. D'altra parte Tristano non è testo da prendere da un punto di vista semplicemente esteriore o decorativo. Wagner ci porta in spazi metafisici, inconsci, [illegible] un lavoro che esula dalla storia, usa la storia per arrivare ad una sorta di trasfigurazione. Lo dice lo stesso musicista: l'uomo [illegible] annienta per rinascere [illegible] un'altra dimensione». Parole di Giancarlo Cobelli che ha firmato la regia del «Tristano e Isotta» [illegible] che è al suo secondo impegno al Carlo Felice dopo una personale rilettura della straussiana «Salome» di qualche stagione fa.

Nel teatro musicale odierno si sostiene che il regista giochi un ruolo sempre più importante...

«Il regista deve essere il chierico che serve il direttore. Nella prosa è il numero uno. In un'opera cerco di illustrare quello che la musica mi fa vedere. Sono abituato a discutere con i direttori e se [illegible] è assolutamente necessario [illegible] non contraddirli. Con Bernet in questo allestimento l'accordo è stato perfetto, anche se, rispetto alla Salome, ho avvertito un ambiente intorno più teso, sempre estremamente collaborativo, per carità, [illegible] più preoccupato da quanto [illegible] accadendo nel mondo della cultura. D'altra parte oggi il pubblico ha bisogno dell'immagine. Una signora di 120 chili non può più fare Salome anche se ha una voce straordinaria. Non è credibile».

Lei ha fatto molto teatro, ha iniziato in televisione facendo il mimo (il famoso Pippetto) con il mago Zurlì. La musica che posto ha avuto nei suoi interessi?

«Mi è sempre piaciuta, anche se [illegible] ho mai ascoltato l'opera tanto per sentirla, ma solo nel momento in [illegible] l'ho dovuta avvicinare sul piano professionale. Non sono un melomane malato, ma [illegible] appassionato. Certo con la sinfonica il rapporto è molto diverso, l'ascolto apre altri mondi straordinari».

In concomitanza con la prima del «Tristano» il Carlo Feli[illegible] ha inaugurato una mostra dedicata a Maria Callas, curata da Bruno Tosi, presidente dell'Associazione intitolata alla indimenticabile diva. L'abbinamento all'opera wagneriana non [illegible] casuale. Nel maggio 1948, infatti, esattamente cinquant'anni fa, la cantante debuttò a Genova interpretando proprio lo straordinario ruolo di Isotta. La mostra propone molte immagini della Callas [illegible] vari documenti interessanti. [r. i.]



Il regista Giancarlo Cobelli

Connery-Thurman: «The Avengers»

«La cena» di Ettore Scola in anteprima per le scuole

Sugli schermi del fine settimana è arrivato «Mulan», novità Disney

GENOVA. Con la proiezione in anteprima, ieri sera al Cinema Universale del film «La cena», [illegible] Ettore Scola, con Fanny Ardant, Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Eros Pagni, Stefania Sandrelli, [illegible] stato presentato ufficialmente il Programma Agiscuola 1998/99. Alla cerimonia so[illegible] intervenuti, fra gli altri, l'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo, il Provveditore agli Studi [illegible] Genova Gaetano Cuozzo e il presidente dell'Agis Anec Walter Vacchino. In quattordici anni di vita, il progetto della Regione Liguria [illegible] dell'Agis, in stretto accordo con gli Uffici Scolastici Regionali [illegible] Provinciali e l'Irrsae, ha dato vita [illegible] moltissime iniziative nel campo del cinema, del teatro, della musica, del linguaggio artico e degli audiovisivi rivolte al mondo della scuola. Fra queste anche un corso di aggiornamento sul mondo dell'Opera con il patrocinio della Facoltà [illegible] Lettere [illegible] Filosofia e del Provveditorato agli Studi. Da oggi la nuova pellicola di Scola è in cartellone nella sala di Via Ceccardi.

Altra novità, decisamente «natalizia» è «Mulan», il nuovo film [illegible] disegni animati di Walt Disney, all'Augustus e al Cineplex, con le voci di Laura Lenghi, Enrico Papi, Francesco Prando, Vincenzo Mollica. Il film, che sta salendo nelle preferenze del pubblico genovese, soprattutto delle famiglie, racconta [illegible] storia di una eroina cinese che combatte feroci invasori.

Ancora all'Universale-Palazzo dello Spettacolo, al Cineplex [illegible] al Centrale di Santa Margherita Ligure è arrivato ieri «The avengers-Agenti speciali», con Sean Connery, Ralph Fiennes, Uma Thur[illegible] La regia è di Jeremiah Chechik, la storia è di puro fantaspionaggio e ruota attorno [illegible] un gruppo di eco-terroristi che minacciano la Terra alterando il clima atmosferico. [m. b.]



«Mulan», il film natalizio della Disney

Teatro per ragazzi alla Tosse con il «piede» di Laura Kibel, «cabafestival» allo Sheraton con Renzo Sinacori

Tango al Modena: Sampierdarena fa follie

Bis d'autore: Ivano Fossati al Comunale, Anna Galiena al Genovese

Una festa dedicata al tango brasiliano con Paulo Moura sul palcoscenico del Teatro Modena, [illegible] prosa fatta con i piedi alla Tosse, il bis di Ivano Fossati al Carlo Felice e quello di Anna Galiena al Politeama Genovese fra gli appuntamenti della [illegible]rata.

[illegible] Al Teatro della Tosse, alle 16, Laura Kibel ripropone il curioso spettacolo «Va dove ti porta il piede», micro-storie magiche, poetiche [illegible] surreali interpretate con le estremità inferiori, le mani e le ginocchia.

[illegible] Teatro Carlo Felice, alle 21, nuovo concerto di Ivano Fossati.Biglietti in vendita ai botteghini del teatro a 35 mila, 45 mila e 55 mila lire. Organizza Little Thing Grandi Eventi.

Al Teatro Modena di Sampierdarena, alle 21, prosegue la rassegna brasiliana «Cantar da Costa» con una serata-concerto «Gafieira ...Tango del Brasile!» con Paulo Moura, [illegible] del choro e della musica carioca con il pianista newyorchese Cliff Korman e una band di gafieira [illegible] il batterista Paula Braga, il bassista David Finck e Josè Paula Miranda al cavaquinho e i due ballerini Jaime Aroxa [illegible] Bianca Ginzoles.



Anna Galiena [illegible] scena al Genovese

Anna Galiena è la protagonista, con Franco Oppini, Giovanni Battezzato, Diego Parassole, Carolina Torta, della commedia «La vita è un canyon», di Augusto Bianchi Rizzi, per la regia di Andrée Ruth Shammah.

Alla discoteca Vanilla, a Sturla, alle 23,30, serata di musica e danze con il dj Gigi D'Agostino, numero uno delle classifiche europee. Allo Sheraton dell'aeroporto, alle 21, «Cabafestival Tour Liguria» con [illegible] cabarettista Renzo Sinacori.

Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, alle 22, concerto di Alessandro Pitoni che presenterà le canzoni dell'album «Dall'altra parte del mondo».

Al Cineclub Lumière, in via Vitale, in Piazza Martinez), proseguono le repliche «Wild man blues», con Woody Allen [illegible] la New-Orleans Jazz Band. Al Matilda Cafè, in via D'Annunzio (Piazza Dante) musica, danze e ristorante.

Al Makò, in Corso Italia, alle 22,30, rassegna 70 Mania con i migliori dj anni 70 e la diretta su Radio Babboleo.

A Santa Maria di Castello [illegible] aperta la mostra «Cocci» con le ceramiche [illegible] Gianni Brunetti, Roberto Di Giorgio, Guido Garbarino, Manuela Incorvaia. La mostra è allestita nelle Cisterne del Convento e resterà aperta fino al [illegible] dicembre, tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. Per informazioni: Ufficio Politiche Giovanili, Centro della Creatività [illegible] Palazzo Ducale, telefono 010/53.22.07.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, proseguono le repliche dello spettacolo «La guerra», [illegible] Carlo Goldoni, con gli attori del Teatro Stabile del Veneto, per la regia [illegible] Luigi Squarzina.

Al Teatro [illegible] Genova [illegible] aperte le prenotazioni per «Non si sa come», di Luigi Pirandello che debutterà martedì prossimo alla Corte per la regia di Gabriele Lavia, che interpreta la commedia con Laura Lattuada, Giorgio Crisafi, Elena Ghiarov [illegible] Mauro Paladini. «Non si sa come» è uno degli ultimi testi del grande scrittore siciliano che raccoglie gli spunti narrativi di tre novelle: «Il gorgo», «La realtà del sogno» e «Cinci».

[illegible] All'Oratorio di Sant'Erasmo, alle 21,15, concerto per oboe [illegible] pianoforte, con Adriano Mondini e Luca Gualco, nell'ambito della manifestazione «Musica e Mare». In programma musiche di Bach, Vivaldi e Britten.

[illegible] Musica dal vivo e drinks, alle 22,30, al pia[illegible] bar Barracuda, al Grand Hotel Miramare. [m. b.]

Tutto esaurito per Grillo

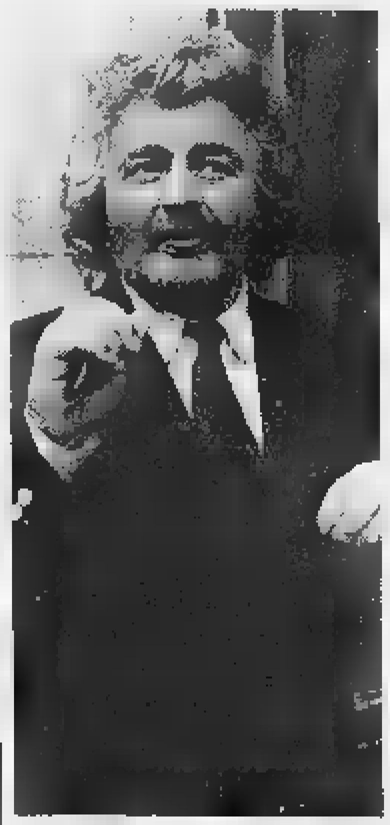
Palasport «a tappo» oggi e domani per il doppio show del comico

GENOVA. Un Palasport praticamente tutto esaurito si prepara ad accogliere, domani sera, alle 21, un Beppe Grillo in formissima, pronto a trasformare la sua «Apocalisse morbida) nel più grande e «cattivissimo» show dell'anno nel capoluogo ligure. Che la «data» genovese dello spettacolo, accolto trionfalmente in tante città italiane, sia un appuntamento particolare non ci sono dubbi.

Uno spettacolo in cui la satira politica [illegible] sarà più dominante come una volta. Beppe Grillo snoderà il [illegible] lunghissimo monologo [illegible] temi diversi, dall'ambiente, all'economia, all'Unione Europea, ma senza tralasciare le questioni cittadine.

Grillo, da genovese che vive tutto l'anno nella [illegible] città (a Sant'Ilario, a pochi metri dall'ex sindaco Adriano Sansa, e [illegible] testimone di nozze) [illegible] bene la situazione e domani sera (e nel bis di lunedì) non si lascerà certo scappare l'occasione di lanciare bordate a trecentoses[illegible] gradi. Se poi in sala scoverà qualche volto noto, lo show aumenterà [illegible] intensità, c'è da giurarlo.

La Little Things-Grandi eventi che con l'agenzia Marangoni ha organizzato il doppio spettacolo genovese di Beppe Grillo, per facilitare l'acquisto dei biglietti comunica che è in funzione un ufficio informazioni [illegible] prevendita, in aggiunta ai punti abituali, presso le biglietterie della Fiera di Genova. I numeri di telefono sono i seguenti: 010/539.12.64 e 539.13.10. Consigliabile anche raggiungere il Palasport [illegible] un buon anticipo sull'ora del concerto e possibilmente in autobus, per evitare gli inevitabili ingorghi nel traffico. [m. b.]



Beppe Grillo domani è [illegible] Palasport

«Le Arcate»: da oggi mostra di modelli navali

Rapallo, atmosfera di festa con musica e marionette

RAPALLO. Per tutto il mese di dicembre [illegible] alternano manifestazioni, mostre ed esposizioni di un ricco cartellone predisposto dall'amministrazione comunale. Questo pomeriggio alle 16 nelle sale espositive «Le arcate» verranno benedetti [illegible] modelli navali durante una cerimonia religiosa officiata da mons. Luigi Amandolesi: alle 17,30 presentazione del [illegible] museo navale realizzato nelle sale espositive dell'Oratorio dei Bianchi. Domani alle 16, alle «Arcate», musica dal mare con un concerto della banda «Città di Rapallo». A Villa Tigullio è in corso la mostra «La moda dell'immaginario tra fantasia [illegible] realtà», [illegible] esposizione delle marionette storiche della famiglia Colla. Nella chiesa di S. Francesco, all'Oratorio dei Neri e [illegible] quello dei Bianchi, nella basilica dei [illegible]. Gervasio [illegible] Protasio sono stati allestiti presepi. Sono visibili presepi anche nella sede della Croce Bianca, dei Volontari del Soccorso, nella chiesa di S. Michele [illegible] pagana, al Santuario [illegible] Montallegro e nelle chiesette di S. Bartolomeo e S. Agostino.

Per la stagione teatrale nel teatro delle Clarisse domani sera alle 21 verrà messa in scena «Stanno suonando la nostra canzone» con G.L. Guidi [illegible] M.L. Baccarini. Particolare spazio è stata dato anche al cinema: sabato 12 al teatro Auditorium delle Clarisse verrà presentato [illegible] proiettato il film «Racconti d'estate» in occasione del [illegible] quarantennale. L'iniziativa è stata presa in collaborazione con la cineteca Griffith. L'indomani, domenica 13, teatro con la Compagnia dialettale «333» di Recco che presenterà «O so in ti euggi» [illegible] sole negli occhi). Da ricordare anche che dal [illegible] gennaio al 27 febbraio torna l'appuntamento tradizionale [illegible] la mostra dei cartoonist. [g. vi.]

L'ultimo libro dei genovesi Pietro Tarallo e Gian Maria Grasselli invita a un «turismo diverso»

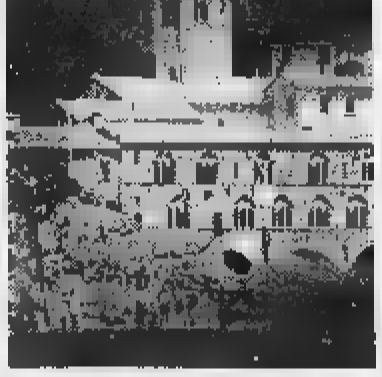
Alla riscoperta dei «sentieri della fede»

Sette itinerari per ricalcare le orme dei pellegrini del Medioevo

GENOVA. Un turismo differente. Gli scrittori genovesi Pietro Tarallo e Gian Maria Grasselli hanno cominciato col fermarsi negli «hotel dello spirito», dando alle stampe tre guide ai monasteri d'Italia, d'Europa [illegible] del Mondo. Quindi hanno imboccato, ed è la loro ultima fatica, le «autostrade della fede».

Il volume intitolato «Antiche vie del Giubileo» (Rizzoli, 34 mila) è un manuale di sopravvivenza per chierici vaganti del terzo millennio. E' un viaggio tra passato e presente, lungo le Vie-Romee, le strade che univa[illegible] i grandi luoghi della fede cattolica [illegible] Roma, sede del papato e della cristianità: da Gerusalemme [illegible] Santiago di Compostela, [illegible] Canterbury [illegible] reims, da S. Pietroburgo a Czestochowa.

E' [illegible] viaggio sulle orme dei pellegrini, trekkers ante litte[illegible] dall'anno Mille in poi. Un Grande Tour religioso, che gli autori modernizzano e laicizzano con preziose notizie sulle località più importanti, con indicazioni [illegible] alberghi, pensioni, aziende agrituristiche, ristoranti, negozi di prodotti artigianali, avvenimenti e sedi [illegible] uffici del turismo e associazioni.



L'abbazia di San Fruttuoso di Camogli

Sono sette gli itinerari proposti nel volume. Quello di Santiago di Compostela, dall'Atlantico [illegible] Pirenei, [illegible] dal confine francese [illegible] Roma lungo la via Aurelia. E poi la Via Francigena, da Canterbury fino al confine italo-svizzero, e dal passo del Gran San Bernardo a Roma. Quindi la Via dell'Ambra, dall'Estonia a Berlino, a scendere sino al Brennero e poi a Roma. Il quarto cammino dei «vagabondi [illegible] Dio» è quello che dalla polacca Czestochowa porta sino al confine italo-austriaco, e poi giù verso Roma. Il quinto, da Gerusalemme alla Puglia per poi salire alla Capitale. Il sesto, dalle coste dell'Africa settentrionale e Malta sino a Trapani e Palermo, e poi Roma. Infine, l'ultima tappa, nella Città Eterna, un itinerario di cinquanta chilometri con al centro la Basilica di S. Pietro.

Gli autori, fornite le indica[illegible] generali sulle «autostrade della fede», si soffermano, con tappe e deviazioni, sui percorsi italiani. Ad aprire il volume [illegible] proprio la Liguria, che i pellegrini percorrevano lungo il Cammino di Santiago, dal confine francese [illegible] Ventimiglia. Tarallo [illegible] Grasselli accompagnano il lettore lungo [illegible] tracciato che collega I Balzi Rossi a Imperia, lo fanno deviare nella Val Ner[illegible] dei vini doc e dei roghi delle streghe, e nella Valle dell'Impe[illegible] scoperta dell'olio. E poi da Imperia [illegible] Genova, dal capoluogo ligure [illegible] Spezia, deviando lungo i sentieri del Monte di Portofino alla scoperta di S. Fruttuoso; oppure salendo i tornati della Val Fontanabuona o calcando le «terrazze» delle Cinque Terre. Percorsi di fede, buoni anche per un turismo laico, ma comunque differente.

[illegible] Pozzo

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

perché 1 è in regalo

Se vi abbonate per **12 MESI**
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 copie al prezzo di 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi *per 6 mesi.* Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero verde **167-233383**

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Una miniera di occasioni per il regalo, il tempo libero, le vacanze sugli sci

Ecco le idee per Natale e la neve

Fino al 13 dicembre alla Fiera di Genova



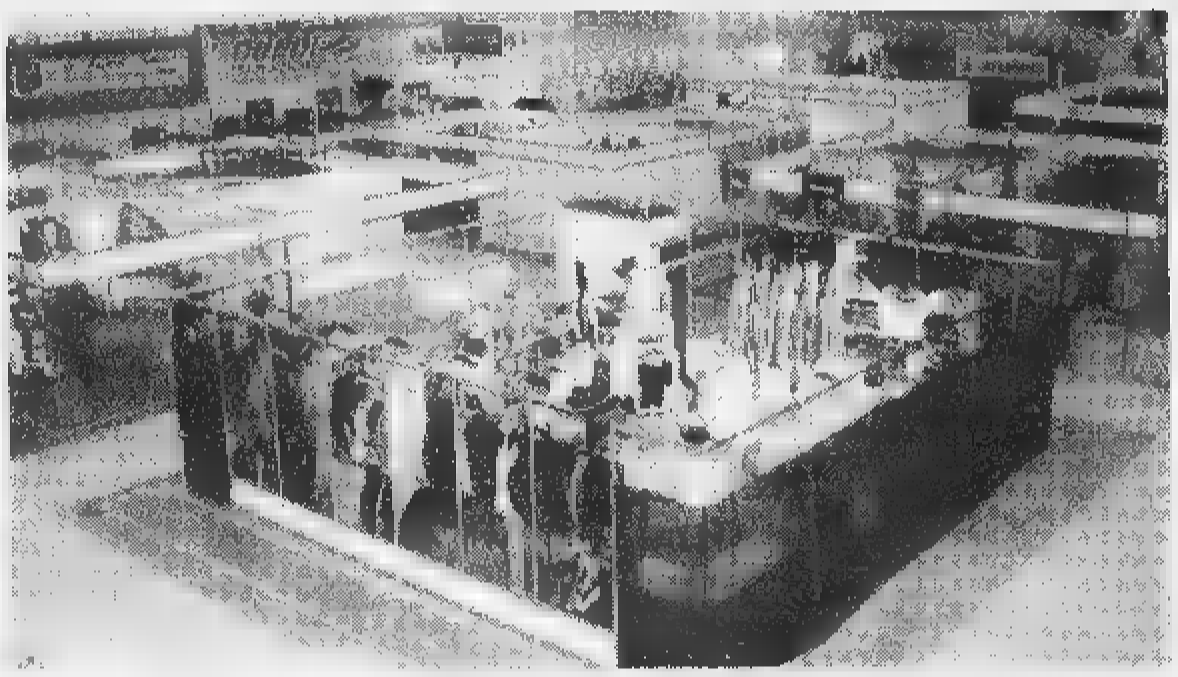
GENOVA. Con l'avvicinarsi delle festività di fine anno è tornata, come di consueto, Natalidea-Ideaneve, mostra-selezione del prodotto artigianale e d'arte per il regalo di Natale, e rassegna di proposte e prodotti per il turismo invernale.

Le due manifestazioni, organizzate dalla Oei in collaborazione con la Fiera di Genova, sono diventate un classico appuntamento per il pubblico, genovese e non, alla ricerca di spunti originali per l'acquisto dei regali e per la scelta della meta delle vacanze sulla neve.

Gli espositori saranno complessivamente 298, tra diretti e indiretti, in rappresentanza di 15 paesi esteri: Austria, Cina, Danimarca, Egitto, Francia, Ghana, Guatemala, India, Inghilterra, Iran, Messico, Perù, Polonia, Senegal, Svizzera.

Anche quest'anno le due manifestazioni, allestite all'interno del padiglione C del quartiere fieristico, offrono moltissime occasioni per chi è alla ricerca di qualcosa di insolito o si vuole semplicemente svagare.

Girando fra gli stand sarà possibile trovare un'ampia scelta di prodotti artigianali, compresi alcuni manufatti davvero singolari e ideali per un regalo di Natale inconsueto. E' il caso, ad esempio, dei «gatti con cassetto», simpatici portaoggetti compositi realizzati in cartoncino coloratissimo.



La nona edizione di «Natalidea-Ideaneve» ha aperto ieri i battenti alla Fiera: quasi trecento espositori da 15 [illegible]

Un altro operatore presenta un assortimento di oggettistica per la [illegible] e creazioni in stile country per adulti, bambini, in tessuti naturali interamente rifiniti a mano: ogni pezzo naturalmente è unico. Davvero bella inoltre le candele in pura cera d'api raffiguranti angioletti, babbi natale, più eleganti invece le maioliche di Deruta e le terrecotte di Montelupo. Sempre in cera d'api vengono realizzati infine oggetti da decorazione profumati come cuori e medagliette.

Sempre di moda in questo periodo gli oggetti in legno e i fiori secchi: fra questi anche gli alberelli in stile inglese, le ghirlande ecologiche realizzate con foglie di mais, i centri tavola con ortensie essiccate e le bomboniere.

Chi possiede cani, gatti o altri animali domestici durante le feste naturalmente non può trascurare i propri amici. Per loro a «Natalidea» si potranno trovare mangimi specifici, prodotti igienici e moltissimi altri accessori utili o divertenti fra cui giochi, cucce, guinzagli e gabbiette.

Se avete pensato invece di regalare un animale a un parente [illegible] amico nessun problema: un espositore genovese vi farà scegliere - non direttamente in Fiera - fra diversi cuccioli (anche shih-tzu e griffone di Bruxelles, la razza di cane del film «Qualcosa è cambiato» con Jack Nicholson) e i piccoli mammiferi sempre più numerosi nelle famiglie, come i conigli nani, i cincillà o i gerbilli, i topolini del deserto.

Una cooperativa di orologiai presenta orologi dei cataloghi Dpw, Festina, Stendardo e Immersion, cinturini, sveglie e pezzi di ricambio. L'offerta si completa con l'assistenza tecnica, la vendita di orologi personalizzati, la riparazione e il restauro di orologi antichi.

Per i futuri sposi c'è un operatore che pensa a un servizio floreale completo per la cerimonia nuziale, dagli addobbi ai mazzi tradizionali, dalle piante alle composizioni.

Anche «Ideaneve» si allarga, aumentando il numero degli espositori e quello delle offerte al pubblico, compreso l'ampio ventaglio di proposte per le vacanze in montagna e le settimane bianche, dalla Val di Fiemme a Cuneoneve, dall'Apt Monregalese alla Val Thorens. Gli appassionati di sport invernali troveranno anche una gamma completa di sci, scarponi e attacchi, pattini, snowboard, abbigliamento e accessori.

IN BREVE

Orari e prezzi

Natalidea-Ideaneve conta quest'anno sulla partecipazione complessiva di 298 espositori, in rappresentanza di 15 Paesi e si svolge al padiglione C della Fiera [illegible] superficie globale di 15 mila metri quadrati. La manifestazione, organizzata dalla Oei in collaborazione con la Fiera di Genova, è patrocinata da Casa, Claai, Cna e Confartigianato. Fra le collaterali di spicco: sfilate sposi (sabato 5 dicembre ore 21.30, domenica 6 ore 17 e 21.30, lunedì 7 e sabato 12 ore 21.30 e domenica 13 ore 17), Musica e balli latino americani (martedì 8, mercoledì 9 e giovedì 10 ore 21.30), tornei di biliardo, tradizioni marinare della Liguria, Baby world, alpini in Fiera, pista per modellini mini 4WD, arte sartoriale.

Orari e prezzi: la manifestazione è aperta nei giorni feriali dalle 15 alle 23 e sabato e festivi (compreso martedì 8 festa dell'Immacolata) dalle 11 alle 23. Prezzo del biglietto 7 mila lire (4 mila ridotto) e ingresso gratuito per i bambini fino a 12 anni se accompagnati. Per coloro che volessero visitare sia Natalidea-Ideaneve che Tuttantico (in programma al padiglione B) è prevista una tariffa speciale d'ingresso a lire 15 mila totali.



Mobili e complementi d'arredamento per tutti: moderni, in stile, d'antiquariato

Danze latino-americane, sfide con automodelli radiocomandati, torneo di biliardo, Internet per la neve

Dalle idee per gli sposi agli antichi mestieri

Iniziative collaterali, gastronomia e uno spazio per i più piccoli

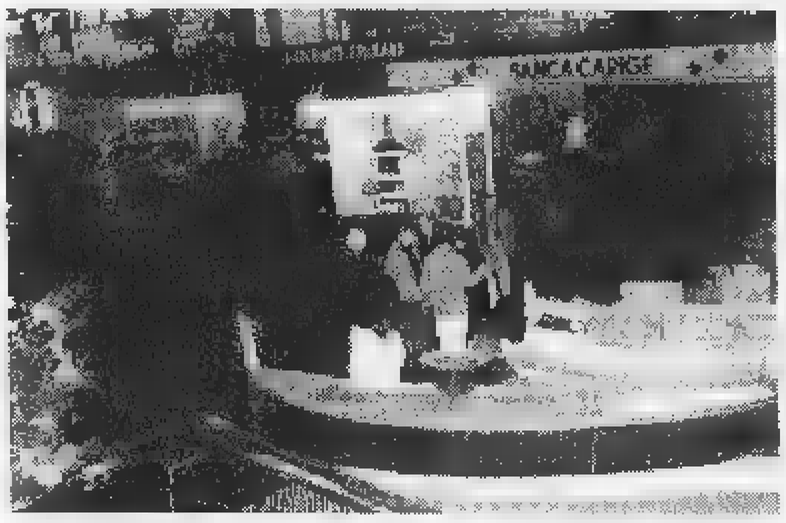
Ricchissimo il programma delle iniziative di contorno alle due manifestazioni, che coinvolgeranno il pubblico per tutti i dieci giorni fino a tarda sera.

[illegible] 'Anteprima sposi'. per le giovani coppie è stato preparato anche quest'anno un programma di sfilate, con la presentazione di modelli di abiti da cerimonia e capi di pellicceria, per uomo e donna. Sul palco, allestito nell'area superiore del padiglione, sfileranno indossatori e mannequin con le ultimissime novità, classiche e non. Questo il programma: sabato 5 dicembre alle 21.30, domenica 6 alle 17 e alle 21.30, lunedì 7 e sabato 12 alle 21.30, domenica 13 alle 17. Le sfilate vanno ad arricchire un settore che [illegible] dopo [illegible] cresce e si completa con nuovi prodotti e servizi destinati al matrimonio: dagli abiti, ai servizi foto-video, agli addobbi floreali, al noleggio auto, alle bomboniere.

I vecchi [illegible]: artigiani e marineria. A Natalidea-Ideaneve si scoprono le antiche tradizioni liguri legate al mare. Il tema dominante è la pesca. I visitatori assisteranno alle fasi di preparazione e rammendo delle reti da pesca. Vengono presentati anche i lavori di alcuni maestri d'ascia, abilissimi nel costruire e riparare barche e gozzi, vari modellini di barche e articoli da pesca in legno.

[illegible] world. E' il tradizionale paradiso dei bambini, quest'anno arricchito e rinnovato con inedite mega-attrazioni: divertimento assicurato, quindi, per i piccoli visitatori che potranno scatenarsi sotto lo sguardo del personale addetto, consentendo ai genitori di fare shopping in tutta tranquillità.

[illegible] e [illegible] latino-americane. Arriva (mercoledì 9 e giovedì 10 dicembre alle 21.30) il ritmo delle danze caraibiche grazie all'animazione del gruppo Procedura pluvial. I sei componenti (due cubani, due italiane, un percussionista e un dee-jay) porteranno in Fiera le note e i movimenti dei balli che stanno ottenendo un clamoroso successo.



Tra le attrazioni anche i lavori dei maestri d'ascia: dai gozzi tradizionali ai modellini

[illegible] tipici. «Natalidea-Ideaneve» è anche occasione per le famiglie per fermarsi a cena. Quest'anno i ristoranti tipici sono due: la Vecchia osteria genovese, con le ricette della tradizione ligure, il Ristorante friulano, con i piatti tipici della cucina regionale a cominciare dalla classica polenta, preparata seguendo diverse ricette.

Macchinine a trazione integrale. Su una pista in plastica a tre corsie, con curve paraboliche, ponti e «loop» a 360 gradi, sfrecceranno modellini «mini 4WD» a trazione integrale. Il percorso, allestito su un'area di cento metri quadrati, è sicuramente una delle maggiori attrazioni per i giovanissimi.

Trofei di biliardo. Il comitato provinciale di Genova della Federazione italiana biliardo sportivo organizza il «Trofeo Natalidea-Ideaneve», gara individuale a 128 giocatori a iscrizione gratuita, specialità boccette: nei giorni 5 e 6 dicembre si svolgeranno le gare di qualificazione, martedì 8 è la volta delle finali. Nei giorni feriali, inoltre, è presente in Fiera il master genovese Giacomo Sorrenti, che terrà esibizioni per il pubblico.

«Navigare» sulla neve. A «Ideaneve» è a disposizione dei visitatori una postazione internet completa che fornirà tutte le informazioni in tempo reale sulle offerte delle stazioni sciistiche dell'arco alpino e internazionali, le condizioni di innevamento, la disponibilità alberghiera dei comprensori, le scuole sci e gli abbonamenti per gli impianti di risalita.

Pallanuoto avanti, ma tiene banco la cordata-Barelli

La Pro Recco va a Roma Alla Fin infuria la lotta

GENOVA. Non diciamolo troppo forte, ma nel febbraio prossimo qualcosa potrebbe finalmente cambiare in seno alla Federnuoto. Paolo Barelli, per anni braccio destro del dimissionario presidente Bartolo Consolo, si [illegible] candidato alla successione e ha ottime probabilità di riuscita nell'assemblea straordinaria che si terrà tra due mesi. Sondaggi ufficiosi dicono che abbia il 60-65% dei voti [illegible] 10 comitati regionali su 13 in tasca e che il suo unico avversario, Frandi, [illegible] possa contare che su soli altri tre consiglieri.

Barelli, pur essendo stato al fianco di Consolo sin dal febbraio '87 quando venne eletto al vertice della Fin, non si presenta come suo erede, anzi progetta un rinnovamento quasi totale. Va dato atto a Barelli, che sta girando l'Italia al fianco di Lorenzo Ravina unico nome certo del futuro organigramma, di non nascondersi dietro giri di parole e di affrontare di petto i temi più scabrosi, anche quello del rapporto con Consolo, burrascoso negli ultimi mesi: «Io e Ravina ci siamo accorti, forse con ritardo ma certo prima degli altri, che questo direttivo aveva esaurito la spinta propulsiva. E siamo stati gli unici ad avere il coraggio di proclamarlo a chiare lettere lo [illegible] maggio. Ci diedero tutti addosso e lo stesso presidente all'inizio non ci sostenne. Durante la scorsa estate fummo isolati, ma Consolo si rese conto che le nostre critiche [illegible] ampiamente giustificate. Lo scorso ottobre inviò una lettera alle società con cui riconosceva le nostre tesi. E' stato uno choc per chi si sentiva già la vittoria in tasca».

Sono volati gli stracci e Barelli è stato fatto oggetto di bas[illegible] insinuazioni. [illegible] [illegible] la linea dell'ex nuotatore romano e del nerviese Ravina [illegible] vincendo: «La Fin che ho in mente è in linea con le nuove norme del Coni. Concordo con le proposte che [illegible]no fatte all'assemblea di avere nei comitati regionali un rappresentante degli atleti [illegible] dei tecnici. Poi voglio un consiglio rinnovato almeno all'ottanta per cento, con un delegato dai comitati regionali dentro, se[illegible] più settoristi che facciano i 'padri padroni' ma con una divisione dinamica [illegible] intelligente dei compiti, come in un consiglio [illegible] amministrazione di una impresa. Presto dovremo reperire da soli i fondi per sostenerci, adeguiamoci il più velocemente possibile». Intanto oggi, per il secondo turno di A1, durissima trasferta per il Recco in [illegible] della Roma: sfida già da area-playoff, affidata ai fischietti di De Meo e Aglialoro, unico match della giornata tra formazioni che al primo turno hanno vinto. [d. s.]



Alberto Ghibellini di spalle, al tiro: il Recco gioca a Roma un match già «pesante»

La pallavolo

Il Latte Tigullio vuole decollare

La settima giornata del campionati nazionali propone [illegible] dei due derby [illegible] questa annata povera di emozioni per le liguri.

In B1 maschile l'Olympia Voltri (p. 2) gioca per la seconda volta davanti al proprio pubblico; ai Capannoni ex Ansaldo alle 18 arriva il Piacenza (p. 11), sulla carta più forte del Busca che sette giorni fa ha vinto al 5° set. La situazione dei bianconeri non è facile: nonostante giochino discretamente [illegible] riescono a muover la classifica, le 6 sconfitte accumulate [illegible] un fardello pesante, solo un salto di qualità potrà rilanciarli.

In B2 maschile il derby di Albisola pare a senso unico: alle 20,45 si affrontano la matricola Carisa (12) e la retrocessa Admo Lavagna (0). Solo un «ribaltone» potrebbe evitare agli ospiti la settima sconfitta. I locali diffidano dei pronostici scontati: «L'Admo è in progresso, sabato ha strappato un [illegible] alla fortissima Marconi Reggio, darlo per spacciato ancor prima di gioca[illegible] sarebbe un grosso errore».

In B2 femminile il Latte Tigullio Rapallo (15) ospita l'Aurora Reale Venaria (12), alla Casa della Gioventù alle 21. E' un test probante per il reale valore del giovane sestetto di Gai. Lo stesso tecnico è curioso di vedere le sue protette all'opera: «Partita difficile contro una delle squadre più forti del girone, le nostre under dovranno sudarsi ogni punto». Il Termocentro Joannes Recco (11) appare pronto per il decollo: è in casa del debole Cafasse (4) e punta al «pieno» per entrare in corsa-promozione. [d. s.]

Il basket

Lavagna e Spezia derby comodi?

Tornei nazionali con tre spezzi[illegible] [illegible] la Polysport Lavagna protagoniste. Subito la B femminile, con domani alle 17,30 al «Parco» il derby fra la Polysport (10) e il Loano (0). Match facile per le ragazze di Fiorenzo Terribile, per il coach la ghiotta occasione di far ruotare tutto l'organico a disposizione, in attesa di incontri più impegnativi. L'obiettivo delle lavagnesi ri[illegible] quello di conquistare una delle prime 4 piazze, ovvero il diritto a partecipare alla poule promozione: fra oggi [illegible] domani [illegible] in programma un paio [illegible] scontri diretti: il turno si prospetta favorevole. Sempre [illegible] B femminile, seconda di ritorno con Landini Lerici (12) in casa stasera alle 18,30 opposto alla capolista Collegno (14), Cestistica Savonese (12) oggi alle 21 sul parquet del Mirafiori (10) e derby Cuneo (2)-Rivoli (4).

In A1 femminile, turno infrasettimanale col previsto passo falso della Termocarispe Spezia sul parquet del Priolo (68-58). Stasera le ragazze di Mirko Diamanti, 8 punti, per l'ultima [illegible] andata ospiteranno la pari classifica Chieti. In C1 maschile, nona [illegible] andata e derby [illegible] Spezia fra Tarros (10) e Noberasco Albenga (6). Partita dai tanti interessi: intanto la classifica, con gli spezzini [illegible] meglio, ma gli ingauni in ottima forma; poi il ritorno a Spezia di Clivio Righi, in estate passato dalla società levantina alla Noberasco del presidente Marco; ed ancora la rivalità per il predominio regionale. Il via alle 17,30: al Palasport è atteso il pubblico delle grandi occasioni. [g. s.]

Il calcio di oggi

Caperanese a Sestri e Prima «D»

Un solo anticipo per il girone [illegible] di Promozione, ma un match [illegible] grande interesse. Intanto il fattore derby, con alle 14,30 all'«Andersen» [illegible] fronte il Rivasamba (10) [illegible] Maurizio Pannoz[illegible] e la Caperanese (16) di Luigi Stagnaro. Confronto che fino ad un mese orsono avrebbe visto gli ospiti come netti favoriti; ora invece, con rivani notevolmente rinforzati ed in serie positiva da quattro giornate (due vittorie e due pareggi), il pronostico «pende» leggermente dalla parte [illegible] Casaretto e compagni. Per il girone A, Genoa Club Mignanego (12)-Nuova Audace Campomorone (12) alle 14,30 al Grondona e Zinola Riviera (12)-Via dell'Acciaio (14) alle 15 al Levratto.

Girone B di Prima con nel pomeriggio gli incontri dell'11a di andata. Spiccano Rapallo (15)-Sant'Olcese (19) alle 14,30 [illegible] Macera [illegible] Borzoli (16)-Camogli Golfo Paradiso (18) alle [illegible] al Ferrando. Le altre: alle 14,30 Culmv (7)-Goliardica (10) al Cige Begato, Cosmos (17)-Anni '50 (19) al Bavari Taviani, Praese (14)-Little Club (15) a Pra, San Fruttuoso (15)-Don Bosco (19) al Carlini [illegible] Sori (4)-I Freschi Più (7) a Sori; alle 15 Cep (0)-Serra Riccò (15) al San Carlo [illegible] Volti. Un anticipo pure per il girone C, con scontro al vertice fra la prima in classifica Cicagna (21) [illegible] la terza in graduatoria Ronchese (18), alle 14,30 al Piombo: l'undici di Domenico Bertorino cerca l'ennesima impresa di [illegible] stagione da neopromossa finora veramente da incorniciare. Domani gli altri impegni per le levantine: alle 10,30 Calvarese (5)-Campese (5) a Calvari, Fegino (18)-Corte (18) al Ferrando e Sciarborasca (15)-Cogornese (14) a Cogoleto; alle 14,30 Riviera Fazzini (15)-San Michele (6) al Macera. Nel D, poker del levante in campo domani: soltanto il Valle Sturla (18) impegnato in casa, alle 14,30 a Borzonasca contro l'Arci Pitelli (18); poi Canaletto (12)-Lavagnese (15) alle 14,30 a Pianazze, Ponzanese (13)-Cara[illegible] (13) alle 14,30 a Ponzano e Don Bosco (8)-Casarza Ligure (12) alle 10,30 all'Enel.

Infine il programma «minori». Seconda E (10a andata, tutte domani): alle 10,30 Bogliasco '76-Moneglia, Riese Old Boys-Lames, Segesta-Bargone e Sestieri-S. Salvatore; alle 10,45 S. Ambrogio-Vecchia Chiavari e S. Lorenzo-Croce Verde; alle 14,30 Leivi-Ri [illegible] Ciavai-Deiva. Terza Chiavari (10a andata, tutte oggi alle 14,30 tranne Moconesi-Borgorapallo domani alle 10,30): Maggi-Né, Avegno-Val d'Aveto, Framurese-Fontanabuona, Panchina-Ciassetta, Real-S. Maria, Monilia-Portofino e Saline-Aurora. [g. s.]

Stasera a Marassi

Con il Parma test decisivo per la Samp

GENOVA. Comincia stasera contro il lanciato Parma il ciclo di ferro della Sampdoria. Quattro partite difficili che arrivano proprio in un momento cruciale della stagione dei blucerchiati, che fino ad oggi ha offerto più ombre che luci. Dopo quella in terra emiliana, ci sarà la trasferta di Roma contro la Lazio, quindi il Milan a Marassi e poi la Fiorentina fuori casa. Sulla carta sono tutti confronti proibitivi [illegible] la squadra di Spalletti, tra l'altro non può affrontarli con l'incoscienza di chi non ha nulla [illegible] perdere. La situazione di classifica, infatti, non è assolutamente tranquilla. Servono dei punti e siccome la Samp per ora ha fatto bene soprattutto al «Ferraris» è obbligatorio sfruttare il fattore campo.

Spalletti. Il tecnico blucerchiato ha già inquadrato la partita: «Il Parma è una delle squadre favorite per lo scudetto. Ha tanti giocatori bravi, in grado di risolvere la partita in qualsiasi momento. La chiave della gara sarà sicuramente Veron. E' da lui che passano la maggior parte delle azioni. Dovremo essere bravi a limitare gli spazi, cercare di chiudergli i rifornimenti». Spalletti è fiducioso: «Perché nonostante tutto, il pareggio di Venezia, domenica scorsa, ha offerto delle indica[illegible] positive. Stiamo migliorando anche in difesa, ed [illegible] questo proposito il rientro di Lassissi è molto importante. Ho parlato [illegible] il giocatore, lui ha capito che certi atteggiamenti non devono ripetersi. Gli ho anche spiegato che non deve avere eccessiva confidenza nei propri mezzi... E' bravo, ma a volte rischia di infilarsi da solo nei guai. Giocheremo con tre uomini davanti al portiere, che diventeranno quattro quando Fuser si allungherà. Possiamo dire, insomma, che il quarto [illegible]fensore è ballerino».

Spalletti ha annullato la rifinitura prevista per questa mattina a Bogliasco.

Pecchia. L'ex juventino arretrerà il [illegible] raggio d'azione e si disporrà a centrocampo, in pratica nella posizione di Franceschetti. «Inutile nasconderlo, affrontiamo una squadra più forte. Dovremo cercare di sopperire con grinta e carattere all'inferiorità tecnica. Ci stiamo riprendendo, a Venezia abbiamo disputato una buona gara [illegible] in casa ci siamo sempre comportati bene. E poi non possiamo più permetterci di sbagliare». [d. b.]



EdO
il regalo di Natale?
un cellulare
in Italia TIM avvierà commercialmente il servizio GSM 1800 a partire dall' 1/1/99
NOKIA 5110
BOSCH DUAL-com 738
DUAL BAND
NEC DB 2000
DUAL BAND
con la scheda TIMCARD compresa nel prezzo valore L. 100.000
TIMMYGSM
Con scheda ricaricabile timcard compresa nel prezzo e 50.000 lire di traffico telefonico prepagato.
at autoradio telefonia
CENTRO TIM
Via della Repubblica, 57 • IMPERIA • tel. 0183 299.022


DAMIANI


AUDEMARS PIGUET
AUTOMATIC
7


Audiotel
CENTRO TIM
SANREMO: Corso O.Raimondo 19/21 0184/542525
Via Gioberti 43 0184/593322
AC UNICELL
accessori per
TEL. 510591
Concessionaria
Viauto
SANREMO SEDE: Via Padre Semeria, 120 0184/66.11.80
VENTIMIGLIA Piazzale Bevera autoporto
libertà e sicurezza
in occasione dell'inaugurazione del Nuovo Centro Audiotel
vi invitano a provare in contemporanea
"vivavoce dell'anno" Amleto e focus "auto dell'anno"
a Sanremo
dal 5 all' 8 Dicembre in Via Gioberti 43
e nei giorni 12 e 13 Dicembre in
Corso O. Raimondo 19/21
Ford
Amleto
focus
CAR OF THE YEAR
1999


PER NATALE SVALIGIATECI!
In regalo l'esclusiva valigia Trolley Get
con sole
lire di acquisti
Unico scontrino - Non cumulabile
Pagamenti rateizzati a tasso 0 con prima rata ad APRILE 99!
inoltre
in omaggio la polizza assicurativa
che estende fino a 36 mesi la garanzia dei vostri elettrodomestici, video e hi-fi
SUPERGARANZIA
grande novità:
con una piccolissima spesa AZ vi offre in esclusiva la polizza assicurativa sui telefoni cellulari
NUMBER che comprende la copertura di guasti da ACCIDENTALI, FURTO, e SCIPPO!
Number One
AZ
di tutto & di più
SPECIALI LISTE NOZZE
RIVENDITORE AUTORIZZATO
omnitel
CENTRO TIM
MOTOROLA
AZ ARREDA CEVA
ARREDAMENTI
punto vendita specializzato
SCAVOLINI
GRUPPO AZ
GRUPPO
- a 300 m. dalla TO-SV - Tel. 0174/70.00.81
5000 mq di arredamenti - 5000 mq per la casa
Via Brigate partigiane, 13/a - Tel. 019/50.26.73
Centro Commerciale Europa
Via del Porto, 21/23 - Tel. 011/971.62.35
DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI - A CEVA ORARIO PROLUNGATO SERALE FINO ALLE 22

Studio presentato in un convegno: peggio stanno solo gli abitanti di Campania, Puglia e Lazio

In Piemonte voglia di sicurezza

Spaventa la micro-criminalità

La nuova emergenza del Belpaese si chiama sicurezza. La criminalità fa paura, [illegible] spaventano di più altri fenomeni, che non sono causa di reati gravi, ma condizionano la vita e le abitudini delle popolazione. E in testa alla classifica delle regioni dove regna la paura ci sono spicchi d'Italia insospettati. Il Piemonte [illegible] al quarto posto di questo elenco, preceduto da Campania, Puglia [illegible] Lazio. E seguito [illegible] Sicilia, Calabria e Sardegna. Insomma il Nord non [illegible] immune da paure. Anzi, i piemon[illegible] sono più spaventati dei loro connazionali che vivono in regioni dove mafia e camorra la fanno da padrone. I dati li ha forniti un'indagine Istat sulla «sicurezza», [illegible] illustrati ieri [illegible] Torino [illegible] convegno «Città più [illegible], carta programmatica dei socialisti europei». La fotografia tracciata da Marzio Barbagli, sociologo dell'università di Bologna, studioso di fenomeni come paura e sicurezza nelle città, non è delle più tranquillizzanti. Un italiano su 4 (14 milioni e 224 persone) si sente «poco o per niente si[illegible] se cammina da solo per strada nel suo quartiere. E 4 milioni di nostri connazionali non escono mai la [illegible]. L'insicurezza condiziona la vita di tutti i giorni. Nel triangolo formato da Torino-Milano-Genova, fenomeni come prostituzione, vandalismo, la vista di persone che si drogano causano più disagio che nelle grandi città del Sud prese [illegible] campione (Napoli, Bari, Catania, Palermo, Cagliari) [illegible] del centro (Fi[illegible] e Bologna) o della capitale. [illegible]



Piemonte, dunque, è in affanno [illegible] tema di sicurezza sociale. E forse non è un [illegible] proprio qui, a Torino, per due giorni si ritrovano studiosi e politici italiani e stranieri, per discutere di questo problema. [illegible]oi socialisti europei lanciamo una carta che vuole impegnare il nostro gruppo a definire [illegible] politica della sicurezza capace di coniugare efficacia [illegible] rispetto dei principi di convivenza [illegible] solidarietà» spiega Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo del Pse. La carta è l'occasione per discutere [illegible] tutto campo di questo fenomeno, confrontare esperienze a livello europeo [illegible] tracciare linee di interven[illegible] comune a tutta la sinistra. Con particolare attenzione verso le vittime. «Perché - dice Duccio Scatolero, sociologo dell'università [illegible] Torino - il loro è un problema di tutti. La gente è insofferente e ha paura [illegible] fenomeni [illegible] inciviltà; [illegible] inquietudine deriva dal fatto che nessuno può fare nulla. Non [illegible] Polizia, non i magistrati. Per uscirne [illegible] potrebbe far diventare reati certi comportamenti incivili (come la prostituzione o vandalismi, [illegible] il drogarsi per strada) [illegible] si fa [illegible] America. Oppure tentare la strada della riduzione del danno, che ha come effetto immediato l'abbassamento del livello di insicurezza».



Porta Palazzo [illegible] uno dei punti caldi in città per la criminalità

Confronto tra esperti: un italiano su 4 è poco tranquillo quando esce di casa

Basta questo per scacciare le paure della gente? Forse no. Dal sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi, arriva un suggerimento. «Comunicare di più». «Il ministero - spiega - sta realizzando un progetto che sperimenteremo a Roma, con il Giubileo. Consiste nel [illegible] nuclei di forze di polizia che [illegible] occupino di volta in volta delle emergenze, ed ottengano risultati in breve tempo. Questi risultati bisogna farli sapere alla popolazione, affinché [illegible] rapporto tra pericolo e allarme sociale vada sempre di pari passo».

Lodovico Poletto

IN BREVE

REGIONE

Un ordine del giorno contro pena di morte

Con 31 voti favorevoli, un contrario e 3 astenuti, il Consiglio Regionale ha approvato un ordine del giorno contro la pena di morte, nel quale [illegible] aderisce alla campagna internazionale «Nessuno tocchi Caino» e all'iniziativa «Cento città contro la pena di morte» e si chiede agli organi dello Stato di impegnarsi a diffondere [illegible] risoluzione della Commissione per i diritti umani di Ginevra.

[illegible]

Il vescovo cittadino onorario di Ivrea

Da ieri il vescovo Luigi Bettazzi, [illegible] avviato verso la pensione avendo appena compiuto i 75 anni, è cittadino onorario di Ivrea. Nella Sala Dorata del municipio eporediese ha ricevuto il titolo e la relativa pergamena dalle mani del sindaco Giovanni Maggia (pure lui prossimo a lasciare l'incarico). «Monsignor Bettazzi - ha detto il primo cittadino - è una delle figure eminenti dell'episcopato italiano. Ma soprattutto, in questi ultimi 32 anni ha seguito da vicino [illegible] vicende di Ivrea, stando sempre [illegible] fianco [illegible] più deboli, portando in città la cultura della pace e del dialogo».

BELOIT

Lavoratori incontrano oggi sottosegretario Morgando

L'on. Gianfranco Morgando, sottosegretario all'Industria, incontra oggi a Pinerolo una delegazione dei rappresentanti sindacali della Beloit Italia, l'azienda produttrice di macchine per la fabbricazione della carta dove i dipendenti [illegible] in agitazione per protestare contro l'apertura delle procedure di mobilità per 166 di loro. «Su questo tema - ha detto Morgando - ho già avuto rapporti con gli amministratori locali».

[illegible]

Undicimila torinesi «sorvegliati speciali»

Undicimila torinesi saranno [illegible] servati speciali» in nome [illegible] scienza per aiutare i medici a capire quale relazione c'è fra abitudini alimentari, obesità e rischio tumori. Undicimila volontari su un campione [illegible] 50 mila persone in tutt'Italia e di 500 mila in altri [illegible] Paes. Preferenze alimentari, stili [illegible] vita, abitudini varie. Tutto, di loro, [illegible] catalogato. L'«arruolamento» è iniziato nel '93 e [illegible] concluso nel marzo scorso, quando è partita la vera e propria osservazione clini[illegible] durante i [illegible] anni necessari all'organizzazione del progetto, gli undicimila torinesi, i 50 mila italiani [illegible] i 500 mila europei presi a campione hanno compilato tutti un questionario nel quale descrivono se stessi, [illegible] peso, le preferen[illegible] a tavola, e il proprio modo [illegible] vivere.

Contro i fondi alle private. Il presidente della Provincia: subito [illegible] norma gli edifici

Tremila studenti scelgono il sit-in

Slogan, lancio di uova, ma è vietata la politica

«E' la prima volta che qualcuno ci ascolta e si impegna» dicono i ragazzi che hanno partecipato alla protesta facendo il bilancio di [illegible] mattinata lunga e complessa. Soddisfatti dell'incontro con Mercedes Bresso, la presidente della Provincia. Sono le 13,30 e, seduti sulla scalinata del liceo scientifico Volta, promettono che continueranno a far sentire la loro voce. Molti di loro torneranno [illegible] rispettivi istituti per l'autogestione. Quelli del liceo Einstein per occupare. Vogliono che sia chiaro: «La protesta [illegible] dai collettivi d'istituto, [illegible] colorazioni politiche». Anche se [illegible] grati per l'adesione dell'Uds, la presenza del Movi[illegible] Antagonista [illegible] dell'area universitaria. Tutti [illegible] contro il finanziamento alle private, a favore del diritto allo studio. Contro la riforma e la nuova maturità.

Comincia intorno alle [illegible] la giornata degli studenti. Ne coinvolgerà 3 mila [illegible] diversi sit-in, confluiti poi in un migliaio di fronte alla Provincia in via Maria Vittoria. I primi [illegible] entrare in azione so[illegible] 900 giovani accompagnati dai docenti al Teatro Nuovo: il sottosegretario Petruzzi (con il provveditore Bertiglia, l'assessore Leo) dà indicazioni sulla futura maturità. All'esterno c'è il sit-in di 300 studenti della provincia, portano anche la voce degli istituti agrari che temono le aggregazioni. Altri sono di fronte alla Rai in via Verdi.

Il nucleo forte è davanti alla Regione in piazza Castello. Capeggiato dal Volta. «Questa protesta è partita da noi» dicono orgogliosi i ragazzi. In corteo lungo via Roma si ricongiungono [illegible] compagni in [illegible] Maria Vittoria alla Provincia. Una delegazione è ricevuta in sala giunta dalla presidente Bresso, dai tecnici Buronzo e Ferrarelli. Spiegano le motivazioni generali. Sollecitano interventi [illegible] competenza dell'ente. Manutenzione soprattutto. Lamentano: manca spazio per le assemblee, piove dai tetti, i laboratori sono insufficienti o degradati. A nome del Volta, Einstein, Grassi, Giulio, Cavour, Segrè, ex Berti, Gioberti, Birago, Casale, Gobetti Marchesini. Chiedono un attimo di silenzio per ascoltare gli slogans di coloro che sono rimasti in strada (Romero, Alfieri, Darwin, D'Azeglio, Giulio, Bosso, Artistico, Steiner, Avogadro, istituti del Canavese) [illegible] sostenere le richieste. Mercedes Bresso dice che l'attenzione alla scuola, ora che le competenze edilizie sono passate alla Provincia, migliorerà. «Nei prossimi due anni ci sarà la messa a norma e un grande sforzo per la manutenzione». Una promessa sull'immediato: «Le scuole organizzino un osservatorio dei bisogni, cercheremo di valutare insieme e rispondere. Nell'attesa la Provincia aprirà [illegible] suoi spazi per ospitare gli incontri». Si è impegnata [illegible] promuovere un confronto a Torino con il ministro Berlinguer. «Siamo soddisfatti della risposta [illegible] Bresso. Non delle spiegazioni sulla maturità perché [illegible] hanno chiarito nien[illegible]. Continueremo a contestare».



La protesta degli studenti si è svolta senza incidenti. La maggior parte degli istituti medi superiori della città [illegible] rappresentata all'incontro che una delegazione ha avuto [illegible] il presidente della Provincia

[illegible] Valabrega

Al Pannunzio amici e politici hanno ricordato la «straordinaria piemontesità di Aldo»

«Viglione [illegible]»

L'ex presidente della Regione morto 10 anni fa

Aldo Viglione, il socialista, il politico, l'amministratore, l'avvocato. Con commosso rimpianto, ieri al Pannunzio, l'ex presidente della Regione è stato ricordato [illegible] dieci anni dalla morte dopo un incidente d'auto. Diego Novelli, allora sindaco, ne sottolinea la piemontesità: «Il suo non [illegible] gianduismo, ma il credere nel valore delle radici».

[illegible] ne tesse l'elogio più profondo quando dice: «Per Aldo la questione morale [illegible] era un optional». Ma il suo ricordo [illegible] può non comprendere anche gli anni durissimi del terrorismo vissuti con intensa partecipazione fianco a fianco. Per sdrammatizzare cita un aneddoto: «Una mattina i terroristi ferirono un dirigente Fiat; chiamai Aldo, valutammo, in base a dove era avvenuto l'agguato, che l'ospedale di ricovero [illegible] il Martini. Ci precipitammo [illegible] arrivammo prima del ferito che al vederci non riuscì a trattenersi : "Seve già sì?"».

L'amore per le radici, le cose semplici è sottolineato anche da Gian Luigi Montresor che co[illegible] Viglione ha trascorso anni di vacanze a Fenils: «Coltivava l'orto, aveva un mito per i suoi pomodori, il minestrone non si poteva fare senza l'acqua di [illegible] tal fonte, il pane ci obbligava [illegible] cuocerlo nel forno comunale. Ricordo una cosa bellissima: [illegible] Cesana sabato e domenica acquistava una pila di tascabili, andava nei negozi e li regalava ai commercianti. Diceva: "Anche così si fa cultura"».

A Viglione la gente piaceva [illegible] Maria Magnani Noya ritiene che il [illegible] essere socialista si sposasse con il [illegible] essere avvocato «vicino alla gente, pronto sempre a difendere i deboli». Aggiunge: «Era un [illegible] libero nella professione e nella politica». Si interroga su che cosa farebbe oggi Viglione: «Non è giusto [illegible] di incasellarlo, ma penso che farebbe l'avvocato e sarebbe un po' perplesso [illegible] fronte a tante [illegible] [illegible] Voglio ricordare una bella frase che Bontempi disse durante la commemorazione fatta dieci anni fa [illegible] che ancora oggi va benissimo: "E' la storia che arricchisce il nuovo, non il nuovo che distrugge la storia"».

E anche da Gaetano Majorino, in quegli anni consigliere regionale del Msi, viene un [illegible] ricordo: «Lo vidi la prima volta nel '79 al mio arrivo in consiglio. Andai nel suo ufficio e gli diedi del lei [illegible] lui mi colpì con una di quelle sue battute: "Diamoci del tu; sono sicuro che sarai leale anche [illegible] "lui" ha tolto la libertà all'Italia. Viglione è stato il presidente [illegible] tutti, rispettoso di tutti».



[illegible] presidente Aldo Viglione sarà ricordato anche dall'attuale governo regionale in una cerimonia in programma il 15 dicembre

Marina Cassi

IN BREVE

PI[illegible]

Caffo: troppi [illegible] sessuali specie fuori [illegible] famiglia



NOVARA. «Aumentano gli abusi sessuali, soprattutto quelli al [illegible] fuori della famiglia (32% parenti, 29% amici-conoscenti, gli estranei sembrano ridotti al 7%».

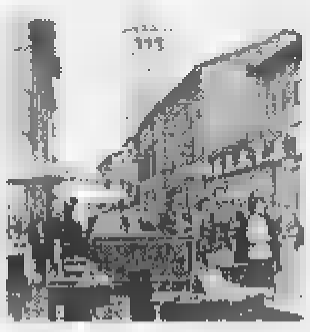
La denuncia [illegible] di Ernesto Caffo (nella foto), neuropsichiatra infantile fondatore [illegible] Telefono Azzurro, intervenuto a Novara al convegno sulla pedofilia organizzato dalla [illegible] Piemonte-Valle d'Aosta della Società italiana di pediatria. Caffo ha sottolineato l'importanza di campagne mirate per criminalizzare lo sfruttamento dei minori ed ha lamentato l'approccio giudiziario al problema: «Bisogna evitare [illegible] colpevolizzare [illegible] bambino che ha subito abusi. Si indaghi in luoghi appropriati e [illegible] persone specializzate. Altrettanto importanti sono i servizi di cura, sia per gli abusati che per gli abusanti».

Straordinari dividono i comprensori tessili

BIELLA. Torna a riaccendersi la rivalità campanilistica tra i comprensori tessili di Biella e Prato. Secondo un'indagine della provincia gigliata, gli ope[illegible] del capoluogo toscano guadagnano 34 milioni lordi l'anno contro i 29 milioni e 293 mila lire [illegible] Biella e i 27 di Vicenza e Treviso. Ma i sindacati biellesi commentano: «E' una questione legata agli straordinari. Un operaio pratese lavora anche 12 ore al giorno».

Stoccaggio risi [illegible] assolti

VERCELLI. Leo Carrà, il presidente dell'Ente risi scomparso nel '95, e gli imprenditori Francesco Sempio, Mario Francese e Bruno Sacchi sono stati assolti dall'accusa di concorso in abu[illegible] d'ufficio «perché il fatto non sussiste». L'inchiesta, aperta nel '92 e conclusasi tre anni dopo con i quattro rinvii a giudizio, si riferiva al presunto stoccaggio «abusivo» [illegible] una partita di risone fatto a spese dell'Ente risi.



Mercatino [illegible] Cherasco [illegible] versione natalizia

CHERASCO. Gli appuntamenti di aprile e settembre sono considerati i «mercatini delle pulci» più importanti della regione, domani c'è l'edizione natalizia [illegible] Cherasco (raggiungibile dal casello di Marene sull'autostrada Torino-Savona) sono sicuri che i visitatori saranno migliaia. Antiquari e collezionisti arrivano da tutto il Nord Italia e anche dalla Francia. Dalle [illegible] alle [illegible] nelle [illegible] e nelle piazze della città [illegible] troveranno mobili d'epoca, oggetti in vetro, ceramiche, monili in argento, stoffe, libri, stampe antiche, cartoline, monete, francobolli, dischi [illegible] molti altri pregiati e interessanti «articoli» di antiquariato e collezionismo. Il «mercatino» sarà una buona occasione per visitare la mostra di Ligabue [illegible] Palazzo Salmatoris. Per informazioni ufficio Cultura (0172489382; 0172489101; fax 0172489218).

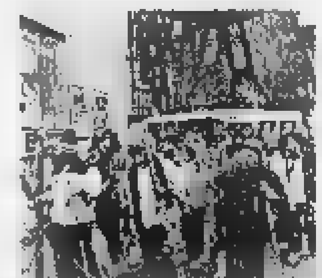
[illegible] leghista fa scoprire i banditi

TORTONA. Banditi «incastrati» da una banconota leghista. Dopo la rapina a un distributore [illegible] benzina in periferia, i malviventi - due giovani - sono stati intercettati vicino a Novi da una pattuglia dei carabinieri. Il benzinaio si ricordava che nella mazzetta di banconote rubate (in tutto circa tre milioni) c'era un mille lire con scritte inneggianti alla Lega [illegible] contro Roma. E' stata trovata sull'auto degli arrestati.

Il [illegible] di [illegible] consiglia [illegible]

ALASSIO. Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, ha fatto affiggere per tutta la città manifesti con [illegible] completa di numeri da giocare al lotto. «Alassio [illegible] è baciata soltanto dal sole, ma anche dalla dea bendata - garantisce Avogadro -; invitiamo pertanto alassini e turisti a giocare [illegible] sei numeri magici abbinati ad altrettanti simboli della nostra città». Questa la serie di cifre: 51, 45, 80, 1, 59, 15, 21 (numero jolly).

Ponte [illegible] sotto tono [illegible]



AOSTA. Inizio della stagione degli sport invernali un po' sotto tono in Valle d'Aosta. La neve non è ancora così abbondante sulle piste da consentire l'apertura totale dei comprensori sciistici per il tradizionale primo appuntamento del «ponte» dell'Immacolata. Soltanto Cervinia [illegible] La Thuile offrono l'80-90 per cento delle piste aperte. Le altre località, pur con l'apporto degli impianti di innevamento programmato, non vanno oltre il 40 per cento. A Courmayeur, a causa della parziale agibilità del comprensorio, [illegible] stato istituito il [illegible] chiuso sulle piste: non più di 4000 sciatori al giorno. Per gli amanti dello sci da fondo sono agibili il comprensorio della Val Ferret a Courmayeur e alcune piste a Cogne, in Val d'Ayas e [illegible] Saint-Oyen Flassin, dove è stato aperto il Foyer de ski de fond.

Fondazione [illegible] nuovi interrogatori

SAVONA. Per il caso Carisa scattano nuovi interrogatori. Venerdì saranno sentiti altri cinque consiglieri del cda della Fondazione. Sono accusati [illegible] false comunicazioni [illegible] bilancio [illegible] di abuso in atti d'ufficio. Secondo la pubblica accusa avrebbero cagionato un danno alla Fondazione e alla Banca Toscana, che sarebbe stata estromessa ingiustamente dalle trattative [illegible] vendita della ban[illegible] savonese.

Farmacista muore dopo [illegible]

VILLANOVA D'ASTI. L'autopsia stabilirà le esatte cause della morte di Liliana Vottero, 48 anni, farmacista, stroncata mercoledì all'ospedale di Chieri, dove era stata ricoverata al ritorno da un viaggio di tre settimane alle isole Galapagos.

Secondo le prime ipotesi si pensa che si sia trattato di un'infezione [illegible] tipo virale contratta durante il soggiorno all'estero. I funerali si svolgeran[illegible] stamane alle 10,30.



[illegible] pm: pene più [illegible] per l'«uomo d'oro» Cante

TORINO. Una pena più pesante, non inferiore ai 30 [illegible]i, per Domenico Cante (nella foto), e conferma della sentenza di primo grado (2 anni) per Giorgio Arimburgo e Pasquale Leccese: sono le richieste [illegible] pm Malagnino al processo d'appello per gli omicidi di Guerzoni e Ughini, dopo il colpo miliardario alle Poste del giugno '96. Prima della requisitoria, Cante, assistito dall'avvocato Valter Chendi, ha consegnato ai giudici due fogli di carta in cui ha riassunto il suo rapporto con [illegible] complice Ivan Cella «un [illegible] macho, un capo branco. Uno che ho sempre ammirato fin [illegible] ragazzo». E [illegible] colpo miliardario dice: «Io non ho preso una lira, non ne avevo bisogno. Ho fatto tutto per Ivan. Lui [illegible] in difficoltà e io gli ho dato una mano. Anche la decisione di uccidere Guerzoni [illegible] Ughini l'ha avuta lui». Il 25 gennaio parlerà il suo difensore.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

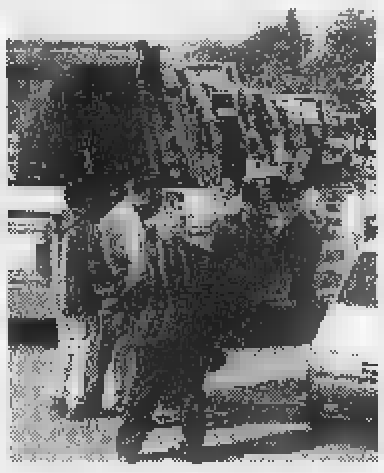
Dopo l'esposto presentato in Procura da una dozzina di agenzie di viaggi

Indagini sulla Sanremo congressi

Aperta un'inchiesta per concorrenza sleale

■■■■ La magistratura indaga sulla sulla «guerra» scoppiata fra una dozzina di agenzie di viaggi e la «Sanremo Congressi», il consorzio del Comune che gestisce la promozione delle manifestazioni e delle gratuità per i turisti incassando ■ milioni all'anno ■ denaro pubblico. L'ipotesi ■ reato che ha visto i titolari delle agenzie firmare ■ dettagliato esposto inviato alla procura della Repubblica di Sanremo riguarda la concorrenza sleale, un'accu■ imbarazzante per una struttura che dovrebbe operare ■ favore del «pianeta vacanze» stimolando gli investimenti dei tour operator sulla città dei fiori. Da giorni sono in corso interrogatori e accertamenti da parte della polizia giudiziaria.

Per i privati, i «colletti bianchi» del turismo, la «Sanremo Congressi» negli ultimi anni sarebbe diventata infatti uno scomodo concorrente, un «cartello» in grado di indirizzare verso determinati alberghi e determinati operatori turistici i flussi dei «vacanzieri organizzati», dai pullman ai flussi di arrivi e presenze legati alle più importanti manifestazioni promosse dal Comune.



Pullman ■ turisti in gita a Sanremo

La polemica era scoppiata lo ■■ ■■ quando la «Sanre■ Congressi» era ■■ costretta da ■ giorno all'altro ■ smobilitare un virtuale «ufficio ■» che si trovava, con tanto di targhe, a Villa Zirio, l'immobile che oltre ad ospitare l'assessorato al Turismo è anche la sede istituzionale del consorzio. L'«ufficio viaggi» oggi ■ esisterebbe più ma le agenzie di Sanremo non avrebbero visto alcun miglioramento della situazione. Anzi, si sarebbero trovate addirittura ■ trattare con tour-operator internazionali spiazzati dalle offerte della «Sanremo Congressi» affiancate a quelle dei privati.

L'inchiesta della procura riguarda le eventuali ipotesi di reato che si sarebbero configurate in relazione alla gestione di determinati pacchetti turistici.

A questo proposito sarebbero stati acquisiti documenti relativi all'attività istituzionale della «Sanremo Congressi» e ■ bilanci presentati a Palazzo Bellevue a metà degli anni Novanta.

Il ■ giudiziario, destinato ■ vedere albergatori ■ personaggi ■ turismo sfilare in procura per gli interrogatori come persone informate ■ fatti, esplode in un momento particolarmente delicato per la «Sanremo Congressi», alla vigilia del pronunciamento del Consiglio comunale su un'ipotesi di società per azioni che, con ■ capitale misto pubblico e privato, potrebbe veder crescere l'interesse di tutti gli operatori del turismo. L'intervento della polizia giudiziaria, intanto, avrebbe visto emergere nuovi dissapori tra le agenzie e la «Sanremo Congressi».

Giulio Gavino

Un'incompiuta

Suo obiettivo era favorire il turismo

SANREMO. La «Sanremo Congressi»? E' una delle tante «incompiute» della città dei fiori. Il consorzio avrebbe dovuto, come riporta ■ ■ ragione sociale, favorire il turismo congressuale, stimolare gli operatori a indirizzare in Riviera gli appuntamenti legati alle convention aziendali ■ non. Ma a parte qualche ■ isolato questo non è mai avvenuto in modo da premiare sufficientemente le esigenze di albergatori, ristoratori e commercianti. Gli ottocento milioni che ogni anno Palazzo Bellevue ■ alla «Sanremo Congressi» vengono utilizzati soprattutto p■ garantire la presenza alle maggiori fiere del turismo ■ per gestire pacchetti di gratuità in occasione delle maggiori manifestazioni promosse dal Comune. Insomma, una sorta ■ «ibrido», che ha visto Sanremo battuta ■ ogni fronte in materia di turismo congressuale. Da anni si attende una svolta, rappresentata da quella trasformazione in società per azioni che, pur vedendo il Comune detenere il 51 per cento delle quote, permetterebbe alla «Sanremo Congressi» di potersi muovere più agevolmente tra la burocrazia e di essere, al tempo stesso, ■ scomoda concorrente sul mercato. La pratica, indubbiamente delicata, doveva essere discussa dal Consiglio comunale lunedì scorso ma la mancanza del numero legale in la Commissione ha portato all'ennesi■ imbarazzante rinvio.

L'obiettivo principale è quello di allineare all'assessorato al Turismo una struttura in grado di rappresentare un reale volano dell'economia turistica, un punto di riferimento per gli operatori. Ma questo, se ■ quando avverrà, dovrà vedere anche ■ coinvolgimento di capitali privati, di investimenti che vista l'attuale «bor■ del turismo» rischiano di essere scarsi. Per la «Sanremo Congressi» del Duemila il traguardo è ancora lontano, soprattutto in materia di risultati. [g. ga.]

La trasmissione su TN4 e Canale 7

Novità del sabato oggi c'è Skipper

Sabato, il nuovo giorno di Skipper, la trasmissione tv della Stampa dedicata alle province di Savona e Imperia e mandata ■ onda da Telenord TN4 e Canale 7.

Tre i servizi di questo numero. ■ primo, di Ermanno Branca e Claudio Vimercati, c'è ■ commovente appello di una madre, che ha perso ■ figlio in ■ incidente, al cantautore Luciano Ligabue e ai giovani interpreti della canzone italiana perchè dedichino un brano alla lotta contro le stragi della strada.

Con il secondo servizio, ■ Claudio Vimercati, le telecamere di Skipper, la ■ produzione tecnica è affidata ■ Video Vela, hanno seguito l'incendio che nei giorni ha devastato la collina alle spalle di Savona.

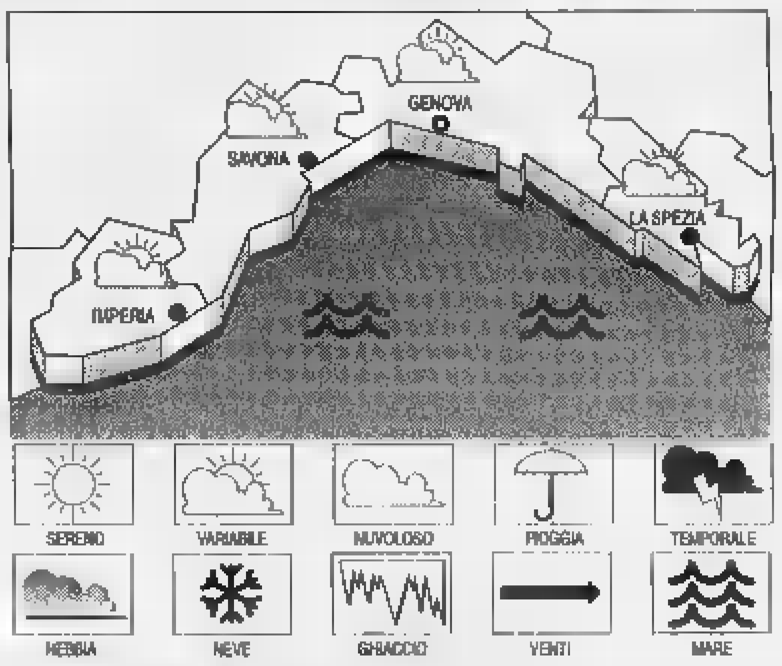
La trasmissione di questa settimana si conclude poi con il concerto di Enrico Rava, accompagnato da Zegna, Bonaccorso e Sotgiu: la ■ magica tromba ■ suonato in un teatro Chiabrera esaurito. Il servizio è di Sandro Chiaramonti.



Da Savona un appello ■ Ligabue

Ricordiamo i nuovi orari di Skipper: oggi alle 10,20 circa ■ Canale 7, questa sera alle 19,25 su Telenord TN4, e infine ■ repli■ di domani, domenica, alle 20 circa.

IL TEMPO IN LIGURIA



■■ ■■ PER OGGI. Al ■ ■ ■ instabilità con annuvolamenti stratificati, vento in attenuazione ma ancora forte al largo, mare mosso, temp. stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Tempo buono, vento moderato localmente forte, mare mosso, temp. in lieve flessione.

■■ DI IERI. Temp. mare 13 °C; umidità rel. 40-45%; pioggia 0 mm; vento Est Nord Est; velocità 15-30 km/h sottocosta; oltre ■ km/h al largo; cielo: poco ■voloso; mare mosso-molto mosso; press. barom. 999 mb (tendenza: stazion.).

TEMPERATURE DI ■

■	max 12	min 7
Savona	max 12	min ■
Imperia	max 15	min 11

UN ANNO ■ A ■
Max: ■; min: 10; temp. mare 15 °C

Il Sole sorge alle 7,46 e tramonta alle 16,50 **La Luna** cala alle 9,19 ■ si leva alle 20,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune ■ Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

S. Bartolomeo: aggredita un'infermiera

Ruba all'ospizio finisce in manette

SAN BARTOLOMEO. Ha rubato poco più di un milione in contanti dal pensionato di San Bartolomeo in cui era ospite, è scappato ■ un'infermiera lo ha rintracciato e ha cercato di riportarlo indietro. Il ladro ha reagito con violenza, ferendo lievemente la donna. Ma per lui sono poi scattate le manette: i carabinieri di Diano Marina hanno messo la parola fine alla vicenda, bloccandolo a Capo Mimosa.

Tutto ha avuto inizio giovedì, intorno all'ora del pranzo: Giuseppe Gioffrè, ■ anni, residente a Imperia in via Maresca, si ■ impossessato di un milione e 300 mila lire in banconote, custodite in un cassetto alla casa di riposo «Valverde» di via IV Novembre ■ San Bartolomeo. Poi, si è tranquillamente allontanato a piedi.

Sulle sue tracce ■ era però già messa un'infermiera dell'ospizio. La donna l'ha affrontato, ma ha avuto la peggio: Gioffrè l'ha aggredita, procurandole lesioni guaribili in quattro giorni.



I carabinieri di Diano Marina hanno bloccato e arrestato un ladro Aveva rubato un milione al pensionato «Valverde»

Sono allora intervenuti i carabinieri di Diano Marina che, dopo aver perquisito il fuggitivo, hanno subito ritrovato ■ maltolto e l'hanno restituito al direttore della casa di riposo. Ora Gioffrè ■ rinchiuso in car■ a Imperia, con l'accusa ■ rapi■ impropria: l'uomo ha infatti fatto ricorso alla violenza per restare in possesso dei soldi già rubati. [d. bo.]

Discarica di detriti nel cortile della scuola

Pieve, al «Ruffini» è allarme amianto

PIEVE DI TECO. Pericolo amianto ■ Pieve di Teco. L'allarme giunge dalla preside dell'Istituto tecnico commerciale ■ per geometri «Ruffini», Anna Maria Giuganino, che ■ ■ lettera al sindaco di Pieve di Teco sostiene: «Nel cortile dell'edificio, che ospita la sezione staccata del nostro istituto, da tempo è presente un accumulo di detriti, contenenti amianto di cui, in ottemperanza alla legge 257 del '92, si chiede con urgenza la rimozione, per assicurare la tutela della salute».

Nella stessa lettera, la preside invita inoltre il Comune a verificare la eventuale presenza di amianto in altri edifici ■ luoghi limitrofi alla scuola e, nel caso questa presenza venisse accertata, «di assumere i provvedimenti necessari».

La segnalazione alla preside era stata fatta dieci giorni prima dagli alunni ■ dagli insegnanti della sede pievese dell'Istituto. Avevano scritto i rappresentanti degli studenti delle varie classi e i loro insegnanti: «Intendiamo segnalare che la copertura dei capannoni dell'impresa Euroemme, così come quella di altri immobili (abitazioni private e capannoni di proprietà del Comune)in posti intorno alla nostra scuola, ■ costituita da eternit, che come noto è un materiale che contiene amianto, sostanza ■genа per l'apparato respiratorio. Da troppo tempo aspettiamo inutilmente che gli enti pubblici preposti alla salvaguardia della nostra salute prendano provvedimenti adeguati alla serietà del caso».

Immediata la risposta del sindaco, Renzo Brunengo: «Prendiamo atto del grave problema segnalato e assicuriamo di provvedere con urgenza». In pratica l'Amministrazione ha detto di voler intervenire il più presto possibile provvedendo alla rimozione di tutto il materiale, che contenga amianto e che si trovi ■ zone dove passano persone. [a. b.]

Soddisfazione a Imperia anche se il Ctu ha apportato modifiche di rilievo

Piano, disco verde dalla Regione

Lo strumento urbanistico pronto a gennaio



[illegible]opo l'ok della [illegible]egione al Piano regolatore sta per nascere la città [illegible]el Duemila

IMPERIA. Piano regolatore: disco verde dalla Regione. [illegible] lungo cammino dello strumento urbanistico, iniziato nell'agosto del '94 con l'Amministrazione comunale guidata da Claudio Scajola, sta per concludersi: con qualche modifica, la Giunta regionale ha approvato le controdeduzioni presentate dal Consiglio comunale di Imperia e le ha trasmesse alla Commissione consigliare urbanistica, dalla quale passeranno poi in Consiglio regionale [illegible] infine a quello Comunale imperiese per la definitiva adozione.

Pierino Littardi, assessore comunale all'Urbanistica, è soddisfatto, sia pure con [illegible] pizzico di rammarico: «Speravo che il Piano fosse operativo prima [illegible] Natale, ma non sarà possibile. La Commissione consigliare della Regione è ingorgata per gli adempimenti della legge Bassanini e potrà esaminare la documentazione solo nel periodo successivo all'Epifania. In Consiglio potrebbe arrivare alla metà di gennaio e quindi tornare in Consiglio a Imperia in febbraio, per quella che, ormai, sarà solo una presa d'atto».

Un giudizio su questo Piano, dopo tutte le correzioni apportate in corso d'opera? «Complessivamente, siamo soddisfatti. Non [illegible] il migliore [illegible]ei Piani possibili, ma importante era avere di nuovo uno strumento operativo, tenuto conto che il precedente, realizzato dall'architetto Gabrielli, è scaduto dall'86», risponde Littardi. E aggiunge: «La Regione ha accolto più del 50 per cento delle nostre osservazioni, e in parte ha accettato anche quelle presentate dai privati: c'è stato un riequilibrio nelle zone di possibilità edificatoria e più rigore [illegible] quello attorno ai centri storici».

Meno contenta dei contenuti è invece l'opposizione consiglia[illegible]. Dice La[illegible] Lanteri, di Forza Italia: «Ci sono stati, da parte del Ctu, [illegible] Comitato tecnico urbanistico regionale, ulteriori [illegible] sostanziali tagli. In pratica, [illegible] stato chiuso il rubinetto: costruire sarà sempre più difficile. Il Piano? E' monco, e risulta superato per [illegible] esigenze della città. Se prima era sovradimensionato, [illegible] equilibrato, adesso è anche di complessa applicazione». Su una cosa, però la minoranza concorda con la Giunta: «Meglio il peggiore dei Piani che niente. Vorrà dire che la città verrà ridisegnata con il Puc, il piano urbano comunale, che sostituirà il Prg». [s. d.]

S. Bartolomeo e l'edili[illegible]

Commissione nuova, solo tecnici Presidente è l'ingegner Ramella

[illegible] **BARTOLOMEO.** Solo tecnici: è stata rinnovata la Commissione edilizia del Comune e, nel nuovo organismo, come prevedono le più recenti disposizioni di legge, non ci sono più esponenti politici.

Dice il sindaco Rosanna Brun: «Seguendo le nuove norme, nel designare i componenti dell'importante organo consultivo, abbiamo apportato alcune significative modifiche alle precedenti procedure. In primo luogo il sindaco [illegible] è più presidente ed è stata soppressa anche la figura dell'assessore delegato. I nuovi esponenti della Commissione sono stati tutti designati dai rispettivi Albi professionali. Accanto ai componenti di nuova nomina troviamo [illegible] comunque confermati alcuni componenti della precedente Commissione Edilizia, ai quali va l'apprezzamento di questa Amministrazione Comunale per la grande correttezza dimostrata durante tutto il precedente mandato».

La nuova commissione durerà [illegible] carica sino al 30 novembre del 2002. L'organismo risulta ora così composto: Presidente, è l'ingegner Augusto Ramella, scelto dall'Amministrazione. Questi gli altri esponenti. Il comandante del Corpo provinciale dei Vigili del Fuoco (membro di diritto), architetto Francesco Pastorelli (rappresentante dell'Ordine degli Architetti), l'ingegner Giuseppe Alselmo (Ordine degli ingegneri), dottor Stelvio Mela (Ordine dei Geologi), geometra Mario Giusto (Collegio dei Geometri), Walter Lanteri, come esperto in materia turistica, avvocato Mario Giribaldi come esperto in materia giuridico-amministrativa.

Inoltre fanno parte della Commissione due esperti in materia di bellezze naturali: [illegible] gli architetti Lisangela Gaggino e Ilvo Calzia. Segretario, senza diritto di voto, è il responsabile dell'Ufficio tecnico-Edilizia privata oppure un suo delegato. [a. b.]

Imperia ricorda Ruffini «L'inventore della Riviera»

IMPERIA

L[illegible]O hanno definito «l'inventore della Riviera». E davvero, [illegible] Giovanni Ruffini, patriota [illegible] scrittore, fosse vissuto oggi e non nell'800, avrebbe potuto essere [illegible] efficace «testimonial» del turismo imperiese, attraverso le preziose pagine dedicate alle bellezze naturali liguri. Ricorda Gabriele Boscetto, il presidente della Provincia, nella prefazione di «Ritorno a Sanremo», che è la ristampa, oltre un secolo dopo, di «Sanremo revisited»: «Ruffini guarda a Sanremo [illegible] identifica i miglioramenti dal 1857 al 1864 in termini di offerta turistica qualificata, indirizzata in prevalenza verso il mercato inglese».

A Ruffini, la Provincia dedica oggi un convegno di studi in due fasi: al mattino al teatro Cavour, intervengono Francesco De Nicola, curatore del bel volume bilingue pubblicato da De Ferrari Editore di Genova, il grande italianista Giuseppe Petronio (Giovanni Ruffini e la letteratura patriottica), Franco Della Peruta (Ruffini e la Giovine Italia), Elvio Guagnini (Il mondo inglese di Giovanni Ruffini); al pomeriggio, dalle 15,30, nella Sala Consiliare della Provincia: parleranno Giovanni Lotti su Adele Roverizio, l'onegliese ispiratrice di Ruffini, Martino Marazzi («Lavinia» [illegible] «Vincenzo», i romanzi dimenticati) e Cesare Viazzi (Il dottor Antonio, primo [illegible] italiano sceneggiato in televisione).

A porre l'autorevole sigillo alla giornata, alle 17,30, sarà una tavola rotonda con la partecipazione dei maggiori scrittori contemporanei: coordinati dal professor De Nicola, Francesco Biamonti, Giuseppe Conte e Nico Orengo discuteranno [illegible] Ruffini e della Liguria degli scrittori. E sarà un'utile esperienza anche per gli studenti, invitati a seguire i lavori del convegno: due classi per ogni istituto cittadino, [illegible] naturalmente tutti gli allievi delle scuole (il «Ruffini» di Imperia, la più popolosa della provincia, [illegible] medie di Bordighera e di Taggia) che sono intitolati allo scrittore o a [illegible] madre Eleonora, come l'Alberghiero di Arma.

Tanti e affascinanti sono i temi affrontati nel convegno, [illegible] molti sono i quesiti in attesa di risposta. Quale valore ha avuto l'opera di Giovanni Ruffini per la scoperta della Riviera? [illegible] quanto hanno giovato all'estremo ponente ligure i suoi romanzi, sotto l'aspetto culturale e sotto quello economico? E ancora, perchè proporre questo protagonista della storia e della letteratura dell'Ottocento, diviso tra patriottismo e narrativa? Di carne al fuoco ce n'è parecchia. E l'iniziativa culturale della Provincia (molto attiva nel recuperare figure storiche: lo ha già fatto per Angiolo Silvio Novaro, Raimondo e Biancheri) è l'occasione per riscoprire uno scrittore un po' dimenticato.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

INDAGINI

Il «legionario» Sacchetti era stato a Imperia 2 anni fa

Era stato visto a Imperia per l'ultima volta due anni fa. Marino Sacchetti, 38 anni, il latitante appena arrestato in Svizzera e considerato l'«ideologo» della legione Brenno, è nato a Silea (Treviso), il paese della madre Lia, ma il padre Silvestro è imperiese: ha abitato in regi[illegible] Collette e lavorato come camionista alla Star prima di trasferirsi in territorio elvetico. Sacchetti, [illegible] carabiniere, aveva sfilato in divisa nel piccolo paese di Seborga, condividendo [illegible] sua passione per le uniformi [illegible] Loris Apostoli, 42 anni, che è stato invece arrestato il mese scorso a Ventimiglia. [e. f.]

LOTTERIE

Diano, i negozianti tentano [illegible] Lotto contro la crisi

Duecento commercianti di Diano Marina si sono associati per tentare la fortuna al Superenalotto. Hanno giocato una schedina, che ritengono abbia grandi possibilità di cogliere il «sei». Commenta Lisa Zappalalio, la negoziante che coordina il gruppo: «E' l'unica speranza che [illegible] rimane per uscire dalla crisi». [a. b.]

ACQUEDOTTO

Doppia fatturazione all'Amat, previsti i rimborsi

A causa [illegible] un guasto in un computer, alcune bollette dell'acqua sono state stampate e inviate due volte dall'Amat. L'errore si riferisce [illegible] quattro zone sulle 87 in cui è divisa la città. Dicono all'Azienda municipalizzata, che gestisce il servizio: «Chi riceverà due bollette con identico numero dovrà cestinarne una. E chi avesse pagato due volte sarà prontamente rimborsato». [a. b.]

SANITA'

Dalla Regione 600 milioni all'Asl imperiese

La Regione ha ripartito ieri i finanziamenti del Fondo sanitario regionale che ammontano a [illegible] miliardi. All'Asl numero 1 dell'Imperiese sono stati destinati 603 milioni, che serviranno per l'acquisto di nuove attrezzature ospedaliere. [b. v.]

E oggi il Consiglio direttivo parla dell'accorpamento Amat

Rt, Conti va al contrattacco «Dalla Cgil attacchi politici»



Il direttore della Rt, Carlo Conti

IMPERIA. Agli attacchi della Cgil su personale e incentivi, segue ora il contrattacco degli amministratori della Riviera Trasporti. Il direttore Carlo Conti va giù duro, parlando di «posizioni di natura politica e proposte inattuabili, quasi [illegible] procura della Repubblica». In questo caso particolare, si riferisce a una richiesta di Giuseppe Famà, rappresentante provinciale della Camera del Lavoro: «Voleva che trasformassimo gli attuali 10 autisti [illegible] tempo determinato in 10 assunzioni a tempo indeterminato come lavatori. Un passo impossibile, che avrebbe stravolto le graduatorie: mi sono rifiutato».

Carlo Conti critica l'atteggiamento della Filt-Cgil, che non ha sottoscritto l'accordo con l'azienda firmato da Cisl, Uil, Faisa-Cisal e Cisas. Dice: «Il documento, che fissa la [illegible] pianta organica, ci permette di pareggiare il bilancio. Forse Famà non conosce bene l'argomento. I suoi mi sembrano discorsi di natura politica all'interno di azienda che al contrario non ha più nessun "colore". Le polemiche legate al premio destinato al personale delle officine? La cifra [illegible] aggira sui 100 milioni e pagheremo puntualmente tutto. Stiamo completando la contabilità per le attività complementari che non riguardano i trasporti. Bisogna tener presente che il premio del 30% sugli utili riguarda solo le lavorazioni esterne e non le revisioni. Determinati servizi, come la manutenzione dei mezzi della Provincia, li abbiamo assunti soltanto nel '97».

E ancora: «La dichiarazione secondo la quale avremmo indetto i bandi per selezionare 15 lavoratori soltanto dietro al pungolo della Cgil, è falsa. La stessa azienda li ha proposti ai sindacati e non il contrario».

Nel frattempo, il Consiglio di amministrazione della [illegible] sta per prendere in [illegible] un passop importante: oggi si parlerà dell'accorpamento della sezione Trasporti dell'Amat. Aggiungerebbe altro personale e altri mezzi a una società che attualmente conta [illegible] 350 dipendenti [illegible] 180 mezzi. Conclude Conti: «Già dall'inizio del '97 ci sono stati contatti con Amat e Comune di Imperia in vista di questa concreta possibilità: un segnale di come la nostra azienda venga considerata degna di fiducia».

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

La sezione Ds

No al Palavela «Una gestione troppo costosa»

[illegible] **MARINA.** I diessini di Diano rifiutano il Palavela. Mentre giunta [illegible] Consiglio comunale non si [illegible] ancora espressi in modo formale sul futuro della tensostruttura, ieri sull'argomento è stata resa no[illegible] invece la posizione della sezione dianese dei Democratici di Sinistra, una forza politica che sta appoggiando dall'ester[illegible] l'Amministrazione Guglieri.

In [illegible] comunicato il segretario politico, Federico Chinni, ha chiaramente detto che il suo partito è contrario al mantenimento della struttura.

Precisa lo stesso Chinni: «I motivi del no al Palavela [illegible] di ordine Economico perchè spendere altri 350 milioni per poi essere costretti [illegible] sborsarne di manutenzione altri [illegible] milioni l'anno più 80 di gestione [illegible] si può; di ordine ambientale perchè non si saprebbe dove sistemare la struttura visto che il molo [illegible] destinato a sparire; di ordine logistico perchè [illegible] si [illegible] neppure dove ricoverarlo e di ordine gestionale perchè non si sa a chi affidarlo». [a. b.]

IMPERIA

Interviene la Finanza

Falso Rossese sequestrati 4 mila litri

IMPERIA. Maxi sequestro [illegible] vino spacciato per «doc»: La Guardia di finanza ha requisito, in negozi e supermercati di Imperia, 4000 litri di Rossese e Pigato considerati «fasulli». Le Fiamme gialle sono entrate in azione dopo accertamenti in un'azienda produttrice del capoluogo, che [illegible] è accusata di aver violato la legge sulla tutela del marchio di denominazione di origine controllata ed [illegible] immesso sul mercato, con etichette non rispondenti alla realtà, vino comune spacciandolo per «doc».

La ditta locale, di cui i finanzieri non hanno reso noto il nome, è stata anche denunciata per frode in commercio. Per i vini a origine «incontrollata», la Finanza ha già compiuto una lunga serie di sequestri nei giorni scorsi. Durante i blitz disposti dal sostituto procuratore Filippo Maffeo della procura pressso la pretura di Imperia, erano stati bloccati oltre 60 mila litri ed [illegible] state sollevate contestazioni alla ditta Feola di Diano Marina. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Ferriere [illegible] complesso sportivo»

Sono cittadino di Imperia da poco più di due mesi: nonostante questo, avendo tre figli in età scolare, già ho potuto constatare lo stato di abbandono e di precarietà con cui sono costrette ad operare le società sportive locali. F[illegible] perchè provengo da una città come quella [illegible] Novara, dove si investe molto sulla partecipazione giovanile e sul coinvolgimento delle nuove generazioni verso una pratica sportiva, anche le strutture sono adeguate e sempre [illegible] via di evoluzione anche nelle singole circoscrizioni tenuto conto che lo Stato, per palazzetti e campi di atletica finanzia i vari comuni ad un interesse irrisorio, per cifre fino a due miliardi.

In questi giorni, ho letto, varie proposte sul recupero delle «Ferriere» e sui progetti di farne un nuovo «Lingotto».

Provocatoriamente, io da neofita vorrei buttar lì l'idea di uno studio che sfrutti l'intera area oltre che fini culturali anche per fini sportivi.

Non pensate che una città come Imperia meriti una maggiore attenzione dal punto [illegible] vista culturale e sportivo con un impianto adeguato e perchè no, recuperato da un impianto industriale che conserverebbe la propria memoria storica [illegible] potrebbe contrastare l'egemonia [illegible] popolarità di città più fortunate come Sanremo, [illegible] i paesi della Costa Azzurra?

Enrico Liotti, Imperia

Sanremo, malata di Aids «Evitatemi il [illegible]

Sono all'ospedale di Sanremo, piantonata nel reparto malattie infettive, ristretta e detenuta nel carcere di Pontedecimo dove si sta malissimo.

Sono affetta da Aids e mi dicono che sono compatibile con il carcere. Se fossi però compatibile come dicono, non sarei in ospedale. Giusto? Invece questo non inte[illegible] a nessuno.

Quanta gente come me [illegible] forse peggio malata di Aids è in galera? Bisogna fare qualcosa: non è giusto che è affetto da Hiv stia in galera. Aiutateci, aiutatemi.

P. B., Sanremo

Diano, sul commercio interviene l'assessore

In riferimento all'articolo apparso il 3 su La Stampa, va chiarito che il consigliere Al Beik, forse [illegible] uso [illegible] costumi un po' farraginosi del sistema politico amministrativo italiano, [illegible] trascuratezza e ritardi l'Amministrazione di cui faccio parte, dimenticando che è proprio questa la fautrice di plurimi tentativi atti a soddisfare le esigenze degli operatori turistico-commerciali dianesi, e costantemente rigettati dalla Commissione provinciale, che guarda caso è stata insediata e segue gli indirizzi di una giunta del suo stesso partito politico.

Per quel che riguarda i canoni previsti dalla legge, non [illegible] ancora operativi essendo i parametri, motivo del contendere, sostituti temporanei previsti dalle leggi finanziaria susseguitesi in questi anni.

Tiziano Gramondo, assessore al Commercio, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. [illegible]** 405.353 **Diano [illegible]:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **[illegible] L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81 814. Ore 18-22.

[illegible]RMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 [illegible] 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183-61.682 - fax 0183-207.023; *Torres*, via Nazionale 13/a tel. 0183-293.625 - fax 0183-207.023.

Sanremo: *Salus*, corso Matteotti 125, tel. 0184/533.029.

Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 183, t. 0184-294.319.

Camporosso: *Marassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.181.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bbio 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 0184-430.58.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 0184-351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo eme[illegible] Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5381. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia me[illegible] mo[illegible]** tel. 406.100. **Guar[illegible] odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

SAN [illegible]

Ginnastica all'«Incontro»

Lunedì, alle 9, nel Centro Sociale Incontro di San Bartolomeo al Mare [illegible] via Aurelia, è prevista una lezione di ginnastica. Alle 20,30 è invece prevista una di shiatsu. [a.b.]

[illegible]

Corso [illegible] cucito all'Arcobaleno

Lunedì alle 15,30 nella sede del Centro sociale polivalente L'Arcobaleno, di via Privata Gazzano 6 a Imperia, i soci svolgeranno attività motoria con Emanuela Alassio. Alle 16 [illegible] previsto, inoltre, il corso di taglio [illegible] cucito con Maura. [a.b.]

VENTIMIGLIA

Il gala dello Zonta club

Sono ancora aperte le adesioni alla serata di gala organizzata dallo Zonta club intemelio, per raccogliere fondi che saranno devoluti alla Casa di accoglienza per ragazze madri di Arma di Taggia. Telefonare allo 0184-265079. La manifestazione [illegible] terrà giovedì all'Hotel Astoria di Sanremo. [d. bo.]

[illegible]

Conferenza su Andrea Rossi

Oggi alle ore 16, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, il professor Francesco Biga parlerà su «Vita e battaglie di Andrea Rossi, pilota dei Mille». L'iniziativa è promossa dalla Communitas Diani e dal Comune. [a. b.]

[illegible]

Mostra ornitologica

Continua la 2ª mostra ornitologica nel complesso Esperia di via Romana 40, con esposizione di un migliaio di volatili, che assegna il 1° trofeo «Città di Bordighera». Proseguirà fino [illegible] domenica. [d. bo.]

[illegible]

Una mostra missionaria

La parrocchia [illegible] S. Maria Maddalena organizza una mostra missionaria che s'inaugura oggi e resterà aperta fino al [illegible] nell'Oratorio di San Bartolomeo in piazza del Popolo. Orario 10-12; 16-19. In visione oggetti da tutto il mondo. [d. bo.]

Prima giornata dedicata dai volontari alla rimozione dei detriti e degli ostacoli

Oggi pulizia dei torrenti a rischio

Si lavorerà sul Prino e sul Caramagna



Un'immagine della devastazione provocata dall'alluvione (FOTO AUSCELLO)

IMPERIA. Lo aveva anticipato il mese scorso l'ingegner Natale Inzaghi, l'ispettore regionale dei Vigili del Fuoco, che è anche il vicecommissario per gli interventi del dopo alluvione. Al convegno provinciale sul «rischio idraulico», aveva detto che prima di Natale, in sostituzione di un'esercitazione antisismica che avrebbe dovuto aver luogo proprio a San Lorenzo al Mare, la [illegible] più colpita dal disastroso evento del 30 settembre scorso, la Protezione civile avrebbe condotto un'operazione di ripulitura dei detriti [illegible] degli ostacoli [illegible] presenti lungo l'alveo dei corsi d'acqua imperiesi.

La promessa è stata mantenuta. Scatta infatti oggi la pri[illegible] giornata della solidarietà [illegible] del volontariato, promossa appunto dal servizio [illegible] Protezione Civile della Regione: con la partecipazione dei Comuni [illegible] dei gruppi locali, saranno rimossi vegetazione e detriti (i cosiddetti «rischi residuali») lungo i torrenti colpiti dalle piene dei mesi scorsi. All'iniziativa, che si svilupperà tra le 8 e le 16,30, prenderanno parte oltre 200 volontari. Obbiettivo, l'eliminazione degli ostacoli (canneti, rami, radici, oggetti vari), la cui presenza - oltre a costituire un danno ecologico - è motivo di pericolo in caso di nuove, ulteriori piogge abbondanti.

I primi corsi d'acqua che saranno quest'oggi oggetto degli interventi sono il Prino [illegible] Caramagna di Imperia, dove si sono avuti pesanti danni (completamente allagate e invase dal fango le vallate solcate dai due torrenti, specialmente in prossimità delle rispettive foci: secondo i calcoli del Comune, per impedire l'erosione degli argini occorrono [illegible] miliardi per il primo e 2 per il secondo), e il Crosio di Ospedaletti (300 milioni). L'operazione sarà coordinata dagli uffici della Regione: sarà presente anche Romolo Benvenuto, l'assessore alla Protezio[illegible] civile, che approffitterà dell'occasione per un sopralluogo nei territori alluvionati.

Precisa l'ingegner Inzaghi: «Si tratta, in realtà, di una piccola dimostrazione per verificare l'organizzazione e l'effi[illegible] d[illegible] gruppi coinvolti. Una giornata certo non basta per un'efficace azione [illegible] puli[illegible] lungo i tre corsi d'acqua. Una prova generale, insomma, che potrà essere utile in vista di quella, ben più ponderosa [illegible] impegnativa, su scala più ampia, già prevista per la prossima primavera (tra marzo e aprile, quando i giorni cominciano ad allungarsi e la luce dura di più), prima che si inizi la stagione delle piogge». All'operazione, indetta anche per «testare» la risposta [illegible] volontariato, non mancherà il Corpo Forestale.

Nell'attesa che vengano adottati i «piani di bacino», in pratica i piani regolatori dei corsi d'acqua, strumenti i i parte già approvati [illegible] in parte anco[illegible] allo studio della Provincia, ma tutti da approvare, parte quindi questa bonifica. E, per quanto ancora approssimativa, che sia importante lo conferma [illegible] fatto che non c'è stato torrente risparmiato dall'evento calamitoso: da Ventimiglia (Rio Collasgarda, Rio San Secondo, Rio Latte, fiume Nervia) al comprensorio Dianese, senza tralasciare il vasto entroterra. Occorrerà molto tempo, molto denaro e molta disponibilità, per risanare le ferite di quel drammatico fine settembre.

[illegible] Delfino

SANREMO

Accelerata per il mutuo-fogne

Il primo a riunire la Conferenza dei Servizi per esaminare i progetti e dare il via alla procedura per ottenere i finanziamenti per la ricostruzione delle fognature è stato il Comune di Sanremo: lunedì mattina, a Palazzo Bellevue, [illegible] iniziativa del sindaco, si metterà [illegible] funzione questo strumento speciale, previsto per accelerare i tempi e superare le more della burocrazia. L'obbiettivo è di arrivare all'appalto (e all'avvio delle opere) prima di Natale: l'urgenza [illegible] determinata dal fatto che ora le condutture scaricano in [illegible] perchè il depuratore di Capo Verde è stato danneggiato dall'alluvione e non si vuole pregiudicare la prossima stagione balneare.

Il Comune ha già presentato alla Cassa Depositi [illegible] Prestiti richiesta di mutuo da 3 miliardi. Spiega il vice-commissario regionale Inzaghi: «Le procedure semplificate sono previste dal primo stral[illegible] del piano per gli interventi sulle opere pubbliche. Sanremo [illegible] stato il più rapido [illegible] usufruirne, poi seguiranno gli altri Comuni».

In provincia, le strutture pubbliche hanno riportato danni per 152 miliardi: è il bilancio più pesante dell'intera Regione. [s. d.]

L'INFORMANEVE

Nel Monregalese aprono gli impianti di 5 stazioni

LA stagione sciistica è alle porte. Da oggi fino [illegible] mar[illegible]dì 5 stazioni del Monregalese aprono ufficialmente gli impianti di risalita. Sono Limone Piemonte, Frabosa Soprana, Artesina, Prato Nevoso e Lurisia. L'apertura [illegible] è resa possibile grazie alle abbondanti nevicate dei giorni scorsi che hanno portato in certi punti [illegible] manto fino [illegible] mezzo metro.

A Limone (inf. 0171.92101) sarà aperto il Maneggio mentre al Colle di Tenda (Tre Amis) saranno aperti la seggiovia Cabanaira e lo skilift Panceni. In paese alle 16, ci sarà l'esibizione di clown, la «scalata» del campanile Chucher da parte delle guide alpine, si potrà assistere alla fiaccolata dei maestri nelle vie [illegible] tutti sarà offerto il vin brulè. Il manto è di 40 cm.

A Frabosa Soprana (inf. 0174.244010) si potrà utilizzare la seggiovia doppia che porta in località Paschireu, tre chilometri di piste. Ma [illegible] Frabosa non si sono dimenticati di bambini e principianti: è aperto [illegible] «baby» nella zona bassa del Paschireu. Per gli appassionati di rally, sempre a Frabosa, stasera si terrà la prima gara in notturna per auto d'epoca.

Artesina (0174.242000) si propone, per [illegible] momento con due impianti: Giardina e Costa Bela, [illegible] essendo uno dei due doppio si può dire che in totale [illegible]li sciatori avranno a disposi[illegible]ne ben tre impianti. Il manto varia dai 30 [illegible] 40 centimetri.

Prato Nevoso (0174.334100), due [illegible] gli impianti aperti, i due baby della Conca. La neve, anche qui, varia dai 30 ai 40 cm. Lurisia (0174.583005) parte oggi [illegible] tre impianti, sempre nella parte bassa del paese. Allo stato attuale non si hanno ancora notizie certe sulla altre stazioni del Monregalese.

Il vero problema è quanto durerà la neve soprattutto [illegible] non ci saranno altre precipitazioni. Le previsioni non sono buonissime, viste, ovviamente, dalla parte degli sciatori. L'osservatorio meteo di Imperia [illegible] annuncia precipitazioni, «anche [illegible] - spiega il direttore Nicola Podestà - [illegible] mancheranno temperature rigide. L'azione congiunta dell'anticiclone atlantico e della depressione sull'Europa del Nord determinerà l'arrivo di correnti fredde che determineranno un calo delle temperature, almeno fino [illegible] domenica». Ciò da una parte favorirà [illegible] mantenimento della neve sulle piste, dall'altra, però, il troppo freddo potrebbe ostacolare nevicate anche in presenza di perturbazioni.

«Per il momento - dice Sandro Rulfi, presidente del Consorzio imprenditori turistici Alpi di Mondovì - nonostante la neve [illegible] caduta abbondantemente anche sulle parti più alte delle piste per sicurezza preferiamo non aprire».

Giulio Geluardi

IDEE PER IL WEEK-END

A Sanremo rassegna con scopi benefici

Composizioni floreali sul tema natalizio



Una delle composizioni floreali

SANREMO. Apre i battenti oggi alle 10, [illegible] Villa Ormond, la tradizionale mostra [illegible] decorazioni floreali natalizie a cura del Flos Club Sanremo. La rassegna, che si concluderà martedì, resterà aperta ogni giorno dalle 10 alle [illegible].

Le composizioni floreali vertono sul tema «Un Natale di fiori anche per te». E' così d'obbligo per [illegible] compositrici soffermarsi sul grande evento che si rinnoverà fra venti giorni.

Se le creazioni vogliono essere una sorpresa, qualche anticipazione è possibile farla. Così, su grandi tavole, figureranno alberi di Natale e originalissimi presepi. Ovviamente i fiori saranno i grandi protagonisti.

Il prezzo del biglietto d'ingresso è stato fissato in 5000 lire. [illegible] chi visiterà la mostra, oltre [illegible] godere della vista di vere [illegible] proprie opere d'arte di livello, avrà anche la gratificazione di fare qualcosa per gli ospiti dell'Istituto Sacro Cuore di Bussa[illegible] a cui il denaro sarà devoluto.

«Sono lavori ai quali le nostre socie hanno dedicato molto tempo - spiega Donatella Vivaldi - anche un [illegible]. Le composizioni sono state preparata nella nostra sede di via Francia e poi trasportate [illegible] Villa Ormond. Sempre in sede è stata preparata la parte che comprende il "secco" [illegible] le strutture [illegible] agli alberi natalizi. Solo all'ultimo si è provveduto alla sistemazione dei fiori freschi».

Considerato lo spirito della mostra, non ci sarà alcuna classifica di merito. Addirittura [illegible] saranno esposti neppure i nomi dei compositori.

Il Flos Club Sanremo raggruppa un'ottantina di iscritti. Due le presidenti, Anna Rita Tua [illegible] Loredana Mangolini che con passione e dedizione reggono [illegible] fila di un'associazione che, negli ultimi anni, ha raccolto riconoscimenti e soddisfazioni. Così ha partecipato [illegible] rassegne internazionali all'e[illegible] [illegible] organizzato il «Concorso internazionale [illegible] arte floreale Città di Sanremo». Dal 1993 al 1996 le compositrici hanno addobbato i carri della città di Sanremo che prendono parte al Corso fiorito.

Fra i vari scopi anche la beneficenza. Così, proprio in occasione del Natale, i ricavati delle mostre [illegible] destinati [illegible] chi si trova in difficoltà [illegible] per altri nobili fini. Così si è cominciato contribuendo all'acquisto di un separatore cellulare per l'ospedale [illegible] Sanremo e alla realizzazione del centro ricreativo della Pigna, e, ancora, sono stati destinati fondi all'Associazione Lanza di Genova e all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla [illegible] Imperia.

Marco [illegible]

Oggetti del mare, articoli esotici, canarini

Bordighera propone mostre per tutti i gusti

BORDIGHERA. Mostre di oggetti del mare, di articoli esotici di artigianato e di canarini. E ancora, un concorso di pittura e un doppio appuntamento con le commedie. E' un week-end particolarmente ricco quello proposto dalla cittadina delle palme.

Si inizia [illegible] l'inaugurazione, alle 17 e al Centro culturale polivalente, della 2ª edizione del premio di pittura «Città di Bordighera», riservato ai giovani fino a 35 anni. Oggi [illegible] consegnati i premi della giuria composta, tra gli altri, dallo scrittore Francesco Biamonti. Partecipano 30 artisti selezionati in tutta Italia. La mostra, ad ingresso libero, è arricchita da un catalogo che comprende tutte le opere esposte.

All'Oratorio [illegible] S. Bartolomeo c'è invece la Mostra Missionaria, aperta dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 19, con oggetti artigianali e artistici provenienti da Asia, America Latina [illegible] Afri[illegible]. Nell'ex Esagono si svolge la mostra «Bordighera e il Mare», organizzata dall'Anmi, con documenti, modellini [illegible] cimeli che appartengono alla vita dei marinai.

Un migliaio di volatili [illegible] esposti nel complesso Esperia, in [illegible] Romana 40 dove, fino a domenica, si svolge la 2ª mostra ornitologica organizzata dalla sezione Riviera dei Fiori e dall'Associazione ornitologica cuneese.

La manifestazione è abbellita da composizioni floreali e arricchita, all'interno, dall'esposizione degli elaborati del concorso di disegno, [illegible] carattere ornitologico, indetto fra le scuole elementari del comprensorio intemelio.

Ma, ad arricchire questo fine settimana, non mancherà lo spettacolo, sotto il segno del teatro locale. Oggi, alle 21,15, il Palazzo del parco ospita la compagnia stabile Città [illegible] Bordighera in «Canta Bernardu, canta», tre atti brillanti in dialetto. Domani, alle 17, I Cattivi di Cuore di Imperia presentano «In Cucina». Entrambe le commedie sono organizzate dalla Croce Rossa. [d. b.]

L'Aamaie di Sanremo ha indetto la gara d'appalto per gli impianti di Roverino

Acquedotto Roja-bis, si riparte

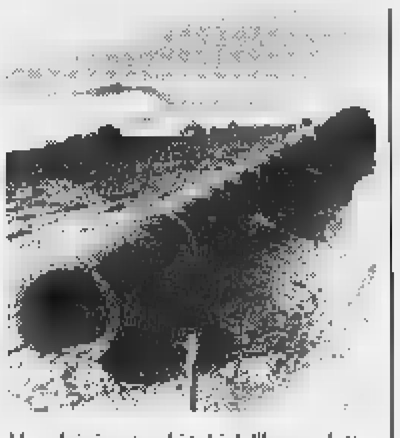
La grande sete in Riviera sarà solo un ricordo

SANREMO. Dopo lo scontro sul Roja-bis fra l'Aamaie di Sanremo [illegible] l'Amat di Imperia, l'accordo raggiunto grazie alla mediazione dell'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Vittorio Adolfo, le nuove intese fra le due società dell'acquedotto disponibili a rivedere [illegible] progetto (che rischiava di naufragare per il fallimento dell'impresa appaltatrice), si riparte con un'intervento da 40 miliardi. Un'opera che dovrebbe eliminare definitivamente lo spauracchio della sete nel bacino Imperia-Diano Marina, garantendo [illegible] Sanremo - dove da anni c'è una grande disponibilità di acqua potabile - ampi margini di sicurezza in [illegible] di prolungata siccità. «Per Imperia è una questione di approvvigionamento - afferma Paolo Ferrari, presidente dell'Aamaie - per noi è solo una questione di sicurezza».

Il Consiglio di amministrazione dell'azienda sanremese, dopo il fallimento dell'impresa avvenuto pochi giorni dopo l'installazione del cantiere in val Roja) ha ripreso in mano la pratica ed ha indetto una nuova gara d'appalto. Riguarda i lavori che dovranno essere realizzati fra l'area dei pozzi di sollevamento di Roverino e la foce del Roja dove, poi, subentrerà l'Amat realizzando una condotta sottomarina da affiancare all'esistente per collegare Ventimiglia a Sanremo. Complessivamente l'azienda dell'acquedotto di Sanremo ha stanziato 4 miliardi e [illegible] milioni. La [illegible] servirà per realizzare [illegible] serbatoio della capacità di mille metri cubi [illegible] una condotta da 700 millimetri di diametro che dovrà portare l'acqua dai pozzi ricavati nel sub alveo del Roja, a Roverino, fino alla foce del fiume. In [illegible] secondo tempo l'azienda sanremese dovrà indire una nuova gara d'appalto -l'ammontare è di poco inferiore all'attuale - per l'acquisto delle strutture tecniche: dalle gigantesche pompe per il sollevamento dell'acqua alle centraline elettroniche che dovranno gestire il nuovo impianto.

L'Amat, dal canto suo, con una spesa ben maggiore (circa 30 miliardi) dovrà realizzare una condotta, da Vantimiglia a Sanremo, che andrà ad affiancarsi all'attuale. Quando i lavori saranno conclusi il Roja assicurerà a Sanremo 1800 litri d'acqua al secondo contro gli attuali 900. Gran parte della nuova fornitura verrà convogliata nella condotta già esistente che collega Sanremo a Imperia, liberanbdo definitivamente dalla sete la città-capoluogo.

Lo scontro fra Sanremo [illegible] Imperia, era sorto in agosto perchè l'Amat, di punto in bianco, aveva deciso di realizzare una condotta diretta Ventimiglia-Imperia, by-passando Sanremo. I vertici dell'Amat avevano spiegato le ragioni della scelta: «E' una questione di risparmio: la condotta diretta [illegible] assicurerà costi di gestione minori [illegible] tariffe più vantaggiose».



Uno dei giganteschi tubi dell'acquedotto

Ferrari, dal canto suo, aveva riunito il consiglio di amministrazione dell'azienda, minacciando [illegible] citare in giudizio l'Amat per danni. «Per realizzare l'opera abbiamo contratto un mutuo miliardario confidando nelle entrate derivanti dalla vendita dell'acqua a Imperia» [illegible] affermato il direttore dell'Aamaie Nicola Cavaliere. E aveva spiegato: «Ora rischiamo di trovarci con un mutuo contratto e nessun lavoro da fare, ma soprattutto nessuna entrata per pagare i ratei».

La «querelle» sull'asse Sanremo-Imperia si era protratta per venti giorni. Fino [illegible] quando i vertici delle due municipalizzate erano stati convocati in Provincia dall'assessore Vittorio Adolfo che, alla fine era riuscito a mettere tutti daccordo. E la gara d'appalto fissata ieri [illegible] Sanremo, può considerarsi il primo atto del nuovo corso.

Gian Piero Moretti

Sanremo, l'Iva al 20% scatena produttori e 120 aziende

Per difendere il basilico una «marcia» su Genova

SANREMO. Una «marcia» su Genova per difendere il basilico. A prima vista potrebbe sembrare uno scherzo, ma non lo è.

«Mercoledì - ha annunciato Emilio Fugazzi, direttore provinciale Coldiretti - decine [illegible] decine di agricoltori del Ponente raggiungeranno Genova per dare vita ad una clamorosa azione di protesta proprio per difendere il basilico e le loro aziende».

Tutto è pronto: da Sanremo, Ventimiglia, Imperia mercoledì mattina partiranno tre pullman carichi di coltivatori di basilico. Altri raggiungeranno Genova [illegible] con auto private. Una lunga colonna di protesta. «E' nostra intenzione - hanno dichiarato molti produttori di basilico - 'occupare' pacificamente il Palazzo della Regione. Per mercoledì, infatti, la Regione ha convocato tutti i senatori liguri ed i sindacati proprio per discutere il problema della supertassa sul basilico. Una stangata assurda. Desideriamo esserci, parlare con i politici, convincerli che Roma sta sbagliando tutto».



Emilio Fugazzi

A scatenare la rabbia dei produttori del Ponente è stata [illegible] decisione del Governo di aumentare l'Iva sul basilico dal 4 [illegible] 20%. «Una vera follia - ha detto Fugazzi - non si riesce [illegible] comprendere come a Roma qualcuno abbia potuto inserire il basilico nell'elenco dei 'prodotti ad uso cosmetico' e, come tale, affibbiargli [illegible] tassazione assurda del 20%. Da che mondo è mondo il basilico è un ortaggio, è verdura, è simile al prezzemolo, serve per fare il pesto, [illegible] usato tra i fornelli per dare sapore alle vivande. E come tutti gli ortaggi deve pagare l'Iva al 4%. Chiedere [illegible] produttori una tassazione del 20% vuol dire solo una cosa: farli fallire».

Il basilico e la produzione del pesto, da tempo, occupano un'importante fetta del mondo del lavoro e dell'economia agricola della Riviera. Le aziende che producono basilico nella sola provincia di Imperia sono più di 120. Danno lavoro ad oltre 500 operai, registrano affari superiori al miliardo l'anno.

Del problema-basilico la Coldiretti ieri ha ufficialmente informato [illegible] prefetto di Imperia. In una dettagliata lettera Fugazzi ha chiesto «interessamenti urgenti della Prefettura presso il Governo». Il dottor Emilio D'Acunto lunedì sarà [illegible] Roma. Nella sua agenda, tra i primi punti da discutere con i vari ministri, ha inserito proprio la nuova Iva sul basilico.

A Genova non [illegible] nasconde preoccupazione anche perchè per il «basilico ligure» si [illegible] ottenuto l'avvio delle procedure per ottenere il riconoscimento del DOP e le relative protezioni alimentari. L'assessore regionale all'agricoltura, Egidio Banti, «accusa» lo Stato di essersi dimenticato di applicare una n[illegible] dell'Unione Europea del '92.

«Per i prodotti agricoli - ha detto Banti - l'Iva va differenziata a seconda dell'uso per cui sono venduti. Il basilico per uso alimentare non può essere tassato più del 4 per cento. Roma deve fare chiarezza».

[illegible] Basso

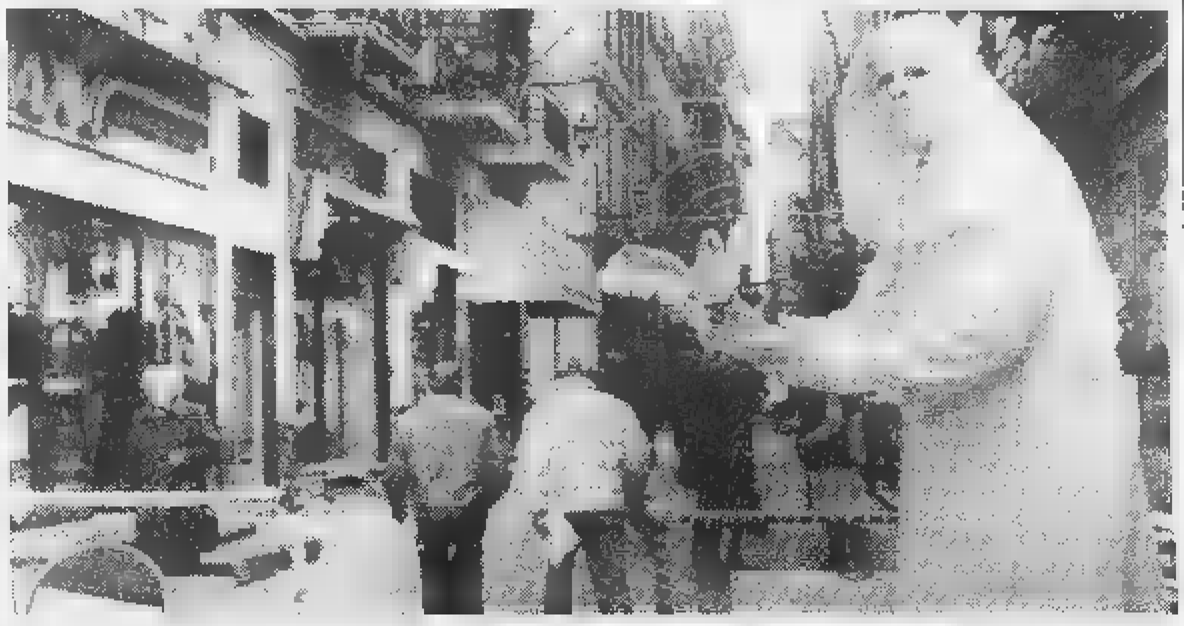
Badalucco, sull'episodio indagano i carabinieri

Una lite tra fidanzati finita a colpi di cric

BADALUCCO. Indagini della procura su una lite tra ex fidanzati finita [illegible] colpi di cric sul parabrezza dell'auto. Il [illegible], sul quale indagano i carabinieri della stazione [illegible] Badalucco, ha come protagonisti una ragazza di 21 anni, uno [illegible] 30 (l'ex boyfriend), e un amico di lei, tutti residenti nel comprensorio del paese della Valle Argentina. L'aggressione, che ha portato alla denuncia per danneggiamenti e lesioni, sarebbe avvenuta a Imperia nel giugno scorso, durante un appuntamento che la coppia si [illegible] data nei pressi della Società Bocciofila.

Ieri mattina in procura, nel massimo riserbo, si [illegible] proceduto ad un interrogatorio legato alla singolare disputa. La coppia si era incontrata per definire alcune questioni personali quando, secondo il querelante, la ragazza avrebbe dato improvvisamente in escandescenze afferrando il cric della propria automobile e scagliandolo prima sul parabrezza di quella dell'ex fidanzato [illegible] quindi [illegible] una fiancata della sua vettura. Ci sarebbe stata anche [illegible] colluttazione, con lievi ripercus[illegible]. Quell'episodio, comunque, aveva portato alla querela di parte e quindi all'indagine dei carabinieri sfociata nel procedimento penale [illegible] Palazzo di Giustizia. Poche, le indiscrezioni sul movente della disputa che, comunque, sarebbe legata alla restituzione [illegible] effetti personali. I legali stanno esaminando la possibilità di [illegible] remissione di querela che potrebbe avvenire con [illegible] risarcimento dei danni. [g. ga.]

PERFORMANCE DI UN MIMO



Una statua-umana è comparsa ieri in via Palazzo

Immobile come una statua. Bianco [illegible] il marmo. Ma era vivo e vegeto il mimo comparso ieri in via Palazzo per stupire i passanti con la sua statuaria immobilità. Un piccione in mano - anc'egli immobile - un cappello [illegible] terra per raccogliere qualche spicciolo. Senza dare fastidio a nessuno. Sul piazzale del Beaubourg, a Parigi, e [illegible] Covent Garden, a Londra, si contano a decine. A Sanremo sono rari. Tanto rari che il vigile urbano di servizio in via Palazzo voleva allontanarlo, come si trattasse di un barbone, non di un artista. Poi, fortunatamente, ha desistito. [g. p. m.]

Sorpreso mentre cercava di scassinare il botteghino del teatro

Ruba all'Ariston, condannato

Dovrà scontare un mese di reclusione

SANREMO. Furto con scasso al «Teatro Ariston». Magro bottino e ladro in manette. L'arresto, in flagranza [illegible] reato, ha visto i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Sanremo entrare in azione l'altra notte su [illegible]lazione di un metronotte addetto al controllo degli esercizi pubblici del centro. Il fermo di polizia giudiziaria per furto aggravato è scattato nei confronti di Donard Floris, 28 anni, operaio nato [illegible] Colonia (Germania) e attualmente residente a Savona in via Buozzi [illegible].

Secondo la ricostruzione dei militari, il ladro [illegible] riuscito ed entrare nel teatro scassinando una porta del condominio che si trova nel sottopasso pedonale tra via Matteotti e via Asquasciati. Una volta all'interno si [illegible] diretto al botteghino dove avrebbe cercato del denaro trovando però appena 13.500 lire, il fondo [illegible] lasciato dall'impiegata dell'unico impianto multisala della Riviera. Sicuro di non essere notato, Donard Floris avrebbe cercato di forza[illegible] con [illegible] cacciavite alcuni cassetti chiusi. Nel frattempo, però, la sua presenza all'interno dell'Ariston era già stata segnalata [illegible] carabinieri dalla guardia giurata. All'arrivo della pattuglia il ladro si [illegible] arreso senza opporre resistenza.

Ieri mattina Floris è comparso di fronte al pretore di Vittorio Spirito per la direttissima. Il giudice, vista una lunga serie di precedenti penali per reati contro il patrimonio, ha accordato il patteggiamento richiesto dall'avvocato difensore, Stefania Lombardi, condannandolo [illegible] un mese di reclusione e a 100 mila lire di multa. Il pm Cinzia Lupinetti si è opposto ad una scarcerazione pre-natalizia. Floris è [illegible] rinchiuso alle «Nuove» i[illegible] Valle Armea. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Rubato il televisore da [illegible] yacht [illegible] Porto Vecchio

La polizia ha denunciato a piede libero per furto un cittadino spagnolo che nei giorni scorsi era stato sorpreso a bordo di uno yacht ormeggiato a Porto vecchio. L'uomo, 30 anni, [illegible] stato intercettato sul ponte dal proprietaio del «Mary Bay», un venti metri a motore. Il controllo della volante aveva portato all'identificazione dello sconosciuto. Soltanto in un secondo momento [illegible] emerso co[illegible] dallo yacht fosse stato rubato un televisiore. [g. ga.]

[illegible]

Violenza sui minori, accusato un professionista

Richiesta di rinvio a giudizio per [illegible] anziano professionista sanremese accusato di violenza sessuale su minori. L'uomo, in passato ma anche in tempi recenti, avrebbe avuto incontri proibiti con almeno un'adolescente e una bimba di cinque anni. [g. ga.]

ARMA

Soccorsa dai vigili urbani una poiana ferita

La polizia municipale [illegible] Arma di Taggia ha salvato [illegible] esemplare adulto di poiana, rapace protetto, trovato con un'ala spezzata da una fucilata in località «Val Verde». Il recupero è stato effettuato ieri mattina dai vigili Vito Farace e Claudio Settime. Nel pomeriggio l'uccello è stato affidato ad una delegazione della Lipu per es[illegible] ricoverato in un centro specializzato nella speranza che pos[illegible] guarire dalla ferita che gli impedisce di volare. [g. ga.]

CIPR[illegible]

Vasto incendio doloso in regione Avreghi

I carabinieri hanno accertato l'origine dolosa del rogo divampato l'altra sera in regione Avreghi a Cipressa. Il fuoco, del quale pompieri, Protezione Civile e militari hanno avuto ragione soltanto nella notte, ha distrutto diversi ettari di foresta e macchia mediterranea di proprietà demaniale. Gli investigatori hanno individuato quattro focolai «sospetti». [g. ga.]

[illegible]

Enzo Cortese [illegible] al «Ristorante Solaro»

Il cabarettista Enzo Cortese, e i [illegible] soggiorni vacanza [illegible] il «Viagriturismo», sarà ospite questa [illegible] del «Ristorante Solaro». Cuneese, Enzo Cortese ha esordito al fianco di Mario Zucca ed è stato finalista ai Festival del cabaret di Lerici. Nelle sue performance prende spunto da esperienze di vita vissuta. Ecco allora [illegible] quotidianità della campagna con tanti imprevisti. [m. c.]



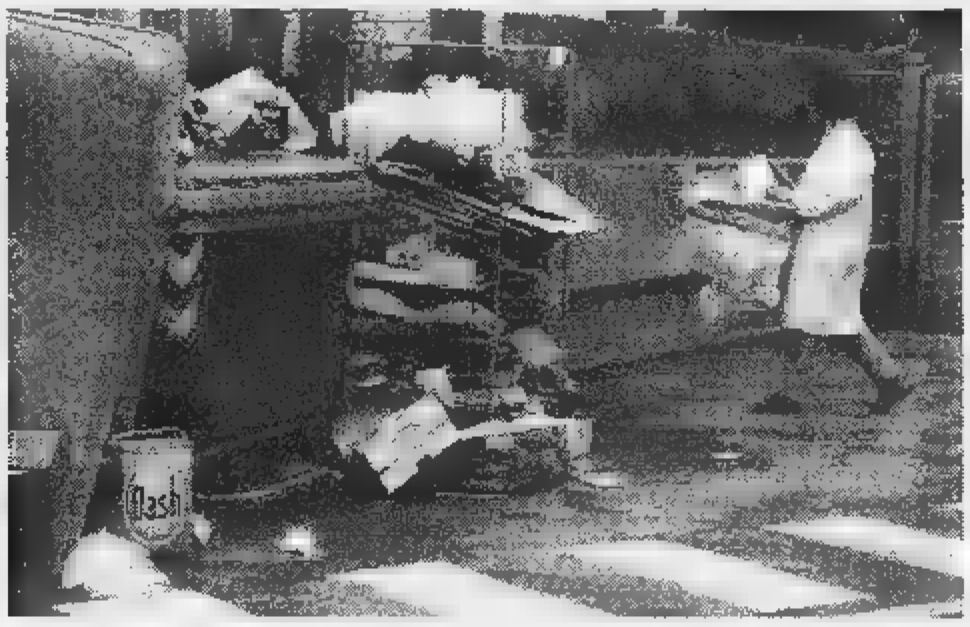
Ventimiglia potrebbe avere presto l'importante struttura

Rifiuti, ecco l'impianto

Valfrè lo ha visionato a Verbania

VENTIMIGLIA. Per smaltire i rifiuti, [illegible] impianto industriale di «termoselezione» nel parco merci del Roja. E' il progetto, ancora in fase di studio, che l'Amministrazione Valfrè ha iniziato a valutare: il sindaco [illegible] parte della giunta sono già andati [illegible] vedere la struttura a Verbania, [illegible] presto andranno a verificarla in funzione, alla presenza di tecnici.

Se non avranno più dubbi sull'inquinamento, gli amministratori prenderanno seriamente in considerazione l'eventualità [illegible] installare un impianto [illegible] Ventimiglia. E' già stata individuata l'eventuale sede: l'attuale area occupata dal parco merci del Roja, a condizioni di ottenere le autorizzazioni da Ferrovie, Provincia [illegible] Regione.



La città di Ventimiglia ha forse [illegible] la soluzione per smaltire i rifiuti Visionato dal sindaco e dalla Giunta un impianto modello a Verbania

Il sindaco Giorgio Valfrè [illegible] gli assessori Guglielmi, Ascheri e Marani [illegible] andati, nei giorni scorsi, nel Novarese per esamina[illegible] un impianto industriale per la «termoselezione», disponibile [illegible] scopo dimostrativo. Non si tratta di un termodistruttore. Le premesse (e promesse) sembrano positive: l'impianto [illegible] dovrebbe produrre inquinamento [illegible] rumori, mentre l'impatto ambientale sarebbe ridotto.

Funziona immettendo rifiuti di ogni genere: con 1.000 chili [illegible] immondizia uscirebbe al termine del ciclo l'equivalente di kg. suddiviso in acqua, che sarà riciclata nell'impianto per farlo funzionare, [illegible] buona parte di materie pr[illegible] per industrie siderurgiche e metallurgiche (una specie di polvere di ferro, che comprende pure altri metalli) e la restate parte in gas, che può essere rivenduto.

La società produttrice, la svizzera Thermoselect, assicura che, nel procedimento, nulla si disperderà nell'atmosfera. Secondo le previsioni degli amministratori, questo impianto riuscirebbe a risolvere i problemi di tutta la provincia, non esclusa la vicine Francia, se si riuscisse [illegible] raggiungere un accordo affinchè sia utilizzato da diversi Comuni.

Anche se il sindaco si trince[illegible] dietro [illegible] [illegible] comment», sarebbe interessato ad avere questo impianto nella città di confine. La società porterebbe la struttura a condizioni che [illegible] smaltisca con loro per trent'anni. Attualmente, nel mondo ci sono due impianti del genere: uno a Karlsruhe, in Germania, dove presto gli amministratori andranno, per vederlo in funzione, l'altro in Giappone.

La principale preoccupazione è che l'impianto non [illegible] inquinante: perchè i tedeschi [illegible] lo hanno ancora messo nel loro Paese?

Per questo motivo gli amministratori andranno [illegible] verificare, in Germania, con gli ingegneri chimici.A vederlo, l'impianto sembra [illegible] fabbrica, ma [illegible] ciminiere: è un capannone dipinto di rosso, che necessita [illegible] circa 15 mila mq.

[illegible] Borghi

Gli esperti esaminano una proposta per le aree di confine

Ventimiglia «zona franca» per bilanciare l'effetto Euro

VENTIMIGLIA. Il progetto dell[illegible] franca», presentato dall'attuale assessore Gaetano Scullino in campagna elettorale, [illegible] stato affrontato dal supplemento settimanale del «Sole 24 [illegible] dedicato al mercato del lavoro. Gli esperti di economia hanno spiegato l'effetto di «trasparenza» dei prezzi determinato dall'adozione dell'Euro. Dicono: «Questo sarà un problema nelle zone di confine, la cui economia [illegible] legata alla convenienza del cambio, con la lira, della moneta dei Paesi vicini. Ventimiglia ha proposto la creazione di una "zona franca" che potrà rilanciare il turismo e salvare i commercianti dall'arrivo dell'Euro».

Qui, come [illegible] Mentone o in altre zone di frontiera, l'attività di centinaia di famiglie è collegata alla differenza tra la valuta italiana [illegible] quella francese: «L'esistenza di una zona franca, come già successo a Livigno, può dare risultati. L'iniziativa [illegible] allo studio da parte degli amministratori, che presenteranno il loro progetto allo Stato e alla Comunità europea, proponendosi come progetto pilota da estendere anche ad altre aree [illegible] confine», riporta [illegible] supplemento, che spiega i motivi per i quali si pone la questione.

Se il livello dei prezzi è diverso al cambio attuale della lira [illegible] il franco, che [illegible] poi il livello definitivo in corrispondenza del quale le due monete si fonderanno nell'Euro, non dovrebbero permanere differenze anche nel livello dei prezzi in Euro?

Spiegano gli esperti: «In effetti, in linea di principio le co[illegible] stanno così: se, per esembio, [illegible] caffè costava a Ventimiglia il 20 per cento in meno che a Mentone, passando da franchi e lire all'Euro non c'è ragione per cui vengano [illegible] queste differenze. Molti temono, però, che vi [illegible] un appiattimento dei prezzi e quindi delle convenienze che attirano i "confinanti", per l'effetto di trasparenza dat[illegible] da una immediata possibilità di confrontare i prezzi». [d. b[illegible]]

[illegible] FLASH

BORDIGHERA
Investito dalla sua auto mentre apre un cancello

Travolto dalla sua auto. Sergio Cutrera, 44 anni, residente in via Sottoconvento 55, nella tarda mattinata di ieri è stato investito dalla sua macchina, che stava per portare nel parcheggio interrato del condominio in cui abita. Mentre stava andando ad aprire la cancellata del parking, forse [illegible] freno a mano ha ceduto e [illegible] vettura ha travolto il [illegible] proprietario. Il singolare incidente è avvenuto in un piano interrato del garage che si trova dietro la Croce Rossa di via Dante. I militi della Cri [illegible] intervenuti subito. Dal Pronto soccorso del St. Charles l'uo[illegible] [illegible] stato trasferito all'ospedale di Sanremo: si è fratturato il bacino.

[illegible]LIA
Due mostre fotografiche al Forte dell'Annunziata

Saranno inaugurate oggi, alle 11, nei saloni di Forte dell'Annunziata, alla presenza della scrittrice Lalla Romano, due importanti mostre fotografiche patrocinate dall'assessorato alla Cultura di Ventimiglia. La prima presenta le opere di Antonio Ria, compagno della Romano, l'altra le fotografie [illegible] Luciano Burani con i testi [illegible] Marco Canzanella. Si potranno vedere fino al 31 dicembre, dalle [illegible] alle 18.

VENTIMIGLIA
«Il rimpasto? Una farsa» Le polemiche di Scibilia

«Il rimpasto della giunta di Ventimiglia è stato una farsa»: lo afferma il consigliere Sergio Scibilia. «Il sindaco ha dimostrato che non ha il potere che vuole mostrare. Ha fatto tanta confusione per togliere [illegible] deleghe agli assessori, ha minacciato una c[illegible]isi, ha rischiato di farci andare [illegible]i alle elezioni, e ora la situazione è quasi uguale a prima», continua il consigliere, che evidenzia l'impossibilità, da parte di Valfrè, di nominare un vicesindaco: «E' [illegible] paradosso: ha fatto una crisi per niente, abbiamo perso tre mesi di Amministrazione». [d. bo.]

BORDIG[illegible]

Gratis in discoteca

Ex [illegible] condannato per concussione

BORDIGHERA. Ha patteggiato davanti al giudice il giovane di Airole che voleva trascorrere serate «a scrocco» alla discoteca «Kursaal Club» di Bordighera. Pierpaolo Locurcio, [illegible] anni, difeso dall'avvocato Marco Bosio [illegible] Ventimiglia, [illegible] stato condannato a un anno e undici mesi con la sospensione condizionale della pena. Le accuse contestate dalla procura erano di tentata estorsione [illegible] concussione. I fatti, discussi di fronte al giudice per [illegible] udienze preliminari Eduardo Bracco, risalgono ad un periodo compreso tra l'ottobre del '95 [illegible] l'estate del '96. Locurcio, secondo quando denunciato alla magistratura dai gestori del «Kursaal», in un primo momento era entrato in discoteca gratis insieme ad alcuni amici mostrando il tesserino di carabiniere (svolgeva nell'Arma il servizio militare), poi per ottenere l'ingresso omaggio [illegible] minacciato accertamenti [illegible] ritorsioni da parte del padre, integerrimo sottufficiale della Guardia di Finanza a Ventimiglia. [g. ga.]

La pratica è all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Ventimiglia

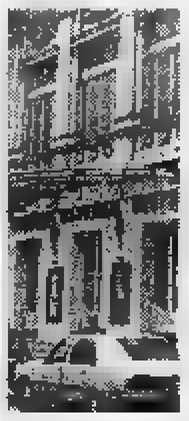
Dai Boc 6 miliardi per il teatro

I buoni ordinari finanzieranno un'opera attesa

[illegible] Via libera ai Boc, i Buoni comunali, per finanziare il teatro comunale. Sciolti tutti i dubbi sulle disponibilità economiche del Comune, la prossima giunta affiderà l'incarico all'istituto San Paolo di Torino per lo studio del piano economico. La pratica di finanziamento sarà all'ordine [illegible] giorno del Consiglio comunale [illegible] martedì 22. Secondo i progetti del sindaco Giorgio Valfrè, potrà poi seguire il versamento in banca, prima, importantissima fase dell'iter.

«Con i Boc [illegible] assicurati fondi per sei miliardi e mezzo, che dovremo restituire entro il numero di anni che saranno sta[illegible] dall'istituto di credito - spiega il sindaco - Una volta varato questo appalto, esigo che, a giugno, partano i lavori per la ristrutturazione del teatro».

L'assessore Marani ha comunicato che la capacità di indebitamento del Comune è di [illegible] miliardi. «Se questo piano [illegible] fatti[illegible] economico-finanziario non sarà possibile da attuare tramite i Buoni ordinari del Co[illegible] - continua Valfrè - [illegible] rivolgerò alla Cassa Depositi e Prestiti: il teatro sarà comunque realizzato».



Per il teatro di Ventimiglia [illegible] previsti diversi interventi [illegible] rifacimento con la creazione di un centro polifunzionale

Perchè seguire prima la possi[illegible] [illegible] accedere ai Boc? Risponde [illegible] sindaco: «In questo modo si hanno immediatamente a disposizione tutti i soldi, e quindi si incamerano subito 6 miliardi [illegible] mezzo. Si mettono in banca, si tengono per uno o due anni e garantiscono profitti, [illegible] che [illegible] dovrò pagare dal tre al cinque per cento di interessi. Però i soldi, nel frattempo, fruttano. [illegible] mutuo, invece, non en[illegible] mai nelle casse del Comune. Sono quindi più vantaggiosi i Boc».

La ristrutturazione del [illegible] comunale è attesa da anni dagli abitanti di Ventimiglia, [illegible] città in cui i centri culturali scarseggiano. Per chi vuole uscire alla sera [illegible] esiste neppure un cinema: il più vicino è un sala parrocchiale di Vallecrosia. La nuova struttura colmerà anche questa grave lacuna, che acuisce [illegible] senso di abbandono. Sarà infatti [illegible] impianto polivalente, in gr[illegible] [illegible] garantire più servizi nello stesso tempo. [d. bo.]

Tra le proposte anche dj Papa alla Ninfa Egeria e chitarra-bar alla Pinta

Una notte tra liscio e dance

Il rock degli Sleepers al Tre Alberi live club

Ballo liscio, musica jazz ma anche discoteca: il sabato sera riserva tante occasioni per uscire. A Vallecrosia, il Tempio della Musica propone atmosfere di festa [illegible] la voce di Erio Tripodi.
[illegible] Il Camilla, che ha appena inaugurato la stagione, dedica [illegible] agli amanti dell'underground: tutti [illegible] «trance» con il dj Francesco Farfa.
[illegible] Il dancing Il Timone propone ballo liscio con orchestra spettacolo.
SAN B[illegible] Proseguono gli appuntamenti «live» al pub La Pinta di via Elba. Stasera, dalle 22, si esibisce lo [illegible] man band» imperiese Gigi Bottino, che abbina brani rock e successi di cantautori.
[illegible] Ritmi latini al piano superiore e dance a quello inferiore del Tangò di Molo Landini. Il Sortilegio di via Mortula propone gli ultimi successi dance. Al Valerie [illegible] via Generale Ardoino, la selezione dei brani è affidata a dj Lucrezio, personaggio-simbolo della sala gestita dal simpatico Eraldo Briozzo. Al Little bar di via XX Settembre, per ogni crepe ordinata, verrà servita in omaggio «Maronita's», che ha vinto il concorso «Miss Crepes '98».
IMPERIA Seconda serata al Tre Alberi live music club, che si è inaugurato giovedì con una festa che visto la presenza di circa 500 persone. Oggi suonano i torinesi Sleepers, che propongono rock'n'roll degli Anni '50. Ospite d'onore sarà Rick Hutton, speaker di Mtv e cantante blues.
SANREMO La discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti, in occasione del ponte dell'Immacolata, resta aperta fino a lunedì. Oggi si balla nella sala principale Ninfa, con dj Papa e le bellissime ballerine della Trend Agency di Milano, domani e lunedì è aperto il privé «Enne e».
[illegible] Si balla alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina con dj Shorty e Sancho.
[illegible] Erio Tripodi anima le serate al suo Tempio della Musica di via Roma, con menù accompagnati dalla musica del pianista Renato. A fine cena grande spettacolo, con le canzoni della melodia italiana proposte da Erio: si può ballare e divertirsi in compagnia. A richiesta si può anche visitare il Treno della Musica, con cimeli del mondo della canzone italiana e internazionale, dai grammofoni agli spartiti, dai microfoni agli abiti usati dai cantanti. Info: tel. 0184/291000.
VENTIMIGLIA Serata danzante al roof garden del Dopolavoro ferroviario di piazza Battisti. Dalle 21 musica con l'animatore e «re del liscio» Renzo Devoto, esperto delle sale da ballo. Propone anche folk, napoletano e moderno. Al ristorante Pallanca di frazione Trucco, rinfresco allietato con musica dal vivo.
[illegible] «Teasing in Montecarlo» è il titolo dello spettacolo presentato dal Crazy Horse di Parigi al Cabaret del casinò. Il nuovo disco-bar Bombay Frigo, in avenue Princesse Grace 3, propone musica [illegible] dj e un ambiente particolare in omaggio alla navigazione. Al Living Room, in avenue des Spélugues, pianobar con il cantante Lorenzo Malli. Il tipico irish pub Mc Carthy's Pub di rue du Portier presenta, dalle [illegible] all'una, cena e animazione irlandese.
NIZZA Alla Salle Apollon dell'Acropolis, alle 20,30, è in programma un concerto jazz con Liz Mc Comb e the Blind Boys of Alabama. Biglietti da 100 a 170 franchi.

[d. bo.]

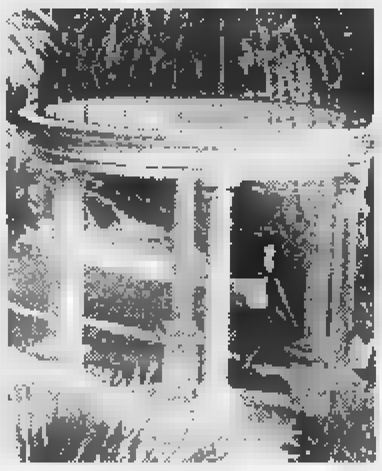


Il popolo della notte al Tre Alberi club

La Sinfonica suona al Cavour

A Badalucco si apre una mostra con quattro artisti di Taggia

Ecco la mappa di tutte le idee per la giornata del sabato, tra visite a mercatini e spettacoli vari.
[illegible] Comincia oggi, al teatro Concordia, «Idea regalo», mercatino delle feste con artigianato artistico, vini e prodotti tipici in confezioni natalizie. Orario 9-12; 15-18. Fino al 5 dicembre, nella sala esporranno cinque artisti: Renzo Barcaroli (ceramica d'autore), Tiziana Berrola (lavorazione dell'argilla), Simona Masera (gioielli in porcellana e oro), Mirella Vasapolli (decorazioni [illegible] ceramica bianca) e Kejn Waltraud (pittura).
IMPERIA Ultimo appuntamento del ciclo «Giovani e memoria», organizzato dall'Istituto storico della Resistenza di Imperia. Dalle 15 alle 19, l'Auditorium Vieusseux di via Torre Bianche accoglie [illegible] conferenza su «1938-1945: La cultura italiana di fronte alle leggi razziali», tenuta dal professor Cavaglion del Centro Documentazione ebraica contemporanea. Alle 21, il teatro Cavour accoglie un tributo a Beethoven: si esibirà l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Marco Pace. Al pianoforte, Carlo Levi Minzi. Il costo è di 15 mila lire (ridotti 10 mila).
BADALUCCO Nell'ambito della rassegna «Badalucco Arte '98», alle 17 si inaugura la mostra collettiva che conclude il ciclo di manifestazioni dell'anno. In questa ultima esposizione sono impegnati quattro artisti che vivono ed operano a Taggia: Francesco Mancini, Giancarlo Manco, Antonio Nepita e Raffaele Ciccone. Il loro lavoro, anche [illegible] differenziato, trova un filo conduttore nella ricerca dei materiali riciclati e nobilitati dai loro interventi (legno, carta, plastica). La mostra resterà aperta fino al 6 gennaio, i sabato e domenica, dalle 15 alle 19.
VENTIMIGLIA Per tutta la giornata, in via Hanbury, vicino alla stazione ferroviaria, si svolge il mercatino di modernariato, curiosità e cose vecchie. Nella sala consiliare continua la mostra di pittura «Pace nel mondo, Amicizia fra i popoli», con artisti italiani e slavi. I giardini Hanbury sono aperti dalle 10 alle 16, entrata a 8500 lire.
MONACO Nell'Espace Fontvieille, alle 17, «Kermesse Ecumenica» con lotterie di Natale e bancarelle a favore dell'Opera britannica, spagnola e greca. Ingresso libero e gratuito.
[illegible] Villaggio di Natale, ai giardini Albert Ier, con [illegible] chalets che accolgono artigiani, vasai, creatori di statuine. Oggi e domani spettacolo con gli sbandieratori italiani. [d. bo.]



Piante esotiche ai Giardini Hanbury

Ecco una guida per chi va al cinema

«Vendicatori» e cartoni fra le prime imperiesi

Sono arrivati «Mulan» di Disney e un film con Travolta-Clinton

[illegible] I cinema della provincia si preparano al Natale con una «raffica» di prime visioni che accompagneranno il ponte dell'Immacolata: sono arrivati «Mulan», il [illegible] cartone animato della Disney, «The Avengers» che celebra le gesta degli agenti segreti, «La cena» [illegible] Scola. E [illegible] «I colori della vittoria», dove John Travolta assume una fisionomia e un personaggio che ricordano il presidente Clinton.

«Mulan» è la proposta dell'Ariston. E' l'avanguardia di [illegible] scorpacciata di cartoon attesi per le feste. Spetta alla Disney aprire le danze, con la storia femminista di una ragazza della Cina medievale, che si traveste da uomo per andare alle armi al posto dell'anziano padre. Le scene di battaglia rimandano a Ford e Kurosawa.

«I colori della vittoria», che oggi e domani è in programmazione al Centrale di Imperia, vede Travolta nei panni di un governatore, candidato alla Casa Bianca. Ogni riferimento alla realtà (Clinton e la moglie Hillary) è puramente voluto. Lunedì e martedì, «L'allievo».

Dalle schermaglie elettorali alle sfide [illegible] «Vendicatori»: la coppia di agenti super-speciali che ha animato una serie tv degli Anni '60 torna in «The Avengers» (Centrale [illegible] Sanremo). L'imperturbabile Ralph Fiennes e l'ammaliante Uma Thurman lottano contro Sean Connery, negli insoliti panni del cattivo. Un altro film senza respiro è «Il negoziatore», con Samuel Jackson, presentato alla sala [illegible] dell'Ariston Roof.

Gruppo [illegible] famiglia in un interno, invece, per «La cena» di Ettore Scola, proiettato all'Imperia e al Ritz. La scena si svolge tutta all'interno di un ristorante romano, dove sono radunati personaggi di varia umanità. Il cast comprende Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli e Fanny Ardant. Fra le prime, da segnalare anche «Omicidio in diretta» al Dante e «Un bugiardo in paradiso», con Villaggio alla sala 1 del Roof. [e. f.]



Uma Thurman in «The Avengers»

Con il tagliando de La Stampa un biglietto omaggio per il cinema

All'Ariston un Gene Gnocchi comico, tragico e paradossale

SANREMO. Teatro e cinema a braccetto. L'iniziativa, lanciata da La Stampa e dal teatro Ariston, in occasione dello spettacolo di prosa «Santo Sannazzaro fa [illegible] roba sua», protagonista Gene Gnocchi, va in questa direzione. Chi acquista, al botteghino del teatro Ariston un biglietto di poltronissima presentandosi con il tagliando de La Stampa pubblicato qui a fianco riceverà, in omaggio, un biglietto per il cinema, utilizzabile in una delle sale cittadine.

La pièce «Santo Sannazzaro fa una roba sua», scritta dallo stesso Gene Gnocchi insieme a Francesco Freyrie, andrà in scena all'Aiston lunedì sera (ore 21). E' la vicenda, paradossale e tragica, di un capocomico che, proprio alla fine della carriera, scopre che, per conquistarsi la pensione, deve superare l'esame dell'Europa, rappresentata, in prima fila, nell'ultimo spettacolo della sua carriera, da [illegible] severo commissario CEE olandese che deve valutare la «qualità artistica» dello spettacolo. [b. m.]



Sanremo, con il tagliando de La Stampa prendi due e paghi uno

Al Luna park con lo sconto

Il parco giochi resterà aperto fino a gennaio

SANREMO. Tornato definitivamente nel cuore della città - sulla spianata del lungomare delle Nazioni a due passi dal casinò municipale e dalla stazione ferroviaria - il grande Luna Park di Sanremo caratterizzerà per tutto il periodo delle festività di fine anno l'atmosfera cittadina. Attrazione senza tempo, che diverte grandi e piccini, sempre più al passo con i tempi per la crescente tecnologizzazione delle varie «giostre», il Luna Park sembra vivere [illegible] seconda giovinezza lanciato verso il futuro, senza perdere quel suo sapore delle buone cose di una volta che è un elemento dominante. Anche quest'anno La Stampa, in collaborazione con i gestori delle varie attrazioni, lancia un'iniziativa a supporto [illegible] Luna Park e dei lettori: chi acquisterà un biglietto per una qualsiasi attrazione utilizzando il tagliando pubblicato qui a fianco, ne riceverà un secondo in omaggio. Secondo la fortunatissima formula «paghi uno e... prendi due». [b. m.]



STASERA AL CINEMA

IMPERIA

[illegible]. Tel. 0183-61.978. **Concerto orchestra sinfonica di Sanremo.** Ore 21. L. 15.000; rid. 10.000.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **I colori della vittoria.** Ore 15; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Omicidio in [illegible]** [illegible] 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **La [illegible]** Ore 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 7000.

DIANO MARINA

[illegible]. Tel. 0183-495.930. [illegible] **of sight.** [illegible]: 20,20; 22,40. [illegible]; 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Salvate il soldato Ryan.** Spettacolo [illegible] ore 21,15.

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. [illegible] **perfetto.** Ore 21,15 L. 7000; [illegible] 5000.

[illegible]

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. [illegible]. 0184-506.060. **Mulan.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] **RITZ.** Tel. 0184-506.060. **La Cena.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Un bugiardo in paradiso.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il negoziatore.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Mortal Kombact 2.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. [illegible] **gers - Agenti speciali.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **Al di là dei sogni.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 0184-507.070. [illegible] **Il soldato Ryan.** Or.: 16; 19; 22,15. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-682.333. **The opposite of sex.** Viet. 18. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.



SAVONA

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.263. **The [illegible] gers.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). [illegible] 10.000; 8000; [illegible].

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Un bugiardo in paradiso.** [illegible]: 20,30; 22,30 (nei pref. e fest. anche spettacoli alle 16,30; 18,30).

[illegible]

[illegible]. [illegible] [illegible] [illegible]. Ore. 20,30; 22,30. (nei fest. e pref. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

[illegible] [illegible]. 0182-50.997. **Al di là dei sogni.** [illegible]: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 019-692.910. **La spada magica**, ore 15,30; 17. [illegible] **gers**, ore 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANO

LOAYESE. Tel. 019-669.961. **La cena.** Ore 20,30; 22,30. (nei prefestivi e [illegible] anche spettacoli [illegible] 16,30; 18,30). [illegible] 10.000; [illegible].

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249. [illegible] **in diretta.** [illegible] 20,30; 22,40 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 15,20; 17,30). Lire 12.000; 8000.

Uscito anche [illegible] nuovo lavoro di Francesco Rum, «Viaggiate viaggiate»

Diano, un libro scritto dai bimbi

Oggi in Comune sarà presentato «Amici animali»

DIANO MARINA. E' un autunno ricco di novità editoriali in provincia. Questa mattina, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, l'associazione Arcadia presenta il libro «Amici animali», che raccoglie poesie e racconti degli scolari. Le prefazioni sono firmate dal sindaco Andrea Guglieri e dal giornalista de La Stampa Fulvio Damele. In questi giorni è inoltre uscito il nuovo libro dell'imperiese Francesco Rum, che per molti anni ha svolto importanti incarichi pubblici (è [illegible] assessore regionale al Turismo): il titolo è «Viaggiate, viaggiate».

Arcadia. La presentazione di «Amici animali» è fissata alle [illegible] per le elementari e alle 11 per le medie. Il secondo volumetto [illegible] collana «Piccoli e grandi autori», che fa seguito a quello sul Natale uscito nel '97, contiene ben 340 lavori, per la maggior parte realizzati dai ragazzi delle scuole dianesi e imperiesi. Come osserva Fulvio Damele nella sua introduzione, la raccolta offre, «oltre a una vivace galleria di racconti pieni di colore, anche [illegible] serie di interessanti passaggi di piccola cronaca». Aggiunge il presidente del sodalizio, Fiorenzo Batistotti: «Il ricavato della vendita del libro, edito da Arcadia, verrà devoluto alla parrocchia per contribuire alla ristrutturazione della [illegible] estiva di Nava e alla Croce Rossa di Diano. Il volume sarà in distribuzione al Palavela dal 23 al 26».

Rum. «Viaggiate, viaggiate» è stato appena pubblicato dal Centro Editoriale Imperiese e fa seguito ad altre quattro opere letterarie: «Fasce sul mare», «I muretti della luna», «L'Onda grande» e «Quando cantava Cuore di gatto». Francesco Rum ha suddiviso il testo in vari «Movimenti», come in una sinfonia: sono raccolte avventure tragicomiche dal Brasile alla Liguria. Il libro sarà presentato fra poco dall'onorevole Alessandro Natta al «Filo d'Argento» di Oneglia.



Un [illegible] libro per Francesco Rum

Enrico Ferrari

Natale e Capodanno a Cannes

un festival di Luci, di ritmi e di emozioni



L'atmosfera di festa che accompagna tradizionalmente fine anno acquista tutto il suo significato a Cannes: animazioni e spettacoli si succedono in tutta la città per festeggiare con allegria il nuovo anno.

Orchestre, gruppi folcloristici, veglioni di Natale, spettacoli prestigiosi, adattati a un ampio pubblico, rispondono ai gusti più vari.

Un ventoglio di animazioni abbraccia Cannes durante le feste: le strade vivono al ritmo gioioso di Babbo Natale, delle bande musicali, dei canti polifonici meridionali, delle «marching bands» e delle eccezionali sfilate di oltre 800 musicisti e ballerini di prestigiose università americane: Sunshines Parades International.

Il Palazzo dei Festivals, ornato col suo tappeto rosso, srotolato abitualmente in occasione del Festival Internazionale del Film, ospita il 31 Dicembre e il 1° Gennaio, il famoso Balletto Imperiale di Russia, leggenda del Bolchoï, composto esclusivamente di stelle e solisti.

Oltre queste animazioni, le chiese di Cannes ospiteranno concerti unici. Cosa sarebbe Natale senza i suoi presepi, le sue statuette, i suoi canti o ancora senza il veglione dei Pastori e la Messa della Natività ? I coristi, i «galoubets» (flauti provenzali) e i tamburelli dell'Academia Provenzale di Cannes riuniti nella Chiesa del Suquet invitano ciascuno a dividere momenti d'intensa emozione.

Passare le feste a Cannes, è anche poter beneficiare di eccellenti soggiorni alberghieri. Per questo motivo, la Direzione del Turismo ha deciso di adottare il Forfait «Couleurs d'Hiver» valido in tutte le categorie alberghiere e che include proposte vantaggiose e opportunità a tariffe eccezionali.

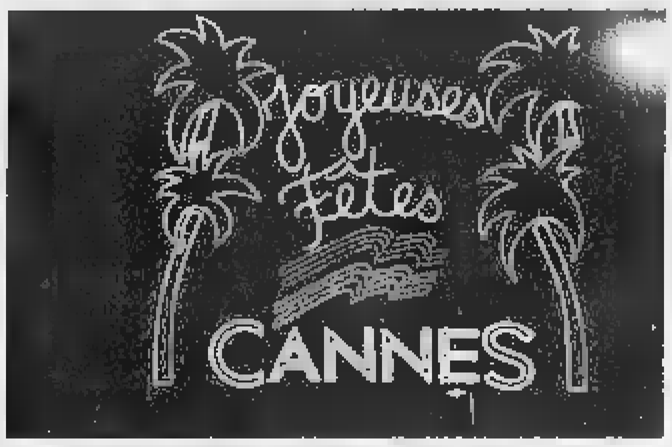
Forte di tanta esperienza, Cannes ha organizzato tutto e si prepara ad accogliere il nuovo anno in un'atmosfera di festa e di gioia.

Per informazioni: 0033 4 92 99 31 08.

Feste luminose...

Dai primi giorni di Dicembre, l'intera città si fa bella e si veste di sontuosi abiti di luce.

Dalla Croisette fino a La Bocca, dalla Rue d'Antibes al Boulevard Carnot, le principali arterie scintillano con le luci di cento settanta mila lampadine e di diciasette chilometri di ghirlande.



Sul far della notte, abeti e costellazioni di stelle, disposti in archi, vegliano sulle strade di Cannes e contribuiscono a darle un'aria di festa con la splendida magia del loro scintillio.

Le palme stesse partecipano a questi festeggiamenti, ornate con numerose lampadine. Nei grandi incroci, troneggiano anche una ventina di abeti naturali maestosi, alti circa 10 metri, vestiti con un migliaio di palle multicolori e vari chilometri di ghirlande dorate e argentate.

Niente è stato lasciato al caso, e i luoghi pubblici sono decorati ai colori di Natale, ornati da quasi duecento pini di media dimensione.

Con questa decoro, la città di Cannes si prepara a vivere momenti fantasmagorici, ritmati dalle festività che si svolgono un pò ovunque e dall'acquisto dei regali di fine anno, tradizionali, ma tanto attesi. Riuniti in associazioni dinamiche, i commercianti della città fanno prova di ingeniosità per accogliere ogni cliente, di Cannes o di passaggio, con la più cordiale ospitalità. Decorazioni raffinate e tappeti rossi, accompagnano da una vetrina all'altra, mentre tombole e animazioni commerciali sono organizzate per il grande piacere dei più fortunati.

Da una decina di anni, gli sforzi dei commercianti sono sostituiti da «La Griffe des Fêtes», campagna promozionale d'affissioni diretta dal Comune in tutto il dipartimento delle Alpi Marittime e di inserzioni pubblicitarie sulla stampa regionale, nazionale e transalpina. Rinnovata ogni anno nell'immagine, «La Griffe des Fêtes» è un modo privilegiato di promuovere i negozi, ristoranti e alberghi di Cannes, incentivare gli acquisti e vivere momenti indimenticabili.

Una miniera di occasioni per il regalo, il tempo libero, le vacanze sugli sci

Ecco le idee per Natale e la neve

Fino al 13 dicembre alla Fiera di Genova



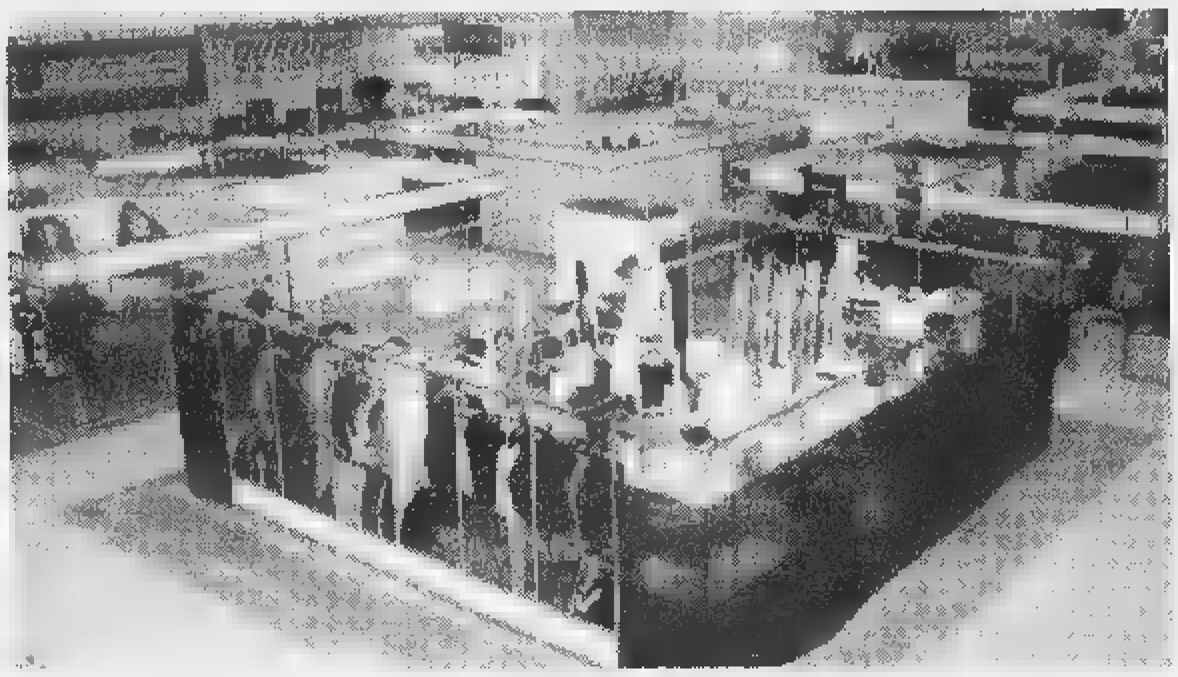
GENOVA. Con l'avvicinarsi delle festività di fine anno è tornata, come di consueto, Natalidea-Ideaneve, mostra-selezione del prodotto artigianale [illegible] d'arte per il regalo di Natale, e rassegna [illegible] proposte [illegible] prodotti per il turismo invernale.

Le due manifestazioni, organizzate dalla Oei in collaborazione con la Fiera di Genova, sono diventate un classico appuntamento per il pubblico, ge[illegible] [illegible] [illegible]n, alla ricerca di spunti originali per l'acquisto dei regali o per la scelta della meta delle [illegible] sulla neve.

Gli espositori saranno complessivamente 298, tra diretti e indiretti, in rappresentanza di 15 paesi [illegible]: Austria, Cina, Danimarca, Egitto, Francia, Ghana, Guatemala, India, Inghilterra, Iran, Messico, Perù, Polonia, Senegal, Svizzera.

Anche quest'anno le due manifestazioni, allestite all'interno del padiglione C del quartiere fieristico, offrono moltissime occasioni per chi è alla ricerca di qualcosa di insolito o si vuole semplicemente svagare.

Girando fra gli stand [illegible] possibile trovare un'ampia scelta di prodotti artigianali, compresi alcuni manufatti davvero singolari e ideali per un regalo di Natale inconsueto. E' il caso, ad esempio, dei «gatti con cassetto», simpatici portaoggetti compositi realizzati in cartoncino coloratissimo.



La nona edizione di «Natalidea-Ideaneve» ha aperto ieri i battenti alla Fiera: quasi trecento espositori da 15 nazioni

Un altro operatore presenta un assortimento di oggettistica per la casa e creazioni in stile country per adulti, bambini, in tessuti naturali interamente rifiniti a mano: ogni pezzo naturalmente è unico. Davvero belle inoltre le candele in pura cera d'api raffiguranti angioletti, babbi natale, più eleganti invece le maioliche di Deruta e le terrecotte di Montelupo. Sempre in cera d'api vengono realizzati infine oggetti da decora[illegible] profumati [illegible] cuori [illegible] medagliette.

Sempre di moda in questo periodo g[illegible] oggetti in legno e i fiori secchi: fra questi anche gli alberelli in stile inglese, le ghirlande ecologiche realizzate [illegible] foglie di mais, i centri tavola con ortensie essiccate e le bomboniere.

Chi possiede cani, gatti o altri animali domestici durante le feste naturalmente non può trascurare i propri amici. Per loro a «Natalidea» si potranno trovare mangimi specifici, prodotti igienici [illegible] moltissimi altri accessori utili o divertenti fra cui giochi, cucce, guinzagli [illegible] gabbiette.

[illegible] avete pensato invece di regalare un animale a un pa[illegible] o a un amico [illegible] problema: un espositore genovese vi farà scegliere - non direttamente in Fiera - fra diversi cuccioli (anche shih-tzu e griffone di Bruxelles, la razza di cane del film «Qualcosa è cambiato» con Jack Nicholson) e i piccoli mammiferi sempre più numerosi nelle famiglie, come i conigli nani, i cincillà o i gerbilli, i topolini del deserto.

Una cooperativa di orologiai presenta orologi dei cataloghi Dpw, Festina, Stendardo e Immersion, cinturini, sveglie [illegible] pezzi di ricambio. L'offerta si completa con l'assistenza tecnica, la vendita di orologi personalizzati, la riparazione e il restauro di orologi antichi.

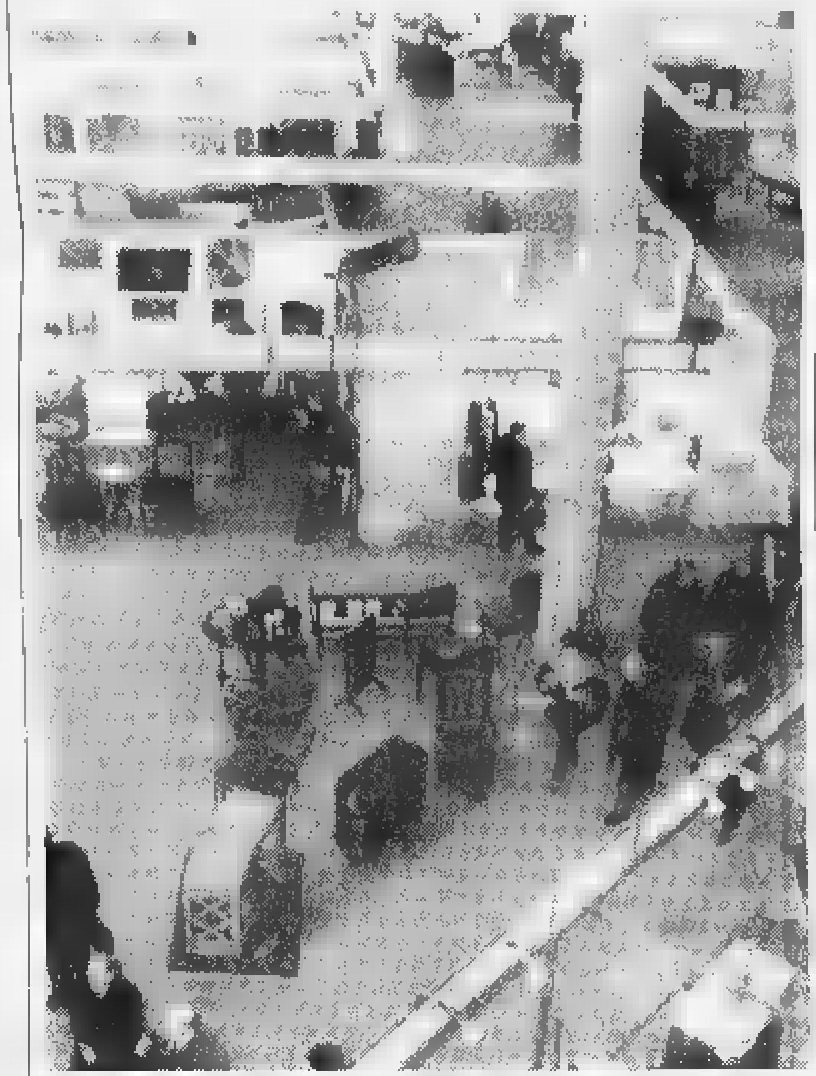
Per i futuri sposi c'è un operatore che pensa [illegible] un servizio floreale completo per la cerimonia nuziale, dagli addobbi ai mazzi tradizionali, dalle piante alle composizioni.

Anche «Ideaneve» si allarga, aumentando il numero degli espositori e quello delle offerte al pubblico, compreso l'ampio ventaglio di proposte per le va[illegible] in montagna e le settimane bianche, dalla Val [illegible] Fiamme a Cuneoneve, dall'Apt Monregalese alla Val Thorens. Gli appassionati di sport invernali troveranno anche una gamma completa di sci, scarpo[illegible] e attacchi, pattini, snowboard, abbigliamento e accessori.

Orari e prezzi

Natalidea-Ideaneve conta quest'anno sulla partecipazione complessiva di 298 espositori, in rappresentanza [illegible] 15 Paesi e si svolge al padiglione C della Fiera su una superficie globale di 15 mila metri quadrati. La manifestazione, organizzata dalla Oei in collaborazione [illegible] la Fiera di Genova, è patrocinata da Case, Claai, Cna e Confartigianato. Fra le collaterali di spicco: sfilate sposi (sabato 5 dicembre ore 21.30, domenica 6 ore 17 e 21.30, lunedì 7 [illegible] sabato 12 ore 21.30 e domenica 13 ore 17), Musica e balli latino americani (martedì 8, mercoledì [illegible] e giovedì 10 ore 21.30), tornei di biliardo, tradizioni marinare della Liguria, Baby world, alpini in Fiera, pista per modellini mini 4WD, arte sartoriale.

Orari e prezzi: la manifestazione [illegible] aperta nei giorni feriali dalle 16 alle 23 e sabato e festivi (compreso martedì 8 festa dell'Immacolata) dalle 11 alle 23. Prezzo del biglietto 7 mila lire (4 mila ridotto) e ingresso gratuito per i bambini fino [illegible] 12 anni se accompagnati. Per coloro che volessero visitare sia Natalidea-Ideaneve che Tuttantico (in programma al padiglione B) è prevista una tariffa speciale d'ingresso a lire 15 mila totali.



Mobili e complementi d'arredamento per tutti: moderni, in stile, d'antiquariato

Danze latino-americane, sfide con automodelli radiocomandati, torneo di biliardo, Internet per la neve

Dalle idee per gli sposi agli antichi mestieri

Iniziative collaterali, gastronomia e uno spazio per i più piccoli

Ricchissimo il programma delle iniziative di contorno alle due manifestazioni, che coinvolgeranno il pubblico per tutti i dieci giorni fino a tarda sera.

Le [illegible] di 'Anteprima sposi'. per le giovani coppie è stato preparato anche quest'anno un programma [illegible] sfilate, con la presentazione di modelli di abiti da cerimonia e capi di pellicceria, per uomo e donna. Sul palco, allestito nell'area superiore del padiglione, sfileranno indossatori [illegible] mannequin [illegible] le ultimissime novità, classiche e non. Questo il programma: sabato 5 dicembre alle 21.30, domenica 6 alle 17 e alle 21.30, lunedì 7 e sabato 12 alle 21.30, domenica 13 alle 17. Le sfilate vanno ad arricchire un settore che anno dopo anno cresce e si completa [illegible] nuovi prodotti e servizi destinati al matrimonio: dagli abiti, ai servizi foto-video, agli addobbi floreali, al noleggio auto, alle bomboniere.

I vecchi [illegible]: artigiani e [illegible]noria. A Natalidea-Ideaneve [illegible] scoprono le antiche tradizioni liguri legate al mare. Il tema dominante è la pesca. I visitatori assisteranno alle fasi di preparazione e rammendo delle reti da pesca. Vengono presentati anche i lavori di alcuni maestri d'ascia, abilissimi nel costruire e riparare barche e gozzi, vari modellini di barche e articoli da pesca in legno.

Baby world. E' il tradizionale paradiso dei bambini, quest'anno arricchito e rinnovato con inedita mega-attrazioni: divertimento assicurato, quindi, per i piccoli visitatori che potranno scatenarsi sotto lo sguardo del personale addetto, consentendo ai genitori di fare shopping in tutta tranquillità.

Musica e danze latino[illegible] Arriva (mercoledì 9 e giovedì 10 dicembre alle 21.30) [illegible] ritmo delle danze caraibiche grazie all'animazione del gruppo Procedura pluvial. I sei componenti (due cubani, due italiane, un percussionista e un dee-jay) porteranno in Fiera le note [illegible] i movimenti dei balli che stanno ottenendo [illegible] clamoroso successo.



Tra le attrazioni anche i lavori dei maestri d'ascia: dai gozzi tradizionali ai modellini

[illegible] tipici. «Natalidea-Ideaneve» è anche occasione per le famiglie per fermarsi a cena. Quest'anno i ristoranti tipici sono due: la Vecchia osteria genovese, con le ricette della tradizione ligure, il Ristorante friulano, con i piatti tipici della cucina regionale [illegible] cominciare dalla classica polenta, prepara[illegible] seguendo diverse ricette.

Macchinine a trazione integrale. Su una pista in plastica a tre corsie, con curve paraboliche, ponti e «loop» a 360 gradi, sfrecceranno modellini «mini 4WD» a trazione integrale. Il percorso, allestito [illegible] un'area di cento metri quadrati, è sicuramente una delle maggiori attrazioni per i giovanissimi.

Trofei di biliardo. Il comitato provinciale di Genova della Federazione italiana biliardo sportivo organizza il «Trofeo Natalidea-Ideaneve», gara individuale a 128 giocatori [illegible] iscrizione gratuita, specialità boccette; [illegible] giorni [illegible] [illegible] 6 dicembre si svolgeranno le gare di qualificazione, martedì 8 è la volta delle finali. Nei giorni feriali, inoltre, è presente in Fiera il master genovese Giacomo Sorrenti, che terrà esibizioni per il pubblico.

«Navigare» sulla [illegible]. A «Ideaneve» è a disposizione dei visitatori una postazione internet completa che fornirà tutte le informazioni in tempo reale sulle offerte delle stazioni sciistiche dell'arco alpino e internazionali, le condizioni di innevamento, la disponibilità alberghiera dei comprensori, le scuole sci e gli abbonamenti per gli impianti di risalita.

Prima: Carbone & C. a Carcare, iridati a Laigueglia

Camporosso ha un sogno il Riviera tanta paura

L'undicesima di andata offre molti spunti interessanti, sia per la testa che per la coda della Prima categoria. Le due formazioni di vertice, Carcarese e Alassio Auxilium, sono attese da sfide impegnative, mentre nei bassifondi alcune sfide hanno già il sapore dello spareggio.

Carcarese (21)-Camporosso (16). I rossoblù di Solinas provano il colpaccio nella tana della capolista. Non sarà facile per il Camporosso Vallecrosia, che tuttavia può contare sulla gran forma di Carbone e Begalà.

Celle (9)-Alassio (21). La differenza di classifica non inganni. A Celle Cantore & C. dovranno lottare per piegare i padroni di casa, pericolosamente coinvolti nella lotta-salvezza.

Altarese (19)-S. Ampelio (14). A due punti dalla vetta, l'Altarese non può non sperare, ma solo una vittoria sui bordigotti può lanciare i savonesi verso la vetta. La sconfitta col Sassello ha lasciato il segno sul S. Ampelio, e Venturi chiede un pronto e prestigioso riscatto.

Bordighera (13)-Legino (3). Per la squadra di Dino Bertazzon si prospetta un'ottima occasione per alimentare una classifica finora «costruita» con sette pareggi e due sole vittorie. Il Legino è ampiamente alla portata dei biancazzurri.

Borgio (11)-Quiliano (17). Un Quiliano ambizioso fa visita a un Borgio contrariato per la sconfitta rimediata a Imperia sette giorni fa e deciso a ritrovare in fretta la strada giusta.

Bragno (17)-Portovado (14). Due squadre senza problemi si affrontano per approdare alle zone nobili della graduatoria.

Laigueglia (11)-Riviera (7). Obiettivo non perdere. Le due compagini devono assolutamente far punti per non farsi risucchiare sul fondo e, soprattutto per gli imperiesi di Colavito, l'appuntamento è da brivido.

Sassello (13)-Taggese (10). Gli ultimi risultati hanno risollevato le quotazioni della Taggese, che a Sassello non può compiere passi falsi per non gettare al vento quanto di buono finora costruito dopo un avvio di stagione disastroso.

Anticipi. Nel girone A della Promozione vengono giocati oggi due anticipi che coinvolgono squadre genovesi e savonesi alle prese con l'esigenza di cogliere punti importanti. Al «Grondona» di Pontedecimo alle 14,30 il Genoa club Mignanego sfida l'Audace Campomorone, mentre lo Zinola ospita il Via dell'Acciaio (ore 15, Levratto), in una partita delicata tra formazioni che non possono permettersi il lusso di una sconfitta per non precipitare.

Luca Amoretti



Il Riviera P...: l'undici di Colavito deve cercare punti-salvezza

La pallavolo

Per il Matuzia facile chance

Sono i regionali a catturare l'attenzione degli appassionati. Spazio in primis per il Primavera Imperia leader incontrastato in C maschile. La settima giornata vede la capolista sul parquet del Latte Oro, che milita nei quartieri bassi. Insomma altra occasione per confermare la superiorità del team imperiese che non dovrebbe avere eccessivi problemi per cogliere il salto di categoria. L'Arma Taggia, penultima, fa visita al Finale che la precede di 7 punti. Le altre: Igo-Rivarolo; Ceparana-Rapallo; Spezia-Ala Bianca; Golfo Paradiso-S. Pio X Loano; Csv Albenga-Savona.

In C femminile il Matuzia, terzo, attende la Piana Battolla alle 21: incontro alla portata delle matuziane visto che le ospiti hanno punti in meno e per ora non han brillato. Il Casinò Sanremo, quarto a quota 13, è ospite dell'Arredapiccoli Andora che ha quattro lunghezze in meno ma è segnalato in recupero. La Maurina, soli punti, è sul parquet del Chiavari in una partita aperta a ogni soluzione. Le altre: Iplom-Genova Ponente; Turistar Spezia-L'Amande Varazze; Ortonovo-Pgs Alassio; Avb Normac-Arenzano. La D femminile, al sesto turno, offre Finale-Carcare; Pgs Don Bosco-Ventimiglia; Ima Vallecrosia-Csv Albenga; S. Pio X Loano-Cus; Vallestura-Sampor; Vbc Savona-Sabazia. **[g. o.]**

Il triathlon

Bilancio super per Rista & C.

ANDORA. Bilanci e ricordi di una stagione da incorniciare sono stati stilati nei giorni scorsi dallo staff dell'Andora Triathlon, che ha chiuso il 1998 con grandi soddisfazioni.

Carlo Rista, presidente del sodalizio andorese, che conta su molti atleti provenienti da Imperia, sottolinea i dati salienti della satgione: «Non potevano aspettarci di più, sia a livello organizzativo che di risultati. Abbiamo come sempre proposto la nostra manifestazione inserita nel calendario nazionale, e i riscontri sono stati entusiasmanti, con oltre 400 atleti ai nastri di partenza. Tra i risultati del 1998, invece, non possiamo dimenticare il 20' posto agli assoluti a squadre e il dominio a livello regionale. I nostri alfieri, vincitori di numerosi appuntamenti, sono stati Piero Binelli nel Duathlon di sarzana, Daniele Bonato nel Triathlon Sprint di Sori, Roberto Giacometti nello Sprint di Arenznao e Davide Bruno nella distanza olimpica a Lerici».

Rista conta di bissare i successi nel 1999: «Ci accontenteremmo di ripetere quanto realizzato quest'anno, ma ci sono i presupposti per migliorare ulteriormente. Unico neo, in un periodo di grandi soddisfazioni, è che non siamo ancora riusciti a trovare uno sponsor che ci offra un piccolo aiuto nella nostra attività». **[l. a.]**

I temi del basket

Ospedaletti a Savona cerca gloria

Spetta alla C2 maschile la «prima pagina» cestistica. E' infatti in programma domani alle 17,30 al palazzetto di corso Tardy e Benech, Asso Savona (10)-Ospedaletti (8) vero e proprio big-match per il vertice anche se non va ovviamente dimenticata la Comark Genova, che comanda a quota 12 e che è ospite dei quotati «cugini» del Granarolo (8).

E proprio dalla Comark bisogna partire per esaminare il match di domani: l'Asso Savona ha il dente avvelenato per la vittoria attribuita, domenica scorsa, ai genovesi con un canestro maturato a sirena suonata. Sandro Morando che in quell'occasione ha segnato 37 punti (con 6 «bombe» da tre) vede nell'incontro con l'Ospedaletti un'importante occasione di riscatto: «Intanto è difficile archiviare il finale del match con i genovesi. Mi domando se, a situazione invertita, sarebbe stata presa la stassa decisione. Personalmente penso proprio di no. Ma adesso è ora di pensare al match con l'Ospedaletti: partita difficile, ma di sicuro spettacolo».

Insomma, match da non perdere come del resto Riviera Savona (6)-Imperia (4) che si gioca oggi alle 18,30 sempre nel palazzetto savonese. Per il team di Umberto Buscaglia è d'obbligo la vittoria, ma non sarà facile contro i savonesi galvanizzati dall'affermazione, dopo un supplementare, contro il Finale. Certo la compagine imperiese deve migliorare (e di molto) le percentuali, soprattutto dai due punti ed ai rimbalzi, che fino a questo momento sono state deficitarie. Il campionato presenta anche Rossiglione (4)-Finale (2) con i savonesi che potrebbero anche effetuare il «colpo grosso».

In C femminile l'Ospedaletti (8) attende il Ludus (4) in un confronto in programma stasera alle 21. Partita difficile ma non certo proibitiva per le imperiesi reduci dal netto successo contro l'Alassio. A proposito: la compagine ponentina, con quattro punti in classifica, attende il Cogoleto (8) nel confronto che si gioca stasera (20,30) al «Palaravizza». Una vittoria delle padrone di casa sarebbe davvero un regalo per l'Ospedaletti. Di minor interesse (domani, 15,30) Cairo (0)-Follo (2) sfida tra due squadre che puntano alla salvezza. Nella D maschile domani alle 18,30 si gioca il derby Bordighera-Casinò Sanremo con ospiti che hanno due punti in più (4) rispetto alla matricola del torneo. Partita aperta a tutti i pronostici soprattutto se i matuziani non sapranno esprimere quel bel gioco mancato nelle ultime uscite. **[g. o.]**

Stasera a Marassi

Con il Parma test decisivo per la Samp

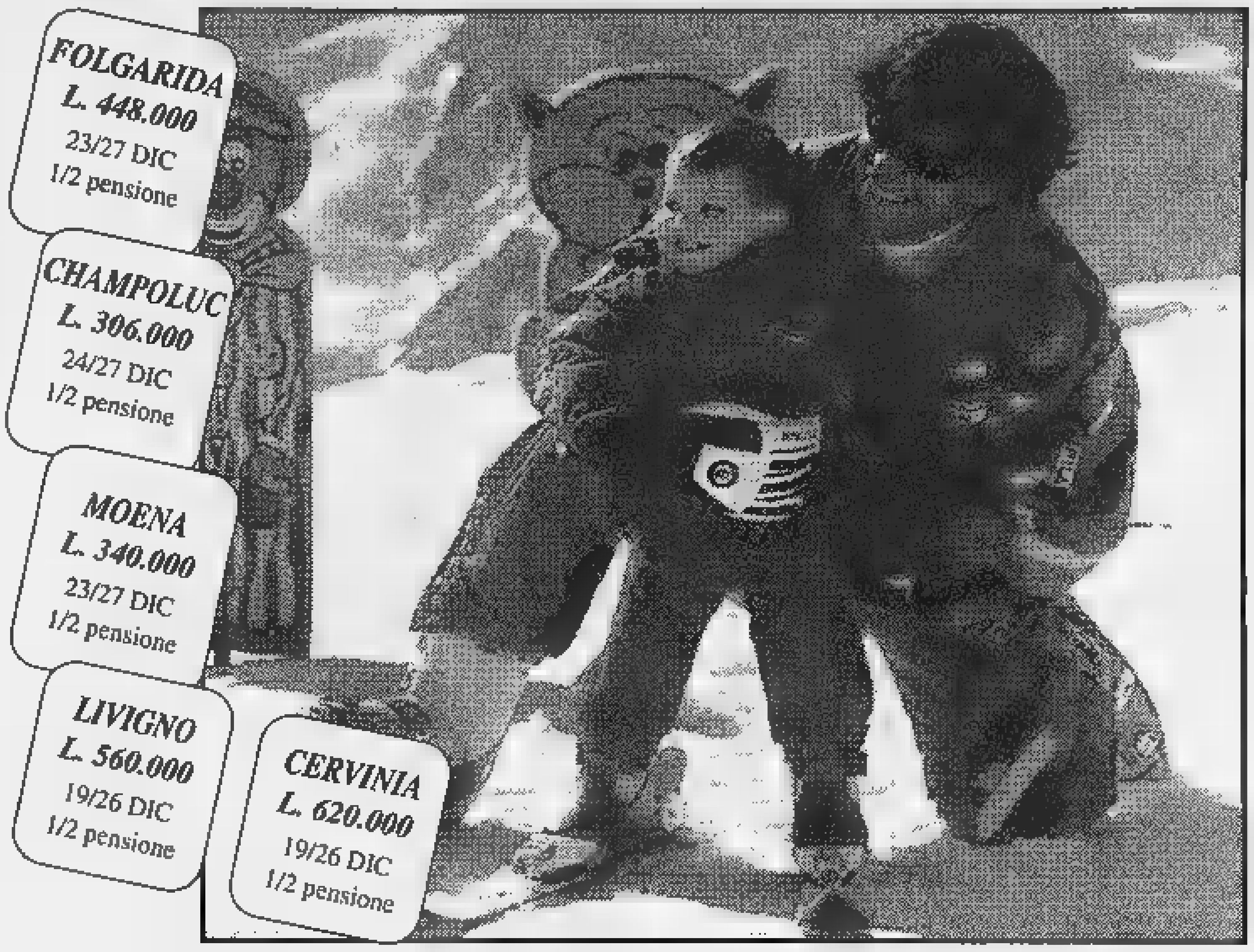
GENOVA. Comincia stasera contro il lanciato Parma il ciclo di ferro della Sampdoria. Quattro partite difficili che arrivano proprio in un momento cruciale della stagione dei blucerchiati, che fino ad oggi ha offerto più ombre che luci. Dopo quella in terra emiliana, ci sarà la trasferta di Roma contro la Lazio, quindi il Milan a Marassi e poi la Fiorentina fuori casa. Sulla carta sono tutti confronti proibitivi e la squadra di Spalletti, tra l'altro non può affrontarli con l'incoscienza di chi non ha nulla da perdere. La situazione di classifica, infatti, non è assolutamente tranquilla. Servono dei punti e siccome la Samp per ora ha fatto bene soprattutto al «Ferraris» è obbligatorio sfruttare il fattore campo.

Spalletti. Il tecnico blucerchiato ha già inquadrato la partita: «Il Parma è una delle squadre favorite per lo scudetto. Ha tanti giocatori bravi, in grado di risolvere la partita in qualsiasi momento. La chiave della gara sarà sicuramente Veron. E' da lui che passano la maggior parte delle azioni. Dovremo essere bravi a limitare gli spazi, cercare di chiudergli i rifornimenti». Spalletti è fiducioso: «Perché nonostante tutto, il pareggio di Venezia, domenica scorsa, ha offerto delle indicazioni positive. Stiamo migliorando anche in difesa, ed a questo proposito il rientro di Lassissi è molto importante. Ho parlato con il giocatore, lui ha capito che certi atteggiamenti non devono ripetersi. Gli ho anche spiegato che non deve avere eccessiva confidenza nei propri mezzi... E' bravo, ma a volte rischia di infilarsi da solo nei guai. Giocheremo con tre uomini davanti al portiere, che diventeranno quattro quando Fuser si allungherà. Possiamo dire, insomma, che il quarto difensore è ballerino».

Spalletti ha annullato la rifinitura prevista per questa mattina a Bogliasco.

Pecchia. L'ex juventino arretrerà il suo raggio d'azione e si disporrà a centrocampo, in pratica nella posizione di Franceschetti. «Inutile nasconderlo, affrontiamo una squadra più forte. Dovremo cercare di sopperire con grinta e carattere all'inferiorità tecnica. Ci stiamo riprendendo, a Venezia abbiamo disputato una buona gara e in casa ci siamo sempre portati bene. E poi non possiamo più permetterci di sbagliare». **[d. b.]**


Coccolati
dentro.
S.Bernardo
ACQUA MINERALE NATURALE



VERDAZZURRO

NATALE CONVIENE

Se volete risparmiare scegliete ■ viaggiare a Natale. Magari con tutta la famiglia e magari sulla neve.
A Pila, ■ Val d'Aosta, dal 23 al 27 dicembre, si spende 320.000 a persona in Hotel 3 stelle, camere con bagno, cena e prima colazione.
Se sceglierete il residence, sempre per 4 giorni e senza pasti, spenderete 140.000 a persona. Anche a Bardonecchia per Natale le tariffe sono più che ragionevoli: 230.000 per 3 giorni di mezza pensione in Hotel 3 stelle, bello ■ centrale, dal 23 al 26 dicembre.
Ancora più conveniente Les Deux Alpes: 50.000 al giorno per la mezza pensione, fino al 26 dicembre.
Dal 26 al 27 dicembre scatta invece l'alta stagione relativa ■ Capodanno. Qui le tariffe ■ più alte sia per gli appartamenti che per gli alberghi ed alcune località stanno arrivando al fatidico "tutto esaurito".
E' meglio affrettarsi.
Cataloghi dettagliati:
Verdazzurro Viaggi
Corso L. Corsi 56 R - Savona
tel. 019 821360

PARTENZE SOTTO CASA

Nuovissima formula proposta da Verdazzurro Viaggi in occasione delle partenze per Capodanno. Con ■ supplemento per persona di minimo 20.000 un Minibus verrà a prendervi proprio sotto casa. Le gite (tutte in pullman, con guida, alberghi 3 stelle, pasti ■ cenone di Capodanno) sono programmate con partenza da Savona.

- in Toscana (Siena) 2 giorni partenza 31 Dic. 510.000
- in Toscana (Firenze e Siena) 3 giorni dal 30 Dic. 630.000
- in Romagna Rimini/Ravenna/S. Marino: 3 giorni dal 30 Dic. 660.000
- in Costa Azzurra: 3 giorni dal 30 Dic. 550.000
- a Venezia: 3 giorni dal 30 Dic. 660.000
- in Svizzera: 3 giorni dal 30 Dic. 660.000
- a Parigi: ■ giorni dal 29 Dic. 1.020.000
- a Barcellona: 5 giorni dal 29 Dic. 1.190.000
- a Praga: ■ giorni dal 29 Dic. 1.560.000
- Spagna: 6 gg dal 29 Dic. 890.000
- a Vienna: 6 gg dal 28 Dic. 1.560.000

ed altre destinazioni.

Cataloghi e informazioni presso
VERDAZZURRO AGENZIA VIAGGI
VIA LUIGI CORSI 56 ■ - SAVONA
TEL. 019 821360

Natale in Crociera

Natale in Crociera è una esperienza davvero particolare. La motonave si chiama AZUR, parte il 21 e torna il 27 dicembre a Genova, con un itinerario che prevede soste a Napoli, Malta, Tunisi e Palermo. Il prezzo è molto interessante: 840.000 a persona in cabina ■ 4 letti, 1.100.000 a persona ■ cabina doppia e i bimbi fino a 17 anni viaggiano gratis.
La formula ■ quella tipica della Crociera e comprende la cabina, tutti i pasti, le cene di gala e i divertimenti di ogni genere.
Da Savona il 17 dicembre partirà la "Costa Riviera" per un itinerario di 10 giorni alle Canarie ed in Marocco. Con prezzi intorno al milione e mezzo.
Alla Verdazzurro Viaggi sono diponibili anche Crociere in Corsica di 2 giorni da 350.000 o di 4 giorni a 540.000.

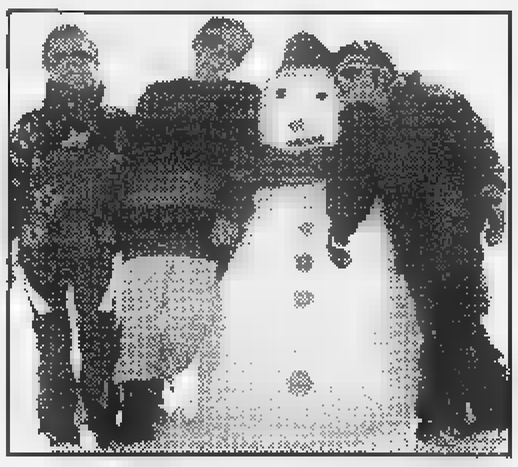
CAPODANNO in Europa

Pochi giorni, poche ore di volo e prezzo contenuto. Ecco gli ingredienti essenziali per un bel Capodanno fuori casa. La formula "Capodanno in Europa" prevede la partenza dall'Aeroporto di Genova, albergo tre stelle e camere con bagno, colazione del mattino. Non comprende i pasti, le tasse aeroportuali ed il festeggiamento delle notti di ■. Silvestro.

Amsterdam 929.000
part. 31 dic - 4 gg/3notti
Berlino 931.000
part. 31 dic. - 5 gg/4 notti
Barcellona 806.000
part. 31 dic. - 5 gg/4 notti
Madrid 777.000
part. 30 dic. - 4 gg/3 notti
Londra 890.000
part. 28 dic. - 5 gg/4 notti
Lisbona 810.000
part. 31 dic. - 4 gg/3 notti
Praga 818.000
part. 30 dic. - 4 gg/3 notti

Speciale PARIGI part. da Nizza 27 dic. - ■ gg/5 notti a sole 556.000 ■ persona
Specialissimo PARIGI part. da Nizza 31 dic. - 3 gg./2 notti a sole 374.000 ■ persona.

Pochissimi i posti disponibili, rivolgetevi al più presto a: VERDAZZURRO Viaggi - Savona



LAST MINUTE! ULTIMA ORA!!!

Cuba L. 900.000: solo Volo A/R Part. 11/12.
Egitto L. 1.000.000: Volo + Crociera. Partenza 12/12.
Cancun L. 888.000: solo Volo. Partenza 9/12.
Tenerife L. 700.000: Volo + 1 sett. 1/2 pensione. Part. 14/12.
Mar Rosso - Sharm: L. 1.000.000: Volo + 1 sett. tutto compreso. Part. 19/12.
Maldive L. 2.000.000: Volo + 1 sett. in Hotel-Villaggio. Part. 14/12.
Brasile L. 2.200.000: 12 notti: Volo + Hotel Club tutto compreso. Part. 10/12.

SPAGNA 300.000
14/18 DIC
Bus + Hotel
Tutto Compreso



Al Club è più bello!!!

Gioia della neve e divertimento al Club. Questa è la formula ideale per la settimana bianca più bella in assoluto. Al Club Med di Les Deux Alpes la settimana di Natale nella formula tutto compreso, dal 19 al 26 dicembre costa 1.204.000, mentre dal 26 dicembre al 2 gennaio costa 1.428.000 sempre a persona. A Tignes, sempre nella formula Club comprensive di camere, vitto e divertimento costa 1.260.000 a Natale, 19/26 dicembre e 1.470.000 ■ Capodanno. Con i Viaggi VALTUR si può sciare a **Marilleva** in Trentino dal 19 al 26 dicembre per 1.190.000 ■ persona mentre per Capodanno è prevista una versione 8 giorni a 2.240.000, skipass compreso. Al Sestriere la stessa versione ■ giorni costa 2.320.000. Per i bambini, ■ seconda dell'età, sono previste tariffe molto ridotte. Nei Club c'è veramente di tutto, per mangiare bene, fare sport e divertirsi.
I prezzi comprendono la ■ con bagno, tutti i pasti, vino ai pasti, feste, animazione, discoteca e quasi sempre anche lo skipass per 7 giorni.
Cataloghi ■ informazioni: VERDAZZURRO VIAGGI - tel. 019 821360.



Tante occasioni per far festa insieme.

E ALTRE SORPRESE VI ASPETTANO!

5 Dicembre: **Animazione a sorpresa.**

16/17/18 Dicembre: **Decorazioni con fiori secchi sotto la guida di un esperto.**

19 Dicembre: **Come ideare un biglietto di auguri e un'originale decorazione in pasta di sale.**

21/22/23/24 Dicembre: **Le magie di Babbo Pallonaro e Mago Micromago.**

3/4/5 Gennaio: **Pluto, Minnie e Paperino.**

Ipercoop

SAVONA
Corso Ricci

CENTRO COMMERCIALE IL GABBIANO

un mondo più grande

Orari speciali, shopping più facile!

LUNEDÌ (dal 7/12 al 4/1)
aperto dalle 9 alle 21

DA MARTEDÌ A SABATO
aperto dalle 9 alle 21

martedì 8/12 aperto dalle 9 alle 21

giovedì 31/12 aperto dalle 9 alle 19

DOMENICA (dal 29/11 al 3/1)
aperto dalle 9 alle 21

Il Centro rimarrà chiuso nei giorni 25 e 26/12; 1 e 6/1/99

Studio presentato in un convegno: peggio stanno solo gli abitanti di Campania, Puglia e Lazio

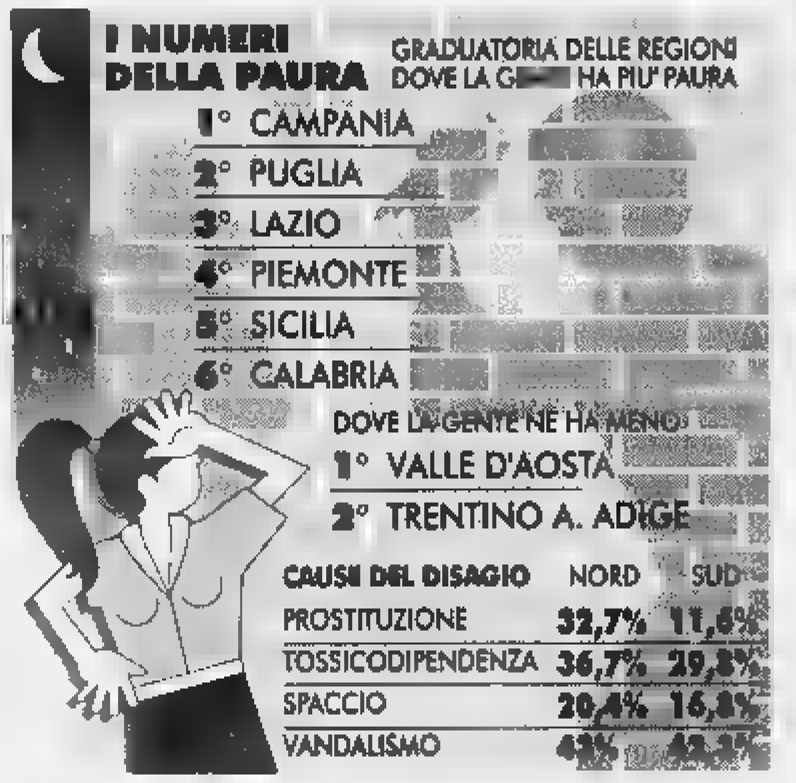
In Piemonte voglia di sicurezza

Spaventa la micro-criminalità

La nuova emergenza del Belpaese si chiama sicurezza. La criminalità fa paura, ma spaventano di più altri fenomeni, che [illegible] sono causa di reati gravi, ma condizionano la vita e le abitudini delle popolazione. E in testa alla classifica delle regioni dove regna la paura ci sono spicchi d'Italia insospettati. Il Piemonte è al quarto posto di questo elenco, preceduto da Campania, Puglia e Lazio. E seguito da Sicilia, Calabria e Sardegna. Insomma il Nord [illegible] è immune da paure. Anzi, i piemontesi sono più spaventati dei loro connazionali che vivono in regioni dove mafia e camorra la fanno da padrone. I dati li ha forniti un'indagine Istat sulla «sicurezza», [illegible] illustrati ieri a Torino al convegno «Città più sicure, carta programmatica dei socialisti europei». La fotografia tracciata da Marzio Barbagli, sociologo dell'università di Bologna, studioso di fenomeni come paura e sicurezza nelle città, non è delle più tranquillizzanti. Un italiano [illegible] 4 (14 milioni [illegible] 224 persone) si sente «poco o per niente sicuro» se cammina da solo per strada nel [illegible] quartiere. E 4 milioni [illegible] nostri connazionali non escono mai [illegible] sera. L'insicurezza condiziona la vita di tutti i giorni. Nel triangolo formato da Torino-Milano-Genova, fenomeni [illegible] prostituzione, vandalismo, [illegible] vista di persone che si drogano causano più disagio che nelle grandi città del Sud prese a campione (Napoli, Bari, Catania, Palermo, Cagliari) o del centro (Firenze e Bologna) o della capitale. [illegible] Piemonte, dunque, è in affanno [illegible] tema di sicurezza sociale. [illegible] forse non è un [illegible] proprio qui, a Torino, per due giorni si ritrovano studiosi e politici italiani [illegible] stranieri, per discutere di questo problema. «Noi socialisti europei lancia[illegible] una carta che vuole impegnare il nostro gruppo [illegible] definire una politica della sicurezza capace di coniugare efficacia e rispetto dei principi [illegible] convivenza [illegible] solidarietà» spiega Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo del Pse. La carta è l'occasione per discutere a tutto campo di questo fenomeno, confrontare esperienze a livello europeo e tracciare linee di intervento comune a tutta la sinistra. Con particolare attenzione verso le vittime. «Perché - dice Duccio Scatolero, sociologo dell'università di Torino - il loro è un problema di tutti. La gente è insofferente e ha paura di fenomeni di inciviltà; la sua inquietudine deriva dal fatto che [illegible] può fare nulla. Non la Polizia, non i magistrati. Per uscirne si potrebbe far diventare reati certi comportamenti incivili (come la prostituzione [illegible] vandalismi, o il drogarsi per strada) [illegible] si [illegible] in America. Oppure tentare la strada della riduzione del danno, che ha come effetto immediato l'abbassamento del livello di insicurezza».

Basta questo per scacciare le paure della gente? Forse no. Dal sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi, arriva un suggerimento. «Comunicare di più». «Il ministero - spiega - sta realizzando un progetto che sperimenteremo a Roma, con il Giubileo. Consiste nel creare nuclei di forze di polizia che si occupino di volta in volta delle emergenze, ed ottengano risultati in breve tempo. Questi risultati bisogna farli sapere alla popolazione, affinché il rapporto tra pericolo e allarme sociale vada sempre di pari passo».

Lodovico Poletto





Porta Palazzo è uno dei punti caldi in città per la criminalità

Confronto tra esperti: un italiano su 4 è poco tranquillo quando esce di casa

IN BREVE

REGIONE

Un ordine del giorno contro pena di morte

Con 31 voti favorevoli, un contrario e 3 astenuti, il Consiglio Regionale ha approvato un ordine del giorno contro la pena di morte, nel quale si aderisce alla campagna internazionale «Nessuno tocchi Caino» e all'iniziativa «Cento città contro la pena di morte» e si chiede agli organi dello Stato di impegnarsi a diffondere [illegible] risoluzione della Commissione per i diritti umani di Ginevra.

BETTAZZI

Il vescovo cittadino onorario di Ivrea

Da ieri il [illegible] Luigi Bettazzi, [illegible] avviato verso la pensione avendo appena compiuto i 75 anni, è cittadino onorario di Ivrea. Nella Sala Dorata del municipio eporediese ha ricevuto il titolo e la relativa pergamena dalle mani del sindaco Giovanni Maggia (pure lui prossimo a lasciare l'incarico). «Monsignor Bettazzi - ha detto [illegible] primo cittadino - è una delle figure eminenti dell'episcopato italiano. Ma soprattutto, in questi ultimi 32 anni ha seguito da vicino le vicende di Ivrea, stando sempre a fianco dei più deboli, portando in città la cultura della pace e del dialogo».

BELOIT

Lavoratori incontrano oggi sottosegretario Morgando

L'on. Gianfranco Morgando, sottosegretario all'Industria, incontra oggi a Pinerolo una delegazione dei rappresentanti sindacali della Beloit Italia, l'azienda produttrice di macchine per la fabbricazione della carta dove i dipendenti sono in agitazione per protestare contro l'apertura delle procedure di mobilità per 166 di loro. «Su questo tema - ha detto Morgando - ho già avuto rapporti con gli amministratori locali».

OBESI

Undicimila torinesi «sorvegliati speciali»

Undicimila torinesi saranno «osservati speciali» in nome della scienza per aiutare i medici a capire quale relazione c'è fra abitudini alimentari, obesità e rischio tumori. Undicimila volontari su un campione di 50 mila persone in tutt'Italia e di 500 mila in altri otto Paes. Preferenze alimentari, stili di vita, abitudini varie. Tutto, di loro, [illegible] catalogato. L'«arruolamento» [illegible] iniziato nel '93 e si è concluso nel marzo scorso, quando [illegible] partita la vera e propria osservazione clinica: durante i tre anni necessari all'organizzazione del progetto, gli undicimila torinesi, i [illegible] mila italiani e i 500 mila europei presi a campione hanno compilato tutti [illegible] questionario nel quale descrivono se stessi, il peso, le preferenze a tavola, e il proprio modo di vivere.

Contro i fondi alle private. Il presidente della Provincia: subito a norma gli edifici

Tremila studenti scelgono il sit-in

Slogan, lancio di uova, ma è vietata la politica

«E' la prima volta che qualcuno ci ascolta e si impegna» dicono i ragazzi che hanno partecipato alla protesta facendo il bilancio di una mattinata lunga e complessa. Soddisfatti dell'incontro [illegible] Mercedes Bresso, la presidente della Provincia. Sono le 13,30 e, seduti sulla scalinata del liceo scientifico Volta, promettono che continueranno a far sentire [illegible] loro voce. Molti di loro torneranno [illegible] rispettivi istituti per l'autogestione. Quelli del liceo Einstein per occupare. Vogliono che [illegible] chiaro: «La protesta nasce dai collettivi d'istituto, senza colorazioni politiche». Anche se sono grati per l'adesione dell'Uds, la presenza del Movimento Antagonista e dell'area universitaria. Tutti [illegible] contro il finanziamento alle private, a favore del diritto allo studio. Contro la riforma e la nuova maturità.

Comincia intorno alle 8 la giornata degli studenti. Ne coinvolgerà [illegible] mila [illegible] diversi sit-in, confluiti poi in un migliaio di fronte alla Provincia in via Maria Vittoria. I primi ad entrare in azione so[illegible] 900 giovani accompagnati dai docenti al Teatro Nuovo: il sottosegretario Petruzzi (con il provveditore Bertiglia, l'assessore Leo) dà indicazioni sulla futura maturità. All'esterno c'è il sit-in di 300 studenti della provincia, portano anche la voce degli istituti agrari che temono le aggregazioni. Altri sono di fronte alla Rai in via Verdi.

Il nucleo forte è davanti alla Regione in piazza Castello. Capeggiato dal Volta. «Questa protesta [illegible] partita da noi» dicono orgogliosi i ragazzi. In corteo lungo [illegible] Roma si ricongiungono ai compagni in via Maria Vittoria alla Provincia. Una delegazione è ricevuta in sala giunta dalla presidente Bresso, dai tecnici Buronzo e Ferrarelli. Spieg[illegible] le motivazioni generali. Sollecitano interventi di competenza dell'ente. Manutenzione soprattutto. Lamentano: [illegible] spazio per le assemblee, piove dai tetti, i laboratori sono insufficienti o degradati. A nome del Volta, Einstein, Grassi, Giulio, Cavour, Segrè, ex Berti, Gioberti, Birago, Casale, Gobetti Marchesini. Chiedono [illegible] attimo di silenzio per ascoltare gli slogans di coloro che sono rimasti in strada (Romero, Alfieri, Darwin, D'Azeglio, Giulio, Bosso, Artistico, Steiner, Avogadro, istituti del Canavese) [illegible] sostenere le richieste. Mercedes Bresso dice che l'attenzione alla scuola, [illegible] che le competenze edilizie sono passate alla Provincia, miglio[illegible]. «Nei prossimi due anni ci sarà la messa a norma e un grande sforzo per la manutenzione». Una promessa sull'immediato: «Le scuole organizzino un osservatorio dei bisogni, cercheremo di valutare insieme e rispondere. Nell'attesa la Provincia aprirà i suoi spazi per ospitare gli incontri». Si è impegnata a promuovere un confronto a Torino con il ministro Berlinguer. «Siamo soddisfatti della risposta della Bresso. Non delle spiegazioni sulla maturità perché [illegible] hanno chiarito niente. Conti[illegible] a contestare».

Maria Valabrega



La protesta degli studenti si è svolta senza incidenti. La maggior parte degli istituti medi superiori della [illegible] era rappresentata all'incontro che una delegazione ha [illegible] il presidente della Provincia

Al Pannunzio amici e politici hanno ricordato la «straordinaria piemontesità di Aldo»

«Viglione così vicino alla gente»

L'ex presidente della Regione morto 10 anni fa

Aldo Viglione, il socialista, il politico, l'amministratore, l'avvocato. Con commosso rimpianto, ieri al Pannunzio, l'ex presidente della Regione [illegible] stato ricordato a dieci anni dalla morte dopo un incidente d'auto. Diego Novelli, allora sindaco, ne sottolinea la piemontesità: «Il suo [illegible] era gianduismo, ma il credere nel valore delle radici».

E ne tesse l'elogio più profondo quando dice: «Per Aldo la questione morale non era un optional». Ma il [illegible] ricordo non può non comprendere anche gli anni durissimi del terrorismo vissuti con intensa partecipazione fianco [illegible] fianco. Per sdrammatizzare cita un aneddoto: «Una mattina i terroristi ferirono un dirigente Fiat; chiamai Aldo, valutammo, in base a dove era avvenuto l'agguato, che l'ospedale di ricovero era il Martini. Ci precipitammo e arrivammo prima del ferito che al vederci non riuscì a trattenersi : "Seve già sì?"».

L'amore per le radici, le cose semplici [illegible] sottolineato anche [illegible] Gian Luigi Montresor che co[illegible] Viglione ha trascorso anni di vacanze a Fenils: «Coltivava l'orto, aveva un mito per i suoi pomodori, il minestrone non si poteva fare [illegible] l'acqua di una tal fonte, il pane ci obbligava a cuocerlo nel forno comunale. Ricordo una cosa bellissima: [illegible] Cesana sabato e do[illegible] acquistava una pila di tascabili, andava nei negozi e li regalava ai commercianti. Diceva: "Anche così si fa cultura"».

A Viglione la gente piaceva e Maria Magnani Noya ritiene che il suo essere socialista si sposasse con il [illegible] avvocato «vicino alla gente, pronto sempre a difendere i deboli». Aggiunge: «Era un uomo libero nella professione e nella politica». Si interroga su che cosa farebbe oggi Viglione: «Non è giusto cercare di incasellarlo, ma penso che farebbe l'avvocato e sarebbe un po' perplesso di fronte a tante [illegible] nuove. Voglio ricordare una bella frase che Bontempi disse durante la commemorazione fatta dieci anni fa e che [illegible] oggi va [illegible]nissimo: "E' la storia che arricchisce il nuovo, non il nuovo che distrugge la storia"».

[illegible] anche da Gaetano Majorino, in quegli anni consigliere regionale del Msi, viene un commosso ricordo: «Lo vidi la prima volta nel '79 al mio arrivo in consiglio. Andai nel suo ufficio e gli diedi del lei e lui mi colpì [illegible] una di quelle [illegible] battute: "Diamoci [illegible] tu; [illegible] sicuro che sarai leale anche se "lui" ha tolto la libertà all'Italia. Viglione è stato il presidente di tutti, rispettoso di tutti».



Il presidente Aldo Viglione sarà ricordato anche dall'attuale governo regionale in una cerimonia in programma il 15 dicembre

IN BREVE

[illegible]

Caffo: troppi abusi sessuali specie fuori dalla famiglia



NOVARA. «Aumentano gli abusi sessuali, soprattutto quelli al di fuori della famiglia (32% parenti, 29% amici-conoscenti, gli estranei sembrano ridotti al 7%».

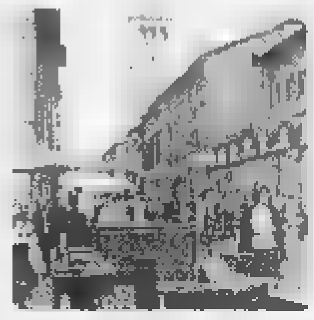
La denuncia è di Ernesto Caffo (nella foto), neuropsichiatra infantile fondatore di Telefono Azzurro, intervenuto [illegible] Novara al convegno sulla pedofilia organizzato dalla sezione Piemonte-Valle d'Aosta della Società italiana di pediatria. Caff[illegible] ha sottolineato l'importanza di campagne mirate per criminalizzare lo sfruttamento dei minori ed ha lamentato l'approccio giudiziario al problema: «Bisogna evitare di colpevolizzare il bambino che ha subito abusi. Si indaghi in luoghi appropriati e con persone specializzate. Altrettanto importanti sono i servizi di cura, [illegible] per [illegible]li abusati che per gli abusanti».

[illegible] dividono i comprensori tessili

BIELLA. Torna a riaccendersi la rivalità campanilistica tra i comprensori tessili [illegible] Biella [illegible] Prato. Secondo un'indagine della provincia gigliata, gli operai del capoluogo toscano guadagnano 34 milioni lordi l'anno contro i 29 milioni e 293 mila lire di Biella [illegible] i 27 di Vicenza e Treviso. [illegible] I sindacati biellesi commentano: «E' una questione legata agli straordinari. Un operaio pratese lavora anche 12 ore al giorno».

Stoccaggio risi tutti [illegible]

VERCELLI. Leo Carrà, il presidente dell'Ente risi scomparso nel '95, e [illegible]li imprenditori Francesco Sempio, Mario Francese e Bruno Sacchi sono stati assolti dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio «perché il fatto non sussiste». L'inchiesta, aperta nel '92 [illegible] conclusasi tre anni dopo con i quattro rinvii a giudizio, si riferiva al presunto stoccaggio «abusivo» di una partita di risone fatto a spese dell'Ente risi.



[illegible] Cherasco in versione natalizia

CHERASCO. Gli appuntamenti di aprile e settembre sono considerati i «mercatini delle pulci» più importanti della regione, domani c'è l'edizione natalizia [illegible] Cherasco (raggiungibile dal casello di Marene sull'autostrada Torino-Savona) sono sicuri che i visitatori saranno migliaia. Antiquari [illegible] collezionisti arrivano da tutto il Nord Italia e anche dalla Francia. Dalle [illegible] alle 19 nelle vie e nelle piazze della città si troveranno mobili d'epoca, oggetti in vetro, ceramiche, monili in argento, stoffe, libri, stampe antiche, cartoline, monete, francobolli, dischi e molti altri pregiati [illegible] interessanti «articoli» di antiquariato e collezionismo. Il «mercatino» sarà una buona occasione per visitare la mostra di Ligabue a Palazzo Salmatoris. Per informazioni ufficio Cultura (0172489382; 0172489101; fax 0172489218).

[illegible] leghista fa scoprire i banditi

TORTONA. Banditi «incastrati» da [illegible] banconota leghista. Dopo la rapina a un distributore di benzina in periferia, i malviventi - due giovani - sono stati intercettati vicino a Novi da una pattuglia dei carabinieri. Il benzinaio si ricordava che nella mazzetta di banconote rubate (in tutto circa tre milioni) c'era [illegible] mille lire con scritte inneggianti alla Lega e contro Roma. E' stata trovata sull'auto degli arrestati.

Il sindaco di Alassio consiglia la sestina

ALASSIO. Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, ha fatto affiggere per tutta la città manifesti con una serie completa di numeri da giocare al lotto. «Alassio non è baciata soltanto dal sole, ma anche dalla dea bendata - garantisce Avogadro -; invitiamo pertanto alassini e turisti a giocare i sei numeri magici abbinati ad altrettanti simboli della nostra città». Questa la serie [illegible] cifre: 51, 45, 80, 1, 59, 15, 21 (numero jolly).

[illegible] dell'Immacolata [illegible] nella Vallée



AOSTA. Inizio della stagione degli sport invernali un po' sotto tono in Valle d'Aosta. La neve non è ancora così abbondante sulle piste da consentire l'apertura totale dei comprensori sciistici per il tradizionale primo appuntamento del «ponte» dell'Immacolata. Soltanto Cervinia e La Thuile offrono l'80-90 per cento delle piste aperte. Le altre località, pur con l'apporto degli impianti di innevamento programmato, [illegible] vanno oltre il 40 per cento. A Courmayeur, a causa della parziale agibilità del comprensorio, è [illegible]o istituito il numero chiuso sulle piste: non più [illegible] 4000 sciatori al giorno. Per gli amanti dello [illegible] da fondo [illegible] agibili il comprensorio della Val Ferret a Courmayeur e alcune piste [illegible] Cogne, in Val d'Ayas e a Saint-Oyen Flassin, dove è stato aperto il Foyer de ski de fond.

[illegible] Carisa [illegible] interrogatori

SAVONA. Per il caso Carisa scattano nuovi interrogatori. Venerdì [illegible] sentiti altri cinque consiglieri del cda della F[illegible] Sono accusati di false comunicazioni in bilancio e di abuso in atti d'ufficio. Secondo la pubblica accusa avrebbero cagionato un danno alla Fondazione e alla Banca Toscana, che sarebbe [illegible] estromessa ingiustamente dalle trattative di vendita della ban[illegible] savonese.

[illegible] dopo [illegible] viaggio

VILLANOVA D'ASTI. L'autopsia stabilirà le esatte cause della morte di Liliana Vottero, 48 anni, farmacista, stroncata mercoledì all'ospedale di Chieri, dove [illegible] stata ricoverata al ritorno da un viaggio di tre settimane alle isole Galapagos.

Secondo le prime ipotesi si pensa che si sia trattato [illegible] un'infezione di tipo virale contratta durante il soggiorno all'estero. I funerali [illegible] svolgeranno stamane alle 10,30.



Il [illegible] più severe per l'«uomo d'oro» Cante

TORINO. Una pena più pesante, non inferiore ai 30 anni, per Domenico Cante (nella foto), e conferma della senten[illegible] di primo grado (2 anni) per Giorgio Arimburgo [illegible] Pasquale Leccese: sono le richieste del pm Malagnino al processo d'appello per gli omicidi di Guerzoni e Ughini, dopo il colpo miliardario alle Poste [illegible] giugno '96. Prima [illegible] requisitoria, Cante, assistito dall'avvocato Valter Chendi, ha consegnato ai giudici due fogli di carta in cui ha riassunto il suo rapporto con il complice Ivan Cella [illegible] vero macho, un capo branco. Uno che ho sempre ammirato fin da ragazzo». E del colpo miliardario dice: «Io non ho preso una lira, non ne avevo bisogno. Ho fatto tutto per Ivan. Lui era in difficoltà e io gli ho dato una [illegible] Anche la decisione di uccidere Guerzoni e Ughini l'ha avuta lui». Il 25 gennaio parlerà il [illegible] difensore.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 5 Dicembre 1998 n. 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Cresce la protesta dei lavoratori pendolari: cronica carenza di parcheggi

Automobilisti «sotto torchio»

Oltre 11 mila multe negli ultimi tre mesi

SAVONA. Gli automobilisti sa[illegible] sotto il torchio di ausiliari della sosta e vigili urbani. In tre mesi il Comune ha elevato 11 mila 500 multe, oltre il doppio rispetto all'anno [illegible]. Una situazione tanto più preoccupante, per la cronica carenza di parcheggi presto aggravata dall'estensione della sosta a pagamento in piazza del Popolo.

Gli ausiliari del traffico si confermano un'«arma letale». In tre mesi, da settembre a novembre, il Comune ha effettuato 11 mila 426 contravvenzioni, di cui [illegible] mila accertate dai 4 ausiliari della sosta. In pratica i 4 vigilantes hanno prodotto più multe di tutto il corpo della polizia municipale che conta un'ottantina di elementi. L'anno scorso nello stesso periodo le multe erano state complessivamente 5 mila 978. L'incremento è quindi dovuto unicamente all'attività dei vigilantes. Nemmeno gli assessori sono immuni dalle multe. Piero Casaccia e Wilma Pennino guidano la classifica dei più tartassati.

Gli ausiliari negli ultimi mesi appaiono tuttavia un po' meno zelanti. Nei primi trenta giorni di attività i 4 ausiliari avevano elevato il triplo delle multe effettuate dai vigili. Negli ultimi due mesi si sono invece accontentati di fare «solo» il doppio delle contravvenzioni.

Il comando della polizia municipale ritiene comunque mol[illegible] remunerativo l'impiego degli ausiliari della sosta. Entro la fine dell'anno le contravvenzioni elevate dal Comune saranno 45 mila, con un incasso presunto di un miliardo e 440 milioni. Il comandante della polizia municipale Sergio Ratto ha comunque notato che l'impiego degli [illegible]liari ha prodotto effetti concreti sulle abitudini dei savonesi. Le auto in sosta nei parcometri senza scontrino sono calate e anche quelle parcheggiate in zo[illegible] disco troppo a lungo. La società che gestisce i parcometri, del resto, ha riscontrato un aumento degli incassi pari [illegible] 10 milioni al mese.

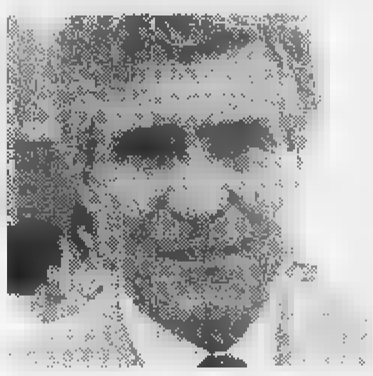
Alla luce di queste considerazioni, il comandante dei vigili ha chiesto la conferma [illegible] l'incremento degli ausiliari per il prossimo anno. I vigilantes dovrebbero diventare almeno 6.

Il «giro di vite» del Comune sugli automobilisti ha ripercussioni gravi soprattutto in vista dell'estensione della sosta a pagamento [illegible] piazza del Popolo. Contro questo provvedimento è già nato un Comitato di protesta e anche le associazioni di categoria sono insorte. Dopo i bancari, hanno preso posizione i pendolari. L'incremento dei parcheggi a pagamento rappresenta infatti un «lusso» che molti lavoratori non possono permettersi, visto che la sosta nei parcometri incide per 250-300 mila lire al mese.

Ermanno Br[illegible]

Vigili, «task force» natalizia

Investite 800 ore di straordinario per una corsa al regalo più sicura


Il comandante Sergio Ratto

SAVONA. Ottocento ore di straordinario per rendere più sicuri i giorni dello shopping natalizio.

Sono state investite dal Comando dei vigili urbani di Savona, che da martedì impiegherà sulle strade cittadine una «task force» di uomini sia in borghese che in divisa. Il pacchetto di ore di straordinario è stato «risparmiato» durante l'anno: invece di «restituirlo» al Comune, il comandante Sergio Ratto ha preferito utilizzarlo a beneficio della città.

I vigili verranno impiegati in una serie di servizi mirati. Il fronte da combattere è quello della microcriminalità: gli scippi, i furti, i borseggi che proprio durante i giorni più «caldi» dello shopping natalizio rovinano le feste [illegible] tanti savonesi, siano commercianti che consumatori. E poi, più in generale, il fronte dell'ordine pubblico: le pattuglie in divisa potranno rivelarsi un valido deterrente per i malintenzionati.

Le squadre degli agenti di polizia municipale verranno inoltre utilizzate per combattere l'abusivismo commerciale e per tutelare il consumatore. Il fronte, ancora una volta, è quello dei venditori ambulanti privi di licenza, delle merci contraffatte, ma anche del rispetto da parte di negozi ed esercizi pubblici delle regole commerciali.

Un discorso a parte merita poi la viabilità. Si è visto in questi ultimi giorni come [illegible] freddo ha incoraggiato i savonesi [illegible] muovere l'auto, e sono state registrate da tutti le conseguenze del maggior carico di traffico: ingorghi, bus incastrati tra le auto, posteggi introvabili (ieri è bastato un soccorso ad una anziana caduta in casa, in vico Gallico, per paralizzare la zona di via Giuria). Una situazione destinata al peggio nei prossimi giorni, quando scatterà la vera corsa al regalo. Sotto questo profilo, un numero maggiore di vigili urbani garantirà, se non un freno all'aumento delle auto, almeno una miglior gestione del traffico. [f. p.]

NEGOZI APERTI

Domani traffico nel caos

Viabilità nel caos domani a Savona. L'apertura domenicale dei negozi coinciderà infatti con il mercato straordinario in piazza del Popolo [illegible] il mercatino dell'antiquariato in via Paleocapa. Per il traffico si tratta del primo esame [illegible] vista delle feste natalizie. I problemi sono legati soprattutto all'indisponibilità di parcheggi in piazza del Popolo, l'unica area in cui gli automobilisti savonesi possono, per ora, trovare rifugio. I 270 banchi del mercato impediranno la sosta nel piazzale dell'ex stazione mentre l'apertura di negozi, supermercati e l'allestimento del mercatino dell'antiquariato attirerà [illegible] centro migliaia di automobilisti. Malgrado queste concomitanze, il Comune non ha predisposto un piano alternativo per la sosta e pare quasi inevitabile che si verifichino inconvenienti. Del resto, domenica scorsa, si è verificata una coda ininterrotta di auto fra Legino e l'Ipercoop. [e. b.]

Rally, a Frabosa, stasera gara in notturna per auto d'epoca

Sci, è partita la stagione

Nel Monregalese aperte le prime piste

LA stagione sciistica è alle porte. Porte decisamente aperte, diremmo: da oggi fino a martedì cinque stazioni del Monregalese aprono ufficialmente gli impianti di risalita. Sono Limone Piemonte, Frabosa Soprana, Artesina, Prato Nevoso e Lurisia. L'apertura si è resa possibile grazie alle abbondanti nevicate dei giorni scorsi che hanno portato in certi punti il manto fino a mezzo metro.

A Limone (inf. 0171 92101) sarà aperto il Maneggio mentre al Colle di Tenda (Tre Amis) saranno aperti la seggiovia Cabanaira e lo skilift Pancani. In paese alle 16, ci sarà l'esibizione di clown, la «scalata» del campanile Chucher da parte delle guide alpine, si potrà assistere alla fiaccolata dei maestri nelle vie e [illegible] tutti sarà offerto il vin brulè. Il manto è di 40 cm.

A Frabosa Soprana (inf. 0174 244010) [illegible] potrà utilizzare la seggiovia doppia che porta in


Impianti aperti in Piemonte

località Paschireu, tre chilometri in totale di piste. Ma a Frabosa [illegible] sono dimenticati dei bambini e dei principianti: è aperto il baby nella zona bassa del Paschireu. Per gli appassionati di rally, sempre a Frabosa, stasera si terrà la prima gara in notturna per auto d'epoca.

Artesina (0174 242000) si propone, per il momento con due impianti: Giardina e Costa Bela, ma essendo uno dei due doppio si può dire che in totale gli sciatori avranno a disposizione ben tre impianti. Il manto varia dai 30 ai 40 centimetri.

Prato Nevoso (0174 334100), due soli gli impianti aperti, i due baby della Conca. La neve, anche qui, varia dai 30 ai 40 cm. Lurisia (0174 583005) parte oggi [illegible] tre impianti, sempre nella parte bassa del paese. Allo stato attuale [illegible] si hanno ancora notizie certe sulla altre stazioni del monregalese.

Il vero problema è quanto durerà la neve soprattutto se non ci saranno altre precipitazioni. Le previsioni non sono ottime, viste, ovviamente, dalla parte degli sciatori.

Giulio Geluardi

La trasmissione su TN4 e Canale 7

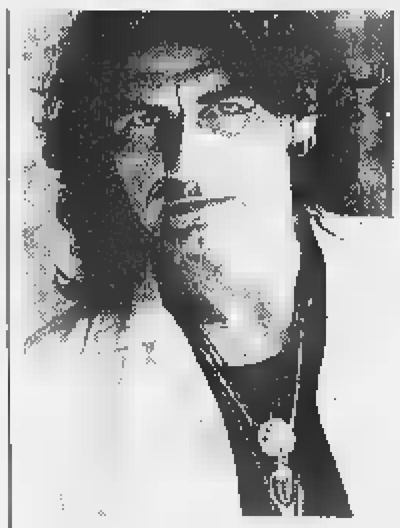
Novità del sabato oggi c'è Skipper

Sabato, il nuovo giorno di Skipper, la trasmissione tv della Stampa dedicata alle province di Savona e Imperia e mandata in onda da Telenord TN4 e Canale 7.

Tre i servizi di questo numero. Nel primo, di Ermanno Branca e Claudio Vimercati, c'è il commovente appello di una madre, che ha perso il figlio in un incidente, al cantautore Luciano Ligabue e ai giovani interpreti della canzone italiana perché dedichino un brano alla lotta contro le stragi della strada.

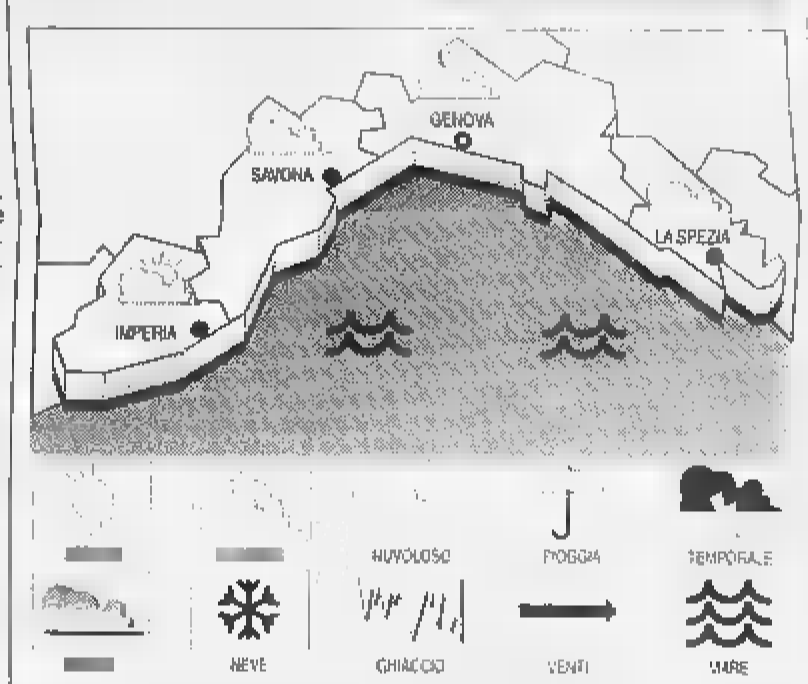
Con il secondo servizio, di Claudio Vimercati, le telecamere di Skipper, la cui produzione tecnica è affidata a Video Vela, hanno seguito l'incendio che nei giorni ha devastato la collina alle spalle di Savona.

La trasmissione di questa settimana [illegible] conclude poi con il concerto di Enrico Rava, accompagnato da Zegna, Bonaccorso e Sotgiu: la sua magica tromba ha suonato in un teatro Chiabrera esaurito. Il servizio è di Sandro Chiaramonti.


Da Savona un appello a Ligabue

Ricordiamo i nuovi orari di Skipper: oggi alle 10.20 circa su Canale 7, questa sera alle 19,25 su Telenord TN4, e infine la replica di domani, domenica, alle 20 circa.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PER [illegible]. Al mattino ancora instabilità con annuvolamenti stratificati, vento in attenuazione ma ancora forte al largo, mare mosso, temp. stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Tempo buono, vento moderato localmente forte, mare mosso, temp. in lieve flessione

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 13 °C; umidità rel. 40-45%; pioggia 0 mm; vento Est Nord Est; velocità 15-30 km/h sottocoste; oltre 50 km/h al largo; cielo: poco nuvoloso; mare mosso-molto mosso; press. barom. 999 mb (tendenza: stazion.).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 12	min 7
Savona	max 12	min [illegible]
Imperia	[illegible] 15	min 11

[illegible] FA A IMPERIA

Max: 15; min: 10; temp. mare 15 °C

Il **Sole** sorge alle 7,46 e tramonta alle 16,50 La **Luna** cala alle 9,19 e si leva alle 20,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sono tutti accusati di false comunicazioni in bilancio e abuso d'ufficio

Carisa, venerdì gli interrogatori

Dai pm cinque consiglieri della Fondazione

SAVONA. Caso Carisa: l'ipotesi di abuso d'ufficio verrebbe contestata non soltanto al presidente Ricci e all'uscente Bartolini, ma anche agli altri cinque consiglieri del cda della Fondazione indagati.

[illegible]SE CO[illegible] BILAN[illegible]

E' la prima contestazione che viene mossa dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal sostituto Alberto Landolfi. L'ipotesi di reato è quella prevista dall'articolo 2621 del codice civile. Secondo la procura, i componenti del cda della Fondazione Carisa Giancarlo Zunino, Giovanni Veirana, Luciano Pasquale, Mario Francesco Careddu e Alessandro Garbarino, in concorso e in accordo con Ricci e Bartolini, avrebbero riportato fraudolentamente nel bilancio consultivo 96-97 fatti non corrispondenti al vero. In particolare, avrebbero inserito una quota di azioni pari a un milione di titoli Carisa che erano già stati ceduti alla banca Toscana (col contratto preliminare di vendita del 23 aprile '97, poi revocato da Savona), stornando il controvalore quale debito nei confronti della Banca Toscana. I consiglieri avrebbero inoltre omesso di segnalare e valutare il rifiuto della Banca Toscana a restituire tali azioni.

[illegible] I magistrati contestano ai cinque consiglieri, in concorso e in accordo con Ricci e Bartolini, di aver posto in essere una serie di violazioni con le quali avrebbero intenzionalmente arrecato un danno patrimoniale alla Fondazione Carisa e alla Banca Toscana, quest'ultima secondo l'accusa indebitamente esclusa dalla vendita della Carisa.

In particolare, non avrebbero informato il collegio dei revisori e gli altri componenti del cda sulla richiesta avanzata dal presidente della Fondazione alla Banca Toscana di restituzione delle azioni Carisa già cedute; sul rifiuto conseguente della stessa Banca Toscana; e poi sulla nota della Banca Toscana con la quale veniva formulata una nuova offerta per l'acquisto del pacchetto azionario Carisa. I magistrati contestano inoltre ai consiglieri di aver interrotto ingiustificatamente le trattative [illegible] Banca Toscana.

[illegible] I cinque consiglieri [illegible] stati convocati venerdì prossimo in procura per essere interrogati (Ricci e Bartolini sono già stati sentiti).

Fabio Pozzo



La vendita della Carisa è al centro di una complessa vicenda giudiziaria

[illegible]

Sportelli chiusi per 3 giorni

I dipendenti passano allo sciopero «Dateci garanzie sull'occupazione»

SAVONA. I sindacati Carisa hanno proclamato tre giorni di sciopero per impedire la vendita della banca o, per lo meno, per ottenere precise garanzie dalla Fondazione sulla salvaguardia dei posti di lavoro.

Le organizzazioni sindacali della banca ieri hanno spiegato in un comunicato stampa le motivazioni dei tre giorni si astensione dal lavoro previsti per il 14, 21 e 28 dicembre: «I consiglieri della Fondazione non possono gestire la cessione delle quote di maggioranza della banca come [illegible] trattasse di [illegible] affare privato e non di un bene che interessa l'intera collettività. Nei prossimi giorni la Fondazione potrebbe assumere decisioni pregiudizievoli per il futuro della banca, delle [illegible] maestranze e della collettività. Le manifestazioni dei dipendenti Carisa sono volte a ottenere dal Consiglio della Fondazione precise garanzie sulle ricadute occupazionali derivanti dal pacchetto di maggioranza della banca. Poichè la Fondazione sembra ignorare gli appelli lanciati dalle istituzioni economiche e sociali, le iniziative della magistratura e anche la recente decisione del Tar Lazio, i sindacati hanno deciso di proclamare tre giorni di sciopero [illegible].

Aggiungono i sindacalisti: «Siamo consapevoli di [illegible] un disagio alla clientela anche se la responsabilità di questa situazione ricade esclusivamente sulla Fondazione. Riteniamo tuttavia che i cittadini comprendano le ragioni di questa lotta per la salvaguardia della banca e delle aspettative dei lavoratori. Dichiariamo sin da subito la disponibilità a revocare le giornate di sciopero qualora la Fondazione si astenga dal vendere le azioni di maggioranza della Carisa o qualora sottoscriva con i sindacati un accordo di garanzia che dovrà fare parte integrante del contratto di vendita della banca». **(e. b.)**

Siglato il compromesso sul «piattino»

Minestra al bar però riscaldata

SAVONA. Minestra libera nei bar, ma solo riscaldata. E' il compromesso raggiunto dal Comune con le associazioni di categoria nella nosta vicenda del «piattino». Confcommercio e Confsercenti avevano chiesto all'assessore Wilma Pennino un regolamento che consenta la somministrazione di piatti caldi ai clienti. Sinora infatti i baristi venivano severamente multati da vigili e polizia amministrativa. «Abbiamo chiarito che qualunque tipo di cibo, dalla pastasciutta alla minestra al pesce - afferma l'assessore Pennino - potrà essere somministrato purchè sia prodotto e confezionato da laboratori autorizzati. I bar non dovranno più limitarsi a offrire panini [illegible] al tempo stesso gli esercenti non potranno servire bistecche appena cotte e una omlette confezionata al momento. In pratica i bar non potranno cuocere cibi come fanno i ristoratori, ma solo riscaldare vivande precotte. Nel regolamento verranno inoltre precisate le norme sulle confezioni monouso e sigillate dei cibi. In compenso è già stato chiarito che i bar potranno utilizzare piatti di ceramica e posate di metallo. Le due associazioni di categoria hanno garantito che gli associati [illegible] in regola con le norme sanitarie». I baristi quindi potranno servire piatti ma solo riscaldati. Ai vigili dovranno quindi esibire la ricevuta dei laboratori che confezionano i cibi. **(e. b.)**

[illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Minore accusato di estorsione e di istigazione a delinquere

I carabinieri hanno arrestato, su ordine del gip del tribunale dei minori, M.R., non ancora diciottenne, di Albisola. E' accusato di aver indotto M.T., 16 anni, di Arenzano a scippare una pensionata, per recuperare i soldi con i quali avrebbe dovuto saldare un debito rivendicato dallo stesso M.R.. **[f. p.]**

[illegible]

Un impiegato comunale a giudizio per falso

Il gip ha rinviato a giudizio Ugo Bodrato, [illegible] anni, impiegato comunale di Urbe. E' accusato di aver formato due atti falsi, relativi al servizio elettorale. In particolare, su uno avrebbe apposto la firma del sindaco. **[f. p.]**

[illegible]

Massacro, il pizzaiolo è trasferito a Marassi

Trasferimento a sorpresa di Catello De Martino, il pizzaiolo condannato all'ergastolo per il massacro di via Chiappino. Il detenuto è stato trasferito a Marassi perchè, secondo quanto appreso da un suo legale, le carceri di Savona non avrebbero strutture idonee ove ospitarlo. **[f. p.]**

POLITICA

Allargamento della giunta c'è la corsa alle poltrone

La proposta dei ds per l'allargamento della giunta ma messo in fibrillazione i consiglieri comunali. Rifondazione comunista [illegible] vuole entrare nell'esecutivo e Ruggeri potrebbe quindi coinvolgere altre forze politiche come l'Udr o Rinnovamento italiano. Con Rifondazione all'opposizione, infatti, la maggioranza del sindaco si ridurrebbe ad appena 22 voti compreso quello di Ruggeri. Forza Italia ritiene l'iniziativa «offensiva e deplorevole». **[e. b.]**

[illegible]

Il tribunale controllerà i posteggi dell'area Fs

Vertice ieri in tribunale sui problemi di sicurezza. Tra gli orientamenti dei magistrati, quelli di gestire meglio i posti auto del garage e quelli della piazzuola antistante il Palazzo, lato via Venti Settembre, di proprietà delle Fs. **[f. p.]**

ITIS

Studente batte la testa All'ospedale [illegible] amnesia

Emergenza ieri mattina all'Itis. Uno studente di 14 anni ha battuto la testa e ha perso temporaneamente la memoria. E' stato soccorso dai militi della «Rossa» ed è stato trasportato al pronto soccorso pediatrico. **[f. p.]**

Accusato di omicidio

Il guaritore di Quiliano presto dal pm

SAVONA. Sarà interrogato la prossima settimana, probabilmente giovedì, Giuseppe Elvio Laurelli, il sedicente guaritore di Quiliano.

Laurelli è stato accusato di recente dal pm Alberto Landolfi di omicidio volontario (oltre che per circonvenzione d'incapace) per aver impedito a una sua cliente, malata di tumore, di rivolgersi ai medici e per averle applicato pseudo-terapie che avrebbero aggravato le sue condizioni di salute.

Laurelli era stato arrestato nel marzo '97 con l'accusa di lesioni gravissime. La nuova incriminazione ha fatto seguito al decesso della malata. Difeso dagli avvocati Somà e Pomarici, il sedicente guaritore era stato rimesso in libertà, con obblighi di dimora. Il nuovo interrogatorio è un atto dovuto, proprio alla luce della modifica del capo d'imputazione.

L'omicidio volontario non è mai stato contestato prima d'ora, nel panorama giudiziario italiano, ad un guaritore per la morte di una cliente. **[f. p.]**

Servizi comunali

Asili e mense nel «mirino» delle famiglie

SAVONA. Mense e asili comunali nel «mirino» degli utenti. Secondo le famiglie savonesi questi servizi sono di buon livello ma potrebbero essre ulteriormente migliorati. Per quanto riguarda gli asili nido il problema è quello delle liste di attesa. Secondo i dati forniti dalla Segreteria d'ambito sono una sessantina i bambini che non trovano posto nei «nidi» del Comune. Del resto negli ultimi anni si è verificato un leggero incremento delle nascite che ha colto di sorpresa gli amministratori.

Per quanto riguarda le mense, il Comitato degli utenti ha sollevato qualche lamentela solo per gli abbinamenti delle portate nel menù. I bambini più piccoli non apprezzano il pesce, altri trovano la carne dura da masticare. Quasi tutti sono contrari all'insalata. Il problema più serio riguarda le scuole di Villapiana dove talvolta i cibi arrivano troppo freddi. Il problema, evidentemente consiste nei contenitori scelti per il trasporto del cibo. **(e. b.)**

Domani a Valleggia

Una rassegna di antiche «Madonnette»

VALLEGGIA. Non c'è angolo di Liguria senza che, almeno sino a qualche anno fa, nei portoni delle vecchie case o nelle cappelle lungo le «crose» della campagna non campeggiasse qualche madonnina in terracotta o gesso.

Ma col passare del tempo sono diventate una rarità, materiale da collezionisti tanto è stata la caccia data a queste statuine, per non dire degli atti di vandalismo. Acquista quindi particolare interesse l'inaugurazione, domani alle 16, dell'esposizione «I resti de Madunette» della vallata di Quiliano, che resterà aperta sino a domenica 13 dicembre nell'oratorio di San Sebastiano a Valleggia. Questi gli orari per visitare la mostra: feriali 16-19 festivi 10-12,30 e 16-19.

L'organizzazione della rassegna, che è costata molta fatica, è dell'archivio «Club amici di Valleggia». Oltre alle madonnette, è esposto un dipinto di Cristina Sosio raffigurante la Madonna del Magnificat di Botticelli. **[p. p.]**

«In Regione i ds non impediscono ai popolari di boicottarci»

Varazze, clima politico teso e Craviotto contesta De Cia

VARAZZE. Si accende il clima politico a Varazze. E non è difficile in questo periodo, nei mesi che precedono l'avvio della campagna elettorale per le Amministrative del 1999 e in una città dal governo anomalo: una specie di ulivo, con il ccd tra gli alleati e i popolari all'opposizione. La difesa della federazione provinciale dei ds al sindaco Busso non ha convinto troppo la lista di maggioranza «Varazze Viva».

Dopo l'ennesimo Consiglio comunale infuocato (nonostante la giunta governi con 17 voti a favore e solo 3 contro) - con i popolari (Carletto, Regazzoni e Parodi) che hanno abbandonato la seduta al momento di discutere la pratica dell'ampliamento portuale - il segretario provinciale ds Roberto De Cia [illegible] sceso in campo a difesa del sindaco Busso. «Da troppo tempo è stato lasciato solo a risolvere i gravi problemi della città, dal porto turistico al recupero dell'ex Cotonificio ligure», il tono dell'intervento di De Cia. E poi un richiamo al ppi, [illegible] di rendere difficile la costituzione di un rapporto di centro-sinistra.



Il sindaco Giovanni Busso

Una difesa non gradita dal capogruppo di «Varazze Viva», Giorgio Craviotto, leader della maggioranza: «Busso è riuscito a governare finora grazie all'appoggio di tutto il gruppo, non certo per quanto i ds hanno fatto in provincia e in Regione. Il problema è che i popolari a Savona e in Regione [illegible] al governo e agli esponenti varazzini, che qui sono in minoranza, spesso basta fare una telefonata a Genova per bloccare progetti importanti come l'ex cotonificio». La sensazione, infatti, è che [illegible] una maggioranza quasi monolitica (17 voti su 20, compresi i 4 fluttuanti ma [illegible] decisivi di Progetto Varazze), Busso e assessori avrebbero avuto difficoltà ben maggiori.

Intanto anche Rinnovamento Italiano entra nel dibattito. Il coordinatore Andrea Valle: «Il ppi è l'unico a garantire un dibattito democratico in Consiglio ed esprimo forte consenso per il loro operato. E' troppo tardi credere che i popolari, dopo [illegible] anni di opposizione concreta e costruttiva sui grandi temi che stanno a cuore a tutti i varazzini, torni sui propri passi e ingoi il rospo. Per un'alleanza di centro sinistra dovrebbero essere i ds di Varazze a fare un passo indietro». **[p. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Fornaci, passeggiata brutta da far piangere

La passeggiata delle Fornaci è quasi finita: è di una bruttezza da far piangere. Non si è salvato niente, hanno demolito il delizioso muretto in stile Liberty, così comodo per sedersi a conversare, leggere, prendere il sole, un vero salotto per i fornacini, e lo hanno sostituito con una scadente ringhiera mezza storta.

Il folto parco davanti ai bagni Barbardoro e Torino era rifugio di uomini, bambini ed animali in cerca di quiete e di verde. Qui il gruppo dei 5+1 architetti associati ha compiuto la devastazione peggiore: per [illegible] spazio sono stati sradicati profumati pitosfori, rigogliosi platani, verdi pini domestici, aggraziati alberi di Giuda, sono state spostate gigantesche palme che così torturate sono in parte morte o stanno appassendo, tra le palme sofferenti è stata eretta una pista di pattinaggio: il suono sordo dei rollers sul metallo aumenta il [illegible] di annientamento di chi ricorda come era prima, quando si era riparati dal vento di tramontana e da quello di mare perché c'erano gli alberi!

Non riesco ancora a credere che abbiano sradicato alberi per sostituirli con tonellate di cemento. Ma i misfatti del gruppo dei 5+1 architetti associati sono ancora numerosi, dalla giallastra pavimentazione in conglomerato di cemento alle orribili panchine. Ma l'ultimo sberleffo che i 5+1 architetti ci hanno regalato sino a qualche giorno fa, prima che fossero rimosse, [illegible] state le lampade piantate irregolarmente fra i massi, sparate verso il mare, ognuna per conto suo.

Lettera firmata, Savona

[illegible] agli architetti della [illegible] passeggiata

Rispondo ai due dei nove architetti che hanno progettato la brutta passeggiata di corso Vittorio Veneto e che si [illegible] malamente difesi dalle fondate accuse dei fornacini. 1) «Anche i commentatori più severi non possono fare a meno di sedersi sotto il pergolato...» Esatto, [illegible] hanno altro posto, mentre prima potevano scegliere tra le panchine più comode, all'ombra degli alberi o delle siepi o al sole. 2) In quanto ai «giovinastri» della pista di skateboard, preciso che non [illegible] soltanto quella, ma anche la vasca della fontana e le poche panchine vicine e i vari muretti. Non parliamo del rumore: riesce (eccome!) a sovrastare il frastuono dell'Aurelia. Non è colpa loro, ma dei progettisti (e di chi li ha approvati) che hanno dimostrato mancanza di cultura e di buon [illegible] nel collocare quest'opera in [illegible] spazio ristretto e vicino alle abitazioni. 3) «La desolazione mortale di questo luogo» l'hanno creata proprio gli architetti, con la distruzione del verde, sostituito da colate di cemento e con l'utilizzo di squallidi materiali scadenti: è stato distrutto un ambiente a misura d'uomo. 4) Per quanto concerne la pensilina della fermata della corriera nessuno, purtroppo, pensa già a distruggerla ma ne varrebbe la pena. 5) Sono d'accordo con gli architetti quando dicono che il progetto ha trasformato questa parte della città: sì, imbruttendola.

Anna Marcelli, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: tel. num. [illegible] 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**

Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Farina*, via Manzoni 13, tel. 827.498; *Fascie*, [illegible], tel. 850.555; [illegible] *Francesco*, [illegible] Tardy e [illegible], tel. 800.402.

E in appoggio:

Alla Torretta, via Paleocapa 3, telefono 851.889; *Delle Erbe*, via Corsi 59, telefono 813.120; *Di Legino*, via Bove 19, telefono 862.025.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 641.391.

ALBENGA
Comunale, via Dalmazia 11, tel. 522.18.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.818.

ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto, via Sestione 76, tel. 489.242.

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.

[illegible]
Rodino, via Portici 31, tel. [illegible].

CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.

FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6 (Marina), tel. 692.670.

LOANO
San Giovanni, via Garibaldi 151, tel. 677.171.

MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.

NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 019 - 748.936.

SPOTORNO
Ctrinki, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.

PIETRA LIGURE
Finadri, piazza della Basilica, telefono [illegible] (servizio notturno dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

QUILIANO
Bermano, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 880.209.

VARAZZE
Internazionale, vicolo Morchio 9, tel. [illegible].

STATO CIVILE

SAVONA 4 [illegible]

NATI. Nessuno

MORTI. Felice Facchini, 71 [illegible], Savona, via Fontanassa. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri. Paola Invernizzi, 83 anni, Celle Ligure, via Boagno. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Pietro. Carlo Albertazzi, 77 anni, Savona, via Marmorassi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Secondo Visconti, [illegible] anni, Monastero Bormida. Trasporto diretto questa [illegible] alle 12. Pierangelo Caravatti, [illegible] anni, Celle Ligure, via Arecco. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Tribunale di Savona [illegible] un dattilografo qualificato che verrà assunto a tempo determinato (tre mesi). La chiamata verrà effettuata [illegible] Collocamento di Savona il [illegible] dicembre. L'Asl di Savona cerca un idraulico che verrà assunto a tempo determinato (quattro mesi). La chiamata è prevista al collocamento di Savona il 10 [illegible]re. Coloro che sono interessati [illegible] presentare libretto di lavoro e cartellino rosa.

DA NON PERDERE

[illegible]

Monturbano, show Alfapp

«Il carosello del teatro InStabile» è il titolo dello spettacolo di arti varie organizzato dall'Alfapp (famiglie pazienti psichiatrici) in collaborazione [illegible] Comune e Dipartimento Psichiatria Asl 2. Appuntamento oggi alle 15,30 all'Auditorium di Monturbano. **[p. p.]**

[illegible]

Piramidi, filmati sul Madagascar

Oggi [illegible] inizio alle 21 nella sede della Quinta Circoscrizione (asilo piramidi) filmati di Riccardo Ricco sulle missioni del Madagascar. **[p. p.]**

QUILIANO

Gita storica a Noli

Il Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano organizza per domani [illegible] gita storico-escursionistica a Noli, Cian de Strie, Torre delle Strie e ritorno a Noli. Ritrovo previsto alle 8,15 in piazza Martiri della libertà a Quiliano. **[p. p.]**

La discarica di Bossarino è un caso: ora parlano Assoindustriali e Provincia

«Sì ai rifiuti ma con le garanzie»

Vado: gli ambientalisti pronti alla scontro

VADO L. Fa discutere la discarica industriale di Bossarino destinata ad accogliere un milione di metri cubi di rifiuti industriali in 10 anni. Dopo Verdi, Wwf, Legambiente, Moda, Rifondazione, contrari all'ampliamento (verrà discusso in Provincia il prossimo dicembre), parlano il direttore dell'Assoindustriali, Luciano Pasquale e il vice presidente della Provincia, Carlo Giacobbe. Secondo l'Unione Industriali, Bossarino va sostenuta: «E' un punto di riferimento per le industrie savonesi, oltre a costituire un'importante realtà occupazionale. Gli ambientalisti non riescono ad accettare sviluppi produttivi compatibili con l'ambiente».

Carlo Giacobbe: «La dimensione dell'ampliamento, un milione di metri cubi, è ingente e rappresenta all'incirca il raddoppio della discarica esistente. Ciò nonostante il progetto rappresenta il completamento della discarica con un'adeguata sistemazione finale dell'area oggi caratterizzata da una pesante alterazione paesistica. Gli enti locali si sono voluti cautelare, provvedendo che comunque la realizzazione della discarica non potrà essere autorizzata subito nel suo complesso, bensì attraverso lotti non superiori a 300 mila metri cubi». E ancora: «Annualmente non potranno essere conferiti più di 100 mila metri cubi di rifiuti, la metà rispetto a quanti sono stati stoccati in media negli ultimi anni, garantendo pertanto un minore carico ambientale dovuto a trasporti e una durata decennale della discarica, con il risultato di prevenire la necessità di realizzare nuovi impianti. Pur essendo impossibile vincolare il conferimento di rifiuti speciali, cioè provenienti da attività produttive, a specifici bacini territoriali, la discarica è dimensionata alle esigenze delle attività produttive e al servizio della provincia di Savona». Conclude Giacobbe: «Dal punto di vista ambientale è preferibile affrontare i problemi reali come è quello della produzione di rifiuti, senza esorcizzarli, individuando e realizzando soluzioni sicure per l'ambiente e la salute. E' l'unica alternativa ad abusi e pirateria, ben conosciuti in questo settore anche nel Savonese». [m. nu.]



La discarica di Bossarino - secondo l'accordo - fra dieci anni sarà chiusa

Albisola contro il traffico

Già raccolte centinaia di firme «Via i Tir e autostrada gratis»

ALBISOLA S. Smog, rumore, tempo perso in coda con l'auto, qualità della vita. Gli albisolesi insorgono e raccolgono centinaia di firme per chiedere un intervento urgente e pratico al Comune. In attesa dei progetti faraonici, tipo Aurelia-bis e minitram, un gruppo di albisolesi è sceso in campo non solo per criticare un certo immobilismo, ma portando alcune proposte sui temi della viabilità.

«Non minacciamo di costituire comitati spontanei, né di fare manifestazioni in piazza con nonni e bambini in testa al corteo - dicono i promotori dell'iniziativa -. Comprendiamo le difficoltà e gli ostacoli quando le soluzioni non esistono, ma pretendiamo attenzione fattiva e azioni concrete e rapide. A maggio avevamo già scritto al sindaco con alcuni suggerimenti ma non abbiamo avuto risposte».

Eccole le proposte. «L'Aurelia-bis è una soluzione a lungo termine mentre alcuni problemi potrebbero essere risolti subito - dicono i firmatari della petizione - per esempio informando continuamente i cittadini sui dati dell'inquinamento da traffico e da rumore. Il Comune potrebbe poi fare una campagna di sensibilizzazione per usare mezzi di trasporto alternativi».

E ancora: «Perché non si cerca di sfruttare strade alternative a corso Mazzini e al tratto albisolese dell'Aurelia? Poi bisognerebbe impedire il transito agli autotreni in entrata-uscita dall'autostrada che non hanno destinazione specifica ad Albisola. Esiste già un'ordinanza di simile contenuto relativa al periodo estivo ma nessuno la fa rispettare».

Infine un tasto toccato da molti parecchie volte: rendere gratuito per gli albisolesi il tratto autostradale Albisola-Savona per evitare le lunghe code sull'Aurelia per i pendolari che lavorano nell'Oltreltimbro. [p. p.]

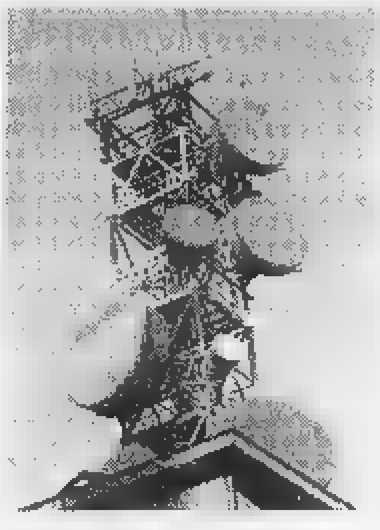
Gli abitanti della frazione temono le onde elettromagnetiche

Un paese contro l'Omnitel

Cadibona si oppone al nuovo ripetitore

CADIBONA. Un paese in rivolta contro il ripetitore Omnitel. Gli abitanti di Cadibona, frazione di Quiliano, hanno già raccolto più di cento firme per impedire l'installazione di un traliccio di 18 metri. I Cadibonesi temono infatti che il ripetitore possa provocare gravi danni alla salute a causa delle onde elettromagnetiche. L'esposto è stato inviato a Regione, Comune ed Agenzia regionale per l'ambiente.

«Siamo venuti a sapere che l'Omnitel installerà un traliccio con la funzione di ripetitore per la telefonia cellulare. L'impianto verrà realizzato in via Fusinasca, in una zona che si trova vicina alle abitazioni e un'area che in futuro sarà destinata all'espansione residenziale. Essendo consapevoli dei disturbi alla salute causati dalle onde elettromagnetiche emanate da questi apparecchi, ci opporremo con tutte le forze all'installazione del traliccio. Pare infatti che le onde elettromagnetiche possa provocare un incremento di tumori e leucemie, senza considerare i danni al sistema nervoso. L'impianto verrà realizzato a 6 metri dalla casa più vicina e dieci dalle altre abitazioni. Noi, come proprietari di queste abitazioni, faremo tutto quanto è in nostro potere per evitare l'installazione dell'impianto».



Antenne sotto [illegible] a Cadibona

Aggiungono i firmatari della petizione: «Se sarà necessario l'intero paese farà un sit-in per bloccare qualsiasi tipo di lavoro anche perchè il traliccio verrebbe realizzato in una zona di espansione urbanistica con conseguenti ripercussioni negative sul valore degli edifici e dei terreni». Gli abitanti di Cadibona sottolineano inoltre che la frazione si trova in una zona verde dove vivono [illegible] numerose specie faunisticamente rilevanti [illegible] pettirosso, merlo, gazza, volpe e capriolo che potrebbero subire danni dalle onde elettromagnetiche. I caprioli, per la verità, più che dalle onde elettromagnetiche, vengono uccisi dalla caccia di selezione autorizzata dalla Provincia. Concludono gli abitanti di Cadibona: «In questo paese sono già presenti parecchi tralicci dell'alta tensione che provocano campi elettromagnetici. L'installazione del nuovo traliccio potrebbe ulteriormente peggiorare la situazione». [e. b.]

Insieme in sala operatoria, stessa lesione

Operati due bimbi con un dito amputato

SAVONA. Due bambini di pochi mesi operati in contemporanea dall'équipe del professor Renzo Mantero ieri mattina al San Paolo. Due casi urgenti, per incidenti quasi analoghi, hanno fatto scattare l'emergenza in camera operatoria per il Centro regionale di Chirurgia della Mano.

Ancora una volta il dramma degli incidenti domestici ha colpito due bambini, uno di Savona l'altro di Arenzano, di neppure due anni. Entrambi si sono amputati l'ultima falange del mignolo della mano destra. Il primo bambino ha lasciato il dito in una sdraietta, l'altro si è ferito con lo stipite di una porta. I due bambini sono stati trasportati all'ospedale San Paolo quasi allo stesso momento. L'intervento chirurgico è stato dello stesso tipo per tutti e due.

«Non mi era mai capitato di operare due bambini arrivati allo stesso momento con identica lesione - spiega il professor Renzo Mantero -. A tutti e due abbiamo reimpiantato l'ultima falange e l'intervento è riuscito perfettamente. Si trattava di lesioni piuttosto brutte e purtroppo non infrequenti nella nostra casistica. I genitori dovrebbero prestare la massima attenzione e non lasciare mai soli bambini così piccoli». [p. p.]



Il prof. Renzo Mantero

E il sindaco «regala» i numeri per il Superenalotto

Gerry Scotti ad Alassio presenta il nuovo logo

ALASSIO. Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, ha fatto affiggere per tutta la città manifesti con [illegible] serie completa di numeri da giocare al lotto. «Alassio non è baciata soltanto dal sole, ma anche dalla del Bendata - garantisce Avogadro -; invitiamo pertanto alassini e turisti a giocare i sei numeri magici abbinati ad altrettanti simboli della nostra città».

Questa la serie di cifre: [illegible] come i baci (specialità dolciaria); 45 come le miss; 80 come la spiaggia; 1 [illegible] il sole; 59 [illegible] la collina; 15 come il numero di esercizi commerciali che verranno premiati nel 1999; 21 (numero jolly) [illegible] la serata di presentazione del nuovo marchio «Alassio Duemila». La città del Muretto, gioca in anticipo rispetto alle altre località italiane, rifacendo il look al proprio logo [illegible] vista del 2000.

Il marchio, per ora, rimane ancora top secret. Verrà ufficialmente presentato (con un filmato) durante una serata-spettacolo, in programma lunedì 21 dicembre (alle 20,45) al Palalassio «Lorenzo Ravizza», alla quale parteciperanno, nelle vesti di conduttore [illegible] madrina, Gerry Scotti e Samantha De Grenet. Ieri mattina, con una conferenza stampa nell'ufficio turismo, il sindaco Roberto Avogadro ha presentato la manifestazione «Alassio Duemila». «Il nuovo millennio che sta per arrivare sarà un punto di partenza, più che uno di arrivo. Tutto il 1999 verrà scandito dal [illegible] alla rovescia. Alassio, annuncerà, in anticipo, il suo nuovo simbolo cittadino, dichiarandosi pronta alla sfida [illegible] nuovi obbiettivi», ha spiegato Avogadro. Il 21 dicembre [illegible] Palalassio al fianco [illegible] Gerry Scotti, troveremo come testimonial la modella Samantha De Grenet («Tappeto volante» con Luciano Rispoli su Tmc). «Abbiamo voluto la fidanzata dell'attore-regista Pieraccioni perchè ha le caratteristiche della Alassio del 2000: giovinezza, dinamismo, voglia di emergere. Nel parterre del Palalassio ospiteremo molti vip [illegible] soprattutto alassini illustri come Antonio Ricci, Lorenzo Beccati e Franco Fasano. Oltre [illegible] regista loanese Giorgio Molteni [illegible] vip dello sport e dello spettacolo», ha proseguito il sindaco. [m. br.]

ANDORA

Ecco la «Fiera del vino»

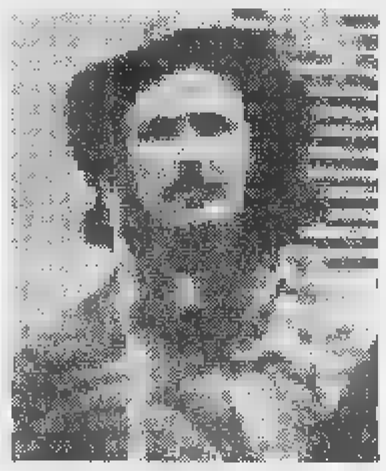
Una boccata d'aria fresca per il turismo e l'agricoltura locale. Con la «Fiera del vino» in località Molino Nuovo, Andora [illegible] prepara a rivivere l'antica fiera di San luca (nata nel 1600) e a riscoprire vecchi profumi e sapori. Per tutta la giornata di domenica saranno esposti nella frazione andorese vini [illegible] prodotti tipici dell'agricoltura locale, presentati dalla Cooperativa Ortofrutticola, tra i quali il basilico la farà da padrone. «Questa manifestazione ci consentirà di spostare i flussi turistici nell'entroterra [illegible] far conoscere meglio alcuni tipi di attività, come quelle legate ai frantoi, o di far visitare stupendi castagneti e l'antichissimo borgo di Duomo», ha spiegato l'assessore al commercio Franco Floris. Alla «Fiera del vino» troveranno posto diversi stand espositivi, una vasta esposizione di animali, curata dall'azienda agricola Lauro Pisi, [illegible] stand dedicato alle vecchie glorie del calcio (della «A.s. Andora calcio») ed un punto ristoro con il vino e le caldarroste offerti dal Gruppo Alpino Val Merula. Non mancherà neppure la musica che sarà suonata dal gruppo «Evergreen». «A San Bartolomeo sarà possibile ammirare, per i turisti che parteciperanno alla fiera, il campanile della chiesa che [illegible] il secondo per altezza [illegible] tutta [illegible] Liguria», ha aggiunto Floris. [m. br.]

Figura importante e controversa della guerra civile '43-'45 in Riviera

Albenga: è morto «Cimitero»

Simbolo della Resistenza, tra mito e leggenda

ALBENGA. E' morto all'ospedale di Imperia, dove era stato ricoverato in seguito a gravi disturbi circolatori, Angelo Bruno Schivo, 74 anni, uno dei protagonisti, col [illegible] di Cimitero, della Resistenza nel Ponente ligure. Schivo lascia la moglie Manin ed un figlio. I funerali avranno luogo questa mattina alle [illegible] presso la chiesa dei SS. Fabiano e Sebastiano [illegible] Campochiesa. Il [illegible] di Cimitero era diventato popolare nell'Albenganese negli anni della guerra [illegible] dell'immediato dopoguerra come simbolo di una gioventù calata nel dramma di rappresaglie, fucilazioni, violenze a cui [illegible] fatto seguito un non facile reinserimento sociale. «Lasciate fare a me, ne faccio un Cimitero», è la frase che l'allora ventenne Schivo, figlio di contadini socialisti di Campochiesa, aveva pronunciato nel corso [illegible] un combattimento contro i tedeschi. Da quel momento il



Bruno Schivo «Cimitero»

suo nome di battaglia fu quello di Cimitero, che colpiva la fantasia della gente e caratterizzava quei giorni di ferro [illegible] di fuoco.

Negli orrori dei 17 mesi della Repubblica Sociale, su indicazione di una spia locale vennero imprigionati [illegible] uccisi dopo servizie e torture sia il padre che la findanzata di Schivo. Alla Liberazione Cimitero si vendicò in modo cruento della morte dei suoi cari. Poi vennero mesi di sbandamento e il giovane partigiano fu condannato al carcere, in modo controverso, per la partecipazione ad una rapina. Schivo continuò l'attività agricola del padre e divenne un apprezzato floricoltore.

Il suo grande antagonista, il «boia» di Albenga, Luciano Luberti, gli è così sopravvissuto, anche se ora [illegible] trova in condizioni gravissime in un ospedale padovano. Il recente libro di Gianfranco Simone sul «Boia di Albenga» (Mursia editore), presentato ad Albenga due [illegible] fa, assolve pienamente Schivo dalle accuse ingiuste che, in parte, [illegible] rimaste nella memoria albenganese. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Nuova Aurelia in Consiglio favorevoli [illegible] contrari

E' tornata per la seconda volta in Consiglio comunale a Spotorno la Conferenza dei servizi che prevede il nuovo tracciata dell'Aurelia già causa di forti contrasti. L'altra sera l'intervento (primo lotto per quasi 16 miliardi), è stato votato dalla sola maggioranza «fedele» al sindaco Matteo Ravera. «Abbiamo criticato la durata dei lavori, il disagio per i cittadini e l'inutilità dell'intervento da cui dipende esclusivamente lo svincolo autostradale», dice Giorgio Ricci [illegible] Forza Italia. [a. r.]

NOLI

Sul muratore suicida indagini [illegible] in corso

Delusione d'amore. E' l'unica ipotesi che viene fatta dalle forze dell'ordine per il suicidio di Stefano Carai, 24 anni, di Noli. Il muratore [illegible] avrebbe retto all'abbandono della sua ragazza. [a. r.]

[illegible]

Ex pompiere colto da malore [illegible] al pranzo [illegible] S. Barbara

In occasione della festa di San[illegible] Barbara, protettrice dei vigili del fuoco, [illegible] era unito [illegible] colleghi per festeggiare ma è morto per un malore improvviso. Si è spento così Arcangelo Macri, 68 anni, ex capo distaccamento locale e per 35 anni in servizio ad Albenga. [m. br.]

[illegible]

L'antiquario dal gip «Sono innocente»

Giancarlo Filiossi, l'antiquario egli arresti domiciliari per ricettazione da alcuni giorni, si è nuovamente proclamato «innocente» ieri davanti al gip. Il suo difensore, l'avvocato Umberto Ramella, ne ha chiesto la scarcerazione. [m. br.]

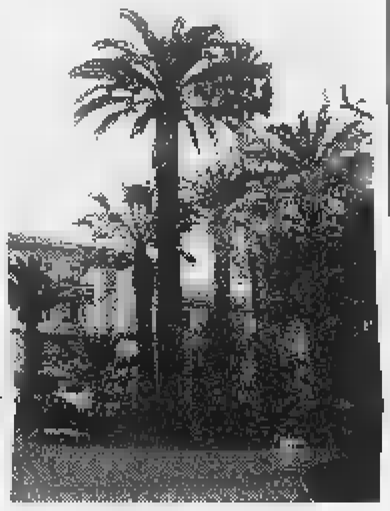
Colpo al Banco di Roma: le casse temporizzate tardano ad aprirsi, lui fugge

Albenga, rapina alla Woody Allen

«Datemi i soldi o vi faccio saltare col telefonino»

ALBENGA. «Se non mi consegnate il denaro vi faccio saltare in aria componendo un numero su questo telefonino». Questa la minaccia rivolta da un rapinatore, nelle prime [illegible] di ieri pomeriggio, a tre dipendenti della Banca di Roma [illegible] piazza del Popolo. «Armato» di un telefono cellulare l'uomo è entrato nella filiale della Banca [illegible] Roma di piazza del Popolo per poi fuggire. Prima però di riuscire a mettere le mani sul denaro.

Il tentativo di rapina si è consumato intorno alle 14 di ieri. Un uomo sulla quarantina si [illegible] introdotto all'interno della Banca di Roma e ha minacciato i dipendenti nella speranza di fuggire con un consitente bottino. Ha detto: «Con questo telefono posso far esplodere [illegible] bomba». Sarà forse per la poca esperienza, [illegible] per qualcosa che [illegible] ha funzionato a dovere, il rapinatore, che si è presentato allo sportello a viso scoperto indossando un cappellino ed un giubbotto, ha dovuto alla fine desistere. L'imprevisto si chiama «casse temporizzate», ossia cassette di sicurezza dall'apertura non immediata, dilatata nel tempo. Dopo aver aspettato pazientemente per circa 5 minuti l'uomo [illegible] fuggito facendo perdere le proprie tracce. Subito i dipendenti della filiale ingauna hanno dato l'allarme ai carabinieri. Le ricerche, seppur partite tempestivamente, non hanno ancora portato a nulla di concreto. [m. br.]



Tentata rapina in piazza ad Albenga

Ora An lancia un appello: «Dimissioni subito»

E Viveri tornerà sindaco grazie alla nuova legge

ALBENGA. «E' [illegible] eliminata la clamorosa e vergognosa ingiustizia che vedeva un sindaco sospeso a vita per una condanna in primo grado per una infrazione lievissima quale quella riportata da Viveri».

Questo il commento rilasciato con un comunicato stampa giunto alle redazioni dei giornali nella tarda mattina di ieri ed intestato ad Alternativa Democratica e dai Democratici di Sinistra di Albenga. Il comunicato commenta la notizia dell'approvazione in Senato [illegible] una legge secondo la quale se entro fine maggio Viveri non venisse giudicato in appello per la sua condanna in primo grado per peculato sarebbe reintegrato nella carica (trascorsi cioè 18 mesi dalla prima condanna). Ma una successiva condanna in appello lo sospenderebbe per non oltre un anno, in attesa della pronuncia della Corte di Cassazione (nel caso di ricorso). Ma il senatore Giorgio Bornacin di An (consigliere comunale di Albenga) è del parere che alla luce [illegible] questa situazione: «Viveri dovrebbe [illegible]re il buonsenso di dimettersi per lasciare che la città possa tornare ad avere una vita politico-amministrativa normale». Ad e Ds affermano inoltre: «Sollecitiamo tutto il nostro partito, i[illegible] parlamentari ed i Democratici in generale a vigilare perché alla Camera dei deputati [illegible] si compiano ulteriori colpi di mano». [r. sr.]

Ieri festa di S. Barbara nei cantieri. Forata la galleria Tonifrè [illegible] Roccavignale

Entro il 2000 raddoppio ultimato

Millesimo: si lavora spediti lungo la Sv-To

ROCCAVIGNALE. Cantieri in festa [illegible] celebrazione della messa lungo il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino, in particolare nei pressi della galleria «Tonifrè», [illegible] Pianissolo, frazione di Roccavignale. A celebrare il rito religioso in occasione della festa di S.Barbara, protettrice dei minatori, don Agostino Levratto e don Settimo Ornato.

È proprio in questi giorni si sono conclusi i lavori [illegible] foratura della galleria «Tonifrè» della lunghezza di 145 metri, così come sono terminati quelli della galleria «Vespe» che ha una lunghezza di 372 metri.

Conclusi anche gli interventi del tunnel «Ronchi» lungo 473 metri e quelli della galleria artificiale nella zona del Tiro a segno.

Dice Mario Battaglia, direttore generale della Società che gestisce la Sv-To: «Ad un anno dall'inizio dei lavori, il 35 per cento dell'opera è stata realizzata». Prosegue: «Si tratta di interventi che hanno richiesto molto tempo e che rappresenta[illegible] un terzo dell'intero raddoppio del tratto [illegible] Millesimo». Conclude il direttore generale: «Sino a questo momento [illegible] stati rispettati i tempi previsti dal programma». Rimagono ancora da forare altre 4 gallerie, mentre i lavori di realizzazione dei 7 viadotti hanno preso [illegible] via [illegible] le operazioni di sbancamento e la posa in opera dei piloni.

Insomma, tutto sta procedendo come da progetto che, in totale, per il tratto di Millesimo, comporterà un costo di cir[illegible] 200 miliardi. Inoltre, proseguono [illegible]he i lavori di realizzazione della tangenziale che alleggerirà il traffico lungo il centro del paese. Opere che, [illegible] meno di intoppi, dovrebbero concludersi nel Duemila.

Intanto, continuano anche i lavori di interconnessione in località Zinola [illegible] Savona della Genova-Savona, della Savona-Ventimiglia e della Savona-Torino che, una volta terminati, determineranno lo smantellamento della barriera di Altare. Un piano di intervento che avrà un costo di 25 miliardi, [illegible] a totale carico del gruppo «Autostrade spa», e che dovrebbe migliorare la viabilità autostradale dell'intera provincia.

Lucia Barlocco



Sono già al 35 per cento i lavori di raddoppio della Sv-To nel tratto [illegible] Millesimo

DEPURATORE DEGO

Chi paga i maggiori costi?

I Comuni che aderiscono al Consorzio per la depurazione delle acque dovranno farsi [illegible] dei maggiori costi legati alla realizzazione del depuratore? Un'ipotesi non remota, stando a quanto afferma Ilario Viano, [illegible] sindaco di Dego e attuale consigliere comunale di minoranza. Spiega Viano: «I costi per la costruzione dell'impianto [illegible] lievitati a causa degli interventi aggiuntivi che [illegible] sono dovuti realizzare». E aggiunge: «Per Dego, ad esempio, si parla [illegible] circa 400 milioni, somma che dovrà versare il Comune». Se tale eventualità dovesse concretizzarsi, anche le amministrazioni comunali [illegible] Altare, Carcare [illegible] Cairo Montenotte saranno costrette, loro malgrado, ad addossarsi costi milionari.

Intanto, Viano rilancia [illegible] richiesta [illegible] nel periodo in cui era sindaco, e che era stata anche inserita nello statuto: «Ci eravamo battuti affinchè parte degli utili derivati dall'attività del depuratore venisse utilizzata per la realizzazione di opere pubbliche. Una richiesta motivata dal fatto che Dego ospita l'impianto, senza, tuttavia, aver nulla in cambio». «Insomma - continua - riteniamo che il paese debba avere un "tornaconto", ma non mi risulta che l'attuale amministrazione, almeno sinora, si sia mossa in tale direzione». Intanto, prosegue l'inchiesta della magistratura savonese sulla regolarità dei lavori di realizzazione. [l. b.]

Obiettivo «un patto di pari dignità con Ds e Ppi»

Cairo, direttivo rinnovato tra i socialisti democratici

CAIRO M. Rinnovato il direttivo dei Socialisti democratici italiani in Val Bormida. Nella riunione, alla presenza del segretario provinciale Paolo Caviglia, sono stati eletti, come rappresentanti di valle, Gavaciuto e Piacenza per Carcare, Arena [illegible] Scavino per Cengio, Garrino per Cosseria, Macchet[illegible] per Piana, Garbero, Cavallero e Bonifacino per Cairo. Nel comitato direttivo di Cairo, confermati il presidente Francesco Brignone, il segretario politico, Piergiuseppe Bonifacino e [illegible] segretario amministrativo, Elvira Garrino. Nomi noti [illegible] poi quelli dei consiglieri comunali cairesi Astengo e Canale, dell'assessore di Albissola, Ottonelli e di quello cengese, Bonino.

Nella riunione si è ovviamen[illegible] parlato anche della situazio[illegible] politica valbormidese. La linea dei Socialisti democratici è quella «di un patto di pari dignità con ppi e ds», confermando, in sostanza, le attuali alleanza, però con Rifondazione Comunista lasciata, per ora, al palo.

Tra le forze politichee, [illegible] dire il vero, a Cairo sembra registrarsi un certo nervosismo. Infatti il progetto perseguito dai ds di allargare la maggioranza comunale, coinvolgendo personaggi attualmente all'opposizione, come Strocchio ed Infelise, è guardato, se non [illegible] sospetto, almeno [illegible] una certa apprensione dagli alleati. E, sebbene i due diretti interessati ribadiscano che si tratta, per ora, di semplici voci, emblematico il commento di Pier Luigi Vieri, vicesindaco del ppi: «Non credo che sia corretto dire che c'è [illegible]. Certo, siamo in attesa [illegible] schiarita, magari iniziando dalla conferma ufficiale del candidato a sindaco, visto che è poi lui che fa la squadra». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

MURIALDO

Causa civile, gli operai della cartiera si autotassano

Il Cdf e i dipendenti della Cartiera Bormida si sono autotassati per aiutare la famiglia condannata dal tribunale a pagare 300 milioni di danni per un episodio di 15 anni fa. Nel frattempo anche in paese c'è [illegible] chi [illegible] fatto avanti, indipendentemente dall'iniziativa degli operai, rimasta limitata alla fabbrica. [l. b.]

[illegible]

Titolare di camping con [illegible]7 processi, lunedì il primo

Lunedì si aprirà in pretura a Finale il primo dei 27 processi che vedono imputata la titolare di un campeggio di Calizzano. Deve rispondere di irregolarità edilizie. Sott'accusa le verande delle roulotte. [l. b.]

[illegible] M.

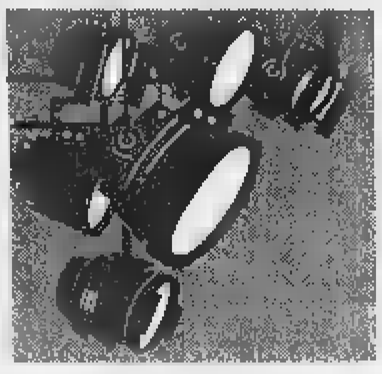
Falso incaricato Avis bloccato dai vigili

Falso incaricato dell'Avis colto [illegible] le mani nel sacco mentre raccoglie fondi. La polizia municipale ha fermato ieri in località Stra[illegible] S.Anna, B.E., [illegible] anni, di Cairo, operaio edile senza fissa occupazione, mentre andava di porta in porta spacciandosi per un volontario Avis incaricato di raccogliere denaro da destinare ad una [illegible] bene specificata bambina bisognosa [illegible] cure. [m. ca.]

[illegible]

No dei sindacati al piano anti-crisi [illegible] Bormioli

I sindacati bocciano unitariamente il piano anti crisi proposto dalla Bormioli. Al centro del dibattito le preoccupanti ipotesi solleva[illegible] dall'azienda, e i consistenti esuberi di magazzino che la riduzione delle commesse non consente di smaltire, come di solito avveniva in questo periodo dell'anno. [m. ca.]



Cabaret alla Playa. A Varazze fiaccole per Amnesty, poi Satragno-Zegna

Rock, blues, disco: notte ricca

Dj Molella al Moghi, Solieri è al Ju-Bamboo

Il chitarrista Maurizio Solieri in concerto allo Ju Bamboo di Savona, gli «R & R Blues» alla Cascina dei Vai di Cairo, dj Molella al Moghi di Albenga, gara di ballo al dancing Ciak di Andora, festa di compleanno al Club Movida di Loano, nuova serata latina al Vip di Alassio, primo appuntamento underground al Camilla di Finale, cabaret a La Playa Club di Savona, discoteche aperte da Varazze ad Alassio con il meglio della dance.

[illegible] Fiaccolata per Amnesty International (inizio 20,30 piazza Beato Jacopo. Chiusura al palasport con Danila Satragno e Riccardo Zegna. Discoteca commerciale al Gilda. Musica live degli «Overnight» al Mister Pub. Orchestra alla balera Da Carlin. Birreria-ritrovo Gonibo.

[illegible] Discoteca-discobar commerciale al Thenax.

[illegible] Ritrovo al bar Testa con Pino dei Koala.

[illegible]S. Karaoke al ristorante Oliveto.

CELLE L. Ritrovo al Charlie Max (Diego e Valeria live), al Bolero e all'Hurricane.

[illegible] Ritrovo giovane all'Airone Nero.

CAIRO [illegible] Ballo liscio al King [illegible] Orchestra Miracolo Italiano. Ritrovi al Dobro, a La Riffa e al Chico Tres. «R & R Blues» in concerto alla Cascina del Vai.

[illegible] Revival e liscio con orchestra alla Soms. Ritrovo al Green Pub.

[illegible]. Ritrovo al Nico's.

COSSERIA. Al The Killer's Inn musica e ritrovo.

GIOVO L. Vittorio Caccia live al White Bull a cura de «Gli Amici del jazz».

[illegible] Ritrovo alla Churrascheria di Cadibona.

SAVONA. Maurizio Solieri, chitarrista di Vasco Rossi, con i «Custodie Cautelari» in concerto allo Ju Bamboo. Al Number One di Legino musica. Musica dal vivo de «Gli Ascendenti» al Pirata. Cena con lo spettacolo di cabaret di Daniele Raco a La Playa Club. Ritrovo con reggae, ska e dj al Negrita Music Club. Liscio e revival con l'orchestra «Egidio del Piano» a Le Chat, al Milleluci con l'orchestra «Giancarlo».

VADO L. Musica al Crazy Bull e al Dau Baci («Aria» live). Liscio e revival con orchestra all'Aurora.

[illegible]. Ritrovo live con i Paprica Blues Band e Sinte Galeshka.

[illegible] Discoteca su due piste al nuovo Gulliver con Viky e Human dj. Al Vertigo tradizionale programma sabato soft con in palio un viaggio.

[illegible] L. Primo sabato al Camilla presso il Covo di Capo San Donato con genere underground. Dance commerciale allo discoteca Scotch (aperta anche lunedì sera). Al Cubo Libre dalle 22 musica latino americana con il gruppo Ulisse e la tribu e discoteca con Roberto Mortillaro dj. Serata revival con orchestra o dance con Albertini dj al Patio. Discobar al Baquito.



Luci e musica nelle discoteche

[illegible] F. Musica dal vivo alla taverna del Cucciolo.

TOVO. Serata danzante, con orchestra, al Salone delle feste. Live dei «T Odio» al Giuditta Rockcaffè (ex sede dell'Hacienda), si balla sino alle 4 con dj.

PIETRA [illegible] Revival al Malibù nella [illegible] sede del lungomare. Serata «lap dance», con nuova musica di tendenza da ascoltare di Ivan [illegible] dj, a La Sosta Pub. Karaoke anche via internet al Dolphin's. Piano bar live all'Airone di piazza XX Settembre.

[illegible] Al Circolo «Italo Calvino» ritrovo in musica. Orchestra Aloba Group al Manhattan Inn. Live per il compleanno del Movida [illegible] il «Tre Vocibù» [illegible] Barbara Raimondi; ospite Alberto De Benedetti. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Liscio-revival, pomeriggio e sera, al Saitta (orchestra).

TOIRANO. Musica al Blade Runner.

BOISSANO. Ritrovo all'«Ultima Ora».

[illegible] Sabato alla maxidiscoteca Moghi: dj Molella di Radio Deejay, Paolo Bettini, Marco Nyed e Angelo Valdora. Alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi in musica con i «Tritiritriti» alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè.

[illegible] Musica live all'osteria Mezzaluna e al Fred Music Bar. Musica da ballare dancing al Vip che riapre da oggi al genere latino. Dance al Boccaccio. Discoteca all'U'Brecche (Fabietto e Renè dj).

[illegible] Nuova discoteca Shock (ex Onda). Ritrovo all'Happy Night.

ANDORA. Gara di ballo oggi e domani al dancin Ciak. Al dancing Timone con l'orchestra Carmen Arena. Al Dit Below Discopub musica da ballare con il dj Rudy. Liscio e revival con l'orchestra al Ciak. [a. r.]

Ecco i film per il weekend

Cinema, le prime visioni savonesi Redford «sfida» Robin Williams

«L'uomo che sussurrava ai cavalli» di Robert Redford, dopo un inizio in sordina e una programmazione in poche sale italiane, si sta rivelando oggi quasi un film d'autore. Intanto fra i film di qualità è in visione nel Savonese anche l'ultimo lavoro di Ettore Scola, «La Cena».

«L'uomo che [illegible] ai cavalli» è in visione al Diana 1 di Savona e al Verdi 2 di Varazze. Il film è tratto dal romanzo omonimo di Nichols Evans che è stato un vero fenomeno mondiale, tradotto in 35 lingue e venduto in 12 milioni di copie. La pellicola, lunga quasi tre ore, vede [illegible] protagonista un caw boy solitario del Montana. Sullo schermo, con Robert Redford, anche Kristin Scott Thomas e Sam Neill. Fra le novità in questo fine settimana «The Avengers-Agenti speciali» in programmazione all'Astor di Savona e al Colombo di Alassio. Il film di Jeremiah Chechik ha fra i protagonisti Ralph Fiennes, Uma Thurman e Sean Connery. Trentasette anni dopo torna la coppia d'investigatori inglesi famosi per l'elegante cinismo e l'impassibile umorismo con cui vivono le loro avventure. Il cinema Loanese di Loano e il Diana 2 di Savona, propongono «La Cena» di Ettore Scola con Vittorio Gassman, Fanny Ardant, Eros Pagni, Stefania Sandrelli, Giancarlo Giannini, Rolando Ravello. Ettore Scola usa una trattoria romana per concentrare e osservare tipi diversi di italiani.

Fra gli altri film in visione oggi nelle sale della provincia ci sono «Al di là dei sogni» all'Eldorado di Savona e all'Astor di Albenga, «Mortal Kombat» al Diana 3 di Savona, «Obsession» al Filmstudio di piazza Diaz a Savona, «Omicidio in diretta» all'Ambra di Albenga e al Verdi 1 di Varazze, «La spada magica» all'Ondina di Finale Ligure, «Tutti pazzi per Mary» all'Abba di Cairo Montenotte e «Un bugiardo in paradiso» al Ritz di Alassio. [a. r.]

Parla il direttore

Chiabrera spettatori in aumento



Il direttore del Teatro Chiabrera Roberto Bosi soddisfatto per i dati sul numero degli spettatori

SAVONA. Più spettatori al Chiabrera. Quest'anno sono aumentati gli abbonati e anche la vendita dei biglietti per i singoli spettacoli è in crescita. I dati sono stati resi dal direttore del teatro comunale Roberto Bosi che ha sottolineato anche l'effetto positivo della pubblicazione del tagliando-sconto sul giornale.

Per la prosa si sono abbonati quest'anno 2 mila 338 savonesi, 30 in più rispetto al 1997. Gli spettatori fissi per gli appuntamenti della stagione sinfonica sono 326, 25 in più rispetto all'anno [illegible]. Si consolida anche la stagione di operetta con 515 abbonamenti, tre in più rispetto al passato. Commenta il direttore del teatro: «Gli abbonati della prosa sono sempre molto numerosi [illegible] la crescita più significativa riguarda la stagione musicale, con un incremento del 10 per cento. Un altro dato importante riguarda l'operetta dove un nucleo di oltre 500 abbonati è un risultato di notevole importanza. Si è consolidata infatti una presenza che prescinde dai titoli in programmazione».

Il motivo di maggior soddisfazione in questo scorcio iniziale di stagione arriva dal botteghino del Chiabrera, con un enorme incremento delle vendite di biglietti. Il concerto jazz di Enrico Rava ha fatto registrare il tutto esaurito con 694 spettatori. Altrettanto significativo il successo dell'Orchestra sinfonica di Savona che eseguendo la Nona di Beethoven ha totalizzato 692 partecipanti. Per il pianista Andras Schiff, 510 spettatori e per l'Orchestra sinfonica della filarmonica russa, 449 presenze. «Per questi primi quattro concerti il Chiabrera ha venduto 1069 biglietti, un risultato superiore a quello ottenuto lo scorso anno in tutta la stagione - osserva Bosi -. E a questo successo ha contribuito certamente anche la collaborazione con il giornale, sia per la pubblicazione del tagliando sconto, sia per il rilievo dato con gli articoli».

Sta suscitando un interesse superiore alle aspettative anche la stagione del Teatro giovani. Il primo appuntamento sarà il 10 dicembre con «A Chorus line». «E' importante sottolineare come la stagione in realtà sia aperta agli spettatori di ogni età - sottolinea Bosi -. Non esistono quindi preclusioni rispetto al pubblico meno giovane. Il titolo della stagione non deve rappresentare uno "steccato"». [e. b.]

DA VEDERE

MILLE IDEE PER DIVERTIRSI IN PROVINCIA



Milena Milani

Striscione da «Guinness dei primati» a Loano. Cristo Risorto, concerto d'organo

Albissola, Oscar a Milena Milani

L'Orchestra Ligure apre il Festival del mandolino

Striscione più lungo del mondo dell'Admo in mattinata a Loano, consegna dell'«Oscar di Albisola» a Milena Milani, Festival internazionale del mandolino a Varazze, «Savona in festa», scambio «Ligure per moto ed auto d'epoca» all'Ippodromo di Villanova d'Albenga, mostra di fumetti ad Alassio, mercatino e bancarelle a Savona, Finalborgo e Borghetto. Questi gli appuntamenti di oggi.

VARAZZE. Da oggi il Festival internazionale del mandolino, giunto alla seconda edizione: ore 21 all'oratorio di San Bartolomeo concerto dell'Orchestra Ligure diretta dal maestro Carlo Aonzo; domani stessa ora stesso oratorio ci sarà il «Duo Capriccioso» di Gertrud e Michael Troester, leader della scuola classica tedesca. Lunedì 14 al palasport Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto.

[illegible] Consegna dell'«Oscar di Albisola» a Milena Milani: alle 17 nelle sale del museo civico d'arte contemporanea, il sindaco Lino Ferrari consegnerà all'artista e scrittrice il riconoscimento realizzato da Dangelo. Nella stessa occasione verrà consegnata la targa d'oro alla carriera agli imprenditori albissolesi Giuseppe Bucchi e Pietro Ruggero.

[illegible] Ultimo giorno della personale di Pier Luigi Gualco al circolo culturale Bonelli.

CENGIO. Centinaia di lumini colorati accompagneranno, questa sera, da balconi e davanzali, in una suggestiva atmosfera fuori dal tempo, il percorso della processione di S. Barbara, patrona dei minatori e di Cengio Genepro, che attraverserà le strade del paese. Domani, invece, via alla tradizionale Fiera: 120 banchi, dalla statale a via Donegani, fino alla chiesa parrocchiale. Un appuntamento che attirerà, come al solito, centinaia di visitatori per i quali sono state predisposte ampie aree di sosta in località Isole e nei parcheggi messi a disposizione dall'Acna.

[illegible] Savona in festa: «Fiera delle meraviglie», teatro comico di strada, nelle vie e nelle piazze del centro storico (ore 16,30). «Le false confidenze», di Marivaux, è il titolo dello spettacolo che lo stabile di Genova mette in scena alle 16 al teatro comunale Chiabrera per la rassegna «Teatrogiovane». Concerto d'organo del maestro Francesco Paradiso, alle 21, nella chiesa del Cristo Risorto in via Aonzo, premiazione della composizione vincitrice del secondo Concorso nazionale di Composizione classica 1998. Personale del pittore Raffaele Collina allla galleria Antichità dei Sansoni. Per «Libro Donna», alle 17, nella sala Rossa di palazzo civico, presentazione del libro «Felice Levratto» di Mariangela Levratto. Mercatino dell'antiquariato, oggi e domani, nel centro storico. Concerto del coro femminile «La Ginestra» alle 15,30 nei locali delle opere parocchiali di Zinola. «I presepi di Delia Zucchi» in mostra presso lo studio D in piazza Santuario sino all 31 dicembre.

> Villanova d'Albenga veicoli e moto d'epoca mostra e scambio all'Ippodromo

[illegible] L. Personale di Rolandini sino al [illegible] dicembre a Villa Groppallo.

QUILIANO. Fiera dell'antiquariato al palazzetto dello sport (oggi e domani).

FINALE L. Fiera di [illegible] vecchie, oggi e domani, a Finalborgo e [illegible] del Centro storico Del Finale. Mostre d'arte in corso alle gallerie Ghiglieri (la collettiva «Natale '98») e Valente Arte.

[illegible] L. Nuova collettiva di pittura presso la sede dell'Associazione «U Caruggiu» di via Veneto.

BORGIO V. Personale del pittore milanese Ferruccio Salvadori al Centro sociale di via Municipio.

LOANO. Sarà realizzato questa mattina sul lungomare di Loano uno striscione di 375 metri, sarà il più lungo del mondo che finirà nei Guiness del primati. A realizzarlo, con i loro disegni e i loro messaggi, saranno gli alunni delle medie di Borgio, Pietra e Loano. L'iniziativa è dell'Admo per sensibilizzare l'opinione pubblica ai problemi del midollo [illegible]

[illegible] Da questo fine settimana «Mercatino dell'artista» dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 presso la sede dell'associaziona Schizzo, in via Mazzini. La rassegna proseguirà sino al 23 dicembre prossimo.

[illegible] Oggi e domani al centro commerciale «Le Serre» militi della Croce Rossa raccolgono generi alimentari per le famiglie indigenti della zona. «Arte moderna e contemporanea» alla galleria Ristori di via dei Mille con opere di Schifano, Arman, Longo, Coser, Methieu, Cesar, Mc Dermott e Mc Gough (16-19,30).

[illegible] «Moto e auto d'epoca»: ottava mostra scambio, oggi e domani, a cura del Club Ruote d'Epoca all'Ippodromo dei Fiori (ingresso 5 mila)

ALASSIO. «Fame di fumetti, sete di diritti», mostra in occasione dei 50 anni dei diritto umani a cura di Amnesty Internetional nella sala di palazzo civico sino al 13 dicembre. Concerto della Cappella Musicale di Sant'Ambrogio alle 21 nella parrocchiale omonima.

[illegible] «Fiera del vino», oggi e domani in località Mulino Nuovo, oggi e domani. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible] **Le false confidenze**. Ore 21. Spettacolo di prosa con Andrea Jonasson. L. 48.000; [illegible]

ASTOR. Tel. 854.627. **The avengers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. [illegible] 019-825.714. **La cena**. Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Mortal Kombat**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. **Al di là dei sogni.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. [illegible] 019-850.570. [illegible] [illegible]: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible].

[illegible] Tel. 019-838.63.22. **Obsession.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; [illegible]; [illegible].

SALESIANI. **Il malato immaginario.** Ore [illegible]. Spettacolo teatrale.

ALASSIO

COLOMBO. [illegible]. 0182-640.263. **The avengers.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. [illegible]. 0182-640.427. **Un bugiardo in paradiso**. Or.: 20,30; 22,30 (nei pref. e fest. anche spettacoli alle 16,30; 18,30).

ALBENGA

AMBRA **Omicidio in diretta**. [illegible]. 20,30; 22,30. (nei fest. e pref. spett. [illegible] alle ore 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Al di là dei sogni.** [illegible]: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] **Tutti pazzi per Mary**. [illegible] 20; [illegible]. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 019-692.910. **La spada magica**. [illegible] 15,30; 17. [illegible] **gers**, ore 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

LOANO

LOANESE Tel. 019-669.961. **La cena**. Ore 20,30; 22,30. (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. **Sliding Doors**. Ore 21 (nei festivi spettacolo anche alle 17). L. 10.000; 5000.

[illegible]

TEATRO [illegible]. RIPOSO.

VARAZZE

[illegible] 1. Tel. 019-97.249. **Omicidio in diretta**. Ore 20,30; 22,40 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 15,20; 17,30). Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Ore 19; 22,15 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 16). Lire 12.000; [illegible].

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. [illegible]. 0183-61.978. [illegible] **orchestra** [illegible] **mo.** Ore 21. L. 15.000; rid. 10.000.

CENTRALE. [illegible] 0183-63.871. **I** [illegible] **dell**[illegible] Ore 15; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. [illegible] **in diretta.** Ore 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0183-292.745. [illegible] Ore 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 7000.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. [illegible] **of sight**. Or.: 20,20; 22,40. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-43.440. [illegible] **Ryan.** Spettacolo unico [illegible] 21,15.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-261.95. [illegible] **pazzi per Mary.** [illegible]: 20,30; 22,30.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. **Tristan und Isolde**, opera in tre atti di R. Wagner. Ore 19. Platea I sett. 170.000; II sett. 135.000; III sett. 90.000; palchi e gall. 90.000; balc. e ingr. 150.000.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89): «La vita è un canyon». Or. 21, mar-mer-giov 38/30/28/22.000; ven-sab-dom 42/33/32/25.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00): «La guerra» di C. Goldoni Ore 20. L. 43/30.000. Pren. «Non si sa [illegible]».

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). RIPOSO. Pren. per «La dodicesima notte» di W. Shakespeare. Adattamento per ragazzi con regia di A. L. Messeri. Insegn. e bambini 8000; genit. e accomp. 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. RIPOSO. Aperte prenotazioni per «Ma che schifo quel bambino». Ore 21. L. 20.000; giovani e soci 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. «Va dove ti porta il piede», microstorie raccontate con i piedi, di e con L. Kibel. Ore 16. L. 15.000; 10.000; 8000.

Teatro della T[illegible] **Aperti.** RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena. Tel. 010-412.135. Festival cantar da Costa. The Paulo Moura and Kiff Kormann project in «Gafieira tango del Brasile». Ore 21. L. 35.000; 30.000.

Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. «Trovarsi» di Luigi Pirandello, regia di L. Landi, Giovedì 10 «Chi ha paura del lupo cattivo?». Ore 21. L. 22.000; 17.000.

CINEMA. **America A:** Salvate il soldato Ryan. **America B:** Festen. **Ariston 1:** L'esatto contrario del sesso. **Ariston 2:** La leggenda del pianista sull'Oceano. **Augustus:** Mulan. **Cineplex - sala 1:** Mulan. **Sala 2:** Tutti pazzi per Mary. **Sala 3:** Out of sight. **Sala 4:** Un bugiardo in paradiso. **Sala 5:** Il negoziatore. **Sala 6:** Al di là dei sogni. **Sala 7:** Omicidio in diretta. **Maestrale:** The avengers. **Grecale:** Salvate il soldato Ryan. **Corallo 1:** Per caso o per azzardo. **Corallo 2:** Il silenzio. [illegible]: Radiofreccia. **Lux:** Mortal Kombat. **Odeon:** Matrimoni. **Olimpia:** Un bugiardo in paradiso. **Orfeo:** Gatto nero gatto bianco. **Ritz:** Al di là dei sogni. **Universale 1:** The avengers. **Universale 2:** La cena. **Universale 3:** Out of sight. **Verdi:** Il fantasma [illegible]

Una miniera di occasioni per il regalo, il tempo libero, le vacanze sugli sci

Ecco le idee per Natale e la neve

Fino al 13 dicembre alla Fiera di Genova

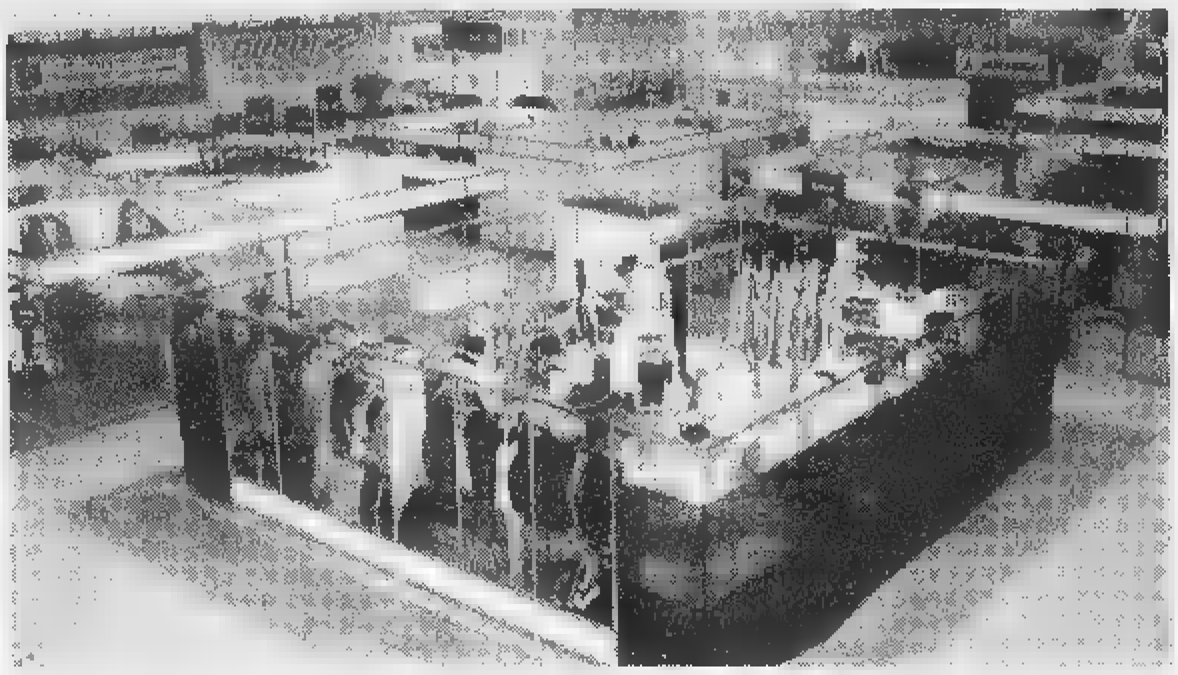
GENOVA. Con l'avvicinarsi delle festività di fine anno è tornata, come di consueto, Natalidea-Ideaneve, mostra-selezione del prodotto artigianale e d'arte per il regalo di Natale, e rassegna di proposte e prodotti per il turismo invernale.

Le due manifestazioni, organizzate dalla Oei in collaborazione con la Fiera di Genova, sono diventate un classico appuntamento per il pubblico, ge[illegible] e non, alla ricerca di spunti originali per l'acquisto dei regali [illegible] per l[illegible] scelta della meta delle vacanze sulla neve.

Gli espositori saranno complessivamente 298, tra diretti e indiretti, in rappresentanza di 15 paesi esteri: Austria, Cina, Danimarca, Egitto, Francia, Ghana, Guatemala, India, Inghilterra, Iran, Messico, Perù, Polonia, Senegal, Svizzera.

Anche quest'anno le due manifestazioni, allestite all'inter[illegible] del padiglione C del quartiere fieristico, offrono moltissi[illegible] occasioni per chi è alla ricerca di qualcosa di insolito [illegible] si vuole semplicemente svagare.

Girando fra gli stand sarà possibile trovare un'ampia scelta di prodotti artigianali, compresi alcuni manufatti davvero singolari e ideali per un regalo di Natale inconsueto. E' il caso, ad esempio, dei «gatti con cassetto», simpatici portaoggetti compositi realizzati in cartoncino coloratissimo.



La nona edizione di «Natalidea-Ideaneve» ha aperto ieri i battenti alla Fiera: quasi trecento espositori da 15 nazioni

Un altro operatore presenta un assortimento di oggettistica per la [illegible] e creazioni in stile country per adulti, bambini, in tessuti naturali interamente rifiniti a mano: ogni pezzo naturalmente è unico. Davvero belle inoltre le candele in pura cera d'api raffiguranti angioletti, babbi natale, più eleganti inve[illegible] le maioliche di Deruta [illegible] le terrecotte di Montelupo. Sempre in cera d'api vengono realizzati infine oggetti da decorazione profumati come cuori e medagliette.

Sempre di moda in questo periodo gli oggetti in legno e i fiori secchi: fra questi anche gli alberelli in stile inglese, le ghirlande ecologiche realizzate con foglie di mais, i centri tavola con ortensie essiccate [illegible] le bomboniere.

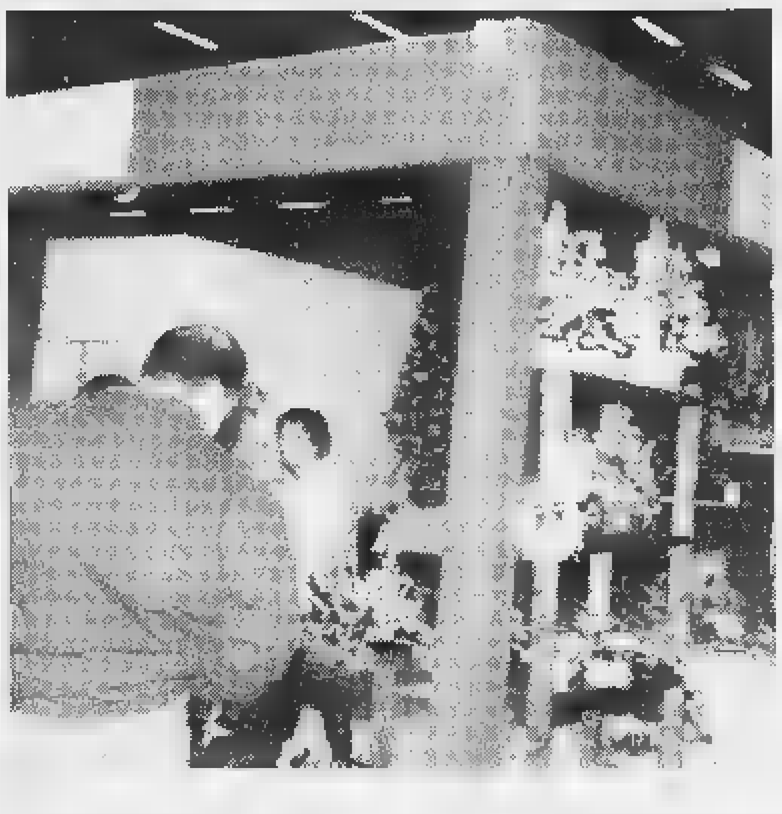
Chi possiede cani, gatti o altri animali domestici durante le feste naturalmente non può trascurare i propri amici. Per loro a «Natalidea» si potranno trovare mangimi specifici, prodotti igienici e moltissimi altri accessori utili o divertenti fra cui giochi, cucce, guinzagli e gabbiette.

Se avete pensato invece di regalare un animale a un parente [illegible] a un amico nessun problema: un espositore genovese vi farà scegliere - non direttamente in Fiera - fra diversi cuccioli (anche shih-tzu e griffone di Bruxelles, la razza di cane del film «Qualcosa è cambiato» con Jack Nicholson) [illegible] i piccoli mammiferi sempre più numerosi nelle famiglie, come i conigli nani, i cincillà [illegible] i gerbilli, i topolini del deserto.

Una cooperativa di orologiai presenta orologi dei cataloghi Dpw, Festina, Stendardo [illegible] Immersion, cinturini, sveglie [illegible] pezzi di ricambio. L'offerta [illegible] completa con l'assistenza tecnica, la vendita di orologi personalizzati, la riparazione e il restauro di orologi antichi.

Per i futuri sposi c'è [illegible] operatore che pensa [illegible] un servizio floreale completo per la cerimonia nuziale, dagli addobbi ai mazzi tradizionali, dalle piante alle composizioni.

Anche «Ideaneve» si allarga, aumentando il numero degli espositori e quello delle offerte al pubblico, compreso l'ampio ventaglio di proposte per le vacanze in montagna e le settimane bianche, dalla Val di Fiemme [illegible] Cuneoneve, dall'Apt Monregalese alla Val Thorens. Gli appassionati di sport invernali troveranno anche una gamma completa di sci, scarponi [illegible] attacchi, pattini, snowboard, abbigliamento e accessori.



IN BREVE

Orari e prezzi

Natalidea-Ideaneve conta quest'anno sulla partecipazione complessiva di 298 espositori, in rappresentanza di 15 Paesi e si svolge al padiglione C della Fiera su una superficie globale di 15 mila metri quadrati. La manifestazione, organizzata dalla Oei in collaborazione [illegible] la Fiera di Genova, [illegible] patrocinata da Casa, Claai, Cna e Confartigianato. Fra le collaterali di spicco: sfilate sposi (sabato 5 dicembre ore 21.30, domenica 6 ore 17 [illegible] 21.30, lunedì 7 e sabato 12 [illegible] 21.30 e domenica 13 ore 17), Musica [illegible] balli latino americani (martedì 8, mercoledì 9 e giovedì 10 ore 21.30), tornei di biliardo, tradizioni marinare della Liguria, Baby world, alpini in Fiera, pista per modellini mini 4WD, arte sartoriale.

Orari e prezzi: la manifestazione [illegible] aperta nei giorni feriali dalle 15 alle 23 [illegible] sabato [illegible] festivi (compreso martedì 8 festa dell'Immacolata) dalle 11 alle 23. Prezzo del biglietto 7 mila lire (4 mila ridotto) e ingresso gratuito per i bambini fino a 12 anni se accompagnati. Per coloro che volessero visitare sia Natalidea-Ideaneve che Tuttantico (in programma al padiglione B) è prevista una tariffa speciale d'ingresso a lire 15 mila totali.

Danze latino-americane, sfide con automodelli radiocomandati, torneo di biliardo, Internet per la neve

Dalle idee per gli sposi agli antichi mestieri

Iniziative collaterali, gastronomia e uno spazio per i più piccoli



Mobili e complementi d'arredamento per tutti: moderni, in stile, d'antiquariato

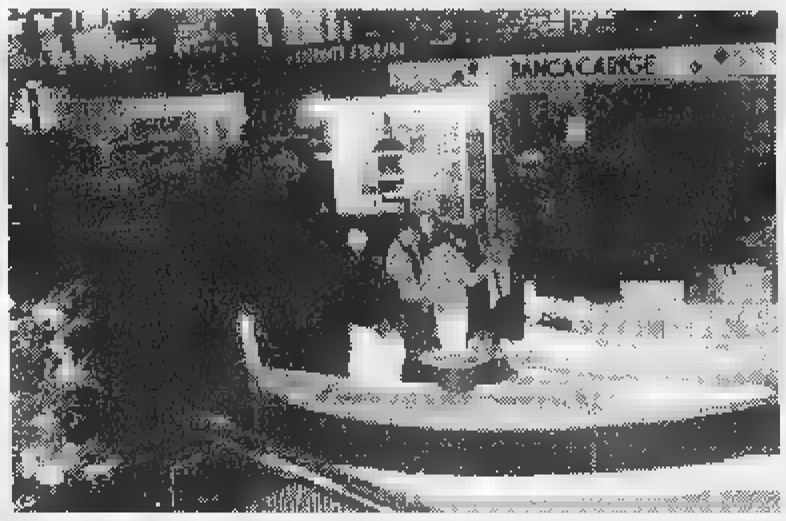
Ricchissimo il programma delle iniziative di contorno alle due manifestazioni, che coinvolgeranno il pubblico per tutti i dieci giorni fino a tarda sera.

[illegible] di 'Anteprima sposi'. per le giovani coppie è stato preparato anche quest'anno un programma [illegible] sfilate, con la presentazione di modelli di abiti da cerimonia e capi di pellicceria, per uomo e donna. Sul palco, allestito nell'area superiore del padiglione, sfileranno indossatori [illegible] mannequin con le ultimissime novità, classiche e non. Questo il programma: sabato 5 dicembre alle 21.30, domenica 6 alle 17 e alle 21.30, lunedì 7 e sabato 12 alle 21.30, domenica 13 alle 17. Le sfilate vanno ad arricchire un settore che anno dopo anno cresce e si completa con nuovi prodotti e servizi destinati al matrimonio: dagli abiti, ai servizi foto-video, agli addobbi floreali, [illegible] noleggio auto, alle bomboniere.

I vecchi mestieri: artigiani e mari[illegible]. A Natalidea-Ideaneve si scoprono le antiche tradizioni liguri legate al mare. Il tema dominante [illegible] la pesca. I visitatori assisteranno alle fasi di preparazione [illegible] rammendo delle reti da pesca. Vengono presentati anche i lavori di alcuni maestri d'ascia, abilissimi nel costruire e riparare barche e gozzi, vari modellini di barche e articoli da pesca in legno.

Baby world. E'il tradizionale paradiso dei bambini, quest'anno arricchito [illegible] rinnovato con inedite mega-attrazioni: divertimento assicurato, quindi, per [illegible] piccoli visitatori che potranno scatenarsi sotto lo sguardo del personale addetto, consentendo ai genitori di fare shopping in tutta tranquillità.

Musica [illegible] danze latino-americane. Arriva (mercoledì 9 e giovedì 10 dicembre alle 21.30) il ritmo delle danze caraibiche grazie all'animazione del gruppo Procedura pluvial. I sei componenti (due cubani, due italiane, un percussionista e un dee-jay) porteranno in Fiera le [illegible] e [illegible] movimenti dei balli che stanno ottenendo [illegible] clamoroso successo.



Tra le attrazioni anche i lavori [illegible] maestri d'ascia: dai gozzi tradizionali ai modellini

Ristoranti tipici. «Natalidea-Ideaneve» è anche occasione per le famiglie per fermarsi [illegible] cena. Quest'anno i ristoranti tipici sono due: la Vecchia osteria genovese, con le ricette della tradizione ligure, il Ristorante friulano, con i piatti tipici della cucina regionale a cominciare dalla classica polenta, preparata seguendo diverse ricette.

Macchi[illegible] a trazione integrale. Su una pista in plastica a tre cor[illegible], con curve paraboliche, ponti [illegible] «loop» a 360 gradi, sfrecceranno modellini «mini 4WD» a trazione integrale. Il percorso, allestito su un'area di cento metri quadrati, [illegible] sicuramente una delle maggiori attrazioni per i giovanissimi.

[illegible] di biliardo. Il comitato provinciale di Genova della Federazione italiana biliardo sportivo organizza il «Trofeo Natalidea-Ideaneve», gara individuale [illegible] 128 giocatori a iscrizione gratuita, specialità boccette: nei giorni 5 e 6 dicembre si svolgeranno le gare di qualificazione, martedì [illegible] è la volta delle finali. Nei giorni feriali, inoltre, è presente in Fiera il master genovese Giacomo Sorrenti, che terrà esibizioni per il pubblico.

«Navigare» [illegible] la neve. A «Ideaneve» [illegible] a disposizione dei visitatori una postazione internet completa che fornirà tutte le informazioni in tempo reale sulle offerte delle stazioni sciistiche dell'arco alpino e internazionali, le condizioni di innevamento, la disponibilità alberghiera dei comprensori, le scuole sci e gli abbonamenti per gli impianti di risalita.

Manuel Estiarte in tribuna: lunedì lo opera Mantero

Fra Athena e Florentia è pallanuoto che conta



Viktor Jelenic, centroboa biancorosso

SAVONA. Arriva la Florentia, ed è già campionato «vero», in corso Colombo. Non che il debutto vincente ■ Roma con la Lazio non valesse, tutt'altro. Però è evidente il «peso» ■ questa seconda giornata del campionato di A1, con l'Athena Rari Nantes Savona che si trova di fronte i toscani, contro i quali la scorsa stagione si giocò a lungo il quarto posto.

Dopo il bel successo ottenuto sabato scorso, dunque, per Petronelli e compagni arriva subito la prova della verità. Una partita difficile, ma non proibitiva per i biancorossi ■ potranno puntare soprattutto sul fattore-vasca. Il via è per le 14,30, orario stabilito dalla Fin per le società ancora prive di piscina «casalinga» coperta. Arbitreranno Riccitelli ■ Rotunno. L'Athena sarà al gran completo, mentre i toscani potrebbero inserire nella «rosa» dei tredici anche l'allenatore Tempestini che all'età di 37 anni sarà forse costretto ■ scendere in vasca vista la precaria situazione di alcuni giocatori, colpiti dall'influenza.

Sulle gradinate di corso Colombo ci sarà ad assistere ■ Rari-Florentia anche Manuel Estiarte. Il campione spagnolo è arrivato ieri in città dove ha effettuato alcune visite mediche nel reparto di chirurgia della ■ del professor Renzo Mantero. Proprio quest'ultimo lunedì l'opererà ad una mano: per l'asso iberico il campionato riprenderà soltanto tra un paio di mesi.

In corso Colombo ci sarà anche Alfredo Provenzali. Il popolare conduttore ■ «Tutto il calcio minuto per minuto» da Savona condurrà uno speciale riservato agli anticipi della serie A e ■ con collegamenti per Fiorentina-Bologna, Roma-Perugia e Napoli-Torino. Dalla piscina aggiornerà, durante il programma calcistico, anche su Athena Savona-Florentia. Poi alle 18,30 sempre da corso Colombo lo stesso Provenzali condurrà il tradizionale appuntamento con il «Campionato di pallanuoto» collegandosi con Roma, Pescara ■ Napoli.

Roberto Pizzorno

Fari su Carcarese e Alassio

In Prima categoria le capolista contro il Camporosso e il Celle

Sarà una giornata tranquilla per la capolista **Carcarese** impegnata domani al «Candido Corrent» contro il **Camporosso**? Sulla carta sembrerebbe proprio così, ma il tecnico dei biancorossi della Val Bormida, Giancarlo **Tonoli**, non si fida ■ chiede per questo incontro un'attenzione speciale e massima determinazione.

I tre punti servono alla Carcarese per cercare nuovamente il primato solitario dopo il mezzo passo falso di domenica scorsa a Bragno. **L'Alassio** che condivide con i valbormidesi il primato della classifica è impegnato nella trasferta di **Celle**, difficile ■ non proibitiva vista la situazione in classifica dei giallorossi, relagati al terz'ultimo posto.

Tra le prime spicca la sfida di **Bragno** con i biancoverdi di **Massimo Caracciolo** impegnati contro il **Portovado** di Pietro **Bovero**. L'allievo contro il maestro verrebbe subito da pensare ma l'allievo in questione, «Luis» Caracciolo, ha già superato a pieni voti l'esame di «maturità calcistica». Adesso vuole battere l'antico maestro. **L'Altarese** di Goslino invece riceve ■ **S. Ampelio** Bordighera: l'obiettivo è quello di cogliere l'intera posta. Nella zona b■ della classifica spiccano invece **Sassello-Taggese** e un'interessantissimo **Bordighera-Legino**.

Per gli anticipi di **Promozione** sabato all'inglese per lo **Zinola Riviera**. Il team allenato dal vulcanico Franco **Bagnasco** è impegnato al «Felice Levratto» contro il **Via dell'Acciaio**. Una partita che i savonesi devono assolutamente vincere per togliersi da ■ situazione di classifica che si è fatta preoccupante. Il via alle 15. Alla stes■ ■ al «Grondona» ■ Pontedecimo è ■ programma Genoa club Mignanego-Nuova Audace Campomorone, match di bassa classifica che interessa a sua volta da vicino sio lo Zinola Riviera che il Pietra. [r. p.]

Stasera a Marassi

Con il Parma test decisivo per la Samp



GENOVA. Comincia stasera contro il lanciato Parma il ciclo di ferro della Sampdoria. Quattro partite difficili che arrivano proprio in un momento cruciale della stagione dei blucerchiati, che fino ad oggi ha offerto più ombre che luci. Dopo quella in terra emiliana, ci sarà la trasferta di Roma contro la Lazio, quindi il Milan a Marassi ■ poi la Fiorentina fuori ■. Sulla carta sono tutti confronti proibitivi e la squadra di Spalletti, tra l'altro non può affrontarli con l'incoscienza di chi non ha nulla da perdere. La situazione ■ classifica, infatti, non è assolutamente tranquilla. Servono dei punti e siccome la Samp per ora ha fatto bene soprattutto al «Ferraris» è obbligatorio sfruttare ■ fattore campo.

Spalletti. Il tecnico blucerchiato ha già inquadrato la partita: «Il Parma è una delle squadre favorite per lo scudetto. Ha tanti giocatori bravi, in grado di risolvere la partita in qualsiasi momento. La chiave della gara sarà sicuramente Veron. E' da lui che passano la maggior parte delle azioni. Dovremo essere bravi ■ limitare gli spazi, cercare di chiudergli i rifornimenti». Spalletti è fiducioso: «Perché nonostante tutto, il pareggio ■ Venezia, domenica scorsa, ha offerto delle indicazioni positive. Stiamo migliorando anche in difesa, ed a questo proposito il rientro di Lassissi è molto importante. Ho parlato con il giocatore, lui ha capito che certi atteggiamenti non devono ripetersi. Gli ho anche spiegato che ■ deve avere ■ eccessiva confidenza nei propri mezzi... E' bravo, ma a volte rischia ■ infilarsi da solo nei guai. Giocheremo con tre uomini davanti al portiere, che diventeranno quattro quando Fuser si allungherà. Possiamo dire, insomma, che il quarto difensore è ballerino».

Spalletti ha annullato la rifinitura prevista per questa mattina a Bogliasco.

Pecchia. L'ex juventino arretrerà il suo raggio d'azione e si disporrà a centrocampo, ■ pratica nella posizione di Franceschetti. «Inutile nasconderlo, affrontiamo una squadra più forte. Dovremo cercare di sopperire con grinta e carattere all'inferiorità tecnica. Ci stiamo riprendendo, a Venezia abbiamo disputato una buona gara e in casa ci siamo sempre comportati bene. E poi non possiamo più permetterci di sbagliare». [d. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso ■ vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Nr. 200/90 Rg. Es. - Cron. 757 - Esecuzione Immobiliare promossa da: Cassa ■ Risparmio ■ Genova e Imperia - Avv. F. Ruffino contro **Bossone Rosanna - Ferrero Luca.** Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ■ pubblici incan■ nella sala delle udienze n. ■ di questo Tribunale per ■ giorno 12/01/93 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

Lotto unico. Quota pari a 2/3 della p.p. ■ seguente porzione immobiliare: ■ Comune di Borghetto S. Spirito lotto 11 del complesso residenziale denominato "Villaggio Pineland" V. Carso n° 15 (già V. Mariena 7) ■ precisamente porzione di terreno ■ circa mq 641, a catasto fg 1 mapp. 436 con entrostante villetta composta di: A) piano seminterrato comprendente tre camere, bagno, locale ■ sgombero con centrale termica ■ ■ scala con disimpegno accessibili dall'interno, cantina e ripostiglio con accesso separato esterno; B) piano rialzato comprendente tre camere, cucina, bagno, vano scala con disimpegno e balconi C) primo piano (mansarda) con due camere, bagno, ripostiglio, ■ scala ■ due terrazzi. Distinto al NCEU del Comune di Borghetto ■. Spirito alla partita 5391 in capo a Ferrero Walter come segue: fg 1/A, mapp. 436/1, V. Mariena 7, piano terra, cat. C/6 cl 1° mq 18 rc £ 100 e mapp. 436/2, V Mariena 7, piano T-1, cat. A/7, cl. U vani 8,5 rc ■ 1768. Il tutto aggiornato con denuncia di variazione 832b/1986 del 7/3/1986 con la quale, per variazioni interne, cambio di destinazione, ampliamento e fusione i suddetti mapp. 436 sub. 1 e 2 del fg 1/A hanno assunto il numero 436 sub. 3 stesso foglio. Per ciò che concerne l'attuale occupazione degli stessi e la regolarità sotto il profilo urbanistico si fa rinvio a quanto specificato nelle relazioni del CTU geom. R. Pollo.

prezzo base d'asta lire: 376.000.000
cauzione lire: 37.600.000
spese lire: 56.400.000
Offerte minime ■ aumento lire: 4.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in ■ ■ trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento ■ ■ cancellazione sono a ■ dell'aggiudicatario il quale dovrà ■ il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione ■ spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ■ 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, ■ ■ assegni circolari (uno per la ■ ■ uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con ■ concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta ■ partecipazione in carta ■ bollo da lire 20.000 ■ depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, lì 11/04/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. ■

SAVONA GOAL '98
Gran premio «SOTTOZERO»

domenica ■ dicembre '98

1	BAIARDO - ■
2	■ - ■
3	■ - ■
4	LOANESI - ENTELLA
5	BORGIO - QUILIANO
6	CELLE - ALASSIO

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

....

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

....

PALLAVOLO

In B2 contro il Voltri

ALBISOLA. «Il Voltri? E' l'ultimo in classifica, con zero punti e due ■ vinti in tutto il campionato. Bisogna vincere per 3-0 perché se solo si chiude sul 3-2 sarà necessario prendere provvedimenti»: ■ presidente della Carisa Albisola, Ciccio Clemente, non ha digerito la sconfitta con l'Emilgraf Reggio Emilia che ha ridotto le ■bizioni del suo team, impegnato in ■ maschile. Ecco perché oggi il numero uno della società chiede, contro il fanalino di coda, concentrazione e buon gio■. Luciano Mondelli può contare su Garra mentre, tatticamente, Furfaro sarà utilizzato come centrale. Si gioca alle 20,45 con la certezza di vedere, ancora una volta, gli spalti gremiti: «Forse anche solamente per il nostro pubblico che merita moltissimo - conclude Clemente - dobbiamo chiudere, presto e bene, la pratica con i genovesi». [g. o.]

BASKET

Asso con l'Ospedaletti

all'esame-derby

E' tempo di derby per il basket ligure. Domani alle 17,30 la C1 propone Tarros Spezia (10)-Noberasco Più Su Albenga (4). Il presidente del sodalizio ingauno, Noè Marco: «Visto che anche nel calcio maggiore non è possibile, almeno per ora, giocare un derby, spetta alla pallacanestro colmare la lacuna. Un pronostico? Tutto ■ possibile. Loro hanno più punti ■ noi in classifica, ma pochi possono vantare adesso la nostra grinta, dopo le recenti positive prestazioni».

Nella serie B femminile ■ Kanguro Tedde Savona (12) è ospite del forte Mirafiori Torino (10). La giocatrice Ilaria Napoli: «Dobbiamo riscattare la sconfitta subita con il Lavagna. E le possibilità ci sono tutte». Domani si segnala infine per la C2 maschile Asso Savona (10)-Ospedaletti (8), ■ il team di casa favorito anche se il match non è facile. [g. o.]


Coccolati
dentro.
S.Bernardo
NATURALE

Studio presentato in un convegno: peggio stanno solo gli abitanti di Campania, Puglia e Lazio

In Piemonte voglia di sicurezza

Spaventa la micro-criminalità

La nuova emergenza del Belpaese si chiama sicurezza. La criminalità fa paura, ma spaventano di più altri fenomeni, che non sono [illegible] reati gravi, ma condizionano la vita e le abitudini delle popolazione. E in testa alla classifica delle regioni dove regna la paura ci sono spicchi d'Italia insospettati. Il Piemonte è al quarto posto di questo elenco, preceduto da Campania, Puglia e Lazio. E seguito da Sicilia, Calabria e Sardegna. Insomma il Nord non è immune da paure. Anzi, i piemontesi [illegible] più spaventati dei loro connazionali che [illegible] in regioni dove mafia e camorra la fanno da padrone. I dati li ha forniti un'indagine Istat sulla «sicurezza», e illustrati ieri a Torino al convegno «Città più sicure, carta programmatica dei socialisti europei». La fotografia tracciata da Marzio Barbagli, sociologo dell'università di Bologna, studioso di fenomeni come paura e sicurezza nelle città, [illegible] è delle più tranquillizzanti. Un italiano su 4 (14 milioni e 224 persone) si sente «poco o per niente sicuro» se cammina da solo per strada nel [illegible] quartiere. E 4 milioni di nostri connazionali non escono mai la sera. L'insicurezza condiziona la vita di tutti i giorni. Nel triangolo formato da Torino-Milano-Genova, fenomeni [illegible] prostituzione, vandalismo, la vista di persone che si drogano causano più disagio che nelle grandi città del Sud prese a campione (Napoli, Bari, Catania, Palermo, Cagliari) o del centro (Firenze e Bologna) o della capitale. Il Piemonte, dunque, è in affanno in tema di sicurezza sociale. E forse [illegible] è un caso se proprio qui, a Torino, per due giorni si ritrovano studiosi e politici italiani e stranieri, per discutere di questo problema. «Noi socialisti europei lanciamo una carta che vuole impegnare il nostro gruppo a definire una politica della sicurezza capace di coniugare efficacia e rispetto dei principi di convivenza e solidarietà» spiega Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo del Pse. La carta è l'occasione per discutere a tutto campo di questo fenomeno, confrontare esperienze a livello europeo e tracciare linee di intervento [illegible] a tutta la sinistra. Con particolare attenzione [illegible] le vittime. «Perché - dice Duccio Scatolero, sociologo dell'università di Torino - il loro è un problema di tutti. La gente è insofferente e ha paura di fenomeni di inciviltà; la sua inquietudine deriva dal fatto che nessuno può fare nulla. Non la Polizia, [illegible] i magistrati. Per [illegible] si potrebbe far diventare reati certi comportamenti incivili (come la prostituzione e vandalismi, o il drogarsi per strada) [illegible] si fa in America. Oppure tentare la strada della riduzione del danno, che ha come effetto immediato l'abbassamento del livello di insicurezza».

Basta questo per scacciare le paure della gente? Forse no. Dal sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi, arriva un suggerimento. «Comunicare di più». «Il ministero - spiega - sta realizzando un progetto che sperimenteremo a Roma, [illegible] il Giubileo. Consiste nel creare nuclei di forze di polizia che si occupino di volta in volta delle [illegible]genze, ed ottengano risultati in breve tempo. Questi risultati bisogna farli sapere alla popolazione, affinché il rapporto tra pericolo e allarme sociale vada sempre di pari passo».

Lodovico Poletto




Porta Palazzo è uno [illegible] punti caldi in città per la criminalità

Confronto tra esperti: un italiano [illegible] 4 è poco tranquillo quando esce di casa

---

IN BREVE

Un ordine del giorno [illegible] pena [illegible]

Con 31 voti favorevoli, un contrario e 3 astenuti, il Consiglio Regionale ha approvato un ordine del giorno contro la pena di morte, nel quale si aderisce alla campagna internazionale «Nessuno tocchi Caino» e l'iniziativa «Cento città contro la pena di morte» e si chiede agli organi dello Stato di impegnarsi a diffondere la risoluzione della Commissione per i diritti umani di Ginevra.

Il [illegible] cittadino onorario di Ivrea

Da [illegible] il [illegible] Luigi Bettazzi, ormai avviato verso la pensione avendo appena compiuto i 75 anni, è cittadino onorario di Ivrea. Nella Sala Dorata del municipio eporediese ha ricevuto il titolo e la relativa pergamena dalle mani del sindaco Giovanni Maggia (pure lui prossimo a lasciare l'incarico). «Monsignor Bettazzi - ha detto il primo cittadino - è una delle figure eminenti dell'episcopato italiano. Ma soprattutto, in questi ultimi 32 anni ha seguito da vicino le vicende di Ivrea, stando sempre a fianco dei più deboli, portando in città la cultura della pace e del dialogo».

Lavoratori incontrano oggi sottosegretario Morgando

L'on Gianfranco Morgando, sottosegretario all'Industria, incontra oggi a Pinerolo una delegazione dei rappresentanti sindacali della Beloit Italia, l'azienda produttrice di macchine per la fabbricazione della carta dove i dipendenti sono in agitazione per protestare contro l'apertura delle procedure di mobilità per 166 di loro. «Su questo tema - ha detto Morgando - ho già [illegible] rapporti con gli amministratori locali».

OBESI

Undicimila torinesi «sorvegliati speciali»

Undicimila torinesi [illegible] servati speciali» in nome della scienza per aiutare i medici a capire quale relazione c'è fra abitudini alimentari, obesità e rischio tumori. Undicimila volontari su un campione di 50 mila persone in tutt'Italia e di 500 mila in altri [illegible]es. Preferenze alimentari, stili di vita, abitudini varie. Tutto, di loro, sarà catalogato. L'«arruolamento» è iniziato nel '93 e si è concluso nel marzo scorso, quando è partita la vera e propria osservazione clinica: durante i tre anni necessari all'organizzazione del progetto, gli undicimila torinesi, i 50 mila italiani e i 500 mila europei presi a campione hanno compilato tutti un questionario nel quale descrivono se stessi, il peso, le preferenze a tavola, e il proprio modo di vivere.

Contro i fondi alle private. Il presidente della Provincia: subito a norma gli edifici

Tremila studenti scelgono il sit-in

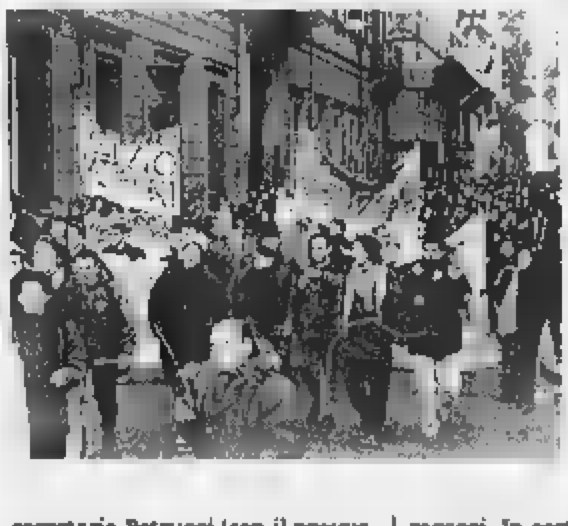
Slogan, lancio di uova, ma è vietata la politica

«E' la prima volta che qualcuno ci ascolta e si impegna» dicono i ragazzi che hanno partecipato alla protesta facendo il bilancio di una mattinata lunga e complessa. Soddisfatti dell'incontro con Mercedes Bresso, la presidente della Provincia. Sono le 13,30 e, seduti sulla scalinata del liceo scientifico Volta, promettono che continueranno a far sentire la loro voce. Molti di loro torneranno nei rispettivi istituti per l'autogestione. Quelli del liceo Einstein per occupare. Vogliono che sia chiaro: «La protesta nasce dai collettivi d'istituto, [illegible] colorazioni politiche». Anche [illegible] sono grati per l'adesione dell'Uds, la presenza del Movimento Antagonista e dell'area universitaria. Tutti sono contro il finanziamento alle private, a favore del diritto allo studio. Contro la riforma e la nuova maturità.

Comincia intorno alle 8 la giornata degli studenti. Ne coinvolgerà 3 mila nei diversi sit-in, confluiti poi in un migliaio di fronte alla Provincia in via Maria Vittoria. I primi [illegible] in [illegible] sono 900 giovani accompagnati [illegible] docenti al Teatro Nuovo: il sottosegretario Petruzzi (con il provveditore Bertiglia, l'assessore Leo) dà indicazioni sulla futura maturità. All'esterno c'è il sit-in di 300 studenti della provincia, portano anche la voce degli istituti agrari che temono le aggregazioni. Altri [illegible] di fronte alla Rai in via Verdi.

Il nucleo forte è davanti alla Regione in piazza Castello. Capeggiato dal Volta. «Questa protesta è partita da noi» dicono orgogliosi i ragazzi. In corteo lungo via Roma si ricongiungono ai compagni in via Maria Vittoria alla Provincia. Una delegazione è ricevuta in sala giunta dalla presidente Bresso, dai tecnici Buronzo e Ferrarelli. Spiegano le motivazioni generali. Sollecitano interventi di competenza dell'ente. Manutenzione soprattutto. Lamentano: manca spazio per le assemblee, piove dai tetti, i laboratori [illegible] insufficienti e degradati. A nome del Volta, Einstein, Grassi, Giulio, Cavour, Segrè, ex Berti, Gioberti, Birago, Casale, Gobetti Marchesini. Chiedono [illegible] attimo di silenzio per ascoltare gli slogans di coloro che sono rimasti in strada (Romero, Alfieri, Darwin, D'Azeglio, Giulio, Bosso, Artistico, Steiner, Avogadro, istituti del Canavese) a sostenere le richieste. Mercedes Bresso [illegible] che l'attenzione alla scuola, ora che le competenze edilizie [illegible]no passate alla Provincia, migliorerà. «Nei prossimi due anni ci sarà la messa a norma e un grande sforzo per la manutenzione». Una promessa sull'immediato: «Le scuole organizzino un osservatorio dei bisogni, cercheremo di valutare insieme e rispondere. Nell'attesa la Provincia aprirà i [illegible] spazi per ospitare gli incontri». Si è impegnata a promuovere un confronto a Torino con il ministro Berlinguer. «Siamo soddisfatti della risposta della Bresso. Non delle spiegazioni sulla maturità perché non hanno chiarito niente. Conti[illegible] a contestare».

Maria Valabrega


La protesta degli studenti si è svolta senza incidenti. La maggior parte degli istituti medi superiori della città [illegible] rappresentata all'incontro che [illegible] delegazione ha avuto con il presidente della Provincia

---

Al Pannunzio amici e politici hanno ricordato la «straordinaria piemontesità di Aldo»

«Viglione così vicino alla gente»

L'ex presidente della Regione morto 10 anni fa

Aldo Viglione, il socialista, il politico, l'amministratore, l'avvocato. Con commosso rimpianto, ieri al Pannunzio, l'ex presidente della Regione è stato ricordato a dieci anni dalla morte dopo un incidente d'auto. Diego Novelli, allora sindaco, ne sottolinea la piemontesità: «Il [illegible] [illegible] [illegible] gianduismo, ma il credere nel valore delle radici».

E ne tesse l'elogio più profondo quando dice: «Per Aldo la questione morale [illegible] era un optional». [illegible] il [illegible] ricordo non può non comprendere anche gli anni durissimi del terrorismo vissuti con intensa partecipazione fianco a fianco. Per sdrammatizzare cita un aneddoto: «Una mattina i terroristi ferirono un dirigente Fiat; chiamai Aldo, valutammo, in base a dove era avvenuto l'agguato, che l'ospedale di ricovero era il Martini. Ci precipitammo e arrivammo [illegible] del ferito che al vederci non riuscì a trattenersi : "Seve già sì?"».

L'amore per le radici, le [illegible] semplici è sottolineato anche da Gian Luigi Montresor che con Viglione ha trascorso anni di vacanze a Fenils: «Coltivava l'orto, aveva un mito per i suoi pomodori, il minestrone non si poteva fare senza l'acqua di una tal fonte, il pane ci obbligava a cuocerlo nel forno comunale. Ricordo una [illegible] bellissima: a Cesana sabato e domenica acquistava una pila di tascabili, andava nei negozi e li regalava ai commercianti. Diceva: "Anche così si fa cultura"».

A Viglione la gente piaceva e Maria Magnani Noya ritiene che il suo essere socialista si sposasse [illegible] il suo essere avvocato «vicino alla gente, pronto sempre a difendere i deboli». Aggiunge: «Era un uomo libero nella professione [illegible]lla politica». Si interroga su che cosa farebbe oggi Viglione: «Non è giusto cercare di incasellarlo, ma penso che farebbe l'avvocato e sarebbe un po' perplesso di fronte a tante cose nuove. Voglio ricordare una [illegible] frase che Bontempi disse durante la commemorazione fatta dieci anni fa e che ancora oggi va benissimo: "E' la storia che arricchisce il nuovo, non il [illegible] che distrugge la storia"».

E anche da Gaetano Majorino, in quegli anni consigliere regionale del Msi, [illegible] un commosso ricordo: «Lo vidi la prima volta nel '79 al mio arrivo in consiglio. Andai nel [illegible] ufficio e gli diedi [illegible] lei e lui mi colpì con una di quelle sue battute: "Diamoci del tu; sono sicuro che sarai leale anche se "lui" ha tolto la libertà all'Italia. Viglione è stato il presidente di tutti, rispettoso di tutti».

Marina Cassi


Il presidente Aldo Viglione sarà ricordato anche dall'attuale governo regionale in una cerimonia in programma il 15 dicembre

---

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Caffo: troppi abusi sessuali specie fuori dalla famiglia



[illegible] «Aumentano gli abusi sessuali, soprattutto quelli al di fuori della famiglia (32% parenti, 29% amici-conoscenti, gli estranei sembrano ridotti al 7%».

La denuncia è di Ernesto Caffo (nella foto), neuropsichiatra infantile fondatore di Telefono Azzurro, intervenuto a Novara al convegno sulla pedofilia organizzato dalla sezione Piemonte-Valle d'Aosta della Società italiana di pediatria. Caffo ha sottolineato l'importanza di campagne mirate per criminalizzare lo sfruttamento dei minori ed ha lamentato l'approccio giudiziario al problema: «Bisogna evitare di colpevolizzare il bambino che ha subito abusi. Si indaghi in luoghi appropriati e [illegible] persone specializzate. Altrettanto importanti sono i servizi di cura, sia per gli abusati che per gli abusanti».

Straordinari dividono i comprensori [illegible]

BIELLA. Torna a riaccendersi la rivalità campanilistica tra i comprensori tessili di Biella e Prato. Secondo un'indagine della provincia gigliata, gli operai del capoluogo toscano guadagnano 34 milioni lordi l'anno contro i 29 milioni e 293 mila lire di Biella e i 27 di Vicenza e Treviso. Ma i sindacati biellesi commentano: «E' una questione legata agli straordinari. Un operaio pratese lavora anche 12 ore al giorno».

Stoccaggio [illegible] [illegible] assolti

VERCELLI. Leo Carrà, il presidente dell'Ente risi scomparso nel '95, e gli imprenditori Francesco Sempio, Mario Francese e Bruno Sacchi sono stati assolti dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio «perché il fatto non sussiste». L'inchiesta, aperta nel '92 e conclusasi tre anni dopo con i quattro rinvii a giudizio, si riferiva al presunto stoccaggio «abusivo» di una partita di risone fatto a spese dell'Ente risi.

Mercatino di Cherasco in [illegible]



CHERASCO. Gli appuntamenti di aprile e settembre sono considerati i «mercatini delle pulci» più importanti della regione, domani c'è l'edizione natalizia e a Cherasco (raggiungibile dal casello di Marene sull'autostrada Torino-Savona) [illegible] sicuri che i visitatori saranno migliaia. Antiquari e collezionisti [illegible] da tutto il Nord Italia e anche dalla Francia. Dalle 8 alle 19 nelle vie e nelle piazze della città si troveranno mobili d'epoca, oggetti in vetro, ceramiche, monili in argento, stoffe, libri, stampe antiche, cartoline, monete, francobolli, dischi e molti altri pregiati e interessanti «articoli» di antiquariato e collezionismo. Il «mercatino» sarà una buona occasione per visitare la mostra di Ligabue a Palazzo Salmatoris. Per informazioni ufficio Cultura (0172489382; 0172489101; fax 0172489218).

Banconota leghista fa scoprire i banditi

TORTONA. Banditi «incastrati» da una banconota leghista. Dopo la rapina a un distributore di benzina in periferia, i malviventi - due giovani - sono stati intercettati vicino a Novi da una pattuglia dei carabinieri. Il benzinaio si ricordava che nella mazzetta di banconote rubate (in tutto circa tre milioni) c'era un mille lire con scritte inneggianti alla Lega e contro Roma. E' stata trovata sull'auto degli arrestati.

Il sindaco di [illegible] consiglia la sestina

ALASSIO. Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, ha fatto affiggere per tutta la città manifesti [illegible] una serie completa di numeri da giocare al lotto. «Alassio non è baciata soltanto dal sole, ma anche dalla dea bendata - garantisce Avogadro -; invitiamo pertanto alassini e turisti a giocare i sei numeri magici abbinati ad altrettanti simboli della nostra città». Questa la serie di cifre: 51, 45, 80, 1, 59, 15, 21 (numero jolly).

[illegible] dell'Immacolata [illegible]



AOSTA. Inizio della stagione degli sport invernali un po' sotto tono in Valle d'Aosta. La neve non è ancora così abbondante sulle piste da consentire l'apertura totale dei comprensori sciistici per il tradizionale primo appuntamento del «ponte» dell'Immacolata. Soltanto Cervinia e La Thuile offrono l'80-90 per cento delle piste aperte. Le altre località, pur con l'apporto degli impianti di innevamento programmato, non vanno oltre il 40 per cento. A Courmayeur, a [illegible] della parziale agibilità del comprensorio, è stato istituito il numero chiuso sulle piste: non più di 4000 sciatori al giorno. Per gli amanti dello sci da fondo sono agibili il comprensorio della Val Ferret a Courmayeur e alcune piste a Cogne, in Val d'Ayas e a Saint-Oyen Flassin, d[illegible] è stato aperto il Foyer de ski de fond.

Fondazione Carisa [illegible] interrogatori

SAVONA. Per il [illegible] Carisa scattano nuovi interrogatori. Venerdì saranno sentiti altri cinque consiglieri del cda della Fondazione. Sono accusati di false comunicazioni in bilancio e di abuso in atti d'ufficio. Secondo la pubblica [illegible] avrebbero cagionato un danno alla Fondazione e alla Banca Toscana, che sarebbe stata estromessa ingiustamente dalle trattative di vendita della banca savonese.

Farmacista muore dopo un [illegible]

VILLANOVA D'ASTI. L'autopsia stabilirà le esatte [illegible] della [illegible] di Liliana Vottero, 48 anni, farmacista, stroncata mercoledì all'ospedale di Chieri, dove era stata ricoverata al ritorno da un viaggio di tre settimane alle isole Galapagos.

Secondo le prime ipotesi si pensa che si sia trattato di un'infezione di tipo virale contratta durante il soggiorno all'estero. I funerali si svolgeranno stamane alle 10,30.

Il pm: pene più severe [illegible] l'«uomo d'oro» [illegible]



[illegible] Una pena più pesante, non inferiore ai 30 anni, per Domenico Cante (nella foto), e conferma della [illegible]za di primo grado (2 anni) per Giorgio Arimburgo e Pasquale Leccese: sono le richieste del pm Malagnino al processo d'appello per gli omicidi di Guerzoni e Ughini, dopo il colpo miliardario alle Poste del giugno '96. Prima della requisitoria, Cante, assistito dall'avvocato Valter Chendi, ha consegnato ai giudici due fogli di carta in cui ha riassunto il suo rapporto con il complice Ivan Cella «un vero macho, un capo branco. Uno che ho sempre ammirato fin da ragazzo». E del colpo miliardario dice: «Io non ho preso una lira, non ne avevo bisogno. Ho fatto tutto per Ivan. Lui era in difficoltà e io gli ho dato una [illegible] Anche la decisione di uccidere Guerzoni e Ughini l'ha avuta lui». Il 25 gennaio parlerà il suo difensore.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 5 Dicembre 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
N° 35

Denuncia al convegno sulla pedofilia

Bambini, in aumento i casi di abusi sessuali

L'osservatorio di Telefono Azzurro
I pediatri: «Decifriamo le violenze»



Ernesto Caffo (in primo piano) ha denunciato l'aumento di abusi sessuali

NOVARA. Maltrattamento fisico, trascuratezza, abusi sessuali lasciano segni fisici e comportamentali che i pediatri devono saper cogliere. Il problema della diagnosi, sia per quanto riguarda gli aspetti medici che psicologici, è delicatissimo e importante. Dal convegno sulla pedofilia che la Società italiana di pediatria ha tenuto a Novara è arrivata anche una proposta: i Pronto soc si attrezzino ambienti idonei e personale preparato per visitare i bambini nel modo più approfondito. «Perchè - ha detto Vittorio Carnelli, della Clinica pediatrica dell'Università Milano - il bambino i segnali li manda. Ecco perchè suggerisco di adottare una 'check list' per le sospette violenze: più risposte di un certo tipo devono far scattare l'allarme». E i segnali - quelli comportamentali, più nascosti - sono moltissimi: dal crollo del rendimento scolastico all'anoressia e bulimia, tentativi di suicidio ai desideri sessuali inappropriati all'età, alla depressione ed una miriade di altri ancora.

Nell'auditorium c'è pubbli- addetti ai lavori. non c'è abitudine che freni la rabbia quando vengono proiettate alcu- immagini: un bimbo con ciocche di capelli strappati, uno con le palpebre ustionate da un cucchiaino. Poi un altro caso-choc: un ragazzino con la faccia ridotta ad un ovale informe, mutilata dalla madre con le forbici. E an-: radiografie che evidenziano fratture in un lattante scosso. chiude con un altro volto segnato, ma è per un messaggio diverso: «In questo caso - ha spiegato Carnelli - il padre venne accusato di violenza ma quei segni erano dovuti all'azione di un insetto. Quindi attenzione. Il pediatra deve valutare tutti gli indicatori, con la massima cautela».

> «Intervenire subito
> Ma mancano ancora strumenti adeguati»

Intanto la realtà delle cifre indica che i bambini sono sempre più vittime. Ernesto Caffo, neuropsichiatra infantile, sottolinea quel 9% di segnalazioni di abusi sessuali arrivate a Telefono Azzurro (di cui è presidente): «Solo negli ultimi sei mesi sono aumen- del 3%. Grazie anche alla maggiore sensibilità dei genitori, soprattutto dopo i fatti del Belgio e la Conferenza di Stoccolma contro lo sfruttamento dei minori. Aumentano anche le segnalazioni abusi extrafamiliari, il 54% contro il 37% degli incesti». Ma chi è il pedofilo? «E' un malato - risponde Caffo - con una personalità disarmonica, perfettamente integrato nella società. Può esserlo sempre o in modo saltuario. Può essere l'allenatore, il sacrestano, l'insegnante, chiunque lavori con i bambini».

Negli interventi moderati dal primario novarese Gianni Bona è emerso a più riprese anche il nodo-informazione: «Quello che viene alla luce è solo la punta dell'iceberg». I riflettori si accendono sul caso, si indaga sul sommerso. «Parlare molto di pedofilia - secondo Caffo - può portare a comportamenti imitativi. Bisogna approfondire il problema ed evitare gli aspetti più morbosi. C'è ancora tanto da fare. I bambini si recuperano se si interviene subito. Ma mancano gli strumenti adeguati. C'è ancora un approccio giudiziario al problema. Serve prevenzione e occorre garantire risorse adeguate ai servizi di per gli abusati e gli abusanti».

Carlo Bologna

Tra le parti civili a Verbania, a sorpresa, manca l'Avvocatura dello Stato

Processo Ddt, senza Ministero

Ronchi non chiede i danni all'Enichem

VERBANIA. Giugno 1996: a seguito dell'inquinamento del lago Maggiore da Ddt, il ministro dell'Ambiente, il verde Edo Ronchi, dispone il divieto della pesca di agoni e coregoni e l'interruzione della produzione dell'insetticida dell' 'Enichem Partecipazioni srl' di Pieve Vergonte.

Quattro dicembre 1998: il Ministero dell'Ambiente (sempre Ronchi) non si costituisce parte civile al processo - iniziato ieri in Pretura a Verbania - contro i 13 imputati di «violazione reiterata delle Leggi Merli e Merli bis, danneggiamento aggravato e continuato». L'assenza dell'Avvocatura dello Stato (in rappresentanza del Ministero) dalla nutrita schiera di difensori e avvocati delle parti civili (oltre 110) solleva stupore dello stesso pm Fabrizio Argentieri: «Ritengo che fosse importante per il Ministe- dell'Ambiente essere oggi in aula all'apertura del processo. E' pur vero che la sua costituzione a parte civile potrebbe avvenire nelle prossima udienza del 3 marzo quando però si vedrebbe preclusa la possibilità richiedere la citazione delle responsabilità civili».

Appare davvero singolare che lo Stato - che ha già speso oltre 12 miliardi per perizie tecniche istruttorie e per i primi interventi risanamento ambientale della interessata, senta la necessità di far valere il propri diritti in sede processuale. Si tenga conto inoltre che l'altro ieri il Gover- D'Alema ha stanziato finanziamenti a favore di diverse zone del Paese definite «a rischio disastro ambientale» tra cui figura proprio il comune Pie- Vergonte, costituitosi parte civile nel procedimento penale. Poco prima dell'inizio d processo, il sindaco di Pieve, Dante Giavina, ricorda sconsolato: «I buoi sono fuggiti da un bel po'; adesso qui si sta cercando di chiudere inutilmente la stalla. Io stesso, già dal '73, avevo denunciato a giornali e radio locali l'inquinamento del Marmazza e del Toce».

Amelia Alberti, presidente del Circolo Legambiente del Verbano: «A livello locale oltre che regionale e nazionale, la nostra associazione chiede citazione dei responsabili civili anche siamo convinti che dibattimento avrebbe dovuto svolgersi in tribunale per il reato di disastro ambientale. Alle nostre istanze si sono uniti Wwf e Italia Nostra».

Poco prima delle 13.30 si apre l'udienza. Il pretore Paolo Barlucchi prende atto che nessuno dei 13 imputati - in tempi diversi tutti dirigenti della Sir - Rovelli, Enichem Synthesys e poi Enichem Partecipazioni srl di Pieve Vergonte - è presente in aula. Subito dopo prende atto delle richieste di costituzione a parti civili tra cui: il Cantone Ticino, i Comuni di Verbania, Belgirate, Mergozzo, Stresa, Lesa, Meina, Baveno, Arona, Pieve Vergonte, le Province di Vco e Novara, le Regioni Piemonte e Lombardia, la Cooperativa Pescatori Professionisti Lago Maggiore, l'Associazione Pescatori 'La Riva', Gestione Parchi e Riserve Naturali del lago Maggiore, il principe Gilberto Borromeo, un'ottantina tra pescatori professionisti e la Federazione Italiana Pesca Sportiva, l'edicolante Fioravante Traversi.



Nel '96 dispose il blocco della pesca per l'inquinamento nel Lago Maggiore



In aula non si è presentato imputato ma era affollata . A destra il pm Argentieri

Accusato di diffamazione per il manifesto della Lega a Borgomanero

Gipo Farassino in tribunale definì Galli «un traditore»

NOVARA. Dare pubblicamente del traditore ad un politico eletto in Regione per partito che poi abbandona per passare ad un altro, nel quale s'impegna attivamente fino a diventarne il segretario provinciale, può comportare un'incriminazione per diffamazione. Succede a Novara dove, ieri mattina, sul banco degli imputati è compar- Gipo Farassino noto «chansonnier» piemontese, europarlamentare della Lega e, all'epoca dei fatti, siamo nel '96, segretario federale del Carroccio. E' lui a dover rispondere penalmente per un'iniziativa assunta dai leghisti di Borgomanero. Con quel manifesto, che fece indubbiamente scalpore, volevano stigmatizzare il comportamento del geometra Daniele Galli, per la Lega a Borgomanero, eletto consigliere regionale nelle file del Carroccio che poi ha abbandonato (rimanendo però a palazzo Lascaris) per diventare l'uomo di punta di Forza Italia in provincia di Novara.

I suoi amici Borgomaneresi del Carroccio se uscirono un manifesto col quale chiedevano pubblicamente agli elettori «perchè c'è un traditore». Un atto quasi dovuto, a prescindere dai termini usati, si trasformò in un «boommerang». La querela non si fece attendere così come tempestivo è arrivato il rinvio a giudizio e la prima udienza.

Galli, patrocinato dall'avvocato Gabriele Giromini, ieri non era presente in aula perchè all'estero. Ha avuto problemi a rientrare dallo Zimbawe. Il pro- è stato aggiornato al 5 marzo prossimo perchè, come ha dichiarato l'avvocato Giromini, si prospetta la possibilità di un'eventuale remissione di querela».

Con tutto quel che succede in politica, dove i «tradimenti» sono ormai all'ordine del giorno, perchè a Novara si arriva al giudizio? «Perchè un conto è la critica politi - risponde il pm Alberto Oggè - altro è stampare un manifesto con foto e sul petto la scritta 'traditore' come fosse un ricercarto». [r. a.]



Da sinistra Gipo Farassino europarlamentare della Lega Nord e Daniele Galli leghista ed segretario di Forza

Ieri sera a Premia

Pensionato cade nel dirupo e muore

PREMIA. Un pensionato di 75 anni, Lino Fobelli, di Premia, è precipitato in un dirupo mentre stava cercando del vischio per le feste di Natale. E' morto sul colpo per le gravi ferite riportate nella caduta. La disgrazia è avvenuta nel tardo pomeriggio di ieri nella boschiva che sovrasta la piccola frazione di Crego del Comune Premia.

Lino Fobelli era salito in montagna in compagnia del cognato. Conosceva bene la zona e sapeve dove trovare il vischio. Il pensionato è però scivolato su una lastra di ghiaccio ed è caduto per una ventina di metri, battendo la testa contro alcuni sassi. Il cognato, che ha assistito impotente alla disgrazia, è tornato subito in paese per dare l'allarme. Sono accorsi i carabinieri di Premia, una squadra del soccorso alpino locale con i finanzieri del Sagf di Domodossola. E' intervenuto anche l'elicottero del 118 ma per Lino Fobelli non c'era purtroppo più nulla da fare. La salma è stata riportata a valle dai soccorritori nella tarda serata. [a. v.]

Ad Oleggio Castello

OLEGGIO CASTELLO. Rapina a mano armata ieri sera all'ora di chiusura alla farmacia dottor Roberto Romerio Bonazzi in via Vittorio Veneto a Oleggio Castello.

Due uomini col viso parzialmente travisato un foulard si introdotti nella farmacia armati di un revolver a tamburo. Il negozio a quell'ora era deserto e dietro al bancone si solamente il framacista. I due hanno intimato consegnare l'incasso della giornata. L'azione si è svolta in un battibaleno. Arraffato il poco contante, si parla dell'ordine di centomila lire, i due malviventi hanno raggiunto un complice e velocemente si sono dileguati a bordo di una «Fiat Uno» grigia. Numerosi posti di blocco stati attivati carabinieri e dalla Polizia stradale sia in direzione di Invorio che il Lago Maggiore ma dei banditi nessuna traccia. [r. l.]

Anche la voce della Curia ieri nella Conferenza dei Servizi del «Maggiore»

«Conciliate assistenza e ricerca»

Autorità a confronto sull'ospedale del 2000

NOVARA. Qualità dei servizi, soddisfazione [illegible] cittadino, controllo su rispondenza tra domanda e offerta: sono i punti-chiave della linea di sviluppo dell'Ospedale Maggiore. Sarà sempre più forte l'impulso all'alta specializzazione. Sono pronti il bilancio di quanto realizzato nel '98 e il programma del prossimo [illegible]: [illegible] ha riferito ieri il direttore del Maggiore Pierbaldi Airoldi alla Conferenza dei Servizi. Che si [illegible] chiusa con l'appello del comitato pazienti [illegible] radioterapia poi rilanciato dall'assessore Mattera. I malati temono cambiamenti incisivi e tagli di posti per l'inserimento dell'Oncologia medica a gestione universitaria. Il comitato ha già raccolto [illegible] mila firme. Airoldi e il rettore Ilario Viano ribadiscono in ogni sede: non ci saranno tagli [illegible] rivoluzioni. I pazienti chiedono garanzie scritte. Airoldi ieri ha dato la sua parola: «Non servono documenti. Oggi in quel reparto ci sono 34 posti letto ed è mia ferma intenzione mantenerli». I pazienti proseguono comunque l'opera di sensibilizzazione.

In apertura della Conferenza hanno parlato il direttore, il rettore, il preside [illegible] Medicina [illegible] Chirurgia Guido Monga, Giancarlo Ceresa per l'Associazione [illegible] tutela dei diritti del malato. Non [illegible] intervenuti l'assessore regionale D'Ambrosio, il sindaco Correnti, [illegible] presidente della Provincia Paolo Cattaneo.

Lungo l'elenco presentato da Airoldi sugli obiettivi realizzati nel '98: dal dipartimento materno-infantile alla nuova base dell'elisoccorso, dall'aumento dei posti in day hospital al centro di terapia antalgica, dalla terapia intensiva in neurochirurgia alle ultramoderne sale angiografiche. E poi [illegible] centro trapianti renali, le sale operatorie traumatologiche, il nuovo acceleratore lineare. Nel '99 fra altri progetti figurano l'unità operativa autonoma di chirurgia toraco-polmonare, chirurgia maxillo-facciale, dell'unità spinale, completamento del padiglione Lualdi, la riabilitazione cardiologica. Nel frattempo prosegue l'integrazione con l'Università.

Il senatore Vedovato ha posto l'accento sul dibattito dedicato a questa fase e ha auspicato un rapporto corretto «fra tutti gli interlocutori. Ciascuno ha un proprio compito. Non si deve aver paura delle polemiche e delle critiche. Il confronto, se [illegible] civile e chiaro, aiuta sempre». Monsignor Brugo ha sottolineato la necessità dell'«umanizzazione» degli atti medici e una positiva conciliazione fra azienda e facoltà: «Il fine ultimo cui si deve tendere sono l'assistenza e il sostegno psicologico a chi soffre».

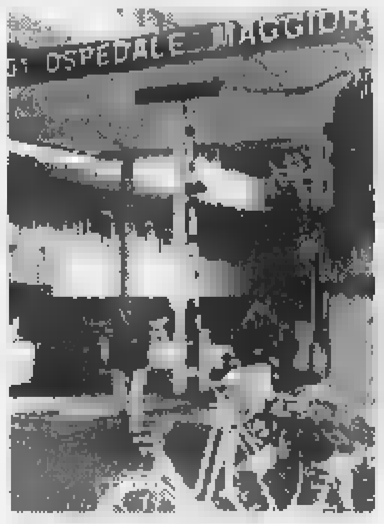
Dal consigliere regionale Mancuso (An) l'annuncio che in commissione sanità l'assessore D'Ambrosio ha sollecitato la definizione delle necessarie intese [illegible] programma e poi dei piani d'azienda: «Tenendo presente che oggi il cittadino ha un ruolo attivo e partecipe nei servizi». Dal questionario sottoposto agli utenti del Maggiore risulta che non si evidenziano «particolari criticità e [illegible] giudizio nel complesso è buono». Stabilità e oculatezza nella gestione, un rapporto stretto fra istituzioni e direzione, la [illegible] convenzione azienda-ateneo: è quanto ha auspicato la consigliera regionale Manica (ds).

Per le associazioni di volontariato ha parlato il professor Galli. Carretto dell'Avis ha lanciato un appello per le donazioni di sangue, Pesare dell'Aido ha sottolineato i passi avanti compiuti. E' intervenuto Edoardo Perlito dell'associazione malati di sclerosi laterale amiotrofica. In conclusione la portavoce del comitato pazienti, Chiara Rivolta, [illegible] [illegible] contributo di Margherita Campa, ha letto il documento destinato alle autorità. In sintesi: «Non siamo affetti da 'paura di cambiamento'. Non ci opponiamo certo alla ricerca universitaria. Ma conosciamo spazi [illegible] funzionalità del reparto. La raccolta di firme continua per maggior legittimità alla richiesta di mantenimento degli impegni assunti dall'Ospedale».

[illegible] Paola Arbeia

POSTI [illegible]

- DAY HOSPITAL
  [illegible] di oggi
- GASTROENTEROLOGIA
  [illegible] nuovi posti letto
- TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
  [illegible] posti [illegible]
- CHIRURGIA VASCOLARE
  14 posti letto
  + [illegible] in day hospital
- SPECIALITA' DI BASE
  '97 = 4[illegible] nel 2000 = [illegible]
- ALTA SPECIALIZZAZIONE
  '97 = 302 nel 2000 = 463



L'ingresso dell'ospedale Maggiore

Patto d'onore fra sindaco e segretari di Cgil-Cisl- Uil

Intesa Comune-sindacati per favorire lo sviluppo

NOVARA. Sindacato [illegible] amministratori concordano: il capoluogo sta vivendo una stagione di grandi opportunità [illegible] di forte rilancio economico-sociale. Vi sono importanti e strategici obiettivi che quanti operano sul territorio devono dimostrare di saper cogliere. Da qui la necessità di un confronto sempre più stretto, sulla base di comuni obiettivi, fra amministrazione comunale [illegible] organizzazione sindacali per agevolare il processo decisionale [illegible] l'incisività degli interventi.

Con questo spirito è stato sottoscritto un protocollo d'intenti fra sindacati [illegible] amministrazione. Da una parte il sindaco Gianni Correnti dall'altra i tre segretari confederali: Mauro Brustia (Cisl), Raffaele Arezzi (Uil) e Renzo Stievano (Cgil). E' un impegno nuovo che [illegible] basa sullo sforzo congiunto per far sì che il miglior funzionamento del Comune rappresenti [illegible] fattore decisivo per la competitività più generale del territorio. Questo perchè il Comune gestisce un sistema di servizi che davvero può segnare la qualità della vita dei novaresi. Si pensi ai servizio socio assistenziali, al sistema dei trasporti, [illegible] politiche del lavoro, alla trasformazione delle aziede comunali. Proprio in tema di sviluppo [illegible] occupazione i sindacati dicono [illegible] aver colto in quest'amministrazione «la volontà di dare un segnale diverso per lo sviluppo di un territorio che negli ultimi anni è stato caratterizzato da un progressivo degrado».

Per realizzare gli obiettivi saranno istituite sedi di informazione e confronto nelle quali, su alcune [illegible] definite, il comune incontrerà il sindacato primo di ogni atto deliberativo. Il primo banco [illegible] prova, nei prossimi giorni, sarà il bilancio di previsione in fase di elaborazione. Ma vi saranno altri argomenti di confronto come il processi [illegible] trasformazione delle aziende comunali, le politiche sanitarie socio assistenziali ed educative, il rapporto tra pubbliuco [illegible] privato, gli orari della città, la mobilità urbana ed altri ancora. [r. a.]



Il protocollo è stato siglato in municipio

DALLA CITTA'

Comune

Interrogazioni di an [illegible] Casa [illegible]

Che cosa intende fare il sindaco per chiarire i fatti circa l'eventuale «trascrizione» da parte di un funzionario comunale [illegible] lavoro su Casa Bossi di un architetto novarese? Lo chiedono i consiglieri di Alleanza nazionale in un'interrogazione. Si chiede anche quali provvedimenti intenda adottare l'amministrazione se risultasse un comportamento scorretto del funzionario. Mancuso ha anche presentato in Regione un'interrogazione sullo Ial piemontese (ente formazione professionale): avrebbe accumulato un deficit [illegible] 16 miliardi e viene chiesta verifica sul licenziamento di 50 lavoratori. [b. c.]

Quartiere

Sant'Agabio premia la vetrina più natalizia

Un [illegible] per la vetrina più natalizia: lo lancia il quartiere Sant'Agabio. Sarà premiato il negozio che più saprà [illegible] l'atmosfera magica del Natale: «Vogliamo dare al quartiere un'aria di festa» commenta il presidente Giulio Bassano. Informazioni allo 0321-694031. [b. c.]

Ieri protesta a scuola, oggi corteo in centro

Sit in di 200 studenti del liceo scientifico

NOVARA. Sit in degli studenti impegnati nell'autogestione davanti al liceo scientifico «Antonelli». [illegible] per questa mattina il movimento ha in programma una manifestazione di protesta nel centro della città, a partire dalle 9.

Duecento ragazzi dell'Antonelli ieri mattina hanno deciso di non entrare [illegible] classe e di dare vita ad un sit in nel piazzale antistante la scuola. Al centro della protesta [illegible] finanziamento alle scuole private e gli scontri fra studenti [illegible] forze dell'ordine avvenuti nelle manifestazioni di Milano e Roma. I ragazzi hanno distribuito un volantino in cui hanno spiegato la loro posizione ed i motivi della protesta: «Noi diciamo 'no' ai finanziamenti alle scuole private, ad essere considerati soltanto numeri, alla violenza degli sbirri sugli studenti, a generalizzazioni [illegible] fraintendimenti di chi ci indica parte di una linea fallimentare».

Gli «studenti autogestiti dell'Antonelli», come si sono definiti nel volantino, hanno sostato per tutta la mattina davanti alla scuola ed hanno annunciato per oggi una [illegible] manifestazione in città. La maggior parte degli allievi dello scientifico ha però scelto ieri mattina di frequentare regolarmente le lezioni, [illegible] un rappresentante degli studenti in consiglio di istituto ha stigmatizzato la protesta: «Abbiamo effettuato tre giorni di assemblea autogestita in modo positivo, e nella votazione [illegible] la maggioranza ha bocciato altre [illegible] di protesta. Voglio sottolineare - dice Alessandro Carnicella - che la maggioranza degli alunni dell'Antonelli è sensibilizzata ai problemi di cui si discute in queste settimane, e lo ha dimostrato nei giorni scorsi, [illegible] intende fare lezione».

Resta intanto confermato l'incontro di lunedì in Provincia, fra il presidente Paolo Cat[illegible] [illegible] l'assessore Anna Cardano, con [illegible] rappresentanti degli studenti [illegible] Nervi e del Pascal per [illegible] la situazione dei due istituti, che potrebbero essere accorpati. [m. g.]

Assemblea al quartiere per discutere il progetto comunale

«Basta nomadi a Santa Rita»

«No» al nuovo campo in zona Abbondia

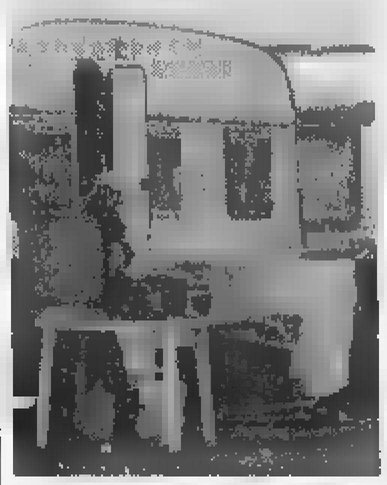
NOVARA. «Basta nomadi a Santa Rita»: un'infuocata assemblea l'altra sera ha detto «no» al progetto del Comune di costruire il nuovo campo nella regione Abbondia, lungo l'Agogna, dietro la zona industriale [illegible] via Fermi. L'incontro è stato organizzato dal quartiere per avere indicazioni precise dalla popolazione circa il parere da esprimere sul piano dell'amministrazione.

Ed è stato [illegible] netto rifiuto. Come sempre, del resto, quando si parla di campi nomadi. Gli animi si [illegible] scaldati, il vicesindaco Mario Agnesina ha abbandonato l'assemblea ed è rimasto l'assessore [illegible] Servizi [illegible] ciali Adriano Mattera a illustrare il progetto: dodici piazzole da 130 metri quadrati l'una idonee per ospitare in tutto una quarantina [illegible] persone. Costo: 700 milioni, di cui 300 finanziati dalla Regione.

Il campo dovrebbe servire per sostituire quello abusivo di via Fauser dove [illegible] vivono ventuno adulti e ventiquattro bambini. «Non accoglierà nuove famiglie arrivate da fuori città - precisa l'assessore Mattera -. E sarà a termine: stiamo facendo una politica d'inserimento dei minori e alcuni nuclei hanno già presentato la domanda per avere un alloggio popolare». Altre tre famiglie l'hanno già ottenuta [illegible] ora abitano nelle case [illegible] via Bonola.

Ma Santa Rita non ne vuole sapere. La protesta arriva soprattutto dagli imprenditori dell'area industriale che tempo fa hanno organizzato una raccolta [illegible] firme inviata con una lettera al sindaco Gianni Correnti. L'altra sera l'hanno ribadito ancora: «A poche centinaia di metri c'è già il campo dei Sinti, adesso [illegible] arriva [illegible] altro dei Rom. E' troppo. Siamo preoccupati per i problemi che si potranno creare per le nostre aziende».

Gaudenzio Ferrandi, presidente del quartiere, avverte: «Gli abitanti [illegible] Santa Rita [illegible] sono intolleranti; infatti qui il campo c'è già da anni. Però se adesso il Comune ne vuole fare un secondo, scelga un altra zona. Dove? Tocca agli amministratori deciderlo. Ma il rifiuto della gente di questo rione è inequivocabile. [illegible] se non sarà preso in considerazione, porte[illegible] la protesta in consiglio comunale e ci rivolgeremo anche al prefetto». [b. c.]



Roulotte dei nomadi a Sant'Agabio

[illegible] DI PROTESTA



Falso in atto pubblico, 10 mesi all'agente

NOVARA. Daniele Nicosia, agente di polizia penitenziaria al carcere di Novara, accusato di falso [illegible] atto pubblico e sottrazione di corrispondenza, ha patteggiato ieri una pena [illegible] 10 mesi. [illegible] accusato [illegible] aver falsificato il registro della corrispondenza in [illegible] sottraendo due raccomandate ad altrettanti detenuti. Ha sempre negato l'addebito ma ieri ha patteggiato. Fuori del tribunale c'è stato un sit in del comitato «19 giugno» che si batte per la liberazione dei prigionieri politici rivoluzionari. Fra questi c'è Paolo Dorigo [illegible] dei due detenuti ai quali era stata sottratta la posta. I dimostranti hanno denunciato la natura «vessatoria [illegible] repressiva della struttura carceraria di Novara. Questo procedimento tende invece [illegible] ridurre una serie di abusi ad un singolo fatto ed a personalizzare l'accusa». [r. a.]

LETTERE AL GIORNALE

«Nessuno parla più dell'inceneritore?»

Sono Lorini, ex presidente del Consorzio Basso Toce recentemente condannato alla pretura di Verbania, diciamo genericamente per non essere stato in grado di gestire la fase di avvio dell'impianto incenerimento rifiuti di Mergozzo. Non voglio dimostrare [illegible] mia innocenza e quella del coimputato, voglio invece far risaltare un aspetto della vicenda abbastanza significativo e che ritengo molto preoccupante.

A distanza di oltre due settimane dalla condanna e di una mia intervista a «La Stampa», tutto tace. Non è che io voglia essere [illegible] centro dell'attenzione, non l'ho mai cercata anche [illegible] purtroppo mio malgrado qualche volta lo sono stato. [illegible] che tutti quei signori, dai verdi a Legambiente, dai politici all'ex presidente dell'Aspan, intervenuti ripetutamente nel corso degli ultimi anni sul problema dell'impianto, ora non abbiano più nulla da dire, mi lascia alquanto perplesso. Eppure qualche motivo ci sarebbe. Nella mia intervista per motivi [illegible] spazio si [illegible] detto molto poco, ma qualche spunto si poteva trovare per ritornare in argomento e risollevare il coperchio. Non voglio pensare che trovati finalmente due p... [illegible] sia conclusa una [illegible] da di cui si è discusso per otto anni.

Giorgio Lorini

[illegible] e stima per Paolo [illegible]

Mille considerazioni ci animano in questi giorni di fronte agli attacchi all'immagine dell'assessore all'Istruzione Paolo Beretta. Come al solito, [illegible] fa un gran [illegible] ancor prima che i fatti siano stati presi in [illegible] da chi [illegible] dovere...Ci sentiamo spinti a prendere posizione, non tanto in [illegible] rito alla questione [illegible] sé, saranno gli atti a parlare nelle giuste sedi, ma, soprattutto [illegible] confronti della persona di Paolo Beretta: [illegible] inaccettabile che [illegible] faccia un tale mercato, riducendo la [illegible] immagine a «spazzatura». Crediamo nella sua onestà [illegible] buona volontà. Non saranno i discutibili sistemi usati [illegible] modificare la profonda stima che chi lo conosce ha della persona e del [illegible] lavoro. Ci sentiamo [illegible] [illegible] Beretta e vogliamo fargli arrivare il [illegible] affetto.

Seguono numerose firme

[illegible] UTILI

PRONTO INTERVENTO

Novara e [illegible]: tel. 118

Novara: [illegible]. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; [illegible] tel. 0324 46.800, [illegible] tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63 669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84 85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33 360, **Trecate:** tel. 0321 77 79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000-556.000-55 61.61/squadra naut. salvam 0323 51.91.00; [illegible] tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** [illegible]. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. [illegible] d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.897; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volont. ci P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volont. Ambul. del Vergante. 0322 28.01.17.

FARMACIE

A NOVARA: *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 0321.61.22.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 [illegible]. [illegible] 45.27.81 (apert. con orario notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Briona: *Dassiani*, via Stazione, [illegible] tel. [illegible] 82.60.17.
[illegible] *Cusaro*, via [illegible]. Custodi, 17 tel. 0321 86.13.02.
Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, [illegible] [illegible] 53.700.
[illegible] **Sopra Ticino:** *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. [illegible] 97.23.56.
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, [illegible] tel. 0322.81.463.
Barengo: *Vetrò*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.96.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323 55.63.42.
Baa: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinel, [illegible]. 0323 56.514.
Omegna: *Lepidieri*, [illegible]. XXV aprile [illegible]. 0323 61.439.
Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, [illegible] tel. 0324 24.24.03.
[illegible] *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324 51.832.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel [illegible] 65.057.

Novara: tel. [illegible] 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; [illegible] 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8881.11; **Stresa:** [illegible]. 0323 31.844; **Ver[illegible] (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16.

DA NON PERDERE

Iniziative

Un banco a Stresa

A Stresa si è aperto nei giorni scorsi [illegible] banco di beneficienza organizzato da Comune e Pro Loco. Prosegue fino al [illegible] gennaio e prevede consistenti premi, legati all'estrazione del Lotto. [c. m.]

Lavoro

Corso per elettricisti

Sono aperte le iscrizioni al corso per operatore [illegible] impianti elettrici secondo i requisiti richiesti dalla legge 46 del '90 organizzato dall'Ensip [illegible] Borgomanero. Il corso dura 200 [illegible] [illegible] s'inizia il 14 gennaio prossimo. Al termine viene rilasciato un attestato [illegible] qualifica della Regione. Informazioni allo 0322-844494. [b. c.]

[illegible]

Oleggio, per i ragazzi

Torna la mostra-mercato del libro per ragazzi oggi e domani a Oleggio: organizza la Biblioteca civica a Villa Trolliet-Ensip. Orari: 10,30-13; 15,30-17,30. Domani, domenica, alle 11 incontro con il libraio Paolo Rizzi di «Naso d'argento» che presenta le novità dell'editoria per l'infanzia e i più giovani. Alle 12 aperitivo. [m. p. a.]

Tempo libero

Serata all'americana

Stasera all'Approdo di Pettenasco la band di Enrico Lucchini allieta con musiche jazz e dixieland la «Serata all'americana»: menù speciale e vini [illegible] qualità. [illegible] può prenotare telefonando allo 0323-89346. [r. b.]

Gastronomia

Serate a Villa Carlotta

«Buffet rustico» è il tema della serata gastronomica proposta per il 12 dicembre a Villa Carlotta di Belgirate. La cena, [illegible] sottofondo musicale, [illegible] in programma dalle 20. [c. m.]

[illegible]

L'Unicef a Novara

Il banchetto Unicef per la vendita dei prodotti e la raccolta delle offerte sarà allestito domani mattina in piazza del Duomo a Novara. Gli addetti [illegible] presenti dalle 10,30 alle 19. Un mercatino promosso dall'Ucid è in programma anche alla Casa di Giorno di via Tornielli. [c. m.]

Fotografie

Clic sull'Alpe Veglia

Verrà inaugurata oggi nella [illegible]la degli stemmi di palazzo Ferrari-Ardicini, sede municipale di Gozzano, la mostra fotografica [illegible] Mauro Donna dedicata all'Alpe Veglia, organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Gozzano. La mostra resterà aperta fino al 13 dicembre. [r. b.]

Coscritti

A raduno la classe '[illegible]

L'associazione Coscritti '36 di Novara organizza la «festa degli auguri». E' in programma al ristorante «Cuoco» di Oleggio il 12 dicembre alle 20,30. Le adesioni possono [illegible] confermate [illegible] numeri 0321-629193, oppure 0321-390346. [c. m.]

Negli ultimi otto anni accertati nel Basso Cusio 240 episodi di inquinamento

Sos Agogna, torrente malato

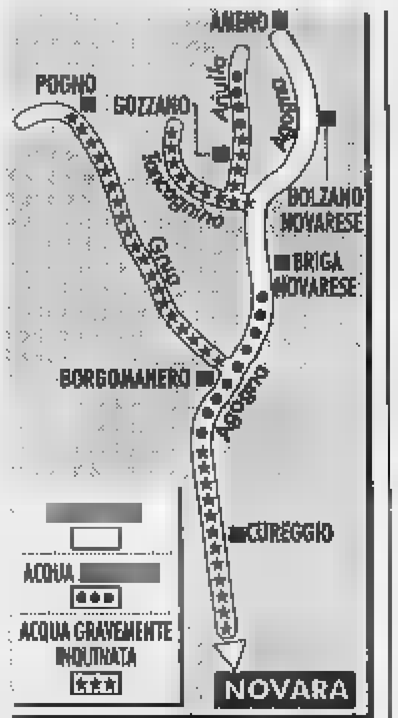
Da novembre il fenomeno si è aggravato

BORGOMANERO. Emergenza Agogna: negli ultimi otto anni sono stati accertati nel Basso Cusio 240 episodi di inquinamento del torrente e dei suoi affluenti Grua, Ariulla e Tancognino, e il fenomeno si è aggravato a novembre, quando il cromo è stato superiore [illegible] 72 volte alla [illegible]glia consentita. Infine, una telecamera [illegible] Consorzio di depurazione di Briga ha individuato una condotta fognaria, [illegible] Gozzano, col cemento corroso dagli scarichi galvanici.

Sono alcuni degli episodi più eclatanti segnalati dagli esperti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale sulla situazione dell'Agogna [illegible] dei suoi affluenti: una situazione da sos, coi corsi d'acqua impoveriti da un eccessivo prelievo da parte delle aziende [illegible] da fenomeni gravi di inquinamento.

Il direttore dell'Arpa, Paolo Castano, [illegible] il responsabile del servizio territoriale, Mario Campanini, hanno spiegato che [illegible] due i bacini interessati dell'inquinamento: l'alto corso della Grua, a Pogno, dove finiscono gli scarichi dei bagni galvanici, [illegible] l'area di Gozzano e Briga Novarese, dove scorrono Ariulla e Tancognino, che ricevono scarichi provenienti dagli sgrassaggi, dalle puliture metalliche e dai bagni galvanici.

L'ultimo grave episodio è avvenuto il 25 novembre, quando da Pogno sono state scaricate nella Grua sostanze [illegible] una elevata concentrazione di nichel: l'inquinamento ha [illegible] fuori uso il depuratore di Briga ed è stato segnalato a Borgoma[illegible] e Cureggio, a causa dell'acqua diventata gialla. «Grua, Ariulla e Tancognino finiscono nell'Agogna - hanno detto Campanini [illegible] Castano - inquinano [illegible] torrente [illegible] [illegible] danni mol[illegible] seri alle falde».



La radiografia dell'inquinamento viene fatta coi bioindicatori, organismi che vivono sul fondo dei torrenti, le «spie» più attendibili della salute dell'acqua, come ha spiegato Piergiorgio Fornara. «Questo metodo segnala con precisione l'inquinamento: la Grua prima [illegible] Pogno ha 25, 26 specie di questi organismi; a valle del paese [illegible] precipita [illegible] zero, perchè sono distrutte dall'inquinamento». Dopo Pogno la Grua entra in stato di grave inquinamento sino alla confluenza nell'Agogna, a Borgomanero. Ariulla [illegible] Tancognino henno la prima parte pulita, in collina, poi, entrati a Gozzano, subiscono un inqui[illegible] elevato.

L'Agogna può contare su due depuratori, uno a Briga ed uno a Borgomanero, ma gli attentati alla [illegible] salute sono continui: è pulita sino a San Marco [illegible] Borgomanero, poi iniziano i guai: diventa contaminata nel tratto a sud, sino al Mulino della Resiga, e a Cureggio appare fortemente inquinata.

Ieri i rappresentanti di industriali [illegible] artigiani hanno raccolto l'invito dell'Arpa [illegible] migliorare i controlli, razionalizzare l'uso dell'acqua, completare le infrastrutture [illegible] depurazione e finanziare aziende e Comuni a scopi ecologici. Giorgio De Dominici, consigliere comunale di Pogno, ha accolto l'invito dell'Arpa [illegible] dotare il comune di un depuratore per gli scarichi industriali, ma ha sottolineato la necessità di raccogliere finanziamenti adeguati.

Marcello Giordani

Statale del Sempione al centro del convegno di ieri [illegible] Belgirate

Progetto pilota della Regione per la litoranea del lago

BELGIRATE. «La litoranea del lago Maggiore, da Castelletto a Feriolo [illegible] Baveno, sarà scelta per un progetto pilota di cui si farà carico [illegible] Regione con una serie di interventi tesi a migliorare [illegible] situazione di viabilità e pericolosità del Verbano».

Lo ha detto William Casoni, assessore regionale ai Trasporti, intervenuto [illegible] Belgirate ad un incontro promosso dal sindaco Gianfranco Borroni sul tema: «Strada statale del Sempione, problemi relativi alla circolazione degli automezzi pesanti, alla manutenzione ed alla pericolosità del tracciato, al futuro di strada turistica costiera del lago Maggiore». Presenti, tra gli altri, gli onorevoli Paolo Mammola [illegible] Marco Zacchera, i senatori Luigi Manfredi e Mar[illegible] Preioni, l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli (Vco), l'assessore provinciale alla Viabilità [illegible] Trasporti Fran[illegible] Paracchini (Novara), il presidente Apt laghi Maggiore e Mergozzo Giuseppe Federici, i sindaci di Arona, Meina, Lesa, Belgirate, Stresa [illegible] Baveno. «La circolazione di automezzi pesanti a velocità elevate, l'alto tasso di incidentalità, la scarsa manutenzione della statale del Sempione - ha ribadito il sindaco di Belgirate - sono fatti negativi che gli amministratori locali sempre più spesso devono prendere in esame. E' importante giungere a una linea comune che porti, in tempi brevi, ad avere una strada costiera finalmente vivibile dopo l'arrivo dell'autostrada». Ha risposto Casoni: «Occorre stabilire delle priorità. Intanto affrontare il problema [illegible] riduzione della velocità. Non potendo creare strade alternative, occorre obbligare i mezzi pesanti a per[illegible] l'autostrada. Creare rotonde sull'esempio della Francia potrebbe essere importante». [illegible] ancora: «La Regione è pronta [illegible] intervenire per finanziare un grande progetto, però tocca a voi, amministratori locali, che conoscete le difficoltà nei dettagli, preparare delle proposte. Tra due mesi, diciamo a febbraio, ci sediamo attorno ad un tavolo ed affrontiamo la situazione». Casoni ha poi elogiato l'impegno dell'assessore novarese Paracchini, «che ho già incontrato almeno venti volte», ma ha lamentato di [illegible] conoscere ancora, per non averlo mai visto, l'assessore verbanese Mauro Bardaglio. Va ricordato che la litoranea del lago è novarese fino a Lesa, poi entra nel Vco. Casoni ha ancora affermato che la Regione «intende potenziare anche il trasporto ferroviario, riducendo se necessario quello 'su gomma'». Soddisfatto Velati, sindaco di Arona, che spera di salvare la propria stazione. [s. bot.]



L'assessore regionale ai Trasporti **William Casoni**

IN BREVE

Novara

I precari nella scuola si rivolgono [illegible] prefetto

Il sindacato Antes scende in campo a favore del personale precario della scuola che da settembre non riscuote lo stipendio. L'organizzazione dei lavoratori ha scritto al prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini sollecitando un suo intervento «affinchè questa situazione di grave disagio venga [illegible] cessare al più presto». [b. c.]

Mortara

Una palestra dedicata ad Andrea Massucchi

Andrea Massucchi, mortarese, argento nel volteggio [illegible] Mondiali di ginnastica di Portorico '96, sarà ricordato con una palestra intitolata al suo nome. Lo sfortunato atleta morì in un incidente stradale un anno fa. [illegible] progetto è stato portato all'attenzione del Coni e di recente la famiglia di Andrea ha avuto [illegible] incontro con il presidente della Federazione di ginnastica Bruno Grandi. L'impianto sorgerà sul terreno in strada Pavese messo a disposizione dal Comune. Ora si cercheranno i finanziamenti. [c. br.]

Borgomanero

Mini-vincita: 7 milioni al Superenalotto

Non è vincita record ma in città la voce del minipremio si è diffusa. Dieci 4 e quaranta 3: sono stati realizzati al Superenalotto con un sistema da 392 mila lire, hanno fruttato 7 milioni [illegible] 810 mila lire. La giocata alla ricevitoria Cerutti. [m. g.]

Vigevano

Cercosi comandante di polizia municipale

La città resta per la seconda volta in due anni [illegible] comandante della polizia municipale. Il dottor Emiliano Bezzon andrà a Milano a collaborare con il generale Antonio Chirivì, capo dei «ghisa» che l'ha chiamato al [illegible] fianco. Bezzon prese servizio a Vigevano il 1° maggio '96. Dopo qualche mese si dimise per andare a fare il vicesegretario comunale di Gallarate dove risiede. Scelta di cui si pentì, chiedendo e ottenendo la riammissione in servizio a Vigevano nel maggio '97. Ora il secondo addio [illegible] in Comune si apre [illegible] problema [illegible] trovare il nuovo comandante. [c. br.]

Borgomanero

Premio all'Anffas dal Circolo Filatelico

Teresina Boschetti, la presidentessa dell'Anffas, ha ricevuto di recente una targa di benemerenza dall'Associazione Filatelico Numismatica per i meriti acquisiti dal sodalizio in vent'anni di attività a Borgomane[illegible] [m. g.]

Polizia di Vigevano

[illegible] a giudizio per il [illegible] di un [illegible]

VIGEVANO. Rinvio [illegible] giudizio per sette agenti ed assistenti di polizia, non luogo [illegible] procedere per [illegible] aver com[illegible] [illegible] fatto per un un vice ispettore, che ha dimostrato [illegible] [illegible] [illegible] stato presente quella notte in commissariato. Si [illegible] conclusa così ieri mattina l'udienza preliminare sul presunto pestaggio di un ladro, Massimo Girotto, 43 anni: subito dopo l'arresto in flagranza di tentato furto era evaso dall'ufficio in cui era stato rinchiuso [illegible] poi ricatturato.

La posizione di un altro ispettore prima indagato era già stata archiviata dal pm. I poliziotti [illegible] processati dal Tribunale di Vigevano il 2 dicembre del prossimo anno. Per tutti le ac[illegible] sono di lesioni personali e per uno di loro anche di falso [illegible] di minacce nei confronti di un testimone. [illegible]ssimo Girotto riportò due fratture al volto guaribili in 25 giorni. [c. br.]

Ad Arona e dintorni

[illegible] in [illegible] per disegnare il [illegible] piano

[illegible] Traffico sotto [illegible] per cambiare. Il Comune ha incaricato l'architetto Bruno Gandino di Torino [illegible] redigere il piano urbano del traffico del comune e il piano generale del traffico dell'area comprendente anche Dormelletto e Castelletto Ticino.

La spesa è di [illegible] milioni e prevede indagini su flussi di traffico nelle principali strade, aree di sosta per le vetture, sicurezza con mappatura degli incidenti ed evidenziazione dei nodi a rischio, velocità e tempi di percorrenza. Saranno sentite anche le famiglie e i ragazzi delle scuole con un'indagine a campione.

Il piano urbano prevede l'organizzazione della viabilità veicolare privata e ciclabile, [illegible] disposizione dei parcheggi, la programmazione e il costo degli interventi per la sostituzione dei semafori con rotonde [illegible] per l'arredo urbano. [s. b.]

Oggi e domani a Novara, Vespolate e Vinzaglio

Le «prove» di alluvione lungo i torrenti e il Sesia

NOVARA. Piove da giorni, i fiumi fanno paura. Poi il Sesia, l'Agogna e il Terdoppio esondano provocando incidenti stradali, fughe [illegible] gas [illegible] materiale radioattivo. Ma è tutto finto. Scatta stamattina l'esercitazione dell'Unità volontaria emergenza radio Piemonte (Uverp): coinvolgerà una cinquantina [illegible] volontari, vari mezzi tra cui aerei ultraleggeri [illegible] anche una radio incaricata di diramare gli avvisi alla popolazione. La prova si conclude domani alle 11.

Lo stato di allerta è dichiarato già in mattinata. Intorno alle 14, scatterà l'allarme con l'invio degli operatori della protezione civile e l'attivazione di [illegible] Centri operativi misti al quartiere Porta Mortara di Novara, alla cascina Molina di Vespolate e al municipio di Vinzaglio.

Quindi, alle 18, i primi scenari di disastri. Allo svincolo della tangenziale a Pernate un camion disperde materiale radioattivo. Al ponte dell'Agogna, alla Madonna del Bosco, l'esondazione danneggia un tubo [illegible] metanodotto provocando una fuga [illegible] gas. E poi [illegible] seguire, secondo l'ordine casuale dell'estrazione a sorte, altre «finte tragedie»: sul ponte dell'Agogna della [illegible] per la Valseia si verifica un incidente; nella campagna del Torrione c'è [illegible] disperso; i velicoli seguono la viabilità sulla tangenziale [illegible] la situazione del Terdoppio mentre vengono garantiti presidi stabili al torrente, sulla strada di Vignale e al palazzetto dello sport. Una colonna sanitaria va dell'ospedale alla stazione.

Partecipano l'Uverp di Novara, Domo, Borgomanero [illegible] i Comuni di Novara, Vinzaglio [illegible] Palestro, la croce azzurra di Robbio, i carabinieri in congedo di Vercelli, il gruppo volo ultraleggero di Vespolate e [illegible] «Red baron» di Caluso, Radio Abc. [b. c.]

Visita al Vco di Renzo Imbeni, vicepresidente dell'Assemblea di Strasburgo

L'Europa fa scalo a Domodue

Il Polo contesta: «Iniziativa elettorale»

DOMODOSSOLA. Dopo il referendum di domenica in Svizzera, che ha dato il via libera alle nuove trasversali ferroviarie alpine degli Anni Duemila, e in particolare alla costruzione del nuovo tunnel del Loetschberg, si aprono nuovi, promettenti [illegible] anche per lo scalo merci internazionale di Domodue.

Se ne è parlato ieri in occasione della visita all'impianto del vicepresidente del Parlamento Europeo, Renzo Imbeni, che è venuto a vedere di persona come sono stati finora utilizzati i fondi dell'Europa nel Vco. Una visita aspramente contestata dal Polo per le Libertà che ha parlato di «iniziativa preelettorale» e ha criticato, attraverso infuocate dichiarazioni di Gian Mauro Mottini e Marco Zacchera, l'amministrazione provinciale per aver diramato gli inviti su carta intestata. Ma ad attendere il vicepresidente dell'Assemblea di Strasburgo ieri c'erano i sindaci di Beura, Omar Barciga, con la fascia tricolore per sotolineare l'ufficialità della circostanza, di Domo, Mariano Cattrini, e Villa, Franco Ravandoni, oltre al Presidente della Camera di Commercio del Vco Giuseppe Moroni, dirigenti nazionali e locali delle Fs, delle Ferrovie Federali Svizzere e delle BLS, il presidente dell'Ascom ossolana Cesare Goggio con esponenti del mondo bancario ed economico della provincia.

Lo scorso anno a Domodue sono transitate quattro milioni e [illegible] mila tonnellate di merci. Quest'anno il volume del traffico è aumentato: il 1998 si chiuderà con oltre [illegible] milioni e [illegible] mila tonellate. Siamo lontani dal record dei 7 milioni del 1995, anno «boom» dei trasporti attraveso il Sempione. «Ma bisogna considerare - ha ricordato Bernardino Gallo, responsabile dell'impianto - che per i lavori di adeguamento delle gallerie la linea del Sempione è completamente interrotta per quattro ore al giorno, molti treni sono stati dirottati su altri valichi». «La potenzialità attuale dello scalo internazionale di Domodue - ha detto Pier Domenico Lanucara, capo reparto territoriale Fs - è di circa nove milioni di tonnellate di merci all'anno con gli attuali [illegible] binari ma nel progetto iniziale era addirittura prevista la possibilità di un raddoppio». Secondo Roberto Zilorri, responsabile del settore merci per l'area Fs di Milano «ci sono ancora grossi spazi e fortissimi margini di crescita per il traffico merci attraverso il Sempione grazie anche al nuovo corridoio Huckepack e allo sviluppo del porto di Genova». «Con i finanziamenti Europei Interreg - ha ricordato l'assessore provinciale Mauro Bardaglio che ha accompagnato Imbeni nella visita nel Vco - a Domodue funzionerà presto un osservatorio internazionale gestito dall'Università di Losanna e dal Politecnico di Milano che non si limiterà a monitorare il traffico ma elaborerà analisi e studi sulle prospettive di sviluppo». «Nel settore dei trasporti le cose stanno rapidamente cambiando - ha detto Renzo Imbeni - e c'è davvero la concreta possibilità che Domodue recuperi il ruolo di nodo strategico dell'Europa». Imbeni ha poi visitato il centro culturale «La Fabbrica» di Villa, sorto con i fondi Cee sulle ceneri della vecchia «Ceretti» e nel pomeriggio Forum e Museo di Omegna. La visita si è conclusa al Tecnoparco del lago Maggiore, dove si è parlato della riforma dei fondi strutturali dell'Unione Europea.

Adriano Velli



Visita a Domodue, ieri, del vicepresidente del Parlamento Europeo, Renzo Imbeni

IN BREVE

Villadossola

Si gioca in strada con acrobati e pagliacci

Domani pomeriggio nella zona Peep c'è la seconda edizione di «Giochi in strada», organizzata dal Progetto Giovani del Peep. Con mangiafuoco, lanciatori di coltelli, prestigiatori, acrobati, pagliacci. [re. ba.]

Cannobio

Premiati i quattro benemeriti del '98

Sono Giorgio Jelmoni, Davide Zaccheo, Suor Concetta Marinoni e Stefano Pacinella i «Cannobiesi benemeriti 1998». L'attestato è stato conferito dal sindaco Albertella a nome dell'Amministrazione. [s. r.]

Stresa

Festa per i mille anni con un annullo postale

Lunedì in Municipio è possibile ottenere un annullo postale speciale in occasione del millenario della città. L'iniziativa è della Pro loco, che ha predisposto il bozzetto. L'ufficio è aperto dalle 9 alle 15. [s. r.]

Tante novità e un Almanacco storico del '99

Domo, l'editoria ossolana presenta le sue strenne

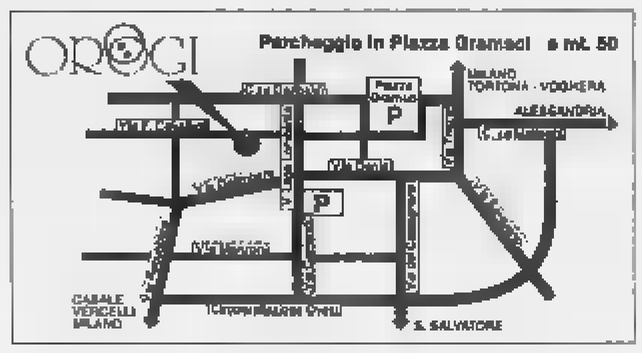
DOMODOSSOLA. «La storia locale è fatta di episodi piccoli in cui la comunità si riconosce e scopre le proprie radici». Così l'esordio dello storico domese Edgardo Ferrari chiamato a presentare, alla Biblioteca Contini, le novità editoriali [illegible] ne prenatalizie. «Un'attività florida e vivace», come ha ricordato l'assessore alla Cultura del Comune, Paolo Bologna, che ha nei piccoli fatti di vita reale, spesso vissuta in prima persona dagli autori, l'oggetto della narrazione. E' in questo scenario che si collocano i tre maggiori volumi presentati: l'«Almanacco Storico Ossolano 1999» a cui hanno collaborato [illegible] autori, edito dalla Libreria Grossi di Domo; «Contrabbandieri-uomini briccolle tra Ossola, Ticino, Vallese» dell'alpinista cannobino Erminio Ferrari e «Il ponte di Falmenta» del partigiano Adriano Ferrari, entrambi editi dalla Libreria Margaroli di Verbania. «L'Almanacco '99 - ha spiegato Edgardo Ferrari - vuol approfondire fatti [illegible] alcuni personaggi». Come il ciclista Franco Nino attraverso il quale Gianni Reami tratteggia dieci anni di ciclismo dilettantistico, tra il '40 ed il '50. E' il caso di Andrea Ragozza da Colloro la cui storia, tracciata dal nipote Pier Antonio, rispolvera l'emigrazione ossolana in Alta Savoia tra le due guerre mondiali. «Il ponte di Falmenta» è il romanzo autobiografico dell'alessandrino Adriano Bianchi, ambientato in Ossola, durante la guerra partigiana. «Un [illegible] di formazione, di crescita», l'ha definito lo storico Francesco Ferrari. L'autore, in una delle pagine più significative (quando fu ferito a Bagni di Craveggia) conferma: «Avevo coscienza di vivere un'esperienza irripetibile che entrava nell'anima e la segnava». [f. r.]

Alla festa di S.Barbara

Ieri il saluto al comandante dei Vigili del fuoco

[illegible] Per salutarlo i suoi vigili gli hanno donato l'immagine di Cristo: ieri la festa della patrona è stata anche l'occasione per il commiato ufficiale del comandante, ingegner Giulio De Palma, che mercoledì 9 dicembre lascerà Verbania per trasferirsi a Treviso.

I Vigili del Fuoco ieri non hanno mancato l'annuale ricorrenza di Santa Barbara. E' stata celebrata la messa alla presenza del prefetto Vittorio Balestra e di altre autorità civili e militari e durante il suo saluto, monsignor Giuseppe Cacciami ha detto fra l'altro: «L'accostamento del vostro insostituibile servizio ad una chiara matrice cristiana non è assolutamente retorico. Il tempestivo soccorso di chi è in pericolo, lo stesso salvataggio della Sacra Sindone ad opera di un vostro collega, sono marchi indelebili che contrassegnano il vostro lavoro». [a. r.]






ESTÉE LAUDER
Re-Nutriv
ESTÉE LAUDER
Re-Nutriv
Intensive Lifting Creme
Lifting intensif crème
ESTÉE LAUDER
Re-Nutriv


12
CARTIER


Facile
VERDE
50.000
omnitel


Facile
ARGENTO
50.000
omnitel


Te
MOTOROLA
50.000

E' polemica tra la giunta Calligarich e il rappresentante della Regione

«L'assessore ci ha aggrediti»

Palacongressi, Stresa contro Racchelli

STRESA. «La giunta comunale di Stresa protesta contro le pretestuose polemiche dell'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli sulla questione del palazzo dei Congressi e stigmatizza le offese arrecate ai propri consiglieri da un [illegible] regionale che dovrebbe [illegible] al di sopra delle parti». Così si legge [illegible] un comunicato diffuso ieri, [illegible] termine di una riunione straordinaria, a commento del «faccia a faccia» tra Racchelli [illegible] il sindaco Giampaolo Calligarich andato in onda su Vco Az[illegible] Tv. [illegible] i toni della contesa si infiammano ulteriormente.



La giunta di Stresa ha diffuso un comunicato contro l'assessore regionale Racchelli

«Le polemiche sollevate durante la trasmissione televisiva - incalza il comunicato - costituiscono materia [illegible] riflessione sulla coerenza politica di chi le ha pronunciate con tono aggressivo [illegible] poco rispettoso, tanto da indurre il sindaco a [illegible] accettare la provocazione. Inoltre la giunta non condivide le proteste di Racchelli contro le pesanti critiche mossegli durante il consiglio di Stresa dall'opposizione, che ha tutto il diritto di esprimere il proprio punto [illegible] vista e se ne assume la piena responsabilità».

Nel merito della questione-palacongressi, l'amministra[illegible] comunale dichiara che la transazione per 450 milioni con l'impresa costruttrice (che avrà effetto solo se i lavori termineranno entro il 31 dicembre) copre la richiesta [illegible] risarcimento danni da questa avanzata al Comune a causa della approssimativa e superficiale imposta[illegible] [illegible] rapporto contrattuale stipulato [illegible]lla precedente amministrazione leghista.

La giunta intende inoltre mantenersi rispettosa nei confronti del termine ufficiale indicato dalla Regione per il [illegible]pletamento del primo lotto di lavori, e cioè [illegible] 31 dicembre, confermato dagli organi interessati della stessa Regione.

«Questi ultimi - si legge ancora nel comunicato - hanno dichiarato di non sapere nulla a proposito della dilazione [illegible] tre mesi di cui Racchelli aveva parlato ad organi di stampa nei giorni scorsi. In questa ambigua situazione di grave carenza comunicativa da parte dello stesso assessore regionale, la giunta ha ritenuto suo dovere attenersi agli atti ufficiali piuttosto che indulgere [illegible] enunciazioni ufficiose che hanno il sapore di promesse politiche».

E Racchelli? [illegible] limita a dire: «Ho spiegato tutto e la gente ha capito certo la situazione. Le polemiche inutili non mi piacciono, [illegible] me interessano solo i fatti concreti».

Sergio Ronchi

Sette miliardi per i porti

[illegible] Opere pubbliche per 6 miliardi e [illegible] milioni da eseguirsi prossimamente nel Vco con fondi della Regione sono state p[illegible] ieri all'hotel Villa Carlotta dall'assessore regionale ai trasporti William Casoni. [illegible] tratta del nuovo porto di Cannobio con 139 posti barca (3600 milioni), del porticciolo di S.Maurizio d'Opaglio (1660 milioni), della sistemazione spondale e di allestimenti a lago con ormeggi mobili nella frazione [illegible] Feriolo di Baveno (1070 milioni), nonchè di opere minori interessanti la [illegible] a lago di Belgirate e Pella. «I relativi interventi finanziari - dichiara Casoni -, sono interamente a carico della Regione e coprono l'intero costo di queste opere. Sono dunque conseguenza di un preciso impegno politico, poichè sfruttando un apposito strumento legislativo relativo alla navigazione interna, [illegible] voluto dare un adeguato riconoscimento alle potenzialità che nella zona ha la nautica da diporto». L'assessore ha annunciato che per il '99 vengono inseriti [illegible] bilancio altri [illegible] miliardi [illegible] investimenti. [s. r.]

Verbania, dopo denunce di carenze e degrado

Amici degli animali gestiranno il canile

VERBANIA. La gestione del canile di Verbania tornerà all'associazione Amici degli animali. «Le trattative in questo [illegible] sono [illegible] buon punto - dichiara l'assessore Diego Caretti -, anche perchè a fine [illegible] scade il contratto [illegible] l'attuale gestore. Con il passaggio agli Amici degli animali si potrà migliorare sotto vari aspetti l'organizzazione della struttura, avvalersi del contributo [illegible] più persone e favorire anche le condizioni perchè i cani ospitati possano [illegible] poi accolti in maggior numero [illegible] cittadini che desiderano la loro compagnia nelle proprie case».

Dello stato attuale del canile si è occupata proprio [illegible] giorni scorsi l'Associazione Pensionati Piemonte, che in un documento ne denuncia il degrado e le carenze. «Il quadro è davvero poco edificante - si legge nel rapporto - e per questo sollecitiamo ogni autorità a prestare attenzione al problema nell'ambito delle proprie competenze e della propria sensibilità al problema. Il Comune per primo deve predisporre un piano organico che renda il complesso funzionante e regolare». La protesta riguarda la mancanza di spazi sufficienti per gli [illegible]mali, l'esigenza primaria di attivare l'ambulatorio, nonchè di sistemare fognatura, impianto idrico, servizi igienici e altre strutture, la necessità di eliminare il tetto in eternit dell'edificio interno al canile, di mettere a [illegible] l'impianto elettrico, di provvedere ad adeguate manutenzioni e disinfestazioni.

Caretti precisa gli impegni dell'amministrazione anche a livello strutturale: «Con l'ultima variazione di bilancio si sono impegnati circa 100 milioni per terminare il canile sanitario e per aggiungere otto nuovi box, interventi che [illegible] dunque imminenti. E' stato inoltre chiesto un ulteriore finanziamento di 76 milioni alla Regione e si utilizzeranno i fondi che saranno assegnati da Torino per creare uno spazio per gli animali, sistemare i box ed eseguire altri interventi [illegible]ri». [s.r.]

Crusinallo, tre anni fa [illegible] pauroso incendio

Il paese recupera casa parrocchiale

OMEGNA. Tre [illegible] fa, era la fi[illegible] del settembre '95, sembrava [illegible] perduto. Il vecchio edificio bruciava e sembrava impossibile spegnere il rogo. «Domate le fiamme era anche peggio - ricorda don Arturo Melloni, parroco di Crusinallo - la nostra [illegible] parrocchiale appariva irrecuperabile». Invece questa sera la [illegible]sa parrocchiale di Crusinallo, uno splendido edificio dell'inizio seicento, composto da una costruzione in sasso e da una torretta, tornerà ad essere quella che [illegible] sempre stata: la casa di tutti. A piano terra sono stati ricavati alcuni locali ad uso pubblico, al primo piano l'appartamento del parroco. Qualcuno dice che è stato un miracolo. «Fatto dalla gente di Crusinallo - precisa don Melloni - che si è rimboccata le maniche, ha messo in piedi mille iniziative raccogliendo buona parte dei fondi che sono serviti a ricostruire e restaurare uno dei più antichi manufatti abitabili del Cusio». Per recuperare l'immobile subito dopo [illegible] disastroso incendio [illegible] Crusinallo si è costitul un apposito comitato che ha seguito tutte le operazioni di ristrutturazione della [illegible] appaltando lavori per oltre [illegible]icento milioni. Metà della somma [illegible] [illegible] [illegible] disposizione, grazie all'8 per mille, dalla Chiesa, gli altri soldi se li sono «inventati» i crusinallesi. «Non abbiamo [illegible] finito di paga[illegible] tutto, ma ce la faremo» dicono i membri del Comitato. Cene, spettacoli, serate danzanti. A Crusinallo [illegible] stato promosso di tutto ed i risultati si vedranno questa sera alle 20 quando l'architetto Donato Bainotti, progettista del restauro [illegible] don Carlo Scaciga, direttore dell'Ufficio di Arte della Diocesi presenteranno i lavori. Alle 21 i crusinallesi rivivranno [illegible] giorno [illegible] rogo e la storia dell'antico borgo grazie ad un suggestivo spettacolo di luci e suoni realizzato da Luigi Gelil. Domenica giornata di festa: al mattino concerto della Banda di Gravellona Toce [illegible] Messa celebrata dal monsignor Aldo Del Monte che inaugurerà anche la mostra fotografica sui restauri. [v.a.]



Convention a Baveno: attestato a Umberto Cuttica per Specchio dei Tempi

Croce Rossa, storie d'altruismo

Cinquecento delegati piemontesi

BAVENO. Croce Rossa tra passato e futuro, [illegible] i suoi [illegible] mila volontari sparsi in città e paesi di tutta Italia. Passato e presente ricchi di storia [illegible] altruismo, [illegible] futuro che a volte trova ostacoli nella burocrazia. Di questi temi si parlerà oggi e domani a Baveno, sulle rive del Lago Maggiore, dove [illegible] ritroveranno cinquecento delegati provenienti da tutto il Piemonte. E' la «convention» annuale che per i piemontesi rappresenta un [illegible]mento di confronto importante. E non solo per loro: il Piemonte [illegible] campione di solidarietà, tanto da vantare quasi [illegible] mila aderenti (come dire che il 22,5 per cento dei volontari in italia appartiene alle terre piemontesi).

E non è solo appartenenza nominale: l'attività svolta [illegible] stata determinante nelle zone terremotate di Umbria e Marche. Nel campo attrezzato di Colfiorito (Perugia) i volontari [illegible] tutte le province hanno operato per complesivi 5.265 giorni. Ma questo è soltanto [illegible] esempio fra i tanti. In Piemonte i gruppi sono 160, la sezione più recente è stata costituita nel Cuneese (a Montà d'Alba). E Cuneo detiene anche altri primati: la provincia è al secondo posto nella regione per numero di iscritti, preceduta da Torino. Ed è ancora al primo per adesione di donne (il 54%). Complessivamente, in tutta la regione, i giovani rappresentano circa il 45 per cento.

Sono cifre che dimostrano una vitalità continua della Cro[illegible] Rossa [illegible] la campagna di adesioni sta dando risultati lusinghieri, tanto da coinvolgere anche cittadini di nazionalità stra[illegible]. Proprio nel Cuneese (Borgo San Dalmazzo) so[illegible] entrati a far parte della sezione alcuni albanesi, [illegible] dimostrazione che la Cri [illegible] ha frontiere ma è cementata da pochi e certi denominatori comuni: altruismo [illegible] generosità.

Ma se lo spirito di servizio accomuna tutti, non mancano i problemi. L'ispettore regionale Livio Chiotti è molto critico [illegible] anticipa parte dei temi che saranno trattati a Baveno: «Il nuovo statuto ha portato cariche elettive, ha chiuso 18 lunghi anni di commissariamento a livello centrale, ma ci ha scippato l'autonomia delle Unità periferiche della Croce Rossa, i comitati locali, le [illegible] autentiche realtà di Croce Rossa che opera tra la gente. Oggi possiamo constatare le nostre ottime doti tecniche e operative, ma le [illegible] capacità politiche».

Questa mattina, alle 10, l'apertura dei lavori con la relazione dell'ispettore regionale, di Luca Cassiani che tratterà gli aspetti legali, di Massimo Maria Macagno (protezione civile) [illegible] di Giulio Zella (su realtà e prospettive dei volontari del soccorso in Piemonte).

Alla tavola rotonda di domani mattina, presieduta dall'ispettore nazionale Massimo Bara, parteciperà anche il presidente nazionale Maria Pia Garavaglia. E in questa cornice i responsabili regionali consegneranno [illegible] Umberto Cuttica, vicepresidente de «La Stampa», un attestato di benemerenza come riconoscimento per l'opera svolta da «Specchio dei tempi» durante gli eventi alluvionali in Piemonte [illegible] [illegible] tutte le altre occasioni in cui la Fondazione è stata in prima linea con i lettori sul fronte della solidarietà.

Gianfranco Quaglia

[illegible]

IN ITALIA

80.000 volontari del soccorso

IN PIEMONTE 18.000

Gruppi: 160

TORINO al primo posto per iscritti

CUNEO al primo posto per adesioni femminili (il 54% dei volontari)





Una [illegible] vista purtroppo tante volte (a lato): volontari della Cri distribuiscono generi alimentari a vittime di disastri naturali. Sopra la presidente [illegible] Pia Garavaglia

Valle Bormida

Rifiutati i 10 milioni dell'Acna

CORTEMILIA. I sindaci della Valle Bormida rifiutano dall'Acna di Cengio un risarcimento danni di 10 milioni a Comune. La decisione è stata presa giovedì sera durante l'assemblea che si è tenuta nell'aula consiliare di Cortemilia. C'erano, oltre ai primi cittadini della valle, anche i componenti della Commissione ambiente della Provincia [illegible] Cuneo.

I legali dell'Acna (in liquidazione) avevano prospettato [illegible] transazione - appunto 10 milioni - a ognuno dei circa 30 Comuni della valle che si erano costituiti parte civile, assieme alle Province [illegible] Alessandria, Asti [illegible] Cuneo, alla Regione ed al ministero dell'Ambiente in un procedimento alla pretura di Cairo.

La causa risale al 1988: l'Ac[illegible] è accusata di aver superato i parametri previsti dalla Legge Merli per gli scarichi industiali nel periodo tra il 10 luglio ed il 10 ottobre '88. I laboratori d'igiene di Alessandria, Cuneo ed Asti, e quello di Savona, avevano accertato la presenza di inquinanti nel fiume su [illegible] degli 11 prelievi effettuati.

«E' giusto rifiutare i 10 milioni di lire a Comune in quanto rifiutiamo la logica di monetizzazione [illegible] un danno difficilmente quantizzabile - dice Eliana Barabino, presidente del Comitato permanente di crisi Acna-Valli Bormida -. Riteniamo invece che a questo punto l'Acna debba iniziare a cambiare totalmente il proprio atteggiamento nei confronti degli abitanti della Valle».

Durante l'assemblea il sindaco [illegible] Strevi, Tomaso Perazzi, aveva proposto di accettare la cifra e di devolverla ad un'associazione per la ricerca sul cancro. Ma poi anche lui ha convenuto sul rifiuto. [g. l. f.]

Incontro-dibattito [illegible] Lurisia Terme

In cucina nessuno batte il Piemonte

LURISIA TERME. La ristorazione piemontese, [illegible] soprattutto quella della provincia [illegible] Cuneo, [illegible] di qualità. E' quanto [illegible] dall'incontro-dibattito organizzato, all'hotel Radium di Lurisia Terme, dalla Fipe, dalla Confcommercio e dall'Associazione provinciale Albergatori della Granda, in occasione con la festa di Sant'Andrea, patrono della categoria.

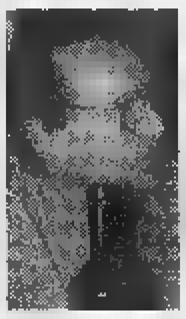
Di fronte a [illegible] platea di un centinaio di operatori del settore, ai quali si sono aggiunte numerose autorità, la [illegible]ne [illegible] stata condotta dal responsabile del marketing dell'Alpitour spa Paolo Monte, dal vice presidente dell'Agenzia turisti[illegible] cuneese Edue Magnano [illegible] dal presidente degli albergatori Andrea Durando.

Monte ha sottolineato come il concetto [illegible] «qualità» [illegible] determinante nel [illegible] enogastronomico e turistico, ricordando che la cucina regionale piemontese non ha concorrenti [illegible] livello nazionale. Si è quindi soffermato sull'importanza del rapporto qualità-prezzo e sull'opportunità che i «locali caratteristici» si mantengano [illegible] tali.

Alcuni rappresentanti degli albergatori hanno ribattuto elencando i vincoli posti dalla legge. «Se rispettiamo alla lettera le normative, ci tocca comprare i ravioli fatti in fabbrica - ha detto un ristoratore della Langa -. Se invece ci facciamo i ravioli al plin con ingredienti genuini, nella cucina del locale, rischiamo multe pazzesche».

Edue Magnano ha parlato di «buona salute» del turismo cu[illegible], ponendo l'accento sulla necessità di curare al massimo le varie forme di accoglienza. Una «preparazione specifica» che, secondo il presidente Durando, agli albergatori e ristoratori della «Granda» non manca.

Il dibattito in sala ha avuto toni vivaci, [illegible] l'intervento del presidente dell'Unione Industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino, del consigliere provinciale Giorgio Ferraris, [illegible] Giovanna Tealdi, responsabile della Venus Viaggi, del presidente dell'istituto alberghiero di Mondovì Giovanni Allione. Il professor Allione ha affrontato il [illegible] della preparazione scolastica degli operatori del settore turistico-alberghiero, con un accenno alle difficoltà di introduzione nel mondo del lavoro. [p. s.]



A sinistra **Paolo Monte** responsabile del marketing dell'Alpitour



A destra **Andrea Durando** presidente degli albergatori



A sinistra **Edue Magnano** vicepresidente dell'agenzia turistica cuneese


Pellicceria
Arelli



■ Littizzetto fa il tutto esaurito

VILLADOSSOLA. Sono andati a ruba in Ossola i biglietti per lo spettacolo di questa sera (ore 21,30) a «La Fabbrica» dove Luciana Littizzetto proporrà il suo cavallo di battaglia: «Bella di giorno, racchia di notte» presentato anche giovedì sera a Borgomanero. La serata è stata organizzata dalla Pro Loco di Villadossola che ha fissato in 30 mila il costo dei biglietti per la platea e 20 mila lire per le gradinate. Ieri sera erano rimasti a disposizione solamente una ventina di biglietti. [re.ba.]

Al Galletti con lo spettacolo «Donne oltre il mare»

Da Oggebbio il «Labirinto» Debutta stasera in Ossola

DOMODOSSOLA. Il mondo del teatro locale si è arricchito di una nuova presenza: la Compagnia Teatro «Labirinto». Il gruppo si è formato nel Verbano a Oggebbio raggruppando alcune interpreti della manifestazione estiva di Cavandone: «Il paese dei narratori». Dopo quasi un anno di intenso lavoro e prove la formazione è pronta ad affrontare il pubblico e l'occasione le è stata offerta dalla rassegna teatrale «Giochi di finzione», affermata stagione che da dieci anni promuove numerosi gruppi amatoriali. Stasera alle 21 il sipario del teatro Galletti si aprirà sulla compagnia al debutto assoluto come gruppo e come spettacolo. Il lavoro proposto è «Donne oltre il mare», un atto unico di poco più di un'ora liberamente tratto dal dramma «Delitto all'isola delle capre» di Ugo Betti.

In una scenografia essenziale fatta di teli e pochi oggetti si dipana la vicenda. Tre donne, legate da vincoli di parentela, trascorrono vite monotone in un luogo desolato e solitario. Sono osservate da una vecchia saggia che vede tutto e giudica. Regna un equilibrio ormai perpetuo ma improvvisamente



Attori del «Labirinto» in scena nel lavoro proposto stasera per «Giochi di Finzione»

l'atmosfera è sconvolta dall'arrivo di un uomo. Rancori e gelosie esplodono tra le donne. Tutto è rivoluto. Trascorre un anno prima che le tre si ritrovino. E questa volta la storia diventa una sorta di processo dove ogni personaggio è imputato e accusatore.

Le parole, i ricordi, le riflessioni sono scandite dall'accompagnamento musicale con brani che spaziano dal tango alla musica Klezmer. Dirette da Silvia Borghese con la consulenza di Roberto Aielli in scena ci sono: Stefania Marchionini, Monica Naccari, Paola Compostella, Jennifer Veronesi, Domenica Rodinò. Dal vivo le musiche di: Davide Merlino (percussioni), Stefano Rapetti (clarinetto), Lorenzo Baldo (chitarra classica). [p. cr.]

MOSTRE E ARTISTI

Espressioni d'oro sulla pelle di Pat

ARCHIVIATA con largo successo di critica e di pubblico (oltre mille visitatori) la grande antologica di Sergio Floriani al Broletto di Novara, l'agenda prenatalizia propone nuovi allestimenti. E per la personale dell'artista ossolana Alessia Oliva che s'inaugura oggi alle 17 alla galleria Excalibur di Stresa, l'arte si accompagna alla mondanità: testimonial è infatti Pat Cleveland. Conquistata dalle sculture-gioiello realizzate in oro da Alessia con l'antica tecnica della fusione a cera persa, la top model americana ha voluto indossarne alcuni posando per il catalogo. E oggi Pat interverrà alla presentazione della rassegna «Espressioni-idee nell'oro. Sculture per il corpo» affidata al critico Paolo Campiglio. Ornavassese, Alessia Oliva ha frequentato lo studio dello scultore Mario Molteni a Candoglia e l'atelier del maestro orafo Edi Nobile a Valenza. Esporrà fino al 10 gennaio. Orari: 10-12,30 e 15,30-19,30, da martedì a domenica.



Pat Cleveland, testimonial a Stresa

«Orta lago d'arte» è la collettiva che si apre oggi alle 17,30 alla galleria La Motta di Orta San Giulio, dove espongono con il Patrocinio dell'assessorato provinciale al Turismo Giovanni Crippa, Renzo Foglietta, Renato Franchin, Alessandro Giozza, Edmondo Passerella, Ambra Rizzati e Gigi Sartirani. Le loro opere si potranno ammirare fino al 10 gennaio, dal lunedì al venerdì fra le 15 e le 18,30, festivi e prefestivi anche al mattino, dalle 10,30 alle 12,30.

Triplo vernissage a Novara. Il vicepresidente della Regione Nino Masaracchio presenta oggi alle 17 nella sala del quartiere Nord, in via Fara 39, la mostra «Quando il pensiero incontra il colore. Dal reale all'astratto attraverso il surreale metafisico», con opere di Mario Castellani, Giovanni Colombo, Maria Grazia Gambale e Vincenzo Scardigno. Fino al 13 dicembre. Orari: 10-12,30 e 14,30-19,30 per sabato e festivi, 21-23 nei feriali. Da oggi al 15 dicembre espone alla saletta Albertina di largo Costituente il Mornasco, promotore del movimento Appercezionismo. «Indentità multiple» è il titolo della mostra che, sempre oggi, alle 16, si apre al Palazzo Borsa: allestita dall'associazione «Noi», presenta dipinti realizzati da portatori di handicap. Ad Arona prosegue fino al 13 dicembre nella sala di via Gramsci 5 la personale della pittrice invoriese Anna Maria Orsi Barbaglia. Orari: 10,30-12 e 15,30-19,30 (venerdì, sabato e domenica fino alle 21). A Domodossola la galleria Cavo di corso Disseagna inaugura oggi alle 17,30 «Inverno nell'arte», collettiva di grandi maestri contemporanei, fra cui Ajmone, Annigoni, Cascella, Fiume, Guttuso, Messina, Nespolo, Schifano e Treccani. Fino al 31 dicembre, orario 9-12 e 15-19. [p. ben.]

Musica classica

Due recital al Conservatorio e ad Agognate

NOVARA. Due proposte nell'agendina di classica della città. Al conservatorio «Cantelli» oggi alle 15 è in programma un recital. E' tenuto da due artiste novaresi, Rosella Gaboli, mezzosoprano, e Francesca Zamponi, pianoforte. Il programma della sala comprende musiche di Brahms, Mozart e Schubert. Prosegue all'istituto cittadino la rassegna pomeridiana di classica, voluta dal direttore Vincenzo Cerutti per avvicinare i novaresi alla classica: «E fino a questo momento abbiamo avuto ampi consensi, da parte di giovani come di anziani. L'auditorium è sempre affollato». Ad Agognate invece oggi il ciclo di conferenze promosso dalla Comunità Domenicana cede il passo alla musica. La scelta è caduta su Schubert come interprete di una situazione di conflittualità, una tensione che è al centro del ciclo di incontri del sabato, dal titolo «Nel nome del padre». Il recital s'inizia alle 16 ed è proposto dai pianisti Stefania Amisano e Claudio Cristani. [c. m.]

Da stasera

Tris di concerti per la banda di Armeno

ARMENO. Ha una nuova sede il Corpo Musicale Mottarone. Grazie all'intervento del Comune di Gignese il complesso bandistico, che annovera tra i suoi componenti musicanti da tutta l'area del Mottarone, può finalmente contare su una struttura dove poter tenere sia le prove sia la scuola di musica per i giovani allievi. Le festività imminenti sono all'insegna di un'intensa attività concertistica per il sodalizio presieduto da Egidio Bertola. Stasera, sabato, la Banda Mottarone terrà ad Armeno, presso il Centro di Spiritualità, il tradizionale concerto in onore di Santa Cecilia sotto la direzione del maestro renato De Gaudenzi. Lunedì sera alle 21 lo spettacolo verrà ripetuto nella chiesa parrocchiale di Gignese. Per martedì sempre a Gignese è prevista la festa della Banda. Con la tradizionale sfilata nel paese e l'incontro a tavola dei musicanti e simpatizzanti all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate. [v. a.]

Guida agli avvenimenti della nottata da vivere nei locali di Novara, Vco e dintorni

Lucchini, jazz d'autore all'«Approdo»

«Two Guitar» al Battisti Cafè, Belfagor al «Bulldog»

NOVARA. Selezione del concorso di bellezza «Figli delle stelle», organizzato dalla Lucky Agency di Milano, patrocinato da Endas giovani. Al «Celebrità», dalle 24.
Country folk è il repertorio eseguito dai «Two Guitar Players», stasera dalle 21,30 al «Battisti Music Cafè».
Blues, rock e country i generi proposti dagli «Striders» al bar «Fantasy».
«Elios e gli Amici» suonano al bar ristorante «Briona». Liscio e moderno.
Rock, soul, jazz e funky con i «T45», dalle 22 alla «Casa sul Fiume».
MOMO. Covers italiane e internazionali con i «Menta e Rosmarino Company» dalle 22 al «Marcus Club» di Alzate.
Nottata «Limbo» al «Blue Gate» con Alberto Visi, Roberto Corinaldesi, Geppo e Maghino. Vocalist, Simone Cirillo. Dalle 24.
Musica soul e funky al «Teatro Rosminis». Di scena i «Funky Groove Ensemble» col sassofonista Claudio Wally Allifranchini.
GATTICO. Serata in blues al bar «Diverso» di Maggiate con i pezzi proposti dalla «Canistracci Oils». Dalle 22.
Covers rock in compagnia della «Big Bubble Band», di scena dalle 22 al music pub «Lido».
«Loud and proud sweet place tenders»: s'intitola così il concerto di Michel Montecrossa e band, dalle 21,30 all'«Omnidiet».
MASINO. I «Belfagor» animano la nottata musicale live del «Bulldog pub» di Pisogno.
PETTENASCO. La band del batterista Enrico Lucchini è di scena al «Caffè Approdo». Con Emanuele Cisi (sax), Sandro Gibellini (chitarra) e Marco Micheli (contrabbasso).
Covers rock con i «Karisma» sul palco del roadhouse «Waco's» dalle 22.
STRESA. «Ingranaggi Selvaggi» all'«Idrovolante Cafè» dalle 22.



La band di Enrico Lucchini all'«Approdo»

Saranno gli «Axis» ad animare la serata musicale live al «Mc Gill's» di Brisino.
Concerto doppio al «Perchè No?» di viale Azari con i pesaresi «Eversor» (emo-core) e i «Woods» (post-hardcore).
GRAVELLONA TOCE. Covers italiane con Dante Del Zanno al «Faro Verde». Dalle 21.
CRUSINALLO. Direttamente da «Sanremo Giovani», Roy Fortini si esibisce dalle 22 al «Bar Rosy».
PREMOSELLO. Festa dei single al «Luxor» di Cuzzago. Animazione Luca Babylon.
I ... in Condotta suonano dalle 22 al «Lago delle Fate». Genere rock.
Tutto pronto per il weekend di Sant'Ambrogio al «Big ... Club». Da stasera karaoke, animazione e giochi con il deejay Ket e tutto lo staff.
VOGOGNA. Alberto e Alessandro Gallo dalle 22 al «New Rolling Stones». Proporranno le loro hits.
La band di Sergio Montaleni in concerto dalle 22 al ...'s Pub».
I King Kong F... di Federico Poggipollini si esibiscono dalle 22 al «Babylonia». Gruppo spalla i biellesi «Schegge Sparse».
Covers internazionali e italiane in compagnia dei «Byblos», dalle 22 al «Caffè delle Rose» di via Repubblica.

A CURA DI Marco Piatti

STASERA AL CINEMA

NOVARA
... Tel. 0321-625.088. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; 8000; sab. ... e merc. 8000.
ARALDO. Telef. 0321-474.525. **Gatto nero, gatto bianco**, di E. Kusturica. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; lun. fer. 8000.
FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. **Al di là dei sogni**. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; ..., ... fer. e sab. pom. ....
ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **The Avengers - Agenti speciali**, con Sean Connery. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Fer. fest. e pref. 12.000; 8000; ... e sab. pom. 8000.
VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Il fantasma dell'opera**. Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e pref. 12.000; 8000. Lun. fer. 8000; 5000.
S. CUORE. Tel. 0321-465.484. **... guardare il cielo**, con S. .... Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; .... Mar. fer. 8000.

...
S. ANDREA. **City of angels - la ... degli angeli**. Or.: 21,30. Lire 9000; ....

...
SAN CARLO. Tel. 0322-240.586. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 18; 21. Lire 10.000; 6000. Lun fer. 8000; 6000.

...
VANDONI. **Salvate il soldato Ryan**, con T. Hanks. Or.: 21. Lire 9000; 6000.

...
... Tel. 0322-82.151. **The Avengers - Agenti speciali**. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; ...; merc. ... 8000.
NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Out of sight**, con ... Clooney. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. ....
NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Radiofreccia**, di A. Ligabue. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

...
MACCAGNO. Tel. 0321-51.95.23. **Sliding Doors**. Or.: 21. L. 7000.

...
CORSO - Sala Corso. Tel. 0324-240.853. Inf. su segr. telefonica. **The Avengers - Agenti speciali**. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 6000.
CORSO - Sala .... Tel. 0324-240.853. Inf. su segr. telefonica. **The Vampire - Vampiri**. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000.
... 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **Omicidio in diretta**. Or.: 21,30. L. 10.000; 6000.
... - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 21,30. L. 10.000; 6000.

...
ITALIA. Tel. 0163-.... **... per fatto**. Or.: 20,20; 22,15. Lire 9000; 7000.

...
CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Al di là dei sogni**. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000. Lun. fer. 8000.

...
SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **... Ryan**. Or.: 21.

... **La leggenda del pianista ...**. Or.: 19; 22. L. 6000.

...
S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. **Al di là dei sogni**. Or.: 20; 22,15. Lire 10000; 6000. Lun. 8000; 5000.

...
ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **La cena**, di E. Scola. Or.: 20,15; 22,30.
VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. .... Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. **Al di là dei sogni**, con R. Williams. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Informazioni ... e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. ....
SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. **The Avengers - Agenti speciali**.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata degli angeli**. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un bugiardo in paradiso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.... **The opposite of sex**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Matrimoni**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il silenzio**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
E... p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il fantasma dell'opera**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro. **I colori della vittoria**. Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta**. Or.: 16,30; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.... Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. .... **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.18.48. **La vita sognata degli angeli**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gatto accordone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 14,30; 18,45; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show**. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **... il soldato Ryan**. ... min. .... Or.: 14,45; 18,15; 21,45. **... cena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: **Ecco fatto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5: **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. .... **L'Allievo**. .... Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
... via ... 336, t. 6621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1998-99. Vendita biglietti per **Don Giovanni** di W. A. Mozart (recite fino al 20/12). **Don Pasquale**, di G. Donizetti (10/12 ore 20,30). **Il trionfo del tempo e del disinganno**, di G. F. Haendel (21/12 ore 20,30). ... gigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

LA CENA. Commedia drammatica. L'Italia di oggi vista attraverso i clienti occasionali di un ristorante è al centro del nuovo lavoro di ... Scola.
IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman (Samuel L. Jackson) decide che il modo migliore per rispondere alle ... è far parlare di sé: prende in ostaggio il capo del Dipartimento degli Affari Interni con i suoi collaboratori.
LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Roth) nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona senza leggere le note, ma si dice che sia il più bravo del mondo... Tornatore dal monologo di Baricco.
GATTO NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento a Venezia racconta le avventure di due gruppi di gitani.
AL DI LÀ DEI SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
... Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti di Mortal Kombat.
IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera e di alcuni operai ... da una forza misteriosa.
WILL HUNTING GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti di Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.
OUT OF SIGHT. Azione. Jack (Clooney) è uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) da mozzare il fiato...
.... Commedia drammatica. ... di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e ... il borgo».
... Horror. Il nuovo film di John Carpenter, tratto da un racconto di John Steakley, James Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico.
... IN .... Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo?
L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a ... i cavalli.
SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon).
IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman (Samuel L. Jackson) decide che il modo migliore per rispondere alle accuse è far parlare di sé: prende in ostaggio il capo del Dipartimento degli Affari Interni con i suoi collaboratori.
TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova ... pellicola dei fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).
JOLLY BLU. Musicale. Debutto cinematografico per Max Pezzali degli 883: si racconta di un gruppo di amici che cercano in tutti i modi di non far chiudere il bar dove s'incontrano.

Coppa Italia, i rossoblù dilagano a Suno (4-1) e vanno in semifinale

Andreolli trascina il Borgo

«Lupi» in dieci, la punta a segno tre volte

SUNO. Serata da «lupi», ma quelli di Giancarlo Boldini (squalificato e sostituito in panchina da Fugirai) non si sono proprio visti.

Borgomanero troppo forte? La squadra di Claudio Brigato ha passeggiato (4-1) sui [illegible] una Sunese in caduta libera, rimasta in gara per [illegible], cioè fino all'1-1 che la qualificava dopo il pirotecnico 3-3 di Borgomanero.

L'espulsione di Carettoni al 35' (fallo da ultimo uomo) ha chiusto la contesa [illegible] largo anticipo. Un centinaio gli spettatori, infreddoliti ma ripagati dalle prodezze di Andreolli, autore di una tripletta.

La Sunese ha presentato la sua miglior formazione: Moretto; Calafiore, Zelioli; Dighera, Carettoni, Frattini; Cotti Luca, Rubini, Rossi, Sala, Lunardi. Nella ripresa sono entrati anche Fiaschini, Cotti Davide e Avonda. Il Borgomanero non ha regalato niente opponendo tutti i suoi titolari: Lucca; Maffei, Neiretti; Cestari, Laganà, Chiarpotto; Paiato, Caimi, Andreolli, Morello, Sassone. Nel finale spazio anche per i giovani Erbetta, Poletti e Pavanati.

Apre le marcature Andreolli, autentico castigamatti, poi arriva un rigore per la Sunese: il fiacco tiro di Rubini è respinto da Lucca ma ripreso da Sala che pareggia. Con l'espulsione di Carettoni il Borgomanero [illegible] trova più ostacoli e diventa padrone assoluto della situazione giocando a tratti anche in modo spettacolare.

Raddoppia Andreolli, poi segna il puntuale Morello e ancora Andreolli, questa volta su rigore, fa centro ormai allo scadere. Il Borgo accede alla semifinale regionale.

[s. bot.]



Stefano Andreolli con [illegible] tripletta giovedì [illegible] ha steso la Sunese

VOLLEY

Occhi puntati sul Novara ancora a punteggio pieno

Il Bassi ospita Mondovì e tenta l'allungo in B2

NOVARA. Occhi puntati sul Bassi Novara, capolista in serie B2, che prosegue [illegible] tentennamenti la sua travolgente marcia. Stasera gli azzurri di Mancin possono approfittare di un altro turno casalingo: alla Fornara arriva il Mondovì che sulla carta [illegible] appare certo più forte del Biella battuto otto giorni fa. La forza di questo Novara sta nella panchina: Goddi, Boscolo e Adami hanno fornito delle prestazioni maiuscole e l' [illegible] per infortunio del centrale Dellatorre è stata ottimamente sopperita. Gli azzurri puntano ad altri tre punti, aspettando poi notizie positive da Voghera dove è di scena il Vercelli, unica squadra che fin qui è riuscita a restare in scia. Intanto il Pavic Cavanna Trasgo tenta di riprendere la marcia interrotta sabato scorso a Vercelli sul campo della penultima, Sant'Anna. Eccoci al femminile: in B1 l'Eme Omegna è sempre all'inseguimento dei primi punti. Stasera però a Bagnella c'è un match proibitivo contro il Biella vicecapolista. In B2 la Sanmartinese di Stefano Colombo affronta un'altra trasferta: dopo Casale, Piacenza, compagine da non sottovalutare e che in casa sa esaltarsi. Il Pavic Sab Romagnano cerca punti salvezza nel match casalingo col Racconigi, mentre l'Altiora Verbania [illegible] la vedrà [illegible] la «primadonna» del campionato, il Casale.

[m. p.]

SPORT FLASH

Hockey [illegible]

Coppa di Lega, stasera il Cristina a Scandiano

Quarta giornata di Coppa di Lega con la «Cristina» Novara che stasera scende in pista a Scandiano. Livio Parasuco debutta sulla panchina azzurra. Intanto, il derby Novara-Vercelli di martedì è stato posticipato a giovedì sera. [[illegible] p.]

Basket

Derby in serie C1 Castelletto-Novara

Sabato di derby per 3B6 Castelletto e Hydroplast Novara. La capolista della serie C1 ospita stasera alle 21 il quintetto di Lazzarini che [illegible] dando segni di risveglio dopo [illegible] avvio stagione sfortunato. [r. l.]

[illegible]smo

Ammazzinverno, domani si corre a Invorio

Sono 5 gli appuntamenti dell'Ammazzinverno a dicembre: domani a Invorio, il Gravellona, 13 Suno, [illegible] Montrigiasco, 27 Serravalle. La [illegible] di Invorio (km [illegible]) prenderà il via alle 9,30 da piazza V.Veneto. [s. b.]

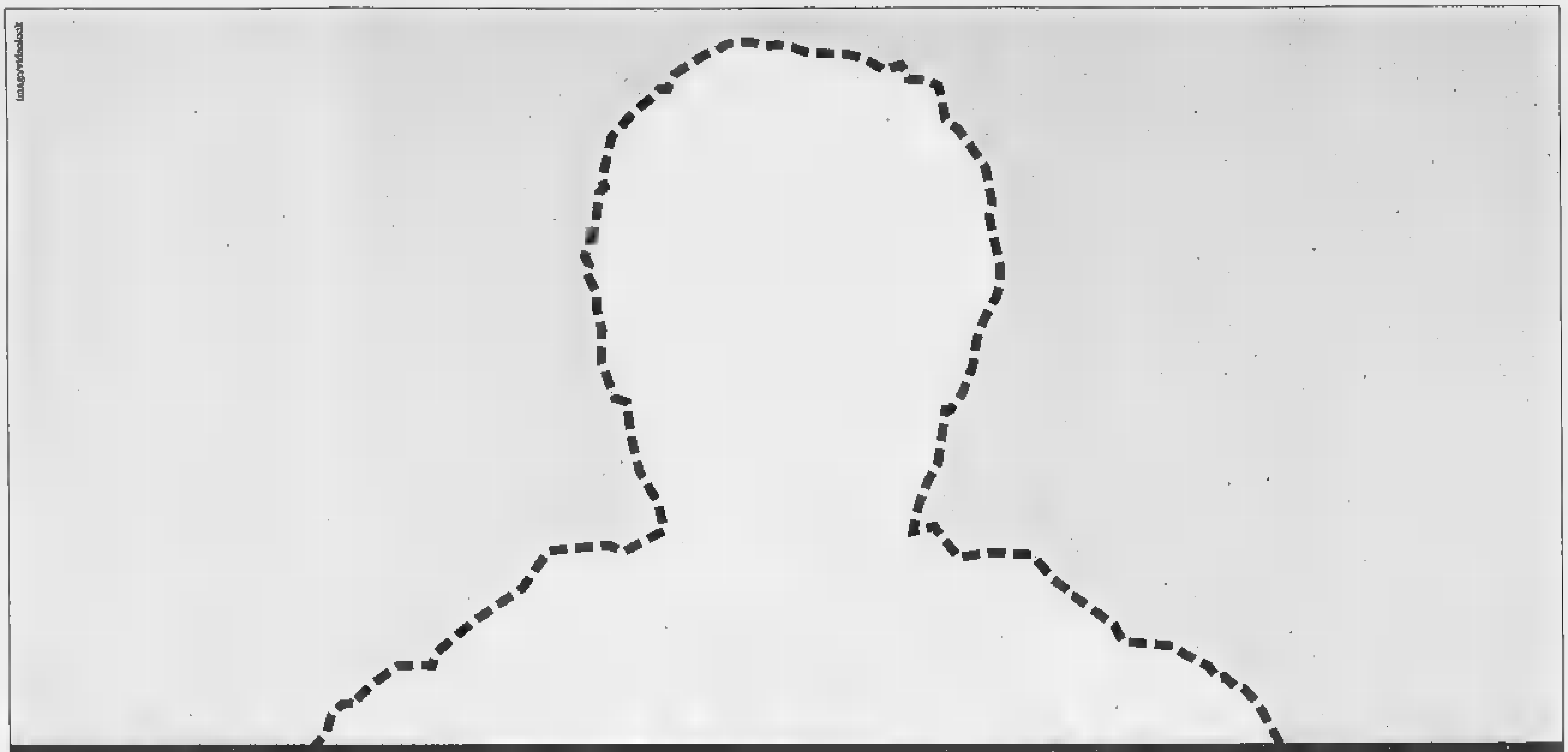
Ciclocross

Mercurago aspetta il campionato Regionale

Fervono i preparativi a Mercurago di Arona per il Campionato regionale di ciclocross che la Federazione ha assegnato al Pedale Aronese. Si svolgerà martedì dalle 13,30. Nomi di spicco [illegible] Bertoni, Vandelli, Bilato, Zucchi e Dall'Osta. [s. b.]

ECONOMICI


Coccolati dentro.
S.Bernardo
Sorgente Rocciavrè
NATURALE



Studio presentato in un convegno: peggio stanno solo gli abitanti di Campania, Puglia e Lazio

In Piemonte voglia di sicurezza

Spaventa la micro-criminalità

La nuova emergenza del Belpaese si chiama sicurezza. La criminalità [illegible] paura, [illegible] spaventano di più altri fenomeni, che [illegible] sono causa di reati gravi, [illegible] condizionano la vita [illegible] le abitudini delle popolazione. [illegible] in [illegible] alla classifica delle regioni dove regna la paura ci sono spicchi d'Italia insospettati. [illegible] Piemonte è al quarto posto [illegible] questo elenco, preceduto da Campania, Puglia e Lazio. E seguito da Sicilia, Calabria e Sardegna. Insomma il Nord non [illegible] immune da paure. Anzi, i piemontesi sono più spaventati dei loro connazionali che vivono [illegible] regioni dove mafia e camorra la fanno da padrone. I dati li ha forniti un'indagine Istat sulla «sicurezza», [illegible] illustrati ieri [illegible] Torino al convegno «Città più sicure, carta programmatica dei socialisti europei». La fotografia tracciata da Marzio Barbagli, sociologo dell'università di Bologna, studioso di fenomeni co[illegible] paura e sicurezza nelle città, non è delle più tranquillizzanti. Un italiano su 4 (14 milioni [illegible] 224 persone) [illegible] sente «poco o per niente si[illegible] [illegible] cammina [illegible] solo per strada nel suo quartiere. E 4 milioni di nostri connazionali non escono mai la sera. L'insicurezza condiziona la vita di tutti i giorni. Nel triangolo formato da Torino-Milano-Genova, fenomeni come prostituzione, vandalismo, la vista di persone che [illegible] drogano causano più disagio che nelle grandi città del Sud prese a campione (Napoli, Bari, Catania, Palermo, Cagliari) o del centro (Firenze e Bologna) [illegible] della capitale. Il Piemonte, dunque, è in affanno in tema di sicurezza sociale. E forse non è un caso se proprio qui, a Torino, per due giorni [illegible] ritrovano studiosi e politici italiani e stranieri, per discutere di questo proble[illegible]. «Noi socialisti europei lanciamo una carta che vuole impegnare il nostro gruppo a definire una politica della sicurezza capace di coniugare efficacia e rispetto dei principi di convivenza e solidarietà» spiega Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo del Pse. La carta è l'occasione per discutere a tutto campo di questo fenomeno, confrontare esperienze a livello europeo e tracciare linee di intervento comune a tutta la sinistra. Con particolare [illegible] [illegible] le vittime. «Perché - dice Duccio Scatolero, sociologo dell'università di Torino - il loro è un problema di tutti. La gente è insofferente e ha paura di fenomeni di inciviltà; la [illegible] inquietudine deriva dal fatto che nessuno può fare nulla. Non la Polizia, non i magistrati. Per uscirne si potrebbe far diventare reati [illegible] comportamenti incivili (come [illegible] prostituzione [illegible] vandalismi, o [illegible] drogarsi per strada) come si fa in America. Oppure tentare la strada della riduzione [illegible] danno, che ha come effetto immediato l'abbassamento del livello di insicurezza».

Basta questo per scacciare le paure della gente? Forse no. Dal sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi, arriva un suggerimento. «Comunicare di più». «Il ministero - spiega - sta realizzando un progetto che sperimenteremo [illegible] Roma, [illegible] il Giubileo. Consiste nel creare nuclei di forze di polizia che si occupino di volta in volta delle emergenze, ed ottengano risultati in breve tempo. Questi risultati bisogna farli sapere alla popolazione, affinché il rapporto tra pericolo [illegible] allarme sociale vada sempre [illegible] pari passo».

Lodovico Poletto




Porta Palazzo è uno dei punti caldi in città per la criminalità

Confronto tra esperti: un italiano su 4 è poco tranquillo quando esce di casa

IN BREVE

[illegible]

Un ordine del giorno contro pena di [illegible]

Con 31 voti favorevoli, [illegible] contrario e 3 astenuti, il Consiglio Regionale ha approvato un ordine del giorno contro la pena di morte, nel quale si aderisce alla campagna internazionale «Nessuno tocchi Caino» e all'iniziativa «Cento città contro la pena di morte» e si chiede agli organi dello Stato di impegnarsi a diffondere [illegible] risoluzione della Commissione per i diritti umani di Ginevra.

[illegible]

Il vescovo cittadino onorario [illegible] Ivrea

Da [illegible] [illegible] vescovo Luigi Bettazzi, ormai avviato verso la pensione avendo appena compiuto i [illegible] anni, è cittadino onorario di Ivrea. Nella Sala Dorata del municipio eporediese ha ricevuto il titolo e [illegible] relativa pergamena dalle mani del sindaco Giovanni Maggia (pure lui prossimo a lasciare l'incarico). «Monsignor Bettazzi - ha detto il primo cittadino - è una delle figure eminenti dell'episcopato italiano. Ma soprattutto, in questi ultimi 32 anni ha seguito da vicino le vicende di Ivrea, stando sempre a fianco [illegible] più deboli, portando in città la cultura della pace e del dialogo».

BELOIT

Lavoratori incontrano [illegible] sottosegretario Morgando

L'on. Gianfranco Morgando, sottosegretario all'Industria, incontra oggi a Pinerolo una delegazione dei rappresentanti sindacali della Beloit Italia, l'azienda produttrice di macchine per la fabbricazione della [illegible] dove i dipendenti sono in agitazione per protestare contro l'apertura delle procedure di mobilità per 166 di loro. «Su questo tema - ha detto Morgando - ho già avuto rapporti con gli amministratori locali».

OBESI

Undicimila torinesi «sorvegliati speciali»

Undicimila torinesi saranno «osservati speciali» in nome della [illegible] per aiutare i medici a capire quale relazione c'è fra abitudini alimentari, obesità [illegible] rischio tumori. Undicimila volontari [illegible] un campione di 50 mila persone in tutt'Italia e di 500 mila in altri otto Paes. Preferenze alimentari, stili di vita, abitudini varie. Tutto, di loro, sarà catalogato. L'«arruolamento» è iniziato nel '93 e si è concluso nel marzo scorso, quando è partita la vera [illegible] propria osservazione clinica: durante i tre anni necessari all'organizzazione del progetto, gli undicimila torinesi, i [illegible] [illegible] italiani e i 500 mila europei presi [illegible] campione hanno compilato tutti un questionario nel quale descri[illegible] se stessi, il peso, le preferenze [illegible] tavola, e il proprio modo di vivere.

Contro i fondi alle private. Il presidente della Provincia: subito a norma gli edifici

Tremila studenti scelgono il sit-in

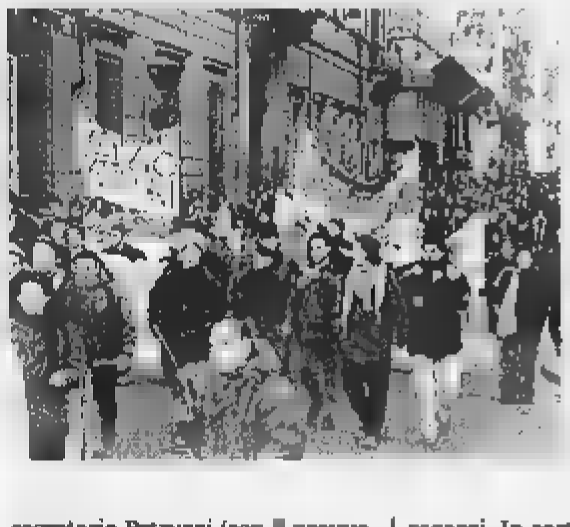
Slogan, lancio di uova, ma è vietata la politica

«E' la prima volta che qualcuno ci ascolta e si impegna» dicono [illegible] [illegible]gazzi che hanno partecipato alla protesta facendo il bilancio di [illegible] mattinata lunga e complessa. Soddisfatti dell'incontro con Mercedes Bresso, la presidente della Provincia. Sono le 13,30 e, seduti sulla scalinata del liceo scientifico Volta, promettono che continue[illegible] [illegible] far sentire la loro [illegible]. Molti [illegible] loro torneranno nei rispettivi istituti per l'autogestione. Quelli [illegible] liceo Einstein per occupare. Vogliono che sia chiaro: «La protesta nasce dai collettivi d'istituto, senza colorazioni politiche». Anche [illegible] [illegible] grati per l'adesione dell'Uds, la presenza del Movimento Antagonista e dell'area universitaria. Tutti sono contro il finanziamento alle private, a favore del diritto allo studio. Contro la riforma e la nuova maturità.

Comincia intorno alle 8 la giornata degli studenti. Ne coinvolgerà 3 mila nei diversi sit-in, confluiti poi in un migliaio di fronte alla Provincia in via Maria Vittoria. I primi ad entrare in azione so[illegible] [illegible] giovani accompagnati dai docenti al Teatro Nuovo: il sottosegretario Petruzzi (con [illegible] provveditore Bertiglia, l'assessore Leo) dà indicazioni sulla futura maturità. All'esterno c'è il sit-in di 300 studenti della provincia, portano anche la voce degli istituti agrari che temono le aggregazioni. Altri sono di fronte alla Rai in via Verdi.

[illegible] nucleo forte è davanti alla Regione in piazza Castello. Capeggiato dal Volta. «Questa protesta è partita da noi» dicono orgogliosi i ragazzi. In corteo lungo via Roma [illegible] ricongiungono ai compagni in via Maria Vittoria alla Provincia. Una delegazione è ricevuta in sala giunta dalla presidente Bresso, dai tecnici Buronzo e Ferrarelli. Spiegano le motivazioni generali. Sollecitano interventi di competenza dell'ente. Manutenzione soprattutto. Lamentano. manca spazio per le assemblee, piove dai tetti, i laboratori sono insufficienti [illegible] degradati. A nome del Volta, Einstein, Grassi, Giulio, Cavour, Segrè, ex Berti, Gioberti, Birago, Casale, Gobetti Marchesini. Chiedono un attimo [illegible] silenzio per ascoltare gli slogans di coloro che [illegible] rimasti [illegible] strada (Romero, Alfieri, Darwin, D'Azeglio, Giulio, Bosso, Artistico, Steiner, Avogadro, istituti del Canavese) a sostenere le richieste. Mercedes Bresso dice che l'attenzione alla scuola, ora che le competenze edilizie sono passate alla Provincia, migliorerà. «Nei prossimi due anni ci sarà la messa a norma e un grande sforzo per la manutenzione». Una promessa sull'immediato: «Le scuole organizzino un osservatorio dei bisogni, cercheremo di valutare insieme [illegible] rispondere. Nell'attesa la Provincia aprirà i suoi spazi per ospitare gli incontri». Si [illegible] impegnata a promuovere [illegible] confronto a Torino con il ministro Berlinguer. «Siamo soddisfatti della risposta della Bresso. Non delle spiegazioni sulla maturità perché non hanno chiarito niente. Conti[illegible] a contestare».

Maria Valabrega


La protesta degli studenti si è svolta [illegible] incidenti. La maggior parte degli istituti [illegible] superiori della città [illegible] rappresentata all'incontro che [illegible] delegazione ha [illegible] [illegible] il presidente della Provincia

Al Pannunzio amici e politici hanno ricordato la «straordinaria piemontesità di Aldo»

«Viglione [illegible]»

L'ex presidente della Regione morto 10 anni fa

Aldo Viglione, [illegible] socialista, il politico, l'amministratore, l'avvocato. Con commosso rimpianto, ieri al Pannunzio, l'ex presidente della Regione è stato ricordato a dieci anni dalla morte dopo [illegible] incidente d'auto. Diego Novelli, allora sindaco, ne sottolinea [illegible] piemontesità: «Il suo non [illegible] gianduismo, ma il credere nel valore delle radici».

E ne tesse l'elogio più profondo quando dice: «Per Aldo la questione morale non era un optional». Ma il [illegible] ricordo non può non comprendere anche gli anni durissimi del terrorismo vissuti con inte[illegible] partecipazione fianco a fianco. Per sdrammatizzare cita un aneddoto: «Una mattina i terroristi ferirono un dirigente Fiat; chiamai Aldo, valutammo, in base a dove [illegible] avvenuto l'agguato, che l'ospedale di ricovero era il Martini. Ci precipitammo e arrivammo prima del ferito che al vederci [illegible] riuscì [illegible] trattenersi : "Seve già sì?"».

L'amore per le radici, le cose semplici [illegible] sottolineato anche [illegible] Gian Luigi Montresor che con Viglione ha trascorso anni di vacanze a Fenile: «Coltivava l'orto, aveva un mito per i suoi pomodori, il minestrone non si poteva fare senza l'acqua di una tal fonte, il pane ci obbligava [illegible] cuocerlo nel forno comunale. Ricordo una [illegible] bellissima: a Cesana sabato e domenica acquistava [illegible] pila di tascabili, andava nei negozi [illegible] li regalava ai commercianti. Diceva: "Anche così si fa cultura"».

A Viglione la gente piaceva e Maria Magnani Noya ritiene che il suo essere socialista si sposasse con il su[illegible] essere avvocato «vicino alla gente, pronto sempre a difendere i deboli». Aggiunge: «Era un [illegible] libero nella professione [illegible] nella politica». Si interroga su che cosa farebbe oggi Viglione: «Non è giusto [illegible] [illegible] incasellarlo, ma penso che farebbe l'avvocato [illegible] sarebbe un po' perplesso di fronte a tante cose nuove. Voglio ricordare una bella frase che Bontempi disse durante la commemorazione fatta dieci anni fa e che ancora oggi va benissimo: "E' la storia che arricchisce [illegible] nuovo, non il nuovo che distrugge la storia"».

E anche da Gaetano Majorino, in quegli anni consigliere regionale del Msi, viene un [illegible] ricordo: «Lo vidi la prima volta nel '79 al mio arrivo in consiglio. Andai nel suo ufficio e gli diedi del lei e lui mi colpì con una di quelle sue battute: "Diamoci del tu; [illegible] sicuro che sarai leale anche [illegible] "lui" ha tolto la libertà all'Italia. Viglione è [illegible] il presidente di tutti, rispettoso di tutti».

Marina Cassi

Il presidente Aldo Viglione sarà ricordato anche dall'attuale governo regionale in una cerimonia in programma [illegible] 15 dicembre



IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] troppi abusi [illegible] specie fuori dalla famiglia



NOVARA. «Aumentano gli abusi sessuali, soprattutto quelli al di fuori della famiglia (32% parenti, 29% amici-conoscenti, gli estranei sembrano ridotti al 7%».

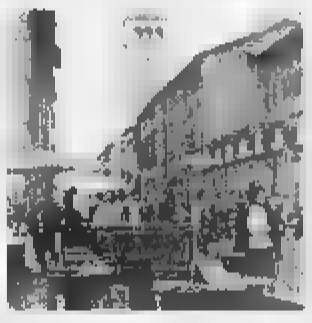
La denuncia [illegible] di Ernesto Caffo (nella foto), neuropsichiatra infantile fondatore [illegible] Telefono Azzurro, intervenuto a Novara al convegno sulla pedofilia organizzato dalla sezione Piemonte-Valle d'Aosta della Società italiana di pediatria. Caffo ha sottolineato l'importanza di campagne mirate per criminalizzare lo sfruttamento dei minori ed ha lamentato l'approccio giudiziario al problema: «Bisogna evitare di colpevolizzare il bambino che ha subito abusi. Si indaghi in luoghi appropriati e con persone specializzate. Altrettanto importanti sono i servizi di cura, sia per gli abusati che per gli abusanti».

[illegible] i comprensori [illegible]

BIELLA. Torna a riaccendersi la rivalità campanilistica tra i comprensori tessili di Biella e Prato. Secondo un'indagine della provincia gigliata, gli operai del capoluogo toscano guadagnano 34 milioni lordi l'anno contro i 29 milioni e [illegible] mila lire di Biella e i 27 di Vicenza e Treviso. [illegible] i sindacati biellesi commentano: «E' una questio[illegible] legata agli straordinari. Un operaio pratese lavora anche 12 ore al giorno».

Stoccaggio risi [illegible] assolti

VERCELLI. Leo Carrà, il presidente dell'Ente risi scomparso nel '95, e gli imprenditori Francesco Sempio, Mario Francese [illegible] Bruno Sacchi sono stati assolti dall'accusa di concorso in abu[illegible] d'ufficio «perché il fatto non sussiste». L'inchiesta, aperta nel '92 e conclusasi tre anni dopo con i quattro rinvii a giudizio, [illegible] riferiva al presunto stoccaggio «abusivo» di [illegible] partita di risone fatto a spese dell'Ente risi.



[illegible] Cherasco in versione natalizia

CHERASCO. Gli appuntamenti di aprile e settembre [illegible] considerati i «mercatini delle pulci» più importanti della regione, domani c'è l'edizione natalizia e a Cherasco (raggiungibile dal casello [illegible] Marene sull'autostrada Torino-Savona) sono sicuri che i visitatori saranno migliaia. Antiquari e collezionisti arrivano da tutto il Nord Italia e anche dalla Francia. Dalle 9 alle 19 nelle vie e nelle piazze della città [illegible] troveranno mobili d'epoca, oggetti in vetro, ceramiche, monili in argento, stoffe, libri, stampe antiche, cartoline, monete, francobolli, dischi e molti altri pregiati e interessanti «articoli» di antiquariato e collezionismo. Il «mercatino» sarà una buona occasione per visitare la mostra [illegible] Ligabue a Palazzo Salmatoris. Per informazioni ufficio Cultura (0172489382; 0172489101; fax 0172489218).

[illegible] leghista [illegible] scoprire i [illegible]

[illegible] Banditi «incastrati» da una banconota leghista. Dopo la rapina a un distributore di b[illegible] in periferia, i malviventi - due giovani - sono [illegible] intercettati vicino a Novi da una pattuglia dei carabinieri. Il benzinaio si ricordava che nella mazzetta di banconote rubate (in tutto circa tre milioni) c'era un mille lire con scritte inneggianti alla Lega [illegible] contro Roma. E' stata trovata sull'auto degli arrestati.

Il [illegible] di Alassio consiglia la sestina

ALASSIO. Roberto Avogadro, sindaco [illegible] Alassio, ha fatto affiggere per tutta la città manifesti [illegible] una serie completa [illegible] numeri da giocare al lotto. «Alassio non [illegible] baciata soltanto dal sole, ma anche dalla dea bendata - garantisce Avogadro -; invitiamo pertanto alassini [illegible] turisti a giocare i sei numeri magici abbinati ad altrettanti simboli della nostra città». Questa la serie di cifre: 51, 45, 80, 1, 59, 15, 21 (numero jolly).

Ponte [illegible] [illegible] tono nella Vallée



AOSTA. Inizio della stagione degli sport invernali un po' sotto tono in Valle d'Aosta. La neve non è ancora così abbondante sulle piste da consentire l'apertura totale dei comprensori sciistici per il tradizionale primo appuntamento del «ponte» dell'Immacolata. Soltanto Cervinia [illegible] La Thuile offrono l'80-90 per cento delle piste aperte. Le altre località, pur con l'apporto degli impianti [illegible] innevamento programmato, non vanno oltre il 40 per cento. A Courmayeur, [illegible] causa della parziale agibilità del comprensorio, è stato istituito il numero chiuso sulle piste: [illegible] più [illegible] 4000 sciatori al giorno. Per gli amanti dello sci [illegible] fondo [illegible] agibili il comprensorio della Val Ferret a Courmayeur e alcune piste a Cogne, in Val d'Ayas e [illegible] Saint-Oyen Flassin, dove è stato aperto il Foyer de ski de fond.

Fondazione Carisa nuovi interrogatori

SAVONA. Per [illegible] caso Carisa scattano nuovi interrogatori. Venerdì saranno sentiti altri cinque consiglieri del cda della Fondazione. Sono accusati di false comunicazioni in bilancio e di abuso in atti d'ufficio. Secondo la pubblica accusa avrebbero cagionato un danno alla Fondazione [illegible] alla Banca Toscana, che sarebbe stata estromessa ingiustamente dalle trattative di vendita della ban[illegible] savonese.

Farmacista muore dopo [illegible] viaggio

VILLANOVA D'ASTI. L'autopsia stabilirà le esatte [illegible] della morte [illegible] Liliana Vottero, [illegible] anni, farmacista, stroncata mercoledì all'ospedale [illegible] Chieri, dove [illegible] stata ricoverata al ritorno da un viaggio di tre settimane alle isole Galapagos.

Secondo le prime ipotesi si pensa che si [illegible] trattato di un'infezione di tipo virale contratta durante il soggiorno all'estero. I funerali si svolgeranno stamane alle 10,30.



Il pm: pene più severe per l'«uomo d'oro» [illegible]

TORINO. Una pena più pesante, non inferiore ai [illegible] anni, per Domenico Can[illegible] (nella foto), e conferma della sentenza [illegible] primo grado (2 anni) per Giorgio Arimburgo e Pasquale Leccese: sono le richieste del pm Malagnino al processo d'appello [illegible] gli [illegible]di di Guerzoni [illegible] Ughini, dopo il colpo miliardario alle Poste del giugno '96. Prima della requisitoria, Cante, assistito dall'avvocato Valter Chendi, ha consegnato ai giudici due fogli di carta in cui [illegible] riassunto il suo rapporto con il complice Ivan Cella «un vero macho, [illegible] [illegible] branco. Uno che ho sempre ammirato fin [illegible] ragazzo». [illegible] del colpo miliardario dice: «Io non ho preso una lira, non ne avevo bisogno. Ho fatto tutto per Ivan. Lui era in difficoltà e io gli ho dato [illegible] [illegible] Anche la decisione di uccidere Guerzoni e Ughini l'ha avuta lui». Il 25 gennaio parlerà il [illegible] difensore.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Sabato 5 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850/0161.54.747/FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54/FAX 0161.22.01.28
VC 35

Ieri la conferenza all'Itis di Vercelli

Summit della tensione per i tagli nella scuola

Un nuovo incontro il 21 dicembre per ascoltare il parere dei sindacati

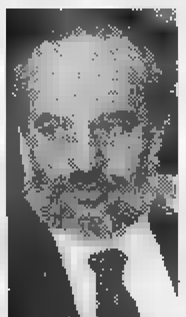
VERCELLI. Le prove generali dell'autonomia scolastica, ieri pomeriggio all'Itis, sono finite con un arrivederci al 21 dicembre, quando, oltre agli auguri di Natale, i protagonisti di una sofferta razionalizzazione della rete scolastica si ritroveranno per ascoltare i pareri delle organizzazioni sindacali.

Dal dibattito è emersa tutta la tensione che si accompagna alla scelta di «come» tagliare. In sala sindaci, presidi, sindacalisti, politici ed insegnanti. Al tavolo della dirigenza il presidente della Provincia Valeri, il suo [illegible] alla Cultura Orsolano, [illegible] provveditore Carlo Raimondo e il presidente del Consiglio provinciale scolastico Vietti, gli unici, insieme ai sindaci, ad avere diritto di parola.

E proprio su questo «diritto» che esclude parte degli addetti ai lavori è partita la prima contestazione. E Valeri, raccolto l'invito, ha assicurato che l'audizione del 21 darà voce a tutte le rappresentanze. Anche i Comuni del Vercellese e della Valsesia potranno presentare ulteriori memorie scritte.

Orsolano all'inzio ha ricordato la volontà di proporre in Regione, per l'ultimo passaggio, un piano coerente. Un piano che forse la maggioranze vorrebbe «verticale», ovvero con accorpamenti di scuole dalle materne alle medie, per anticipare la riforma dei cicli scolastici.

Ma le voci fuori dal coro sono state tante [illegible] autorevoli. Come quella del sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, che con pacatezza, ma senza mezzi termini, ha [illegible] la tesi di Orsolano, dirigendo poi i suoi strali contro un governo che chiede ai sindaci di fare ciò che non riesce ad attuare nemmeno il ministro della Pubblica istruzio[illegible]. «Siamo chiamati a contribuire alla razionalizzazione, [illegible] [illegible] ad inventare la scuola» ha tuonato. [illegible] poi ancora: «Gli unici criteri che ci sono stati dati sono quelli dei numeri. E allora aspettiamo che il governo [illegible] chiarisca le idee, altrimenti saremo chiamati ad un compito demenziale». Quando sia [illegible] sindaco di Villata sia il vice di Borgovercelli hanno applaudito, ed il brusio degli altri primi cittadini è aumentato, il provveditore ha richiamato al rispetto della legge, precisando: «Non è vero che la Pubblica istruzione si [illegible] defilata. Semplicemente lascia libertà di scelta agli enti locali». E poi rivolto a Bagnasco: «Caro sindaco, siamo già in ritardo e non si può nè rinviare nè bloccare il piano».



Il provveditore Carlo Raimondo ha partecipato all'incontro per definire il piano degli accorpamenti

Valeri ha concluso: «La maggioranza dei Comuni è consapevole [illegible] dover decidere perchè non [illegible] altri a farlo sulla nostra testa». E poi ha mediato: «L'impegno è di chiarire i problemi di Borgovercelli, [illegible] Villata, dell'Alta Valsesia, e di chiedere deroghe per l'Agrario e il professionale Lanino, al di sotto dei [illegible] alunni». [d. b.]

Lo scomparso presidente dell'Ente risi riabilitato dal Tribunale di Milano

«Leo Carrà era innocente»

Abuso, assolti anche i tre imprenditori

VERCELLI. Nel '92 fu un'inchiesta choc, [illegible] anni dopo è finita in una bolla di sapone. Sei anni per ottenere giustizia - tutti assolti perchè il fatto non sussiste - ma Leo Carrà, allora presidente dell'Ente nazionale Risi non ha potuto dimostrare in tribunale la propria innocenza: [illegible] scomparso il 12 ottobre '95 dopo lunga malattia.

Un'inchiesta choc, si diceva. E anomala, rivista oggi, anche riposizionandola in quel 1992 che vide [illegible] Tangentopoli. Succedeva allora che, alle prime indiscrezioni su un indagine che vedeva coinvolto l'Ente risi ed importanti imprenditori, la Guardia di finanza di Milano rispondeva con un comunicato stampa per spiegare le linee di «un'importante operazione nel settore delle frodi comunitarie», quella sull'import-export del riso. Per chiarezza di lettura [illegible] per evitare equivoci tutte le frasi tra virgolette [illegible] tratte testualmente da quel comunicato.



Leo Carrà fu presidente dell'Ente risi

Le Fiamme gialle annuncia[illegible] quattro sequestri di «ingenti partite irregolarmente importate e commercializzate» e l'ipotesi «della irregolare destinazione all'alimentazione umana [illegible] riso importato o commercializzato per [illegible] zootecnico». Infine l'annotazione più pesante: «I soggetti nel mirino della Guardia di finanza sono indagati per contrabbando, frode comunitaria [illegible] malversazione ai danni dello Stato».

Ieri nel Salone degli affreschi dell'Unione Agricoltori tutto il mondo risicolo si è stretto intorno [illegible] familiari per riabilitare la memoria di Leo Carrà. E per fare chiarezza, attraverso le parole dell'avvocato Marcello Ghelardi, sugli sviluppi dell'inchiesta e l'esito giudiziario.

Tanto per incominciare l'unica [illegible] elevata nei confronti dell'allora presidente dell'Ente risi è stata di abuso d'ufficio in concorso [illegible] tre imprenditori: Francesco Sempio e Mario Francese, rispettivamente presidente [illegible] amministratore unico della Euricom, la più importante industria risiera d'Europa, [illegible] Bruno Sacchi, della pavese «Mangimi dottor Sacchi».

I quattro erano stati rinviati a giudizio nel novembre '94 dal gip milanese Anna Introini. Queste le [illegible]: Carrà, che come presidente dell'Ente risi è incaricato di pubblico servizio, per accordare ingiusti vantaggi economici a Sempio (considerato [illegible] rappresentante degli interessi della «Sacchi» essendo il titolare suo cognato) gli ha consentito di tenere [illegible] Magazzini doganali di Vercelli una partita di risone destinato alla zootecnia oltre i termini previsti dal bando della gara d'acquisto. Lo stoccaggio era a spese dell'Ente risi e, sempre secondo il capo d'imputazione, Carrà sapeva che i termini di ritiro erano trascorsi e che la disinfestazione della merce (motivo adotto per trattenere il r[illegible] nel silos) non corrispondeva alle necessità del prodotto.

Non solo. Sempre secondo le accuse, una volta che si ebbe sentore dell'indagine condotte dalla Guardia di finanza, Carrà era intervenuto alla Cee per ottenere una proroga del termine di ritiro e Sempio, Sacchi e Francese avevano preparato contratti di vendita retrodati.

Tutto molto diverso dalle notizie che nel '92 arrivavano dalla Guardia di finanza di Milano. Tra un rinvio [illegible] l'altro passano gli anni. «Così [illegible] - commenta l'avvocato Ghelardi - la giustizia italiana. Con un minimo di conoscenza del diritto comunitario era una questione che si sarebbe potuto risolvere in pochi giorni». Invece solo il 1° aprile '98 - le motivazioni della sentenza sono state depositate nei giorni scorsi - il Tribunale di Milano assolve Sempio, Sacchi e Francese da ogni accusa perchè «il fatto non sussiste». E' l'assoluzione ampissima, ancorchè postuma, anche per Leo Carrà.

Franco Cottini

Il sindaco conferma la presenza del cantante a cui viene dedicata la prima statua

Vasco inaugura il viale dei big

La rock-star arriverà mercoledì a Serravalle

SERRAVALLE. La notizia è confermata: mercoledì Vasco Rossi sarà [illegible] Serravalle per inaugurare la statua che il Comune ha fatto scolpire in suo onore. Il sindaco Gianluca Buonanno prima cerca di mettere le mani avanti («con personaggi [illegible] questo calibro non si può mai essere sicuri sino a quando non li si vede arrivare»), poi però ammette che il manager della rock-star emiliano ha telefonato in Municipio per annunciare la visita: «Vasco Rossi dovrebbe arrivare alle 16, [illegible] più [illegible] [illegible]. Per i dettagli richiamerò il [illegible] agente lunedì».

La statua, realizzata con un legno speciale, è la prima di una serie che la giunta Buonanno vorrebbe far scolpire per trasformare un viale cittadino, quello che dalla piazza principale porta [illegible] la circonvallazione. «Come Alassio ha il suo "muretto" - spiega l'estroso amministratore -, Serravalle avrà una via dedicata ai personaggi famosi. E accanto [illegible] ogni statua ci sarà un segno indelebile a dimostrazione del fatto che chi è riprodotto ha partecipato all'inaugurazione».

[illegible] è partiti con Vasco Rossi «perchè [illegible] amato [illegible] giovani, fa della buona musica, [illegible] spesso [illegible] anche criticato duramente per la [illegible] "vita spericolata"», aggiunge Buonanno.

L'iniziativa è stata promossa dal Comune, che in primavera investirà una cospicua somma per il rifacimento del viale in questione, [illegible] Buonanno tiene [illegible] precisare che le statue non costeranno una lira alla cittadinanza: «Le spese [illegible] interamente coperte [illegible] sponsor privati». Quella di Vasco Rossi [illegible] costata circa sette milioni.

Non è ancora chiaro il programma [illegible] mercoledì pomeriggio: Buonanno vorrebbe rice[illegible] il cantante nel suo ufficio in Municipio, ma la cerimonia di inaugurazione si terrà sul viale in caso di bel tempo, oppure nel Centro sociale di via Bellaria. E, magari, per ringraziare, Vasco Rossi potrebbe anche intonare una canzone [illegible] tanti fans che giungeranno [illegible] Serravalle. [i. fo.]



Vasco Rossi è atteso in Municipio a Serravalle intorno alle 16 di mercoledì

Guerra Usa-Ue, interviene il ministro

De Castro: difenderò i nostri risicoltori

ROMA. I dazi doganali e le ricadute negative sulla risicoltura italiana saranno al centro del prossimo vertice dei ministri agricoli europei, che si terrà l'11 e [illegible] 12 dicembre a Vienna. L'allarme lanciato nei giorni scorsi dai risicoltori italiani (pubblicato a pagamento anche sul «Financial Times») trova riscontro nelle preoccupazioni espresse dalle organizzazioni sindacali di categoria. La Confagricoltura ha reso noto ieri che un nuovo accordo doganale sarebbe stato raggiunto tra Ue e Usa: l'intesa potrebbe ridurre [illegible] 25 eco-tonnellata (50 mila lire) il dazio sul riso importato, con [illegible] conseguente analoga flessione del prezzo del prodotto europeo, in particolare della varietà «Indica». Il negoziato che ha provocato l'allarme del comparto dovrebbe modificare il «Cumulative Recovery System», Il sistema doganale in atto fra Stati Uniti e Unione Europea, [illegible] scadenza il 31 dicembre e che nel comparto riso continua [illegible] causare denunce di irregolarità nelle fatturazioni da parte dei produttori europei, soprattutto per quanto riguarda il meccanismo delle restituzioni concesse agli importatori.

Sul problema interviene anche la Coldiretti: «Ogni modifi[illegible] deve [illegible] categoricamente respinta [illegible] ogni eventuale ipote[illegible] [illegible] revisione deve essere sottoposta alla valutazione politica del Consiglio dei ministri europei». Il timore dei produttori italiani è che ancora una volta, sotto le pressioni degli Usa, la Commissione acetti un compromesso tale da permettere agli esportatori americani di ottenere ulteriori concessioni tariffarie. Dal canto suo la Confagricoltura ha inviato un telegramma al ministro De Castro per sollecitare un suo intervento urgente, ricordando che ci sono oltre 400 mila tonnellate [illegible] riso stivate nei magazzini comunitari. Ieri il ministro per le Politiche Agricole, a margine di una riunione con le organizzazioni agricole, ha assicurato che la «risicoltura italiana, la prima a livello europeo, sarà difesa». [g. f. q.]

CHIVASSO [illegible]

Ieri l'incidente

[illegible] il terreno Grave operaio di [illegible]

CRESCENTINO. Un operaio [illegible] Crescentino è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate ieri pomeriggio [illegible] un infortunio sul lavoro accaduto nelle campagne di San Raffaele Cimena, nel Chivassese. Si tratta di Lu[illegible] Casalone, 43 anni, residente in piazza Garibaldi.

L'uomo, dipendente dell'impresa F.A.S. di Crescentino, sta[illegible] posando una condotta della rete fognaria ad una profondità di circa tre metri, senza nessuna protezione laterale delle sponde dello [illegible] Improvvi[illegible] è franata una parte [illegible] terreno, bloccando l'operaio dentro alla fossa. Luciano Casalone è [illegible] subito soccorso dai compagni di lavoro, che lo hanno liberato dalla massa di terriccio, quindi curato dai medici del «118» [illegible] ricoverato in prognosi riservata, per la frattura della milza e altre ferite, in Chirurgia a Chivasso. [d. an.]

Tra i ventidue riconoscimenti anche un premio intitolato a Francesco Leale

Al Civico le nuove storie di bontà

Martedì il galà del bisettimanale La Sesia

VERCELLI. Il cuore è il potente motore del mondo, dicono [illegible] motivazioni [illegible] nuovi «Premi di bontà», che il bisettimanale *La Sesia* attribuisce da oltre mezzo secolo. Quest'anno i riconoscimenti sono 22, tra i 5 premi al debutto uno è intitolato a Francesco Leale: sarà consegnato martedì, al Teatro Civico. S'inizia alle 15 e l'oratore della manifestazione è il prefetto Francesco Porretti (ingresso libero). Ecco premi e premiati.



Le Donne di Porta Torino con l'assessore Massa ed il piccolo Massimo Trivero (GREPPI)

Premio Piero Gallardi: verrà consegnato a Cristoforo Turba, di Gattinara. Da quarant'anni assiste un'handicappata, che ha conosciuto bambina. E il suo affetto è diventato la miglior medicina quando la scienza ha dovuto fermarsi.
Premio Giulio Sambonet: lo riceve il crescentinese Giuseppe Vecchia, medico di antico stampo, nell'emergenza pronto a trasformare i tavoli di un cascinale in sala operatoria e un'auto in ambulanza.
Premio Francesco Malinverni: va al vercellese don Virginio Perotti, missionario in terra di risaia. Ha 85 anni e non ha mai abbandonato la chiesa e la gente di Brarola.
Premio Ermanno e Rita Restano: viene assegnato al coraggio di Alberto Vallarin, appuntato dei carabinieri a Tortona, che salva una bimba da un'auto in fiamme.
Premio Gino Rosso: ancora il coraggio per Augusto Gambardella, autista torinese che salva una donna nel Naviglio d'Ivrea.
Premio Siro Nai: andrà a Gianluigi Verzotti di Caresanablot, volontario in Sicilia, nell'Umbria del sisma, al lavoro ieri per la Cascina Lavino ed oggi per l'Unione ciechi.
Premio Giorgio Guyot: non sbaglia chi le ha definite un meraviglioso campanello d'attenzione sul mondo della povertà e del bisogno. Il premio va alle Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù, le sorridenti infermiere dei vercellesi.
Premio Muni Prestinari: verrà consegnato a Gino e Gina Di Donato, le [illegible] della comunità vercellese Cana di Galilea, destinata a ragazzi disadattati.
Premio Giancarlo Rosso: lo ritira Gianluca Giannotta, ragazzino vercellese di 11 anni, miglior aiuto ed amico di Stefania, che ha 13 anni e vive in carrozzella.
Premio Pio Botto e Anna Grossi: «Curare laddove non si può guarire» è il motto dell'Associazione vercellese Insieme. Il premio va ai volontari che seguono i malati terminali di tumore.
Premio Giulio Restano: lo ritirerà Irma Corgnati, insegnante santhiatese in pensione, [illegible] presenza discreta e costante per chi soffre.
Premio P. R. A: viene assegnato al Sottocomitato della Cri di Cavaglià, 140 volontari e 4 ambulanze per coprire le emergenze del Vercellese e del Basso Biellese.
Premio Erminia Candeli Restano: è una vita dedicata ad anziani e malati quella di Ave Volta Ferrari di Asigliano, punto di riferimento per il paese.
Premio Donata Delpiano: a riceverlo sarà la vercellese Giovanna Tessari Giamblanco, mamma di Luca, morto a 16 anni. Giovanna ha scelto la speranza donando gli organi del figlio.
Premio Ferdinanda [illegible] Aldone: è un premio alla memoria del trinese Flavio De Gasperi, fondatore dell'Avgia e di una band di giovani handicappati. Bravi e non «diversi».
Premio Nicolò Cambria: va alle insegnanti vercellesi in pensione Carla e Sandra Zanlungo, due vite per il volontariato.
Premio Francesco Ceciu Greppi: [illegible] il coraggio di donare per Anna Maria Rolando Gentile di Trino. Ha perso il figlio in un incidente ed è diventata [illegible] bandiera per l'Aido.
Premio Cesare Scheda: lavorano per i giovani i vercellesi Giuseppe Druetto e Pina Galluzzo, lei ex direttrice didattica, lui maresciallo in pensione.
Premio padre [illegible] e madre Eusebia: lo riceve Anna Giuffrida, l'Annina di Vercelli. A dimostrare che una vita difficile può lasciare spazio alla speranza.
Premio Piera Vaccino Veglia: va ai volontari dell'Aves di Borgosesia da [illegible] anni in ospedali e case di riposo, vicini ai malati soli e non autosufficienti.
Premio Francesco Leale: è destinato all'Associazione Donne di Porta Torino, un nome che è garanzia di aiuto e affetto in tutta Vercelli.
Premio Giuseppe Fasciola: ed infine l'amore più grande per il vercellese Lorenzo Lodo, di 26 anni, vicino alla madre malata, che segue nelle cure e in [illegible] sostituisce in ogni compito.

Simpatica accoglienza degli studenti ai giornalisti

«Benvenuta, Stampa»

L'Ipsia saluta Carta Bianca



Gli studenti dell'Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato hanno rivolto ieri mattina molte domande a La Stampa per Carta Bianca (FOTO GREPPI)

VERCELLI. Un graziosissimo «Benvenuto» ha accolto ieri mattina *La Stampa* all'Ipsia per l'incontro programmato con gli studenti su «Carta Bianca». Sulla falsariga di quanto era avvenuto durante l'assemblea plenaria all'Agrario, il preside Tonani e gli insegnanti hanno chiesto ai ragazzi di preparare, anche per iscritto, le loro domande. E al capo servizio de *La Stampa* Enrico De Maria sono posti tanti quesiti: dalla richiesta di «qualche consiglio» per il giornale di Carta Bianca alla tiratura del nostro quotidiano, dai rischi che corrono gli inviati speciali sul fronte di guerra ai criteri che vengono seguiti per dare più rilievo ad [illegible] notizia piuttosto che ad un'altra.

Una mattinata davvero interessante, in cui a De Maria è stato pure chiesto di mettere a confronto le prime pagine di quattro quotidiani uscite lo stesso giorno.

Il *tour* dei giornalisti della nostra redazione proseguirà anche durante le prossime settimane, fino alla chiusura delle scuole per le vacanze di Natale. Ricordiamo la scaletta degli appuntamenti anche per consentire a chi non l'avesse ancora fatto di concordare, con i nostri giornalisti, giorni e orari. La settimana prossima saremo all'Itis «Faccio» di Vercelli (mercoledì alle 10,30) e al liceo artistico «Ugo Foscolo» (giovedì alle 9,30). I primi due giorni della settimana successiva saranno riservati alla Valsesia: lunedì 14, alle 11, saremo all'Itis «Lirelli», e alle 12,15 al liceo scientifico. Martedì 15 [illegible] invece ospiti, a mezzogiorno, del «Caimi» di Varallo. Mercoledì 16, alle 15, l'incontro sarà invece all'Agrario di Vercelli che, grazie al preside Sicheri, ha già ospitato la maxi assemblea con tutti i 132 gruppi di lavoro della provincia. [r. v.]

Con tutti i vertici dello sport

Il circolo Sa Rundine ha premiato Ardu pugile di valore



Max Ardu, punta di diamante del Vercelli Boxing

VERCELLI. Sempre più uniti e numerosi, i sardi abitanti a Vercelli organizzano serate davvero «speciali» nel loro circolo «Sa Rundine» (La Rondine), all'ex cascina Rantiva. Particolarmente significativa è stata la manifestazione per dire «grazie» ad un giovane pugile sardo che si sta facendo [illegible] nel Vercelli Boxing, con i preziosi consigli dell'allenatore Gianni Caccavo. Si tratta di Max Ardu che, di successo in successo, punta ormai decisamente alla 1ª categoria, facendo un pensierino (perchè no?) al professionismo.

Ardu ha ricevuto una bella targa dal «Sa Rundine»: gliel'ha consegnata il presidente Gian Paolo Falchi. Poi ha pure ritirato [illegible] targa del Coni, dal presidente provinciale Paolo Sangrigoli, e ottenuto attestazioni di stima dal presidente del Panathlon Aldo Venè e dagli assessori alla Cultura del Comune (Gianni Mentigazzi) e della Provincia (Giorgio Orsolano). Durante la serata hanno pure preso la parola il presidente del Vercelli Boxing Tony Bisceglia ed i giornalisti Gianfelice Cavallero ed Enrico De Maria, che hanno ricordato un grande amico dei sardi e della *noble art*, Francesco Leale. [r. v.]

Concerto e preghiera alle 17

Oggi Valenta all'arpa suona in San Michele per i «piccoli concerti»

VERCELLI. Con un brano di preghiera tratto da «La preghiera di ognuno» a cura di Laura Bosio per Oscar Mondadori, si è aperta la 7ª edizione dei «Vespri d'organo» nella chiesa di San Michele a Vercelli. Si tratta di quattro «piccoli concerti» per i quattro sabati che precedono la festa di Natale. Si chiamano «Vespri d'organo» ad indicare la qualità artistica della iniziativa, ma anche la finalità di una preghiera lasciata alla sensibilità di ognuno. Lo scorso anno, accanto alla musica d'organo, venne inserita anche quella degli strumenti a corda e quest'anno, per la varietà degli strumenti, si è preferito dire «piccoli concerti», restando invariata la finalità della preghiera, supportata da un breve testo, quello della scrittrice vercellese, che descrive le sue impressioni colte [illegible] domenica durante la Messa in San Michele. Il primo concerto ha visto Giuseppe Odone all'organo eseguire con applaudita bravura, sotto il titolo «Un soffio [illegible] le canne», brani di Corelli, Bach, Zipoli, Benedetto Marcello, De Bonis, Couperin e D'Aquin. Oggi, sempre alle ore 17, sotto il titolo «Come un'eco dell'arpa di Davide», suonerà Vittorio Valenta di Novara, accompagnato dalla soprano Rosella Giorgio. Valenta era già stato a Vercelli dove ha suonato brani d'arpa durante la Messa del Papa in piazza Sant'Eusebio. Ritorna [illegible] con un ricco repertorio: Haendel, Bach, Vivaldi, Albinoni, Mozart, Schubert, Gounaod, Franch. I concerti proseguiranno nei sabati 12 e 19. L'appuntamento è per le [illegible] 17 precise. L'ingresso è libero. [d. b.]

LUMINARIE, AVANZA IL RIALTO



Tutta la città si sta ormai accendendo di luci, mentre il sindaco ha mantenuto l'impegno che aveva anticipato a *La Stampa* di sistemare gli alberi di Natale in punti «strategici»: in piazza Cavour ne è comparso uno particolarmente maestoso. Ricordiamo che, per questo Natale, il Comune ha accolto la richiesta dell'Ascom di pagare le bollette Aasm di tutte le luminarie. Anche per questa ragione, quasi tutte le vie e le piazze sono luminosissime ed i nostri lettori stanno spedendo parecchi tagliandi: è sempre in testa via Gioberti (nel tratto tra via Camillo Leone e piazza Cavour), ma adesso incalza il Rialto. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Giovedì scorso in questa rubrica è stata pubblicata una lettera di Lodovico Ellena, componente della direzione provinciale di An: purtroppo un refuso nel titolo, che era «E io difendo le scuole statali», ha stravolto i concetti espressi da Ellena, chiaramente di tenore opposto. Il titolo esatto infatti avrebbe dovuto essere «E io difendo le scuole [illegible] statali». Ci scusiamo [illegible] l'interessato e con i lettori per l'involontario [illegible].

Il punto [illegible] nuovo impianto sportivo

Il consiglio direttivo del Gruppo Sportivo «Castigliano» chiede ospitalità a *La Stampa* affinchè gli atleti, le loro famiglie e quanti contribuiscono con l'impegno finanziario e manuale, siano informati sugli sviluppi della realizzazione del nuovo impianto sportivo.

La proposta di realizzo del centro sportivo, che ha anche un fine sociale oltre che sportivo, nella nuova area che il Comune ha intitolato a Francesco Leone, è [illegible] ampiamente illustrata e suggerita dai cittadini, sportivi e dalle famiglie degli atleti in assemblee pubbliche tenute nel Rione, e fatta propria dalla Circoscrizione (per il realizzo [illegible] tutta l'area) con il consigliere Renzo Formaggio (della commissione affari sportivi e culturali della istituzione stessa).

Siamo a buon punto. La realizzazione del centro consentirà di aumentare l'interesse dei giovani del quartiere, e speriamo non solo di questo, e quindi di contribuire alla formazione caratteriale del giovane [illegible].

Tuttavia non siamo ancora in dirittura d'arrivo: è da realizzare ancora il finanziamento mancante con l'accesso a mutuo e l'avvio dei lavori con la procedura burocratica del caso, cosa da non sottovalutare nei tempi di realizzo. La nostra speranza è che [illegible] si rendano vani i costi, l'impegno e la pazienza degli utenti e di tutti coloro che hanno a cuore il risanamento ambientale della zona di via Vezzolano.

Marco Mentigazzi,
presidente
G.S. Castigliano, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible] **nara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; [illegible] telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. [illegible] sani- [illegible] 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible] **no:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [illegible] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible] e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, [illegible] Libertà 239, tel. (0161) 251.607.
Ronsecco: *Dr.ssa Anna Rita Actis*, via Roma 11, tel. (0161) 819.351.
Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. (0161) 94.389.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, [illegible] Varallo 150, tel. (0163) 21.910.
Sizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma [illegible], tel. (0321) 820.139.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; [illegible]: telefono (0163) 822.975.

IGIENE E [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.768; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

[illegible] VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.263; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.489; [illegible]: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Pittura a Vercelli

Le «vernici» di oggi

Alle 17,30 di oggi, alla Famija Varsleisa, si inaugura la mostra di Primino Anino. Festivi 10-12 e 16-19, feriali 16-19. Alle 18, sempre oggi, a Studio 10, inaugurazione della mostra «Opere su carta» di Giampiero Rosso. Orari: 16-19; domenica e festivi: 10,30-12,30 e 16-19,30.

Turismo

Le informazioni

L'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese, in corso Roma 38 a Varallo, apre in orario 9-13 e 15-19 anche domani, lunedì e martedì della prossima settimana. Info. tel: 0163.51.280.

[illegible] del [illegible]

Galà e convivio

La classe '38 organizza un galà per lunedì alle 19,30. Ritrovo al ristorante Paladini di Carisio. Adesioni: 0161.30.13.54, 0161.25.11.85 oppure 0161.25.98.77. [g. bar.]

In Valsesia sono in programma molte iniziative: a Varallo aprono le vecchie botteghe

Borgo, da oggi lo shopping di Natale

Il 13 e il 20 mercati straordinari in piazza Milanaccio

BORGOSESIA. Si aprono quattro giorni davvero ricchi di manifestazioni in Valsesia. Sarà uno shopping natalizie all'insegna del divertimento e delle feste di strada.

Borgosesia. Praticamente tutte le iniziative borgosesiane sono state realizzate in collaborazione tra Ascom e amministrazione comunale e i commercianti hanno anche fatto alcune richieste precise: quella di concedere due mercati straordinari per le domeniche 13 e 20 dicembre che si terranno in piazzale Milanaccio e di anticipare a giovedì 24 quello di sabato 26 che si avrà sede in centro. Per facilitare il parcheggio, per tutto dicembre il Comune metterà a disposizione un ampio spazio vicino allo stadio, nella zona conosciuta come «area Tonella». Da oggi saranno accese anche le luminarie (l'amministrazione coprirà i costi Enel). I Babbi Natale che distribuiscono dolci e caramelle ai bambini compariranno invece dal prossimo fine settimana.

E proprio domenica 13 andrà in scena l'iniziativa «Un risparmio per un sorriso»: in collaborazione con la Croce rossa saranno raccolti fondi in favore di popolazioni dell'America centrale colpite da drammatici eventi atmosferici. Inoltre l'Ascom ha lanciato il concorso «Vota la vetrina di Natale»: possono partecipare tutti i negozianti e la gente dovrà esprimere le preferenze attraverso i tagliandi pubblicati sui giornali; l'urna per la raccolta è posta nella sede dell'associazione in via della Bianca 12.



Nelle domeniche 13 e 20 le bancarelle tornano in piazzale Milanaccio per due mercati straordinari inoltre quello di sabato 26 dovrebbe tenersi giovedì 24

A Gattinara nelle vie sfilano i personaggi di Walt Disney e si vendono bottiglie doc Scopello inaugura il primo mercatino

Gattinara. Il comitato «Le Botteghe del Centro», d'accordo con Comune e consulta giovanile, ha preparato una due giorni per i giovani. Oggi per le vie sarà possibile incontrare i personaggi di Walt Disney mentre domani si potrà danzare con musica sudamericana e imparare a confezionare «sculture» con i palloncini. Da oggi a martedì è in programma anche una raccolta di fondi a scopo benefico organizzata dall'associazione «Città del vino». In piazza Italia saranno messe in vendita bottiglie a un prezzo minimo di 15 mila lire e l'intero incasso sarà devoluto in beneficenza.

Varallo. C'è molta attesa per l'apertura delle botteghe artigianali nelle vecchie contrade del centro storico. E attorno a quest'evento è stato predisposto un ricco cartellone: dalle degustazioni, ai mercatini ai giochi per i bambini. Particolarmente interessante anche l'illuminazione. Nelle altre vie doni e caramelle per i più giovani.

Scopello. Si inaugura oggi la prima edizione dei «mercatini di Natale», iniziativa che ricalca quella estiva. Fino a martedì dalle 15 alle 22 nella piazza principale artigiani e commercianti esporranno i loro prodotti sotto alcuni gazebo messi a disposizione dal Comune. [i. fo.]

Dalle 15,30

Punto vendita dell'artigianato

VARALLO. Sarà inaugurata oggi alle 15.30 la «Bottega permanente dell'artigianato» realizzata dalla Società operaia di mutuo soccorso con la collaborazione del Comune (che ha messo a disposizione i locali) e della Comunità montana (che ha contribuito finanziariamente alla ristrutturazione della sede).

Si tratta di un vero e proprio punto vendita dove di volta in volta saranno anche organizzate delle dimostrazioni pratiche. La Bottega ha sede nella centrale via Umberto a pochi passi dalla biblioteca civica.

Si tratta di una vetrina per i molti operatori del settore presenti a Varallo e in alta valle: sarà possibile trovare sculture in legno, puncetti, scapin, lavorazione dei vetri e altri prodotti artistici.

«E' una iniziativa volta alla salvaguardia della tipicità dei prodotti - spiega Ornella Marchi, presidente della Soms - anche in funzione della proliferazione dei mercatini di ogni genere». [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

Cigliano

Esce di auto nella scarpata, guarirà in 40 giorni

Perde il controllo della sua Hunday coupè che, dopo aver sbandato, si ribalta e finisce in una scarpata. Ma l'air-bag entra subito in funzione e lo protegge: trasportato all'ospedale di Chivasso, Timothy Robin Priesack, 53 anni, residente a Rivalta, è stato giudicato guaribile in 40 giorni. L'incidente è avvenuto sulla corsia per Milano dell'A4 nel tratto fra la barriera di Rondissone e il casello di Cigliano. Sul posto per i rilievi è intervenuta una pattuglia della polstrada di Villarboit, che è stata tra le prime ad intervenire per i soccorsi. [p. a. r.]

Vercelli

L'onorevole Costa oggi alla Libreria Corsico

La Libreria Corsico ospiterà oggi alle 16,15 l'onorevole Raffaele Costa, autore del libro «L'Italia degli sprechi» edito da Mondadori. In via Nigra, accanto ai padroni di casa Alessandro e Stefano Mongiano, il parlamentare incontrerà i lettori e firmerà le copie del volume, una sorta di «piccola enciclopedia delle spese assurde a carico del contribuente»: dalle bandiere di Venezia alla campagna pubblicitaria sull'accoglienza di extracomunitari in Calabria, alle consulenze miliardarie di Torino. [r. s.]

Greggio

Recuperati dai corsi d'acqua 170 chili di pesce



Recuperati dai corsi d'acqua del territorio di Greggio circa 170 chili di pesce tra carpe, tinche, cavedani e còbiti: l'operazione, tradizionale per il periodo invernale, è stata curata dalla locale Associazione pescatori. Ha commentato il presidente Gianfranco Rigolone: «Dobbiamo ringraziare l'Associazione di irrigazione Ovest Sesia che ha mantenuto sul fondo delle rogge un filo d'acqua tale da consentirci il recupero dei pesci. Purtroppo quest'anno problemi economici hanno impedito il lancio delle tinche». Nella foto alcuni pescatori durante l'operazione-recupero. [w. ca.]

Il remake di «Addio alle armi» contro l'emergenza-povertà

Il Viotti gremito per la Cri

Un successo la proiezione benefica



Nella foto di Renato Greppi la platea gremita del cinema Viotti per la serata della Croce rossa vercellese

VERCELLI. Corrado Tedeschi non c'è (al suo posto arriva un fax di scuse, con una «prognosi» di colica renale) e così la Cri sceglie il padrone di casa come fine dicitore: Mino Givogre enumera per la platea gremita del cinema Viotti le tante attività della Croce rossa, senza dimenticare il ruolo locale, l'alluvione del '94 o l'ospitalità ai bimbi ruandesi. E' una presentazione semplice ed efficace, seguita dagli interventi del presidente della Cri vercellese Guido Fassione, della presidente della sezione femminile, Giuliana Tacchini, e da una piccola serie di premiazioni amichevoli.

La serata Cri, che quest'anno ha scelto la formula piacevole della proiezione cinematografica, scorre veloce. Il film è in tema («Amare per sempre», il remake di «Addio alle armi», è basato sul diario della crocerossina amata dal giovane Hemingway) e l'obiettivo importante: raccogliere fondi per combattere la crescente emergenza-povertà a Vercelli. [r. m.]

BALOCCO

Consiglio il 9

Carlo Galli e Fulvio Zampa assessori

BALOCCO. Si riunirà per l'insediamento mercoledì 9 dicembre il nuovo Consiglio comunale di Balocco: a presiederlo, per la prima volta dopo 28 anni consecutivi di dominio incontrastato di Pier Mario Pedruzzi, sarà una donna, Stefania Compagnone, 34 anni, la cui lista «Insieme per Balocco» ha ottenuto alle recenti elezioni amministrative il 53,2 per cento dei voti imponendosi con largo margine su «Unione democratica», la lista guidata dall'ex sindaco, che ha raggiunto soltanto quota 44,5.

La signora Compagnone ha intanto nominato come componenti dell'esecutivo due dei suoi più stretti collaboratori, Carluccio Galli e Fulvio Zampa.

Del gruppo di maggioranza fanno parte Mara Cappa, Carla Conti, Guerrino Mariuzzo, Adriano Pozzato, Adelia Ranghino e Francesco Volpato mentre l'opposizione, guidata da Pier Mario Pedruzzi, è composta dai consiglieri Ornella Manuello, Doriano Rosato e Davide Vallino. [w. ca.]

TRINO

Lunedì al Civico

Ciar e Celti Gemellaggio per Leale

TRINO. Lunedì alle 21, al Teatro Civico, si consumerà un gemellaggio musicale Trino-Vercelli, con lo spettacolo offerto dal Ciar d'la Valara e dai Celti. La manifestazione è organizzata dal gruppo folk trinese in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune.

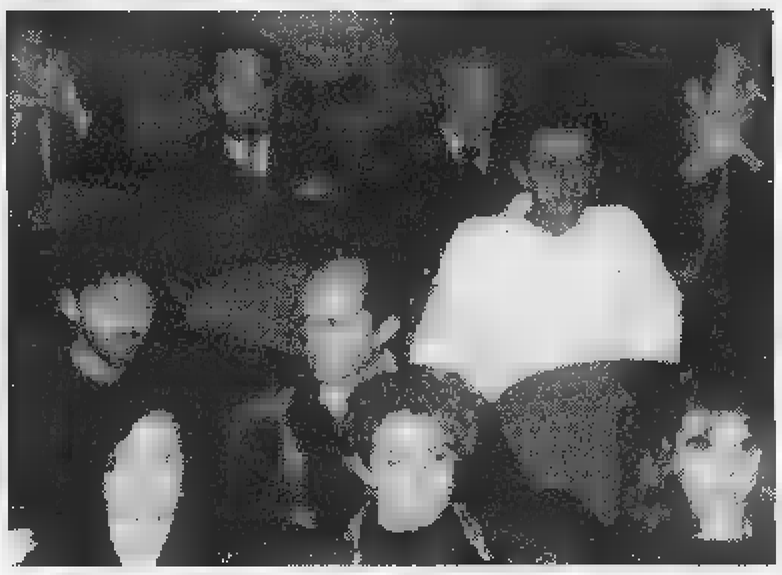
Le due formazioni folk, che sono conosciutissime nella zona e molto attive anche «fuori confine», si alterneranno in palcoscenico e presenteranno una selezione dei migliori brani tratti dal loro ricco repertorio musicale. «Durante la serata - spiega Ester Porta del Ciar d'la Valara - verrà ricordato Francesco Leale, che ha sempre mostrato interesse e attaccamento al progetto che portiamo avanti come gruppo musicale. A tal proposito, è con piacere che abbiamo invitato la famiglia di Francesco a presenziare alla serata».

L'ingresso al Teatro Civico è ad offerta libera ed il ricavato sarà devoluto alla famiglia del giovane trinese Fabio Garrione. [r. co.]

L'assessore Mezzalama ha puntato il dito sullo sviluppo urbanistico

«Un'authority contro l'alluvione»

Cossato, la proposta emersa al convegno



Nella foto di Michelotti il pubblico: il convegno [illegible] scarso seguito

COSSATO. Si è tenuto ieri al Comunale il convegno sull'alluvione del '68 dal titolo «Emergenza e governo del territorio», organizzato da Cossato e Valle[illegible] in collaborazione con la Provincia, la Regione ed altri istituzioni (Uib, Comunità Montane della Valle [illegible] Mosso e Prealpi biellesi, Cassa di Risparmio di Biella, Cordar, Cgil, Cisl e Uil). L'appuntamento, che verteva [illegible] due specifici argomenti come l'aspetto idrogeologico dell'area biellese ed il suo impatto economico, è stato aperto alle 9,30 dal breve saluto del sindaco Scaramal ed introdotto successivamente dalla proiezione [illegible] [illegible] filmato storico relativo ai giorni drammatici di trent'anni fa.

A seguire sono intervenuti gli esperti della materia: Manlio Ramasco (direttore dei settori studi [illegible] ricerche geologiche della Regione), che ha evidenziato i processi di instabilità geologi[illegible] caratteristici dell'evento naturale locale; Virgilio Anselmo, docente [illegible] Sistemazioni idraulico-forestali dell'Università degli Studi di Torino ed Italo Colombo, responsabile del settore prevenzione territoriale della Regione. Aldo Miliaro, funzionario del Ministero dei Lavori Pubblici, ha invece portato la [illegible] testimonianza diretta dei primi soccorsi nei paesi della Valle Strona. Nel pomeriggio il convegno è proseguito alle 15 con un'interessante tavola rotonda, coordinata dal giornalista de «La Stampa» Benedetto, cui hanno partecipato Giorgio Botta, docente [illegible] Geografia umana all'Università [illegible] Milano, [illegible] sindacalista Brunello Livorno, segretario della Camera del Lavoro, Omar Gioia, rappresentante dell'Uib e Roberto Mezzalama, assessore provinciale all'Ambiente.

Gli intervenuti hanno spiegato in sintesi il fenomeno alluvionale del '68 partendo da due considerazioni «non naturali»: [illegible] massiccio insediamento produttivo, in particolare costituito dalle industrie tessili (che, seppur regolarizzato dal punto di vista urbanistico, tuttora persiste) ed il legame fra la popolazione e la terra d'origine, indubbiamente molto forte nella Valle Strona. A conclusione del dibattito, Roberto Mezzala[illegible] ha sottolineato come sia prioritaria la figura, ancora inesistente, di un'Authority regionale sul territorio, che sia responsabile del controllo dello sviluppo urbanistico industriale [illegible] non. L'unica nota stonata è arrivata dallo [illegible] pubblico presente in sala (non più [illegible] cinquanta persone).

Cristiano Giacomini

Ingegneri

Un concorso per neolaureati

BIELLA. Un premio di 5 milioni per i neolaureati biellesi in ingegneria, che hanno svolto una tesi [illegible] laurea relativa ad opere idrauliche, ad importanti fabbricati civili e industriali [illegible] a strutture di significativo impegno statico. Unica condizione: i candidati dovranno aver ottenuto un punteggio non inferiore [illegible] 100/110 e dovranno aver discusso le tesi tra il primo gennaio '94 ed il 31 dicembre '98.

L'Ordine degli ingegneri della Provincia ha indetto la prima edizione di un concorso biennale intitolato all'ex presidente Giuseppe Tarabbo, nel ricordo [illegible] sua lunga attività in campo civile, del [illegible] grande rigore morale, della [illegible] scrupolosità tecnica e straordinaria correttezza. Al primo classificato [illegible]dranno appunto 5 milioni mentre sono previste anche due segnalazioni di merito per altrettanti candati. Le tesi vincenti [illegible] poi inserite nella «Biblioteca Tarabbo» che ha sede all'ordine. Per avere più informazioni si può telefonare allo 015-22404. [p. g.]

IN BREVE

Trivero

I giorni di chiusura del «Professionale»

L'istituto professionale per il commercio ed il turismo di Mosso Santa Maria ha concordato i giorni di chiusura della scuola. Oltre al «ponte» di lunedì prossimo e le tradizionale festività natalizie fino all'Epifania, non ci sarà lezione anche il [illegible] 6 aprile, 24 e 31 luglio, 7, 14, 16, 21 [illegible] agosto. [r. mo.]

Sagliano Micca

Corso di danze antiche [illegible] la biblioteca

La biblioteca civica organizza un corso base per conoscere le antiche danze piemontesi [illegible] francesi. Il docente è Luciano Conforti [illegible] le lezioni [illegible] svolgeranno nella palestra della [illegible]la elementare. Per informazioni si può telefonare in municipio (473715). [r. mo.]

Ponzone

«Manitese», il bilancio [illegible] un [illegible] di [illegible]ività

L'ente morale «Manitese», gruppo di Pratrivero, ha raccolto in un anno di attività 70 chili di carta, [illegible] di ferro [illegible] 28 chili di stracci, per un importo di 92 milioni. Il denaro è stato devoluto per il finanziamento di progetti di assistenza in Salvador, Burkina Faso, Benin, Brasile e Bangladesh. [c. gi.]

Biella

«Natale» [illegible] il Coni sabato al palazzetto

Si svolgerà sabato prossimo al palazzetto «Natale in ...sport con il Coni», [illegible] il patrocinio del Provveditorato. Dalle 14 so[illegible] in programma esibizioni di atletica, badminton, volley, tennis, ping-pong, basket, cicli[illegible] scherma, judo, ginnastica e altro [illegible]. [w. d. b.]

Pralungo

Il Consiglio discute di Protezione civile

La convenzione [illegible] [illegible] gruppo Vallecervo '91 per la gestione degli impianti sportivi e l'attività [illegible] protezione di civile [illegible] all'ordine del giorno del consiglio comunale, mercoledì 16 alle 21. [r. mo.]

Biella

I Democratici di sinistra rinnovano gli incarichi

Dopo le dimissioni di Corrado Cossu, la direzione dei Democratici di sinistra ha nominato in segreteria Andrea Stroscio responsabile delle politiche giovanili e Dimitri Buzio [illegible] capo dell'organizzazione. [f. p.]

Artefice degli anni d'oro. Aveva 69 anni

E' morto Bresciani patron del Ponzone



L'imprenditore Andrea Bresciani era molto conosciuto e apprezzato anche nel mondo sportivo

TRIVERO. Si è spento all'ospedale di Borgomanero l'imprenditore edile Andrea Bresciani. Aveva 69 anni ed era ammalato da tempo. Lascia [illegible] moglie Fernanda e quattro figli: Stefano, Silvia, Simonetta e Sandro. I funerali si svolgeranno oggi alle 15, con partenza dall'abitazione in via privata Oreste Giletti a Ponzone.

La notizia ha destato profondo cordoglio in tutta la Valle di Mosso, ma soprattutto nel Triverese dove Andrea Bresciani era molto conosciuto e stimato. Nell'immediato dopoguerra [illegible] fondato l'impresa edile specializzandosi ben presto in costruzioni civili [illegible] industriali. Di carattere forte ma molto [illegible]sponibile, negli Anni Sessanta [illegible] entrato con l'amico industriale Ermanno Botto nelle fila della società sportiva Ponzone e insieme, in poco tempo, avevano portato il sodalizio ai massimi successi. Ancora [illegible]gi c'è chi ricorda con nostalgia i «tempi d'oro» del Ponzone, un periodo magico che durò fino all'inizio degli Anni Ottanta.

«La [illegible] morte è una grave perdita per l'imprenditoria triverese - dice il sindaco Giovanni Foglia -. Era un'uomo di pol[illegible] ma pieno di interessi, [illegible]mpre attento anche alle [illegible]ità della comunità. Quando c'era bisogno si poteva sempre contare su di lui». «Per noi è stato un grande esempio di dedizione al lavoro e alla famiglia - aggiunge il figlio Stefano che col fratello Sandro si occupa dell'azienda di famiglia - Nonostante la malattia ha continuato a venire in ufficio fino a quando le forze lo hanno sorretto». [m. al.]

Troppo caldo per innevare coi cannoni

Bielmonte, le piste non aprono ancora

TRIVERO. Niente sci nel ponte dell'Immacolata. Troppa umidità e temperature miti hanno boicottato il lavoro dei cannoni e così Bielmonte, che si sarebbe dovuta aprire proprio oggi, ha dato *forfait*.

La Egimont, la società che gestisce gli impianti di risalita [illegible] che nei giorni scorsi aveva preannunciato il funzionamento di alcuni skilift [illegible] seggiovie, ha dovuto rinunciare. «Nell'ultima settimana abbia[illegible] avuto avverse condizioni metereologiche - spiega il titolare Evandro Orleoni -. E' arrivata molta umidità e la temperatura si è alzata non consentendoci più di procede[illegible] con il lavoro di innevamento artificiale per la preparazione delle piste. Avevamo già raggiunto ottimi risultati che ci avevano lasciato sperare, [illegible] la situazione [illegible] è ancora tale da consentire di battere i campi».

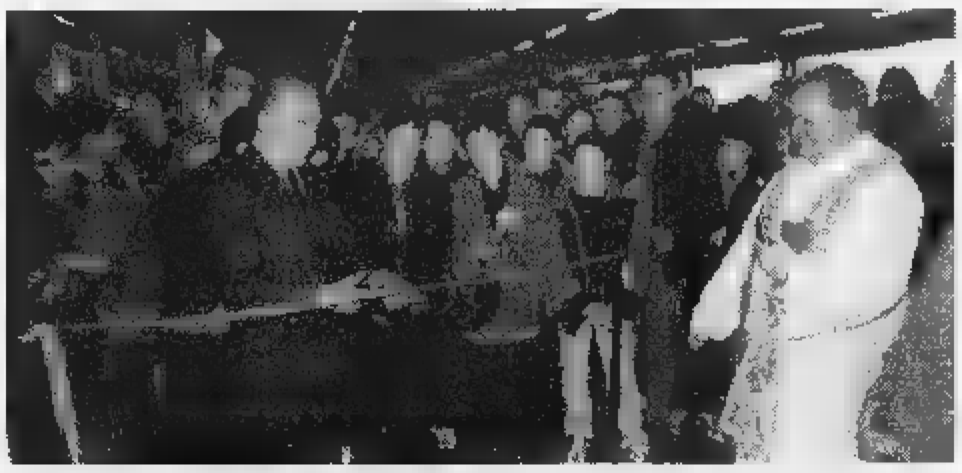
Alla Egimont [illegible] amareggiati «ma non per questo sconfitti» spiegano. I cannoni han[illegible] dei limiti (uno di questi è proprio la temperatura), contro i quali [illegible] c'è nulla da fare.

«Ci scusiamo con le persone che avevano deciso di venire a sciare [illegible] Bielmonte - conclude Evandro Orleoni -. Non appe[illegible] sarà possibile riprenderemo il lavoro con i cannoni per non deludere i tanti sportivi che scelgono la nostra stazione sciistica». [p. g.]

Le attrezzature «sponsorizzate» dalla Fondazione Cassa di Risparmio

Un nuovo laboratorio al Cnos-Fap

Inaugurata ieri l'aula per gli impianti elettrici



Ieri mattina all'istituto salesiano Cnos-Fap di Vigliano è stato inaugurato un nuovo laboratorio di impianti elettrici civili e industriali

VIGLIANO. Gran festa all'istituto salesiano Cnos-Fap per l'inaugurazione di un nuovo laboratorio. Ieri mattina al centro [illegible] formazione professionale [illegible] Vigliano [illegible] intervenuto anche Luigi Squillario per rappresentare la Fondazione Cas[illegible] di risparmio. L'ente ha infatti stanziato i fondi per l'allestimento dell'aula [illegible] conta una venti[illegible] [illegible] banchi [illegible] lavoro. Dopo un intervento dei professori in aula magna, alle 11 I ragazzi si sono spostati nel laboratorio di impianti elettrici civili e industriali dove il presidente della Fondazione ha tagliato il nastro. Don Bogatto, parroco di Vigliano, ha invece benedetto [illegible] nuove attrezzature mentre alcuni allievi hanno dato una dimostrazione «in diretta» sull'utilizzo delle apparecchiature. [p. g.]

Convention a Baveno: attestato a Umberto Cuttica per Specchio dei Tempi

Croce Rossa, storie d'altruismo

Cinquecento delegati piemontesi

BAVENO. Croce Rossa tra passato [illegible] futuro, con i suoi 80 mila volontari sparsi in città [illegible] paesi di tutta Italia. Passato e presente ricchi di storia e altruismo, un futuro che a volte trova ostacoli nella burocrazia. Di questi temi si parlerà oggi e domani a Baveno, sulle rive del Lago Maggiore, dove si ritroveranno cinquecento delegati provenienti da tutto il Piemonte. E' la «convention» annuale che per i piemontesi rappresenta [illegible] mo[illegible] di confronto importante. E non solo per loro: il Piemonte [illegible] campione di solidarietà, tanto da vantare quasi 18 mila aderenti (come dire che il 22,5 per cento dei volontari in italia appartiene alle terre piemontesi).

E non è solo appartenenza nominale: l'attività svolta è stata determinante nelle [illegible] terremotate di Umbria e Marche. Nel campo attrezzato di Colfiorito (Perugia) i volontari di tutte le province hanno operato per complesivi 5.265 giorni. Ma questo [illegible] soltanto un esempio fra i tanti. In Piemonte [illegible] gruppi [illegible] 160, la sezione più recente è stata costituita nel Cuneese (a Montà d'Alba). E Cuneo detiene anche altri primati: la provincia è al secondo posto nella regione per numero di iscritti, preceduta da Torino. Ed è ancora al primo per adesione di donne (il 54%). Complessivamente, in tutta la regione, i giovani rappresentano circa il 45 per cento.

Sono cifre che dimostrano [illegible] vitalità continua della Croce Rossa e la campagna di adesioni [illegible] dando risultati lusinghieri, tanto da coinvolgere anche cittadini di nazionalità straniera. Proprio nel Cuneese (Borgo San Dalmazzo) sono entrati [illegible] far parte della sezione alcuni albanesi, a dimostrazione ch[illegible] la Cri non ha frontiere ma è cementata da pochi e certi denominatori comuni: altruismo e generosità.

Ma se lo spirito di servizio [illegible] comuna tutti, [illegible] mancano i problemi. L'ispettore regionale Livio Chiotti è molto critico [illegible] anticipa parte dei temi che sa[illegible] trattati a Baveno: «Il nuovo statuto ha portato [illegible] che elettive, ha chiuso 18 lunghi anni di commissariamento a livello centrale, ma ci ha scippato l'autonomia delle Unità periferiche della Croce Rossa, i comitati locali, le vere autentiche realtà di Croce Rossa che opera tra la gente. Oggi possiamo constatare le nostre ottime doti tecniche e operative, ma le scarse capacità politiche».

Questa mattina, alle 10, l'apertura dei lavori con la relazione dell'ispettore regionale, di Luca Cassiani che tratterà gli aspetti legali, di Massimo Maria Macagno (protezione civile) e di Giulio Zella (su realtà e prospettive dei volontari del soccorso in Piemonte).

Alla tavola rotonda di domani mattina, presieduta dall'ispettore nazionale Massimo Bara, parteciperà anche il presidente nazionale Maria Pia Garavaglia. E in questa cornice i responsabili regionali consegneranno a Umberto Cuttica, vicepresidente de «La Stampa», un attestato di benemerenza [illegible] riconoscimento per l'opera svolta da «Specchio dei tempi» durante gli eventi alluvionali in Piemonte e in tutte le altre occasioni in cui [illegible] Fondazione [illegible] stata in prima linea con i lettori sul fronte della solidarietà.

Gianfranco Quaglia

LA CRI IN CIFRE

IN ITALIA

80.000 volontari del soccorso

IN PIEMONTE 18.000
Gruppi: 160

TORINO al primo posto per iscritti

CUNEO al primo posto per adesioni femminili (il 54% dei volontari)





Una scena vista purtroppo tante volte (a lato): volontari della Cri distribuiscono generi alimentari a vittime di disastri naturali. Sopra la presidente **Maria Pia Garavaglia**

Valle Bormida

Rifiutati i 10 milioni dell'Acna

CORTEMILIA. I sindaci della Valle Bormida rifiutano dall'Acna di Cengio un risarcimento danni [illegible] 10 milioni a Comune. La decisione è stata presa giovedì [illegible] durante l'assemblea che si è tenuta nell'aula consiliare di Cortemilia. C'erano, oltre ai primi cittadini della valle, anche i componenti della Commissione ambiente della Provincia di Cuneo.

I legali dell'Acna (in liquidazione) avevano prospettato [illegible] transazione - appunto 10 milioni - a ognuno dei circa [illegible] Comuni della valle che si erano costituiti parte civile, [illegible] alle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, alla Regione ed al ministero dell'Ambiente in un procedimento alla pretura [illegible] Cairo.

La causa risale al 1988: l'Acna è accusata di aver superato i parametri previsti dalla Legge Merli per gli scarichi industiali nel periodo tra il 10 luglio ed il 10 ottobre '86. I laboratori d'igiene di Alessandria, Cuneo ed Asti, [illegible] quello [illegible] Savona, avevano accertato la presenza di inquinanti nel fiume su [illegible] degli 11 prelievi effettuati.

«E' giusto rifiutare i 10 milioni di lire a Comune in quanto rifiutiamo la logica di monetizzazione di un danno difficilmente quantizzabile - dice Eliana Barabino, presidente del Comitato permanente di crisi Acna-Valli Bormida -. Riteniamo invece che a questo punto l'Acna debba iniziare [illegible] cambiare totalmente il proprio atteggiamento [illegible] confronti degli abitanti della Valle».

Durante l'assemblea il sindaco di Strevi, Tomaso Perazzi, aveva proposto di accettare la cifra e di devolverla ad un'associazione per la ricerca sul cancro. Ma poi anche lui ha convenuto sul rifiuto. **[g. l. f.]**

Incontro-dibattito a Lurisia Terme

In cucina nessuno batte il Piemonte

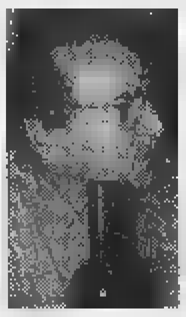
LURISIA [illegible] La ristorazione piemontese, ma soprattutto quella [illegible] provincia di Cuneo, è di qualità. E' quanto emerso dall'incontro-dibattito organizzato, all'hotel Radium di Lurisia Terme, dalla Fipe, dalla Confcommercio [illegible] dall'Associazione provinciale Albergatori [illegible] Grande, in occasione con la festa di Sant'Andrea, patrono della categoria.

Di fronte [illegible] [illegible] platea di un centinaio di operatori del settore, ai quali si sono aggiunte numerose autorità, la conversazione [illegible] stata condotta dal responsabile del marketing dell'Alpitour spa Paolo Monte, dal vice presidente dell'Agenzia turistica cuneese Edue Magnano [illegible] dal presidente degli albergatori Andrea Durando.

Monte ha sottolineato come il concetto [illegible] «qualità» sia determinante nel settore enogastro[illegible] e turistico, ricordando che [illegible] cucina regionale piemontese non ha concorrenti [illegible] livello nazionale. Si è quindi soffermato sull'importanza del rapporto qualità-prezzo e sull'opportunità che i «locali caratteristici» si mantengano [illegible] tali.

Alcuni rappresentanti degli albergatori hanno ribattuto elencando i vincoli posti dalla legge. «Se rispettiamo alla lettera le normative, ci tocca comprare i ravioli fatti in fabbrica - ha detto un ristoratore della Langa -. Se invece ci facciamo i ravioli al plin con ingredienti genuini, nella cucina del locale, rischiamo multe pazzesche».

Edue Magnano ha parlato di «buona salute» del turismo cu[illegible], ponendo l'accento sulla necessità di curare al massimo le varie forme di accoglienza. Una «preparazione specifica» che, secondo il presidente Durando, egli albergatori e ristoratori della «Granda» non manca.



A sinistra **Paolo Monte** responsabile [illegible] marketing dell'Alpitour



A destra **Andrea Durando** presidente degli albergatori



A sinistra **Edue Magnano** vicepresidente dell'agenzia turistica cuneese

Il dibattito in sala ha avuto toni vivaci, con l'intervento [illegible] presidente dell'Unione Industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino, del consigliere provinciale Giorgio Ferraris, di Giovanna Tealdi, responsabile della Venus Viaggi, del presidente dell'istituto alberghiero di Mondovì Giovanni Allione. Il professor Allione ha affrontato il tema della preparazione scolastica degli operatori del settore turistico-alberghiero, con un [illegible] no alle difficoltà di introduzione nel mondo del lavoro. **[p. s.]**


ORO
Shopping
REGALA IL 10%
Fino al 24/12/98 chi acquista presso i punti vendita "Oro Shopping"
avrà diritto, ad uno sconto alla cassa del 10%.
Presso "Centro Commerciale Iperstore Gs" Vercelli
(Controviale per Trino)

Stasera suona Poggipollini con i «King Kong Four»

Rock targato Anni '70

A Ponderano c'è «Capitan Fede»

PONDERANO. «Capitan Fede», [illegible] secolo Federico Poggipollini, approda con la sua band al Babylonia. L'ex chitarrista dei Litfiba ed attualmente di Ligabue, salirà in pedana stasera alle 22,30 accompagnato dal suo gruppo, i «King Kong Four», per un concerto travolgente.

Quella che calcherà le scene della music-hall biellese, sarà la classica formazione rock che vede protagonisti anche altri elementi della band che accompagna il cantante emiliano: Paolo Campioli (anche lui alla chitarra) e Gianfranco Fornaciari (alle tastiere). La line up è completata da Antonio Bonetti alla batteria [illegible] Franco «Jamaica» Barletta al basso.



Questa sera [illegible] Babylonia suonano Federico Poggipollini e la sua band

La notte sarà dedicata alle cover degli Anni Sessanta e Settanta, reinterpretate e proposte con [illegible] sound omogeneo. Trionferà il beat ritmico, ballabile e coinvolgente, capace [illegible] dare spazio a magici momenti [illegible] assolo. I «KKF» spazieranno dai vecchi ed inossidabili Beatles agli Oasis, passando per i Creedence Clearwater Revival. Ver[illegible] inoltre proposti anche brani originali. La serata sarà aperta dai biellesi «Schegge sparse».

Lunedì sera il live continua con [illegible] «U2 party». Intervengono i «Trib-U», vecchia conoscenza della pedana ponderanese. Martedì, sempre al Babylonia, sarà poi la volta dei californiani «Queens of the stone age», una rock band in pista dagli Anni '90 che ha partecipato alle tournée dei Metallica, dei «Master of reality», dei «Faith no more» e di altre formazioni di primo piano targate «Usa». Si esibiranno come supporter anche i torinesi «Mirsie».

Intanto sempre questa sera ma a **Vigliano**, il rock imperversa [illegible]nche alla ex People house dove il gruppo giovanile [illegible] «Lanificio '98» ha organizzato un concerto pro Centro sociale autogestito. Partecipano alla serata, dalle 21 in poi, tre gruppi biellesi: gli «Sprok», i «Malta bastarda» e i «Welch». «Lanificio '98» raccoglierà firme per sollecitare la realizzazione del C.s.a. [p. g.]

Biella, i concerti del fine settimana

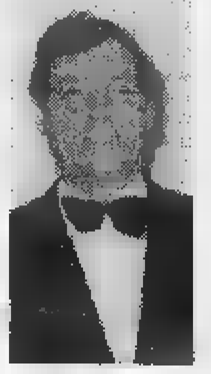
Grande classica da Bach a Verdi

BIELLA. Dal Piazzo a San Filippo, passando per Candelo e Roasio. E' fitto di appuntamenti il fine settimana dedicato alla musica classica.

Questa [illegible] sono due i concerti in città. Il primo rientra nel programma del **Festival internazionale di musica antica** e si svolge a palazzo Cisterna, al Piazzo. Interverrà l'ensemble «La mascherata» in un recital cantato che ha per titolo «Tutto lo mal che va facendo amore». Durante la serata, che s'inizia alle 21, verranno eseguite musiche rinascimentali di una decina di autori.

Sempre stasera ma a San Filippo, per la rassegna **Ad maio[illegible] dei gloriam**, è invece previsto il concerto «Cantiamo al Signore». Si tratta della quarta e penultima serata del cartellone ed è prevista la partecipazio[illegible] di alcuni cori biellesi che eseguiranno musica [illegible] popolare.

A **Candelo**, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, è invece annunciato, ancora oggi alle 21, un appuntamento con la corale «Luigi Maria Magi» diretta da Emilio Straudi. Parteciperanno anche l'Orchestra filarmonica biellese ed un gruppo di solisti:



Il maestro Emilio Straudi dirigerà la corale «Luigi Maria Magi» questa [illegible] [illegible] Candelo

la violinista Sarabeth Guerra, i soprani Enrica Maffeo [illegible] Daniela Pisu, il tenore Carlo Aiazzone e il baritono Gianpietro Garlanda. Fra gli autori proposti Haendel, Brahms, Vivaldi, Bizet, Verdi e Rossini ed alcuni brani composti dallo stesso Straudi. Infine domani alle 17 a Roasio, nella chiesa romanica di Sant'Eusebio, si esibiranno al pianoforte alcuni giovani emergenti. Si tratta di Marina e Ilaria Cassano, Carlo Bozzalla Pret e Sara Zanini. In program[illegible] pagine di Mendelssohn-Bartholdy, Bach, Schumann, Brahms e Liszt. [p. g.]

Vercelli, le nuove lezioni al Cvm

Corsi di gospel per voci bianche

VERCELLI. Il [illegible] gospel [illegible] proseliti in città. [illegible] visto il tutto esaurito al Teatro Civi[illegible] per gli spettacoli [illegible] innodie della cultura nera statunitense con i Golden Gospel Singers e con i GospelAmerica. Insomma, gli interessi non mancano, considerando le repliche delle performances basate sulla tradizione religiosa d'Oltreoceano.

Ora, di gospel [illegible] può anche andare a scuola. Ne parlano nella base di via Restano 60, al Centro Vercelli Musica, dove si tengono le lezioni: «Il nostro [illegible] di coro [illegible] propone [illegible] affrontare il repertorio di spiritual, permettendo quindi anche [illegible] chi non ha mai avuto esperienze [illegible] canto, di avvicinarsi a questo suggestivo stile, alla vocalità ed all'interpretazione attraverso uno studio adeguato della tecnica vocale e della ritmica».

Si inizia quindi con esercizi ritmici di intonazione, si prosegue con l'ascolto *ragionato* e *analitico* delle timbriche [illegible] si passa agli esercizi di respirazione ed [illegible] vocalizzi. La direzione è affidata ad Angela Moretto.

Tra gli altri corsi, al Centro Vercelli Musica [illegible] iniziato an-



Il canto gospel conquista i vercellesi che ora in via Restano possono anche imparare il repertorio spiritual

che quello di violino, per il quale le iscrizioni sono aperte tutto l'anno. Le lezioni in questo caso sono impartite da Antonio Sacco, un musicista che fa parte di [illegible] formazioni orchestrali e diversi gruppi cameristici. Sacco è un componente del Trio «Scandicus», del quartetto «Ars Nova», del trio «Klezmer» e del Quartetto «Tamborini». Ha collaborato anche [illegible] l'attrice di teatro Ottavia Piccolo [illegible] con il cantautore Marco Berruti. Per iscrizioni ai corsi Cvm, info. tel: 0161.254.974.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Santhià

Concerto in auditorium

Stasera (ore 21), all'Auditorium San Francesco, sono in concerto Fulvio Bottega (piano) [illegible] Francesco Tamiati (tromba).

Borgosesia

Gli «Alpin del Rosa»

Nella chiesa di S.Croce di Aranco, concerto degli «Alpin del Rosa» diretti da Romano Beggino. Partecipazione del soprano Anna Magon. Stasera, ore 21.

Vercelli

Corale per Amnesty

Amnesty International presenta stasera alle 21, per il 50° anniversario della dichiarazione dei diritti dell'uomo, musica [illegible] in San Cristoforo. Con la corale Cantate Domino diretta da Ermanno Silano.

Biella

La Galiena all'Odeon

Secondo appuntamento per la stagione teatrale promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat. Mercoledì, all'Odeon, [illegible] in scena «La vita è un canyon» con Anna Galiena. [illegible] tratta [illegible] una commedia brillante in cui interverranno anche Franco Oppini, Giovanni Battezzato, Carolina Torta [illegible] Antonio Fabbri.

Vercelli

Viotti d'oro, i biglietti

Sono [illegible] vendita alla Società del Quartetto i biglietti del galà di sabato 12 per i «Viotti d'oro» a Martha Argerich, ad Elihau Inbal ed all'Orchestra Sinfonica Rai. Telefono 0161 255.575 /252.667.

Andorno

«Arte [illegible] titolo»

«Arte senza titolo», la mostra allestita dall'associazione «La finestra sull'arte», s'inaugura oggi nel centro culturale comunale. L'allestimento si potrà visitare fino [illegible] martedì 8, dalle 15 alle 19, e sempre nello stesso orario anche sabato [illegible] domenica prossimi.

[illegible]ella

Voci al «Don Minzoni»

Lunedì alle 21, [illegible] occasione della giornata diocesana «Anemoni», nel salone Don Minzoni è in programma [illegible] concerto del coro «Gocce di rugiada» diretto da Italo Martinelli.

Successo della personale di pittura del noto poeta-manager industriale

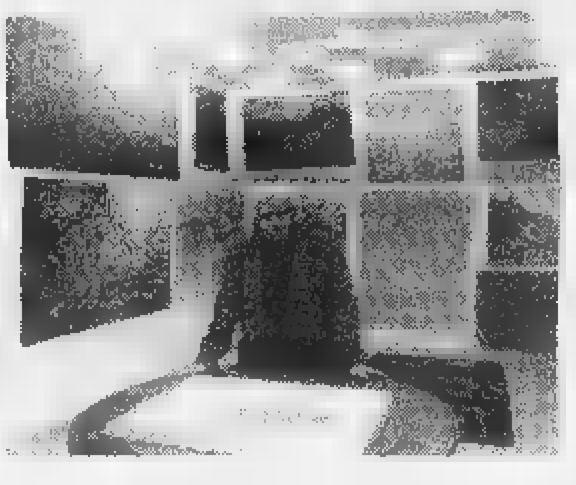
I mari eterni di Giorgio Sambonet

La mostra da «Dazza», a Vercelli, fino al 15 dicembre

VERCELLI. Il «mare eterno» del mondo, quello d'Africa o quello della Liguria, e i pesci (gli archetipi dei pesci), [illegible] poi la risaia in tutte le sue sfaccettature stagionali, ma anche una preziosa reminiscenza da *Le mille e una notte*. Ecco Giorgio Sambonet, settantenne, già industriale e poeta affermato, che [illegible] ripropone nella sua città come pittore, [illegible] dieci anni esatti dalla sua ulti[illegible] personale della galleria «Pozzuolo».

L'avvenimento si celebra dal 15 novembre da Dazza Antichità, in largo D'Azzo 3, ed è stato appunto uno dei Dazza, Alberto, ad allestirlo (lui, non gallerista) con tocco ispirato.

Entri e, in fondo, ti cattura un mare d'azzurro cielo, calmo [illegible] vorticoso; accanto a quest'opera, molto ammirata dai visitatori, tutti gli altri mari che hanno contato nella vita del poeta-manager che, con la macchina fotografica, ha regalato al mondo [illegible] più belle immagini della risaia, da lui definita (e il termine viene ripreso in continuazione) *terra d'acqua*.



Giorgio Sambonet all'interno [illegible] «Dazza Antichità» che fino al 15 dicembre ospita la sua personale [FOTO GREPPI]

C'è l'esistenza di Sambonet, in quei [illegible] profondi [illegible] caleidoscopici, sopra i quali, ma piccini piccini, volano i gabbiani. E, scrutrando con l'occhio della meraviglia questi mari, c'è davvero da domandarsi, come si chiedeva il grande pota ammirato da Sambonet *se nel sospiro del frangente si compia ogni destino*.

Non è facile *raccontare* una mostra così complessa. Fatevela narrare da lui, in persona, da Giorgio Sambonet, presente quasi ogni giorno, alla «Dazza»: la mostra resterà aperta fino al 15 dicembre, festivi compresi, dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30. Andateci [illegible] scoprirete che si può anche amare, perdutamente, una polena di prua. Ma questa [illegible] un'altra storia. [e. d. m.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible]. tel. 015-22.736 - 31.312. **Tutti pazzi per Mary** con Cameron Diaz. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Al di là dei sogni**, [illegible] Williams. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, di G. Tornatore. Lire 12.000.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. [illegible]. **[illegible]ato il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks. V. M. [illegible]. Ore 21 spettacolo unico. [illegible] 10.000, 7000.

CANDELO
[illegible]. Inform. tel. 015-253.89.27. **Piccoli [illegible]** di D. Luchetti. [illegible] 20; 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; [illegible].

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]
N. [illegible]. tel. 015-925.620. **Radiofreccia**. [illegible] Luciano Ligabue. Or.: 20; 22,15. Spettacolo unico. Lire [illegible]; 7000.

COSTANZANA
[illegible] **Tutti pazzi per Mary** con Cameron Diaz. Ore 21, Spettacolo unico. Li[illegible] 10.000; 5000.

[illegible]
ANGELUS. OGGI [illegible].

[illegible]RAY
[illegible]ELSIOR. Inf. tel. 015-757.323. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. V. M. 14. Ore 21 spettacoli continuati. Lire [illegible]; 7000.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'
IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **[illegible]ate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks. V. M. 14. Ore 21. Spettacolo [illegible]. Lire 10 000; 6000.

TOLLEGNO
FELIX. [illegible] tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Inf. [illegible]. 0161-828.600. **[illegible] Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks. V. M. 14, orario 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO
SOTTORIVA. [illegible]. 0163-54.265. [illegible] 21 [illegible] Compagnia Teatrale di Grignasco «Compagnia dell'olmo» presenta «**La Pascio[illegible]**». Musiche di Weber e Rice.

VERCELLI
ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Matrimoni**, di C. Comencini con D. Abatantuono, F. Neri, S. Sandrelli. Ore 19,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. [illegible]. 0161-69.633. **Agenti spe[illegible]** con R. Fiennes, U. Thurman. Ore 19,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. tel. 0161-259.047. Inf. [illegible]. tel. 0161-69.633. **[illegible] leggenda [illegible] pianista sull'Oceano**, di G. Tornatore. Ore 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. [illegible]. spett. 0161-69.633. **Mulan** (cartoni animati). Or.: 20; 22,10. [illegible] 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. [illegible]. 0161-215.018. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks. V. M. 14. Or.: 21,30. Spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. [illegible].

[illegible] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

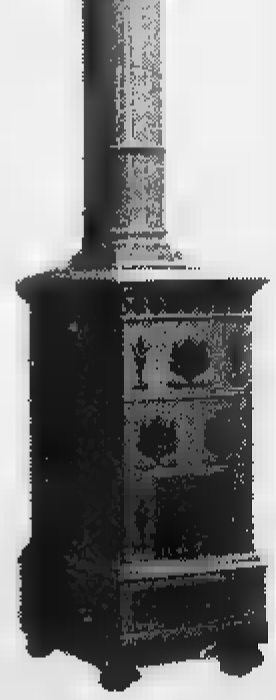
NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata dagli angeli**. Viet. min. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547 007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). [illegible]: 15,30; 18,45; 22.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un bugiardo in paradiso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex**. V. M. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **[illegible]trimoni**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible] **Delitto per[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,[illegible].
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Così [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. 4). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro. **I colori [illegible]** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible] **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: [illegible] 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. [illegible] Or.: 16,30; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata dagli angeli**. Viet. min. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **[illegible] Kombat distruzione totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible]**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**, [illegible]: 14,30; 18,45; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan**, viet. min. [illegible]. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] **The avengers - Agenti speciali**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
VALENTINO 2 T. Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo**. Viet. [illegible]. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1998-99. Vendita biglietti per **Don Giovanni** di W. A. Mozart (recite fino al 20/12). **Don Pasquale**, di G. Donizetti (10/12 ore 20,30). **Il trionfo del tempo e del disinganno**, di G. F. Haendel (21/12 ore 20,30). Biglieti. (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242.



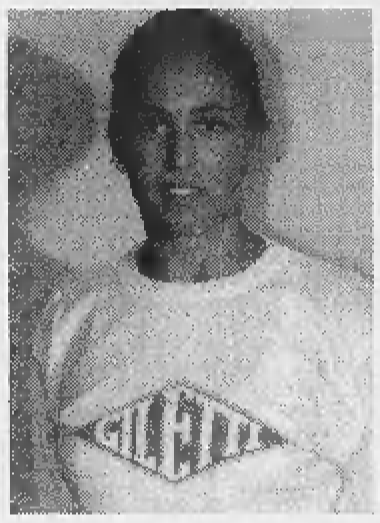




Le gattinaresi stasera contro una rivale ostica cercano un nuovo 3-0

Giletti, c'è l'ostacolo Cecina

Per la Pink la facile trasferta a Omegna



La gattinarese Francesca Cortese

GATTINARA. E' senz'altro più impegnativo per la Giletti che non per la Pink il settimo turno del campionato di serie B1. Mentre le gattinaresi ospitano il Cecina, il Biella gioca nel palazzetto dell'Omegna, formazione che vanta un grande passato ma che in questo torneo ha accumulato soltanto sconfitte e quindi si ritrova a quota zero in classifica.

Qui Giletti. Quella di stasera è un'altra sfida importante: il team toscano ha in archivio quattro vittorie e tenterà di fermare la corsa delle ragazze di Luca Manavella, ancora a punteggio pieno e con un quoziente set davvero invidiabile (18).

L'incontro è in programma con inizio alle 21 ed è atteso il pienone: i gattinaresi hanno preso l'abitudine di seguire le imprese del sodalizio del presidente Eusebio Fantini e ormai sono almeno in trecento ogni volta che la Giletti gioca in casa.

Per l'impegno con il Cecina la formazione sarà al completo: l'unica ad avere qualche problema è Monica Conselheiro, che sta attraversando un periodo non brillante anche se sul piano fisico non lamenta particolari indisposizioni.

Intanto il legame tra Gsv Giletti e città di Gattinara si fa via via più saldo. «La nostra società - spiega Fantini - sin dai primi anni ha dovuto spostarsi in impianti esterni a Vallemosso e a Trivero e francamente devo dire che nelle precedenti località toccate dalla squadra femminile non si era mai instaurato un grande rapporto con la realtà locale e con le amministrazioni comunali. A Gattinara invece sta avvenendo l'esatto contrario: il pubblico risponde bene e la giunta si interessa attivamente ai nostri problemi».

Quindi in caso di promozione si resterrebbe in Valsesia: «Direi proprio di sì», risponde Fantini.

La Federvolley ha comunicato le date della fase interregionale di Coppa Italia di serie B in programma domenica 3 gennaio: la Giletti sarà di scena a Cantù dove in mattinata affronterà il Tnt Pinerolo; a seguire giocheranno Bergamo e Eldor Cantù e alla sera si disputerà la finale; solo la vincente approderà al turno successivo.

Qui Pink. Dopo la passeggiata con il Montagna Pistoia si annuncia un altro match semplice per la Pink: questa sera le biellesi, seconde in classifica a due lunghezze dalle cugine della Giletti, affrontano in trasferta la cenerentola Omegna. Le avversarie sono infatti l'unica formazione di B1 ancora ferma al palo: sei sconfitte in altrettante giornate con la miseria di un solo set conquistato.

Un'Omegna decisamente in ribasso rispetto alla passata stagione, quando lottò a lungo per le posizioni di vertice e concluse il campionato in terza posizione. Un exploit che non passò inosservato in casa Pink, che nell'estate cercò di portare a Biella l'allenatore Pedullà. Ma gli impegni di quest'ultimo con la Nazionale giovanile e altri piccole incomprensioni fecero sfumare la trattativa e come coach arrivò Montemurro.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «L'Omegna ha perso tre titolari di valore assoluto: la palleggiatrice Lo Bianco, passata al Club Italia (un gruppo di giovani ragazze che la Federazione tiene in ritiro permanente nella speranza che possano in futuro giocare in Nazionale), e le schiacciatrici Viganò (in A2 col Trecate) e Nardini (in A1 col Ravenna). Quindi è una formazione ridimensionata rispetto ad un anno fa. Per noi dovrebbe essere una partita facile: guardando il divario che c'è in classifica non possiamo nasconderci».

Attenzione solo a non prendere troppo sotto gamba l'impegno. Coach Montemurro ha tutta la rosa a disposizione con la sola eccezione di Arese, che si sta riprendendo dopo l'intervento al menisco.

A CURA DI Gabriele Cornelio E Ivan Fossati

B2 maschile, settimo turno

Mokaor, severo esame a Voghera Biella Executive riceve il Di Nova

VERCELLI. Settimo turno nel torneo di B2 maschile e nuovo esame di maturità per la Libertas Mokaor. I biancoazzurri di Sarti saranno impegnati questa sera (fischio d'inizio alle 21) sul parquet del Voghera. Di fronte le due dirette inseguitrici del Novara capolista. Per entrambe l'imperativo d'una vittoria, possibilmente da «tre punti», è d'obbligo, proprio per non perdere ulteriore terreno dai leader, impegnati tra le mura amiche contro il modesto Mondovì.

«Ci attende un incontro insidioso - sottolinea il tecnico della Libertas - contro un avversario che, pur non partendo con i favori del pronostico ha dimostrato, a suon di risultati, di meritare la posizione che occupa attualmente».

Un altro problema per i bicciolani potrebbe arrivare dall'ambiente che si preannuncia decisamente «caldo». Sinora in casa il Voghera ha sempre vinto: gli unici punti persi sono stati a Biella (sconfitta al tie break) e a Druento con l'Alpignano (sofferto successo al quinto set).

Per la sfida di Voghera l'unica assenza in casa Mokaor sarà quella di Buziol, sottoposto ad alcuni accertamenti medici e recuperabile solo tra un mese. Al suo posto Sarti dovrebbe riproporre Lezzi. Nessun problema invece per Ferraguti: il palleggiatore ha smaltito la leggera distorsione al ginocchio. In ogni caso è sempre pronta la carta Ballarè.

Il Biella Scarpe torna alla Rivetti dopo la sfortunata prestazione di Novara. Il sestetto di Melato affronterà il Di Nova, compagine ostica quando può sfruttare il fattore campo ma più malleabile lontano dalle mura amiche. Per i biancoblù una ghiotta occasione per tornare alla vittoria e migliorare ulteriormente una già lusinghiera classifica.

Impegno più servero, invece, per il Giletti chiamato al test esterno contro il Concorezzo (inizio alle 20,30) formazione che naviga nelle zone medio alte.

[p. m. f.]

CALCIO

Domani in casa della capolista Pisa. Borgo: Sironi il libero

Biellese, aria di riscossa

Pro: Col e Barbieri, presenze a rischio



La Biellese ritrova a distanza di tre anni quel Pisa con cui ingaggiò uno splendido duello in serie D. I bianconeri misero in serio pericolo la promozione dei toscani in C2

BIELLA. Vigilia di grandi sfide per Biellese, Pro e Borgosesia, pur se le motivazioni sono molto diverse. In ogni caso la prima domenica di dicembre propone match avvincenti.

Biellese nella tana della capolista. I bianconeri, reduci dagli «infortuni» con AlbinoLeffe e soprattutto Sanremese, cercano un duplice riscatto in casa del leader Pisa. La prima riscossa riguarda, naturalmente, il campionato corrente che vede i Sanniti protagonisti sino all'altro ieri di splendidi match. Poi le due defaillances di fine novembre li ha portati a quattro lunghezze dai nerazzurri di D'Arrigo (e soprattutto domenica scorsa ha visto sciupare la grossa opportunità di rifarsi sotto, alla vigilia della partitissima.

Le ultime ore che precedono la partenza fissata per il primo pomeriggio di oggi sono dedicate in particolare al pieno recupero di Garegnani. Invece per Koffy non dovrebbe esserci nulla da fare: il difensore salterà questo atteso incontro.

Pro, Col ko. Dopo Motta-giocatore, i bianchi perdono quasi certamente Col: il capitano lamenta un brutto colpo a una caviglia e la sua convocazione per la sfida di domani al Piola con il Pontedera è in forte dubbio. Incerta è pure la presenza di Barbieri, messo al tappeto in settimana da un attacco influenzale.

In compenso rientrano in organico a pieno titolo Cavaliere e Fabbrini. Dunque la Pro può preparare la sua «vendetta» con tutte le bocche da fuoco a disposizione.

E' scontato che i Mottiani devono centrare l'en plein nelle due sfide consecutive al Piola (il 13 ci sarà il Voghera) in modo da cancellare il ko di Spezia. Non farlo sarebbe un mezzo guaio.

Il Borgo cerca il primo successo al Comunale. Per i granata è giunto il momento di spingere il piede sull'acceleratore, visto che sono attesi, come la Pro, da due match consecutivi sul campo amico di via Marconi. A dire il vero le avversarie sono assai duri: Spezia domani, il rinato AlbinoLeffe il 13 dicembre. Ma per uscire dalle secche della bassa classifica occorre centrare due risultati positivi (e soprattutto almeno una vittoria). Il tabellino presenta, infatti, un solo successo pieno, quello ottenuto al La Marmora con il Cremapergo. Domenicali potrà contare su tutti gli effettivi, salvo lo squalificato Paladin. Che nel ruolo di libero sarà rimpiazzato da Sironi. [r. eyn.]


Coccolati
dentro.
S.Bernardo
NATURALE